COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 184. L. 1.500* / € 0,77. L. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

COLLIRIO ALFA

Dal Parlamento sostegno al governo. Su tasse e immigrati il sindaco di Treviso attacca lo Stato

D'Alema: una nuova legge elettorale

Ciampi al Nord-Est: meno lamentele, più progetti

POLITICI, RIDATECI LA TV

Lietta Tornabuoni

IERI mattina su RaiUno trasmettevano un film avventuroso, «Il salvataggio», su certi americani prigionieri dei cinesi che tentavano un'evasione: senza fiato, col cuore in gola, riuscivano a infilarsi sull'aereo della fuga, ma colpi d'arma da fuoco nemici... Il finale travolgente è stato bruscamente interrotto prima della conclusione: per lasciare spazio, ha informato l'annuncio, a Massimo D'Alema nel suo discorso in Parlamento e poi alle dichiarazioni di voto «sul dibattito relativo alla situazione politica, economica e sociale del Paese». Quanto al film, «sarà, ripetuto domani». Naturalmente, nella mattina d'estate gli spettatori non erano milioni: ma il presidente del Consiglio ha trovato un altro modo per rendersi poco simpatico a coloro (disoccupati, signore, ragazzi, malati, anziani) che seguivano il film, e l'episodio ha offerto una nuova occasione di riflettere sulla politica in tv.

Da anni ormai, e sempre invano, si discute su un fatto ritenuto inaccettabile in qualsiasi Paese civile al mondo: il fatto che un leader politico ed ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sia anche proprietario di reti televisive, e su quelle reti possa farsi tutta la propaganda elettorale e personale possibile, stabilendo uno squilibrio tutto a proprio vantaggio e ai danni propagandistici di altri leader e altre formazioni politiche. Questa condizione, definita normale da chi ne fruisce, è ovviamente ingiusta e scorretta: ma da anni non si arriva a modificarla per legge né nei fatti, e un'impossibilità così lunga, così tenace, lascia sospettare che manchi una autentica volontà oppure che, volta per volta, la questione venga patteggiata, sia oggetto di compromessi o scambi politici. Quando càpita, com'è appena accaduto, che Berlusconi e Forza Italia abbiano un successo elettorale, la sinistra si sveglia un po', il problema burocraticamente definito «conflitto d'interessi» si ripresenta, Veltroni ripete le sue obiezioni e proteste di sempre: però molto presto tutto ricade in un sonno strano, in un'ambigua inerzia.

Del resto, anche la televisione pubblica non scherza. Per tradizione, per abitudine, per altri motivi, alla sfacciataggine degli spot pubblicitari, alla forma diretta di dichiarazioni o finte interviste, spesso la Rai sostituisce uno stillicidio obliquo e continuo di notizie o servizi d'ispirazione filogovernativa, reso più efficace dalla ipocrita neutralità istituzionale, dallo stile dell'informazione, dalla diffusione capillare e ripetizione quotidiana. Al di là della cronaca politica (l'unica sulla quale per la Rai venga esercitato un qualche controllo), i due sistemi televisivi, pubblico e privato, trasmettono poi due culture, approcci esistenziali e spettacolari differenti, valori e aspirazioni contrastanti. Pretendere una parità e obiettività assolute sarebbe velleitario, ridicolo: invece limitare gli abusi, correggere gli avventurismi e gli errori, evitare esagerazioni e prepotenze sarebbe, semplicemente, civile.

Il presidente Ciampi con la moglie Franca durante la visita a Treviso

RETROSCENA

Palazzo Chigi apre il dialogo con la Lega

Augusto Minzolini A PAGINA 2

QUIRINALE

Tra il Carroccio e il Colle duello infinito

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

Policlinico nel mirino dei giudici

Neonati infettati, via all'inchiesta Bindi: una gestione fallimentare

ROMA. Un'inchiesta contro ignoti per «lesioni gravissime». La procura di Roma ha cominciato a occuparsi delle infezioni al Policlinico di Roma. I magistrati dovranno valutare anche il comportamento dei medici dei reparti di Ostetricia e Ginecologia che, secondo il direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Lazio, avrebbero intralciato le indagini, non consegnando subito le schede relative ai neonati infettati. Altro grave sospetto: il Policlinico non avrebbe fatto alcuna indagine sui casi di enterite necrotizzante. L'azione della procura parte dalla denuncia di due genitori al cui figlioletto è stata asportata una parte di intestino. Si allontana, invece, l'ipotesi di commissariamento dell'ospedale: si passerà a una gestione mista Università-Regione, in attesa della trasformazione in azienda autonoma. Una svolta che era già stata preannunciata dal ministro della Sanità Rosy Bindi: «La gestione diretta dei policlinici universitari da parte degli atenei è fallimentare e deve essere abbandonata, come del resto prevede la riforma della Sanità».

Daniele e Milone A PAGINA 7

VIAGGIO NELL'OSPEDALE

«Forse non sapremo mai cosa ha causato la malattia»

Giovanni Bianconi A PAGINA 7

OGNI SABATO CON «LA STAMPA»

Pubblichiamo le lettere segrete di Hemingway: «Soltanto Shakespeare e Tolstoj più grandi di me» Le pagelle di Raspelli Petrini a Pamplona Seconda puntata del giallo di Simenon

CULTURA

CESARE PAVESE

Un testo dimenticato del grande scrittore: la tragedia dei neri d'America davanti al razzismo dei bianchi

Cesare Pavese e Lorenzo Mondo A PAG. 23

LA MIA FAMIGLIA AL PREMIO STREGA

Noi votavamo in dodici Ma ricordo quando Mondadori ordinò a un suo dipendente «Mi consegni la scheda di sua moglie»

Masolino d'Amico A PAGINA 24

Produrranno insieme un nuovo modello

Patto Fiat-Mitsubishi per il fuoristrada

ARTIGIANI

«LA BUROCRAZIA CI SOFFOCA»

«Una montagna di inutili scartoffie che costa ogni anno 28 mila miliardi»

Masci e Sartorelli A PAGINA 16

TORINO. E' stato siglato ieri al Lingotto fra l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, e il presidente della Mitsubishi Motors Corporation, Katsuhiko Kawasoe, un accordo di collaborazione tecnica finalizzata allo sviluppo e alla produzione di un veicolo fuoristrada a quattro ruote motrici. La Fiat Auto curerà lo stile del nuovo veicolo mentre la Mitsubishi, all'avanguardia mondiale nel campo dei fuoristrada, fornirà l'autotelaio e la meccanica di base. La produzione inizierà nei primi mesi del 2001 nello stabilimento della Industrie Pininfarina di Bairo Canavese (Torino) inaugurato l'altro ieri, e a regime raggiungerà i 30 mila pezzi all'anno. L'investimento sarà di 250 miliardi. Il nuovo veicolo sarà prodotto in due versioni, a tre e cinque porte, con due motorizzazioni, diesel e benzina. Il mercato a cui è destinato registra 400 mila veicoli in Europa.

Fenu e Villare A PAG. 15

GANG DEI SASSI — COLPITO UN TRENO, FERITO IL MACCHINISTA: FERMATI 4 MINORENNI

Torino. Una pietra lanciata da una passerella pedonale ha sfondato il vetro dell'espresso dell'Etna A PAGINA 4

ALTRO CHE TERRORISMO

Maria Laura Rodotà

OGNI volta che una foto come questa appare sui giornali, quasi tutti hanno lo stesso pensiero: poteva essere il vetro del mio vagone, poteva essere il parabrezza della mia auto. Perché nessuno, quando viaggia, può sapere quanto sono strani i ragazzi della zona dove sta passando. Ne bastano cinque-sei, come è successo ieri pomeriggio fra Torino e Moncalieri.

Non sono bastate, a dissuadere i lanciatori di sassi dal cavalcavia, due donne uccise e due sentenze dure, in Veneto prima a Tortona qualche giorno fa. Non bastano, per capire o pensare soluzioni, le notizie che arrivano e i pareri di sociologi e psichiatri sul disagio giovanile.

Forse abbiamo anche paura di analizzarla, questa moda mortifera; o di conoscere qualcuno che lo farebbe. E per molti di noi, sono loro i veri terroristi italiani di fine millennio. Quelli che non si sa mai dove colpiranno, e perché.

PIANO ANTI-INCIDENTI

Guerra a chi supera i limiti guida senza le cinture o va in moto senza casco

A PAGINA 12

SCIOPERI

Ferrovie, 24 ore di caos e disagi per chi vola Il calvario di un viaggiatore

Boccaria, Fossi e Gramellini A PAGINA 5

PARTITE TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA

Il pallone non si ferma più

Roberto Beccantini

IL calcio gioca d'anticipo e, grazie alle ingenti risorse garantitegli dalla tv a pagamento, si annette tutta la settimana: una partita al giorno, come minimo, da lunedì a domenica, fra campionati e coppe. La Lega, ieri, ha dato l'ultimo colpo di piccone al tempio della contemporaneità, spostando due partite di serie A al sabato e sbriciolando persino la serie B, uno spicchio il venerdì, una fetta il lunedì. Sono scelte drastiche, mercantili, in linea con lo zelo «americano» che, da anni, governa e orienta le mosse del nostro business.

Non che cambi molto, in teoria. Gli impegni europei del martedì avevano già determinato fior di anticipi (al sabato). La rivoluzione, se mai, è un'altra: il calcio raddoppia, al biglietto dello stadio aggiunge, attraverso la pay per view, il ticket da salotto. E come le sale cinematografiche, i teatri, i musei, tiene aperto sempre. Inglesi, tedeschi, spagnoli l'avevano capito da un pezzo. Gli americani, per primi, beati (o maledetti?) loro.

Non sono più i botteghini a scolpire le gerarchie economiche a livello societario. Sono i diritti tv, in nome dei quali tutto è stato riscritto e gonfiato, dalla moltiplicazione degli impegni alla scansione dei calendari. Paradossalmente, a un'Inter, a una Juventus o a un Milan conviene rastrellare più abbonati nei tinelli che sulle gradinate. La nuova unità di misura (la smart-card) scaverà fossati sempre più profondi fra grandi e piccoli sodalizi. E' un segno dei tempi: sfratta la poesia, spalma miliardi, spiega l'acquisto di Vieri e il riacquisto di Del Piero. Il sacro istituto della mutualità rischia di frantumarsi, insidiato com'è dai voraci appetiti delle multinazionali. Chi vuole calcio, paghi. Sempre. Comunque. Sino a che non crollerà, stremato, davanti al video. Potrà piacere o non piacere, ma è l'indirizzo offerto, votato e subito. Per la Borsa, questo e altro.

A PAG. 31

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito

167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.00

FORUS

Dopo 161 estrazioni finisce la caccia al super-ritardatario: ma c'è chi si è rovinato

Il «13» di Torino sbanca il Lotto

Le vincite al botteghino superano i 1500 miliardi

ROMA. Dopo 161 estrazioni di ritardo il 13 è finalmente uscito sulla ruota di Torino. Le vincite dovrebbero superare i 1500 miliardi, ma c'è chi per continuare a giocare si è rovinato. In attesa dei dati ufficiali, che saranno resi noti domani, gli esperti fanno notare che sulla ruota di Torino sono usciti, oltre al 13, altri due numeri della stessa decina: il 18 e il 19. Poiché molti scommettitori giocano l'intera decina, dovrebbero «fioccare» le vincite multiple.

IN CRONACA

Abocа informa: I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un'assunzione prolungata

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specifica di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce 1g al giorno di EPA + DHA) viene arricchito con l'olio di Lino biologico e Cardo alto titolo di omega 3 e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole 1500 lire al giorno.

Erbe e Salute

In Farmacia ed Erboristeria

TORMENTI D'ESTATE

Meduse e zanzare le cure più efficaci

Mancini e Verna A PAGINA 13

90708 9 771122 176003

(*)PREZZI - TANDEM: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» (**)CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRAMITE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 26 (€ 1.89), BELGIO FB. 75 (€ 1.86), BRASILE Rs 4.20, CANADA $ C. 3, CIPRO C£ 1.10, CZ KCS 56, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVIZZERA SAN. 15, SVIZZERA FRS. 2.60, CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Nuova polemica sulla legge elettorale. Per il premier e Veltroni è urgente, per Maccanico no

D'Alema: voglio governare fino al 2001

«Nel nuovo Ulivo tutti i partiti della maggioranza»

Guido Tiberga
ROMA

«La coalizione che ha ricevuto il mandato per governare verrà giudicata per come ha saputo governare». La lunga giornata parlamentare di Massimo D'Alema, aperta di prima mattina con il via libera della Camera alla risoluzione di maggioranza, si chiude nel pomeriggio con una professione di aperto ottimismo. «Il nostro obiettivo - dice D'Alema al Senato, dove in serata la risoluzione della maggioranza che approva le comunicazioni del governo è stata approvata con 154 voti favorevoli e 60 contrari - è arrivare alla scadenza naturale del mandato con un bilancio positivo delle cose che abbiamo fatto. Noi siamo qui per cercare di farle il meglio...».

A partire dalle riforme, a cominciare da quella elettorale. Il neo ministro Maccanico non la ritiene urgente, Veltroni sì. D'Alema precisa che essa rappresenta una urgenza prioritaria e torna a difendere l'uninominale a doppio turno: «Se non avremo il coraggio di affrontare la riforma elettorale in questa legislatura commetteremo un grave errore».

L'appuntamento al voto del 2001 che i senatori del Polo giudicano «debole e arrogante», ma che è pure un modo per esorcizzare i venti di guerra tra le frange della maggioranza, tornati in primo piano ad appena due giorni dal vertice che sembrava averne rattoppato l'unità. Ma occorre superare la frammentazione politica evidenziata dalle ultime tornate elettorali. Per questo, sostiene il premier, è necessario «accogliere nel nuovo Ulivo tutti i partiti che compongono la maggioranza di governo».

La maratona di D'Alema inizia a Montecitorio con 50 minuti di replica davanti a un'aula con molti vuoti al centro e molti quotidiani aperti sui banchi della destra. Da Ocalan al Dpef, dalle pensioni alla politica estera, dall'Euro alla difesa strenua di Oliviero Diliberto, vittima di attacchi «ingiusti e forzati», il premier ripete l'elenco del fatto e del da farsi anticipato il giorno prima. Con una parziale apertura alla Lega, di cui il premier approva ufficialmente una parte della mozione che chiede il federalismo.

Il centrodestra, riposti i giornali, risponde a muso duro. Marco Follini prosegue la strada delle metafore letterarie lanciata dal premier che aveva detto di non voler essere né don Chisciotte né don Abbondio. «Non vorrei che avesse scelto per il suo governo un altro modello - dice il capogruppo del Ccd -. Il dottor Pangloss, il personaggio del Candido cui Voltaire, dopo ogni disavventura, faceva dire che in fondo viveva nel migliore dei mondi possibili». An e Forza Italia non risparmiano i colpi: Domenico Nania, scelto da Fini per la dichiarazione di voto dei suoi, prima dice che D'Alema parla come un leader di destra, in piena sintonia con quanto affermato poco prima da Fausto Bertinotti. Poi lancia l'affondo: «Questo è un premier che ha ucciso se stesso uccidendo l'Ulivo». Beppe Pisanu, dai banchi di Forza Italia, butta sul tavolo il motivo dello scontro più aspro: la nuova legge sul conflitto d'interessi che D'Alema pretende, sostenuto dall'intero schieramento di centrosinistra. Una ferita aperta per Forza Italia: poche ore più tardi, Enrico La Loggia, che martedì era parso possibilista sul tema delle riforme, parlerà chiaramente di «clima inadatto» a ogni cambiamento istituzionale. «Dopo 2450 anni dalla nascita dei principi fondanti del diritto romano - attacca Pisanu -, si torna a invocare una legge "odiosa": una legge contro qualcuno, contro una specifica persona, contro il leader di un'opposizione che rischia di diventare maggioranza».

Il centrosinistra vota compatto la risoluzione della maggioranza (316 sì contro 243 no), ma non nasconde né vuole nascondere le proprie divergenze. I Democratici sono sul piede di guerra. Popolari, diniani e mastelliani si ribellano alle «condizioni» dettate dall'Asinello per dar vita al nuovo Ulivo. Antonello Soro, il capogruppo del Ppi, parla di «coesione politica dissipata» dalla «corsa sfrenata alle distinzioni». Ma sul tappeto non c'è soltanto il futuro assetto dell'alleanza: la scuola divide in modo apparentemente irreparabile l'anima laica da quella cattolica, i Verdi fanno la fronda, buttiglioniani e socialisti chiedono «più coraggio» sulle pensioni, Cossutta ripete che «un governo di centro-sinistra non è più tale» se rompe con i lavoratori, e che in ogni caso «i comunisti italiano sono e saranno sempre dalla parte del sindacato».

Walter Veltroni, alla Camera, parla per ultimo. Il leader della Quercia conferma l'urgenza dell'intervento sul conflitto d'interesse. E non solo per la questione degli spot elettorali con cui «Berlusconi finanzia se stesso». «E' del tutto evidente - dice Veltroni - la preoccupazione che un'azienda, per larghissima parte proprietà del capo dell'opposizione, possa assumere un peso anche nel settore strategico delle telecomunicazioni». Scontri a parte, il leader Ds ha invitato l'opposizione a «definire un documento politico comune» sulla via delle riforme.

LEVA OBBLIGATORIA

Il premier: la aboliremo

ROMA. In un prossimo futuro non si farà più il servizio militare? Il governo è fermamente intenzionato ad abolire la leva obbligatoria: lo ha confermato ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema annunciando la prossima presentazione in Consiglio dei ministri di una legge per la riforma del servizio militare e l'abolizione della leva.

In realtà un progetto di riforma esiste già, come sottolinea Valdo Spini, presidente della Commissione Difesa della Camera: «Come commissione Difesa abbiamo proceduto alla formale adozione di un testo unificato delle varie proposte parlamentari in materia tra cui quella presentata dal sottoscritto». Il testo risale al settembre del '98 e prevede tra l'altro anche l'introduzione di un servizio civile volontario aperto alle donne. [r. i.]

IL DIBATTITO SENZA LEADER

E' l'alleanza con la Lega di Bossi l'ultima carta per Palazzo Chigi

Augusto Minzolini

ALL'insegna della battuta *che bisogna fare per campare* l'ultima mossa del premier, è stata l'apertura di credito ad un altro sconfitto delle elezioni del 13 giugno, Umberto Bossi. Ieri, alla Camera, D'Alema ha accettato - al termine di una laboriosa trattativa - una parte della mozione sul federalismo presentata da Pagliarini. Nei colloqui privati, quelli che si svolgono lontano da orecchie indiscrete, poi, già si parla di un accordo elettorale tra D'Alema e il senatur per portare il prossimo anno il leghista Maroni alla presidenza della Regione Lombardia. Un'alleanza che potrebbe riproporsi nelle intenzioni dei due anche in Veneto.

Per durare a Palazzo Chigi e per ripresentarsi alle prossime elezioni politiche nel ruolo di candidato a premier del centro-sinistra, D'Alema è pronto anche a legarsi a Bossi e a tentare di convincere Cossiga, Mastella e soci, e tutti quelli che odiavano l'Ulivo Uno, a entrare nell'Ulivo Due.

Le sue geometrie politiche, al solito, sono ardite. E a volte - questo gli va riconosciuto - raggiungono qualche risultato. Ieri Prodi, messi conto che l'Ulivo Due, versione D'Alema, sarebbe un soggetto politico fatto su misura per ricandidare l'attuale premier alle prossime elezioni, ha dato ai suoi il contrordine: il vertice senza D'Alema per fondare il nuovo Ulivo, quello del 16 giugno, potrebbe saltare. Prima di riunirlo, infatti, i vari Cossiga e Mastella dovranno accettare tutta una serie di condizioni politiche in cui, di fatto, dovrebbero rinnegare se stessi. Inutile dire che in questa capriola i Democratici si sono ritrovati soli. Anche il loro alleato naturale, Veltroni, ha criticato le loro pregiudiziali.

Così pari e patta. Nella partita tra D'Alema e il Professore la palla è tornata al centro. Ma questo successo tattico per il premier potrebbe rivelarsi anche un boomerang: ieri il Professore e i suoi hanno capito che se davvero vogliono togliere la leadership del centrosinistra a D'Alema, se davvero vogliono rimuoverlo dal ruolo di candidato naturale alla presidenza del Consiglio alle prossime politiche, debbono scalzarlo per tempo da Palazzo Chigi. Giochi e giochini su Ulivi Due o Tre servono a poco.

E, in fondo in fondo, i tempi cominciano ad essere maturi. L'immagine data da questi due giorni di dibattito non è stata esaltante per D'Alema. Nessuno dei grandi leader ha parlato. Addirittura la replica del premier non ha visto in aula nessuno dei capi dell'opposizione. Berlusconi era in Spagna. Fini, invece, ci ha tenuto a precisare: «Per quanto ero interessato sono andato dal barbiere». Di fatto, il capo del governo ha parlato con se stesso e con Bossi. L'appeal declinante del governo è stato poi rimarcato dai commenti dentro e fuori la maggioranza. Discorsi in cui ha fatto di nuovo capolino la parola crisi. «In autunno il rischio c'è, eccome - ha messo sull'avviso il solito Mastella -. Bisognerebbe parlarne con Prodi e magari pure con Dini a cui l'opposizione ha promesso la presidenza del Consiglio».

In fibrillazione sono proprio le aree moderate del centrosinistra, quelle di frontiera con il Polo. Lì, ci sono le anime in pena, di chi dopo essere passato dal centrodestra al centrosinistra adesso, almeno con il pensiero, è già tornato a casa. «Per me dovevamo già uscire dalla maggioranza oggi - confida Mario Tassone, fedelissimo di Rocco Buttiglione -. Sicuramente lo faremo in autunno. Se ne andranno anche il ministro e il sottosegretario che abbiamo nel governo». «Noi - ammette il cossighiano Rebuffa - siamo fuori e non andremo mai nell'ulivo Due. Rimaniamo solo nella speranza che un rimpasto renda questo governo più simile ad un esecutivo D'Alema-Berlusconi».

L'aria non cambia neppure tra i Ds. Se Augusto Barbera è spietato con D'Alema («sta nella merda»), l'ulivista Morando si lascia andare a nere previsioni: «O in questo mese il centro-sinistra ha uno scatto o il dibattito di oggi sarà ricordato come il replay dell'inconcludente dibattito parlamentare che nel luglio dello scorso anno confermò la fiducia al governo Prodi. In autunno, come l'anno scorso con Prodi, si andrà al disastro». Senza contare che su «Aprile», il settimanale di una delle componenti di sinistra della Quercia, già si parla del dopo-D'Alema con l'accoppiata Veltroni-Cofferati, il primo a Palazzo Chigi e il secondo al partito.

Al di là delle vittorie tattiche, quindi, il futuro per il premier è pieno di insidie. Tanto che nel fortino di palazzo Chigi in molti soffrono la sindrome dell'assedio, dell'isolamento. C'è chi reclama un congresso subito per mettere in riga Veltroni. E c'è chi parlando di incontri segreti tra Prodi e Berlusconi, paventa alleanze tra il Professore e il Cavaliere per dare l'ultima spallata al governo. «Questo è un governo - sentenzia con filosofia Lucio Colletti - che si sta sciogliendo».

Il Polo attacca «Debole e arrogante» Follini: sembrava il dottor Pangloss del Candido

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

La rabbia del presidente «Asinello, partitino fazioso»

Sempre più improbabile il vertice del 16 «Lasciamoli sfogare, ci sarà turbolenza»

Maria Teresa Meli
ROMA

Quando Willer Bordon prende la parola in aula sia Massimo D'Alema che Walter Veltroni lo seguono con attenzione. Entrambi sanno che quell'intervento è stato concordato, fin quasi nelle virgole, con Romano Prodi. Il dirigente dei Democratici elenca le tre condizioni che il suo movimento pone per sedersi al tavolo della riunione del 16 luglio. Condizioni fatte apposta per tenere lontani i vari Buttiglione, Sanza e Mastella. E in quel momento tutti, nella maggioranza, capiscono che quel vertice non si farà. Il segretario Ds ha un moto di stizza.

Il presidente del Consiglio, dal banco del governo, sibila: «Questo partitino fazioso». Si fazioso, così D'Alema giudica i prodiani. Il presidente del Consiglio si arrabbia da subito, perché l'esordio di Bordon non promette niente di buono per lui. Rivolto al premier, il coordinatore dell'esecutivo dell'Asinello osserva: «Come è noto non siamo stati d'accordo con il modo in cui si è formato il suo governo». Poi, vai con le tre richieste dei Democratici agli alleati: «condivisione di un bipolarismo avanzato e di una legge elettorale che lo favorisca», «scelta stabile e strategica del centro sinistra», «disponibilità dichiarata alla cessione al nuovo soggetto politico unitario di quote reali di sovranità, in particolare in ordine ai programmi, alle scelte della squadra di governo, al premier».

Le speranze di Veltroni vengono definitivamente gelate in quel momento. Il segretario della Quercia dedica una parte del suo intervento all'argomento, per replicare a Bordon. «Sarebbe sbagliato - dice il leader Ds - avere atteggiamenti pregiudiziali che allontanano l'obiettivo di rilanciare l'Ulivo». Intanto, c'è un via vai ai banchi del governo di parlamentari della maggioranza sconcertati per quel che sta accadendo. A chi gli si avvicina D'Alema spiega: «Avete visto come Veltroni ha risposto bene? Ha trattato Bordon a muso duro, come meritava. Comunque, lasciamoli sfogare questi, adesso ci sarà un momento di turbolenza, e poi vedrete che le cose prenderanno un'altra piega».

Però, visto che al momento la piega è questa, che Arturo Parisi gli contesta di «non avere l'investitura della coalizione», D'Alema, al senato, riprende l'argomento sollevato dai Democratici e si assume la briga di replicare lui direttamente a Bordon, dicendo che l'Ulivo2 dovrà «raccogliere al suo interno l'intera maggioranza di governo». Il premier è nero, perché è convinto che Prodi abbia deciso di fargliela pagare, di metterlo in difficoltà, di far fibrillare la maggioranza. Ed effettivamente il presidente della commissione Ue è molto attivo. Ha avuto anche una lunga telefonata con Ciriaco De Mita per dirgli: «Mi raccomando fate un buon Ppi, perché così poi possiamo fare qualcosa insieme». Insomma, il leader dell'Asinello tenta di crearsi delle alleanze e un partito popolare con un segretario di un certo tipo potrebbe essere un valido alleato nel suo braccio di ferro con D'Alema.

Ma in questo scontro tra il presidente del Consiglio e il suo predecessore rischia di fare le spese proprio un ulivista convinto come Veltroni. Già, D'Alema, comunque, ha una maggioranza, sebbene non sia un granché compatta, e sta a palazzo Chigi, il leader della Quercia, invece, se non riesce a dispiegare il progetto politico dell'Ulivo si trova in gravi difficoltà, anche perché il pressing di Prodi rischia di delegittimare pure lui, insieme a D'Alema. Per questa ragione il segretario Ds, nel pomeriggio, chiama Arturo Parisi. Il colloquio è teso. «Voi non potete pretendere di mettere del paletti», dice Veltroni al suo interlocutore, ma quello niente. Tra i due finisce in malo modo. I Democratici, tra l'altro, ce l'hanno con il leader della Quercia perché sono convinti che sia stato lui a far uscire la notizia che il vertice del 16 era una riunione di tutta la maggioranza. I prodiani non la intendevano in questo modo. Veltroni, invece, sì, o almeno sperava che alla fine così fosse. Ancora nella mattinata, prima dell'intervento di Bordon, il segretario diessino aveva rassicurato un inquieto Clemente Mastella: «Quella del 16 è una riunione della maggioranza, quindi non ci sono pregiudiziali nei vostri confronti». Il leader dell'Udeur aveva cercato anche altrove conferme e, non trovandone, aveva arpionato un gruppetto di Democratici, alla «buvette» di Montecitorio, con queste parole: «Voi dovete fare assolutamente in modo che anche noi possiamo stare dentro, altrimenti io i miei non riesco più a trattenerli». Poi parla Bordon, e ogni dubbio viene dissipato. «Capisco non invitare D'Alema perché si deve parlare del candidato premier, che potrebbe essere un altro, ma perché fare fuori noi?», si lamenta a quel punto Mastella. Qualcuno prende in giro il suo «pragmatismo egocentrico». Già, lui è fatto così e dice pane al pane e vino al vino, ma in fondo non è forse vero che la guerra interna alla maggioranza è anche uno scontro tra gli «ego» dei suoi più autorevoli protagonisti?

Comunque, esorta il ministro diessino, per risolvere i problemi, gli esponenti di maggioranza «non dovrebbero marcare le differenze: è acquisita l'idea che la scuola non è più ancorata ad un unico modello, che dà sostegno alle diversità, alle vocazioni individuali, alle attitudini».

Tace, al momento, l'opposizione, in attesa di leggere nero su bianco le indicazioni del testo da portare in Parlamento. Solo An, per bocca di Riccardo Pedrizzi, responsabile per le politiche della famiglia, avanza i primi dubbi: «Dal nulla che si dice nel comunicato di Ppi, Rinnovamento e Udeur in tema di parità scolastica e da quel richiamo alle "compatibilità generali di bilancio", si evince che la maggioranza s'appresta a dare vita ad un compromesso di basso profilo. Spaccherà per grande conquista un piatto di lenticchie. Insomma, la montagna partorirà un topolino: detrazioni fiscali in misura minimale e solo per le famiglie sotto un certo reddito...».

Parità scolastica, giorno della verità

La mediazione del Cdu al vertice con l'esecutivo

Mario Tortello

Parità scolastica: governo e Parlamento ci riprovano. Nuovo vertice, oggi, tra maggioranza e esecutivo; discussione al Senato il 20 luglio. Sarà la volta buona? «Il problema deve trovare una soluzione equilibrata», dice a Palazzo Madama Massimo D'Alema. «E' un aspetto della politica scolastica promossa dal governo - aggiunge - e si inquadra in una significativa riforma del sistema scolastico generale».

Anche le forze di centro che sostengono il premier si dicono convinte di poter arrivare a una conclusione. Secondo popolari, diniani e Udeur è possibile trovare un accordo di alto profilo su un tema molto sentito nella società italiana». Incalza il Ppi: «Sembra di assistere a una delle classiche volate di una corsa ciclistica, quando tutte le squadre cercano di mantenere la posizione - sostiene Giovanni Manzini, responsabile scuola -. Spero quindi che il rincorrersi di dichiarazioni di questi giorni voglia proprio significare che siamo vicini al traguardo». E il Cdu di Rocco Buttiglione annuncia «una ipotesi di testo unificato» che presenterà oggi al vertice, senza porre però - come aggiunge l'on. Luca Volontè - «nessun aut aut al governo».

«E' un passaggio politicamente delicato - dice l'onorevole Teresio Delfino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione; partito di riferimento Cdu, iscrizione al gruppo parlamentare «Rinnovamento italiano e popolari per l'Europa» e «orfano del progetto Udr» -. Ma si può giungere a definire un testo sul quale raccogliere una larga adesione. Oggi, esiste una disponibilità di fondo di tutte le forze politiche della maggioranza. Anche Armando Cossutta ha riconosciuto che bisogna affrontare e risolvere questo problema. C'è piena consapevolezza che l'Italia deve armonizzare la sua politica scolastica, rispettando capisaldi comuni a tutta Europa».

Nettamente contraria resta Rifondazione comunista. Ma il ministro Luigi Berlinguer, rispedisce le critiche al mittente: «Temo che Fausto Bertinotti voglia esorcizzare l'accusa più pesante per lui: quella di essere un conservatore». Il responsabile di viale Trastevere nel governo D'Alema si dice sicuro che oggi, nel vertice tra maggioranza e governo, «si cercherà un punto d'incontro sui cicli scolastici e sulla parità. Si parte da posizioni molto ravvicinate, ma non c'è il risultato in tasca».

Rocco Buttiglione leader Cdu presenta oggi una proposta di mediazione sulla parità

«Conclave» Ds

Per due giorni a Frascati

ROMA. Appuntamento oggi, a partire dalle 10, in un albergo alle porte di Frascati. Dai Castelli Romani comincia il cammino dei Ds verso il congresso del 2000. E' il seminario sul partito, la due giorni di riflessione voluta dal segretario Walter Veltroni, a cui sono stati invitati, oltre ai componenti della segreteria e del direttivo nazionale, i capigruppo di Camera e Senato e i parlamentari, la delegazione della Quercia al governo con Massimo D'Alema in testa. Una sorta di conclave laico, che reggia l'impronta delle riunioni a Pontignano e a Gargonza. Oggi la riflessione è concentrata all'interno della Quercia per ripartire dopo le battute d'arresto alle europee e l'amara sconfitta bolognese. Si ricomincia dal partito, dalla sua organizzazione, dalla sua struttura, certo, ma anche dal progetto e dalle idee per il futuro. [AdnKronos]

Su «Aprile»

«Addio feeling con D'Alema»

ROMA. C'è a sinistra chi in questi giorni disegna uno scenario fantascientifico: Veltroni a palazzo Chigi, Cofferati alla segreteria dei Ds e D'Alema in pensione anticipata come toccò ad Occhetto dopo la sconfitta elettorale dei Progressisti nel '94. Il tutto verso l'autunno-inverno alla vigilia del congresso della Quercia. «Dov'è finito il feeling fra la sinistra di governo e il premier D'Alema?». Se lo domanda il settimanale della sinistra Ds «Aprile» che nell'ultimo numero segnala il disamore che si sta creando fra presidente del Consiglio, Quercia, elettorato dell'Ulivo e l'Italia moderata. «Ce la farà il primo premier che viene da Botteghe Oscure a schivare trame e complotti? A buttarlo giù dalla torre - scrive il settimanale - lavorano l'Asinello di Prodi, alcuni poteri economici e vari settori della sinistra. Ma D'Alema annuncia la rivincita per l'autunno, con un'offensiva sulla riforma dello Stato sociale e sulle riforme istituzionali». [AdnKronos]

La visita del Presidente della Repubblica: al Sud trovo meno piagnistei e più progetti

Il primo cittadino «Vogliamo la schedatura sanitaria. Siamo pronti a fare la guerra...»

Ciampi replica «L'immigrazione è problema epocale Il confronto dominerà l'inizio del prossimo secolo»

A sinistra il Capo dello Stato durante la visita alla base militare di Istrana A destra il sindaco di Treviso Giancarlo Gentilini

Ciampi al Nord-Est: non dovete lamentarvi

Il sindaco di Treviso: «In rotta di collisione con lo Stato»

Aldo Cazzullo
Inviato a TREVISO

D'un tratto il fantasma del Nord-Est ribelle si materializza nella sala afosa del Palazzo dei Trecento - prefettura di Treviso - quando il sindaco Giancarlo Gentilini, punta di lancia dell'ala dura leghista anche se mai schierato apertamente con chi chiede la secessione, prende la parola e l'ira gli gonfia la fascia tricolore: «Il Veneto è stato sbeffeggiato, deriso, preso in giro. La Regione che trascina l'economia nazionale è sempre stata considerata terra di conquista politica, e non ha opere pubbliche. Abbiamo in compenso una viabilità da terzo mondo...». Carlo Azeglio Ciampi tamburella con le dita sui braccioli della poltrona mentre il sindaco bossiano attacca «i ministri che bloccano i miei provvedimenti» (si riferisce in particolare al responsabile del dicastero dei Beni Culturali Giovanna Melandri), torna su uno dei suoi argomenti preferiti, la «schedatura sanitaria degli immigrati», si dice pronto a «una guerra pur di fermare questa invasione», e conclude: «Noi con questo Stato siamo in rotta di collisione».

Gelo. Imbarazzo in sala, qualche sindaco del Trevigiano applaude timidamente, non il capo dello Stato - «ma io ho nelle orecchie i battimani del mio popolo», si lascerà andare Gentilini con i cronisti a cerimonia conclusa -. Poi Ciampi si alza, prende la parola, bada a non eludere le questioni sollevate con esuberanza dal sindaco leghista, anzi, risponde punto su punto: «L'immigrazione è un problema epocale e un processo inesorabile. Nel confronto destinato a dominare l'inizio del prossimo secolo, quello tra Nord e Sud del mondo, è inevitabile che l'Europa esporti capitali e tecnologia e importi lavoro. Qui a Treviso mi risulta che l'ottanta per cento degli immigrati sia in regola («ma i permessi sono stati elargiti a Palmi o a Napoli», ribatterà sempre in privato Gentilini). E comunque, negli anni in cui sono stato ministro, il governo ha preso provvedimenti per regolamentare l'immigrazione». Anche sulla latitanza dello Stato, il Predidente Ciampi ha qualcosa da precisare: «Quanto pagavate sei anni fa, voi amministratori pubblici, in interessi passivi, e quanto pagate ora? Sbaglio se calcolo che la spesa è più che dimezzata? Questo vale anche per gli imprenditori; e anche sul fronte del fisco, pur proseguendo la lotta all'evasione, il rapporto con le autorità centrali è migliorato».

Ciampi riconosce «lo straordinario sviluppo del Veneto, avanguardia d'Italia», e concede che «molte cose ancora non vanno». Porta esempi specifici, come la strada pedemontana: «Ne ho parlato con i ministri interessati, l'opera è approvata e finanziata, siamo in una fase di pre-attuazione che richiederà purtroppo alcuni mesi». Ma invita l'anima ribelle del Nord-Est a considerare queste lacune come «occasione di ulteriore sviluppo». Decentramento, federalismo, sussidiarietà: Ciampi indica obiettivi e strumenti, a cominciare dalla legge Bassanini ed al disegno di riforma costituzionale che reca la firma di Giuliano Amato. Ma ammonisce gli amministratori locali che «il nuovo assetto dello Stato comporterà maggiori responsabilità per voi. A volte, per esempio, accade che un'opera pubblica sia bloccata perché manca l'intesa tra amministrazione provinciale, regionale e comunali». L'Italia «sta cambiando in meglio», conclude Carlo Azeglio Ciampi. Ma occorre sempre «metterci l'anima». «Al Sud - ricorda il Presidente - ho trovato un clima nuovo: meno lamentele, più progettualità». Dal Nord-Est, è il sottinteso, si attende altrettanto, nello spirito del progresso comune e dell'unità nazionale: «Perché uno per uno valiamo meno di quanto valiamo tutti assieme».

Toni più misurati ha usato il presidente della Provincia di Treviso, Luca Zaia, anch'egli leghista: Ciampi l'ha ricevuto privatamente, ma alla sua richiesta di fare di Treviso una provincia autonoma ha risposto legando il dossier alla futura riforma federale. Prima di salutare alla base militare di Istrana i piloti italiani impegnati nelle missioni in Kosovo, durante il pranzo con Luciano Benetton, Giuseppe Stefanel, Gianfranco Zoppas e il presidente degli industriali trevigiani Nicola Tognana, Ciampi è tornato sull'idea del «nuovo corso italiano», in cui «la società civile, gli imprenditori, gli enti locali, concorrono a un progetto».

A Stefanel, che gli chiedeva una valutazione sull'allarme relativo alla spesa per le pensioni, il Presidente ha risposto che negli ultimi tre anni il tema è già stato affrontato dai governi che si sono succeduti. E neppure la debolezza dell'Euro preoccupa più di tanto il capo dello Stato: «Stare in Europa e competere alla pari: questa deve essere la nostra preoccupazione».

L'industriale trevigiano Luciano Benetton

L'ANALISI DELL'IMPRENDITORE «NON E' SOLO UN PROBLEMA LOCALE»

«E' solo un po' di folklore»

Benetton: ma il disagio va capito

intervista

Inviato a TREVISO

Nell'androne della residenza del prefetto di Treviso, sotto le travi e il fregio rinascimentale, tra la siepe e il giardino all'italiana, i camerieri sparecchiano le tazzine di caffè e i commensali si accomiatano da Ciampi. Tra loro c'è Luciano Benetton.

Scusi, ha sentito lo sfogo del sindaco Gentilini? Perché proprio nella vostra Treviso si manifesta l'anima ribelle del Nord-Est?

«Guardi, posso assicurarle che a tavola il clima era ben diverso. Questa è una terra fortunata, dal benessere diffuso. Certo, il disagio c'è. Ed è comprensibile. Qui vive gente pratica, che non ha la vocazione alla protesta. Se si lamenta, è perché si sente poco rappresentata. Sì, anche a livello locale. Lei sa che, se io devo fare un buco in uno stabilimento dove lavorano centinaia di persone, sono costretto a fare la coda insieme con quelli che vogliono fare un buco nel bagno di casa loro, e magari aspetto cinque anni per l'autorizzazione? Detto questo, io non ho nulla contro nessuno. Gentilini l'ho visto tre o quattro volte, se lo incontro gli stringo la mano: mi diverte, mi piacciono le diversità».

A Treviso governa l'ala dura della Lega, nel Nord-Est lo spirito anti-Stato emerge anche durante la visita di Ciampi. Il malessere è così grave?

«Non credo. Qui non c'è la cultura della lamentazione. C'è stato e ci sarà ancora un po' di folklore, non fatti che possano assumere forme più radicali. A volte si incontra gente poco aperta, come dappertutto».

Il sindaco ha avuto parole molto dure sull'immigrazione. E' davvero un'emergenza?

«Sarebbe un errore considerare la questione del Nord-Est solo in termini locali. In questa regione si affrontano problemi e si cercano soluzioni che riguardano tutta l'Italia. L'immigrazione non è un problema di Treviso, ma dell'Europa: mi pare che in Francia e in Germania, dove i lavoratori stranieri sono molti di più che da noi, ma dove la cultura dell'immigrazione è più radicata, la situazione si vada normalizzando».

Ciampi ha ricordato agli imprenditori che il costo del denaro è molto diminuito, e anche la pressione fiscale comincia a declinare. Glielo riconosce?

«Sì, anche se questo non basta per essere competitivi. Chi non ha investito negli anni tra il '93 e il '95 si trova anzi in difficoltà. Il sistema-Paese presenta ancora grandi inconvenienti: poche infrastrutture, molta burocrazia; e nella partita si è sentita anche la mancanza di qualche giocatore. Ma ora, dopo l'ingresso nell'Euro, la credibilità internazionale dell'Italia è in netta ascesa. E a questo ha contribuito l'elezione di Ciampi al Quirinale».

A tavola avete parlato di pensioni. Il presidente le è parso preoccupato?

«No, lui è convinto che non siano un grande problema: la spesa avrà un picco nel 2001, poi è destinata a stabilizzarsi. C'è parso che per il presidente non siano le pensioni a fare la differenza. Però Ciampi è anche consapevole che il governo deve fare di più per i giovani».

Quali altre preoccupazioni avete colto nel capo dello Stato?

«L'ho visto molto impegnato a sollecitare riforme che avvicinino le istituzioni ai cittadini, come l'elezione diretta dei presidente delle Regioni, e soprattutto consentano una stabilità di governo».

La riforma federalista può essere la soluzione per il Nord-Est?

«Guardi, io viaggio di auto in auto. Ma quando passo per le due Regioni autonome che circondano il Veneto, il Friuli Venezia-Giulia e il Trentino Alto Adige, vedo uno spettacolo di tale efficienza - le strade ben tenute, i prati ben rasati - da provare una grande invidia».

Lei aveva incontrato il presidente già ai tempi di Bankitalia, di Palazzo Chigi, del Tesoro. Che impressione ne ha tratto oggi?

«Non sono cambiati, né lui né la signora Franca. Ciampi ha carattere. E' un duro. Non ha un approccio diplomatico, e per fortuna è rimasto una persona informale. Altrimenti non gli avrei regalato, oltre a un libro di Oliviero Toscani sulla sua Livorno, anche quello coprofilo intitolato *Cacas*». **[al. ca.]**

«Ma la credibilità internazionale dell'Italia è in netta ascesa»

«Farà le riforme»

Gli imprenditori soddisfatti

TREVISO

Ciampi sarà il presidente di una nuova stagione di riforme: è una previsione che accomuna i sette esponenti del mondo economico-finanziario trevigiano invitati a colazione dal presidente della Repubblica, da Luciano Benetton a Giuseppe Stefanel, da Gianfranco Zoppas a Nicola Tognana, da Mario Moretti Polegato al presidente di Cassamarca Dino De Poli e a quello della Camera di Commercio Giuseppe Zanini. Tra i temi affrontati, hanno riferito gli imprenditori, quello delle infrastrutture (pedemontana, A28, passante di Mestre), della formazione, del federalismo, tutti problemi che rischiano di frenare la competitività di una delle aree economiche più vivaci del Paese e ai quali Ciampi è parso molto attento. «Ciampi - ha detto Zoppas - avvierà un processo riformatore e se il buon giorno si vede dal mattino questa visita in Veneto è di buon auspicio». Anche Tognana dice che, dopo questa visita, sono aumentate le sue «speranze di vedere dei cambiamenti».

Il leit-motiv dell'incontro è stato la ricerca delle modalità di valorizzazione delle risorse imprenditoriali e anche la visione internazionale degli imprenditori veneti per affrontare i problemi locali, cercando il più possibile di trovare soluzioni sul territorio. Si è parlato quindi di riforme, di sburocratizzazione, dei «colli di bottiglia» in cui la realizzazione di interventi pubblici si inceppa. Il Capo dello Stato ha ascoltato e ha invitato a cooperare e affrontare i problemi anche con inventiva, dando appuntamento ad alcuni dei suoi interlocutori a Roma. **[r. i.]**

Quando la protesta raggiunge il Presidente: alpini, allevatori, finti frati e leghisti scalmanati

E Scalfaro rischiò il lancio di pomodori

Filippo Ceccarelli

DUNQUE, battesimo anti-protocollare sul palco per Carlo Azeglio Ciampi.

Ma un sindaco leghista un po' «esuberante» - come lo stesso presidente ha inteso definire il rinomato Gentilini - era in fondo il minimo che potesse capitargli, almeno in Veneto.

In un'ideale classifica degli imbarazzi e degli incidenti che possono capitare a un Capo dello Stato in giro per l'Italia l'ostilità degli amministratori locali occupa infatti una posizione di scarso rilievo. Certo, un po' dipende anche dall'educazione e dal grado di spirito istituzionale dei singoli amministratori - in questo, salvo rare eccezioni, i leghisti hanno qualche pregiudizio anti-nazionale in più. E tuttavia, dal punto di vista del presidente in visita, il fatto che un sindaco dica quel che sente non crea necessariamente un problema insuperabile e un'atmosfera di turbamento.

O almeno: non la crea più di quanto la crei l'arrivo di qualche bizzarro disturbatore. Nel suo tempestoso settennato, per dire, oltre che con sindaci leghisti più o meno «esuberanti» Oscar Luigi Scalfaro ha dovuto vedersela - a sorpresa, s'intende - con il finto frate, il ferroviere «sensitivo», il vecchietto scalmanato, la studentessa cattolica che gli ha chiesto le dimissioni (e che poi, anche per questo, è stata eletta al Consiglio regionale del Lazio) e, più di una volta, con l'infaticabile distributore di preservativi.

Ma il Veneto, francamente, risulta un caso a parte.

E' assai altamente sperabile che gli uffici del Quirinale, prima della trasferta a Venezia, Treviso o Vicenza, abbiano predisposto un dossier di documentazione su quanto accaduto nelle più recenti visite presidenziali: per potervi ritrovare la più alta concentrazione di sgarberie e piazzate ad alta intensità emotiva e contestativa.

In altre parole: la Lega, grossi e connessi, ma anche An e in certe occasioni Forza Italia e i radicali hanno cercato di fare, durante le visite presidenziali, il più casino possibile. Il tutto aggravato dal fatto che Scalfaro lo sapeva e, lungi dal desistere, considerava suo preciso e ingnosissimo compito quello di visitare quelle zone, ripetutamente, anche due volte in un mese, e parlare sui palchi, in piazza, dappertutto.

L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Le prefetture e le questure, a quel punto, mettevano a punto piani di difesa che prevedevano anche cortei-civetta, sbarramenti, percorsi transennati, perfino motociclette rombanti a coprire il rumore degli slogan dei leghisti che - per dirla con Scalfaro - erano «pochi, maleducati e ignoranti».

Nel settembre del 1997 Verona fu praticamente blindata; arrivarono gli agenti antisommossa; nel caso si fossero verificati incidenti, il ministro dell'Interno minacciò la sospensione delle elezioni «padane», quelle dei 22 mila supposti «gazebi di libertà». Sul palco il presidente della provincia Borghesi disse chiaramente a Scalfaro: «Guardi che qui le fanno vedere solo la gente che applaude, ma fuori c'è il dissenso».

Anche fuori del Veneto, in quel periodo, i viaggi presidenziali erano accompagnati pure da pittoresche contestazioni di alpini e allevatori con mucche, in un dispiego (minoritario) di volantini, palloncini, magliette polemiche («Perché inSisde?»), fischietti, campanacci e trombette da stadio. I leghisti s'inventarono addirittura un «Comitato di accoglienza padana», che visti i precedenti suonava un pochino minaccioso.

Poco dopo Verona, era previsto infatti un viaggio a Mestre. Con grande scandalo il presidente della Regione berlusconiano, Galan, disse che era meglio che il Capo dello Stato non si facesse vedere. La Life predispose un certo numero di cassette «cariche di nostri bei pomodori, belli maturi» e di cespi di radicchio trevigiano - che per la verità finirono mestamente addosso a un fantoccio, simulacro presidenziale per una contestazione tenuta assai lontana dal vero Scalfaro. Il quale non perse ovviamente l'occasione per stringere la mano a Galan dicendogli a denti stretti: «Ho dovuto disobbedirlo, caro presidente, e come vede sono venuto lo stesso».

Colpito alla periferia di Torino l'espresso per Siracusa: i 400 passeggeri trasbordati su un altro convoglio

Masso dal cavalcavia, terrore sul treno

Ferito il macchinista, fermati quattro adolescenti

Ledovico Poletto
TORINO

Il masso è piovuto dalla passerella pedonale sulla ferrovia e il macchinista nemmeno si è accorto di cosa stava accadendo: ha colpito il vetro della cabina del locomotore del treno dell'Etna, l'espresso 805, partito da Torino e diretto a Siracusa, poi è rimbalzato sulla massicciata, accanto ai binari. Il lungo serpentone di vagoni ha rallentato la corsa fino a fermarsi sul ponte sul Po, a pochi metri dalla stazione di Moncalieri. Carlo Bozzarelli, il macchinista, si è strofinato gli occhi. Ha capito che non si era fatto così male come aveva temuto e, lentamente, ha condotto il convoglio e il suo carico di quasi 400 passeggeri sani e salvi in stazione.

Poteva essere una tragedia, un'altra sciagura ferroviaria, dicono adesso alle Fs: il gesto di quattro ragazzi poco più che adolescenti avrebbe potuto costare la vita a decine di persone. Ma è andata bene, anzi benissimo. I responsabili di quel folle gioco di morte sono già stati fermati dai carabinieri. Sono ragazzini, studenti in vacanza. Hanno sedici anni, decisamente più giovani di quelli della banda dei sassi di Tortona, il gruppetto di amici che la Corte d'assise di Alessandria, pochi giorni fa, ha condannato a 27 anni per l'assassinio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un masso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza, nel dicembre del '96.

LO CHIAMANO TIGRONE. Il locomotore 652 è una macchina per treni a lunga percorrenza. Un bestione che pesa più di 100 tonnellate, in grado di trascinare decine di vagoni. Ma contro le pietre lanciate dall'alto ha poche difese, se non un vetro antisfondamento dal quale i macchinisti tengono d'occhio i segnali. Dalla stazione Porta Nuova il «Tigrone» è partito puntuale alle 18,05. Il fischio di via del capostazione, poi la corsa, senza fermate, fino ad Asti.

L'interno della cabina dell'espresso 805 Torino-Siracusa danneggiato dal lancio del masso

Appena passata la stazione Lingotto, Carlo Bozzarelli ha spinto i motori quasi al massimo: 100 all'ora. Quei binari che corrono tra le case, in quella fetta di città che non è più Torino ma non ancora Moncalieri, li ha percorsi decine di volte. E fanno paura. Perchè tutti sanno che dalla passerella pedonale di via Robaldo ogni tanto ci sono gli sfaccendati che fanno il tiro a segno. Pietre e lattine. Sette minuti dopo la partenza Carlo Bozzarelli e il suo collega si sono visti arrivare addosso il masso. Il vetro del «Tigrone» ha retto all'urto. Si è frantumato, scheggiato, ma il masso non è entrato in cabina. Poi la frenata, le schegge di cristallo negli occhi, e l'ingresso piano piano nella stazione di Moncalieri.

UN GIOCO PERICOLOSO. Li hanno visti scappare a piedi i quatto lanciatori. Marisa G. era a casa della cognata. Li aveva già notati mezz'ora prima, mentre raccoglievano le pietre accanto ai binari e, ridendo, salivano sulla passerella pedonale: «Abbiamo gridato, ma quelli hanno continuato a tirare. Poi è passato quel treno e ne hanno gettato giù uno grosso. Dio che botta. Ci siamo spaventate». Lei ha chiamato i carabinieri, ha descritto la scena e giovanotti: «Hanno jeans e magliette...». Mezz'ora dopo erano già tutti e quattro in caserma. Prima due, Bloccati ancora in strada. Poi gli altri: i militari sono andati a prenderli a casa. Hanno confessato subito.

UN BERRETTINO MILITARE. «Ma si può sapere che volete da me? Il treno, le pietre? Ma è una cazz...». Quello con il berrettino e maglietta nera ha provato per qualche istante a fare lo sbruffone. Ma quando gli hanno detto che stavolta rischiavano di brutto è crollato anche lui. Nella stanza accanto il suo amico aveva già confessato, in lacrime. Poi, entrambi, hanno fatto i nomi degli altri due, arrivati in caserma poco dopo. Uno addirittura accompagnato con il papà. Il capitano Pitoni ha voluto interrogarli di persona. Poi li ha denunciati per danneggiamento. I danni causati alle Fs, ai passeggeri e le lesioni, seppur leggere, al macchinista sono un capitolo a parte che che rischia di costare loro molto caro.

UNA PAUSA AL BAR. Un ora e mezza dopo il lancio, dal primo binario della stazione di Moncalieri è ripartito il «Treno dell'Etna». «Tigrone» nuovo, ma stesso macchinista: «Non mi sono fatto male. Un po' di prurito agli occhi, niente di più». Esasperati, invece, i passeggeri, che al richiamo dei ferrovieri scimmano fuori dal bar della stazione: «Macchè pausa e pausa. Questo ritardo è una iattura, rischia adesso di farci perdere le coincidenze».

I PRECEDENTI

Nogara, Verona, 28/12/1993
Un masso di dieci chili, lanciato dal cavalcavia dell'autostrada del Brennero, uccide Maria Zanotti, 25 anni, che viaggiava su una Renault Espace.

Fano, 25/7/1994
Sulla superstrada Fano-Fossombrone viene colpito Mario Berardinelli, 47 anni: frattura alla mano sinistra.

Sempione, 17/4/1995
Masso contro un espresso sulla linea del Sempione, ferito il macchinista.

Tortona 27/12/1996
La tragedia vicino ad Alessandria: muore Maria Letizia Berdini.

Salerno, 16/6/1997
Una pietra colpisce Bruno Mastromarino, in viaggio nel Salernitano: gli viene asportata la milza.

«Li ho visti passarsi i sassi»

Una testimone: ridevano e urlavano e quando lanciavano si divertivano

TORINO

«Erano lì, al primo pianerottolo della passerella. Ridevano e tiravano pietre. Li avevo visti mentre raccoglievano i sassi, poi li ho sentiti ridere e gridare. Lanciavano e si divertivano. Mia cognata ed io gli abbiamo urlato di smetterla: 'Siete matti, farete male a qualcuno'. Poi c'è stata quella botta fortissima e allora abbiamo chiamato i carabinieri».

La casa di Marisa P. è lì, a pochi passi dalla ferrovia, da quella trincea dove corrono quattro binari e ogni giorno decine di treni. L'unico modo per passare dall'altra parte è usare la passerella che collega via Robaldo con borgo San Pietro. I ragazzi che fanno il tiro a segno contro il treno si ritrovano sempre: amoreggiano, fanno graffiti colorati sui muri, passano i pomeriggi.

Li aveva già visti altre volte i quattro che i carabinieri hanno portato in caserma?

«Guardi: ogni giorno, da quel ponte, c'è qualcuno che viene a tirare qualcosa. Ma se quelli di oggi sono gli stessi che abbiamo visto in passato proprio non saprei. Sono tutti giovani quelli che tirano le pietre: avranno 14, 15 o 16 anni, non di più. A volte arrivano con i vespini, li lasciano qui vicino e poi salgono sulla passerella. Io, però, li riconosco soltanto dai vestiti. Le loro facce, poi, sono tutte uguali...

E stavolta com'è andata?

«Sono arrivati mezz'ora prima del passaggio del treno. Due sono scesi sulla massicciata e hanno raccolto i sassi che hanno poi passato agli altri, sul pianerottolo. Quando è passato il primo merci hanno cominciato a gettare le pietre. Tiravano e ridevano: facevano come fanno sempre. Ma non si rendono conto che un giorno o l'altro possono ammazzare qualcuno...».

Poi è passato l'espresso per Siracusa e hanno scaraventato giù dalla ringhiera la pietra più grossa...

«E mia cognata ed io ci siamo spaventate. Avesse sentito che botta: allora abbiamo smesso di guardare e siamo corse a telefonare al 112. I ragazzi, invece, sono rimasti ancora po' sulla passerella poi se ne sono andati. Uno aveva una bandiera disegnata sulla maglietta bianca: gliel'ho detto subito ai carabinieri. E gli ho anche spiegato che uno aveva un cappellino militare e che tutti indossavano jeans. Li hanno fermati qui vicino, un centinaio di metri o poco più. Non potevano essere andati lontano».

Diceva che da lì sopra lanciano di tutto, ma la polizia lo sa? Si è mai fatta vedere?

«Certo che lo sanno. Li ho chiamati più di una volta, mi hanno anche lasciato un numero di telefono, si sono raccomandati di chiamarli subito se vedo qualcosa di strano. Ma sa come vanno queste cose: li vedi una volta su tre. E non sempre riesci a telefonare in tempo. E poi abbiamo anche un po' di paura».

Paura, perchè avete paura? Qualcuno vi ha minacciato?

«Una volta ci siamo trovati due ragazzotti nel giardino e ci siamo spaventate. Altre volte ci urlano di farci i fatti nostri. Non fa piacere vivere con questa angoscia. E poi noi su quella passerella ci passiamo tutti i giorni...».

TOYOTA AVENSIS.
TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE STATION WAGON.

1.6 16V-110 CV (81kW).
2.0 16V-128 CV (94kW).
2.0 TURBODIESEL-90 CV (66kW).

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
QUATTRO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI.
GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

DA L. 36.950.000
VERSIONE DIESEL
CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

GRANDE LUGLIO TOYOTA
I CONCESSIONARI TOYOTA OFFRONO FINO AL 31 LUGLIO
COMPRESI NEL PREZZO
- FINANZIAMENTO DI L. 20.000.000 A TASSO 0%*
- CAR STEREO SONY CON RDS
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

800-011555 TOYOTA

IN PRONTA CONSEGNA. ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

Sciopero di protesta per i tagli di trentamila posti di lavoro, difficoltà anche negli aeroporti

Da stasera 24 ore di caos nelle Ferrovie

Fermi tutti i treni contro il piano di ristrutturazione

Gian Carlo Fossi
ROMA

Sembra inevitabile, salvo colpi di scena dell'ultima ora, il blocco totale dalle 21 di stasera di oltre 4 mila treni viaggiatori e merci sull'intera rete nazionale per lo sciopero indetto fino alle 21 di domani da tutte le sigle sindacali confederali ed autonome, tranne che la Filt-Cgil e la Ugl, contro il piano di ristrutturazione delle ferrovie. Il «programma d'emergenza», predisposto dall'azienda, assicurerà alcuni collegamenti a lungo percorso e servizi essenziali per i pendolari nelle fasce orarie 6/9 e 18/21, ma già nella notte i disagi per gli utenti saranno rilevanti ed ulteriori, ancor più pesanti, si avvertiranno per l'intera giornata di domani.

L'astensione è stata confermata ieri poco dopo le 17, quando è parsa evidente l'impossibilità di un rapido sblocco della vertenza. Il ministro dei trasporti Treu ci ha provato fin dal mattino in un incontro lungo e difficile con i sindacati e i rappresentanti dell'azienda, sottolineando più volte che «se c'è veramente voglia di trattare, bisogna sospendere lo sciopero». Treu ha riconvocato le parti per le 20, sperando ancora di poterle condurre verso uno «sbocco ragionevole», ma a tarda sera si è dovuto verificare che permanevano difficoltà oggettive notevoli: lo stesso ministro, riferendosi anche a quanto dichiarato dal ministro del Tesoro Amato, ha ribadito la necessità di ridurre il costo del lavoro di 2 mila 400 miliardi che si tradurrebbe in un taglio di quasi 30 mila posti di lavoro. A questo punto la Filt-Cgil invita la presidenza del consiglio a fare urgentemente chiarezza sul futuro delle Fs, perché la «direttiva D'Alema» - finora ritenuta un punto fermo per il risanamento delle Fs - sembra essere rimessa in discussione.

L'altro settore in gravissima crisi è quello aereo, colpito da una raffica di agitazioni che si protrarrà fino alla fine del mese. Oggi gli addetti al centro di assistenza al volo di Linate, aderenti alla Fit-Cisl, sospendono il lavoro dalle 14 alle 18, mentre scioperano i piloti e gli assistenti di volo della società Meridiana. Sabato diserteranno il lavoro gli uomini radar del centro aeroportuale di Palermo dalle 12 alle 16; domenica dalle 11 alle 15 si asterranno ancora i piloti e gli assistenti di volo della Meridiana, e domenica e lunedì non pochi inconvenienti saranno causati dall'agitazione dei dipendenti della Sea negli aeroporti di Linate e Malpensa. Ancora seri disagi negli aeroporti si avranno martedì dalle 10 alle 18 a seguito di uno sciopero dei vigili del fuoco addetti ai servizi di sicurezza; e martedì 20 è stata differita l'astensione dei controllori di volo di Padova già indetta per il 16, ma il culmine del caos si avrà martedì 27 luglio, quando dalle 10 alle 18 non si presenteranno al lavoro gli uomini radar dell'Enav. Protestano duramente le compagnie aeree straniere rappresentate dall'Ibar. «L'assoluto disprezzo nei confronti dei passeggeri - sostiene il presidente Miceli - obbliga a chiedere un intervento deciso e risolutivo che ponga fine a questo stillicidio cui si è ormai abituati all'inizio dei mesi estivi». Miceli sottolinea come il rinvio dello sciopero dei controllori di Padova sia «l'ennesima dimostrazione di quanto devastante possa essere l'effetto annuncio sulla programmazione dei voli delle compagnie aeree». Ieri, come previsto, paralisi per quattro ore del trasporto urbano pubblico.

«Così si evita la beffa»

Il Codacons: possiamo aiutarvi per i rimborsi

Gabriele Beccaria
ROMA

Di nuovo in ritardo. Si scende - finalmente - dall'aereo, arrabbiati, stressati e umiliati, dopo un volo strizzati in poltroncine che di anno in anno perdono millimetri e centimetri, e il consiglio di Francesco Giuffrida, presidente del Codacons, è: «Telefonateci». Da soli si può fare poco, spesso nulla, ma una legge dell'anno scorso, la sconosciuta numero 281, è una prima arma per difendersi e non essere trattati come pacchi, senza voce e senza diritti. «Pochissimi sanno, ed è un peccato, che dà facoltà alle associazioni dei consumatori di intentare azioni nell'interesse della generalità dei consumatori». Che, in soldoni, significa istituire vertenze contro le linee aeree per chiedere i danni.

«Diciamo la verità: anche così non c'è nessuna garanzia di avere giustizia», ammette Lucio Golino, coordinatore nazionale del Codacons. Di questi tempi, tra sovraffollamento dei cieli e scioperi a catena, essere italiani ed essere passeggeri è una disgrazia. I diritti di chi ha pagato e si sente preso per il naso sono pochissimi. «Ecco perché stiamo cercando di costruire una giurisprudenza che tuteli i viaggiatori», dice Giuffrida. Si cerca. Un primo segnale è la sentenza di un giudice di pace di Mestre, a gennaio ha riconosciuto - per la prima volta - il danno biologico da attesa e, di conseguenza, il rimborso parziale del biglietto. E Giuffrida incrocia le dita per un imminente verdetto da Sassari, ancora più clamoroso: «Chiediamo che per ogni ritardo scatti una riduzione della tariffa. L'idea è costringere le compagnie ad accordi preventivi». Così da arrivare a risarcimenti automatici, sulla base delle ore perdute.

Sembra di leggere un libro dei sogni. Come si può pensare di piegare linee aree che sui voli europei collezionano dei fuori orario dal 17 al 30% dei casi e su quelli intercontinentali dal 23 al 75%? Significherebbe condannarle all'istantanea bancarotta. Le percentuali confermano che il ritardo è ormai norma e ogni estate la situazione peggiora. «In Italia la colpa è di un sistema ormai mobile vale», accusa Golino. «Ne fa parte una molteplicità di soggetti, ciascuno con le proprie regole e privilegi: le compagnie, i controllori di volo e i gestori dei servizi aeroportuali, più il ministero dei Trasporti. A parte i vettori, obbligati alle leggi della concorrenza, gli altri due protagonisti vivono su rendite di posizione ipergarantite grazie a un inattaccabile regime di monopolio». Senza dimenticare che le stesse compagnie godono di clausole sugli orari stabilite dall'associazione internazionale latai che le mettono in una situazione di forza.

> Una sentenza ha riconosciuto il danno biologico causato dai ritardi

«Un esempio: i nostri gestori aeroportuali impongono tariffe dei servizi altissime, quando a Heathrow esistono ben otto fornitori di 'handling' (per il trasbordo dei passeggeri)», spiega Golino. Così le linee aeree scelgono, senza far ricadere i costi e i ritardi sui clienti. «Malpensa è un caso clamoroso di questo regime a senso unico: aperta da otto mesi, continua a essere perseguitata dalle inefficienze ed è diventata la strozzatura che condiziona il traffico di tutto il Paese».

Monopoli incrociati vogliono dire anche deresponsabilizzazione. Emblematico il dramma dei bagagli perduti, danneggiati o rubati. «Il vettore accusa l'aeroporto di partenza, quello di partenza l'aeroporto d'arrivo e quello d'arrivo il vettore». E in questo ridicolo scaricabarile gli indennizzi prevedono 40 mila lire al chilo. Anche loro da ridere.

Nemmeno i legislatori si preoccupano e hanno abbandonato il viaggiatore a se stesso. La legge 273 prevede (sull'esempio europeo) una Carta dei servizi per il trasporto aereo, in cui si devono offrire garanzie, nero su bianco: dalla pulizia delle sale alle procedure dei check-in, fino alla qualità dei voli. I 120 giorni per la sua definizione e applicazione sono scaduti il 2 giugno in un beffardo silenzio: solo l'Alitalia si è preoccupata di rispettare i tempi. «Noi del Codacons abbiamo quindi diffidato Sea e Adr, gestori degli aeroporti di Milano e Roma. Ma il fatto più incredibile è che di quella Carta al ministero dei Trasporti non ne sanno nulla».

LASCIATEVI TRASPORTARE IN UN'ESTATE DALLE IMPRESE IMPOSSIBILI

Vi racconto il calvario di un viaggiatore zen

reportage

Massimo Gramellini

Pendolare fra Torino, Milano e Roma, come il replicante di «Blade Runner» ho visto cose che gli umani non possono immaginare

Prove di pazienza davanti a hostess sadiche. Un trucco per non farsi mettere in fondo: mai scegliere il finestrino

Da stasera sarà difficile se non impossibile prendere un treno. I ferrovieri scendono in sciopero per 24 ore contro il piano di ristrutturazione proposto dall'azienda. E il lungo calvario degli scioperi non risparmierà neanche chi vola. A sinistra: una scena del film «Blade Runner» e l'attore Carlo Verdone

SE state per lasciarvi trasportare nell'estate dei viaggi impossibili vi può essere utile la testimonianza di un esperto. Da una trentina di settimane faccio il pendolare sul triangolo Torino-Milano-Roma. Come diceva il replicante di «Blade Runner», ho visto cose che voi umani non potete neanche immaginare. O forse sì. Ho assistito al miracolo della moltiplicazione delle prenotazioni sui Pendolini, dove al tuo posto è sempre seduta una signora grossa e arrabbiata che ti sventola sotto il naso un biglietto assolutamente identico al tuo. Ho solcato autostrade a una corsia, intasate di camionisti schumacheriani e autogrill più cari di una gioielleria. Ho provato il brivido di una partenza da Malpensa 2000, dove all'imbarco del volo per Roma c'era scritto «Pechino» e l'hostess aveva pure una carnagione giallognola, tanto che il sosia di Verdone che mi stava accanto ha gridato: «Aiuto, in Cina no, fatemi scendere», e non ha avuto pace finchè l'aereo - con appena tre ore di ritardo - invece di piazza Tienanmen ha sorvolato i cantieri del Giubileo.

In realtà sono qui per parlarvi del vostro sistema nervoso. Immagino che sia a pezzi, dopo un anno di contatti quotidiani con i simpaticissimi uffici della pubblica amministrazione. Adesso dovete difenderlo dall'ultimo e più proditorio attacco: il viaggio verso le vacanze. Inutile minimizzare: sarà dura. Ma potete farcela, se solo seguirete un rituale preciso, frutto dell'esperienza di noi pendolari-zen. Userò come modello il mio ennesimo viaggio aereo Roma-Milano di qualche giorno fa.

Al check-in di Fiumicino una signorina in foulard vi comunica che il volo è stato annullato. In altri tempi avreste tentato di stringerle vigorosamente il foulard intorno al collo. Invece controllatevi e chiedetele per quale motivo non vi abbiano avvertito, visto che al momento della prenotazione avevano preteso un recapito telefonico. La signorina sorride: «Eh, se dovessimo telefonare a tutti...». Stringete i pugni delle mani fino a farvi male, ma che esteriormente nulla trapeli, tranne un leggero tremolio della voce: «A che ora parte il prossimo?». «Mi spiace, il prossimo è già pieno», vi spiega lei, materna. Un castello di coincidenze e appuntamenti improrogabili vi si sfalda sotto gli occhi, ma il viaggiatore-zen sa essere superiore a tutto questo. «Posso aspettare», le dite. Spiazzata dalla vostra reazione, la ragazza ha un guizzo: «Aspetti. Forse riesco a infilarla sull'aereo di due ore fa». La frase può sembrare criptica a un turista anglosassone, ma voi sapete benissimo che il fuso dei ritardi deforma concetti stantii come lo spazio e il tempo: in realtà «l'aereo di due ore fa» è quello che se tutto va bene partirà fra due ore. «Ecco fatto. Corridoio o finestrino?». Il viaggiatore-zen aspetta da sempre questa domanda. E riflette: se dico «finestrino» sicuro che mi mette in fondo, sulla tragica poltroncina «37 A», quella con vista sul motore. E quindi: «Corridoio», dichiarate con spavalderia. «Vada, stanno già imbarcando». Guardate distrattamente il biglietto. E' il «37 B». Il viaggiatore-zen sa che i bagagliai degli aerei sono degli strapuntini ed è illusorio immaginare l'esistenza di un posto per la valigetta del suo computer. Sa anche che sull'aereo è inderogabilmente ammesso un solo bagaglio a mano». Ma soprattutto sa che ogni italiano interpreta la norma in questo modo: impilare borse, borsette, pacchi e persino l'orso di peluche sopra il bordo della valigia a rotelle, finchè il gruppo laocoontico assomiglierà a un unico, mostruoso "bagaglio a mano". Scaricare quindi l'intero malloppo nel proprio strapuntino, dilagando in quelli degli altri.

Con la sua valigetta pinzata fra le ginocchia, il viaggiatore-zen si accomoda sul «37 B» e si gode con lunghi e rasserenanti respiri la vista del motore e delle ascelle torrenziali del vicino. Sarà nello stato d'animo giusto per accogliere la voce flautata dello steward di bordo. «Ci scusiamo per il leggero ritardo. Vi informiamo che il decollo avverrà fra un'ora, causa traffico aereo sul cielo di Padova». Mentre lo steward traduce la fregatura in inglese, il viaggiatore-zen potrà riflettere sui misteri della globalizzazione: perchè un ingorgo a Padova impedisce che un aereo decolli a Fiumicino? Già, perchè? Una meditazione impegnativa, che ha il pregio di far passare la prima mezz'ora. La seconda trascorre nel tentativo di convincere il vicino a non usare il cellulare a bordo: soprattutto a non usarlo piantandovi l'ascella sudata sul naso. Finalmente si parte. Che bello. Dovevate essere a Milano quattro ore fa. Magari avevate anche una coincidenza per il Nepal o le Seychelles. Guardate i vostri vicini che compulsano nervosamente l'orario degli aerei, alla ricerca di una improbabile chance. Quanti sforzi inutili. Rilassatevi e affidatevi alla grande legge dell'universo: il volo per il Nepal è sicuramente in ritardo di almeno sei ore. E se a Padova ci danno dentro ancora un po', facile che arriviate in tempo per prenderlo. Certo, tutto diventa più complicato quando il vostro aereo, dopo l'atterraggio, continua a trastullarsi sulla pista di Linate in cerca di un garage. Respirate di nuovo e sporgetevi oltre il motore (e l'ascella) per godervi il panorama. Ci sono almeno altri cinque aerei che vagabondano come il vostro. Immergetevi in questa armonia, lasciatevi cullare dal ronzio multilingue dell'altoparlante. Siete in una dimensione nuova, dove nulla ha più senso e tutto è già scritto e deciso. Preparatevi mentalmente a esercitare l'unica prova di libero arbitrio che vi sarà concessa al prossimo check-in: «Corridoio o finestrino?».

In farmacia diagnosi e prescrizione di Crescina il preparato svizzero che aiuta la ricrescita fisiologica dei capelli

Pubblicità

Calvizie: a che stadio sei?

In Italia alcuni milioni di persone ammettono di soffrire di diradamento dei capelli o di incipiente calvizie. Data la complessità del problema i ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) ritengono necessario dare alcune informazioni basilari sul diradamento e sul corretto uso del preparato da loro messo a punto e denominato Crescina.

Che cosa è Crescina: Crescina, preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico è un riattivatore della crescita fisiologica dei capelli da utilizzare nelle zone colpite da diradamento che si basa sull'associazione di due aminoacidi componenti fondamentali della cheratina (Cisteina e Lisina) e di una glicoproteina definita "fattore di crescita".

Come funziona Crescina: il meccanismo di azione di Crescina si esplica a livello bulbare nella zona della cheratinizzazione. La glicoproteina promuove l'attività delle cellule della zona bulbare mentre i due aminoacidi funzionano da mattoncini per la produzione della cheratina, riuscendo a stimolare la produzione di nuovi capelli.

3 degli 8 gradi della scala di Hamilton

Come si usa Crescina: Crescina deve essere usata per almeno 2 mesi, applicandola a giorni alterni sulle zone del cuoio capelluto caratterizzate dal diradamento.

Quale tipo di Crescina scegliere: i ricercatori suggeriscono di utilizzare il Diradometro, uno strumento da essi brevettato, che si può consultare nelle farmacie italiane che distribuiscono Crescina. Questo misuratore, basato sulla scala di Hamilton, permette di verificare se il proprio problema rientra nella classificazione del diradamento (dosaggi consigliati: Crescina 100, 200 e 300) o nella fase successiva, quella dell'incipiente calvizie, trattabile con Crescina 500 e 700. La terza fase, di calvizie conclamata, ammettono i ricercatori, non è ad oggi trattabile.

All'Europarlamento i liberali si schierano, Democratici in imbarazzo. Domani la Commissione?

Prodi, ultimo slalom con la Francia

Jack Lang rifiuta l'offerta

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La sua Commissione è quasi pronta, già domattina alle 11 Romano Prodi spera di poter annunciare i nomi dei diciannove Commissari con cui lavorerà nei prossimi cinque anni e mezzo. Ma proprio mentre da gli ultimi ritocchi al suo «governo europeo» il presidente ha qualche cruccio. Ne parla ieri a pranzo, seduto alla pizzeria il Pomo d'oro, proprio di fronte alla sede della Commissione, con alcuni eurodeputati dell'Asinello arrivati a Bruxelles per le prime riunioni dei gruppi parlamentari. Il cruccio più grosso, naturalmente, si chiama Gerhard Schroeder. La decisione - mai ancora resa ufficiale - di mandare a Bruxelles due Commissari che rappresentano il governo, il segretario di Stato per gli Affari europei Guenter Verheugen e la verde Michaele Schreyer, (che proprio ieri è comparsa all'Europarlamento parlando come chi ha la certezza di sedere in Commissione) complica non poco la vita a Prodi, visto che adesso il Ppe minaccia di non votare il suo esecutivo. Una minaccia che potrebbe concretizzarsi in più modi: la «bocciatura» di qualche singolo Commissario nel corso delle audizioni che si terranno a fine estate, la decisione di dare una fiducia alla Commissione legata solo per il periodo in cui deve instaurare la Commissione dimissionaria, cioè fino al prossimo gennaio, riservandosi poi un nuovo voto parlamentare, o infine - ma questa è l'ipotesi più traumatica e meno plausibile - un voto contrario all'insieme della Commissione a settembre.

Oltre che di popolari, Prodi rischia adesso di trovarsi anche a corto di donne. Ieri, infatti, l'Irlanda e la Danimarca hanno nominato i loro candidati ma non sono due donne - come ci si aspettava - bensì due uomini: il giurista irlandese David Byrne e il ministro danese della Cooperazione Poul Nielson. Un'altra donna, la socialista Frederique Bredin, potrebbe arrivare da Parigi, dove ieri sera Jack Lang - dato finora per sicuro - ha annunciato di rinunciare alla candidatura, ma più probabilmente il posto di Lang finirà a Pascal Lamy, già capo di gabinetto di Delors. Anche per l'altro Commissario, del resto, Parigi non ha ancora sciolto la riserva: l'Eliseo spinge per Michel Barnier, ma il Commissario europeo Yves-Thibault de Silguy, gradito al Professore, è ancora in pista.

Ai fulmini che il Ppe minaccia, potrebbe infine aggiungersi una nuova fonte di imbarazzo per Prodi e per i Democratici che a lui fanno capo, se i liberali - che ospitano sei prodiani sui sette eletti - decideranno di schierarsi con il Ppe o con il Pse. Al centro della battaglia che si combatte in queste ore c'è la presidenza dell'assemblea: i socialisti hanno candidato il portoghese Mario Soares, i popolari vogliono la francese Nicole Fontaine. E visto che questa volta - a differenza che in passato - i due grandi gruppi non si metteranno d'accordo tra di loro, entrambi corteggiano in modo spietato i liberali dell'Eldr che con i loro cinquanta voti sono in grado di far girare la maggioranza da una parte o dall'altra. Ma la gioia dei liberali, finalmente ago della bilancia, crea pochi imbarazzi per i Democratici. Il loro ingresso nell'Eldr era stato un segnale preciso: gli uomini dello schieramento politico del presidente della Commissione volevano porsi al di fuori della logica Ppe-Pse; e lo stesso Prodi solo pochi giorni fa aveva affermato di voler governare, con il sostegno di entrambi i grandi gruppi dell'Europarlamento. Ma adesso, se i liberali faranno scelta di campo, in un senso o nell'altro, la loro formazione rischia di diventare subito troppo stretta per gli ex-mini dell'Asinello. Se dovessero allearsi con i popolari il Pse rischia di guardare con occhio meno benevolo il Professore e la sua Commissione. Se invece scegliessero i socialisti, aumenterebbe di sicuro quella rabbia del Ppe che oggi sembra l'ostacolo maggiore tra Prodi e una sua tranquilla permanenza al vertice dell'esecutivo europeo.

Almeno da un lato, però, il Professore può aspettarsi qualche problema in casa. Emma Bonino con i sei altri eletti della sua lista sembra ormai intenzionata a gettare la spugna. Non riuscirà a creare un gruppo - servono almeno 14 deputati - associandosi ad alcuni parlamentari regionalisti e dovrà rassegnarsi ad entrare nel gruppo dei non iscritti, una sorta di limbo a cui nessuno aspira nella vita politica di Bruxelles.

IL LEADER DEL POLO DEBUTTA FRA GLI EUROCENTRISTI

Vertice Ppe, show di Berlusconi

E Marini vince la battaglia del nome

reportage

Fabio Martini

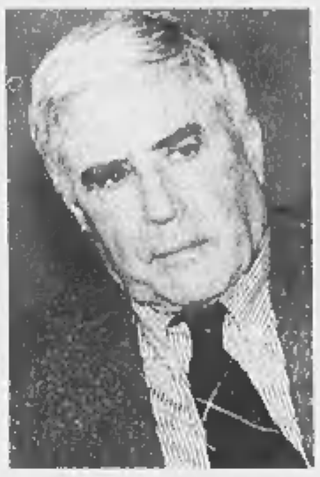
inviato a TORREMOLINOS

«Tiene la palabra el presidente de Forza Italia Silvio Berlusconi...». Con il sottofondo di una marcetta all'americana e tra gli applausi della platea, il Cavaliere si avvia sul palco per il suo primo intervento da leader moderato europeo nell'arena del Ppe. E con la sapienza dell'uomo di spettacolo, Berlusconi si rivolge al padrone di casa, il premier Aznar, con parole accattivanti: «Caro José Maria, ah, se avessi ascoltato i tuoi consigli 5 anni fa! Allora ero il felice presidente di una squadra di calcio, avevo tante tv in giro per l'Europa...». Nella sala dei congressi si è creato un clima di attesa e il dottore può completare l'aneddoto: «... Venni a Madrid e ti dissi: mi trovo nella necessità di cambiare professione. Tu hai pensato: questo è *loco*, è matto. E mi dicesti: non devi farlo, la politica è più difficile dell'impresa, fa venire fuori il peggio che c'è negli uomini...».

Ma con nove minuti di intervento (quattro più del previsto), Silvio Berlusconi ha incassato più applausi di tutti gli altri leader Ppe (a parte Aznar) e ha coronato la sua lenta, accidentata ascesa nel Partito popolare europeo, dal 13 giugno diventato il primo partito europeo. Dopo essere stato osteggiato da Prodi e Cossiga, dai popolari italiani e dalla sinistra del Ppe, alla fine il Cavaliere l'ha spuntata e da ieri è entrato a pieno titolo nel salotto buono del Ppe: prima di parlare nella manifestazione, Berlusconi (in un insolito completo color bluette), ha posato per la foto di famiglia, seduto accanto ad Aznar e al tedesco Schauble, l'erede di Kohl. In seconda fila (e in piedi) sono stati fatti accomodare i leader «minori»: tra gli altri Franco Marini e Pierferdinando Casini. E quella istantanea in qualche modo fotografa le nuove gerarchie tra i moderati europei: a parte il presidente francese Jacques Chirac, i leader erano tutti seduti nella prima fila della foto di famiglia.

Tutti i segretari insieme per la prima foto ufficiale Bocciato il termine «conservatori»

Ieri sera il conclave di cinque giorni del Ppe - riunito a Marbella per festeggiare il sorpasso sui socialisti e decidere le future strategie - è arrivato al clou: uno dopo l'altro hanno parlato tutti i leader dei partiti europei e i loro brevi 'comizi' hanno confermato quello che era nell'aria: il trapasso dal vecchio Ppe - democristiano e solidarista - al nuovo, più moderato e liberista. Un trapasso reso plateale da una sorprendente omissione: Helmut Kohl, carismatico leader del «vecchio» Ppe, non è mai stato citato da nessuno dei leader, mentre Aznar è stato da tutti omaggiato e osannato e il francese François Bayrou ha detto senza perifrasi che il premier spagnolo è il «nuovo leader del Ppe». E questo passaggio d'epoca è stato sottolineato anche da un altro episodio: nella riunione a porte chiuse dei leader, i conservatori inglesi (sostenuti dai tedeschi) hanno fatto sapere che avrebbero gradito modificare la tradizionale denominazione del gruppo parlamentare, passando dal vecchio nome (Ppe, gruppo democratico-cristiano) a quello nuovo di Popolari e conservatori. Si è aperta una discussione. Stavolta il protagonista è stato Franco Marini che si è opposto alla proposta. E alla fine si era deciso che il gruppo del Ppe a Strasburgo si sarebbe chiamato «Ppe e i loro alleati».



A sinistra il segretario dei Popolari Franco Marini
Qui sopra Silvio Berlusconi con il presidente del Ppe Wilfred Maertens e il premier spagnolo José Maria Aznar

Capitolo chiuso? No, in serata un nuovo vertice, stavolta dei big (Aznar, Berlusconi, il conservatore inglese Hague, Schauble) ha deciso che la nuova denominazione sarà quella di «gruppo popolare dei democratici europei». Nella riunione a porte chiuse dei leader del Ppe si è parlato anche della questione più delicata: l'atteggiamento che il gruppo prenderà nei confronti dell'esecutivo europeo guidato da Prodi. I tedeschi, una volta ancora, hanno ribadito la loro ostilità ad una commissione che non includesse un esponente dei democristiani tedeschi, che vantano la delegazione nazionale più numerosa: 53 europarlamentari su un totale di 626. Ma la moderazione di italiani e spagnoli, per il momento, ha stemperato le posizioni più dure. È anche in questa vicenda, Berlusconi ha mostrato il volto moderato dell'ultimo periodo perché - come ha spiegato ai suoi - non ha alcuna intenzione di passare per colui che ha fatto cadere l'italiano Prodi.

LA NOTA ROMANA

IL VICOLO CIECO

Paolo Passarini

MASSIMO D'Alema ha ottenuto ieri uno scontato appoggio dalla sua maggioranza, dopo un dibattito che aveva messo in evidenza le divisioni che attraversano il centrosinistra e dopo che Willer Bordon, a nome dei Democratici dell'Asinello, aveva spedito definitivamente nelle nebbie il vertice dell'Ulivo 2, annunciato con grande fanfara per il 16 luglio solo due giorni fa. «Al momento questa riunione non si può fare», ha detto Bordon. «Sarebbe strano non farla», gli ha risposto un Walter Veltroni preso in contropiede. «Non ci sono le condizioni», ha riconosciuto il socialista Enrico Boselli. La maggioranza sembra sempre più una di quelle coppie che, per quanti sforzi facciano, non riescono più a rimettersi insieme.

LA GUERRA DEI ROSE. Bordon prima e il portavoce Enzo Bianco poi hanno spiegato che, perché la riunione abbia un senso, i partecipanti debbono prima sottoscrivere le tre condizioni indicate dall'Asinello: adesione al bipolarismo, scelta irreversibile del centrosinistra, cessione di quote di sovranità da parte dei singoli partiti al soggetto unico. In pratica, i prodiani vogliono sia chiaro che l'Ulivo 2 (o come lo si voglia chiamare) è ben diversa dal centrosinistra di Massimo D'Alema. Le tre condizioni poste servono proprio a discriminare i Mastella, i Buttiglione, i Cossiga e i Cossutta, che hanno consentito a D'Alema di costruire una maggioranza dopo il governo Prodi. Ancora una volta Bordon ha ricordato che è proprio per marcare una discontinuità con l'esperienza D'Alema che pongono condizioni. Si crea così una situazione paradossale: la maggioranza che dovrebbe rafforzare D'Alema può essere ricostruita solo sulla sua sconfessione. E' un vicolo cieco.

IL RITORNO DI RINGO. D'Alema può legittimamente sperare che Prodi sia bloccato dalle sue contraddizioni, che naturalmente ci sono. Una è il carattere composito della sua coalizione; l'altra è la mancanza, al momento, di un candidato premier da opporre a D'Alema: la terza è una certa confusione strategica che si nota nell'Asinello. Per esempio: fino a poco tempo fa i prodiani dicevano di voler costituire «il centro del centrosinistra», ammettendo uno spazio per una componente moderata sulla loro destra e della Quercia sulla sinistra. Prodi, in questi giorni, ha cambiato schema: niente centro, ma gioco a tutto campo per strappare l'egemonia alla Quercia. Certo, manca sempre il candidato premier. Ma, chissà, Prodi potrebbe anche essere «costretto» a rinunciare al suo incarico di Bruxelles. I prodiani - lo ammettono - stapperebbero champagne.

e-mail: paopass@tin.it

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 LUGLIO 1999

Bortolin Umberto, **Del Popolo** Alessandra **Masino** Mara, **Mazza** Lorenzo, **Mazzetta** Jonathan Gabriel, **Petulla** Giuseppe, **Sajo** Federica, **Surio** Edoardo, **Simbula** Samuele, **Serri** Lisa, **Valerio** Morena.

MORTI DENUNCIATI IL 5 LUGLIO 1999

Presso Ospedali: **Conrado** Augusto, anni 84, Mollarotto, nato a Torino; **Conti** Lorenzo, a. 71, Maurizzano Umberto I, nato a Savigliano (CN); **Del Giudice** Antonio, a. 68, Mollarotto, nato a Lioni (AV); **Sgalambro** Alfio, a. 70, Martini, nato a Lentini (SR); **Zuccaro** Ida ved **Martinetto**, a. 86, Maurizzano Umberto I, nata a Castell'Alfero (AT); **Sallin** Luigi, a. 63, Martini, nato a Borgaro (VB); **Villella** Domenico, a. 72, Cinderniglia, nato a Bianchi (CS); **Tordo** Enrico, a. 66, Maurizzano Umberto I, nato a Cuneo; **Necrosio** Bernardo, a. 56, San Vito, nato a Rocca Canavese (TO); **Tumolero** Graziosa in **Primon**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Cuneo (VE); **Bertano** Enrica ved **Prestinoni**, a. 70, Amedeo di Savoia, nata a Rivoli (TO); **Conti** Antonio, a. 66, Martini, nato a Torino; **Boggiore** Maria in **Marco**, a. 69, Molinette, nata a S. Martino Canavese (TO); **Deirotto** Francesco, a. 79, Maria Vittoria, nato a Dogliani (CN); **Ionni** Antonia, a. 61, Molinette, nata a Sommatino (RC); **Guarato** Imelda ved **Rigon**, a. 75, Castelvetro, nata a Orgiano (VI).

Presso residenze: **Carlucci** Antonio, anni 72, via Guastalla 23, nato a Andria (BA); **Martire** Giovanni, a. 68, corso Sebastopoli 210, nato a Torino; **Cellerino** Rosanna in **Paolini**, a. 64, via Vicoforte 7, nata a Torino; **Mandrino** Giuseppe, a. 73, via Bardonecchia 93, nato a Alessandria.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Cabrini** Luigi, a. 91, Casa di Riposo a Cumiana Vedovo a Nubi, nato a Prandiglio (ex Villarosa sul Clisi (BS).

Nati 11 - Morti 21

ERRATA CORRIGE

Ruggero Luciana ved. **Carnelli**, anni 77, Molinette, nata a Torino. Deceduta il 21 giugno 1999

NATI REGISTRATI IL 5 LUGLIO 1999

Balacsanu Alberto Giorgio; **Bordignon** Chiara; **Borello** Federica; **Congiu** Daniele; **De Luca** Sara; **Detrenis** Stefano; **Garino** Isabella; **Badair** Manuel; **Larissa** Mercatili Jemmine Misha; **Leocata** Vincenza; **Meclavé** Francesca; **Meli** Simone; **Morea** Alessandra; **Ricci** Giulia; **Rizzato** Ivan; **Sabatino** Gabriele; **Sardina** Francesco; **Siregola** Raffaele Rita.

MORTI DENUNCIATI IL 5 LUGLIO 1999

Nelle Case di cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Fasano** Cristina ved. **Fiore**, anni 92, Istituto Riposo per la Vecchiaia v. S. Marino, 10, nata a Torino.

Negli Ospedali: **Crivellari** Luca, Centro trattamento logico ortopedico, nato a Giaglasco (TO); **Candelero** Leonardo, anni 75, Molinette, nato a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Oldano** Celestino, anni 86, Molinette, nato a Monbercelli (AT); **Scaglia** Giorgio, anni 62, Molinette, nato a Nizza (TO); **Geografo** Giuseppe, anni 84, Ospedale Martini, nato a S. Anastasia (NA); **Forcella** Antonia ved. **La Vecchia**, anni 93, Molinette, nata a Foggia; **Sardino** Mario, anni 56, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Biot Sardo (BR); **Formoli Bardina** Perina in **Lingua**, anni 62, Ospedale Maria Vittoria, nata a Cirié (TO); **Fossati** Maria ved **Danna**, anni 75, Ospedale Giovanni Bosco, nata a S. Michele Extra Ora Verona; **Quinto** Francesco, anni 70, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Coppo** Bernardo, anni 77, Ospedale Maria Vittoria, nato a Alba (CN); **Morosino** Walter, anni 67, Ospedale Martini, nato a Torino; **Rubeo** Maria Teresa, anni 83, Ospedale Maria Vittoria, nata a Torino; **Cavallini** Giovanni, anni 71, Ospedale Evangelico Valdese, nato a Augusta (EE); **Barletta** Maria Teresa ved. **Gallo**, anni 76, Ospedale Maurizzano Umberto I, nata a Marina di Cerveteri Jonica (RC); **Franzese** Costanzo, anni 58, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Sinnino (NA); **Bosco** Giovanni, anni 72, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Cauda** Rosa in **Sturlati**, anni 60, Ospedale Martini, nata a Pratiello (CN); **Mancin** Dorina in **Merlin**, anni 71, Molinette, nata a Solesano (PD); **Savio** Amalia ved. **Fornaresio**, anni 76, Cattorango, nata a Cassano Torinese (TO); **Donat-Cattin** Antonio Paolo Maria, anni 75, Molinette, nato a Torino; **Gallarato** Teresa, anni 74, Ospedale Maurizzano Umberto I, nata a Comegliano d'Alba (CN); **Cauci** Noemi, anni 64, Ospedale Giovanni Bosco, nata a La Spezia; **Ronchetti** Aldo, anni 89, Ospedale Maurizzano Umberto I, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marta** Irma ved. **Quattor**, anni 69, v. Genola 1, nata a S. Stefano di Cadore (BL).

Presso residenze: **Ioppi** Stella in **Dagna**, anni 78, v. S. Mercadante 36, nata a Vittorio; **Secci** Guido, anni 75, c. Lombardia 150, nato a Iglesias (CA); **Bertolasi** Alda in **Mantulli**, anni 68, c. Mediterraneo 140, nata a Piacenza; **Tesiura** Ugo, anni 78, v. Spezzano 35, nato a Alessandria; **Tarducci** Bianca ved. **Mattio**, anni 100, v. C.F. Ormea 21/b, nata a Campi Bisenzio (FI); **Borgia** Margherita ved **Stella**, anni 91, strada Castello di Mirafiori 19/a, nata a Torino.

Nati 18 - Morti 32

Mauro Rubat Ore con infinito rimpianto ricorda l'indimenticabile maestro

avv. Sergio Pia

Partecipando Solange con commossa partecipazione.
— Torino, 8 luglio 1999

E' mancata

Lucia Sperone Boeris

Grazie per l'amore che ci hai dato. Annamaria, Giancarlo, Claudia, Giulia, Cesare, Mauro
— Torino, 7 luglio 1999.

Circondata dall'affetto dei suoi cari serenamente se è spenta

Antonietta Caviglia in Stalla

Lo annunciano il marito Vittorio, le figlie Daniela con Alessandro, Valentina e Gaia, Maurizio con Luigi, il fratello Serafino con Cristina, Claudia e Federica. Un caldo ringraziamento alla Fondazione F.A.R.O. per l'assistenza prestata e alla signora Rosita Ferraro per l'affettuosa presenza. I funerali avranno luogo giovedì 8 luglio, ore 11.45, presso la parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 7 luglio 1999.

Saranno sempre accanto al nonno e sarai sempre del nostro cuore. Valentina e Gaia

Franco e Mita, Marco e Mirella con Matteo Lorenzo e Francesca, profondamente addolorati per la scomparsa della cara Antonietta, sono vicini con tanto affetto a Vittorio, a Daniela, Alessandro, Valentina e Gaia, a Marina e Luigi e ai familiari tutti

Matteo, Lorenzo e Francesca abbracciano la cara cuginetta Valentina e Gaia

Roberto Gabba, Carlo e Ornella Pirola, Roberto e Susanna Rolfero sono affettuosamente vicini a Daniela e ai suoi familiari

Maria Grazia Chirone e Pier Giacomo Guglielminetti partecipano commossi al dolore della famiglia

La famiglia Guglielminetti commossa partecipa al grande dolore di Daniela, Alessandro, Valentina, Gaia e dei famigliari tutti.

Sei stata una grande ZIA. Claudia e Fabrizio

Canavese

Antonietta Stalla

ti ricorderemo sempre. Wanda, Ezio, Fausto Ercole, Elda Aldo, Piera Pierangelo, Piera Silvia.
— Torino, 6 luglio 1999.

Dopo una vita dedicata alla famiglia improvvisamente ci ha lasciato

Bruna Frigato (Odetta) ved. Peron

Addolorati l'annunciano i figli Lucia, Lucio, Marisa, Stella, i generi Giuseppe, Aldo, Aldo e la nuora Valeria ed gli adorati nipoti Simona, Sara, Lisa, Ilaria, Daniela, Lara, Deborah, Stefano. I funerali si svolgeranno il 9/7/99 alle ore 11.45 nella parrocchia della Immacolata Concezione e San Giovanni Battista, via Montecuccio 30 (ang. via Passo Buole) Torino.
— Torino, 7 luglio

Cristianamente è mancato

Giuseppe Pilone
anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie Pina, il figlio Delfino e Lucella con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai dottori Lucia e Perneri. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Pulcherada.
— San Mauro T.se, 6 luglio 1999.

«Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi ed io Vi consolerò»
(S. Matteo)

Ci ha lasciati

Domenica Cinotto
di anni 70

Addolorati lo annunciano i fratelli e le sorelle

Giuseppe con Nella,
Piero con Piera, Maria Grazia, Michele e famiglie,
Cecilia,
Maria con Secondo e Giovanni,
Dante con Luigina, Antonio e Grabiela,
Lidia con Cesare, Maria Cecilia, Dario, Marco, Elena, Laura e famiglie
Vittorio con Rosalba, Antonella, Giovanna e famiglie,
Silvio con Claudia, Ilaria e Paola,
cognati, pronipoti e parenti tutti. Il Santo Rosario sarà recitato in parrocchia giovedì 8 luglio alle ore 20,30. I funerali si svolgeranno venerdì 9 luglio alle ore 10 presso la parrocchia di Cuorgnè. La salma sarà tumulata nella Cappella di famiglia a Cuneschio.
— Cuorgnè, 7 luglio 1999.

Giuliano e Rosanna Zucco con Laura e Andrea partecipano al dolore della famiglia Cinotto per la perdita di DOMENICA

Marianna e Giuseppe Denisio partecipano al dolore della famiglia Cinotto
— Cuorgnè, 7 luglio 1999.

Cecilia, Margherita e Elena Genisio con le rispettive famiglie sono vicini ai cugini Cinotto

Le famiglie Antonietti e Perona partecipano al lutto della famiglia Cinotto per la scomparsa della cara DOMENICA

Il giorno 7 luglio 1999 è mancata all'affetto dei suoi cari

Barbara Pozzo ved. Lencia

Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio e Tommaso, le nuore Luigia e Margherita, i nipoti Giorgio, Barbara e Cristina, i condomini dell'Artigiana Salotti. I funerali avranno luogo presso la chiesa del S.S. Sacramento. Venerdì 9 ore 8,15
— Torino, 7 luglio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Scaranari ved. Pellegatti

L'annunciano i figli, la nuora, i generi e i nipoti. Funerali venerdì 9 luglio, ore 8,15 chiesa S. Rosa da Lima (via Bardonecchia 85).
— Torino, 6 luglio 1999.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Cena
anni 84

Lo piangono la moglie Enrica e familiari tutti. Funerali giovedì ore 10,30 chiesa parrocchiale Castelrosso.
— Castelrosso, 7 luglio 1999.

Improvvisamente mancato

Roldano Morra

Angosciati per la perdita del loro caro, indispensabile punto di riferimento e guida, ne danno il triste annuncio: la figlia Barbara, la mamma Angela, la sorella Vivina, il nipote Sergio. Funerali oggi 8 corr. ore 11 parrocchia S. Giacomo, via Don Bertolino 19 Borgaro (TO).
— Torino, 8 luglio 1999.

Gilberto, Giorgio, Nello, Emilio Tagliaferri con Sandra partecipano commossi al dolore dei familiari

Roldano Morra

NELLA sono sicura che ora sei per sempre tassi nel silenzio tra boschi e torrenti a cercare di perdonare il padre di tutti i salmastri per allevicare sulla madre di tutte le troie. Ti amo per tutti questi bellissimi e terribili anni. Toso
— Perosa Canavese, 6 luglio 1999.

Ti ricorderemo sempre per tutto il bene che ci hai dimostrato. - La tribù dei Perego, Rosa e Andrea

La Ditta Borgini Jersey SpA piange sentite condoglianze alla Yvette sri per la dipartita del sig

Massimo Bertolino
— Cassina Rizzardi, 7 luglio 1999

Giuseppe e Mauro Borgini, con commozione, sono vicini alla famiglia Bertolino per la prematura scomparsa del carissimo MASSIMO

E' tragicamente scomparso

Giuseppe Abrate
di 29 anni

Lo ricordano mamma Maria, papà Raimondo e la sorella Sandra. I funerali si terranno giovedì 8/7/99 alle ore 15,30 nella Chiesa Cuore Salvatore di Pesta di Rivalta
— Rivalta, 6 luglio 1999.

Partecipano al dolore della famiglia Abrate la famiglia Sanjiu, la famiglia Ghigo, la famiglia Grimaldi e la famiglia Fossati.

Gabriella, Emilio con Egle e tutte le amiche di Sandra ricordano con affetto BEPPE e si stringono commossi alla famiglia

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marxsina Lechiancole nata Altieri

La piangono: il figlio Pasqualino, con Carla, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 9 ore 9,30 da Villa Grazia (San Carlo Canavese) indi proseguirà per Nole.
— Torino, 7 luglio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Cattoni

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Lucia, il figlio Angelo, la nipote Eleonora, i consuoceri Ines e Gianni Giannone
— Torino, 6 luglio

Marco Masera, Mario Lupano, Rita Quasimodo ed il Personale della Agenzia di Torino S. Rita della Società della Reale Mutua di Assicurazioni partecipano al dolore per la scomparsa di

Evileo Luparia
— Torino, 7 luglio 1999

I Condomini degli stabili di corso Sebastopoli 202 e 204 partecipano al dolore della famiglia Luparia per la scomparsa del signor EVILEO
— Torino, 8 luglio 1999.

RINGRAZIAMENTI

La mamma, il papà e Alberto di

Paola Fadda

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato con affetto al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 30 luglio 1999 alle ore 18,30 presso la parrocchia S.S. Nome di Maria via Guido Reni 96/140 Torino.
— Torino, 7 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1998 1999

Annamaria Rebuffo

Pensandoti immensamente con l'affetto di sempre.

Il

dott. Ing. Concetto Arena

vive nel cuore di Maria Luisa e dei suoi cari.
— Torino, 8 luglio 1999.

1998 1999

dott.ssa Teresa Locatelli

Sei sempre nei nostri cuori

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Dopo la denuncia di due genitori. Gestione mista per l'ospedale, con Università e Regione

Lesioni gravissime, inchiesta al Policlinico

Tredici gli infetti

Daniela Daniele
ROMA

La procura entra al Policlinico Umberto I. E avvia un'indagine, contro ignoti, per «lesioni gravissime». I magistrati, però, sono stati chiamati anche a giudicare il comportamento dei clinici di ostetricia e ginecologia che, secondo il direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Lazio, Carlo Perucci, avrebbero intralciato le indagini, non consegnando, per diversi giorni, le schede relative ai neonati infettati. Ma fatto più grave, risultava allo stesso Perucci che il Policlinico non aveva fatto alcuna indagine epidemiologica, fino a martedì, sui casi in questione e sugli altri bambini nati nel mese di giugno. «Esiste il fondato sospetto - dichiara il dottor Perucci - che il ritardo nella consegna delle cartelle cliniche fosse dovuto al fatto che le cartelle non erano ancora compilate e che non esistesse, assolutamente, il registro di sala parto». E l'amministratore straordinario Fatarella promette di chiedere il commissariamento del reparto. Si registra, poi, uno sgradevole balletto delle cifre sui casi di enterite necrotizzante: undici, tredici, o, come dice qualcuno, molti di più?

L'inchiesta penale parte dalla denuncia di due genitori al cui figlioletto, nato il 4 giugno scorso, a causa dell'infezione, i medici erano stati costretti ad asportare una parte di intestino.

Si allontana, intanto, l'ipotesi del commissariamento del Policlinico. L'incontro, ieri mattina, del ministro Bindi con i vertici dell'Università La Sapienza (il rettore D'Ascenzo e il preside della facoltà di Medicina Frati) e della Regione (l'assessore alla Sanità Cosentino che ha invitato alla riunione anche l'amministratore straordinario) è stato tumultuoso, con un reciproco scambio di accuse, tra l'Università e Fatarella. Ma, alla fine, si è usciti con una soluzione, e una speranza, per il futuro: gestione mista, Università-Regione, per l'Umberto 1 che dovrebbe diventare un'azienda autonoma.

Una svolta che era già stata annunciata, in parte, dallo stesso ministro quando, rispondendo all'interrogazione dell'onorevole Augusto Battaglia, aveva osservato: «Si deve riconoscere, definitivamente, che la gestione diretta dei policlinici universitari da parte degli atenei è fallimentare e deve essere abbandonato, come, del resto, prevede la riforma della sanità».

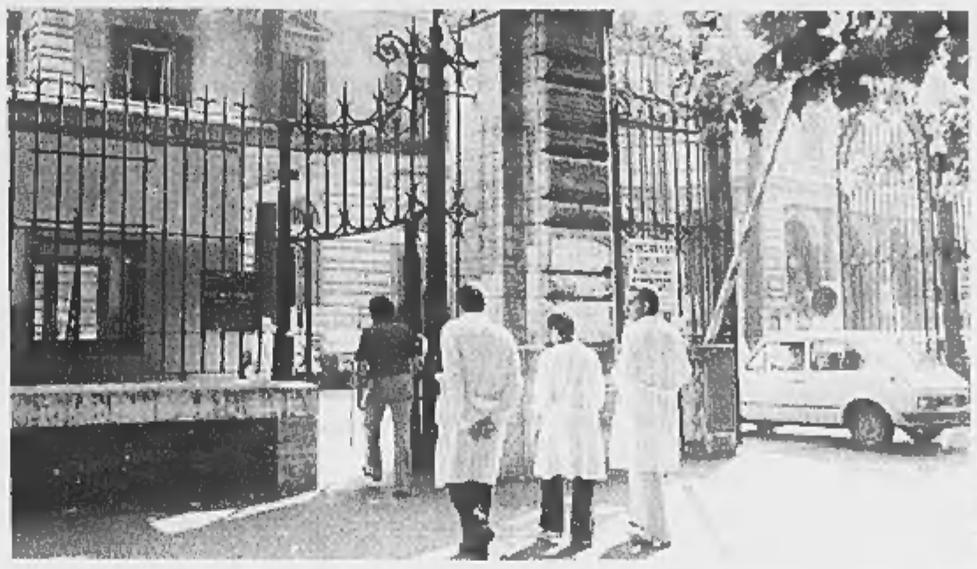
Soddisfatto, ma con «riserva», l'assessore alla Sanità. «Prendo atto - dichiara Lionello Cosentino - che l'Università sembra essersi resa, finalmente, conto che è tempo di cambiare. E, sebbene mi riprometta di studiare con attenzione la proposta di gestione mista, che mi sembra un po' confusa, posso dichiararmi, in linea di massima, interessato al progetto. Ma quello che mi preoccupa è l'urgenza dei problemi. Per questo rilancio la mia soluzione di commissariamento, sia pure per il solo periodo dell'emergenza».

C'è, poi, la discordanza nelle cifre. Carlo Perucci parlava, ieri, di tredici casi accertati e aggiungeva: «Oltre ai tredici segnalati, non possiamo escluderne altri fra i nati tra giugno e luglio. L'intervallo tra la nascita e l'insorgenza dei sintomi, infatti, può variare da mezza giornata a 14 giorni, perciò è improbabile che un solo elemento abbia provocato l'epidemia. Le indagini sono concentrate sulle procedure di assistenza dopo la nascita».

Il direttore sanitario del Policlinico, Stefano Cencetti, ribatte che, invece, i neonati colpiti dall'infezione sono undici. Ma il professor Gaetano Marta Fara, primario del servizio di igiene e responsabile dell'indagine epidemiologica interna, sostiene che ieri si sono manifestati sintomi sospetti in altri due piccoli.

I carabinieri dei Nas si sono presentati anche ieri al Policlinico. Hanno compiuto altre ispezioni e avrebbero cominciato ad ascoltare le testimonianze di medici e primari.

La Commissione d'inchiesta sul Sistema Sanitario Nazionale ha, infine, reso noto di aver fissato, per mercoledì 14 luglio, in seduta notturna, l'audizione del magistrato Amendola, dell'amministratore straordinario Fatarella e del direttore sanitario Cencetti.



Il Policlinico Umberto I di Roma
La procura ha aperto un'inchiesta

• IL PUNTO •

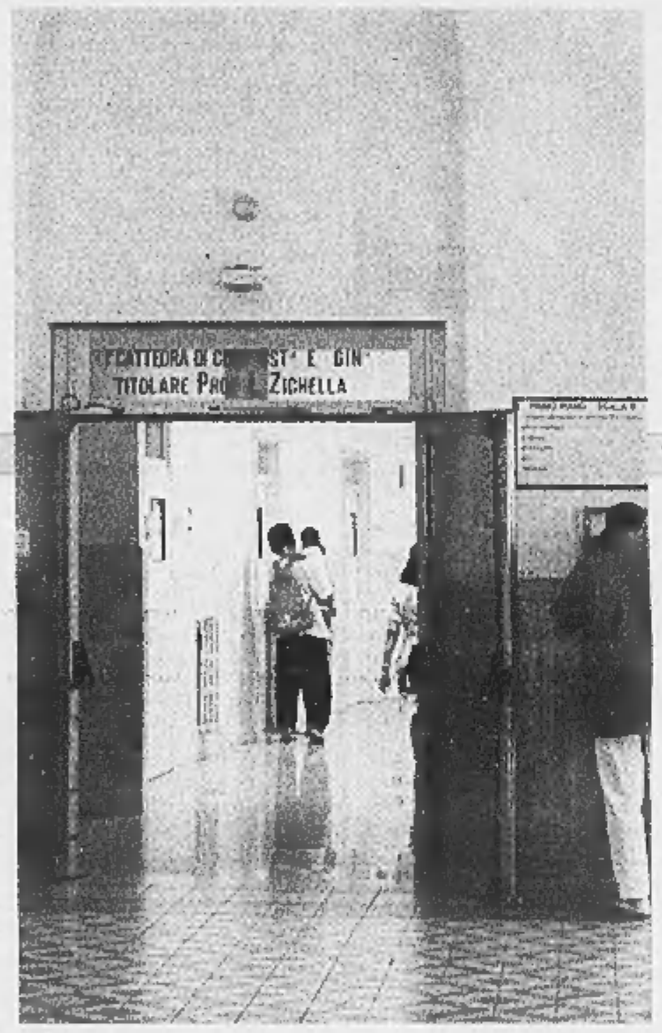
• Aprile 1998, Oculistica
Quattro anziani perdono la vista a un occhio a causa di un'infezione contratta durante un intervento chirurgico. Messe sotto sequestro 20 sale operatorie

• Novembre 1998, Anatomia Patologica
Sotto inchiesta 15 tra primari e tecnici di laboratorio. Sono accusati di aver usato le strutture pubbliche per fare analisi ai loro pazienti privati

• Gennaio 1999, Pronto soccorso
L'accettazione del Policlinico allarma il 118: non ci sono più posti letto per le emergenze

• Aprile 1999, Ostetricia
Vengono trovati batteri nei prelievi eseguiti durante l'esame di amniocentesi a nove gestanti.

• Giugno 1999, Centro trapianti
La magistratura di Torino apre un'inchiesta su una presunta vendita di reni direttamente al centro trapianti del Policlinico Umberto I.



Il reparto maternità sotto accusa e il Policlinico Umberto I (nella foto sopra)
A destra il ministro della Sanità Rosy Bindi

reportage
Giovanni Bianconi
ROMA

UN secolo fa qui dentro comandava il dottor Ercole Pasquali (1825-1906) il quale, narrata la lapide, «era lieto di dare l'opera sua di scienziato per la maternità dolorante e per la povera infanzia». Cent'anni dopo uno dei suoi successori, il professor Adolfo Sauro Lapi, si trova più modestamente a dover fronteggiare l'uragano che s'è abbattuto su questo pezzo di Policlinico, «Reparto ostetricia e ginecologia - Prima divisione puericultura - Patologia neonatale». Chissà se un giorno ci sarà una lapide pure per lui; per adesso gli toccano le cronache dei giornali e la fila di genitori degli 11 (o 13?) neonati colpiti dal male misterioso, l'enterite narcotizzante, in attesa di notizie.

Quelle che può dare oggi sono in parte buone e in parte no. Prima quelle buone: «I bambini stanno meglio, reagiscono alle cure», annuncia il professor Lapi. Poi quelle meno buone: «La causa della malattia non l'abbiamo ancora trovata, gli esami effettuati finora non hanno dato risultati significativi. Potrebbe volerci molto tempo, magari un anno, ma potremmo anche non arrivare mai a scoprire l'origine dell'infezione. Capita, in medicina».

I genitori in attesa scuotono la testa sconsolati. Cent'anni dopo l'era del dottor Pasquali, nell'ultima estate del ventesimo secolo, la «maternità dolorante» esiste ancora e ha il volto della mamma di Luigi (è il secondo nome, il primo non vuole rivelarlo), nato nella notte tra l'1 e il 2 luglio, uno dei bambini colpiti dal male misterioso. «E' il primo figlio, e a due giorni dalla nascita è arrivata la mazzata», dice dopo aver visto il suo piccolo: «Ce lo fanno toccare pochi minuti al giorno, coi guanti, dentro l'incubatrice. Così piccolo ha già la flebo. Un'impressione...».

Il padre, nel nido, non può entrare. Dal 3 luglio, «per motivi urgenti e inderogabili», l'ingresso è consentito solo alle «neomamme», e il papà di Luigi si sfoga: «Quando siamo arrivati qui, il 1° luglio, ci dissero che il primario aveva chiesto il blocco del nido. Dopo un'ora invece, arrivò il via libera: tutto a posto. Il bambino è nato nella notte, e dopo due giorni ci hanno detto che aveva contratto l'infezione, probabilmente proprio nel nido. Io voglio sapere chi ha stabilito che era tutto a posto, magari dal ministro Bindi, se si degnasse di venire qui».

Il ministro per adesso non s'è visto, e alla domanda risponde il professor Lapi, che aveva suggerito la chiusura precauzionale del nido: «Il fax è arrivato dalla Direzione sanitaria. Diceva che con qualche accorgimento igienico si poteva andare avanti, ma quegli accorgimenti noi li avevamo già presi». Poi è successo il putiferio, sono arrivati i carabinieri dei Nas a ordinare pulizie straordinarie e il ripristino dell'aria condizionata. Il primario si trasforma in un fiume in piena: «Qui tutto è logoro, mica solo l'aria condizionata. Abbiamo un ecografo donatoci dalla Cassa di Risparmio di Roma nell'83, è obsoleto almeno dal '93, e oggi per le ecografie dobbiamo andare fuori. Le incubatrici risalgono a 10 anni fa, arrivarono grazie a una sottoscrizione del 'Messaggero', anche quelle ormai sono vecchie. Devo continuare?».

No, non serve, perché qui basta guardarsi intorno per avere la sensazione di un cantiere, piuttosto che di un ospedale. A pochi metri dal nido c'è la sala parto chiusa dai sigilli dei carabinieri, intorno alla quale si affannano i pittori. Qualche mano di bianco coprirà i graffiti sui muri, annunci entusiastici di nuovi arrivi: «Oggi è nata Giada, piccola giallorossa, grazie Gianna», «Ciao Nicolas, sei già bello come tù padre», «E' nato Luca, il principino, 16-6-99». Lui ce l'ha fatta ad andarsene da qui prima che scattasse l'allarme.

Poco più in là, davanti a una distributrice di caffè, sciamano le ostetriche disoccupate nel reparto rimasto vuoto. «Sono a disposizione perché potremmo riaprire da un momento all'altro», spera il professor Lucio Zichella, primario della prima cattedra. Anche lui ha un nutrito «cahier de doléances» da squadernare: «E' dal '93 che denuncio inutilmente l'inadeguatezza della sala parto. Lo sa che abbiamo sei letti da travaglio nella stessa sala? Questo significa che i padri non possono stare accanto alle partorienti, che ormai non accade più in nessun Paese sviluppato».

Accade, invece, nel più grande ospedale della capitale d'Italia. Per colpa di chi, professore? Zichella allarga le braccia: «Dei poteri forti». Che sarebbero? «Il ministero, l'università, la facoltà, la direzione sanitaria. Tutti prendono decisioni sopra le nostre teste, e noi sul campo non sappiamo mai a chi rivolgerci». Se non lo sa il primario. Figuratevi la mamma che esce in lacrime dal nido dopo aver visitato il figlioletto, un altro dei neonati colpiti dall'enterite necrotizzante. Il marito cerca di consolarla: «Dai, è cresciuto di 40 grammi».

Al piano di sopra, nelle cucine, le infermiere se la prendono coi parenti che vengono in visita in questa città nella città, dove nascono 2.500 bambini all'anno, metà dei quali con qualche problema. «Non rispettano gli orari d'entrata e d'uscita - accusa una -, buttano le cicche per terra e si siedono sui letti delle gestanti. E poi io non sono razzista, però tutte 'ste extra comunitarie che arrivano qui senza controlli... Che ne sappiamo che non portano malattie dal Paese loro?».

Le lamentele e gli strali si accavallano, più le ascolti e più la situazione si fa confusa, anziché chiarirsi. Finché dal fondo del corridoio, accaldato e con passo stanco, si avvicina un agente del «Security service», il servizio di vigilanza del Policlinico. «Voi qui non potete stare», dice a un paio di giornalisti che aspettano di parlare con qualche medico. Perché? «Perché qui dentro per qualunque cosa ci vuole l'autorizzazione, e voi non ce l'avete». Nemmeno il germe misterioso che ha scatenato questo ennesimo scandalo della Sanità ce l'aveva, ma è entrato in azione lo stesso. Peccato.

VERGOGNA IN CORSIA. GLI SCIENZIATI AL BUIO

E' caccia al virus del mistero

I medici: «Potremmo non scoprirlo mai»

Il primario: «Tutti prendono decisioni sopra le nostre teste dal ministero fino all'università»

Cardarelli, retata dei carabinieri

Identificati diciotto assenteisti: erano al mare

Fulvio Milone
NAPOLI

Sessanta carabinieri hanno circondato l'ospedale sotto gli occhi di medici, ricoverati e infermieri sbigottiti. Nella «cittadella» del Cardarelli, il presidio sanitario più grande del sud, gli uomini in divisa hanno fatto una retata in grande stile. «Credevamo che fossero venuti ad arrestare chissà quale boss della camorra», commenta un primario. Invece erano a caccia di assenteisti, e ne hanno scoperti diciotto, tutti ausiliari che invece di spazzare e lavare i pavimenti nelle corsie se ne erano andati al mare, e a fare spese. Gli inquirenti hanno scoperto che in alcuni casi i dipendenti-fantasma non si erano neanche presentati in ospedale: i colleghi avevano timbrato per loro il cartellino di presenza.

I controlli di ieri in corsia costituiscono solo una piccola parte di un'inchiesta condotta dalla magistratura napoletana su una lunga serie di disfunzioni, inefficienze e gravi carenze igienico-sanitarie degli ospedali cittadini. Soprattutto del Cardarelli, che spesso è sovraffollato al punto che i medici sono costretti a parcheggiare per giorni i pazienti nei corridoi dei reparti.

Le denunce per truffa ed interruzione di servizio di pubblica utilità sono scattate dopo una mattinata d'inferno per il personale del nosocomio. Una trentina di auto con i lampeggianti accesi si sono fermate davanti agli otto varchi d'accesso all'ospedale, isolandolo dall'esterno. Un gruppo di carabinieri si è recato subito negli uffici amministrativi per verificare le presenze dei trecento ausiliari. Dalle verifiche incrociate sono risultati assenti ingiustificati diciotto lavoratori: sedici dipendenti della Asl e due impiegati di una ditta appaltatrice.

Subito dopo il blitz scattato di buon mattino è cominciata una sorta di gioco del rimpiattino, o meglio di guardia e ladri fra carabinieri e assenteisti. Alcuni ausiliari, avvertiti per telefono dai colleghi, hanno tentato di entrare nel Cardarelli mimetizzandosi nella folla dei familiari dei ricoverati, ma sono stati identificati e bloccati agli ingressi. «Mi sono assentato per pochi minuti, il tempo necessario per un caffè», si è giustificato qualcuno.

Ma c'è stato anche chi ha provato ad impietosire i suoi inflessibili interlocutori inventando improbabili malattie di mogli e figli: «Un po' di comprensione, sono andato a casa per portare le medicine...». Due ausiliari, nella speranza di riprendere il lavoro senza essere notati, hanno scavalcato l'impalcatura di un cantiere edile che si trova accanto all'ospedale per raggiungere le corsie. Niente da fare: sono caduti fra le braccia dei carabinieri.

Il blitz in corsia era in programma da tempo. Nel mirino dei magistrati, questa volta, c'era solo il servizio di pulizia del Cardarelli che da due mesi è al centro di un'inchiesta molto complessa. Le indagini, estese a tutti gli altri ospedali di Napoli, sono state avviate dopo le denunce dei familiari di alcuni pazienti che avevano segnalato carenze e inefficienze nel servizio sanitario. Durante una delle tante ispezioni eseguite nelle scorse settimane, i carabinieri hanno trovato alcuni ferri chirurgici parzialmente arrugginiti nel reparto di ostetricia del Policlinico. In altri nosocomi sono stati sequestrati farmaci scaduti anche da dieci anni. Nuove visite a sorpresa in corsia sono state disposte dalla magistratura nei prossimi giorni: dopo gli ausiliari potrebbero essere sottoposti a controlli anche i medici e gli infermieri.

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
E i tempi per preparare gli esami si fanno più brevi
800-33 11 88
100 SEDI IN ITALIA

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244 24 611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 88 - Tel. 011.566.52.11

Dopo la richiesta di D'Alema all'Ue: intervenite per salvare il leader del Pkk

Ocalan, la Turchia alza il tono

Anche Demirel lancia fulmini contro l'Italia

Maurizio Molinari
ROMA

Il governo ha chiesto all'Unione Europea di adottare una «iniziativa forte» nei confronti della Turchia per evitare l'impiccagione del leader del Pkk, Abdullah Ocalan, ma da Ankara il presidente Suleyman Demirel ribatte con un monito all'Italia: «Appoggiare il terrorismo significa esserne complici».

Nella seconda giornata consecutiva di polemiche fra Roma ed Ankara, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha informato la Camera di aver chiesto al premier finlandese Paavo Lipponen - presidente di turno dell'Ue - di compiere un passo per salvare la vita ad Ocalan, risolvere la questione curda e favorire l'avvicinamento della Turchia all'Ue. «L'Europa non può avere una posizione sottomessa e deve diventare protagonista di un'iniziativa forte verso Ankara», ha detto D'Alema, sottolineando che «la pena capitale contro Ocalan allontana la Turchia dall'Ue».

Il capo del governo ha risposto così decisione le accuse contro il Parlamento italiano del premier turco Bulent Ecevit. «Il Parlamento ha il pieno diritto di occuparsi della vicenda Ocalan e dei curdi - ha sottolineato D'Alema - ed è grave il modo in cui le autorità turche lo hanno contestato». «Non abbiamo né simpatia né solidarietà verso gli atti di terrorismo - ha aggiunto con un riferimento implicito alle azioni del Pkk - ma quel terrorismo è l'altra faccia della repressione e della guerra». Le posizioni del governo hanno coinciso con il testo di una mozione preparata da Marco Pezzoni (Dsi), che ha consentito alla maggioranza di ricomporre le divisioni sulla politica estera registrate durante la guerra in Kosovo. La mozione approvata chiede l'invio di una «missione europea» per discutere l'adesione turca all'Ue solo quando Ankara avrà «ripensato» la sentenza su Ocalan e accettato di «avviare una soluzione politica della questione curda». L'aula ha invece respinto le mozioni - più dure - presentate da Lega e Rifondazione. Non è mancata la polemica di Fausto Bertinotti, che ha rimproverato a D'Alema di aver «dimenticato» l'asilo politico a Ocalan e anche di aver usato toni elogiativi sulla guerra in Kosovo. D'Alema ha replicato tirando fuori dal cassetto una lettera inviatagli da Fidel Castro a sostegno dell'impegno umanitario italiano in Kosovo. E rivolgendosi a Bertinotti ha commentato: «Come vede, non ci apprezzano solo gli Usa ma anche chi sta sull'altra sponda e dissente dalla Nato».

Mentre D'Alema interveniva a Montecitorio il Segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, riceveva l'ambasciatore turco Necati Utkan. L'oggetto della convocazione è stata una «nota verbale» con cui sono state respinte come «inaccettabili» le critiche al Parlamento e si è chiesto a Ankara il rispettare i dettami delle convenzioni sui diritti umani del Consiglio d'Europa. E quando Utkan ha sollevato la necessità di provvedimenti contro il manipolo di giovani dei Centri Sociali autori del blitz nell'Ufficio del commercio turco, la risposta è stata in punta di diritto: «Se viene commesso un reato ci pensa la legge italiana».

Agli occhi di Ankara l'Italia si sta confermando il Paese dell'Ue più esposto in favore di Ocalan, e la questione pendente della fornitura di missili «Aspide» a Cipro arroventa ancor più i rapporti bilaterali. Si rischia di arrivare - hanno scritto i maggiori giornali turchi - a un «nuovo boicottaggio spontaneo» dei prodotti «made in Italy». Il mondo politico turco appare compatto nel criticare D'Alema e il presidente Suleyman Demirel, dando voce ad una convinzione diffusa, si è rivolto all'Italia affermando: «Dare sostegno al terrorismo significa diventare complici dei crimini che d'ora in poi saranno commessi dal Pkk». «Fate attenzione, perché le nostre relazioni potrebbero essere danneggiate», ha avvertito il portavoce del ministero degli Esteri. Le parole di Demirel contro il Pkk hanno trovato un inatteso sostenitore proprio in Ocalan, che ha proposto di «trovare una soluzione alla questione curda senza il Pkk». Ankara punta gli occhi ora sull'aula del Tribunale civile di Roma dove, domani, avverrà un passaggio politico decisivo quando l'avvocato dello Stato confermerà o meno la sua opposizione alla concessione dell'asilo politico a Ocalan.

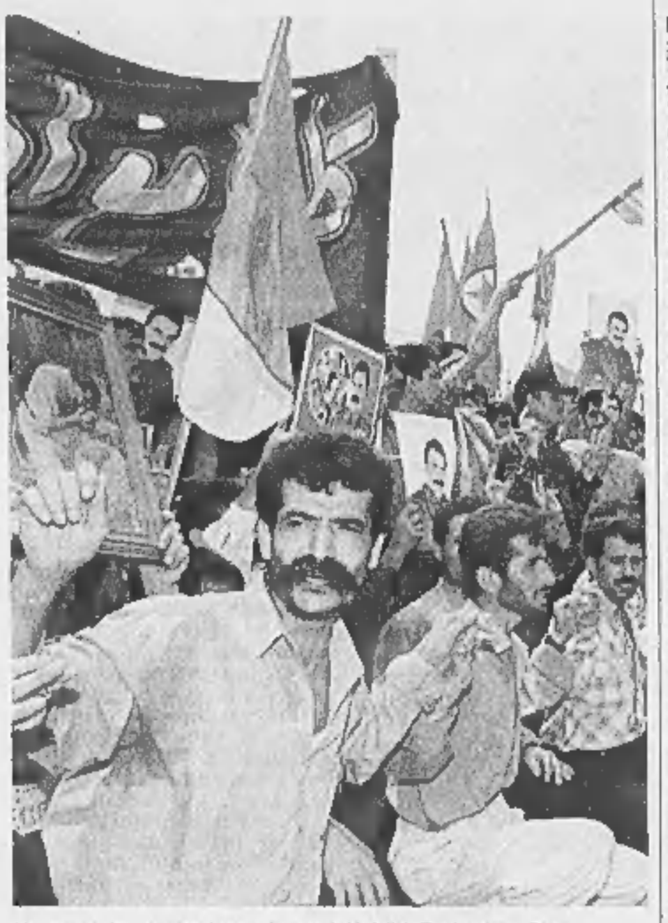
ANKARA

Ministro tenta il suicidio

ANKARA. Ha tentato il suicidio sparandosi un colpo di pistola alla testa Hikmet Ulugbay, ministro turco dell'Economia, probabilmente disperato per indiscrezioni dei mass media che lo davano coinvolto in uno scandalo di fughe di documenti riservatissimi, speculazioni in borsa e persino presunta corruzione. Sottoposto un intervento chirurgico di emergenza durato tre ore Ulugbay, 60 anni, presenta lesioni serie alla parte inferiore del volto, ma secondo i medici non si trova in pericolo di vita. Citando la moglie del ministro, Nedret, l'emittente «Ntv», ha reso noto che questi si è sparato subito dopo aver seguito un telegiornale in cui si affermava che un documento segreto del Fondo Monetario Internazionale era in qualche modo pervenuto a una ditta di brokeraggio diretta da un cugino di Mesut Yilamz, ex primo ministro e membro dell'attuale coalizione al governo. L'uomo ha dichiarato di aver ricevuto il documento proprio da Ulkugbay.
[Agi-Apl]

Il capo dello Stato di Ankara: dare sostegno al terrorismo significa diventare complici dei crimini che d'ora in poi saranno commessi dalla organizzazione curda

Il presidente del Consiglio replica a Bertinotti mostrando una lettera di Castro che elogia il nostro impegno in Kosovo e commentando: come vede, non solo gli Usa ci apprezzano


Un gruppo di curdi manifesta in favore di Abdullah Ocalan, ieri a Beirut

Metrò bloccato, 8 morti per disidratazione

New York, 101 Fahrenheit
Una giornata da incubo

La richiesta d'energia per i condizionatori provoca un gigantesco blackout (e il caos)

Franco Pantarelli
NEW YORK

Otto morti a New York, due a Washington, tre a Filadelfia; un quartiere di New York con 300 mila abitanti condannato alla mancanza di corrente elettrica; alcuni treni della metropolitana bloccati nel mezzo delle gallerie sotterranee trasformate in forni; record assoluto di chiamate di ambulanze; pronti soccorsi affollati fino all'inverosimile: sono alcune delle conseguenze del caldo record che ha colpito la costa Est degli Stati Uniti. Il termometro, l'altro ieri, ha fatto registrare 101 gradi Fahrenheit, cioè poco più di 37 gradi centigradi, cui si è aggiunta una forte percentuale di umidità che rendeva difficile la respirazione. La maggior parte delle 170 chiamate ricevute dalle ambulanze riguardavano gente in preda a un principio di soffocamento.

Ma la cosa peggiore, come impatto, è accaduta a Washington Heights, il quartiere a Nord di Manhattan, immediatamente dopo Harlem. Lì, la grande richiesta di energia elettrica, dovuta al fatto che chi aveva l'aria condizionata la usava al massimo, ha fatto saltare alcuni cavi ad alta tensione, il flusso di corrente si è riversato sui rimanenti cavi ma dopo un po' anche quelli sono saltati. Così migliaia di case sono rimaste al buio e in preda al caldo, i frigoriferi hanno cessato di funzionare e tutto il cibo che contenevano si è immediatamente deteriorato. Il pronto soccorso locale, quello del Presbyterian Hospital, funzionava solo grazie alle infermiere che tenevano sollevate delle torce elettriche.

Migliaia di persone hanno abbandonato le case trasformate in forni e si sono riversate nelle strade. Inseguivano la speranza, vana, di trovare un po' di refrigerio, ma intanto intasavano il traffico, che oltre tutto - poiché anche i semafori avevano cessato di funzionare - era diventato già di per sé insostenibile e a malapena regolato dai poliziotti che, anche loro armati di torce elettriche, si erano piazzati a ogni incrocio. Poi, a rendere ancora più cantica la situazione, c'erano le decine di idranti che qualcuno aveva provveduto a «scoperchiare» e che continuavano a emettere i loro getti d'acqua. Nella zona c'è anche il Washington Bridge, il grande ponte che unisce New York al New Jersey attraverso il fiume Hudson, e la sua vista appariva decisamente strana, con la metà, sul versante New Jersey, illuminata, e l'altra, sul versante New York, diventata praticamente invisibile nella notte. Non sono stati registrati episodi di violenza.

In pratica, il confine fra la zona della città ancora illuminata e quella buia era la 125esima Strada, cioè quella intitolata a Martin Luther King, che costituisce l'arteria principale di Harlem. Da lì in su la metropolitana ha cessato di funzionare. Un tremendo disagio per le migliaia di persone condannate a percorrere a piedi lunghe distanze nel caldo, ma disagio ancora più serio per quelle rimaste bloccate a bordo dei treni che non sono riusciti a raggiungere le stazioni prima che la corrente saltasse. Soccorse, molte di loro sono state portate all'ospedale in preda a disidratazione, e tra queste vi sono le vittime contate a New York.

Il sindaco Rudolph Giuliani si è recato sul posto, come fa sempre (lo si ricorda nelle emergenze invernali, quando il suo veicolo speciale era l'unico a precorrere le strade della metropoli colme di neve), e seguendo il suo stile se l'è presa subito con la Edison, la società che fornisce l'energia elettrica. «Possibile - ha detto - che in quest'epoca di alta tecnologia non si sia in grado di mettere in piedi un sistema sicuro?». La società ha ribattuto che una tale richiesta di corrente elettrica non si era mai verificata. Il record di caldo precedente risaliva al 1986, quando il termometro fece registrare 98 gradi Fahrenheit.

Da Meridiana, le scuse più sentite ai propri passeggeri.

Domenica 4 luglio 1999 si sono verificati gravissimi disagi per i nostri clienti: l'improvvisa e contemporanea assenza di 20 tra Comandanti e Piloti, dei 46 previsti in servizio, ha causato enorme difficoltà ai 132 voli programmati in una delle giornate di maggiore esodo estivo.

Ci scusiamo con i circa 12.000 passeggeri che in quel giorno hanno volato con noi, molti dei quali hanno dovuto attendere ore prima di potere effettuare il loro viaggio.

Purtroppo i disservizi, seppur in maniera attenuata, sono proseguiti anche nei giorni successivi ed è probabile che disagi si verifichino ancora, stante lo stato di agitazione dichiarato da parte delle organizzazioni sindacali dei Piloti e degli Assistenti di Volo.

Desideriamo assicurare la clientela del nostro massimo impegno affinché i disagi siano ridotti al minimo possibile. In questa logica, abbiamo attivato il

Numero Verde 800-553030

in funzione ogni giorno della settimana dalle ore 06:00 alle ore 24:00, per fornire tutte le informazioni al momento disponibili sui voli.

Ringraziamo i nostri passeggeri per la comprensione e ci auguriamo di poter presto ripristinare lo stato di normalità e quello spirito di servizio che da sempre ha contraddistinto il personale di Meridiana.

Meridiana

L'ambasciatore di Belgrado ribatte: sarebbe in contrasto con gli accordi suggellati dall'Onu

Rugova: il Kosovo sarà indipendente

«La questione dei confini non è più rinviabile»

Franco Bernabè

Maurizio Molinari
ROMA

Botta e risposta fra Ibrahim Rugova e l'ambasciatore jugoslavo a Roma, Miodrag Lekic, sull'indipendenza del Kosovo. Rompendo la fitta cortina di silenzio che lo circonda da quando la Nato è entrata a Pristina il leader kosovaro Rugova è tornato a parlare in pubblico ieri sera in Piazza Santa Maria in Trastevere, a due passi dalla Comunità di Sant'Egidio che sente quasi oramai come una sua seconda casa. Elegante ed abbronzato, Rugova ha parlato dell'indipendenza del Kosovo - come lui stesso ha detto - «senza complessi perché il mio popolo esiste». «Il Kosovo sarà un Paese piccolo come ce ne sono altri in Europa, amichevole e simpatico, con le frontiere aperte, integrato, proteso nella collaborazione con i vicini» ha detto, escludendo «problemi in futuro con i nostri vicini, l'Albania, la Macedonia, il Montenegro». Poi Rugova è andato oltre, ha parlato di un «avvenire indipendente» ed ha aggiunto che «bisogna affrontare le questioni più urgenti» come quelle dei «confini» del Kosovo «Paese dei Balcani». «Noi rifiutiamo l'unificazione con l'Albania ma dei confini bisogna discutere» ha precisato più volte, mostrando di sentirsi a suo agio nella calda serata romana.

«In questa Chiesa di Santa Maria in Trastevere abbiamo pregato per la pace durante la guerra» ha ricordato Mario Giro della Comunità di Sant'Egidio. Fra il centinaio di presenti nella piazza trasteverina - giunti in occasione della serata organizzata da «Limes» per la presentazione di due libri sul Kosovo di Massimo Nava e Roberto Morozzo della Rocca - c'era anche l'ambasciatore in Italia della Federazione Jugoslava, Miodrag Lekic. Appena terminato l'intervento di Rugova, ha prontamente replicato: «E' prematuro parlare di indipendenza del Kosovo anche perché questo è in contrasto con gli accordi suggellati dalla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu». «Bisogna lavorare insieme per una giusta autonomia del Kosovo all'interno di una Jugoslavia dove tutti i popoli abbiamo gli stessi diritti» ha incalzato Lekic fra gli applausi di un gruppo di serbi presenti in platea. Lekic ha poi notato che «ora anche i serbi sono in fuga dal Kosovo ma per loro non c'è nessuna Operazione Arcobaleno, c'è solo tempesta».

Nel suo intervento Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri del Senato, ha definito «inaccettabili alcuni comportamenti dell'Uck in Kosovo» auspicando «un pieno e completo rispetto dei diritti umani».

Secca ed immediata la controreplica di Rugova a Lekic: «Caro ambasciatore, il mio compito è lavorare per la democratizzazione del Kosovo, il resto non è affar mio». Come dire: il futuro della Federazione Jugoslavia non ci riguarda più. Rugova non ha mai pronunciato durante tutta la serata il nome del presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, ma si è augurato «uno sviluppo democratico a Belgrado» e che «il popolo serbo sappia scegliere la via dell'integrazione dell'Europa». Più chiare invece le idee sul cosa fare subito in Kosovo: «I kosovari, albanesi e serbi, devono collaborare con le autorità civili delle Nazioni Unite e militari della Nato per affrettare i tempi della ricostruzione economica del nostro Paese e della riconciliazione sociale e politica interna».

Stretto fra la folla che lo salutava e affiancato da Mario Giro e Mario Marazziti della Comunità di Sant'Egidio, Rugova si è infine allontanato non rifiutando di rispondere alla domanda per lui più difficile: quando tornerà a Pristina per confrontarsi con l'Uck di Hashim Taqhi. «Presto, molto presto ve lo assicuro, prima di quanto crediate - ha detto sorridente, per una volta senza la tradizionale sciarpa - c'erano dei problemi di sicurezza che stiamo risolvendo, stiamo regolando ogni questione, la situazione si sta calmando». L'ultimo grazie è per il Papa, «il Santo Padre che ci è molto vicino».

BARI

In arrivo un altro battello di Rom

BARI. Oggi a Bari dovrebbe approdare un altro battello - dopo il primo di martedì con 802 persone a bordo - stracarico di profughi, Rom, provenienti dal Kosovo. L'esodo che non finisce mai anche se la guerra è finita, adesso porta in Italia i nomadi, sfuggiti alla furia dell'Uck che li accusa di avere fiancheggiato i serbi. Dal Montenegro alla Puglia il percorso è più lungo dei 71 chilometri che dividono Valona da Otranto, ma non troppo per qualunque bagnarola condotta dai criminali specialisti dei traffici di uomini. I tre scafisti ieri sono fuggiti con un gommone prima che, a 50 miglia dalla costa, il battello venisse avvistato dalla Marina militare italiana e avvicinato dalle motovedette della Capitaneria di porto. Nell'ex aeroporto di Bari-Palese, ora campo profughi i Rom spiegano che l'esodo è solo all'inizio: «Tutti vogliono venire qui. E arriveranno. Altre navi sono pronte a partire». [s.t.]

Bernabè alla Ricostruzione

Fassino: guiderà la task force italiana Il nome proposto dalla Confindustria

ROMA

Il governo ha recepito l'istanza promossa da Confindustria di costituire una task force per l'attività di ricostruzione del Kosovo e dell'area dei Balcani interessata dal recente conflitto, e ne ha affidato la guida al Consigliere di Amministrazione della Fiat Franco Bernabè, già ai vertici di Telecom e di Eni.

L'annuncio è stato dato dal ministro per il Commercio con l'Estero Piero Fassino, al termine di un incontro con il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, cui ha preso parte anche lo stesso Bernabè.

«Ho illustrato a Confindustria come il governo intende muoversi spiegando che agiremo su due fronti - ha detto Fassino - da un lato parteciperemo ai programmi internazionali e multilaterali sotto la direzione Ue e della Banca Mondiale, dall'altro approntereremo una cooperazione bilaterale sulla base di accordi governativi tra l'Italia e ogni singolo paese dell'area».

L'impegno italiano sarà articolato in tre fasi: 1) l'istituzione di un comitato interministeriale per la ricostruzione dei Balcani, presieduto dal primo ministro e con la partecipazione di tutti i ministri che, a vario titolo, hanno voci in capitolo; 2) la creazione di una struttura operativa, «una vera e propria task force che sarà diretta da Bernabè» e che integrerà i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni con le imprese; 3) «una legge speciale per la ricostruzione dei Balcani con una dotazione finanziaria che si sta discutendo con il Tesoro».

La legge per la ricostruzione dei Balcani - ha aggiunto Fassino - oltre alle risorse finanziarie prevede anche strumenti di agevolazione, incentivazione, fondo «a dono» e fondi «a credito», a seconda delle esigenze delle iniziative.

«Comitato interministeriale e task force - ha aggiunto il ministro del Commercio estero - avranno in base alla legge una vigenza triennale. Questo il primo orizzonte temporale che ci siamo dati, e poi si vedrà se e come proseguire nella regione».

Secondo Fassino non ci dovrebbe essere bisogno di una corsia preferenziale per varare questa nuova legge. «Credo ci sia pieno consenso da parte di tutte le forze politiche in Parlamento sulla necessità di dotarsi di tale strumento nei tempi più brevi possibili - ha sostenuto - governo e opposizione sono assolutamente uniti e solidali nel ritenere prioritaria la presenza dell'Italia nei Balcani».

Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, ha spiegato che l'unità operativa degli industriali italiani «si avvarrà di tutte le risorse interne ma sarà aperta anche ad altre associazioni del sistema imprenditoriale». [r. r.]

Il governo laburista proporrà una modifica degli accordi di Wye con i palestinesi

Barak tenta il primo blitz per la pace

Il neopremier vedrà subito Mubarak, Arafat e Clinton

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Ehud Barak di blitz, non c'è dubbio, se ne intende. Ha ex capo di Stato Maggiore e da comandante dell'unità magica di Israele, la famosa Saieret Mathal, quella delle imprese impossibili, questa è la sua specializzazione. Nulla dunque di più naturale che il nuovo primo ministro di Israele abbia fissato un funambolico giro diplomatico intensivo fissato per i prossimi giorni mentre ancora i ministri visitano le loro nuove stanze disorientati. Tutti disorientati fuorché lui, che ieri, al momento di riprendere possesso del ministero della Difesa, che ha tenuto nelle sue mani insieme all'ufficio del premier, ha detto: «Sono contento di essere tornato a casa». Dunque: venerdì Barak andrà al Cairo a trovare il potente e permaloso Mubarak, che non pensi, il capo degli egiziani, che si vuol fare la pace in Medio Oriente senza di lui, e soprattutto che non si figuri uno scavalamento in direzione della Siria. Poi, subito la domenica, l'atteso incontro con Arafat al passaggio di Erez, tra Israele e Gaza, e quasi subito dopo, mercoledì, l'incontro a Washington con Clinton, che durerà alcuni giorni, perché dopo Netanyahu l'amministrazione americana ha molto da ricucire con Israele. Poi, l'Europa.

Clinton ha fretta, prima che scada il suo mandato, ovvero tra circa un anno, di raccogliere il serto di gloria della pace mediorientale. Assad di Siria ancora non è nella lista degli appuntamenti, ma c'è sicuramente molta gente che lavora per questo: i due seguitano a lanciarsi occhiate e complimenti, sia pure controversi, dato che Assad intanto compra due miliardi di dollari di armi dalla Russia. Ma si sa: il Medio Oriente è un posto strano, e la Russia funge tanto meglio da mallevadore quanto più è implicata, più o meno alla luce del sole, nelle organizzazioni militari dei suoi amici. La tradizione vuole questo. Tanto strano è il Medio Oriente, che ormai si parla scopertamente nei ministri della Difesa della possibilità che Barak riconfermi le posizioni morbide che aveva ai tempi in cui era il capo di Stato Maggiore riguardo all'Iran: allora, Barak si rifiutava di vedere questo Paese, in quanto l'unico non arabo della zona, come nemico mortale. Adesso potrebbe, si dice, stabilire una commissione di monitoraggio per la politica iraniana: insomma, Barak ha la grande ambizione di poter in futuro puntare sulla nuova tendenza moderata di Katami per una pace onnicomprensiva del Medio Oriente. Saddam, per ora, è tuttavia escluso da questo disegno.

E' chiaro che fino all'incontro di Barak con Clinton, nessuna decisione sostanziale verrà presa: ma a Washington, Barak va con degli scopi ben precisi e anche con dei conigli nel cappello. Prima di tutto, sia Clinton che il nuovo primo ministro hanno ben chiara l'idea che l'incontro dovrà apparire agli occhi del mondo come un gran successo: Barak vuole rendere chiaro, che nonostante la sua indipendenza dagli Usa sia un dato di fatto, pure sotto la sua leadership l'Amministrazione abbandonerà le simpatie esagerate per Arafat per tornare al vecchio amore di Israele. Clinton vorrebbe la realizzazione immediata della parte mancante dell'accordo di Wye, forse l'ha addirittura promesso ad Arafat: ma Barak non è tanto d'accordo. Mettere in pratica l'accordo minimalistico ma scomodo siglato dal suo predecessore Netanyahu, è un debole modo di intraprendere una strada che egli vorrebbe nuova e rivoluzionaria. Quindi desidera far contento Arafat in qualche modo, magari con la realizzazione di una clausola maggiorata territorialmente, ma poi intraprendere immediatamente la sua strada, quella degli «accordi definitivi». Sullo sfondo, il fatto che a Barak, a differenza che a Netanyahu, non dispiace l'idea di uno Stato palestinese: «Che i palestinesi», dice il nuovo primo ministro israeliano, «definiscano i limiti della loro sovranità come vogliono, purché essa non danneggi Israele». Per i punti dolenti, come Gerusalemme e gli insediamenti e la cessione definitiva di territorio, Barak spiegherà a Clinton i suoi punti di vista. Si sa che Arafat vorrebbe il 95 o il 90% del West Bank, e Barak propone un po' meno, quanto ancora non lo si sa, ma la misura pare sia negoziabile. E poi, poiché è evidente che l'Entità Palestinese non può sopravvivere se Gaza resta divisa dal West Bank, vuole offrire un ponte di 47 km che connetta Hebron a Gaza direttamente. Per Gerusalemme ha incaricato uno dei suoi uomini migliori, Chaim Ramon, di occuparsene dall'alto di una posizione ministeriale, subito rimasta invisa al sindaco della capitale Ehud Olmert, del Likud. Ramon dovrà camminare sulle uova, come ha già cominciato a fare ieri quando ha detto che il quartiere di Bar Homa si potrà costruire perché si tratta di una zona vuota; ma di quello di Ras el Amud, in zona prettamente araba, nemmeno parlarne; Ramon dovrà gestire la linea della non divisione della città, che è quella di Barak, e insieme della cessione di una parte che soddisfi i palestinesi, ben confinante come Gerusalemme, come Abu Dis, che porterà poi il nome di Al Quds, ovvero Gerusalemme in arabo. Quanto agli insediamenti, Barak punta allo smantellamento di quelli più interni alle parti del territorio che passerà in mano ad Arafat, senza però toccare agglomerati ormai troppo integrati nel tessuto nazionale.

Intanto si costruisce il sentiero siriano, che Netanyahu aveva ben preparato senza però osare poi le dure concessioni territoriali che Barak è più pronto a fare.

Tel Aviv, il premier Barak passa in rassegna un picchetto d'onore di soldatesse

L'obiettivo centrale è di recuperare il rapporto con gli Usa guastato da Netanyahu

Adesso la realizzazione di uno Stato dell'Anp è più vicina Resta il nodo Gerusalemme

MADRINA DEI SALDI DA HARRODS

Sophia pizzaiola a Londra per Al Fayed

LONDRA. Sophia Loren ha inaugurato ieri la stagione dei saldi estivi di «Harrods». L'attrice, che nella foto si esibisce nell'inconsueta veste di pizzaiola sotto lo sguardo attento del proprietario dei più celebri grandi magazzini di Londra, Mohammed Al Fayed, mancava da tre anni a Londra e si è detta «felicissima» di presenziare alla cerimonia del «sconto alla rovescia» che da 150 anni apre il periodo dei saldi. Ai giornalisti la diva italiana ha confermato che dovrebbe ritornare presto nella capitale inglese per le riprese del prossimo film a cui lavora Michelangelo Antonioni.

E oltre 150.000 morti

Sierra Leone, intesa dopo otto anni di guerra civile

FREE TOWN. Il presidente della Sierra Leone, Ahmad Tejan Kabbah, e il leader dei ribelli del Fronte rivoluzionario unito (Ruf), Foday Sankoh, hanno raggiunto nella capitale togolese Lomé un accordo di pace che dovrebbe porre fine ad otto anni di guerra civile, un conflitto che ha provocato oltre 150.000 morti, 100.000 mutilati e due milioni di profughi. L'accordo attribuisce al Ruf quattro ministeri e quattro sottosegretariati, prevede un cessate il fuoco e il disarmo della guerriglia e della milizia governativa tribale mandingo dei «Kamajor», la permanenza a Freetown della forza di pace africano-occidentale dell'Ecomog e l'impunità per i crimini di guerra. Originariamente, il Consiglio popolare di guerra del Ruf aveva chiesto sette ministeri (tra cui Interni, Giustizia, Miniere ed Energia, Sicurezza ed Estere) la carica di vicepresidente per Sankoh. [AdnKronos]

Belgio, costo 500 milioni

Rubata la Mercedes superblindata del generale Clark

BRUXELLES. Il generale Wesley Clark, comandante supremo delle forze alleate in Europa (Shape), è rimasto a piedi martedì gli è stata rubata la Mercedes 600 nera blindata. L'ultima persona al volante della lussuosa auto è stata la moglie del generale, che l'aveva parcheggiata di fronte al Golf Club d'Erbisoeul a Jurbise non lontano dal quartier generale militare dell'Alleanza Atlantica a Casteau, poco lontano da Mons (nel Belgio occidentale). Dopo la partita sul campo verde, la signora Clark non ha più ritrovato la sua vettura al parcheggio del club. Gli inquirenti si interrogano sulle tecniche utilizzate per il furto della limousine, che era protetta da un sistema di sicurezza. Il costo della vettura, comprensivo di tutti i sofisticati optional di cui era equipaggiata, equivale in lire italiane all'incirca a mezzo miliardo di lire. [Ansa]

Usa, i repubblicani

«Mettiamo Cuba nella lista dei narco-Stati»

WASHINGTON. Due esponenti della maggioranza repubblicana alla Camera dei Rappresentanti di Washington, Dan Burton, presidente della Commissione per la riforma del governo, e Benjamin Gilman, presidente della commissione Esteri, hanno presentato una proposta di legge per inserire Cuba nella lista nera dei «narco-Stati». La proposta di legge qualifica Cuba come un «Paese importante per il transito della droga» e chiede che il dipartimento di Stato sottoponga annualmente l'Avana ad un processo di «certificazione» che condizionerebbe l'assistenza economica americana all'effettivo impegno delle autorità castriste nella lotta al narcotraffico. La proposta di legge presentata da Burton e Gilman pare mirata a mettere i bastoni tra le ruote alla politica di parziale normalizzazione dei rapporti con Cuba avviata timidamente dall'amministrazione democratica del presidente Bill Clinton. [AdnKronos]

PARI OPPORTUNITA' TRADITA

LE DONNE NEL PARLAMENTO EUROPEO

	1994	1999	Tot. seggi
BELGIO	8	8	25
DANIMARCA	6	6	16
GERMANIA	33	36	99
GRECIA	5	4	25
SPAGNA	17	22	64
FRANCIA	26	35	87
IRLANDA	4	5	15
ITALIA	12	10	87
LUSSEMBURGO	2	1	6
OLANDA	9	11	31
AUSTRIA	7	8	21
PORTOGALLO	4	5	25
FINLANDIA	7	7	16
SVEZIA	10	9	22
REGNO UNITO	17	21	87

Silvia Costa presidente della commissione Pari Opportunità

Strasburgo, in calo le italiane Costa: «Colpa anche della tv»

intervista

Maria Corbi

ROMA

NONOSTANTE il successo travolgente di Emma Bonino, le donne italiane escono sconfitte da queste elezioni europee. Il numero di parlamentari elette a Strasburgo è diminuito rispetto al 1994. «Siamo il fanalino di coda dell'Europa», denuncia Silvia Costa, presidente della Commissione nazionale per le Pari Opportunità.

Presidente Costa, ci parli di questo risultato sconfortante.

«Nell'Europa del Nord le donne si attestano su un risultato molto alto, ancora insuperato, di oltre il 44 per cento. Il centro Europa vede crescere significativamente le proprie rappresentanti con la punta della Francia che tocca la quota del 40,2 per cento. Nel Sud dell'Europa, sia in Spagna che in Portogallo aumentano le donne elette, mentre l'Italia passa da dodici seggi a dieci, scendendo dal 13,8 per cento all'11,5 per cento».

A cosa o a chi si può attribuire la responsabilità di questa situazione?

«Tutti gli altri Paesi hanno misure di sostegno per il riequilibrio della rappresentanza fra uomini e donne. I Paesi scandinavi hanno le quote interne ai partiti da 20 anni. In Francia poi, quest'anno, c'è stato il grande dibattito sulla costituzionalizzazione del principio del riequilibrio della rappresentanza. Dibattito che ha contribuito al successo elettorale delle donne».

Del riequilibrio della rappresentanza si era parlato anche in Bicamerale.

«Noi della commissione Parità in Bicamerale avevamo portato, e ottenuto, un emendamento all'articolo 54 della Costituzione per fare in modo che la legge preveda misure che riequilibrino la rappresentanza fra uomini e donne nelle assemblee elettive. Con la sentenza della Corte Costituzionale che ha abolito le quote nelle liste noi abbiamo visto precipitare drasticamente il numero delle donne candidate e quindi delle donne elette. Cadute le quote i partiti hanno rimosso il problema delle donne».

Fallita la bicamerale, che ne è adesso del vostro progetto?

«Questo articolo è stato recuperato ed è presente nel disegno di legge Amato per la riforma istituzionale ed elettorale che adesso sta verificando Maccanico. Noi adesso chiederemo alle donne parlamentari e ai capigruppo di fare in modo che questo articolo, su cui la bicamerale era tutta d'accordo, sia estrapolato e approvato prima delle prossime politiche. Altrimenti ci sarà la débâcle delle donne. Proporremo poi un emendamento alla legge sulla riforma elettorale per le Regioni in discussione in Parlamento per introdurre una norma di indirizzo sul riequilibrio della rappresentanza che venga poi ripreso nelle leggi regionali».

Le Europee sono andate malissimo. E le amministrative?

«La situazione è più articolata. Abbiamo soltanto sette consigliere in più in tutte le 65 province. Nei Comuni capoluoghi le donne sono diminuite. Sono soltanto due le donne sindaco di capoluogo. Come commissione Pari opportunità abbiamo rivolto un appello ai nuovi sindaci e presidenti delle Province perché nella nomine applichino il principio di riequilibrio previsto dalla legge 81/93».

In ogni caso il dato è che le donne presentate non vengono poi votate. C'è come una sfiducia verso il «gentil» sesso?

«Quello che dice è solo in parte vero. Guardi cosa è successo alle Europee: su otto donne elette in prima battuta, sei hanno avuto oltre 50 mila voti di preferenza e tra le non elette moltissime hanno superato i 20 mila voti. Questo significa che le donne candidate incrociano molti consensi anche quando non sono capolista, ma le condizioni oggettive le sfavoriscono. I partiti spesso le supportano poco. E c'è l'oscuramento televisivo. Abbiamo calcolato che nelle ultime settimane prima delle elezioni soltanto 4 donne su tutte le candidate sono apparse in televisione. E' una cosa vergognosa che noi abbiamo denunciato ottenendo l'assoluto silenzio del presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, e una risposta formale del presidente dell'Authority delle Telecomunicazioni, Enzo Cheli».

Va avanti il processo per reati fiscali. L'imputato: meglio, dimostrerò la mia innocenza

Niente patteggiamento a Dell'Utri

Il tribunale: troppo bassa la pena concordata col pool

Paolo Colonnello

MILANO

Il pool fa le pentole ma non i coperchi. Nonostante il nuovo corso inaugurato dalla procura nei confronti di Silvio Berlusconi, ieri i giudici della quarta sezione penale del tribunale hanno rifiutato il patteggiamento all'ex presidente di Publitalia, Marcello Dell'Utri. Patteggiamento che pure era stato concordato con il pm Gherardo Colombo e che avrebbe dovuto fare uscire dal processo per le false fatture di Publitalia l'ex presidente della società con danni limitati 14 mesi di reclusione. Ma il tribunale ha ritenuto bassa la pena e incongrua rispetto alla gravità dei fatti. Il processo, una cui parte si era conclusa venerdì con un'altra pesante condanna per l'ex presidente Fininvest Fascale (3 anni di reclusione) dovrà ricominciare a settembre e Dell'Utri sarà il principale imputato.

Ma la decisione del tribunale assume anche un altro significato per la strategia difensiva di Dell'Utri. L'impossibilità di uscire adesso dal processo milanese gli impedisce di giocare la carta della «continuazione» e quindi di un sostanzioso sconto sul cumulo delle pene in Cassazione, dove presto si deciderà sulla sentenza di Torino che lo ha condannato a 3 anni e due mesi di reclusione. In altre parole, per Dell'Utri a questo punto si fa più concreto il rischio di dover scontare in un futuro le condanne in prigione.

Eppure la reazione dell'interessato è spiazzante: «Sono contentissimo - ha dichiarato ieri Dell'Utri -.Come può testimoniare il mio avvocato Oreste Dominioni, non aspiravo al patteggiamento, non lo volevo e l'ho accettato solo per ragioni di stato. Mi vergognavo perché mi reputo innocente. L'avvocato mi consigliava di farlo per chiudere la mia situazione giudiziaria. Io non ero contento di farlo e mi sono sentito in qualche modo coartato». E quali sarebbero queste «ragioni di stato»? «Semplicemente la mia situazione complessiva. Non farò più patteggiamenti, mai più nella mia vita. Ora sono felice come una Pasqua, perché il patteggiamento è sempre un'ammissione di colpa. Piuttosto vado in galera, da innocente, ma non patteggio più». E per quanto riguarda le vicende torinesi? «Per Torino c'è ancora la Cassazione. Ed è tutto da vedere». Nessun rimprovero per il nuovo corso inaugurato da Berlusconi? «Non mi riguarda, non sono fatti miei». Il suo legale, il professor Dominioni chiede l'intervento di una commissione parlamentare che svolga «indagini conoscitive» sulle «vistose disparità di trattamento degli imputati» da parte dei giudici.

Nelle motivazioni dell'ordinanza con la quale ieri la quarta sezione ha respinto il patteggiamento di Dell'Utri, i giudici scrivono che i fatti contestati «sono di particolare gravità» e da essi «emerge una vera e propria struttura composta di plurime società avente come finalità la commissione dei più diversi reati» e nella quale Dell'Utri «appare rivestire un ruolo di centrale importanza quale, nei fatti, coordinatore delle attività delittuose». Per questo i giudici hanno sostenuto che il patteggiamento a un anno e due mesi «appare a dir poco inadeguato per difetto, se solo si considera che a Dell'Utri vengono contestate uno bancarotta aggravata, sei ipotesi di falso in bilancio pluriaggravato, due appropriazioni indebite aggravate e 12 violazioni tributarie» per svariati miliardi.

Una mole di reati che per i giudici dimostrano «la capacità e pervicacità a delinquere dell'imputato». A questo punto, concludono, «significherebbe retribuire con circa 4 giorni di reclusione, ciascuna delle 25 ipotesi delittuose contestate». Inoltre «è mancato il risarcimento del danno erariale».

Rivendicazione delle Br

Omicidio D'Antona Identificata una donna su un treno a Chiasso

ROMA. Copie della rivendicazione delle Brigate rosse dell'omicidio D'Antona sono state trovate dai funzionari della dogana di Chiasso nella toilette di un Intercity proveniente dalla Germania. Si è saputo che tra i passeggeri del treno la polizia ha identificato una donna italiana di circa 40 anni che in passato era stata indagata per affiliazione al movimento terroristico tedesco «Raf». Altri plichi sono stati inviati nei giorni scorsi all'Aci Informatica di Roma, alla Fiat di Termini Imerese, all'Iva di Taranto. Quest'ultima busta recava il timbro di spedizione di Napoli. [r. i.]

Cito va all'opposizione

Taranto, in Comune lite tra il sindaco e il leader di At6

TARANTO. Si è consumato in consiglio comunale il divorzio tra il sindaco di Taranto Mimmo De Cosmo e quello che, sino a poche ora fa, era il suo leader nazionale, l'on. Giancarlo Cito. I fedelissimi di Cito hanno infatti votato contro l'approvazione del bilancio suscendo le spaccatura nella lista di At6 che con il Polo garantisce la maggioranza.

Immediata è arrivata la ritorsione di Giancarlo Cito che ha provveduto ad espellere dal suo movimento cinque consiglieri di At6 che hanno votato a favore del bilancio comunale. [Agi]

L'ex ministro Antonio Guidi

«Più di una volta ho pensato di togliermi la vita»

ROMA. «Tante volte la stanchezza mi assale e la morte la vedo come una liberazione, non a causa dell'handicap, ma della vita quotidiana che è sempre più pesante. Poi, però, all'ultimo momento, una volta la fede e una volta il fatto che tre figli non meritano un padre che si toglie la vita mi hanno salvato. Più di volta ci sono andato vicino». E' un passo toccante dell'intervista rilasciata dall'ex ministro della Famiglia Antonio Guidi, deputato di Forza Italia, affetto sin dalla nascita da tetraparesi spastica, a «L'Eco di San Gabriele», periodico del Santuario dei Padri Passionisti. [r. i.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724099-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561199-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIA**, via Cavour 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 43, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 35, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali.**
5 **Immobiliare Vendita.**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,90 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: dalla tassa o parola il doppio. Avvisi urgenti dalla tassa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari immobiliari contattandoci in targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà internazionale (UIC 4395). **PRESTIT** 011/511 7521 corso Re Umberto 67.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19, Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

FINANZIAMENTI risposta immediata € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Iniziali anche liquidità aziendale Farsky 0041/91/690.0465. Registro Commercio 660894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rapidamente con gradimento contatti Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 696 440.
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Dott. Chiesa Intermediazioni Pisa contanti Tel 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011/642 758 cede pizza al taglio pianoforte vicinanze Pinerezza incasso € 120.000.000 anticipo € [illegible] Rif. 9130.
ACTIVA 011/642 758 cede profumeria estetica zona Nichelino 3 vetrine incassi € 164.000.000 anno Rif. 9126.
ACTIVA 011/642 758 cede videoteca arredamento con Nichelino con video change richiesta € 49.000.000 Rif. 9056.
BAR prestigioso Santa Rita scelta [illegible] ampio dehor chiusura domenicale alto incasso ineguagliabile anticipo € 150.000.000 Frana 011/562 3895.
CHIERI centro via forte passaggio cedesi avviata profumeria [illegible] biancheria pelletteria accessori obbligatoriamente. Tel 011/941 2277.
GRIMALDI 011/505 917 centralissimo abbigliamento locale e arredi come nuovo ottima posizione alto reddito € 80.000.000.
IN centro commerciale cede abbigliamento sportivo con esclusive interessanti € 700.000.000. Baldini 011/596 771.

In importante città del canavese ceduto
oltre 2.000 mq commerciali multivetrinati angolari
in zona pedonale con parcheggio tabelle IX X XII XIV estese
TRATTATIVE RISERVATE
Baldini Srl 011/596.771.

LOCALE tipico ristorante pizzeria ampio spazio esterno per matrimoni abitazione padronale con piscina e parco prima cintura Torino cedesi con immobile e terreni. Tel. 011/385 4618.
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e accessori per telefonia. Non occorre una iscrizione al Roc, l'esame di idoneità, nè la licenza di vendita. Sono anche disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al numero verde 167/238.650.
STELLA 011/647 4805 negozio materassi tedeschi in Moncalieri favolosa posizione buon giro affari cede per trasferimento.
STELLA 011/647 4805 pellicceria con estetica zona piazza Sabotino adatto 3 persone vecchia gestione richiesta € 85.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediata o fine '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, tubisti oleodinamici e pneumatici, conoscenza schemi. Tel. 011/904 8599.
AZIENDA metalmeccanica ricerca (ill. 1): frasatori con esperienza, si richiede conoscenza Fuga - Selca Rif. 2): periti meccanici da avviare attività di collaudo. Telefonare ore ufficio 011/437 3939.

CARPENTERIA in San Mauro cerca lamiersta esperto conoscenza disegno meccanico Tel 011/223 8244.
CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali Tel 011/990.6081.
GINO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali carpentieri in ferro per cantieri Piemonte in periodo estivo e non Tel 011/917 8185.
SI ricerca per assunzione tubisti provetti manovali idraulici per lavoro presso cantiere in Cuneo. Tel. 0335/718 4638.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/437.4342.
A.AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8352.
ASSISTENTE direzione commerciale, 25 - 35 anni, esperienza settore editoria/agenzia pubblicitarie, buona conoscenza inglese ricerchiamo per casa editrice. Inviare dettagliato curriculum vitae: Acta Consulting via Farini 12 - 10129 Torino - fax 011/561.7116.
PRIMARIA Concessionaria auto, prestigioso marchio, ricerca con urgenza accettabile con provata esperienza specifica nel settore. Per appuntamenti telefonare allo 0335/562 6777.

TECNICI

CENTRO assistenza Ariston ricerca tecnici con esperienza nel settore elettrodomestici. Tel 011/690.3680 - 011/690.3784.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestici esperta, età compresa fra i 40 e 50 anni, liberi da impegni familiari disposti a trasferirsi stabilmente in Costa Azzurra. Si richiedono referenze controllabili. Telefonare allo 011/660 2288 dal lunedì al venerdì orario 9 - 16.
CERCASI governante lissa per coniugi anziani disposta trasferirsi fuori Torino. Telefonare 011/546 984.

LAVORI VARI E PART TIME

ISTITUTO per la formazione professionale ricerca per part time, operatrici telefoniche con esperienza, età compresa fra i 27 e 45 anni, per gestione telefonate in entrata e in uscita. Per appuntamento Tel 011/480 343.
SEI alta minimo 1,70 oppure alta minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel. 011/397 0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

LA Warner Team seleziona ambosessi automuniti offresi fisso mensile € 1.500.000 più provvigioni e carriera Tel 011/316 0903.
NOVITA'! Ricerchiamo 7 funzionari 22-39 anni compiti organizzativi, ufficio aziendale, zona in esclusiva, 50 milioni annui, nessun investimento. Tel 041/ 5731043.

FORMAZIONE & LAVORO

GARANTIAMO una seria formazione pratica con inserimento lavoro a giovani che desiderano svolgere l'attività di estetista o parrucchiera. Scuola & Lavoro 011/4115 306.
SE sei interessata a intraprendere l'attività di massaggiatrice sportivo, estetica e/o terapista della riabilitazione il nostro staff medico - massofisioterapico ti garantisce una preparazione all'esame di livello professionale per un inserimento lavorativo di successo. Informazioni telefonando allo 011/437 4515.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Tripoli attiguo 2 camere cucina abitabile bagno € 79.000.000 Tel. 011/327 2342 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Barletta ristrutturato soggiorno 2 camere cucinetta bagno € 209.000.000 Tel. 011/327 2342 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Tripoli abitabile soggiorno living camera cucina bagno balconi € 209.000.000 Tel. 011/327 2342 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Unione Sovietica terrazzatissimo salone due camere bivio cucinino locale uso deposito € 285.000.000 (39999). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Statuto caratteristica casetta indipendente bivoli salone 2 camere cucina bagno box doppio € 199.000.000. Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A.TOSCANO SPA adiacente Tesoriera signorile salone doppio due camere cucina biservizi balconi € 445.000.000 [illegible] 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Capelli prezioso attico/villa panoramico terrazzino soggiorno camera cucinino bagno (19799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja ristrutturato soggiorno camera cucina biservizi balcone € 129.000.000 (31599). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Stati Uniti ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno balcone € 139.000.000 (18799). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacenze via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno balconi € 199.000.000 (7599). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Duca degli Abruzzi signorile ristrutturato salone doppio 2 camere [illegible] biservizi balconi possibilità garage 3 auto € 469.000.000. Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA [illegible] Giulio Cesare ottimo investimento ampia camera cucina bagno balcone € 49.800.000 (38799) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti fussoso doppio ingresso salone 3 camere cucina zona armadi biservizi balcone € 625.000.000 (34999) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Statuto caratteristica casetta indipendente bivoli salone 2 camere cucina bagno box doppio € 199.000.000. Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A.TOSCANO SPA adiacente Tesoriera signorile salone doppio due camere cucina biservizi balconi € 445.000.000 [illegible] 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Capelli prezioso attico/villa panoramico terrazzino soggiorno camera cucinino bagno (19799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja ristrutturato soggiorno camera cucina biservizi balcone € 129.000.000 (31599). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Stati Uniti ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno balcone € 139.000.000 (18799). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacenze via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagni balconi € 199.000.000 (7599). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Duca degli Abruzzi signorile ristrutturato salone doppio 2 camere [illegible] biservizi balconi possibilità garage 3 auto € 469.000.000. Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA [illegible] Giulio Cesare ottimo investimento ampia camera cucina bagno balcone € 49.800.000 (38799) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti fussoso doppio ingresso salone 3 camere cucina zona armadi biservizi balcone € 625.000.000 (34999) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Montecucco Rufini ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi € 355.000.000 (22499) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA [illegible] Raffaello affare imperdibile soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconato € 159.000.000 (53099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Trapani signorile 2 ingressi salone 3 camere studio cucina biservizi balconi € 465.000.000 (35899) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Turati Garden Palace [illegible] studio sala riunioni 3 camere cucina bagno balconi magazzini € 299.000.000 Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco bivoli divisibile soggiorno 5 camere triservizi doppie cucina balconata € 275.000.000 Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico panoramico ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balcone perimetrale € 165.000.000 [illegible] Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA piazza Benefica signorile ristrutturato salone doppio 3 camere cameretta cucina biservizi balconi soffitta € 795.000.000 (41699) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA presso Italia 61 panoramico salone doppio studio 3 camere sala pranzo cucina biservizi balconi possibilità box € 495.000.000. Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA [illegible] Pellerina [illegible] esclusivo terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina triservizi balconi box doppio € 950.000.000. Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA presso strada Rivoli/Grugliasco villa panoramica unica nel genere salone soggiorno 5 camere studio cucina 4 servizi giardino trattative riservate (40199). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA Tesoriera nel verde signorile salone triplo quattro camere cucina biservizi balconi box triplo € 795.000.000 (40999). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Boston luminoso 2 camere cucinino livello bagno balconi € [illegible] (31499). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Caprie d'epoca salone 4 camere cucina biservizi balconi magazzino soffitta box € 495.000.000 (36799) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Cibrario signorile salone doppio 2 camere cucina bagno balconi parcheggio € 329.000.000 (35999). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Da Verazzano ristrutturato ampia camera bagno balconi € 149.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Exilles ristrutturato soleone due camere cucina bagno balconi € 265.000.000 (40099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Garibaldi ultimo investimento bilivelli camera livello cucina bagno conile balcone € 59.800.000 (33899) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Leoni affare ristrutturato camera livello angolo cottura bagno balconi € 99.000.000 (29899). Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Nizza finalmente ristrutturato piano alto 2 camere livello cucina bagno € 259.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO [illegible] via Torricelli d'epoca terrazzato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi posto auto € 269.000.000 (31899) Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Torricelli d'epoca 2 camere cucina servizio balconi € 129.000.000 (34199) Tel 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it
A. GEDIM 011/562 7566 corso Peschiera/corso Monlecucco abelo signorile ristrutturato ailerie 2/3 camere cucina biservizi box doppio.
A. SERIM 011/562 9801 libero via Boston signorile salone doppio 2 camere livello cucinino bagno balcone.
A. SERIM 011/562 9801 libero via Mongrevio quasi corso Montecucco ampio 3 camere cucina bagno ripostiglio.
A. SERIM 011/562 9801 libero zona corso Marconi signorile ristrutturato alloggio mansardato mq 60 balconcino € 155.000.000.
A. SERIM 011/562 9801 via Cumiana 10 prima consegna soleone 2 camere cucina biservizi 2 posti auto € 380.000.000.

ADIACENTE
corso Moncalieri impresa vende direttamente prestigiosi alloggi da 80 mq a 160 mq. Giardini privati e ampi terrazzi. Telefonare allo 011/908.4455.

ADIACENTE corso Tazzoli su 3 are signorile alloggio mq 185 volendo 2 box auto Fin Febbraio 011/459 7508.
ADIACENTE parco Michelotti casetta open mq 450 panoramica sul Po ristrutturata [illegible] abitabile Tel 011/669 2962.
ADIACENZE [illegible] Dante libero recente, signorile, panoramico mq 108 ottimo stato ISIT 011/899 4443 - 011/817.7687 - 0339/460 4884.
ANCHE adatto studio appartamento piazza Statuto angolare, ristrutturato, primo nobile. Direttamente vendesi Tel 011/544 087.
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO corso Matteotti presti in palazzo '800 appartamento 180 mq mansardato luminosissimo finemente ristrutturato Tel 011/504 333 - www.arcase.it
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO piazza Reyneri presti, casa Pozzo in prestigioso palazzo Liberty appartamento di 200 mq lussuosamente ristrutturato Tel 011/504 333 - www.arcase.it
ATTICO con collegato piano mansardato composto da salone, cucina, camera, cabina armadi, 2 bagni al 5° piano e 2 camere, bagno, ripostiglio al 6° piano mq 190, finiture di pregio. Ingressi vendo direttamente in via Borgaro 62 (Tesoriera). Tel. 011/656 202 - 0337/820 597.
ATTICO libero via De Sanctis recente costruzione, 1 camera livello cucinino servizi. Telefonare 011/562 1675.
ATTICO Lungo Po Antonelli (adiacente) signorile luminoso 60 mq circa camera livello cucinino bagno. Ebeb 011/352 017.
ATTICO via Bardonecchia presso corso Trapani stabile '74 intero 5° piano 150 mq abitazione 250 mq terrazzo 3 posti auto tel 011/535 351 - 0336/798 707.
BARBERO 011/561 1682 S. Vito villa pluriennale, 5 km Porta Nuova, salone con terrazzo 4 camere tre bagni mansarda tavernetta garage giardino.
[illegible] centrale via Goldoni nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi box. Tel 011/43 591.
BORGO VITTORIA libero 2 camere livello cucinotto bagno 2 box giardinetto uso orto ristrutturato La Generala 011/447 5651.
CAVORETTO vista incantevole alloggio circa 139 mq terrazzo di 150 posti auto € 570.000.00. Casapersonale Immobiliare 011/819 1000.
CENTRALISSIMO signorile appartamento mq 120 termoautonomo casa epoca anche ufficio Torino Centro C D 011/562 2430.
CENTRO in stabile decoroso [illegible] quattro vani mq totali 85 da ristrutturare Activa 011/640 3760.
CENTRO presso piazza Arbarello via San Dalmazzo in bella casa del '700 balcone libero con bagno. Gabetti 011/581 6336.

CHIUSANO & C. PER NOVA
via Campana 15, finalmente apparta mobili 2 - 3 camere livello cucinino - anche in affitto reddito. Tel 011/568 2858.

COLLEGNO centro in vendono 5 ville a schiera di nuova costruzione con finiture di pregio, prezzi a partire da € 425.000.000. M Case Sas 011/770.7531 - 0335/678 6363.
COLLINA villa unica ristrutturata, Moncalieri strada Revigliasco, ottime rifiniture, disponibile 2 - 3 porzioni con giardino/parco. Giardino [illegible] 011/642 563.
CONSULEDILE 011/437 4000 corso Francia libero signorile ampio salone camera cucina ingresso biservizi 4° piano € 310.000.000.
CONSULEDILE 011/437 4000 corso Moncalieri libero recente ampio due camere livello cucinino bagno € 195.000.000. Possibilità box.
CORSO Francia libero panoramico piano alto salone 2 camere cucina bagno € 260.000.000 lpi 011/561 7091.
CORSO Palestro via Garibaldi signorili appartamenti in ristrutturazione totale con agevolazione 41% ideature di pregio riscaldamento autonomo. Tonta 011/561 2677.
CORSO Re Umberto libero piano 8° signorile con portineria ampio salone 5 camere cucina tripli servizi mq [illegible] circa [illegible] Tel 011/562 7747.
CORSO Re Umberto signorile 2 saloni 5 camere cucina 2 ingressi 3 bagni box doppio € 980.000.000. Tel 011/650 2132.
CORSO Turati [illegible] libero alloggio angolare ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina. GR 011/505 039.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE LA PORTA SUBITO!
IL CREDITO DI FIDUCIA ITALIANO
CAMBI AL NUME[illegible]
P.za Statuto 24 - Torino
Tel. 011 4368777 (r.a.)

Verona: ribaltata in Appello la prima sentenza, ma l'ex mostro dovrà stare 10 anni in un ospedale psichiatrico

Stevanin scampa all'ergastolo

«Incapace» quando uccise sei donne

Mario Lelio
VENEZIA

Il «mostro» non è più un mostro ma solo un uomo malato. Gianfranco Stevanin, l'agricoltore di Terrazzo Veronese condannato in primo grado a sei ergastoli per aver ucciso e squartato sei donne che aveva conosciuto per amare, è stato assolto in appello dal reato più grave, l'omicidio. Come aveva chiesto il procuratore generale Augusto Nepi, la corte d'Assise d'Appello, presieduta dal giudice togato Silvio Giorgio, ha giudicato l'imputato infermo di mente, incapace di intendere e di volere al momento dei sei assassinii.

Sano di mente, semmai, soltanto quando tagliava a pezzi i cadaveri, e li nascondeva per non farsi scoprire; dunque, dieci anni e sei mesi di reclusione per vilipendio e occultamento di cadavere, neanche i tredici chiesti dall'accusa; e altri dieci anni di ospedale psichiatrico, da scontarsi prima della pena detentiva. Stevanin è stato quindi immediatamente scarcerato e trasferito in un ex manicomio criminale.

Rovesciata del tutto, dunque, la tesi dell'accusa al primo processo, accolta dalla Corte di Assise di Verona che aveva condannato il «mostro di Terrazzo» all'ergastolo per aver ucciso e fatto a pezzi, seppellendole poi nel suo podere, le sei donne. Un serial killer, specie di Landru, oggi riconosciuto invece come un povero sventurato. La sentenza può considerarsi definitiva visto che la stessa pubblica accusa aveva chiesto questo pronunciamento e non farà ricorso per Cassazione.

Il clamoroso risultato si deve ai tre periti d'ufficio nominati dalla Corte d'Assise d'Appello su richiesta dei difensori dell'imputato: Giuliano Avanzini dell'istituto Besta di Milano, Gianfranco Benes, primario di neurologia a Venezia, e Mario Tantalo, docente di psicopatologia forense all'università di Padova.

Tre «cervelloni» nel campo neuropsichiatrico, che hanno «esaminato» quel tranquillo e apparentemente mite signore in cella, capace di parlare pacatamente, di ragionare sulla propria storia, di dipingere quadri a olio e che, aveva fatto quello che aveva fatto, si doveva probabilmente a quell'incidente in moto che da giovane gli aveva provocato una lesione cerebrale generandogli una forma di epilessia. Infermità che - dice la perizia - ha influenzato la volontà di Stevanin al momento di uccidere. L'ex «mostro» rimane comunque per i tre professori socialmente pericoloso e per questo dovrà soggiacere a un periodo di osservazione in un istituto psichiatrico, per un minimo di dieci anni. Il pg Nepi aveva mancato nella sua requisitoria di sottolineare contraddizioni e lacune dei periti, soprattutto perché non emergerebbero chiaramente «i fattori scatenanti degli atti omicidi, che non possono essere giustificati da lesioni craniche». Ma, condividendone le conclusioni, un «bellimbusto imbevuto di cultura pornografica - per usare le sue parole - che trasformò il suo podere in uno «scannatoio» e che «non meriterebbe alcuna misericordia» va comunque assolto.

Gongolano i tre difensori Daniele Accebbi, Cesare Dal Maso e Lino Roetta. Restano esterrefatti i patroni di parte civile. Marco Bastianello, legale dei parenti dell'austriaca Roswita Adlassnig: «Per assurdo, il risarcimento pagato da Stevanin alle famiglie delle sei vittime, un miliardo e mezzo, è ingiustificato. Almeno i parenti hanno avuto qualcosa, altrimenti oggi non potrebbero accampare più alcuna pretesa. Siamo stati previdenti a così un po' di giustizia loro l'hanno avuta».

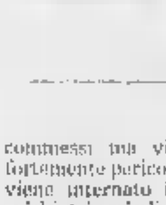
Guariente Guarienti, legale della madre di Claudia Pulejo: «Il discorso dell'incapacità di volere poteva valere per il primo omicidio, ma quando le uccisioni si ripetono». Gianfranco Cazzola, che patrocinava i fratelli della Pulejo: «Di fronte a perizie tanto contrastanti mi viene da pensare che qualcuno abbia sbagliato». Enrico Bastianello, che rappresentava la madre di Biljana Pavlovic, l'ultima delle vittime di Stevanin: «La valutazione psichiatrica dei periti è assurda. E' inaccettabile interpretare a segmenti la personalità di un imputato che ha commesso questi fatti».

«Queste decisioni vengono ribaltate perché è calata l'attenzione dell'opinione pubblica»

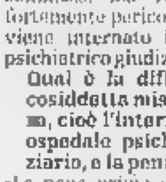
Gianfranco Stevanin dovrà passare dieci anni in un ospedale psichiatrico

LE VITTIME SPECIALI DEL MOSTRO

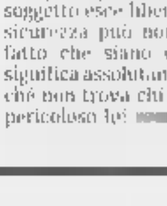
CLAUDIA PULEJO
Ventinove anni, di Legnago (VR). Tossicomane. Scompare nel 1994 a Verona; i sospetti si accentrano su Stevanin, che nega e racconta di aver lasciato andare la donna. Ma la madre della Pulejo, Alessandra Giulietti, non ha dubbi«Mia figlia si drogava ma non una prostituta. L'ha uccisa Stevanin». Il cadavere viene scoperto il 1° dicembre '95.



LA SCONOSCIUTA
Il 13 luglio 1995 a Terrazzo si scopre il primo cadavere. E' il tronco di un corpo di donna senza la testa né gli arti. Lo scopre un contadino proprietario di un campo confinante con quello di Gianfranco Stevanin. Quel cadavere non ha ancora un nome. Stevanin ha confessato di averlo decapitato, tagliato gambe e braccia; rasato il cranio ed il pube.



BIJJAA PAVLOVIC
Venticinque anni, jugoslava. Cameriera. Muore soffocato da un sacchetto di nylon che Stevanin le stringe attorno alla testa durante un rapporto sessuale sadomasochista. Anche questo cadavere viene alla luce durante uno dei numerosi scavi ordinati nel podere di Stevanin, il 12 novembre 1995. La donna scomparsa l'anno prima.



Austriaca di origine bosniaca, 25 anni. Prostituta, scomparsa tra la fine del '93 e l'inizio del '94. Potrebbe essere suo il corpo gettato nell'Adige da Gianfranco Stevanin - per stessa ammissione - dopo averlo decapitato. Nella villetta del serial killer in via Torrano vengono ritrovate molte fotografie della donna, in pose erotiche.

La chiamavano «la folina» perché per quel suo corpo minuto su capelli biondi un po' ricordava il personaggio delle favole. Ben diverso la sua fine: il corpo senza vita venne ripescato nell'Adige. Stevanin raccontò che morì durante «un rapporto violento». Aveva 24 anni e come altre vittime del «mostro» di Terrazzo arrivava da un Paese dell'Est.

Lievi danni in Emilia

Una scossa fa tremare due regioni

MODENA

Alle 19,17 di ieri la terra ha tremato in Emilia e in Toscana, a cavallo della dorsale appenninica. La scossa di terremoto è stata avvertita nella zona dell'appennino modenese, dove secondo i dati forniti da sismografi e da registrarsi tra il V e il VI grado della Scala Mercalli (magnitudo 4.3). L'epicentro era situato tra Sestola, Pavullo nel Frignano, Lama, Fanano. La scossa è stata avvertita anche a Modena e a Pistoia dove molte persone sono precipitate in strada. Una seconda scossa del V grado della scala Mercalli è stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica alle 19,54 in provincia di Modena: è stata avvertita dalla popolazione e ha provocato lievi danni a Pavullo nel Frignano. Una terza scossa fra il IV e il V grado della scala Mercalli è stata registrata alle 20,31 con epicentro sempre nell'appennino modenese e in particolare nella zona di Pavullo dove sono segnalati lievi danni a cornicioni, comignoli e tetti, mentre crepe si sono aperte in qualche muro. In tutto sei-sette interventi per i vigili del fuoco che hanno compiuto un sopralluogo all'ospedale di Pavullo per alcune crepe nei muri divisori. La situazione non è preoccupante, ma fra la popolazione c'è apprensione e molti cittadini sono scesi in strada.

«E' uno sciame sismico che scarica gradualmente l'energia. Non ci aspettiamo scosse preoccupanti». Il quadro è tranquillizzante. L'ipocentro, cioè la profondità, è abbastanza significativa - ha spiegato l'ing. Demetrio Egidi, responsabile della Protezione Civile dell'Emilia Romagna - l'energia in movimento si scarica su un'area più grande e gli effetti sono perciò più ridotti. In un'area di risentimento così vasta i danni non dovrebbero essere consistenti».

L'elicottero dei vigili del fuoco che ha effettuato un giro di ricognizione è rientrato senza aver rilevato danni ai tetti. La scossa è stata avvertita anche nel reggiano e nel bolognese, mentre a Parma è stata sentita solo ai piani alti. Nelle zone di Porretta e Sambuca Pistoiese diverse persone sono uscite dalle case. Numerose le telefonate ai centralini dei vigili del fuoco, dei carabinieri e alle redazioni dei giornali. [r.q]

«Sentenza a lui sfavorevole»

Il criminologo: rischia di non uscire più»

Ivano [illegible]
ROMA

Francesco Bruno, criminologo milanese, analizza pacatamente la sentenza che per certi versi rappresenta una sorta di deja-vu. «Si può anche capire lo sconcerto e lo stupore tra la gente dopo che ha appreso che Gianfranco Stevanin è stato giudicato incapace di intendere e volere e quindi non punibile per i reati di omicidio nei confronti di sei donne. D'altronde per tutti i serial killer si ripropone sempre lo stesso problema... Però deve ben chiaro che una struttura psichiatrica non va intesa come un luogo di possibile diminuzione della pena, anzi».

Perché dice che per tutti i serial-killer si ripropone sempre lo stesso problema?

«Vengono giudicati in un primo grado totalmente capaci di intendere e di volere. Perché in quella fase c'è un'opinione pubblica più attenta che vuole in un certo senso vendetta e quindi non accetta che uno possa dire: "Io l'ho fatto perché sono malato". Al contrario in appello questo sentenze vengono ribaltate».

Così è stato per Piatti, così è stato per Maso, così è stato per Stevanin...

«Appunto, in appello c'è una maggiore serenità di giudizio. I dati obiettivi vengono poi valutati per quello che sono. L'epilessia Stevanin ce l'aveva anche prima, però prima nessuno ne ha voluto tenere conto»

Tuttavia lei sostiene che non si tratta di una sentenza favorevole a Stevanin?

«Certamente no: Stevanin viene praticamente prosciolto dai reati commessi ma viene dichiarato fortemente pericoloso e come tale viene internato in un ospedale psichiatrico giudiziario».

Qual è la differenza tra la cosiddetta misura di sicurezza, cioè l'internamento in un ospedale psichiatrico giudiziario, e la pena?

«La pena prima o poi finisce: il soggetto esce libero. La misura di sicurezza può non finire mai. Il fatto che siano dieci anni non significa assolutamente nulla. Finché non trova chi lo dichiara non pericoloso lui non può uscire dal posto dov'è. Oli rettito se è malato si deve curare»

Professor Bruno, si può considerare «fragile» uno che stupra, ammazza, evira e squarta sei persone?

«Fragile certamente no. Anzi, è una belva. E' una belva che esprime tutta la sua violenza, senza nessuna mediazione. Però questo non vuol dire che perda i diritti umani e non debba essere curato»

Perciò si tratta di un serial-killer malato, si può dire

«Beh, la sentenza dice questo»

L'ex cardinale Pappalardo: il male a Palermo non è scomparso

«C'è una cosca alla Regione»

La denuncia Cgil ai funerali di Basile

Lirio Abbate
PALERMO

Gli amici lo hanno voluto salutare per l'ultima volta, leggendo una lettera carica di sentimento e ricordi. Un lungo applauso ha accompagnato la bara di Filippo Basile mentre entrava nella cappella del cimitero dei Rotoli a Palermo dove si sono celebrati i funerali del dirigente regionale. Così mentre le indagini della polizia proseguono a ritmo serrato per cercare di individuare il killer che ha assassinato tre giorni fa Basile, il cardinale Salvatore Pappalardo dalla sua residenza palermitana sottolinea che «in questa città il male non è scomparso, le intimidazioni sono a ritmo continuo» e «certi problemi, come quello del racket sembrano irrisolti». E il segretario della Funzione pubblica Cgil in Sicilia, Michele Vullo, denuncia: «Nella Regione siciliana c'è una cosca mafiosa, né più né meno come a Brancaccio e a San Giuseppe Jato. Il risultato è che un dirigente compie un atto normale, legittimo e viene ucciso. Tutto questo può avvenire solo in un contesto mafioso».

Dall'altare della chiesa un compagno di scuola ed amico di Filippo Basile, ha letto la lettera. «Palermo ed i palermitani si dimenticheranno presto di te, noi invece non ti scorderemo mai». «Ti ricordi - ha continuato - la scommessa che avevamo fatto: avrebbe perso chi arrivava ai quarant'anni più pancia e meno capelli. L'hai persa, quella scommessa, te l'hanno fatta perdere, e anche noi l'abbiamo persa».

Filippo Basile, il dirigente della Regione siciliana ucciso in un agguato lunedì. Ieri si sono svolti i funerali.

L'omelia è stata celebrata da monsignor Salvatore Di Cristina, che ha parlato di «una città attraversata dal male trasversalmente e che non ci fa respirare». «Il mistero del male - ha detto - si annida pure qui, in questo cimitero dove neanche i morti trovano pace».

La moglie del funzionario, Maria Rita Bongiorno, col viso pieno di lacrime dopo la messa ha sostato alcuni minuti in piedi di fronte alla bara del marito. Il figlio della coppia, Fabrizio, otto anni, è ancora all'oscuro della morte del padre e ha partecipato ai funerali, è rimasto a casa di alcuni parenti. Settecento persone, familiari, amici, soprattutto colleghi di lavoro, il presidente della Regione, Angelo Capodicasa, il prefetto Francesco Lococciolo, il sindaco Leoluca Orlando, assessori regionali e comunali, parlamentari regionali, hanno accompagnato il feretro di Filippo Basile dalla chiesetta alla tomba. I gonfaloni della Regione e del Comune hanno seguito il corteo.

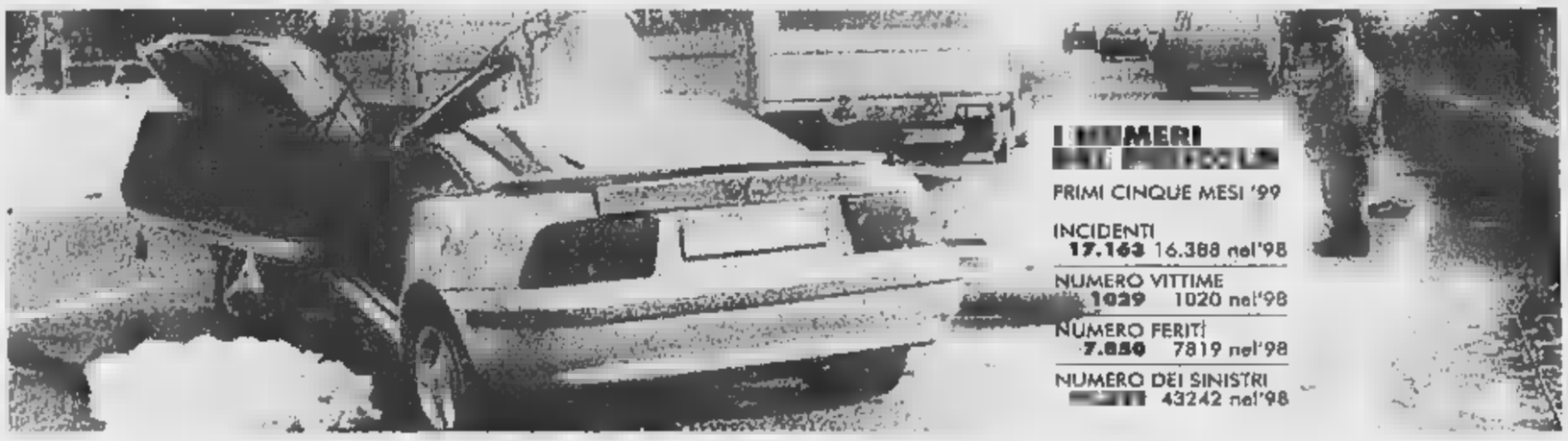
L'assessore alla presidenza, Vladimiro Crisafulli (ds), al termine dei funerali del funzionario ha detto: «Filippo Basile poteva opporsi ad assunzioni e poteva decidere licenziamenti. Le sue funzioni, anche quando era nel gruppo di lavoro per i consorzi di bonifica, erano tali da non poter accendere la scintilla di un omicidio a meno che ad uccidere sia stato un pazzo». «Basile non ha proposto il licenziamento - ha aggiunto l'assessore - di operai forestali.Faceva invece parte di una commissione disciplinare che istruisce le pratiche a proposta dell'ufficio forestale competente. L'istruttoria è lunghissima. E non si è neanche opposto, perché non ne aveva i poteri, all'assunzione di detenuti a Palermo» Proseguendo nella sua riflessione, Crisafulli aggiunge: «Se penso a Giovanni Bonsignore o a Mico Geraci, intuisco la possibilità di un movente mafioso o criminale legato alla loro attività, penso a Basile, no».

Il cardinale Salvatore Pappalardo torna a fare sentire la sua voce, dopo l'uccisione di Filippo Basile. «Palermo è normale - sostiene il cardinale - perché la normalità comprende anche il male, magari si spara meno che in altre città. Però quei pochi delitti pesano. Eccome se pesano». Sul cosa fare, in particolare per combattere il racket delle estorsioni, Pappalardo è chiaro: «Se nessuno denuncia il racket, possono fare le forze dell'ordine? Chi subisce un torto non può diventare complice di chi gli fa del male».

Deciso un giro di vite nel vertice sulle stragi nelle strade: saranno intensificati i controlli

Guerra a chi non usa le cinture, va in moto senza casco e supera i limiti

La Jervolino: «Si deve educare chi guida» Ma c'è chi critica le misure adottate



I NUMERI DELL'INCUBO

PRIMI CINQUE MESI '99

INCIDENTI
17.163 16.388 nel'98

NUMERO VITTIME
1029 1020 nel'98

NUMERO FERITI
7.850 7819 nel'98

NUMERO DEI SINISTRI
43242 nel'98

Più severi con gli indisciplinati al volante

Ma il Viminale non ritocca i limiti di velocità

Giovanni Lamberti
ROMA

Eccesso di velocità? La tua auto sarà "fermata" per alcuni giorni. Guida pericolosa? Non ci rimetterai i soldi ma, con l'introduzione, prossima, della patente a punti, usufruirai di un "bonus", all'inizio del quale il tuo permesso di circolazione sarà ritirato. Non metti la cintura? Un dispositivo non consentirà l'accensione del motore. Si chiamano "pene alternative" e dovrebbero entrare in vigore da settembre, quando al ministero dei Lavori Pubblici arriverà la delega per modificare il codice della strada. "Ma al momento - commenta proprio il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris - l'unica leva possibile è quella di intervenire con un giro di vite". E' così infatti che, dopo il vertice di ieri al Viminale, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, dei Lavori Pubblici Enrico Micheli, il capo della polizia Fernando Masone, e il comandante dell'Arma dei carabinieri Sergio Siracusa hanno deciso di affrontare l'"emergenza estate".

Aumenteranno i controlli, le contravvenzioni, e anche se il limite di velocità rimarrà lo stesso le multe saranno più salate. Sarà rafforzata - anche nell'organico - l'attività della polizia stradale e alle forze dell'ordine l'auspicano da supporto anche i cantonieri dell'Anas e, tramite i provveditorati, il personale del ministero dei Lavori Pubblici.

Per gli interventi "consistenti", per la manutenzione della rete viaria e soprattutto per ampliarne la segnaletica e le barriere autostradali, arriveranno dal piano per la sicurezza stradale da varare entro dicembre. Mille miliardi di lire per i prossimi tre anni, stanziati nel documento di programmazione economica finanziaria, e altri novecento per garantire - termine il 2010 - una riduzione degli incidenti stradali in Italia del 40 per cento. Quest'ultimo finanziamento sarebbe prelevato dall'incremento della percentuale delle multe (si passa dal 5 al 15 per cento) da destinare alla campagna contro gli incidenti.

Guerra dunque alla guida senza cintura, agli eccessi di velocità e a chi va in moto senza casco. A dichiararla è in prima persona il ministro Jervolino: «Anch'io ho avuto un incidente stradale molto grave e sono qui a raccontarlo perché, per fortuna, avevo la cintura di sicurezza allacciata. Purtroppo bisogna cambiare la testa degli italiani». E per educare i cittadini al rispetto delle regole sono state presentate altre due "campagne". La prima: da oggi andranno in onda sulle reti Rai, Mediaset, ma anche su reti locali e radio, spot mirati alla prevenzione degli incidenti. La seconda: da settembre - dopo il perfezionamento dell'accordo con il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer - sarà inserita nei programmi scolastici la disciplina dell'educazione stradale.

Uso quindi del bastone e della carota - prevenzione e repressione - per cancellare i dati allarmanti: nei primi cinque mesi del '99 1.029 morti per incidenti stradali (55 solo nell'ultimo fine settimana). A mostrar viso duro è soprattutto Micheli: «Si ricorrerà più frequentemente al metodo dell'arresto e del sequestro dell'auto». E ancora: «Vorrei mandare un messaggio ai giovani campioni di motociclismo affinché non diano un esempio negativo ai giovani».

E una promessa a combattere la battaglia della sicurezza stradale arriva anche dal capo della polizia Masone e dal comandante dell'Arma dei carabinieri Siracusa: «Intensificheremo i controlli autostradali e, inoltre, stiamo disponendo nei punti critici, l'utilizzo di telecamere per le contravvenzioni». Il ministro Jervolino poi fa sapere che manderà una direttiva ai prefetti affinché su questo tema siano coinvolte sempre più, attraverso le amministrazioni locali, anche le polizie urbane. Critiche al Viminale sono rivolte però da Alleanza nazionale: «Invece che preannunciare un giro di vite dovrebbe informare il Parlamento sui contenuti del progetto che prevede una riduzione della pianta organica della polizia stradale di circa mille unità».

Ma c'è anche chi critica il «giro di vite» deciso al vertice del Viminale. E' l'Associazione sostenitori e amici della polizia stradale: «Stavolta la montagna non ha partorito neanche il topolino».

Moda a Roma

Da Barocco un omaggio a Fellini

ROMA

Sotto i riflettori, la Roma dei paparazzi, delle interminabili notti in via Veneto, di Anitona immersa nella Fontana di Trevi. A 40 anni esatti dall'uscita del film di Fellini, Rocco Barocco rende omaggio a «La dolce vita» con una sfilata in piazza del Popolo che inaugura la kermesse dell'alta moda capitolina. Bocche rosse, intarsi certosini e vita di vespa pensando alla Ekberg, ma anche alla voglia di divertirsi di quel periodo «vitellone» quando Fellini e lo stilista erano vicini in via Margutta. Sfumature passione, bianco e nero per guaine preziose come gioielli, per 40 toilette in taffetas jais e marabù. Brillano i capi che scorrono intorno all'obelisco, sotto agli occhi di 800 persone. In platea ci sono Maria Scicolone, Renato Zero, Christian De Sica, Gabriella Pescucci, Marisa Laurito e Enrico Vanzina. Tutti cullati dalle musiche di Nino Rota in perfetta atmosfera felliniana.

In questi giorni assisteremo in diretta a guerre fra testimonial telefonica. Una, Megan Gale di Omnitel, comparirà sul podio da Mattiolo domenica. Accanto all'esplosiva signora in rosso Kelly Le Brook. L'altra, la Camilla di Tim, Christiane Filangieri, sarà lunedì da Gattinoni.

[ant. ama.]

Il Pontefice è in Valle d'Aosta dove rimarrà fino al 20 luglio. Ieri ha benedetto i fedeli che lo attendevano con fiori e miele

Il Papa al lavoro anche in vacanza

Un nuovo manifesto per i cristiani nel 2000

Marco Tosatti
INVIATO A LES COMBES

Un nuovo documento, mirato al Terzo Millennio - forse un'enciclica - è il compito delle vacanze di Giovanni Paolo II, da ieri sera di nuovo a Les Combes, la frazioncina di Introd, in Valle d'Aosta dove per la settima volta viene a riprendere energia al termine di un anno di pesante lavoro. Viene per riposarsi, ma continuerà anche a lavorare, ha già cominciato a Roma, intorno al nuovo documento, che sarà pubblicato il prossimo anno, una specie di manifesto per l'umanità e per i cristiani nel 2000. Sarà una continuazione ideale dell'enciclica «Tertio Millennio Adveniente», e nello stesso tempo un bilancio di duemila anni di cristianesimo, e di queste ultimo, terribile secolo in particolare. La convinzione che il Pontefice vuole esprimere è una speranza, che il prossimo Millennio vedrà un rifiorire della fede; contro ogni tentazione millenaristica, affermerà con forza che questo non è un mondo vecchio che giunge a esaurimento, ma un mondo nuovo che ha inizio.

Niente di meglio che due settimane di tranquillità totale nelle montagne della Val d'Aosta per riflettere, elaborare, e discutere con il suo amico Tadeusz Styczen, il suo erede alla cattedra di Lublino. D'altronde è un classico l'«icona» di Giovanni Paolo II che durante le vacanze estive matura l'impianto di una lettera apostolica, di un'enciclica, di un altro documento. Ma questo periodo - fino al 20 luglio - sarà anche contrassegnato da una quasi totale «scomparsa» del Pontefice dal punto di vista dei mass media. La Sala Stampa della Santa Sede ha annunciato che durante la permanenza del Papa a Les Combes non ci sarà «alcun incontro o conferenza stampa con i signori giornalisti». Ieri il papa ha visto il monastero dall'alto, nel tragitto compiuto in elicottero dall'aeroporto di Casale fino alla spianata di Introd. Lo attendevano quattrocento persone, e un gruppo di bambini: gli hanno offerto fiori, miele e marmellata, e gli hanno recitato una poesia in «patois». Sembrava in buona forma, Giovanni Paolo II, e soprattutto felice di essere in vacanza, la più lunga che si sia mai concessa in oltre vent'anni di pontificato. Ha rivolto un breve saluto ai presenti, in francese: «Grazie per la vostra accoglienza. Sono contento di essere qui in valle d'Aosta. Che Dio vi benedica». Poi si è infilato nella Thema grigia che lo portava davvero in vacanza. O quasi: nella villetta di Les Combes hanno fatto il loro ingresso ieri una linea telefonica, un fax e un computer. Neanche quando è in ferie il Papa può «staccare» del tutto. Il Mondo è sempre lì fuori.

Giovanni Paolo II ieri all'arrivo in Valle d'Aosta

Giovanni Paolo II è convinto che il prossimo Millennio vedrà un rifiorire della fede «Non è un vecchio mondo che finisce, ma uno nuovo che inizia»

LOTTO CONCORSO N. 54

7 LUGLIO

Bari	87	68	25	89	19
Cagliari	26	11	76	47	85
Firenze	83	38	40	66	28
Genova	12	90	13	34	53
Milano	82	57	4	22	72
Napoli	63	60	37	09	61
Palermo	87	46	82	30	29
Roma	38	3	30	81	69
Torino	19	84	18	13	39
Venezia	1	73	11	81	82

SUPERENALOTTO

36 - 46 - 63 - 82 - 83 - 87
Numero jolly 1

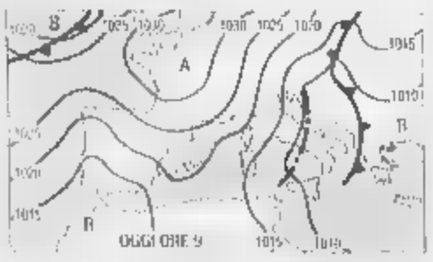
Montepremi L. 11.739.136.375

Nessun «sei» - Jackpot L. 2.347.827.275

Nessun «5+1»

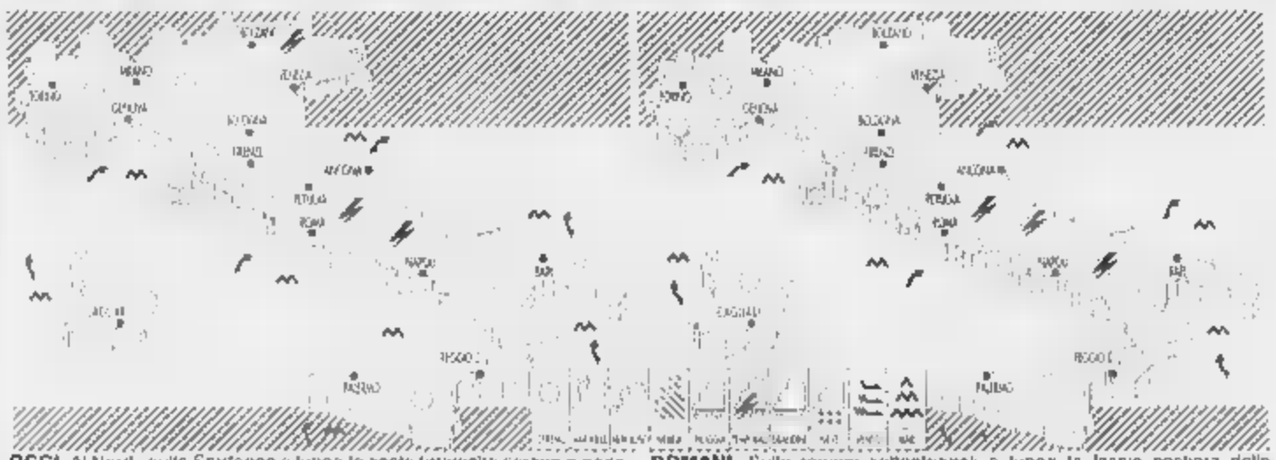
	Punti	Lire
Ai 47	5	49.953.800
Ai 3.503	4	670.200
Ai 127.312	3	18.400

IL TEMPO a cura di Marcello Laffredi



ARIA FRESCA. A smorzare la calura è giunta, su gran parte della Penisola, dell'aria più fresca e umida. Comporterà degli annuvolamenti e regolamenterà distribuiti durante le pro pomeridiane soprattutto sul settore delle Alpi orientali e sulle zone Appenniniche del Centro Sud. Una tale situazione durerà oltre il fine settimana.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Al Nord continuerà a prevalere il sereno con temperature diurne di lieve aumento, sul resto del territorio poco nuvoloso del mattino, nel varnbde del pomeriggio con addensamenti e locali piovaschi sulle zone interne. Via l'aria umida, sarà afa.



OGGI. Al Nord, sulla Sardegna e lungo le coste tirreniche sereno o poco nuvoloso, ad eccezione delle regioni di Nord Est dove la nuvolosità sarà più frequente con possibilità di qualche piovasco. Sul resto della Penisola nuvolosità variabile con possibilità di temporali pomeridiani.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e lungo la fascia costiera della Toscana e del Lazio prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle restanti regioni da poco nuvoloso del mattino al temporaneamente nuvoloso del pomeriggio. possibilità locali e brevi piovaschi pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	27	Bologna	20	30	Bari	25	32
Bolzano	np	29	Firenze	20	32	Napoli	24	29
Verona	19	29	Pisa	18	28	Potenza	np	np
Trieste	24	27	Ancona	21	28	S. M. Leuca	24	29
Venezia	19	28	Perugia	18	28	P. Cal.bria	25	32
Milano	17	32	Pescara	20	30	Palermo	24	30
Torino	14	29	L'Aquila	15	27	Catania	23	32
Cuneo	np	np	Roma Urbe	20	27	Messina	25	30
Genova	21	28	Roma Ciamp	20	27	Alghero	16	26
Imperia	21	27	Campobasso	18	28	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	22		Lisbona	17	32	sereno
Atene	25	36	sereno	Londra	16	26	nuvoloso
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	18	26	variabile
Berlino	15	21	pioggia	Madrid	17	31	sereno
Bruxelles	13	23	variabile	Montreal	18	29	pioggia
Bucarest	17	34	sereno	Mosca	17	33	sereno
Budapest	21	34	variabile	New York	26	38	sereno
Buenos Aires	12	15	sereno	Nizza	19	32	variabile
Copenaghen	12	22	variabile	Parigi	14	22	nuvoloso
Dublino	13	21	variabile	Pechino	20	25	pioggia
Francoforte	15	20	pioggia	Praga	15	28	pioggia
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	18	22	pioggia
Ginevra	15	22	pioggia	Sofia	17	30	sereno
Helsinki	14	27	variabile	Sydney	8	17	variabile
Johannesburg	13	13	variabile	Tokyo	18	27	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	Varsavia	20	32	variabile
Istanbul	23	31	sereno	Vienna	18	36	variabile

Roma, Lombardia e Piemonte assediati dagli insetti, che si sono moltiplicati a causa delle piogge

Zanzare e meduse, incubo d'estate

In aumento nelle città e nel Mediterraneo

Contro le zanzare è caccia aperta nelle città

Stefano Mancini

Rassegniamoci: zanzare e meduse saranno il tormento di questa estate di fine millennio. Si sono moltiplicate a dismisura, le une a causa dei tanti temporali, le altre per il surriscaldamento dei mari, e ora infestano gli spazi delle nostre vacanze. Giornate a contatto con la natura, finestre spalancate per catturare il fresco, vestiti leggeri e ridotti al minimo, serate nei locali all'aperto sono un piacere, ma anche un irresistibile invito alla puntura. E i bagni nel tranquillo Mediterraneo riservano sempre più sovente l'insidia di una medusa. Il contatto con questo animale non è pericoloso, fa annegare, ma è doloroso come sfregarsi addosso un mazzetto di ortiche. I sintomi sono bolle rosse sulla zona colpita e forte bruciore. La prevenzione si fa «a occhio», la cura in farmacia (antistaminici e cortisonici nei casi più seri).

Contro le zanzare è guerra aperta ovunque, città, campagna, laghi, mare. Persino in montagna. Ogni arma è lecita, a patto di rispettare le avvertenze, soprattutto nel caso degli insetticidi. Nei ristoranti all'aperto, prima di pane e bevande i camerieri portano l'Autan o altri repellenti analoghi. Sui tavolini bruciano candele a base di aromi naturali (geranio e citronella sono i più graditi agli insetti). Le stesse essenze sono contenute in braccialetti, cavigliere, vaporizzatori e cerotti. Rispetto ai prodotti sintetici hanno meno controindicazioni, ma il loro effetto non è altrettanto potente. E ci sarà sempre un lembo di pelle libero, la punta di un orecchio come una caviglia, in cui la zanzara femmina, quella attratta dal sangue umano, riuscirà a pungere.

L'industria si è adeguata all'invasione e offre un ampio campionario di trappole e protezioni. L'insetticida spray è un'arma primitiva perché non si può dosare nel tempo. Gli zampironi bruciano lentamente e vanno bene in locali aperti. Un'alternativa sono i fornelletti elettrici con piastrina sostituibile, che però non andrebbero usati quando si soggiorna e hanno una notte di autonomia. L'ultima novità sono i fornelletti alimentati da boccia di insetticida che garantisce molti giorni di tranquillità. In comune questi sistemi hanno il difetto di non essere salutari. I produttori raccomandano di aerare il locale prima di soggiornarvi» e le zanzare non aspettano altro che una finestra aperta per entrare in casa. E allora? L'antizanzariera torna utilissima, soprattutto se si può applicare alle finestre con un semplice velcro. Priva di sostanze tossiche è la lampada luce blu con serpentina elettrica, che attrae e fulmina indiscriminatamente tutti gli insetti, comprese api e farfalle.

Alla lotta individuale si unisce (meglio: dovrebbe unirsi) quella delle pubbliche amministrazioni. Nelle risaie del Vercellese, la provincia ha introdotto la gambusia, un pesciolino che in fase sperimentale ha distrutto il 95 per cento delle larve dell'insetto. A Roma è scoppiata la polemica sulla zanzara tigre, versione aggressiva giunta dall'Oriente in Italia nascosta in uno pneumatico usato. «Roma è come Bombay, letteralmente invasa dalle zanzare tigre», accusa il Codacons. L'associazione di consumatori ha diffidato il Comune di Roma accusandolo di non aver disinfestato, come promesso a tempo, il territorio della capitale.

Rispetto a quelle «normali», attive soprattutto di notte, le zanzare tigre pungono anche di giorno. Sono state avvistate prima in Veneto, per poi propagarsi in Lombardia, Piemonte, Toscana, Lazio e Liguria. Oltre all'ordinaria prevenzione, gli esperti consigliano di evitare i ristagni d'acqua nei balconi, per esempio nei sottovasi dei fiori, dove questo insetto ama deporre le uova.

Al pronto soccorso di molti ospedali sono aumentate le visite per puntura di zanzara. «I pazienti sono di tre tipi - spiega Gianni Cadario, responsabile del servizio di Allergologia dell'ospedale Molinette di Torino - le comuni, le allergiche e le allergiche che al veleno di zanzara. Le prime avvertono prurito, le seconde sono più soggette all'irritazione cutanea, mentre sulle altre si registrano reazioni molto forti». L'esperienza insegna che alcune persone vengono punte più di altre. Pare che sia una questione di calore e umidità del corpo. Alcuni medici consigliano integratori a base di vitamine del gruppo B, che danno al sudore un aroma che alle zanzare non piace.

E se tutti gli accorgimenti non sono serviti a nulla, se la nostra notte è stata tormentata dal ronzio, se al risveglio troviamo un bubbone rosso sulla guancia, consoliamoci: pomate antistaminiche o a base di cortisone risolvono i casi gravi, mentre contro il prurito oggi c'è il zanzaclic, un apparecchio simile a una siringa che promette di togliere il prurito con una piccola scossa elettrica.

Nei ristoranti adesso i camerieri, assieme alle pietanze, portano spray repellenti Anche una siringa per «curare» chi è stato punto

Nelle risaie del Vercellese sono stati utilizzati i pesci per distruggere le larve L'industria farmaceutica ha ampliato la gamma dei ritrovati anti-zanzara

[illegible] ...

I P[illegible]
Zanzare femmine:
pungono con la proboscide dopo avere individuato la vittima dal calore del corpo, da loro percepito come una luce azzurrina
LE PREDE
Persone che disperdono più calore, sudano e che sono sempre in movimento: giovani, bambini, sportivi
[illegible]
Bracciali da caviglia o da polso all'aroma di geranio e citronella
Liquidi repellenti
Candele profumate (alla citronella e al geranio)
Cerotti imbevuti di citronella da appiccicare sulla pelle
Apparecchi a ultrasuoni (emettono un [illegible] che tiene lontane le zanzare)
Fornelletti elettrici con una piastrina imbevuta di insetticida
Vaporizzatori con boccetta di insetticida
Insetticida spray. Zampirone con l'insetticida che si consuma per combustione
Lampada a luce blu con serpentino elettrica che attirano le zanzare e le fulminano
Vitamine del gruppo B (danno al sudore un odore sgradevole per le zanzare)
LE [illegible]
Pomate a base di antistaminici o cortisone (per quest'ultimo occorre la ricetta): sono indicate soprattutto per le persone allergiche
Zanzaclic: apparecchio che con una piccolissima scossa elettrica sulla puntura svolge un effetto antistaminico

... [illegible] ...

[illegible]
Arrossamento che può durare anche qualche giorno
Bruciore, un dolore che sparisce dopo mezz'ora
[illegible]
Impacchi di amuchina, alcol, acqua calda e ammoniaca a piccole dosi (può provocare ustioni)
diluito nell'acqua di mare
Non sfregare mai la parte dolente
Tra i farmaci,
pomate a base di cortisone, da spalmare più volte al giorno sulle [illegible] colpite
La tradizione popolare suggerisce anche di tenere la parte del corpo irritata coperta di sabbia

«Allarme nel Tirreno»

Banchi arrivati dalla Costa Azzurra

Marina Verna

Eccole di nuovo, anche quest'anno. Nonostante la scienza dica che non dovrebbero proprio esserci, almeno in questa misura, le meduse hanno cominciato a sciamare già in maggio, colonizzando subito Costa Azzurra e Corsica. Adesso i banchi sono segnalati nel Tirreno, anche se non nelle proporzioni e nelle dimensioni che hanno allarmato i pescatori di Marsiglia, alle prese con meduse grandi come polipi che squarciano le reti e s'impigliano nei motori delle barche. Nulla di simile da noi, almeno per il momento, dicono gli osservatori della «Goletta Verde», che battono in su e in giù le acque italiane per controllarne la qualità.

In effetti, secondo i più recenti studi sul comportamento delle meduse fossero esatti, questo dovrebbe essere un anno «no». La proliferazione della *Pelagia noctiluca*, la poco tossica medusa dei nostri mari, è un fenomeno ciclico, che dura dai due ai quattro anni ed è seguito da un analogo picco al ribasso. Le esplosioni di natalità di solito avvengono nei periodi caldi e secchi, come sono stati gli anni '79-'80, '82-'86 e '89-'90. Ma il ciclo iniziato nel '92 non è mai finito, ed è questo che sconcerta i biologi marini. Che cosa è successo di così grave da alterare i ritmi naturali?

Di sicuro, il riscaldamento delle acque del Mediterraneo, che ha modificato l'idrodinamica, inducendo tra l'altro un'esplosione del fitoplancton, le microscopiche alghette che vivono in sospensione nell'acqua. Non è di questo che si ciba la medusa, anello intermedio della catena alimentare, ma la sua abbondanza favorisce una esplosione demografica generale. E i predatori naturali della *Noctiluca* sono gli stessi pesci di cui ci cibiamo anche noi, sempre meno presenti perché sempre più pescati. Così la medusa, ben nutrita e poco cacciata, prospera. Questa spiegazione però ha un punto debole: ci sono cronache marine del secolo scorso che già parlano di invasione. E il clima non era così caldo. Dunque, c'è dell'altro. Ma l'Unep, il programma ambientale delle Nazioni Unite che ha una divisione concentrata sulle meduse, ancora non l'ha scoperto. Si sa che la medusa ogni notte depone cinquanta uova, per quanti giorni - e settimane? - non è ben chiaro.

Guardata da lontano, la medusa è una meraviglia: diafana, languida, luminosa. Un cappello rosato di una decina di centimetri, su otto gambette da ballerina che affrontano il mare con un'andatura ondeggiante e svenevole. Impossibile afferrarla, però: fatta com'è di sola acqua, a terra si riduce a un grumo di ripugnante gelatina. Senza contare che, a tenerci lontani, si pensa lei, con il suo meccanismo di puntura che entra in azione automaticamente, appena si sente sfiorata: un ago, collegato a una molla chiusa dentro una vescica, che scatta facendo uscire il liquido urticante. L'effetto su di noi è un bruciore fastidioso ma non pericoloso - basta sciacquare il punto dolente con un po' di ammoniaca diluita nell'acqua di mare, poi spalmarci su una pomata antistaminica - mentre sulle vere prede il veleno ha un effetto paralizzante, che consente alla medusa di uccidere con calma. Non siamo comunque noi, la sua preda. Evitiamola dunque senza isterismi, ma rallegriamoci al vederla: la medusa prospera dove il mare è più pulito.

NON È DETTO CHE PER STARE FRESCHI DOBBIATE RESTARE NELL'OMBRA.

ROVER 414 i 4 PORTE CON CLIMATIZZATORE DI SERIE.

Mettetevi in mostra. Guidare una Rover 414i 1.4 16V 103CV berlina 4 porte, da oggi con climatizzatore di serie, è come viaggiare in un'auto superiore, sempre piacevole ed emozionante. Oltre al climatizzatore anche il doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore sono di serie. Rover 414 i, un'auto che non vorreste mai smettere di guidare, a L. 24.900.000.

Rover Assistance: la copertura stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

800-557700

*I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento. Rover 400 una berlina unica anche nel prezzo. A partire da L. 21.900.000**.*

*Rover 414 i 4 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. **Rover 414 i 5 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.
E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31 luglio 1999.

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

DIMOSTRAZIONE UFFICIALE

obiettivo PHOTOSHOW '99

Vi aspettiamo nel negozio di Piazza Carlo Felice, 23

venerdì 9 luglio dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 23 non-stop sabato 10 luglio dalle 9.30 alle 18 non-stop

EUROPHOTO in collaborazione con FOWA e NITAL presenta le novità PHOTOSHOW '99

Anteprima a Torino

TIPA
Migliore fotocamera professionale dell'anno
Premio TIPA 1999/2000

fotocamera
CONTAX 645
ZEISS

La prima reflex autofocus *medioformato con magazzini ed obiettivi intercambiabili* ***CARL ZEISS***

Fotografate la manifestazione con [illegible] del pubblico
Per i fotografi
Durante la manifestazione verranno [illegible] e [illegible] ni particolari [illegible] le permute e dilazioni [illegible]

Rapid Gold Service
Un gratuito check-up con restituzione in 24 ore, delle fotocamere Nikon, Hasselblad, Contax, Yashica, dei lampeggiatori Metz e degli esposimetri Gossen, [illegible] accompagnati dalla garanzia FOWA [illegible] NITAL CARD.

Nikon Speciale fotografia digitale: la fotografia del futuro

fotocamera digitale
Nikon COOLPIX 950

La fotocamera digitale di classe superiore

Risoluzione 1000 X [illegible] Pixel
CCD 2,11 milioni di Pixel
Monitor LCD 2" a cristalli liquidi TFT
Obiettivo ZOOM NIKKOR [illegible]
38-115 mm/2.8-4 con funzione MACRO

fotocamera digitale
Nikon COOLPIX 700

Il sistema più comodo per fotografare in digitale

Risoluzione [illegible] X 1200 [illegible]
CCD 2,11 milioni di [illegible]
Monitor LCD 1.8" a cristalli liquidi TFT
Obiettivo ZOOM NIKKOR
35 mm/2.8 con funzione [illegible]

film scanner
Nikon LS 30

Un'incomparabile versatilità

Scansione 20 sec. a 2700 dpi
10 bit per canale
sistema esclusivo "CLEAN IMAGE" elimina i difetti di polvere, graffi e impronte
12 MESI SENZA INTERESSI

film scanner
Nikon LS 2000

Una qualità delle immagini [illegible] rivali

Scansione 20 sec. a 2700 dpi
12 bit per canale
sistema esclusivo "CLEAN IMAGE" elimina i difetti di polvere, graffi e impronte
12 MESI SENZA INTERESSI

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI NITAL E FOWA

fotocamera Hasselblad XPAN

La prima fotocamera DOPPIO FORMATO 35 mm
In grado di offrire la versatilità e i vantaggi tipici del 35 mm con l'opzione di passare al formato 24 X 65 senza cambiare film

Fotocamere Nikon PRONEA S - NUVIS S

fotocamera Contax ARIA
E' la nuova splendida fotocamera Contax corredata del fantastico zoom Carl Zeiss Vario Sonnar T*28-70/3,5-4,5
6 MESI SENZA INTERESSI

fotocamera Nikon F5
CORPO
12 MESI SENZA INTERESSI

fotocamera Nikon F100
CORPO
6 MESI SENZA INTERESSI

fotocamera Nikon F90X
CORPO
[illegible] MESI SENZA INTERESSI

fotocamera Nikon F70
ZOOM NIKKOR 28-80
[illegible] SENZA INTERESSI

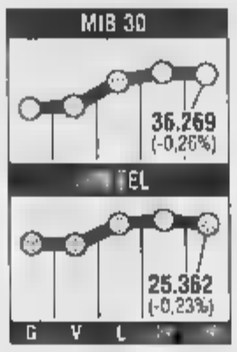
fotocamera Nikon F60
ZOOM NIKKOR [illegible]
[illegible] SENZA INTERESSI

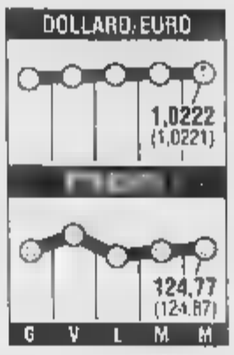
EUROPHOTO CONSIGLIA LA PELLICOLA KODAK

europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
2 negozi in Torino: Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.94.52 e Corso Siracusa 196 - Tel. 011/311.51.11

La cedola dei Btp sale al 4%

Sale di 0,75 punti il tasso nominale lordo dei Btp quinquennali. Il Tesoro offre infatti per metà mese i titoli a cinque anni al 4% contro il 3,25% della precedente emissione. Il Tesoro ha emesso anche Btp triennali (quinta tranche al 3%) e trentennali (diciassettesima tranche al 5,25%), il cui quantitativo sarà noto nei prossimi giorni e ha disposto inoltre Ctz 24 per 2 miliardi di . Secondo alcuni economisti interpellati dopo la decisione Tesoro l'aumento nominale lordo sulle cedole dei Btp (quinquennali è un aggiustamento «prevedibile», un adeguamento al rialzo dei tassi di mercato europei. Ma il quadro di politica monetaria di breve periodo rimane stabile, la decisione non prelude a un possibile aumento dei tassi ufficiali e per ora anche i tassi di mercato non dovrebbero salire ulteriormente. In prospettiva, dicono le stesse fonti, il rialzo dei rendimenti nominali dei Btp potrebbe però essere un fatto «negativo», anche non drammatico, per i conti pubblici italiani.





Eurofind cresce in Rinascente

Eurofind, società detenuta per il 51% da Ifil finanziaria della famiglia Agnelli), e per il 49% da Auchan, salirà al 60,21% delle azioni ordinarie della Rinascente e al 10,58% dei titoli di risparmio. L'aumento della quota deriva dall'opzione di vendita esercitata dalle società Hopa, primavera finance international, Bresciafidi, Gpp international, Fingruppo e Nazionale fiduciaria, intestatarie del 5,38% delle azioni ordinarie e del 10,39% dei titoli di risparmio della Rinascente. L'operazione per Eurofind (51% Ifil e 49% Auchan) comporta un investimento di 297 miliardi di lire. Nel luglio nel 1998 la Rinascente ha raggiunto un accordo per l'acquisizione del gruppo Colmark che nel 1998 aveva realizzato vendite per 1.133 miliardi. Ad ottobre era stato formalizzato l'acquisto del 25% della Colmark e nel dicembre successivo è stata deliberata l'incorporazione in Rinascente del restante 75% della Colmark con concambio di azioni Rinascente.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere i tributari

Siglato al Lingotto da Cantarella e Kawasoe. Il veicolo sarà costruito dalla Pininfarina

Tra Fiat e Mitsubishi un primo accordo

Per il fuoristrada

Prodotte dal 2001
30 mila unità l'anno
Si tratta sui motori

A sinistra Katsushiko Kawasoe, presidente del gruppo giapponese Mitsubishi e Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

Michele Fenu
TORINO

La Fiat allunga il passo. Alla vigilia dei festeggiamenti finali per il Centenario e della presentazione della nuova Punto, in programma fra domenica e lunedì, arriva l'annuncio della conclusione di un accordo di massima fra Fiat Auto e Mitsubishi Motors Corporation per una collaborazione tecnica per lo sviluppo e la produzione di un fuoristrada compatto e Suv (Sport utility vehicle) a trazione integrale che verrà costruito nel modernissimo impianto Pininfarina di Bairo Canavese sulle stesse linee del modello Mitsubishi-Pininfarina, il Pajero Pinin.

Già martedì, all'inaugurazione dello stabilimento di Bairo, si era avuto sentore che si fosse a una stretta finale per una intesa di questo tipo fra Fiat e Mitsubishi. «Mi vedrò al Lingotto con Paolo Cantarella» aveva detto il presidente del gruppo giapponese, Katsushiko Kawasoe. E ieri in tarda mattinata l'amministratore delegato della Fiat e il manager venuto da Tokyo si sono trovati negli uffici del quarto piano del quartier generale Fiat: tre ore di colloquio i rispettivi staff, la firma dell'accordo e poi una rapida colazione di lavoro.

La Fiat Auto curerà lo stile del nuovo veicolo mentre la Mitsubishi, all'avanguardia mondiale nel campo dei fuoristrada, fornirà l'autotelaio e la meccanica di base. La produzione avrà inizio nei primi mesi del 2001 a Bairo Canavese nell'impianto delle Industrie Pininfarina (estremamente lieta» per l'accordo, che potrebbe portare a ulteriori positivi risvolti occupazionali).

C'è una previsione di 30 mila esemplari all'anno del nuovo Suv. Due le versioni (a 3 e 5 porte) due motorizzazioni (a benzina e Diesel). L'investimento di Fiat Auto nell'operazione è di 120 milioni di Euro.

Il gruppo torinese potrà così allargare la sua già ampia gamma di modelli entrando in un promettente settore del mercato europeo. In generale, i fuoristrada, Suv compresi (si tratta di veicoli più piccoli, comodi, studiati per il tempo libero e per un facile impiego anche urbano), hanno rappresentato l'anno scorso il 2,6% delle vendite in Europa: 400 mila unità (62 mila in Italia).

Ma questo potrebbe essere solo il primo passo e il rapporto fra i due gruppi estendersi in altre direzioni. «Fiat Auto e Mitsubishi Motors Corporation - precisa la società italiana in una nota - hanno concordato di proseguire nelle prossime settimane le trattative di ulteriori collaborazioni di carattere tecnico». E si sa che le stesse riguardano il settore motori: la Fiat è all'avanguardia nel campo del Diesel con i suoi propulsori a iniezione diretta con tecnologia Common Rail (un primato mondiale, l'Alfa Romeo 156 è stata la prima a montarne uno) mentre la Casa giapponese è in «pole position» per quanto riguarda i propulsori a benzina a iniezione diretta. Uno scambio, dunque, potrebbe essere profittevole per entrambe le aziende.

E' evidente che l'accordo siglato al Lingotto da Cantarella e da Kawasoe si inquadra perfettamente nelle filosofie di Fiat e Mitsubishi. Entrambi i gruppi sono ben decisi a rafforzarsi, ciascuno seguendo le sue strategie, ma le stesse hanno in comune un punto sottolineato più volte dallo stesso Cantarella e dall'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore: accordi tecnici e industriali sono basilari per aumentare l'efficienza dell'azienda, ridurre investimenti e costi, essere più competitivi nel mercato mondiale.

E Kawasoe, proprio martedì a Bairo, aveva detto a proposito delle strategie del suo gruppo: «Prima di pensare a fusioni, joint-ventures e così via realizzare collaborazioni industriali e tecniche che portino vantaggi a chi le sottoscrive».

L'accordo con la Mitsubishi aumenta la competitività della Fiat nello scenario dell'auto e va nella direzione da quanto più volte dichiarato da Giovanni Agnelli: «La Fiat tratta in tante direzioni e lavora per poter stringere alleanze partendo da posizioni di forza». Concetti sottolineati anche dal presidente Paolo Fresco, convinto che nei mesi scorsi si sono fra l'altro tradotti nella realizzazione degli accordi varati da Cantarella con Case nei trattori e con Pico nell'automazione industriale.

Una strategia a tutto campo, mentre il processo di globalizzazione continua: dal Sud America ci sono segnali di ripresa dei mercati, in Cina, in India, in Russia proseguono con impegno varie iniziative produttive) e il rinnovo della gamma dei modelli attraverso i tre marchi di Fiat Auto continua a tutto ritmo. Una «Fiat forte» che festeggia il Centenario e punta con determinazione il nuovo Millennio.

I giapponesi in Europa

Impianti e intese per crescere Hanno il 12% del mercato

Renzo Villare

L'accordo siglato ieri tra la Fiat e la Casa giapponese Mitsubishi Motor Co. per la realizzazione di un veicolo fuoristrada, rappresenta un altro passo avanti verso quel processo di globalizzazione che fa dell'automobile il soggetto principale di un unico, grande mercato mondiale. In questo avanzato concetto industriale si inserisce di forza l'industria nipponica del settore, che da tempo opera sul piano internazionale in prima persona, attraverso la realizzazione di impianti di assemblaggio. Ormai disseminati in tutto il mondo, si sono rivelati provvidenziali nella grave crisi finanziaria e congiunturale che il Giappone ha dovuto affrontare recentemente. L'Europa è stata da sempre, per le Case del Sol Levante, un forte polo di attrazione, come dimostrano i molti stabilimenti realizzati la parte dei maggiori produttori e la recente intesa Renault Nissan, attuando una politica industriale che ha conquistato importanti fette di mercato. Nel 1998 i giapponesi hanno venduto nei Paesi europei 1.705.000 vetture con una quota di mercato che ha sfiorato il 12% (11,9%), l'8,8% in più rispetto al 1997, quando le immatricolazioni erano state 1.566.000 e la quota dell'11,7%. Nei primi 5 mesi di quest'anno - secondo gli ultimi dati della Jama, l'associazione dei produttori nipponici le vendite, sempre in Europa, sono salite ad oltre 780.000 contro 757.000 di un anno fa (+3,4%), con una fetta di mercato dell'11,6%.

In particolare la Mitsubishi ha venduto in Europa 182.000 vetture nel 1998 (di cui 165.000 in Italia) e più di 86.000 nei primi 5 mesi '99, con un guadagno del 3,6% e una quota invariata al 1,3%. E la Casa giapponese, che sembra proprio essere grande amica dell'Italia visti gli ultimi avvenimenti, nel '98 ha prodotto 1.700.000 autoveicoli, di cui oltre 1.100.000 vetture (undicesima nel mondo).

Questa forte alternazione dell'auto nipponica in Europa trova spiegazione negli importanti insediamenti industriali attuati dai più bei nomi del settore. Nel Regno Unito la Toyota ha un impianto a Burnaston, nel Derbyshire, dove costruisce la Carina e la Corolla, rispettivamente la media-alta e la media della sua produzione e sta costruendone uno in Francia, a Valenciennes, per la compatta Yaris; la Nissan ha il suo centro a Sunderland dove realizza Primera e la Micra e la Honda ha un moderno stabilimento a Swindon da dove escono le accord e le Civic. Anche l'Isuzu è presente in Gran Bretagna, a Luton, in joint venture con la Gm.

In Spagna è la Nissan a tenere banco con la «Nissan Motor Iberica» che ha il suo impianto a Barcellona-Avila e dove realizza tra gli altri, i fuoristrada Patrol e Terrano due, mentre la Toyota è presente in Portogallo, in joint venture con un produttore locale. Da ricordare, infine, che in Germania la Toyota ha, in accordo con la Volkswagen, un polo produttivo ad Hannover, la Daihatsu in Italia è in joint venture con la Piaggio e la Suzuki opera in Ungheria.

Anche la Mitsubishi ha da tempo guardato con interesse all'Europa, scegliendo Portogallo e Olanda per i suoi insediamenti. Nel primo, a Vila Franca dove la produzione principale è rappresentata dal Pajero; nella seconda a Born, in joint venture con la Volvo Ford, continuerà sino al 2004.

Produzione, segni di ripresa

Confindustria: «La svolta a giugno»

ROMA

Si comincia a parlare di ripresa economica. I primi dati positivi arrivano dalla consueta indagine congiunturale di Confindustria che segnalano un incremento della produzione industriale giornaliera nel secondo trimestre '99, pari allo 0,6% rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Secondo indicazioni ancora parziali - afferma il Centro studi degli industriali privati - la ripresa avrebbe riguardato principalmente i settori specializzati dell'industria italiana (tessile-abbigliamento e meccanica strumentale), riflettendo un probabile recupero delle esportazioni. Dopo un calo ad aprile (-1,4 rispetto a marzo), la produzione sarebbe aumentata dell' 1,2% a maggio, e ancora del 2% a giugno.

Il miglioramento del clima economico, secondo l'analisi degli industriali italiani, è confermato anche dalle inchieste effettuate tra fine maggio ed inizio giugno, che segnalano, per le imprese industriali, un diffuso incremento delle aspettative riguardo gli ordini e la produzione, e per i consumatori un moderato aumento della fiducia sulle prospettive dell' economia italiana nei prossimi mesi.

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani intervenendo all'assemblea della Confartigianato, ha detto che «nella seconda parte dell'anno ci dovrebbe essere una ripresa dell'economia che si sta orientando verso un sentiero di crescita, dopo il rallentamento di fine '98 e inizio '99».

Brutta sorpresa per gli automobilisti in vacanza. Nelle isole e in alcune province il carburante già venduto a 2010 lire

Viaggiare è più caro, la super sfonda «quota 2000»

Un record assoluto sotto la spinta del dollaro e della corsa del greggio Opec

ROMA

Il prezzo della benzina schizza ancora in alto e supera, per la prima volta nella storia, la barriera delle 2.000 lire al litro. La prima compagnia a varcare ufficialmente il fatidico livello è la Fina; la società ha comunicato ieri che, a partire da oggi, il prezzo consigliato ai gestori per la Super sale da 1.975 a 1990 lire al litro. Nei punti vendita autostradali, però, il prezzo consigliato è di 2.000 lire; nelle province di Arezzo, Ascoli, Avellino e Pesaro di 2.005 lire, così come nei self service prepagati fuori l'orario di apertura; nelle isole minori e nei punti vendita aperti di notte con presenza del gestore sale addirittura a 2.010 lire. Per la super senza piombo il prezzo di riferimento è di 1.905 lire, e per il gasolio di 1.505 lire. Stessa manovra ha compiuto la Shell, che porta super a 1.965 lire al litro, la verde a 1.900 lire ed il gasolio a 1.505 lire.

La corsa del prezzo della benzina in Italia da 1968 ad oggi, in valori nominali e non attualizzati (prezzi medi)

Anno	Prezzo	Anno	Prezzo	Anno	Prezzo
1968	130	1979	655	1990	1510
1969	139	1980	850	1991	1509
1970	162	1981	995	1992	1551
1971	162	1982	1165	1993	1655
1972	162	1983	1300	1994	1692
1973	200	1984	1300	1995	1850
1974	300	1985	1385	1996	1901
1975	315	1986	1280	1997	1908
1976	500	1987	1350	1998	1825
1977	500	1988	1360	1999	1990-2000 (valori massimi)
1978	500	1989	1425		

Il rialzo dei prezzi dei carburanti sul mercato italiano è frutto di una pressione congiunta di dollaro e quotazioni del greggio. «rally» della divisa americana sull'euro e di riflesso sulla lira (intorno alle 1.890 lire il cambio di riferimento di questi giorni) amplifica l'effetto dell'incremento dei prodotti petroliferi: sui mercati Usa i contratti future con scadenza ad agosto hanno toccato il massimo da novembre '97, e un barile di greggio vale ormai più di 20 dollari.

La ripresa del greggio è stata costante durante tutto il primo semestre '99 (+60% in termini assoluti) e minaccia di non arrestarsi: l'Opec (l'organizzazione che raggruppa i principali paesi produttori e soddisfa circa un terzo della richiesta di mercato) continua a mantenere sempre rigida stretta sulla propria produzione, rispettando i tetti fissati e contribuendo a spingere verso l'alto le quotazioni dei principali prodotti.

La benzina a 2.000 lire al litro è un record in termini di prezzo nominale, ma l'impatto sul portafoglio dell'automobilista - mentre è appena cominciato l'esodo estivo - è più «psicologico» che reale. A prezzi attualizzati il costo più elevato della super è stato toccato nel 1976: il prezzo di 500 lire al litro equivaleva a 3.164 lire attuali; e da allora, anzi, il costo della benzina è andato decrescendo progressivamente. Nel 1997 il prezzo medio di 1.908 lire al litro aveva portato il carburante, attualizzando il potere d'acquisto della moneta, agli stessi livelli del 1970, tra i più bassi della storia.

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani sottolinea che «il prezzo del petrolio che cresce pone certamente dei problemi» e bisogna tenere sotto esame la situazione «in particolare per quanto riguarda il gasolio perché la forbice con l'andamento dei prezzi su scala europea continua ad essere un problema».

Spalanzani lancia l'offensiva: il 2,5% dei costi totali se ne va in pratiche

«Questa burocrazia ci soffoca»

Gli artigiani: ogni anno ci costa 28 mila miliardi

Raffaello Masci

La cultura politica italiana dimostra una sostanziale ostilità nei confronti delle piccole imprese e questo sentimento si esprime attraverso la vessazione burocratica, la sostanziale indifferenza alle istanze del settore (nel Dpef, e nella discriminazione tra lavoratori dipendenti e autonomi nelle linee di riforma del sistema previdenziale.

Di questo consta la protesta che il presidente di Confartigianato, Ivano Spalanzani, ha espresso di fronte all'assemblea della confederazione.

Chi in Italia fa impresa, si mette in proprio, crea ricchezza e da lavoro, non solo non viene gratificato, ma nei suoi confronti scatta una logica intimidatoria, disincentivante, addirittura punitiva, ha detto Spalanzani. Responsabile di «tanto danno e tanta barbarie statale che ogni anno sottrae dal sistema delle piccole imprese artigiane la compilazione di 3 milioni di moduli, il che richiede 50 milioni di ore di lavoro, pari al 2,5% dei costi totali, pari a 28 mila miliardi. Tutto dato contenuto nella ricerca «La piccola impresa e la burocrazia», commissionata dalla Confartigianato a Swg.

Se tutto questo impero di scartoffie servisse a garantire qualità, ad agevolare chi lavora, a dare sicurezza e a produrre occupazione maggiore e migliore, tanto di guadagnato. Invece - dice Confartigianato - tutto si riduce ad una macchina vessatoria, esosa e che serve solo a giustificare la propria esistenza in vita.

«C'è poco da stupirsi - ha detto Spalanzani - se si considera l'eccesso di leggi, regolamenti, carte da compilare. L'Italia è l'unico paese europeo a prevedere 15 enti di vigilanza soltanto per il rispetto della legge 626 sulla sicurezza del lavoro. E dove per gestire i rifiuti le imprese italiane devono compilare 64 pagine del 740 «ambientale» mentre, ad esempio, in Belgio lo stesso adempimento si esaurisce con la compilazione di una semplice pagina».

«Nonostante il processo di semplificazione burocratica abbia dato alcuni risultati - sottolinea ancora Spalanzani - c'è ancora troppa attenzione agli aspetti meramente formali, ai bizantinismi. E c'è il rischio che nuove leggi e nuove rigidità si sostituiscano ai vincoli cancellati».

Questo fenomeno - secondo Spalanzani - è figlio di una cultura nemica dell'artigianato, ne sia testimonianza il fatto che nel «Dpef si parla di imprese troppo piccole, sottocapitalizzate, fortemente dipendenti dal credito a breve e finanziariamente vulnerabili: si nota chiaramente che non c'è entusiasmo verso queste realtà». Ignorando - sottolinea Spalanzani - che «L'Italia ha costruito parte del suo successo ed è al quinto posto tra le potenze economiche mondiali anche grazie alla flessibilità della subfornitura, del subappalto, sulla virtuosità dei distretti industriali e sulla creatività della nostra gente».

In materia, poi, di stato sociale, Spalanzani ha detto che «permangono insormontabili discriminazioni tra lavoratori cosiddetti autonomi e lavoratori dipendenti» e le riforme fin qui enunciate si sono limitate «al capitolo previdenza con i noti limiti, sia in termini di prospettive di equilibrio che di odiose sperequazioni generazionali».

A dimostrare la vitalità del settore artigiano, la Confederazione ha sciorinato i dati raccolti in uno studio dell'Istituto Tagliacarne: nei primi 3 mesi di quest'anno sono state registrate all'anagrafe delle aziende oltre 4400 nuove aziende rispetto al saldo del '98, e ben 33 mila se si guarda al consolidato di fine '97.

Nel '98, sottolinea l'Istituto, gli imprenditori artigiani, compresi i soci e i collaboratori, erano 1.606.859, alla guida di 1.352.701 imprese (il 30% del sistema imprenditoriale) che danno lavoro a 1.325.000 persone. Tra titolari e dipendenti, l'artigianato rappresenta un sesto dell'occupazione italiana. In Lombardia c'è il maggior numero di imprese artigiane, e in Veneto e Marche costituiscono l'asse portante del prodotto regionale. A Campania e Calabria invece va la maglia nera.

PARLA UN RESTAURATORE DI MOBILI. I MOTIVI DELLA PROTESTA

«Sommersi dalla carta»

Il lamento della piccola impresa

Giuseppe Pasquale

Marco Sartorelli

TORINO

QUANDO ha cominciato a imparare l'arte di ridare la vita ai mobili antichi e moderni aveva 12 anni. Adesso, a 53 anni e prossimo a trasmettere al figlio Stefano sui mestieri, Giuseppe Pasquale, uno dei 360 mila artigiani piemontesi, confessa: «Dovessi ripartire, oggi, lascerei perdere. Perché? Primo, non c'è sicurezza di trovare lavoro, secondo, non credo che i giovani ad affrontare la burocrazia. E' allucinante».

Allucinante?

«Esattamente. Siamo passati dalla totale mancanza di leggi alla proliferazione senza fine. Ormai tredici anni fa aprii il mio primo laboratorio, senza problemi. Le solite trafile burocratiche per i permessi, e poi basta. Si lavorava e non c'erano preoccupazioni per le concessioni di autorizzazioni di ogni tipo, dai fumi agli scarichi, dalla rumorosità alla sicurezza sul posto del lavoro. Le nuove leggi hanno senz'altro contribuito a tutelare i lavoratori, e la maggioranza di artigiani, ma si sono moltiplicate le carte da compilare. Noi annegheremmo nel mare di "carte", se non ci lavorasse mia moglie e mio figlio...»

Intende dire che si sono trasformati in impiegati tuttofare?

«Sì. Stefano, per cominciare, ha fatto un corso per diventare responsabile della sicurezza del laboratorio. Noi usiamo anche vernici infiammabili. Questo vuol dire controllare i componenti delle latte, del loro stoccaggio e dello smaltimento quando sono vuote. Quindi, documenti da compilare all'arrivo e alla partenza... E ancora Stefano deve fissare alla Confartigianato la nostra produzione mensile di rifiuti: latte vuote, filtri, vasca della cabina di verniciatura e altro ancora. In altre parole, tempo morto, denaro buttato via».

Ha calcolato quante ore vengono dedicate alla burocrazia invece che al recupero dei mobili?

«Il conto è difficile. Possono bastare trenta minuti al giorno, ma a volte servono ore. Poi può capitare di pagare otto milioni di parcella ad un professionista per adeguarti a una norma per sentirti dire dal Comune che quello che hai fatto non serviva. Non era colpa del Comune, ma allora vuol dire che la normativa non era chiara o semplice. Oppure, vuol dire aspettare per oltre un anno un rimborso spese perché un'impiegata, nonostante la presenza di mille certificazioni, vuole vedere sul la sua scrivania la lettera con la forma di una segretaria in particolare».

Impossibile pensare all'assunzione di una segretaria che faccia fronte all'invadenza di pratiche e timbri?

«Per noi, come tutti gli artigiani, l'equilibrio economico, con un pur minimo ricavo, costituisce un esercizio sul filo del rasoio. Soltanto per il commercialista spendiamo circa 700 mila lire al mese. Per tenere aggiornati i libri paga ci affidiamo alla Confartigianato, e anche quello è un servizio che paghiamo. Stefano, come detto, ha imparato a destreggiarsi tra i faldoni con mille documenti e a rinunciare a parte del suo tempo libero. E infine, come accennavo, c'è mia moglie. Sopravviviamo anche grazie a lei».

Di cosa si occupa?

«Fortunatamente, era una segretaria. Ha dimestichezza con la contabilità. Tocca a lei le fatture e la prima nota per il commercialista. Il suo lavoro per il laboratorio è continuo. Ma è un'avventura che non ricomincerei».

L'Irap gonfia Irpef e Irpeg

ROMA. L'Irap ha comportato un effetto-aumento su Irpef e Irpeg, tanto che le imprese e i lavoratori autonomi verseranno quest'anno circa 28.300 miliardi in più di imposte sui redditi. La stima è stata elaborata dal ministero delle Finanze ed è stata fornita dal sottosegretario alle Finanze Ferdinando de Francisci in una risposta a una interrogazione parlamentare. L'arrivo dell'Irap, infatti, ha comportato indirettamente una crescita del gettito delle imposte sui redditi. Questo è dovuto alla soppressione di altri balzelli, tra cui il contributo al servizio sanitario nazionale, che si traduce in un aumento della base imponibile e quindi in maggiori entrate sia Irpef sia Irpeg, che verranno versate quest'anno come saldo 1998 e come acconto 1999. Complessivamente, le Finanze stimano un maggiore incasso di 19.300 miliardi per l'Irpef e di 9.500 miliardi per l'Irpeg.

Billè: apprendistato in discoteca

L'iva al 5% creerebbe 54.000 posti di lavoro

ROMA

La flessibilità del lavoro passa anche attraverso l'apprendistato notturno, in discoteca, e la definizione di contratti più vicini alle esigenze del comparto bar-ristorazione. La proposta è stata lanciata ieri dal presidente della Confcommercio, Sergio Billè, all'assemblea annuale della Fipe, la Federazione italiana dei pubblici esercizi. Per creare nuovi posti di lavoro, il comparto (oltre 240 mila imprese, 780 mila addetti e un giro d'affari di 80 mila miliardi di lire) chiede anche il taglio dell'Iva dal 10 al 5% e di mettere fine allo «stato di confusione» provocato dai 25 mila circoli culturali che, ha precisato Billè, «viaggiano a fari spenti senza rispettare le norme fiscali, della sicurezza e della tutela igienico-sanitaria». La questione circoli privati, ha rivelato Billè, è stata posta anche al presidente della Commissione Antimafia Ottaviano Del Turco. Il presidente della Confcommercio ha denunciato la presenza di infiltrazioni mafiose e la vicenda, ha annunciato a margine dell'assemblea il presidente della Commissione Agricoltura della Camera Alfonso Pecoraro Scanio, sarà oggetto di un'interrogazione al ministro dell'Interno. Il comparto è comunque in crescita. Nel '98 ha creato 20mila posti di lavoro ma, ha detto Billè, «con un'amministrazione amica avremmo fatto di più. E con l'Iva al 5% avremmo altri 54 mila posti e mille miliardi per il fisco in 10 anni».

I vincoli posti dalla pubblica amministrazione continuano peraltro a pesare sulla crescita di bar-ristoranti e delle imprese del commercio in generale. Secondo Confcommercio ogni piccola e media impresa del settore è costretta a spendere, ogni anno, almeno 25 milioni a causa della burocrazia, mentre i ritardi nella regolamentazione e l'esclusione dei pubblici esercizi dalle agevolazioni previste per le attività turistiche vengono lette come un'ulteriore penalizzazione del settore. Billè ha inoltre sollecitato più spazio nella programmazione negoziata («il 70% delle azioni riguarda l'industria, per il 75% delle risorse») e ha chiesto contratti d'area che uniscano città e turismo.

Altro capitolo il turismo. Per il presidente della Fipe e della Confcommercio al Sud «non servono più strade e più stanze d'albergo». Già ora il tasso di occupazione delle camere di hotel nel meridione è del 20%. Basta quindi con «la politica delle cattedrali nel deserto». Semmai «è sulla qualità che il paese deve scommettere. Territorio, cultura, gastronomia, shopping, intrattenimento, sport, arte e musica, sono alcuni dei prodotti turistici dell'Italia che ci possono far vincere la competizione».

Anche il ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro ha invitato a puntare decisamente sulla qualità e sulla tipicità: «non si può pensare che solo abbassando i costi possiamo vincere la concorrenza con le altre aree del mondo.

PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE 6

Sede legale, via Battitore 7/9 Ciriè - Tel. 01192171 - Fax 0119211372

In esecuzione della deliberazione n. 1054/DG del 1/7/1999 l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Ciriè (TO) indice gara d'appalto ai sensi dei Decreti Legislativi n. 358 del 24/07/1992 e n. 157 del 17/03/1995 e loro successive modifiche ed integrazioni e del R.D. n. 827 del 23/05/1924 per la fornitura dei beni e servizi sottoindicati, il cui importo presunto a base annua, IVA esclusa, sono indicati a lato. Consegna presso i P.O. di Ciriè e Venaria.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO LIRE	IMPORTO ANNUO EURO	ANNI
1. Medicinali	[illegible] 000	619.748,28	3
2. Soluzioni per infusioni e dialisanti	220.000.000	113.620,52	2
3. Prodotti petrolieri da riscaldamento	200.000.000	103.291,38	2
4. Soluzioni varie per rianestesia	300.000.000	154.937,07	2
5. Due Sistemi analitici completi per l'esecuzione automatizzata dell'esame emocromocitometrico	170.000.000	87.797,67	3
6. Due Sistemi analitici completi per l'esecuzione automatizzata chimico clinica	650.000.000	335.696,96	4
7. Tre Sistemi analitici completi per l'esecuzione automatizzata gas analisi del sangue	100.000.000	51.645,69	3
8. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi, tossico-nocivi e lastre radiografiche	270.000.000	139.443,36	3
9. Servizio di lavatura, asciugatura e stiratura della biancheria piana e dei capi confezionati	304.000.000	157.002,90	3
10. Servizio pulizia locali ed aree dell'ASL 6	780.000.000	402.836,38	3
11. Gestione attività alla Persona integrative alle prestazioni sanitarie per pazienti del dipartimento salute mentale e per attività centro diurno ASL 6	420.000.000	216.911,91	1
12. Attività di riabilitazione da svolgersi in ambito proprio ADI	340.320.000	175.859,35	1
13. Gestione attività di condivisionamento centro diurno e attività psichiche riabilitative specifiche per Centro diurno (Gestione Laboratori occupazionali e risocializzanti)	185.000.000	95.544,53	1

Le forniture di cui [illegible] da 1) a 7) [illegible] comprensivo di [illegible], [illegible] e nolo gratuito dello apparecchiature per il loro utilizzo

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 1) a 7) è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dal D.L.vo 358/92 come successivamente modificato dal D.L.vo 402/98 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 1) a 3) sarà effettuata ai sensi dell'art. 19 1° comma lettera a) D.L.vo n. 358/92 e successivo modificato ed integrazioni; e alle voci da 4) a 7) sarà [illegible] ai sensi dell'art. 19 1° comma lettera b) D.L.vo n. 358/92 e successivo modificato ed integrazioni, valutando il prezzo e le caratteristiche qualitative.

Per essere ammessi alla gara da 1) a 7) gli interessati ed allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

- referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore;
- autodichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:
- la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive [illegible];
- che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 - lett. a), b), d) ed e) - del D.L.vo 358/92 e successivi [illegible] ed integrazioni;
- gli estremi del certificato [illegible] alla CCIAA (ovvero ad analogo registro professionale di Stato per i non residenti);
- dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi;
- elenco delle maggiori forniture effettuate durante gli ultimi tre anni.

La procedura per addivenire all'aggiudicazione [illegible] tenderà [illegible] di cui ai punti da 8) a 13) è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dal D.L.vo 157/95 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 8) a 10) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 1° comma lettera a) D.L.vo n. 157/95; [illegible] voci da 11) a 13) sarà effettuata ai [illegible] dell'art. 23 1° comma lettera b) D.L.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche qualitative.

Per essere ammessi alle gare da 8) a 13) gli interessati ed allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

- referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore;
- autodichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:
- la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;
- che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;
- gli estremi del certificato di [illegible] alla CCIAA (ovvero [illegible] analogo registro professionale di Stato per i non residenti);
- dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi;
- elenco delle maggiori forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;
- l'indicazione della quota di [illegible] su ciascuno eventualmente subappaltato.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 14,00 del 23/8/99. Non si procederà alla pubblicazione dell'avviso di prenotamento. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio della Comunità Europea il 2/7/99 e ricevuto il 2/7/99.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 6 - Via Battitore n. 7/9 - 10073 CIRIE' (TO) e dovranno essere [illegible] in lingua italiana.

L'A.S.L. trasmetterà gli inviti a partecipare alla gara entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. GIORGIO RIVARA

PROVINCIA DI ASTI

piazza Alfieri, 33 - 14100 Asti
tel. 0141 433211 fax 0141 592372

Esito di gara a licitazione privata - lavori di adeguamento del ponte sul fiume Tanaro lungo la S.P. [illegible] "Castello d'Annone - Castiglione Tinella"

Ditte partecipanti: 14 ditte aggiudicataria: Edilstrade s.r.l. con ribasso in Asti Ribasso 0,56%. Importo di aggiudicazione: 2.085.004.317. Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 21, della Legge 109/94 e ss. mm. e i., con esclusione delle offerte anormali ai sensi dell'art. 21bis della 109/94 e ss. mm. e i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
IL FUNZIONARIO AZIONE
Ing. Paolo Biletta

L'USL N. 1 IMPERIESE

Via Aurelia 97 - Bussana (IM)
tel. 0184 536606-603 - Fax 536607

Avviso di rettifica bando di gara per pubblico incanto

[illegible]

PK publikompass

Corso Matteotti 9 Angolo 6D
TORINO - Tel. 011 656 52 11

art e dossier

BIENNALE DI VENEZIA
L'ultima edizione del secolo presentata dal suo curatore

SPECIALE EL GRECO
La mostra di Roma. Quando un pittore copia se stesso: tutte le versioni della *Cacciata dal Tempio*

DOSSIER EL GRECO
di Maurizio Marini

in edicola a luglio GIUNTI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO luminosa signorile stabile 2 camere cucina doppi servizi vendo libero visionare Tel 011 764 431 0330 385 333

CORSO Ulivelli Semeria angolo via San Marino libero panoramico salone 4 camere cucina bisettoria mq 180 circa Tel 011 562 7747

CORSO Unione Sovietica ingresso libero 2 camere cucinino bagno box auto € rt Telefono 011 459 7506

CORSO Unione presso via Vigliani signorile stabile del 1990 panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi Gabetti Santhià 011 359 331

CORSO Vercelli vicinanze vendesi casa 2 alloggi volendo adiacenze di mq 75 e 35 box MBM 011 747 634

CRIMEA attico panoramico di mq 170 circa più terrazzo di mq 140 circa box doppio Gabetti Crimea 011 660 4242

CROCETTA isola pedonale proteggesi primo alto ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi box MBM 011 596 443

CROCETTA largo Re Umberto casa di poca libero signorile soggiorno camera cucina bagno Gabetti 011 581 8538

CROCETTA palazzina di prossima ristrutturazione vendesi alloggio circa 130 mq con giardino € 750 000 000 box Casalegno Hanna da 011 819 1699

CROCETTA stabile classe signorile lussuoso ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi libero subito € 640 000 000 MBM 011 596 483

CROCETTA via Giovanni da Verazzano di grande libero 3 camere cucina ingresso servizi ristrutturata Tel 011 561 2077

ESIM precollina prestigiosa indipendente nel verde 350 mq splendido comodo giardino mq 6 000 Tel 011 480 135

FAILLA & BERTINETTO 011 741 7814 libero con terrazzo via Foglizzo vendesi piazza statuto 4 locali cucina servizi ristrutturato bella casa d'epoca da ristrutturare molto ben curata ingresso 2 camere cucina abitabile bagno € 145 000 000

GABETTI SPA Aurelia via Fabro angolo Imperiale libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina Ag Vigliani 011 748 7654

GABETTI SPA San Paolo corso Peschiera 97 piano soleggiato 3 camere cucina 2 bagni Ag Vitali 011 737 6700

GEA corso Grosseto adiacenze libero primo 2° ingresso ascensore cortile silenzioso 3 camere cucina bagno € 160 000 000 Tel 011 562 6259

GRIMALDI 011 505 917 corso Italia Corso Sale d'Oss. Corso Taranto panoramico in grosso soggiorno 2 camere cucina bagno € 160 000 000

GRIMALDI 011 505 917 corso Moncalieri adiacenze signorile ottimo reddito ben gestito stabile 2 camere cucina ingresso ampi balconi

GRIMALDI 011 505 917 corso Sebastopoli in signorile palazzina 1° piano ingresso 2 camere luminosissime servizi € 225 000 000

GRIMALDI 011 505 917 in residence Aprilia mansardato arredato con posto auto cucina + terrazza € 90 000 000

GRIMALDI 011 505 917 piazza Cattorini adiacenze primo ristrutturato ingresso cucina 2 letti 2 servizi € 145 000 000

GRIMALDI 011 505 917 San Donato a ristrutturare ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturandomo 2 alle € 140 000 000

GRIMALDI 011 505 917 via Cherubini splendida luminosissima ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato € 210 000 000

LUNGO PO Antonelli presti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno finestrato Ampia metratura Gl 011 669 5440

MOLINETTE corso Bramante panoramico 8° piano 2 camere cucina bagno € 40 milioni o mutuo Tel 011 817 8000

PRECOLLINA casa d'epoca luminosa mq 50 da ristrutturare con progetto possibilità Case & Design 011 561 1827

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato Tempesta vendo appartamento ristrutturato con terrazzo Esposizione 011 505 236 0330 665 0087

SANTA RITA impresa propria alloggi in corso completamente ristrutturati signorile posizione tranquilla e soleggiata con ottimo accesso ad ampia zona alberata Fabio Grasso Tel 011 561 1937 - 0347 45 7859

SANTA RITA

via Salicolo 12. Casa recente con ascensore parti comuni ripristinate. Liberi spaziosi da ristrutturare. camera, libello £ 101.000.000, 2 camere, libello £ 154.000.000. Gabetti 011 548.045.

SASSI in nuova costruzione due alloggi signorili 2 camere cucina bisettoria o monolocale Ed Casa 011 561 3535

SERVAIS via Principe Amedeo alloggi con metratura e prestigiosa posizione doppi servizi garage Tel 011 562 1137

S. PAOLO corso Racconigi piano 4° piano ascensore signorile 3 camere cucina bagni € 189 000 000 Gabetti 011 563 6440

S. RITA piazza Vittorio Veneto 2 camere cucina ingresso bagno € 5 milioni e due box Tel 011 817 8000

VALENTINO corso Rosselli libero 2 di metri lineari cucina 2 bagni ristrutturandomi bella casa € 30 milioni o mutuo Tel 011 817 8000

VAL SAN MARTINO recente villa di mq 400 circa ottima esposizione ampio 3.4 metrato parco mq 1000 circa Tel 011 [illegible]

VANCHIGLIA via Cigna ristrutturato ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina cantina ascensore Gabetti Desenzano 011 670 116

VIA Accademia Albertina adiacenze mq 150 doppi ingressi doppi servizi ascensore ristrutturato Tel 011 [illegible]

VIA Foggia ristrutturato signorile mq 90 ristrutturato a nuovo Portineria Tel [illegible] Gabetti Grugliasco 011 [illegible]

VIA [illegible] soggiorno cucina due camere bagno ascensore Tel 011 [illegible]

VIA Parini [illegible] Risanamento libero ristrutturato alloggio [illegible] 011 [illegible]

VILLA [illegible] Tel 011 [illegible]

VILLA Rivoli corso Matteotti proprietà privata vendesi alloggio di ristrutturazione [illegible] Tel 011 951 1147 - 0347 451 7859

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Grugliasco ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato ascensore cortile silenzioso garage Tel 0335 261 369 0335 6011699

A. GEDIM 011 562 7766 Nichelino ristrutturato libero subito soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina 2 box auto Tel 011 [illegible]

ALPIGNANO libero in casetta villa 3 camere cucina bagno soleggiata giardino privato Gabetti 011 562 9801

BRUINO prestigiosa villa in residence in fabbricato vero occasione Gabetti Grugliasco Tel 011 956 4341 011 530 701

CANAVESE prestigiosa casa stile Liberty 1000 mq abitabili splendido giardino Bivio 011 43 591

CAUSA trasferimento vendo casetta ristrutturata box per 4 auto indipendente zona Cascine Vica Tel 011 738 7735

CHIERI casetta fuori indipendente ristrutturata 3 camere cucina soggiorno giardino giardino privato € 550 000 000 Tel 011 941 2277

CHIERI via nuova 3 camere soggiorno cucina 3 bagni lavanderia garage mansarda giardino ottime finiture Tel 011 941 2277

COLLEGNO corso Rosselli recente 5 camere soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Gabetti 011 561 7677

LANZO Sant'Ignazio in complesso residenziale villetta libera mq 50 seminterrato mq 80 giardino mq 1500 Semin 011 562 9801

MONCALIERI appartamento mq 100 ben tenuto ristrutturato con terrazzo mq 200 libero subito vendesi Gabetti 011 596 [illegible]

MONCALIERI zona Lo Bosco proposta in palazzina signorile 2 camere bisettoria box giardino Tel 011 641 [illegible]

NONE in palazzina recente alloggio mq 145 in ottime condizioni Gabetti Grugliasco 011 640 3733

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato da vedere 2 camere cucina taverna doppi servizi [illegible] Tel 011 [illegible]

PAVAROLO 12 km Torino ingresso villa con [illegible] garage per due posti auto Tel 011 561 7677

PINO TORINESE in bella palazzina con giardino condominiale alloggio 130 mq libero Tel 011 [illegible]

PINO TORINESE [illegible]

RIVALTA [illegible]

RIVOLI [illegible]

RIVOLI [illegible]

RIVOLI [illegible]

S. BERNARDINO DI TRANA [illegible]

SESTRIERE [illegible]

SESTRIERE [illegible]

SETTIMO [illegible]

TRANA [illegible]

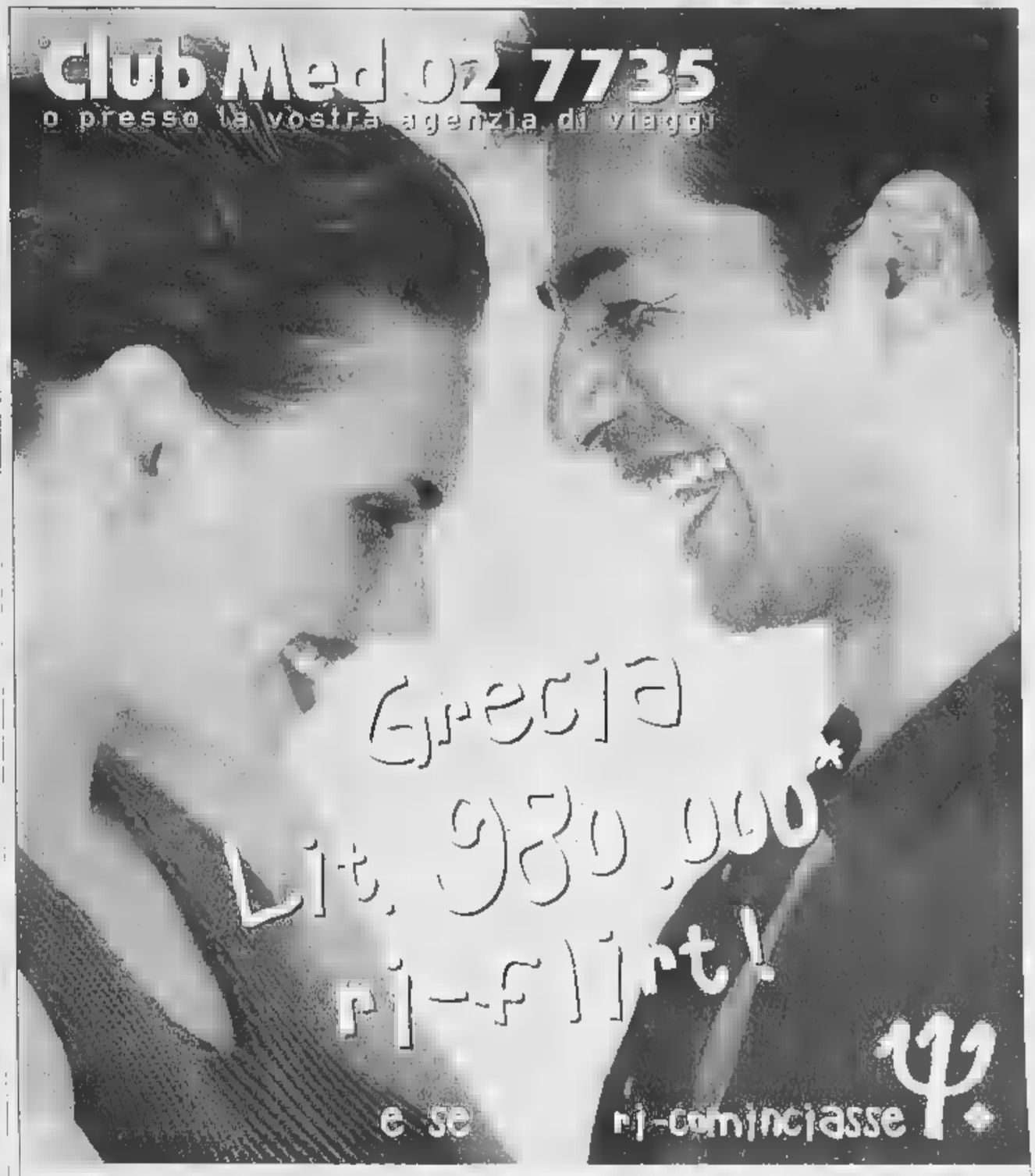
VAL DI SUSA [illegible]

VAL DI SUSA [illegible]

VENARIA [illegible]

VILLARBASSE centro via signorile villetta mq 400 abitabili box 2 auto giardino 1200 mq Gabetti 011 956 917

(continua)



*1 settimana di solo soggiorno "formula Club Med tutto compreso" nel villaggio ■ Gregolimano (Grecia), settimane del 12 ■ 19 settembre '99. Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med estate '99.

per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 24 1 24611
TORINO via Roma 80 - via Mavenco 32 Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58 Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80 Tel. 0141 351011
BARI, via Amendola 166 5, Tel. 080 5485 11
BOLOGNA, via Amendola 12 Tel. 051 2951821
CAGLIARI via Ravenna 24 Tel. 070 305250
CATANIA c.so Sicilia 37 43 Tel. 095 7306311
CUNEO c.so Giolitti 21 bis Tel. 0171 609122
FIRENZE via Giovanni Manzoni 46 Tel. 055 5611801 - 5236881
GENOVA via C.R. Cavour 3 4 Tel. 010 5401184 - 592500
IMPERIA via Alpi 10 Tel. 0183 273471 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15 c Tel. 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 10/1 Tel. 049 770704 - 8071144
PALERMO via Lincoln 19 Tel. 091 6256100
REGGIO CALABRIA via Ten. Panella 13 Tel. 0965 24478 24479
ROMA via Quattro Fontane 15 Tel. 06 4826311
VERCELLI via Verdi 41 Tel. 0161 [illegible]

95% GAZZOSA
5% CHAMPAGNE

Schroders presenta
il fondo di investimento
con tutti i vantaggi
del capitale protetto*
e il brio delle azioni.

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (SISF) SICAV
EUROPEAN DEFENSIVE

Se la prudenza del "reddito fisso" ti va un po' stretta, SISF European Defensive è il fondo di investimento che fa per te: ogni trimestre, infatti, investe una parte del patrimonio in opzioni su mercati azionari europei, offrendoti al tempo stesso un capitale protetto al 95%*. Con European Defensive anche un piccolo colpo di vita può dare grandi soddisfazioni.

*Il fondo ha l'obiettivo di proteggere su base trimestrale il 95% del valore patrimoniale netto. Questo obiettivo non è garantito. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

Schroders

Schroder Italia SIM SpA - Via Meravigli 7 - Milano
www.schroders.lu

Compart trova nuovi soci. Sempre [illegible] di giri la scuderia Olivetti

La Borsa guarda al S. Paolo Unicredit ripensa Deutsche?

Valeria Sacchi
MILANO

In una giornata di Borsa assai fiacca, i titoli bancari si sono accodati al ribasso, fatta eccezione per Banco Napoli, sostenuta dalle voci di [illegible] interesse da parte di San Paolo-Imi. Unicredit perde il 2,81%, Bnl il 2,63%, Bancaroma il 2,52%. Comit lo 0,23%, San Paolo l'1,79%. Quanto a piazza Affari, complice la debolezza delle altre piazze Ce e i timori per il nuovo scivolone dei bond europei, riesce a contenere i danni in un meno 0,23%. Grazie ad alcuni temi forti come Compart (+1,81%) sul cui rassetto si scommette apertamente.

Oltre alle solite indiscrezioni su un possibile disimpegno del San Paolo dalla società guidata da Enrico Bondi, spunta a sorpresa nel suo capitale un nuovo piccolo, ma non tanto piccolo, azionista: Marco Polini, trentaquattrenne imprenditore di Bolzano, che ha comperato lo 0,81% di Compart. Altra pedina trainante Telecom e il suo nuovo record (+1,20%) che trascina con se le holding di controllo: Tecnost e Olivetti che migliorano del 4,75% e dell'1,26%. Di riflesso alla forza di Compart e alle ipotesi di cessione di Fondiaria si rimette in moto, dopo giorni di relativa stanca, l'interesse sulle Generali che salgono del 2,27%.

Se la Borsa continua a trattare [illegible] un certo disinteresse le banche, non così le voci del mercato che, forse spiazzate dall'improvviso accordo tra Intesa e Comit, sono ora alla ricerca di come e dove accasare chi e con chi. Al centro degli interrogativi Unicredito Italiano e San Paolo-Imi, i due panzer rimasti spiazzati dalle fallite nozze con Comit e Bancaroma. Nel caso di Unicredit l'interrogativo principale verte su Deutsche e sul suo maggior coinvolgimento nel capitale del la banca presieduta da Lucio Rondelli.

Una presenza, questa del l'istituto tedesco, sponsorizzata fino all'altro ieri dalle tre fondazioni azioniste, in testa Cariverona. Ma, di colpo, entrata in zona incerta. Ieri il presidente di Cassamarca Dino De Poli (che per tradizione è l'uomo delle «esternazioni») ha detto che bisogna guardare anche ad altre ipotesi oltre a Deutsche «i soldi non sono tutto», ha spiegato, «e alle condizioni prospettate dal presidente della Deutsche non ci stiamo. A questo punto potremmo valutare sia l'ipotesi Imi che l'ipotesi Bnl».

Segnale di vera rottura [illegible] mossa tattica? Non è un mistero che la stessa Deutsche era stata tirata fuori dal cilindro dal presidente di Cariverona Paolo Biasi e dallo stesso De Poli (che insieme avevano ceduto a Rolf Breuer lo 0,75% di Unicredit) per mandare un segnale all'amministratore delegato Alessandro Profumo, la cui voglia di autonomia non piaceva ai grandi azionisti. Le tensioni di verifica non mancheranno: giovedì 15 si terrà un'assemblea straordinaria per due aumenti di capitale finalizzati alle operazioni Popolare Rieti e Cassa Trento e Rovereto, per il 28 è fissato un consiglio dove si discuterà proprio di Deutsche.

Quanto al San Paolo-Imi, il gruppo presieduto da Luigi Arcuti, più che al solo Banconapoli potrebbe forse aprire un serio discorso con l'Ina, nella quale, tra Fondazione, banca e fondi, è oggi il maggiore azionista con una quota che sfiora il 10%. Anche se bisogna poi vedere le reazioni degli altri importanti partner Ina come Credit Suisse-Winthertur (3%), Suisse Re (2%) e Cariplo (3,3%). Più difficile si prospetterebbe il discorso con Unicredit per la sovrapposizione pesante che avverrebbe in Piemonte con la Crt.

EDITORIA

De Agostini ha fatto il pieno

NOVARA. [illegible] 98 il Gruppo De Agostini ha fatto registrare ricavi per 1.900 miliardi (sostanzialmente in linea con quelli del '97) e un utile netto di 41,6, contro i 28,8 del '97. La maggioranza dei ricavi (1.108 miliardi) è stata realizzata all'estero. I dati di bilancio sono stati approvati ieri dall'assemblea dei soci della società editrice novarese, riunitasi sotto la presidenza di Marco Drago. L'indebitamento finanziario netto è aumentato di 30,9 miliardi, passando da 342,6 a 373,7. Il '98 è stato un anno di importanti cambiamenti per l'azienda, che opera in 29 paesi, edita in 17 lingue e ha più di 3.000 dipendenti nel mondo. La De Agostini Spa ha assunto le funzioni di holding e ha redatto, per la prima volta quest'anno il bilancio consolidato. La riorganizzazione ha portato anche alla creazione di quattro sub holding (Istituto Geografico De Agostini, Officine Grafiche De Agostini, De Agostini Holding e De Agostini International).

Enrico Bondi

Adesso si terranno i referendum nelle fabbriche

I metalmeccanici siglano Il contratto [illegible] le imprese

ROMA

Fiom, Fim e Uilm, Federmeccanica e Assistal hanno siglato ieri il protocollo d'intesa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Adesso la parola passa ai lavoratori che si esprimeranno il 12-13 e 14 luglio con un referendum. Ecco in sintesi i punti principali dell'accordo.

SALARIO: aumento medio lordo di 85.000 lire al mese in due tranches (43.000 lire da luglio '99 e 42.000 da aprile 2000).

UNA TANTUM: di 120.000 lire a luglio; rientra della tredicesima nella base di calcolo del Tfr dal gennaio 2000; riforma degli scatti dalla fine del 2000.

[illegible]: Riduzione di otto ore per i turni di notte e festivi a partire dal 2002. La riduzione per la siderurgia sarà «monetizzata»; effettivo godimento di 16 delle 20 ore in maniera monetizzata dai turnisti.

FLESSIBILITÀ: Possibilità [illegible] orari plurisettimanali con settimane lunghe al massimo 46-48 ore. Il monte ore di flessibilità da contrattare in azienda con le Rsu [illegible] pari a 64 [illegible] giorni).

STRAORDINARI: Il tetto sale a 50 ore. Una parte saranno pagate il resto sarà versato nella Banca delle ore.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6
Sede legale, via Battitore 7/9 Ciriè - Tel. 01192171 - Fax 0119211372

In esecuzione della deliberazione n. 1084/DG del 17/11/98 l'ASL indice gara a trattativa privata per la fornitura [illegible]

DESIGNAZIONE	IMPORTO ANNUO LIRE	IMPORTO ANNUO EURO	DURATA Anni
[illegible]	100 000 000	51 645,69	1
[illegible]	15 000 000	7 746,85	1
[illegible]	8 000 000	4 131,66	1
[illegible]	50 000 000	25 822,84	3
[illegible]	50 000 000	25 822,84	2
[illegible]	15 000 000	7 746,85	3
[illegible]	25 000 000	12 911,42	3
[illegible]	60 000 000	30 987,41	3
[illegible]	8 000 000	4 131,66	3
[illegible]	35 000 000	18 075,91	2
[illegible]	60 000 000	30 987,41	2
[illegible]	60 000 000	30 987,41	2
[illegible]	140 000 000	72 368,57	1
[illegible]	70 000 000	36 151,98	1
[illegible]	49 000 000	25 310,29	1
[illegible]	140 000 000	72 368,57	1
[illegible]	50 000 000	25 822,84	1
[illegible]	130 000 000	67 139,40	1
[illegible]	140 000 000	72 368,57	1
[illegible]	8 000 000	4 131,66	2
[illegible]	100 000 000	51 645,70	1
[illegible]	15 000 000	7 746,85	2
[illegible]	40 000 000	20 658,28	2
[illegible]	30 000 000	15 493,71	2
[illegible]	85 000 000	43 899,84	2
[illegible]	30 000 000	15 493,71	2
[illegible]	60 000 000	30 987,41	2
[illegible]	30 000 000	15 493,71	2
[illegible]	30 000 000	15 493,71	2
[illegible]	15 000 000	7 746,85	2
[illegible]	10 000 000	5 164,57	2
[illegible]	30 000 000	15 493,71	2
[illegible]	40 000 000	20 658,28	2

Le ditte interessate [illegible] a codesta ASL, [illegible] a mezzo raccomandata A.R. o via fax [illegible] Ciriè [illegible] non oltre le ore 13 [illegible] 1999.

* Per il primo [illegible] alla richiesta [illegible] della domanda dovrà essere documentata [illegible] ANCI e SA.

Si precisa che la domanda non vincolerà l'Amministrazione [illegible] a [illegible] che potrà valersi di [illegible] altre ditte, [illegible] specifica [illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. GIORGIO NAVARA

TRIBUNALE DI [illegible] TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che il [illegible] [illegible] G.I. [illegible] Sig. Scarpella [illegible] la Banca Mediocredito S.p.A. contro **PINTORE Nicola, GIACOBBE MAGGIORINA Maria e PINTORE Walter Salvatore**, [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

A Palazzo Chigi la direttiva Ue di liberalizzazione

Scatta l'allarme Poste La Cisl: 40 mila esuberi

ROMA

Nelle Poste sono a rischio 30-40 mila posti di lavoro. Lo sostiene il segretario generale della Slp-Cisl, Nino Sorgi, secondo il quale questo sarebbe l'effetto delle pressioni che «gruppi di potere e grandi lobby della finanza» stanno esercitando sul governo italiano per il recepimento della direttiva comunitaria sulla liberalizzazione dei servizi postali, all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri di domani. Ma il sindacato «non mollerà la guardia»: contro queste ipotesi, ha aggiunto Sorgi, è pronto «a una dura contestazione e a portare in piazza i 180 mila lavoratori delle Poste».

Corrado Passera

«Tutti quei soggetti - ha detto Sorgi - vogliono costringerci a ridimensionare la nostra rete, a chiudere tanti uffici, a mandare a casa 30-40 mila lavoratori. L'indecisione del governo - ha aggiunto - alimenta questa possibilità e non aiuta certo a fare chiarezza. Addirittura, in queste ore, si sta rimettendo in discussione la stessa ipotesi di direttiva postale che era già stata inviata e condiviso dal Parlamento. Ma ai ministri che pressano, ivi compreso quello delle Politiche comunitarie, noi - ha concluso - consigliamo di andare a verificare i livelli di riserva postale, ben più consistenti, presenti negli altri Paesi europei, come Germania, Inghilterra, Francia e Olanda».

Sorgi sostiene che il decreto legislativo di recepimento della direttiva Ue sul mercato postale, che ha avuto il via libera del Parlamento, potrebbe contenere delle modifiche sostanziali al testo originario: «Si parla - spiega Sorgi - di liberalizzare il recapito della posta ibrida togliendo la riserva alle Poste con un aggravio di 1000 miliardi sul costo del servizio universale, così come la riserva sulla pubblicità indirizzata, con un costo in più di 150 miliardi». «Perché - chiede polemicamente Sorgi - il governo non chiarisce una volta per tutte qual è la sua posizione? Perché tutte queste omissioni, tutte queste manovre sul contenuto del decreto che recepisce la direttiva?».

Che il Consiglio dei ministri di domani avrebbe varato la nuova normativa postale, per recepire la direttiva europea, era stato anticipato dal sottosegretario al ministero delle Comunicazioni, che giorni fa aveva ricordato che l'incombenza non è più procrastinabile: «Ci muoveremo nel rispetto della direttiva di Bruxelles. Alcuni rilievi fatti dal commissario Van Miert troveranno riscontro, pur non modificando nella sostanza il provvedimento del governo che rispetta la direttiva europea». Lauria aveva anche fatto alcune precisazioni intese a tranquillizzare i sindacati: «E' chiaro che non possiamo restringere l'area della riserva delle Poste a sostegno del servizio universale oltre mille miliardi, anche non ce lo chiede la direttiva, e verificare il percorso di risanamento accettato con il piano di impresa». Inoltre il sottosegretario aveva definito «antisociale» abolire il servizio universale delle poste. «E' una strada non percorribile. Dobbiamo sostenerlo in modo che poi ci sia anche in Italia un sistema del quale più protagonisti si fanno carico».

Il problema nasce dal bilancio eternamente in rosso delle Poste italiane. Nonostante anni di risanamento invano perseguito, anche con forti tagli di personale, la Spa di cui è amministratore delgato Corrado Passera ha chiuso il '98 con una perdita complessiva di 2649 miliardi di lire (cifra che peraltro è anche dovuta ad accantonamenti per oneri relativi ad anni futuri). I dati di bilancio, diffusi qualche giorno fa, riferiscono di perdite per la gestione ordinaria pari a 1777 miliardi di cui 982 miliardi imputabili al risultato operativo lordo e 795 a oneri finanziari e accantonamenti, cui si aggiungono 496 miliardi di oneri straordinari, che portano la perdita ante imposte a 2272 miliardi. Il prelievo fiscale, infine, è stato pari a 377 miliardi portando la perdita a 2.649 miliardi, su ricavi totali che nel 1998 sono ammontati a 11644 miliardi. Sono cifre non esaltanti, peraltro definite da Poste Spa come «sostanzialmente in linea con le previsioni». Quanto alle prospettive, nei primi quattro mesi del '99 secondo le stesse Poste «non si rilevano sostanziali variazioni» nei dati finanziari.

Il Ppi ai sindacati: siate responsabili. Treu insiste: trattiamo

«Sulle Fs intervenga D'Alema»

Lo chiedono i ds. Tagli per 2400 miliardi

ROMA

«Se c'è voglia di trattare si eviti lo sciopero. Se c'è veramente voglia di fare l'accordo, si sospenda». L'invito ad annullare l'agitazione indetta nelle Ferrovie a partire da oggi alle 21 è venuto ieri dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu, nel lasciare Montecitorio per tornare al tavolo della trattativa fra sindacati e Fs sul piano di impresa. Il confronto è ripreso in serata attorno alle 20, ma con poche speranze di sblocco, avendo il ministro ribadito la necessità di ridurre il costo del lavoro di 2400 miliardi. Per cui dal mondo politico sono giunte varie voci invocanti uno scatto, un'iniziativa che porti fuori dall'impasse. In particolare i democratici di sinistra hanno chiesto che per chiudere il dossier prima della pausa estiva lo si tolga alla cura esclusiva del Ministero per affidarlo a Palazzo Chigi, coinvolgendo il governo nella sua collegialità. Ipotesi bocciata dal presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano (di Rinnovamento), secondo cui «il governo ha approvato una direttiva e ora sta all'azienda e ai sindacati trovare un accordo. Non vedo che cosa potrebbe aggiungere l'intervento della presidenza del Consiglio».

Nel «question time» della Camera, il ministro Treu ha ricordato che «se ci sarà un risanamento serio, per le Ferrovie ci saranno anche le risorse». Ha però aggiunto che «la strada è stretta», come aveva ribadito l'altroieri il ministro del Tesoro Amato affermando che le cifre del Decreto di programmazione economica e finanziaria non lascinno molto spazio agli stanziamenti per il rilancio delle Fs.

Ma ds e popolari differenziano la loro posizione da quella rigorista dei responsabili di Trasporti e Tesoro, difendendo le risorse destinate alle Ferrovie dal piano di impresa e bocciando i tagli preannunciati dal Dpef. «Il risanamento delle Ferrovie - ha detto il capogruppo dei diessini alla commissione Trasporti di Montecitorio, Michele Giardiello - è fondamentale per il Paese e per la sua integrazione con l'Europa. Su questa partita saremo giudicati tutti: governo, partiti, azienda e sindacati. E allora il governo nella sua collegialità si assuma il compito di chiudere la partita entro la fine di luglio». Quanto alle risorse da mettere a disposizione delle Fs, Giardiello è molto chiaro: «Siamo d'accordo con le cifre indicate nel piano di impresa e non siamo d'accordo con eventuali riduzioni». Analoghi concetti ha espresso ieri, sempre per i democratici di sinistra, il responsabile dei trasporti per Botteghe Oscure, Cesare De Piccoli: «La cosa migliore - ha detto fra l'altro - è presentarsi a settembre con un accordo fra azienda e sindacati su come risanare e rilanciare le Fs», dopodiché sarebbe molto più semplice difendere le Ferrovie da chi vorrebbe tagliarne le risorse.

Sempre dalla maggioranza, anche il partito popolare chiede «uno sforzo congiunto di governo e sindacati per uscire dalla paralisi che attanaglia le Fs e per rilanciare il sistema del trasporto su ferro del nostro Paese». Il responsabile trasporti del ppi, Domenico Tuccillo, chiede in una nota che «un atto di grande responsabilità» ai sindacati che «consenta di sbloccare la trattativa prima delle ferie estive». Quanto al responsabile trasporti del predecessore i comunisti di Bertinotti, Ugo Boghetta, il centro-sinistra deve «cimentarsi intorno a un tavolo riaffrontando la questione delle Ferrovie».

La proposta ds di spostare la trattativa sul piano di impresa delle Ferrovie dalla sua sede naturale al ministero dei Trasporti a Palazzo Chigi è bocciata dal presidente della commissione Trasporti di Montecitorio, Ernesto Stajano che riguardo alla questione delle risorse per le Ferrovie, sollevata da Amato, ritiene che il Tesoro col Dpef abbia già detto la parola definitiva e non ci sia altro da discutere: «Sarebbe aberrante se l'azionista unico non conoscesse i conti di una delle sue aziende». Dunque, no alla difesa degli stanziamenti da parte dei democratici di sinistra.

Contrari a spostare la trattativa a Palazzo Chigi anche i comunisti italiani (quelli di cossuttiana memoria): «Il confronto deve essere portato avanti dalle categorie che rappresentano direttamente i lavoratori - dice il responsabile Trasporti, Edoardo Bruno - Per fare un accordo ci vuole il consenso delle organizzazioni sindacali di categoria e dei lavoratori e non possiamo accettare un trasferimento della trattativa a Palazzo Chigi perché sarebbe solo un modo per scavalcare i lavoratori e i loro diretti rappresentanti». [lui. gra.]

PENSIONI

Da settembre conguaglio fiscale

ROMA. Cominceranno ad arrivare da settembre i conguagli fiscali per i 2,5 milioni di pensionati che hanno presentato il modello 730. Nella rata di pensione di settembre l'Inps provvederà a porre in pagamento, se positive, o a trattenere, se negative, le differenze d'imposta evidenziate dalle elaborazioni dei modelli 730 presentati dai pensionati ai centri di assistenza fiscali o direttamente dall'Istituto. A settembre i pensionati potranno ricevere il rimborso del saldo a credito risultante dal modello 730 e corrispondente alla differenza tra quanto versato e quanto dovuto per Irpef sui redditi del 1998. Nel caso di un saldo a debito nella stessa rata di settembre l'Inps tratterrà la somma dovuta per Irpef del saldo 1998 e del primo acconto 1999.

Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu

Il 2000? Non sarà niente, in confronto al 2002.

*Stima IDC - International Data Corporation ** Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

ING

IL GRUPPO ING PRESENTA ING INTERNET, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN AZIENDE CHE OPERANO IN INTERNET

CAMBI VALUTE

Valuta	Denaro	Lettera	Valuta	Denaro	Lettera
VALUTE EURO			Corona danese	260.43	261.43
[illegible]	990.55	[illegible]	Corona svedese	222.61	223.52
Franco belga	47.99	48.3399	[illegible] norvegese	239.44	240.39
Franco lussemb.	47.99	[illegible]	Franco svizzero	[illegible]	1351.13
Peseta spagnola	[illegible]	166.3660	[illegible]	[illegible]	1672.47
Franco francese	295.29	6.5594	Dollaro australe	1255.93	1267.05
Lira irlandese	2458.66	8.7875	Dollaro canadese	1296.30	1307.21
Fiorino olandese	841.53	22.624	**VALUTE EXTRA**		
Scellino austriaco	140.71	13.7028		Denaro	Lettera
Escudo portogh.	9.05	250.4520	Corona ceca	53.69	53.97
Marco finlandese	321.46	5.9457	Corona slovacca	951.16	1009.17
ALTRE VALUTE			Fiorino ungherese	3.73	3.78
	Denaro	Lettera	Lira turca	3852.23	3954.91
[illegible]	1894.27	1908.49	Nuovo Rublo russo	113.48	114.84
Yen giapponese	15.57	15.71	Nuovo Shekel	5.65	5.85
Dracma	5.55	5.61	Peso Messico	11.81	11.97

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 579.01 (-0.39); Bruxelles (Bel 20) 3124.48 (-0.74); Francoforte Dax Xetra 5586.50 (-0.43); Hong Kong (Hang Seng) 14257.44 (-0.80); Londra (Ftse 100) 6597.40 (-0.35); Madrid (Ibex 35) 10402.60 (-0.68); Parigi (Cac 40) 4662.20 (-0.65); Sydney (All ord) 3067.30 (-0.47); Tokyo (Nikkei) 17956.90 (-0.51); Zurigo (Smi) 7155.80 (-0.68); New York (Dow Jones) 11.187,36 (+0,47%).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.240; B.Pop.Ravenna 20.500; Cad 22.800; Carnica 1.610; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Data Base 0.100; Kanba 0.033; Mete Ass 3.250. Ob Comm.Ind. 125.000; Pharmacia 2.500

[illegible]: Comm.Ind. 0.140; Kanba 2005 0.011; Kariba 2008 0.010; Sai Risp 0.385; Tecnost 0.550.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Azioni Mediob.	6.7362	34.8000	-0.43
B. Pop. Crema	172208	89.0000	+1.60
B. [illegible] Emilia	183777	88.9000	+0.13
B. Pop. Luino Varese	13544	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Sondrio	25177	[illegible]	-2.99
B. Pop. Sondrio	30206	15.6000	0.64
Italiana Assicurazioni	15674	[illegible]	0.00
[illegible]	5325	2.7500	+1.85
Fondiar. Nord Milano	2547	1.3000	+1.56
Ifis priv.	1586	0.8190	0.00
Italgas, Holding Milano	684	0.3500	+25.00
Borgosesia rnc	52	[illegible]	-3.57
Bresciana rnc	97	0.0500	0.00
Banca Intesa	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17233	8.9000	+1.14
Ratingel	31	0.0160	0.00
Sasib	2362	1.2200	+0.83

INDICI BORSA

Valori di Mercato	07-07-99	%
MIB	1070	+0.09
MIBTEL	25362	-0.23
MIB 30	36269	-0.26
MIDEX	27674	-0.30
MIDI (Ristretto)	1253	+0.16
D.J Eurostoxx 50	3950	-0.47

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.19
Prime rate ITA	5.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.50
Tasso di sconto USA	4.50
Tasso di sconto GIA	0.50
Fed Funds	4.93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ufficiali in $ per oncia di oro fino - in Lire per 1 Kg)

MERCATI	06-07-99	EURO
Hong Kong	256.20	256.30	256.6256
Zurigo	256.95	257.25	257.3696
Londra	257.60	256.10	257.0055
Mercato fixing	15312.00	15360.00	8.1662
New York	259.00	257.40	258.3751

RENDIMENTI ESTERI

Titoli guida	%
[illegible]	5.90
USA 10 anni	5.07
USA 30 anni	4.74
GBR 10 anni	5.55
GIA 10 anni	1.65

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	173000 - 185000	89.3440 - 95.6330
Sterlina (rec.)	179000 - 179000	92.4500 - 92.4500
Sterlina (post 74)	174000 - 185000	89.8740 - 95.6330
Marengo Zecca	107000 - 115000	55.2610 - 59.3930
Marengo Svizzera	94000 - 101000	48.5470 - 52.1770
Marengo Francese	92500 - 100000	47.7840 - 51.6460
Marengo Belga	92500 - 101000	47.7840 - 52.1770
Marengo Austriaco	91000 - 105000	47.0060 - 54.2440
20 Marchi	122000 - 129000	63.0080 - 66.6310
10 Dollari liberty	471000 - 500000	243.2540 - 258.2100
10 Dollari Indiano	544000 - 619000	280.9630 - 319.7030
20 Dollari liberty	779999 - 864999	402.8360 - 446.8120
20 Dollari St Gaudens	790000 - 875000	408.0010 - 451.9490
4 Ducati Austro	306000 - 317999	158.0730 - 164.2580
100 Corone Austria	479999 - 512999	247.8990 - 264.9420
100 Pesos Oro	319000 - 365000	164.7320 - 188.5130
Krugerrand	490000 - 558000	253.0300 - 288.1400
50 Pesos Messico	598000 - 668000	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3.595	3.614
1 mese	3.634	[illegible]
2 mesi	3.662	3.688
3 mesi	3.683	3.703
4 mesi	3.693	3.713
5 mesi	3.711	3.731
6 mesi	3.693	3.691
7 mesi	3.694	3.804
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	3.692	[illegible]
10 mesi	[illegible]	3.902
11 mesi	3.932	3.947
12 mesi	3.921	3.971

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Valore	Prezzo	Rendim. %
[illegible]	0	[illegible]	5.358
15/07/99	16	99.669	3.155
15/08/99	48	99.506	2.779
15/09/99	95	99.339	2.565
15/10/99	123	99.090	2.612
15/11/99	153	98.861	2.621
15/12/99	183	98.624	2.621
14/01/00	213	98.376	2.621
15/02/00	244	98.120	2.634
15/03/00	274	98.000	2.622
15/04/00	305	97.751	2.622
15/05/00	335	97.503	2.622
15/06/00	365	97.255	2.622
14/07/00	396	97.006	2.622
15/08/00	426	96.758	2.622
15/09/00	457	96.509	2.622
15/10/00	487	96.261	2.622
15/11/00	518	96.012	2.622
15/12/00	548	95.764	2.622

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep. 99	36370	36358	36200	36490
Dic. 99	[illegible]	36675	36510	36710
Mar. [illegible]	36920	36920	36920	36970

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Euro ancora giù

L'EURO ha chiuso la seduta con un nuovo ribasso, depresso dalle vendite tecniche e da un quadro economico europeo ancora non propriamente favorevole. La divisa europea ha concluso a 1,0215 dollari (martedì 1,0240 e 1,0221 all'indicazione Bce), 124,81 yen (125,01 martedì e 124,77 per la Bce) e 0,6546 sterline (0,6553 e 0,6563). Il dollaro è rimasto stabile sullo yen, quotato nel finale 122,18 (122). Per il secondo giorno consecutivo l'euro ha dimostrato, a causa dei fondamentali scoraggianti, di essere vulnerabile alla speculazione ribassista generata da fattori esterni. Dopo il minimo storico toccato martedì (1,0185 dollari), legato ai dubbi sul rigore dei conti francesi, ieri è stata la volta delle voci (che non hanno trovato alcuna conferma) di una possibile rottura della coalizione tedesca per un abbandono dei verdi. Tale ipotesi ha fatto precipitare l'euro fino alla soglia di 1,02 dollari, salvo poi lasciare spazio a un recupero tecnico. Il mercato resta ribassista poiché, sostengono alcuni analisti, l'economia europea non mostra sufficienti segnali positivi per poter cambiare le strategie di lungo periodo. Nuovo minimo degli ultimi tre anni per la sterlina sul dollaro (1,5548) sul [illegible] spetto, cresciuto nell'arco della seduta, di un nuovo possibile allentamento creditizio da parte della Banca d'Inghilterra dopo quello adottato appena il 10 giugno scorso. La sterlina ha concluso a 1,5602 sul dollaro (1,5630).

OBBLIGAZIONI DEL 07-07-99

Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ILLYCAFFE' AUMENTA IL CAPITALE SOCIALE.** Illycaffè di Trieste ha varato un aumento del capitale sociale da 2,1 a 10,5 miliardi di lire, mediante utilizzo della riserva straordinaria. L' aumento di capitale, ha spiegato Andrea Illy, amministratore delegato della società, «è stato deciso per sostenere la continua crescita dell' azienda. Negli ultimi quattro anni, infatti, il fatturato consolidato è cresciuto esattamente di 100 miliardi di lire, passando da 154 a 254».

■ **OP COMPUTERS: RICONVOCATO PER LUNEDI' TAVOLO DI CRISI.** Tornerà a riunirsi lunedì prossimo in Prefettura a Torino il tavolo di crisi per la Op Computers, l'ex [redacted]do Olivetti di Scarmagno dichiarata fallita dal Tribunale di Ivrea nelle scorse settimane e che ora, andata deserta l'asta d'acquisto, dovrebbe diventare di proprietà di Eurocomputers, la società guidata da Roberto Schisano che ha in affitto lo stabilimento fino al prossimo 31 luglio.

■ [redacted] Si svolge oggi a Torino presso il Centro congressi del Lingotto, con inizio alle 11, l'assemblea generale dell'Anfia, l'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche.

■ [redacted] **COIN.** Vittorio Coin è stato nominato presidente dell'omonimo gruppo leader nazionale nella distribuzione. Vittorio Coin, 60 anni, succede al fratello Piergiorgio che era alla guida del gruppo dal 1976. Paolo Ricotti resta amministratore delegato.

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI LUGLIO

CUCINA NOCE CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

APERTI LA DOMENICA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.11
10093 COLLEGNO (TO) - Via Pertolupi 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.36
10071 BORGARO T.se (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.42
17051 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.33 - Fax 0182/68.17.84

[illegible]

Melba Ruffo esordisce al cinema con *Il conte di Melissa*, un film [illegible] costu- [illegible] sullo «ius primae noctis» diretto da Maurizio Anania e interpretato anche da Claudia Pandolfi. Le riprese dovrebbero partire a settembre.

[illegible] DI [illegible]

Renato Carosone per la prima volta parteciperà [illegible] Festival di Napoli [illegible] come interprete ma come pittore. Saranno 25 le opere esposte alla manifestazione in programma al Politeama dal 16 al 23 luglio.

La recensione al romanzo americano «Ragazzo negro» "dimenticata" dal corpus dello scrittore

PAVESE vorrei la pelle nera

Un inedito? Non proprio, [illegible] un caso letterario sì, perchè [illegible] recensione di Cesare Pavese a *Ragazzo negro* di Richard Wright uscì il 1 maggio del 1947 sulla *Gazzetta di Parma* ma non compare in nessun corpus delle opere pavesiane. A riproporre il testo, che pubblichiamo, sarà nel prossimo numero il quadrimestrale parmense di letteratura *Palazzo Sanvitale* diretto da Guido Conti. La preziosità della riscoperta sta proprio nel fatto che la recensione a un testo importante come quello di Wright sia stata «dimenticata» dai vari curatori delle opere dello scrittore piemontese. Scrittore che, a quasi cinquant'anni dal suicidio, suscita ancora un vivo interesse. Tanto che l'Osservatore Romano, tradizionalmente critico in passato con Pavese per la sua militanza politica di sinistra e il laicismo professato pubblicamente, ne rivaluta oggi la figura: «al di sotto del laicismo - scrive il quotidiano della Santa Sede - c'era un'intima spiritualità».

Cesare Pavese in una celebre fotografia di Ghitta Carell. A lato la copertina della prima edizione del libro di Wright

Cesare Pavese

Il nuovo libro che Einaudi pubblica, *Ragazzo Negro*, di Richard Wright, è forse la prima voce negra che ci giunge dall'America con un serio messaggio umano, liberata finalmente da ogni esotica compiacenza coloristica. I primi a interessarsi della singolarità di questo popolo accampato in mezzo alla civiltà nordamericana erano stati, si capisce, i bianchi, che si fermarono - com'era naturale - a quanto di più vistoso e insolito la razza presentava, e nel gusto improvviso per la «negreria» diedero la preferenza al colore, alla barbarie, ai residui di primitivismo, che più li colpirono.

Quello che accadde, insomma, nei secoli andati, quando la civiltà europea entrò in contatto con l'antica Cina o l'India, o la Polinesia. Ma stavolta - al principio di questo secolo - l'errore è più grave. Non [illegible] trattava in questo caso di una diversa civiltà, di forestiere istituzioni e parole. Nel corso del Sette e Ottocento i negri, schiavi, erano stati inseriti nella vita sociale americana, e con la liberazione del 1865 indirizzati, sia pure approssimativamente e tra gravi contrasti, [illegible] uniformarsi [illegible] questo mondo. Ne era uscito un tipo, semi-cittadino, operaio agricolo [illegible] industriale, che negro [illegible] era [illegible] più [illegible] uomo moderno nemmeno. Il suo primitivismo aveva perduto ogni concreta istituzione e diventò semplicemente ottusità, testardaggine o sofferenza. Gli sfoghi - musicali, poetici, pratici - che i negri americani trovarono furono sempre qualcosa di molto spurio e in genere un ambiguo riflesso delle parallele attività dei bianchi. Questi, quando - negli anni dopo la guerra mondiale - si accorsero della informe vitalità che fermentava nel Sud - «scoprirono» ciò che in quei canti era diverso, bizzarro, spettacolare e crearono così il tipo del negro canterino o buffone, buon servitore o delinquente egregio, bestione nostalgico e primordiale, che tutti conosciamo. Molti negri, va detto, accettarono nel loro sforzo per darsi uno stato sociale queste sofisticate approssimazioni e le autorizzarono come si mette una maschera.

Ora, il dramma dei negri degli Stati Uniti è più semplice e più tagliente. Nascono in un mondo che di loro vuol sapere soltanto fino al punto che se ne può servire, e intende servirsene per i lavori più umili e sacrificati. Non sono cattivi i bianchi, [illegible] sono i padroni. Il buon negro deve imparare al più presto a conoscere il suo posto, la sua sfera di sfacchinaggio e di buffoneria, e limitarcisi di buon umore. Se qualcuno vuole uscirne - se qualche «ragazzo negro» intende capirli, i suoi bianchi, intende gareggiare con loro, aspirare alla loro cultura e alla loro attività, dimenticando la [illegible] pelle scura - allora viene la sanzione; la durezza, l'ostracismo, la morte. Questo [illegible] vero «terrore» in cui vivono i negri, la loro atmosfera quotidiana, [illegible] non c'è nulla in essa dei sognanti primitivi terrori della giungla pagana.

La storia di ogni negro abbastanza intelligente e cosciente da contare qualcosa ai suoi occhi, è oggi questa. E' la storia che il protagonista di *Ragazzo negro* racconta di sé, [illegible] una precisa e drammatica autobiografia che da ci[illegible] a fondo rende il sapore della genuinità del sangue autentico.

A quanti vogliono rendersi conto del [illegible] problema degli Stati Uniti, e insieme far conoscenza di un vivo narratore americano, non si può raccomandare altra lettura.

Il testo uscì sulla «Gazzetta di Parma» nel 1947 e non è mai stato ripubblicato

Amava l'America e la lotta di classe

Lorenzo Mondo

Questo articolo di Cesare Pavese, sconosciuto alle raccolte canoniche dell'autore, è comparso sulla *Gazzetta di Parma* del 1 maggio 1947, con il titolo "Messaggio umano di *Ragazzo negro*". E' una recensione del racconto autobiografico di Richard Wright uscito da Einaudi nella traduzione di Bruno Fonzi alla fine del '46. Era già noto, su Wright, il testo pavesiano *Un negro ci parla* trasmesso alla radio nello stesso maggio (sta ora in *Letteratura americana e altri saggi*). L'ispirazione è analoga. Nello scritto ritrovato viene segnalata "forse la prima voce negra che ci giunge dall'America con un serio messaggio umano, liberata finalmente da ogni esotica compiacenza coloristica". I negri - si argomenta - non sono un popolo primitivo o inassimilato, da qualche secolo appartengono a buon diritto alla società americana: la loro diversità nei confronti dei bianchi è la stessa del servo rispetto al padrone, è fondata esclusivamente sulla povertà e sull'esclusione. Così, nella recensione radiofonica, si ravvisa "il frutto autentico e sofferto di un'umana sofferenza e avventura che ci concerne tutti quanti".

L'universalità di una esperienza che non dipende solo dal colore della pelle viene confermato da Pavese con il ricordo di anni recenti, in cui la fame e la persecuzione razziale non avevano risparmiato le tribù bianche d'Europa. Mentre nel vecchio continente dolgono ancora le cicatrici della guerra, lo scrittore sembra uniformarsi al suo temperamento *engagement* risolvendo la questione negra nella lotta di classe (non dimentichiamo che nel 1947 esce il romanzo intitolato quasi programmaticamente *Il compagno*). Appare comunque lontano l'entusiasmo giovanile per Sherwood Anderson, quando Pavese traduceva *Riso nero* che è un vero e proprio inno alla positiva diversità dei negri del Sud, espressa nei gesti, nelle danze, nei canti che sporgono dalla loro "ugola rossa".

Ciò detto, resta il problema dell'origine e della localizzazione di questo articolo. Come mai ha visto la luce a Parma? Sappiamo che Parma è stata un crocevia della letteratura italiana del Novecento. Ma il diario e l'epistolario non documentano, per dire, rapporti di Pavese [illegible] uno Zavattini o un Bertolucci, non aiutano a capire da chi sia stata sollecitata l'occasionale collaborazione alla *Gazzetta*. Si può ricordare, volendo, che egli ha avuto un solo e, tutto sommato, sporio legame con la città granducale. E' la sua breve amicizia con Libero Novara, chiamato familiarmente Berin. Torinese di nascita, da un anno più grande di Cesare, Berin si era trasferito a Parma dove, ultimati gli studi di medicina, avrebbe svolto una lunga attività di chirurgo. Pavese [illegible] ricorda del compagno di piccola bohème nelle pinete della collina quando sta traducendo *Moby Dick*. Gli scrive quattro lettere - siamo nel 1931 - per chiedergli informazioni sul gergo marinaresco (Berin era stato mozzo su un veliero) nonchè, di passata, sugli "usi e costumi" dei suonatori di chitarra (gli torneranno buone, forse, per ambientare successivamente il "compagno" Pablo, virtuoso della "fuga"). Ma, per quanto tentante, il rapporto tra i due non va aldilà del 1933, quando il tenuissimo filo con Parma si spezza. Resta irrisolto il piccolo problema di geografia letteraria che bisognerà affidare alla solerzia e alla fortuna di qualche futuro biografo.

UN LIBRO AL GIORNO

Wystan e Chester nell'Eden di Ischia

Fiorella Minervino

IN un giorno splendente, al calare del giugno 1951, la giovane americana Thekla, 24 anni, tutta speranze e ambizioni intellettuali, approda a Ischia. L'isola conserva l'incanto di un Eden «ragionevole», libero dall'angoscia, con una manciata di alberghetti e pensioncine, abitanti poveri, tanti orti, vigneti e casupole dai muri intonacati di bianco. Il Caffè è tappa d'obbligo per i rari forestieri, e l'autrice di questo godibilissimo *Mio due, mio doppio* vi incontra una coppia che segnerà la sua vita e che le ha consentito di svelare segreti, abitudini, inquietudini di un poeta sovente ingiustito o frainteso, l'inglese Wystan Hugh Auden.

Al Caffè Maria prende l'avvio un'amicizia preziosa, fatta di risate, bevute, conversazioni colte, piacere di stare insieme. Thekla si lega a Wystan, come Auden viene «votato», e al suo amico Chester Kallman, anch'egli poeta. Ecco Bart Lancaster presentarsi per esprimere la sua infinita ammirazione a Auden, il poeta ringrazia, ma non sa proprio che sia l'attore. Fatale risulta il 1957, allorchè Wystan stabilisce di vivere da solo per lunghi mesi a Ischia. Un periodo arduo, con l'assedio di dubbi sul proprio lavoro, mentre confessa: «Sono un etown... sono alla deriva». Seguono due viaggi a Firenze per ritrovare l'amica Thekla, con visite a Edith Sitwell, a Olga, compagna di Ezra Pound, a Harold Acton, a Bernard Berenson ai Tatti, il quale non nasconde il suo disprezzo per Auden.

Finisce [illegible] paradiso di Ischia, non prima però che un Wystan vistosamente ubriaco chieda in vano Thekla in moglie (Auden nel 1936 aveva sposato Erika, figlia di Thomas Mann per farle avere il passaporto inglese, era tuttavia assai attratto dalla bellezza femminile). Nell'ottobre del 1957 comincia l'era di Kirchstetten, la casa in Austria che Auden riesce a comprare grazie ai 20 milioni di lire del Premio Feltrinelli, conferitogli per tutta l'opera dall'Accademia dei Lincei. Mentre l'amato Chester pianta l'orto, semina convolvoli, cucina leccornie, Auden vive una routine accettabile, con ansia crescente di religiosità cristiana, remota dalla stagione di Marx, Freud, della ribellione. La coppia non è poi così diversa da altre note nella letteratura del secolo, come Gertrude Stein e Alice Toklas, sebbene Chester sia un'Alice più inafferrabile e inquieta.

Non mancano curiosità e qualche novità in questa piacevole lettura priva di ridondanza anche nel linguaggio, con il pregio di conservare sempre un'apparenza lieve, con battute spiritose, brillanti accenni rivelatori, esperienze laceranti appena sfiorate, fino all'ultima visita a Kirchstetten.

Il titolo stesso suggerisce pacatezza, e consapevolezza: Mio Due, Mio doppio. Thekla Clark rammenta forse ciò che Auden scrisse in «City without Walls»: "per fare Uno bisogna essere Due, l'Amore è sostanziale, ogni Destino è buono". Il che vale per la Storia di Auden e Chester Kallman, che Wystan amò come suo doppio sino alla fine.

Thekla Clark
Mio due, mio doppio, Storia [illegible] W. H. Auden e Chester Kallman
Adelphi, pagine 164 lire 34 000

Cento racconti, uno per ogni anno. Il nazismo visto attraverso gli occhi di una madre

Ecco l'ultimo Grass: sono un gaio pessimista

«Il mio secolo» è già un caso, niente politica e tante storie umane

NON c'è cronaca politica nella descrizione degli anni bui del nazismo, ma il racconto di una madre che si interroga sulla [illegible] tamorfosi del figlio [illegible] seguito all'ascesa di Hitler, come [illegible] improvvisamente non lo capisse più e ciononostante lo amasse proprio per quel nuovo f[illegible]. Non c'è polemica sul tramonto delle ideologie: l'avvento della socialdemocrazia non è visto con gli occhi dell'intellettuale impegnato, ma attraverso i ricordi di un ragazzino, un piccolo operaio, che si trova ad ascoltare, per strada, i discorsi di Karl Liebknecht. Cento anni lunghi un libro: questa l'idea di *Mein Jahrhundert*, (Il mio secolo), l'ultimo romanzo di Günter Grass, uscito da pochi giorni in Germania e presentato in esclusiva dal settimanale *Die Zeit*, che gli ha dedicato un intero inserto. Un Grass inedito, poco politico e molto fantasioso, che per ogni anno del Novecento ha scritto una storia diversa. Un libro che è già un caso, non solo in Germania. Anche i suoi critici stentarono a riconoscere il Grass [illegible] sempre: le descrizioni ossessive e nevrotiche della piccola borghesia tedesca, [illegible] requisitorie contro il potere e lo stile da polemista hanno lasciato il posto all'immaginazione, alle [illegible] rie inventate, schizzate più che scritte. Come quella dell'anno 1926, in cui Ernst Jünger e Erich Maria Remarque parlano della prima guerra mondiale in un caffè di Zurigo, tra realismo [illegible] finzione letteraria.

Gunter Grass ha confessato al settimanale «Die Zeit»: «Avrei preferito vivere nel XVII secolo, quello del barocco»

«Sono un pessimista gaio», ha detto Grass a *Die Zeit*. «E' se da [illegible] lato mi sento un autentico discendente di Sisifo, dall'altro percepisco, [illegible] diceva Albert Camus, l'allegria delle pietre che rotolano... Sì, forse avrei preferito vivere nel XVII secolo - nel barocco dei grandi orrori e delle grandi bellezze - ma questo è il mio tempo. Cerco di coglierne la varietà e quando sono stanco penso alle parole di Willy Brandt: "Si fa sempre fatica"». [f. af.]

In edicola tutti i sabati
(tranne del giovedì)
ttL
tuttoLibritempoLibero
Richiedetelo all'edicolante. LA STAMPA

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

Redattori capo centrali
Franco Bo pea, Roberto Bellato

Redattore capo Roma
Ugo Magri

Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratore
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

LA STAMPA IN ALTRE CITTÀ
■ La Stampa via G. Reiss Romoli, Torino
Sede del via Carlo Pisacane 1/A, Roma
Stampa Sera via G. Reiss Romoli, Torino
Stampa SAMI spa, via della Guastalla 11, Milano
Il Vittorio Sabadin spa, viale Enea, Cagliari
Stampa Estate via Torino, 9/10 Boulevard Carre, Rosignano (Li)

Poligrafici Editoriali La Stampa S.p.A. Corso Tazzoli 215/A Torino
Distribuzione Parrini & C. S.r.l. Roma
La direzione non risponde di articoli e foto non richiesti. Copyright Stampa Sera e vietata la riproduzione

FIEG

L'OSSERVATORE E LE POLEMICHE SUI GIUDICI

FINIS REGNI

Leonardo Zega

Ognuno tira acqua al suo mulino, come si suol dire. Ma oggi sembra che lo si faccia in maniera troppo sfrontata, creando gorghi e ingorghi nella testa della gente, quasi non bastasse la confusione che regna nel Paese. Esemplare (in negativo) a questo proposito la «rivisitazione» dei processi per tangentopoli, che si va estendendo dagli interessati (ordini della «giustizia giusta» (quella di comodo?) e rappresentanti più o meno «autorizzati» (non dico autorevoli) della Chiesa, di là e di qua del Tevere. Chi rappresenta, per dirne una, *L'Osservatore Romano* quando insorge contro i giudici italiani - per ragioni umanitarie, non v'è dubbio, come nel caso di Franco Nobili, ma non solo per queste - con toni di inaudita durezza, e troppo generalizzando proprio dove distinguere sarebbe normale prudenza? E il monsignore di turno che «olandese», offrendo il destro al giornale già predisposto all'attacco per principio?

Intanto non si riesce a garantire che l'ospedale sia luogo di cura e non di morte, come succede al policlinico Umberto I di Roma e altrove: e qui sì che ci sarebbe da reclamar giustizia a gran voce. Intanto la riforma della giustizia - quella vera e urgente, nel senso soprattutto di un suo più spedito e corretto funzionamento - langue in Parlamento. Intanto gli innegabili eccessi di zelo dei giudici al tempo di Tangentopoli sono divenuti pretesto per ridicolizzare l'intera operazione di pulizia, avviata in solitudine e in mezzo a mille ostacoli, portata avanti con coraggio e dedizione e praticamente «sospesa» nel momento in cui stava per dare i suoi frutti migliori: per errori di tutti, anche dei giudici, certo; ma soprattutto per l'interesse, trasformato in politica di copertura giudiziaria, di chi vi era coinvolto.

E perché un certo mondo ecclesiastico si unisce al coro? Per amore di verità? Perché gli è venuto a mancare il partito di riferimento per proteggere o coprire personaggi di incerta moralità per assicurare carriere di là dal merito? Un po' di tutto, forse. E' comunque il vento che tira, e non c'è da scandalizzarsene. Del resto, è scritto nel vangelo che è necessario che gli scandali avvengano: perché il male sia smascherato, perché non si presuma che la «carica» chiuda o riscatti miserie umane comuni a tutti. *Fiat iustitia*, dicono a Roma quelli che la sanno lunga. Meno solennemente, a me pare la conferma di una regola: quando mancano i veri leader, trionfano i mediocri.

DISNEY, I DIVORZI VISTI DAI PICCOLI

IL PAPÀ DI MIO FRATELLO

Guido Tiborga

SCUSA, ma tu ieri non avevi un altro papà?». La domanda arriva a tradimento, sul portone di un asilo. A togliere tutto dall'imbarazzo - il padre «presunto», la madre ufficiale e i genitori del piccolo che ha urlato al mondo la regolare irregolarità della famiglia - ci pensa una vocina squillante e divertita: «Ma no, questo è il papà di mio fratello. Il mio è al mare con la mamma di mia sorella...».

Scene di vita domestica di fine millennio, tra famiglie separate e ricomposte, para-genitori acquisiti che non hanno ancora una definizione sociale precisa e fratelli «a metà» che si scambiano giocattoli e cameratte nei weekend. I bambini, e un dato di fatto, si sono abituati: almeno quelli che non hanno la sfortuna di avere i genitori che combattono sulla loro pelle una privatissima guerra post-matrimoniale. Gli adulti non ancora, memori forse dei tempi in cui il divorzio non c'era ed essere figli di separati era un'anomalia, una vergogna, un segreto da tenere nascosto.

Le istruzioni, al di là degli infiniti dibattiti sulle «famiglie di fatto», non sono di grande aiuto. Scuole ed asili, nella migliore delle tesi, fingono di ignorare il problema: e ad ogni festa del papà o della mamma qualcuno si ritrova con un bambino triste e perplesso perché, dopo aver consegnato al genitore «vero» il regalo preparato dalle maestre, non ha più niente da consegnare al «papà del fratello». La tv aiuta ancor meno: per raccontare una storia in cui i figli fossero partecipi delle vicende sentimentali di un padre, gli autori del guardatissimo «Medico in famiglia» non hanno trovato nulla di meglio che far morire la mamma.

La svolta arriva là dove meno te lo aspetti: il «Disney Channel», sbarcato in Italia insieme con le antenne paraboliche e i ricevitori digitali, trasmetterà dai prossimi giorni «Microsoap» una telenovela per ragazzini prodotta in collaborazione con la Bbc, Qui, per la prima volta, si racconta una separazione vista dai bambini di oggi: un «dato di fatto» che porta con sé paura e preoccupazione, ma anche situazioni diverse e in fondo allegre. Proprio come in molte realtà quotidiane: con la fatica di pendolare tra un appartamento e l'altro e il divertimento di confrontare il modo diverso di riempire il frigorifero dei «grandi».

Tutto questo sulla rete Disney, il più fantasioso ma in fondo anche il più «commerciale» dei canali disponibili. E' evidente che a conoscere meglio i nostri figli, a usare il loro linguaggio, il loro modo di vedere le cose, le loro priorità, sono quelli che li guardano nel loro essere prima di tutto «spettatori» e «consumatori». Forse qualcuno dei nostri educatori di professione farebbe meglio a pensarci: magari quelli che si ostinano a considerare la tv come il peggiore dei mali.

Premio Strega, pastette, inciuci, inguacchi nella memoria di un elettore disincantato

E Mondadori disse: mi porti la scheda di sua moglie

Masolino d'Amico

PUNTUALI come le apparizioni del mostro di Lochness, ogni estate arrivano le recriminazioni sulle presunte pastette, inciuci e inguacchi che inquinerebbero il Premio Strega. Ora, che gli editori brighino per ottenerlo è non soltanto fisiologicamente inevitabile, ma, per il premio stesso, lusinghiero, in quanto ne attesta la desiderabilità. Che gli stessi editori riescano a influenzare i votanti dipende peraltro esclusivamente dai votanti stessi. I quali in teoria sono persone al di sopra di ogni influenzabilità: amici della domenica, ossia, in origine, frequentatori di casa Bellonci, leggi, intellettuali, scrittori, giornalisti, con mogli e mariti, indipendenti per definizione, chiamati a esprimersi su un punto, inoltre, di importanza relativa, scegliere il libro migliore in una rosa.

Masolino d'Amico

Come possono gli editori fare incetta di voti da un corpo elettorale così scelto? Eppure gli editori ci sono sempre riusciti senza difficoltà, proprio perché la stragrande maggioranza di questi elettori ha rinunciato nel passato e rinuncia ancora, spontaneamente, al suo privilegio.

Io appartengo a una famiglia di votanti, quando erano vivi tutti anche dodici e più. E ricordo che al dunque quasi nessuno votava per il libro che riteneva migliore. L'unica eccezione costante era mio padre, il quale, masochista per vocazione (la narrativa non lo interessava), mandava una scheda bianca al primo turno e poi si costringeva a leggersi fino in fondo i cinque romanzi finalisti, di solito detestandoli tutti, e quindi inviando una seconda scheda bianca alla votazione finale. Gli altri sembravano votare sempre per chi gli aveva chiesto il voto per primo. «L'ho promesso al povero X, poveretto, ne faceva una malattia; ci ha persino mostrato l'elettrocardiogramma». «Me l'ha chiesto Y, mi ha presa alla sprovvista, non gli ho saputo dire di no; ora come faccio?» Io obiettavo, ma il voto non è segreto? Loro scuotevano il capo. «Poi si sa sempre tutto.»

E' vero che fino a qualche anno fa le schede non dovevano essere messe nell'urna, come ora, dal titolare, quindi il vero gesto di amicizia era consegnarle in bianco all'interessato, affinché pensasse lui a riempirle come voleva, e a recapitarle; e queste schede in bianco ramazzavano gli editori, cui di solito bastava chiederle. Io ho sentito con le mie orecchie Alberto Mondadori ingiungere a un illustre letterato suo dipendente, «Allora domani mi porti la scheda tua e la tua moglie, più quella di tuo figlio, che vedo ora vota anche lui.» «E' la prima volta, lascialo in pace...» protestava debolmente quel maestro di pensiero.

Appartengo a una famiglia di votanti e ricordo che al dunque nessuno sceglieva il libro più bello

È una gara fra schieramenti di editori e non si tratta di stabilire qual è il romanzo migliore

Ma si adeguava, mentre avrebbe potuto benissimo rifiutarsi, o almeno, come faccio io, mentire. Già, ma io sono stato dai gesuiti e so tutto sulla riserva mentale.

Mia figlia mi ha sentito promettere il voto a qualcuno che molto gentilmente, per telefono, me lo chiedeva. «Allora voti per quel libro lì?» mi ha domandato quando ho appeso. «Non lo so, prima voglio leggerlo». Mia figlia si è subito indignata. «Ma allora non "puoi" dirgli che lo voti!» «E perché non posso? Tanto il voto è segreto». «Perché gli scombini i calcoli».

Ora, mia figlia è la lealtà e la correttezza personificate. Ma lavora per un editore. Per lei, come per quasi tutti i votanti del premio, non si tratta di vedere quale è il romanzo che è piaciuto di più alla maggioranza. E' una gara fra schieramenti, Einaudi (dove potrebbero confluire i voti Mondadori) contro Rizzoli, con pesci più piccoli a difendere posizioni di prestigio. Visto in questa ottica, il certame giustifica le strategie, per ampullare le quali basterebbe che gli elettori giudicassero secondo coscienza. Del resto, siamo il Paese dove tutto significa sempre qualcos'altro, e le elezioni comunali dovrebbero influire sul governo, le pensioni, sui candidati da inviare in Europa, e via dicendo?

ICEBERG

AL telefono una giovane esperta di computer cerca di istruire un collega maldestro: «Sposta il cursore, ora clicca, così, ma dove sei? Sei entrato nel livello giusto? No? Dài, torna indietro. Che razza di modem hai?». Il collega non si raccapezza, bofonchia, chiede aiuto. La ragazza è rassegnata, duro istruire una vecchia scarpa così. «Senti, per imparare un programma nuovo, devi prenderti due ore di tempo. Giocarci». Così impara l'homo ludens della nuova società. Giocando. Cresciuti con i videogiochi i ragazzi sanno che senza passione il loro lavoro non riuscirà.

LETTERE

Un'invalidità particolare ▪ Cesare Battisti e il Kosovo ▪ I tic verbali degli italiani

ERA di O.d.B.

Truffe da suk, firmate dallo Stato

GENT. Sig. Del Buono, quando il ministro Visco dice di aver ridotto l'Irpef intende dire che ha ridotto gli scaglioni di reddito da sei a quattro e non già che sono state ridotte le aliquote degli scaglioni stessi. Dimentica Egli di far sapere alla gente che fino all'anno scorso l'aliquota del massimo scaglione, trecento milioni e oltre, era del 51% e quella del minimo, fino a sette milioni e cinquecentomila, era del 10%.

Ora con la riduzione a quattro scaglioni la massima è stata diminuita al 45,50% e la minima è stata innalzata al 18,50%. In conseguenza di ciò, mia moglie, e non solo mia moglie, che con un reddito di 6.500.000 pagava L. 650.000, da quest'anno in poi ne pagherà ben 1.063.000. Alla faccia della difesa dei redditi bassi! Tali modifiche suonano una sonora beffa per circa dieci milioni di contribuenti e appaiono altrettanto oscene e indegne di un Paese che suole definirsi civile e sociale.

Mi domando dove fossero la Trimurti sindacale e i politici d'opposizione quando veniva varata tale acrobazia. Inoltre l'altra innovazione apportata ai moduli bancari di versamento delle somme appare allucinante. Il Caf da me interpellato non ha saputo rispondermi. Se non fosse stato per la rilettura di *Tuttosoldi* della *Stampa* del 31 maggio scorso non avrei saputo i codici di versamento. Le «istruzioni» non ne parlano.

In conclusione c'è voluta la buona volontà della mia banca, dove un solerte e paziente cassiere nel confermarmi i codici dei contribuenti suddetti mi ha redatto le varie colonne e soprattutto quella delle compensazioni. Grazie on. Visco per le innovazioni che apporta ogni anno all'ex 740, per rendere amara la vita a milioni di contribuenti. Grazie ancora on. Visco e che *Dio la benedica*! Il grazie che rivolgo al signor Del Buono è di tutt'altro sapore. Cordialmente.

Francesco Amendolia, Torino

SE le cose stanno come lei dice, gentile geomerra, si tratta di un'altra variante di quei giochi di parole, di quei meschini imbrogliucci, di quelle truffette da suk che Stato e parastato riservano ai cittadini. Esempio: il governo dice che non ci saranno nuove tasse ma soltanto tagli alle spese pubbliche; tagliare spese pubbliche significa eliminare certi servizi; quei servizi il cittadino dovrà pagarseli; questa spesa rappresenta obiettivamente l'equivalente di una nuova tassa. Altro esempio: la Telecom dice che il prezzo delle telefonate urbane non aumenterà, che cambierà soltanto il modo di valutarne la durata e quindi il costo; c'è da scommettere che il cambiamento sarà a spese degli utenti. E' un modo di fare che mostra una tale sicurezza che la gente babbea non capirà niente, un tale disprezzo per i cittadini, da far rabbrividire.

Oreste del Buono

Sono grassa quindi «sto bene»

Stato «grassa», perché la richiesta di essere considerata invalida civile non può essere accolta, perché se uno è grasso mangia tanto e, se mangia tanto, sta bene!

Questa, in breve, la motivazione con la quale sono stata oggettivamente messa alla porta dalla Commissione che oggi, 28 giugno 1999, a S. Maria della Pieta, esaminava la condizione fisica di una schiera di disgraziati che, come me, dopo mesi di attesa, si erano recati lì non per usurpare classe quali privilegi, ma solo per impetrare una riduzione del ticket esosi per chi, come me, per otto ore al giorno svolge lavoro di domestica e quel che guadagno, certi mesi, non basta a pagare medici, analisi e farmaci.

Sono affetta da sindrome della «sella vuota»: una piega dell'anatomia schiaccia l'ipofisi nella sella turcica impedendole di secernere in modo equilibrato quegli ormoni che regolano tutto il sistema endocrino. Ho, pertanto, numerose e grossi cisti alla tiroide, al seno, alle ovaie, il campo visivo è ridotto e quando il «liquor» aumenta il mal di testa è così lancinante da snodebiare la coscienza. La conseguente problematica asmatica, da cui non sono mai stata esente, mi costringe a continue cure cortisoniche. Ho un reflusso gastro-esofageo da riflusso e gastroduodenite degenerata in diverticolosi del sigma, litiasi colecistica, emicrania concomitans buone. Il cuore è affaticato (o non certo dal peso 94 chili di gonfiore su un metro e settantadue di altezza e un'ossatura piuttosto grossa) e le valvole tricuspide e mitralica non «chiudono» più come dovrebbero. Anemia sideropenica ed ipercolesterolemia completano il quadro. Ogni patologia è ampiamente documentata.

Ma niente di tutto ciò è invalidante. Però la Usanale lastra di un piede, finita per caso tra i fotogrammi di una risonanza magnetica ipofisaria nemmeno degnati di uno sguardo, quella sì, quella «dava punteggio» perché l'alluce valgo limita l'attività... Mi sono sentita squallidamente presa in giro.

Giuseppina Di Mauro, Roma

Chi p... al cibo dello spirito?

Durante la guerra del Kosovo, faceva effetto sentire serbi residenti in Italia, con possibilità di informazione pluralistica, asserire in modo assoluto che il Kosovo (pur abitato da secoli da oltre il 90% albanesi) fosse un territorio che doveva far parte della Serbia, con gli albanesi sottomessi al potere serbo. Si vede anche con quanta rabbia il popolo turco proclami che il Kurdistan, una nazione grande nell'insieme quasi quanto la Turchia, non esiste. Succede perché la scuola in quei Paesi ha dato un'istruzione storica del tutto distorta, faziosa, nazionalistica.

Io, licenza liceale nel 1957, mai ho letto in un libro di testo della pur democratica Italia che l'annessione all'Italia del Sud Tirolo (abitato al 98% da etnia tedesca) fu una conquista militare che ignorava i principi di nazionalità espressi dalla filosofia politica già del secolo precedente, né che l'eroe Cesare Battisti ebbe fischi, improperi, sputi, quale traditore, da una parte della folla di Trento, che allora tanto italianissima e irredenta non era.

Ci sono organismi internazionali che dettano norme sugli impianti elettrici, sulla sanità, sull'alimentazione, perché la gente non si avvelени. E al cibo dello spirito, che può avvelenare gli animi, non si pensa? Perché non incaricare l'Unesco una supervisione dell'insegnamento della storia, cioè di un'approvazione dei testi per gli studenti di tutto il mondo, affinché siano più giusti, obiettivi, pluralistici?

Pietro Cipollaro, Fiesole

Una sostanza chimica per dar vita all'utopia

Lancio un appello ai giovani studenti di chimica affinché trovino una sostanza che, dispersa nell'aria, faccia marcire le banconote di denaro e trasformi le pallottole dei fucili

R. Romei

Non abbiamo più niente da dire

Il come sempre gratificante e gustoso Geronetti, nel suo «Lanterna Rossa» sulla *Stampa* del 27 giugno, ha riflettuto su alcuni tic verbali degli italiani, facendomene ricordare alcuni che negli ultimi tempi stanno andando davvero forte. Ormai sepolto il «cioè», felici per la non buona salute dell'«attimino», e sperando che entrambi non ritornino «nell'ottica in cui», vediamo tuttora in pieno vigore «voglio dire», «devo dire», «come dire», ascoltati indifferentemente al bar o alle conferenze. Non sarà che tutti noi, in realtà, non abbiamo più nulla da dire?

Lule Bonariba, Tortona

Per me la sinistra ha vinto

Non capisco perché si insista tanto da parte di tutti, giornali, vincitori e vinti, a classificare una grande sconfitta della sinistra le ultime elezioni amministrative.

Ma io, riguardando bene i risultati sulla *Stampa* (sono torinese da 52 anni in Sicilia, ho 75 anni e da 53 sono lettore della *Stampa*), non vedo tutto questo disastro per le sinistre, che sono invece notevole vantaggio. Forse perché non ho visto raffronti con le precedenti elezioni, come invece si fece con le europee.

Ecco il mio riassunto: dunque provinciali e 27 giugno) centrosinistra 46 prov., centrodestra 20; comunali (13 e 27 giugno) centrosinistra 18 com., centrodestra 10. In totale 64 e 30, cioè più del doppio al centrosinistra, di cui molti con percentuali anche superiori al 55% e più, e molte province di rilievo (vedi Torino).

Va bene che la prima sconfitta comunale è Bologna è stata dura ma in fin dei conti solo per lo 0,7%, mentre alle provinciali del 13 giugno vinto bene la sinistra! Insomma, dov'è tutta questa *débâcle*!

dr. Adolfo Dovis, Viagrande (CT)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011/6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONI AMMINISTRAZIONI TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/655306. Roma via Roberto Bar, tel. 06/4706461, fax 06/4463639-06/4883485. Milano piazza Cavour 2, tel. 02/76341, fax 02/780349. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627558. Italia 6 numeri 6 g. e p. 950105 (conto corrente post.) annuo L. 308.000 (€ 159,060). Estero L. 622.000 (€ 321,264). Arretrati L. 1.000 (€ 0,51). Per la Stampa (Copia 24 ore pubblicata daily on Turin Italy, $ fax and yearly. Periodicals postage paid at Rahway, New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex USA inc., 43-02 48th avenue, Long Island City, NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni (308.000 (€ 159,061), 1000 a copia (€ 0,51).
Per ordini, rinnovi, abbonamento sostenitore, cambio indirizzo, fax al numero 011/5627558, telefono, posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Pagamento da pagamento: conto corrente postale 950105 (codice bancario nel conto n. 12560 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-237880, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56381, fax 011/5627558. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

DISTRIBUZIONE PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione Milano 20121 via Cavalieri 26, tel. 02/24424611, fax 02/24424600. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011/6665311, fax 011/6665300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080/5485211. Bologna v. Aspromonte 11, tel. 051/255952. Padova v. Gattamelata 70/B, tel. 049/8073146. Catania v. Sicilia 17/B, tel. 095/7363711. Ispettori: Jan Marconi 46, tel. 055/361312. Genova v. C.R. Lerenzini 1/14, tel. 010/540384. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091/6251500. Roma v. Bellerano 60, tel. 06/4743901, fax 06/4201669.

Nella «sua» città una mostra ripropone l'interrogativo sulla giovane che gli fece perdere la testa

Tre donne per il triestino Joyce

Amelia, Annie o Emma: i volti del mistero

Mario Baudino
TRIESTE

E' rimasto il segreto meglio custodito nella vita di James Joyce, la serratura per la quale biografi e studiosi cercano la chiave da mezzo secolo, senza mai un definitivo successo. La soluzione molto probabilmente c'è, o almeno si sa dove potrebbe essere: nei diari del fratello Stanislaus, che però sono sotto chiave per volere della famiglia; consultarli è difficile, fotocopiarli vietatissimo. Così l'interrogativo rimane: chi fu la giovane donna triestina che fece perdere la testa all'autore dell'*Ulisse*, tanto che per lei meditò di abbandonare la compagna Nora Barnacle, e a cui dedicò il poemetto in prosa *Giacomo Joyce*, anatomia d'un desiderio e d'una seduzione?

Le candidate restano tre. E a loro, oltre che alle donne della Trieste di Joyce, il Comune ha dedicato una mostra che resterà aperta fino al 15 luglio a Palazzo Costanzi. E' una rassegna nata all'Università, intorno al nucleo della «Trieste Joyce School» (i corsi estivi che attirano specialisti e studenti da tutto il mondo), fra i professori Renzo Crivelli, John McCourt, Simonetta Chiabrando, Erik Schneider, cui via via si sono aggiunti altri specialisti; costruisce uno scenario, tenendo d'occhio la condizione femminile, la moda, l'arte d'inizio secolo, e disegnando un'immagine della femminilità sempre seducente, spesso emancipata, dalle palestre ai bagni, dai trionfi borghesi dei grandi cappelli ornati di fiori, esibiti sulle vie del passeggio elegante, alle signorine ignude e callipigie dei bordelli del centro storico. L'elemento unificatore è l'occhio di Joyce, che tutto questo vide, frequentò, desiderò, trasfigurò nei suoi scritti.

Non va dimenticato che Trieste è la città dove il grande scrittore irlandese lavorò più intensamente all'*Ulisse*: ci era capitato per caso nell'ottobre del 1904 alla disperata ricerca di uno stipendio, per rimanerci con piccolissimi intervalli fino al 1915 e tornarvi brevemente dopo la prima guerra mondiale. Trieste è città profondamente «sua», di cui parlava il dialetto (anche in famiglia con i figli), dove cambiò un diluvio di case, frequentò tutte le possibili osterie, fece immigrare il fratello Stanislaus: che diventò compiutamente «italiano», e vi morì il 16 giugno 1956. Potenza dei numeri, e del carisma di James: ora «Bloomsday», ovvero il giorno in cui si svolge l'azione dell'*Ulisse*, e in cui lo scrittore incontrò Nora Barnacle.

Stanislaus sapeva benissimo quanto il fratello frequentasse i bordelli, tanto che nel suo diario inedito riconosce che solo il fatto di non bere e di non andare a prostitute gli consentiva, a differenza di James, di mettere da parte qualche risparmio. E gli esegeti di *Finnegans Wake*, l'opera più complessa di Joyce, quella ritenuta quasi illeggibile, hanno rintracciato spezzoni rielaborati di purissimo triestino da casa chiusa. Stanislaus era discreto e silenzioso. Conosceva bagordi e sentimenti. Anche la donna sublime del *Giacomo Joyce*?

Lo scrittore la descrive così: giovane borghese ebrea, colta e laica, poliglotta, figlia di mercanti. Un'allieva delle sue lezioni private d'inglese, certamente, «vergine prudentissima» dalla «lunghe labbra», in cui come «ricorda un mattino velato di nebbia», una creatura liberty che si lascia rubare un bacio con fulminea indecisione: «Al premer lieve delle sue labbra, sospiroso esce il fiotto del suo fiato. Baciata!». Eccole, allora, le possibili baciate. Il visitatore si trova come al giudizio di Paride: tre dee per un pomo.

La grande biografia di Richard Ellmann ha convinto tutti che spetti a Amelia Popper (la vediamo in mostra con cappelli magnifici e enormi), figlia di un grande imprenditore, nella cui casa Joyce arrivò nel 1908. Ma la data è un ostacolo, perché l'amore dovrebbe essere esploso nel 1905, in tal caso, è questa l'ipotesi preferita dal professor Crivelli, dovrebbe trattarsi di Anna Maria (Annie) Schleimer, figlia di un commerciante d'agrumi, che effettivamente voleva sposare quel suo strano insegnante, anzi «(quel) maestrucolo d'inglese», come disse il padre ponendo il veto. Anche lei ci guarda, vestita di tutto punto. Ha tutto, ma le manca un particolare: un'operazione d'appendicite, citata nel *Giacomo Joyce*. Così ecco spuntare Emma Cuzzi, figlia di un grande avvocato, ebreo benché sposato con una cattolica.

Alla Cuzzi ha dedicato qualche tempo fa un libro Roberto Curci (*Tutto e scritto*, ed. Lint) portando molti elementi a sostegno delle sua tesi, ivi compresa una documentata appendicectomia. E anche lei, capelli corti, fisico nervoso, aria sottilmente sprezzante, ora guarda i visitatori della mostra dalle foto che la ritraggono in quell'irripetibile Trieste cosmopolita dove le donne (certo, in rare occasioni) già indossavano i pantaloni. A chi il pomo al Paride James? C'è una risposta «vera», e ancora sconosciuta. E ce n'è una letteraria, altrettanto vera, che dice: a tutte.

James Joyce: a Trieste lavorò intensamente all'*Ulisse*

Ebrea, colta, poliglotta, «vergine prudentissima» dalle «lunghe labbra» che «ricorda un mattino velato di nebbia»: lo scrittore le dedicò un poemetto in prosa e per lei meditò di abbandonare la moglie

Nell'ovale Amelia Popper in una foto del 1910, a destra Anna Maria Schleimer negli Anni 20, a sinistra Emma Cuzzi nel 1931. A Trieste Joyce visse a lungo tra il 1904 e il 1915 e vi tornò dopo la fine della guerra, imparando anche il dialetto

FATTI E GENTE

Morto Jim Allen scrisse «Terra e libertà»

MANCHESTER. È morto a 72 anni Jim Allen, autore impegnato di testi teatrali e cinematografici di successo come *Terra e libertà*, da cui nel 1995 Ken Loach ha tratto il suo film sulla guerra civile spagnola. Fervente socialista, sindacalista e minatore in gioventù, Allen si era dedicato alla scrittura dopo tre mesi passati in carcere per una lite con i poliziotti durante il servizio militare. Nel 1967 uscirono due sceneggiature per la Bbc sugli operai portuali. Grande scalpore suscitò nel 1987 la sua pièce *Perdizione*, che parlava della presunta collaborazione degli ebrei ungheresi con i nazisti alla fine della guerra e di cui le organizzazioni ebraiche riuscirono a bloccare la rappresentazione a Londra. Con Loach, aveva collaborato anche ad altri tre film sulla lotta di classe dopo la prima guerra mondiale. [Agi]

Anche il Sud America scoperto dai vichinghi?

SAN PAOLO. I vichinghi arrivarono per primi anche nell'America meridionale? È quanto si desume da una serie di indizi raccolti all'interno del Brasile dalla spedizione internazionale Progetto Tapajos, guidata dall'archeologo tedesco Heinz Budweg. Gli studiosi, addentratisi nel Mato Grosso in direzione della Bolivia, hanno trovato una parete di roccia con il maggior complesso di incisioni e pitture rupestri al mondo, su una superficie di 7,2 metri per 1,2. In vari punti ricorre l'immagine chiara di imbarcazioni del tutto simili ai drakkar nordici, usati dai vichinghi e dai normanni. A Palmas de Monte Alto (Bahia) la spedizione ha individuato alcuni monumenti da mettere a confronto con quelli del Nord della Francia. La tecnica molto evoluta indurrebbe che i disegni non possono essere di origine indigena, visto che nessuno dei popoli sudamericani conosceva la produzione del metallo né era in grado di scolpire il granito. [Ansa]

Pompei, riapre la tomba di Vestorio Prisco

NAPOLI. Restituita al pubblico, dopo i restauri, la tomba di Vestorio Prisco (75 d.C.) a Pompei. Scoperta nel 1908, ha destato particolare interesse per il suo ciclo pittorico che riprende momenti della vita quotidiana e pubblica del defunto. [Ansa]

LE MIE VACANZE INIZIANO CON ACCENT.

CLAC

HYUNDAI accent

3 Offerte estive per partire subito con Hyundai Accent.

Il Concessionario Hyundai mi **sconta 2.800.000 lire.** Così Accent è mia **da lire 15.950.000**

oppure

Il Concessionario Hyundai mi **finanzia 15.000.000 in 48 mesi** Accent è mia con **312.500 lire al mese.**

oppure

Il Concessionario Hyundai mi **offre 1.800.000 lire.** Così Accent è mia **da lire 16.950.000**

Hyundai Accent: versioni 3, 4, 5 porte.
Motori 1.3 e 1.5. A partire da lire 18.750.000

800-359127
www.hyundaiautoitalia.com

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 31/7/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento 15.000.000: tasg 0,83%. Spese apertura pratica L. 250.000. approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

HYUNDAI

Hyundai in Italia scoglie

Lavoro che fai, tariffa che crei. TIM MENU' Business.

Dotazione base
Attivazione gratuita
Canone mensile 10.000 lire (+ IVA 20%)

Opzione Tutti TIM	Per tutte le altre telefonate	
verso i 15 milioni di telefonini TIM	398* lire/min. tutti i giorni, senza fasce orarie	1 testo da GSM a GSM (max 160 caratteri)

In più puoi aggiungere fino a 6 opzioni che vuoi al tuo TIM MENU' Business

Per ogni opzione aggiuntiva: attivazione 2.000 lire (+ IVA 20%); canone mensile 10.000 lire (+IVA 20%).

TACS

Per quando lavori

Sera 280* lire/min.
tutti i giorni dalle 18.00 alle 08.00

Notte 190* lire/min.
tutti i giorni dalle 22.30 alle 08.00

Week-end 190* lire/min.
sabato, domenica e festivi, 24 h

Per come lavori

Tris 150* lire/min.
tutti i giorni, 24 h, verso 3 telefonini TIM oppure 2 telefonini TIM e 1 telefono di rete fissa Telecom Italia

Provincia 280* lire/min.
tutti i giorni, 24 h, verso i telefoni di rete fissa della provincia** in cui sei al momento della telefonata

Per quanto lavori

Sconto 50% sulle chiamate effettuate oltre le 400.000 lire (IVA esclusa) di traffico nazionale bimestrale

Nasce TIM MENU' Business, la nuova offerta TIM per abbonamenti TACS e GSM. TIM MENU' Business è un vero e proprio partner di affari che si adatta ai tuoi orari e alle tue esigenze di lavoro. C'è una ricca dotazione di base che include l'opzione Tutti TIM, per chiamare 15 milioni di telefonini TIM a 190* lire/min. tutti i giorni, 24 ore su 24; la possibilità, con SempTIM, di inviare brevi messaggi di testo da GSM a GSM a 150 lire (+ IVA 20%) a messaggio, e di ascoltare la Segreteria Telefonica TIM, tramite il numero 919, a sole 100* lire/min. Per tutte le altre telefonate, 398* lire/min., tutti i giorni senza fasce orarie. In più ci sono 6 opzioni che puoi aggiungerne quante vuoi alla dotazione di base e creare la tariffa ideale per i tuoi affari. Ogni opzione, infatti, è stata studiata per soddisfare le esigenze più diverse. Quando lo desideri puoi anche cambiare le opzioni aggiuntive, al costo di 2.000 lire (+ IVA 20%) per ogni opzione modificata.TIM MENU' Business. E il business lo fai tu.

TIM MENU' è disponibile anche per le Aziende che sottoscrivono da 2 a 4 abbonamenti GSM. Per conoscere i dettagli dell'offerta TIM MENU' Azienda chiama il Numero Verde Aziende 800-619619 o rivolgiti al Centro TIM più vicino.

Per l'opzione Tris: [illegible] TIM [illegible] (+ IVA 20%) [illegible] TIM [illegible] 2 telefonini TIM e 1 telefono di rete fissa Telecom Italia [illegible] 150 lire (+ IVA 20%) [illegible] 3 telefonini TIM [illegible] 2 telefonini TIM e 1 telefono di rete fissa Telecom Italia [illegible] 150 lire (+ IVA 20%) [illegible] TIM

Parla Freak Antoni: negli Anni '70 inventò un genere, stasera suona nella Bologna di Guazzaloca

Skiantos, il ritorno del rock demenziale

BOLOGNA

Nell'era Guazzaloca, Bologna riparte dal demenziale. Per la rassegna estiva «Made in Bo», tornano stasera a colpire dopo un lungo silenzio gli ultimi alternativi veri, Skiantos, poi copiatissimi e surclassati ma nuovamente pronti a dar battaglia con un doppio disco d'inediti, «Doppia dose», che uscirà ottobre in due supposte in copertina. L'occasione di Bologna è speciale, perché sul palco - con special guest Shel Shapiro - si alterneranno e confonderanno la vecchia e la nuova formazione, entrambe coinvolte nel progetto discografico. Il sommo leader Roberto Antoni detto Freak, autore e scrittore, è intanto impegnato in «Gratis», squinternato programma di Raitre. Il gruppo che nei Settanta ha segnato un'epoca e un filone tiene in serbo molte cartucce: clamorose saranno le ospitate del disco, e Freak Antoni è convinto di riuscire a far cantare anche Michele Serra.

Come mai «Gratis», Freak Antoni? E' così ricco?

«E' una premessa al disco. Abbiamo fatto la sigla musicale del programma, e l'abbiamo animata con i videomaker del Centro Sociale Link di Bologna. E poi sono stato invitato da Branduardi a gestire la sua rubrica "Il sesso dell'angelo"».

Vigilia di disco, dunque.

«Abbiamo ricominciato con il produttore Oderso Rubini, che stava dietro tutta la Bologna alternativa dei nostri primi tempi: l'ho riscoperto bravo».

Andrete in tour?

«Ci piacerebbe fare un giro per teatri e tende. Abbiamo girato ovunque anche nei pub, siamo disposti a cresime e estreme unzioni. L'importante è provar piacere in quel che si fa».

Ma è diventato ricco?.

«No, ma non era previsto. Penso che sia giusto cercare soldi per la sopravvivenza e un minimo di tranquillità; raggiunta quella, basta. Penso che lo stato dovrebbe mettere un tetto ai ricchi: te tieni un po', gli altri li dai a quelli che non hanno casa e lavoro. Pensiero controcorrente, me ne rendo conto».

La sigla di «Gratis» è già cd.

«E' un rockabillypop molto orecchiabile, con ospite Nicola Arigliano che dice: "adesso che sono un maturo signore canto anche meglio di allora e canto gratis"».

Gli altri invitati in cd?

«Shel Shapiro, che sarà sul palco a Bologna, è stato una scoperta stimolante: intelligente e sensibile, vive chiedendosi il perché delle cose. E poi ci sono Luca Carboni, Enzo Jacchetti, la Banda Osiris, Johnson Righeira, Patrizio Roversi e Sissy Biadi, i Gang. Michele Serra in una rielaborazione delle sue poesie comiche, Samuele Bersani; Branduardi registrerà un violino, c'è uno scat di Dalla e ha detto sì anche Vasco Rossi».

E il secondo disco?

«E' gustoso dagli Skiantos storici, dal '75 all'80. Con loro s'è scatenata una creatività dilagante, ci siamo divertiti come ai vecchi tempi».

Non siete come Pelù e Renzulli.

«Ci sono stati frammenti-miti in passato. Il nostro è stato un esperimento molto particolare ma ora stiamo facendo l'operazione contraria ai Litfiba».

Cos'è uscito, dalla riunione?

«Canzoni divertenti. Abbiamo molto riso e giocato».

Vista ora, quell'esperienza?

«Negli '80 si era allargata la tematica del Protessantismo, e chi ha deciso di continuare, ha dovuto farci i conti. Quando siamo nati per coincidenza involontaria con il punk, ci chiamavano punk ma noi abbiamo sempre smentito: quello era nihilismo, usavamo l'ironia. Eravamo figli del movimento studentesco non sapevamo ancora ma pensavamo che chiunque volesse potesse farlo».

Roberto Antoni, detto Freak stasera si esibirà con i suoi Skiantos a Bologna A ottobre uscirà «Doppia dose» un cd di inediti e novità

«Siamo sempre stati provocatori puri Il pubblico? Bisogna mandarlo a stendere: se non capisce, vada da Elio e le Storie Tese»

Dopo un lungo silenzio sono di nuovo in scena: dal «Gratis» di Raitre, all'uscita del doppio cd giurano che faranno cantare Michele Serra

«Ci siamo divertiti come ai vecchi tempi». Ora stiamo facendo l'operazione contraria ai Litfiba

[m.ven.]

Michael Stipe incanta Montreux ostentando una semplicità intensa e ingenua

Michael Stipe, il cantante dei REM Il gruppo si esibirà domenica, allo stadio Dall'Ara di Bologna per l'unico concerto italiano; sarà preceduto da Afterhours, Wilco e Suede

I REM puntano sull'emozione

Il gruppo cult riduce l'adrenalina e domenica si esibirà al Dall'Ara

Marinella Venegoni

inviata a Montreux

L'ultima sfida italiana di quest'estate indiavolata dalle concomitanze di Festival e concerti è prevista per domenica prossima: al Festival di Monza, con Lenny Kravitz e Pino Daniele, Black Crowes e Britti, Blondie e Consoli, Bologna contrapporrà allo stadio Dall'Ara l'unico concerto italiano di una amatissima band di culto, i REM: precedenza però da Afterhours, Wilco e Suede, in modo da trasformare un semplice concerto in qualcosa di più. Mentre la concorrenza infuria sulle passioni giovanili, i REM ignari girano l'Europa con un concerto dolce e teatrale, che martedì ha estasiato il Montreux Jazz Festival.

Avevano giurato che non ci sarebbe stata nessuna tournée, con «Up», dopo l'abbandono del batterista Bill Berry colpito da aneurisma proprio mentre suonava qui in Svizzera. «In effetti volevamo fare una pausa - ci ha spiegato ieri Michael Stipe - ma non abbiamo mai smesso l'idea di cantare dal vivo. E allora abbiamo ingaggiato 3 musicisti supplementari fra i quali Joey Waronker, il batterista di Beck, e cambiamo brani ad ogni concerto, ripercorrendo tutto il nostro repertorio. E facciamo anche qualche pezzo inedito».

Par di capire che si stanno tarando per il futuro; ma avranno a cuore, ai REM, di non perdere il cuore dei fans più incerti dopo tante disavventure. A Montreux, l'inedito è stato «Great Beyond», un rock da camera, ragionato e pervaso di tastiere, suoni molto REM: Stipe l'ha cantato, come quasi tutti i 23 pezzi, a stretto contatto con il pubblico sotto il palco, al quale toccava in continuazione le mani tese, in uno scambio di grande tenerezza; ma su quella canzone ha anche sequestrato il telefonino che un fan teneva alzato, e scuotendo la testa l'ha consegnato a un inserviente.

La scaletta che muta, il protagonismo di Stipe, i musicisti che si danno il turno ai vari strumenti: tutto suggerisce che i nuovi REM vogliono esser ancora più naturali che in passato, insinuare emozioni più che suscitare botte di adrenalina. E tale pare destinato a rimanere, il concerto, anche in uno stadio: l'ostentata ricerca di semplicità un po' naive e di un contatto più stretto col pubblico (questo davvero inedito), sono enfatizzate da margherite e segnali luminosi di vari colori appesi alle spalle del gruppo. Stipe - straordinario come carisma e interpretazione - il corpo esile che si dimena dolcemente, gli occhi truccati, la voce, mandano segnali di sensualità ambigua, e molto evocativo sono le canzoni, in gran parte ballads, con quasi la metà dell'ultimo disco; ma si va indietro all'amatissima «Losing My Religion» e fino a «Perfect Circle» da «Murmur»: «Questa - di Berry - spiega Stipe - adesso ha una fattoria in Georgia e sta bene». In scaletta c'è anche «Man on the Moon», stesso titolo ha dato Miloš Forman a un film di cui Stipe ha appena scritto la colonna sonora. Perché non inaugura la love story fra cinema e rock.

[marinella venegoni]

STASERA ESTATE

Il Bronx a Pesaro e Urbino Cagliari ospita Maazel

IL FESTIVAL. E' in corso di svolgimento la IV edizione di «Sipario Ducale», Festival delle terre di Pesaro e Urbino che offre tutte le sere, in località sempre diverse, spettacoli di teatro, musica e danza con ingresso gratuito. Protagonisti artisti italiani e stranieri in un contesto dove la natura e le bellezze artistiche di queste antiche terre rendono ancor più suggestiva l'atmosfera. Nel giardino Roccioso di Talamello, ore 21.30, concerto dei Les Tambours du Bronx.

CAGLIARI. Lorin Maazel dirige il primo concerto della stagione estiva del Teatro Lirico alle ore 21.30. Viene eseguita la «Nona Sinfonia in re minore op 125» di Beethoven con i solisti Elisabete Matos, Kristina Hammarstrom, Steve Davislim, Bertrand Welker.

PALERMO. Si presannuncia calda e ricca di spettacolari l'estate palermitana. Tra le proposte culturali spicca il calendario allestito dal Teatro Massimo e aperto oggi al Sagrato. Alle ore 21.15, nel Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, concerto della Jazz Meets The Symphony con musiche dirette da Lalo Schifrin.

BARDONECCHIA. Si apre oggi la decima edizione di Documentary in Europe workshop che per il terzo anno consecutivo si propone come un appuntamento tra film makers produttori distributori ed esperti della produzione documentaristica. Fino al 10 tre giornate di incontri, confronti e dibattiti e una trentina di film italiani frammenti del sud Europa.

TERAMO. «Le musiche e i canti della rivoluzione» l'89 e il ruolo della breve insegna che nacque dall'esercito Abruzzese di Storia Musicale nel bicentenario delle celebrazioni per il bicentenario della rivoluzione napoletana. Nel chiostro della Madonna delle Grazie alle ore 21.30, di scena Caterina Di Tonno e il tenore Maurizio Pace in esecuzione di Esposito, Cimarosa, Benedetto Orchestra Benedetto Marcello diretta da Italo Rizzi.

ROCK & JAZZ. Lucky Peterson Groupe e Herb Alan Trio a Torino. Alpha Dante a Orbetello. Alice a S.Benedetto del Tronto. Biagio Antonacci a Cosenza, Carmen Consoli a Borgaro Torinese. Fiorella Mannoia a S.Paolo in Piazza di Montepaone (Ascoli Piceno). Eugenio Finardi a Chiusdino (Siena). Max Gazzè a Montebaranzone. Valerio Gianluca Grignani a Biella. James Taylor Quartet a Roma. Enrico Ruggeri a Bologna. Milton Nascimento a Rollate (Milano).

a cura di Mario Priolo

psicologia contemporanea

LADY D E MONICA LEWINSKY
La macchine della celebrità:
due dame di cuori nei Media

ADOLESCENTI AL VOLANTE
Il rischio della guida pericolosa

ALEXITIMIA
Un sipario chiuso sul teatro dell'Io

in edicola a luglio GIUNTI

1 CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Interpreterà il film «L'amore segreto» tratto dal libro della Calvetti

Guerritore: sono un'altra donna

«Lavia è una roccia, mi sentivo schiacciata»

La Guerritore: «Ho deciso di separarmi per ricominciare a vivere seguendo i miei sentimenti più autentici»

Fulvia Caprara

ROMA

Nella continuità tra vita e arte, nella convinzione che è «la passione a mandare avanti il mondo», nel disinteresse per «il cinismo e l'ironia che servono spesso a nascondere la realtà delle persone», Monica Guerritore trova il senso della sua nuova vita, iniziata dopo la rottura con Gabriele Lavia. Appassionata, fluviale, sincera fino alle lacrime, che infatti le riempiono a tratti gli occhi, e fino al rossore che le colora il viso mentre va in fondo alle sue analisi, Guerritore racconta il come e perché della separazione, dopo 8 anni di vita in comune. A un'unica condizione, spiega, quella di ritrovare la sua sofferta vicenda banalizzata nei toni dei resoconti da rotocalchi rosa.

Lino candido dalla testa ai piedi, capelli sciolti sulle spalle, tesa e insieme luminosa, l'attrice rivendica per la prima volta a voce alta il suo diritto alla fragilità e lo fa in un modo così esplicito che non è un caso se, alla fine della mattinata, l'incontro con i giornalisti si trasforma in una seduta di autoanalisi in cui tutti, intervistatori e intervistata, dichiarano con veemenza le proprie posizioni sul terreno amore. Racconta Monica: «Sono stata filo di paglia che ha vissuto in questi anni accanto a una roccia: Gabriele è un uomo molto forte, lui è il centro intorno a cui tutto ruota, stargli accanto vuol dire adattarsi oppure essere schiacciati. Nei sedici anni della nostra vita in comune sono molto cambiata, migliorata: da ragazza influenzabile diventata una donna attenta all'essenza delle cose, convinta che il mio mestiere sia importante in quanto specchio della contemporaneità. Gabriele non l'ha capito, non ha considerato interessante il mio mutamento; il suo modo intellettuale di vivere, sempre concentrato su se stesso, gli ha impedito di accettare tutto questo».

Perciò Monica si è fatta coraggio e ha deciso di compiere il grande salto: «Quando un ruolo non è più alimentato da vere vuol dire che non c'è più. Ho affrontato il terremoto della mia esistenza per poter ricominciare a vivere in maniera più autentica, ascoltando me stessa, in sintonia con i miei sogni, i miei veri interessi. Il dì là dell'uomo che per tanto tempo mi è stato accanto e che inevitabilmente ha esercitato su di me la sua influenza».

Le riprese della versione televisiva di «Scene da un matrimonio» hanno segnato gli ultimi giorni di vita insieme della coppia («Bergman ci ha accompagnato verso la chiusura e posso dire che è stata una passeggiata»), ma ora Monica è proiettata altrove, anima e corpo, come nel suo stile, verso i nuovi impegni dalla trasposizione cinematografica del libro di Paola Calvetti «L'amore segreto» che potrebbe essere affidata alla sensibilità del francese Claude Santelli e nel ruolo della donna anziana potrebbe esserci Jeanne Moreau; alla versione teatrale di «Madame Bovary» firmata da Giancarlo Sepe, dal tv-movie per Raiuno «L'amore oltre la vita», regia di Mario Caiano, a «Il cielo sopra di noi», il nuovo film che Damiano Damiani dovrebbe iniziare a girare in agosto. «Tutto quello che mi succede - dice Guerritore - è legato ai personaggi che interpreto; a costo di scelte anche rivoluzionarie ho sempre cercato di trasferire nella mia esistenza quello che l'arte mi ha insegnato. Per esempio che bisogna saper accettare la morte delle cose: in questo momento io e Gabriele siamo due sconosciuti, perché il nostro modo di sentire è completamente cambiato».

Domani viene presentato il capolavoro di Chaplin restaurato

Il «Monello» rinasce a Bologna

Nella versione originale senza tagli

Lietta Tornabuoni
ROMA

Domani sera a Bologna, in piazza Maggiore, la presentazione per il festival sul cinema ritrovato del la versione restaurata de «Il monello» diretto da Charlie Chaplin nel 1921 e pure la festa per un primato mondiale del Labirinto italiano, della Cineteca Bolognese e dell'affabile e competente restauratore Enrica Gori. Tutti i film muti di Chaplin, lungometraggi e cortometraggi. L'incarico è stato dato dall'Avo e Lotario Chaplin, rispettivamente figlio e nipote del maestro del muto, eredi dei diritti sull'opera paterna, organismo che gestisce tutti i materiali chaplinani esistenti: pubblici, televisivi e cartacei. «Il Monello», primo passo dell'impresa, restaurato a spese della Cineteca di Bologna, vale circa 150 milioni, il restauro di tutti i film costerà circa 10 miliardi, interverranno due sponsor, uno pubblico e uno privato, tutt'e due non italiani. E' la testimonianza d'interesse d'un'iniziativa ammirevole e rara, della stima internazionale che circonda la Cineteca di Bologna per il suo bel restauro lavoro sul cinema del passato.

«Il primo contatto è avvenuto un anno fa, quasi per caso», dice Gianluca Farinelli, direttore artistico del festival «Il cinema ritrovato» e vicedirettore della Cineteca, spiegando l'origine d'un incarico tanto importante. «D'estate, in piazza Maggiore, organizziamo proiezioni gratuite di film muti classici con accompagnamento musicale: ci vengono cinquemila, seimila persone, è un evento molto popolare, molto festoso, molto vantaggioso per la memoria del cinema. L'anno scorso abbiamo presentato "Il monello" nell'edizione restaurata nel 1971, conservata a Londra. E' venuta anche Kate Guyonvarch, una giovane che lavora per l'Association Chaplin e che già conoscevo al nostro festival, il nostro laboratorio di restauro che è noto in tutto il mondo. Non pensavamo che ci sono restauri certo perfezionabili, come quelli dell'opera di Chaplin. Invece ci siamo resi conto che i materiali dei Chaplin non erano così perfetti, abbiamo cominciato a rivederci, a fare test e confronti...».

Un'immagine del «Monello», il film che Chaplin diresse e interpretò nel 1921. La cineteca di Bologna restaurerà i film di Charlot seguendo i diari di lavorazione, le carte private, i fogli di produzione: l'impresa costerà dieci miliardi

E' il primo passo di un'impresa gigantesca: la cineteca emiliana incaricata dagli eredi dell'attore di ricostruire tutti i film esistenti

Hanno scoperto che quando Charlie Chaplin, tra gli Anni Sessanta e i primi Settanta, fece una riedizione dei suoi lungometraggi muti con accompagnamento musicale, modificò in parte anche i film: dal «Monello», a esempio, eliminò quattro inquadrature, riducendo un poco la parte di Edna Purviance. «E' normale», osserva Farinelli. «Per un regista il film non è mai finito, resta materiale vivente: Truffaut modificò scene dei suoi film già consegnati alla cineteca, Griffith continuò a lavorare su "Intolerance" dal 1914 al 1934...». Ristampando e confrontando i rulli, studiando le preziose carte chapliniane a cui avevano avuto accesso a Parigi (anche diari giornalieri di lavorazione e fogli di produzione), si sono accorti che del «Monello» esistevano quattro negativi diversi: «Analizzarli e confrontarli consente di seguire molto bene il percorso creativo di Chaplin».

A quel punto la Cineteca di Bologna ha proposto all'Association Chaplin di avviare un lavoro più complesso su tutta l'opera, cercando di ricostruire e ristampare anche tutto ciò che rimane intorno alla versione definitiva dei film, usando i metodi della filologia della letteratura. «Principi e criteri scientifici sono ciò che distingue il nostro impegno rispetto ai tanti restauri di film più commerciali». La proposta, come s'è detto, è stata benissimo accolta, un accordo è stato raggiunto. Gianluca Farinelli ha avuto in questi mesi varie occasioni d'incontrare alcuni dei sei figli di Chaplin; «Tutti molto disponibili, molto interessati a conservare vivi i film di Chaplin, mossi da una grande volontà di non alterare né tradire a nessun costo la volontà, l'arte del padre».

Successo ieri sera per lo spettacolo in piazza San Carlo

Oltre 50 mila persone hanno applaudito lo show condotto da Veronica Pivetti in diretta su Raiuno

La Pivetti e Giorgia, protagoniste del grande spettacolo ieri

Giorgia, Ezralow e Cocciante accendono la notte di Torino

Emanuela Minucci
TORINO

Dopo un'ora di suspence dovuta alla pioggia che ha «rinfrescato» piazza San Carlo sino ad un quarto d'ora prima della diretta in Eurovisione su Raiuno, lo spettacolo «Torino sotto le stelle» di Vittoria Ottolenghi e Vittorio Cappelli è filato liscio come l'olio. Di fronte a una piazza gremita di oltre 50 mila spettatori e con il sottofondo di applausi a ripetizione, alle 23.15, subito dopo il tg 1 della sera, è andata in onda quell'ora e un quarto di musica, danza, e teatro, che hanno magnificato l'immagine di Torino nel vecchio continente. Una cartolina che, nelle ultime settimane, è rimbalzata da un capo all'altro del mondo grazie ai 58 spot televisivi da 30 secondi realizzati per l'annuncio del programma: una grande operazione di marketing, insomma, per quel capoluogo che, dopo la conquista delle Olimpiadi invernali 2006, si sta abituando a calcare la scena internazionale.

Lo show, per la regia di Marco Alemtti, è stato pensato per rendere omaggio a Torino moltiplicandone i primati storici e culturali sugli schermi dell'Europa intera e poi in differiti su quelli mondiali. Protagonisti della serata: una rassovestita e frizzante Veronica Pivetti, nei panni della conduttrice con il dono dell'ironia, un applauditissimo Riccardo Cocciante che con la canzone «Lei non vede me», tratta dalla colonna sonora del film «Asterix», ha incantato l'intera piazza e Giorgia, che si è esibita nel suo celebre «Parlami d'amore». Per la danza c'erano i grandi Daniel Ezralow, David Parsons, la flessuosa e affascinante Vikkia Lamberti e i 20 ginnasti rumeni di «Elastesso». Ballerini d'eccezione che hanno seguito il ritmo di coreografie in bilico fra originalità e surreale, per raccontare la scienza, l'arte e la cultura di cui Torino è stata culla. E poi ancora gruppi piemontesi come gli Statuto, gli Atmosfera Zero, i Lou Dalfin. La compagnia di danza del Teatro Nuovo ha ballato su una coreografia di Vittorio Biagi. Sul palcoscenico - lungo 16 metri e sorvegliato da due maxi-schermi - è stata magnificata la storia del Museo Egizio, le figure di Emilio Salgari, di Vittorio Alfieri e persino il significato del tempo che passa, se a scandirlo è il segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris. Altra ospite molto apprezzata, Simona Marchini che ha reso omaggio al periodo torinese dell'Eiar. Fra i momenti più toccanti della serata l'esibizione di Arnoldo Foa, che ha declamato alcuni dei versi più struggenti composti da Cesare Pavese: «Verra la morte e avrà i tuoi occhi ...».

«Noi lavoriamo così - ha commentato l'autrice, Vittoria Ottolenghi, prima dell'inizio della serata - ci sediamo in un angolo della città e ascoltiamo che cosa questa ci dice. E a Torino, in piazza San Carlo, di cose affascinanti ne abbiamo percepite tantissime ...».

Lo spettacolo, cui hanno assistito tutte le principali autorità cittadine, è costato circa 1 miliardo. Hanno contribuito alla spesa, Comune, Regione e Fondazione Crt.

L'UOMO IN PIÙ SEI TU. ABBONATI.

Sembra un paradosso, ma l'autentico fuoriclasse del Toro lo teniamo in tribuna, anzi in curva. Porta il numero 12. Si chiama Maratona. Come una battaglia, una lunga prova d'amore. tutto, sempre e comunque. Non si tira mai indietro, non tradisce mai.
E' grande. Crescerà ancora.
Abbonati al Toro.

BIGLIETTERIA
TORINO CALCIO
VIA SPALLANZANI 20
TEL. 011 3187147

TORINO CALCIO
1906

Gioca d'anticipo. Abbonati subito. [illegible]

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

Rosé [illegible] Puglia - 10% 50,75 l. - L. 3.320/l. **2.990***

[illegible] da [illegible] 540 gr. **3.490***

[illegible] anti [illegible] 50 ml. L. 79.800 / l. **3.990***

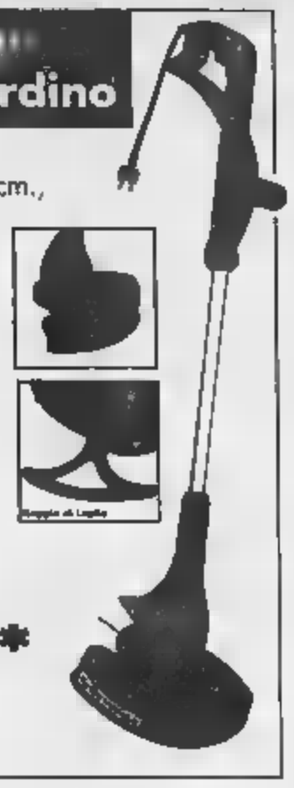
Spray antirug[illegible] Non danneg[illegible] 300 **3.990***

[illegible] senza fatica **4.990***

[illegible] le mani ml. L. **1.990***

Decespugliatore elettrico da giardino

- 230 V, 475 W,
- con ampiezza di taglio 29 cm.,
- con manico telescopico,
- dim.: 113 x 29 x 34 cm.



Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

1 anno di garanzia

CE

89.900*

Materassino ad aria

In PVC, spessore 0,25 [illegible]

11.900* CE

Stendibiancheria

- In alluminio,
- altezza da chiuso: 180 cm.,
- con [illegible] braccia [illegible]i filo per stendere [illegible] 50 m.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

59.900*

Filo per stendere

In PP ed acciaio
di massima resistenza fino a 80 Kg.,
lungh. 50 m., spess. 3,5 mm
colori: verde, rosso e blu trasparenti

3.990*

Pantaloncini da donna

- 100% Viscosa,
- con 2 tasche laterali,
- [illegible] elastico in vi[illegible] ed [illegible] cintura di stoffa,
- taglie S - XL

9.990*

Cintura jeans

- Colori: nero o marrone,
- fibbia e supporti: color oro o argento,
- h. 3,5 cm. ca.,
- misura: 85 - 95 - 102

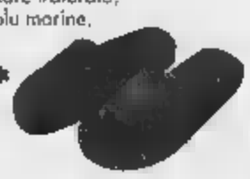
Made in Italy

9.990*

Ciabatte da [illegible] unisex

- In EVA,
- con parte superiore traforata,
- colori: verde e blu marine,
- misure: [illegible] - 43

4.990*



Pistola [illegible] acqua

- Con sistema a pompa,
- colori: rosso, verde, giallo,
- lunghezza 45 cm

3.990*

Set formine per sabbia

Costituito da 12 pz.: secchiello, setaccio, paperella, 3 pesci, granchio, nave, barca a vela, rastrello, paletta e secchiellino

7.990*

[illegible] velivoli da lancio

Costituito da 7 pezzi: 2 elicotteri, 2 aerei piccoli, 1 aereo grande, 2 rampe di lancio

8.[illegible]* CE

Penna roller 4 pz.

Con cappuccio con indicatore del livello di inchiostro e pallina in ceramica in punta di 0,7 mm: colori assortiti: nero, blu, rosso e verde oppure unicolore nero o blu inchiostro per il 95% a base di acqua

2.990*

Penna correttore

Asciuga rapidamente colore bianco,
eccezionale forza coprente

1.990*

Tagliere con piatto

- In PP,
- provvisto di nodini antiscivolo,
- con manico colorato,
- dim.: 40 x 27 x 3 cm.

4.990*

Fermatovaglia 4 pz.

Allegri, indicati per pranzi all'aperto,
in 6 design: ciliegia, limone, fragola, ananas, banana, pannocchia di grano

1.990*

Cestino per la carta

Colori: bianco, rosso e blu, ø 28,5 cm., in polipropilene

1.990*

Dosatore per gelato

- In plastica e ABS,
- colore bianco,
- supporto in [illegible] a 5,5 cm.,
- lunghezza 22 cm. ca.

2.990*

Pistola [illegible] acqua

- Con sistema a pompa,
- colori: rosso, verde, giallo,
- lunghezza 45 cm

3.990*

[illegible] contenitori [illegible] pz.

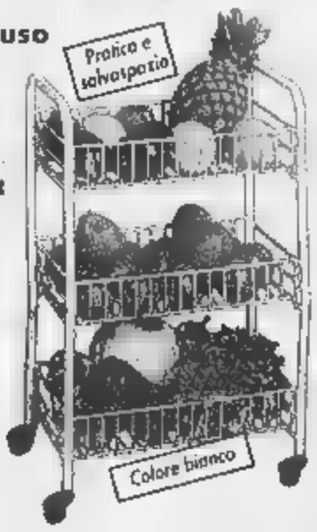
- Costituito da: 20 contenitori e 20 coperchi,
- coperchio colore bianco, contenitore colore naturale

14.900*

Carrellino multiuso

- Struttura in metallo rivestito in PE,
- [illegible] 3 cestelli
- con 4 ruote,
- dim. 41 x 58 x 26 cm.

12.900*



Coppa blu

In vetro di colore blu zaffiro

8.990*

Affetta pomodoro

- In PP,
- *lame in acciaio inox,*
- dim.: 9 x 26,5 cm.

2.990*

Borsa da sport e da viaggio

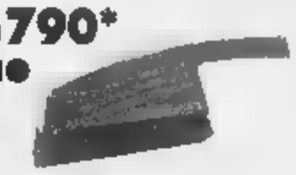
[illegible] poliestere 600 D, posto per bottiglia [illegible] centro (bottiglia [illegible] inclusa), capacità 60 l. ca., colori: nero [illegible] rosso/nero e giallo, dim. ca.: 64 x 35 x 26,5 [illegible].

29.900*

Spazzola

- Manico in polipropilene,
- spugna in PU,
- ideale per la casa e l'ufficio per abiti e poltrone,
- colori: blu e rosso

2.790*



Contenitori ermetici igloo [illegible] pz.

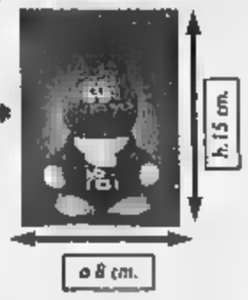
Contenitore [illegible] vetro e coperchio [illegible] plastica [illegible] colore turchese, **senza coperchio adatti al forno a microonde, al frigorifero ed [illegible] freezer,** inseribili uno dentro l'altro, 3 diverse dim., diametro: 11, 15 e 18 cm

7.990*

Grass head

Testa in nylon, corpo in PVC, **annaffiando la testa spuntano numerosi fili d'erba**

5.490*



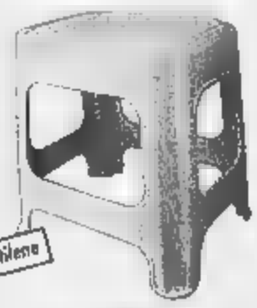
Sgabello

Stabile ed impilabile, colori: nero, blu e grigio marmorizzato

mod. Maxim
dim. 34,5 x 42 x 26 cm.

7.990*

In polietilene



mod. Star
dim. 34,5 x 24 x 26 cm.

3.990*

In polietilene

Scopa magica

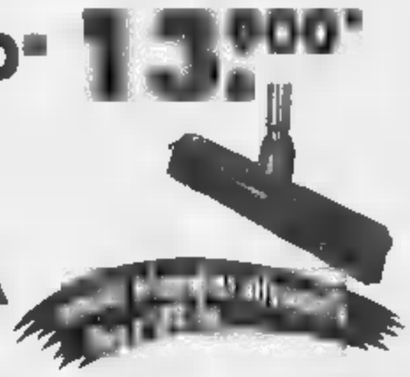
- **Adatta per ogni tipo di pavimento,**
- con manico telescopico,
- lunghezza max. 130 cm

14.900*

Scopa in gomma

- **In PP, gomma in PU,**
- con manico in metallo rivestito
- colore [illegible] / bianco

13.900*



Kit pulizia automobile

Set costituito da:
- 1 pistola a spruzzo regolabile con 4 diversi getti d'acqua,
- 1 spazzola,
- 1 spugna,
- 1 pezzo di raccordo

14.900*

Cronometro

Funzioni
- misura i centesimi di secondo,
- calendario,
- ora,
- data,
- allarme,

colori: [illegible] e rosso

CE EMC tested

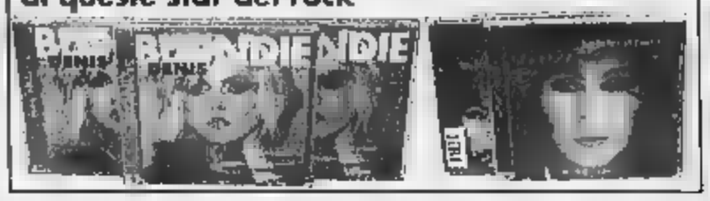
13.900*

In ABS con cordoncino in nylon

CD Cher/Blondie

In ripresa originale, una raccolta dei più grandi hits di queste star del rock

9.990* Assortiti



LIDL

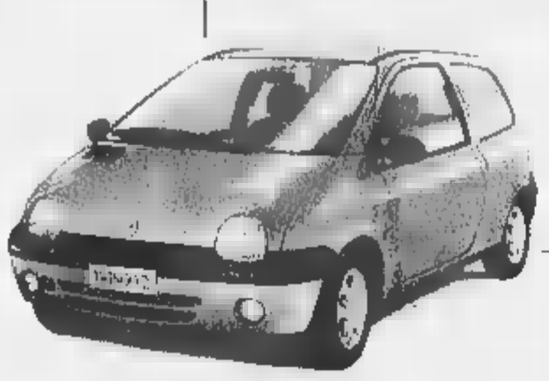
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DALL'8/07/99 AL 14/07/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI [illegible] ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO [illegible]. [illegible] SOLO [illegible] QUANTITATIVI AD USO [illegible]

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino ■ C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 0121370360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C. so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, ■
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferrera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 0119207329
Via Golto, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 0122249045
C.so Torino, ■ - Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

TIVÙ & TIVÙ

Costanzo tra Rimini e il Parioli per ricordare Fellini e la Dolce Vita

[illegible]ra Comazzi

NON è stato un «Maurizio Costanzo Show» tradizionale, quello in onda ieri sera, in concorrenza con la «notte di stelle» di Torino, condotta da Veronica Pivetti su Raiuno. Soltanto oggi si saprà quale fra le due proposte di seconda serata (quella che pare l'unica sede, in questa estate, dei programmi che non siano film) abbia affascinato di più il pubblico. L'appuntamento speciale di Canale 5 è stato realizzato per ricordare Federico Fellini, e i 40 anni della «Dolce vita», appena restaurata (tra l'altro, [illegible] il contributo di Mediaset). Lo «Show» [illegible] è dipanato tra il Parioli e Rimini, dove, prima che iniziasse la trasmissione, questa volta in diretta, era già stato proiettato il film. Costanzo, con [illegible] sua consueta maieutica divulgativa, sorniona e spess[illegible] sarcastica (e si [illegible] quanto il [illegible] può essere perfido), ha palleggiato il ricordo di Fellini tra i suoi ospiti in teatro e quelli seduti sulla piazza di Romagna, dove conduceva il talk show, invece del telegiornale, Cesara Buonamici. C'era la sorella di Fellini, Maria Maddalena, c'erano alcuni tra i protagonisti della «Dolce vita», Valeria Ciangottini, Riccardo Garrone, Gianfranco Mingozzi, c'era [illegible] Tonino Guerra e Maurizio Ferrini. Al Parioli, tra Ciccio Ingrassia, Alvaro Vitali e il gesuita novantenne Angelo Arpa, troneggiava Valeria Marini, che nel 1995 partecipò, presenza muta ma sostanziosa, con il suo body color carne, al balletto «Fellini», realizzato dall'Opera di Roma. In quell'occasione, molto si era parlato della presenza fisica mariniana, di quei seni, di quell'aspetto ubertoso che avrebbero potuto avvincere il regista, in quanto, tuttologicamente, «felliniani». Molte parole si sono dette, e scritte, in questi quarant'anni, sulla «Dolce vita», certo non era il «Costanzo Show» la sede più adatta per pronunciare quelle definitive. Ma sentirne parlare, significava pur sempre avvicinarsi a temi meno consueti per la tv. Peccato questa solita seconda serata. Ma forse il pubblico d'estate accende la televisione soltanto dopo le 23? Scrive tra gli altri, su questo tema molto sentito dai telespettatori, una lettrice, Rosemary Mancin: «So[illegible] ancora una volta stupita per quanto [illegible] tivù, di Stato e private, trasmettono in questo periodo dell'anno. Mi domando quanti italiani iniziano le vacanze ai primi di giugno per terminarle a fine agosto. A giudicare dalla scadente qualità dei programmi, alla Rai dovremmo pagare soltanto i nove dodicesimi del canone. Capisco che i soliti conduttori hanno bisogno di riposo; sarebbe l'occasione giusta per mettere alla prova nuovi talenti». E quindi, in questa situazione, è veramente significativa la continua vittoria di «Beautiful».

Dopo «Quark speciale» su Raiuno, sempre, dunque, in seconda serata, martedì c'era invece Antonio Lubrano, seduto nel [illegible] vecchio palco della Sra[illegible]. Introduceva i brani salienti, i più noti(praticamente tutti), di una sontuosa, bellissima «Traviata», diretta da Riccardo Muti. «Beautiful» non è nato con i Forrester, il melodramma ne è un grande, clamoroso, popolarissimo predecessore

I FILM DI OGGI IN TV

Una testimone per Hackman

RISCHIO TOTALE
1990, [illegible] 1 alle 20.45; dur. 97'

Un avvincente thriller su misura per il grande Gene Hackman) assecondato da Anne Archer e diretto dal regista inglese Peter Yates. Remake di «Le iene di Chicago» di Richard Fleischer, il film è stato sceneggiato [illegible] me di consueto - dallo stesso regista che ne è anche il direttore della fotografia. Una storia prevedibile sostenuta da un'originale ambientazione ferroviaria e da un ritmo teso e frenetico. Una donna incontra un avvocato e tra i due nasce un flirt, [illegible] l'uomo viene ucciso da [illegible] killer sotto gli occhi della sfortunata. Il mandante inizia la caccia alla testimone oculare e tocca a un vice-procuratore proteggerla fino al processo. I due saranno costretti a salire sul treno diretto a Vancouver

I SOLITI IGNOTI
1957, Raiuno alle 14.10; dur. 111'

Un classico (e il capostipite) della commedia all'italiana firmato Mario Monicelli dove il grande Totò interpreta il ruolo di [illegible] vecchio scassinatore in pensione che dà lezioni a quattro scalcinati aspiranti ladri interpretati dai giovani Vittorio Gassman (al [illegible] primo ruolo comico) Marcello Mastroianni, Tiberio Murgia e Renato Salvatori.

UNA MADRE LO SA
1997, Raiuno alle 20.50; dur. 90'

Dramma per la tivù di Larry Shaw con Joanna Kerns, Christine Elise e Grant Show. Una ricca signora, madre troppo possessiva, vuole obbligare la figlia a sposare l'uomo scelto da lei. Ma la ragazza prende [illegible] marito un giovane di modeste origini e.

[illegible] BUD: [illegible] 4 ZAMPE
1997, Canale 5 alle 21; dur. [illegible]'

Commedia di Charles Martin Smith [illegible] Kevin Zegers e Wendy Makkena. Dopo la morte del padre, il piccolo Josh è triste e taciturno. Incontra Buddy, un cane randagio, che gli farà tornare la voglia di vivere.

SCAMBIO DI IDENTITÀ
[illegible]. Italia 1 alle 14; dur. 97'

Il vecchio caro capitano Kirk di «Star Trek», William Shatner, e Jonathan Jackson in un'avventura di Stefan Sciani. Dopo la morte del padre, il quattordicenne genio del computer Rudy eredita la Zenda Incorporation. Ma l'avido zio Michael

COLPO DI TUONO
1984, Rete 4 alle 20.50; dur. 98'

L'ex campione di kung fu e stuntman Chuck Norris ora in tivù nel telefilm «Walker Texas Ranger» al suo debutto da protagonista in uno «2 movie» di Joseph Zito, sulla scia di «Rambo». Solo azione e retorica. Un reduce americano torna in Vietnam alla ricerca dei compagni dispersi. Ma contesta gli ordini dei superiori e si reca da solo nella giungla

WattRadio Stream Abbonamenti in sede e a domicilio
Informazioni ai numeri:
BEINASCO: [illegible] 011/20.28.18

I [illegible] DI [illegible]

[illegible] MATTINO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [2667]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [7962156]
5.40 Unomattina estate [6367601]
7.05 **Rassegna stampa** A cura di L. Giurato - **Che tempo fa** [3814934]
8.30 **Tg1 flash** Lis [6889953]
9.50 Il salvataggio Film (avv., 1988) con K. Dillon, M. Price. Regia di F. Fallaw [9859088]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Il pupo e il pugile" con P. Brosnan, S. Zumbalist [4169336]
12.25 **Che tempo fa** [7493330]
12.30 **Tg1 flash** [19330]
12.35 **Matlock** Telefilm "Il detenuto" con [illegible] Griffith, L. Puri [7262350]
13.30 **Telegiornale** [48243]
13.55 **Tg1 Economia** [5101068]
14.05 **Ilaltarido** Alberto Sordi e gli atti... presenta G. Governi [1229866]
14.10 **I soliti ignoti** Film (comm., 1958) con V. Gassman, Totò, [illegible] Mastroianni. Regia di M. Monicelli [1419392]
15.45 **Solletico** [8750137]
17.50 **Oggi al Parlamento** [5845392]
18.00 **Tg1** [719972]
18.10 **La signora del West** Telefilm "Quando si ama" con J. Seymour [1183205]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Il mostro di Broadway" [illegible] Lansbury [527274]
19.25 **Che tempo fa** [4826601]
20.00 **Telegiornale** [78021]
20.35 **La zingara Gioco** [99560409]
20.50 Una madre lo sa Film (dramm., 1997) con J. Kerns, G. Shaw. Regia [illegible] L. Shaw [431330]
22.30 **Tg1** [39934]
22.35 **Premio letterario Strega** condotto da [illegible] Cacianti, regia di M. Milani. Dal Ninfeo Villa Giulia (Roma) [1503683]
23.30 **Un [illegible] ger Schwarz** Telefilm [63750]
0.20 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [53712]
0.50 **Rai educational** Medio Mente - Aforismi [3650977]
1.20 **Sottovoce** Interviste con [illegible]. Marzullo [27027121]
1.45 **Catwalk** Telefilm [96340426]

[illegible] MATTINO

7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm "Nepal" [43791]
8.00 **Go cart mattina** [84735695]
10.15 **L'arca del Dr. Bayer** Telefilm "Il mondo panciuto" [56809772]
11.05 **Rai educational** [3282021]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [72240211]
11.45 **Tg2 Mattina** [3954156]
12.00 **Meteo** [79717]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm [6989663]
13.00 **Tg2 Giorno** [5717]
13.30 **Tg2 Costume e società** [42060]
13.45 **Tg2 Salute** [9108863]
14.00 **Un caso per due** Telefilm "Il [illegible] colpevole" [2286092]
15.10 **Hunter** Telefilm [7848476]
16.05 **Law and order - I due volti [illegible] giustizia** Telefilm. All'interno. **Tg2 flash** (16.30) [6727682]
17.00 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm All'interno **Tg2 flash** (17.30) [9114069]
18.10 **Meteo** [5412885]
18.15 **Tg2 flash** Lis [5419798]
18.20 **Rai sport sportsera** [9662705]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [4660866]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Frammenti di memoria" [9956021]
20.00 **Tom [illegible] Jerry** Cartoni animati [601]
20.30 **Tg2 - 20.30** [41156]
20.50 Pepe Carvalho Miniserie "Storia di famiglia" [illegible] J. Puigcorbé, V. Marini [illegible] di E. Cuau [479175]
22.35 **Tg2 - Notte** [2204595]
22.50 **Oggi al parlamento** [6793021]
23.00 **Un altro paese nei miei occhi** Film-tv "L'albero dei destini sospesi" con S. Taghmaoui, G. Catal[illegible] Regia di [illegible] Benhadj [7625069]
0.50 **Meteo** [2664286]
1.00 **Comunicare a Roma** [8429990]
2.00 **Pertlarie: politica ed etl[illegible]** [9556625]
2.35 **Spula il rospo** [6427712]
2.30 **Sanremo Compilation** Programma musicale [9126899]
2.50 **Consorzio NET.T.UN.O. Diplomi universitari a distanza** Rubrica di approfondimento culturale [8200486]
6.05 **Delle parole ai fatti** [85873793]

[illegible] MATTINO

6.00 **Rai News 24** [37934]
6.30 Rai educational Il grillo - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole [2612330]
10.05 **T3 Regionalitalia** [3687069]
10.20 Il ragazzo che sorride Film (comm., 1988) con Al Bano, [illegible] Martinkova [8660798]
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** [77350]
12.15 **La clinica della foresta nera** Telefilm [7557265]
14.00 T3 regionale - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [8003196]
14.35 **La malevisione o le sue storie** Favole e cartoni. Un programma di M. Cecchi, B. Tognolini [2453682]
15.30 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: Tour de France - Motorama - Ciclismo: Giro d'Italia femminile [9969446]
18.00 **T3 Meteo** [70381]
18.05 Bugs le spie senza volto Telefilm [9987576]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [9330]
20.00 **Tutti a casa di Ron** Telefilm "I pesci [illegible] hanno paipebre" con W. Raquel Robinson [427]
20.30 **Un posto al sole** Soap opera [38882]
20.50 Rombo di tuono Film (avv., 1984) con C. Norris, M. Emmet Walsh. Regia di J. Zito [8005446]
22.40 T3 Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi - **T3 regionali** [8774726]
23.05 **Hotel Alexandrie** Film-tv "L'attibi" con G. De Sio [1507885]
24.00 **Prima della prima** dal Teatro del Maggio Musi[illegible] Fiorentino "Tristano e Isolta" di R. Wagner. Regia di M. Gambino [8093]
0.30 **T3** Notiziario diretto da [illegible] Chiodi - **In edicola - Notte cultura - Meteo - Appuntamento al cinema** [8218793]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto [54466644]
1.15 **Rai News 24** Notiziari e attualità [57202335]

[illegible] MATTINO

6.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana. **Prima pagi[illegible]** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [7768295]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [4383588]
8.35 **Io il salvarà** Attualità con Vittorio Sgarbi [4283427]
8.55 **Happy days** Telefilm "Come un campione - La rivolta di Marion" con R. Howard, [illegible] Winkler [30027506]
10.00 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "Flipper parla" [74576]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Relazioni pericolose" - 2ª parte [41224]
12.00 **Tutti amano Raymond** Telefilm "Psicologia a domicilio" [6971]
[illegible] **Cosby** Telefilm "Psicoterapia [illegible] Hilton" [illegible] B. Cosby [9069]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [49601]
13.35 **Beautiful** Soap opera con K.K. Lang, H. Tylo, R. Moss, [illegible] Flannery [2559406]
14.05 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano, V. Logan [4630]
14.35 **Ricominciare ad [illegible]** Film (sentim., 1997) con L. Carter, N. Foch. Regia di N. Foch [9480766]
16.35 **Chicago hope** Telefilm "Tempo di [illegible]" [30223992]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Un crim[illegible] quasi perfetto" con D. Van Dyke, S. Bao - 1ª parte [3499]
18.35 **Passaparola** [6504717]
20.00 **Tg5** [6156]
20.30 **Paperissima sprint** [5412]
21.00 **Air bud - Campione a quattro zampe** Film-tv (comm., 1997) con M. Jeter, K. Zegers. Regia di C. Martin Smith [6445]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk show [74582]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario [4040915]
1.30 **Paperissima sprint** (Replica) [4618602]
2.00 [illegible] **Ti salverò** Attualità [4654083]
[illegible] **New York police department** Telefilm "Il matrimonio di Sipowicz" [7441147]

[illegible] MATTINO

6.10 **Ocean girl** Telefilm [1801446]
6.40 **Cartoni animati** [7246970]
9.20 **Due south** Telefilm "Un nome per una sconosciuta" [3441972]
10.20 **Scuba school - Che [illegible] raggio ragazzi!** Film-tv (comm., 1993) [illegible] G. Lewis, C. Haim. Regia di R. Zielinsky [8772345]
12.20 **Studio sport** [3099974]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [4814534]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3663018]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "A tesla alta" [8934]
13.30 **Dragon ball** Cartoni [1511]
14.00 **Scambio d'identità** Film-[illegible] (dramm., 1996) con W. Shatner, [illegible] Brazen. Regia di S. Scan [5896]
16.00 **Cartoni animati** [5402]
17.00 **Tarzan** Telefilm "Il circolo degli elefanti" [6954]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Tempo di surf" [2078]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [4654]
18.55 **Studio sport** [5179]
19.00 **Real tv** Rubrica condotta da G. Bagatta [6514]
19.30 **Peppa e cicciola** Telefilm "Un bel bullo che balla - Il colore di un bacio" [2934]
20.30 **Wile coyote** Cartoni animati [6]
20.45 [illegible] chio totale Film (giallo, 1990) con G. [illegible] Hackman, A. Archer. Regia di P. Hyams [7046]
22.40 **Accerchiati** Film-tv con R. Lowe, J. Savage. Regia di J. Heup [7145088]
0.40 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [illegible] di P. Liguori [7376699]
0.50 **Studio sport** [8306683]
1.10 **Italia 1 sport a richiesta** [3463405]
1.45 **Brillantina rock** Film (comm., 1979) [illegible] M. Garrison, C. Bonocore. Regia di M.M. Tarantini [8454]
3.30 **Rapido** Replica [4921882]
4.00 **Colpo di fulmine** (Replica) [4030994]
4.30 **Non [illegible] la Rai** Replica [3828422]
5.30 **Village** [1309917]
6.00 **Bayside school** Telefilm "Lavoro & guai" [4836644]

[illegible] MATTINO

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (Replica) [8]
8.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [4074840]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani [8043432]
8.45 **Aroma de café** TN [7445295]
9.45 **Cuore selvaggio** TN [5056295]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [6962934]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4076040]
11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà [illegible] D. Mongacci. Regia di M. Rasio [2719779]
12.30 **Forum** con P. Perego, ed il giudice S. Lichen. Regia di E. N. Lalonga [603]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4]
14.00 **Chi c'è c'è** Varietà con S. Giacobini [6366]
Sentieri Soap opera con [illegible] Zimmer, R. Ramos [93212]
16.00 **L'indossatrice** Film (dramm., 1950) con L. Turner, B. Sullivan. Regia di G. Cukor [4406]
18.00 **Documento natura** Documentari condotto da S. Mossaggio [5866]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Droga avvelenata" [1]
20.35 **La notte delle Mune** Varietà condotto da C. Tedeschi, M. [illegible] [6]
23.00 **Mezzo destro e mezzo sinistro** Film (comm., 1985) con A. Roncato, G. Sammarchi. Regia di S. Martino [1]
1.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2]
1.30 **20.000 dollari sporchi di sangue** Film (western, 1969) con F. Sancho, M. Ford. Regia di A. Cardiff [5]
3.00 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7]
3.20 **L'altro azzurro** (R) [6]
4.00 **Follie per l'opera** Film (comm., 1948) con G. Lollobrigida, C. Campanini. Regia [illegible] M. Costa [1]

[illegible] MATTINO

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [illegible]
7.40 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi [illegible] A. Luna. Regia di F. Lecura [1]
8.55 **Telegiornale** [4]
9.00 **Due minuti un libro** A cura di A. Elkann [7]
9.05 **Cagliostro** Film (dramm., 1975) con B. Fehmiu, C. Jurgens. Regia di D. Patterson. All'interno **Telegiornale** [6]
11.35 **Ironside** Telefilm con R. Burr [2]
12.30 **Tmc Sport** [9]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - **Meteo** [8]
13.05 **Il santo** Telefilm con R. Moore (Replica) [2]
14.00 **Il segreto di una donna** Film (giallo, 1949) [illegible] G. Tierney, [illegible] Conte. Regia di O. Preminger [2]
16.00 **Io non sono una spia** Film (dramm., 1957) con R. Milland, [illegible] Borgnine. Regia di P. Dunne [5]
18.05 **Le meraviglie della natura** Doc [9]
18.30 **Zap zap estate** Programma per ragazzi con A. Luna. All'interno Calamity Jane - Charlie [illegible] [9]
18.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi [4]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [3]
20.30 **Red Scorpion** Film (azione, 1989) con D. Lundgren. Regia di J. Zito [illegible]
22.35 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi [8]
23.05 **E mezzanotte** A cura di C. Malvani [illegible]
23.35 **Calcio: Argentina-Uruguay** Coppa America [illegible]
1.40 **Meteo** [illegible]
1.50 **Charlie Chan a Rio** Film (giallo 1941) [illegible] Toler, M.B. Hughes. Regia di H. Lachman [illegible]
3.00 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie [illegible] attualità ventiquattro ore su ventiquattro [illegible]

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Melba Ruffo e Corrado Tedeschi conducono una serata di gala dedicata alle arti (*La notte delle muse*, Rete 4, alle 20.35). Gianni Mina e Ermanno Beneivenga tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23). L'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino esegue «Tristano e Isotta» di Wagner (*Prima della prima*, Raitre alle 24). *Sereno Variabile* si porta al castello dei cavalieri templari di Gropparello, vicino Piacenza (Radiue, alle 18.40).

RADIO
Secondo gli ultimi dati Audiradio, in cima alla classifica delle emittenti più ascoltate ci sono ancora nell'ordine Radiomio, Radiodue, Radio Deejay, Radio Dimensione Suono e Radio Montecarlo. Tra le emittenti che negli ultimi tempi hanno avuto le più alte crescite di ascolti, Radio Kiss Kiss (più 4,4 per cento) e Rtl 102.5 (più 4,0).

La Rai è al primo posto tra tutte le televisioni pubbliche europee, per programmazione culturale. Di tutte le trasmissioni andate in onda tra gennaio e maggio di quest'anno, infatti, il 76,29 per cento è stato coperto da generi che, ambientale stabile dovrebbero essere per definizione Tg, cultura, approfondimenti, servizio sport. Lunghi Quattro anni fa il dato era fermo al 60 per cento. Situazione nel resto d'Europa: Bbc, 69,70 per cento; Zdf, 60,61 per cento; Ard1, 54,55 per cento; France2 e France3, 51,52 per cento.

Arabella Kiesbauer e Hans Meiser, conduttori di due popolarissimi programmi delle televisioni tedesche «Pro7» e «Rtl», da qualche tempo ricevono minacce di morte. Motivo: la stupidità delle loro trasmissioni. «Vi diamo sei settimane di tempo» si legge nelle lettere minatorie recapitate alle due emittenti - per abolire il programma o sostituirlo con uno più sensato. Altrimenti uccideremo Kiesbauer, Meiser e gli altri conduttori».

UFO
La Microsoft ha organizzato, per il 26 giugno scorso, una giornata mondiale di skywatching (osservazione del cielo alla ricerca di Ufo) chiedendo a tutti i partecipanti di comunicare al sito Internet in tempo reale eventuali avvistamenti. Risultato: 900 mila persone hanno visitato l'homepage della Microsoft, secondo sono stati i messaggi e-mail inviati da 51 Paesi diversi (il 60 per cento dei quali statunitensi, il resto da Sud America, Filippine, Giappone, Bangladesh, Afghanistan). Totale degli avvistamenti segnalati: 70. Si Roma, 7. In Campania 7. Altri avvistamenti in Islanda e Giappone.

[illegible]
Quella volta che Veronica Pivetti bambina, essendo nata [illegible] la sorella e la mamma che aveva promesso a entrambe di comperare il loro giornalino preferito, piccolo Ivan in testa con un ombrello [illegible] un bosco [illegible] se per gioco o per gran vivacità.

MAGALLI
Il regalo più grande che Giancarlo Magalli sognava di ricevere da bambino ma che non è mai riuscito ad avere, era un automobile elettrica. «Una di quelle che non hanno bisogno di pedalare per camminare. Me lo ricordo ancora: costava 125 mila lire, una fortuna per l'epoca».

RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.14 Radiouno musica. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso. 7.33 Questione di soldi. 8.34 Golem. 12.05 Come vanno gli affari. 13.33 Parlamento news; [illegible] Novecento. La guerra [illegible] nata. 14.02 Medicina e società. [illegible] Bolmare. 15.05 New York news. 17.02 Come vanno gli affari. 19.33 Ascolta, si fa sera. 19.42 Zapping. 20.50 Le speranze d'Italia. 21.04 Ghiaccio bollente. Con L. Cen, F. Stramacci. 22.33 Bolm[illegible]. 23.10 All'ordine del [illegible]: 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30. 8.45 "Best seller" originale radiofonico; 9.00 Il programma lo fate voi. Con E. Valme; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con... V. Pivetti; 13.00 Quota 2000. 14.15 Un [illegible] sh salita. L'Italia piccola e felice di G. Bartoli. 14.45 Fuori [illegible]; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.02 Radio City Caffè. 21.00 Best generation; 21.30 Futura.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.30 I giornali radio europei. 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema. 10.00 Accadde domani; 10.20 Il giudizio universale. 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito. 12.15 Agenda musicale. 12.45 Esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini. 13.54 Calma di mare. 16.00 Lampi d'estate. 19.04 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival. 20.00 Cento lire; 20.30 Il cartellone: Ravenna festival"; 23.30 Storia alla radio; 24.00 Notte classica

TMC2

10.00 **Protezione zero** [5042514]
12.00 **Clip lo clip** [2067137]
14.00 **Flash** [4702023]
14.05 **1+1+1=3** [5569846]
14.30 **Vertigine Compact** [3973292]
15.30 **Show case** [876224]
16.00 **Coloradio** [50136663]
19.00 **Flash** [7797992]
19.05 **Clip lo clip** [4293539]
19.15 **1+1+1=3** [3580940]
20.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [5417581]
20.35 **Poltergeist The Legacy** Film-tv [4786801]
22.30 **Desperado** [3742431]
23.00 **Tmc2 Sport** Tg sportivo [7213305]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno "... E via col vento" - "A tutto beach" [33123953]

TELE +

[illegible] **Turbo power rangers** Film [7057682]
7.55 **Il barbiere di Rid** Film [44413427]
9.50 **Un tipo sbagliato** Film [41961754]
11.20 **Il filo del rasoio** Film [14300392]
13.30 **Caccia al rinoceronte** Documentario [2903141]
14.25 **Il massacro burattinaio** Film [8579733]
16.35 **Primo piano sull'assassino** Film [4896750]
21.00 **Donne in topless** Film [8566594]
22.30 **Cono sur** Film [3257953]
[illegible] **Innocenza infranta** Film [3800731]
2.05 **Deep rising-presenze dal profondo** Film [8599996]
3.05 **Nightwatch** Film [46506441]
5.30 **Final descendent** Film [1546828]
6.55 **Cortometraggi** [13730422]

TELE +

8.20 **Generation X** Film [4437446]
7.45 **Prelonlaino** Film [9876330]
9.30 **Nato tra gli ornghi** Documentario [4258955]
10.25 **Arizona dream** Film [6782394]
12.40 **Una vita non basta** Film [8187130]
14.40 **4 giorni a [illegible]** Film [525 6205]
16.35 **Kiss or kill** Film (thril., 1995) [522 8205]
18.05 **La [illegible] bala [illegible]** (dramm., 1997) [6732205]
19.55 **Il tempo dei giganti** Film [8303866]
20.45 **Air force one** Film [4421575]
22.45 **Hoodlum** Film [1327298]
0.50 **Aprile** Film (comm., 1998) [2857847]
2.05 **La vita nelle paludi** Documentario [94376731]

[illegible]

9.00 **Shopping club** [7759]
10.00 **Pura Morning** [5790867]
12.00 **Mtv Easy** [4]
12.20 **TgA flash** [9424431]
12.30 **Mtv easy** [5481]
14.00 **Dance floor chart** [5851]
15.00 **Summer Hits** [4769]
17.00 **Select Mtv** [3000]
18.45 **TgA sera** [9724]
19.00 **Mtv easy** [4]
20.00 **Dance floor chart** [3441]
21.00 **Beavis & Butt-head** [3446]
21.30 **Celebrity death match** [2737]
22.00 **Carla Cortoni** [2]
[illegible].30 **Mtv on the Beach** [6871]
23.30 **Sashimi** (Ultra) [7441]
0.30 **Brand new** [2577]
1.30 **Live'n direct Jamiroquai** [4006712]
2.00 **Mtv Night zone** [12753624]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare i Vostri Programmi TV preferiti digitate il numero **Show-View** (stampato vicino a programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView) **(02)269 218.15.**
Diciture dei Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-[illegible]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call IT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Copre di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

ESTATE WIND

5

(tutto compreso)

L'unica a sole 5 lire al secondo,

tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

L'unica senza scatti alla risposta,
senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.

Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.

Da tutti i telefoni di casa con opzione NoiWind.

parlate con il 159

WIND

Tariffe valide Wind-Wind per le città di Bari, Bologna, Firenze, Forlì, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Sul traffico terrestre il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano tariffario Wind prescelto.

Falso in bilancio per Ferlaino

NAPOLI. Corrado Ferlaino è stato rinviato a giudizio con l'accusa di falso in bilancio, in qualità di ex presidente del Napoli, nell'inchiesta sui fondi destinati all'Associazione Tifosi Calcio Napoli e provenienti dalla vendita degli abbonamenti. Secondo l'accusa, tra il 19[illegible] e il 1993 due terzi delle quote incassate dai tifosi non sarebbero mai state contabilizzate. Gli inquirenti ipotizzano che oltre [illegible] miliardi siano stati incassati in nero dal Napoli. Napoli e Ferlaino hanno diffuso un comunicato, in cui si precisa che «l'Atcn ha rappresentato una libera associazione, totalmente distinta dal Calcio Napoli» e che le [illegible] incassate [illegible] state di gran lunga inferiori a quelle indicate dal consulente del pm sulla base di un calcolo privo di qualsiasi riscontro oggettivo». Ferlaino si dice «estraneo a qualsiasi, sia pure astratta, ipotesi di appropriazione o distrazione di [illegible].

Basket, Multipla e Dream Team

MILANO. Carlton Myers (nella foto), Michael Jordan e Sacha Danilovic seduti sui tre sedili posteriori, Tim Duncan e François Rigaudeau davanti, Ettore Messina alla guida. Così l'allenatore della Kinder Bologna, testimonial d'eccezione della nuova Multipla Fiat ha ipotizzato una «Multipla Dream Team». La sei posti, infatti, sembra fatta apposta per una squadra di basket. Messina ha aderito [illegible] entusiasmo e curiosità alla decisione di Fiat Auto di sottoporre al giudizio di 100 personaggi in tutta Italia la nuova vettura della Casa torinese. L'iniziativa, partita a gennaio, ha avuto come protagonisti, tra gli altri, il giornalista Alessandro Cecchi Paone, la stilista Genny, Silvana Coveri, gli imprenditori Marco Boglione del gruppo Basic-Robe di Kappa, Andrea Illy, Marina Salamon, Renato Soru della Tiscali e alcuni assi dello sport come Moser e Cipollini.

OGGI IN TV

12,00 Rai Sport Notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
15,30 **Ciclismo.** Tour de France	Raitre
17,25 Motorama	Raitre
17,40 **Ciclismo.** Giro d'Italia femminile	Raitre
18,20 Rai Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,[illegible] Gol magazine	Tmc2
0,50 Studio sport	Italia1
1,10 Italia 1 sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 8 Luglio 1999 31

La Lega si ricompatta per la cessione dei diritti tivù, ma la grossa novità arriva dai calendari

Rivoluzione, c'è il calcio non-stop

Anticipi o posticipi, si gioca ogni giorno della settimana

Nino Sormani
MILANO

La Lega Calcio, compatta, cambia i ritmi. Per incrementare le entrate dei diritti tv, stravolge il campionato. E' un'autentica rivoluzione quella che interesserà il calcio dal prossimo campionato: due anticipi di serie A al sabato e un posticipo alla domenica sera, mentre la serie B anticipa una gara al venerdì e ne posticipa un'altra al lunedì. Nelle (tante) settimane in cui si disputeranno le coppe europee o la Coppa Italia, assisteremo a un'autentica orgia di calcio: tutti i giorni saranno occupati da partite, più o meno importanti, e ovviamente tutte in tv, [illegible] in chiaro o in criptato (pay-tv o pay-per-view). Insomma, calcio senza soluzione di continuità. E il rischio dell'overdose, per ora, viene evidentemente giudicato inferiore all'innegabile utile economico dei club.

Il presidente Franco Carraro è soddisfatto dell'unità ritrovata: tutte le 38 società hanno sottoscritto la delega alla Lega per trattare la cessione dei diritti tv in chiaro della Coppa Italia, compreso il presidente del Venezia Zamparini. E Carraro ha potuto finalmente annunciare le modalità del bando di cessione dei diritti della competizione, diritti che scatteranno a ottobre con gli ottavi di finale, ufficializzati oggi con la pubblicazione del bando. Ma il presidente non ha mancato di attaccare chi nelle [illegible] settimane [illegible] accusato la Lega di essere in ritardo [illegible] tempi previsti: «Affermazioni imprudenti ed errate perché è vero che rispetto al passato siamo in ritardo, ma questo è dovuto al decreto legge del governo sul criptato e all'intervento dell'Antitrust che ci ha bloccato le vendite dei diritti tivù. Nel provvedimento era prevista la soluzione del procedimento per il 29 novembre, [illegible] campionato ormai iniziato. Solo grazie ai nostri interventi adesso è possibile procedere all'asta e siamo ancora in tempo», precisando che la lettera di autorizzazione è arrivata in Lega solo ieri. I diritti in chiaro della Coppa Italia riguardano [illegible] gare, a partire appunto dagli ottavi che scatteranno il 12 ottobre. Di questi, solo 30 gare potranno essere trasmesse in chiaro, le altre 16 in criptato. Ma se ad acquistare i diritti sarà un tv che non trasmette in chiaro, tutte le gare saranno in criptato, a meno che il network vincente non decida di cedere parte dei diritti a una televisione che può trasmettere in chiaro. La durata del contratto sarà annuale, come ha imposto l'Antitrust e [illegible] vogliono i presidenti per vedere come vanno [illegible] se, e avrà come base d'asta 80 miliardi (offerte entro le 12 del 21 luglio). Nel caso nessuna offerta dovesse superare il minimo previsto, l'assemblea si riserva di decidere. I diritti radiofonici avranno come base d'asta 2 miliardi.

Quanto al campionato, Carraro non è ancora in possesso di tutte le deleghe: mancano, oltre al Venezia, anche Fiorentina, Lazio, Roma e Lecce. Ma arriveranno nei prossimi giorni. Come ha precisato Zamparini, [illegible] del Venezia: «Lo farò appena avrò ceduto i diritti criptato a Stream. Non sono convinto della liceità di queste normative dell'Antitrust. Farò ricorso alla Corte costituzionale. Ma qui comandano i grandi club che prima avevano presidenti gentiluomini, adesso solo dei business men»

Il bando per le *highlight* (cioè le immagini più importanti del campionato e [illegible] basi d'asta per ogni fascia saranno resi noti [illegible] 20 luglio (offerte entro le 12 del 4 agosto).

Sulla possibilità di utilizzare le immagini delle gare ci sono molte restrizioni. Carraro ha spiegato che «la Lega intende il diritto di cronaca solo nel contesto dei telegiornali e i 3' previsti dalla legge sono comprensivi di tutti gli eventi calcistici della giornata. Come fa Ecclestone per la F1. Chi vuole utilizzare le immagini delle partite in settimana deve acquistarle espressamente dalla Lega e pagarle. Solo le parole sono libere».

La cessione dei diritti del campionato avrà durata biennale. Anticipi e posticipi varranno per tutto il campionato, ma nelle ultime 4 giornate si tornerà alla contemporaneità assoluta. Se ci saranno squadre impegnate nelle finali delle coppe, si valuterà caso per caso. Al sabato pomeriggio giocherà anche chi il martedì successivo sarà impegnata nelle coppe, e si terrà conto proprio di questa esigenza nel fissare gli anticipi. Per evitare discussioni tra Telepiù e Stream, che vantano i diritti criptati con i club per la pay-per-view, la Lega deciderà anticipi e posticipi.

LA SETTIMANA TIPO DEL CALCIO-TV

LUNEDÌ
ore 20,30:
posticipo serie B
(pay tv?)

MARTEDÌ
partite di Champions League (in chiaro e pay tv)
In alternativa, da ottobre, Coppa Italia

MERCOLEDÌ
partite di Champions League (chiaro e pay tv)
In alternativa, da ottobre, Coppa Italia

GIOVEDÌ
partite di Coppa Uefa (in chiaro)
In alternativa, da ottobre, Coppa Italia

VENERDÌ
ore 20,30
anticipo serie B
(pay tv)

SABATO
ore 15
anticipo serie A
(pay per view)
ore 20,30
anticipo serie A
(pay tv)

DOMENICA
ore 15
6 partite serie A
(pay per view)
8 partite serie B
(pay per view)
ore 20,30
posticipo serie A
(pay tv)

COPPA ITALIA

TV: vengono ceduti i diritti tv solo per l'Italia dagli ottavi in poi per un anno:
46 gare a partire dal 12 ottobre con la possibilità di trasmettere 30 gare in chiaro e 16 in criptato.
Chi acquista può subcedere parte del prodotto.
Prezzo base d'asta 80 miliardi.

RADIO: i diritti radiofonici sono valutati 2 miliardi.

[illegible] (sabato e domenica)
[illegible] 1ª fascia (ore 13,30-18)
Possibili solo collegamenti dai campi senza immagini dirette e interviste.
Prevista la subcessione dei diritti solo a tv private locali.

[illegible] fascia (ore 18-20,30)
Cessione in esclusiva con high light [illegible] gare. Possibile subcedere solo per trasmissioni dalle 19 alle 20,30.

[illegible] fascia (20,30-22,30)
In esclusiva per tv nazionale.
Chi acquista può subcedere a un'altra [illegible] nazionale e a tv private locali.

4° [illegible] (dalle 22,30 in poi)
Cessione non in esclusiva per tv nazionali e locali. Chi acquista può usare gli high light anche nei giorni successivi.

RADIO: diritti ceduti in esclusiva, senza possibilità di subcessioni.

I DIRITTI [illegible] E CALCIO

ARBITRI

Sensi insiste: «Sorteggio integrale»

MILANO. Durante l'assemblea di Lega si è parlato anche di arbitri. Nessuna decisione è stata presa, ma il romanista Sensi ha insistito sul sorteggio integrale «l'unico in grado di fugare le ombre», chiedendo però un nuovo designatore «che sia una persona per bene. Io so che c'è, ma non faccio nomi». I presidenti di serie B hanno designato Mantovani della Samp e Aliberti della Salernitana consiglieri al posto di Dal Cin, retrocesso in C con la Reggiana, e Muroni, visto che il Lecce è salito in A. Confermato a consigliere federale Pastorello del Verona, neopromosso in serie A.

Intanto a S. Donato Milanese, durante il seminario del master europeo per dirigenti sportivi organizzato dall'Università di Teramo, il presidente della Lega di serie C, Mario Macalli, ha lanciato l'allarme sui contributi per le società di C1 e C2: «Dobbiamo ancora sapere come verranno distribuiti i fondi a disposizione delle nostre società: i tempi sono stretti e si rischia di non partire con il prossimo campionato. E' urgente una giusta ripartizione nell'ambito delle Leghe».

Biggi avverte

Il pallone ucciderà tutti gli altri sport

La tivù è diventata la padrona dello sport e in particolare del calcio. E c'è chi non ci trova nulla di strano, come **Fabio Capello**, allenatore della Roma. «E' una cosa che ho già vissuto in Spagna. Chi vorrà vedere le partite in tv, lo farà, chi vuole andare allo stadio, ci andrà. Il mondo del calcio sta cambiando e bisogna adeguarsi ai nuovi introiti. Sono favorevole, la considero un'evoluzione irrefrenabile. Unica perplessità, in alcuni casi, partite giocate prima possono creare dei problemi e io l'ho provato sulla mia pelle». E neppure per **Carlo Ancelotti**, allenatore della Juventus, cambia molto. «Le novità di questo tipo mi lasciano indifferente. Se giocheremo la Coppa Uefa di martedì, avremmo avuto comunque l'anticipo al sabato. Se invece andremo in campo per le Coppe di giovedì, non credo che poi ci obbligheranno a giocare in campionato al sabato».

Ma nello stesso mondo calcistico, in serie B, c'è chi non è convinto della novità di giocare il venerdì e il lunedì. E' quello che sostiene **Edmeo Lugaresi**, presidente del Cesena: «Si complicano un po' le cose per società come il Cesena che non è in una metropoli. Il venerdì o il lunedì, la nostra popolazione lavora e si rischia di giocare in uno stadio semivuoto». Chiamato a **Edi Reja**, allenatore del Vicenza, tocca che il campionato possa essere falsato: «Non mi sembra una cosa regolare. Tutto si fa in funzione del business. Un anticipo era già più che sufficiente. Sapere i risultati altrui qualche volta è un vantaggio, spesso non lo è».

Ma è soprattutto nel mondo degli altri sport che cresce la preoccupazione. **Paolo Bertolucci**, capitano degli azzurri del tennis in Coppa Davis, dice che la legge di mercato è inappellabile: «Sono molto contento per il calcio e preoccupato per gli altri sport. Se la gente vuole dieci incontri di football la settimana, li avrà e non vedrà opere liriche o documentari. Non è giusto e credo non sia educativo, ma bisogna essere grati al calcio che, per anni, ha retto tutto lo sport italiano con il Totocalcio». Quanto a **Max Biaggi**, ricorda che il motomondiale s'è piegato alle esigenze tv, disputando tre Gran Premi in tre settimane per evitare la concomitanza con la F1. E lancia un grido d'allarme: «Continuando così credo che il calcio sia destinato a uccidere gli altri sport».

Il rugbista **Massimo Cuttitta**, recordman di presenze in azzurro, non reputa invece questa scelta un rischio: «Finora il calcio ci ha tenuti in vita, ed ha anticipato tutti. Da tempo dico che noi del rugby dovevamo giocare il sabato per aver visibilità. La domenica continueremo a essere i carbonari dello sport italiano».

E **Bogdan Tanjevic**, ct del basket azzurro neo campione europeo, non vuol sentire parlare di guerra al calcio: «Quest'anno dovremmo avere una partita di basket teletrasmessa al sabato in diretta, per intero: ci accontentiamo di essere il digestivo del calcio. Con il nostro trionfo di Parigi vogliamo coinvolgere la gente e portarla verso il palazzo nostro». [r. s.]

Il club granata ha acquistato il franco senegalese per 8 miliardi, con un contratto di quattro anni

Toro: preso Diawara, e ora il caso-Ferrante

La Juve insiste per Anelka, ma Cragnotti sale a 58 miliardi oltre a Boksic

Un'operazione da oltre 13 miliardi. Tanto è costato **Diawara** al Toro. Poco meno di 8 miliardi per il cartellino, più 1,4 miliardi a stagione per quattro anni. La trattativa, non facile, è stata chiusa ieri a Montecarlo dal presidente Vidulich. Il gigante franco-senegalese verrà presentato alla stampa probabilmente martedì, insieme con **Mendoza**, **Edman** e **Lantz**, alla vigilia [illegible] raduno. Lo stesso dopo, con i nuovi compagni, saluteranno i tifosi granata al Delle Alpi. Ora, oltre a cominciare a vendere, c'è da risolvere il caso **Ferrante**. Il bomber, via telefono, ha parlato con il suo procuratore, Conti, dicendosi amareggiato per l'immobilismo della società. Ieri, in un fugace incontro, il ds Pavarese ha ribadito a Conti che il contratto va rispettato da entrambe le parti. Ferrante salirà sull'Aventino e non partirà per il ritiro? Verrà ceduto? Ma a parte la Samp, in B, non sono arrivate richieste per il capocannoniere dei cadetti. **Asta**, **Cudini** e **Sassarini** potrebbero sistemarsi al Genoa. **Artistico** è richiesto da Atalanta e Vicenza (che cerca anche **Brambilla**), **Scienza** e **Minotti** dal Ravenna.

Intanto l'Inter non è ancora sazia dei tanti acquisti. Vuole un terzino sinistro e un centrocampista. Moratti e Oriali smentiscono, sostengono che Lippi è più che soddisfatto di quanto è arrivato, [illegible] ieri sono ripresi i contatti col Real Madrid per avere **Seedorf** che il patron definisce «un giocatore di grande classe». Gli spagnoli valutano il centrocampista 60 miliardi, somma che l'Inter conta di recuperare in parte vendendo **Javier Zanetti**, richiesto più volte dal presidente madridista Sanz e finora dichiarato incedibile, nonostante le insistenze dello stesso giocatore. Inoltre sono ripresi i contatti con la Roma per **Candela** anche se il presidente Sensi ieri in Lega ha ribadito che «il giocatore non è in vendita e [illegible] finora l'ha richiesto». Sensi in queste ore è alle prese con l'affare **Assunçao** perché il Santos sta giocando al rialzo e la trattativa è stata rinviata. Sempre possibile anche l'arrivo del difensore **Rio Ferdinand**, in fase di rottura col West Ham che l'aveva dichiarato incedibile.

La Juve pensa an[illegible] ad **Anelka** e ieri [illegible] i [illegible] dirigenti hanno incontrato in un albergo milanese un rappresentante dell'Arsenal pronti ad offrire in cambio 60 miliardi più **Henry** e un contratto quinquennale all'attaccante di 12 miliardi a stagione, [illegible] la clausola risolutoria di 80 miliardi. In precedenza con gli inglesi aveva parlato il Parma, ma la trattativa si è subito interrotta. E Cragnotti insiste: oggi avrà un colloquio con **Boksic** per convincerlo ad accettare il trasferimento in Inghilterra, ed è pronto a salire fino a 58 miliardi per il bomber francese.

Tanzi ha depositato il contratto di acquisto di **Ortega** dalla Samp, ha ceduto **Asprilla** in prestito al Palmeiras e si è assicurato la giovane promessa colombiana **Bolano** che resterà un'altra stagione in Colombia. Inoltre ha convinto il difensore **Lassissi** a restare per una stagione a Parma.

Il Bologna sta decidendo se tenere **Ingesson** aumentandogli l'ingaggio, come chiede il giocatore, a cederlo alla Fiorentina o al Monaco. Già pronto il sostituto: è il centrocampista francese del Nantes, il ventunenne **Pincelli**. A Guazzoni sarebbe piaciuto prelevare dall'Inter il giovane **Pirlo**, ma l'allenatore **Buso** l'ha scartato dichiarandolo non idoneo agli schemi che intende adottare.

Dei tre giocatori ceduti giovedì dal Milan alla Reggina ha accettato il trasferimento solo **Iannuzzi**: **Daino** ha fatto sapere che preferisce Perugia col quale ha già un accordo di massima, mentre **Cavallo** non si accontenta dell'ingaggio promessogli. Intanto il Perugia ha ingaggiato **Bisoli**, che ha risolto il contratto col Cagliari e ha ottenuto dalla Samp **Balleri** e **Palmieri** in cambio di **Matrucano** e **Guidoni** più un piccolo conguaglio. Il Venezia ha acquistato **Martusciello** dall'Empoli e il Lecce ha ottenuto il portiere **Chimenti** dalla Roma. Il Verona aspetta l'arrivo del difensore croato **Stimac** per la firma. [b. b.-n. s.]

L'Inter all'assalto di Seedorf: potrebbe dare al Real Madrid Zanetti a conguaglio

Clarence Seedorf (a fianco) dopo essere stato a lungo corteggiato dalle romane ora interessa a Moratti: è nel mirino dell'Inter ma il Real Madrid lo valuta 60 miliardi.

Al Golden Gala di atletica a Roma l'exploit del marocchino

El Guerrouj, miglio mondiale

Dopo sei anni crolla il record di Morceli

Giorgio Barberis

INVIATO ■ ROMA

Insh'Allah. Il ragazzo dalla faccia pulita ce l'ha fatta. La pista dell'Olimpico, che pure avrebbe bisogno urgente di essere rifatta, gli porta evidentemente fortuna e dopo il primato dei 1500, Hicham El Guerrouj toglie a un altro grandissimo, Noureddine Morceli, anche il record del miglio correndo in 3'43"13 e limando così oltre un secondo al limite precedente (3'44"39) dell'algerino. E probabilmente decisivo è stato lo stimolo offerto al marocchino da Noah Ngeny, keniano del quale le prime gare di quest'anno hanno rivelato le grandi qualità, rese ancora più interessanti dal fatto che ha appena 20 anni.

El Guerrouj, in una serata di emozioni forti nella quale il tentativo dei tamburi di ritmare le gare si è perso spesso nell'urlo del pubblico, ha rispettato appieno i programmi della vigilia, ben lanciato dalle lepri Robert Kibet e William Tondi. Unico imprevisto e che lo sfinì gli è restato fino all'ultimo Ngeny. Bravissimo El Guerrouj a non innervosirsi, neppure quando a metà dell'ultima curva il keniano si rilanciava dando l'impressione di voler attaccare. Hicham proseguiva nella sua splendida azione e rintuzzava le velleità del rivale, capace comunque di restargli vicinissimo fino al traguardo e di chiudere anche lui abbondantemente (3'43"40) sotto il record di Morceli.

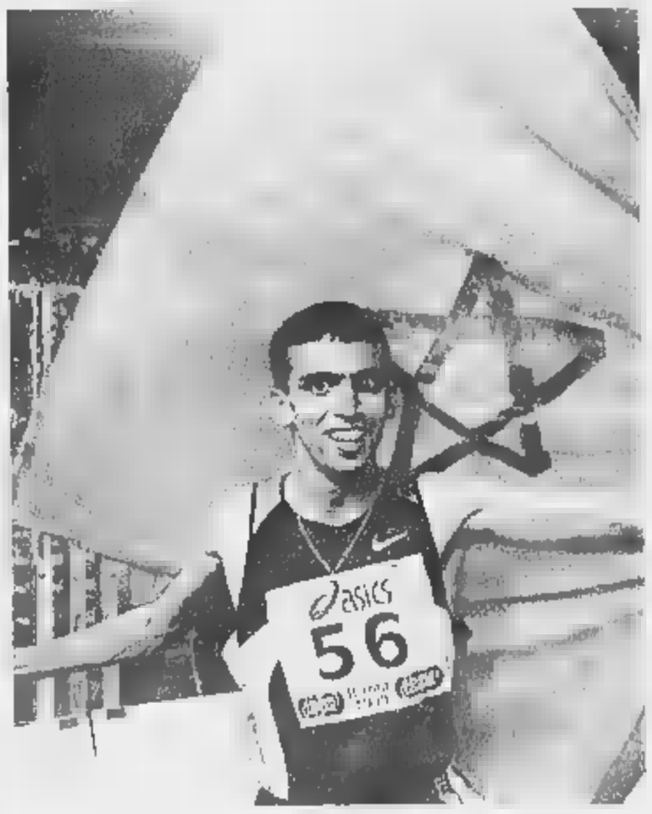
«C'è stato un momento in cui mi sono anche deconcentrato, sentendo Ngeny così vicino - ha raccontato El Guerrouj -, poi mi sono ripreso. Avere un rivale così forte potrà essere uno stimolo di più in futuro, la spinta per arrivare a correre i 1500 in 3'24" (l'attuale primato è 3'26", ndr)».

Se El Guerrouj voleva il record, altrettanto apertamente alla vigilia Wilson Kipketer aveva fatto capire di essere alla ricerca di conferme. I risultati della scorsa lungo, dopo il violento attacco di malaria nell'inverno, hanno intaccato la sicurezza che lo contraddistingueva riuscendo anche a renderlo più umano, dunque più simpatico. Anche lui ha dovuto soffrire fino all'ultimo per avere ragione del keniano di turno, Japhet Kimutai. Alla fine il riscontro cronometrico (1'42"79) dovrebbe averlo confortato parecchio. Ma gli 800 ci interessavano anche per la presenza di Andrea Longo, talento azzurro che siamo convinti non sia ancora riuscito a esprimere appieno le sue potenzialità per colpa di un temperamento troppo guascone. E in una corsa lanciata su ritmi molto veloci, che al padovano (tornato alle gare nell'ultimo weekend quando ha vinto il titolo tricolore) ancora difettano, ha finito per restare intruppato chiudendo nono in 1'45"83, con un secondo di miglioramento rispetto a Pescara che non è del tutto disprezzato.

Grandi le corse prolungate, con i 5000 che rispettando la tradizione hanno offerto un grandissimo duello risolto in volata da Komen (12'55"16) ■ Tergat (12'55"37) e Hissou (12'55"39), ma altrettanto grande lo sprint. Innanzitutto per merito di Maurice Greene che ha dato saggio di sé con un 9"85 che rappresenta la sua seconda miglior prestazione di sempre dopo il record stabilito ad Atene (9"79). Quindi con lo splendido duello dei 200 tra Michael Johnson e Ato Boldon, vinto dal primatista del mondo in 19"93. Ed è la prima volta che gli è riuscito ■ correre nuovamente sotto i 20" dopo la fantastica volata di Atlanta in 19"32. Boldon è riuscito a stargli davanti soltanto per parte della curva, in quanto partito in quinta corsia (Michael invece era in terza), ma una volta passato non è più riuscito a riavvicinarlo (20"14) e nel finale ha ceduto anche la seconda piazza a Thompson (20"12), il velocista delle Barbados che l'aveva beffato a Oslo grazie esclusivamente alla squalifica infertagli dai giudici.

E sempre facendo riferimento alla prima tappa della Golden League, Marion Jones è apparsa in progressa sui 200, ma ancora lontana dalla miglior condizione anche se il divario tra lei e le altre è tale e tanto che riesce a vincere anche quando corre, come ieri, gli ultimi 80 metri ■ la testa insaccata tra le spalle e la falcata che non riesce più assolutamente ad aprirsi come dovrebbe.

Detto di una Fiona ■ay sostanzialmente sui livelli scarsi (14,14, sesta) degli ultimi tempi nel triplo, va sottolineato come la pattuglia dei dodici vincitori di Oslo in corsa per il jackpot da ■ milione di dollari si sia quasi dimezzata. Restano infatti in corsa Kipketer (800), A. Johnson (110 hs), Barmasai (3000 siepi), Walder (lungo),e tra le donne Jones (200), Masterkova (800) e Szabo (3000).



Il marocchino El Guerrouj: da ieri sera è il nuovo primatista mondiale del miglio

Emozioni dallo sprint: Greene 9"85 sui 100 Michael Johnson torna a scendere sotto i 20"

Nel triplo, delude (6ª) la May, mentre si sono dimezzati gli atleti in corsa per il jackpot

PAZIO AFFARI

CESENATICO Hotel Sassoni, tre stelle completamente rinnovato ma con la tradizione della migliore ospitalità romagnola. Zona centrale, tranquilla, vicino mare. Camere tv color, cassaforte, telefono, phon, bar, terrazza. Cucina romagnola, tre menu a scelta, ricchi buffet verdure. Sconto bambini. Giugno da £ 60.000, Luglio da £ 73.000. Agosto da £ 75.000 Tel 0547/828 72

CESENATICO Valverde Hotel Valeria *** modernissimo, mare, piscina, parcheggio, giardino, palestra, sala climatizzata, camere tv, menù a scelta carne - pesce, buffets, isole, bricolde, salone disponibile Luglio 73.000 Grossi sconti famiglie - bambini. Approfittatene!!! Tel. 0547/864 53

CESENATICO Zadina - hotel Clipper - 3 stelle tel 0547/822 27 ■ Nuovo, 70 metri mare tranquillo. Giardino, parcheggio. Menu scelta buffet colazione/verdure. Offertissima luglio 55.000, 1 - 6 agosto 60.000, sconto bambini

COSTA AZZURRA Rosapineta Cap Marina Hotel Alexandra *** 0033 493 356 545 sul b. Mediterraneo vista splendida fronte mare, camere climatizzate, TV satellite, monolocali terrazzo, parcheggio privato. Mezza/mezza da FF 450

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011 giardino parcheggio piscina sparo servizi tv famigliare cucina curata

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare famiglia scelta menu sconto bambini Tel 0183/492 170

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495 545 giardino piscina parcheggio Camere vista mare telefono Tv Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 - 40 mt mare servizi Tv menu a scelta pranzi speciali

DIANO ■ Pensione Jolanda 0183/496 093 cucina familiare con sorriso Tv telefono Tranquillo, prezzi modici garantiti

FINALE LIGURE Albergo Villa Nora giugno e luglio £ 65.000 agosto £ 75.000 pensione completa tel 019/691 680

FINALE ■ Hotel Astoni vicinissimo mare*** 019/691 035 camere ogni comforts servizio telefono TV satellite balcone ed ampia cucina colazioni buffet parcheggio luglio £ 88.000, agosto £ 108.000 spiaggia compresa

FINALE LIGURE in residence monolocali bilocali arredati TV telefono luglio £ 800.000, agosto £ 950.000 - £ 1.050.000 settimanalmente spiaggia inclusa Tel 019/692 590

GABICCE MARE hotel Miramonte *** tel 0541/954 878 Vicinissimo mare. Camere servizi tv. Giardino. Scelta menu colazioni buffet. Luglio 53.000. Luglio 57.000

GRATIS spiaggia privata ombrellone lettino Cesenatico hotel Sabrina *** 2 piscine olimpioniche/bambini, climatizzate tennis, parcheggio coperto cantinetta. Ogni comfort, aria condizionata. Cucina vera romagnola offriamo, menù a scelta buffets. Offertissime famiglie ■ agosto. Prezzi speciali per famiglie tel 0547/86246

IGEA MARINA Riviera nord Florida Park Hotel *** sul mare parcheggio ampio condizionato, camere ogni comfort menu scelta, specialità pesce buffets. Speciale luglio fino 6 agosto 64.000 tel 0541/331 155

LIDO ADRIANO (Ravenna) Club Hotel Koala *** Tel 0544/494 047 Dietro il canale proprio quartiere Piscina. Ristorazione top - Bocce - Tennis. Parcheggio. Ad inizio agosto - Settembre in mezzapensione Bambini gratis, colazione buffet, pensione completa giugno £ 60.000

LIDO ADRIANO Hotel Londra 3 stelle vicino mare, parcheggio, ottimi cibi. Scelta menu. 0544/949000 0347/4161453

MISANO Agriturismo, hotel Fontana Tel 0541/615 578 moderno camere tv telefono. Piscina cucina romagnola, specialità italiane. Offertissima luglio 52.000 - 56.000 speciali sconti famiglie

PESARO Baia Flaminia (Parco Naturale S. Bartolo) Hotel Flaminia **** Tel 0721/400 303 sul mare - ristorazione - piscina Garage Camere TV Piccolo angolo bambini Animazione Mini golf Prezzi eccezionali Offerta pensione completa week-end/mezza pensione Tel 0721/64 000

RICCIONE Hotel Anna tel 0541 647 460 - dall'unico mare moderno Camere TV cassaforte Parcheggio Cucina curata da proprietario, scelta menu speciale Mi pesce buffets colazione/cena Giugno, settembre 57.000/65.000, luglio 73.000 agosto 73.000 94.000

RIMINI - hotel Agliani 3 stelle - 0541/373 200 Camere TV Menu scelta, colazione buffet Ampia piscina soleggiata Parcheggio

RIMINI - hotel Aragosta *** tel 0541/381 366 Sul mare Climatizzato piscina, idromassaggio Camere tv tele fono, cassaforte prion Colazione buffet, scelta menu, carne, pesce Giardino, parcheggio Offertissima luglio 70.000 - 78.000, agosto 87.000 - 104.000

RIMINI - hotel Azzurra - Tel 0541/390 704 - centralissimo mare Cucina curata dai proprietari, camere servizi TV satellite Parcheggio - Pensione completa luglio da 50.000 - agosto da 59.000

RIMINI - hotel ■ *** - 70 mt mare - 0541/392 778 - piscina - giardino con giochi - Ampio parcheggio - Camere TV, balcone, 2 menu, buffets, Pensione completa luglio 59.000 - ■ Sconto famiglie e giovani

RIMINI hotel Globus ** Tel 0541/371 572 Sulla passeggiata, rinnovato, tv satellite. Scelta menu ■, verdure buffet Ombrellone gratis Giugno 40/45 luglio ■ 58 agosto 58/76

RIMINI hotel Molly Tel 0541/380 746 - Moderno vicino mare familiare - camere TV, mini club - animazione - ombrellone gratuito - moderna cucina casalinga Giugno 47.000 - Luglio 51.000/56.000 - Agosto 60.000/78.000 - Speciali pacchetti famiglia

RIMINI hotel Maria Serena *** Tel 0541/267 63 - direttamente mare sala climatizzata - camere TV scelta menu - specialità romagnole - Vini buffet Speciali lissimi pacchetti promozionali 7 giorni completi luglio 420.000/497.000 - Agosto da 476.000

RIMINI ■ Mediterraneo - 0541/372 105 - 70 metri mare Camere servizi, balconi, TV cassaforte telefono Sale climatizzate Buffet colazione pasti Specialità pesce - carne Prezzi da 55.000 Garage gratis Famiglia 4 paganti 3 Prima settimana agosto 470.000

RIMINI - hotel Paloma *** - sulla spiaggia Parcheggio - completamente climatizzato camere con TV - Menu carne - pesce - buffets colazione - verdure - Offertissima luglio 50.000 compresa ombrellone acqua di mare Bambini 6 anni gratis, 10 anni 50% 4 persone pagano 3 Appartamenti Tel 0541/289 77

RIMINI - hotel Parco Dei Principi 4 stelle - 0541/380 055 Sul mare Camere TV colori Piscina idromassaggio

RIMINI hotel Relax ** Tel 0541-503 57 vicinissimo mare Giardino Parcheggio Sala climatizzata Gestione familiare - Cucina romagnola - Pasta fatta in casa Buffet contorni Colazione buffet Luglio 45.000 - 50.000 - Agosto 63.000 - 69.000 - Settembre 46.000 - 45.000 Sconto bambini

RIMINI hotel Sabrina Viale Parigi 83 - Tel 0541/381.461 - 0541/390 412 - Cel Isabel 0368/425 744 Giardino, parcheggio Giugno 40.000 luglio 45.000, agosto 60.000-65.000 settembre 45.000

RIMINI hotel Siesta Viale 3 stelle 0541/380 691 Sul mare Camere TV Parcheggio giardino, cucina ana controllata

RIMINI Marebello hotel Carmen *** Tel 0541/373 082 rivolterino, 50 mt mare Camere TV telefono Parcheggio Giardino Sala climatizzata Scelta menu carne pesce colazione buffet Animazione Luglio 6 agosto 65.000 - agosto 65.000 - 86.000

RIMINI, Marina Centro hotel La Cocorella *** Tel 0541 / 39 82 - Vicino mare Parcheggio giardino Camere TV telefono Scelta menu colazione buffet, ampiasi buffet Animazione - Offertissima luglio da 57.000

RIMINI Marina Centro, Hotel Solitudo 3 stelle vicino Tel 0541/383302 Fronte mare Ristrutturato, aria condizionata, ogni comfort Parcheggio, garage Grande piscina panoramica, vasca idromassaggio Scelta menu buffets Sconti la meglio

RIMINI Miramare hotel Arenas *** Tel 0541/378 440 gran confort vicino mare, camere telefono Tv, ristorante climatizzato, tre menu Luglio 55.000 agosto 65.000 offertissima pensione gratis

RIMINI - Miramare - hotel Diana ** Tel 0541/374 036 centrale, vicinissimo mare, confortevole Scelta menu pesce - carne - buffets Speciale luglio 48.000 - 50.000 Agosto 50.000 - 70.000 Piano famiglia con bambo gratis

RIMINI Miramare hotel Due Gemelle ** Tel 0541/375 451 - 30 mt mare tranquillo, camere tutti tv cassaforte bar, cucina Parcheggio Scelta menù Buffet colazione verdure Speciale famiglia due piscine Giochi acqua Settimana speciale 11 - 18/7 18 - 25/7 £ 490.000, 31/7 - 7/8 £ 420.000 bambino gratis fino 6 anni ombrellone compreso

RIMINI Riviera Hotel ■, Tel 0541/375 670 vicino mare, moderno confortevolissimo, cucina casalinga, scelta menù carne, pesce alla ■a offertissima famiglie luglio 58.000

RIMINI - Rivazzurra - hotel Mercedes ■ Tel 0541/375 145 - 50 mt. ■ Ogni comfort Scelta menù, pesce pasta spec. colazione buffet Luglio 69.000, agosto 69.000 - 84.000

RIMINI, Rivazzurra - hotel Navada - due stelle - Tel 0541/372 778 - Vicinissimo mare, parcheggio Camere servizi TV a richiesta balcone Ricco menù carne/pesce colazione buffet Pensione completa luglio 45.000/52.000, agosto 5■.000 Sconto famiglie

RIMINI ■ Rivazzurra ■ Oregon *** Tel ■1/373 107 prossimo 70 mt mare, camere TV telefono sale climatizzate scelta menu carne, pesce, colazione buffet offertissima luglio 60.000, agosto 65.000 - 85.000 sconto bambini

RIMINI, Igienopedana - hotel Fanny Sul mare - Parcheggio - Menu a scelta buffet colazione/verdure - Animazione baby club in spiaggia Settimane speciali luglio agosto 450.000 compresa ombrellone/lettino - 4 persone pagano 3 Bambini scontatissimi Tel 0541/720 290

RIMINI Torre Pedrera hotel Riccardo tel 0541/720 162 Sul mare ampia terrazza, direzione proprietario Parcheggio Camere servizi vista mare Sala TV Menu accurato a scelta Buffet verdure Speciale luglio 50.000 agosto 73.000 - Settembre 50.000 Prima settimana agosto 385.000 Scelta pensioni fino 50%

RIMINI, Viserbella hotel Flora - Sulla ■ riore stupenda ogni comfort Parcheggio ascensore Sala clima Ideale, doppio menu, specialità pesce buffet colazione/verdure Ultimi disponibili luglio - Tel 0541/721 057

SAN MAURO MARE - hotel La Playa *** - Tel 0541/345 154 - completamente climatizzato - piscina - idromassaggio - Parcheggio - Camere telefono cassaforte Menù a scelta, buffets Speciale luglio 54.000/59.000 - Agosto 69.000-80.000 - ■conto bambini fino 50% Gestione proprietari

■ Albergo "Al Dom" nuova gestione servizi Tv vicino mare centralissimo Cucina familiare Tel 0184/501 480

SPECIALE Italiani Diano Marina, Hotel tre stelle, offre pernottazione residence sopraelevata ottimamente, diete, eventuali trasporto auto propria Tel 0183-404 477

SPOTORNO affittasi appartamenti ■ e bilocali arredati in residence da luglio in poi Tel 0335-627 0049

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATR■ ASSOCIATE E AUTORIZZATE La collaudata quasi ventennale ed assoluta serietà Amicizie matrimonio Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011.561 1055

35ENNE davvero bionda occhi nocciola dolce e lieve cerca uomo maturo scopo matrimonio Top Service srl 011/533 849

30ENNE vedova piacevole aspetto, semplice e sincera cerca compagno scopo matrimonio Top Service srl 011 576 4412

INVESTIGAZIONI

TROFEI INVESTIGAZIONI, riservatissima controlli infedeltà affido minori Indagine delicate Prove legali documentatissime Torino, corso Tortali 19 bis Tel 011/563 700

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli ■ Corso Peschiera 163 Torino,

A. ALBA GIOIELLI ■ 373 002 compra oro argento preziosi numismatica banco buio Max valutazione Via Tripoli 85, To

A. CREFICERIA GE.MA. acquista ■ puntuale monete pezzosi alle valutazioni via M Civitale 42 Tel 011/650 2212

■ monete medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Grossi sconti Gemelli via Berola 22 c. To Tel 011 501 3086

URGENTE vendo collezione oggetti vari cinesi, avori, antichi, quadri, pietre scolpite Prezzi interessantissimi Tel 0933-685 371 022

SPORT ■

■ **ODISSEA DEL■** Per la trasferta di domenica a Prilep in Macedonia, dove affronteranno il Pobeda per l'Intertoto, i giocatori del Perugia partiranno sabato alle 9,50 con un volo charter, atterreranno a Skopje e faranno 120 km in pullman fino a Prilep, dove c'è un solo hotel a 2 stelle.

■ **CICLISMO: 4ª PROGNOLATO.** Giro d'Italia donne, 8ª tappa a Montoforte d'Alpone (km 109,700): 1. Ivanova (Rus); 2. Hampel (Ger) a 4"; 3. Chubynova (Ger) st; 4. Prognolato a 45"; 5. Longhin st; 6. Felloni st. Classifica: 1. Somarriba (Spa); 2. Roubnenkova (Rus) a 34"; 3. Veronesi a 1'03".

■ **FI■ITZEN RESTA.** Il tedesco Heinz Harald Frentzen, recente vincitore a Magny Cours, resterà anche il prossimo anno alla Jordan Mugen Honda. Non si ancora invece chi sostituirà Damon Hill, che si ritira.

■ **UNIVERSIADI: DUE ARGENTI NEL NUOTO.** Si tinge d'argento il nuoto azzurro alle Universiadi. Protagonista Righi, secondo nei 400 m sl dietro lo statunitense Warkentin. Secondo argento dalla staffetta 4x100 maschile alle spalle dell'Australia. Nella pallanuoto, Italia-Grecia 12-9.

Oggi Ancelotti prova la difesa a tre (e nasce il problema del capitano: Conte, Ferrara o Del Piero)

Juve, primo assaggio per l'Intertoto

Nel test contro il Val d'Aosta manca solo Inzaghi

Fabio Vergnano

INVIATO a CHATILLON

Secondo Ancelotti, l'amichevole di stasera a Saint-Vincent (inizio ore 18) contro una rappresentativa della Val d'Aosta - rinforzata da Artico della Ternana - non può ancora essere etichettata come una prova di Intertoto. Ma all'atto pratico lo sarà, perché dieci undicesimi di coloro che scenderanno in campo faranno parte della squadra che debutterà il 17 luglio nella competizione che rappresenta l'anticamera della Coppa Uefa. E il giocatore che dovrà completare la prima Juve europea della stagione sarà un attaccante, quasi sicuramente Inzaghi, che arriverà sabato insieme agli altri big.

Chi seguirà la partita non dovrà comunque attendersi molto. La novità sarà la difesa a tre, che Ancelotti proporrà per la prima volta non soltanto nella Juve, ma addirittura da quando è allenatore. Questa la formazione che scenderà in campo: Rampulla; Tudor, Ferrara, Iuliano, Birindelli, Tacchinardi, Pessotto, Bachini; Perrotta; Amoruso, Rigoni. Una squadra che ha comunque cinque nazionali e una sola novità: Bachini. Per Ancelotti l'ex udinese rappresenta una delle piacevoli sorprese: «Non ha soltanto la corsa, ma è bravo tecnicamente. Con Birindelli è già fra i più in forma, mentre c'è un gruppo che paga le vacanze ed è ancora un po' in ritardo».

Spiega ancora Carletto: «Forse qui ci sono giocatori che conoscono meglio di me la tattica della difesa a tre. Per questo c'è un confronto continuo di opinioni. Un allenatore propone ciò che conosce meglio, ma ci vuole un aggiornamento costante su tutto. Sono un tecnico duttile, non un integralista come non lo era Sacchi, nonostante la gente pensasse il contrario. Ho parlato spesso con Arrigo negli ultimi giorni, avrei voluto confrontarmi con lui, tuttavia ho capito che il calcio non lo interessa più. Sono sicuro che in futuro non lo rivedremo in panchina».

Carletto è alle prese con un compito che lo affascina, ma al tempo stesso lo preoccupa perché non sarà facile guidare la Juve sui tortuosi percorsi della risalita. E' sempre sicuro che l'Intertoto sia una gran seccatura: «Noi abbiamo come obiettivo il campionato, quindi in queste prossime partite correremo qualche rischio. Questa è la squadra che volevo e in cui credo, gente disposta a lottare e a sacrificarsi. Nessuno suonerà mai la campana della vergogna di Ventrone, perché qui nessuno si tira indietro». Aspetta i big per avere una conferma del proprio ottimismo: «Gli ex infortunati saranno gli acquisti boom mancati sul mercato. Scommetto su Kovacevic, che non è ancora esploso, e confido in Zidane. Non ho dovuto trattenere Zizou, perché si è blindato da solo. Vuole dimostrare di non essere quello della passata stagione. Lasciarlo la Juve è un'ipotesi soltanto futura. Mi auguro che sia una stagione lunga e faticosa: vorrà dire che avremo giocato ■essanta partite e saremo arrivati in fondo a tutto».

Infine, battaglia sulla fascia di capitano. Ancelotti ha scelto Conte, come vice è uno sprint fra Ferrara e Del Piero, che hanno lo stesso numero di presenze. Conte però non è sicuro di partire nella squadra titolare. Una situazione delicata, da risolvere al più presto quando il gruppo sarà al completo.

Coppa America: di Ronaldo il rigore dell'1-0 al Cile

Nebbia, stop ■ 5' dalla fine e il Brasile ha partito vinto

CIUDAD ■ ESTE

Pur senza dominare e incontrando anzi qualche difficoltà ■ troppo dovuto alla formazione rimaneggiata, il Brasile ha sconfitto per 1-0 il Cile (rete di Ronaldo ■ 35' del primo tempo su rigore ■ so per un fallo in area sul laterale Evanilson), nell'ultima partita del gruppo B di Coppa America e si è assicurato il 1° posto del girone.

La partita, però è stata macchiata da un piccolo «giallo»: a 5' dal fischio finale, sullo stadio «3 de Febrero» di Ciudad del Este è calata una nebbia fittissima che ha azzerato la visibilità.

L'arbitro, l'argentino Horacio Elizondo, ha quindi deciso di interrompere il gioco rimandando i giocatori negli spogliatoi. Un'ora dopo la Federazione Internazionale ha deciso di omologare il risultato in quanto ■ vengono lesi gli interessi di nessuna squad■. Anche il Cile, infatti, come Brasile e Messico, (vincitore per 3-1 sul Venezuela) passa il turno come migliore terza squadra.

L'unica nota negativa per i brasiliani è la perdita per infortunio di Vampeta (per lui Coppa America finita) e la squalifica per un turno di Rivaldo, che sarà costretto a saltare il quarto di finale. [c. p.]

archeologia viva

TESORI SOMMERSI DELLA CROAZIA
Dopo millenni il mare restituisce un magnifico bronzo di atleta greco

NINIVE
Oltre un secolo di scavi nella città biblica

LEDNICA
L'isola dove nacque la Polonia

in edicola a luglio GIUNTI

Re Leone conquista la 4ª tappa del Tour e conferma le voci che la Saeco non gli rinnoverà il contratto

Cipollini, una vittoria senza sorriso

«Ormai sono un disoccupato»

Gianni Romeo
inviato a BLOIS

Il treno rosso stavolta non è deragliato. Calcaterra, Scirea, Fagnini e Commesso - quest'ultimo, maglia tricolore, pareva quasi un intruso fra quei siluri fiammeggianti - hanno sganciato Cipollini a dal traguardo. E non c'è più stata partita, col gruppone ansimante che cercava di stare aggrappato al convoglio. Cipollini s'è ricordato che non a caso viene chiamato Re Leone, ha divorato i metri che separavano dal nono successo tappa al Tour, ha respinto l'attacco di Zabel e ha alzato le braccia.

Nove vittorie, come Coppi e Bottecchia, soltanto due meno Di Paco, il Cipollini Anni 30, tre meno di Bart, il leader italiano della corsa francese relativamente ai traguardi di un giorno. Ha raggiunto Campionissimo, si esalta più di tanto. Quando all'ultimo Giro eguagliò i di Merckx, disse che al belga avrebbe potuto fare al massimo da cameriere. Ieri ha variato di poco il concetto: «C'è da vergognarsi a fare certi accostamenti. Di Coppi potuto essere un buon compagno di camera, niente di più». Ma è pur sempre Re Leone, e dunque ha poi aggiunto: «Credo di aver lasciato comunque qualcosa nel ciclismo, sia pure in modo diverso. Le mie vittorie fra l'altro sarebbero dieci, perché nel '93 conquistai un primo posto nella cronosquadre che mi spiace non venga conteggiato».

Gli dicono che ha stabilito un altro record: è il primo a vincere una tappa di una corsa importante a una media sopra i 50, per l'esattezza 50,355 km/h. Il commento è in linea col personaggio: «Spero che questo fatto muova qualche sponsor, magari un corriere espresso tipo Ups o Dhl, a cui farei buona pubblicità. Perché da questo momento sono un disoccupato». Cipollini dunque dà corpo alle voci fin qui sussurrate: esiste una frattura i dirigenti della sua squadra, poco propensi a rinnovargli il alla scadenza. Con sottile perfidia ho atteso di vincere prima di mettere in piazza la vicenda: «Il giorno in cui iniziava il Tour ho saputo una macchina che consumava molto, pe andava messa in garage e sostituita da nuovi modelli». Questa macchina consumava davvero, pare: un contratto da 1,5 miliardi l'anno, che lui avrebbe voluto rinnovare per biennio a cifre ancora più alte. Super Mario ha anni, i suoi interlocutori della Saeco perplessi, forse anche perché hanno trovato nel giovane Savoldelli sostituto che, pur con caratteristiche del tutto diverse, sembra all'altezza delle ambizioni del team.

Il successo di ieri riaprirà il dialogo? Possibile, ma Cipollini preferisce buttarla sul romantico: «Non è con vittoria in più che dimostro il mio valore. Mi spiace che il treno rosso scompaia dalla storia del ciclismo. Ha raccontato momenti di audacia, di acrobazia, di professionalità, ma soprattutto di amicizia, perché un'intesa come la nostra, con parti che ciascuno sa fare alla perfezione e con precisione assoluta, non è possibile senza grande amicizia reciproca. Scirea, Calcaterra e Fagnini soffrivano più di me, fino a ieri, perché non vincevo più. Mi spiace che ora ognuno vada per la sua strada».

Il Cipollini ultima maniera è molto dipendente dal suo treno. Altrove sarà facile ricostruirlo. Un tempo Re Leone si gettava nella jungle più volentieri, ha bisogno di essere pilotato. A casa, in Toscana, ha la figlia Lucrezia e sua moglie Sabrina che gli sta per dare un secondogenito: non fa mistero nel dire che le volate a colpi di sciabola non fanno più per lui. Ieri ha dato un grosso dispiacere al rivale di tante battaglie, Erik Zabel, che compiva gli anni e aveva fatto venire la moglie sul traguardo per festeggiare. Ho dato un grosso dispiacere anche ai due piccoli emi di giornata, il francese Morin e Gian Paolo Mondini, romagnolo di 27 anni, in fuga per 99 km ma raggiunti a meno di 5 dal traguardo. Più del treno a spegnere il sogno dei due fuggitivi è stato però il vento beffardo, che ha soffiato a lungo alle loro spalle favorendo la media record, poi negli ultimi 15 km è diventato contrario. E il gruppo ha così potuto opporsi meglio dei due giovanotti allo stremo. Le storie del ciclismo sono anche scritte dalla casualità. Se il vento non avesse girato, forse saremmo qui a raccontare Mondini, giovane coraggioso. Invece abbiamo udito ancora una volta il ruggito di Re Leone.

Ordine d'arrivo: 1. Cipollini km 194,5 in 3h5145"; 2. Zabel; 3. O'Grady; 4. Steels; 5. Kirsipuu

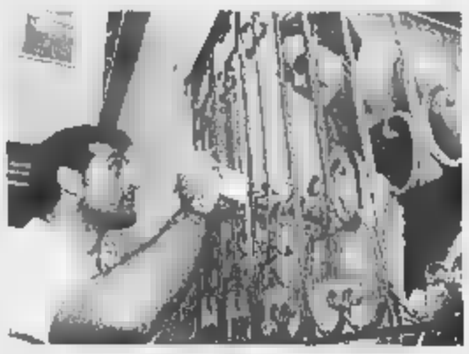
Classifica: 1. Kirsipuu; 2. O'Grady a 16"; 3. Steels a 21"; 4. Armstrong 24"; 5. Zabel 32"; 6. Olano 75"; 9. Cipollini 44"; 21. Savoldelli 55"; 44. Guerini 1'09"; 95. Gotti 7'14".

Oggi: 5ª tappa, Bonneval-Amiens, km. 233,5, per velocisti.

La volata vincente di Cipollini, che al Tour eguaglia le nove vittorie di Coppi ed è a tre successi da Bartali

---

«A Milano troverò tanti ex bianconeri e penso che aver già giocato insieme sarà un bel vantaggio»



Peruzzi firma i primi autografi per portiere dell'Inter

Il neo interista spiega perché, dopo 8 anni, ha deciso di cambiare squadra

Peruzzi e la Juve, logori a vicenda

«Divorzio consensuale, ma non posso che ringraziarli»

MILANO

«Io ero logoro della Juve, la Juve era logora di me». E' questo il primo «tuffo» che Angelo Peruzzi effettua da portiere dell'Inter, dopo essersi sottoposto alle visite di rito. Quattro anni di contratto, una maglia importante, pesante. Una scelta di carriera: rispettabile, complicata, risolto martedì sera lungo l'asse Umberto Agnelli-Massimo Moratti. Angelo, di nome e fatto, ha servito la causa juventina per otto stagioni, contribuendo a rovvivarne la fiamma e a placarne gli appetiti: tre scudetti, una Coppa Italia, due Supercoppe di Lega, una Coppa Campioni, una Coppa Intercontinentale, una Coppa Uefa, una Supercoppa d'Europa. A 29 anni, pagato ma non pago, volta pagina.

Peruzzi, che fatica...

«C'erano problemi fra le società, non fra me e l'Inter. Prova ne sia che, dopo la telefonata Agnelli-Moratti, ho chiuso in cinque minuti».

Perché ha lasciato la Juve?

«Eravamo logori: io di loro, loro di me. Succede. E' stato un divorzio quasi consensuale».

Chi ha compiuto il primo passo?

«Sono andato in sede a chiedere un aumento. E visto che ero sotto contratto sino al 2003, alla Juve l'hanno presa come una richiesta, indiretta, di togliere il disturbo. In questi casi, ti tentano subito».

Come vi siete lasciati?

«La Juve, non posso che ringraziarla. Non sputo nel piatto in cui ho mangiato. Io cercavo nuovi stimoli; loro, perseguivano altri obiettivi: la verità è questa. Forse banale, ma sincera. Altre, non ne conosco».

Cosa significa sostituire Pagliuca?

«Quando la Juve mi ha comunicato che con l'Inter era fatta, lì per lì mi sono sorpreso: perché Peruzzi, se hanno già un portiere del valore di Pagliuca? Tranquillo, mi è stato risposto: a fine stagione lo mollano. Soltanto allora, ho accettato. Immagino quello che può essergli passato per la testa. Sono stati momenti difficili, tristi: per e per lui».

L'operazione Van der Saar ha rischiato di mandare all'aria il trasferimento.

«In effetti, mi è sembrata sbagliata nei modi e nei tempi».

Quanto ha inciso Lippi?

«Se sono dell'Inter, lo devo soprattutto al mister. E' inutile nascondersi: con Lippi c'è sempre stato feeling».

Parliamo dell'Inter.

«E' una grande società alla ricerca di un rilancio degno della sua storia. La guida un presidente generoso ed entusiasta. Con la Juve, ho vinto parecchio: con l'Inter, mi auguro di vincere ancora di più».

Peruzzi, Jugovic, Paulo Sousa, Vieri, Baggio, Lippi: non c'è il rischio che l'Inter del Duemila assomigli un po' troppo alla vecchia Juve?

«Al tempo. Trovo che averci giocato assieme costituisca un vantaggio, e non un handicap. Inoltre, gli unici, autentici ex siamo io e Lippi. Vieri arriva dalla Lazio, Jugovic dalla Spagna. E comunque, non ne farei assolutamente un dramma».

Per la verità, neppure i tifosi ne fanno un dramma. Anzi. Gli abbonamenti hanno valicato il muro dei 40.000 «Il nostro pubblico è proprio fantastico», ha dichiarato Moratti, in Lega. Peruzzi, lui, è rientrato di corsa a Roma per raccogliere la famiglia e trasferirsi, già oggi, in Sardegna. Spiaggia e palestra: con Vieri, Paulo Sousa, Jugovic e Moriero comincia una nuova, affascinante, avventura.

[ro. be.]

---

con chi vai in vacanza?

Driss Chraïbi
L'ispettore Ali

Driss Chraïbi
L'ispettore Ali

Un romanzo esilarante, una pungente satira di costume giocata nel contrasto fra mondi diversi. Dalle Highlands scozzesi al cuore assolato del Marocco.

pp. 192, L. 18.000

Ben Okri
Un amore pericoloso

Ben Okri
Un amore pericoloso

Nigeria: un amore nel ghetto di Lagos. La sola via di riscatto da una metropoli babelica, da un'infanzia di guerra, verso un futuro possibile.

pp. 384, L. 24.000

Julia Alvarez
Yolanda la bugiarda

Yolanda, una donna in bilico tra due mondi: la Santo Domingo delle radici familiari e gli Stati Uniti dell'inquieta libertà.

pp. 352, L. 20.000

Fatima Mernissi
La terrazza proibita

Nell'harem di Fez le donne sono soggette a regole inflessibili. La terrazza più alta della casa diviene così il loro rifugio segreto.

pp. 240, L. 16.000

R. K. Narayan
Un elefante per Malgudi

Vasu l'imbalsamatore è una mina vagante nella tranquilla città di Malgudi: perfino il sacro elefante del tempio rischia la vita.

pp. 240, L. 20.000

René Depestre
Hadriana in tutti i miei sogni

Hadriana Siloé muore il giorno delle sue nozze. Rituali vudù, liturgia cattolica e feste di piazza, tutto si svolge in una magica notte ad Haiti.

pp. 192, L. 18.000

Anna Belardinelli
Il nodo e la forbice

Le simbiosi e gli scontri di due gemelli uniti nell'infanzia per vincere la solitudine e separati da adulti dalle vicissitudini della vita.

pp. 192, L. 20.000

Elizabeth Gaskell
Storie di bimbe, di donne, di streghe

Segreti inconfessabili, paure profonde, passioni eccessive. Donne forti, e coerenti con il loro destino.

pp. 264, L. 16.000

un libro per l'estate GIUNTI

Venite in vacanza sulla nuova Mistral. Scoprirete tutto il bello dell'Europa, in giro per il Mediterraneo.

A bordo della nuovissima Mistral, prima potete fare un salto al Caffè Greco per immergervi nella Roma della Dolce Vita. Poi godetevi l'english style di St.James Club, e accomodatevi al Ristorante Rialto, segno di alcuni tra i migliori Chef europei. Infine, shopping con gentile fantasia. Insomma, tutta l'atmosfera delle grandi Capitali, viaggiando con un mare di

Da Genova o Napoli, dal 17/7, verso le Isole dell'Egeo

"Giralo l'Europa" in 7 giorni. Con prezzi che partono da L. 1.540.000.

Informazioni e prenotazioni nelle vostre Agenzie di Viaggio

FESTIVAL CROCIERE
Un Mare di Amici.

La nuova compatta (vendite da settembre) corona le feste per il centenario della Fiat

Arriva la Punto del Duemila

Lunedì presentazione e prove al Lingotto

La nuova Punto sarà presentata lunedì al Lingotto: verrà messa in commercio a metà settembre. A lato, la «tre porte» e la «cinque porte», sopra Roberto Testore, il numero uno di Fiat Auto

Michele Fenu
TORINO

Calato sul tappeto l'asso Lybra, la Lancia del Duemila, la Fiat si approsta a presentare la nuova Punto a suggello delle celebrazioni per il centenario della società. Il D-Day è fissato per lunedì prossimo al Lingotto, come accadde sei anni fa per l'attuale fortunatissimo modello. Le vendite - ed è anche il caso della Lybra - partiranno in settembre.

Così, dopo le manifestazioni che in questi mesi hanno ricordato i vari aspetti dei 100 anni Fiat, si arriva al momento culminante. Perché il cuore del gruppo torinese sta nel produrre e nel vendere automobili e perché la Punto è una vettura di estrema importanza, visto che deve competere in un affollato settore di mercato, quello delle compatte (segmento B).

E' una sfida sempre più dura. Per tanti motivi: la concorrenza, rispetto al 1993, anno di nascita della Punto che conosciamo, è cresciuta e nuovi costruttori di ogni parte del mondo si sono affacciati sulla scena; quelli tradizionali hanno cercato di affinare i loro modelli proprio sull'esempio di quello Fiat, vero metro di misura per tutti; i gusti del pubblico si fanno sempre più esigenti, al tempo stesso, differenti.

E c'è un altro aspetto da sottolineare: da una parte, la Punto del 1999 è chiamata a sostituire un modello di grandissimo successo, dall'altra la Fiat ha, specialmente nel campo delle compatte, una leadership unanimamente riconosciuta, cresciuta negli anni e via via evolutasi con le trasformazioni del prodotto-auto. Una leadership di primati, di innovazione, di idee che, con legittima ambizione e giusto orgoglio, Torino intende mantenere saldamente. Basti ricordare, per non correre troppo indietro nel tempo, la 127 e la Uno e, naturalmente, la Punto '93.

Modelli che hanno segnato una svolta nel panorama automobilistico europeo. La Punto attuale, «l'auto del cambiamento», come fu battezzata al debutto, è stata finora venduta in circa tre milioni e mezzo di unità, ha vinto il premio di Auto dell'Anno 1994, è stata la numero uno in Europa nel '97, ha toccato i 650 mila esemplari/anno, e piaciuta al Nord come al Sud. Ed è tuttora gradita al pubblico.

E' evidente, in questo scenario, che la nuova Punto rappresenta per la Fiat una intrigante sfida con se stessa e con gli altri costruttori. Una sfida che si è tradotta in un modello che si ispira ai valori vincenti del precedente, ma altri ne aggiunge e, soprattutto, si pone come un prodotto molto, molto diverso da quello cui succede.

Rimangono una formula (spazio, comfort, prestazioni, controvalore elevato) e un nome, ma il resto - a quanto finora è dato sapere - è veramente nuovo, più ricco per contenuti, qualità intrinseca, doti globali. Resta guardarla, questa Punto del Terzo Millennio, per comprenderlo: le carrozzerie sono due, ben caratterizzate. La «tre porte» con un design più sportivo, estremamente dinamico, la «cinque» con una immagine più classica. Il montante posteriore, ad esempio, è sottile nel primo caso, più ampio nel secondo. In entrambi i modelli resta, ma impreziosito e sofisticato, il «gioco» dei gruppi ottici posteriori a sviluppo verticale, che tanto contribuì al successo della prima Punto. E lo stile generale appare più spigoloso, con tagli grafficnti che regalano personalità alle vetture. I proiettori poliellittici nel frontale sono una chicca per le compatte.

Le dimensioni della Punto rimarranno sostanzialmente simili a quelle della precedente, ma con spazio interno sfruttato in modo ancor più razionale: i vani portaoggetti sono diventati una «necessità» per gli automobilisti). Lunedì ogni dettaglio verrà esposto, ma si sa che la compatta avrà una struttura più rigida (a vantaggio di comfort, prestazioni e sicurezza), un servosterzo di tipo raffinato, sospensioni inedite, un cambio automatico sequenziale e una gamma di cinque motorizzazioni: tre a benzina, 1200 (60 Cv), 1200/16 valvole (80 Cv), 1800 (130 Cv), e due a gasolio (1.9D aspirato da 60 Cv e 1.9 JTD da 80 Cv, come dire il noto turbodiesel a iniezione diretta con la tecnologia del Common Rail).

La nuova Punto (e la Lancia Lybra) fanno parte del vasto, importante piano di rinnovo dei modelli che Fiat Auto, sotto la guida di Roberto Testore, sta attuando: 19 modelli e mille miliardi di investimenti dal '98 al 2002. Tra tanti discorsi, ipotesi, voci di accordi, joint-ventures e collaborazioni industriali (e ieri è andata in porto quella con Mitsubishi), il gruppo torinese sviluppa con impegno e passione i suoi programmi. Le promesse si mantengono (vedi rilancio dell'Alfa e ora della Lancia).

Un impianto-modello per il Pajero Pinin

Il tocco Pininfarina carica la Mitsubishi

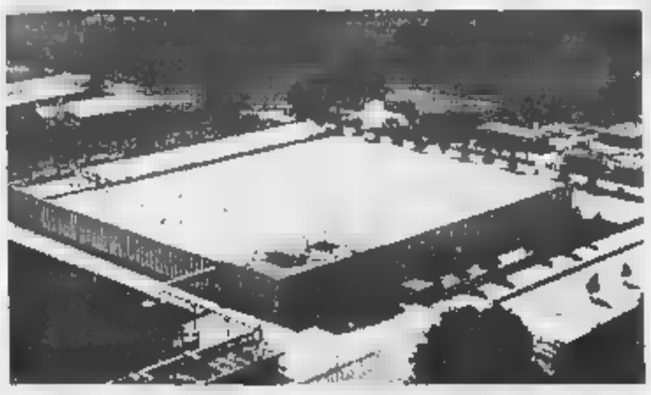
Renzo Villare
BAIRO CANAVESE

La Pininfarina cammina a ritmo sostenuto. Forte di un bilancio 1998 di grande soddisfazione, con il fatturato cresciuto ad oltre 1300 miliardi di lire (+ 25,4%), la produzione salita del 34% a quasi 47 mila (con previsioni per quest'anno di 50 mila unità e 60 mila nel 2000) e l'occupazione a circa 2700 persone, il Gruppo ha raggiunto ora un altro importante obiettivo del suo sviluppo.

Martedì, nel nuovissimo stabilimento della Pininfarina di Bairo Canavese, a due anni dall'accordo con la giapponese Mitsubishi, è partito il Pajero Pinin, lo sport utility vehicle (Suv), destinato ai mercati europei, primo fra tutti quello italiano. Le vendite del nuovo fuoristrada, che si inserisce nel segmento dei compatti (si prevedono 40 mila consegne in Europa entro il 2000), inizieranno dall'Italia per proseguire poi in Spagna, Germania, Portogallo, Gran Bretagna, Austria, Belgio e Svizzera. E poi il discorso si allargherà ulteriormente con la produzione del Suv che nascerà dall'accordo Fiat-Mitsubishi.

Con l'avvio dell'impianto di Bairo, la Mitsubishi incrementa la capacità produttiva in Europa, grazie proprio al ruolo che la Pininfarina è chiamata a svolgere nell'ambito dell'accordo. Accordo che, come ha detto Sergio Pininfarina, esprime la raggiunta eccellenza nel rapporto qualità-costo del prodotto, così come nel design e nella creatività.

Lo stabilimento, a meno di 40 km da Torino, immerso nel verde intenso del Canavese, esteso su un'area di oltre 150 mila mq (21.000 coperti), è destinato unicamente alla produzione del nuovo veicolo. Rappresenta quanto di meglio realizzabile sul piano tecnologico e su quello ambientale. Tutte le operazioni sono a misura d'uomo, la qualità della vita è rispettata in ogni particolare. Ad esempio, e non a caso, pavimenti e pareti sono dipinti in colori diversi, studiati per rendere più luminoso e confortevole l'ambiente. Da Bairo parte un aiuto sostanziale all'economia e all'occupazione locale, fortemente provata dalla crisi del settore informatico. Occupa 450 persone, 300 sono nuove assunzioni. A questo proposito, non senza orgoglio, Pininfarina ha ricordato che, nella sua vita, questo è il quarto impianto che ha visto nascere, produrre, dare lavoro e benessere. Ai 450 dipendenti di Bairo se ne aggiungono, sempre per il Pajero Pinin, altri 150 a Grugliasco, per un totale di 600 persone, che diventano 800 se si considerano quelli indiretti.



L'impianto Pininfarina di Bairo Canavese e, a lato, il Mitsubishi Pajero Pinin

A Bairo vengono eseguite le operazioni di montaggio, allestimento, finizione, controllo finale e test sulla pista interna dello stabilimento, mentre assemblaggio e verniciatura si svolgono in quello di Grugliasco. Le componenti del veicolo, come il motore a benzina a iniezione diretta (ma arriverà, in un secondo tempo, anche un Diesel) e la trasmissione sono Mitsubishi, gli eleganti interni sono Pininfarina. Il Pajero Pinin si aggiunge alla gamma dei 4WD della Casa giapponese che ha la sua punta di diamante proprio con il Pajero, più volte vincitore della massacrante Parigi-Dakar.

Il Pinin è più compatto, più leggero e pratico, soprattutto nel traffico cittadino. E' stato espressamente studiato - sostengono in azienda - per soddisfare le esigenze di una clientela particolarmente esigente. Agile e maneggevole, con un'altezza da terra e un raggio di sterzata tra i migliori della categoria, è l'unico Suv compatto dotato del sistema che consente il passaggio immediato dalla trazione normale a quella integrale.

Le previsioni di vendita (11 mila quest'anno, 35 mila nel 2000), visto il prodotto, potrebbero anche peccare in difetto. Del resto il Pajero iO, la versione giapponese, in un anno ha venduto 65 mila pezzi. Con il magico tocco Pininfarina, che ha adeguato il veicolo al gusto e alle norme europee, è probabile che il successo si trasferisca, pari pari, dal Sol Levante all'Europa, con partenza dal Canavese.

FLASH

■ **NUOVI ALLA** W. Reitzle, presidente Jaguar, ha nominato J. Browning (direttore marketing Ford Europa) amministratore delegato di Jaguar Cars e M. Boasley direttore produzione e progettazione.

■ **«OPEL TUA», ASSICURAZIONE MODULARE.** Cinque profili assicurativi diversi, combinabili tra loro, senza scoperti e con la possibilità di avere un'auto sostitutiva fino a un massimo di 90 giorni. E' il programma «Opel Tua» proposto dalla Casa tedesca ai suoi clienti tramite Opel Credit in collaborazione con la Reale Mutua Assicurazioni e la Ala service assicurazioni spa. La polizza potrà essere stipulata direttamente dal concessionario; i profili vanno da una semplice protezione per il furto totale fino a una copertura completa, comprendente furto e kasko totali e parziali. Le polizze sono triennali e non prevedono aumenti del premio in caso di sinistri. Il cliente Opel, però, dovrà recarsi in un'agenzia di assicurazioni a stipulare un'altra polizza: la responsabilità civile non è ancora compresa.

■ **RICORDA AMEDEO GORDINI.** In questi giorni, per il centenario della nascita, Parigi ha dedicato ad Amedeo Gordini la piazza antistante il Salone dell'Automobile. Una targa è stata posta nel luogo dove sorgeva l'officina del tecnico italiano in Boulevard Victor. Gordini era nato presso Bologna nel 1899, lavorò presso l'Isotta Fraschini e negli Anni Venti lasciò l'Italia per il suo antifascismo aprendo a Parigi una officina per la preparazione di vetture da corsa. Nel 1939 entrò in contatto con Henry Pigozzi fondatore della Simca (che produceva vetture su licenza Fiat) e divenne il preparatore della Simca Gordini, una attività che si sarebbe allargata fino alla Formula 1 da 2.5 litri. Negli Anni '60-'70 il suo nome divenne famoso grazie alla associazione con la Renault, cui a fine carriera lasciò il modernissimo impianto di Viry Chatillon.

HYUNDAI

Debutta in Italia la seconda edizione del Coupe

Un look più aggressivo per la sportiva coreana

Giulio Mangano
S. MARGHERITA LIGURE

Arriva la seconda generazione del Coupe Hyundai, vista due mesi fa al Motor Show di Seul. La più diffusa sportiva coreana, presentata tre anni fa al Salone di Ginevra, è stata finora venduta in quasi 60 mila esemplari in Europa e in 17.781 Italia. Da noi ha ottenuto il secondo posto nel '97 (con 8176 immatricolazioni, dietro all'Opel Tigra) e il terzo lo scorso anno con 6488 consegne, alle spalle di Tigra e Ford Puma. Nonostante un'offerta sempre più ricca e articolata, gli italiani comprano sempre meno vetture coupé - o meglio, ne acquistano percentualmente meno, considerato che le 51.581 vendite registrate nel '98 hanno rappresentato il 2,18% dell'intero mercato nazionale. Un valore che, però, era stato del 2,27% nel '97 e del 2,86% nel '96.

Per aggiornare un modello di sicuro successo (in Usa, dove viene commercializzato col nome di Tiburon, ne sono già state vendute 22 mila unità) alla Hyundai hanno deciso di lavorare soprattutto sull'estetica, conferendo al Coupe un aspetto più grintoso ed aggressivo, forse fin troppo caratterizzato. Probabilmente perché il progetto originale - che era nato nel centro stile Hyundai in California - è stato «rivisitato» da stilisti coreani. Che hanno ridisegnato il frontale (con l'adozione di quattro fari circolari), la coda (e agli europei è stato risparmiato il vistoso alettone posteriore visto a Seul) e l'abitacolo con ampio ricorso a materiali tipo alluminio e soluzioni bicolori, che ricordano il look dell'Audi TT.

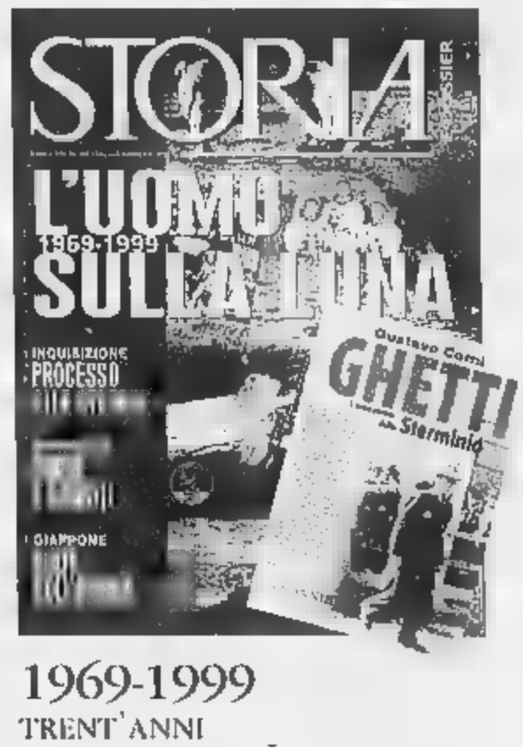
Progressi di dettaglio, invece, sul piano meccanico, considerato che ci troviamo ancora di fronte a un coupé tre porte (il generoso portellone posteriore valorizza il bagagliaio da 362 litri, ampliabile abbattendo lo schienale sdoppiato del divano) lungo 4,35 metri, trazione anteriore e due motorizzazioni benzina con testate a 16 valvole: un quattro cilindri di 1.6 litri da 85 kW/116 Cv, 193 km/h e 0-100 km/h in 9,9 secondi e un due litri da 102 kW/138 Cv, 200 km/h e 0-100 km/h in 8,6 secondi.

Arriva in Europa la seconda generazione dello Hyundai Coupe (la parola è dai coreani senza l'accento sulla «e»). Motorizzazioni di 1.6 e 2 litri

Tre livelli di allestimento sono disponibili col propulsore meno potente: la versione 1.6 base, che costa 27,5 milioni, chiavi in mano (esclusa l'imposta IPT che varia da provincia a provincia ma che si aggira sulle 320.000 lire), propone in serie servosterzo e volante regolabile, doppio airbag (full-size), Abs e ripartitore elettronico della frenata, fendinebbia, immobilizer, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata. La «Air», con climatizzatore manuale, sale a 29,5 milioni e la «FX», a 32,5 milioni: ha in più cerchi in lega, retrovisori esterni telecomandati, volante e pomello cambio in pelle e sedili parzialmente rivestiti in pelle bicolore. Infine, a 34,5 milioni c'è la due litri, che costituirà il 10-15% delle vendite (autoradio stereo con CD e antifurto con telecomando radiocomandato).

Discretamente abitabile anche per quattro persone, ma soprattutto confortevole e personale, il nuovo Hyundai Coupe ha molte frecce al suo arco, cominciando dal prezzo, non soltanto molto competitivo, ma soprattutto senza sorprese (in linea con la tradizione Hyundai), proseguendo con dotazioni ed equipaggiamenti generosi per finire con una garanzia triennale (o per 100 mila km). Non a caso le previsioni per l'Italia parlano di 5-600 consegne mensili.

storia e dossier



1969-1999
TRENT'ANNI
A SPASSO SULLA LUNA

CACCIA ALLE STREGHE
L'inquisizione in Liguria
alla fine del XVI Secolo

ARRIVANO I NINJA
Dal Medioevo a oggi: chi sono
i guerrieri dell'ombra? Mito e realtà

DOSSIER
Ghetti. L'anticamera
dello sterminio
di Gustavo Corni

in edicola a luglio GIUNTI

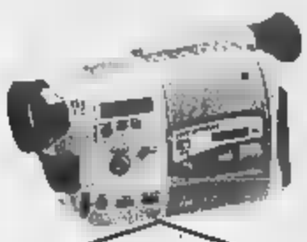
Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

EURONICS

Vi presenta un nuovo punto convenienza ...e vi inonda di occasioni irripetibili per un

RISPARMIO MEGAGALATTICO!!!



VIDEOCAMERA
Grundig
VHS-C
L.599.000

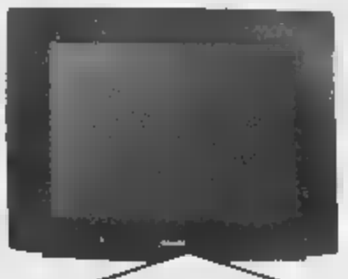
TVColor 16"MIVAR
Portatile Televideo
Telecomando
L.299.000

TVColor 20" GRUNDIG
Mod.51/071
Telecomando 100 Canali
L.389.000

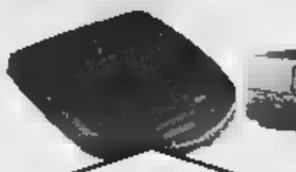
TVColor 21" GRUNDIG
Mod.55/830 Televideo
Telecomando 100 Canali
L.499.000

TVColor 25" MIVAR
Mod.25M4
Telecomando 100 Canali
L.449.000

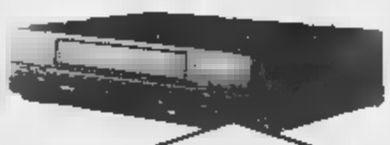
TVColor 20"
Telecomando
100 Canali
L.299.000



TVColor 28" PHILIPS
Mod.28PT4454
Televideo Stereo Telecom.
L.799.000

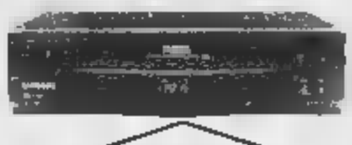


C.D. Portatile
L.79.000



Videoregistratore
2 Testine Telecomando
GARANZIA 3 ANNI!
L.229.000

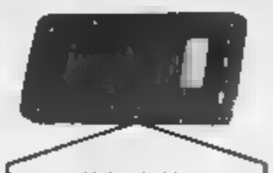
PREZZO SHOCK!
Autoradio
Frontalino Estraibile
L.49.900



Videoregistratore
SAMSUNG Stereo Hi-Fi
Moviola Telecomando
L.499.000

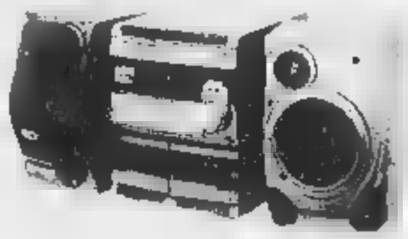
Videoregistratore
PHILIPS VR171
2 Testine Telecomando
L.299.000

Ferro da Stiro a Vapore
ROWENTA DE101
L.29.900

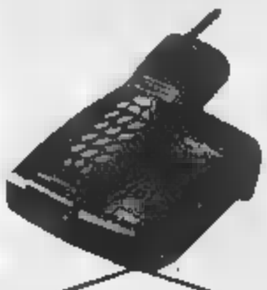


WALKMAN
Portatile con cuffie
L.9.900

PHILIPS Cordless
Telefono Senza Fili
Omologato [redacted] mhz
L.159.000



PHILIPS FW326
Mini Hi-Fi
Completo con casse e C.D.
L.299.000



Telefono Senza Fili
Omologato 900mhz
L.119.000

VENTILATORI
da L.19.900

ERICSSON GF768
Con Scheda
Prepagata OMNITEL
L.395.000

PANASONIC EGB 520
Club Con scheda
Prepagata [redacted]
L.295.000

PHILIPS
GENIE
L.389.000

IGNIS T141
Frigo 140Lt.
Monoporta
L.249.000

Scope Elettriche
DE LONGHI XL 500
L.99.000

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

Gallenca
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA
EURONICS

BUROLO DI IVREA: S.S. [redacted] n. 31
Ingresso da Via [redacted] 1/3
Tel. 01[redacted]

Oltre che a TORINO: Via San Donato, 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

a CHIERI: Centro Commerciale Il Gialdo Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI: Via Vittime [redacted] Bologna, 19/21, di fianco a Facit
Tel. 011.645812

STRAORDINARIO

[redacted] IN ESCLUSIVA DA GALLENCA
A TORINO IN VIA S. [redacted] 44

LE COCCOLE DI **PHILIPS SHAVE** [redacted]
L'UNICO RASOIO CHE [redacted] MENTRE RADE.

SE LO PROVI SUBITO UN SIMPATICO OMAGGIO,
[redacted] TI ACQUISTI SOLO
OGGI O DOMANI IN [redacted]
L'ESCLUSIVO [redacted]

[redacted] MIGLIORIAMO IL TUO MONDO

JUVENTUS F.C.

ABBONAMENTI STAGIONE 1999/2000

Rinnovo abbonamenti dal 15/6 al 10/7 - **Nuovi abbonamenti** dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

Abbonati e vinci!
Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter **Suzuki** Street Magic TR50, di cui 1 sorteggiato tra gli Juventus Club

Abbonati e avrai sconti e vantaggi!
Prezzi 98/99 per tutti i titolari di **Mastercard Juventus** (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
Sconto del 50% su tutte le partite di coppa (una a quarto di finale giocata in casa)
Prezzi scontati sugli abbonamenti alla **Gazzetta dello Sport**
Sconto del 50% sull'abbonamento a **Hurrà Juventus**

In più...
- Il Progetto CORPORATE propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02-70630216 - 70630265 - 26530149

sarà juventus
sarà voglia di vincere, solo per te!

Per maggiori informazioni: **011/65631**

Kappa · LIBERTÀ DIGITALE · BANCA SELLA GESTNORD · BIRRA MORETTI · MasterCard Juventus by Banca Sella · POLTI · Samson · TIM

In anteprima al Salone di Francoforte

Una grande berlina con targa Wolfsburg

Pronta l'ammiraglia Volkswagen per sfidare la Bmw e la Mercedes

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Una superberlina da una superfabbrica. Ferdinand Piech, n.1 Volkswagen, l'ha ripetuto in più occasioni: anche la marca VW, ormai sempre meno «auto del popolo», intende primeggiare nel settore del lusso. Al prossimo salone di Francoforte sarà presentata in anteprima la berlina destinata al ruolo di ammiraglia di Wolfsburg. Il nome non è ancora noto, ma se ne conosce la sigla di progetto: D1. La D indica, appunto, la nuova piattaforma, destinata a essere divisa, in futuro, anche con le Audi A8 della prossima generazione.

Ma la nuova maxi-Volkswagen non sarà - a differenza di quanto è ormai tradizione per le grosse Audi - realizzata interamente in alluminio (avrà solo il pianale). Però si punterà lo stesso a un contenimento del peso: la D1 non peserà più di kg 1700. Ci si troverà di fronte a una vettura lunga 5 metri abbondanti, con una linea tra i tre volumi e i due volumi e mezzo, elegante, ma allo stesso tempo aggressiva, caratterizzata da una sintesi dei principali stilemi delle ultime berline VW (Passat, Golf, Bora) ed Audi (A6). In alcuni particolari, soprattutto nel posteriore, non sarà però difficile trovare elementi stilistici presenti, ad esempio, nei due riusciti prototipi sportivi W12 Coupé e W12 Roadster realizzati dall'Italdesign. La linea della nuova ammiraglia, comunque, è opera del centro stile VW.

Il motore costituirà il vero elemento di novità. Verrà prodotto finalmente in serie il compatto, potente W12 di 6 litri e 440 Cv presentato per la prima volta nei due prototipi sportivi. E non basta: è pronto anche un Diesel degno di una Bmw o Mercedes. Con 10 cilindri, sempre secondo l'architettura a doppio W, 4 litri a iniezione diretta e 310 cavalli.

L'altra innovazione, per Volkswagen, è data dalle sospensioni pneumatiche. Come sulla nuova serie S della Mercedes. Non a caso, il settimanale specializzato tedesco Auto Bild riporta questa citazione di un (anonimo) top manager della VW: «La Classe S è stato uno choc per noi: abbiamo deciso subito di abbandonare la sospensione tradizionale». Cambio triptronic e trazione integrale Quattro completano la dotazione.

La maxiberlina, evidentemente, non basta. Così, a Francoforte, vedremo anche una più «modesta» Passat Plus. Una versione allungata e potenziata della Passat, a sua volta equipaggiata, inizialmente, con un motore della serie W, stavolta con «soli» 8 cilindri e comunque i sui bravi 290 cavalli.

Per produrre la D1 e le altre vetture della piattaforma di lusso del Gruppo VW, dunque, è già cominciata la costruzione, a Dresda, di un nuovo impianto rivoluzionario, almeno nell'architettura. La «Fabbrica di cristallo», com'è stata battezzata dallo stesso Volkswagen, una gabbia portante quadrangolare in cemento armato ed acciaio, 150 metri per lato, interamente rivestita da pareti di vetro e circondata da una torre cilindrica, ugualmente vetrata di quasi 40 m.

Lo stabilimento non sorgerà in un'anonima periferia industriale, ma nel centro di Dresda, su una superficie di otto ettari all'interno di un verde parco. Costituirà un elemento di attrazione in più per la città, che sta riconquistando il suo antico splendore: attraverso le sue pareti trasparenti sarà infatti possibile seguire tutte le fasi della lavorazione delle vetture. Investimento di 360 miliardi di lire, pronta entro il 2000.

Si rinnova la Z3, roadster Bmw made in Usa

Un colpetto al design e un potente due litri

Alberto Bellucci
PERUGIA

Con una lunga tradizione alle spalle di filanti roadster sportive - una delle quali, la 328 a sei cilindri, conquistò la Mille Miglia del 1940 - la Bmw non ha mai lasciato a lungo scoperto il fianco sul fronte delle spider a due posti «secchi». Proprio in questo settore, anzi, la Casa di Monaco può vantare una delle più belle vetture di tutti i tempi (le che i carrozzieri italiani non se ne abbiano a male): la 507 roadster, disegnata nel 1955 da uno stilista che non aveva mai progettato prima di allora un'auto, il conte Albrecht von Goerz, e prodotta fino al 1959 in appena 252 unità.

Non è certo un caso allora se l'attuale roadster Z3, prodotto negli Stati Uniti, lanciata in Europa poco più di tre anni fa e venduta finora in 170 mila unità, si ispira nello stile proprio a quel capolavoro degli Anni Cinquanta: lungo cofano e coda rastremata, linea di cintura alta e sottolineata da due prominenze sui passaggi ruota, senza poi contare l'inconfondibile frontale Bmw dalla tipica mascherina sdoppiata, oggi resa solo più aerodinamica.

Ebbene, attenti a non alterare questo design riuscitissimo, gli stilisti della Bmw hanno apportato soltanto qualche piccola pennellata in occasione del restyling della nuova Z3 che proprio in questi giorni viene introdotta sul mercato italiano: fari incorniciati da cromature, ritocchi alla mascherina e linea di cintura più alta nella parte posteriore. Le modifiche più importanti sono d'altronde concentrate nella coda, dove spiccano ora i tipici gruppi ottici a L, sviluppo orizzontale con un nuovo disegno del portabagagli e, soprattutto, con la carreggiata considerevolmente allargata. Ciò ha obbligato a ristilizzare sia i paraurti sia i passaggi ruota.

E non a caso, la larghezza della nuova Z3 (1,74 metri) risulta ora maggiorata di mm 48 rispetto all'edizione precedente, a vantaggio di stabilità e tenuta di strada: è stato infatti adottato su tutte le versioni il retrotreno allargato e rinforzato della sportivissima M roadster da 321 Cv. Inoltre, adesso è di serie su tutte le vetture l'apertura elettrica della capote. Grande comodità.

Decisamente più consistenti le novità sotto il cofano, dove fa ora la sua comparsa un «due litri» sei cilindri in linea da due litri (ma 170 Kw, 150 Cv a 5900 giri/min.) che si affianca al motore base della gamma: un quattro cilindri in linea di 1895 cc, con alberi contrappesati di equilibratura, da 87 Kw (118 Cv) e dalla coppia di 180 Nm a 3900 giri. Il sei cilindri, naturalmente, ha più coppia (190 Nm) ma soprattutto la eroga a un regime più basso (3500 giri) e per un «intervallo» più lungo. E' un grande vantaggio che si apprezza in modo particolare nella guida urbana e nei percorsi misti, dove si può procedere facendo meno uso del cambio e guidando dunque più rilassati. Ma il sei cilindri è anche più silenzioso: un pregio che, tuttavia, non sempre viene apprezzato come dovrebbe su un'auto sportiva.

Inoltre sono sempre disponibili i sei cilindri 2.8 litri da 142 Kw (193 Cv a 5500 giri/min. nonché il mostruoso M Power 3,2 litri con ben 236 Kw (321 Cv) e con una coppia da carrarmato di 350 Nm a 3250 giri/min. Logicamente piuttosto ampia la «forchetta» delle prestazioni: si va dai 196 km/h e 10,4 sec per toccare i 100 della versione 1.8 ai 210 km/h e 8,9 sec della sei cilindri due litri per salire ai 225 km/h e 6,9 sec della 2.8, arrivando infine ai 250 km/h (ma la velocità qui è automaticamente limitata) e agli appena 5,4 sec. dell'accelerazione degna di una Ferrari della M roadster.

E i prezzi? Anche qui il ventaglio è ampio: si parte dai 54,3 milioni di lire della 1.8, si sale di un piccolo gradino (61 milioni) con la 2.0 e di uno più grande (70,4 milioni) con la 2.8, per poi arrampicarsi ai 105 milioni della M. «Quest'anno contiamo di vendere 1800 Z3 roadster - dicono in Bmw Italia - e di queste circa 1200 saranno le 1.8 e le 2.0, equamente ripartite tra loro...».

Daihatsu Sirion a trazione integrale

La Daihatsu Sirion 4WD e, a sinistra, la nuova edizione della Bmw Z3 roadster

Piccolo motore ma c'è il «4×4»

Gianni Rogliatti
MILANO

La Daihatsu amplia la gamma con la Sirion 4WD, nuova versione a quattro ruote motrici della compatta giapponese. Si tratta di una vettura a 4 porte e 5 posti con portellone posteriore e la possibilità di variare la capacità del baule ribaltando i sedili, il tutto in una lunghezza di soli m 3,675 ed una larghezza di m 1,60. Peso: 860 kg.

Ha un piccolo ma raffinato motore trasversale anteriore di 989 cc e 56 Cv, 3 cilindri in linea, doppio albero a camme in testa con azionamento a cinghia dentata e 4 valvole per cilindro, iniezione multipoint, cambio a 5 marce, trazione anteriore normale e trazione posteriore sempre in presa, con un giunto viscoso che può trasmettere fino all'80% della coppia dietro.

Questo sistema ha il pregio della semplicità (e quindi del minor costo e minor consumo di carburante) rispetto ad altri con differenziali autobloccanti, e funziona in modo del tutto automatico in base alla variazione di velocità delle ruote dei due assali. Senza avere la pretesa di sostituirsi ai fuoristrada, la Sirion può superare percorsi accidentati. L'altezza minima da terra della 4WD è salita a 140 mm (110 nella versione normale).

E' un'auto di nicchia, ma il «4×4», le sue dimensioni e le buone prestazioni (150 km/h, consumi contenuti in 5 litri per 100 km in media) potrebbero renderla allettante. Competitiva a prezzi: Sirion CX a L. 22.700.000 chiavi in mano già ben equipaggiata e CX con Abs e condizionatore a L. 24.900.000. Sarà disponibile a partire da settembre.

La Daihatsu è stata fondata nel 1907 e nel tempo si è specializzata nella produzione di vetture medio piccole fino alla cilindrata di 1600 cc (soprattutto A e B). Nel 1998 ha prodotto 820.000 vetture vendendo il 75% sul mercato nazionale ed il 25% all'estero. Il potenziale produttivo del modello a 4 ruote motrici è di 2000 vetture al mese. Nel corso del 2000 verranno anche presentati due modelli del tutto nuovi e cioè uno «Sport Wagon» ed un «Multi purpose vehicle» del tipo fuoristrada sempre entro i limiti di cilindrata propri della marca.

In Italia è rientrata con la attuale rete commerciale nel 1996 e dalle 225 vetture di quel primo anno è già passata alle 3200 del 1998 con la previsione di arrivare alle 4000 quest'anno. 400 saranno Sirion 4WD. E cresceranno a 800 nel 2000 su un totale di 5500 pezzi.

FUGA DALLA BANALITA'.

KIA SPORTAGE. La più bella forma di evasione.

Nuova Kia Sportage. Accarezzate con lo sguardo la sua nuova linea, venite abbracciati dal nuovo confort dei suoi interni. Mentre vibrate d'emozione per il brillante motore a benzina, siete tentati di tradirlo con il generoso turbodiesel. Poi, con l'atmosfera del climatizzatore rilassatevi, pensando alla sicurezza del doppio air bag full size e dell'antifurto. Tutto di serie

da **L 33.900.000***

800-097300

KIA 2000: LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON È DIFFICILE INGANNARE PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERLE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE!

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio
Dalle [illegible] Piemontesi
[illegible] E FRIZZANTE NEL [illegible] LITRI

Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri

Sant'Anna®
di Vinadio
NATURALE

Ricca di novità la collezione Natuzzi nel nuovo negozio torinese

Divani da città e per il mare

Trenta modelli e oltre trecento colori

Voglia di momenti di comfort. In città, ma anche nella casa di vacanza un divano super-rilassante, una poltrona avvolgente, un letto «nascosto» che appare magicamente quando il sonno si fa sentire sono inarrivabili alleati del nostro star bene. Un filo percorre tutta la produzione della «Divani & Divani» e la avvolge: si tratta di una ricerca costante della comodità attraverso due strumenti, l'uno antichissimo - l'artigianato - l'altro in continua evoluzione, la tecnologia.

E' sempre nel segno di questa filosofia che nascono i nuovi punti-vendita contraddistinti dal famoso marchio. Ne è una prova il recente, secondo negozio torinese aperto in via Morelli 6 angolo corso Potenza. Si diceva della comodità: è il «biglietto da visita» che accoglie il cliente fin dal suo arrivo, a cominciare dal parcheggio. Ampio e a completa disposizione di chi visita lo show-room. Bando quindi alle inutili perdite di tempo. E' stata una sorpresa apprezzatissima da tutti.

Appena si varca la soglia d'ingresso si viene accolti da una sfilata di luce e colori. Più di trecento, tanti quanti quelli che compongono il catalogo delle tinte a disposizi[illegible]. E su tutto, i pellami, che sono la specializzazione dell'azienda firmata Natuzzi. Danno vita a una trentina di modelli abbinati alla gamma dei complementi d'arredo - tavolini, lampade, tappeti, oggettistica - dal carattere funzionale e decorativo, secondo tendenza.

I 400 metri quadrati distribuiti in un piano unico permettono di prendere velocemente visione di tutta la produzione, dai divani alle poltroncine, dalle «isole» alle «penisole» ai puff, fino alle soluzioni reclinabili e ai meccanismi a dondolo. E poi c'è una gradita novità: il nuovo negozio rimane aperto il sabato con orario continuato.

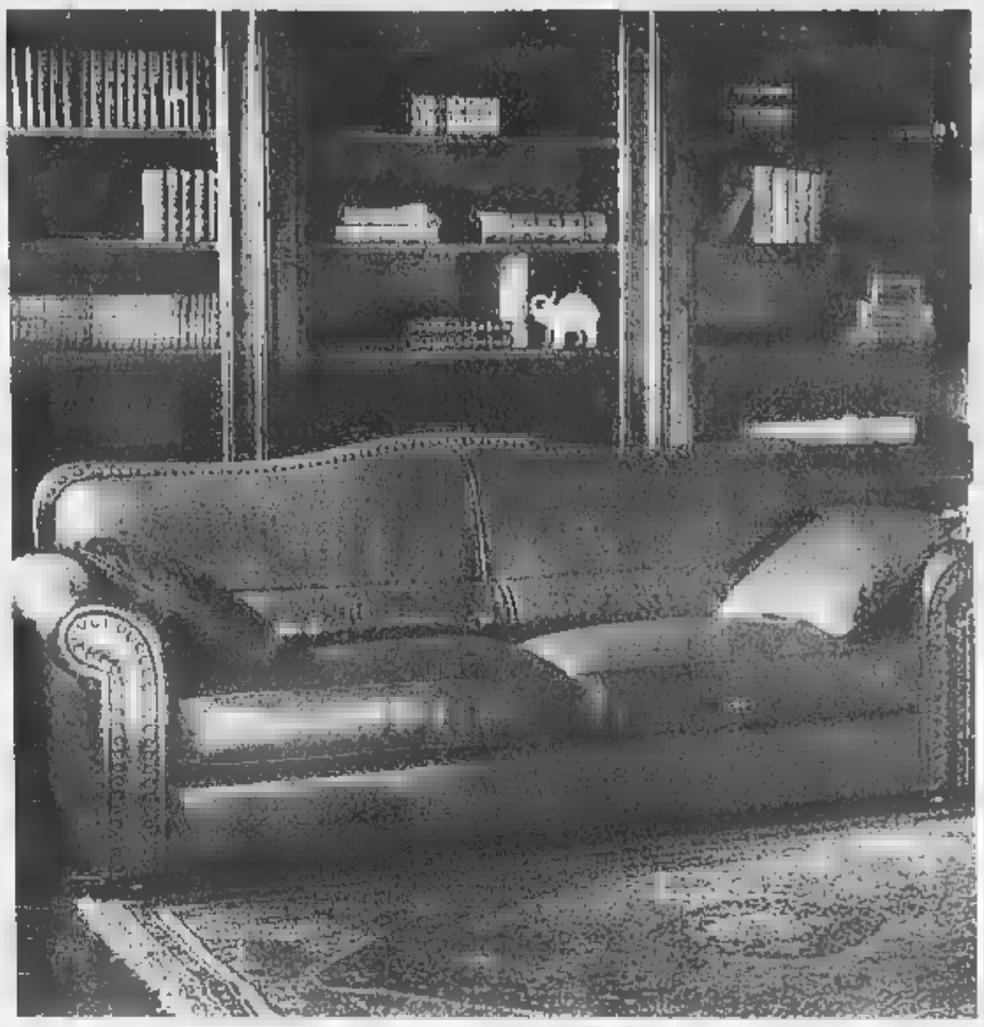
L'evoluzione dei modelli della «Divani & Divani» si basa su continui studi e sperimentazioni, stile e colori incontrano gusti e tendenze. Il grande successo dei divani con meccanismo relax va incontro ai desideri di di chi desidera adattare la seduta alla massima comodità, poggiapiedi incluso. Vanno per la maggiore anche i divani angolari, perchè la loro caratteristica è nel segno dell'amicizia: sono infatti ideali per ricevere allegre combriccole, facilitano la conversazione, permettono di vedere bene in gruppo la televisione.

Il marchio «Divani & Divani» coniuga l'esperienza internazionale del produttore - il Gruppo Natuzzi esporta in 118 Paesi e in 5 Continenti - alla capillare conoscenza delle diverse aree locali degli affiliati (i punti-vendita italiani sono quasi un centinaio). Si spiega così la specializzazione nei divani in pelle, la vasta gamma di modelli e di colori esposti.

Oggi i negozi della catena vivono un'ulteriore evoluzione potendo offrire ai clienti il valore aggiunto della decorazione. Gli arredatori sono in grado di proporre un'infinità di soluzioni attraverso la combinazione di modelli diversi per stili (ad esempio un divano dalle linee squadrate abbinato a una poltrona dalle forme più arrotondate), per rivestimenti (un divano in pelle con una poltrona in tessuto), per colori.

Il tutto viene poi completato con gusto dalla presenza degli accessori: tavolini (centrali e angolari), lampade (da terra e da tavolo), tappeti in fibre naturali, oggettistica di classe. Ogni divano, ogni poltrona trovano così il loro «ambiente» ideale. La «Divani & Divani» in questi ultimi anni si è infatti specializzata - oltre naturalmente che nell'arte del relax e della comodità - anche in tutti quei complementi che regalano all'arredamento un'indiscussa nota di personalità. Ogni singolo salotto riassume professionalità e competenza di designer, modellisti, artigiani, arredatori, specialisti del colore.

Entrare nel negozio «storico» di corso Turati 82 e nel nuovissimo showroom di via Morelli 6 angolo corso Potenza significa servirsi dal più grande produttore e leader mondiale per i mobili imbottiti in pelle il cui sistema di produzione ha ottenuto il Certificato di Qualità ISO 9000. Una garanzia assoluta per il vostro relax.



Tra le ultime novità proposte, l'«angolare» che si può trasformare in un comodo matrimoniale

Eleganti show-room e una catena di vantaggi

Consulenze a domicilio, prezzi trasparenti e c'è pure il Videocatalogo

Quali sono i vantaggi offerti dai negozi della «Divani & Divani»? Intanto c'è quello di poter scegliere sempre l'imbottitura, morbida o rigida, in base alle proprie esigenze di comfort. Pelli e tessuti (per la cui pulizia o in vendita l'apposito kit) sono disponibili anche al taglio. Ogni prodotto è inoltre garantito per un anno su eventuali difetti di fabbricazione.

Personale di vendita specializzato, consulenza a domicilio, prezzi trasparenti e uguali in tutt'Italia (Iva e trasporto compresi) sono gli irrinunciabili servizi offerti. Infine, grazie all'innovativa consultazione su Videocatalogo, è ancora più comodo scegliere la soluzione a misura dei propri desideri.

Nei due punti-vendita torinesi le vacanze sono ancora lontane e da pochi giorni sono arrivati due recentissimi modelli: il classico «due posti» che diventa letto (nelle versioni «Arabesques» e «San Babila») e il divano angolare «Arabesques» che - novità assoluta - si può trasformare in un comodo matrimoniale. E' il comfort il motivo ispiratore di questo modello: linee morbide e avvolgenti, schienale alto, poggiatesta ergonomico, imbottiture soffici e generose.

Tra le altre novità recenti, la collezione di tessuti tecnici «non sfoderabili» anche in colore perchè trattati anti-macchia e quindi lavabili facilmente. Si aggiungono agli «sfoderabili» rivestibili invece in tutti i tessuti. Se la vostra scelta cade su una versione in tessuto, non dimenticate che esiste anche la praticissima e rivoluzionaria soluzione «Quick change cover», che consente di avere due rivestimenti per ogni divano.

Il Gruppo Natuzzi, non dimentichiamolo, regna sovrano nei divani in pelle. Un lusso che non teme l'uso quotidiano. Le «Light protection» sono pelli trattate e superlavate, resistenti alla luce e all'usura. Il loro nome è «Prince». Le «Top performance» - le pregiate «Statuto» e «Mountain» - sono protette da uno strato protettivo che senza modificarne le caratteristiche originali le preserva dalle macchie. Con le «Natural» si sceglie la preziosità: rispondono al nome di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima un nabuk dalla pelle vellutata. Preservano le caratteristiche naturali dei nodi, rughe, venature e tonalità di colore compresi.

FINO AL 17 LUGLIO, IL 3 POSTI OASI IN VERA PELLE COSTA SOLO 2.100.000 LIRE.

È facile acquistare una splendida forma quest'estate: basta sedersi su Oasi, il 3 posti in vera pelle, e godere dei suoi rilassanti schienali alti. Se poi insieme al 3 posti compri anche il 2 posti, spenderai solo 3.990.000 lire. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori. Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto sono compresi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

TORINO
Corso Turati, 82 - tel. 011.3198877

TORINO
Via Morelli, 6 ang. Corso Potenza - tel. 011.4530104
Sabato orario continuato - Parcheggio interno

USCITA
CNA INFORMA
23

Scadenze

Venerdì 16 luglio
a) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - 2ª rata - Titolari partita Iva non interessati agli studi di settore che hanno versato la 1ª rata entro il 30 giugno.
b) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento.
c) Iva - Contributi mensili - Mese giugno '99 - Versamento.

Martedì 20 luglio
a) Imposte sui redditi - Dichiarazione Mod. Unico - Soggetti Irpeg - Presentazione dichiarazione e versamento con maggiorazione.
b) Imposte sui redditi - Dichiarazione Mod. Unico - Persone fisiche e società di persone - Versamento con maggiorazione.
c) Imposte sui redditi - Dichiarazione Mod. Unico - Versamento senza maggiorazione, soggetti interessati direttamente o indirettamente agli studi di settore.

Sabato 31 luglio
a) Imposte sui redditi - Dichiarazione Mod. Unico - Persone fisiche e società di persone - Termine di presentazione prorogato a lunedì 2 agosto essendo il 31 sabato
b) Iva - Dichiarazione per il '98.
c) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - Contribuenti non titolari partita Iva - 3ª rata, per chi ha versato la prima entro il 30 giugno; 2ª rata, per chi ha versato la prima il 20 luglio (termine prorogato a lunedì 2 agosto essendo il 31 sabato).
d) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione.
e) Iva - Rimborsi trimestrali.
f) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi trimestrali cessioni e acquisti.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
CNA INFORMA
206
Associazione Provinciale di Torino - via Aporto 6 - Tel. 011.46.17.611 - Fax 011.46.17.666 - Direttore responsabile Bruno Bottero - Vicedirettore Rag. Gianfranco Mariano - Direttore G. Michelone - Fotografo Archivio CNA - Corrispondenza Servizio Comunicazione Associativa - Impaginazione Paolo Bigatti

Intervento del presidente dell'Associazione provinciale di Torino della CNA, Daniele Vaccarino

«Gioco di squadra per le Olimpiadi della neve»

Dopo l'assegnazione servono i fatti e non si dimentichi che questa vittoria è di tutti

«Il sogno olimpico è realtà. Mesi di duro lavoro, di gioco di squadra tra istituzioni, forze imprenditoriali e associazioni di categoria hanno trasformato una candidatura sicuramente favorita, ma non certo vincente in partenza, in una irripetibile opportunità di rilancio del capoluogo subalpino. Ancora una volta, sotto esame, Torino è riuscita a tirare fuori il meglio di sé. A proporre il suo volto migliore, quello di una città industriale abituata alla fatica e ai risultati, una città che non si arrende mai e che fino all'ultimo minuto ha il coraggio e la volontà di credere in ciò che fa. Ma questa volta Torino e i torinesi hanno fatto ancora meglio. Forse per la prima volta sono riusciti a dare di sé e della propria città un'immagine meno seriosa e per certi versi anche meno statica di quanto chi di Torino ha solo sentito parlare ha sempre immaginato. Siamo riusciti a convincere i membri del Cio, certamente, ma anche la gente comune che a questa maratona olimpica si è appassionata, che Torino non è solo lavoro, produzione in serie e smog. Che al di là delle grandi industrie, e permettetemelo di un ancor più vasto tessuto produttivo fatto di artigiani e pmi, ci sono spazi verdi, musei di prestigio internazionale, piazze accoglienti e vie piacevoli da percorrere a piedi, lontane dal traffico; che a pochi passi da Torino ci sono altre meraviglie da scoprire, dalla Reggia di Venaria Reale alla Palazzina di caccia di Stupinigi, dal Museo d'arte contemporanea di Rivoli al parco regionale La Mandria, ma che soprattutto a poco più di un'ora di auto ci sono le montagne e la neve, tanta neve. Torino capitale industriale nel cuore delle Alpi, dunque. Un bel messaggio. Un messaggio che non solo si è rivelato vincente per ottenere i giochi Olimpici invernali del 2006 e quindi strategico rispetto al fine che ci eravamo posti, ma che al di là della candidatura rende giustizia ad una città e al suo interland le cui potenzialità sono state troppo spesso ingiustamente sottostimate. E che Torino, la sua provincia ma anche una buona parte del Piemonte potessero ambire a vivere di turismo è stata sicuramente la più bella scoperta che questa candidatura ha consentito di fare all'Italia, all'Europa e anche un po' più in là, ma forse anche ai tanti torinesi e piemontesi che a furia di sentirselo dire avevano finito per credere che per respirare un po' di aria buona si dovesse andare per forza al mare e che l'Arte con la "A" maiuscola potesse essere assaporata solo all'estero o tutt'al più in qualche città italiana bollata ufficialmente dalla carta stampata. Adesso però non bisogna abbassare la guardia. In questi anni che ci dividono dalle Olimpiadi della neve dovremo essere all'altezza del lavoro fatto in questi mesi, avviare i cantieri e proseguire nell'opera di promozione della città, ma soprattutto non perdere di vista quello spirito di collaborazione che ha visto coinvolti un po' tutti. A noi della CNA che a questa scommessa abbiamo creduto sin dall'inizio, investendoci risorse ed entusiasmo, non piacciono le furberie e preferiamo dire no sin da subito all'affermazione di interessi personali o comunque di parte, anche col rischio di essere accusati di malafede, pur di essere chiari. Questa vittoria è di tutti quelli che hanno lavorato per renderla possibile e di tutti quelli che da oggi al 2006 vorranno impegnarsi per trasformarla in un risultato concreto».

TORINO 2006

Luci e ombre sugli studi di settore

La CNA condivide il metodo, ma avanza perplessità sull'applicazione della normativa

Dal 1998 una quota consistente di artigiani e di piccole imprese deve confrontarsi con gli studi di settore. Si tratta della determinazione induttiva dei ricavi presunti che l'impresa dovrebbe aver raggiunto sulla base sia della sua struttura che dei costi sostenuti nell'anno fiscale. Gli studi di settore sono essenzialmente uno strumento di accertamento da parte degli uffici del ministero delle Finanze che si fonda su sofisticate elaborazioni matematiche frutto del lavoro di elaborazione delle risposte ai questionari ministeriali inviati a tutte le aziende dei settori interessati. La CNA ha dato a suo tempo un giudizio positivo sul metodo che si basa su di un meccanismo trasparente di individuazione delle potenzialità delle imprese e che va a sostituire altri meccanismi soggetti a maggiore aleatorietà (parametri) o ricostruzioni dei ricavi riferiti alla singola impresa, dove pesano in modo significativo le valutazioni soggettive di chi accerta. E' da sottolineare che, a regime, il vantaggio non trascurabile della singola impresa è quello di poter conoscere in anticipo il ricavo minimo che si attende nell'anno dalla stessa. Nel primo anno di applicazione, il 1998, è consentito adeguare i ricavi in dichiarazione annuale. Dall'anno successivo, salvo modifiche di legge, ciò non sarà più possibile. Pesano per un primo giudizio una serie di considerazioni:
a) una eccessiva richiesta di informazioni con dettagli francamente poco comprensibili;
b) una classificazione dei costi, che non risponde ad altre che sono richieste, per poter dichiarare il proprio reddito;
c) la pretesa di voler classificare in formule una complessa e articolata realtà come quella dell'artigianato e della piccola impresa, che potrebbe portare l'imprenditore a scelte di separazione contabile delle attività svolte con il conseguente aumento dei costi di gestione contabile;
d) la richiesta di dati extra-contabili che dovrebbero richiedere l'impostazione di prospetti ulteriori che hanno come unità di misura non i valori monetari, ma di volta in volta i quintali, i litri, i metri cubi, i chilometri percorsi in un anno dagli autisti, il numero di uova utilizzate nell'anno, e quant'altro la fantasia può escogitare.
Per l'effettiva funzionalità degli studi di settore è perciò indispensabile una riflessione comune tra Ministero e categorie interessate che, nell'ambito delle verifiche del funzionamento che comunque sono in programma, porti ad una semplificazione della mole dei dati di partenza. Sarebbe assai curioso, se ciò non avvenisse, che l'applicazione di un meccanismo di verifica dei risultati reddituali, che stava pienamente nell'ambito di un processo di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, si trasformi in un moltiplicatore di contabilità fiscali e di mini-contabilità gestionali interne all'azienda al solo fine di compilare correttamente la dichiarazione fiscale dei redditi.

Guida dolciaria: un'iniziativa [illegible]CNA

La Alimentaristi/CNA intende pubblicare una guida dolciaria che verrà distribuita nel prossimo mese di dicembre a tutti i visitatori della Mostra sul cioccolato e l'arte dolciaria in Piemonte che si terrà a Palazzo Barolo su iniziativa del comitato "Dora la dolce", lo stesso che insieme alla CNA è impegnato a favore della costituzione del Museo della cioccolata. La «Guida sui laboratori e i punti vendita del polo dolciario torinese e piemontese» si propone quale vetrina completa delle attività di cioccolato, pasticceria, gelateria, caffè e torrefazione, caramelle, confetture, miele, liquori e grappe. Se interessati a partecipare alla stesura della guida, inviare alla Alimentaristi/CNA una scheda con la ragione sociale dell'azienda, indirizzo, numeri di telefono, storia e prodotti più caratteristici da valorizzare e proporre ai consumatori. Presso la sede della CNA di Torino e provincia, in via Avellino 6, sesto piano, è disponibile copia del modulo di adesione.

Per informazioni, contattare la signora Patrizia Volpiano, telefono 011.46.17.647, fax 011.46.17.694.

Autoriparatori: «Aperti [illegible] agosto»

- **Autocarrozzeria La Salle**, via La Salle 44, Grugliasco, tel. 011.783.844, aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/12- 14/18.
- **Autofficina Barbera di Bertolino e Lavarino**, strada Chieri 78, Pino Torinese, tel. 011.811.11.93, aperto dal 2 al 7 e dal 23 al 31 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12.30-14.30/19.30, sabato mattina aperto.
- **Autoriparazioni Capucchio**, corso IV Novembre, Cafasse, tel. 0123.417.020, aperto dal 2 al 14 agosto, dal lunedì al venerdì, ore 8/12.30-14/19, sabato mattina aperto.
- **Autoriparazioni Tecnomotors**, via Risorgimento 26, Torino, tel. 011.605.08.72, aperto la 1ª,3ª e 4ª settimana di agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/12.30- 14/18.30, sabato chiuso.
- **Autoservice di Nelrotti**, via Santhià 37, Torino, tel. 011.248.71.29, aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12-14.30/18, sabato chiuso.
- **Autoriparazioni Bolognesi**, via Cavour 1, Alpignano, tel. 011.9677136, aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato mattina aperto.
- **Ca.Ri.T. 90**, via Cardinal Massaia 66, Torino, tel. 011.229.61.94 aperto dal 2 al 12 e dal 23 al 31 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/19, sabato mattina aperto.
- **CDM s.n.c.** corso Rosselli 175, Torino, tel. 011.382.51.39 aperto dal 2 al 6 e dal 23 al 31 agosto dal lunedì [illegible] venerdì, ore 8.30/12.30-14/18.30, sabato chiuso. 8.30-13 / 14-18.30 / SABATO: CHIUSO
- **Autoriparazioni F.lli Digregorio**, via Fabbriche 9, Torino, tel. 011.38.54.450 aperto dal 2 [illegible] 20 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14.30/ 18.30, sabato chiuso.
- **Elettrauto Berrone Giovanni**, corso Torino 55, Grugliasco, tel. 011.780.23.60, aperto dal 2 al 7 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12-14.30/19, sabato mattina aperto.
- **Elettrauto Aiolo Palmiro**, via Magenta 4, Collegno, tel. 011.411.44.85 aperto dal [illegible] al [illegible]0 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-15/19, sabato chiuso.
- **Genta [illegible] Flussello e Molè**, via Taggia 38/D, Torino, tel. 011.319.57.72 aperto dal 2 al 6 e dal 23 al 31 agosto, [illegible] 8/12.30-14.30/18.30, sabato mattina aperto.
- **Ghiano Paolo Officina Fiat**, via Rossini 8, Vigone, tel. 011.980.48.00 aperto tutto agosto, ore 8/12-14/19, sabato mattina aperto.
- **Gonella Paolo officina e centro revisioni**, via Bardonecchia 137/135, Torino, tel. 011.725.788 - 011.779.09.48 aperto dal 2 al [illegible] e dal 23 al 31 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/13-14.30/19, sabato chiuso.
- **Griffa elettrauto**, via Pastrengo 39, Moncalieri, tel. 011.605.02.48 aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, ore 7/12.30-14/19.30, sabato mattina aperto.
- **Meliano Motors**, via Sestriere 47, Moncalieri, tel. 011.606.06.47 aperto dal 2 al 6 e dal 24 al 31 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8.30/12.30-14.30/18.30, sabato mattina aperto.
- **Motauto [illegible] Maurizio Marino**, strada Torino 41/int., Beinasco, tel. 011.349.98.45 aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/19.30, sabato mattino aperto.
- **Pavone officina autorizzata Iveco**, via Moriondo 56, Rivalta, tel. 011.909.19.51 aperto dal 2 al 12 e dal 23 al 31 agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/18.30, sabato mattina aperto.
- **Ravagnini autoriparazioni**, piazza Enrico Toti 9/c, Torino, tel. 011.899.55.33 aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, ore 8/12-14/18, sabato chiuso.
- **Zavarelli Giacomo**, via Micheletto, Feletto, tel. 0124.490.619, aperto tutto agosto, ore 8/12-14/18.30, sabato chiuso.

Formazione

I corsi di settembre

Dlgs 626/94, sicurezza (obbligatori).
a) Corso per titolari imprese artigiane e piccole imprese (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore.
b) Corso per titolari imprese edili ed affini (resp. servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni serali di 3 ore. Prenotazioni: Assoedili/CNA, 011.46.17.628.
c) Corsi antincendio per aziende a basso rischio (una lezione serale, 4 ore).
d) Corsi antincendio per aziende a medio rischio: 2 lezioni serali di 2 e 3 ore; un'esercitazione pratica diurna di 3 ore.
e) Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane): 32 ore (lunedì, mercoledì e venerdì, 14.30-18.30).
f) Corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti). Quattro lezioni serali di 2 ore.

Dlgs 155/97, imprese alimentari. Corso per titolari e dipendenti: *approccio all'Haccp* (controllo punti critici produzione): 3 lezioni serali di 3 ore (20-23).

Utilizzo pratico di Windows '95.
a) Capire il Personal computer: 15 ore in 5 lezioni serali (ore 20-23, martedì e giovedì). Corso base.
b) Lavorare col Pc: 24 ore in 8 lezioni serali (ore 20-23, lunedì e mercoledì). Livello intermedio.
c) Corso base di Access: 15 ore in 5 lezioni preserali (18-21) il venerdì o in cinque lezioni diurne il sabato mattina (9-12).
d) Office automation: 24 ore [illegible] 8 lezioni serali (ore 20-23, lunedì e mercoledì), corso di perfezionamento.
Cifu-Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223, fax 011.77.92.380. Orario: 9/13-14/17, lunedì-venerdì.

CNA Torino rientra nella Giunta camerale dopo anni [illegible] assenza

Dopo anni di assenza, la CNA di Torino è nuovamente presente nel più importante organo della Camera di commercio. Lo scorso 21 giugno, infatti, si è riunito il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per procedere all'elezione dei componenti la Giunta camerale. E tra i sei eletti vi è il nostro Presidente, Daniele Vaccarino. «Registriamo questo evento - commenta il Segretario provinciale, Paolo Alberti - come un forte successo della nostra Confederazione, un successo che potrà consolidarsi ulteriormente se sapremo lavorare con la capacità che sin ora l'intero gruppo dirigente ha dimostrato di saper esprimere».

[illegible] Aira/CNA con Ecipa Piemonte [illegible] auto

L'Aira/CNA con Ecipa Piemonte organizza un corso che ha come obiettivo la qualificazione dei responsabili tecnici e addetti linea di concessionarie revisione auto ex art. 80 C.d.S.
Il corso, che si svolgerà tra settembre ed ottobre per una durata di 44 ore, avrà in programma: *a)* l'art. 80 del codice delle strada (12 ore); *b)* la teoria applicata al processo di revisione (8 ore); *c)* la formazione pratica all'uso e all'interpretazione dei dati degli strumenti diagnostici (12 ore); la certificazione (8 ore); l'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione (4 ore).

Per informazioni: Luca Massenz, 011.46.17.666 - Laura Pianta, 011.55.41.811.

[illegible] ilizia

Firmato il 30 giugno scorso l'accordo collettivo provinciale integrativo di lavoro per l'edilizia e affini tra l'Assoedili-Anse/CNA e le altre associazioni dell'artigianato con Feneal-Uil, Filca/Cisl e Fillea/Cigil. L'accordo interessa oltre il 90% delle imprese del settore che operano nel torinese.
Info: Giovanni Brancatisano, CNA, tel. 011.46.17.602.

Convegno

«L'applicazione del Dlgs 494/96 nei lavori pubblici», 19 luglio, ore 8.45, Centro congressi Lingotto, Torino, Sala Cinquecento. Interverrà Guido Pesaro, segretario nazionale Anse/CNA.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 8 Luglio 1999 37
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 206

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Lo sgomento dei passeggeri del Torino-Siracusa bersaglio dei giovani teppisti

«Non è bastata la lezione di Tortona?»

Una testimone: spesso si divertono a prendere di mira i convogli merci

Giorgio Ballario

«Ma allora la condanna di quei criminali di Tortona è servita proprio a niente? Questi volevano ammazzare, altro che ragazzata». Il signor Giuseppe passeggia nervosamente per la banchina della stazione di Moncalieri, anche se l'abbigliamento è già quello del lungomare di Reggio Calabria: canottiera colorata, calzoncini corti e ciabattine da spiaggia. Il suo lungo viaggio in direzione del capoluogo calabrese, una tirata di 14 ore, è già arrestato a pochi chilometri da Porta Nuova per colpa di un pugno di teppisti. Chissà, forse un'altra «banda di teste vuote», che per fortuna sullo schermo del suo videogioco questa volta ha incontrato un cristallo più robusto di quello della Mercedes sulla quale viaggiava Maria Letizia Berdini.

Dal cortile che si affaccia sulla ferrovia la signora Noemi R. li ha visti mentre raccoglievano i sassi sulla massicciata, proprio sotto l'attraversamento pedonale di via Robaldo, a Moncalieri. «Erano quattro o cinque - spiega - un paio prendevano le pietre ai bordi del binario e le lanciavano agli altri che stavano su un terrazzino poco più in alto. Pensavo che le volessero tirare a qualche convoglio merci, come fanno spesso da quel ponticello. Poi è arrivato quel treno carico di passeggeri e ho sentito un colpo sordo... Io non ci vedo molto bene, mi sembra che alcuni siano scappati a piedi mentre altri si sono allontanati su un motorino».

Sul «treno dell'Etna», invece, nessuno dei 400 viaggiatori si è accorto del rischio corso. Carlo Bozzarelli, il macchinista del compartimento di Genova che insieme con il suo collega si apprestava a condurre il convoglio fino a Siracusa, «La motrice ha frenato e ci siamo fermati per qualche minuto nei pressi del ponte sul Po - racconta Giacomo Minniti di Reggio Calabria, in viaggio per la città dello Stretto - pensavamo che fosse scattato il semaforo rosso alla stazione di Moncalieri, poi dopo qualche minuto è passato il capotreno e ci ha consigliato di raggiungere la banchina a piedi.

Carlo Bozzarelli, il macchinista che ha vissuto momenti di paura tra schegge di vetro che volavano

Il treno bloccato alla stazione di Moncalieri dopo l'incidente e gente in attesa di notizie

Solo a quel punto mi sono reso conto che è successo qualcosa di grave».

«Il macchinista è sceso dalla motrice bianco come un cencio», dice un giovane diretto in Calabria che preferisce restare anonimo (scriva solo che sono un agente di polizia in servizio a Torino»). «Si teneva il braccio - racconta - e ci ha spiegato quel che era accaduto. Poi ha aggiunto che dovevano cambiargli la macchina, perché su quel locomotore non avrebbe più viaggiato».

Mentre controlla i freni in attesa di ripartire per il Meridione, il capotreno Antonio Di Troia ripercorre mentalmente quegli attimi che hanno rischiato di sfociare in tragedia: «Eravamo da poco usciti dalla stazione del Lingotto e il treno procedeva a bassa velocità, quando all'improvviso i macchinisti hanno frenato. Sono subito corso verso il locomotore e Bozzarelli, ancora sotto choc, mi ha detto che gli avevano tirato un sasso di almeno 20 centimetri di diametro». Il banco di comando era pieno di schegge, ma per fortuna il parabrezza ha tenuto e lui ha avuto il sangue freddo di continuare quasi fino alla stazione di Moncalieri». Qui il povero capostazione è stato quasi travolto dalle proteste dei pendolari diretti ad Asti e Alessandria, che non si erano resi conto di quel che era successo e immaginavano il solito disservizio.

Una ventina di loro è stata caricata sul treno per Voghera, che per l'occasione ha fatto una fermata in più, ma alla fine il ritardo è stato comunque superiore a un'ora e mezza. I passeggeri diretti in Calabria e Sicilia, invece, hanno dovuto aspettare il cambio della motrice e sono ripartiti alle 19,40.

Gli altri servizi sul lancio dei sassi contro il treno nelle pagine nazionali

SOSTA A CASELLE

Il Papa incontra monsignor Poletto

Primo incontro torinese fra monsignor Severino Poletto e il Papa. Ieri pomeriggio, il nuovo vescovo si è recato all'aeroporto di Caselle dove Giovanni Paolo II ha fatto scalo prima di raggiungere Les Combes, in Valle d'Aosta. Il Santo Padre - che resterà in vacanza poco meno di due settimane - è giunto alle 18,35 all'aeroporto «Sandro Pertini» a bordo di un jet messo, come sempre, a disposizione dall'Aeronautica Militare, e dieci minuti dopo è ripartito su un elicottero.

Severissimo, quest'anno, il servizio d'ordine disposto direttamente dalla Sicurezza del Vaticano. Non si è ripetuta così la lunga e stancante «passerella» vista l'anno scorso, durante la quale il Papa ha dovuto stringere mani e salutare decine di persone fra autorità civili e religiose.

«Ho augurato al Papa buone vacanze, perché possa riprendere forza e continuare, al suo ritorno, a servire la Chiesa con coraggio e generosità», ha riferito monsignor Poletto all'uscita dallo scalo torinese, termandosi alcuni minuti con i giornalisti. «Il Papa - prosegue - mi ha confidato di aver voglia di camminare, ma non abbiamo parlato delle tappe. Lui mi ha rinnovato gli auguri per il mio ormai prossimo incarico alla guida della Diocesi torinese».

Giovanni Paolo II è apparso molto stanco. «Si vede la sua difficoltà fisica a muoversi - prosegue monsignor Poletto, che aveva incontrato Giovanni Paolo II in Vaticano giovedì scorso -. Ma è un uomo molto lucido, e disteso».

Il volo da Roma a Caselle è durato 55 minuti. Un po' di ritardo rispetto al programma. Per garantire la maggior riservatezza possibile al Pontefice, quest'anno, sbarco e imbarco sono stati organizzati nella zona dei voli privati di Caselle, anziché allo scalo dell'Aeronautica Militare. Da fuori aeroporto, quindi, impossibile osservare il trasferimento per quei pochi fedeli che speravano di scorgere anche solo l'immagine. [m. acc.]

Polemici i commercianti sulla mancanza di un nuovo regolamento della Regione

I saldi sono «scoppiati» in anticipo

L'ordinanza del Comune li programma dal 10 luglio

Luisella Re

Tutto in saldo dal 10 luglio al 10 settembre, come sempre. E pazienza se svendite e prezzi all'osso tracimano allegramente dalle vetrine dall'inizio del mese. Lo stabilisce un'ordinanza messa a punto dall'assessore Fiorenzo Alfieri, su istanza delle associazioni commerciali. A partire dall'Ascom che, il 29 giugno, ha allertato i Comuni di Torino e provincia, per ovviare al vuoto normativo che penalizza le svendite in attesa che la Regione fissi il loro nuovo regolamento.

Si giustifica così il decalogo che il presidente Giuseppe De Maria ha fornito ai vari Comuni come traccia estemporanea di riferimento, in questa fase di trapasso legato al «decreto Bersani». Un ineccepibile «protocollo d'intesa» - quello dell'Ascom - molto più chiaro e persuasivo delle solite «guide per saldi» destinate a consumatori catechizzati come bambini non troppo svegli. Ma anche una puntualizzazione probabilmente superflua visto che - magari per inerzia - tutto sta procedendo come al solito, senza particolari problemi per chi vende come per chi compera.

Con una settimana di anticipo molti negozi hanno dato il via ai saldi dell'estate cercando di battere sul tempo i concorrenti e scatenando la polemica

Butta acqua sul fuoco il segretario Confesercenti Antonio Carta: «Considerando che il decreto Bersani la prevede espressamente, una regolamentazione sui saldi è senza dubbio doverosa. Augurandomi che la Regione si muova, non mi sento comunque di drammatizzare l'attuale carenza di regolamento. Tutto sommato, a Torino, i saldi estivi sono "scoppiati" con una sola settimana di anticipo. Mentre non sono certamente una novità di quest'anno i furbi che ritoccano in anticipo i prezzi di vendita, cercando di battere sul tempo i concorrenti».

Una speranza sempre più velleitaria, visto che il prezzo privo di un equo rapporto con la qualità dell'offerta - come è assodato persino nei mercatini di paese - è ormai da tempo un elemento determinante ed esclusivo di scelta. Senza contare il ritmo frenetico di una distribuzione dove novità e svendite si intrecciano ormai senza pause. Tra pochi giorni, anche gli ipermercati, il lancio del settore-scuola dedicato al prossimo autunno.

«Ho l'impressione che questa ricorrente bufiana sui saldi riguardi soprattutto la loro rappresentazione mentale, nell'ambito di un rito che sopravvive a se stesso» - commenta l'assessore Alfieri, confessando la sua perplessità. «Di fronte al ritardo della Regione, mi chiedo perché i commercianti non abbiano provveduto ad autoregolamentare i propri saldi sulla linea della legge Bersani, che ha abolito liceo e lacciuoli tra l'approvazione generale. L'Amministrazione, conservando irrinunciabili poteri di vigilanza, non può e non deve controllare né il mercato né i meccanismi della libera concorrenza. Preoccuparsi e protestare quando il Comune non impone niente mi sembra francamente assurdo».

SANT'ANNA

Tutte in coda

Per i corsi pre-parto

Erano già in coda alle sei di mattina, in via Bajardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, per riuscire ad iscriversi al corso di preparazione al parto. Un'attesa inutile per circa 200 donne: i 50 posti mutuabili sono andati a quelle arrivate entro le sette.

M. T. Martinengo A PAG 39

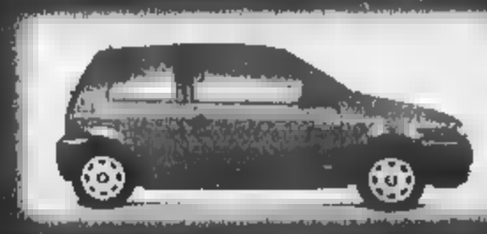
SCAVI

Antiche mura

In piazza Castello

Misteriose mura tardo medievali, finora ignote e con forti tracce di rivolte contro la città, sono affiorate davanti a Palazzo Madama, accanto al quale è venuta alla luce anche la fondazione della manica che lo univa a Palazzo Reale.

M. Lupo A PAG 41

SEAT BOCAR

a tasso 0 fino a L. 12.000.000 in 30 mesi
a prezzo da L. 7.188.000
disponibilità di vetture in pronta consegna
30 rate da 0.000 più spese
valida esaurimento vetture
BOCAR SEAT
Via Torino, Ciriè (TO)

Domenica si conclude la gara e il Canavese ricorderà il geniale progettista

Omaggio in auto all'inventore del Lingotto

A Ozegna rally di veterane nel nome di Mattè Trucco

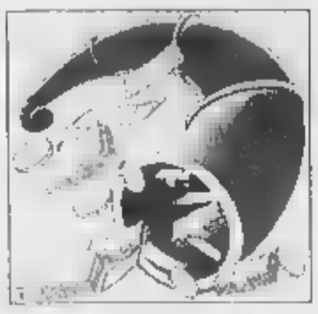
Il rally delle veteran-car luna sfilata di vecchie marche da far impallidire qualsiasi museo dell'automobile) avrà la sua tappa finale domenica ad Ozegna. Il lettore stupirà: come, 200 auto storiche, di cui alcune più quotate di due Ferrari messe insieme, dopo aver magari attraversato l'Oceano per celebrare il Centenario della Fiat fanno sosta ad Ozegna? Cosa c'è di particolare in questo piccolo centro del Canavese? Il programma della giornata è denso di richiami che spaziano dalla gastronomia alla ceramica, dal folclore, alle mostre culturali ma niente giustifica tanto. Né vale la pena? Sì, ne vale la pena perché ad Ozegna si va a ricordare un nome, un uomo, un mito: omaggio più che doveroso a Giacomo Matté Trucco che era di queste parti e che qui è sepolto.

Matté Trucco, pochi o non saperlo, è l'ingegnere a cui si deve la progettazione del Lingotto, ossia della prima grande fabbrica intesa non soltanto come stabilimento automobilistico, d'Italia. Grande in tutto: per estensione, come originalità (basta rivedere le due scale elicoidali e la pista sospesa per il collaudo delle vetture), come «madre» di tecnologie che hanno aperto la strada della moderna industrializzazione italiana. Insomma un fulcro, il luogo in cui la Fiat è diventata adulta e robusta, guadagnandosi i galloni con una fortunata serie di modelli (dalla «501» alla «Topolino») usciti tutti dallo stabilimento di via Nizza. Si sa quale giudizio espresse Le Corbusier in visita a Torino e al Lingotto: «L'officina Fiat precorre l'urbanesimo della nuova civiltà... L'autostrada della copertura offre una prova delle possibilità tecniche moderne». Ed il già celebre architetto utilizza le foto dello stabilimento per illustrare il saggio «Architecture ou Révolution»: consacrazione autorevole a futura memoria. E ne scrivono anche Edoardo Persico in «Motor Italia» e Gustav Adolf Platz. Ma quando tra il 1915 e il 1921 viene stesa la progettazione del Lingotto, Matte Trucco ha già alle spalle la realizzazione della Fiat Grandi Motori e altri notevoli progetti.

Un personaggio, Mattè Trucco, uno che si è imposto all'attenzione fin da giovane tanto da meritarsi la committenza di Giovanni Agnelli. Era nato in Francia, nel 1869, da genitori canavesani ma tornata in Italia la famiglia si stabilisce a Ozegna. Matté Trucco studia a Torino dove si laurea al Politecnico e da qui s'inizia la sua brillante carriera che lo porterà anche a dirigere il Cantiere Navale della Fiat a La Spezia.

Muore nel 1934 ed è sepolto come desiderano nel cimitero di Ozegna dove domenica in molti renderanno omaggio al suo talento e alla sua memoria.

arbiter
VALIGERIA & PELLETTERIA
Samsonite
VALENTINO
DIESEL
orario: lunedì 15 - 19,30
dal martedì al sabato orario continuato 9,30 - 19,30
arbiter
Piazza Carlo Felice 35 (angolo Piazza Lagrange) Tel. 011/547054
TORINO
Siamo aperti anche il mese di Agosto



Il grande ritardatario aveva fatto impennare le giocate e ora si prevedono vincite straordinarie

Esce il «13», una pioggia di mille miliardi

Il magico numero era atteso da 161 estrazioni

Marco Accossato

Tredici. Benedetto tredici, sospirato, sognato tredici. Dopo 161 estrazioni inutili, oltre un anno e mezzo di attesa vana, il numero magico è finalmente uscito sulla ruota di Torino. E dispensa miliardi, quasi duemila, secondo Lottomatica. Miliardi che fanno gola a tutti, che fanno sognare, che fanno tremare, desiderare, tormentare quasi tormentone, ieri sera e diventato realtà. Grazie a lei, Claudia Mottola, la bambina bendata che ha infilato la mano nella bussola e in un istante ha materializzato il Sogno di chi ha creduto e investito. E ora, nel mirino dei giocatori, c'è già un'altra scommessa, un altro numero da inseguire a tutti i costi. Il 63, anche lui latitante da 140 estrazioni sulla ruota di Torino, oltre che su quella di Venezia.

Pioggia di miliardi. Anzi, tempesta. Chissà quante urla di gioia, ieri sera. Ma chissà anche quante lacrime e rabbia, per chi, ormai disilluso, aveva rinunciato a crederci, o per chi - distratto - s'è scordato proprio stavolta di giocare quel «13» dispettoso e adesso anche un po' maledetto. Sta di fatto che c'è stata un'impennata pazzesca di scommesse nelle ultime due o tre settimane, anche con cifre da capogiro, ripetevano ormai da giorni in numerose ricevitorie. Quelle fortunate? Lo scopriremo oggi, perché - c'è da giurarlo - continuerà la solita litania: «Hanno vinto da noi, portiamo fortuna». E comincerà, come al solito, anche la rituale quanto inutile caccia ai vincitori. Forse però stavolta è più facile, perché dappertutto, almeno uno, avrà puntato su di lui, sul fatidico numerino.

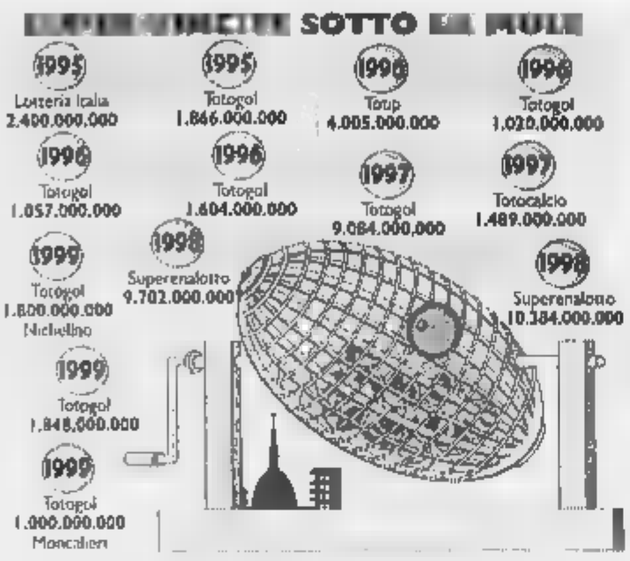
L'avevano detto i fans della cabala: «Non mollate, abbiate fiducia». Deve uscire. Deve. La fortuna, però, s'è beffata troppe volte dei giocatori, rischiando probabilmente anche di rimandare sul lastrico qualcuno. «Come un signore - raccontava soltanto la settimana scorsa il titolare di una ricevitoria di via Nizza - che nelle ultime tre o quattro estrazioni ha scommesso 20 milioni alla volta».

Ora che la fortuna s'è degnata si tratta di contare quante persone esultano grazie a questo 13 firmato Torino. E allora avremo la cifra totale delle singole vincite, che probabilmente non saranno grazzaloni, ma che comunque finiscono di diritto nella lista d'oro delle vittorie sotto la Mole, fra Totocalcio, Totogol, Lotteria Italia, Totip e Superenalotto: soltanto nel '98 la combinazione dei sei numeri del Superenalotto ha regalato in città oltre 20 miliardi, e quest'anno la fortuna ha già portato col Totogol 1648 milioni più altri 2 miliardi e 800 finiti poco oltre il confine, a Moncalieri e a Nichelino.

Chi ha scommesso solo sul 13 e ieri ha fatto centro vince 11 volte la sua puntata. E stando ai primi bilanci, in Piemonte, sono stati molti a credere che stavolta fosse davvero l'estrazione buona: le giocate hanno sfiorato i 36 miliardi di lire. La fortuna è stata generosa, premiando anche i tanti che avevano puntato sull'ambo 13-39.

Il mago Massimo, banchetto fisso poco lontano dal reparto frutta e verdura del più grande mercato di Porta Palazzo, in fondo lo sapeva: «Esce, esce questa sera», ha annunciato ieri mattina davanti alle telecamere della Rai, improvvisando uno show acchiappa-clienti. «Una previsione certa», dopo aver interrogato due volte le carte: «La prima volta dicevano "un numero vicino al 13" - spiega - ma la seconda hanno aggiustato il tiro». E quando ieri sera la notizia s'è sparsa, non s'è scomposto, come da copione: «L'avevo detto, o chi mi ha creduto adesso è felice».

Per chi ha conquistato il 13, non resta che incassare e godersi la soddisfazione. E poi via con un altro numero da sognare, risognare, e - speriamo - vedere estratto presto sulla ruota giusta: assieme al 63 di Torino e a Venezia, ci sono altri super-ritardatari su cui scommettere. Dita incrociate, sale dietro le spalle, ci sarà un'altra Claudia Mottola che infilerà la manina nella bussola e regalerà un altro Sogno.



La piccola **Claudia Mottola** nel momento dell'estrazione del numero «13» dalla bussola

Cambio d'epoca

Bisogna fidarsi delle Poste

Avevano aspettato 161 estrazioni per vedere quel «13» comparire sulla ruota di Torino: dovranno attendere di meno per ricevere il premio di un corteggiamento che una volta si riservava solo a dame restie a concedersi.

Missione riscossione: per entrare in possesso della ricompensa per tanta fedeltà - le prime stime parlano di vincite per mille miliardi - i vincitori dovranno richiedere il pagamento entro sessanta giorni dalla data di affissione del Bollettino Ufficiale delle estrazioni. Poi potranno scegliere lo sportello bancario o postale presso il quale ritirarlo.

L'unico ostacolo sulla via del sudato «bottino» è mamma posta: basta spedire per tempo - a proprio carico e sotto la propria responsabilità - lo scontrino vincente all'Ufficio Pagamenti della Lottomatica e non dovrebbero esserci problemi. Una raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale compaiano anche dati anagrafici, domicilio e sportello prescelto: e anche questo gioco è fatto.

Le vincite minori, fino a 4 milioni e mezzo, possono invece essere incassate direttamente presso le ricevitorie: basta consegnare lo scontrino. Quelle tra quattro milioni e mezzo e venti milioni saranno pagate dalla Lottomatica entro tre giorni dalla prenotazione: la potete fare in tutte le ricevitorie.

Espletata la pratica più felice del mondo, il resto sarà un'attesa che stavolta durerà poco, specie se confrontata col tempo che ci ha messo il «13» a sbucare in città.

Era diventato il tam tam collettivo tra bar e ricevitorie di centro e periferie, capace di attraversare le barriere sociali: ora, caduta una rocaforte, già si pensa a come espugnare la prossima. Il numero in cima al tram dei desideri di scommettitori incalliti e giocatori comuni diventa il «63»: guarda caso, assente sempre a Torino da 140 giri. Segno che alla cabala piace questa città di Mole e di misteri.

lj. i.l

«Noi l'avevamo previsto»

Il computer ha azzeccato l'uscita

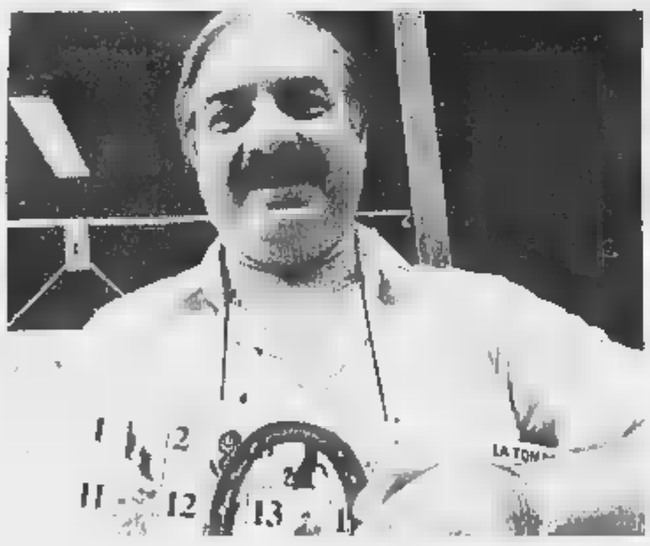
Francesca Paci

«L'avevamo detto». Angelo Magliocco, 52 anni, da una quarantina gestore insieme al cognato Oriano Spena della Ricevitoria 8 di via Buenos Aires è raggiante: «Il computer programmato da Oriano aveva parlato chiaro: entro la centosessantunesima settimana Torino avrà il suo 13».

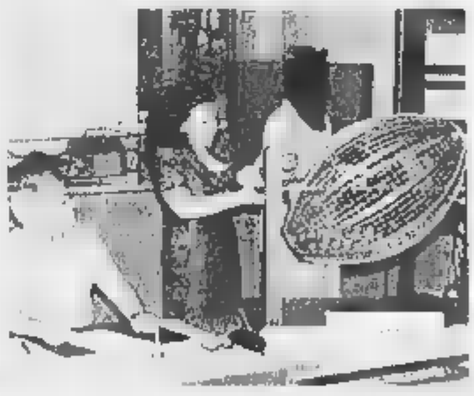
E così è stato. Tutto come previsto: prima il 15, poi il 36, il 63 e infine, poco tempo fa il 10 e il 53. «Sono i numeri che chiamano il 13, erano mesi che lo ripetevamo», dice. E aggiunge orgoglioso: «Le altre ricevitorie hanno come capogiochi il 10, il 49 e il 52, il programma standard». Ma loro no, al bando il computer lo inventò Oriano e il risultato è garantito: nove volte su dieci. Parola di Angelo che ricordiamo «è un sistema matematico, non si scappa». Ci hanno creduto in abbondanza guadagnando una quaterna da 215 milioni.

Per questo davanti al numero 42 di via Buenos Aires c'è sempre la fila. Anche ieri quattro o cinque persone sono rimaste escluse: alle 19 e trenta chiuso chi è fuori e fuori chi è dentro è dentro. Dentro una quindicina di soloni d'incasso, quasi tutti sui tredici, fuori l'attesa dell'estrazione. «E poi il brindisi», continua Angelo. Parla come un fiume in piena e il suo telefonino continua a squillare: sono gli ascoltatori del «grillo parlante», quelli che sabato nonostante la delusione non si sono arresi e sono tornati a puntare sul tredici. E nei prossimi giorni il suo numero continuerà a essere rovente. «C'è anche chi si mangerà le mani per non avermi ascoltato, ma d'altra parte un mucchio di persone si sono sbizzarite nell'attesa della pioggia miliardaria e molti hanno mollato. Eppure, se avessero resistito appena un altro po'...».

Se lo starà chiedendo anche quel giocatore senza nome che per tre volte ha tirato fuori dal portafoglio venti milioni e ha chiuso gli occhi sperando. Ieri invece era a secco, ha dinezzato la puntata e ha glissato sull'insistenza di Angelo. Tornerà però, la prossima volta, e il consiglio non se lo farà ripetere. E quella del «sistema matematico» non è la sola «dritta» che i clienti di via Buenos Aires ricevono con la schedina della giocata. L'altra è la regola della «vincita sicura», come la chiamano da quelle parti: «Se oggi giochi trenta, domani devi aumentare del dieci per cento e puntare trentatré. Così stai sicuro che quello che guadagnerai la prima volta lo guadagni in proporzione anche dopo quaranta tentativi». Parola della ricevitoria numero otto, quella che ha rivoluzionato il metodo dei vecchi giocatori: è finita l'epoca delle stelle di Eduardo De Filippo arrampicato sui tetti del film «Non ti pago» ed è arrivata l'era del computer. A dare i numeri ci pensa lui. E per il prossimo ha già un suggerimento: il 63 sulla ruota di Torino e di Venezia. «Sono centotrentanove settimane che manca, lo aspettiamo al varco». E Angelo Magliocco si prepara a giocare. L'aveva fatto anche ieri: due milioni. Sul tredici naturalmente.



Raggianti e orgogliosi nella Ricevitoria 8 di via Buenos Aires: «A segno 9 volte su dieci, dalla matematica non si scappa»



A destra un momento della estrazione A sin., **Angelo Magliocco** titolare della Ricevitoria 8 di via Buenos Aires

Specchio dei tempi

«Ma perché questa società sputa in faccia ai ragazzi onesti che cercano lavoro?» - «Troppo affollato l'Inter City per Reggio Calabria» - «La riforma sanitaria trascura i più deboli» - «Un turno non rispettato»

Due lettori ci scrivono:

«In questi giorni non si parla d'altro che di crescita e di nuovi posti di lavoro. Noi siamo operai e abbiamo un figlio di quasi 24 anni che ha regolarmente espletato il servizio militare in Aeronautica a Milano. Si è diplomato dopo tanti sacrifici in perito elettrotecnico telecomunicazioni. Dopo infinite domande nel suo settore non ha mai ricevuto nessuna risposta. Si è rivolto ad altro tipo di lavori qualsiasi, dal fare pulizia, al raccogliere bluse sulle strade a lavorare solo la notte come sorvegliante, insomma come supergenerico. Dopo diversi colloqui la risposta è sempre stata la stessa: sei rosso/ ti voglio verde/ sei verde/ ti vorrei blu/ sei alto/ peccato non sei basso/ sei furbo ti vorrei un poco scemo, ecc. ecc., poi ti vorrei con esperienza.

«Il ragazzo è alto 1,78 kg. 50 bella presenza, serio, corretto, affidabile, preciso, leale. Ha tutti i denti sani, sessualmente a posto, non frequenta compagnie brutte, non beve alcol, non fuma, non bestemmia, va in chiesa, ha il vizio del ballo latino americano, suona per diletto la pianola, si sta preparando per ottenere un diploma di solfeggio, ora cerca di prendere la patente D, possiede la B, e ha una piccola propria utilitaria. Quanti sbagli abbiamo fatto nella vita.

«Di far nascere un figlio (tra l'altro fortemente e amorevolmente voluto), allevarlo nel migliore (forse) dei modi, educarlo al rispetto delle persone, quindi, cercare e incoraggiarlo negli studi, nelle attività e poi scoprire che questa società sputa in faccia a ragazzi o genitori.

«A saperlo che bello sarebbe stato allevarlo ed educarlo ad essere un delinquente, disonesto, ladro, spacciatore, mafioso, brigatista, sovversivo, fannullone ed assassino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono partita l'altro sabato in il treno I.C. delle 9,05 da Milano a Reggio Calabria. Mi ritrovo con una marea di gente. Non un posto a sedere, corridoi pieni, persone nella toilette in ricerca di un po' di spazio. Un viaggio da incubo che per quanto mi riguarda e per mia fortuna si è concluso a Prato. Non posso però non domandarmi in che condizioni sono arrivate le persone che proseguivano per Napoli, Reggio Calabria.

«Il ritorno è stato un po' più confortevole come viaggio ma in compenso il treno I.C. partito da Napoli con mezz'ora di ritardo ha perso tutte le coincidenze e così sono arrivata a destinazione un'ora dopo il previsto senza alcun rimborso. Ma quando le nostre ferrovie si europeizzeranno?».

Elda Pogliano

Un lettore ci scrive:

«Sulla riforma sanitaria presentata dal ministro Rosy Bindi vorrei esprimere le mie preoccupazioni a proposito dei medicinali. L'attuale normativa sui farmaci prevede la partecipazione dei cittadini alla spesa attraverso il pagamento del ticket ed allo scopo ha suddiviso i farmaci in classi in base alla concedibilità, trascurando in questo modo i cittadini economicamente più deboli i quali per curarsi malattie invalidanti, ma non annoverate tra le patologie, sono costretti a pagarsi i medicinali in fascia "C", ciò succede anche ai cittadini dichiarati indigenti dalle strutture pubbliche. A fronte di ciò c'è da chiedersi che fine ha fatto l'art. 32 della Costituzione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì pomeriggio mi sono ritrovata nella condizione, ahimè sfortunata, di dover cercare una farmacia, pur sapendo che molte sono chiuse per turno di riposo infrasettimanale. Ciò nonostante, trovandomi in piazza Zara, mi sono incamminata alla ricerca della prima farmacia aperta.

«Sono così arrivata in quella di c.so Moncalieri n. 257, che, ovviamente, era chiusa per riposo. Diligentemente, aveva esposto il cartello indicante le farmacie più vicine aperte quel pomeriggio. Tra queste, vi era quella di c.so Massimo d'Azeglio n. 100. Ho, così, ripreso a camminare con la certezza di trovarla aperta, nonostante non fosse così vicina.

«Arrivata in c.so Massimo ho avuto la bella sorpresa di trovarmi la farmacia chiusa anch'essa per riposo infrasettimanale, la "diligentissima" indicazione della farmacia più vicina aperta quel mercoledì pomeriggio. Tra queste, ovviamente, compariva quella di c.so Moncalieri dove ero appena stata.

«E dal momento che ormai si era fatto tardi (1 ora trascorsa a camminare nella vana illusione di trovarne almeno una aperta!) e che le altre farmacie erano notevolmente più distanti, ho dovuto rinunciare a comprare ciò di cui avevo bisogno».

Manuela Savini

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria [redacted] Martinengo

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle [redacted] per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in pallo» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - racconta [redacted] ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io [redacted] arrivata qui alle otto e [redacted] calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verro a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla [redacted]seguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più. «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte o telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tante posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

I corsi di preparazione al parto sono [redacted] dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

Relazione del revisore dei Conti Usas

Buco di nove miliardi Formazione a rischio

Il Consorzio nato nel 1990 gestisce i corsi per tantissimi enti pubblici

Maurizio Tropeano

«Il Revisore dei Conti richiama l'attenzione dell'Assemblea dei soci sulla necessità di adottare, senza indugio, tutti i provvedimenti atti al ripiano della perdita esposta in bilancio e di valutare attentamente l'opportunità di ricapitalizzazione del Consorzio, al fine di garantire compiutamente lo sviluppo delle iniziative in corso e di quelle che si attiveranno in futuro». Si conclude così la relazione che Pasquale Fiumara, revisore dei Conti del Consorzio Usas ha presentato all'assemblea dei soci. Un bilancio con un buco di 9 miliardi 694 e rotti che mette a rischio l'attività di formazione di questo consorzio formato dall'Università di Torino, dalla Scuola di Amministrazione Aziendale, dall'Unione Industriale, dall'Istituto Bancario San Paolo, dall'Unioncamere e dalla Fondazione Crt.

Il Consorzio nato nel 1990 gestisce corsi di formazione per conto di una miriade di enti pubblici: dai comuni alle Asl, dalle province alla Regione Piemonte. Lavorano per l'Usas una quarantina di dipendenti più una serie di consulenti esterni tra cui alcuni politici appartenenti a quella che viene definita prima Repubblica: dall'ex parlamentare psi Gabriele Salerno all'ex segretario cittadino della dc Francesco Bruno, dall'ex assessore regionale alla Sanità Vincenzo Chieco, all'ex presidente della Provincia e attuale presidente Ires, Nicoletta Casiraghi.

Ma come si è arrivati a questo buco? Nella sua relazione il Revisore parla della «precarietà dei meccanismi contabili atti al controllo di gestione, al suo monitoraggio durante l'anno, alla valutazione della dinamica delle valutazioni previsionali». Aggiunge «occorre considerare che, soltanto fino a qualche tempo fa, persino la contabilità generale di base era tenuta presso lo studio di un consulente esterno». Non solo. Fiumara sottolinea anche l'esistenza di «momenti di sofferenza finanziaria nell'ambito gestionale» come ad esempio «taluni ritardi od omissioni relativi al versamento fiscale e previdenziale» che però non hanno portato a «configurare la reale consistenza della deficitarietà finanziaria ed economica così come emersa dopo una revisione straordinaria». Una revisione sollecitata soprattutto dal San Paolo e preceduta da una ricapitalizzazione a cui hanno partecipato tutti i soci tranne l'Unione Industriale.

Secondo il Revisore adesso è necessario «approfondire ulteriormente le cause che hanno determinato il buco e verificare eventuali responsabilità di gestione e di amministrazione anche l'attuale temporale della loro formazione che potrebbe avere origini molto lontane». Adesso, però, grazie alla revisione straordinaria esiste un «bilancio elaborato, attendibile e meritevole di approvazione».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto Gaino

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritorno nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché è passato la risegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Qual giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure ammalato nella vicina Acna di Cengio.

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei) al complice dell'omicidio (Ettore Geri, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del comparto). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il caso di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo. «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del psi: non è il caso farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei cortigiani dell'ex infermiera rubacuori che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una rapsodia del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una rosa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare». Le cause di separazione meritano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Rovagnati.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di [redacted] anno fa per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu laconica: [redacted] è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanelli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Belabbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamo lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaborante», anziché benefici, aveva portato solo guai e botte da altre carcerate alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza o perché sperava di uscire dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lei lo sposò? «Scarta questa terza ipotesi» la difende Ravagnati.

Il matrimonio celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi [redacted] anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mesure era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti [redacted] dieci anni più giovane

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

Per la manutenzione

Ponte Isabella chiuso fino a settembre

Lavori in vista [redacted] ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante.

I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficienza dei servizi».

L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - ci copriranno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

A 3 mesi dalla rapina

Presi nella notte i banditi di via Farinelli

Sono stati svegliati all'alba dai carabinieri. Il tempo di vestirsi e due auto li hanno accompagnati al carcere delle Vallette. Pensavano probabilmente di essere ormai sfuggiti alla cattura, invece, a distanza di oltre due mesi, le indagini del nucleo operativo non si sono mai fermate. E sono arrivate a dare un volto e un nome ai due malviventi che lo scorso 13 aprile assaltarono il Credito Italiano di via Farinelli 11 d.

Si tratta di Giuseppe Garzia, 43 anni, originario della provincia di Lecce, ma da anni residente a Torino, in via Pergolesi 90, e di Luciano Iacchetta, 25 anni, via Desana 19. Loro nomi erano già conosciuti alle forze dell'ordine: entrambi avevano già avuto problemi con la giustizia, sempre per reati analoghi.

Il colpo messo a segno la mattina del 13 aprile fruttò circa 27 milioni di lire, tutto il contante che si trovava in quel momento nelle casse. I rapinatori arrivarono nei pressi dell'agenzia di via Farinelli verso le 11, a bordo di una Fiat Uno bianca rubata, che parcheggiarono a pochi metri dall'ingresso. Una volta all'interno i due rapinatori si calarono sul volto i passamontagna e minacciando gli impiegati con un coltello, si fecero consegnare tutti i soldi delle casse. Un colpo «pulito», senza intoppi, senza imprevisti. Una manciata di minuti e la Uno bianca fu vista allontanarsi a tutta velocità. I carabinieri della compagnia San Carlo e del nucleo operativo arrivarono poco dopo la telefonata degli impiegati. Raccolsero le testimonianze, le poche descrizioni di quelle due persone mascherate, «uno più anziano, l'altro più giovane».

«Ma arrivare ad identificarli non è stato semplice», spiegano oggi negli uffici della caserma di via Valfrè. «Un meticoloso lavoro di ricostruzione, partito dai pochi fotogrammi registrati dalle telecamere della banca prima che i due rapinatori si coprissero con le calzamaglie». Poi i confronti con le foto segnaletiche, che hanno ristretto il campo di ricerca, fino a chiudere il cerchio attorno a Garzia e Iacchetta. Due mesi dopo, il 19 giugno, i carabinieri avevano già raccolto prove sufficienti a loro carico e li avevano denunciati. Gli ordini di custodia cautelare sono arrivati a fine mese e lunedì mattina sono scattate le manette. **[g. bra.]**

Simonetta

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

HO in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rose rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come la Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande e corde o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere [redacted] rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una [redacted] rampicante è importante capire se coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpètue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può [redacted] disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi a semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco: richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, un pilastro o un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa; Veilmchenblau, violetta con centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, rosa carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti [redacted] devono essere potate [redacted] primo o nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di [redacted] vivaio nel Torinese.

L'incidente mentre stava spostando le vecchie volanti

Poliziotto muore schiacciato da [redacted] «muletto» [redacted] officina

Un agente scelto è morto ieri intorno alle 18 in un incidente sul lavoro avvenuto all'interno dell'autofficina della polizia di Stato, in via Tirreno a Torino. Si chiamava Marco Pegorin, aveva 29 anni. Originario di Asti, non era sposato e viveva nella caserma di via Veglia. In polizia dal 1989, era uno degli specialisti del ramo tecnico del corpo. Ha perso la vita schiacciato sotto un muletto, mentre cercava di spostare vecchie carcasse di volanti per lasciare spazio [redacted] lavoratori dell'impresa che cura i lavori di ampliamento della struttura: un compito che l'agente aveva svolto centinaia e centinaia [redacted] altre volte. Il mezzo - per [redacted] che [redacted] in corso di accertamento - si è sollevato, ribaltandosi d'improvviso. Nulla da fare per il giovane: [redacted] morto sul colpo.

La tragedia [redacted] avvenuta sotto gli occhi di decine di persone, agenti come Pegorin e come tutti i tecnici che lavorano in questa grande officina dove si riparano i mezzi in dotazione alla polizia di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta.

I soccorsi sono stati immediati. Ma quando il medico del 118 è giunto sul posto, non ha potuto fare altro che constatare il decesso del poliziotto. Poi, dopo i rilievi di rito, [redacted] magistrato di turno ha autorizzato il trasferimento della salma nei locali dell'istituto di medicina legale, dove oggi sarà eseguita l'autopsia.

La notizia della morte di Marco Pegorin s'è diffusa in un lampo, in Questura e nei commissariati di Torino. Pur non essendo destinato a compiti operativi, il giovane era molto conosciuto e apprezzato dai colleghi che periodicamente portano nell'autofficina di via Tirreno volanti e motociclette per le riparazioni.

STRATUS CABRIO

Vacanze in libertà con 4 posti al sole

•5 AUTO a KM.0 a L. **48.900.000**

Accessori di serie:
Climatizzatore - ABS - Tetto elettrico - Pelle - Radio - Airbag - Cerchi in lega.

Solo da: GREEN CAR s.r.l.
Concessionario CHRYSLER-Jeep per Torino e Provincia
Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To)
Tel. 011/640.78.09

Durante i lavori per il rifacimento della pavimentazione davanti a Palazzo Madama

I misteri sotto piazza Castello

Scoperta una fortificazione

Maurizio Lupo

Resti di un'enigmatica quanto significativa opera fortificata, databile fra Medioevo e Rinascimento, sono venuti ieri alla luce in Piazza Castello, a pochi passi dall'imbocco di via Garibaldi. Mentre fra i Palazzi Madama e Reale sono ricomparse le fondazioni della manica che li univa in epoca barocca e che potrà probabilmente essere recuperata come locale sotterraneo, collegato a Palazzo Madama.

In via Milano sono invece ritrovate fondamenta della navata destra della chiesa medievale di San Domenico. Appartengono alla facciata che, nel Settecento, venne fatta demolire, su progetto dell'architetto Filippo Juvarra, per rettificare e allargare la strada.

I ritrovamenti sono avvenuti nel corso degli scavi archeologici che la Soprintendenza, guidata da Liliana Mercando, conduce metodicamente, con fondi civici, in tutte le aree interessate dalle opere di ripavimentazione e arredo urbano avviate recentemente dal Comune.

Le ricerche, dirette dall'archeologa Lucetta Pejrani, hanno ottenuto in piazza Castello risultati definiti «molto importanti». Perché? «La comparsa di resti fortificati all'imbocco di via Garibaldi - spiega Pejrani - aggiunge alla storia urbanistica di Torino cognizioni del tutto nuove ed inattese». In che senso? «Nessuna delle più antiche carte topografiche della città evidenzia la presenza di quell'opera, che affiora per ora su un fronte di circa dieci metri». Di che cosa si tratta? «Sono vestigia databili fra il tardo Medio Evo e l'inizio del Rinascimento. Si presentano come due grandi "U" in spessa e bella muratura, unite fra loro da una parete a scarpa».

Quest'ultimo dettaglio è rilevante. Perché pareti di questo tipo erano per lo più erette come difese rivolte verso l'esterno di una città. In questo caso sembrano invece una tutela contro assalti o tumulti provenienti dall'interno di Torino. «Si trovano - ricorda Pejrani - proprio dinanzi al castello di Porta Fibellona, oggi Palazzo Madama, in la loro funzione potrà essere chiarita solo proseguendo gli scavi. Dobbiamo capire se questa fortificazione è un corpo isolato o se fa parte di una cortina muraria più ampia».

In ogni caso crea una precisa delimitazione dell'area che precedeva il castello, in un tempo in cui la principale prospettiva della piazza non era vista, come oggi, dal lato dell'allora inesistente via Roma, ma dall'ex decumano romano, la contrada di Dora Grossa, che oggi chiamiamo via Garibaldi.

Sboccava dirimpetto a Porta Fibellona, dinanzi alla quale venne progressivamente ricavata una piazza. Ricerche documentate, compiute dalla storica Maria Teresa Bonardi, hanno accertato che dal 1350 al 1351 vennero abbattute case per ampliare uno spazio antistante il castello. Nuovi lavori avvennero nel 1403, quando i principi Savoia-Acaja, allora signori di Torino, ordinarono di creare una piazza dinanzi al castello, simile a quella che esisteva sul fronte esterno. Le fortificazioni di Porta Fibellona vennero munite di fossato, reso valicabile da un ponte che permetteva l'accesso dalla città e di cui si è trovata traccia nel corso degli attuali scavi.

Le opere hanno messo alla luce anche le fondazioni della manica che univa i Palazzi Madama e Reale. Potranno essere recuperate per creare nuovi ambienti utilizzabili a fini museali? «Lavoriamo - dice Pejrani - anche per questo scopo, per verificare se è possibile. E ho il «dovremo» scavare tutta l'estate per liberare il vano. Al momento pare in buone condizioni. Le volte sono crollate ma il suo lato occidentale è costituito dai robusti resti delle mura romane, mentre quello orientale si presenta come una parete articolata, formata da massicci murari e pareti curve di tamponamento».

A sinistra le robuste e misteriose fondazioni affiorate all'imbocco di via Garibaldi. Si presentano come due grandi "U" in spessa muratura, unite da una parete a scarpa. A fianco frammenti di ciotola in ceramica ingobbiata gialla, di fine Quattrocento, trovata nello scavo

«Free to fly»

A Caselle si vola e si vince

Sessantamila cartoline compilate dal 24 per cento dei passeggeri partiti da Caselle. Un concorso in cui erano in palio un'Alfa Spider 2000 e dieci buoni acquisto di 500 mila ciascuno da spendere nella boutique dell'aeroporto. E una partecipazione semplicissima: bastava riempire una scheda sul retro della carta d'imbarco. Operazione «Free to fly», ovvero, come volare e vincere partecipando a un'estrazione prima di salire sull'aereo.

Ieri la Sagat, la società di gestione dell'aeroporto, ha annunciato i risultati della gara che s'è svolta dal 25 marzo al 15 giugno. Nel periodo del concorso sono transitati da Caselle 270 mila passeggeri, di cui 60 mila hanno accettato di giocare: i vincitori sono stati avvertiti e presto saranno resi noti i nomi. «Il numero dei partecipanti è stato superiore alle nostre attese», spiega Claudio Boccardo, direttore generale Sagat. «E l'insieme delle cartoline raccolte ci permetterà anche di conoscere meglio la nostra clientela».

Con «Free to fly» scatta infatti un programma che alla fine arriverà alla creazione di un club riservato ai passeggeri più assidui dell'aeroporto torinese, che avranno a disposizione servizi e nuove iniziative. Con un obiettivo: stimolare il traffico e individuare quella parte di clienti potenziali che oggi si rivolge ad altri scali.

BIANCA & [illegible]

■ **SCIOPERI.** Scioperi di un'ora hanno coinvolto ieri i lavoratori Tnt della lastratura di Moncalieri. Sono stati proclamati, dice una nota del sindacato Fiom-Cgil, «contro il tentativo di aumentare i carichi di lavoro senza incrementare gli organici».

■ **TRAFFICO.** Disagi al traffico ieri mattina per lo sciopero di tre ore dei dipendenti dell'Atm, che si sono astenuti dal lavoro dalle 9 alle 12. Secondo l'azienda l'adesione è stata del 30 per cento. Alla Satti, invece, le adesioni sono state del 45 per cento.

■ **MAURIZIANO.** L'Associazione «Bambini in ospedale» ha scelto il Mauriziano per la realizzazione di una delle 20 sale gioco destinate al reparto di pediatria.

■ **CSI-PIEMONTE.** Il Consorzio per il sistema informativo comunale guidato dal sindaco Sergio Borgogno, vice sindaco di Torino dal 1975 al 1980 scomparso il 7 marzo del '96, la manifestazione si svolgerà domani, alle 10.30, nella sede del Csi in corso Unione Sovietica 216. A lui il Consorzio ha dedicato il premio del progetto Centro Servizi telematici.

■ **FILODIRETTO.** Telesubalpina trasmette questa sera alle 21.10 l'ultima puntata di «Filo diretto», dedicata a Torino 2000. Partecipano Giuliano Molineri direttore dell'osservatorio «Torino 2000», il sindaco Valentino Castellani, il Presidente della Provincia Mercedes Bresso e della Regione Enzo Ghigo, mentre Franco Peradotto e il giornalista Alberto Sinigaglia (La Stampa) Ettore Bottino (Repubblica) Paolo Viberti (Tuttosport) e Lo Stesso (undici giornalisti del Piemonte).

■ **[illegible].** Domani alle 10 nella Margarita del parco di Racconigi i ragazzi del gruppo «Aquilone» di via Pesio del centro di medicina riabilitativa Ai Silvalberghi presenteranno lo spettacolo teatrale di fine corso. Sarà inoltre allestita la mostra dei lavori svolti durante il periodo di riabilitazione neuro-motoria.

■ **RIVOLI, CO[illegible].** Da domani sino alla fine del mese ogni venerdì e sabato sera sarà possibile fare shopping in via Fratelli Piol. Il Comune, in collaborazione con la Confesercenti e i commercianti del centro storico, ha organizzato la manifesta[illegible]: «Rivoli vende di sera».

■ **PINEROLO, INCHIESTA.** La procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta dopo che il consigliere Pietro Ricca ha presentato un esposto nel quale denunciava violazioni nella costruzione di un condominio di corso Torino. «Avevo già inoltrato un'interpellanza nella quale chiedevo all'amministrazione chiarimenti in merito al [illegible] condominio - spiega Ricca - dove una parte del piano pilotis era stato chiuso per realizzare degli alloggi. Il piano terreno, mutare dalla parte opposta di via soggiorno era stato alzato di un piano». Per l'amministrazione comunale di Pinerolo sarebbe tutt'regolare, di parere diverso invece, i relatori del Piano regolatore.

■ **CHIVASSO, TRIBUNALE.** Nell'ultima seduta il Consiglio comunale all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta a fare sì che la sede di Chivasso del tribunale rimanga stabilmente a Torino e non venga spostata ad Ivrea.

I familiari: «Sembrava un intervento banale, invece nessuno sa dirci cos'è successo»

Muore dopo l'operazione all'ernia

Medici di Venaria e Lanzo finiscono sotto inchiesta

Gianni Giacomino

VENARIA

All'ospedale di Venaria Vito B., 69 anni, pensionato di Torino, avrebbe dovuto rimanerci appena tre giorni. Il tempo necessario per un piccolo intervento di ernia inguinale e un poco di recupero, nulla di più. A casa, invece, l'uomo non ci è più tornato: è morto dopo una degenza durata tre settimane. Ora i famigliari, tutelati dall'avvocato Roberto Macchia, vogliono capire quali sono le cause che hanno provocato il decesso. Vogliono scoprire se qualcuno in tutta la vicenda ha delle responsabilità. «Abbiamo molta fiducia nella giustizia, per questo ci siamo rivolti alla Procura - ammettono -. Non accusiamo nessuno, chiediamo solo di capire se i medici hanno commesso degli errori e se hanno agito con perizia adottando i metodi di cura che la situazione di urgenza richiedeva». Sotto inchiesta intanto sono finiti una decina di sanitari del reparto di chirurgia dell'ospedale civile di Venaria e della divisione di urologia dell'ospedale Mauriziano di Lanzo dove Vito B. è stato ricoverato solo per tre giorni, prima della corsa disperata contro la morte verso il pronto soccorso del Mauriziano di Torino. Nelle prossime settimane i medici verranno interrogati dal dottor Toso, titolare dell'inchiesta, in attesa dell'esito dell'autopsia. Proprio i risultati della perizia necroscopica, che dovrebbero essere depositati entro la metà di luglio, potrebbero chiarire in maniera definitiva tutta la vicenda cominciata il 25 maggio, quando l'uomo si presenta all'ospedale di Venaria. Lì, Vito B., in pensione da tre anni, senza problemi di salute, viene sottoposto all'intervento chirurgico. E' sereno, non immagina nemmeno lontanamente il calvario che dovrà affrontare. Il decorso post-operatorio, infatti, non è quello previsto dai medici. I famigliari cominciano a preoccuparsi seriamente. Così l'undici di giugno si decide per il trasferimento da Venaria alla divisione di urologia di Lanzo, uno dei reparti inaugurati pochi anni fa e conosciuto anche fuori zona per la sua efficienza ed i metodi di cura. Sul paziente, che non migliora, vengono effettuati ulteriori accertamenti. Durante uno di questi la situazione peggiora improvvisamente, l'uomo viene sistemato su un centro di rianimazione mobile che parte diretto verso il pronto soccorso del Mauriziano di Torino, dove Vito B. muore pochi minuti dopo. «Ovviamente attendiamo i risultati delle indagini e abbiamo già affidato la pratica ai nostri consulenti legali» spiegano i vertici delle due strutture indagate.

IL PM CORSI

«Condannate Tigani e Carletto»

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto la condanna a 2 anni e sei mesi per l'ex segretario provinciale psi, Franco Tigani, e a 2 anni e due mesi per l'ex assessore regionale all'Urbanistica Mario Carletto (dc). Il processo, in corso di fronte alla I sezione penale del Tribunale, riguarda una vicenda di tangenti a Nichelino e Collegno. Tigani è accusato di corruzione, truffa e turbativa d'asta e secondo il pubblico ministero quando era vicesindaco di Collegno avrebbe preteso una tangente del 5 per cento sull'appalto per la gestione degli impianti di riscaldamento. Carletto, invece, è accusato di ricettazione perchè nel '90 avrebbe intascato 100 milioni provenienti da una tangente pagata all'ex sindaco di Nichelino, Bernardo Mussetto (prosciolto perchè nei suoi confronti il reato è prescritto). Il processo ai due ex esponenti politici è stato rinviato e riprenderà nel marzo del 2000.

Carmagnola, c'è già un primo denunciato

Attentati ai negozi svolta nelle indagini

CARMAGNOLA

C'è una pista sull'ondata misteriosa di danneggiamenti contro i negozi di Carmagnola. A dare una svolta alle indagini dei carabinieri sarebbe stato l'incendio doloso di un'auto, avvenuto due notti fa di fronte alla chiesa di San Filippo, accanto al municipio. I militari sono riusciti a risalire all'attentatore, che messo alle strette grazie agli indizi raccolti, ha confessato tutto. Ed è stato denunciato a piede libero, per danneggiamento. Si tratta di un uomo di Carmagnola, di 38 anni, di cui però non sono state fornite le generalità complete. Lui ha raccontato ai carabinieri di aver prima tamponato l'auto, una Ford Fiesta parcheggiata di fronte alla chiesa di San Filippo, e successivamente di averla incendiata con della benzina. Motivo? Un debito contestato. La pista individuata porterebbe quindi ad un giro di denaro, di vendette personali, non collegate però al racket. Criminalità locale che agisce a sostegno di attività commerciali di fornitura apparentemente legali. Questo sarebbe il retroscena degli attentati incendiari a danni di locali pubblici del centro storico, avvenuti nelle ultime settimane. Resta invece da chiarire il legame con le vetrine devastate a colpi di mazza. Un diversivo? Oppure c'è un collegamento tra i due tipi di attentati? Certo è che il fenomeno, nonostante l'allarme lanciato dall'Ascom, non si è arrestato. La stessa notte in cui è stata incendiata l'auto nei pressi del Comune, anche le vetrine blindate del negozio di abbigliamento «Scossa», sotto i portici della centralissima via Valobra, sono state distrutte con due martellate. E le impronte lasciate sui cristalli sono identiche a quelle impresse sulle altre vetrate: stessa mazza, stessa violenza. «Temevo che prima o poi sarebbe successo anche al mio negozio: ciò dimostra che la città di notte è in balia dei teppisti», dice amareggiato Lazzaro Scassa, ex presidente dell'Ascom. Le indagini sono ancora in corso.

Da 6 mesi i 60 giovani non ricevono lo stipendio. «I soldi stanno arrivando da Roma»

Obiettori di coscienza senza paga

E' l'«esercito» in servizio alla Soprintendenza

Lavorano da sei mesi senza percepire una lira di stipendio. Sono i 60 obiettori di coscienza in servizio alla Soprintendenza ai Beni Culturali, alla Biblioteca Nazionale e alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Torino e da gennaio aspettano che la Banca d'Italia, tramite il Distretto militare, liquidi loro 1[illegible] mila lire mensili che spettano ad ogni giovane di leva, obiettore o militare che sia. «E' vero che in definitiva si tratta di pochi soldi - afferma Davide Musmeci, portavoce degli obiettori che lavorano a Palazzo Carignano - ma non si capisce il motivo di un ritardo così eccessivo».

La legge 230 del '98, infatti, equiparò l'obiettore di coscienza al militare e stabilisce che «gli enti convenzionati dovranno produrre entro il 5 del mese in corso all'ufficio forza [illegible]ente del Distretto militare le richieste di rimborso riguardanti il mese precedente allegando lo specchio mensile delle presenze degli obiettori in servizio». A fronte di questa procedura, il Distretto «effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione». Perché allora i tempi di attesa sono slittati fino a 6 mesi? Mario Lamparelli, responsabile della gestione degli obiettori per la Soprintendenza ai Beni Culturali, conferma che i soldi non [illegible] mai arrivati: «Con l'entrata in vigore della nuova legge in effetti ci sono stati un po' di problemi, soprattutto per alcune competenze passate dal Ministero della Difesa alla Presidenza del Consiglio. Comunque il Distretto ci ha scritto nel mese di maggio annunciando il pagamento dei primi quattro mesi dell'anno, ma a tutt'oggi le paghe non sono state liquidate».

Il ritardo, a dire il vero, non può essere imputato al Distretto torinese, tant'è vero che il medesimo disguido [illegible] registra anche per gli obiettori di altre città italiane. I soldi degli stipendi, infatti, vengono accreditati da Roma direttamente alla Banca d'Italia e negli uffici militari di corso Unione Sovietica arrivano soltanto le ricevute di pagamento per la contabilità. Alcuni enti privati, ad esempio la Caritas, godono di un'autonomia amministrativa che gli consente di anticipare i fondi per gli obiettori e di farseli rimborsare successivamente. Ma gli enti statali come la Soprintendenza non possono far altro che attendere gli assegni della Banca d'Italia. «Purtroppo ci sono state delle disfunzioni legate al passaggio delle competenze fra Ministero della Difesa e Presidenza del Consiglio - dicono al comando della Regione Militare di Torino - ma la fase critica è ormai superata e nel giro [illegible] una settimana anche gli obiettori potranno essere pagati». **[g. bal.]**

Il sindaco: lo impongono le normative della Motorizzazione. Le Ferrovie hanno soppresso la fermata

L'autobus comunale «scarica» i turisti

Da Beaulard a Oulx possono viaggiare soltanto i residenti

Amedeo Macagno

OULX

Una navetta ogni mercoledì per raggiungere la piazza principale in occasione del mercato settimanale. Ma solo per i residenti. A Oulx il Comune ha deciso di mettere a disposizione il proprio pulmino-scuolabus per chi abita nelle frazioni vicine e non può raggiungere il capoluogo con mezzi propri. Il servizio interessa sette frazioni, tra le quali Beaulard che dal 30 maggio scorso non è più servita da treni. Le Ferrovie dello Stato, visto il scarso numero degli utenti, hanno infatti deciso di sopprimere le fermate in questa piccola stazione tra Oulx e Bardonecchia. Alcuni turisti, giunti a Beaulard per trascorrere una vacanza, saputo della navetta gratuita del Comune, hanno cercato di usufruirne: sono stati lasciati a piedi. E coloro che sono riusciti a salire ugualmente sul pulmino, una volta scoperta la loro «non residenza» sono stati lasciati a piedi. «E' una vergogna, oltre ad essere senza treni non possiamo neppure usufruire della navetta che il Comune mette a disposizione. Sarei disposto anche a pagare un biglietto per un [illegible] di trasporto», si sfoga Secondo Ponenti, 79 anni, arrivato in questi giorni dal caldo di Torino per riposarsi nella sua villetta di Beaulard. Non ha mezzi di trasporto propri e per muoversi deve chiedere aiuto al figlio Gianfranco che ribadisce: «E' una vicenda paradossale, prima ci hanno tolto la seggiovia, adesso il treno e in più ci vietano di salire sulla navetta del mercoledì». Il sindaco Evelina Bertero getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Non è un capriccio del Comune vietare ai turisti il servizio navetta. Siamo purtroppo vincolati dal regolamento comunale e da una normativa della motorizzazione civile che riserva l'uso del nostro pulmino ai soli residenti, pertanto non possiamo far salire sul mezzo i turisti, sta scritto sul libretto di circolazione. Abbiamo anche inoltrato richieste sia al ministero dei Trasporti che alla Motorizzazione per tentare di ottenere un [illegible] meno limitativo del pulmino, stiamo aspettando una risposta». Dunque anche la burocrazia sembra mettersi contro ai turisti della piccola frazione di Oulx, dove però è prevista la costruzione della pista di bob e slittino per il Giochi olimpici invernali del 2006. «In attesa del bob, dateci almeno il pulmino», concludono i turisti.

Il sindaco di Oulx Evelina Bertero: «Stiamo attendendo un parere per poter estendere il [illegible] anche ai non residenti»

Sul parcheggio di piazza Madama Cristina prosegue il confronto tra sindaco e verdi

Maggioranza appesa al platano

I commercianti: lo abbatteremo noi

Giuseppe Sanglorgio

Un confronto di un'ora e mezzo tra il sindaco Castellani e i verdi Viale, Tricarico e Nigro, la minaccia dei commercianti di San Salvario di spostare a vie di fatto con una manifestazione che sabato potrebbe tentare di abbattere l'albero di piazza Madama Cristina «salvato» dalle motoseghe, e l'annuncio che lunedì in Consiglio arriverà una mozione verde per «stanare» la maggioranza sulla «querelle» nata fra il Sole che ride e gli assessori Corsico e Vernetti. Mentre le associazioni ambientaliste allargano il fronte della belligeranza anche a corso Stati Uniti, pronti con ulteriori azioni di disobbedienza per realizzare, anche lì, un parcheggio.

Il sindaco ha spiegato al portavoce dei Verdi, Tricarico, accompagnato da Viale e Nigro, che la giunta ha sempre posto attenzione alle 510 alberate cittadine (per complessivi 61 mila piante) e agli altri circa 50 mila alberi di parchi e giardini. «Sui 18 mila della zona centrale - ha aggiunto - in tre anni (1996-1998) ne sono stati abbattuti 904, dei quali soltanto 214 per esigenze urbanistiche».

Non nulla, quindi. Ma sul platano di piazza Madama Cristina, per gli ambientalisti, la questione è di principio. Dice Viale: «Se sarà il commercianti vorranno abbattere l'albero, che l'Apia ha definito ultimo esemplare vivente e sano, sappiano che sarà anche lì in piazza, con la motosega che affitto loro in modo che lo scempio lo compiano sotto gli occhi della città». I verdi, lanciando questa sfida, informano gli assessori Corsico e Vernetti, che, se l'albero dovesse essere abbattuto, non avranno più i loro voti.

«Ma, ormai, cosa dovrebbe succedere?», domanda Mariangela Rosolen (Comunisti italiani, spiegando che se l'interpellanza su quei platani discussa circa un mese fa in Consiglio non fosse caduta nella più completa disattenzione, probabilmente adesso «non saremmo a questo punto». Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino non ha invece dubbi: «La giunta dovrà agire nell'interesse della città, valutando se costerà di più abbattere quel platano o salvarlo. Un fatto è certo: non si può procedere con scontri continui, troviamo un accordo che ci consenta di concludere al meglio i prossimi due anni».

Chiaro Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi: «Il progetto comportava che quegli alberi fossero abbattuti. A suo tempo l'hanno approvato tutti e mi pare tardivo sollevare adesso il problema». Pure il giudizio del capogruppo Ds, Beppe Borgogno, l'intervento per quel parcheggio era conosciuto, e da tempo. «Adesso non resta che verificare - precisa - se qualcuno ha sottovalutato il problema, ma non vorremmo che quel platano diventasse un esempio di cattiva amministrazione, mentre la giunta e il sindaco stanno lavorando bene. Perchè gli appuntamenti che la città deve preparare hanno bisogno di grande senso di responsabilità e di maturità da parte di tutti».

A fianco, **Mariangela Rosolen** dei comunisti italiani
Sopra, **Beppe Borgogno** capogruppo dei Ds

Invitati in commissione i negozianti che avevano dato vita a una raccolta di firme

Disagi nelle vie Milano e San Francesco

A causa dei cantieri per lavori di manutenzione

Gli esercenti delle vie Milano e San Francesco d'Assisi, trasformate in cantieri per lavori di manutenzione, sono stati invitati in terza commissione (Commercio) per essere ascoltati sui disagi cui sono sottoposti dall'intervenzione del traffico. L'ha comunicato ieri il capogruppo del Cdn, Paolo Chiavarino, che, sulla questione, aveva presentato un'interpellanza in Sala Rossa.

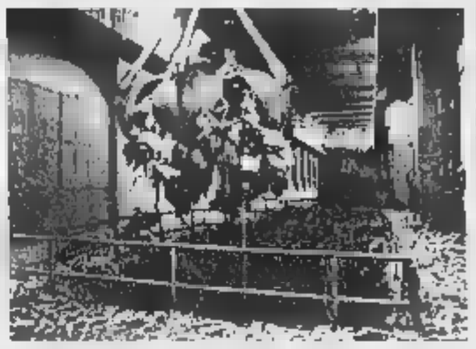
Il problema, fra l'altro, era stato sollevato con una lettera a «Specchio dei Tempi», firmata da 75 piccoli negozianti della zona, i quali chiariscono che da decenni svolgono la loro attività in quelle due strade. Scrivono: «I lavori sull'asse via Milano-via San Francesco d'Assisi non consentono il passaggio dei mezzi pubblici dallo scorso mese di febbraio ed ora pure di quelli privati. Nemmeno nelle vicinanze. Siamo stati completamente abbandonati da clienti, fornitori, persone che, comunque, frequentavano il nostro rione. Anche perché risulta addirittura difficile arrivarci a piedi».

Uno sfogo? Forse. Sta di fatto che questi esercenti accusano la giunta comunale di «disinteressarsi» ai loro problemi. «Perché - domandano - non allungare i tempi di lavoro nei cantieri? Visto che gli operai arrivano non prima delle 8,30 e se ne vanno alle 17?. Se continuiamo così non riusciremo nemmeno a guadagnare i soldi per pagare l'affitto dei locali in cui vendiamo».

Proteste e necessità di chiarimenti che dovrebbero essere discusse durante l'audizione convocata in terza commissione. **[g. san.]**

Convegno con Amiat e Aem al Lingotto

I nuovi impianti per bruciare rifiuti



Un impianto destinato alla distruzione dei rifiuti che non possono essere riciclati grazie alla raccolta differenziata

Dappertutto in Europa si cerca di ridurre la quantità dei rifiuti, mentre si potenzia la raccolta differenziata destinata al loro riciclaggio. E dappertutto l'unica alternativa per ciò che è impossibile riciclare - accantonando le intasate e rischiose discariche del passato - si lega agli impianti di combustione dell'ultima generazione, in grado di trasformare i rifiuti in energia rispettando ambiente e salute pubblica.

Il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi lo ha confermato ieri in videoconferenza al Lingotto, nel corso del convegno internazionale sul progetto «Wet Awares». Promosso da Amiat e Aem con il supporto della Comunità Europea, per diffondere i risultati ottenuti nei Paesi dove questi impianti costituiscono una realtà collaudata ed accettata dall'opinione pubblica.

Ha precisato il ministro al presidente Amiat Bernardo Ruggeri: «I prossimi impianti italiani non dovranno essere sovradimensionati, per non scoraggiare la fase primaria del trattamento-rifiuti abbinata alla raccolta differenziata. Dovranno inoltre garantire un'elevata efficienza ambientale e una collocazione idonea, privilegiando la tutela dell'ambiente a qualsiasi altro criterio di scelta».

Nel frattempo complimenti a Torino, dove la raccolta differenziata rasenta il 18 per cento (rispetto ad una media nazionale sul 12), avvicinando il traguardo di un 50 per cento previsto entro il 2003. Anche se il problema della discarica locale quasi totalmente sfruttata, in assenza di politiche concrete sul come avviarvi, presenta incognite che avrebbero forse meritato una presenza più incisiva dell'amministrazione Comune e Regione - garantita in compenso dalla Provincia - alla tavola rotonda finale. Tanto più considerando il consiglio di funzionari e dirigenti nordici, concordi nel sottolineare la necessità di impianti di recupero energetico affidati ad aziende pubbliche, meno coinvolte di quelle private in un rapido recupero degli ammortamenti.

A cornice: i traguardi di Amsterdam, Gotebory, Copenhagen. Oppure l'impianto di termovalorizzazione di Vienna inserito in una zona residenziale dall'architetto Hundertwasser come una moschea del futuro, compreso un video di monitoraggio visibile all'esterno «perché la gente ha diritto ad una tecnologia trasparente». Reazioni? «Ambientalisti e colleghi mi hanno trattato come un delinquente. Adesso, visto i risultati, tutto l'onore è per me». **[l. r.]**

BIANCA & NERA

■ **TASSA RIFIUTI.** Arriveranno entro metà luglio le cartelle della tassa rifiuti, e ci sarà tempo fino al 20 settembre per pagare. La Divisione Servizi Civici e Tributari del Comune ha attivato un servizio informazioni ai numeri 011/4424847, 4424848, 4424849, 4424853, in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16. Dal 10 al 20 settembre si potrà pagare la tassa negli uffici della Conrit, in via XX Settembre 29, aperti dalle 8,20 alle 15. Oppure si potrà fare il versamento agli sportelli postali, utilizzando i bollettini allegati alle cartelle. I correntisti della Crt potranno usufruire gratuitamente dell'addebito sul proprio conto dell'importo da versare.

■ **ANAGRAFE.** Resterà chiuso dal 12 luglio al 27 agosto l'ufficio anagrafe di via Monte Ortigara 95. Il servizio riaprirà lunedì 30 agosto. In questo periodo sarà regolarmente aperto l'ufficio di Racconigi 94.

■ **LINEA TORINO-LIONE.** Riunione questo pomeriggio, alle 15.30, nel castello dei laghi della tenuta «La Mandria», del gruppo di concertazione per la linea ad alta capacità ferroviaria Torino-Lione. I tecnici italiani e francesi prepareranno la riunione della Commissione intergovernativa, prevista per il 9 luglio.

■ Questa mattina, alle 11, conferenza stampa nella sala riunioni della Giunta regionale, in piazza Castello 165, per la presentazione dei due volumi «Piemonte, terra di emozioni, terra di golf». L'opera è nata in occasione degli Open 1999 di golf, che si sono svolti nel circolo golf di Torino dal 29 aprile al 2 maggio.

■ **FESTA DE L'UNITA'.** Domani sera, a partire dalle 21, durante la festa de l'Unità che si svolge nei giardini di via Sospello, l'associazione «Avvenire e leggere» presenta il libro di Renzo Gianotti «Gli operai Fiat hanno cento anni». Oltre all'autore saranno presenti Vincenzo Scudiere, segretario provinciale Cgil Torino e Amedeo Croce, segretario regionale Uil.

Offerte valide fino al 15 luglio

THE "TESORI DELL'ARCA" 1.240

PROSCIUTTO COTTO "FERRARINI" AL KG 23.900

INSALATA DI RISO "PEPERLIZIA" g 350 1.900

OLIO EXTRA VERGINE "BERTOLLI" lt 1 5.290

BARATTOLINO gusti assortiti, g 500 2.990

BARRE PORTATUTTO PER AUTO 29.900

OLIO "SHELL" POWER benzina o diesel, lt 4 18.900

SUPER SALDI SCONTI FINO AL 50% su Abbigliamento UOMO, DONNA e BAMBINO

PANORAMA di tutto per farti risparmiare

TORINO Strada per Settimo 371 Tel. 011/2730411

Viaggio alla scoperta dei bivacchi di montagna: le valli dell'Orco e del Soana

Su Internet il catalogo dei rifugi

E le vacanze in quota fanno il tutto esaurito

Giampiero Maggio
IVREA

Dicono gli operatori del settore e gli esperti di alta montagna che la regola numero uno per trascorrere una vacanza in un rifugio alpino, a oltre 2 mila metri di quota, è quella di avere uno spirito piuttosto «spartano». Cioè: mettere da parte i comfort e la comodità degli alberghi a cinque stelle dove si viene serviti e riveriti di tutto punto e apprestarsi a vivere a pieno contatto con la natura. Solo se si è disposti ad alzarsi all'alba per raggiungere i picchi alpini e a saltare la doccia quotidiana, si può trovare beneficio dalle ferie in un rifugio.

«Sarà anche per questo, per il desiderio di quasi vacanza estrema - dice Gianni Capello, presidente del Club alpino Italia di Chivasso - che quest'anno c'è stata un'impennata delle richieste da parte dei turisti». Non è un caso, infatti, che in tanti si sono collegati a Internet: per la prima volta a partire da questa stagione, un sito dà informazioni su rifugi e bivacchi sparsi un po' dappertutto in Italia, mostrando foto, dando notizie e raccontando com'è una vacanza in alta montagna.

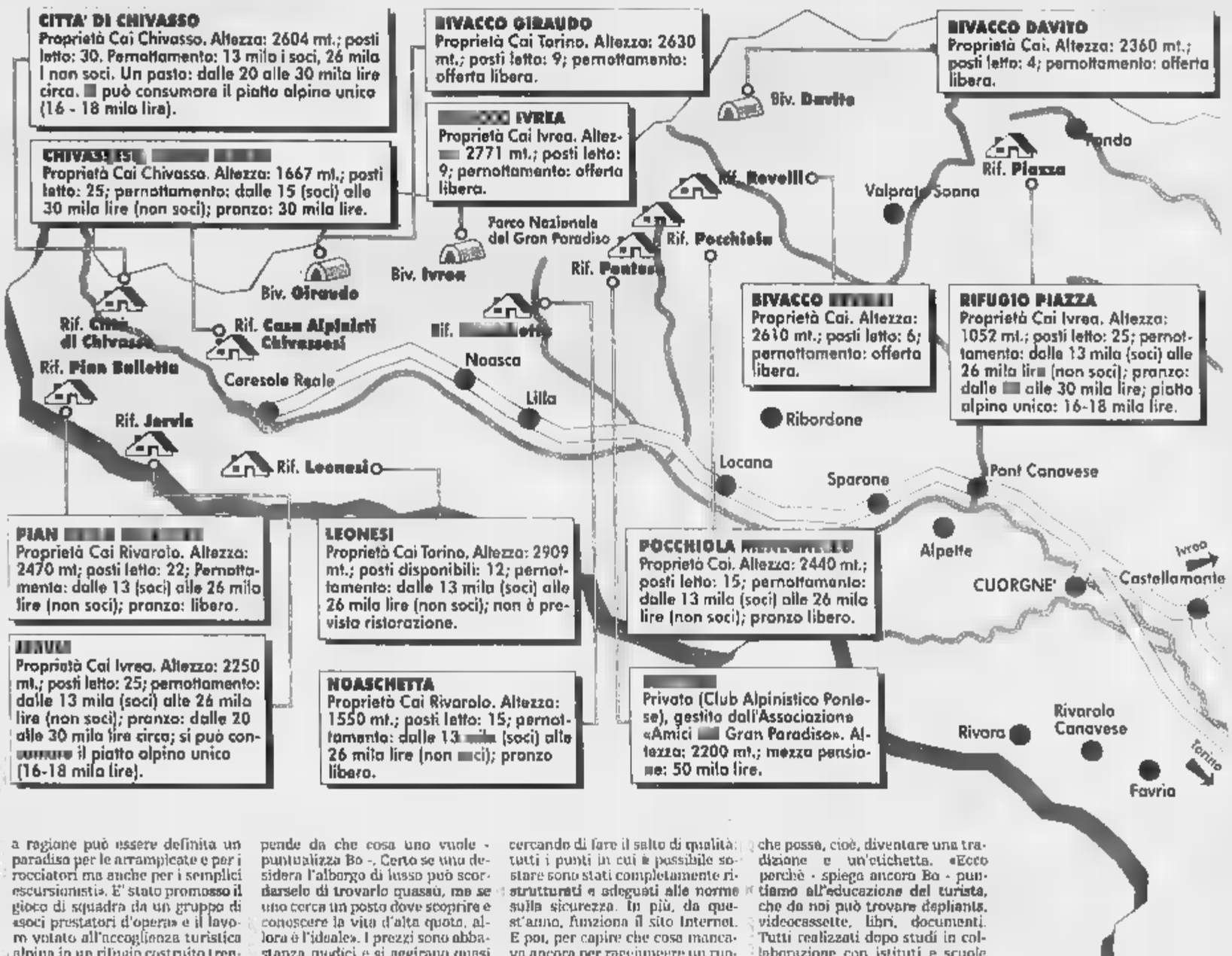
«Tra la gente c'è curiosità - spiega Franco Bo, presidente della commissione nazionale rifugi del Cai -, questo è evidente e c'è la voglia di qualcosa di diverso dalle solite ferie. Insomma si sta tornando a quella che a me piace definire una vita spartana, un po' dura se vogliamo, almeno per qualche giorno». Il Cana , sui 9 rifugi e i bivacchi, non è stato risparmiato dall'impennata delle richieste. «D'altronde - dicono gli stessi operatori - come rinunciare alle emozioni che solo l'alta montagna può regalare: in certi punti del Parco Nazionale del Gran Paradiso, ad esempio, ci sono panorami e scorci mozzafiato». E' la Valle Orco, da Locana in sù fino a Ceresole Reale a farla da padrona in Canavese. Sono tutti rifugi e bivacchi di proprietà del Cai, a parte il rifugio «Pontese», di proprietà del Club alpinistico Pontese e che ha trovato una formula nuova e all'avanguardia per richiamare gente in alta montagna.

Di questo rifugio a 2 mila e 200 metri di quota nel vallone di Piantonetto si occupa l'associazione «Amici del Gran Paradiso»: «Promuoviamo a tutto le diverse attività - dicono -, da questo base che a regione può essere definita un paradiso per le arrampicate e per i rocciatori ma anche per i semplici escursionisti». E' stato promosso il gioco di squadra da un gruppo di «soci prestatori d'opera» e il lavoro votato all'accoglienza turistica alpina in un rifugio costruito trent'anni fa, di recente completamente ristrutturato. Il «Pontese» promuove anche cultura musicale con la rassegna dei «Suoni del Gran Paradiso» che domenica 18 luglio, alle 11.30, proporrà il concerto dell'Ottetto dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte.

Ma funziona il business della vacanza in alta montagna? «Dipende da che cosa uno vuole - puntualizza Bo -. Certo se uno desidera l'albergo di lusso può scordarselo di trovarlo quassù, ma se uno cerca un posto dove scoprire e conoscere la vita d'alta quota, allora è l'ideale». I prezzi sono abbastanza modici e si aggirano quasi dappertutto, per una mezza pensione, sulle 50 mila lire giornaliere. In alcuni posti, poi, è possibile anche pranzare (c'è il piatto unico alpinistico) ma la tendenza è quella di usare rifugi e bivacchi solo per il pernottamento: il pranzo o la cena vengono consumati al sacco. Da alcuni anni gli operatori delle vallate canavesane stanno cercando di fare il salto di qualità: tutti i punti in cui è possibile sostare sono stati completamente ristrutturati e adeguati alle norme sulla sicurezza. In più, da quest'anno, funziona il sito Internet. E poi, per capire che cosa mancava ancora per raggiungere un ruolo di primo piano, è stata data una sbirciatina alla Svizzera e alla Germania, dove in questo tipo di attività avanti di qualche anno.

Insomma, gli sforzi e gli investimenti sono concentrati sulla ricerca della qualità. L'obiettivo è quello di riuscire a dare un servizio che possa durare nel tempo, che posse, cioè, diventare una tradizione e un'etichetta. «Ecco perchè - spiega ancora Bo - puntiamo all'educazione del turista, che da noi può trovare depliants, videocassette, libri, documenti. Tutti realizzati dopo studi in collaborazione con istituti e scuole specializzate in questo settore. La gente, e questo lo abbiamo capito, vuole conoscere, capire, sapere tutto sulle attività che si possono fare sui 2 mila metri».

Ma, avvertono i diretti interessati, un rifugio va scelto per le proprie vacanze solo se quello che si cerca è una fermata all'insegna della spartanità.



UNA MAPPA PER L'ESTATE

FLASH

■ **LEINI',** Caccia all'uomo ieri mattina a Leini. Le forze l'ordine hanno setacciato il paese da cima a fondo con l'ausilio del gruppo elicotteristi, nel tentativo di acciuffare i tre rapinatori che alle 11.30 circa hanno assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di via Carlo Alberto prelevando 15 milioni. I banditi sono fuggiti su una Fiat Tempra grigio scura, targata Asti.

■ **CHIVASSO, SCONTRO.** Quattro feriti e tre auto distrutte per un incidente accaduto la notte scorsa in strada dalle Torino alla periferia di Chivasso. La polizia stradale e Marzia Belcila, 26 anni di Brandizzo, via Varallo 10. Rientrando a casa con la sua Fiat Cinquecento presso la curva della Riviera, alla periferia di Chivasso, è stata travolta da una BMW 346

■ **SUSA, MALALL.** La polizia stradale di Susa ha inflitto oltre dieci milioni di contravvenzione ad un autista belga che stava portando un carico di sorgo ad una ditta di essiccati di Baldichieri d'Asti. Gli agenti hanno riscontrato che un manometro era truccato che l'autista non aveva rispettato le pause di riposo. La stradale ha inviato un dettagliato rapporto alla Procura di Torino che ha aperto un fascicolo. «Spesso animali muoiono durante i trasporti a causa di un eccessivo affollamento sui pianali dei Tir» hanno affermato i veterinari dell'Asl 5

■ **MATTIE, INCENDIO.** I vigili del fuoco del distaccamento di Susa ieri alle 14 sono intervenuti a Mattie per un incendio in un alloggio. Le fiamme partite da una perdita di una bombola a gas (gpl) hanno distrutto i mobili della cucina della casa della pensionata Maria Tonda in via Gallo 24

■ **PINEROLO, RAPINA.** Rapina una prostituta ma viene arrestato dopo un paio d'ore dai carabinieri. Sergio Bruzzi, 47 anni, in attesa di occupazione, abitante a Cumiana in strada costa di, dopo essersi appartato nei pressi della circonvallazione di Pinerolo con una giovane albanese, sotto la minaccia di una pistola, che si è poi rivelata essere una scacciacani, ha costretto la donna a consegnare il portafogli. Dopo la rapina la donna si è rivolta ai carabinieri fornendo il numero di targa della Golf guidata dal giovane.

■ **POIRINO,** Il corpo di un uomo è stato ritrovato nelle acque di un piccolo bacino artificiale nei pressi di frazione Masio a Poirino. Si tratta di Giovanni Rossano, 81 anni, pensionato, residente in via Stefanone Chieri. L'uomo si era allontanato da casa forse per fare una passeggiata ed è stato stroncato da un arresto cardiaco colto da malore sulla riva del bacino e caduto in acqua dove lo hanno trovato i soccorritori del 118

Ecco le principali richieste delle agenzie interinali che operano in città

Le offerte di lavoro in affitto

Il mercato cerca queste figure professionali

Il lavoro cambia, diminuisce quello classico che dura una vita, e cresce quello instabile, o tempo determinato. Una delle nuove forme è il cosiddetto lavoro in affitto, o temporaneo, o interinale o ad interim, o «temporary work» o «travail interimaire». Muta il nome, ma non la sostanza: si tratta di una occupazione a tempo per lo più breve in sostituzione di un lavoratore regolarmente assunto che viene a mancare per varie ragioni. L'interinale riguarda disoccupati e inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno. Non è vietato all'impresa che li utilizza assumerli a tempo indeterminato dopo il periodo di interinale.

Questo tipo di attività è vietato per legge in alcuni casi. Per qualifiche di basso contenuto professionale; per la sostituzione di lavoratori in sciopero; presso aziende nelle quali - nei dodici mesi precedenti - ci siano stati licenziamenti collettivi di addetti con le stesse mansioni degli eventuali interinali; nelle imprese dove è in corso cassa integrazione o riduzioni di orario. Inoltre in stabilimenti che non dimostrino alla Direzione provinciale del Lavoro di aver effettuato la valutazione dei rischi come stabilito dal decreto [illegible] e per lavorazioni che richiedano sorveglianza medica speciale o per lavori particolarmente pericolosi. Nel lavoro ad interim ci sono tre soggetti: il lavoratore, l'impresa che ne ha bisogno e l'agenzia che lo procura. Il rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuito con stipendio contrattuale. Il lavoratore non spende nulla, l'agenzia sarà pagata dall'impresa in una misura tra il 5 e il 20% di quanto percepisce il lavoratore.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882 172
fax 011 812.24.26

N. 1 operaio magazziniere (addetto all'utilizzo del carro ponte e taglio metalli con ossitaglio esperienza nella mansione. Max 24 - [illegible] o 31 se iscritti al collocamento da almeno 12 [illegible] incarico [illegible] 6 mesi, escluso agosto, [illegible] prospettive future (da term). **zona:** Torino nord; **rif:** TB1.

N. 22 operai (addetti alle pantatrice, addetto alle presse, saldatori, operai generici indifferentemente volenterosi disponibili a 3 turni incarichi di 1, 2 o 4 mesi prorogabili), [illegible]: Venaria (TO), Chivasso (TO); Caselle (TO), Volvera (TO), **rif:** TB2.

N. 1 impiegata amministrativa (ragioniera con esperienza in 1ª nota, casse, banche e contabilità (buona conoscenza PC, bella presenza. Costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza dell'inglese. Età [illegible] 35 anni. Durata 2 mesi con prospettive future), **zona:** Torino Stadio delle Alpi, **rif:** AP1

N. 1 segretaria (addetta alla segreteria generale buon inglese e francese, dimestichezza PC con ottime capacità organizzative e relazionali. Durata 1 mese); **zona:** Torino centro, **rif:** OA1

N. 5 operai [illegible]erici (operai generici con minima esperienza per scavi e manutenzione sul bello autostradale TO-MI, turni diurni e notturni, per contratti di 2/3 mesi) **zona:** Torino-Milano, **rif:** TB3.

N. 1 responsabile di produzione (responsabile di produzione per azienda di carpenteria e lavorazioni meccaniche. Esperienza operativa come caposquadra, caporeparto, capofficina, in grado di organizzare e programmare la produzione e di gestire personale operaio. Età di 40/50 anni, durata da 2/3 mesi con prospettiva di assunzione a fine incarico); **zona:** dintorni di Ivrea, **rif:** TB4

ADECCO
Via Matteotti, 35/c
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95 93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)

N. 2 operatori Cad-Cam (diploma tecnico [illegible]; utilizzo Cad bidimensionale, automatismi), **zona:** Torino Nord e Volpiano (To)

N. [illegible] operai generici, carpentieri, manutentori, saldatori, fresatori, tornitori (persone dinamiche, disponibilità a lavorare su turni, esperienza lavorativa), **zona:** Torino Nord

N. 3 assistenti presse (persone dinamiche, esperienza nel settore), **zona:** Torino Nord

N. 30 operai generici; tornitori/fresatori; addetti rettifiche e macchine a controllo numerico (diploma esp. lavorativa, disponibilità a lavorare su turni e nel mese di agosto), **rif.:** Rivoli 011 9593192

N. 1 impiegata commerciale (diploma o laurea, esp. lav. in ufficio commerciale; padronanza lingua inglese, word, excel, power point), **rif.:** Rivoli 011 9593192.

N. 2 rettificatori (ragazzi giovani, breve esp. lavorativa, molto assolto), **rif.:** Rivoli 011 9593192

ADECCO
Via Baltazar, 11/c
Tel. 011 563 40 60
fax 011 563 41 57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)

N. 100 operai addetti al montaggio (età 21-40 anni, disponibilità a 3 turni; periodo tre mesi, contratto metalmeccanico II livello), **zona:** Torino Sud, **rif.:** To Rati

N. 2 operatori telefonici: addetti assistenza assicurati (diploma, buona capacità organizzativa; uso Pc, disponibilità a turni anche di notte e week-end, contratto commercio IV livello, disponibilità immediata, inglese buono), **zona:** Torino Centro, **rif.:** To Rait

N. 1 segretaria di direzione (diploma/laurea, buon francese, ottimo Office, Word, Excel, Power Point, pregiudicato mesi, bella presenza), **zona:** Torino Centro, **rif.:** To Rait

N. 20 operai/e (età 21-40 anni, automuniti, disponibilità su tre turni), **zona:** Torino Sud, **rif.:** Moncal

N. 1 corrallista (età: 21-30 anni; esperienza di almeno un anno su modello); **zona:** Moncalieri, **rif.:** Monc.

N. 1 ingegnere gestionale (laurea in ingegneria gestionale, voto 100/110, capacità analisi, disponibilità a trasferte interesse programmazione, produzione e logistica); **zona:** Torino, **rif.:** To Rait.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580 60 95
fax 011 509 99 57

N. 10 addetti/e conduzione carrelli (anche nessuna esperienza [illegible] conduzione carrelli elevatori, possesso patente B); **zona:** Torino, **rif.:** 673

N. 5 periti elettronici (manutenzione carrelli elettrici e diesel), **zona:** Torino, **rif.:** 672

N. 1 centralinista (redazione pratiche IVA e CCIAA, richiesta esperienza presso studio commercialista), [illegible]: Almese, **rif.:** 671

N. 3 progettisti (settore carrozzeria, buona conoscenza CATIA e CAD 2D 5), **zona:** Torino, **rif.:** 676

N. 5 operai (addetti macchine utensili), **zona:** Torino; **rif.:** 77B

N. 3 meccanici (piccola industria, età [illegible] 30 anni), **zona:** Valdellatorre, **rif.:** 674

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518 45.62
fax 011 518 44 68

N. 3 operai generici (addetti linea montaggio, automuniti), **zona:** Villanova d'Asti

N. 3 operai (addetti presse), **zona:** Cascine Vica

N. 1 impiegata commerciale (esperienza 5/6 anni, ottima conoscenza inglese); **zona:** Volpiano

N. 2 saldatori (automuniti) (filo continuo), **zona:** Porino

N. 3 operai generici (linea produzione, automuniti), **zona:** Porino

N. 9 operai generici (addetti produzione), **zona:** Chivasso

ERGOLINE
Via Monterecchio 11
tel. 011 5629864

N. 40 operai generici (per aziende metalmeccaniche, area torinese, durata 12/18 mesi, anche prima esperienza, purché [illegible] interessati).

N. 60 operai specializzati (saldatori, fresatori, addetti presse, [illegible] addetti e programmatori CN con diploma I.P. S.I.A. e I.T.I.S., anche prima esperienza, purché molto esperti, area torinese, durata 12/18 mesi).

N. 5 addetti presse (disponibilità a lavorare su turni in agosto)

N. 20 [illegible] canter (diploma scuola media superiore, conoscenza P.C., disponibilità a lavorare [illegible] turni)

N. 10 ingegneri meccanici (anche prima esperienza, molto esperti con particolare vocazione per gli aspetti manutentivi, gradita minima conoscenza della lingua tedesca)

EURointerim
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02 53

N. 50 operai/e generici (addetti montaggio sedili per auto, necessità immediata); **zona:** Torino, **rif.:** Co1.

N. 3 elettricisti (discreta esperienza lavorativa nell'impiantistica civile), **zona:** Novara, **rif.:** To2

N. 5 falegnami (esperti nella verniciatura), **zona:** Torino e prov. ; **rif.:** P51.

N. 15 contabili (esperti prima nota e fatturazione), **zona:** Torino e prov. , [illegible].: PI2.

N. 1 ingegnere informatico o [illegible] process[illegible] (minimo 2 anni esperienza, capacità su sistemi G-CAM 2D e VISICAM 3D, possibile assunzione); **zona:** Torino; **rif.:** Pi3

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 669.13.00

N. 2 [illegible] programmatori/trici (diploma o laurea, esperienza in programmazione VisualBasic o VisualC su applicativi [illegible] 95/98); **zona:** Bernasco, **rif.:** T013.

N. 2 tecnici laboratorio hardware (conoscenza programmazione PLC e PC. Esperienza pluriennale nella progettazione di sistemi elettronici), **zona:** Torino; **rif.:** T013b

N. 1 addetto/a [illegible] acquisti (diploma o laurea a indirizzo tecnico, precedente esperienza, ottimo inglese, conoscenza Ms-Office), **zona:** Torino; **rif.:** T03.

N. 1 diplomato (22-25 anni, ottimo tedesco, ottima conoscenza PC, anche prima esperienza), **zona:** Prima cintura Torino; [illegible].: T09.

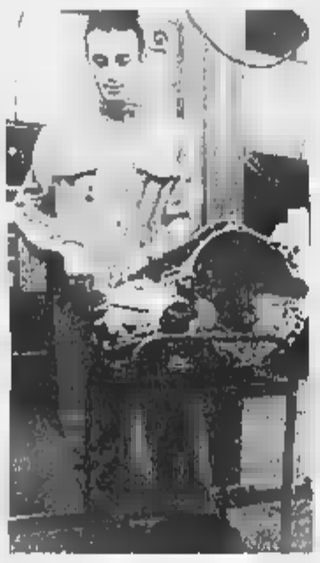
N. 1 diplomato (22-25 [illegible], ottimo inglese, buona conoscenza PC, anche prima esperienza), **zona:** Prima cintura Torino; **rif.:** T09b

KELLY SERVICES
Corso [illegible] Emanuele II, 73/b
Tel 011 518.44.20
fax 011 518 63 81

N. 5 programmatori (esperienza minimo 2 anni in ambito Oracle Developer 2000/Visual Basic), **zona:** Torino, **rif.:** S/TCOra

N. 10 magazzinieri uso carrello (esperienza minima nella man[illegible], automunito, età inferiore 30 anni), **zona:** Settimo, rif.: S/TRMag

N. [illegible] Call Center (diploma scuola media superiore, max 35 anni.



esperienza pregressa, buona conoscenza PC), **zona:** Torino, **rif.:** S/CC.

N. 5 disegnatori (progettisti Catia/Disegnatori autocad 14); **zona:** Collegno, **rif.:** S/TCDis

N. 5 segretarie (diploma, ottima [illegible]scenza inglese, conoscenza amb. Office), **zona:** Settimo, **rif.:** S/SCingl

N. 10 venditori (esperienza di vendita di servizi e gestione risorse umane); **zona:** Torino; **rif.:** S/SA

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45

N. 15 saldatori (esperienza almeno biennale filo continuo); **zona:** Torino, Asti e Cuneo; **rif:** SAL

N. 10 cuochi (esperienza significativa); **zona:** Torino centro; **rif:** CU

N. 10 addetti contabilità generale (gestione clienti e fornitori, significativa esperienza, uso PC); **zona:** Torino e provincia; **rif:** CG

N. 24 operai generici (addetti presse automuniti disponibilità a lavorare [illegible] turni); **zona:** Leini, Lanzo e limitrofi, Torino; **rif:** OG.

N. 1 geometra (conoscenza CAD, Microstation e disegno su tecnigrafo); [illegible] Torino; **rif:** [illegible]

N. 5 impiegate assicurative (esperienza assicurativa gestione R.C.A., R.E. e gestione sinistri, buona conoscenza termi[illegible], disponibilità immediata); [illegible] Torino; **rif:** IS.

LA.IN. S.p.A.
Via Alla di Stura 59/c
Tel. 011 220.78 83
fax 011 221.63.28

N. 2 operai specializzati (addetti macchine CN, ausilio macch. utensili/automuniti); **zona:** Torino Nord; **rif:** TO/18S.

N. 1 operaio specializzato (fresatore macchine C.N.); **zona:** Torino Nord; **rif:** TO/20S

N. 1 operaio specializzato (aggiustatore attrezzista stampista); **zona:** Torino Nord; **rif:** TO/21S

N. 1 operaio specializzato (saldatore filo continuo, automunito); **zona:** Torino Sud; [illegible] TO22/S.

N. 1 segretaria commerc.le (madrelingua inglese/francese/tedesca, disp. trasferte Nord America, bella presenza, conoscenza Word-Excel); **zona:** Torino; **rif:** TO24/S.

N. 2 operai specializzati (pratica montaggio sistemi oleodinamici e pneumatici conoscenze [illegible], elettroniche, sistemi operativi MS DOS/Windows - conoscenza inglese - disp trasf. estero); [illegible] Torino, **rif:** TO25/S

[illegible] p.A.
Via Valperga Caluso, 7/l
Tel. 011 669 28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 3
Tel. 011 6279320
Fax 011 6270323)

N. [illegible] cablatori elettrici (lato bordo [illegible]china c.n., esp. min. 1 anno), **zona:** Torino Sud, **rif:** 011 6279320

N. 2 addetti/e commerciale (ottima conoscenza inglese e francese oppure [illegible] tedesco e spagnolo); **zona:** Torino, **rif:** 011 6692860

N. 100 operai generici e specializzati, addetti presse e/o macchine, assemblatori/trici (automuniti), [illegible]: Rivoli, **rif:** 011 6692860, **zona:** Nichelino, Villastellone, Carmagnola, Moncalieri, **rif:** 011 6279320, **zona:** Pinerolo, **rif:** 0121 375092

N. 10 carrellisti (breve esp. uso modello, automuniti, lavoro su turni, gradito diploma o attestato); [illegible] prima cintura Torino; **rif:** 011 6692860.

N. 1 spedizioniere (esp., capacità di istruire un trasporto nazionale e internazionale); **zona:** Torino; **rif:** 011 6692860.

N. 10 infermieri professionali (diploma), **zona:** Torino; **rif:** 011 669.2860.

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel. 0125 64521)

N. 15 operai (addetti all'assemblaggio, automuniti, età 18/40 anni); **zona:** Torino-/Chivasso

N. 2 commerciali (laureati [illegible] ingegneria gestionale, [illegible] 27enni), **zona:** Torino.

N. 2 commerciali (laureati in economia commercio e/o scienze politiche, max 27enni, disponibili trasferte e a trasferimenti), **zona:** Torino

N. 5 infermieri (iscrizione all'albo liberi [illegible] subito); **zona:** Torino.

N. 10 chef/cuochi (capipartita per stagione estiva); [illegible]: Valle d'Aosta.

N. 2 segretaria di direzione (conoscenza della lingua francese, Office - Exp.); **zona:** Torino.

[illegible] INTERINALE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 668.01.90
fax 011 650.99.31

N. 20 ing. meccanici (T.D.); **zona:** Torino e cintura.

N. 55 operai generici (T.D.), **zona:** Torino e cintura.

N. 15 infermieri professionali (T.D.); [illegible]: Torino e cintura

N. 30 carrellisti - magazzinieri (T.D.); [illegible] Torino e cintura

N. [illegible] programmatori e tecnici hardware-software (T.D.); **zona:** Torino

N. 5 segretarie commerciali (madre lingua inglese [illegible] francese [illegible] tedesco; T.D.); **zona:** Torino.

[illegible] S.p.A.
[illegible] Bolero, 17
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85

N. 1 tecnico per casa editrice (da impiegare come addetto preparazione per impianti stampa-pellicola); **zona:** Torino; **rif:** ED7/99.

N. 3 centralinista (con esperienza e uso PC); **zona:** Torino, **rif:** CEN7/99

N. 30 operai (preferibilmente automuniti, disponibili a lavorare su turni); [illegible] Grugliasco e Torino Nord; **rif:** OPE/7/99.

N. 2 designer di arredamenti di negozi (disegno su tecnigrafo, preferibilmente con diploma geometra [illegible] liceo artistico, anche [illegible] minima esp.); **zona:** Torino; **rif:** DES/7/99.

N. [illegible] [illegible] ipermercato (balconisti/e, cassiere/e, [illegible] vendite, addetti/e inventario disponibili nei mesi estivi); **zona:** Torino e cintura; **rif:** IPE/7/99.

N: 3 operatori di centrale telefonica (ottima conoscenza inglese e francese, [illegible] piorna, disponibilità a lavorare su turni, rapporto di lunga durata); **zona:** Torino; **rif:** TEL/7/99

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41

N. 5 operatori alle presse (addetti [illegible] stampaggio e assemblaggio di componenti metallici per autoveicoli); **zona:** Orbassano; **rif:** ZAN

N. 2 [illegible]erai specializzati (addetti allo stampaggio e assemblaggio [illegible] particolari in plastica per autoveicoli), **zona:** Leini, **rif:** ZAN1.

N. 1 operaio generico (giovane e motivato al lavoro, con prospettiva di assunzione); **zona:** Alpignano; **rif:** SPIN.

N. 10 operai generici (operatori per industria metalmeccanica, [illegible] di 4 mesi), **zona:** Grugliasco, **rif:** SPIN1.

N. 8 operai generici (operatori per industria metalmeccanica, contratto di 4 mesi); **zona:** Bruino, **rif:** SPIN2

N. 1 operatore [illegible] presse (addetto [illegible] stampaggio a caldo di componenti in acciaio per autoveicoli); **zona:** Avigliana, **rif:** ZAN2.

TEMP[illegible]ART S.p.A.
Corso [illegible] Emanuele II, 48
Tel 011 815.40.48
fax 011 817.09 87
Via Pio VII, 97
Tel 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37 50.84
fax 0121 37.56.07)

N. 5 addetto centralino (buona conoscenza lingua inglese e francese, ubizzo PC, libere da impegni familiari); **zona:** Torino; **rif:** AC20.

N. 10 operai generici (esperienza anche breve presso aziende metalmeccaniche, serietà disponibilità a lavorare su turni, liberi ad agosto), **zona:** Provincia di Torino, **rif:** OG20.

N. 2 addetto reception (buona conoscenza lingua inglese e Word 97); **zona:** Alta Val di Susa, **rif:** AR20

N. 5 manutentori meccanici (disponibilmese di agosto, automuniti), **zona:** Provincia di Torino, **rif:** MM20.

N. 5 geometri (diplomati/e, anche senza esperienza); **zona:** Prov. To; **rif:** GE20.

N. 8 periti agrari (neo diplomati/e); [illegible]: Provincia di Torino, **rif:** AG20

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO
Via Andrea Doria, 15
Tel 011 817 09 51
fax 011 815 41.47

N. 6 periti meccanici/elettronici (esperienza pluriennale, lavoro su linee); [illegible]: Torino, **rif:** LS ME

N. 4 disegnatori/progettisti (laurea in ingegneria meccanica/dipl. perito [illegible]co, [illegible] progettazione, conoscenza CAD/CAM/CATIA); **zona:** To, **rif:** LS DP.

N. 4 operatori presse ad iniezione (esperienza pluriennale nell'utilizzo presse ad iniezione); **zona:** Torino; **rif:** LS OP

N. 3 periti chimici (esperienza nella mansione); **zona:** Torino; **rif:** LS PC

N. 3 addetti [illegible] stampa (conoscenza stampa piana offset/rotativa); **zona:** Torino, **rif:** LS AS

N. 3 addetti sportello bancario (esperienza nella mansione, diploma ragioneria, pento aziendale corrispondente lingue estere); **zona:** Torino; **rif:** LS SB.

L'Aem ai lettori

«Semaforo giusto [illegible] rapido»

Ecco una serie di risposte dell'Aem e del settore Verde Pubblico del Comune ai quesiti e alle proteste dei lettori.

CORSO ORBASSANO. Milena Gatti, che il 12 giugno ha segnalato l'eccessiva rapidità del semaforo tra corso Orbassano e via San Marino, può mettersi il cuore in pace. L'impianto semaforico in questione è stato adeguato al nuovo Codice della strada. Tra le [illegible] si è provveduto ad adeguare il giallo pedonale a 11 secondi, sufficienti per completare in sicurezza l'attraversamento del corso.

MANNAIE E GIOCHI. Il [illegible] maggio scorso, oltre sessanta mamme sul piede di guerra hanno reclamato la riqualificazione del giardino di via Rovereto, compresi più attrezzi da gi[illegible] per i bambini. Nel progetto di manutenzione straordinaria del Verde Pubblico in corso di definizione, il Verde Pubblico li ha già previsti, programmando l'esecuzione dei lavori per l'anno venturo.

[illegible] ACC. ALBERTINA. Il 16 giugno Marcella Ascoli, preoccupata per l'intasamento di auto in questa strada, ha attribuito l'inconveniente all'eccessiva rapidità del semaforo di corso Vittorio. Ma non c'è niente da fare. L'impianto stato realizzato in modo che 20 secondi su 90 siano dedicati alla fase di verde di Accademia Albertina. Purtroppo, per non creare problemi alla fluidità su corso Vittorio Emanuele non è possibile, per ora, accogliere la richiesta.

CORSO [illegible] Oltre mille firme per chiedere l'installazione di un semaforo in corso Raffaello all'incrocio con via Nizza. Le ha raccolte l'Associazione Umanista San Salvario, pubblicizzando la richiesta il 16 giugno. E forse la soluzione arriverà. Il Comune sta analizzando l'opportunità di regolamentare i vari flussi veicolari presenti nell'intersezione con l'installazione di un nuovo impianto semaforico.

CORSO VITTORIO. Tempo sprecato per Giuseppe Casalis, che ha cronometrato per una settimana i tempi del semaforo all'incrocio con corso Inghilterra, riscontrandoli «sempre uguali, nonostante il variare del flusso d'auto». Attualmente l'impianto semaforico risulta essere gestito regolarmente dal sistema ST.

[illegible] CIBRARIO. Incrocio difficile per i pedoni all'incrocio con corso Tassoni. Perché - ha suggerito il 16 giugno Giovanni Maglinon installare o spostare il semaforo all'incrocio con via Nizza, in corrispondenza con la chiesa di Sant'Alfonso? Perché per permettere l'attraversamento pedonale di fronte alla chiesa è stato semaforizzato il nuovo passaggio pedonale posto all'altezza dell'intersezione con corso Tassoni.

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/c; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera [illegible]; corso Grosseto 214; [illegible] San Maurizio [illegible]; via Bologna 91/b; galleria Umberto I 54; [illegible] De Sanctis 62, via Nizza 65; [illegible] Moncalieri 257, via Sempione 112; via Bellini 8

DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.

[illegible] SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible], presso il centro commerciale «Il Portico».

INFORMAZI[illegible]
011/65.90.100

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 8 Luglio

[illegible]

... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

Entrambi sono stati promossi al vertice del settore da Toro e Juve

Sala e Sacco, largo ai giovani

Obiettivo: scoprire nuovi talenti

Aurelio Benigno

Saranno loro a coordinare i tecnici e a tracciare i programmi: la scrivania dopo anni di gavetta
Da buoni amici, si sono scambiati reciproci auguri

Claudio Sala (foto) ha già lavorato in ufficio: per una stagione fu l'aiuto di Ferretti

Le grandi novità al vertice dei settori giovanili di Torino e Juventus portano i nomi di Claudio Sala e Giovanni Sacco. Saranno loro a coordinare i tecnici e soprattutto a tracciare le strategie migliori per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissi per la prossima stagione. Entrambi passano insieme dal campo alla scrivania, per entrambi una gavetta nei settori giovanili, una grande esperienza alle spalle e la fiducia totale dei rispettivi presidenti che li hanno scelti per guidare e coordinare i due vivai.

Per Sala si tratta di un passaggio quasi naturale: «In effetti è così, perchè vivo di settore giovanile dall'82 salvo le parentesi con il Toro prima squadra e Catanzaro nei professionisti, quindi un ritorno al vivaio del Toro dove ho allenato praticamente tutte le squadre, dagli Allievi alla Beretti e poi la Primavera. Ho lavorato anche dietro la scrivania per una stagione come aiuto-responsabile di Mirko Ferretti e ora mi ritrovo nuovamente in ufficio consapevole di poter mettere a frutto l'esperienza accumulata nel miglior vivaio d'Italia».

Giovanni Sacco, invece, è maturato come dirigente guidando la Scuola calcio della Juventus: «In questa società sono nato sia come calciatore che come tecnico. Ero nei pulcini e sono arrivato in prima squadra, poi ho intrapreso la carriera di allenatore sempre in Piemonte, sia in C2 che in Interregionale, quindi nuovamente alla Juventus dove ho allenato per due anni gli Allievi, mentre da tre anni ero responsabile della Scuola Calcio ed è proprio in questo contesto che sono maturato a livello dirigenziale. Se mi hanno chiamato è perchè hanno creduto in me e nelle mie teorie, spero di essere all'altezza della situazione».

Seppur attraverso situazioni ben diverse, gli obiettivi di Sala e Sacco sembrano essere gli stessi. Il granata punta infatti sulla qualità dei ragazzi: «Da quest'anno abbiamo leggermente cambiato rotta: forse prima davamo maggior peso alla parte atletica e tattica, ora vogliamo invece dare spazio alla tecnica individuale. Formare dei ragazzi capaci dal punto di vista tecnico oltre che atletico. Il nostro obiettivo è quello di tornare ad essere scopritori di talenti da passare alla prima squadra. In questo senso abbiamo abbassato notevolmente l'età media, presentando una Primavera molto più giovane rispetto agli anni passati. Abbiamo lanciato nei professionisti ragazzi interessanti e in prima squadra abbiamo portato Semioli che dà continuità al nostro settore».

Stessi obiettivi per Sacco: «Noi punteremo molto sul locale per quanto riguarda le scuole calcio e le formazioni più giovani. Ma daremo un'impronta nazionale e soprattutto internazionale alla Primavera che deve assolutamente guardare alle esigenze della prima squadra che punta storicamente a vincere in ogni competizione che la vede protagonista. I nostri ragazzi dovranno acquisire questa mentalità che non è una filosofia qualunque ma un modo di crescere in sintonia con le esigenze di una delle società più forti del mondo».

Infine i reciproci auguri. Sala stima moltissimo Sacco: «Siamo nuovi tutti e due, quindi vorrei che i nostri ragazzi possano andare di pari passo. Stimo Giovanni per l'amicizia che ci lega e sono sicuro che sarà all'altezza della situazione». E Sacco ricambia: «I miei migliori auguri a Claudio con cui ho partecipato al Supercorso di Coverciano. E' prima di tutto un amico, tra noi c'è un rapporto di stima e credo che il posto che occupa adesso se lo sia ampiamente meritato. Anche da tecnico si prenderà le stesse soddisfazioni che ha avuto come tecnico».

Ciclismo, campionati giovanili su pista e S. Francesco al Campo

Mascia e Simone Negro i padroni dei Regionali

Franco Bocca
SAN FRANCESCO AL CAMPO

Conquistando tre titoli su tre gare disputate, la sedicenne Simone Negro è stata l'indiscussa reginetta dei campionati regionali giovanili su pista, svoltisi ieri al Velodromo Francone. La superiorità della studentessa di Canelli, che domenica scorsa si era rivelata la migliore delle piemontesi (17ª) nella prova tricolore su strada a Piatto (Bi), è stata davvero schiacciante: dopo aver superato la saviglianese Chiara Campi nella finale della velocità donne Allieve, Simona ha fatto il bis nella prova dell'inseguimento ed ha poi completato la sua fantastica tripletta nella corsa a punti, relegando al 2° posto, in entrambe le gare, l'altra saviglianese Morello. Se la Negro ha dominato in campo femminile, il torinese Mascia, prontamente portacolori del Madonna di Campagna Gios, è stato il grande protagonista delle prove maschili, dominando le due gare cui ha partecipato: l'inseguimento (davanti a Bini e al pinerolese Vairal) e la corsa a punti Allievi (2° Vaira, 3° il novarese Amental). Il terzo titolo in palio per gli Allievi, quello della velocità, è andato al canellese Bini.

Nella categoria Esordienti, un successo a testa per i torinesi Fedde (Polisportiva Borgomanero), primo nella velocità davanti a L'Abbate, e Demaria (Rostese), imposti nella corsa a punti davanti allo stesso Fedde. In campo femminile, la novarese Bertolo ha vinto il titolo della velocità davanti alla torinese Zadia Maseta, sorella minore del mattatore degli Allievi.

L'attenzione è ora rivolta alla «Tre Giorni» internazionale che scatta domani alle 20 nell'impianto canavesano. In lizza quasi tutti i più forti pistard del mondo, appoggiati da Collinelli.

SPORT FLASH

■ **ATLETICA, GOLLE'** Valerio Golle, mezzofondista dell'Atletica Pinerolo Tre Valli, parteciperà con la maglia della nazionale ai Monthalì Under 18 di Bydgoszcz (Polonia) il 17 e 18 prossimi.

■ **BASKET, PASSIONE.** Tra il Basket Vienna e il Galvagno Torino serie C2. Il Vienna con giocatori delle due squadre, parteciperà alla C2 Andrea Greco allenatore il San Paolo Basket prodotto della fusione (presidente Luciano Mattioli) si impegnerà nel settore giovanile

■ **BOCCE, TROFEO DEGLI ASSI.** Oggi alle ore 21, 62 Torneo degli Assi di bocce, Memorial Scipetto sui campi de La Fissa (Lu Bri Ivrea-Balla glano-Avetta Baudino-Scribelli e Autoservizi Fossano (Balla-Agheta Gambetta-Manzi). In caso di mal tempo si gioca al Circ. Dal 9 a domenica 11 al Golf Club Le Fronde di Avigliana Tri Campionato Piemontese assoluto maschile e femminile di golf, 54 buche medal

■ **CANOTTAGGIO, TORINESI OK.** Tre ori, due argenti un bronzo ed un secondo posto a squadre sono il bottino dei canottieri torinesi al Festival dei giovani e al Campionato italiano ragazzi di Varese. L'atleta Calamo ragazzi Stefano Brunda (Esperia) nel singolo, secondi Sophie Bavoux (Esperia Fiat) nel singolo femminile e il «due» senza del Circolo Della Gerosa. Terzo classificato, infine, il doppio maschile della Esperia Fiat Avis (Vitali Gerbaudo) Gli Amici del Fiume al 2° posto nel trofeo dei giovani Decima la squadra dell'Esperia

■ **PODISMO, GARE NEL WEEK-END.** Sabato 10 a Sangano «Corri nei boschi della collina morenica», staffetta a due per km 6 e km 7, con ritrovo alle 14 presso la Pagoda. Domenica 11 ancora la montagna protagonista, con 3 gare: a Coazze titoli canavesani nel Trofeo Benetti, 9 km che da Pian Audi (via alle 8.30) portano al Monte Soglio, mentre dal Colle Braida parte alle 10.30 il «Giro del Bonalot», 7 km, ed a Chianocco (9.30) parte la «Scalata al Rubinaforo», 7,5 km

TUTTI I RISULTATI

■ **BOCCE.** Gara coppie C a Torino (M. del Pilone): 1. P. Strada (Blandino-Vetri); 2. P. Strada (Briccarello-Marchisio); 3. M. del Pilone (Piretta-Talarico) e M. del Pilone (Virano-Vallino).
Società serie D Torino: Girone 1: Frejus-Rossini 6-4, Tesoriera-Uga 2-8; 2: Nord-Colombo 8-2, Sis-S. Francesco 7-3; 3: Balangero-Paracchi 6-4, M. del Pilone-Richiardi 6-4; 4: La Montagnola-Turati 8-2, Mossetto-Mappanese 4-6; 5: N. Lucciola Carignano-La Tola Chivasso 10-0, Loggese-Gassinese 3-7; 6: Boccia Carmagnola-Alpini Trofarello 6-4, Graziano-Piobesi 3-7; 7: Leinicese-Silpa Ragusa 8-2, Risorgimento-Fianese 10-0; 8: Castiglionese-Campidoglio 6-4, Trofarello-Nichelinese 4-6; 9: B. Rosin-Testonese 9-1, Atm-Venariese 6-4; 10: Pensionati-Chierese 7-3, B. Settimo-Bertolla 8-2; 11: Vinovo-Velivolo 6-4, Borgarese-S. Marco 8-2; 12: Fortino-Ciriacese 8-2.

■ **CICLISMO.** Medaglia d'Oro Ermolli a Malnate (Va): 1. Ticca (Canturinoi); 4. Osella (Madonna di Campagna-Gios). Coppa Nosate (Mi) per Allievi: 1. G. Massano (Rostese).

■ **MOUNTAIN BIKE.** Sono 4806 gli iscritti alla 6ª edizione della Via dei Saraceni, valida come terza prova del trofeo MTB Michelin, in programma domenica a Sauze d'Oulx. Sarà presente nella categoria agonistica anche la campionessa olimpica Paola Pezzo. Prologo alla gara la junior [illegible], sabato pomeriggio sulla circonvallazione di Sauze e riservata ai bambini (4-12 anni), mentre sulla pista Clotes si svolge lo slalom parallelo.

■ **GOLF.** Il Girasole d'Oro Fiat Progetto a Carmagnola (I Girasoli): 1. Netto G. Botto 49; 2. L. Righetto 42. 3° Heineken Birra & Golf a Carmagnola (I Girasoli): 1. Netto P.L. Picco-M. Reviglio-F. Di Roni-R. Triconi 47; 2. F. Servelli-Pellissero-M. Mozzone-E. Cerutti 47; 3. [illegible] Leib-A. Leib-H. Errogui-M. Chiaudano 50. Nevada Bob Seven Days a Carmagnola: 1. Netto C. Bertotti 44; 2. A. Dominici 43; 3. G. Colli 43.

La delfinista del Centro Nuoto chiede un test isolato e fa il record italiano

La rivincita della Vanni Challou

Andrà agli Europei anche se era stata esclusa

Silvia Garbarino

Karina Vanni Challou con 28"04 ha stabilito il nuovo primato italiano dei 50 metri farfalla

Ci ha provato e creduto sino all'ultimo ad ottenere un posto per gli Europei di nuoto a Istanbul e alla fine Karina Vanni Challou, atleta di punta del Centro Nuoto e della Nazionale azzurra, ce l'ha fatta. La tenacia e l'ottima condizione atletica l'hanno premiata ieri mattina a Palma di Majorca, dove in margine alle Universiadi ha fatto registrare il nuovo record italiano nei 50 farfalla (28"04). La 27enne italoargentina aveva siglato il tempo necessario per la convocazione per Istanbul già tre giorni fa, sempre alle Universiadi, giungendo quarta nei 100 farfalla e comunque prima delle europee. «Ma ai selezionatori azzurri la buona prova di Karina non era bastata - sottolinea il suo coach Corrado Rosso -. Volevano un riscontro cronometrico che in teoria valesse la finale europea. E allora Karina, che si sentiva il tempo nelle gambe, ha chiesto di fare un test isolato». Un estremo tentativo andato a buon fine, che la porterà a gareggiare in Turchia su 50 e 100 farfalla. Ancora in dubbio invece il suo inserimento nella staffetta 4x100 sl, che pure con lei l'altro ieri ha conquistato alle Universiadi l'argento (3'49"32) e il diritto di partecipare alla manifestazione continentale.

«Disputare due gare agli Europei sono già un traguardo importante e fortemente voluto da Karina - aggiunge Rosso - che la ricompensa dei tanti sacrifici fatti quest'anno» e anche di molti bocconi amari. Non è un mistero infatti che la squadra femminile azzurra goda di scarsa considerazione fra i dirigenti federali, che hanno investito molto sul team maschile e a Istanbul avevano deciso di portare una sola nuotatrice, la Cappa, escludendo anche le giovani Rodà e Parise, rispettivamente 1ª e 2ª l'anno scorso agli Europei juniores. Una politica discutibile, ma di fondo in sintonia con una Federazione commissariata ormai da mesi e che ha dovuto persino rinviare le elezioni del nuovo presidente Fin per le inchieste a carico di molti esponenti federali.

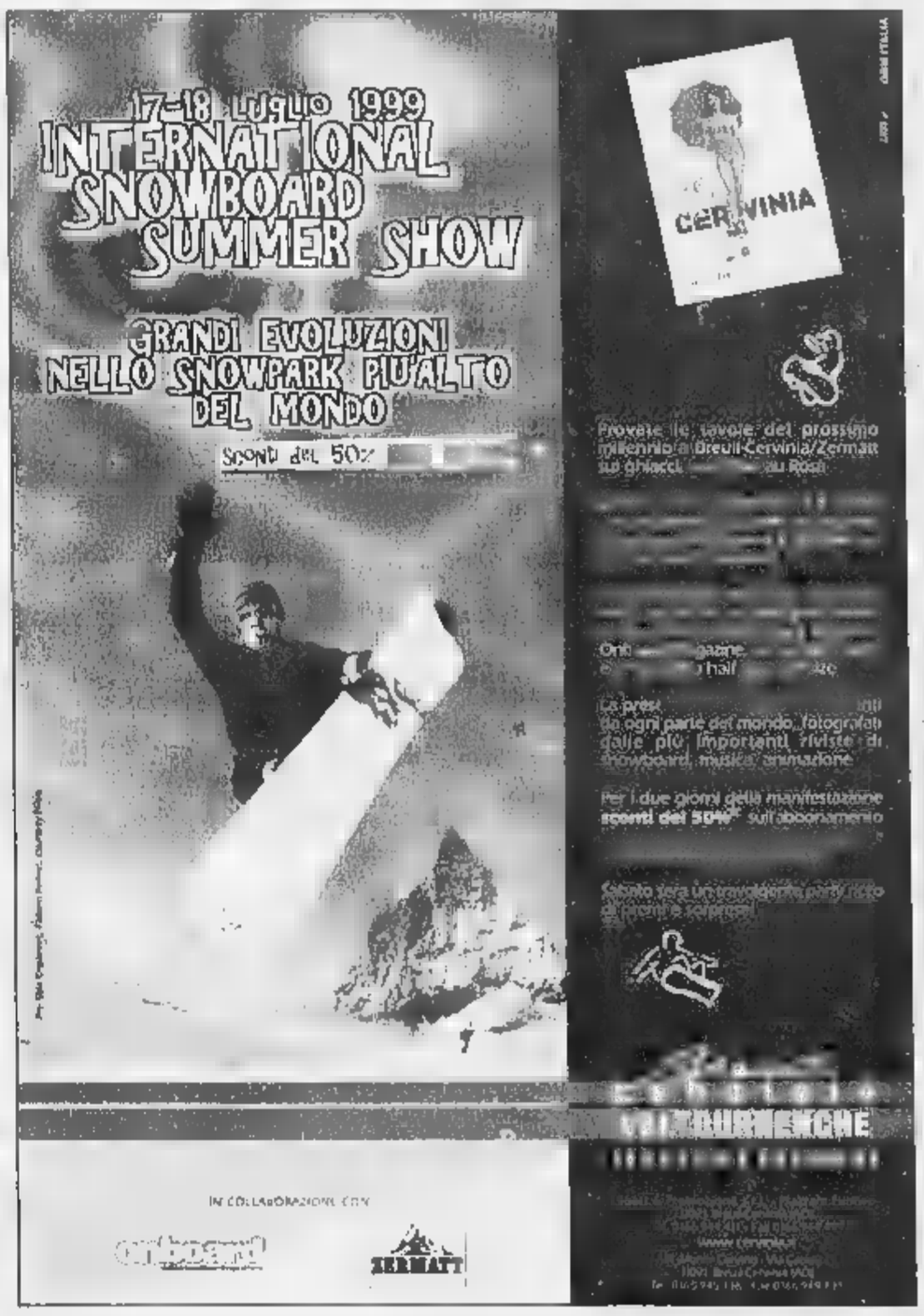
a Torino dal 10 luglio
rinasce
la stagione dei
saldi
con consegna
gratuita*

Ai Titolari di Fidelity Card
Rinascente viene riservato
un ulteriore sconto del 10%
durante la prima settimana

I saldi terminano il 10 settembre 1999
Comunicazione effettuata al Comune competente
* servizio limitato all'area urbana

www.rinascente.it

la Rinascente
In centro di più grande non c'è niente.



Torino - Abbonamenti

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.561

La cantante siciliana inaugura Colonia Sonora

Consoli per madrina

Torna da stasera la rassegna di Borgaro che proporrà concerti sino al 25 luglio

Paolo Ferrari

A lato, la popolare Carmen Consoli cantante che piace ai giovanissimi e che stasera è al Parco Mendes Anche Nada (foto sopra) sarà ospite di riguardo tra pochi giorni

Zero lire all'ingresso, no recinti, nessuna ripetizione di artisti già presentati nel corso delle precedenti edizioni: il biglietto da visita di **Colonia Sonora** parla chiaro, e non sorprende che ogni anno i consensi attorno alla rassegna aumentino. Pronti, via. Stasera il verde scenario del parco Mendes, a **Borgaro**, apre i battenti con una madrina d'eccezione: Carmen Consoli sale sul palco verso le 21,45, orario previsto per l'inizio di tutti gli spettacoli della Colonia Sonora. Prima, durante e dopo il concerto, l'attrezzato punto bar e ristoro offre supporto logistico a convegnisti, che immaginiamo numerosi. Carmen è un'artista popolare tra i giovanissimi, che nella sua grintosa fragilità vedono riflessi sogni e malibi ampiamente condivisibili. Ma richiama pure l'attenzione del pubblico più maturo, che le riconosce virtù canore e compositive lontane dalla banalità cantautorale. «Mediamente isterica», recita il titolo del suo ultimo disco: sotto gli alberi del parco, con la giusta brezza, la spontanea siciliana potrà trovare la meritata serenità.

Consumato il rito dell'inaugurazione, la Colonia proporrà concerti fino a domenica 25 luglio, fine settimana compresa. Previste la musica italiana, dal rock dei Pitch (ven. 9), Afterhours (il 14), Negrita (16) e Prozac+ (sabato 24), alle atmosfere più dilatate di Dr. Livingstone (sabato 10) e La Crus (il 20); dalla canzone fuori ordinanza di Nada e Super 8 (domenica 11), Sergio Caputo (il 13), Max Gazzè (21) e dell'insolito accostamento rappresentato da Antonella Ruggiero e Lalli (23 luglio), all'impegno civile di Modena City Ramblers (lunedì 12) e Daniele Silvestri (il 19). Senza dimenticare le ruggenti atmosfere hip hop dei Sottotono (il 22), la patchanka occitana dei Lou Dalfin (il 17), le paillettes funky dei Subsonica (il 18) e la tecnocrazia d'assalto di Madaski (ultimo ad esibirsi, il 25).

Oggi anno, la rassegna concede un'occasione al protagonista degli artisti nostrani. Dopo il delizioso concerto di Cesaria Evora, gioiello della passata edizione, torna quest'anno al New York Ska Jazz Ensemble, una formazione cruciale per il rilancio del velleitario tocco ritmico chiamato «jamaican jazz» che sta dilagando a livello internazionale all'insegna delle atmosfere mutuate dalla Kingston Anni 60. Il nutrito schieramento americano, forte anche di fiati e contrabbasso, sarà padrone del palco la sera di giovedì 15 luglio. La rassegna è organizzata da Metropolis con il sostegno dei Comuni di Borgaro e Torino, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino.

Si apre il ricco Festival delle Colline Torinesi

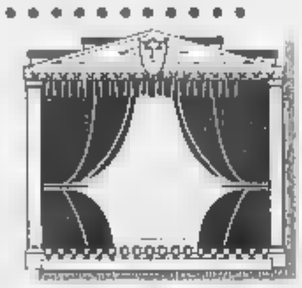
Recitare nei dintorni

E teatro al Forte di Fenestrelle

Le Sorelle Suburbe sono grandi protagoniste dell'estate teatrale Stasera al Parco Widemann di San Germano Chisone e il 20 luglio a Rivalba

Inaugurazione di rassegne: si apre il **Festival delle Colline Torinesi**, da quest'anno gemellato con il «Festival di Chieri» che alzerà il sipario domani; ancora oggi, al via **Attorno alla fortezza**, in programma tra Fenestrelle, Val Chisone e Germanasca. Diretto da Sergio Ariotti, il Festival delle Colline Torinesi è realizzato Stabile, Regione, Provincia, Comune e Fondazione Crt e con i comuni coinvolti: Casalborgone, Castagneto, Castiglione, Cinzano, Gassino, Rivalba, San Raffaele Cimena e San Sebastiano da Po. La rassegna, che mira a «coniugare paesaggio e prova d'attore» è dedicata a un doppio tema. Da un lato, le insoddisfazioni correlate alle incerte identità del teatro - spiega Ariotti - ma pure l'omaggio a taluni personaggi del secolo che muore. Inaugurazione stasera alle 21,45 a Villa Monfort di Castiglione, con la prima de «Il temporale» di Strindberg, diretto da Laura Angulli per la Cooperativa Il Teatro/Galleria Toledo. Nel centocinquantenario della nascita dell'autore, si rivista una delle sue opere più importanti, dove un paesaggio estremo fa da sfondo a personaggi prigionieri di un rituale di morte. Seguono, domani alle 21 a San Raffaele Cimena, Andrea Zalone e Riccardo Lombardo in «Aspettando Marcello» di Ricci & Forte, testo vincitore del Premio Oddone Cappellino. Segue, sabato 10 a Bardassano, «Mater strangosciàs» di Testori con Sandro Lombardi diretto da Federico Tiezzi. La rassegna, che ospita pure Marisa Fabbri e Paola Pitagora, include numerose prime, tra cui «Nessuna importanza che mi chiami Dondi» di Rocco D'Onghia, «Incontro con Piccola Antigone» di Antonio Tarantino, «L'ultima conferenza» di Goffman diretto da Matteo Tarasco e «Non portarmi nel bosco di sera» con le Sorelle Suburbe. E' diretta da Renzo Sicco e organizzata da Assemblea Teatro con Regione, Provincia e Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, la rassegna «Attorno alla fortezza», che si apre stasera al Parco Widemann di San Germano con Le Sorelle Suburbe in «Per un pugno di bambole».

Fra gli ospiti successivi, Microband, Têtes de Bois e la stessa compagnia Assemblea Teatro, che presenterà, in prima nazionale, «Il deserto dei Tartari». **(si. fr.)**



LA RASSEGNA

Ragazzi, fidanzatini e nonni coinvolti nelle straripanti gag di un Solenghi in piena forma

Silvia Francia

A VETE presente il pubblico di «Domenica in», quello responsabile di memorabili tonfi e trionfi Auditel? Bene, martedì sera alla Certosa Reale di Collegno, si è materializzato davanti ai nostri occhi in un significativo campione: ragazzetti scortati dai nonni, coppie di fidanzatini «signore con meches e tacchi affiancato da mariti con pancetta. Tutti puntuali all'appuntamento con il loro beniamino Tullio Solenghi. L'attore, recentemente convolto nell'happening televisivo domenicale e tuttora svolazzante sulle nuvolette parabisiache dello spot Lavazza, ha attirato un pubblico non folissimo, ma eterogeneo e molto partecipe. Certo, un pubblico diverso dagli habitués dello «Smemoranda Comic Festival-Ad Ovest di Paperino», che ha ospitato l'artista genovese. Anomalo, per questa rassegna, anche il genere di comicità proposta dal simpatico Tullio: tradizionale, d'ispirazione tv e piacevolmente rassicurante. Al recital di Solenghi - affiancato in scena dal bravo Massimo Giuliani - non manca neppure la «comica finale», uno sketch in stile avanspettacolo, giocato sull'equivoco erotico. L'ex componente del Trio spazia tra vari temi, a partire dalla politica. Ovviamente caricaturale: con l'imitazione di una Rosa Russo Jervolino, «già doppiatrice di cartoni animati» dava la voce a Calimero». Dotata di sito Internet www.Rosa-Jruttolino.amorevole.dududadadà, la nostra intona «sono un ministro non sono una santa, non portarmi nel seggio di sera». Procedendo a ruota libera, si approda ai falsi richiami di un società iperconsumistica, «dove tutti sognano la Smart con il tergicristallo a 200 velocità». Tutt'altra cosa era il Cinquecento, «quasi un essere umano, ma anche un totem e un monolocale». «Ri-» insiste Solenghi - l'accenno con l'enfisema e il mucca con la raucedine, i sedili in topo pettinato, il volante foderato di moquette e l'antennone con coda di castoro applicata?». Dal trash automobilistico a quello lessicale, con «un momento di raccoglimento per i caduti della lingua italiana: Biscardi, Trapattoni, Marzullo, Anna Falchi e Alberto Tomba, che proprio ieri è scivolato su un passato remoto». Per tutti quelli che credono che il condizionale sia una sospensione di pena, arriva il dizionario inventivo, dove «la corbottona» è un cervo femmina di facili costumi e l'ippocastano è un ippopotamo ossigenato». E dove scriminare significa «far pipì sugli scrì, mentre preterintenzionale è «un sacerdote che lo fa apposta». La pubblicità è ben rappresentata dalla «reclame dell'orgoglio gay, quella dell'amaro Montenegro: ci avete mai visto una donna?». Non poteva mancare l'inquinamento: «hanno trovato il mercurio nei pesci e a Camogli si misurano la febbre coi branzini». Tra una battuta e l'altra, Solenghi cambia «mise» e ruolo' e si trasforma in Zeman e nel lacrimante Mago Otelma, sempre applauditissimo.

Tullio Solenghi, successo a Collegno

Risate e applausi per l'artista ligure nello spettacolo alla Certosa Reale

APPUNTAMENTI *Qua e là*

INCONTRI

GENOVA. Da domani a domenica, in via De Gasperi 26 a Leini, assemblea di distretto dei Testimoni di Geova. In particolare, domenica alle 13,50 conferenza pubblica di Alberto Bertone su: «Fatta ogni cosa nuova, come predetto». Ingresso libero. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/998 93 38.

Oggi, alle 16,30 nel Parco della Tesoriera, in corso Francia 192, evento musicale con Manuella Pavanello (voce) e Riccardo Molfa (chitarra) in «Canzoni per il cinema». E' una sorta di viaggio fra le più famose musiche e canzoni tratte da colonne sonore di film per la rassegna «Caffè Concerto del giovedì pomeriggio» organizzata dalla Circoscrizione 4 e il Teatro delle Forme e l'Associazione Oasi.

UN PORTA. Stasera, ore 21, nelle scuderie della Tesoriera, in corso Francia , incontro con il poeta Ermanno Eandi e inaugurazione della mostra «Varianti pittoriche» con opere di Contino, Di Rosa, Uzzo, Rolando, Meriano, Ricci, Toldo. Ingresso libero. Ulteriori informazioni allo 0347-799.01.65.

MANIFESTAZIONI

RE ARDUINO. Nella Rocca di Sparone, in Valle Orco, fervono gli ultimi preparativi per la «Rievocazione storica di Re Arduino», in programma domani e domenica 11. Domani sera è tempo di prove generali. Dalle ore 21 sino a mezzanotte, fra le mura medievali della piazzaforte di Sparone, i centocinquantatré figuranti in costume, radunati dal gruppo storico «La Motta», proveranno le scene che saranno da loro recitate, nei tre giorni successivi, di fronte al pubblico. Si può prenotare un posto per il convivio medievale di domenica sera, rivolgendosi telefonicamente al numero 0124/808 901.

Stasera, dalle 20,30, al Ronchiverdi in corso Moncalieri 488/16, manifestazione benefica a favore del progetto per disabili «Casa-Famiglia Pier Giorgio Frassati». Dopo l'aperitivo di benvenuto, spettacolo poetico-pianistico con Raffaella Portolese che, al piano, accompagnerà le poesie di Maria Rosaria Visconti. Informazioni più dettagliate allo 011/66.121.46.

INIZIATIVE

RECITAL. Stasera, alle ore 21, l'Associazione EvaLuna organizza un recital dal titolo «Torino tra musica, canto e poesia». E' presentato da Ca Nostra su idea di Roberto Garavo- e si svolge nel Palazzo Scaglia di Verrua in via Stampatori 4. Ingresso libero.

Anche nel periodo estivo proseguono le visite guidate al Borgo Medioevale. Sino a settembre, ogni domenica, dalle ore 11 alle 16 (durata del giro un'ora). Informazioni allo 011/66.99.372.

MOSTRE

Da oggi, sino al 15, mostra fotografica con opere di Lina Cavina e Gabriella Peyrot. La prima propone immagini di vita alpina, la seconda intreccia il ritratto e il reportage. Sino al 25 luglio nel Museo della Fotografia Storica e Contemporanea in via Avogadro 4. Telefonare allo 011/546 594.

IERI SPOSI. Si conclude stasera, ore 18.30, nella Galleria del Tempio Piccolo in piazzetta Primo Levi 12, la mostra fotografica «Ieri Sposi. Matrimoni ebraici in Piemonte». Organizza la Comunità Ebraica di Torino.

A Smemoranda

Panariello «non nuoce alla salute»

Uno spettacolo «che non nuoce assolutamente alla salute». Sono queste le parole con cui viene presentato lo show **Panariello light 1999** in programma questa alla Certosa Reale del Parco Generale Dalla Chiesa di Collegno nell'ambito della rassegna «Smemoranda Comic Festival - Ad Ovest di Paperino». Il cabarettista Giorgio Panariello è atteso sul palco alle 21,30, i biglietti costano 20 mila lire. Nello spettacolo l'attore toscano propone i personaggi e le gag che l'hanno reso popolare, sia sul piccolo schermo («Aria fresca», «Va in ora in onda») che al cinema («Ragnomaria»): il bagnino Mario, il p.r. nato per «si vede il marsupio», il piccolo Simone. Non mancano nuovi personaggi come l'ex partigiano Mario e la pettegola signora Italia. **(d. ca.)**

a cura di Edoardo Bolzoni

Posticino non male

Tra gialle pareti pizze e gioie ittiche

Via Genova, si sa, non è fra le strade più affascinanti nel panorama viario torinese. Però c'è una pizzerio-ristorante che merita una visitina, in barba a tanti altri locali del più snobbettoso centro cittadino. Si chiama **Vico Equense**, le sue pareti danno sul giallo, le tovaglie sono arancioni e le sedie di legno sono impagliate (pare, con immaginazione, di vedere un dipinto impressionista di Van Gogh). Le sale sono tre e in questa stagione di calura c'è pure un «interno» all'aperto (meglio starci di sera quando c'è fresco relativo). La caratteristica per chi ama la pizza è che qui c'è quella «al metro» in porzioni anche da 50 e 75 centimetri. E' eseguita bene però la focaccia ci pare troppo sottile e «non napoletana», stando ovviamente ai nostri gusti. Ma c'è un'altra caratteristica che stavolta coinvolge gli appassionati di pesce. Ogni venerdì si trova quello fresco, almeno così giura il titolare e il piatto consigliabile sono le linguine all'astice, davvero gustose. Una curiosità: la pizza Nettuno con polpo fresco, patate lesse, mozzarella e pomodoro. E' la più cara: costa 16.500 lire. Ma la curiosità, si sa, ha un suo prezzo. L'importante è non restare frégati, e qui, almeno a noi, non è successo.

Via Genova
Pizze e pesce
(fresco il venerdì)
Sulle **65-70** con vino
Chiuso merc. e sab. a mezz.
Telefono 011/66.30.341

A Pino Torinese

Sboccia il Festival che propone jazz tipo New Orleans

Nel fiorire di concerti jazz, tra le frescure di **Pino Torinese** sboccia oggi il «New Orleans Jazz. Il Classic Jazz Festival», proposta fuori dagli schemi rivolta a chi vuole assaporare le allegre, ritmate atmosfere in cui risiedono le radici di questa musica. E recita il programma: «3 giorni e 3 notti, 30 ore di musica jazz, 58 musicisti». Nella piazza del Municipio di Pino, alle 20,30, esordio della rassegna con gli squilli dei Bats del Bruno Longhi's Sound of the Clarinets, seguiti dalla più famosa orchestra tedesca del genere, la Barrelhouse Jazzband. In realtà, già nel pomeriggio dalle 15, la Happy Feet Brass Band ha regalato divertimento e buonumore percorrendo via Garibaldi a Torino, rispettando l'antica tradizione di musica da strada. Per le 3 serate del Festival (oggi, domani e sabato) i biglietti in prevendita costano a 15 e 20 mila lire, abbonamenti a 45 e 30 mila. Info allo 011/840.762. **(a. r.)**

Da stamane a domenica con «Summerfest»

Gare sportive, jazz e folk nell'estate di Villar Perosa

Ex buen retiro degli Agnelli e della Juventus, **Villar Perosa** cerca ora una propria come località di villeggiatura a dimensione delle famiglie e dei giovani, investendo sulle sue risorse paesaggistiche, sulle attrattive naturali e su una serie di appuntamenti sportivi e musicali. Vede la luce stamane la prima edizione di **Summerfest**, carosello d'iniziative all'aria aperta con particolare attenzione alla pratica sportiva. Ogni giorno sino a domenica 11 luglio, negli impianti comunali di viale Dante Alighieri, si svolgeranno tornei di calcetto, volley e hockey su prato (che è la disciplina più diffusa e amata della vallata) ed esibizioni, con libera prova, di mountain bike, tiro con l'arco, trial, enduro, beach volley, skate, roller blade, ciclismo, atletica e free-climbing. Sabato e domenica sono previste anche dimostrazioni di parapendio. Tanto sport e anche tanta musica: ogni pomeriggio dalle 15 si susseguiranno balli folk, corsi di aerobica e funky, mentre la sera sul palco si alterneranno i gruppi dei Big Mama (stasera), una jam session (domani), Sesto Senso (sabato) e Architorti (domenica). A disposizione nell'area adiacente il laghetto artificiale, una piscina di 70 mq (ingresso e sdraio 5 mila lire), una zona attrezzata per i pic-nic, un ristorante-grill, e una fiera di 50 stands dedicati all'attrezzatura ginnica, all'artigianato e alla gastronomia locale. Nei giorni del Summerfest sono possibili anche escursioni guidate alle vecchie miniere di talco della val Germanasca e al forte di Fenestrelle, la fortezza difensiva più imponente d'Europa, al costo di lire 35 mila comprensivo di pranzo e trasporto.

Il biglietto d'ingresso al Summerfest costa 5000 lire, gratis sino a 12 anni. **(s. gar.)**

MUSICA *dove*

JAZZ FESTIVAL
Lucky Peterson Trio e Geri Allen Trio «live» questa sera nei Giardini Reali in piazza Castello per il «Torino International Jazz Festival»: s'inizia alle 20,30, biglietti e e mila lire. Dalle 18, musica in via Roma e via XX Settembre con l'Uralski All Stars.

BAMBOO WORLD
Musica dal vivo anche questa sera al Bamboo World Festival, la manifestazione in al campo sportivo Robaldo in strada Castello di Mirafiori 285 balla, a partire dalle 21,30, la pachanga con il gruppo Desmanguet. La formazione originaria di Barcellona presenta miscellanea di rumba, merengue, raggamuffin, habanera, ska e reggae. L'ingresso è libero.

KLEZMER
Il Festival Internazionale Musica Klezmer e Zingara propone questa sera all'ex cimitero di San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli 28) il concerto del Maurizio Geri Swingtet: il chitarrista pistoiese (affiancato sul palco Klaus Lessmann al clarinetto, Leonardo Boni e Luca Giovacchini alla chitarra, Nicola Vernuccio al contrabbasso) è atteso sul palco alle 21,30. L'ingresso è libero.

IVAN CATTANEO
Un ritorno giovedì sera musicale: Ivan Cattaneo è in concerto alle 22 al «Kubo Café» di Collegno (statale di Pianezza 127).

MAURIZIO SOLIERI
Apprezzato la scorsa settimana nella band di Vasco Rossi «live» allo stadio Delle Alpi, il chitarrista Maurizio Solieri è in concerto questa sera al «Roadhouse Café» di Roletto Canavese. Appuntamento alle 22,30.

CONCERTI
La rassegna «Dixie Blues Guitars» propone questa sera alle 21,30 al Centro Internazionale Antica Abbadia (strada del Cascinotto 59) il concerto di Giancarlo Schinina.

Due protagonisti nel giovedì sera musicale del parco Le Serre a Grugliasco: gli Abburasqui con il loro folk franco provenzale e il musicista jazz Massimo Camarca. Comincia alle ore 21,30.

Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), concerto rock dei Lemon Yellow Sun. S'inizia alle 22.

DOVE *andiamo*

TEATRO SUL PO
E' in programma questa alla Terrazza sul Po, corso Moncalieri 18, lo spettacolo di Michele Di Mauro «Asino chi non legge». S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Musica classica questa sera al Piccolo Regio (piazza Castello 215): in concerto, il settimino di fiati del Regio. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

LA MELA
L'iniziativa «Anteprime e svisi di stagione» propone oggi Due Giardini (via Monfalcone 62) il film della diciottenne iraniana Samira Makhmalbaf, basata sulla sceneggiatura del celebre padre regista Moshen, «La mela». Si narra la storia di due ragazzine «vittime» di un padre estremamente restrittivo: interviene un'assistente sociale. Spettacoli ogni due ore a partire dalle 16,30.

Cinema sotto le stelle questa sera al Cortile di Villa San Giuseppe di Rivarolo: alle 21,30 viene proiettato il film fenomeno dell'australiano Peter Weir «The Truman Show» con Jim Carrey protagonista a sua insaputa di una soap opera trasmessa in diretta ventiquattro ore su ventiquattro su una rete televisiva. I biglietti costano 5 mila lire.

LA SUSA
E' in programma questa sera alla Cattedrale di Susa il concerto del coro Tamagno. Brani lirici a partire dalle 21, l'ingresso è libero.

ARTE SACRO
La rassegna «Quattro porte su... cinema e musica» prosegue questa sera nei giardini della scuola materna con la proiezione del film campione d'incassi «Così è la vita», seconda esperienza cinematografica dell'ex trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo. Unico spettacolo alle ore 21,30, biglietti d'ingresso a 5 mila lire.

THEATROPOLIS
Nel fitto cartellone quotidiano di «Theatropolis» si segnalano alle 20,30 alla Chiesa del Gesù lo spettacolo «La danza della caduta» e alle 22,30 Real Collegio la danza contemporanea de «L'urlo».

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE

AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?

FIAT SEICENTO YOUNG L. 13.000.000 - 2.700.000 = 10.300.000
FIAT PUNTO SOLE 55 3P L. 17.250.000 - 3.000.000 = 14.250.000
FIAT PALIO WEEKEND TD L. 23.500.000 - 4.000.000 = 19.500.000

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.000

FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

CLIMATIZZATE

Bravo lire 17.300.000
Brava lire 16.900.000

1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

DISPONIBILI 4 COLORI

ALFA ROMEO 145 1.6

CLIMATIZZATE

lire 15.800.000

ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

DISPONIBILI 3 COLORI

ALFA ROMEO 156
TWIN SPARK

CLIMATIZZATE

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000

1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR

DISPONIBILI 2 COLORI

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

CLIMATIZZATA

lire 15.800.000

ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

DISPONIBILI 3 COLORI

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

FIAT MAREA WEEK END 1.6

CLIMATIZZATA

lire 22.900.000

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

DISPONIBILI 3 COLORI

MARKET

CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - COMPLEMENTI D'ARREDO

LISTE NOZZE

ROSATI

OGGETTI REGALO

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

ROSENTHAL · RICHARD GINORI · PHILIPPE DESHOULIERES · CRISTAL DE SEVRES · VAL SAINT LAMBERT · SAMBONET · WMF · EMAUX DE LONGWY · ACCADEMIA LAGOSTINA
BUGATTI · MANIFACTURE LIMOGES · LAURE JAPY · SHERATONN · LEGNOART · ICHENDORF · MURANO GLASS · FRIESLAND · CALDERONI
BOUSSAC E FADINI · ZIMMER ROHDE · LELIEVRE · ALESSI G.D. · PRANDELLI · BARAZZONI · CERAMICHE CALTAGIRONE · CRISTAL S. JACQUES · ROYAL LIMOGES

Rosati in collaborazione con importanti partners francesi è in grado di soddisfare ogni vostro desiderio.
Potendo disporre sempre delle più importanti case di porcellane, cristallerie posaterie

TORINO, CORSO FRANCIA 349 - TEL. 011.40.32.740

A MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

RITROVI

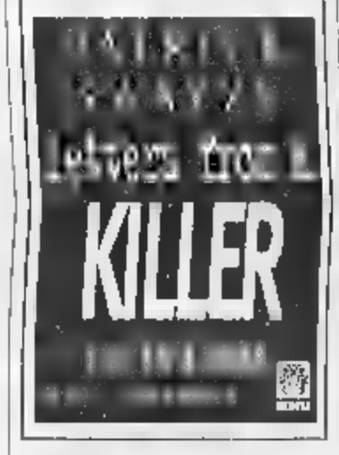
BEVERLY HILLS: Sanlino il salotto del fisco. Dlg 935243. Questa sera una grande orchestra. Armando Savini. Nel giardino si balla (dalle ore 23 anche spaghettata omaggio.
CHALET: Tel 011 668 9477 ore 21.
CLUB 84: 19.30 Rosey & Manuela. Ore 21 liscio doc by Nik Parisi.
DU PARC: 011 521 5276. Fantasia Hogi "Un Tentazzo". Ore 21 Franco Grisoni e Gruppo Torino vista dal alto e ancora più bella.
GARDEN: h. 15 Lauro e Al... 21 tango argentino per chi sa per tutti.
PATIO 4 INVIDIA ore 22.30. Tel 651 4845.
TROCADERO Night club via A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ogni 22.30. Aperto tutto il caldo. Tel 011 562 6663.

GALLERIE E MUSEI

ARTE TITO: Parco Mandela 1 572484.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: dalle collezioni private

KING

REPOSI



DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

Ritorna l'esilarante...
AMORI & ripicche
PETER YATES
James Spader
Michael Caine
Maggie Smith
Polly Walker

DOMANI AL REPOSI

DOMANI AL FIAMMA

DA OGGI AL MASSIMO

HANNO SCRITTO:
«RUBINEK, trasformando due assassini in figure mitiche del nostro tempo, regala un film ben recitato e uno dei migliori debutti registici dell'anno».
(VARIETY)

DUE ASSASSINI... QUASI PERFETTI!

DOMANI

CHARLIE CHAPLIN 2

A volte la vita è proprio carogna

DOMANI

ETOILE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Un ragazzo come noi, Telefilm. 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme. 14.00 Tg9, 116.45 Amichevolmente con...; 19.00 Le indomabili creature, Telefilm. 19.25 Un ragazzo come noi, TF. 20.00 Tg9, 20.30 **Teodora**, Film. 22.30 Amichevolmente con... 1.15 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.00 Italianissima. 12.30 A gentile richiesta. 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4. 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione. 23.30 Varietà; 24 [illegible] luna

MOTORI TV - CANALE 65
9.20 Hard Trek, 10.00 TG, 10.45 Motori Tv News. 11.00 Autoccasioni. 11.30 Crash. 12.00 Speciale "Rally News". 13.00 Auto d'oggi. 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek. 15.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi. 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek. 21.00 Autoccasioni. 21.40 L'uomo e i motori. 22.15 Crash. 22.45 Auto d'oggi

TELECITY
13.10 Telecity per voi, 14.36 7 e vinci, 15.10 Alice TF. 15.50 Telecity per voi, 17.18 Polpetto a quattro zampe, TF. 17.53 I Walton - Una famiglia americana, TF. 19.00 Tg7, 19.32 Cartoni animati. 20.40 **Quelli della San Pablo**, Film. 22.50 Seven show. 23.50 Vacanze istruzione per l'uso

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi. 13.20 Andiamo al cinema. 13.30 Auto expo. 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 Andiamo al cinema. 19.30 Videonotizie. 20.00 Videogruppo per voi. 21.00 Videonotizie. 22.30 Auto Expo. 23.00 Sintetico e i suoi guasti. 1.00 Videonotizie. 2.00 Notte Vg

[illegible] 11.45 Macedonia musicale. 12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news. 16.30 Magia a sabato. 18.00 La fortuna è di gioco. 19.15 Cronache regionali news. 20.00 Le auto della settimana. 21.30 Hard trek. 22.30 Tg Diana. 22.45 Rimedi [illegible]. 23.40 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana. 8.15 Dr Chamberlain, TN. 10.30 Alfan d'oro. 12.30 Dr Chamberlain, TN. 13.30 Team tv news. 13.45 Tg4 flash. 14.00 Alfan d'oro. 17.55 Le auto della settimana. 19.00 Cucina italiana. 19.30 Team tv news. 20.10 Game watch. 20.45 Calcio estate. 21.20 Scoop, TF. 23.00 Colpo grosso. 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario. 11.00 Cartomanzia. 12.30 Il mercatino. 13.00 Auto oggi. 17.50 Fun Tv. 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Juventina. 22.10 Tg Time. 22.45 Cartomanzia. 1.00 Telefilm by night

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantantalia; 13.00 Katts and dogs. Telefilm. 14.00 Musicale. 15.30 Documentario. 16.00 Telefilm. 17.00 Musicalmente Due; 17.30 Cartoni animati. 18.30 Telefilm; 19.00 Tg. 19.30 Cartomanzia. 20.00 Documentario. 20.30 Film. 22.30 Tg. 23.00 Beau beach

ODEON TV
7.00 Reporter. 8.00 Salute e medicina. 18.00 Containes. 18.15 Crazy dance odeon. 18.55 Shop. 19.00 Italia on!. 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 20.00 Mateo. 20.05 Tg rosa. 20.30 **Nel giorno di San Valentino**, Film-tv. 22.25 Mateo. 23.30 Sinitaro. 24.00 Shoopy. 0.30 Nude Look

RETI CANAVESE
9.00 La signora in rosa. TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Fun tv. 21.10 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
12.00 Telefilm. 13.00 Tg. 13.30 Italianissima. 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima. 20.00 Carramanzia. 20.30 Tg. 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi

G.B.R.
12.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino. 13.45 Avvenimenti. 19.30 Vivere Torino. 19.45 Monitor. 20.05 Avvenimenti. 20.30 Vivere Torino. 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana. 1.00 Monitor. 1.15 Fun tv video magazine

RETE 7
6.45 Informa 7. 7.00 J Tv [illegible]grammi per ragazzi; 12.45 Informa 7. 13.00 Telefilm. 14.00 J Day; [illegible]00 Auto d'oggi. 19.45 [illegible]ma 7. 20.40 **La smagliatura**, Film. 22.20 Voi [illegible]. 22.45 Informasette; 23.15 Voi sessualità. 0.30 **Film sexy**

[illegible]ESUBALPI[illegible]
9.00 **Salomè**, Film. 10.30 Vita della Chiesa. 11.30 Il Vangelo di Matteo. 12.00 Street legal. Telefilm. 13.00 Documentario. 14.00 Cartoni animati. 16.15 Cin Cin. Film. 18.15 Cartoni animati. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati. 21.00 Filodiretto. 23.00 Il regionale

RAI 3
9.00 **Salomè**, Film. [illegible]ita [illegible] Chiesa; 11.30 Il vangelo di Matteo; 12.00 Street legal. Telefilm. [illegible] Documentario; 13.50 Il regionale - Flash. 14.00 Telegiornale locale. 16.15 Cin Cin. Film. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Puzzle. 20.25 Telegiornale locale. 21.00 Filodiretto. 23.00 Telegiornale locale

[illegible]
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30). 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). 19.30 Destini 2, TN. 20.30 Il condominio. 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi sera, notiziario (anche alle 19.00, 22.00; 0.15). 13.00 Istruzioni per l'uso. 14.00 Le auto della settimana. 18.00 Programma con cinquestelle. 19.40 Le auto della settimana. 20.45 Programma con cinquestelle. 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]LESTUDIO
7.00 Malcellino, TN. 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film. 11.00 Telefilm. 12.00 Crazy dance. 13.00 Cartoni animati. 14.00 Malcellino, TN. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Rivediamoci insieme. 18.30 Il mondo intorno a noi. Documentario. 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati. 20.45 Film; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo. 23.00 Rivediamoci insieme. 24.00 Auto d'oggi

VIDEONORD
10.15 The box. 11.00 Sport Italia. 11.30 Tg multilingue. 12.00 Cartomanzia. 13.30 The box. 16.30 Film; 18.00 Telefilm. 19.10 Tgs telenews. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 **Il mostro** Film. 22.10 Telegiornale - Oroscopo. 22.26 Auto d'oggi. 23.05 Club totoscommesse. 23.30 Telefilm

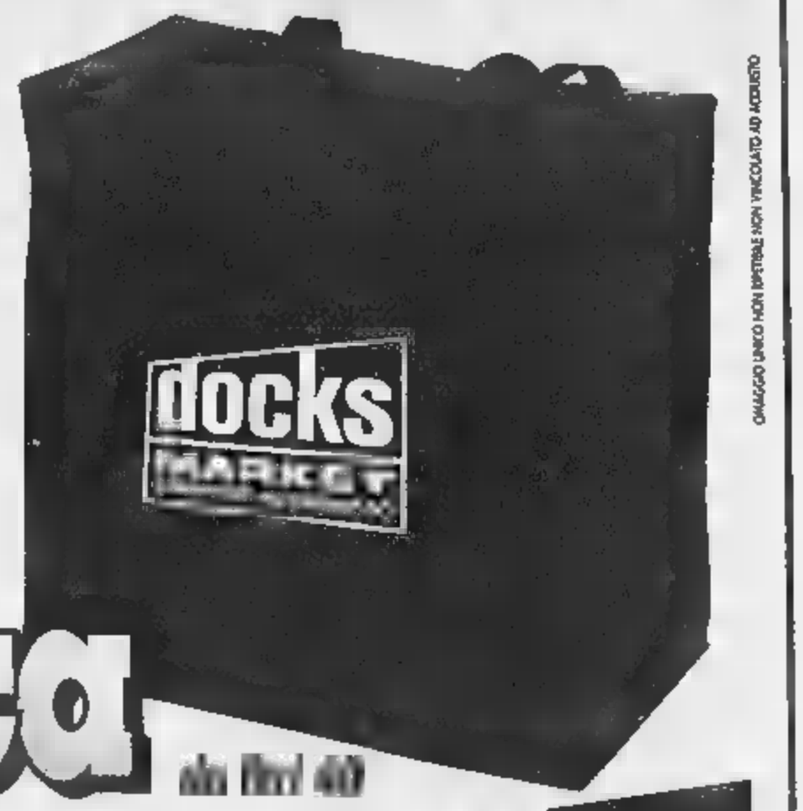
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 5 LUGLIO ALL'11 LUGLIO

DOCKS MARKET

Regala una Borsa Termica



OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

alle lire 40

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione Partita IVA.

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. 011.3982831/839 - FAX 011.3580058/083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.677429/28 - 0125.679936/48
FAX 0125.57.74.20
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.324806/49/76
FAX 0144.324715
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.346171/81 - 0381.346204/77
FAX 0381.346351
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/13.00

VADO LIGURE (SV)
VIA G. FERRARIS, 137
TEL. 019.21641
FAX 019.216449
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

TRAME

APPUNTAMENTO A Commedia. Nella notte di Manhattan un'esuberante ragazza è protagonista di un appuntamento al buio. **[Raposi 4]**

AUTOPSIA DI UN SOGNO. Thriller. L'affascinante Jessie è un'ingenua romantica o un killer?. **[Doria]**

LA BALIA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Marco Bellocchio, in concorso al festival di Cannes, narra la storia di un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno. **[Chaplin 2]**

BENVENUTA IN La donna in carriera Angela Bassett e l'amica Whoopi Goldberg vanno in vacanza in Giamaica **[Chaplin 1]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Wim Wenders riprende in docu-film le vecchie glorie della musica cubana riunite dal musicista americano Ry Cooder. **[Olimpia 2]**

IL COLORE DELLA MENZOGNA Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su dei cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo dei talk show televisivo. Dietro la macchina da presa, Claude Chabrol **[Erba 2]**

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia per il giovane canadese Vincenzo Natali **[Erba 1]**

EDTV. Commedia. Nel nuovo film di Ron Howard un commesso di negozi diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo alto **[Raposi 2]**

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni della linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno irrompe nella compagnia una donna **[Due Giardini]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Margherita Buy è una suora in vigilia dei voti perpetui un giorno uno sconosciuto in barca le affida in braccio un neonato abbandonato **[Kong]**

. Drammatico.Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un e odalisca nell'illustre harem per il film del fisco Ottomano **[King]**

JERRY E TOM. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex attore Saul Rubinek s'impernia sulla vita quotidiana di due killer di Chicago e ne descrive il loro rapporto. Gli interpreti principali sono Joe Mantegna e Sam Rockwell **[Massimo Uno]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Sway-ze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato **[Raposi 1]**

MATRIX. Fantasy. Nel campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla terra in realtà è altro che un enorme programma informatico ma hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici **[Ambrosio 1, Raposi 3]**

LA MELA. Drammatico. Arriva dall'Iran la storia di due bambine vittime delle restrizioni cui le sottopone il padre **[Due Giardini]**

ROMANCE. Erotico. Marie e una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama e comincia così a darsi ad altri. Finirà nelle spire del sesso sadomaso del direttore della sua scuola **[Raposi 5]**

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese **[Fiamma]**

. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa **[Lux]**

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celeberrima saga infi vogliono il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta **[Vittoria]**

IL TEMPO PER DECIDERE. Drammatico. Un di Sheriff e Tony è sul punto di esser condannato a un Malessia i due, suoi complici all'epoca dei fatti per cui è stato arrestato e sottoposto a processo, sono indecisi se cercare di andare sul posto a aiutarlo a se disinteressarsi della vicenda **[Etoile]**

LA VOLO. Commedia. La Bon Carter ha una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle prima che sia troppo tardi vuole liberarsi della vergenza Al suo fianco, Kenneth Branagh **[Massimo 2]**

TERAPIA E . Commedia. De Niro è un gangster di New York che ha un problema: i attacchi di panico. Un giorno incontra Crystal, psichiatra di periferia misedidistatto della sua vita **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril e una sessi-dipendente che si rivolge all'Associ dei Sessuodisti Astuti **[Centrale]**

TRE UN E UN FUNERALE. Commedia. Il timido Schwim- vede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow) **[Fiat]**

LA VENDETTA DELLA MASCHERA Azzaro Tsui Chak, un ragazzo che lavora in una biblioteca e un soldato reduce un'operazione segreta del governo il tentativo di creare soldati perfetti e invincibili **[Capitol]**

VITE RUBATE. Drammatico. Il Mio di Yves D'Angelo s'incentra sul rapporto tra tre donne che vivono in una vecchia su una scogliera in Bretagna. Interpreti principali, Sandrine Bonnaire e Emmanuelle Beart. **[Empire]**

AL TORINO INTERNATIONAL FESTIVAL

Edoardo Fassio

Due ore di viaggio nel gommoso jazz di Pat Metheny

E' arrivato il grande protagonista, il jazz del «Torino International Festival», proposto con impegno organizzato dall'Aics e Sergio Ramella. Molti i nomi di richiamo verde dei Giardini Reali fino al 10 luglio, anche difficile ripetere un successone come quello di martedì sera. L'artista-evento è stato Pat Metheny, in anteprima a Torino nella confacente dimensione a trio, dove gli intenditori hanno applaudito Bill Stewart (batteria) e Larry Grenadier (basso) soprattutto in quanto assecondavano il loro leader. Discusso e invidiato per una popolarità anomala in un musicista jazz, Metheny incarna nel suo multimelodismo gommoso, preciso, inventivo e plateale, il fenomeno noto ai cronisti della musica come crossover. E' un riuscito intreccio tra generi contigui che dimostra di funzionare benissimo in un concerto dal vivo.

La coerente alternanza molti capitoli artistici richiede quasi altrettanti strumenti: appaiono chitarre acustiche e la distorta Ibanez, il guitar synth e pure quel pregiato prodotto artigianale a doppio manico e 42 corde costruito a sua misura e denominato Pikasso Guitar. Il viaggio dita sensibilissime, composizioni dell'ex le Ornette Coleman, il fortunato album «Question & Answer», i preziosi barocchismi di «Farmer's Trust», fino al ringhioso rumorismo innaturale dei brani più duri, che significativamente suscitano boati e clamori da stadio quando la tenera ballad di Horace Silver «Lonely Woman», ubriaca di blues.

Ora, tutti a raccontare con orgoglio all'amico assente che «io c'ero», che mentre risuonavano gli accordi intimisti tratti da «Beyond the Missouri Sky» l'incontro un'altra superstar del trans-jazz, Charlie Haden, ripreso con passione e rigore in duo con Grenadier persino il cielo sopra Torino ha versato qualche lacrima, e che è valsa la pena di fermarsi anche per il set successivo, col trio del panamense Danilo Perez. Pianista plastico e comunicativo che unisce l'immagine di un moderno Mongo Santamaria con l'imprescindibile lezione di Monk, è stato pubblicamente elogiato dallo stesso Methen.

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856 521 Chiuso per ferie

ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 Chiuso per ferie

EMBRACO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Matrix** di F Machowski, con K Reeves, L Fishburne, C A Moss 16,30, 19.50, 22.30 Ingr pom 7000 carecard 5000 sera 12.000 carecard 10.000

EMBRACO MULTISALA 2 Vittorio 52, tel 011 547 007 **Trappola e pallottole** di M Ramos con R De Niro Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7 carecard 5000 sera 12.000 carecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 Vittorio 52, telefono 011 547 007 Chiuso per lavori

Terapia e pallottole di H Ramos con R De Niro, B Crystal, Lisa Kudrow Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000

CAPITOL via S Quintino 34 telefono 011 540 605 **La vendetta della maschera nera** di D Lee, con Jet Li-Lau Ching Wan Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr

CENTRALE via Carlo Alberto 27 telefono 011 540 110 **Tre gambe** di M G Pereira con V Abril J Bardem C Gomez Vietato minori anni 18 Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11.300 Audio

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/E telefono 011 436 0723 **Benvenuta Paradiso** di K R Sullivan con A. Bassett, W. Goldberg Orario 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000

C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/E telefono 011 436 0723 **La balia**, di M Bellocchio con F Ingr pom 7000 sera 12.000

CIAK corso Giulio Cesare 105 telefono 011 232 029 **Piovuta dal cielo** regia B Hughes con S Bullock, B Affleck Orario 16, 18.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 547 422 **Autopsia di un sogno** di Paul Ruiz con Anne Parillaud, Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 gior cinecard 5000 sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Navona via Madonna 62, telefono 011 322 2214 **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 5000 sera 11.000 ridotto 6000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Madonna 62 011 322 2214 Rassegna antepime e swiss di **La** di S. Makhmalbaf con M. G. Al Maden Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, Ingr pom 5000, sera 7000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino telefono 011 447 5241 Chiuso per ferie

ELISEO BLU Sabotino, telefono 011 447 5241 Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO piazza Sabotino telefono 447 5241 Chiuso per ferie

EMPIRE piazza Vittorio 5, telefono 011 817 1642 **Vita rubate**, di Y. Angelo con E Bonnaire 20.30, 22.30 Ingr 12.000 Audio 6000

EMMA 1 corso Moncalieri 241 telefono 011 661 5447 **Cube - Il cubo** di V Natali, con N DeBoer, M Dean Wint Orario 20.15, 22.30 Ingr 11.000 rid 8000

241 tel 011 661 5447 **I colore della menzogna** di C Chabrol con Bonnaire V Bruni Tedeschi Or 20.15, 22.30 Ingr 11.000 rid 8000

ETOILE via Bucchi angolo via Roma telefono 011 530 352 **Tempo di decidere** di J Rubin con Vince Vaughn Anne Heche Or 16.55, 18.10, 20.25, 22.40 Ingr pom 7000 ant gior cinecard 5000 sera 12.000

FARO via Po 30 telefono 011 817 3333 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M Revere con B Schlemmer, G Pampa Or 20.30, 22.30 Ingr 12.000 rid 9000

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Schanzi del cuore** regia di W. Campbell con B. Anderson, S. Connery, D. M. Stowe Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12.000

IDEAL corso Racconigi 4 tel 011 521 4336 CHIUSO PER FERIE

KING via Po 21 telefono 011 812 9396 **Harem Suare** di F Ornelas M Gibon V Gomez Or 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000 Audio 6000

LUX Galleria San Federico telefono 011 541 282 **Il senatore** di W Beatty con W. Beatty, H Berry, Unarin 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 7000 ant gior cinecard 5000 sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 9, telefono 011 837 1048 **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)** di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell, M. Chaykin (usa 1998, 90'). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

MASSIMO 2 Montebello 9, tel 011 837 1048 **La teoria del (The Theory Flight)**

MAZZINI via Cavour 56, telefono 011 562 0345 Chiuso per ferie

MIGNON via Rossini 11, telefono 011 817 7417 Chiuso per ferie

MONTEROSA via Cigna 142, telefono 011 248 2100 Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812 4173 Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel 011 812 4173 chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532 445 **Terapia e pallottole** regia di M. Ramos con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532 445 **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, B. Gonzales 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, telefono 011 531 400 **Letters from a killer** di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, Ingr pom 8000 sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, telefono 011 531 400 **EdTv** regia di Ron con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody, Harrelson Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 8000 sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Matrix** con Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario 15, 17.30, 20, 22.30, Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Appuntamento a Brooklyn** regia di Dany V Mauro con Vanessa Paloni Sonia Bonet, Christian Clavier e Josiane Pinson Parker Orario 15.15, 17.30, 20.40, 22.30 Ingr pom sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **Romance** di Breillat, con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, R. Schroeder. Vietato minori anni 18 Orario 16, 18.10, 20.30, 22.30 Ingr pom sera 12.000

ROMANO Gian Sotgiu, tel 562 0345 Chiuso per ferie

STUDIO 1 e 2 via Cagliari 2, telefono 011 819 0150 CHIUSO PER FERIE

VALENTINO 1 T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 2200 Vedi Italia

VALENTINO 2 T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 2200 Vedi Italia

VITTORIA via Nizza 356, tel 011 664 1780 **Star Trek - L'insurrezione** di Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner, Marina Sirtis, Levar Burton Orario spettacoli e prezzi non pervenuti

LISTA TORINOSUD consiglia
- BELLO
- INTERESSANTE/DIVERTENTE
- MEDIOCRE
- BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sacchi 111/A tel 011 316 1429 sabato rassegna Spazio 1999 **Il mondo perduto** di S. Spielberg **Godzilla** di R. Emmerich, 21mm

COLOSSEO via Po 19, tel 011 [illegible] CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA via Reggio 31 tel 011 433 7474 CHIUSURA ESTIVA Riapertura sabato 11 settembre

FRIZZOLI p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373 CHIUSURA ESTIVA Apertura a settembre

LUMIERE c. G. Cesare 80, tel 011 264 134, CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA via Massaia VEDI TEATRO

MONTEROSA via Cigna 142, tel 011 248 2100 CHIUSURA ESTIVA Apertura a settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Madama Cristina **Central do Brasil** di W. Salles, ore 1 Montenegro Ore 22

ARENA METROPOLIS via Bologna 74 NON PERVENUTO

ARENA RIVOLI via Hughes Tel 011 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel 011 552 1200 **La figlia la matrigna e l'amante** con Mike D Abbraccio Ap ore 14.30 alle ore 22.30 Da Lunedì a venerdì non 4000 notte 2000 sab dom 5000

AMBRA via Chieri Salute 77/b Tel 011 210 955 NON PERVENUTO

ARCO PUSSICAT corso P. Giannone 31 Tel 011 484 629 Prima visione **L'hobby preferito della peccatrice** con Anna Bond Fer ap ore 13 alle 22.30 fest ap ore 14.30 alle 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 166 Tel 011 521 2365 Prima visione **reporter in Africa** con Milly D'Abbraccio Apertura estiva ore 10.30 chiusura ore 24 Festivi 14.30 24

MAFFEI via Tommaseo 5 Tel 011 655 314 Prima visione **Ricordi morbosi** con Marco Munier Apertura ore 10.30 ultima 22.30 festivi 14.30 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011 650 5471 Apertura ore 10.30 chiusura 22.30 Prima visione **Passioni scandalose** con Barbara Dare Dalle ore 14.30 alle ore 22.30 Da Lunedì a venerdì non 4000 notte 2000 sab dom 5000

REGINA corso regina Margherita 123 Tel 011 [illegible] **La voglia di maschio** Apertura ore 10 chiusura ore 22.30

ROMA BLUE via Cigna 142 Tel 011 [illegible] **Il vizio la lussuria la depravazione** con Angela Dark, Apertura ore 10 chiusura ore 24 ingresso 7000

SPEZIA via Pisa 100, tel 011 [illegible] **La porcellona al ristorante** con Rosanna Doll Luana Borga Ap ore 15 alle 22.30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000 sab 10.000 dom 12.000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 55 Telefono 011 749 0937 **Il colpo segreto di Maurizia** con Maurizia Paradiso Ap ore [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE FRANCAIS via Pomba 23 tel 011 515 751 Ap 9-12.30 info e iscr ai corsi di francese Mostra J-P Bertrand ap fino al 12/7/1999

TANGRAM TEATRO via Don Giovanni 5 011 736 644 Dal 31/7 all'11/8 Tangram Teatro presenta **Spazio d'Oltre Teatro Festival** 011 318 [illegible]

TEATRANZA ARTEGRAMA Atrio di via Palestro 9 Moncalieri Treatropolis Festival questa sera e domani ore 22.30 **Bella chi molla** Compagnia p. Lungo del Dora (Bergamo) Serata per Amnesty International Info 011 645 749

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE Via Montebello 9 telefono 011 837 1048 **Fino alla fine del mondo** di W. Wenders con W. Hurt ore 16.30 **Brazil** di T. Gilliam con J. Price ore 19.30 22 Ingr 7000

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. Automotive Palastampa via Traves Dal 7 al 25 ogni spettacolo ore 21.30 Info 011 453 01 73, 07 Internet www.amatorshow.it

ALPIGNANO

CAMPO MONTANARO: Godzilla

BARDONECCHIA
0122 Pom **La gabbianella e il gatto Nemiche amiche**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76 Riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249 Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Nemiche amiche.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591 840 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
011 942 10 01 Chiuso per ferie
UNIVERSAL 011 941 18 67 **Buena vista social club**

CHIVASSO
CINECITTA': Chiuso per ferie
O: Chiuso per ferie
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: A Bug's life gamminimondo

COLLEGNO
: Il colore della menzogna
REGINA UNO: Riposo
DUE: Riposo
STAZIONE-ESTIVO: La vita è bella
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per lavori

O
T. S. LORENZO 011 937 59 23 Chiuso per ferie

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: 0125 425 064: **Omicidio in diretta**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Cinema estivo Riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011 99 88 098 non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 036 Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: X Files - Il film
LUMIERE: Non pervenuto

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393 005 Incubo finale
MULT. 500: I miserabili

RIVALTA
CUCI NEL PARCO: Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE Truman show

RIVOLI
GIOIELLO: Tre un matrimonio un funerale
PARCO SALVEMINI: C'è posta per te

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

FRAITEVE: Cosa molto cattivo

SUSA
CENISIO 0122 622 636 Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 930 096 Mulan

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE 0124 617 122 Riposo

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Vi Joe Black

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 98-99. Dal 13 al 25? **Elisir d'amore (La vedova allegra)** operetta di F. Lehar. P. Maag direttore, regia di J. Lehàr. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera Nazionale di Parigi. In vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Telefono 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 21 a Regio Parco Piccolo Concerto degli Strumenti dell'orchestra del Teatro Regio. Settimana Lab 5 Gasparella direttore. Musiche di Pierre Petrassi, Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart. Info Ufficio Promozione 011 8815 248 or 0124

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 011 562 0345 Info 011 570 [illegible]

ALFA TEATRO. via Castelgomberto 16 Agrate stagione **Poker Alfa 1998-2000** e per la stagione estiva **Giorni di festa** Serata di gala [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 7 011 562 2[illegible] **Il fiore all'occhiello '99/2000** Riposo [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 7 011 562 2[illegible] **Il fiore all'occhiello '99/2000** Riposo [illegible]

AMBRA. via Cigna 142 Tel 011 [illegible]

ARALDO. via Cigna 142 Tel 011 [illegible] **I Mapo** [illegible] **Il pifferaio magico** [illegible] **Arrivi e Partenze** [illegible]

AUDITORIUM GIANNI AGNELLI - LINGOTTO. via Nizza 262 [illegible]

AUDITORIUM RAI. via Rossini [illegible]

CARIGNANO. [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Arcobaleno,** [illegible] **Mito cabaret** [illegible] **Arco e Mito,** [illegible]

ERBA. [illegible] Riposo [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via [illegible] 011 930 21[illegible] [illegible]

CONSERVATORIO ex. VERDI. NON PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15 telefono 532 087 Museo Juvarra [illegible] Ville presenta domani ore 21 in Largo Saluzzo **Mariella e Filippo** [illegible] **Asino chi legge** [illegible]

FREGOLI. [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **Arcobaleno,** [illegible] **Mito cabaret** [illegible] **Arco e Mito,** [illegible]

[illegible] **Area giochi di legno** [illegible] **Che figura... Quest'estate!** [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible]

MONTEROSA. [illegible]

GARYBALDI TEATRO. [illegible]

STALKER TEATRO. [illegible]

THEATROPOLIS. [illegible] **Marte, Giacomo, e le botte. La danza della caduta. Leo a volo. Sogno di una notte di mezza estate. Sola chi molla. L'Urlo. Da picture molus, Pantalone focoso campanaro** [illegible]

LAGHETTO ITALIA 61. [illegible] **Area giochi di legno** [illegible] **Che figura... Quest'estate!** [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad Albertina 8 tel 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19 Lunedì chiuso

CARMAGNOLA FESTIVAL SHAKESPEARE. NON PERVENUTO

PICCOLO TEATRO PEREMPHURER. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

(...) 67-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209 telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel 011 460 41 11) Mostra «Splendori della Corte degli Zar». Fino al 18/7. Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di Lun - ven 9-15 sabato 9-13

(tel 011 543 869) Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel 011 518 43 58. Mostra «Il Medagliere Reale un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

BASILICA DI A E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083) Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA (p Carlo Alberto 3, 011 889 737) Or lun -sab 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) Or. lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20 Rocca da martedì a dom 9-19 Lun chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab visite notturna «Lunaria» alle 21 su prenotazione. Info tel 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640 71 87) Giovedì 9-13 sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244). Mostra «Erre come Conoscere e giocare con i rifiuti». Or. lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19

ESPERIMENTA 98 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel 011 83 99 249) Mostra «Energia e ambiente» Fino al 31 ottobre. Orari dal martedì al venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20. Lunedì chiuso

ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94) Mostra «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or. da mart a ven. 15-19, sab e dom 10-19, lun chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30 Mostra «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12) Mostra «Ien [illegible] matrimoni ebraici in Piemonte». Or. dom 10-13, lun merc e giov 15.30-18.30, mart 15,30-21.30. Fino all'8/8

GALLERIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440) Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia tel 011 956 1547, 956 4897). Mostre: «Giulio Paolini» fino al 25/7, «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or. da mart a ven 10-17; sab e dom ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese ore 10 alle 22, chiuso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40 telefono 011 677 6 Mostra «Torino all'alba della Fiat». Fino a 18 luglio. Tutti i giorni con 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51) Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) Orario da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi Lunedì chiuso. Informazioni 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 011.562 1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel 011 66 04 104) Video «Terra de aventura». Fino al 18/7. Mostra «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Or. sab dom. lun 9-12.30 14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19.15

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58.32). Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 568 34 061 - 562 92 23). Orario tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.30. Mostra «Viaggio nel Tempo. Epoche e condizioni della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 884.432

NUMISMATICA - ORIENTALI (Archivio 8, telefono 011 541 557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE RALI (via Giolitti telefono 011.432.30.80) Mostra «Attenti al lupo. La convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or. da lunedì a sabato 15,30-19, domenica 10-13, 15,30-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Giacosa 7, telefono 011 546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011 660 1066) Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate ore 15-16.30 tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi telefono 199 122 122) Mostra «I tesori del Barocco. Architettura in Europa 1690-1750». Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11) Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660) Mostra «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9 tutti i giorni 10-19

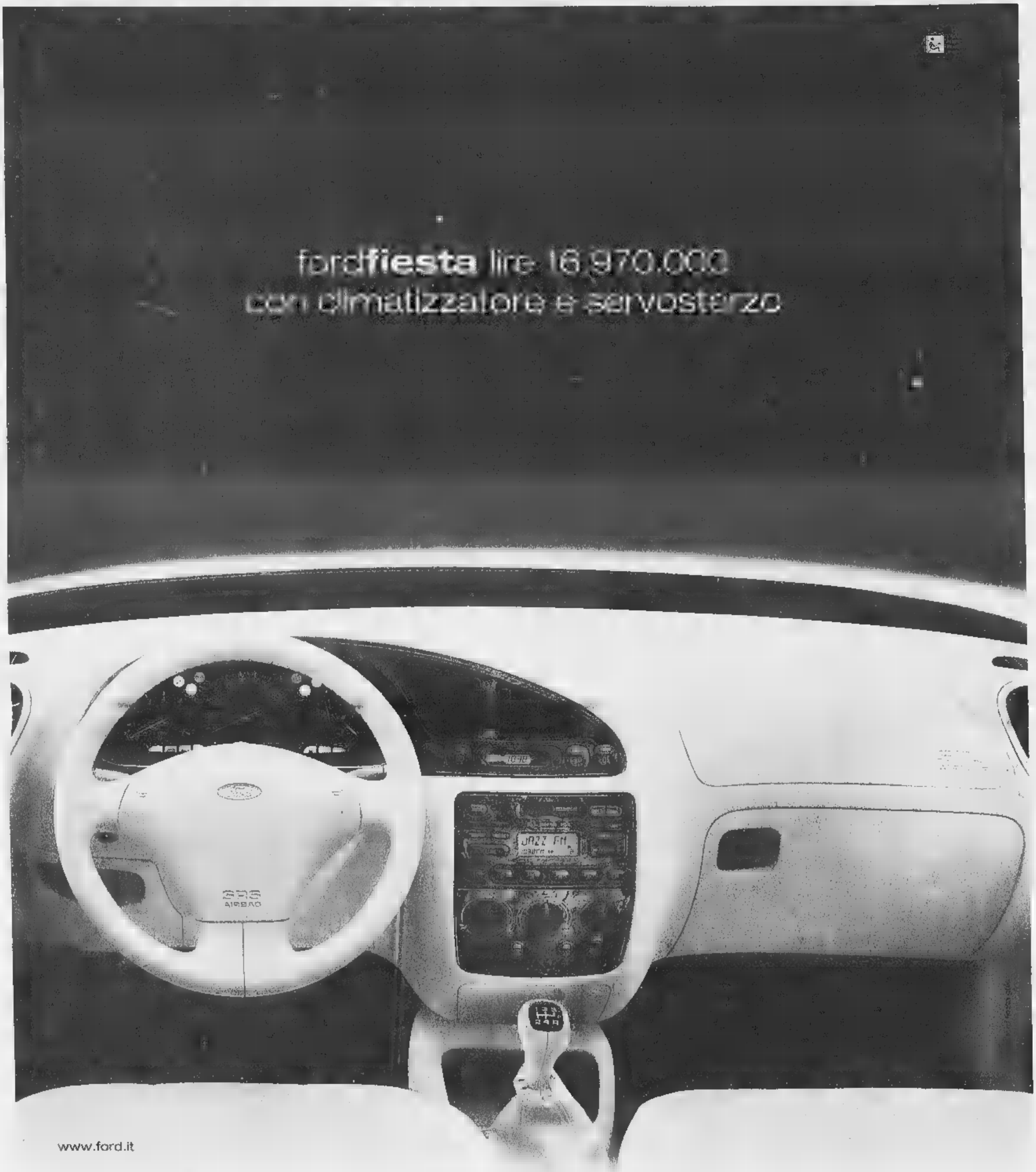
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8 tel 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19 Lunedì chiuso

CARMAGNOLA FESTIVAL SHAKESPEARE. NON PERVENUTO

PICCOLO TEATRO PEREMPHURER. NON PERVENUTO

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
"DUAL CAR 2001"
UN VIAGGIO NEL FUTURO DELL'AUTOMOBILE CON METÀ DEL SUO VALORE
L'ARIA RICARICATA AL 50%
PANDA DUAL CAR 2001 da L. 4.725.000
compresa: garanzia sull'automobile per 2 anni - top assistance per due anni - polizza assicurativa incendio e furto totale per 2 anni - rimando di un anno anche se vale zero
CAMBIANO S.da Nazionale 20 - Tel. 011/945.72.00



fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • roll-bar • autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS anticendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Bellezza ■ Coscienza

Gli ultimi sono arrivati in mille su un battello. L'Uck li considera collaborazionisti dei serbi

La guerra è finita, gli sbarchi no

In Puglia arrivano i Rom in fuga dal Kosovo

Sandro Taranlino

BARI

Albanesi, indiani, cingalesi, curdi, cinesi, nigeriani, slavi, rossi, kosovari. La Puglia che in dieci anni ha accolto con generosa civiltà migliaia di profughi e clandestini di razza e provenienza diversa, ora fa i conti con i Rom. L'ultimo grande esodo che attraversa l'Adriatico per giungere nella terra della salvezza. L'Italia. Partiti dal Kosovo nonostante la guerra sia ormai finita, anzi proprio per questo, martedì 802 Rom sono approdati nel porto di Bari su un battello fluviale, guarda caso chiamato «Italy». E ieri in porto se ne aspettava un altro, anch'esso al limite dell'affondamento, carico di donne, uomini, tantissimi bambini.

Il battello non è arrivato ancora, non si sa dove sia. La Capitaneria di porto fino a ieri sera non aveva segnalazioni di possibili sbarchi. Ma qualcosa avverrà. L'esodo che non finisce mai anche se la guerra è finita, adesso porta in Italia i Rom, sfuggiti alla furia dell'Uck che li accusa di aver fiancheggiato i serbi. Un altro esodo, un'altra odissea. Dal Montenegro alla Puglia il percorso più lungo dei 71 chilometri che dividono Valona da Otranto, ma non troppo per qualunque bagnarola condotta dai criminali specialisti dei trafficanti di uomini. Questa volta niente navi come quelle usate per il primo massiccio esodo albanese del '91 o per le spedizioni partite dalla Turchia con carichi misti di africani e curdi. Nessun gommone veloce, equipaggiato con due motori da 250 cavalli, tipo battelli Bovari, quegli stessi che portarono dal Montenegro i kosovari in Puglia durante la guerra. Imbarcazioni arrivate dall'Est europeo, come i due scafisti arrestati martedì sera dopo lo sbarco dell'Italy. Due giovani romeni. Altri se sono fuggiti con un gommone prima che, a 50 miglia dalla costa, il battello venisse avvistato dalla Marina militare italiana e avvicinato dalle motovedette della Capitaneria di porto. Pagando fino a 1500 marchi, i Rom hanno raggiunto l'Italia ritrovandosi nell'ex aeroporto di Bari-Palese, campo profughi in cui al sicuro, spiegano che l'esodo è solo all'inizio. «Tutti vogliono venire qui. E arriveranno. Altre navi sono pronte a partire».

Da campo di Bari-Palese nessuno si vuole muovere. Così si apre il cielo. Rom come se fosse aperto un passato di cieli albanesi, curdi, kosovari. La guerra è finita, l'esodo continua, cambia rotta, spesso la dirotta l'italianità.

Le rotte dei disperati navigano sulle difficoltà delle traversate, sui conflitti, i coprifuoco, i pattugliamenti. Così le partenze possono spostarsi dall'Albania alla Grecia, dalla Turchia al Montenegro con un unico obiettivo: la Puglia, un grande tratto naturale disteso sull'Adriatico. Dal Gargano a Santa Maria di Leuca, centinaia di chilometri di costa in gran parte bassa e dunque perfetta per l'approdo.

Qual è la soluzione? Da dieci anni si cerca, ma «non c'è» annuncia Cataldo Motta, il sostituto della Procura distrettuale antimafia di Lecce che da anni si occupa del fenomeno. Non c'è, dice, «perché dall'altra parte gli esodi sono spesso favoriti. Non dico che ci sia complicità, ma quasi. Anche se la guerra è finita, l'esodo continuerà, impossibile fermarlo».

I criminali vanno dove c'è richiesta. Dai curdi, dagli albanesi, dai kosovari. La guerra s'è fermata, il colossale affare dei profughi non si ferma. E mentre i kosovari tornano a casa e i Rom fuggono dall'Uck mettendosi nelle mani dei trafficanti, il Tribunale dell'Aja indaga in Italia sui crimini di guerra. Questionari sono stati consegnati alle procure e ai centri di accoglienza per raccogliere segnalazioni di massacri, storie di crudeltà e di persecuzioni. Starà ai profughi raccontare e svelare ancora le atrocità dei serbi. Non è singolare il fatto che, dopo mesi per cui investigato sul traffico di uomini e sulle connessioni tra malavita albanese e clan italiani, dovrà occuparsene anche un magistrato pugliese, Nicola Parente, chiamato come pubblico ministero dal Tribunale dell'Aja a indagare adesso sui crimini di guerra. E che la Puglia viva sul confine con l'Oriente, più vicina all'Albania di quanto Bari sia vicina a Taranto, 71 chilometri e, sul filo dell'orizzonte, ecco una altra profuga che arriva.

SULLA FOSSA COMUNE

Gli alpini trovano 50 cadaveri

BELGRADO. I resti di 50 civili quasi completamente inceneriti sono stati ritrovati dai soldati italiani del Terzo Reggimento Alpini nel villaggio di Luvenic, poco distante dalla cittadina di Decani, nel Kosovo meridionale. I mucchi di cenere, tra i quali sono distinguibili poche ossa e tracce di vestiti, sono distribuiti in tre fosse all'interno delle quali i cadaveri erano stati bruciati dalle milizie serbe probabilmente insieme a tronchi di legno. Il comandante del Reggimento, col. Cristano Lombardi, ha detto che questo ennesimo massacro era stato segnalato dagli investigatori del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nella Jugoslavia e che gli alpini avevano ricevuto l'incarico di verificare la fondatezza della denuncia. Due abitanti della zona che hanno accompagnato i soldati sul luogo dell'eccidio hanno anche consegnato una lista con i 50 nomi delle persone uccise. [Ansa]

Bernabè alla Ricostruzione

Fassino: guiderà la task force italiana Il nome proposto dalla Confindustria

ROMA

Il governo ha recepito l'istanza promossa da Confindustria di costituire una task force per l'attività di ricostruzione del Kosovo e dell'area dei Balcani interessata dal recente conflitto e ne ha affidato la guida al Consigliere di Amministrazione della Fiat Franco Bernabè già ai vertici di Telecom e di Eni.

L'annuncio è stato dato dal ministro per il Commercio con l'Estero Piero Fassino, al termine di un incontro con il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, con la presenza dello stesso Bernabè.

Ha illustrato a Confindustria come il governo intenda muoversi spiegando che opera su due fronti. Ha detto Fassino: da un lato partecipiamo ai programmi internazionali e multilaterali sotto la direzione Onu e della Banca Mondiale; dall'altro apportiamo una cooperazione bilaterale sulla base delle [illegible] nativa [illegible] paese dell'area.

L'impegno [illegible] quale [illegible] ne di un consulente [illegible] riale per la ricostruzione dei Balcani, presieduto dal primo ministro e composto [illegible] ne di tutti i ministeri [illegible] varse tavolo [illegible] capitolo «La costituzione di una struttura operativa [illegible] e propria task force che sarà diretta da Bernabè [illegible] gera [illegible] Lagorio [illegible] pubblico [illegible] con le imprese [illegible] specie per [illegible] del Kosovo con [illegible] Bernabè [illegible]

La legge per [illegible] dei Balcani [illegible] non solo [illegible] le previsioni [illegible] speculazione [illegible] bombe [illegible] delle [illegible] ze delle [illegible]

Il governo laburista proporrà una modifica degli accordi di Wye con i palestinesi

Barak tenta il primo blitz per la pace

Il neopremier vedrà subito Mubarak, Arafat e Clinton

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Ehud Barak di blitz, non c'è dubbio, se ne intende. Da ex capo di Stato Maggiore e da comandante dell'unità magica di Israele, la famosa Saieret Mathal, quella delle imprese impossibili, questo è la sua specializzazione. Nulla dunque di più naturale che il nuovo primo ministro di Israele abbia fissato un funambolico giro diplomatico intensivo fissato per i prossimi giorni mentre ancora i ministri visitano le loro nuove stanze disorientati. Tutti disorientati fuorché lui, che ieri, al momento di riprendere possesso del ministero della Difesa, che ha tenuto nelle sue mani insieme all'ufficio del premier, ha detto: «Sono contento di essere tornato a casa». Dunque: venerdì Barak andrà al Cairo a trovare il potente e permaloso Mubarak, che non pensi, il capo degli egiziani, che si vuol fare la pace in Medio Oriente senza di lui, e soprattutto che non si figuri uno scavalcamento in direzione della Siria. Poi, subito la domenica, l'atteso incontro con Arafat al passaggio di Erez, tra Israele e Gaza, e quasi subito dopo, mercoledì, l'incontro a Washington con Clinton, che durerà alcuni giorni, perché dopo Netanyahu l'amministrazione americana ha molto da ricucire con Israele. Poi, l'Europa.

Clinton ha fretta, prima che scada il suo mandato, ovvero tra circa un anno, di raccogliere il serto di gloria della pace mediorientale. Assad di Siria ancora non è nella lista degli appuntamenti, ma c'è sicuramente molta gente che lavora per questo: i due seguitano a lanciarsi occhiate e complimenti, sia pure controversi, dato che Assad intanto compra due miliardi di dollari di armi dalla Russia. Ma si sa: il Medio Oriente è un posto strano, e la Russia funge tanto meglio da mallevadore quanto più è implicata, più o meno alla luce del sole, nelle organizzazioni militari dei suoi amici. La tradizione vuole questo. Tanto strano è il Medio Oriente, che ormai si parla scopertamente nei ministri della Difesa della possibilità che Barak riconfermi le posizioni morbide che aveva ai tempi in cui era il capo di Stato Maggiore riguardo all'Iran allora. Barak si rifiutava di vedere questo Paese, in quanto l'unico non arabo della zona, come nemico mortale. Adesso potrebbe, si dice, stabilire una commissione di monitoraggio per la politica iraniana, insomma, Barak ha la grande ambizione di poter in futuro puntare sulla nuova tendenza moderata di Katami per una pace omnicomprensiva del Medio Oriente. Saddam, per ora, è tuttavia escluso da questo disegno.

E' chiaro che fino all'incontro di Barak con Clinton, nessuna decisione sostanziale verrà presa: ma a Washington, Barak va con degli scopi ben precisi e anche con dei conigli nel cappello. Prima di tutto, Clinton che il nuovo primo ministro hanno ben chiara l'idea che l'incontro dovrà apparire agli occhi del mondo come un gran successo: Barak vuole rendere chiaro, che nonostante la sua indipendenza dagli Usa sia un dato di fatto, pure sotto la sua leadership l'Amministrazione abbandonerà le simpatie esagerate per Arafat per tornare al vecchio idillio di Israele. Clinton vorrebbe la realizzazione immediata della parte mancante dell'accordo di Wye, forse l'ha addirittura promesso ad Arafat, ma Barak non è tanto d'accordo. Mettere in pratica l'accordo minimalistico ma scontato siglato dal suo predecessore Netanyahu, è un debole modo di intraprendere una strada che egli vorrebbe nuova e rivoluzionaria. Quindi desidera insieme della cessione di una parte che soddisfi i palestinesi, ben confinante come Gerusalemme, come Abu Dis, che porterà poi il nome di Al Quds, ovvero Gerusalemme in arabo. Quanto agli insediamenti, Barak punta allo smantellamento di quelli più interni alle parti del territorio che passerà in mano ad Arafat, senza però toccare agglomerati ormai troppo integrati nel tessuto nazionale.

Intanto si costruisce il sentiero siriano, che Netanyahu aveva ben preparato senza però osare poi le dure concessioni territoriali che Barak è più pronto a fare.

Tel Aviv, il premier Barak passa in rassegna un picchetto d'onore di soldatesse

L'obiettivo centrale è di recuperare il rapporto con gli Usa guastato da Netanyahu

Adesso la realizzazione di uno Stato dell'Anp è più vicina Resta il nodo Gerusalemme

Sophia pizzaiola ■ Londra per Al Fayed

LONDRA. Sophia Loren ha inaugurato ieri la stagione dei saldi estivi di «Harrods». L'attrice, che nella foto si esibisce nell'incerta veste di pizzaiola sotto lo sguardo attento del proprietario dei più celebri grandi magazzini di Londra, Mohamed Al Fayed, inaugurava da tre anni a Londra e si è detta [illegible]

E oltre 150.000 morti

Sierra Leone, intesa dopo otto ■ guerra ■■

FREE TOWN. Il presidente della Sierra Leone Ahmad Tejan Kabbah, e il leader dei ribelli del Fronte rivoluzionario unito (Ruf), Foday Sankoh, hanno raggiunto nella capitale togolese Lome un accordo di pace che dovrebbe porre fine ad otto anni di guerra civile, un conflitto che ha provocato oltre 150.000 morti, 100 000 mutilati e due milioni di profughi. L'accordo attribuisce al Ruf quattro ministeri e quattro sottosegretariati, prevede un cessate il fuoco e il disarmo della guerriglia e della milizia governativa tribale mandingo dei «Kamajors», la permanenza a Freetown della forza di pace africano-occidentale dell'Ecomog e l'impunità per i crimini di guerra. Originariamente, il Consiglio popolare di guerra del Ruf aveva chiesto sette ministeri (tra cui Interni, Giustizia, Miniere ed Energia, Sicurezza ed Esteri) e la carica di vicepresidente per Sankoh. [AdnKronos]

Belgio, costo 500 milioni

■■■■■■ superblindata del generale Clark

BRUXELLES. Il generale Wesley Clark, comandante supremo delle forze alleate in Europa (Shape), è rimasto a piedi in autostrada e gli è stata rubata la Mercedes 600 nera blindata. L'ultima persona al volante della lussuosa auto è stata la moglie del generale, che l'aveva parcheggiata di fronte al Golf Club d'Erbisoeul, in Belgio, non lontano dal quartier generale militare dell'Alleanza Atlantica a Casteau, poco lontano da Mons (nel Belgio occidentale). Dopo la partita sul campo verde, la signora Clark non ha più ritrovato la sua vettura al parcheggio del club. Gli inquirenti si interrogano sulle tecniche utilizzate per il furto della limousine, che era protetta da un sistema di sicurezza. Il costo della vettura, comprensivo di tutti i sofisticati optionals di cui era equipaggiata, equivale in lire italiane all'incirca a mezzo miliardo di lire. [Ansa]

USA, i repubblicani

«Mettiamo Cuba nella ■■ narco-Stati»

WASHINGTON

PARI OPPORTUNITA' TRADITA

LE DONNE NEL PARLAMENTO EUROPEO

	1994	1999	Tot. seggi
BELGIO	6	8	25
DANIMARCA	6	6	16
GERMANIA	33	36	99
GRECIA	5	4	25
SPAGNA	17	22	64
FRANCIA	26	35	87
IRLANDA	4	5	15
ITALIA	12	10	87
LUSSEMBURGO	2	1	6
OLANDA	9	11	31
AUSTRIA	7	8	21
PORTOGALLO	4	5	25
FINLANDIA	7	7	16
SVEZIA	10	9	22
REGNO UNITO	17	21	87

Silvia Costa presidente della commissione Pari Opportunità

Strasburgo, in calo le italiane Costa: «Colpa anche della tv»

intervista

Maria Corbi

ROMA

NONOSTANTE il successo travolgente di Emma Bonino, le donne italiane escono sconfitte da queste elezioni europee. Il numero di parlamentari elette a Strasburgo è diminuito rispetto al 1994. «Siamo il fanalino di coda dell'Europa», denuncia Silvia Costa, presidente della Commissione nazionale per le Pari Opportunità.

Presidente Costa, ci parli di questo risultato sconfortante.

«Nell'Europa del Nord le donne si attestano su un risultato molto alto, ancora superato, di oltre il 44 per cento. Il centro Europa vede crescere significativamente le proprie rappresentanti con la punta della Francia che tocca la quota del 40,2 per cento. Nel Sud dell'Europa, sia in Spagna che in Portogallo aumentano le donne elette, mentre l'Italia passa da dodici seggi a dieci, scendendo dal 13,8 per cento all'11,5 per cento»

A cosa e a chi si può attribuire la responsabilità di questa situazione?

«Tutti gli altri Paesi hanno misure di sostegno per il riequilibrio della rappresentanza fra uomini e donne. I Paesi scandinavi hanno le quote interne ai partiti da 20 anni. In Francia poi, quest'anno, c'è stato il grande dibattito sulla costituzionalizzazione del principio del riequilibrio della rappresentanza. Dibattito che ha contribuito al successo elettorale delle donne.

Del riequilibrio delle rappresentanze si era parlato anche in Bicamerale.

«Noi della commissione Parità in Bicamerale avevamo portato, e ottenuto, un emendamento all'articolo 51 della Costituzione per fare in modo che la legge prevedo misure che riequilibrino la rappresentanza fra uomini e donne nelle assemblee elettive. Con la sentenza della Corte Costituzionale che ha abolito le quote nelle liste noi abbiamo visto precipitare drasticamente il numero delle donne candidate e quindi delle donne elette. Cadute le quote i partiti hanno rimesso il problema delle donne.

Fallita la bicamerale, che ne è adesso del vostro progetto?

«Questo articolo è stato recuperato nel progetto nel disegno di legge Amato per la riforma istituzionale del elettorale che adesso sta verificando Maccanico. Noi adesso chiederemo alle donne parlamentari e ai capigruppo di fare in modo che questo articolo, su cui la bicamerale era tutta d'accordo, sia estrapolato e approvato prima delle prossime politiche. Altrimenti ci sarà la débâcle delle donne. Proporremo poi un emendamento alla legge sulla riforma elettorale per le Regioni in discussione in Parlamento per introdurre una norma di indirizzo sul riequilibrio della rappresentanza che venga poi ripreso nelle leggi regionali».

Le Europee sono andate malissimo. E le amministrative?

«La situazione è più articolata. Abbiamo soltanto sette consigliere in più in tutte le 65 province. Nei Comuni capoluoghi le donne sono diminuite. Sono soltanto due le donne sindaco di capoluogo. Come commissione Pari opportunità abbiamo rivolto un appello ai nuovi sindaci e presidenti delle Province perché nelle nomine applichino il principio di riequilibrio previsto dalla legge 81/93».

In ogni caso il dato è che le donne presentate non vengono poi votate. C'è come una sfiducia verso il gentil sesso?

«Quello che dice è solo in parte vero. Guardi cosa è successo alle Europee: su otto donne elette in prima battuta, sei hanno avuto oltre 50 mila voti di preferenza e tra le non elette moltissime hanno superato i 20 mila voti. Questo significa che le donne candidate incrociano molti consensi anche quando non sono capolista, ma le condizioni oggettive le sfavoriscono. I partiti spesso le supportano poco. E c'è l'oscuramento televisivo. Abbiamo calcolato che nelle ultime settimane prima delle elezioni soltanto 4 donne su tutte le candidate sono apparse in televisione. E' una cosa vergognosa che noi abbiamo denunciato ottenendo l'assoluto silenzio del presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, e una risposta formale del presidente dell'Authority delle Telecomunicazioni, Enzo Cheli».

Va avanti il processo per reati fiscali. L'imputato: meglio, dimostrerò la mia innocenza

Niente patteggiamento a Dell'Utri

Il tribunale: troppo bassa la pena concordata col pool

Paolo Colonnello

MILANO

Il pool fa le pentole ma non i coperchi. Nonostante il nuovo corso inaugurato dalla procura nei confronti di Silvio Berlusconi, ieri i giudici della quarta sezione penale del tribunale hanno rifiutato il patteggiamento all'ex presidente di Publitalia, Marcello Dell'Utri. Patteggiamento che pure era stato concordato con il procuratore Colombo che avrebbe dovuto fare uscire dal processo per le false fatture di Publitalia l'ex presidente della società con danni limitati a 14 mesi di reclusione. Ma il tribunale ha ritenuto bassa la pena e in contrasto rispetto alla gravità dei fatti. Il processo, una volta partito si preannuncia lungo e complesso con un'altra pesante incognita per l'ex presidente Fininvest (fino a 5 anni di reclusione) dovrà ricominciare a settembre e Dell'Utri sarà il principale imputato.

Ma la decisione del tribunale assume anche un altro significato per la strategia difensiva di Dell'Utri. L'impossibilità di uscire adesso dal processo milanese gli impedisce di giocare la carta della «continuazione» e quindi di un sostanzioso sconto sul cumulo delle pene in Cassazione, dove presto si deciderà sulla sentenza di Torino che lo ha condannato a 3 anni e due mesi di reclusione. In altre parole, per Dell'Utri a questo punto si fa più concreto il rischio di dover scontare in futuro le condanne in prigione.

Eppure la reazione dell'interessato è spiazzante: «Sono contentissimo - ha dichiarato ieri Dell'Utri - Come più testimoniare il mio avvocato Oreste Dominioni, non aspirava al patteggiamento, non lo voleva e l'ha accettato solo per ragioni di stato. Mi vergognavo perché mi reputo innocente. L'avvocato mi consigliava di farlo per chiudere la mia situazione giudiziaria. Io non ero contento di farlo e mi sento in qualche modo cornuto». E quali sarebbero queste «ragioni di stato»? «Semplicemente la mia situazione complessiva. Non farò più patteggiamenti, mai più nella mia vita. Ora sono felice come una Pasqua, perché il patteggiamento è sempre un'ammissione di colpa. Piuttosto vado in galera, da innocente, ma non patteggio più». E per quanto riguarda le vicende politiche? «Per Torino c'è ancora la Cassazione. Ed è tutta da vedere». Nessun rimprovero per il nuovo corso inaugurato da Berlusconi? «Non mi riguarda, non sono fatti miei». Il suo legale, il professor Dominioni chiede l'intervento di una commissione parlamentare che svolga «indagini conoscitive» sulle «vistose disparità di trattamento degli imputati da parte dei giudici».

Nelle motivazioni dell'ordinanza con la quale ieri la quarta sezione ha respinto il patteggiamento di Dell'Utri, i giudici scrivono che i fatti contestati «sono di particolare gravità e da essi emerge una vera e propria struttura criminosa di plurime condotte aventi come finalità la commissione dei più diversi reati e nella quale Dell'Utri appare rivestire un ruolo di centrale importanza quale, nei fatti, coordinatore delle attività delittuose». Per questo i giudici hanno sostenuto che il patteggiamento a un anno e due mesi «appare a dir poco inadeguato per difetto, se solo si considera che a Dell'Utri vengono contestate una bancarotta aggravata, sei reati di falso in bilancio pluriaggravati, due appropriazioni indebite aggravate e 12 violazioni tributarie per svariati miliardi».

Una mole di reati che per i giudici dimostrano «la capacità e pervicacia a delinquere dell'imputato». A questo punto, concludono, «significativo peribuire con circa 4 giorni di reclusione, ciascuna delle 25 ipotesi delittuose contestate». Inoltre è mancato il risarcimento del danno erariale.

intervista

Maria Corbi

ROMA

NONOSTANTE il successo travolgente di Emma Bonino, le donne italiane escono sconfitte da queste elezioni europee. Il numero di parlamentari elette a Strasburgo è diminuito rispetto al 1994. «Siamo il fanalino di coda dell'Europa», denuncia Silvia Costa, presidente della Commissione nazionale per le Pari Opportunità.

Presidente Costa, ci parli di questo risultato sconfortante.

«Nell'Europa del Nord le donne si attestano su un risultato molto alto, ancora superato, di oltre il 44 per cento. Il centro Europa vede crescere significativamente le proprie rappresentanti con la punta della Francia che tocca la quota del 40,2 per cento. Nel Sud dell'Europa, sia in Spagna che in Portogallo aumentano le donne elette, mentre l'Italia passa da dodici seggi a dieci, scendendo dal 13,8 per cento all'11,5 per cento»

A cosa e a chi si può attribuire la responsabilità di questa situazione?

«Tutti gli altri Paesi hanno misure di sostegno per il riequilibrio della rappresentanza fra uomini e donne. I Paesi scandinavi hanno le quote interne ai partiti da 20 anni. In Francia poi, quest'anno, c'è stato il grande dibattito sulla costituzionalizzazione del principio del riequilibrio della rappresentanza. Dibattito che ha contribuito al successo elettorale delle donne.

Del riequilibrio delle rappresentanze si era parlato anche in Bicamerale.

«Noi della commissione Parità in Bicamerale avevamo portato, e ottenuto, un emendamento all'articolo 51 della Costituzione per fare in modo che la legge prevedo misure che riequilibrino la rappresentanza fra uomini e donne nelle assemblee elettive. Con la sentenza della Corte Costituzionale che ha abolito le quote nelle liste noi abbiamo visto precipitare drasticamente il numero delle donne candidate e quindi delle donne elette. Cadute le quote i partiti hanno rimesso il problema delle donne.

Fallita la bicamerale, che ne è adesso del vostro progetto?

«Questo articolo è stato recuperato nel progetto nel disegno di legge Amato per la riforma istituzionale del elettorale che adesso sta verificando Maccanico. Noi adesso chiederemo alle donne parlamentari e ai capigruppo di fare in modo che questo articolo, su cui la bicamerale era tutta d'accordo, sia estrapolato e approvato prima delle prossime politiche. Altrimenti ci sarà la débâcle delle donne. Proporremo poi un emendamento alla legge sulla riforma elettorale per le Regioni in discussione in Parlamento per introdurre una norma di indirizzo sul riequilibrio della rappresentanza che venga poi ripreso nelle leggi regionali».

Le Europee sono andate malissimo. E le amministrative?

«La situazione è più articolata. Abbiamo soltanto sette consigliere in più in tutte le 65 province. Nei Comuni capoluoghi le donne sono diminuite. Sono soltanto due le donne sindaco di capoluogo. Come commissione Pari opportunità abbiamo rivolto un appello ai nuovi sindaci e presidenti delle Province perché nelle nomine applichino il principio di riequilibrio previsto dalla legge 81/93».

In ogni caso il dato è che le donne presentate non vengono poi votate. C'è come una sfiducia verso il gentil sesso?

«Quello che dice è solo in parte vero. Guardi cosa è successo alle Europee: su otto donne elette in prima battuta, sei hanno avuto oltre 50 mila voti di preferenza e tra le non elette moltissime hanno superato i 20 mila voti. Questo significa che le donne candidate incrociano molti consensi anche quando non sono capolista, ma le condizioni oggettive le sfavoriscono. I partiti spesso le supportano poco. E c'è l'oscuramento televisivo. Abbiamo calcolato che nelle ultime settimane prima delle elezioni soltanto 4 donne su tutte le candidate sono apparse in televisione. E' una cosa vergognosa che noi abbiamo denunciato ottenendo l'assoluto silenzio del presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, e una risposta formale del presidente dell'Authority delle Telecomunicazioni, Enzo Cheli».

Riunificazione Dc

Identificata una donna su un treno a Chiasso

ROMA. Copie della rivendicazione delle Brigate rosse dell'omicidio D'Antona sono state trovate dai funzionari della dogana di Chiasso nella toilette di un Intercity proveniente dalla Germania. Si è saputo che tra i passeggeri del treno la polizia ha identificato una donna italiana di circa 40 anni che in passato era stata indagata per affiliazione al movimento terroristico tedesco «Raf». Altri plichi sono stati inviati nei giorni scorsi all'Ari Informatica di Roma, alla Fiat di Termini Imerese, all'Ilva di Taranto. Quest'ultima busta recava il timbro di spedizione di Napoli. **[r. i.]**

Cito all'opposizione

Taranto, in Comune lite col «suo» sindaco

TARANTO. Si è consumato in consiglio comunale il divorzio tra il sindaco di Taranto Mimmo De Cosmo e quello che, sino a poche ore fa, era il suo leader nazionale, l'on. Giancarlo Cito. I fedelissimi di Cito hanno infatti votato contro l'approvazione del bilancio suscitando la spaccatura nella lista di Alt6 che con il Polo garantisce la maggioranza.

Immediata è arrivata la ritorsione di Giancarlo Cito che ha provveduto ad espellere dal suo movimento cinque consiglieri di Alt6 che hanno votato a favore del bilancio comunale. **[Agi]**

L'ex ministro Guidi

«Più di una volta pensai al suicidio»

ROMA. «Tante volte la stanchezza mi assale e la morte la vedo come una liberazione, non a causa dell'handicap, ma della vita quotidiana che è sempre più pesante. Poi, però, all'ultimo momento, una volta la fede e una volta il fatto che tre figli non meritano un padre che si toglie la vita mi hanno salvato. Più di volta ci sono andato vicino». E' un passo toccante dell'intervista rilasciata dall'ex ministro della Famiglia Antonio Guidi, deputato di Forza Italia, affetto sin dalla nascita da tetraparesi spastica, a «L'Eco di San Gabriele», periodico del Santuario dei Padri Passionisti. **[r. i.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, Roma 80 - via Meucci 32, t. 6665241; **MILANO**, via G. Cantoni 20, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 447110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 52, t. 445532; **ASTA**, piazza Chiarlone 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491213; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 268952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 74, t. 306350; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462454; **CATANIA**, corso Sicilia 302/a, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000 725172; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72572; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609172; **FIRENZE**, via Ugo Mondini 46, t. 5611592 573568; **GENOVA**, via C.R. Rosazza 10/4, t. 540184 592560; **GORIZIA**, via Cavour 13, t. 533091; **IMPERIA**, via Amori 10, t. 723571 721173; **LECCE**, via Trieste 87, t. 314180; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936455; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 35351; **PADOVA**, via Cadia maestra 108, t. 775284 8075144; **PALERMO**, via Liguria 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Parrello 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Gualtiero Laziale 51, t. 4827011; **SANREMO**, via Gerolamo 47, t. 501656 501658; **SAVONA**, p.zza Mameli 35, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 259464 (gli orari per le pubblicazioni e consegna copie della **Pubblikompass S.p.A.**, Ciclo Stampa che effettuano esclusivamente presso la sede sociale dell'editore sono indicati per ogni edizione). Per corrispondenza: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il pagamento deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o assegni. Una riduzione del prezzo di tariffa pari al 10% per la terza delle rubriche con maggiore spazio deve essere praticata del 20% circa.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 3,48(L. 6.801)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
operai addetti lattonerie
personale pubblici esercizi
impiegati, personale commerciale
baby sitter, lavori vari
e part time assistenziali
sanitari, amministrativi e
lavoro
Euro 0,60 (L. 1.548)
lavoro
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avete urgente della ditta? Inviate il disegno! Subito! Vi chiamiamo noi per il preventivo. Urgentissimo 48 ore.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI istituto di Enti Ancbe imprenditoriali. A partecipazione ad interessenza in lungo ilaritmo (più fondi Legislativi) direttamente Società finanziarie (NIC 4399)
PRESTIT
011/585 1521 corso Re Umberto 67

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi. Immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 18. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI erogasi immediati £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie no protesti inoltre leasing immobili, auto, tir, ecc. 6041910000465 Progetto Commerciale 800/958683 Levaldigi

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO avviati bar alberghi ristoranti pizzerie gelaterie pasticcerie rosticcerie paninoteche anche in difficoltà gestionale. Valutazione immediata, assoluta riservatezza. Dal Cambio Commerciale Piazza Emanuele 1el 0122/621014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011/562 758 Corso Peschiera di fronte Parco Ruffini vendesi bellissimo negozio abbigliamento uomo donna ben avviato con ottimo reddito € 180.000.000 affare € 60.000.000 Rif. 0030

PAROS INTERNATIONAL INSURANCE BROKERS • PAROS INTERNATIONAL INSURANCE BROKERS

COME ASSICURARSI DI CONOSCERE IL SIGNIFICATO MIGLIORE DI BROKER

Di solito utilizziamo un termine straniero quando non ne troviamo uno italiano altrettanto efficace.

Parlando di assicurazioni, con Paros avete risolto il problema.

Paros, infatti, rappresenta il significato migliore di broker, perché esprime esperienza e professionalità.

Non solo polizze.

Esperienza e professionalità che diventano per la Vostra azienda consulenza, servizi e prodotti.

Non solo polizze.

Con il Check-up assicurativo Paros Vi garantisce sempre la più corretta valutazione del rischio.

Con le fasi applicative di Risk Analysis, Risk Management e Gestione Assicurativa, Paros è in grado di trovare, di volta in volta, la più conveniente risposta alle Vostre esigenze.

Con il più alto grado di sicurezza.

La presenza diretta di Paros a Londra, capitale del mondo assicurativo, e l'appartenenza al Gruppo Intesa, uno dei gruppi bancari e finanziari leader in Italia, assicurano competenza e serietà oltre la certezza di ottenere, sempre, il miglior servizio.

Non solo polizze.

Per ricevere ulteriori informazioni sui servizi assicurativi Paros, compilate il coupon e inviatelo via fax al numero verde sotto indicato. ST

Nome

Cognome

Azienda Ente

Settore

Indirizzo Azienda Ente

N°

Tel Cap

Città Prov

I dati ricevuti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Legge 675/96)

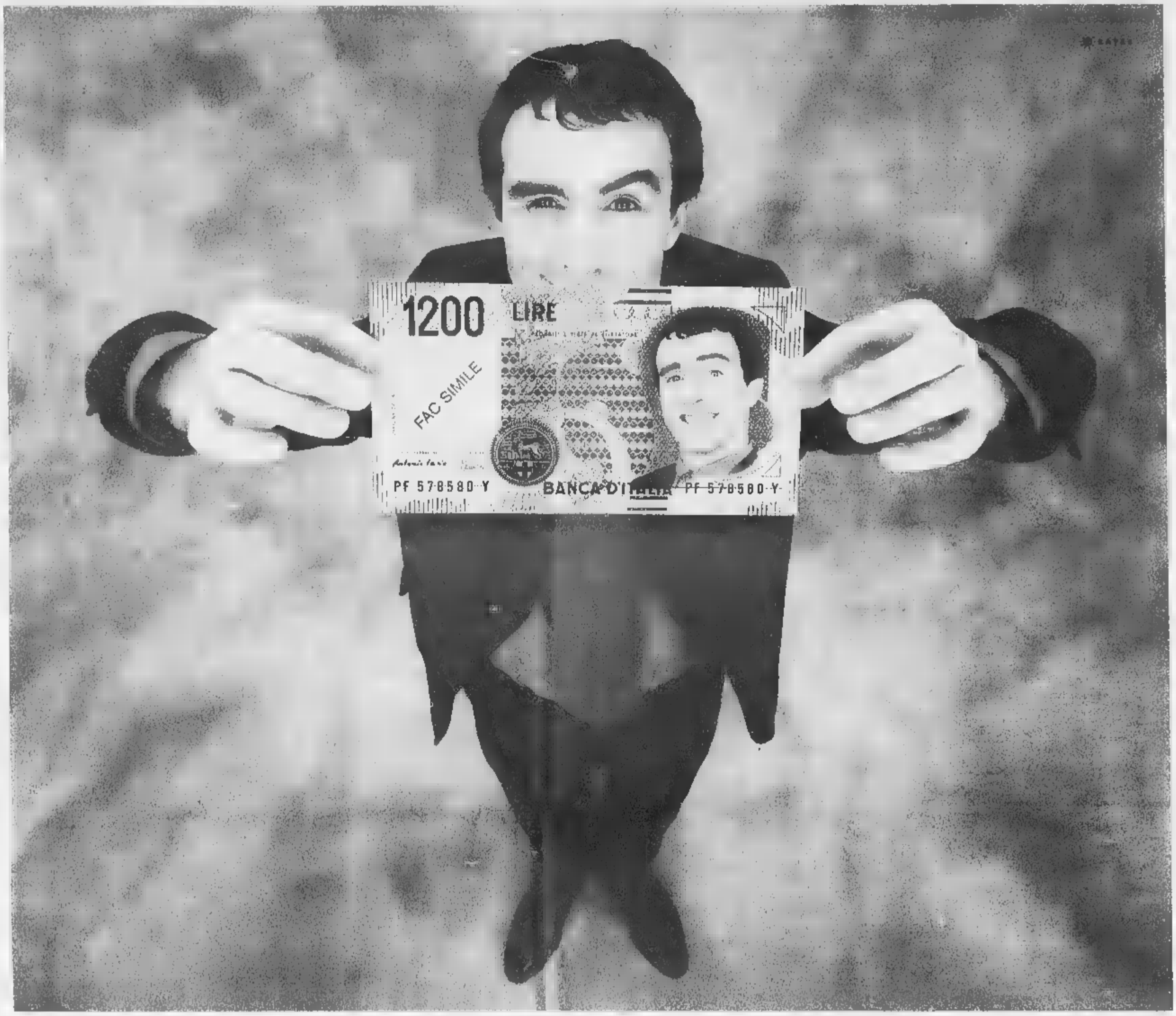
Gli Enti e le Aziende, Clienti delle seguenti banche, Cariplo, Ca.Ri.Ascoli Piceno, Ca.Ri.Carrara, Ca.Ri.Fermo, Ca.Ri.Foligno, CARIME, Ca.Ri.Rieti, Ca.Ri.Spezia, Ca.Ri.Spoleto, Ca.Ri.Viterbo, possono richiedere ulteriori informazioni rivolgendosi direttamente al proprio sportello.

PAROS International Insurance Brokers
Gruppo Intesa

Fax Verde 800-286209

di

PAROS INTERNATIONAL INSURANCE BROKERS • PAROS INTERNATIONAL INSURANCE BROKERS



Posta Prioritaria. Il servizio veloce che costa solo 1.200 lire.

Posta Prioritaria è il nuovo prodotto di Poste Italiane che permette alla vostra corrispondenza di arrivare velocemente ovunque in Italia. Con solo 1.200 lire. Poco per un biglietto aereo, no? Perché Posta Prioritaria vuol dire in aereo, da notte. Un prodotto veloce, facile ed economico. **Veloce**, perché la corrispondenza arriva almeno nel 70% dei casi, entro il giorno successivo all'invio* (obiettivi medi nazionali di consegna per il 1999). **Facile**, perché basta acquistare lo speciale francobollo autoadesivo dai tabaccai o negli uffici postali e mettere sulla busta, in alto a sinistra, l'etichetta blu Posta Prioritaria. **Economico**, perché la tariffa è di sole 1.200 lire (fino a 20 gr.). Da oggi, con Posta Prioritaria, essere veloci conviene.

*I tempi di consegna dipendono dal rispetto degli orari di impostazione indicati sulle cassette.

Per maggiori informazioni, contattate il nuovo Servizio Assistenza Clienti 800-222666 www.poste.it

Poste Italiane

Domani viene presentato il capolavoro di Chaplin restaurato

Il «Monello» rinasce a Bologna

Nella versione originale senza tagli

Lietta Tornabuoni
BOLOGNA

Domani sera a Bologna, in piazza Maggiore, la presentazione per il festival «Il cinema ritrovato» della versione restaurata de «Il monello» diretto da Charlie Chaplin nel 1921 è pure la festa per un prestito mondiale del talento italiano: alla Cineteca bolognese è stato affidato il compito di restaurare tutti i film muti di Chaplin, lungometraggi e cortometraggi. L'incarico è stato dato dall'Association Chaplin, costituita a Parigi dai sei figli del maestro detentori dei diritti sull'opera paterna, organismo che gestisce tutti i materiali chaplinian cinematografici, televisivi e culturali. «Il Monello», primo passo dell'impresa, è stato restaurato a spese della Cineteca di Bologna, con circa 150 milioni; il restauro di tutti i film costerà circa 10 miliardi; interverranno due sponsor, uno pubblico e uno privato, tutti e due non italiani. E' la testimonianza di uno spirito d'iniziativa amministrativo raro, della stima internazionale di cui è circondata la Cineteca di Bologna per il suo bel lavoro sul cinema del passato.

«Il primo contatto è avvenuto un anno fa, quasi per caso, dice Gianluca Farinelli, direttore artistico del festival «Il cinema ritrovato» e vicedirettore della Cineteca, spiegando l'origine d'un incarico tanto importante. «Durante, in piazza Maggiore, organizziamo proiezioni gratuite di film muti classici con accompagnamento musicale: ci vengono centinaia di migliaia di persone, è un evento molto popolare, molto festoso, molto vantaggioso per la memoria del cinema. L'anno scorso abbiamo presentato "Il monello" nell'edizione restaurata nel 1971, conservata a Londra. E' venuta anche Kate Guyonvarch, una galeso che lavora per l'Association Chaplin e che già conosceva il nostro festival. Il nostro laboratorio di restauro che è uno in tutto il mondo. Non pensavamo se ci sono restauri ben perfezionati saranno quelli dell'opera di Chaplin. Invece ci siamo resi conto che il materiale dei Chaplin non erano così perfetti, abbiamo cominciato a rivederli a fare test e confronti...».

Un'immagine del «Monello», il film che Chaplin diresse e interpretò nel 1921. La cineteca di Bologna restaurerà «Il monello» di Charlot seguendo i diari di lavorazione, le carte private, i fogli di produzione. L'impresa costerà dieci miliardi

Bruno scoperto che quando Charlie Chaplin, tra gli Anni Sessanta e i primi Settanta, fece una revisione dei suoi lungometraggi muti con accompagnamento musicale, modificò in parte anche i film dal «Monello», ad esempio, cambiò quattro inquadrature, e decise di non pensare la parte di Edna Purviance. «E' normale, osserva Farinelli. «Per un regista il film è come un figlio, non lo rinnega mai. Però, come dicevo, è stato bellissimo scoprire un artista e studiare insieme Gianluca Farinelli ha lavorato per quasi mesi sulle decisioni d'un artista identificabile con se stesso. Tutto molto disponibile, molto interessato a conservare vere e tutte le scelte di Chaplin, mosse da una grande volontà di non tradire a nessun costo la volontà, l'arte del padre».

E' il primo passo di un'impresa gigantesca: la cineteca emiliana incaricata dagli eredi dell'attore di ricostruire tutti i film esistenti

Successo ieri sera per lo spettacolo in piazza San Carlo

Oltre 40 mila persone hanno applaudito lo show condotto da Veronica Pivetti in diretta su Raiuno

Giorgia, i Momix e Cocciante accendono la notte di Torino

Emanuela Minucci
TORINO

Applausi a spettacolo e [illegible] piazza San Carlo [illegible] de Vittoria [illegible] Cappella [illegible] l'istrionico [illegible] Renato, [illegible] [illegible] dalle [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

Viaggio alla scoperta dei bivacchi di montagna: le valli dell'Orco e del Soana

Su Internet il catalogo dei rifugi

E le vacanze in quota fanno il tutto esaurito

Giampiero Maggio
IVREA

Durano gli operatori del settore e gli esperti di alta montagna che la regola numero uno per trascorrere una vacanza in un rifugio alpino, a oltre 2 mila metri di quota, e quella di avere uno spirito pattuglia-sportivo. Cioè mettere da parte i comfort e la comodità degli alberghi a cinque stelle dove si va per riservarsi e riversi di tutto punto e apprestarsi a vivere a pieno contatto con la natura. Solo così si può spezzare un circolo vizioso che spinge ogni anno migliaia di italiani a spostarsi all'estero all'alba per trovare quella spiritualità che non si trova più nemmeno dalle parti di un rifugio.

«Sarà anche per questo, poi il desiderio di evitare quasi la totale assenza estiva – dice Gianni Cappello, presidente del Club alpino italiano di Chivasso – che quest'anno c'è stata un'impennata delle richieste da parte dei turisti». Non è un caso infatti, che in tutti i rifugi valligiani, che da tempo si sono adeguati e laureati per la prima volta a partire da questa stagione, ma solo da informazioni telefoniche, la sperata un po' dappertutto in Italia, mostrando foto, dando indizi e raccontando com'è fatta una vacanza in alta montagna.

«Tra le gente che incontra spesso Franco Ho, presidente della commissione nazionale rifugi del Cai, questo evidentemente è che la voglia di qualcosa di diverso dalle solite ferie. Insomma si sta tornando a quella che in fondo pare definire una vita spartana, un po' dura se vogliamo, dettata per qualche giorno. Il Canavese, con i suoi 9 rifugi e i suoi 4 bivacchi, non è stato risparmiato dall'impennata delle richieste «all'aperto» che – dicono gli stessi operatori – come prima cosa alle emozioni che solo l'alta montagna può regalare ci sono quelli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, ad esempio, ci sono parecchie e serie richieste». E la Valle Orco, da Locana in su, quella a Cresole Reale e Ivrea da padrona in Canavese. Sono tutte cifre e luoghi di prepotenza del Cai, e parte il rifugio «Pontese», di proprietà del Club alpinistico Pontese e che ha inventato una formula nuova e all'avanguardia per richiamare gente in alta montagna.

Da questo rifugio a 2 mila e 200 metri di quota nel vallone di Piantapetto si occupa l'associazione «Amici del Gran Paradiso» che rinnovano a turno le diverse attività di rifugio. «In questa breve ma

DI CHIVASSO
Proprietà Cai Chivasso. Altezza: 2604 mt.; posti letto: 30. Pernottamento: 13 mila i soci, 26 mila i [illegible] soci. Un pasto: dalle 20 alle 30 mila lire circa. Si può consumare il piatto alpino unico (16 - 18 mila lire).

CHIVASSESE, [illegible]
Proprietà Cai Chivasso. Altezza: 1667 mt.; posti letto: 25; pernottamento: dalle 15 (soci) alle 30 mila lire (non soci); pranzo: 30 mila lire.

[illegible]
Proprietà Cai Torino. Altezza: 2630 mt.; posti letto: 9; pernottamento: offerta libero.

[illegible]
Proprietà Cai Ivrea. Altezza: 2771 mt.; posti letto: 9; pernottamento: offerta libero.

BIVACCO DAVITO
Proprietà Cai. Altezza: 2360 mt.; posti letto: 4; pernottamento: offerta libero.

BIVACCO REVELLI
Proprietà Cai. Altezza: 2610 mt.; posti letto: 6; pernottamento: offerta libero.

RIFUGIO PIAZZA
Proprietà Cai Ivrea. Altezza: 1052 [illegible].; posti letto: 25; pernottamento: dalle 13 mila (soci) alle 26 mila lire (non soci); pranzo: dalle 20 alle 30 mila lire; piatto alpino unico: 16-18 mila lire.

PIAN [illegible]
Proprietà Cai Rivarolo. Altezza: 2470 mt; posti letto: 22; Pernottamento: dalle 13 (soci) alle [illegible] mila lire (non soci); pranzo: libero.

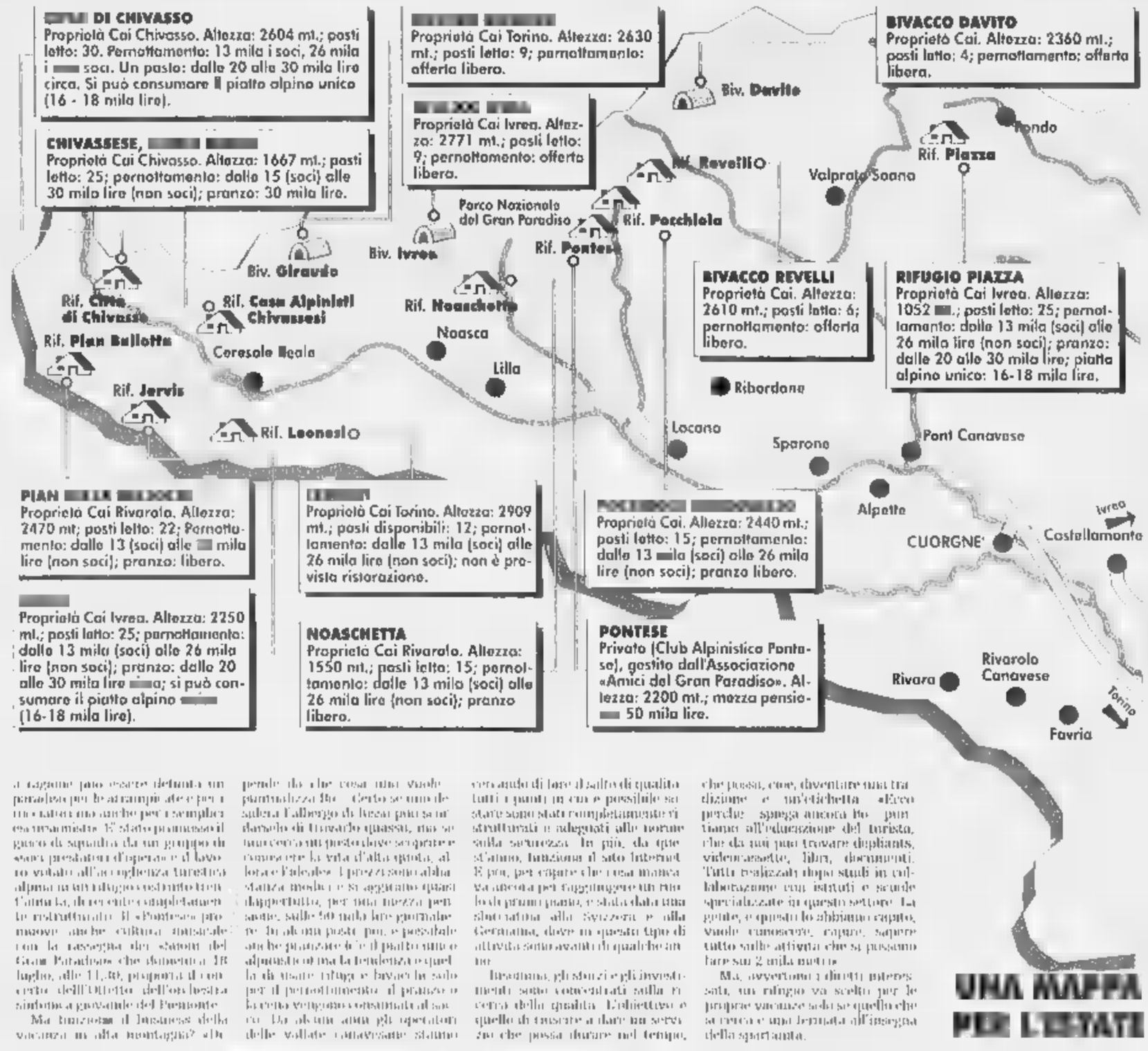
[illegible]
Proprietà Cai Ivrea. Altezza: 2250 mt.; posti letto: 25; pernottamento: dalle 13 mila (soci) alle 26 mila lire (non soci); pranzo: dalle 20 alle 30 mila lire circa; si può consumare il piatto alpino [illegible] (16-18 mila lire).

[illegible]
Proprietà Cai Torino. Altezza: 2909 mt.; posti disponibili: 12; pernottamento: dalle 13 mila (soci) alle 26 mila lire (non soci); non è prevista ristorazione.

NOASCHETTA
Proprietà Cai Rivarolo. Altezza: 1550 mt.; posti letto: 15; pernottamento: dalle 13 mila (soci) alle 26 mila lire (non soci); pranzo libero.

[illegible]
Proprietà Cai. Altezza: 2440 mt.; posti letto: 15; pernottamento: dalle 13 [illegible] mila (soci) alle 26 mila lire (non soci); pranzo libero.

PONTESE
Privato (Club Alpinistico Pontese), gestito dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Altezza: 2200 mt.; mezza pensione 50 mila lire.



IN **BREVE**

■ **PONT CANAVESE, INCHIESTA.** Arriva davanti al gip l'inchiesta sulle false richieste di contributi per l'installazione di impianti fotovoltaici negli alpeggi altocanavesani. Il pm Parmiee ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio per Antonio Grisolano, 48 anni, di Pont Canavese, il tecnico della Comunità Montana Valli Orco e Soana, arrestato a ottobre per falso ideologico e materiale difeso dagli avvocati Bertoldo e Spandre. L'udienza è stata fissata per il prossimo 21 ottobre.

■ [illegible] Una donna è ricoverata in ospedale in prognosi riservata dopo essere stata investita da un auto ieri mattina a Ivrea. Erano da poco passate le 7,30. Maria Maddalena Vallino, residente in via Torino 392 era appena uscita di casa. Stava attraversando la strada, a un'ottantina di metri dalle strisce pedonali, quando è stata investita, all'altezza della chiesa di San Bernardo, da una Peugeot 205. Alla guida un giovane di Ivrea, Marco Iezza, di 24 anni. «Me la sono trovata davanti all'improvviso». Ha raccontato il ragazzo agli agenti del commissariato di Ivrea.

■ **CASTELLAMONTE, FERITO.** Stava effettuando alcuni lavori di manutenzione a una finestra al primo piano della sua abitazione. E' scivolato ed è caduto ferendosi alla testa. La vittima dell'incidente si chiama Rinaldo Rovetto, ha 67 anni, abita insieme alla famiglia a Castellamonte, in frazione Murialdo. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni in ospedale, ma non dovrebbe correre pericolo di vita.

■ **MAZZE', FURTO.** I ladri nel cuore della notte hanno svaligiato a Mazzè, via Caluso 41, la ditta Attalie, termoidraulica, di Renato Cena, residente a Caluso. I malfattori, indisturbati, si sono impossessati di materie prime per un valore che si aggira intorno ai 50 milioni.

■ **GIORGIA E LE DIGHE.** Prima dell'esibizione in piazza San Carlo a «Torino notte di stelle», la cantante Giorgia, ieri pomeriggio, è salita a Ceresole Reale per visitare la mostra fotografica di Laura Cunia dal titolo «Uomini & dighe» allestita nella centrale Aem di Villa.

■ **MAZZE', ASSOLTO.** Era accusato di minacce nei confronti della ex moglie e di aver omesso di versare quanto stabilito dal Tribunale per il figlio. Graziano Signetto, 45 anni, di Mazzè ha chiesto dall'avvocato Bertonel, e stato invece assolto dal giudice Perello «perché i fatti non costituiscono reato».

Dai cassintegrati

Un appello ai sindacati per l'ex Opc

SCARMAGNO

I cassintegrati della ex Opc Computers bussano alla porta dei sindacati e delle Rsu dell'azienda di Scarmagno. Dall'ultima riunione del Comitato è emersa l'esigenza di un incontro per fare chiarezza sulla situazione attuale e sulle prospettive, alla luce dell'ipotesi di un nuovo accordo da sottoscrivere con EuroComputers, la società [illegible] la quale si sta delineando la vendita dello stabilimento.

Nella richiesta che cercano i cassintegrati l'incontro avrebbe dovuto tenersi stamane, presso il Consiglio di fabbrica di Scarmagno. I sindacati, invece, hanno dato la loro disponibilità soltanto per martedì prossimo, il giorno dopo, cioè, la convocazione del «tavolo di crisi» in Prefettura «finalizzato a creare le condizioni organizzative che Antonio Scimarco, della Fiom, impolitiscono di monitorare prima». Una scelta inutile, si vede, secondo alcuni cassintegrati. «La verità è che chi ci deve rappresentare non vuole parlare con noi».

Ieri, intanto, sono iniziate le consultazioni con i rappresentanti sindacali per definire le operazioni di vendita dell'azienda a EuroComputers. L'avvocato Giacobbe Ranieri è stato nominato legale della procedura, con il compito di gestire la trattativa, dal giudice delegato Antonio De Marchi. Alla trattativa partecipa anche Roberto Cigalini, portavoce dei cassintegrati.

A Ivrea

Tre serate di musica in piazza

IVREA

Disagio giovanile: come uscirne? Per il canavesano che si sente un po' giù, c'è una buona notizia. Chiuso a gaggio, in apparenza definitivamente, il Consultorio degli adolescenti finanziato dal Comune, dopo la pausa estiva, proseguirà le sue attività fino al termine del '99. Confermato lo staff formato da una psicologa, Enrica Zanetto, e dall'educatore Elena Pesando che, il giovedì dalle 16 alle 18, incontrano nella sede di Piazza Filiak.

Per tutti i giovani, un altro collante resta dal Comune, questa volta insieme all'associazionismo sponsorizzato dall'Ufficio del lavoro e della progettualità, e la musica. Sabato 10, 17 e 31 luglio, in Piazza di Città si esibiranno dodici gruppi, che di solito suonano in birrerie e feste di paese. In due turni, alle 16,30 e alle 21,30, proporranno cover di brani famosi e pezzi originali. Altro obiettivo della kermesse «Percorsi musicali» è il consumento, che sarà effettuato in Piazza di Città dall'Informagiovani, da tutti i gruppi locali. Spiega Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali: «Il nostro progetto è di costruire sale prove. Il luogo? Perché non l'ex caserma Valperga di via Dora Baltea?». Altre iniziative bollono in pentola. Con l'associazione Arvicola, un viaggio dal 26 agosto al 10 settembre in Germania. Inoltre, sta per uscire il bando per i «Ragazzi in bottega», borse lavoro a metà fra la formazione e l'impegno diretto in officina di cui usufruiranno, da settembre, venticinque adolescenti. [p. br.]

DOVE & QUANDO

CONCERTO ALLA CROCE BIANCA. Per festeggiare l'insediamento del nuovo direttivo, sabato alle 21,30, il complesso dei Black Birds terrà un concerto presso la sede del volontariato del soccorso a Valperga.

DEGUSTAZIONI COMICHE. Alle 22, alla birreria Broglio dei Balmetti di Borgofranco, secondo appuntamento delle «degustazioni comiche» che vedono protagonista uno degli artisti che hanno partecipato alla trasmissione «Beverly «Zelig – Facciamo cabaret». Oggi tocca a Hopy Zalla, che presenta lo spettacolo «Italiano medio». Il biglietto per ogni serata costa 15 mila lire. Prevendite alla birreria Broglio e negozi Mercat Computer e Il Becco Giallo a Ivrea. Informazioni allo 0125-43205 (dalle 9,30 alle 12)

FILM SOTTO LE STELLE. Doppio appuntamento, in serata, con il cinema all'aperto. Alle 22, nel cortile di villa San Giuseppe a Rivarolo, per «Due città al cinema» (stavolta viene proposto «Truman show») a mila lire il prezzo del biglietto. Alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti, a Rivara, in programma «Un inverno in diretta» di Brian De Palma. Il mila lire l'ingresso.

MOSTRE DI PITTURA. Ultimo weekend di apertura, nella chiesa di Santa Maria di Agliè, della mostra personale dedicata ai paesaggi del pittore Mario Gianola, le visite sono consentite dal giovedì alla domenica in orario 15-19 (la domenica anche dalle 10 alle 12), organizzano il Comune, la Pro loco e la Parrocchia. Al Castello Malgra di Rivarolo è stata prorogata l'apertura – anche in questo caso fino a domenica 11 – di un'altra mostra personale, quella dell'artista Giovanni Bruno, che presenta opere realizzate negli ultimi 10 anni: è possibile visitarla dalle 15 alle 18,30, domenica anche dalle 10 alle 12. L'organizzazione è curata da Comune, biblioteca e associazione Amici del Castello Malgra.

ASTRONOMIA. Riprendono oggi, al centro comunale La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, le osservazioni della volta celeste organizzate dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 21 vengono osservati il sole e le macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte e Venere e il cielo profondo. In caso di maltempo l'iniziativa [illegible] rinviata a domani.

[illegible]TO IN MONTAGNA. La Pro loco di Bosco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di dimensioni massime [illegible] per 40 centimetri. La quota di partecipazione è di 20 mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Bosco (0124 [illegible]) o a Gianfranco Poletto (0124 [illegible]).

[illegible] Fa tappa in alto Canavese, oggi, il «Camminatalia '99», un percorso a staffetta attraverso gli Alpini che, partiti da Santa Teresa di Gallura il 28 marzo e che raggiungeranno Trieste il 10 ottobre. In mattinata il gruppo giunge a Ceresole provenendo dalla valle di Lanzo attraverso il colle della Crocetta. Alle 10 sono attesi a Cuorgnè, per festeggiare gli 80 anni dell'Associazione nazionale alpini: nell'occasione si esibisce la Fanfara della Brigata Taurinense, si rende omaggio al fondatore del Corpo degli Alpini, il generale Giuseppe Perrucchetti, che a Cuorgnè è morto nel 1916, per poi dedicarsi a un rinfresco e alla cena all'hotel Astoria. Domani un nuovo gruppo di escursionisti partirà da Ceresole per raggiungere il rifugio Città di Chivasso.

Nuovo Centro Lingue

1959 - 1999
40 anni di attività
Primi in Ivrea e Canavese

CORSI SU MISURA
- Lettura/Scrittura testi
- Preparazione ad incontri [illegible] lavoro
- Preparazione concorsi

CORSI A TEMA
- Business
- Condurre una trattativa
- Linguaggio finanziario

CORSI DI PREPARAZIONE AD ESAMI SPECIFICI
- KET/PET, First Certificate CAE, Proficiency
- TOEFL, GMAT
- Alliance

INTERVENTI SU PROGETTO SPECIFICO
- Interpretariato
- Traduzioni tecniche

LINGUA PER BAMBINI
- Corsi [illegible] Introduzione alla lingua per bambini in età prescolare

OFFERTE SPECIALI PER I GIOVANI
- Per preparazione esame di maturità [illegible] di licenza media • Per preparazione esami universitari, concorsi, colloqui di lavoro • Per giovani [illegible] attesa di occupazione

CORSI INDIVIDUALI di [illegible] ore, CORSI SU [illegible]URA di 20 [illegible] (per 2 o più persone)

A fine corso si rilascia un CERTIFICATO [illegible] PRESENZA attestante il livello raggiunto, [illegible] al c.v. o da presentare alla scuola.

IVREA (TO) Via Chiaves 1/bis - Tel. [illegible] Fax 0125 48565 - E-mail: centrolingue@eponet.it

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze
- Associazione Italiana
- Trasfusioni sangue
- Centri Antiveleni
- Farmaci a domicilio
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri
- Polizia stradale
- Vigili Urbani
- Vigili del fuoco 115
- Guardia di finanza

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro
- Telefono Rosa

Oliviero Toscani all'Eur

E' uno dei quartieri più importanti di Roma. E anche dei più dimenticati se non da una stretta cerchia di personaggi che amano frequentare gli ottimi musei del luogo. E proprio al **Museo delle Arti e Tradizioni Popolari** (piazza G. Marconi 8) viene presentato oggi alle ore 12 il progetto **Oliviero Toscani il Muro. L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benedetton**. L'iniziativa, voluta dal comune di Roma e dall'Ente Eur in collaborazione con il sistema museale RomaMusEur e con Ingegneria per la cultura, su idea dell'Associazione Culturale Futuro, intende rivalutare tutta la zona dell'Eur e promuovere «in situ» diverse iniziative culturali. Tra queste la mostra, prevista per settembre, delle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton, allestita nei saloni dello stesso museo. Per la prima volta in Italia, la mostra è stata ospitata nei principali musei del mondo, da Tokio a Città del Messico, da Maastricht a Losanna e a San Paolo, riscuotendo ovunque un enorme successo di pubblico, più di un milione di visitatori in Messico. L'impatto visivo è notevole date anche le dimensioni della tela di 6 metri per 3, sistemate in una specie di labirinto dove lo spettatore è letteralmente circondato dalle immagini. Oltre alla mostra si potranno visitare il Palazzo dei Congressi, il Palazzo della Civiltà del Lavoro e il Palazzo Ente Eur, solitamente chiusi al pubblico, telefonando a Futura: 06-5017273?

Rossella Fabiani

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino
- Ama
- Acea
- Acea
- Aci soccorso stradale
- Enel
- Italgas
- Ufficio informazioni idrauliche
- Telecom

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus
- Ferrovie dello Stato
- Aeroporti
- Taxi

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABRAXA TEATRO (06/5744441) via Portuense 610, Ripetta
A CENA CON CASANOVA (06/6869684) Via Gregorio VII, Via Trionfale, Ripetta
AGORA' (06/4814800) via Ostiense 95, Ripetta
ALFELLINI (06/5135926) via Tiburtina 168, Tiburtina
Sempre di notte e mezzanotte spettacolo con la Compagnia del Alfellino e ospiti a sorpresa. Apre alle 22.30
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (06/5126189) Passeggiata del Gianicolo, La compagnia Teatrale Fratelli Maggio presenta **Fratelmi, non come tu mi vuoi** (prima) favola boccaccesca ambientata in epoca di dittatura scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata con Patrizia Parisi, Ivana Monti, Giovanna Bigatti. Alle 21.15
(Domenica 11 e lunedì) La compagnia Plautina presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Gigi Proietti, Mariangela Melato, Ivana Monti, Massimo Wertmuller, Antonello Fassari, Paola Tiziana Cruciani, Eugenio Allegri. Alle 21.15
ARCILIUTO (06/5417021) via Manzoni 82, Piazza Vittorio, Manzoni
Alle ore 21 concerto di musica classica
ARGENTINA (06/5894034) Largo Argentina, Largo Argentina
ARGOLATEATRI (06/5818721) via Natale del Grande 27, Trastevere
ARGOT (06/5809511) via Natale del Grande 27, Trastevere
ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL (06/5562584) Ripetta
ASS. CULTURALE IL GIARDINO DEI CILIEGI (06/5135926) Via Tiburtina 168, Tiburtina
Nella piccola sala del Teatro Cilieginella, nell'ambito della rassegna «Tu Mi Sei Sempre Nuova», Teatro Sperimentale di Roma presenta: «Il Re Muore» di Eugène Ionesco, regia di Antonio Calenda, con Paolo Graziosi, Mariangela Melato, Ivana Monti, Massimo Wertmuller, Antonello Fassari, Paola Tiziana Cruciani, Eugenio Allegri. Alle 21.15
AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA (06/5744241) via Pompeo Magno, Massimo, Ripetta
AUDITORIUM DUE PINI (06/5280601) via Due Pini 15, Piazza Bologna, Bologna
BELLI (06/5894875) via Sant'Apollonia 11/a, Ripetta
BRANCACCIO (06/4885398) via Merulana 244, Esquilino
COLOSSEO Sala Grande (06/7004932) via Capo d'Africa 5/A, Ripetta
COLOSSEO Ridotto (06/7004932) via Capo d'Africa 5/A, Ripetta
DAFNE (06/6078744) via Marco Simone 39, Ostiense
Nell'ambito della rassegna «Teatro Ragazzi» presenta «Pinocchio» per bambini dai 3 ai 10 anni. Alle 10.30
DE' SERVI (06/6795130) via Mastro Giorgio 52, Ostiense
DEI COCCI (06/6795130) via Galvani 24, Ostiense
Compagnia dei Comici. Compagnia stabile. Sala Accademia. Laboratorio teatrale. Prenotazioni: 2 Aprile ore 21 spettacolo per bambini (A. Saint). Dal 5 al 9 Aprile ore 21 A. Woody (W. Allen). Aperta campagna abbonamenti. Corsi teatrali. Info: 06/6795130
DEI CONTRARI (06/6865431) via Ostiense 152/b, Ostiense
DEI SATIRI Sala A (06/6795130) via Grottapinta 19, Ripetta
DEI SATIRI Sala B (06/6795130) via Grottapinta 19, Ripetta
DEI TRE Sala Shakespeare (06/7826041) via Crescenzio 82/a, Ripetta
DEL CENTRO (06/6865431) via degli Artisti 32, Ripetta
DELLA LUNA D'ESTATE (06/5136204) via Ettore Rolli 4, Piazza Colonna, Tritone
Tutte le sere una replica speciale di **Calli chantant**. Per prenotazioni tel. 0339/7783667. Alle 22
DELLA COMETA (06/7843611) via del Teatro Marcello 4, Teatro Comunale, Ripetta
Il teatro comunica l'inizio degli abbonamenti per la stagione 1999-2000
DELLE MUSE (06/4743649) via Forlì 43, Ripetta
DELL'OROLOGIO Sala Grande (06/6861735) via dei Filippini 17/A, Ripetta
DELL'OROLOGIO Sala Caffè (06/6861735) via dei Filippini 17/A, Ripetta
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo (06/6861735) via dei Filippini 17/A, Ripetta
DI DOCUMENTI (06/4744595) via Pompeo Magno 27, Ripetta
DUSE (06/7574270) via Crescenzio 82/a, Ripetta
ELISEO (06/4882114) via Nazionale 183, Ripetta
Nell'ambito della rassegna «Teatro Ragazzi» presenta «Pinocchio» per bambini dai 3 ai 10 anni. Alle 10.30
ELISEO PICCOLO (06/4882114) via Nazionale 183, Ripetta
ETI TEATRO QUIRINO (06/6794585) via Marco Minghetti 1, Piazza Venezia, Colonna
Riposo
ETI TEATRO VALLE (06/6879402) via del Teatro Valle 23/a, Ripetta
Riposo
EUCLIDE (06/8082511) piazza Euclide 34, Parioli
Riposo
FACCIA DA COMICO (06/5744020) via Ostiense 131/b, Ostiense
Riposo
FLAIANO (06/6795130) via Carlo Alberto 45, Esquilino
Riposo
FONTANONE ESTATE (06/5750827) via Fonte dell'Olmata 5, Ostiense
Da giovedì **La Cortigiana sul sofà**
FURIO CAMILLO (06/7880627) via Camillo 44, Ripetta
Riposo
GHIONE (06/6795130) via delle Fornaci 37, Gianicolo, Trastevere
Riposo
GIARDINO DEGLI ARANCI (06/5750827) via Fonte dell'Olmata 5, Ostiense
Sabato Avventura **Pellegrino che venghi a Roma**. Domenica alle 11 e alle 18 Teatro Ragazzi presenta «Pinocchio» per bambini dai 3 ai 10 anni. Alle 10.30
GIULIO (06/6795130) via Giulio Cesare 52, Prati
Riposo
I DOCUMENTI (06/4744595) via Pompeo Magno 27, Ripetta
Riposo
I GIARDINI DELLA FILARMONICA (06/3611502) via Flaminia 118, Corso d'Italia, Flaminia
Color del tempo
I VIAGGI SENTIMENTALI (06/5750827) via Fonte dell'Olmata 5, Ostiense
L'ombra di Traiano
IL PUFF (06/5894617) via Zanazzo 1, Ripetta
Riposo
IL VASCELLO (06/5818217) via Cremona 4, Piazza Fiume, Salario
Riposo
INSTABILE DELL'UMORE (06/5744020) via Ostiense 131/b, Ostiense
Riposo
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO (06/5744020) via Ostiense 131/b, Ostiense
Riposo
LA CHANSON (06/5818721) via Natale del Grande 27, Trastevere
Riposo
LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA (06/5744020) via Ostiense 131/b, Ostiense
Riposo
LE SALETTE (06/4745076) via Fabio Massimo 80, Prati
Riposo
LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO (06/5135926) via Tiburtina 168, Tiburtina
Da **QUADrat** Teatro Regolare, ogni giovedì, venerdì e sabato alle ore 21
MANZONI (06/3223634) via Monte Zebio 14/c, Prati
Riposo
OLIMPICO (06/3201752) piazza Gentile da Fabriano, Flaminia
Riposo
PARIOLI SALA A (06/8070721) via Giosuè Borsi 20, Parioli
Riposo
POLITECNICO (06/3611501) via Tiepolo 13/a, Flaminia
Riposo
PRATI (06/3223634) via Cicerone 56, Prati
ANTIQUA TEATRO ESTATE
Medea Nera
ROSSINI (06/4745076) via Fabio Massimo 80, Prati
Lassatece passà sempe romani
SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) (06/5750827) via Fonte dell'Olmata 5, Ostiense
Compagnia Stabile Mario Scaccia Il malato immaginario
SALA TESTACCIO (06/5744020) via Ostiense 131/b, Ostiense
Riposo
SISTINA (06/4826841) via Sistina 129, Piazza Barberini, Barberini
STANZE SEGRETE (06/5744020) via Ostiense 131/b, Ostiense
La Soupe a cena il diavolo
Contra una volta
Le avventure di un trombonista errante
STUDIODUE STABILE DEL COMICO (06/5750827) via Fonte dell'Olmata 5, Ostiense
Fuego Ditano
TEATRO DELL'ANGELO (06/5818721) via Natale del Grande 27, Trastevere
TEATRO DELLA VILLA (06/5818721) via Natale del Grande 27, Trastevere
TEATRO DI MADDALENA (06/6795130) via della Maddalena 19, Ripetta
La donna di Sono
TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FO (06/5818721) via Natale del Grande 27, Trastevere
Il Malato immaginario
Spacco il centesimo Pericolosamente
TEATRO VERDE (06/5818721) via Natale del Grande 27, Trastevere
TORDINONA (06/6795130) via degli Acquasparta 16, Ripetta
Riposo
TRIANON (06/4744945) via Muzio Clementi 37, Piazza Vittorio, Manzoni
Riposo
VALLE (06/6879402) via del Teatro Valle 23/a, Ripetta
Riposo
VASCELLO (06/5818217) via Cremona 4, Piazza Fiume, Salario
Riposo
VITTORIA (06/5740598) piazza Santa Maria Liberatrice, Ostiense
Riposo

CONCERTI E LIRICA

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
ACC. FILARMONICA ROMANA
ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
POLIFONICA ROMANA
ARTS ACADEMY
ASS. CORALE NOVA ARMONIA
CORO F.M.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES
ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI
ASS. MUSICALE ROMANA
ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL
AULICO
CONCERTI A FREGENE
CONCERTI DEL TEMPIETTO
I CONCERTI NEL PARCO
INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
INVITO ALLA DANZA
NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA
LE STELLE
EUROPA
TIM - TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA

CLUBBING

INTERCLUB SERVICE
ORBIS
PLANETARIO
PREGIS
PRENOTICKET
QUADRIFOGLIO

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA
ACCADEMIA DI VILLA MEDICI
ACCADEMIA DI SPAGNA
ACCADEMIA TEDESCA
AREA DOMUS
ART CENTER ACEA
BIOPARCO
CASA DI GOETHE
CASA MUSEO DE CHIRICO
COLOSSEO
CHIOSTRO DEL BRAMANTE
DOMUS
EX STABILIMENTO BIRRA PERONI
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E CULTURA LATINO-AMERICANA
ROMANO
GALLERIA
INSTITUT
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM
MUSEI E GALLERIE
MUSEO DEL CORSO
MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE
RISORGIMENTO
NAPOLEONICO
DI ARTE ORIENTALE
DI CASTEL SANT'ANGELO
MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI
PALAZZO ALTEMPS
PALAZZO BARBERINI
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
PALAZZO VENEZIA
SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A viale di Trastevere 76/a, via Induno 1, via Ettore Rolli 4, piazza Mastai 9, piazza Bologna 19, piazza Istria 8, Salaria 5, Nomentana 76, piazza Giuseppe Verdi 10, piazza Fiume 7, via Nomentana 326, via Arenula 73, via Bertolini 3, piazza Barberini 49, viale Libia 161, via Flaminia 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49
USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925, via Appia Nuova 213, via Tuscolana 1258, via Tuscolana 91, via delle Robinie 81, via Casilina 1720
USL RM/C viale Europa 76, via Braida Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 151, piazza Ragusa 14, via Prenestina 36, via Tuscolana 467, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 18, via Tuscolana 117
USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 429, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Capponi 11, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montecalvario 10
USL RM/E Largo Cervinia 20, via Monte di Pietà 23, via Nomentana 187, via Palestrina 19, piazza Risorgimento 44, corso Trieste 174, largo Donegani 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via di Panisperna 28, Esquilino, Monti, Piazza Vittorio, Manzoni
Dalle 11.00 alle 24.00 Libri e riviste in vendita. Dalle 11.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
FAHRENHEIT 451 piazza Cavour 22, Prati
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 10.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
GULLIVER via Nazionale 231, Esquilino, Monti, Piazza Vittorio, Manzoni
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita
INVITO ALLA LETTURA piazza Sforza Cesarini 40, Ripetta
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 10.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
DEL TESTACCIO piazza Testaccio 40, Ostiense
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita
LIBRERIA NEWTON via Cassia 871, Cassia
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita
VIA via Nazionale 251, Esquilino, Monti, Piazza Vittorio, Manzoni
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita
LIBRERIE LE PLEIADI via Cavour 265, Esquilino, Monti, Piazza Vittorio, Manzoni
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 10.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
PALOMAR via Appia Nuova 427, Appio Latino, Colli Albani
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 14.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
PAESE NUOVO piazza Vittorio Emanuele II 106, Esquilino, Monti, Piazza Vittorio, Manzoni
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 24.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
LA STRADA via Veneto 36, Ripetta
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 10.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario
TERMINI piazza dei Cinquecento 49, Esquilino, Monti, Piazza Vittorio, Manzoni
Dalle 9.00 alle 24.00 libri e riviste in vendita. Dalle 24.00 alle 24.00 Internet e salotto letterario

I LOCALI

GLICE'S CAFÉ
ALL'OMBRA DEL COLOSSEO
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO
BLUES RIVER
BORE PIGALLE
CAPOPRATI JAZZ & SOFT
CINECITTÀ VILLAGE
FACCIA
FIESTA
GIULIO PASSAMI L'OLIO
HANGOUT
JAZZ BRAGE - VILLA CELIMONTANA
LIBRI IN CAMPO
INVITO ALLA DANZA
L'ISOLA DEL CINEMA
MONTE MARIO: UN'ESTATE AL PARCO
MORGAN
NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO
QUARTIERI SOTTO LA LUNA
ROADHOUSE
ESTATE AL ITALICO
ROMA INCONTRA IL MONDO
SOUND CHECK
OS
TESTACCIO VILLAGE
TEVERE EXPO
TRINITY
VOGLIA MATTA
XPLORE

TRAME

AMORI E INCANTESIMI Commedia fantasy ■■■ «Practical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvezze alle streghe
[Madison 1]

BENVENUTA IN PARADISO. Commedia La donna in carriera Angela Bassett e l'amica Whoopi Goldberg vanno in vacanza in Germania
[Galaxy Saturno, Tristar Verde]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta la vecchia gloria della musica cubana incisa da Ry Cooder e accompagnata per una serie di concerti europei
[Greenwich 1, Mignon 1, Sisto]

CUBE. Horror ■ Un gruppo di sconosciuti viene rinchiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo
[Aniene 1, Doria 3, Trianon 3, Tristar Bio, Warner Village 17]

EDTV. Commedia Ed, sconosciuto comune, diventa una star acclamatissima da tutti e la sua vita 24 ore al giorno. Tanta confidenza ne respingerà sgomento
[Odeon 4, Warner Village 14]

NASHEM SUARE. Drammatico Istanbul prima del novecento. La storia di un amore impossibile tra un ebreo e una cristiana da Istanbul agli ultimi giorni
[Alcazar, Rivoli]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Sentimentale Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio da grande, ventidue anni prima, anno di Rasputin e di una nuova zar, un cadetto
[Jolly 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian ■■: la scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista
[Galaxy Mercurio, Roxy Rubino, Tristar Rossa, Warner Village 10]

LA POLVERIERA Drammatico Una notte a Belgrado sull'orlo di tante cose di ■■■ e di disperazione ■■ il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic
[Labirinto Sala C]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller Pa■■■ Savage è un galeotto che rivanda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato
[Madison 2, Warner Village 3]

MATRIX. Fantasy In un mondo sulla terra è un enorme ■■■ programma informatico: a capo ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 9 e 11]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia ■■ Nuova vita di Ben (Ben Affleck), ■■■ ragazzo ■■ qui giunge la fidanzata da perdere all'altare: troppo l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
[Warner Village 4]

PLACE VENDOME Drammatico Bonnie, in due debiti, Vincent Malvert la sposerà e lavora la moglie in una situazione imbarazzante. Un gruppo di trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e comincia un'indagine dell'abilissimo del mondo
(Giulio Cesare 3)

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50 dove la vita è bonissima. Ma l'improvvisazione ■■■■ e di là da ■■■ venire tutto
[Madison 2, Odeon 3]

SCHERZI DEL CUORE Commedia drammatica Il bisogno d'amore di un gruppo di persone di generazioni diverse, di Los Angeles e di cinema del film di ■■■ Conrad
[Lux 3]

SEGRETI. Drammatico Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle e cura la vita di riservato un padre bisognoso che ha abusato di loro. Da rivelare il problema dell'eredità
[Admiral]

SHAKESPEARE ■ LOVE. Commedia sentimentale Undici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, ■■ preso con la stesura di "Romeo & Giulietta", s'innamora
[Madison 3]

SOLDI SPORCHI. Thriller In una cittadina del Minnesota due fratelli e una loro amica rapiscono sul luogo di un incidente un'auto nella quale ci sono quattro milioni di dollari.
[Roma]

TAXXI Azione. Un vicecommissario, amante di cavalli, poliziesco di un specialista fascista di Marsiglia
[Augustus 1]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia Un Nero e un ragazzo di New York, uno sbirro di colore e un pappone di New York, che sono costretti a collaborare per risolvere un problema: si svolge il loro peggiore incubo (Billy Crystal)
[Alhambra 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia David Schwimmer (Friends) in rivisi incontra la Paltrow a un funerale
[Atlantic 1, Clak 1, Excelsior 1, Gregory, Rouge et Noir, Warner Village 15]

WING COMMANDER. Fantascienza. Un astronave si sta per abbattere sulla terra per fermarlo vieni inviata una spedizione speciale
[Atlantic 2, Etoile, Reale 1, Royal 1]

Z LA FORMICA. Cartoni animati Nevrotica e anticonformista la formica operaia Z s'innamora della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO ■■■ ON ■■■ AYA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi. Punica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente, una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenza (Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Trader della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

TRAIN ■■
di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, ■■■.
[Labirinto ■■■ A, Warner Village 13]

ACADEMY HALL ■ ♿
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Lo ■■■■ di Mario Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 ■■■ 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL ♿
Piazza Verbano 5 tel. 0685511972
Segreti di ■■■■ con Michele Placido, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 0632111891
Chiuso per lavori

ALCAZAR ■ ♿
Via Cappellari 24 tel. 0658330649
Harem ■■■■ di Nacer Khemir. Orario 16-18.30-20.30-22.30

ALHAMBRA ■ ♿
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0686020154
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.30-21 L. 6.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.30-21 L. 6.000 20.20-22.30 L. 12.000

■■■■ ■
Via Alessandria 43/a tel. 0644241621
Sala 1 **Chiusura ■■■■**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA ■
Via Natale del Grande 6 tel. 0658306168
Chiusura estiva

ANTARES ■ ♿
Viale Adriatico 15/21 tel. 0659184398
Sala 1 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16-18-20-22 L. 6.000
Sala 2 **Fuori di ■■■■** di Giuseppe ■■■■ con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18-20-22 L. 6.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO ■
Via Cairoli 98 tel. 0639738324
Festival Disney Mulan Orario 16-18-20 L. 5.000 Sala 2 **Analisi di un delitto** Orario 20.15-22.30 L. 12.000

■■■■ ■
Via Archimede 71 tel. 0632654465
Fuori dal mondo di Lucia Pasquini con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 0653720597
Chiuso per lavori

ATLANTIC ■ ♿
Via Tuscolana 745 tel. 0676126656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Kathryn Hessley, David Schwimmer. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Festival Disney Mulan** Orario 16-18 L. 5.000 **Wing Commander - Attacco alla terra** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vendetta delle maschere nere** Orario 16-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS ■ ♿
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668307441
Sala 1 **Taxxi** di Gérard Pirès, con Samy Naceri, Frederique Tirmont. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Gatto ■■■■ bianco** di Tom Kotani e Hiroyuki Aoyama. Orario 16-18 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

■■■■ ■
Piazza Capo di Ferro 23 tel. 0668307701
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY ■
Via dei Narcisi 24 tel. 0662410234
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0639377109
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667804465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0669923627
Chiusura estiva

CIAK ■
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Orario 18.30-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYLUX ■ ♿
Galleria Colonna Sciarra 173 tel. 0669307774
Camere a sorridel di Marco Risi. Orario 16-18-20-22 L. 6.000

COLA DI ■■■■ ■ ♿
Piazza Cola Di Rienzo 74 tel. 0632396931
Chiusura estiva

DEI PICCOLI ♿
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Z la formica di Eric Darnell e ■■■ Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.■■■

DEI PICCOLI SERA ♿
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
■■■■ di Lasse Hallström, con Jane Alberts, Juliette Binoche. Orario 20.30-22.30 L. ■■■■

DELLE MIMOSE
Via Velletri 33 tel. 0644241607
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA ■ ♿
Via Andrea Doria 52 tel. 0639721446
Sala 1 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dancer Texas** di Jean-Marc Barr, con Jean-Marc Barr, Anne Marie Pisani. Orario 16-18 L. 6.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16-18-20-22 L. 6.000

DRIVE IN
Via Cristoforo Colombo 710 tel. 0652302771
Mortal Kombat di ■■■■ con Robin Shou, Linden Ashby. Orario 20.30-22.30 L. 6.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0674781439
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0687133078
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644170719
Bufworth - Il sensitivo di Warren Beatty con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

■■■■
Via Leonina 44 tel. 0648906172
Chiusura estiva

ETOILE ■ ♿
Piazza in Lucina 41 tel. 0668806121
Wing Commander - Attacco alla terra di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE ■ ♿
Via Liszt 32 tel. 0659600986
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16-18 L. 6.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16-18-20-22 L. 6.000
Sala 4 **La strana coppia 2** di Howard Deutch, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario 17.30-20-22.30 L. 12.000

EUROPA ■ ♿
Corso d'Italia 107/a tel. 0644251449
Il giardino ■■ mezzanotte di ■■■ Eastwood, con John Cusack, Kevin Spacey. Orario 16-18.30-21-23.30 L. 10.000

■■■■ ■ ♿
Via del Corso 244 tel. 0669200445
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Kathryn Hessley, David Schwimmer. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668801395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648827301
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

■■■■
Via P. Mascagni 16 tel. 0659624471
Grande **Mulan** di Barry Cook e Tony Bancroft. Orario 16-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Media **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench, Maggie Smith, Joan Plowright. Orario 17.30-20 L. 6.000 20.10-22.30 L. ■■■■
Mercato **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 16.30-22.00 L. 10.000
Saletta **Benvenuta in paradiso** di Kevin Rodney Sullivan, con Angela Bassett, Taye Diggs. Orario 18.00 L. 6.000 20.15-22.30 L. ■■■■
Venerdì **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 16-18.30 L. 6.000 20.15-22.30 L. 13.000

GARDEN ■ ♿
Viale Trastevere 246 tel. 0658330848
Jerry & Tom di Saul Rubinek, con Joe Montegna, Sam Rockwell. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE ■ ♿
Viale Giulio Cesare 226 tel. 0639725744
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dancer Texas** di Jean-Marc Barr, con Jean-Marc Barr, Anne Marie Pisani. Orario 16-18 L. 6.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16-18-20-22 L. 6.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670493826
Chiusura estiva

GREENWICH ■ ♿
Via Bodoni 59 tel. 0657287212
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-20.30 L. 6.000 22.30 L. 13.000

GREGORY ■ ♿
Via Gregorio VII 180 tel. 0630600602
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Kathryn Hessley, David Schwimmer. Orario 17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0658330792
Il cavaliere ■■ Lagerdère di Philippe de Broca, con Daniel Auteuil, Fabrice Luchini. Orario 17.30-20-22.30 L. 6.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE ■ ♿
Vicolo Moroni 3a tel. 0658330761
Sala 1 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles, con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario 18.15-20.15-22.30 L. 6.000
Sala 2 **La bella** di Maurizio Nichetti, con Angela Finocchiaro, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16-18.15-20.30-22.30 L. 6.000
Sala 3 **Sidney** di Pupi Avati, con Gabriella Pession, Johnny Dorelli. Orario 16-18-20-22 L. 10.000

JOLLY ■ ♿
Via Appia Nuova 427 tel. 0678300719
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16-18-20-22 L. 6.000
Sala 2 **Il barbiere ■■■■** di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Jean-Pierre Marielle. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Soldi sporchi** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La bella** di Maurizio Nichetti, con Angela Finocchiaro, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16-18.15-20.30-22.30 L. 6.000
Sala 6 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.20-22.30 L. 12.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0644292405
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 16-18.30-21 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **■■■ strana coppia ■** di Howard Deutch, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario 17.45-20 L. 6.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN ■ ♿
Via Milazzo 30 tel. 0644703171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **L'ospite** di Alessandro Colizzi, con Fabio Troiano, Umberto Orsini. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del ■■■■** di Wilard Carroll, con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Appuntamento a Brooklyn** di Dany V.S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **The quarry - La ■■■■** di Marshall Herskovitz, con John Lynch, Johnny Phillips. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON ■ ♿
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **■■■■ ■ Incantesimi** Orario 16.00-18.10 L. 5.000 **Le parole che non ti ho detto** Orario 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Piccanteville** Orario 16.00-18.10 L. ■■■■ **Letters from a killer** Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna film ■■■■ Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ■■■■

MAESTOSO ■ ♿
Via Appia Nuova 416 tel. 057860865
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. ■■■■
■■■■ **per lavori**

METROPOLITAN ■ ♿
Via del Corso 7 tel. 063600933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 069559493
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. ■■■■ 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre storie** di Pierpaolo Lay, con Nancy Brilli, Sandra Ceccarelli. Orario 18.30 L. 6.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI ■ ♿
Via Bertoloni 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO
Piazza della Repubblica 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW ■■■■
Via Cave 36 tel. 0670810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16/g tel. 066451244
Sala A **Fuori ■■■■ mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B ■■■■ di Stanley Donen, con Audrey Hepburn, Cary Grant. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. ■■■■

NUOVO SACHER ■ ♿
Via G. Induno 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN ■ ♿
Piazza Jarro 22 tel. 0664760111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **■■■■ Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 20.30-22.45 L. La Dol
Sala 3 **Piccanteville** di Gary Ross, con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Elfie ■■■■** Howard, con Matthew ■■■ Conaughey, Jenna Elfman. Orario 20.30-22.50 L. 13.000

PARIS ■
Via M. Greco 1 tel. 0670491568
Chiusura estiva

PASQUINO ♿
Vicolo del Piede 19 tel. 0658903622
Star Trek: l'insurrezione VO di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

■■■■ ■ ♿
Via Ostiense 131/b tel. 0654195115
Sala 1 **La ■■■■** di Fernando ■■■■ con Fabrizio Bentivoglio, Angela Finocchiaro. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rosie - The devil in ■■■■** di Patrick Tuipe, con Angela Coppens, Luca de Filippo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La bella** di Maurizio Nichetti, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16-18.15 L. 6.000 20.30-22.30 L. ■■■■
Sala 4 **Zoon ■■■■** di T. Rolli, con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario 16.30-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE ■ ♿
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **■■■■** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta ■■■■ delle maschere nere** Orario 16.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA ■
Via Minghetti 4 tel. ■■■■
Chiusura ■■■■

REALE ■ ♿
Piazza Sonnino 7 tel. 0658810234
Sala 1 Festival Disney **Mulan** Orario 16.30 L. 5.000 **Wing ■■■■** **Attacco alla terra** Orario 18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta delle maschere nere** Orario 17.00-18.50 L. 6.000 20.40-22.30 L. 13.000

RIALTO ♿
Via IV Novembre 156 tel. 0647910331
Rassegna film ■■■■ che sussurrava ai cavalli Orario 16.15 L. 5.000 19.00-22.00 L. ■■■■

RITZ
Viale Somalia 109 ■■■■
Chiusura estiva

RIVOLI ■ ♿
Via Lombardia 23 tel. ■■■■■■
Harem Suare di Ferzan Ozpetek, con Mathilda Gilbert, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA ■ ♿
Piazza Sonnino 37 tel. 065817884
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 18 L. 6.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR ■ ♿
Via Salaria 31 tel. 068554305
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Kathryn Hessley, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciano Sgr 54 tel. 0636305606
Robino **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 16.05-18.35-21.35 L. 10.000
Saletta **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Saletta **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.30 L. 7.000 21.45 L. 10.000
Saletta **Rosie - ■■■■ devil in ■■■■ head** di Patrice Leconte, con Angela Coppens, Fabrizio Bentivoglio. Orario 18.20 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Saletta **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Saletta **Vita rubata** di Yves Angelo, con Emmanuelle Beart, Sandrine Bonnaire. Orario 18.20 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000

ROYAL ■ ♿
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Wing Commander - Attacco ■■■■ ■■■■** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vend■■■■ delle ma■■■■** Orario 18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI ♿
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Appuntamento a Brooklyn di Dany V.S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson. Orario 17.00-18.50 L. 6.000 20.40-22.30 L. 12.000

SAVOY ■ ♿
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Jerry & Tom** di Saul Rubinek, con Joe Montegna, Sam Rockwell. Orario 16-18-20-22 L. 6.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.00 L. 6.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Festival Disney **Mulan** Orario 18.00 L. 5.000 **Tre in gamba** Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 6.000

TRISTAR MULTIPLEX ■ ♿
Via Gaeta di Gregna 5 tel. ■■■■
S. Blu **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 20.30-22.30 L. 10.000
R. Rossa **La leggenda ■■■■ pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 18.30-21.45 L. ■■■■
S. Verde **Benvenuta in paradi■■■■** di Kevin Rodney Sullivan, con Angela Bassett, Taye Diggs. Orario 20.10-22.40 L. 10.000

UNIVERSAL ■ ♿
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS ■ ♿
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665585111
Sala 1 **■■■■** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16.20-19.10-22.00 L. ■■■■
Sala 2 **Il giardino di mezzanotte** Orario 13.55-16.10-18.30 L. 8.000 **Incubo finale** Orario 20.50-23.05 L. 10.000
Sala 3 **Letters from a Killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Gia ■■■■ Orario 15.10-17.30-19.50-22.10 L. 10.000
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 15.00-17.40-20.00-22.20 L. 10.000
Sala 5 Festival Disney **Mulan** Orario 14.10-16.30-19.35 L. 5.000 **Il tempo di decidere** Orario 20.40-23.00 L. 10.000
Sala 6 **Appuntamento a Brooklyn** di Dany V.S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson. Orario 14.00-16.05-18.15-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.35-18.00-20.30-22.50 L. ■■■■
Sala 8 **■■■ Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 15.20-17.50-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 10 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 16.05-18.35-21.35 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, ■■■■■■■■■■, Billy Crystal. ■■■ 14.35-16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 15.25-17.55-20.10-22.45 L. 10.000
Sala 14 **■Dtv** VO di Ron Howard ■■■ Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 14.15-16.45-19.35-22.15 L. 10.000
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hersley, David Schwimmer. Orario 15.45-18.05-20.15-22.35 L. 10.000
Sala 16 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 14.45-17.20-19.55-22.25 L. ■■■■
Sala 17 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali, ■■■ Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 15.15-17.35-19.45-22.05 L. 10.000
Sala 18 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 14.05-16.25-18.55-21.15 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 0632652813 Sala A **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30 Sala B **Festen - Festa in famiglia** Orario 20.30-22.30 Sala C **La polvriera** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Partiture incomplete per pianola meccanica** Orario 18.00 **Dei ciornie** Orario 20.00 **Oblomov** VO Orario 22.00 Sala Chaplin **Lo specchio** Orario 18.30 **Schiavi d'amore** Orario 20.30 **La polvriera** Orario 22.30
CETDUE Via Cilicia 47/a tel. ■■■■ **Divorzio all'italiana** Orario ■■■
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167. **I Miserabili** Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1 tel. ■■■■ Sala intima **Il barbiere di Siberia** Orario 21.00
RACQUNO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 0658036371 Sala 1 **Matrix** VO Orario 17.30-20.00-22.30 Sala 2 **Sidney** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15
■■■■ Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063727559 **Pola X** Orario 19.30-22.00
■■■■ Via G. Reni 2, tel. 063236568 **Scherzi del ■■■■** Orario 20.15-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA via SS. Fa

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15981,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000 [illegible]
importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, TAEG 0,00% [illegible]

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

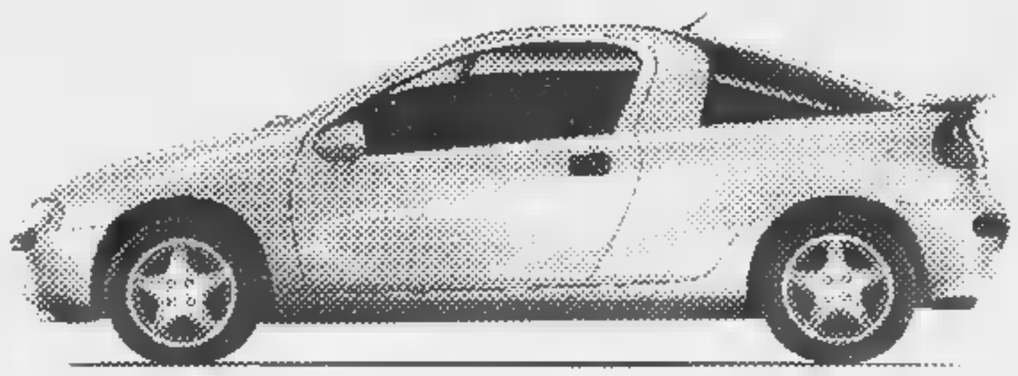
Autopiù Center Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) - Alessandria - Tel. 0131345941
V.A.R. Scotti C.so Lamarmora, 79 - Alessandria - Tel. 0131252321
Giada Motor Via Novi, 97 - Basaluzzo - Tel. 0143489495
Guaschino Aldo Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

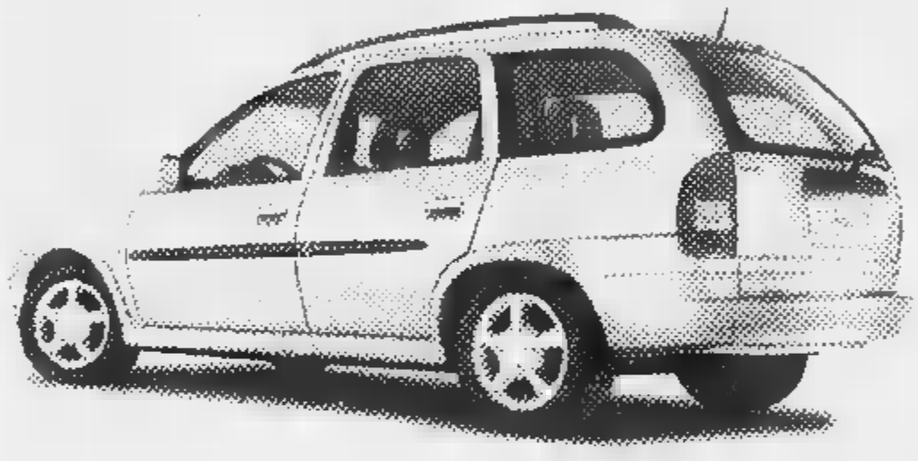
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*



Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano IPT esclusi, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Morlondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443
OPEL

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Le prime si mettono in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per una dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E poi anche donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile, anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che li prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più: «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività intramoenia all'ospedale».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto Gaino

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritorno nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure annoiato nella vicina Acna di Cengio.

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lui) al complice dell'omicidio (Ettore Geri, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del campanile). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il caso di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo. «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del psi: non è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei cortigiani dell'ex infermiera rubamonini che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una capostipite del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una rosa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protestò da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno fa per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu lacònica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanelli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamo lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaborante», anziché benefici, aveva portato solo guai (le botte da altra carcerata) alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza, o perché sperava di uscire dal carcere mettendo nel programma di protezione assicurato congiunti (e pentiti che lui lo sposò? «Sfarti questa terza ipotesi» la difende Ravagnan.

Il matrimonio celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi è in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

SAPER SPENDERE

Simonetta

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Ho in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rose rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come la Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande su corde o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano pittorescamente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire se coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpètue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva i fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello certe primule; le foglie sono semi sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata introdotta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi e coppe che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, i fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco: richiede grande spazio. Una eccellente per un albero, un pilastro o un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si accentua con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa; Veilchenblau, violetta con centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, rosa carmino-ciliegia; Mermald, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti non devono essere potate nel primo e nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate e deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

Per la manutenzione

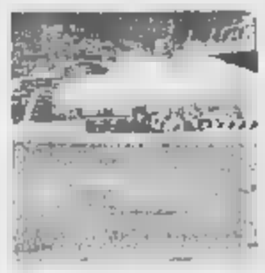
Il ponte [illegible] chiuso dieci ore a settimana

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficienza dei servizi». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tunnel del Monte Bianco c'è il rapporto sul disastro



COURMAYEUR. Trentatre pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco: il «rapporto» italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) sarà illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francesi, Jean Claude Gaissot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi sui giornali d'Oltralpe. In un passo del «rapporto» si colpevolizza un tecnico della parte italiana del traforo che avrebbe immesso aria nella galleria invece di aspirare i fumi. La manovra avrebbe «aggravato la situazione», tuttavia si legge nel dossier «non è certo che in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe». Stamane i ministri Micheli e Tiziano Treu saranno a Pollein nel convegno «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

Oggi il via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Piana darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile giocare con loro su un «campo» montato in riva al mare. Accadrà il 10 luglio sulla spiaggia «Est Adelasia» di Alassio dove Davide Sanguinetti e Diego Nargiso due dei titolari della squadra italiana di Coppa Davis, insieme con Paolo Canè e Claudio Panatta saranno tra i protagonisti della seconda tappa del «Master on tour tennis on the beach».

Quote latte, alle aziende per miliardi

CUNEO. E' stangata in 50 miliardi di lire la multa per le quote latte delle annate 1995 '96 e 1996-'97 che coinvolge un migliaio di aziende nel Cuneese. Le somme notificate dall'Arma dovranno essere incassate dai casellieri (che le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano cautelati con fidejussioni bancarie) e girate all'Unione Europea. La «Bruagni» di Cavallermaggiore, ad esempio, dovrebbe versare circa 10 miliardi di multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano già allevatori a fare ricorso al Tar o alla magistratura. Ma i Cobas del latte nel Cuneese l'Associazione riconosciuta dalla Regione con sede a Saluzzo ha 205 soci con produzione totale di 878 mila quintali' non ci stanno e preannunciano iniziative di protesta: «Non rimarremo passivi».

Morto il pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Maccio, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Rotomec.

Segnale di ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa e questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il terzo trimestre '99, effettuate dall'Associazione industriali novarese. A livello settoriale continua l'effetto trainante sull'economia provinciale del comparto auto, cui diventa positivo anche il tendenza nel metalmeccanico mentre sempre negativo il settore tessile-abbigliamento.

Cobas contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

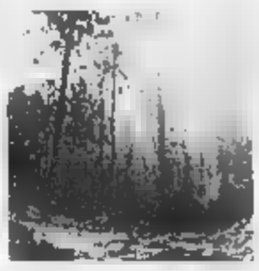
VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute». Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Renzo Tosolini nel question time: «Ci sono commissioni al lavoro e proseguono le indagini acustiche. Interverremo sulla base dei dati. Il blocco dei voli notturni sarà adottato, con minime deroghe». Tosolini: «Faccia presto. La popolazione vuole risposte certe e in tempi brevi».

A Masserano si lavora alla maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti giovani già affermati artisti piemontesi, è in fase di realizzazione viene idla comunità dell'Aravecchia di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra), inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

GENOVA. Accordo raggiunto tra i medici liguri e i dirigenti degli ospedali e delle asl. Nel l'intesa sono stati definiti i punti fondamentali per garantire l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. In attesa che all'interno dell'ospedale siano ricavati gli spazi necessari, i professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche in strutture esterne.



Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito macchia mediterranea, rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» e anche liquidi ritardanti.

Tessilnovi

Novi Ligure Acqui Terme

VENDITA

di

FINE STAGIONE

Abbigliamento

UOMO - DONNA - GIOVANE

da venerdì 9 luglio, ore 10

Pasticceria Gelateria Snack House
GIOVEDÌ 8 CARAMBOLA VENERDÌ 9 DISCO-BAR CON ANIMAZIONE E BALLERINE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445.433 - STAMPA IN: 0131.263.260
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 56 - TELEFONO 0131.44.55.22 - FAX 0131.30.05.28

PER CI CONOSCE SIAMO UNA
SERRAMENTI
VERANDE PIE OLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA
PER VOSTRA CASA

Appaltati i lavori per la sponda destra

Tanaro, da Lobbi al Po argine da 17 miliardi

Opera attesa da anni, poiché nel '94 l'alluvione ha spazzato via le difese

La confluenza tra Tanaro e Po. Il nuovo argine proteggerà la sponda destra del Tanaro dal sobborgo alessandrino di Lobbi fino a questo punto. I lavori saranno eseguiti da due imprese casalesi e costeranno 17 miliardi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'associazione temporanea costituita da due imprese casalesi, la Rossignoli e la Diaro, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione del nuovo argine sulla sponda destra del Tanaro. Inizierà all'altezza di Lobbi, sobborgo di Alessandria e proseguirà sino alla confluenza del fiume con il Po. Sono quattordici chilometri e mezzo di difesa spondale il cui costo è di 17 miliardi. L'appalto è stato aggiudicato con bando europeo dal Magistrato per il Po di Parma, i tempi di realizzazione dell'opera sono previsti in ottocento giorni.

L'ingegner Carlo Condorelli direttore del Magistrato per il Po

Il vecchio argine era stato sconvolto dall'alluvione del novembre '94, per anni le popolazioni e le amministrazioni dei Comuni interessati hanno protestato per il ritardo nella progettazione dell'importante difesa in sponda destra, che dovrà salvaguardare la zona dal rischio di nuove inondazioni.

Nel marzo del '97 i sindaci di Alessandria, Pavia, Rivarone, Montecastello, Alluvioni Cambio, Bassignana, Pietra Marazzi e Isola Sant'Antonio, per sollecitare il progetto, avevano dato vita a una manifestazione su un isolotto, in mezzo al fiume. Ora, finalmente, l'appalto e, entro breve tempo, l'inizio lavori.

Il progetto del nuovo argine è stato realizzato dai tecnici dell'ufficio alessandrino del Magistrato per il Po, diretto dall'ingegner Carlo Condorelli. L'opera da Lobbi seguirà per un tratto la strada comunale poi proseguirà lungo la sponda del Tanaro sino alla località Mussariani, dove è la confluenza con il Po. Calcoli matematici hanno stabilito le quote dell'opera, che dovrà garantire dalle piene sino a una portata massima di 3800 metri cubi al secondo ad Alessandria.

L'argine avrà sotto la base un diaframma, profondo dai 3 ai 5 metri, in calcestruzzo, e sarà in terra compattata. La terra necessaria è già disponibile, è quella recuperata con la ricalibratura dell'alveo del Tanaro, dal ponte Orti a Montecastello. Sono alcune decine gli agricoltori ai quali verranno espropriate strisce di terreno per la realizzazione dell'opera.

Mentre stanno per prendere il via i lavori per realizzare la nuova e importante opera di difesa spondale, proseguono gli interventi di arginatura in sponda destra e sinistra del Tanaro, prima di Alessandria, e che termineranno con due muraglioni nel tratto cittadino sino al ponte Cittadella.

In sponda destra, da Casalbagliano, opera l'impresa Coestra di Firenze ed è già stato ultimato oltre il 50% del lavoro. In sponda sinistra, invece, da Solero, i cantieri sono stati aperti dall'impresa Grassetto di Tortona, l'avanzamento dei lavori è di circa il 40 per cento. Le due opere di difesa dovrebbero essere ultimate per la primavera-estate del Duemila.

Prosegue lo stato di emergenza per gli incendi in atto da domenica nell'Ovadese

Ettari di boschi distrutti dai roghi

Le fiamme sono divampate anche a Ponzone

Renzo Bottero
OVADA

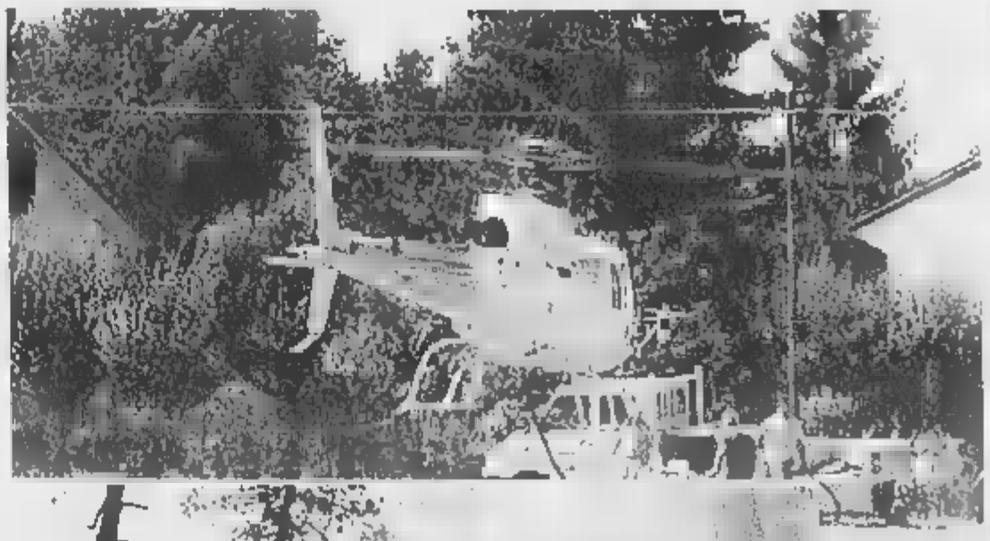
Ieri è cessato il forte vento, che, per l'intera giornata di martedì, aveva reso problematiche le operazioni di quanti erano mobilitati per tentare di spegnere l'incendio che da domenica pomeriggio interessa una vasta zona boschiva fra Ovada e Molare, a monte della statale 56. A Faiello, Granozza, sconfinando anche nella zona di Albaretto, in territorio del Comune di Molare, le fiamme si sono sviluppate ovunque, divorando abeti, castani e quant'altro. I focolai prima sono stati segnalati su un lato della collina, poi sull'altro, prima in un punto del bosco poi in un altro, quasi un gioco a rimpiattino con i mezzi aerei, gli unici a poter contrastare l'azione distruttrice del fuoco. E sono stati mobilitati elicotteri, Canadair, aerei G 222: oltre all'acqua di fiume e di mare, sono stati gettati sulle fiamme liquidi ritardanti.

La zona interessata dall'incendio presenta danni a macchia di leopardo. A causa delle correnti d'aria, alcuni tratti di bosco distrutti dalla fiamme si alternano ad altri che sono rimasti pressochè immuni. E per questo la Forestale non vuole ancora azzardare stime sulla vastità del territorio colpito dal fuoco.

Anche ieri, pur senza vento, le fiamme hanno continuato ad alimentarsi, ed elicotteri e aerei hanno continuato la loro azione. Il coordinatore dell'intervento, l'ispettore della Forestale Francesco Mongello, ieri era però piuttosto ottimista, mentre continuava a dare disposizioni via radio e cellulare, «Ora - dice - siamo in condizione, salvo imprevisti, di tenere la situazione veramente sotto controllo».

Per salvaguardare la zona verso San Venanzio, dove ci sono anche abitazioni, determinante è stato l'intervento disposto l'altro giorno dal Comune: un'impresa è stata incaricata di sfoltire il bosco con pesanti ruspe, per una lunghezza di circa un chilometro, creando una barriera tagliafuoco che in effetti non ha permesso il propagarsi delle fiamme.

In ogni caso, anche ieri dove l'incendio appariva definitivamente spento in più punti dal terreno improvvisamente si sprigionava fumo, evidenziando che il sottobosco stava ancora bruciando. E in molti casi il fuoco è alimentato dai tronchi e rami secchi nascosti dal fogliame.



Sono stati utilizzati anche gli elicotteri per domare gli incendi sulle alture di Ovada ed è stata creata una barriera naturale con l'abbattimento di una larga striscia di bosco

Ieri pomeriggio era però convinzione diffusa, che, salvo l'arrivo del vento, la situazione potesse essere definitivamente messa sotto controllo. Già è stato deciso che dal momento in cui i focolai saranno ritenuti tutti spenti per alcuni giorni verrà attivata una assidua opera di vigilanza. L'incarico sarà affidato ai volontari del Gan di Ovada, che, con i colleghi di molti altri gruppi, non solo della zona, hanno svolto in questi giorni un lavoro prezioso. Il sindaco Vincenzo Robbiano ha chiesto al prefetto l'autorizzazione a precettare i volontari, così che possano giustificare la loro assenza nei rispettivi posti di lavoro.

Intanto nel pomeriggio un altro incendio si è sviluppato in territorio del Comune di Ponzone. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e volontari ed è stato dirottato anche un elicottero già impegnato ad Ovada

Caldo afoso

A rischio bimbi e molti anziani

ALESSANDRIA. [illegible]

E' morto l'anziano ustionato

L'uomo era stato avvolto dal fuoco mentre bruciava sterpi nel frutteto

SAN GIULIO

È morto l'altra sera alle 23, nel reparto grandi ustionati del Cto di Torino, Mario Marco Lanzino pensionato di 65 anni che era rimasto vittima lunedì pomeriggio di un incendio nel suo frutteto sulla collina di San Giorgio dietro allo stabilimento Rotomec. Le sue condizioni furono considerate già molto gravi al momento del primo intervento dei sanitari del 118. Il fuoco gli aveva provocato ustioni su oltre metà del corpo, lambendogli braccia, gambe, volto, parte del tronco, oltre ai capelli. Primi soccorritori erano stati destati da alcuni dipendenti della Rotomec che, [illegible] dal lavoro avevano notato il corpo [illegible] in fiamme.

Anche dopo il ricovero per [illegible] avevano dato poche speranze. Per tutto il giorno [illegible] hanno sperato in una ripresa di Migliorino, Virginio Polonia e le figlie Piera e Rita, ma nella tarda serata Mario Marco ha ceduto di vivere. «Era un uomo [illegible] attivo - [illegible] - che la sua [illegible] serviva con grande passione. Lottare il [illegible] dando un esempio dove il [illegible] dipendente continuo [illegible], abituava da decenni. Al momento non è chiaro [illegible] la dinamica [illegible]

Sono stato ricoverati [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Le Poste ribattono e si scusano per il telegramma telefonico mai partito

Tortuoso e difficile ingresso in città

Traffico esasperato in via Giordano Bruno

BOTTA E RISPOSTA

«Forse un guasto a livello regionale»

In riferimento a quanto pubblicato sulla rubrica «Lo sportello del cittadino» il 13/5/99 l'Azienda Poste e dispiaciuta per la difficoltà incontrata dal cliente domenico Gnaggio nell'utilizzo del 186 (servizio dettatura telegrammi operante su tutto il territorio nazionale 24 ore su 24). Da accertamenti svolti presso il Cpa di Torino - che funziona nei giorni festivi - risultano regolarmente inoltrati tra le ore 11,15 e 21,22 provenienti dal distretto telefonico di Alessandria. Non essendo stata indicata l'ora esatta in cui si e verificata la circostanza segnalata dall'interessato, nulla impedisce di presumere che prima delle 11,15 o dopo le 21,22 possa essersi verificato qualche inconveniente tecnico sulla rete regionale che ha impedito il regolare svolgimento del servizio. Nella speranza che fatti analoghi non abbiano a ripetersi, questa Azienda si sta attivando in modo più incisivo con l'utilizzo di risorse umane e strumentali sempre più idonei per conseguire risultati più soddisfacenti per la clientela sia sul piano qualitativo che quantitativo dei servizi resi.

Francesco Vornari
direttore della filiale
Poste di Alessandria

Viabilità in crisi code interminabili

Sono un'abitudine frequentatrice di Alessandria, frequentazione che dura da un quarto di secolo e che continuo, mi piace Alessandria «padana», in senso letterale, e non politico, che significa attività, cultura, civismo e quant'altro. Da tempo la frequentazione ha a che fare con un traffico inaspettato, oggi, lavori dappertutto: l'altro giorno sono entrata in città alle 7,25, provenendo dalla Torino-Piacenza, da Torino, coda interminabile e vabbe, ci rassegniamo, attendiamo pazientemente l'alternanza del senso unico. Ore 8,15, infine raggiungiamo il Tanaro, di guardia dal traffico, o al Tanaro? ma non e il caso, con il sollevone di questi giorni un'intera vettura della polizia urbana, con due uomini, al termine della coda; la polizia urbana femminile e rappresentata da un solo elemento, a volte avviene sul ponte, insomma, a problema risolto (o irrisolto?) Saggezza Calvo, commercio e cupio che cosa ci intenda per «controllo dell'accesso» il rumore sanitario rimbomba con un cordone automobilistico in grado di dissuadere non solo extracomunitari, ma fino a prova contraria paduni semplicemente in arrivo «da Ovest». Lei frequenta noti talk-show e benevoli conduttori degli stessi esaltando il suo controllo su patologie a suo dire pericolosamente «extracomunitarie», all'Arabo, si va con una certificazione medica che Dio solo sa. E se invece Evidentemente in tutt'altro fa rotta all'acropolata di cui sopra o nigeriani?), la polizia urbana della sua città non riesce a farci percorrere 500 metri, in meno di quaranta minuti. Sa a che cosa ho pensato? Al raccordo anulare di Roma, errore: pensi un po', dalla Lega a «Roma ladrona»? Diceva Leo Longanesi: noi, italiani, quelli del diritto e del rovescio.

Fernanda Marchisio

Ancora polemiche per il Piota

Tempo fa avevo scritto all'ufficio invadese dell'Arpa segnalando che un'analisi chimica fatta su uno scarico idrico afferente nel Piota in zona Caraffa di Silvano d'Orba indicatomi come acque piovane aveva evidenziato contenuti di ammoniaca e di carico organico decine di volte superiori ai limiti consentiti dalla legge 130 sulle acque superficiali. L'Arpa mi ha risposto attraverso i giornali e in modo piuttosto singolare. Non vengono contestati i dati da me forniti ma si afferma che i parametri rientrano nella legge 360 (che c'entra poco) che non e giusto far riferimento alla legge 130, che riguarda la qualità delle acque, e si ritiene, a quanto pare che il condotto non scarichi acqua (in generale), e allora cosa? L'argomentazione ricorda molto a suo tempo quelle usate per negare l'inquinamento da parte dell'Acna di Cengio o la cancerosità dell'amianto dei quali era sempre possibile far mentire i limiti in uno dei tanti provvedimenti legislativi. L'Arpa però non dice come si conciliano gli alti valori di ammoniaca e di carico organico in uno scarico definito di acque piovane che era la sostanza della mia segnalazione. Quanto alla periodicità dei controlli e alla qualità delle acque del Piota non si fa riferimento alla presenza di liquami di fogna da una stazione di pompaggio sempre a Silvano d'Orba.

Giuseppe Pipino
Rocca Grimalda

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Questa settimana lo Sportello ospita la protesta di un' automobilista che, al mattino, provenendo dall'autostrada Torino Piacenza deve affrontare il traffico e gli ingorghi di via Giordano Bruno. Le Poste invece rispondono al lettore che si era lamentato perche una domenica non era riuscito a inviare telefonicamente un telegramma. Altri telegrammi nella stessa giornata sono regolarmente partiti, quindi può essersi trattato di un disguido tecnico. Le Poste specificano che si stanno predisponendo per proporre servizi sempre migliori. Ancora polemiche infine per il presunto inquinamento del torrente Piota

Lo Sportello del cittadino e sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Liberta 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/446653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

a cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

SCHEDE INFORMATIVE

Come ci si difende dai rumori molesti

CANI che abbaiano a tutte le ore, sciacquoni nel silenzio della notte, annaffiature che colano dal balcone, lenzuola stese davanti alle finestre. Piccole cose? Non proprio per chi le deve subire ogni giorno. Così, l'Adiconsum spiega come reagire nei confronti dei vicini di casa fastidiosi.

Innanzitutto, i rumori molesti di ascensori, autoclavi, impianti di condizionamento e riscaldamento, cancelli automatici sono spesso indice di scarsa manutenzione. E' giusto quindi reclamare con l'amministratore e se il condominio non fa nulla si può anche fare causa.

Altri rumori sgradevoli possono provenire dagli appartamenti vicini: scarichi idraulici, pulizia in orari impossibili, schiamazzi. Il primo passo è quello di raccogliere tutte le prove utili, come testimonianze, registrazioni, verbali dei vigili urbani, rilevamenti fonometrici dell'Asl. Il sopralluogo dell'Asl è gratuito, ma a volte si fa attendere parecchio. Se la situazione è davvero grave, si può chiedere al giudice un provvedimento d'urgenza ai sensi dell'art. 700 del Codice di procedura civile. Questi predispone un accertamento tecnico e ordina la cessazione dei rumori molesti.

A tal proposito l'art. 844 del Codice civile vieta non solo i rumori eccessivi ma anche esalazioni, scuotimenti, spargimenti da finestre e balconi. Occorre provare però che le immissioni superino la normale tollerabilità o violino un preciso divieto del regolamento condominiale.

Un'altra strada, che sembra più rapida e sbrigativa, è il ricorso ai carabinieri. Tuttavia, la querela e denunce penali servono a poco, perché nella stragrande maggioranza dei casi sono archiviate. Semmai si può chiedere un sopralluogo dei vigili se i comportamenti molesti infrangono qualche regolamento comunale (orari di quiete notturna, regole d'igiene, panni stesi sul fronte strada) con multa ai trasgressori.

L'ultimo e possibile rivolgersi all'amministratore del condominio. Quest'ultimo però dispone di pochi poteri in riferimento alle liti tra vicini. Al massimo può porsi come paciere. A meno che le liti non riguardino l'uso delle parti comuni, come chi lascia giocare i bambini in giardino in orari vietati o colloca enormi piante su stretti pianerottoli.

In questi casi l'amministratore ha il dovere di intervenire e pretendere il rispetto del regolamento. Certo non può spostare personalmente i motorini dal cortile o incatenare i bambini troppo vivaci, ma deve chiedere un provvedimento al giudice, il che significa purtroppo ricorsi, carta bollata e spesa di avvocati, che potranno comunque essere scaricati integralmente sul condominio inadempiente.

L'Adiconsum fornisce informazioni ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono verde (gratuito) 800574574 oppure 0131/253132. [se. c.]

Gli effetti della riforma sulle inadempienze

In arrivo maximulte per i commercianti

ALESSANDRIA

La riforma del commercio, con l'approvazione del decreto Bersani entrato definitivamente in vigore negli scorsi mesi, introduce importanti novità anche le previste depenalizzazioni riguardanti comportano anche una modifica delle sanzioni amministrative per «eventuale vidazione alle norme contenute nel decreto stesso». Le nuove sanzioni - fanno notare all'Associazione commercianti - sono molto più pesanti rispetto alla precedente normativa. Ricordiamo agli interessati che è messo a loro disposizione per fornire informazioni e spiegazioni.

Da poche migliaia di euro di multa che prevista in passato si passa ai milioni. E il presidente dell'Ascom, Luigi Rosano, ha ritenuto di inviare una segnalazione ai commercianti aderenti all'associazione.

In caso di mancanza dei requisiti per l'accesso all'attività la sanzione va da un minimo di cinque a un massimo di 30 milioni. Identica sanzione per violazioni sulle norme di apertura, ampliamento o trasferimento dei negozi di vicinato e delle piccole, medie e grandi strutture di vendita.

Il mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura comporta una sanzione da mille a seimila, lo stesso vale se non e indicato il prezzo della merce esposta in vendita. E sempre da mille a seimila euro il conto che il commerciante paga se non rispetta le norme sulle vendite straordinarie oppure sul trasferimento di proprietà.

Molto più grave la sanzione prevista dal decreto Bersani nei casi si violino le norme in materia di speciali forme di vendita: dai cinque ai trenta milioni.

Aumenta anche la sanzione nel caso di vendita senza aver richiesto e ottenuto l'autorizzazione, su aree pubbliche. Se lo stesso tipo di commercio viene invece esercitato oltre i limiti e i divieti imposti dai Comuni la sanzione prevista va da un minimo di mille a un massimo di seimila. [f. m.]

Smascherata in Liguria operaia di Alessandria

Truffa al videopoker usando l'accendigas

ALESSANDRIA

Un'insospettabile operaia di Alessandria aveva trovato il modo, sfruttando l'elettro, per vincere al videopoker nei bar. Un sistema col trucco che in tre mesi le avrebbe consentito di portarsi a casa una quindicina di milioni a scapito di decine di baristi del basso Piemonte e della Liguria.

L'incallita giocatrice, servendosi di un banale accendigas da cucina opportunamente modificato, manomava in tilt i circuiti elettronici delle macchinette, facendo comparire sul monitor le combinazioni di carte che le davano diritto alle vincite. Si è tradita ieri pomeriggio mentre tentava di portare a termine l'ennesima truffa, nel bar «Le Caravelle» in corso Colombo a Savona. Ad accorgersene, e stato il titolare del locale che ha visto la sconosciuta maneggiare quella strana arnese mentre giocava al videopoker. Un accendigas da cucina modificato in modo che, accendendolo, provocava un campo magnetico che finiva per mandare in tilt il cuore elettronico del videopoker. Il barista si è però insospettito e ha chiamato il 113.

Ha poi spiegato alla polizia: «Avevo sentito parlare di questo genere di truffe. Sapevo ad esempio che recentemente in Piemonte qualche collega aveva dovuto fare modificare le macchinette, per evitare nuovi raggiri».

Quando è arrivata la polizia, la giovane cliente stava ancora giocando con il videopoker. Non ha potuto fare altro che confessare tutto. «Ho incominciato tre mesi fa - ha detto ai poliziotti - quasi per gioco. Ma poi, visto che vincevo facilmente, non ho più smesso».

La donna, secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, prendeva di mira soprattutto i bar del Piemonte e della Liguria, ma non della sua città. E per un motivo molto semplice. Essendo una cliente occasionale non effettuava buoni per consumazioni, ma denaro. E' stata denunciata per truffa [c. v.]

Ferita anche la figlia

Esce di strada e investe una fotografa

ALESSANDRIA. Una commerciante alessandrina, titolare di uno studio fotografico in via Mazzini, è ricoverata in gravi condizioni al «Santi Antonio e Biagio» per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto tra Alessandria e Valle San Bartolomeo. Non ha controllato la sua «Marbella», su cui viaggiava anche la figlia, e l'auto è finita nel fossato. I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta. Al momento attuale non ci sono elementi atti a suffragare ipotesi diverse dall'uscita autonoma, dovuta magari ad un attimo di disattenzione, ma la donna potrebbe aver sterzato bruscamente per evitare un'altra vettura, senza più riuscire a raddrizzare in tempo il volante. Ai soccorritori - vigili del fuoco e un'unità del «118» - Mirella B., 33 anni, è subito apparsa grave, tanto da richiedere tutte le misure del caso per il suo ricovero in ospedale (la prognosi è riservata). Più leggere le lesioni riportate dalla figlia di 10 anni, che è stata trasportata all'ospedale infantile con prognosi di 15 giorni. [r. c.]

LA CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO
VENDE
CASTELMERLINO
prestigiosa villa sec. XIX da
ristrutturare
in esclusiva zona panoramica
all'ingresso dell'abitato.
Nessuna proprietà confinante
2 ettari di pertinenza
Informazioni c/o ufficio urbanistica
0131.233122

CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO
DISPONIBILE
VASTA AREA INDUSTRIALE PARZIALMENTE URBANIZZATA
Immediata periferia cittadina superficie territoriale mq. 74.000 circa
a pochi minuti dai caselli autostradali
Disciplinata da strumenti urbanistici esecutivi anche di iniziativa privata
Favorevoli condizioni di insediamento
In progetto punto di ristorazione.
Per informazioni rivolgersi in Municipio orario apertura - presso Ufficio Urbanistica
0131.233122

NEL PAESE

IL GIORNALE

Soddisfazione per le strade del vino

Come esponente dell'assessorato regionale all'Agricoltura sono soddisfatto per il voto favorevole dato dal Consiglio regionale alla legge che disciplina i distretti e le strade del vino.

Infatti è stata approvata una norma che risponde alle aspettative degli operatori e del territorio e che permetterà ai nostri vini, già molto apprezzati di accrescere la loro affermazione a livello nazionale ed internazionale. La legge divide i territori viticoli del Piemonte in due distretti: «Langhe, Roero e Monferrato» e il «Canavese, Costa della Sesia, colline novaresi».

Inoltre la legge disciplina le strade del vino, ovvero i percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi indicatori che permettono la visita e l'accesso alle cantine, ai luoghi di maggior e conoscenza delle proposte turistiche, gastronomiche, e ricreative delle singole zone.

La legge poi istituisce l'Enoteca regionale del Piemonte con sede a Torino, nella quale verranno esposti vini doc e docg ed i prodotti enogastronomici, con possibilità di istituire sedi distaccate in Italia e all'estero.

Giovanni Bodo
assessore regionale
Torino

Nel mirino le pensioni dei commercianti

Capisco benissimo che la mia posizione nell'ambito dell'Unione commercianti di Tortona può portarla diventare scomoda, ma ritengo di avere e usare il mio cervello e il mio cuore senza doverlo portare nel calderone dell'ipocrisia o all'ammasso. L'argomento che desidero trattare e quello delle pensioni dei commercianti e degli artigiani in generale, che il nostro presidente nazionale Billè già una volta, per credibilità e visibilità, dopo una farmonica galoppata per l'Italia, ha finito per accettare con i vertici dell'Asvicom, senza mai consultare la base dei commercianti, un aumento contributivo in più fasi e la vendita di 18 mesi della vita di chi si accingeva ad andare in pensione. Evidentemente non male.

Francesco Perduca
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 262 262. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bistagno 0144 329 333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 400. **Bassiluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Ba ssignana:** Avo 0131 926 641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Casale:** Cri 0142 714 433. **Casale:** Cri 0142 462 258. Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 820 535. **Corrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 642 263. **Murisengo:** Cr Verde 0141 900 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 997 317. **Ponzone:** Cri 0144 322 300. **S. Salvatore:** Cri 0131 230 060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 032. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 310. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 606.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Formis, corso Roma 78 (0131 254 731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolgo il servizio di turno notturno. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322 486). **Casale:** Cucchiarelli, corso Manacorda 30 (0142 452 188). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 76 755). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Centrale, via Emilia 103 (0131 861 403). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211. **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322 211. **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 865 227. **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266 000. **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** 0131 856 763. **Corrina:** 0142 946 423. **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209. **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 868.063. **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

Serate gastronomiche

Festa a Frugarolo

Inizia oggi e si conclude domenica la festa di Frugarolo. Si tratta di 4 serate tutte dedicate alla gastronomia. Nell'area verde di via Garibaldi la Polisportiva propone un menu a base di fritto misto di pesce, polenta, grigliata e agnolotti. Le serate saranno allietate da live amigos. [r. al.]

Premio Nobel al Salento

Un conferenza a Novi

Conferenza-dibattito, stasera alle 21, al parco Aurora, di Novi sulla proposta di assegnare il premio Nobel per la pace alle popolazioni salentine per la solidarietà ai profughi. Intervengono Lino Patruno, della Gazzetta del Mezzogiorno, e Vinicio Russo, del centro di accoglienza l'Orizzonte. [m. pu.]

Escursione domenicale

Gita col Cai a Macugnaga

Il Cai di Novi organizza per domenica un'escursione al Lago delle Locce, a Macugnaga. Ritrovo e partenza alle 5,45 e alle 6 in piazza della Stazione. Tel 0143 25.10. [m. pu.]

Specchio
In edicola da sabato 10 luglio
✓ *E tu che bestia sei?* Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.
✓ *La spia e la segretaria.* La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzo su uno strano agente di Sua Maestà britannica.

Tre ore di feroce discussione sulla nomina del presidente dell'assemblea

E' già «bagarre» in Consiglio

Novi, litigi e manfrine nella prima seduta

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Nuovo Consiglio comunale, vecchie manfrine. Si è insediata ieri pomeriggio la massima assise di Novi, con l'ingresso di facce nuove, ma si è assistito, sia da parte della maggioranza che dell'opposizione, ai soliti scambi di accuse, alla consueta arroganza e a «critiche distruttive». La polemica si è scatenata su chi dovesse ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio, primo punto all'ordine del giorno. Dopo tre ore di discussione la carica è stata assegnata a Giovanni Malfettani, dei Comunisti italiani. «Secondo una logica spartitoria» hanno affermato i componenti della minoranza, formata dal Polo delle Libertà, dalla Lega Nord e da Costanzo Cucurru della lista civica «Insieme per Novi». «Con un criterio legato alla formazione della coalizione che ha vinto le elezioni e non solo» ha replicato il sindaco Mario Lovelli. Malfettani è stato votato con 17 voti favorevoli, 8 contrari (Forza Italia e Cdl) e 4 astenuti (Lega Nord, Insieme per Novi e lo stesso esponente del Pdci, parte in causa). Era assente il consigliere di maggioranza Mauro Carrea.

In apertura di seduta, sono stati convalidati i consiglieri eletti e c'è stato il giuramento del sindaco Mario Lovelli, che guida uno schieramento composto da Ds, Pdci, Re, Ppi e socialisti.

Questa la giunta nominata da Lovelli: vice sindaco è stato confermato Giuseppe Ponta, dipendente delle Ferrovie dello Stato, con deleghe ai Lavori pubblici, ai Trasporti, alla Viabilità, ai rapporti con il Consorzio intercomunale trasporti.

Gli altri assessori rimasti in carica sono Lorenzo Robbiano, ex sindacalista, che ha ottenuto le competenze alla Gestione e Promozione del Territorio, all'Urbanistica, al Turismo, ai rapporti con l'Alexala, e Federico Fontana, il più giovane della squadra del sindaco Lovelli, 34 anni, docente di Ragioneria generale e applicata alla Facoltà di Economia di Genova, il quale ha ottenuto per la seconda legislatura le deleghe al Bilancio, alle Finanze, al Patrimonio, alla riorganizzazione dei servizi e dei consorzi, ai rapporti con la società Asn Informatica.

I volti nuovi della giunta sono: Mino Cascarino, funzionario responsabile delle relazioni esterne e dei servizi generali dell'ex Fabbricazioni Nucleari, con le competenze a Ecologia, Ambiente, Protezione civile, Attività economiche e Produttive, Pubblica sicurezza e Commercio, rapporti con Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani, Consorzio di Bonifica Bacino dello Scrivia; Guido Firpo, ex professore di Greco e Latino al Liceo classico, con deleghe a Attività culturali ed Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Formazione professionale, Sanità, rapporti con enti quali l'Istituto storico per la Resistenza ed il Foral (Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino); Ippolito Negro, ex sindacalista pensionato dal '98, con competenze a Provveditorato, Economato, Gestioni speciali (farmacie comunali, cimitero, mense), Affari sociali, Decentramento, Lavoro e Personale e rapporti con il Consorzio servizi alla Persona, l'Istituto per Cooperazione e lo Sviluppo.

Gli assessori della giunta di Novi, da sinistra Carmine Cascarino, Ambiente Guido Firpo, Cultura e Sanità, Federico Fontana al Bilancio. Sopra il sindaco Mario Lovelli Sotto l'ultimo da sinistra Lorenzo Robbiano, Urbanistica

Da sinistra, Ippolito Negro, Patrimonio, Giuseppe Ponta, vice sindaco e Lavori Pubblici

Provincia

Oggi i nomi della giunta

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Stamattina cerimonia ufficiale per le nomine della giunta a Palazzo Ghilini. E dovrebbe esserci la riconferma della passata amministrazione, con gli aggiustamenti rinviati di qualche mese. Il «disegno» del Presidente, Fabrizio Palenzona, è sempre stato quello di riconfermare gli assessori uscenti. Due gli ostacoli sino a ieri: il posto da assessore per i Comunisti italiani (cioè Adriano Icardi) e il cambio sulla poltrona per i Democratici dell'asinello (da Marco Porta assessore alla cultura a Giuseppe Nervo, casalese).

Nel primo caso sembra che Icardi per ora rimanga al suo posto di presidente del consiglio provinciale, mentre nel secondo l'ostacolo era il vice presidente uscente e probabilmente riconfermato, Daniele Borioli (ds).

Il presidente Fabrizio Palenzona

Tra il casalese Nervo e Borioli le schermaglie sono state piuttosto dure all'epoca della presentazione del progetto della variante Asti-Casale. Nervo, di San Giorgio, si era battuto per bloccare il progetto della bretella, motivo «il grave impatto ambientale» che avrebbe provocato la strada proprio nella zona di San Giorgio.

I Democratici dal canto loro chiedono l'ingresso di Nervo forse per dare un segnale «politico» forte, sulla loro presenza all'interno della coalizione di centro sinistra. Porta era entrato a far parte della giunta come «verde» poi insieme a Corrado Calvo aveva scelto l'asinello prodiano.

Comunque oggi tutti i dubbi dovrebbero essere sciolti, anche quello sulla data del primo consiglio provinciale, che dovrebbe essere il 16 luglio.

CAMBIO DI PARTITO. L'avvocato tortonese Massimo Bianchi entra in Forza Italia. Ieri lo ha reso noto con un comunicato, nel quale dice di scegliere Fi, che nelle passate elezioni: «ha visto premiata una linea politica che la qualifica come partito di centro». Bianchi è un ex Dc, che aveva scelto poi «partiti border line» come lui li definisce, «per l'allargamento degli spazi politici» funzione che secondo l'avvocato ora è condivisa e praticata da Fi.

Alla Barbellotta

Altri 4 mesi di divieti anti-lunziate

NOVI LIGURE. E' stato rinnovato per altri quattro mesi e mezzo il servizio antiprostituzione alla Barbellotta. Adottato l'anno scorso, in collaborazione fra diverse forze di polizia, è continuato per oltre un anno, prorogato ogni volta per periodi di tempo di alcuni mesi. L'ultima scadenza è stata lo scorso 30 giugno e adesso questo tipo di attività proseguirà fino al prossimo 15 novembre. Coordinata dalla Questura di Alessandria, vede impegnate diverse forze di polizia. Oltre ai carabinieri della Compagnia di Novi e agli agenti della Questura, tale servizio viene svolto contemporaneamente anche dalla Polstrada di Alessandria e dai vigili urbani di Novi, Serravalle e Pozzolo. Si tende a colpire soprattutto la domanda di sesso a pagamento con l'ordinanza congiunta dei sindaci dei tre Comuni interessati dalla prostituzione: Novi, Serravalle e Pozzolo - che prevede multe salate a chi sosta lungo la strada per contrattare il prezzo della prestazione sessuale.

I risultati ottenuti sono stati confortanti dal sono riusciti soltanto a limitare il fenomeno che ultimamente con l'arrivo della stagione estiva, sembra riproporsi in tutta la sua gravità, registrando un aumento del numero delle lucciole lungo i tratti della statale 35 bis dei Giovi, fra Serravalle, Novi e Pozzolo. [m. pu.]

ERICA CURONE
Schiacciato dal trattore è grave un agricoltore

Ieri pomeriggio, in frazione Brugo di Fabbrica Curone, si è rovesciato un trattore. L'anziano agricoltore che era alla guida, ferito in modo grave, è stato soccorso e trasportato al «San Martino» di Genova. [a. m.]

OVADA
Una «Jaguar» si ribalta all'uscita della galleria

Sull'A26, all'uscita di una galleria, una Jaguar, per la elevata velocità, dopo aver divelto la protezione metallica è finita in una scarpata laterale. A bordo un avvocato di Parigi Christian Boer, 39 anni e la moglie Deora Lederman, da lei che hanno riportato leggere ferite. [r. bo]

NOVI LIGURE
Nuova sede dell'Inail oggi l'inaugurazione

Alle 11 s'inaugura la nuova sede dell'Inail a Novi. Il «centro operativo territoriale» è in via Torino n. 2. Durante la cerimonia sarà assegnato un premio alla tesi «Donna vincitrice» del concorso sulla prevenzione promosso dall'Anmil. [m. pu.]

CASSANO
Scontro fra tre auto una ragazza è ferita

Tre auto sono state coinvolte in un incidente stradale avvenuto ieri, alle 18.30 a Cassano. Una ragazza che viaggiava su un Opel «corsa» è finita fuori strada nell'abitato. Soccorsa dai vigili del fuoco e dai medici del 118, è stata trasportata all'ospedale a Novi. Le sue condizioni non sono gravi. [m. pu.]

Ieri ad Alessandria Sud, a causa di un guasto

Auto «prigioniere» al casello dell'A26

ALESSANDRIA

Momenti di tensione stamattina al casello di Alessandria Sud sull'autostrada A26, la Voltri-Gravellona.

La stazione è una di quelle definite ad «elevata automazione», nei caselli non ci sono gli esattori e il biglietto si paga automaticamente. Per un problema di erogazione di energia elettrica la stazione è andata in tilt. Le sbarre non si sono più alzate, automobilisti e camionisti sono rimasti bloccati. In pochi minuti si è formata una lunga coda. La gente è scesa dalle vetture e alcune persone erano furibonde. Tra i camionisti le proteste più colorite, ma anche impiegati e rappresentanti non sono stati da meno, tutti preoccupati per i ritardi sulle consegne o sul posto di lavoro. Gli esattori presenti al Punto Blu si sono subito dati un gran daffare. Hanno abbandonato le loro scrivanie e alzato manualmente le sbarre, mentre qualcuno cercava di far ripartire i computer.

Il problema è stato risolto in circa mezz'ora, ma non è la prima volta che si verificano questi guasti tecnici.

I blocchi infatti si protraggono da tempo con un'intensificazione negli ultimi 10 giorni. Domenica proprio per questi motivi i casellanti hanno indetto uno stato d'agitazione. Spiegano gli esattori: «I problemi ci sono, ma proprio in questi giorni i nostri rappresentanti sindacali hanno avuto un incontro con la dirigenza e ci sono buone speranze che la vertenza venga risolta in breve tempo».

I dirigenti genovesi dell'A26 spiegano che i guasti molto probabilmente sono dovuti a sbalzi di tensione elettrica e qualche volta ai temporali, che provocano problemi agli impianti.

Il responsabile dell'area tecnica dice: «Non sono a conoscenza di nessun sciopero, stiamo facendo un discorso di cambiamenti dei software che dovrebbero garantire un miglioramento nella globalità, quindi non solo ad Alessandria». [so. c.]

L'analisi riguardava un tratto di via Cavallotti, che raccoglie il traffico in uscita dalla città

Valenza, «promossa» l'aria del centro

I risultati dei rilievi dell'Arpa

Rodolfo Castellaro
VALENZA

L'aria del centro storico è decisamente buona, quasi priva di quei valori negativi che la rendono pericolosa per la salute delle persone. L'ha constatato l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), durante uno dei rilevamenti periodici, tesi a controllare la qualità dell'aria. Il monitoraggio è avvenuto dal 19 al 27 maggio in via Cavallotti, l'arteria che raccoglie la maggior parte del traffico automobilistico in uscita. Chi entra nel centro storico da viale Vicenza e Padova, oppure risiede nella parte più antica della città, per uscire deve obbligatoriamente percorrere via Cavallotti. La stazione mobile è stata sistemata all'altezza del numero 41. Si trattava di una «Basilo skytab», in grado di monitorare in continuo ed in tempo reale i seguenti parametri: anidride solforosa, ossido d'azoto, ossido di carbonio, ozono, polveri sospese, idrocarburi totali, idrocarburi non metanici, velocità e direzione del vento, temperatura dell'aria, umidità relativa, millimetri di pioggia, pressione atmosferica, radiazione ultravioletta. Un computer sofisticato elaborava i dati ed al calcolo delle medie orarie e giornaliere. Ebbene, per quanto riguarda il biossido di zolfo la media giornaliera è stata di microgrammi 5,6 con un livello massimo di 15,0 mentre il livello di attenzione è pari a 125. Il biossido di azoto presenta quadri simili per 31,9 ug/m3 la soglia di microgrammi con una punta di 70, assai lontani dal livello di attenzione, fissato in 200. Anche per il monossido di carbonio, la media (1,3) e il valore massimo (3,7) sono lontani da valori capaci di destare preoccupazioni. Ed «Sono rilevazioni che si pongono al disotto di quelle riscontrate negli altri centri zona della provincia» sottolineano i responsabili dell'Arpa preposti al rilevamento, Giuseppe Caponetto e Francesca Basso. Aggiunge l'assessore Luciano Bellini: «I dati sono migliorati rispetto al precedente monitoraggio, che era stato effettuato all'incrocio tra viale Dante e viale Repubblica, una zona che risente del traffico pesante».

Da anni molti cercano refrigerio nelle acque del torrente dell'Ovadese

L'Asl «certifica» i bagni nei fiumi acque limpide in tutto l'Ovadese

OVADA

Anche dalla recente indagine conoscitiva dell'Asl 22, per stabilire lo stato di salute dei corsi d'acqua frequentati per la balneazione, è emerso che buona parte delle acque dell'Orba e del Piota rientrano nei parametri batteriologici normali.

Ed anche per le località dove di Ortiglieto e «Ponte», in territorio di Molare, dove le analisi, hanno fatto rilevare minime oscillazioni non ci sono preoccupazioni.

Intanto la notizia che le acque balneabili sono state innovamente oggetto di controllo ha suscitato favorevoli commenti in effetti, per l'Ovadese una delle attrattive turistiche è costituita proprio dai torrenti, con le loro acque limpide. Un privilegio che non favorisce soltanto gli appassionati di pesca, ma anche chi va alla ricerca di una spiaggia e di un bagno rinfrescante in una cornice naturale di verde, in zone dove frequentemente soffia un ventilello piacevole.

Ed è risaputo quanto siano prese d'assalto da bagnanti, sia la zona dell'alto corso dell'Orba da Olbicella fino a Molare, che quella del Piota, a monte del ponte di Lerma. Una situazione che si è puntualmente ripetuta nell'ultima fine settimana.

E per questo, in passato, il Servizio Igiene aveva realizzato una pianta delle acque balneabili, messa a disposizione del pubblico, e tenuta costantemente aggiornata da una serie di controlli che venivano effettuati con prelievi di campioni in punti prestabiliti.

Inoltre, è stato stabilito che le zone riconosciute balneabili sono solo quelle opportunamente attrezzate, e in caso contrario non sono previsti controlli, pur di fronte al fatto che i cittadini, comunque, utilizzano queste acque.

Ora i sindaci dei Comuni interessati sapranno certamente cogliere la disponibilità manifestata dall'Asl 22 a far svolgere i controlli. [r. bo.]

LIGURE

Il fatto nel marzo del '98

Assolto per gli spari contro il furgone di legittima difesa

BORGHETTO. Aveva sparato contro un furgone temendo che gli occupanti fossero ladri. Ivo Bosio, abitante a Borghetto di Borbera, in via Casa Vecchia 24, la notte del 5 marzo '98 aveva esploso un colpo di fucile contro un furgone Nissan che sostava nella sua proprietà. Ha sempre sostenuto di aver sparato in aria. Ieri il giudice di Novi Roberto Amerio lo ha assolto «in quanto ha agito in presenza di cause di non punibilità». In pratica, anche secondo l'interpretazione della sentenza da parte dell'avvocato difensore Repetti, il suo assistito avrebbe sparato per legittima difesa e quindi è stato ritenuto non punibile. Repetti aveva chiesto innanzitutto l'assoluzione piena ritenendo che Bosio non intendeva cagionare lesioni, poi in subordine, aveva parlato di non colpevolezza «per legittima difesa putativa». Il pm Ponassi ne aveva invece chiesto la condanna al minimo della pena. [m. pu.]

CASALE

Ora è in Rianimazione

Voleva impiccarsi ma viene salvato dai carabinieri

CASALE. Il pronto intervento del nucleo radiomobile dei carabinieri ha impedito che un uomo di 52 anni, abitante a Casale, portasse a termine il tentativo di suicidio. Adesso si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino. Si tratta di A.C., che stamattina (poco prima delle 7) ha raggiunto via Comello, quindi ha legato una corda ad un albero e ha messo in atto il suo proposito di togliersi la vita. Un condomino della via, affacciatosi alla finestra, si è accorto di cosa stava succedendo e ha subito dato l'allarme. Sul posto si è portata una pattuglia dei carabinieri che ha afferrato l'uomo per le gambe, slegandolo e distendendolo a terra.

Nel frattempo, è giunta un'ambulanza medicalizzata che ha prestato i primi soccorsi all'uomo, che poi è stato portato in ospedale. Non si conoscono al momento i motivi dell'assurdo gesto. [r. sa.]

ALESSANDRIA

«Troppi ostacoli alla riforma»

Protesta avvocati «Scioperiamo per un giusto processo»

ALESSANDRIA. Anche la Camera penale della provincia aderisce allo sciopero nazionale degli avvocati da oggi fino al 31 luglio. Non riguarda imputati detenuti. La decisione è stato adottata al termine dell'assemblea straordinaria.

In un documento, a firma del presidente Mario Boccassi, si afferma che l'astensione è: «Strumento indispensabile per rappresentare all'opinione pubblica l'eccezionale gravità della situazione e per protestare contro gli ostacoli frapposti alla riforma».

I penalisti hanno scelto la linea dura per l'«ennesimo e ingiustificato rinvio del dibattito alla Camera sulla riforma del "giusto processo"» che dovrebbe garantire parità fra accusa e difesa. La Camera penale della provincia si adegua a quanto deliberato dalla giunta dell'Unione. [e. c.]

Dopo quasi due decenni, chiuso il processo grazie alle dichiarazioni di un pentito

Otto anni per la maxi-rapina agli orafi

Torinese condannato per il colpo alla famiglia Bissolo

Emma Campra
ALESSANDRIA

Nessuno sconto di pena rispetto alla richiesta del pm: il tribunale ha ieri condannato a otto anni di reclusione, oltre a un milione di multa e al pagamento delle spese, il torinese quarantaseienne Bruno Paiardi ritenendolo responsabile della maxi rapina attuata il 15 dicembre '80 a tre orafi valenzani. I giudici hanno accolto in pieno la requisitoria del procuratore Carlo Brusco disattendendo le richieste dei difensori Mauro Ronco e Attilio Molinengo che si sono pronunciati per l'assoluzione, e piena, del loro cliente.

«Il pentito (un detenuto le cui confessioni hanno permesso di individuare i responsabili del grosso colpo; n.d.r.) è inattendibile. Ci sono discrepanze nella ricostruzione dei fatti e mancano prove esterne che diano attendibilità alla chiamata in correo di Paiardi» hanno sostenuto i suoi legali. E hanno spiegato perché il pentito non è attendibile: «Avrebbe dovuto fornire una ricostruzione della rapina in perfetta sintonia con le dichiarazioni delle parti lese, non è avvenuto e quindi la sua confessione non intacca il quadro probatorio».

«Il pentito in altre occasioni è stato molto preciso e dettagliato e ha permesso di smascherare una pericolosa cosca che ordinava omicidi e trafficava in cocaina su larga scala» ha detto il pm nella requisitoria. I difensori hanno ribattuto: «Non è detto che una verità significhi sempre e solo verità». Bruno Paiardi ha sempre negato di aver partecipato alla rapina plurimiliardaria e ieri lo ha ribadito nel corso di spontanee dichiarazioni: «Non c'entro niente con quel colpo, all'epoca (l'uomo fu indagato nel dicembre'80 ma prosciolto; n.d.r.) avevo anche fornito un alibi e avevo chiesto che il riconoscimento personale venisse condotto senza la presenza dei "birilli", ma la difesa si era opposta». Per legge sono tre le persone, di cui due somiglianti all'indagato, cioè i «birilli», che vengono mostrate alla vittima di un episodio di criminalità.

Paiardi ha poi detto che voleva presentare ai giudici un memoriale: non ha avuto la forza di scriverlo, è malato e ricoverato in ospedale da due mesi.

La rapina - bottino dai 10 ai 12 miliardi - ai danni degli orafi valenzani Amerigo e Valda Bissolo, fratello e sorella, e Marco Balbis, marito della donna che rimasero «per quattro ore di terrore» come hanno detto in aula i coniugi Balbis nelle mani dei banditi. Si procede a carico di altri quattro ma mancano i riscontri raccolti invece per Paiardi.

Si teme l'allargamento delle frane lungo le strade delle zone collinari

La grandine devasta la Val Cerrina

Gravemente danneggiati parecchi raccolti

CASALE MONFERRATO

Mezz'ora di grandinata è bastata a distruggere gran parte delle coltivazioni agricole in un'area disposta a ventaglio di levante, nell'alta Val Cerrina.

La lastra è iniziata verso le 16 dell'altro pomeriggio, con vento forte e pioggia. Dopo pochi minuti la corrente elettrica è mancata su tutta la zona ed è tornata solo dopo un paio d'ore, con notevoli disagi per le attività artigianali e industriali.

Intanto, la pioggia si è trasformata in grandine con chicchi grossi come tuorli resi micidiali dal forte vento, che hanno rapidamente ricoperto prati e strade con uno spesso strato bianco, impedendo la circolazione degli automezzi che cercavano riparo sotto gronde e alberi. Dopo circa un'ora, cessato il temporale, lo spettacolo che si presentava in larghe zone di Robella d'Asti, Mirabello e Odalengo Grande era desolante: le piante di mais al bordo della statale 590 del Comune di Robella, a San Candido e in regione Pozzo di Odalengo Grande erano ridotte a stele, così come le piantine di prodotti orticoli quali pomodori e fagioli. Gravemente danneggiati anche alberi da frutta, insalate, barbabietole, serre di fiori e campi di grano e orzo ancora da trebbiare.

In alcune aree collinari, come a Robella, Coniglione, Cortanzone, Sant'Antonio della Serra e Cerreto dove si producono le celebri uve barbera, grignolino, freisa, e malvasia, i danni risultano molto elevati. Miracolosamente salvi i vasti vigneti dell'azienda Isabella sulla parte alta della collina di Cortanzone. «Abbiamo subito provveduto a spedire telegrammi agli uffici competenti fra cui la prefettura. Inoltre, divulgheremo gli avvisi agli agricoltori danneggiati affinché segnalino le coltivazioni colpite» afferma il vice sindaco di Odalengo Grande, Bruno Zanella.

Altre segnalazioni sono partite dal comune di Moransengo, con la richiesta di intervento al Genio Civile, per il pericolo dell'allargamento delle frane già esistenti lungo alcune strade collinari. I territori di Cerrina, Alfiano Natta e Villadeati sono stati danneggiati in modo più lieve, ma nelle frazioni di Zimo, Lussello e Cardona i raccolti erano già stati seriamente danneggiati da una precedente grandinata abbattutasi qualche giorno fa.

In provincia di Asti, oltre a Robella la grandine ha colpito in modo meno grave alcune frazioni di Montiglio e Cocconato, lungo una fascia che si estende da Gorzegno, Cortanzo, Sant'Anna, Tiffo e Cocconito.

In occasioni di calamità atmosferiche si ritorna a discutere di assicurazioni. Commenta l'agricoltore Mauro Calvo: «Quest'anno sono fortunati coloro che hanno assicurato il frumento e non l'hanno ancora trebbiato: vengono risarciti mediamente a 27 mila lire al quintale, mentre la quotazione attuale del prodotto è di 22-23 mila lire, non sarà male, che non copre neppure le spese di produzione».

Il violento temporale che ha interessato tutta la Val Cerrina ha colpito anche il Sacro Monte di Crea con forti folate di vento e tempesta mista a grandine, che però non ha creato particolari problemi. Vento e grandine hanno invece causato la caduta di un alto pioppo cipressino al rondò della Guazzatura, nel Comune di Serralunga di Crea, sulla Casale-Asti. Sul posto anche i vigili del fuoco per spostare l'albero che aveva in parte bloccato il traffico. [m. g. - r. sa.]

La grandine si è abbattuta l'altro giorno su una vasta zona della Val Cerrina e dell'Astigiano provocando gravi danni alle colture. Colpiti orti, frutteti, campi di grano e d'orzo, oltre a numerosi vigneti. Gli agricoltori stanno facendo un inventario di quanto è andato distrutto per le successive richieste di risarcimento alle assicurazioni

Casale, si staccano calcinacci dalla facciata: transennato

L'ex carcere cade a pezzi forse lo Stato lo venderà

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Un ennesimo caso di trascuratezza che, oltre a rappresentare una fonte di pericolo, è un chiaro esempio di quanto poco allo Stato stia a cuore il proprio patrimonio. Mentre, infatti, si sta avviando a buon fine il lungo iter che consentirà al Comune di diventare proprietario del castello e quindi di poterlo sistemare, come già ha iniziato a fare sostituendo i tetti, per poterne poi usufruire, un altro contenitore cade a pezzi.

Dalla facciata dell'ex carcere di via Leardi cadono calcinacci con il rischio di colpire chi transita sul marciapiede a ridosso della costruzione. Da una quindicina d'anni la casa circondariale non assolve più la funzione per la quale era sorta. E non assolve a nessun'altra funzione se non essere emblema di decadimento progressivo.

Se ne rammaricano per anni (fino forse a rassegnarsi) l'ex capo delle guardie carcerarie Gaetano Barletta tanto più che aveva assistito personalmente alla ristrutturazione radicale interna appena prima che partisse l'ordine di chiusura.

Più il tempo passa, più il rischio di crolli aumenta. Dell'emergenza segnalata nei giorni scorsi, si è fatto carico il Comune che ha transennato la zona circostante per evitare che pedoni ignari possano esser colpiti dai calcinacci. «Abbiamo anche inviato immediatamente la segnalazione alla proprietà che, in ambito provinciale, è rappresentata dagli uffici del Demanio, oltre che al Comando provinciale dei vigili del fuoco e alla prefettura».

«Abbiamo avvisato il Provveditorato regionale alle opere pubbliche a cui compete la manutenzione straordinaria - dice, a sua volta, l'ingegner Franco Maggio del Demanio di Alessandria - Certo sarebbe più opportuno, per il futuro, individuare un ente pubblico interessato all'acquisto dell'edificio. Sentiremo, ad esempio, se la nuova amministrazione comunale casalese ne individua qualche possibile utilizzo». E il dirigente cita, come casi analoghi, le carceri di Alessandria e Acqui cedute a prezzo agevolato ai rispettivi enti locali.

Peraltro, una richiesta era partita, già un po' di tempo fa, dal direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zarella, che aveva intenzione di unificare nell'edificio dell'ex carcere di via Leardi diversi uffici e ambulatori socio-sanitari sparsi in città. «La trattativa era partita, poi non se n'è più parlato - spiega Maggio -. Avremo cura di riprendere anche quel percorso».

Intanto, al Demanio si attende quanto prima il via libera da Roma (appena il ministro firmerà la documentazione) per fare il contratto di cessione del castello al Comune.

Dalla facciata dell'ex carcere, in via Leardi, cadono calcinacci

CASALE

Scontro tra due camion davanti alla fabbrica Ibi

Traffico rallentato ieri mattina sulla statale per Torino, all'altezza della Ibi di Comolo, in seguito ad uno scontro fra due camion che si sono poi ribaltati. Si registrano danni solo ai mezzi. Sul posto per regolare il traffico sono intervenuti carabinieri e vigili urbani [r. sa.]

Dissapori con il vicino multato per le ingiurie

Luigi Franco, 53 anni, di Rodigliano, frazione Stevani, via Piselli 24, in seguito a discussioni con il vicino di casa, è stato condannato a 1 mln 100 mila lire di multa per ingiurie. [r. sa.]

Violazione di domicilio un mese di reclusione

Maurizio Gentile, 24 anni, di Alessandria, via San Giovanni Bosco, è stato condannato a un mese di reclusione, pena sospesa, per violazione di domicilio. Nel febbraio '97, Gentile era entrato nella casa di un fabbro passando attraverso la finestra del bagno. [r. sa.]

CASALE

Condanna a sedici mesi per ricettazione di auto

Ledo Meleq, 29 anni, e Miltari Astrit, 27 anni, entrambi albanesi, sono stati condannati a 16 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa, per aver ricettato una Fiat Punto rubata. [r. sa.]

CASALE

Detenzione di cocaina due rinviati a giudizio

Andrea Mussi, 41 anni, viale Monte Pasubio 3, e Stefania Milani, 31 anni, via Cornelio 50, saranno processati il 3 marzo del 2000 per la detenzione per detenzione a scopo di spaccio di cocaina. Nell'agosto del '97 erano stati coinvolti in un'inchiesta con altre 4 persone. [r. sa.]

SILVANO D'ORBA

Automobilista francese si schianta tra gli alberi

Una automobilista francese, probabilmente colta da un colpo di sonno, sull'autostrada A26, è finita fuori strada e si è schiantata contro alcuni alberi che ha abbattuto. E' incidente vicino a Silvano d'Orba, protagonista, Teresa Tesier, 70 anni, di Chartes che viaggiava a bordo di una «Peugeot 106». Sono intervenuti vigili del fuoco, Polstrada di Belforte, 118. La ferita è stata trasferita all'ospedale di Alessandria con l'elisoccorso ed è stata ricoverata con prognosi riservata. [r. bo.]

Casale, 4 degli 8 imputati furono arrestati nel '98

«Vecchietti» a giudizio per truffe con assegni

CASALE MONFERRATO

A giudizio la banda dei vecchietti. Il 7 giugno del 2000 quattro di loro saranno processati per una serie di truffe che vanno dall'associazione a delinquere a ricettazione continuata, uso di atto falso e sostituzione di persona. Si tratta dei casalesi Isidoro Mossone, 69 anni, via Lanza 21, Gaspardo Maperin, 76 anni, via Giovanni XXIII 17, Mario Luigi Donadelis, 69 anni, di Lessona, piazza Castello e Mario Giovanni Langhetti, 66 anni, di Savona, via Barbiani. Altri quattro (un altro imputato è deceduto) dovranno invece rispondere di ricettazione. Si tratta di Stefania Genova, 36 anni, di Cesano Maderno, Leonardo Cataldo, 54 anni, di Ravenna, Franco Maria La Face, 50 anni e Catello La Marca, 56 anni, entrambi di Lucino. Avevano scoperto un sistema elementare per far soldi in tempi brevi e senza fatica: mettere in circolazione assegni emessi su conti scoperti. Nel '98, alcuni di loro, venuti in possesso di carte d'identità intestate a Napoli e Riva di Chieri, le avevano completate con nomi fasulli e sotto proprie generalità, con la spesa di poche centinaia di migliaia lire, conti correnti in diversi istituti bancari, ottenendo carnet di assegni che compilavano con cifre a sei zeri. In un secondo tempo, secondo l'accusa, in prima persona, o mediante intermediari, contattavano commercianti o piccoli imprenditori in difficoltà economiche e offrivano gli assegni in cambio di cambiali di importi superiori. Lo loro bella banda, secondo il capo di imputazione, era nella casa ufficio di Mossone, in viale Mazza, a Casale in pieno centro storico, a pochi passi dal Tribunale.

I carabinieri di Moncalvo, indagando su un assegno scoperto firmato dal Ampelio Bruschetta, erano risaliti a Mossone. Dopo intercettazioni telefoniche e pedinamenti era partito un blitz, coordinato dal sostituto procuratore Mario Bonaudi, con una serie di perquisizioni in Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna, eseguite dai carabinieri della Compagnia di Casale, agli ordini del capitano Luca Pogliotti. Undici avevano ricevuto la libertà provvisoria dal giudice delle indagini preliminari Giuseppe Casalbore, altri quattro erano finiti agli arresti domiciliari. Tutti avevano patteggiato pene comprese tra un anno e sei mesi. [r. sa.]

Entrerà in attività domani e avrà competenza anche per quanto riguarda l'Iva

Un solo ufficio per tutte le imposte

Sede principale ad Acqui e sezione staccata a Ovada

ACQUI TERME

Entra in funzione domani ad Acqui l'Ufficio delle entrate. La sede è in via Cardinal 28. Allo stesso tempo, sarà attivata la sezione staccata di Ovada, ospitata nei locali di via Gallina angolo via Gea. Direttore dell'Ufficio di Acqui è Piero Lunati, già direttore dell'Ufficio delle Imposte di Nizza, mentre la sezione staccata di Ovada è sotto la responsabilità di Ottavio Pilia, già direttore dell'Ufficio delle Imposte di Acqui.

«La nuova struttura - spiega Massimo Orsi, direttore regionale delle Entrate - restituisce uno dei punti qualificanti della legge della riforma dell'amministrazione finanziaria in merito di attuazione e assorbe le competenze finora esercitate dagli Uffici Imposte dirette e Uffici del Registro di Acqui e Ovada, dall'Ufficio provinciale Iva di Alessandria e dalla sezione staccata della Direzione regionale delle Entrate di Alessandria per i Comuni acquesi e ovadesi».

Da domani, di conseguenza, cesseranno l'attività degli Uffici Imposte dirette e degli Uffici del Registro di Acqui e Ovada, mentre l'Ufficio provinciale Iva e la sezione staccata di Alessandria della Direzione regionale delle Entrate avranno competenza solo sugli altri Comuni della provincia.

In particolare, dovranno far capo ai nuovi uffici di Acqui e Ovada i cittadini di: Acqui, Alice Bel Colle, Belforte, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Pareto, Ponti Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Spigno, Strevi, Tagliolo, Terzo, Trisobbio e Visone.

Comunica il dottor Orsi: «Il cittadino, potendo contare su un unico interlocutore competente in materia di imposte dirette e indirette, avrà sicuramente un più agevole rapporto con l'amministrazione, che, attraverso il coordinamento in sede locale dei propri mezzi e delle proprie risorse, potrà migliorare la sua organizzazione e la qualità dei suoi interventi. Va sottolineato, poi, che per tutti i servizi, le attività e i rapporti in materia di Iva ci si dovrà rivolgere direttamente all'Ufficio delle Entrate oppure alla sezione staccata, senza doversi più recare ad Alessandria». [m. fa.]

ASL 22

S'inaugura il Day hospital

OVADA. Oggi pomeriggio, alle 15,30, all'ospedale di Ovada, in via Ruffini 22, sarà inaugurato il nuovo Day hospital. Come è noto, lo spazio per il nuovo reparto è stato ricavato praticamente nella parte del nuovo fabbricato, nella quale erano ospitate le religiose in servizio in ospedale. È proprio per dare spazio al nuovo servizio, che è un ulteriore tassello che si inquadra nella concreta azione di potenziamento dei servizi della struttura ospedaliera, per le religiose è stata attivata una nuova residenza fuori dal complesso ospedaliero (per limitare il più possibile i disagi, è stato individuato nelle immediate vicinanze).

Alla cerimonia d'inaugurazione di oggi pomeriggio interverranno le autorità locali e provinciali, assieme al direttore generale dell'Asl 22 di Novi-Acqui e Ovada, Giorgio Martiny, ed è previsto anche la presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. [r. bo.]

Lanciati durante una festa di tifosi del Toro sono arrivati fino a Bornasco

Palloncini granata da Nizza a Pavia

I due centri stanno progettando un gemellaggio

GARZA

E' una favola «granata» da una festa di tifosi nizzesi del Toro per il ritorno in A, e nata un'amicizia tale da dar vita un gemellaggio con Bornasco, paesello comune della provincia di Pavia. Tutto per dei palloncini lanciati durante la manifestazione, ed arrivati casa di un'attivista della locale pro loco, dopo un viaggio di un centinaio di chilometri. Telefonate, messaggi ed ora una partecipazione dei nizzesi alle feste patronali del centro pavese. Tutto è nato al termine della festa granata all'Oratorio: un grande appuntamento con cena ed ospiti al tavolo c'erano anche gli ex calciatori Antonio Comi, Angelo Ceresoli ed Enrico Albrigi.

Al taglio della torta (un toro di mirtilli realizzato dalla pasticceria Artigianal, sono stati «liberati» in cielo 300 palloncini granata. Formavano tanti grappoli, ciascuno con una lettera inneggiante al Toro. Qualche giorno dopo, la sorpresa: Linda Torriani, una brasiliana sposata con un italiano abitante alle porte di Bornasco, ha trovato in giardino il messaggio calcistico contenente l'invito a telefonare a Nizza per vincere in dono due bottiglie di Barbera d'Asti della Cantina Antica conten di Castelvero, imprezzosite da un'etichetta con il Toro rampante, firmata da Massimo Rocca. Linda Torriani, attivista col marito della Pro loco del paese, ha subito chiamato.

E già domenica una delegazione di nizzesi (ci sarà anche don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio) guidata dai tifosi Piero Zappa, Gigi Pistone, Giuseppe Giolito, Aldo Camporino e Laura Pesce, partirà verso la provincia di Pavia.

Senza dimenticare di portarsi appresso vino, prodotti locali e qualche dépliant su Nizza: la promozione, quella del territorio: questa volta, può passare anche attraverso un grappolo di palloncini-ambasciatori color granata.

[e. co.]

L'etichetta granata prodotta a Nizza

Moncalvo: gli esperti Coldiretti ridimensionano i rischi della nuova malattia

«Flavescenza viti, non è un flagello»

Sabato un altro summit con i tecnici a Rosignano

MONCALVO

«Troppi allarmismi intorno alla flavescenza dorata». Lo sostengono gli esperti della Coldiretti, che a Moncalvo hanno incontrato gli agricoltori della zona per discutere di questo nuovo flagello delle viti.

La «flavescenza» è un fitoplasma portato da una cicalina, lo «Scaphoideus tinatus» che trasmette il morbo dalle piante sane a quelle infette. Il fenomeno, che pare sia stato «importato» dalla Francia attraverso materiale vivaistico non selezionato, ha incominciato a manifestarsi soprattutto nel Nord Est dell'Astigiano, il Moncalvese, le zone di Montiglio, Agliano e ai confini con l'Acquese (Castelboglione, Moranzana, Montabone). Casi sporadici sono stati segnalati a Calosso, Costigliole, San Damiano. I tecnici, una volta accertata la malattia che porta al disseccamento dei grappolini e a un deperimento della pianta, consigliano l'immediato estirpo della vite colpita per evitare il propagarsi ad altri ceppi e di eseguire trattamenti con insetticidi per bloccare la riproduzione dell'insetto «portatore».

Della «flavescenza» di discuterà ancora sabato, in una giornata di studio promossa dal Comune di San Giorgio, con agricoltori e tecnici e la partecipazione del dottor Lorenzo Corino, direttore della Sop di Asti dell'Istituto sperimentale di viticoltura del ministero per le Politiche agricole. Il ritrovo è alle 9 alla cantina sociale di Rosignano, per una visita ai vigneti colpiti; alle 10,30, all'azienda agricola del Castello d'Uviglie di Rosignano, tavola rotonda sulle «Problematiche connesse al deperimento delle viti del Monferrato casalese e possibili rimedi». [r. s.]

La «flavescenza» fa morire le viti

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Dal Tortonese e dall'Alessandrino un quarto della produzione nazionale

In tavola un profumo antico

I segreti per scegliere i meloni più gustosi

LA coltivazione dei meloni raggiunge, in provincia, i 100 mila quintali ed è principalmente diffusa nei territori di Isola Sant'Antonio, Castelnuovo Scrivia, Sale, Castellazzo Bormida, Rivalta Bormida e Casalcermelli.

La coltura, come spiega il tecnico Coldiretti Giancarlo Bassi, richiede caldo e terreni umidi e ben drenati. I meloni possono essere coltivati all'aperto, in cassone oppure sotto campanature. In tutti i casi, il terreno va lavorato molto tempo prima e con grande cura.

Tre o quattro piante produrranno una dozzina di meloni. I fiori sono gialli ed i frutti consistono in un caratteristico peponide che può avere però grandezza, forma e colore differenti, a seconda della varietà. A questo proposito, due sono le principali suddivisioni: cantalupi e reticolati. I primi, originari di Cantalupo, paesino nei pressi di Roma, sono i più precoci. Hanno frutto sferico, con buccia liscia o bitorzoluta gialla, giallo arancio o verde. I meloni reticolati, diffusi in provincia di Alessandria, hanno la buccia percorsa da linee in rilievo, da cui deriva il nome, sono più tardivi dei primi, di forma rotonda oppure oblunga e di grandezza variabile.

Ad Isola Sant'Antonio, grosso centro del Tortonese, abbiamo incontrato uno dei produttori locali, Luigi Silvani, che da oltre 10 anni si è specializzato proprio in meloni e peperoni. Si dedica alla coltivazione di meloni precoci e tardivi, saltando la produzione intermedia.

«Ho scelto questa strada - dice Silvani - perché la minore produzione mi garantisce una maggiore qualità e il prodotto precoce mi permette di inserirmi in una ben determinata fascia di mercato, occupata di solito dalla produzione toscana, mantovana o veronese. In totale la mia produzione è di circa 400 quintali annui. Il prodotto precoce lo raccolgo da metà giugno ai primi di luglio, quello tardivo da metà agosto a metà settembre».

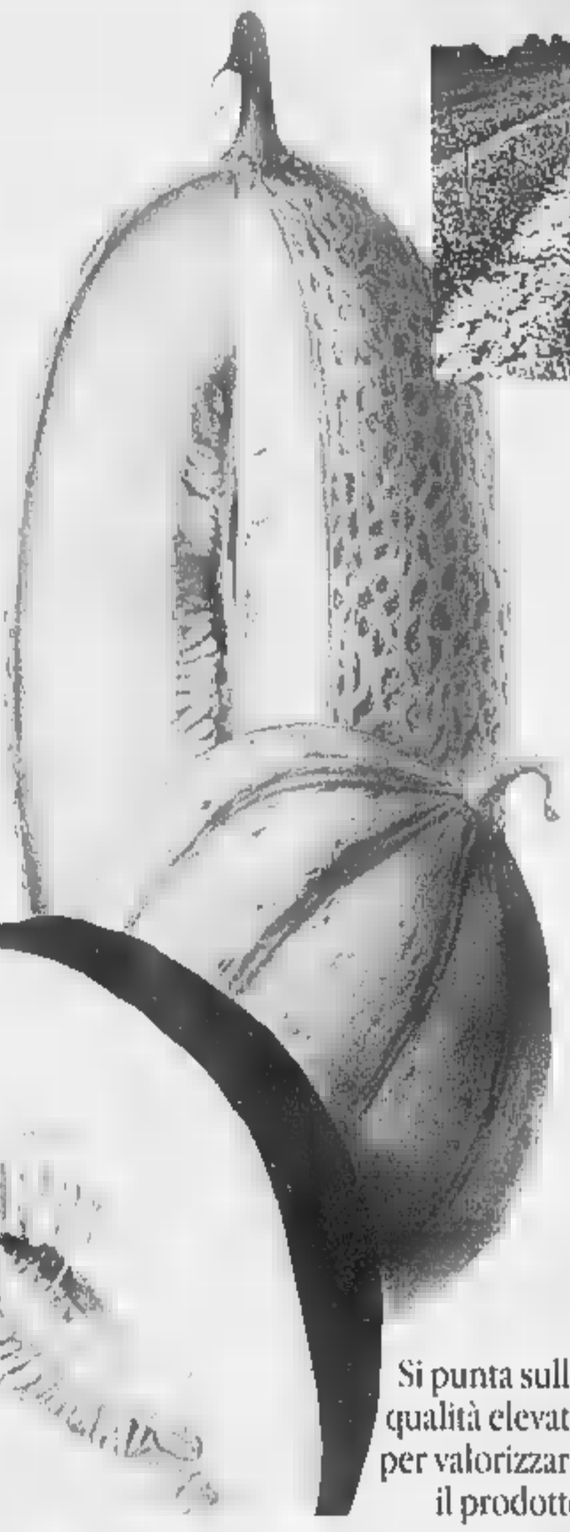
Per Silvani, come per gli altri produttori della zona, lo sbocco commerciale è rappresentato dai mercati locali, oltre ai grossisti tortonesi e ai negozianti che fanno acquisti direttamente sul posto.

Ma come acquistare un melone che sappia veramente di melone? Il consiglio è di utilizzare tre dei cinque di cui siamo forniti: vista, olfatto e tatto. Innanzi tutto, occorre osservare attentamente l'aspetto del frutto, la reticolatura, che deve essere completa, e le linee in rilievo, che devono essere gialle, indice di maturazione. Poi bisogna fare attenzione al profumo, che deve essere quello tipico e intenso del melone. Infine bisogna provare la consistenza della polpa.

Un sistema abbastanza diffuso anche fra i profani per saggiare il grado di maturazione di un melone è quello di premere il frutto sulla parte opposta all'attaccatura del gambo: se la buccia cede leggermente sotto la pressione delle dita, il melone è maturo. Attenzione, però, se dovesse cedere troppo significa che il grado di maturazione è già troppo avanzato.

Certo sono metodi non facili e comunque non infallibili, tant'è che anche fra gli addetti ai lavori c'è chi sostiene che è quasi impossibile giudicare la qualità di un melone, il suo grado di maturazione, se prima non lo si è tagliato e assaggiato.

In alto, il produttore Luigi Silvani di Isola S. Antonio



Si punta sulla qualità elevata per valorizzare il prodotto

DOVE ANDARE

Dal produttore al consumatore

Meloni doc, anche di modeste quantità, possono essere acquistati direttamente sul posto. Indichiamo alcune aziende dove la qualità è di casa. Il prefisso telefonico è sempre 0131.

Isola S. Antonio. Giampietro Balduzzi, via Pratolongo, tel. 7178; Arturo Dallera, via Balduzzi 12, tel. 857457; Azienda agricola Il Casone, di Marco Dallera, via Mazzini 85, tel. 857176; Cristiano Garberi, fraz. Mezzo Nuovo 30, tel. 857316; Antonio Goggi, via Pratolongo 14, tel. 857237; Grazia Deambrogi, via Mazzini 60, tel. 857148; Giuseppe Poggi, fraz. Casonini 19, tel. 857264; Carlo Reguzzoni, via Cantoni 45, tel. 857153; Luigi Silvani, cascina Celestina 3, tel. 857531; Giancarlo Taverna, via Casonini 52, tel. 857263; Maria Rosa Villani, frazione Mezzo Nuovo, tel. 857306; Giorgio Fracchia, frazione Capraglia 36, tel. 857506.

Sale. Giovanni Balduzzi, cascina Campaccio 2, tel 828977; Mario Taverna, cascina Dondera, tel 828991; Maria Luisa Guerra e figli, frazione Molinari Nuovi 1, tel 828880; Ernesto Validaterra, cascina Rivassa 1, tel. 828812; Carlo Oliveri, cascina Scannata 8, tel. 849641; Franco Ponta, frazione Gerbidi, tel. 848953.

Castelnuovo Scrivia. Giuseppe Bassi, cascina Bossola 4, tel. 820733; Gino Maggi, cascina Belvedere, tel 855289; Francesco Maggi, frazione Sesto, tel. 855266.

Guazzora. Gian Luca Moglioli, via Statuto 11, tel. 857474; Francesco Angelera, via Statuto 54, tel 857477

Castellazzo. Alberto Debandi, via Aulara 2, tel. 279530; Luigi Sburlati, via Centanni 32, tel. 275512

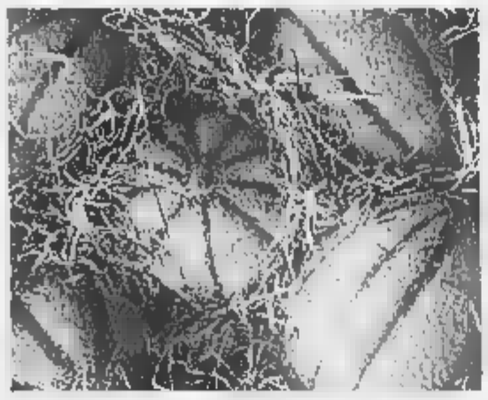
Casalcermelli. Paolo Gambetto, via Gerbida 34, tel. 279208.

Rivalta Bormida. Fratelli Porati, regione S. Remigio 124, tel 372212

UNA STORIA CHE SI PERDE NEL TEMPO

Frutto apprezzato da greci e romani e veniva citato anche dal Boccaccio

Sull'origine, comunque antichissima, del melone non vi sono certezze. C'è chi lo vuole originario dall'Asia occidentale e chi, i più numerosi, propende per la sua provenienza africana, da dove si sarebbe poi diffuso in Cina e in India e poi anche in Medio Oriente e nell'area classica del Mediterraneo, per giungere sino all'Italia, come testimoniano alcuni dipinti scoperti a Ercolano. Del dolce frutto parla, ad esempio, la Bibbia, dove si dice che gli Ebrei avevano nostalgia dei meloni dell'Egitto, ma si sa quanto poco attendibili siano le traduzioni della Bibbia, specialmente se riferite a piante e frutti.



Tra i primi a citare i meloni c'è il romano Plinio il Vecchio

Del resto, i Greci usavano la parola «melon» per mela e Ateneo adoperò il termine «pepon» per ogni frutto maturato al sole. Il primo a citare un frutto simile al nostro melone, ma che chiamò «melopepo», fu Plinio il Vecchio, che ebbe modo di conoscerlo nel Napoletano. Molto probabile, però, che i frutti allora coltivati fossero molto diversi da quelli oggi conosciuti. Negli anni successivi divenne più marcata la differenza fra meloni e poponi, che oggi è invece dovuta solo a variazioni regionali di linguaggio. Il Boccaccio, ad esempio, citò «i lunghi meloni ed i gialli poponi» e, all'inizio del Cinquecento, Giovanni Rucellai ricorda «il cucumer torto che l'Etruria chiama mellone».

Col tempo, come detto, la distinzione fra melone e popone è andata perdendosi ed è molto probabile che con i due termini si indicassero due diverse varietà, quelle che oggi chiamiamo comunemente melone d'estate e melone d'inverno.

LA RICETTA: MELONCINI CON LE FRAGOLE

Meloncini con fragole (per 4 persone)
2 piccoli meloni
250 grammi di fragole
4 cucchiai di zucchero
6 cucchiai di rum bianco o maraschino

Prima di tutto, lavare i meloni, quindi tagliare ai due poli una piccola calotta e dividere i meloni a metà, nel senso della larghezza. Servendosi di un cucchiaino, eliminare semi e filamenti, quindi con uno scavino da frutta prelevare la polpa, a forma di palline. Raschiando con un cucchiaino, lisciare l'interno delle scorze. Pulire le fragole e metterle in un terrina con le palline di polpa di melone, cospargere il tutto con lo zucchero e bagnarlo con il liquore, mescolando con delicatezza. Inserire la terrina e le mezze scorze nel frigorifero e lasciarle per circa un'ora.

Al momento di portare in tavola, riempire le mezze scorze con le palline di melone e le fragole, versare nelle mezze scorze il sugo rimasto nella terrina.

Un utile accorgimento scenografico può essere quello di mettere in bella vita, nello strato superiore, le palline di melone meglio riuscite e le fragole più belle e sorpose. Al posto delle fragole si possono utilizzare i lamponi. Per condire, c'è chi aggiunge anche la scorza d'arancia grattugiata, in modesta quantità.

Anche per te.

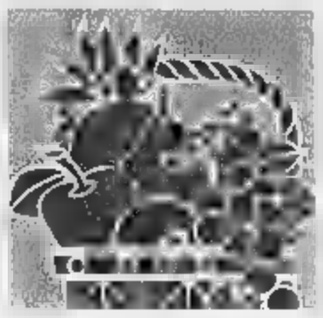
Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, • 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

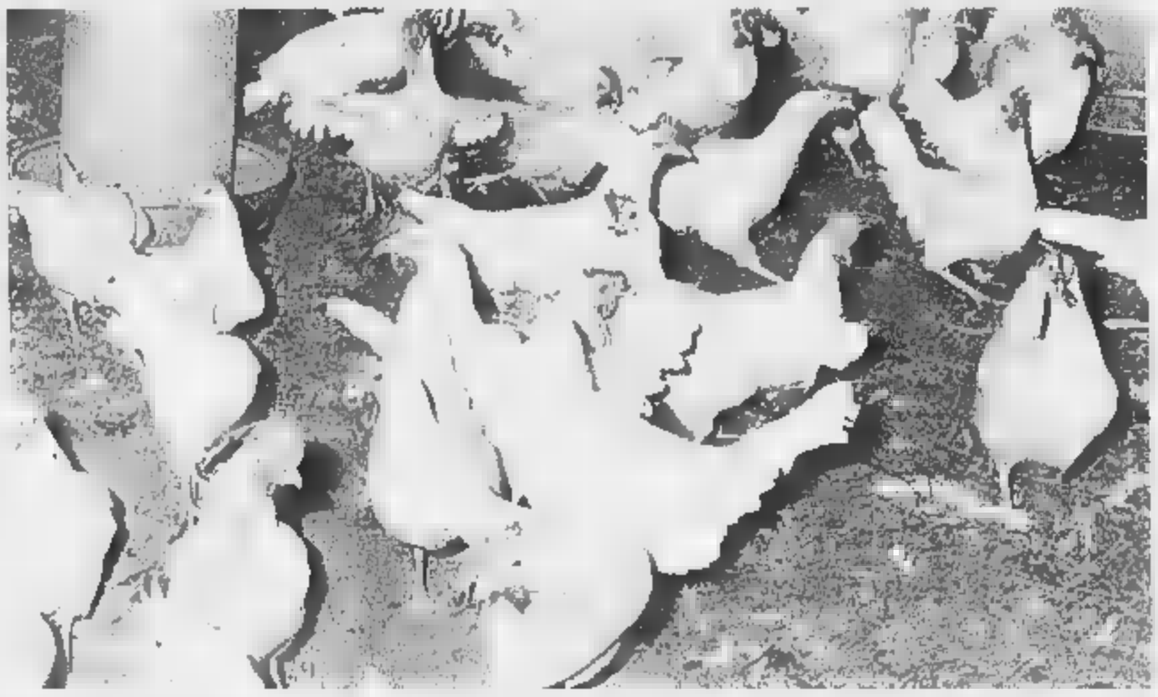
Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino,	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903



Appello del presidente della Coldiretti Paolo Bedoni dopo la vicenda dei polli alla diossina

«Tutti insieme per certificare la qualità»

Anche il made in Italy a rischio senza una seria autotutela



Il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, prendendo spunto dall'allarme provocato dalla vicenda dei polli alla diossina, ha lanciato un appello a tutte le categorie per un impegno comune in iniziative che mirino alla tutela della qualità dei prodotti agroalimentari made in Italy

LA vicenda dei polli alla diossina ha avuto, inutile negarlo, pesanti ripercussioni anche sul mercato italiano, pur immune da problemi di quel genere. Da qui il campanello d'allarme che ha messo in guardia il mondo agricolo italiano, preoccupato di riconquistare la fiducia dei consumatori verso prodotti nei quali la qualità e la genuinità non sono mai venute meno.

Riportiamo, in tale contesto, l'intervento del presidente della Coldiretti Paolo Bedoni, durante la presentazione dell'appello per la salvaguardia dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani, sottoscritto da Coldiretti con Legambiente, Slow-food, Confagricoltura, Cia e Cnn.

«C'è una lezione che dobbiamo trarre dallo scandalo dei polli alla diossina: non possiamo stare più con le mani in mano ad aspettare che altri risolvano il problema della salvaguardia della salute e della genuinità degli alimenti. In questo settimane si è visto che l'Italia è il Paese più attento e vigile, da questo punto di vista. Ma non ci possiamo accontentare di questo, perché è illusorio pensare che in un'Europa fondata sul mercato unico un Paese, alla lunga, sia in grado di difendersi da solo. L'intero "made in Italy" alimentare è a rischio: parliamo di una produzione agricola di 60 mila miliardi che le nostre imprese mettono annualmente sul mercato. Non non siamo in grado oggi né di tutelare le nostre imprese né di tutelare il consumatore, perché non esiste un sistema di certificazione e di controlli che ci metta in condizioni di dare tutte le garanzie e le informazioni necessarie al consumatore. Possiamo garantire il consumatore solo quando siamo noi a portare direttamente il prodotto al consumatore, ma si tratta naturalmente di un segmento di mercato molto piccolo. Voi oggi lavorate bene a difendere il made in Italy, ma dobbiamo avere l'onestà di dire che, se non ci sbrighiamo a prendere provvedimenti seri di autotutela, anche il made in Italy è a rischio. Né più né meno delle altre produzioni nazionali.

Quello che ci impressiona è l'esistenza di un sistema di complicità internazionali (in questo caso specialmente europee) che ci sono dietro lo scandalo della diossina e dei mille altri che covano sotto la cenere. O noi ci decidiamo a dare battaglia a questo sistema di complicità oppure siamo destinati a finire nella stessa rete».

Per questo il consiglio nazionale della Coldiretti ha deciso due cose molto importanti: «La prima, di mobilitare tutte le strutture nell'ambito del progetto Campagna Amica perché si realizzi sul territorio una grande alleanza con i consumatori a difesa della genuinità e della tipicità delle nostre produzioni. Non ci possiamo più fidare di nessuno: questa operazione di sensibilizzazione la dobbiamo fare in prima persona e naturalmente siamo aperti ad ogni forma di lavoro e di collaborazione con le altre organizzazioni del mondo agricolo, dell'ambientalismo, della cultura alimentare. Questa sarà la nostra grande battaglia d'autunno. La seconda, di investire il livello istituzionale chiedendo al Governo di portare sul tavolo agroalimentare il problema di un'iniziativa italiana a livello europeo. Noi dobbiamo arrivare a definire, insieme con l'industria e la distribuzione, un rigido sistema di regole e di controlli che ci metta in condizioni di conoscere e di informare il consumatore sull'intero processo che va dalla produzione alla vendita del prodotto». «Noi - ha aggiunto Bedoni - dobbiamo aprire un dialogo serio, deciso con l'industria agroalimentare e con il mondo della distribuzione, affinché si impegnino con noi a realizzare un sistema di certificazione e di controllo della qualità che metta l'intero comparto sotto totale trasparenza. Dovremo fare un accordo di ferro e fare una battaglia a livello europeo. Senza compromessi e senza indulgenze. Questa battaglia, in Italia e in Europa, deve essere educativa ed autoeducativa. Siamo a livelli altissimi di rischio, dobbiamo realizzare un salto di qualità. In questa settimana di mancanza di regole e di controlli ferrei, l'agricoltura italiana e il made in Italy alimentare sono quelli che hanno di più da perdere».

Parte l'iniziativa «Campagna Amica»

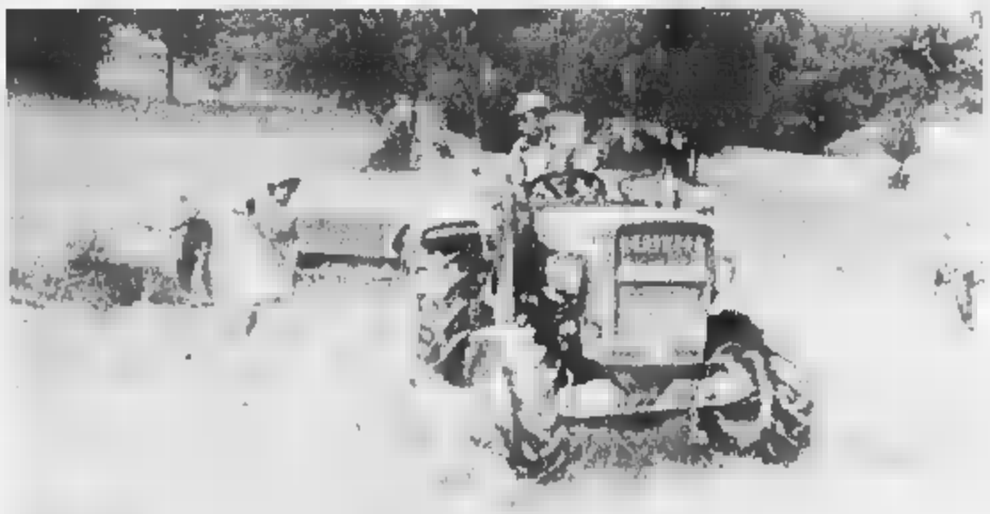
Avvicina due mondi: agricoltura e consumatori

Si afferma una nuova cultura dei consumi che privilegia i prodotti di qualità

Il progetto Campagna Amica, al cui allude nel suo intervento il presidente Coldiretti Paolo Bedoni e che si avvale anche di un supporto editoriale con la creazione di un mensile che porta lo stesso nome, ha come obiettivo quello di avvicinare due mondi sino ad ora abbastanza distanti, quello dell'agricoltura e quello dei consumatori: in altre parole, la città e la campagna.

Del resto, lo spirito dell'iniziativa è molto ben rappresentato nell'editoriale della nuova pubblicazione. Perché Campagna Amica? Non è che esista, o sia mai esistita, una campagna «nemica». Esiste ed è sempre esistita una campagna che non si è lasciata conoscere. Che non ha voluto o forse ha temuto il dialogo. Che ha vissuto un senso profondo di isolamento e di declino. Che ha creduto di rappresentarsi attraverso le proprie debolezze, inconsapevole di quanto grandi fossero le proprie risorse. Rivolta al passato, ignara delle opportunità che la sua stessa evoluzione le veniva offrendo. L'intento del progetto è invece quello di superrappresentare una che realmente è oggi la campagna, cogliendo i cambiamenti che hanno attraversato in profondità il settore agricolo. Cambiamenti culturali, prima di tutto, conseguenza di innovazioni profonde dal punto di vista tecnologico e imprenditoriale. Ma anche cambiamenti recenti nella struttura dei consumi. Si tratta di cambiamenti che certo non cancellano, ne potrebbero, il grande flusso diseducativo del trash alimentare e del fast food, ma che aprono orizzonti nuovi alle produzioni di qualità con tutto quel che ne deriva in termini di sviluppo delle professionalità agricole, di riscoperta e reinvenzione del legame profondo fra agricoltura e territorio. Ed anche, ovviamente, da nascita di nuove imprese e di rivitalizzazione di quelli che nel linguaggio socioeconomico si chiamano sistemi locali di sviluppo».

Campagna Amica vuol dimostrare anche un'altra cosa: che non esiste una campagna delle vacanze distinta da una campagna del lavoro. Per la semplice ragione che non può esistere una campagna delle vacanze, dei cui frutti, in senso lato, tutti possono godere, senza un sistema di imprese in grado di svilupparsi e riprodursi in modo redditizio e competitivo.



Gli agricoltori, oltre alla loro esperienza, devono avere conoscenze utili a fornire prodotti genuini e naturali

Questa campagna del lavoro è oggi composta da un insieme di conoscenze e di competenze che il mondo agricolo trae, oltre che dalla propria esperienza, dalla propria capacità di utilizzare tecnologia e ricerca, specialmente al fine di offrire prodotti genuini, anzi naturali. Questo conoscenze e competenze sono prima di tutto patrimonio individuale di ciascuna delle persone, uomini e donne, che in campagna vivono e lavorano. Questa è una caratteristica della vita agricola e del rapporto agricoltura-ambiente: oltre un certo limite, non c'è, né può esserci parcellizzazione del sapere «agricolo». Ci sono supporti specialistici, ma l'imprenditore agricolo deve avere una forte conoscenza personale e diretta dei processi colturali che sono alla base della sua impresa. Per questa ragione quello dell'imprenditore agricolo è un mestiere affascinante: un lavoro fondato su una combinazione di tradizione e di innovazione nel quale confluiscono una serie impressionante di conoscenze.

Ma l'intento di Campagna Amica è anche far conoscere tutto ciò che oggi lega la campagna e il mondo dell'agricoltura al resto della società: l'economia agricola alla politica economica, i produttori ai consumatori, la città alla campagna. Tutto ciò che fa della campagna l'ambiente in cui più efficacemente si può realizzare l'incontro tra il desiderio dell'uomo di vivere e di alimentarsi in modo sano ed equilibrato e la concreta capacità di operare perché questo sia possibile attraverso il lavoro di tutti i giorni.

FATA
GRUPPO FIAT
ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° Piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

Può essere un'idea vincente per una cena o un weekend da trascorrere immersi nel verde

Agriturismo tra castelli, locande e tende

Terranostra garantisce l'affidabilità delle aziende associate

LA stagione è propizia: ed allora non poteva mancare un'altra pagina dedicata all'agriturismo, un modo diverso di trascorrere un periodo di vacanza, un weekend od una cena con amici, sicuri di trovare tanta disponibilità, contatto con la natura e soprattutto certezze per quel che si mangia e si beve, perché è regola ormai consolidata dell'agriturismo di mettere in tavola prodotti sicuri, quasi tutti tassativamente di produzione propria.

Le aziende agrituristiche che presentiamo sono affiliate a Terranostra, l'associazione voluta dalla Coldiretti e che garantisce la qualità del servizio grazie ai continui controlli e ad uno scrupoloso test selettivo cui deve sottoporsi chi vuole entrare a fare parte della famiglia di Terranostra.

Bruno Spazzarini, titolare della cascina omonima a Borghetto Borbera in frazione Molo: è il «regno» dei funghi

Cascina Spazzarini, Borghetto Borbera, frazione Molo, tel. 0143-638730. La raggiungi facilmente dal casello autostradale di Vignole Borbera, prendendo per Borghetto per poi svoltare a sinistra verso la frazione Molo. L'ingresso di quella che era un tempo la Trattoria dei Cacciatori, gestita dal padre dell'attuale proprietario, Bruno Spazzarini, si apre direttamente sulla strada provinciale. Si entra nella parte del locale adibita a bar, ma basta alzare gli occhi verso la parete e osservare le numerose gigantografie per capire subito che è capitato nel regno dei funghi e dei tartufi, che qui vengono serviti tutto l'anno, abbinati a numerosi piatti. Del resto, il patron Bruno Spazzarini ne ha avviata una fiorente attività commerciale. «Sino al 1993- ricorda- mi occupavo di allevamento di bovini e produzioni agricole, oltre a commercializzare funghi e tartufi, poi ho deciso di integrare queste attività con l'agriturismo, utilizzando la struttura della trattoria paterna. E' stato un successo, la cui chiave è semplicissima: offrire esclusivamente prodotti genuini, al giusto prezzo, e poi montarsi la testa se le cose cominciano ad andare bene».

La sala da pranzo è arredata con gusto e ricerca del particolare appropriato. I tavoli sono distanziati l'uno vicino all'altro ed in fondo alla sala fa bella mostra un pianoforte.

E' il regno della moglie del patron, Anila, che al servizio ai tavoli alterna quello in cucina. L'agriturismo si dedica soprattutto alla ristorazione, ma per chi vuole trascorrervi il weekend sono disponibili alcune camere. Fra i vari piatti del menu, vanno per la maggiore lapprezzati anche dal gastronomo Edoardo Raspelli, che ne fu entusiasta l'carpaccio con tartufo, frittatina e fiori di zucca al tartufo nero, tagliolini e agnolotti al tartufo, crespelle ai funghi agnello arrosto con funghi porcini impanati e fritti, arrosto di vitello. Fra i dolci: torta di mele, crostate, panna cotta, bonet. E poi i vini: Barbera, Bonarda, Dolcetto e Cortese. Il conto, per tutto questo, non supera le 50 mila lire.

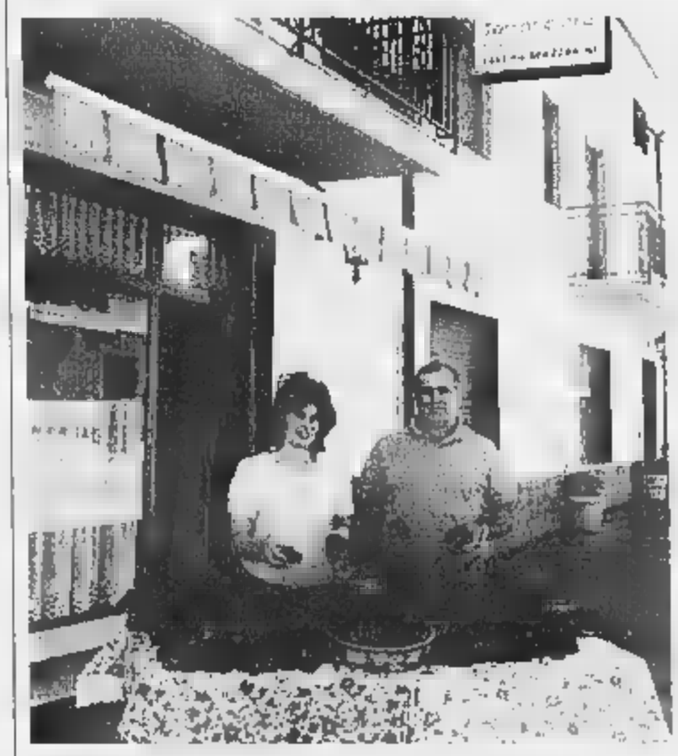
Azienda agrituristica e vitivinicola Grotta di Lourdes, San Giorgio Monferrato, cascina Falzona, tel. 0142-72472. E posta sulle prime colline del Monferrato, a 270 metri sopra il livello del mare, e domina su uno splendito panorama che nelle giornate soleggiate abbraccia gli Appennini liguri.

La sua storia è nata nei primi anni del 1900, con gli avi dei fratelli Giuseppe, Celestino e Pier Giorgio Ganora, che oggi la dirigono con grande passione e professionalità. La parte dell'azienda dedicata all'agriturismo si compone di due camere con quattro posti letto, sistemate in un fabbricato attiguo all'abitazione padronale, ma vi è anche possibilità di campeggio con tre posti per roulottes e altrettanti per tende. All'ospite viene proposta la mezza pensione, la pensione completa o anche solo la ristorazione, su prenotazione. Dalla cucina giunge un trionfo di piatti tipici: salumi, bagna cauda, agnolotti, risotto al Ronarda, pasta e fagioli, fritto misto alla piemontese, frittatine, carne cruda, bollito misto, arrosti misti, torta all'amaretto. Il tutto accompagnato da vini doc e di produzione propria, che sono il vanto dei fratelli Ganora: Barbera del Monferrato, Dolcetto, Bonarda, Chiaretto, Grignolino, Freisa, Cortese, Arneis. «La nostra attività - dicono - verte dal vitivinicolo all'agricolo ed allo zootecnico fino a sfociare nell'ortofrutticolo. L'esperienza accumulata nel tempo, unita alla nostra grande passione ci permette di produrre annualmente circa 2000 ettolitri di vino, destinato al commercio ed alla vendita in azienda. Da circa sei anni abbiamo iniziato una produzione in campo alimentare di tutti quei prodotti dell'orto e del frutteto lavorati e confezionati senza conservanti: confetture sott'olio, salati, agrodolci, sottospirito, scrupolati. Commercializziamo inoltre risi, polenta, legumi, pasticceria, miele, liquori, grappe, nocciole, amari, olio, salse (tartufo)».

Dall'alto la Cascina Battigliana, a San Sebastiano Curone, l'azienda agricola di Lourdes, a San Giorgio, e Villa Peruna, che si trova a Calliano

Piatti prelibati con tartufi bianchi o neri

Sono esaltati i sapori di agnolotti e uova al tegamino



I titolari della cascina Spazzarini propongono anche i profumati tartufi

SONO numerose le aziende agrituristiche che fra i loro piatti più rinomati inseriscono quelli preparati con i tartufi. Vediamo di conoscerne un po' meglio le caratteristiche e, perché no, qualche curiosità.

Conosciuti ed apprezzati dai Romani, con il sontuoso gastronomo Apicio che ne ha tramandato varie ricette, i tartufi, costosa leccornia per buongustai, altro non sono che funghi ascomiceti sotterranei, che crescono, di solito a 30 o 60 centimetri del sottosuolo, nelle immediate vicinanze di particolari alberi o erbe. Poiché sono completamente interrati, per trovarli vengono da sempre utilizzati i cani o, in qualche raro caso, i maiali.

Lo scarso utilizzo di questi ultimi, che pur ne sarebbero bravi cercatori, è dovuto al fatto che, se il padrone non è più che svelto ad impossessarsene, il tartufo viene mangiato dall'animale. I cani invece, addestrati, si accontentano di venire ricompensati con un boccone di altro tipo. Quando il cane trova il tartufo (e le spedizioni avvengono all'alba o nel cuore della notte, lontani da occhi indiscreti) comincia a scavare freneticamente, sino a quando chi lo accompagna non interviene con una apposita zappetta per estrarlo. Del resto, l'aroma diffuso dal tartufo è così potente che anche il cercatore, dopo un piccolo scavo, è in grado di avvertirlo.

I tartufi più celebrati sono quello bianco, italiano, e quello nero, detto Del Périgord, per la sua origine francese. Il tartufo bianco assomiglia ad una patata novella, di un giallo gessoso, di forma ineguale e di grandezza diversa. L'odore è unico, piccante e caratteristico. Di solito si affetta direttamente sul piatto, in quantità direttamente proporzionale alle possibilità economiche, utilizzando una speciale grattugia che lo taglia in finissime lamelle. In cucina si accompagna a risotti, agnolotti, fettuccine, pate, piatti di carne, fonduta, bagna cauda, uova al tegamino.

Il tartufo nero, molto simile alla carbonella da grigliа, è ricoperto di piccoli bitorzoli e la sua produzione è più abbondante del bianco, il che ne determina un prezzo minore. Come il tartufo bianco ha un profumo intenso e caratteristico, ma è quasi insapore. A differenza del bianco, che viene consumato crudo, può anche essere cotto.

Anche per te.

Tutti I giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTRATTUALE
ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
AGRICOLTURA DI GRUPPO
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COMUNICAZIONE
L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti ▪ Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 - TEL 0131 226655
CENTRI TAVOLA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 - TEL 0131 226655
POSATERIA DA REGALO

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farao un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'asalto Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz '99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Andrognini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricongiungono dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea e il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz '99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati di «gran stellare», Lew Soloff, Vincent Chancey, Ralph Alessi, Ravi Coltrane, Chris Cheek, Steve Cardenas, Andy Ezrin e Terri Lyne Carrington.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pantheon.it/genova.jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova [m. b.]

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

A GAMBETARO

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianni Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Ottotet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. [g. ga.]

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi Italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guihen Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «presidio» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Nimrad Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Ghendimenti al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 19 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 30 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni allo 1at di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sopitarro tours di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. [e. f.]

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Sul manifesto la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo bassomina ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare più stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Rionda, che inimerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico. Roberto Bongiosso (violino, mandolino, mandola), Fulvio Berggaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Maurizio Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Lanteccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '00.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San B

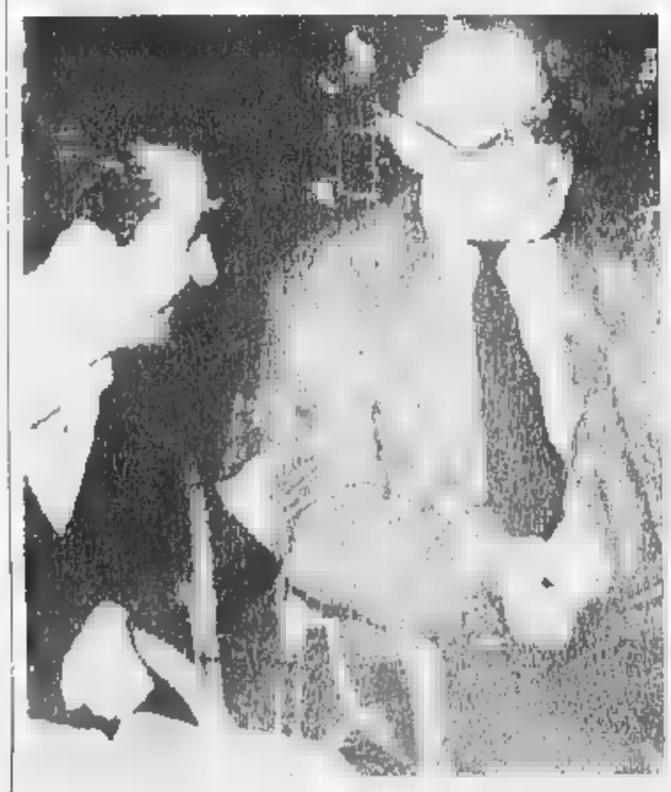
La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappo, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Polollo, terra bianco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bobi Senarega, il 5 sarà di scena la Monty Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel



Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

Stefano Pezzini

ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un uomo nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yachts della jet society, dai Krupp agli Agnelli. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagnano Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Parata di bande e rassegna corale in Liguria

GENOVA. Riportano il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Magnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Montansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Taglolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Terre del Vino in VALLE GRUPPA
VENERDÌ 9 luglio
SABATO 10 luglio
DOMENICA 11 luglio

La CANTINA SOCIALE
Rosignano
del MONFERRATO
VINVITA ALLA FESTA DEL VINO
in VALLE GRUPPA
Via Regione Isola 2 A ROSIGNANO Monferrato
Tel. 0142 488139 Fax 0142 488307

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignale danza salgono gli Amilina, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in prima nazionale - s'intitola «Nunana» (ovvero regalo dei nostri antenati) e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei «vip». I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro (il «tauhougan») riservato solo ad anziani, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo proporrà un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A Vignale si balla sotto la grande «vela» in piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, cral e scuole). Informazioni allo 0142-930.005.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di Danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21.30, è affidato al Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen», con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad **Acqui** i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 10 mila): informazioni ai numeri 011-473.01 89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di **Alessandria**) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, torchera ai Madrigali Magri di Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli. La band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altrimenti dopo il giovane cantautore romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '70 nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni: allo 0131-749.921 o su Internet: del sito lirfestival.com.

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

SCONTO PER I LETTORI DE LA STAMPA

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

ARONA

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, con lo sconto del 20 per cento. [c. m.]

GIRO diVITE

Sergio Miravalle

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «elaborazione», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comun denominatore di un territorio.

E non è un caso considerando che il «Vigneto Piemonte» copre circa 60 mila ettari coltivati ad altrettanti campi di calcio di serie A e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% a doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della Collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Carema del Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

Due distretti di peso evidentemente diverso da tanto una lotta di campanile: un battaglia tra produttori e dirigenti, tra destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si areni no delle secche della burocrazia, perché, come ammette l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che con i consiglieri Lido Riba (dsl) e Mariangela Cotto (ex Cdu), ha seguito il varo della legge, «dato le regole ora bisogna farle vivere».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la pedemonta dei troppi capannoni fra le Viglie e ancora

Enoturista anche dal Grappone

caldo), valorizzare la cultura contadina. E ancora coordinare l'attività delle enoteche regionali (sono 99) e delle botteghe del vino comunali (17 un record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni e degli enti locali, far nascere le strade del vino e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere ad esempio, una «banca dati» che dica quali sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A tutto vantaggio per primi gli enoturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni da esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

Per far questo i Distretti del vino (diventeranno Doc? Docg? Igt?) hanno un «governo» composto da esponenti del mondo produttivo (Provincie, Comuni, Camere di commercio e privato, ovvero consorzi, produttori, esponenti della cooperazione vinicola). Ci sarà un presidente per distretto con un comitato esecutivo di 12 membri e scelta evangelica? Una rappresentanza dei territori del Distretto. E questo è importante: i territori e non i partiti, le fazioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo «poltronificio»? I distretti avranno già a disposizione 11 miliardi nei prossimi 3 anni, più altri due per lassere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e il resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo spirito di campanile.

LOCANDINA

Bra

La Pfm a Folkestate

Inizia con uno dei gruppi italiani più che possono vantarsi di aver fatto davvero della musica [illegible]. L'undicesima rassegna Folkestate di via Cavour (ore 21,30), nel cortile di piazza Caduti, la Premiata Forneria Marconi. Il biglietto per [illegible] costa 25 mila lire [illegible] posti in piedi sono gratuiti. La Passegna prosegue [illegible] con il gruppo Doni [illegible] Flamenco. Infine [illegible] una delle ugole [illegible] che interpreta [illegible] Tre ballerini la tradizione [illegible] giocola di terra [illegible] il 23 luglio con il duo [illegible] chitarrista [illegible] Kinkle-Bernardi [illegible] Antiplatee [illegible] degli Ex Otago [illegible] ancora Ghedia [illegible] Andrea Parodi [illegible] Tazenda. Piemonte [illegible] nazionale [illegible] 0172-438.434.

Borgovercelli

«Miss in gambissima»

[illegible] questa [illegible] domani al [illegible] una [illegible] per [illegible] Miss Italia [illegible] Il titolo [illegible] un gambissima [illegible] Orchestra [illegible] Serata [illegible] Musica [illegible]

Domodossola

Grignani in concerto

Sbarca [illegible] all'ombra [illegible] Gianluca Grignani. Il cantautore milanese salirà [illegible] sabato alle 21 [illegible] Domodossola [illegible] lo, che in [illegible] corre la carriera [illegible] Grignani, da «La mia storia tra le dita» fino [illegible] «Lo cambierei» e «Il giorno perfetto» conclude la Passegna [illegible] insieme per un [illegible] ospitato tra [illegible] Mozzo, Little Tony, Enrico [illegible] ed Enrico Ruggeri. [illegible]

Specchio DELLA STAMPA

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.
Da sabato 10 luglio con
Specchio e LA STAMPA a soli L. 3500
in supplemento il 132 pagine
sull'Acquario di Genova, con
un buono sconto di L. 5000
per l'ingresso
Specchio. Prima riflette, poi parla.

La rassegna del Comune prevede anche visite guidate, recite e laboratori

Casale, concerti in piazza Mazzini

Il cartellone degli spettacoli estivi in città

CASALE

Musica, teatro, arte, cultura, laboratori, letture, chiacchierate, visite guidate, aperitivi e gelati: questi gli ingredienti del ricco cartellone proposto dall'Assessorato alle Manifestazioni e Cultura per i casalesi e per tutti coloro che trascorreranno i mesi di luglio e agosto in Monferrato.

Un susseguirsi di appuntamenti che rendono assai interessante la seconda edizione di «Estate a Casale», un mix di musica in centro, visite notturne alla città, laboratori per bambini nella cittadella, spettacoli, visite serali al Museo Civico, aperto fino a mezzanotte nel cortile storico, serate di lettura in biblioteca e tanto altro.

«Un programma molto vario, con appuntamenti di livello culturale e di svago, che sapranno accontentare i gusti dei casalesi e ai quali conto di poter prendere parte» commenta il sindaco Paolo Mascarino, durante la presentazione della manifestazione, alla sua prima conferenza stampa.

Si parte domani con il primo dei concerti in piazza Mazzini, curati da Radio Gold di Valenza, sul palco Fabrizio Poggi & i Chicken Mambo. Sono quattro le serate musicali, in programma da luglio sino al 27 agosto: a queste si aggiungono, sempre di domenica e ancora in piazza Mazzini alle 18,30 gli «aperitivi in musica».

Torna anche «Notti a Casale», il ciclo di visite guidate con i volontari dell'associazione «Orizzonte Casale»: quest'anno porteranno la gente alla scoperta di chiese e palazzi della città. Novità la doppia guida, tradizione il gelato gratis a tutti i partecipanti. Nel bosco della Cittadella, in sei pomeriggi di luglio - dalle 16 alle 18 - si tiene il baruttino recuperatori, laboratorio del Magico Teatro per bambini dai 5 agli 11 anni, mentre ad agosto funzionerà il laboratorio «Maschere&mascie», dai 12 anni in su, senza limiti d'età.

In Cittadella sono previsti anche due spettacoli teatrali, mentre di mercoledì in biblioteca si ripetono i momenti di lettura ad alta attività in terrazza, ad arte e cultura sono dedicati due appuntamenti nel chiostro di Santa Croce, alla scoperta di opere che meritano di essere particolarmente.

[r. sa.]

Gli appuntamenti di [illegible] a Casale

PIAZZA

9/7	Fabrizio Poggi & Chicken Mambo, ore 21,30
11/7	Western Comfort, ore 18,30
18/7	Marcello Milanese & The Machine, ore 18,30
25/7	Swingmakers, ore 18,30
30/7	Mersey Secl, ore 21,30
6/8	Jabiabà, ore 21,30
27/8	The Kitchen, ore 21,30

RECITE TEATRALI - CITTADELLA

31/7	Magico Teatro: «Due mogli per un giaguaro», ore 21
7/8	Mimi Ops: «Storie e code, [illegible] e affini», ore 21

VISITE GUIDATE CON «ORIZZONTE CASALE»

15/7	Chiesa di San Domenico, ore 21
22/7	Chiesa di S. Michele e Oratorio del Gesù, ore 21
29/7	Chiesa di Santa Caterina e Coro, ore 21
5/8	Palazzo Sangiorgio (Municipio), ore 21

ESTATE AL MUSEO-CHIOSTRO DI SANTA CROCE

12/8	Visita affreschi S. Nicola da Tolentino, ore 21
26/8	Pittura casalese fra '600 e '700, ore 21

Proseguono le premiazioni dello «Schubert» a Tagliolo

S'inaugura «Terzo Musica» con la Pulini al pianoforte

Leonardo Osella

TERZO

E' l'undicesimo anno che si tiene il Concorso nazionale pianistico «Terzo Musica e Valle Bormida» promosso dai Comuni di Terzo e Acqui e dall'Associazione Terzo Musica. Alla fase competitiva si aggiunge una invitante proposta di serate concertistiche. La prima è stasera, alle 21,30, nella parrocchiale. Vi partecipa Bruna Pulini, seconda al primo premio non fu assegnato lo scorso anno: nata a Pescara 25 anni fa, si è diplomata in Conservatorio ha poi frequentato l'Ecole Normale de Musique Alfred Cortot di Parigi. Si è perfezionata con Piero Rattalino, Marcella Crudeli, Mario Ferraris (musica da camera), Michele Marvulli (pianoforte e orchestra) e alla scuola di Franco Scala a Imola. Sono così arrivati anche vari riconoscimenti ai concorsi tra cui il Città di Maurizio '98 e il Città di Pisa '99.

Il programma di stasera abbraccerà vari autori. Inizio con tre Sonate di Domenico Scarlatti. Poi le «9 Variazioni K. 573» di Mozart, un lavoro che paga lo scotto del modesto tema iniziale, creato dal musico di corte prussiana Duport. Seguiranno due pagine temibili, «Toccata e fuga in re minore» di Bach Busoni e «Rapsodia spagnola» di Franz Liszt. Quest'ultima aprirà la strada a un capitolo folcloreggiante, che sboccerà nella «Andalusia» di Manuel de Falla e in tre «Danze argentine» di Ginastera.

Le serate musicali di Terzo proseguiranno sabato con il concerto che solennizzerà l'avvenuto restauro dell'organo Lingiardi 1853, con Letizia Romiti che eseguirà pagine di Frescobaldi, Zipoli e Bach. Domenica ci si sposterà nel teatro all'aperto di Acqui: suoneranno i vincitori delle varie categorie e sarà assegnato il Premio Tavella al miglior talento nessuna in mostra nella «Rassegna giovani esecutori».

Proseguono intanto, a Tagliolo, le premiazioni del Concorso Schubert: nel pianoforte solisti (concorrenti sino a 35 anni), primo premio assoluto alla giapponese Akiko Shimura, di 28 anni, e primo premio semplice a Cristiano Zanellato, 29, di Teolo (Padova); terzo Mauro Bertolino, 28, di Valperga.

Per la stessa categoria, duo pianistico a 4 mani, solo primi premi semplici: a Daniela Malnati, 34 anni, di Bologna e Donatella Scagliarini, 33, di San Giovanni Persiceto. Sezione Canto: premio assoluto al tenore coreano Tai [illegible]o King, 30, e 5 secondi premi: Hoon Shin Young, tenore, 29, di Seul; Ana Dragan, soprano, 30, di Belgrado; Cheol Jeon Seung, tenore, 27, Corea del Sud; Giorgia Trucco, tenore, 21, di Varzi ed Emanuela Tartaglino, soprano, 27, di Mongardino.

ALVISI SUONA LA BALBIANI D'ORGANO

ALESSANDRIA

S'inaugura sabato, alle 21,15, nella parrocchiale di Terzo la 20ª edizione della stagione estiva di concerti d'organo inserita nel circuito «Piemonte in musica»: all'iniziativa collaborano Provincia, Regione, Conservatorio «Vivaldi» e associazione «Amici dell'Organo». Il cartellone prevede cinque esibizioni di specialisti su strumenti di particolare valore, a cui seguiranno altri quattro appuntamenti in cui i solisti saranno diplomandi e neodiplomati del Conservatorio alessandrino. Un evento che segna anche la crescita della didattica in questa direzione.

Nel concerto inaugurale, Letizia Romiti proporrà musiche che vanno da Frescobaldi a Bach su un organo Lingiardi del 1853 appena restaurato. La rassegna farà poi tappa a Ricaldone (4 agosto) con un concerto di Frederic Munoz; nella collegiata di Serravalle (15 settembre) con un'esibizione del tedesco Ekkehard Schneck. Il 17 settembre all'oratorio dell'Annunziata di Ovada l'organista Alberto Bonetto sarà accompagnato dal trombettista Alberto Frugoni. Giusuarà il 1° ottobre, nella cattedrale di Alessandria, con il musicista polacco Roman Perucki.

Il ciclo di concerti del Conservatorio saranno invece l'8 agosto nella parrocchiale di Trisobbio (solista Massimo Gabbai), il 15 a Castelceriolo (Paolo Cravanzola), il 27 all'oratorio di Sant'Antonio, ad Acqui (Silvio Piamontile il 24 ad Alessandria, in San Rocco (Eugenio Giovine, con accompagnamento alla tromba di Paolo Paravagna).

La rassegna, che ha trovato la disponibilità delle pubbliche amministrazioni, è servita ad incentivare il recupero di organi antichi, «contribuendo - come ha osservato Letizia Romiti - a sdrammatizzare un malinteso senso di storicismo, secondo cui è per forza disprezzabile tutto ciò che è antico».

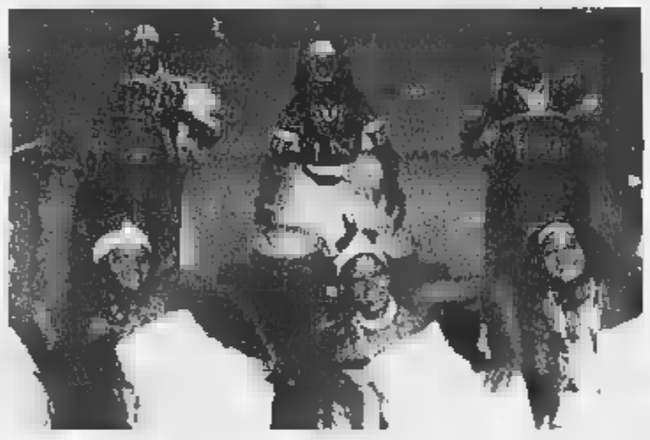
[b. v.]

Questa sera a Vignale danza in prima nazionale le danze rituali e suggestive della compagnia Amlima

Dai tamburi del Togo al «sabor de España»

Domani l'apertura di «Acqui in palcoscenico» a ritmo di flamenco

Grande attesa e biglietti a ruba per l'appunta mento di stasera, a Vignale danza, con i ballerini del Togo, un'altra delle serate particolarmente interessanti della 21ª edizione di Vignale danza. Sul palcoscenico la forza, i colori e i suoni di un'Africa che avanza e che vuol far conoscere al mondo intero la sua voglia di vita, le sue tradizioni e la sua cultura. Lo scenario la compagnia Amlima della bagna Jocade significa «mani nodose», che raggiungerà questa sera Vignale per portare un saggio della bravura dei suoi ballerini. «Natanna», in prima nazionale a Vignale, è un mix di tradizione Voltà, acrobazie, danze e canti corali, ora accompagnate da Ganan Lawson. Danze che segnano momenti del passaggio della vita e del tempo tra l'infanzia la danza di gruppo delle sciamane, rituali antichi che venivano eseguiti solo per il funerale di persone particolarmente importanti. Ci sono anche pezzi disponibili con biglietti a 40 mila lire (ridotti 30 mila). Per informazioni e prenotazioni, si può contattare la segreteria del festival allo 0142 930005.



Il ballerino del Togo e Loredana Furno

E domani s'inaugura la XVI edizione di «Acqui in palcoscenico»: il festival si ripropone con la direzione artistica di Loredana Furno e propone come primo appuntamento, nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Danza della Spagna e Fiesta Flamenca» con il Ballet Español Lucia Real y El Cumborio. Un viaggio nella Spagna più vera attraverso le coreografie di un grande ballerino che ha lavorato nei principali teatri del mondo. Uno spettacolo che si ripropone di utilizzare le parti migliori della musica e della danza di un Paese dal patrimonio culturale ed artistico immenso, sviluppatosi nel corso dei secoli. I biglietti per lo spettacolo d'esordio della rassegna di **Acqui** costano 20 mila lire (ridotti 10 mila). Informazioni allo 0144 770.272 [r. al.]

«Ardendo» a Valdapozzo

[illegible] un testo di Samuel Beckett

QUARGNENTO. Ultimo appuntamento con la rassegna di Valdapozzo: stasera (e domani, in replica) alle 21,45 viene proposto alla cascina di strada Valleriano lo spettacolo «Ardendo», liberamente ispirato a una commedia di Beckett. La messinscena è del regista marchigiano Giovanni Ferri, aiuto-regista Teresa Bertolotti, i costumi sono di Elena Gaudio. Sul palco c'è il gruppo teatrale (nei momenti: attori sono gli alessandrini Maura Nasca, Anna Onetti, Franco Rivera e Giovanni Ruggero. Ferri è anche autore della scenografia realizzata dall'associazione Valdapozzo, che ha prodotto lo spettacolo.

E' una sorta di falsa tragedia, concepita come una possibile variante dell'immagine del purgatorio. In un luogo che diventa, secondo le circostanze, un vecchio cinema, una camera oscura o una sala d'incisione si confondono i ricordi di un uomo coi baffi, una donna tradita e un'altra ancora che perpetuano la loro vicenda amorosa attraverso le parole. [b. v.]

OGGI E NOTTE

Festa de L'Unità

Suona La Rosa Tatuata

Nell'ambito della Festa de L'Unità al campo sportivo Sant'Evasio di Ovada, suona il gruppo La Rosa Tatuata, ospite il chitarrista Paolo Bontanti. Completano la serata i Baskol Kogs. [r. bo.]

Cabaret

Demarchi a Cabella

Secondo appuntamento con la rassegna di cabaret di Cabella, in piazza Repetti, alle 21,30, si esibisce Roberto Demarchi, già noto agli spettatori di «Paperissima Sprint». [m. pu.]

Recita ad Arquata

«Alloggio con stallaggio»

Commedia in tre atti della Filodrammatica arquatese dal titolo «Alloggio con stallaggio», alle 21, nella nuova area mercatale di Arquata. Ingresso 8 mila lire. [m. pu.]

Burattini

Baracche di luglio

Rassegna di burattini «Baracche di luglio»: nel cortile del municipio di Tortona, si esibisce la compagnia Teatro alla Panna di Ancona. [e. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. [illegible]
Chiuso per ferie

AMBRA. [illegible]
La fame e la sete di Jean-Marie Poiré, Alain Chabat

COMUNALE - Sala Grande. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Fenice. Tel. [illegible]
Ferdinando e Carolina di Lina Wertmüller

CORSO. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. [illegible]
Amici e vicini Ver. ann. 14

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
Gatto nero gatto bianco (ultimi) Adriano Kusturica

MODERNO. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

MACALLE'. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

CASTELLETTO

COMUNALE. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. [illegible]
Chiuso per restauri

LUX. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

SOCIALE. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

VERDI. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. [illegible]
Star Trek - L'insurrezione

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso

OVADA

COMUNALE. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

SERRAVALLE

LUNA. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Star Trek - L'insurrezione

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Prossima apertura

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. [illegible]
La fame e la sete di Jean-Marie Poiré

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Oggi chiuso

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 ***The matrix.*** Or. 16,30, 19,50, 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3. Chiuso per ferie
ANLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 547 199. ***Terapia e pallottole*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***La vendetta dalla maschera nera*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 546 110. ***Tre to pambe*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Benvenuto in paradiso*** Or. 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***La bella.*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 103, tel. 232 029. ***Pioggia del cielo*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Grambo 9, tel. 542 422. ***Autopsia di un sogno.*** Or. 15, 18,10, [illegible], 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Fra i giganti*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Rassegna anteprima di serie di stagione. ***La mela.*** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Solferino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Solferino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 8, tel. 017 18 42. ***Vite rubate*** Or. 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Cube - Il cubo.*** Or. [illegible]5, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Il colore [illegible] menzogna*** Or.: 20,15, 22,30.
[illegible] via G. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. ***Tempo [illegible] decidere.*** [illegible]: 15,55; 18,10, 20,25; 22,40.
[illegible] Po 30, t. 817 33 23. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386 957. ***Schiavi del cuore*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Racconigi 4, tel. 521 4036. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. 812 50 06. ***Harem Suare*** Or. 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Fuori del mondo*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. ***Il senatore*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. ***La teoria del volo (The Teory Flight)*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. ***Terapia e pallottole*** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. ***Buena Vista Social Club*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 ***Edtv*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 ***Matrix*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4. ***Appuntamento a Brooklyn*** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Romance*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo e [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 07 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri
VITTORIA via Roma 335, tel. 5621788. ***Star Trek - L'insurrezione*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Dal 13 al 25/7 ***Die lustige witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehár. P. Maag direttore, regia [illegible] Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opéra National de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881 5241/242

ASTI MUSICA
ASTI
P.zza Cattedrale
GIOVEDÌ
8 luglio 99
[illegible] 21.30
EDOARDO BENNATO
in concerto
L. 25.000
PREVENDITE ABITUALI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosalute
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani sera vertice dirigenziale: verrà assegnato il nuovo incarico a Rossi

«La C2 obiettivo del Derthona»

Il ds Polenta illustra le strategie del club

Calciomercato

Il Monferrato tratta Russo

Sono due le squadre protagoniste del mercato in Eccellenza: l'**Acqui**, che con il nuovo patron Antonio Maiello e il mister Mario Benzi sembra intenzionato a volare, e il **Monferrato**, che punto decisamente su rinforzi adeguati agli impegni della nuova categoria.

Dopo Ricci, Bobbio, Carrea e Robiglio, l'Acqui si è assicurato le prestazioni ■ Fabio Baldi, classe 1965, un trequartista di grande esperienza con trascorsi professionistici nell'Entella e nel Santa Teresa di Gallura. Torna il bomber Carlo Petrini, che dopo la stagione sfortunata di Alba (1 sola rete a causa di un grave infortunio) conta di tornare sui livelli di due anni fa, quando firmò 16 gol, proprio tra i tornanti.

Il Monferrato cerca una punta per sostituire Andrea Miglietta, che torna al **San Carlo**: due le spiste battute, Russo della **Novese** e Da Re della **Fulvius Samp**. Certo il ritorno dal club borghigiano di Enzo Lusalvia, che andrà a rinforzare il reparto di centrocampo.

In Promozione, c'è il nuovo consiglio al **Pontecurone**. Presidente è **Mario Taverna**, vice Salvatore Barone, consiglieri Felice Di Giacomo, Luigi Cassola, Carlo Rabbeno, Silvano Grandin e Giovanni Vicentini. Il ds è Giovanni Nobbia, che si è già posto in caccia: nel mirino il centrocampista Bergonzi, ex Derthona, i portieri Bacco e Graci, la punta Mori e il centrocampista Zerlenga.

Scendendo in Prima categoria, l'**Arquatese** è riuscita a trattenere la punta Gerace, che aveva avuto almeno due richieste da club di Promozione. Il sodalizio biancoverde spera ancora nel ripescaggio e punta comunque ad allestire un organico di grande valore. Alla **Fulvius Samp**, il neo presidente Mario Manfredi sta vagliando le richieste pervenute per Checchin, Musacchi e Zanchetta, che potrebbero passare al Bassignana. **[r. c.]**

Ettore Piraccini
TORTONA

Il nuovo direttore sportivo del Derthona, Adriano Polenta, 41 anni, una vita nel calcio come giocatore (Cavese, Pescara, Catania) e come direttore sportivo (tre anni all'Atletico Catania, un'esperienza nel Leffe in C2, poi il ritorno nella città siciliana) illustra le strategie del club bianconero, in cui è approdato da qualche settimana. Il suo compito è delicatissimo: dovrà infatti «traghettare» nel terzo millennio una società quasi centenaria, con un passato glorioso tutto da rinverdire.

Polenta (che chiederà anche suggerimenti e consigli al tortonese «doc» Piero Cucchi) arriva al momento giusto per mettere ordine in una situazione che fino a poco tempo fa appariva un po' confusa e che verrà chiaramente delineata domani sera, quando il presidente Luigino Valsorda e tutto lo «staff» bianconero (nel quale è rientrato finalmente anche il decano Luigino Corollo) avranno un incontro con i rappresentanti della stampa. Si parlerà con ogni probabilità del ruolo che assumerà l'ex ds Gianni Rossi, il quale avrebbe offerto disponibilità per un incarico meno oneroso, ma che in effetti nel ruolo direttivo era già stato sostituito prima da Nuccio Viglarolo - fugacissima apparizione - ed ora da Adriano Polenta.

Giuseppe Felice ritorna al Derthona

Quest'ultimo ha le idee chiare. «In questi giorni, con l'allenatore Lele Domenicali e con i dirigenti - afferma - definiremo con precisione l'assetto della nuova squadra. Il presidente Valsorda mi ha fatto subito un discorso convincente: prima occorre creare basi societarie solide sotto tutti i profili, quindi costruire una compagine in grado di lottare per la promozione in C2, che è il nostro traguardo e il desiderio di tutti i tifosi».

Il Derthona ha già concluso acquisti importanti, in particolare quelli di Felice, Palladin e Musumeci, ma ha in corso numerose altre trattative, senza contare che dalla Reggina (club con cui i bianconeri hanno siglato un proficuo gemellaggio) potranno arrivare giocatori importanti, in grado di fare la differenza per tentare l'auspicato salto nella categoria superiore.

Nuoto, alla ribalta nei regionali due Esordienti della 3G

Sono Fiocco e Bonafede i nuovi «astri» valenzani

VALENZA

Due nuovi campioncini s'affacciano alla ribalta del nuoto provinciale, che cresce di anno in anno nei risultati e nella considerazione dei tecnici.

Sono Valeria Fiocco e Mattia Bonafede che alla 3G Valenza, la società d'appartenenza, sono considerati gli eredi di Ilaria Carrò e Alessio Falcone. Dodici anni la prima, tredici il secondo, sono avviati verso la conquista di traguardi sempre più ambiziosi. Per adesso, si sono «accontentati» di diventare rispettivamente campionessa e vice campione regionale, ma promettono cose più grandi. La più «lanciata» è Valeria Fiocco, che ai campionati piemontesi per Esordienti A e B ha conquistato 4 titoli nei 50 e 100 sl, nei 100 e 200 Farfalla, con un significativo secondo posto nei 200 sl «in entrambe le specialità». Valeria ha ritrovato i suoi tempi - spiega l'istruttore Franco Mazzarello - . E' una costante che lascia ben sperare per il futuro». Valeria ha già ottenuto un riconoscimento alle sue doti, entrando a far parte del «Piemonte Junior team», che al meeting internazionale di Trento ha portato ■ nostra regione a primeggiare.

Valeria Fiocco e Mattia Bonafede, i giovani campioni della 3G Valenza

Mattia è sempre salito sul podio, ma mai sul massimo gradino. La sua maturazione, comunque, è graduale e lo dimostrano i tempi con cui i metalli: i 100 e 200 rana a Torino sono di 1' e 12 secondi inferiori a quelli del '98 «Un balzo notevole» commenta Mazzarello. «Il 2000 dovrebbe consacrarlo definitivamente» [r. c.]

BOCCE

Risultati eclatanti nelle gare inaugurali del torneo. In lizza anche 32 formazioni della categoria D

Ovada, i campioni di serie A alla Soms Costa

Piano, Notti e Patri danno spettacolo nel «Memorial Minetto»

OVADA

Organizzata dalla Soms Costa, ha preso il via la tradizionale prova bocciistica estiva che assegna l'«8° Trofeo Oreficeria Minetto». Si giocano ogni sera otto partite (il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì) e la serata conclusiva è prevista per mercoledì 21 luglio.

Sono previste due gare, che si svolgono in contemporanea: la prima con 16 quadrette divise in due gironi, uno con squadre i cui componenti assommano 10 punti, l'altro 9 punti. La seconda competizione è invece riservata ai soli giocatori di categoria D (la vista al nastro di partenza ben 32 formazioni).

Le quadrette sono formate senza vincolo di società e comprendono noti giocatori di serie A e B, come Piano, Notti, Cavagnaro, Patri, Borsari, Pasquin, Pasero e Rossi. Ecco i risultati dei primi incontri: **Girone a 10 punti**: Italsistem Alessandria-Polircop Ovada 13-10; Panetteria Cai Asti-La Tua San Salvatore Monferrato 13-5; La Sollitta Ovada-La Familiare Alessandria 13-10; Camezzano Novi-Felizzano 13-11.

Girone a 9 punti: Mario Serravalle-Pensiero Fiorito Rivalta Bormida 13-12; Centouri Marchelli Ovada-Assicurazioni Generali Ovada 13-5; Sai Ovada-Nuova Impresa Pulizia Nizza 13-7; Ceramica Ovadese Vino Bobbiano-Tagliolo 13-9.

Categoria D: Arredo Campolgrano-Bellora Vignole 13-5; Bar Griffi Alessandrino-Madonnina Valenza 13-11; Manfredi Serravalle-De Filippi Genova 13-1; Novese-Mangini Rosco Marengo 13-6; Boffito Pratalborato Sic Solari Molo 13-11; Fiat Giovanni Ovada-Macchione Agricole Terpa Mantovana 13-6; Nuova Fesan Rivalta-All Service Campolgrano 13-1; Olbicella-Arquatese 13-7. **[r. bo.]**

I migliori giocatori di A e B sono in gara nel «Trofeo Minetto» a Costa d'Ovada

ATLETICA LEGGERA

Otto ori per l'Alessandria, sette per l'Alex Team

Altri due titoli provinciali per il lanciatore Calandra

ALESSANDRIA

Ventuno i titoli assegnati nella seconda giornata dei campionati provinciali su pista, al campo scuola di Alessandria. La parte del leone l'hanno fatta due società, l'Atletica Alessandria e l'Alex Team Quargnento che hanno ottenuto rispettivamente otto e sette medaglie d'oro. Doppia soddisfazione, nella categoria Amatori A, per Francesco Calandra (Alex Team) che si è aggiudicato il titolo sia nel getto del peso sia nel lancio del martello.

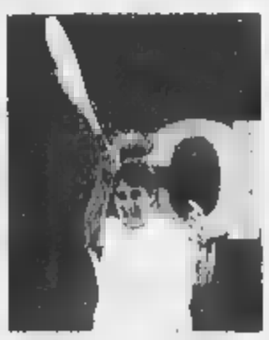
Fra gli Assoluti, primati per Paolo Zucca dell'Ata Acqui sui 5000 metri, Paolo Gelbermo e Paolo Del Nevo (entrambi dell'Atletica Alessandria) nei 200 piani e nei 110 ostacoli, e Marco Salvi (Derthona) sugli 800. Oltre a Calandra, negli Amatori A si sono aggiudicati l'alloro provinciale Fabio Boldrini (Atletica Alessandria) nei 200 metri e Dario Porta (Sai Fenice Banche Alessandrine) negli 800. Domenico Racosta, dell'Atletica Alessandria, si è imposto sui 200, categoria Amatori B. Tra i Master A, questi i titoli vinti del peso, Lauro Tiengo (Alex Team), 200 metri, Bruno Giuppone (Alex Team), 800 metri, Franco Gioglio (Atletica Alt Master B, 100 metri, Noyam Bottaro (Arquatese), 800 metri, Mauro Bulich (Atletica All. Infine, fra i Master C, primo posto per Armando Ferrara e Dino Bellezza, entrambi dell'Alex Team, sui 200 e 800 metri. Tra gli Allievi i campioni sono Paolo Mario Bertolino (per 200 metri) e Francesco Talpo (Atletica Al, sugli 800. In campo femminile ha primeggiato Ilaria Clara Talloni (Derthona) sui 200 metri. Negli Assoluti femminili, sui 200 ha vinto Ivana Stramo (Atletica Al), mentre Norma Scaraldo (Alex Team) si è imposto negli 800 Amatori. **[r. g.]**

Colpi di scena al torneo della Canottieri

La Falleti è nei quarti si ritirano due «big»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Alla Canottieri Tanaro, se ne va anche la testa di serie numero due. La toscana Marzia Grossi (Tc Firenze) si è infatti ritirata per problemi fisici durante il match del secondo turno del torneo di tennis femminile «Ina Assitalia», categoria B speciale. Opposta alla B2 milanese Elisa Villa (Tc Ambrosiano), la Grossi ha perso il primo set per 6-1 e ha abbandonato sul 3-0 per la rivale nella seconda frazione. Ha sofferto anche la tds n.1 Stefania Indemini (Sporting Torino) contro l'alessandrina Marianna Leo. La portacolori del Dlf, classificata C1, ha giocato per oltre un'ora alla pari con l'avversaria e le ha strappato il secondo set al tie-break prima di arrendersi 6-0 nel parziale decisivo. La Indemini non è comunque apparsa in condizioni ottimali e ha lasciato spesso l'iniziativa allo Leo, che non si è fatta pregare e ha conquistato molti punti da fondo campo e a rete, confermando di valere una classifica superiore rispetto a quella attuale.


Marzia Grossi (Tc Firenze)

Approda ai quarti di finale anche l'idolo locale, Emanuela Falleti (tesserata per le Pleiadi Moncalieri), che ha sconfitto Anna Ferrari (Tc Lombardo) per 7-5 6-4. E' stato un incontro combattuto, che la tennista mandrogna ha fatto suo grazie alla maggiore regolarità e a un convincente «profondità» nei colpi di rimbalzo. Ora, la Falleti se la vedrà con la vincente della sfida tra Disderi e Carena.

Della impresa per la B3 Marcella Lorenzin che, partita dalle qualificazioni, ha superato due turni nel tabellone principale. Dopo aver eliminato la tds n.5, Simona Porchia, ha concesso il bis contro la B2 Vittoria Brighenti, con il netto score di 6-4 6-1. Quella di ieri è stata però la giornata dei ritiri. Ha dovuto dare forfait anche la tds n.7 Carmela Vitali (Sporting Torino), a vantaggio della B2 Elisa Scarpetta, che comunque stava conducendo 6-2 2-1 al momento dell'interruzione del confronto. Oggi vanno in scena i quarti, che dovrebbero già fornire indicazioni importanti sulla forma delle migliori giocatrici del seeding.

Continental³

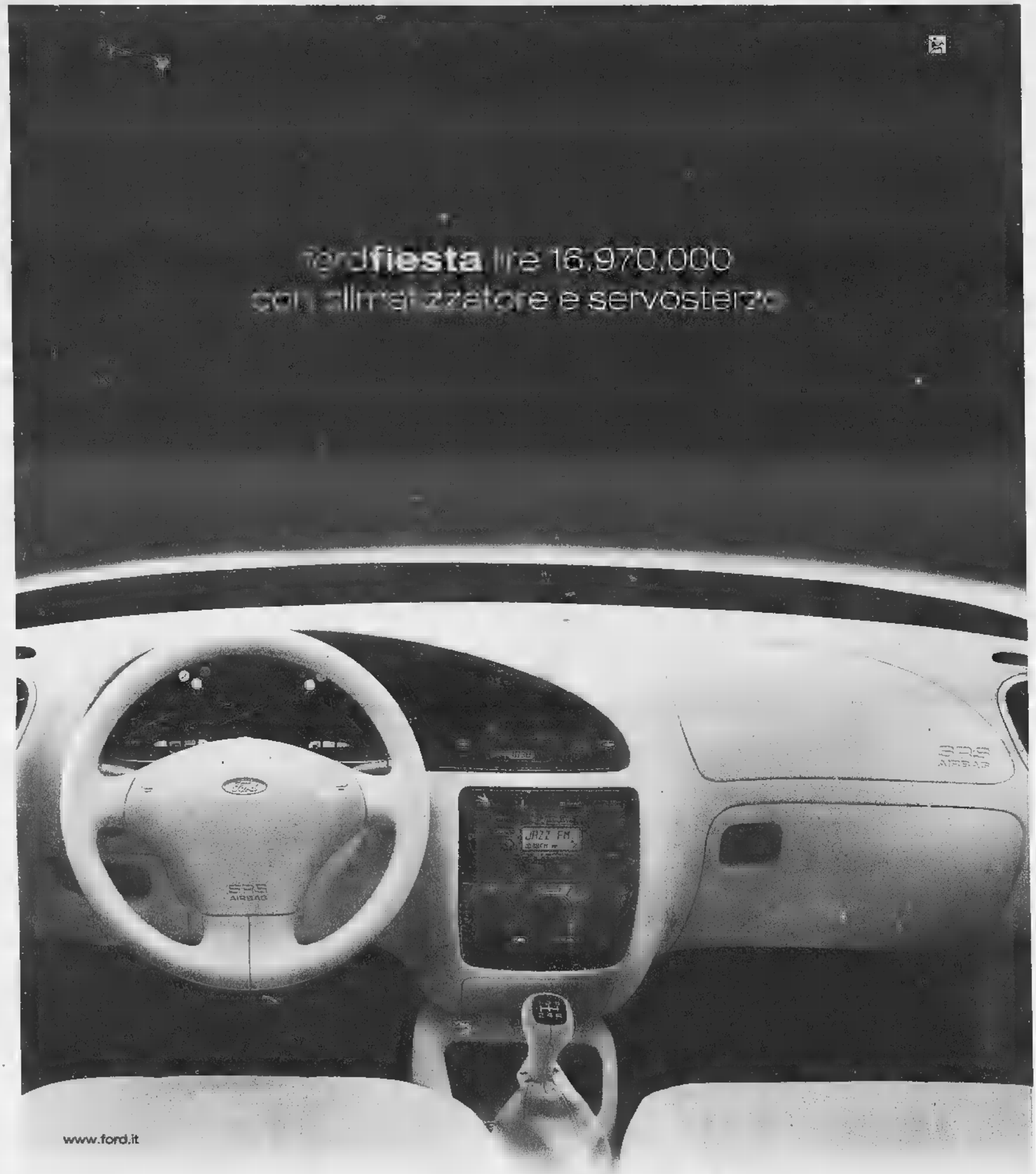
Operazione Estate

Per la sicurezza di guida, scegli pneumatici sicuri, pneumatici Continental.

Servizio Penumatici
La sicurezza
sceglie la sicurezza

Sostituzione pneumatici tutto compreso: pneumatici, montaggio, IVA

	Pneumatico	2 PNEUMATICI Prezzo di listino	Prezzo promozionale		Pneumatico	4 PNEUMATICI Prezzo di listino	Prezzo promozionale
Polo	155/70R13T	435.600	257.400	Polo	155/70R13T	871 200	514 800
	165/65R13T	529.200	308.880		165/65R13T	1 058 400	617 760
	175/65R13T	601.200	348.480		175/65R13T	1.202 400	696 960
	185/55R14H	942 000	535.920		185/55R14H	1.884.000	1 071 840
	195/45R15V	1 038 000	588.720		195/45R15V	2 076 000	1.177 440
Passat	185/65R14H	848 400	484.440	Passat	185/65R14H	1 696 800	968 880
	195/60R14H	805.200	460.680		195/60R14H	1 610.400	921 360
	195/65R15V	1.136.400	642.840		195/65R15V	2 272 800	1 285 680
	205/50R15V	1.160.400	656.040		205/50R15V	2.320 800	1.312.080
	205/55R16W	1.554.000	872.520		205/55R16W	3 108 000	1 745.040
	205/60R15V	1.112.400	629.640		205/60R15V	2 224.800	1 259 280
Golf	175/70R13T	519.600	303 600	Golf	175/70R13T	1 039 200	607 200
	185/60R14H	716.400	411.840		185/60R14H	1.432.800	823 680
	195/50R15H	649.200	374.880		195/50R15H	1.298 400	749 760
	195/60R14H	805.200	460.680		195/60R14H	1 610.400	921.360
	195/60R15H	1.002.000	568.920		195/60R15H	2 004.000	1.137.840
	195/65R15V	1.136.400	642.840		195/65R15V	2.272.800	1 285.680
	205/50R15V	1.160.400	656.040		205/50R15V	2 320 800	1.312 080
	205/55R16W	1.554.000	872 520		205/55R16W	3 108 000	1 745.040
	205/60R15H	925.200	526.680		205/60R15H	1 850.400	1.053.360
	215/40R16H	1.369.200	770.880		215/40R16H	2 738.400	1.541.760



fino 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle VACANZE**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford

Bellezza ■ Coscienza

fiesta 1.3i 50 CV (1.242 cc) 3 porte, prezzo promozionale chiavi in mano (escluso eventuali optional) IPT esclusa di € 9.725,00 (L. 18.830.000) anticipo € 3.615,00 (L. 7.000.000) 24 rate da € 185,92 (L. 360.000) TAN 0,00% TAEG 11,04% ecoford compreso l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia, la rottamazione di un veccchio veicolo e l'immatricolazione di una nuova Ford. Esempio di finanziamento: importo totale del credito € 9.725,00 (L. 18.830.000) pagabile in 24 rate da € 185,92 (L. 360.000) TAN 0,00% TAEG 11,04% ecoford compreso l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia, la rottamazione di un veccchio veicolo e l'immatricolazione di una nuova Ford. Spese di istruttoria pratica € 250,00 (L. 484.000) spese incasso rata € 2,58 (L. 5.000) imposta sostitutiva € 9,30 (L. 18.000) per il valore totale rimborsabile (per un importo finanziato superiore a € 5.164,57 (L. 10.000.000) l'imposta sostitutiva è di € 77,47 (L. 150.000)) importo totale dovuto € 9.972,00 (L. 19.312.000) pagabile in 24 rate da € 185,92 (L. 360.000) TAN 0,00% TAEG 11,04% ecoford compreso l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia, la rottamazione di un veccchio veicolo e l'immatricolazione di una nuova Ford. Salvo approvazione Ford Credit. Offerta valida fino al 31/07/1999 presso i concessionari aderenti all'iniziativa.

Specchio
DELLA STAMPA

Datevi all'ittica.

Specchio
Specchio
benvenuti
mare

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500* un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

33%
A CURA DI CODE TEL 199701701
DAL 7 AL 19 LUGLIO
MOLTIPLICHIAMO
LA CONVENIENZA
E' UNO SCONTO DEL 33%
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Il grande ritardatario aveva fatto impennare le giocate e ora si prevedono vincite straordinarie

Esce il «13», una pioggia di mille miliardi

Il magico numero era atteso da 161 estrazioni

Marco Accossato

Tredici. Benedetto tredici, sospirato, sognato tredici. Dopo 161 estrazioni inutili, oltre un [illegible] e mezzo di attesa vana, il [illegible] magico è finalmente uscito sulla ruota di Torino. E dispensa miliardi, quasi duemila, secondo Lottomatica. Miraggio o fantasma che fosse, desiderio o formali quasi tormento, ieri sera è diventato realtà. Grazie a lei, Claudia Mottola, la bambina bendata che ha infilato la mano nella bussola e in un istante ha materializzato il Sogno di chi ha creduto e insistito. E ora, nel mirino dei giocatori, c'è già un'altra scommessa, un altro numero da inseguire a tutti i costi: il 63, anche lui latitante da 140 estrazioni sulla ruota di Torino, oltre che su quella di Venezia.

Pioggia di miliardi. Anzi, tempesta. Chissà quante urla di gioia, ieri sera. Ma chissà anche quante lacrime e rabbia, per chi, ormai disilluso, aveva rinunciato a crederci, o per chi - distratto - s'è scordato proprio stavolta di giocare quel «13» dispettoso e adesso anche un po' maledetto. «La verità è che c'è stata un'impennata pazzesca di scommesse nelle ultime due o tre settimane, anche con cifre da capogiro», ripetevano ormai da giorni in numerose ric[illegible]rie. Quelle fortunate? Lo scopriremo oggi, perché - c'è da giurarlo - comincerà la solita tiritera: «Hanno vinto da noi, portiamo fortuna». E comincerà, come al solito, anche la rituale quanto inutile caccia ai vincitori. Forse però stavolta è più facile, perché dappertutto, almeno uno, avrà puntato su di lui, sul fatidico numero. .

L'avevano detto i fans della cabala: «Non mollate, abbiate fiducia». Deve uscire. Deve. La fortuna, però, s'è beffata troppe volte dei giocatori, rischiando probabilmente anche di mandare sul lastrico qualcuno. «Come un signore - raccontava soltanto la settimana scorsa la titolare di una ricevitoria di via Nizza - che nelle ultime tre o quattro estrazioni ha scommesso [illegible] milioni alla volta».

Ora che la fortuna s'è degnata si tratta di contare quante persone esultano grazie a questo 13 firmato Torino. E allora avremo la cifra totale delle singole vincite, che probabilmente non saranno gruzzoloni, ma che [illegible] munque finiscono di diritto nella lista d'oro delle vittorie sotto la Mole, fra Totocalcio, Totogol, Lotteria Italia, Totip e Superenalotto: soltanto nel '98 la combinazione dei sei numeri del Superenalotto ha regalato in città oltre 20 miliardi, e quest'anno la fortuna ha già portato col Totogol 1848 milioni più altri 2 mila e [illegible] finiti poco oltre il confine, a Moncalieri e a Nichelino.

Chi ha scommesso solo sul 13 e ieri ha fatto centro vince 11 volte la sua puntata. E stando ai primi bilanci, in Piemonte, sono stati molti a credere che stavolta fosse davvero l'estrazione buona: le giocate hanno sfiorato i 36 miliardi di lire. La fortuna è stata generosa, premiando anche i tanti che avevano puntato sull'ambo 13-39.

Il mago Massimo, banchetto fisso poco lontano dal reparto frutta e verdura del più grande mercato di Porta Palazzo, in fondo lo sapeva: «Esce, esce questa sera», ha annunciato ieri mattina davanti alle telecamere della Rai, improvvisando uno show acchiappa-clienti. «Una previsione certa», dopo aver interrogato due volte le carte. «La prima volta dicevano "un numero vicino al 13" - spiega - ma la seconda hanno aggiustato il tiro». E quando ieri sera la notizia s'è sparsa, non s'è scomposto, come da copione: «L'avevo detto, e chi mi ha creduto adesso è felice».

Per chi ha conquistato il 13, non resta che incassare e godersi la soddisfazione. E poi via con un altro numero da sognare, rincorrere, e - speriamo - vedere estratto presto sulla ruota gustosissima al 6% di Torino e di Venezia, ci sono altri superritardatari su cui scommettere. Lotta incorciato, sale dietro le spalle, ci sarà un'altra Claudia Mottola che infilerà la manina nella bussola e regalerà un altro Sogno.

La piccola **Claudia Mottola** nel momento dell'estrazione del numero «13» dalla bussola

«Noi l'avevamo previsto»

Il computer ha azzeccato l'uscita

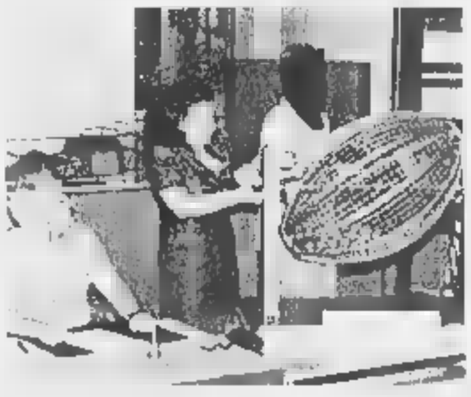
Francesca [illegible]

«L'avevamo detto». Angelo Magliocco, 52 anni, da una quarantina gestore insieme al cognato Oriano Spena della Ricevitoria 8 di via Buenos Aires è raggiante. «Il computer programmato da Oriano aveva parlato chiaro: entro la centosessantunesima settimana Torino avrà il suo 13».

E così è stato. Tutto come previsto: prima il 15, poi il 36, il 63 e infine, poco tempo fa il 10 e il 53. «Sono i numeri che chiamano il 13, erano mesi che lo ripetevamo», dice. E aggiunge orgoglioso: «Le altre ricevitorie hanno come capogiochi il 10, il 19 e il 52, il programma standard». Ma loro no, al Lotto 8 il computer lo manovra Oriano e il risultato è garantito nove volte su dieci. Parola di Angelo che continua: «E' un sistema matematico, non si scappa: a febbraio ci abbiamo guadagnato una quaterna da 215 milioni».

Per questo davanti al numero 42 di via Buenos Aires c'è sempre la fila. Anche ieri quattro o cinque persone sono rimaste escluse: alle 19 e trenta chiuso.

Raggianti e orgogliosi nella Ricevitoria 8 di via Buenos Aires: «A segno 9 volte su dieci, dalla matematica non si scappa»



A destra un momento della estrazione. A sin., **Angelo Magliacco** titolare della Ricevitoria 8 di via Buenos Aires

Chi è fuori è fuori chi è dentro è dentro. Dentro una quindicina di milioni d'incasso, quasi tutti sul tredici, fuori l'attesa dell'estrazione. «E poi il brindisi», continua Angelo. Parla come un fiume in piena e il suo telefonino continua a squillare: sono gli ascoltatori del «grillo parlante», quelli che sabato nonostante la delusione non si sono arresi e sono tornati a puntare sul tredici. E nei prossimi giorni il suo numero continuerà a essere ravvente. «C'è anche chi si mangerà le mani per non avermi ascoltato, ma d'altra parte un mucchio di persone si sono dissanguate nell'attesa della pioggia miliardaria e molti hanno mollato. Eppure, se avessero resistito appena un altro po'...»

Se lo starà chiedendo anche quel giocatore senza nome che per tre volte ha tirato fuori dal portafoglio venti milioni e ha chiuso gli occhi sperando. Ieri invece era a secco, ha dimezzato la puntata e ha glissato sull'insistenza di Angelo. Tornerà però, la prossima volta, e il consiglio non se lo farà ripetere. E quella del «sistema matematico» non è la sola «dritta» che i clienti di via Buenos Aires ricevono con la schedina della giocata. L'altra è la regola della «vincita sicura», come la chiamano da quelle parti. «Se oggi giochi trenta, domani devi aumentare del dieci per cento e puntare trentatre. Così stai sicuro che quello che guadagneresti la prima volta lo guadagni in proporzione anche dopo quaranta tentativi». Parola della ricevitoria numero otto, quella che ha rivoluzionato il metodo dei vecchi giocatori e finita l'epoca delle stelle di Eduardo De Filippo arrampicate sui tutti del film «Non ti pago» ed è arrivata l'era del computer. A dare i numeri ci pensa lui. E per il prossimo ha già un suppl[illegible]rimento, il 63 sulla ruota di Torino e di Venezia. «Sono centotrentanove settimane che manca, lo aspettiamo al varco». E Angelo Magliocco si prepara a giocare. L'aveva fatto anche ieri: due milioni. Sul tredici naturalmente.

incassare

Bisogna fidarsi delle Poste

Avevano aspettato 161 estrazioni per vedere quel «13» comparire sulla ruota di Torino: dovranno attendere da meno per ricevere il premio da un corteggiamento che una volta si riservava solo a dame restie a credersi.

Missione riscossione per entrare in possesso della ricompensa per tanta fedeltà - le prime stime parlano di vincite per mille miliardi - i vincitori dovranno richiedere il pagamento entro sessanta giorni dalla data di affissione del Bollettino Ufficiale delle estrazioni. Poi potranno scegliere lo sportello bancario o postale presso il quale ritirarlo.

L'unico ostacolo sulla via del sudato «bottino» è mamma posta: basta spedire per tempo - a proprio carico e sotto la propria responsabilità - lo scontrino vincente all'Ufficio Pagamenti della Lottomatica e non dovrebbero esserci problemi. Una raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale compaiano anche dati anagrafici, domicilio e sportello prescelto: e anche questo gioco è fatto.

Le vincite minori, fino a 4 milioni e mezzo, possono invece essere incassate direttamente presso le ricevitorie: basta consegnare lo scontrino. Quelle tra quattro milioni e mezzo e venti milioni saranno pagate dalla Lottomatica entro tre giorni dalla prenotazione: lo potete fare in tutte le ricevitorie.

Esplorata la pratica più felice del mondo, il resto sarà un'attesa che stavolta durerà poco, spero se confrontata col tempo che ci ha messo il «13» a sbucare in città.

Era diventato il tam tam collettivo tra bar e ricevitorie di centro e periferie, capace di attraversare le barriere sociali ed, caduta una roccaforte, già si pensa a come espugnare la prossima. Il numero in rima al tram dei desideri di scommettitori incalliti e giocatori comuni diventa il «63»: guarda caso, assente sempre a Torino da 140 giri. Segno che alla cabala piace questa città di Mole e di misteri.

G. i.]

Specchio dei tempi

«Ma perché questa società sputa in faccia ai ragazzi onesti che cerca[illegible] lavoro?» - «Troppo affollato l'Inter City per Reggio Calabria» - «La riforma sanitaria trascura i più deboli» - «Un turno non rispettato»

Due lettori ci scrivono:

«In questi giorni non si parla d'altro che di crescita e di nuovi posti di lavoro. Noi siamo operai e abbiamo un figlio di quasi 24 anni che ha regolarmente espletato il servizio militare in Aeronautica a Milano. Si è diplomato dopo tanti sacrifici in perito elettrotecnico telecomunicazioni. Dopo infinite domande nel suo settore non ha mai ricevuto nessuna risposta. Si è rivolto ad altro tipo di lavori qualsiasi, dal fare pulizia, al raccogliere bluse sulle strade a lavorare solo la notte come sorvegliante, insomma come supergenerico. Dopo diversi colloqui la risposta è sempre stata la stessa: sei rosso/ ti voglio verde/ sei verde/ ti vorrei blu/ sei alto/ peccato non sei basso/ sei furbo ti vorrei un poco scemo, ecc. ecc., poi ti vorrei con esperienza.

«Il ragazzo è alto 1,76 kg. 50 bella presenza, serio, corretto, affidabile, preciso, leale. Ha tutti i denti sani, sessualmente a posto, non frequenta compagnie brutte, non beve alcol, non fuma, non bestemmia, va in chiesa, ha il vizio del ballo latino americano, suona per diletto la pianola, si sta preparando per ottenere un diploma di solfeggio, ora cerca di prendere la patente D, possiede la B, e ha una piccola propria utilitaria. Quanti sbagli abbiamo fatto nella vita.

«Di far nascere un figlio (tra l'altro fortemente e amorevolmente voluto), allevarlo nel migliore (forse) dei modi, educarlo al rispetto delle persone, quindi, cercare e incoraggiarlo negli studi, nelle attività e poi scoprire che questa società sputa in faccia a ragazzi e genitori.

«A saperlo che bello sarebbe stato allevarlo ed educarlo ad essere un delinquente, disonesto, ladro, spacciatore, mafioso, brigatista, sovversivo, fannullone ed assassino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono partita l'altro sabato con il treno I.C. delle 9,05 da Milano a Reggio Calabria. Mi ritrovo con una marea di gente. Non un posto a sedere, corridoi [illegible] pieni, persone nella toilette in ricerca di un po' di spazio. Un viaggio da incubo che per quanto mi riguarda e per mia fortuna si è concluso a Prato. Non posso però non domandarmi in che condizioni sono arrivate le persone che proseguivano per Napoli, Reggio Calabria.

«Il ritorno è stato un po' più confortevole come viaggio ma in compenso il treno I.C. partito da Napoli con mezz'ora di ritardo ha perso tutte le coincidenze e così sono arrivata a destinazione un'ora dopo il previsto senza alcun rimborso. Ma quando le nostre ferrovie si europeizz[illegible]anno?».

Elda Pogliano

Un lettore ci scrive:

«Sulla riforma sanitaria presentata dal ministro Rosy Bindi vorrei esprimere le mie preoccupazioni a proposito dei medicinali. L'attuale normativa sui farmaci prevede [illegible] partecipazione dei cittadini alla spesa attraverso il pagamento del ticket ed allo scopo ha suddiviso i farmaci in classi in base alla concedibilità, trascurando in questo modo i cittadini economicamente più deboli i quali per curarsi malattie invalidanti, ma non annoverate tra le patologie, sono costretti a pagarsi i medicinali in fascia "C", ciò succede anche ai cittadini dichiarati indigenti dalle strutture pubbliche. A fronte di ciò c'è da chiedersi che fine ha fatto l'art. 32 della Costituzione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì pomeriggio mi sono ritrovata nella condizione, alquanto sfortunata, di dover cercare una farmacia, pur [illegible] perché molte sono chiuse per turno di riposo infrasettimanale. Ciò nonostante, trovandomi in piazza Zara, mi sono incamminata alla ricerca della prima farmacia aperta.

«Sono così arrivata in quella di c.so Moncalieri n. 257, che, ovviamente, era chiusa per riposo. Diligentemente, aveva esposto il cartello indicante le farmacie più vicine aperte quel pomeriggio. Tra queste, vi era quella di c.so Mas[illegible] d'Azeglio n. 100 (lo, con, ripreso a camminare con la certezza di trovarla aperta, [illegible] nonostante non fosse così vicina.

«Arrivata in c.so Massimo ho avuto la bella sorpresa di trovarmi la farmacia chiusa anch'esso per riposo infrasettimanale, con la "diligentissima" indicazione della farmacia più vicina aperta quel mercoledì pomeriggio. Tra queste, ovviamente, compariva quella di c.so Moncalieri dove [illegible] appena stata.

«E dal momento che ormai si era fatto tardi (1 ora trascorsa a camminare nella vana illusione di trovarne almeno una aperta!) e che le altre farmacie erano notevolmente più distanti, ho dovuto rinunciare a comprare ciò di cui avevo bisogno».

Manuela Savini

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000***

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Quality Car Region Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Il dottor **Gianluigi Boveri** direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di lezione, mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, re deboli dal caldo. E non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, per a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più: «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede di lasciare a medici e ostetriche le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

Relazione del revisore dei Conti Usas

Buco da nove miliardi Formazione a rischio

Il Consorzio nato nel 1990 gestisce i corsi per tantissimi enti pubblici

Maurizio Tropeano

«Il Revisore dei Conti richiama l'attenzione dell'Assemblea dei soci sulla necessità di adottare senza indugio, tutti i provvedimenti atti al ripiano della perdita esposta in bilancio e di valutare attentamente l'opportunità di ricapitalizzare del Consorzio, al fine di garantire compiutamente lo sviluppo delle iniziative in corso e di quelle che si attiveranno in futuro». Si conclude così la relazione che Pasquale Fiumara, revisore dei Conti del Consorzio Usas ha presentato all'assemblea dei soci. Un bilancio con un buco di 9 miliardi 688 e tutti che mettono a rischio l'attività di formazione di questo consorzio formato dall'Università di Torino, dalla Scuola di Amministrazione Aziendale dal l'Unione Industriale, dall'Istituto Bancario San Paolo, dall'Finpiemonte e dalla Fondazione Crt.

Il Consorzio nato nel 1990 gestisce corsi di formazione per conto di una miriade di enti pubblici che vanno dalle circoscrizioni alla Regione Piemonte. Lavorano per 1'Usas una quarantina di dipendenti più una serie di consulenti esterni tra cui alcuni politici appartenenti a quella che viene definita prima Repubblica - dall'ex parlamentare psi Gabriele Sidoro all'ex segretario cittadino della dc Francesco Bruno, dall'ex assessore regionale alla Sanità, Vincenzo Cucco, all'ex presidente della Provincia e attuale presidente [illegible] Nicola Tra Casalinghi.

Ma come si è arrivati a questo buco? Nella sua relazione il Revisore parla della «precarietà dei rapporti intercorrenti tra il Consorzio e il suo principale committente, la Regione Piemonte» e della «mancata valutazione del rischio di gestione» al momento [illegible] e alla valutazione della [illegible] delle valutazioni [illegible] professionale. Aggiunge [illegible] considerato che [illegible] in quello stesso momento [illegible] consulenza [illegible] Usas [illegible] Finpiemonte [illegible] Fondazione Crt [illegible] straordinaria. Una [illegible] sollecitato [illegible] San Paolo [illegible] ristrutturazione [illegible] razionalizzazione [illegible] tutti i soci [illegible] strade.

Sul piede di guerra [illegible] cessato [illegible] ulteriori [illegible] [illegible] [illegible]

Durante i lavori per il rifacimento della pavimentazione davanti a Palazzo Madama

I misteri sotto piazza Castello

Scoperta una fortificazione

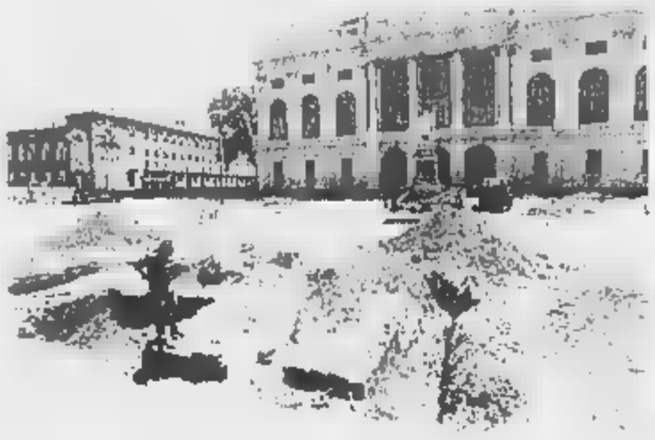
Maurizio Lupo

Resti di un'enigmatica quanto significativa opera fortificata, databile fra Medioevo e Rinascimento, sono venuti ieri alla luce in Piazza Castello, a pochi passi dall'imbocco di via Garibaldi. Mentre fra i Palazzi Madama e Reale sono ricomparse le fondazioni della manica che li univa in epoca barocca e che potrà probabilmente essere recuperata come locale sotterraneo, collegato con Palazzo Madama.

In via Milano si sono invece ritrovate fondamenta della navata destra della chiesa medievale di San Domenico. Appartengono alla facciata che, nel Settecento, venne fatta demolire, su progetto dell'architetto Filippo Juvarra, per rettificare e allargare la strada.

I ritrovamenti sono avvenuti nel corso degli scavi archeologici che la Soprintendenza, guidata da Liliana Mercando, conduce metodicamente, con fondi vincolati, in tutte le aree interessate dalle opere di riqualificazione e arredo urbano avviate recentemente dal Comune.

Le ricerche, dirette dall'archeologa Luisella Pejrani, hanno ottenuto in piazza Castello risultati definiti «molto importanti». Perché? «La comparsa di resti fortificati all'imbocco di via Garibaldi - spiega Pejrani - aggiunge alla storia urbanistica di Torino conoscenze del tutto nuove ed inattese». In che senso? «Nessuna delle più antiche carte topografiche della città evidenzia la presenza di quell'opera, che affiora per ora su un fronte di circa dieci metri». Di che cosa si tratta? «Sono vestigia databili fra il tardo Medio Evo e l'inizio del Rinascimento. Si presentano come due grandi "U" in spessa e bella muratura, unite fra loro da una parete a scarpa».



A sinistra le robuste e misteriose fondazioni affiorate all'imbocco di via Garibaldi. Si presentano come due grandi "U" in spessa muratura, unite da una parete a scarpa. A fianco frammenti di ciotola in ceramica ingobbiata gialla, di fine Quattrocento, trovata nello scavo.

Quest'ultimo dettaglio è rilevante. Perché pareti di questo tipo erano per lo più erette contro difese rivolte verso l'esterno di una città. In questo caso sembrano invece una tutela contro possibili rischi provenienti dall'interno di Torino. «Si trovano - ricorda Pejrani - proprio di fronte al castello di Porta Fibellona, oggi Palazzo Madama, ma la loro funzione potrà essere chiarita solo proseguendo gli scavi. Dobbiamo capire se questa fortificazione è un corpo isolato o se fa parte di una cortina muraria più ampia».

In ogni caso resta una precisa delimitazione dell'area che precedeva il castello, in un tempo in cui la principale prospettiva della piazza non era vista, come oggi, dal lato dell'allora inesistente via Roma, ma dall'ex decumano romano, la contrada di Dora Grossa, che oggi chiamiamo via Garibaldi.

Sbucava dirimpetto a Porta Fibellona, dinanzi alla quale venne progressivamente ricavata una piazza. Ricerche documentate, compiute dalla storica Maria Teresa Bonardi, hanno accertato che dal 1350 al 1351 vennero abbattute case per ampliare uno spazio antistante il castello. Nuovi lavori avvennero nel 1404, quando i principi Savoia-Acaia, allora signori di Torino, ordinarono di creare una piazza dinanzi al castello, simile a quella che esisteva sul fronte esterno. Le fortificazioni di Porta Fibellona vennero munite di bastione, reso valicabile da un ponte che permetteva l'accesso dalla città e di cui si è trovata traccia nel corso degli attuali scavi.

Le opere hanno messo alla luce anche le fondazioni della manica che univa i Palazzi Madama e Reale. Potranno essere recuperate per creare nuovi ambienti utilizzabili a fini museali? «Lavoriamo - dice Pejrani - anche per questo scopo, per verificare se è possibile». E lo è? «Dovremo scavare tutta l'estate per liberare il vano. Al momento pare in buone condizioni. Le volte sono crollate, ma il suo lato occidentale è costituito dai robusti resti delle mura romane, mentre quello orientale si presenta come una parete articolata, formata da massicci muretti e pareti curve di tamponamento».

«Free to fly»

A Caselle si vola e si vince

Sessantamila cartoline compilate dal 24 per cento dei passeggeri partiti da Caselle. Un concorso in cui erano in palio un'Alfa Spider 2000 e dieci buoni acquisto di 500 mila ciascuno da spendere nella boutique dell'aeroporto. E' una partecipazione semplicissima: bastava riempire una scheda sul retro della carta d'imbarco. Operazione «Free to fly»: ovvero, come volare e vincere partecipando a un'estrazione prima di salire sull'aereo.

Ieri la Sagat, la società di gestione dell'aeroporto, ha annunciato i risultati della gara che s'è svolta dal 25 marzo al 15 giugno. Nel periodo del concorso sono transitati da Caselle 270 mila passeggeri, di cui 60 mila hanno accettato di giocare: i vincitori sono stati avvertiti e presto saranno resi noti i nomi. «Il numero dei partecipanti è stato superiore alle nostre attese», spiega Claudio Boccardo, direttore generale Sagat. «E' l'insieme delle cartoline raccolte ci permetterà anche di conoscere meglio la nostra clientela».

Con «Free to fly» scatta infatti un programma che alla fine arriverà alla creazione di un club riservato ai passeggeri più assidui dell'aeroporto torinese, che avranno a disposizione servizi e nuove iniziative. Con un obiettivo: stimolare il traffico e individuare quelle parte di clienti potenziali che oggi si rivolge ad altri scali.

BIANCA & ...

■ **SCIOPERI.** Scioperi di un'ora hanno coinvolto ieri i lavoratori Tnt della lastratura di Moncalieri. Sono stati proclamati, dice una nota del sindacato Fiom-Cgil, «contro il tentativo di aumentare i carichi di lavoro senza incrementare gli organici».

■ **ATM.** Disagi al traffico ieri mattina per lo sciopero di tre ore dei dipendenti dell'Atm, che si sono astenuti dal lavoro dalle 9 alle 12. Secondo l'azienda l'adesione è stata del 30 per cento. Alla Satti, invece, le adesioni sono state del 45 per cento.

■ L'Associazione «Bambini ospedale» ha scelto il Mauriziano per la realizzazione di una delle sale giochi destinate al reparto di pediatria.

■ **CSI-PIEMONTE.** Il Consorzio per il sistema informativo commemora Sergio Borgogno, vice sindaco di Torino dal 1975 al 1979, scomparso il 7 marzo '79. La manifestazione si svolgerà domani, alle 10,30, nella sede del Csi, in corso Unione Sovietica 216. A lui il Consorzio ha dedicato i locali del proprio Centro Servizi telematici.

■ Telesubalpina trasmette questa sera alle 21 l'ultima puntata di «Filo diretto», dedicata a Torino 2006. Parteciperanno Giuliano Molineri, direttore dell'associazione «Torino 2006», il sindaco Valentino Castellani, il Presidente della Provincia Mercedes Bresso e della Regione Enzo Ghigo, mons. Franco Peradotto e i giornalisti Alberto Sinigaglia (La Stampa), Ettore Boffano (Repubblica), Paolo Viberti (Tuttosport), Ezio Ercole (Ordine giornalisti del Piemonte).

■ Domani, alle 10, nella Margaria del parco di Racconigi, i ragazzi del gruppo «Aquilone», in cura presso il centro di medicina riabilitativa «Ausiliatrice», presenteranno lo spettacolo teatrale di fine corso. Sarà inoltre allestita la mostra dei lavori svolti durante il periodo di riabilitazione neuro-motoria.

■ **RIVOLI.** Da domani sino alla fine del mese ogni venerdì e sabato sera sarà possibile fare shopping in via Fratelli Piol. Il Comune, in collaborazione con la Confesercenti e i commercianti del centro storico, ha organizzato la manifestazione: «Rivoli vende di sera».

■ **PINEROLO.** La procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta dopo che il consigliere Pietro Rivò ha presentato un esposto nel quale ipotizzava violazioni nella costruzione di un condominio di corso Torino. «Avevo già inoltrato un'interpellanza nella quale chiedevo all'amministrazione chiarimenti in merito ad un condominio - spiega Rivò - dove una parte del piano pilotis era stato chiuso per realizzare degli alloggi al pianterreno, mentre dalla parte opposta il caseggiato è stato alzato di un piano». Per l'amministrazione comunale di Pinerolo sarebbe tutto regolare, di parere diverso, invece, i relatori del Piano regolatore.

■ **CHIVASSO.** Nell'ultima seduta il Consiglio comunale, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta a far sì che la sede di Chivasso del tribunale rimanga inglobata a Torino e non venga spostata ad Ivrea.

I familiari: «Sembrava un intervento banale, invece nessuno sa dirci cos'è successo»

Muore dopo l'operazione all'ernia

Medici di Venaria e Lanzo finiscono sotto inchiesta

Gianni Giacomino

VENARIA

All'ospedale di Venaria Vito B., 62 anni, pensionato di Torino, avrebbe dovuto rimanervi appena tre giorni. Il tempo necessario per un piccolo intervento di ernia inguinale e un poco di riposo, nulla di più. A casa, invece, l'uomo non ci è più tornato: è morto dopo una degenza durata tre settimane. Ora i familiari, tutelati dall'avvocato Roberto Scorza, vogliono capire quali sono le cause che hanno provocato il decesso. Vogliono scoprire se qualcuno in tutta la vicenda ha delle responsabilità. «Abbiamo molta fiducia nella giustizia, per questo ci siamo rivolti alla Procura - annuncia - Non accusiamo nessuno, chiediamo solo di capire se i medici hanno commesso degli errori e se hanno agito con perizia adottando i metodi di cura che la situazione di urgenza richiedeva». Sotto inchiesta intanto sono finiti una decina di sanitari del reparto di chirurgia dell'ospedale civile di Venaria e della divisione di urologia dell'ospedale Mauriziano di Lanzo dove Vito B. è stato ricoverato solo per tre giorni, prima della corsa disperata contro la morte verso il pronto soccorso del Mauriziano di Torino. Nelle prossime settimane i medici verranno interrogati dal dottor Toso, titolare dell'inchiesta, in attesa dell'esito dell'autopsia. Proprio i risultati della perizia microscopica, che dovrebbero essere depositati entro la metà di luglio, potrebbero chiarire in maniera definitiva tutta la vicenda cominciata il 25 maggio, quando l'uomo si presenta all'ospedale di Venaria. Lì, Vito B., in pensione da tre anni, senza problemi di salute, viene sottoposto all'intervento chirurgico. E' sereno, non immagina nemmeno lontanamente il calvario che dovrà affrontare. Il decorso post-operatorio, infatti, non è quello previsto dai medici. I famigliari cominciano a preoccuparsi seriamente. Così l'undici di giugno si decide per il trasferimento da Venaria alla divisione di urologia di Lanzo, uno dei reparti inaugurati pochi mesi fa e riconosciuto anche fuori zona per la sua efficienza ed i metodi di cura. Sul paziente, che migliora, vengono effettuati ulteriori accertamenti. Durante uno di questi la situazione peggiora improvvisamente, l'uomo viene sistemato su un centro di rianimazione mobile che parte diretto verso il pronto soccorso del Mauriziano di Torino, dove Vito B. muore pochi minuti dopo. «Ovviamente attendiamo i risultati delle indagini e abbiamo già affidato la pratica ai nostri consulenti legali» spiegano i vertici delle due strutture indagate.

IL PM

«Condannate Tigani e Carletto»

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto la condanna a 2 anni e sei mesi per l'ex segretario provinciale psi, Franco Tigani, e a 2 anni e due mesi per l'ex assessore regionale all'Urbanistica Mario Carletto (dc). Il processo, in corso di fronte alla I sezione penale del Tribunale, riguarda una vicenda di tangenti a Nichelino e Collegno. Tigani è accusato di corruzione, truffa e turbativa d'asta e secondo il pubblico ministero quando era vicesindaco di Collegno avrebbe preteso una tangente del 3 per cento sull'appalto per la gestione degli impianti di riscaldamento. Carletto, invece, è accusato di ricettazione perché nel '90 avrebbe intascato 100 milioni provenienti da una tangente pagata all'ex sindaco di Nichelino, Bernardo Mussetto (prosciolto perché nei suoi confronti il reato è prescritto). Il processo ai due ex esponenti politici è stato rinviato e riprenderà nel marzo del 2000.

Carmagnola, c'è già un primo denunciato

Attentati ai negozi svolta nelle indagini

CARMAGNOLA

C'è una pista sull'ondata misteriosa di danneggiamenti contro i negozi di Carmagnola. A dare una svolta alle indagini dei carabinieri sarebbe stato l'incendio doloso di un'auto, avvenuto due notti fa di fronte alla chiesa di San Filippo, accanto al municipio. I militari sono riusciti a risalire all'attentatore, che messo alle strette grazie agli indizi raccolti, ha confessato tutto. Ed è stato denunciato a piede libero, per danneggiamento. Si tratta di un uomo di Carmagnola, di 38 anni, di cui però non sono state fornite le generalità complete. Lui ha raccontato ai carabinieri di aver prima tamponato l'auto, una Ford Fiesta parcheggiata di fronte alla chiesa di San Filippo, e successivamente di averla incendiata con della benzina. Motivo? Un debito contestato. La pista individuata porterebbe quindi ad un giro di denaro, di vendette personali, non collegate però al racket. Criminalità locale che opera a sostegno di attività commerciali di forniture apparentemente legali. Questo sarebbe il retroscena degli attentati incendiari a danni di locali pubblici del centro storico, avvenuti nelle ultime settimane. Resta invece da chiarire il legame con le vetrine devastate a colpi di mazza. Un diversivo? Oppure c'è un collegamento tra i due tipi di attentati? Certo è che il fenomeno, nonostante l'allarme lanciato dall'Ascom, non si è arrestato. La stessa notte in cui è stata incendiata l'auto nei pressi del Comune, anche le vetrine blindate del negozio di abbigliamento «Scassa», sotto i portici della centralissima via Valobra, sono state distrutte con due martellate. E le impronte lasciate sui cristalli sono identiche a quelle impresse sulle altre vetrate: stessa mazza, stessa violenza. «Temevo che prima o poi sarebbe successo anche al mio negozio: ciò dimostra che la città di notte è in balia dei teppisti», dice amareggiato Lazzaro Scassa, ex presidente dell'Ascom. Le indagini sono ancora in corso.

Da 6 mesi i (6) giovani non ricevono lo stipendio. «I soldi stanno arrivando da Roma»

Obiettori di coscienza senza paga

E' l'«esercito» in servizio alla Soprintendenza

Lavorano da sei mesi senza percepire una lira di stipendio. Sono i (6) obiettori di coscienza in servizio alla Soprintendenza ai Beni Culturali, alla Biblioteca Nazionale e alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Torino e da gennaio aspettano che la Banca d'Italia, tramite il Distretto militare, li paghi loro le 170 mila lire mensili che spettano ad ogni giovane di leva, obiettore o militare che sia. «E' vero che in definitiva si tratta di pochi soldi - afferma Davide Musmeci, portavoce degli obiettori che lavorano a Palazzo Carignano - ma non si capisce il motivo di un ritardo così eccessivo».

La legge 230 del '98, infatti, equipara l'obiettore di coscienza al militare e stabilisce che «gli enti convenzionati dovranno produrre entro il 5 del mese in corso all'ufficio forza assente del Distretto militare le richieste di rimborso riguardanti il mese precedente allegando lo specchio mensile delle presenze degli obiettori in servizio». A fronte di questa procedura, il Distretto «effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione». Perché allora i tempi di attesa sono slittati fino a 6 mesi? Mario Lamparelli, responsabile della gestione degli obiettori per la Soprintendenza ai Beni Culturali, conferma che i soldi non sono mai arrivati: «Con l'entrata in vigore della nuova legge in effetti ci sono stati un po' di problemi, soprattutto per alcune competenze passate dal Ministero della Difesa alla Presidenza del Consiglio. Comunque il Distretto ci ha scritto nel mese di maggio annunciando il pagamento dei primi quattro mesi dell'anno, ma a tutt'oggi le paghe non sono state liquidate».

Il ritardo, a dire il vero, non può essere imputato al Distretto torinese, tant'è vero che il medesimo disguido si registra anche per gli obiettori di altre città italiane. I soldi degli stipendi, infatti, vengono accreditati da Roma direttamente alla Banca d'Italia e negli uffici militari di corso Unione Sovietica arrivano soltanto le ricevute di pagamento per la contabilità. Alcuni enti privati, ad esempio la Caritas, godono di un'autonomia amministrativa che gli consente di anticipare i fondi per gli obiettori e da farseli rimborsare successivamente. Ma gli enti statali come la Soprintendenza non possono far altro che attendere gli assegni della Banca d'Italia. «Purtroppo ci sono state delle disfunzioni legate al passaggio delle competenze fra Ministero della Difesa e Presidenza del Consiglio - dicono al comando della Regione Militare di Torino - ma la fase critica è ormai superata e nel giro di una settimana anche gli obiettori potranno essere pagati». [g. bal.]

Il sindaco: lo impongono le normative della Motorizzazione. Le Ferrovie hanno soppresso la fermata

L'autobus comunale «scarica» i turisti

Da Beaulard a Oulx possono viaggiare soltanto i residenti

Amedeo Macagno

OULX

Una navetta ogni mercoledì per raggiungere la piazza principale in occasione del mercato settimanale. Ma solo per i residenti. A Oulx il Comune ha deciso di mettere a disposizione il proprio pulmino-scuolabus per chi abita nelle frazioni vicine e non può raggiungere il capoluogo con mezzi propri. Il servizio interessa sette frazioni, tra le quali Beaulard che dal 30 maggio scorso non è più servita da treni. Le Ferrovie dello Stato, visto lo scarso numero degli utenti, hanno infatti deciso di sopprimere le fermate in questa piccola stazione tra Oulx e Bardonecchia. Alcuni turisti, giunti a Beaulard per trascorrere una vacanza, saputo della navetta gratuita del Comune, hanno cercato di usufruirne: ma sono stati lasciati a piedi. E coloro che sono riusciti a salire ugualmente sul pulmino, una volta scoperta la loro «non residenza» sono stati lasciati a piedi. «E' una vergogna, oltre ad essere senza treni non possiamo neppure usufruire della navetta che il Comune mette a disposizione. Saremi disposto anche a pagare un biglietto per un servizio di trasporto», si sfoga Secondo Poncini, 79 anni, arrivato in questi giorni dal caldo di Torino per riposarsi nella sua villetta di Beaulard. Non ha mezzi di trasporto propri e per muoversi deve chiedere aiuto al figlio Gianfranco che ribadisce: «E' una vicenda paradossale, prima ci hanno tolto la seggiovia, adesso il treno e in più ci vietano di salire sulla navetta del mercoledì». Il sindaco Evelina Bertero getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Non è un capriccio del Comune vietare ai turisti il servizio navetta. Siamo purtroppo vincolati dal regolamento comunale e da una normativa della Motorizzazione civile che riserva l'uso del nostro pulmino ai soli residenti, pertanto non possiamo far salire sul mezzo i turisti; sta scritto sul libretto di circolazione. Abbiamo anche inoltrato richieste al ministero dei Trasporti che alla Motorizzazione per tentare di ottenere un uso meno limitativo del pulmino, stiamo aspettando una risposta». Dunque anche la burocrazia sembra mettersi contro ai turisti della piccola frazione di Oulx, dove però è prevista la costruzione della pista di bob e slittino per i Giochi olimpici invernali del 2006. «In attesa del bob, dateci almeno il pulmino», concludono i turisti.

Il sindaco di Oulx Evelina Bertero: «Stiamo attendendo parere per poter estendere il servizio anche ai non residenti»

MUSEO REGIONALE
DI [illegible] NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Luglio 1999 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 2S, TELEFONO 0165.23.115
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 2S A - TEL. 0165.211.121 FAX 0165.33.149

LA SCARPETTA DI VENERE È UN FIORE?
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Alle 19,40 l'elicottero dell'Aeronautica si è posato nel campo salesiano. La poesia di benvenuto dei bimbi

L'abbraccio del Papa a Combes

Risponde al saluto: «Buone vacanze a voi»

Il Papa incontra le autorità e i bimbi delle Elementari d'Introd subito dopo il suo arrivo nel campo salesiano In alto a destra la stretta di mano tra Giovanni Paolo II e suor Chiara mentre l'auto va verso casa Chevrere Qui sopra, l'elicottero nel cielo di Combes. A destra, il Pontefice accanto a uno dei bimbi che sono andati a dargli il benvenuto (Foto Lapo)

il ritorno

Enrico Martinet

PERFINO gli applausi sembrano rispettosi. Sono il saluto di Combes al Papa che torna nella piccola casa in pietra per il silenzio, per «la mia camera che dà sul Monte Bianco» e per la quiete che gli offrono i boschi. Ma ha due grandi borse con sé. Al vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, che lo accompagna al portoncino di casa e gli augura «Spero che si possa riposare», risponde: «Non solo questo». E il significato di quella frase e in quelle borse zeppe di libri. «Leggerà, scriverà, Sua Santità lavora sempre», dice Joaquin Navarro Valls, portavoce del Vaticano.

Come due anni fa, Giovanni Paolo II non s'avventura lungo il sentiero tra la folla, la «Thema» grigia arriva accanto all'elicottero bianco dell'Aeronautica per portarlo alla sua casa di vacanze. Alle 19,40 la sagoma del velivolo si staglia di punta contro un cielo disegnato dalle nuvole. L'elicottero fa un semigiro su se stesso e si posa dolcemente, mentre il Papa alza la mano in segno di saluto. Un'altra consuetudine per il suo arrivo a Combes. Qualche minuto e scende sorreggendosi al bastone i pochi gradini della scaletta in metallo. Le autorità, poche parole per ognuno, poi i bimbi della 4ª e della 5ª elementare di Introd recitano la lunga poesia che per loro ha scritto il maestro Riccardo Taraglio «Bienvenue, Saint Père. Reposez- vous un tout petit instant entre les hautteux sommets, sur le bord des torrents et puisz sur cette terre hospitalie vos fardeaux, porteur des souffrances de l'humanité».

Tocca a Manuel e a Mathias dire le ultime frasi. La risposta del Papa è immediata «Oui, c'est un bon conseil». Il maestro più tardi dirà con emozione: «Mi è sembrato di incontrare un vecchio amico, un uomo che conosco da sempre». Giovanni Paolo II benedice quella piccola folla che lo applaude e gli augura «Buone vacanze». C'è un solo striscione. È bianco in quell'isola di verde. Ha due scritte, una in polacco e la traduzione in italiano: «Benvenuto Santo Padre». E il Papa sembra guardarla per un attimo, poi, mentre le autorità sfilano al suo fianco lasciandogli il colpo d'occhio sui visitatori, parla al microfono in francese. «Benvenuti a Les Combes, alle montagne. Grazie per l'accoglienza».

Ha appena il tempo di salutare la proprietaria della casa, Irma Gavazza Chevrere. E la nipote Irene Chevrere che ha in braccio la piccola Stephanie. I bimbi delle Elementari sono ancora nel campo d'atterraggio di fronte alla colonia salesiana altri tre stipano al «posto di polizia», l'ufficio-infermeria dove c'è un letto verso gli altri, ma gli agenti della sicurezza li bloccano, seppur con dolcezza e li riaccompagnano ai pullmini.

Gli uomini di scorta e gli accompagnatori del Papa cominciano a organizzare il suo «viaggio» verso casa. Una porta via anche il dono dei bimbi: un cesto con i prodotti della Valle, vino, fontina, miele, lardo e una composizione di fiori selvatici. Arriva la «Thema» grigia e si Papa, davanti alla portiera aperta, con un impercettibile cenno si congeda dalla gente continua a salutare. La voce si alza ma allegra, la gente continua a salutare. Risponde «Buone vacanze a tutti». E anche «Buona notte, buon riposo».

Sulle sull'auto che si muove con lentezza abbassa il finestrino e anche la mano. La strada che lo porta fino alla casa è lunga 500 metri e la gente lo segue. Arrivato al bivio che porta alla colonia, calpestando le aiuole di Suor Chiara, religiosa di Torino, il capo si ferma e il Papa la saluta. Suor Chiara non sa trattenere l'emozione e scoppia in lacrime nascondendo il viso tra le mani giunte. Con lei ci sono anche le suore minime di Nostra Signora del Suffragio Stefanella, Lucilla e Carla.

Oltre la colonia, solamente sta da una collinetta, la spianata verde, un grande campo di patate, tutto con il bestiame tagliato e coricato in terra ripettinato a mezzadria, poi il bosco di pini che non lascia alla tentazione di rete verde che isola dal resto di Combes casa Chevrere.

Bisogna arrivare davanti al la casa in quella per potersi soltanto scorgere quel che c'è dalla strada. E lì si ferma il Papa che ringrazia ancora il vescovo Anfossi si ferma e continua a «Ma questo non c'era» dice ancora. Dietro di lui c'è un muro di sassi a secco, un piccolo edificio scuro di Santa Maria del Salvatore Sante, che la tradizione vuole costruito da Bosonide, una Matilde ante litteram, e una composizione di fiori gialli.

E nella casa dove le stanze sono appena passate questo che più luglio molto caldo ha fatto sbocciare il pali e delle lance di Scozia e i fiori dei garofani. «Sì è stanco, ma sta molto meglio di 2 anni fa», dice il vescovo di Aosta appena uscito dal Papa. Commenta con lui presidente della giunta Dino Viérin e da lì in organizzazione del nuovo soggiorno di Giovanni Paolo II. Valerio Mozzi

Nel bosco 200 angeli custodi

Agenti mimetizzati tra i cespugli
Tiratori scelti attorno alla casa

[illegible]

Un terrorista armato potrebbe nascondersi dietro ogni albero della fitta boscaglia che da Introd porta a Les Combes. Trova 200 buoni motivi per lasciar riposare il Papa e custodirne l'incolumità.

L'imponente apparato di sicurezza che proteggerà nuovamente Giovanni Paolo II ha i suoi centri a Sarre dove è stato allestito il quartier generale della polizia e a Les Combes dove è stato allestito il posto di comando dei carabinieri. Ma è nel bosco che circonda la strada per Introd che si concentra il grosso delle forze. Sono 200 uomini tra poliziotti, carabinieri e guardie forestali che hanno il compito di sorvegliare palmo a palmo il percorso che il Papa farà in auto per raggiungere la casa di Les Combes. Ogni albero, ogni cespuglio, ogni roccia sono stati ispezionati. Ogni [illegible] dove è stato posto un uomo. Ogni [illegible] è stato [illegible] Ogni [illegible] è stato [illegible] Ogni [illegible] è stato [illegible]

Oggi al Perucca di St-Vincent alle 17,45

Prima uscita della Juve contro l'undici rossonero

Ancelotti prova la squadra dell'Intertoto
La rappresentativa locale farà da test

Il tecnico juventino Carlo Ancelotti il giorno del suo arrivo a Châtillon

(s.b.)

Prima uscita stagionale della Juventus oggi allo stadio «Perucca» di Saint Vincent contro una rappresentativa valdostana alle 17,45', con grande attesa dei tifosi bianconeri. Non ci saranno ancora Del Piero, Zidane, Davids, Van Der Sar, Montero, Conte e Inzaghi (raggiungeranno il ritiro di Châtillon solo lunedì, ma è previsto ugualmente un pubblico numeroso allo stadio della cittadina termale, con i biglietti ancora in vendita fino all'inizio dell'incontro (costo 35 mila lire).

«Non sarà la solita amichevole – dice Claudio Ongaro, responsabile della rappresentativa valdostana assieme a Claudio Bernardelli – perché la Juventus deve preparare la finalizzazione e gli schemi per l'esordio nell'Intertoto e dovrà pertanto fare sul serio. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno per poter fornire ai bianconeri un valido test, senza tuttavia correre nell'agonismo, per evitare degli spiacevoli infortuni».

Ongaro ha convocato i seguenti giocatori: Portieri: Pedrotti (in prova al Valle d'Aosta dal Varese), difensori: Flavio Chatrian (Claudio Edilizi Saint Christophe), Andrea Chiassaro, Luca Carteggiano, Christian Morio, Henry Perrod, Edi Voljonc (Valle d'Aosta), centrocampisti: Manuel Cappellari, Alessandro Bonasegna, Mirko Cappellari, Marco Pascale, Cesare Cic, Massimo De Tommaso, Valter Vallet (Valle d'Aosta), attaccanti: Cesare Elia, Christ Christophe, Marco Tinelli, Bernel, Ivan Cherubino e Giuseppe Manuolidi (Valle d'Aosta).

«Se arriverà a tempo il bomber dell'Inter, potrà schierare anche il giovane Massimiliano Fusani – sottolinea Ongaro. Non si può escludere la presenza di Arteni, l'attaccante che è stato uno degli artefici della promozione in serie A della Reggina. Potrebbero esserci anche qualche altro giocatore in prova per il Valle d'Aosta. Per la seconda amichevole contro la Juve, lunedì, ovvero a disposizione anche Andrea Gentile. Le due partite con i bianconeri saranno utili anche per valutare le qualità dei giocatori contro avversari di grande caratura».

Interrogati in aula gli imputati nel processo per la morte di 2 turisti lombardi

Brenva, gli indizi della tragedia

Una nuova udienza alla fine di novembre

AOSTA

E' la giornata degli imputati nel processo per la valanga, che il 18 gennaio 1997 uccise due turisti lombardi lungo la pista di rientro della Brenva. Sott'accusa sono finiti il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore Franco Vallet (all'epoca all'Agricoltura, oggi alle Opere Pubbliche), l'ex sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard, i funzionari regionali Massimo Pasqualotto (geologo) e Cristoforo Cognod (dirigente), il direttore delle piste del comprensorio Courmayeur-Mont Blanc Germano Bal e il caposervizio Attilio Ch[illegible]. I reati ipotizzati sono di omicidio e disastro colposi.

Tra gli imputati, ieri mattina in aula non era soltanto il presidente Viérin. Gli altri hanno tutti accettato di essere sottoposti all'interrogatorio del pm Pasquale Longarini e alle domande dei difensori. «Non c'erano elementi per qualificare un evento simile» ha ripetuto Pasqualotto, confortato dalla ricostruzione degli altri imputati che non avevano riscontrato importanti le cadute di pietre avvenute due giorni prima e persino poche ore prima della tragedia.

Il processo riprenderà il 26 novembre con un confronto tra il geologo Franco Bonetto e la guida Gianni Del Grosso. Al centro della storia di una conversazione su dubbi riguardo alla situazione. Bonetto ricorda, Revello no. [c. l.]

I misteri della burocrazia

Le contraddizioni nell'operato dei tecnici e degli amministratori

La burocrazia innanzi tutto. Così, gli addetti agli impianti di risalita rispettano le loro competenze e mai come si sognano di riferire a caposervizio e responsabile delle piste le parole degli sciatori, che avevano notato la polvere grigiastra di alcune frane in quota. Caposervizio e responsabile delle piste comunicano la situazione della neve all'ufficio valanghe della Regione, dove nessuno (non pare loro compito) si prende la briga di consultare altri esperti per valutare la situazione e restituire al mittente informazioni elaborate da altri specialisti. C'è poi l'assessore che non sa quanto viene discusso nella Commissione incaricata di dare un parere per la classificazione delle piste (quella di rientro della Brenva non è mai stata omologata), nonostante in quel consesso il suo assessorato possa contare alcuni rappresentanti.

È meraviglia che da stupirsi se il Servizio di sistemazione idrogeologica della Regione dispone sopralluoghi e servoli in elicottero sul Monte Bianco, senza poi comunicare i risultati delle osservazioni al sindaco oppure ai responsabili delle piste. Soltanto il dirigente del Servizio viene informato dei sopralluoghi, ma riceve le notizie da un geometra addetto alla manutenzione delle casermette, andato in elicottero assieme al geologo in virtù della sua qualifica di guida alpina e degli anni di lavoro al fianco di esperti del settore. Con loro c'era anche un glaciologo di fama internazionale (Martin Funk). «Anche se la Brenva era recente e lui si occupa di ghiacci, volevamo il conforto di un esperto di montagna» spiega il dirigente Cristoforo Cognod. Poi, però, racconta di un resoconto ricevuto dal geologo Massimo Pasqualotto, che non ha mai nominato pareri o anche soltanto osservazioni di Funk.

Che dire, poi, delle fotografie scattate il 16 gennaio 1997 e ritirate dal laboratorio soltanto il pomeriggio del 18, alcune ore dopo la tragedia sulla pista di rientro della Brenva? «C'è chi sviluppa le pellicole in un'ora, possibile che nessuno abbia pensato ad affrettare i tempi» ha chiesto il pm in aula. «Non sembrava necessario» ha borbottato come risposta Cognod.

In mezzo a tutto questo ci sono anche le questioni personali, con una «querelle» tra dipendenti dell'assessorato. Risultato: il geologo di ruolo del Servizio sistemazioni idrauliche dell'assessorato all'Agricoltura viene «sacrificato» alla causa della pacificazione (si fa per dire) convivenza con un collega e per questo viene relegato dal suo capufficio a svolgere mansioni ben limitate. Persino il giorno della tragedia, la burocrazia prevale sul buon senso: Cognod era stato avvertito della caduta di pietre in quota, ma non aveva mandato nessun geologo a controllare. Pasqualotto non poteva e Bonetto era stato estromesso da quell'incarico. Alle 14,55, un due milioni di metri cubi di neve e ghiaccio hanno ammazzato due turisti. [c. lau.]

Un'immagine del «soffio» della valanga caduta sulla pista di rientro della Brenva

Le impressioni degli studenti valdostani impegnati nella prova orale interdisciplinare del nuovo esame di Stato

«Ma la tesina non abbrevia l'interrogazione»

In tutti gli istituti riconosciuta la disponibilità delle commissioni

Alberto Baschiera
Sandra Lucchini

L'ampia scalinata ottocentesca del Liceo scientifico «Francoglio», per prima, le emozioni e i commenti degli studenti impegnati nelle prove orali dell'esame di stato. Gli studenti si presentano con una propria «tesina» sulla quale vengono interrogati all'inizio del colloquio, per circa dieci minuti. Insieme i professori, poi, partendo dagli argomenti approfonditi dallo studente, spaziano in tutto il programma.

C'è chi dalla scalinata scende gagliardo, «perché sono quasi certo di avere la Maturità in tasca» e chi, invece, cadenza i passi con lo sguardo nel vuoto e il pensiero fisso sul «probabile insufficiente». Fondamentale risulta il punteggio totalizzato nelle prove scritte per garantirsi un accesso agevole all'interrogazione. Con i suoi 34 punti, Corrado Peretto ha acquisito la tranquillità necessaria a sostenere la prova orale interdisciplinare senza grossi patemi d'animo, discutendo una «tesi» sulla fotografia e sulla sua influenza fra i letterati del 1800. «Non si possono avere certezze – dice –, ma aspetto con fiducia l'esito».

L'ora «X» per Davide Vinci scatta oggi alle 8,30. Presenterà ai commissari una ricerca sul comunismo, su Marx e sugli aspetti positivi della rivoluzione russa del 1917. «Sono sereno – afferma – anche se mi preoccupano le eventuali domande su materie non incluse nel programma che ho approfondito». Da appena terminato il colloquio Maurice Bobet, studente Tima (Tecnico industriale del mobile e dell'arredamento) del l'Ipsr. Ha illustrato alla commissione il periodo compreso tra il 1850 e il 1900, per la parte umanistica, mentre ha parlato degli impianti industriali per il settore tecnico. «Una commissione ottima – commenta – che ha cercato in tutti i modi di venirmi incontro. Io ero davvero molto emozionato». Lo attende, comunque voto, l'attività di Calepanne. Sulla magnanimità dei commissari concorda anche Christian Glaic, stesso indirizzo, «esperto» del Verismo. «Sono abbastanza ottimista – afferma – anche se aspetto con una certa apprensione i risultati». Ha già deciso per il suo futuro la carriera militare. «Una scelta non condizionata da particolari ideologie politiche», dice.

Un gruppo di studenti del «Manzetti» in attesa di cominciare l'esame

Al Liceo classico i ragazzi sembrano abbastanza tranquilli, anche se pare che una discreta parte fra essi non abbia raggiunto la sufficienza negli scritti. A pesare è stata soprattutto la difficile versione di greco. «La commissione è stata molto disponibile, – dice Paola Fazzone – tuttavia non ci ha fatto alcuno sconto, interrogando su tutto il programma. Non è vero che presentando una tesina una parte degli argomenti venga poi chiusa. Io, pur parlando di Sartre nell'approfondimento ho comunque dovuto rispondere a domande di filosofia».

Anche al Liceo Linguistico la commissione ha voluto appurare la conoscenza dell'intero programma, pur gravitando intorno agli argomenti presentati dallo studente. «L'interrogazione dura circa 50 minuti – dice Elena Mazzoni – in un clima di grande disponibilità. Purtroppo nel nostro istituto ha pesato il brutto esito della terza prova». Anche al «Manzetti» quello che ha pesato nei risultati dei ragazzi è stato l'esito della terza prova, mentre pochi problemi sembrai aver causato la temuta prova di francese.

A Chambave

Due uomini arrestati dai carabinieri

CHAMBAVE. Due immigrati nordafricani sono stati arrestati ieri pomeriggio per tentato furto: sono Abdellah Jellaoui, di 49 anni, e Ech Cherki Jellaoui, di 47, entrambi venditori ambulanti di origine marocchina e domiciliati a Torino.

I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent sono intervenuti alle 14. L'allarme è arrivato da due donne che abitano in frazione Jovencaz, a Chambave. Avevano sorpreso due uomini in casa e avevano incominciato a gridare. I due erano così fuggiti lungo la strada che porta verso le frazioni più alte della zona. Pochi minuti dopo, una pattuglia dei militari è arrivata in zona e ha incominciato le ricerche.

Abdellah Jellaoui e Ech Cherki Jellaoui erano già riusciti a infilarsi nei boschi. I carabinieri hanno perlustrato la zona e sono riusciti a trovarli: i due sono stati accompagnati in caserma a Saint-Vincent e poi in carcere a Brissogne.

AL GIORNALE

Il Palmeiras non è «carioca»

Da lettera La Stampa del 17 luglio mi sono accorto che la parola «carioca» è stata usata in modo errato. Il Palmeiras è [illegible] non del Palmeiras.

Vorrei fare una precisazione: la squadra non è [illegible] ma [illegible] Sono [illegible] Palmeiras [illegible] Pedrotti [illegible] Vallet [illegible] Vallet [illegible] Pedrotti [illegible] Paolo [illegible] Pedro [illegible] Pedro [illegible] considerarsi [illegible] Scusate per la [illegible].

Rosana Nogueira, Aosta

Il grande significato di quei nonni in aula

Sono profondamente colpito e rammaricato [illegible] con un [illegible] [illegible] [illegible]

Il Consiglio comunale di Courmayeur conferma il progetto funiviario

Bocciata la petizione anti-ovovia

Il Comitato del no: «Decisione che indigna»

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Con 12 voti contrari e 5 favorevoli (il sindaco Romano Blua e il consigliere Ferruccio Truchet erano usciti dalla sala perché componenti del consiglio di amministrazione della società Courmayeur Mont Blanc Funivie) il Consiglio comunale ha respinto l'inizintiva popolare del Comitato del ■ ■ impianto ■ risalita da Dolonne allo Chécrouit. Al risultato sono seguite le proteste della minoranza e del Comitato. Dal pubblico qualcuno ha gridato «Vergogna».

L'assemblea ■ era aperta ■ un minuto di silenzio in memoria di Luigi Pascal. Poi Albert Tamietto, portavoce del Comitato, ha illustrato l'iniziativa. Tamietto, dopo aver sottolineato il ruolo apolitico del Comitato, ha detto che sul problema del nuovo impianto l'amministrazione comunale è incappata in tre errori fondamentali: il progetto scelto comporta in iter burocratico-amministrativo estremamente complicato, parcheggi e viabilità sono concentrati in un unico punto e, infine, i costi risultano eccessivi. Tamietto ha poi distribuito ai consiglieri una lettera inedita dell'amministratore delegato della società funiviaria Gabriel Troubat datata 14 maggio indirizzata al sindaco nella quale si legge: «[...]». Dopo la riunione del 7 maggio, abbiamo recepito ■ seguenti informazioni: capacità dei parcheggi (P1, P5, P3) 1250 posti più P4 e P2 con capacità non determinata. 2°. La Valutazione d'impatto ambientale dei progetti sarà depositato il 24 maggio. 3°. Sembra ragionevole ricordare che per la riqualificazione del servizio è necessario offrire una portata di almeno 2500 persone/ora con differenti vie di accesso, una rotonda sulla strada nazionale e dei parcheggi coerenti (1500 posti auto e 60 posti autobus)».

L'area dove verrà costruita la stazione di partenza della nuova telecabina

«Concessioni e richieste - ha ■uso Tamietto - contrastano con la delibera comunale che prevede parcheggi per 600 posti auto e nessun pullman. Inoltre, a tutt'oggi, nessun progetto è stato sottoposto al Via».

Il Consiglio è poi stato aperto dal vice sindaco Ennio Mochet. La minoranza ha parlato di «strumentalizzazione dei dati da parte del Comune e della società funiviaria, del tracciato scelto che attraversa zone soggette a vincoli, dell'indispensabile variante al Piano regolatore e dell'altrettanto necessario accordo di programma con il Comune di Pré-St-Didier che non esiste». Mochet ha risposto: «Mi aspettavo maggior chiarezza dal Comitato, i dati sui costi sono inesatti e l'iter fra l'impianto proposto e il nostro non cambia».

A quel punto la minoranza ha chiesto di risentire il Comitato. Tamietto si è rivolto a tutti i consiglieri per «un voto secondo coscienza, al di là degli schieramenti perché questa sera si decide la Courmayeur che lasceremo ai nostri figli». Poi la votazione, seguita da una dichiarazione di voto scritta prima del Consiglio.

Questa ■ cronaca del Consiglio di martedì sera. Ieri la minoranza ha reso pubblico un comunicato congiunto: «Siamo indignati per lo sviluppo che ha avuto il Consiglio. L'evolversi del dibattito ha evidenziato l'in■ della posizione della maggioranza, l'assoluta mancanza di idee. La scelta che abbiamo contrastato assieme al Comitato, rappresentante di 527 cittadini, fondamentale per lo sviluppo di Courmayeur, è stata definita ■al vice sindaco "il male minore" rifiutando il confronto su proposte alternative. Dal dibattito è anche emersa l'assoluta ignoranza dei fatti da parte di alcuni consiglieri di maggioranza. Il Consiglio ha ancora una volta evidenziato la poca considerazione per la popolazione e la mancanza di chiarezza sugli obiettivi»

Oggi un faccia a faccia tra i ministri Micheli e Gayssot

Un'immagine dell'intervento dopo il rogo del traforo del Bianco A Courmayeur oggi i ministri dei Trasporti francese e italiano illustreranno le 33 pagine del rapporto sulla sciagura In Francia polemiche contro l'intervento di soccorso fatto sul versante italiano

Ecco il rapporto sul rogo

A Pollein convegno sui valichi

COURMAYEUR

Del rogo del traforo del Monte Bianco si parlerà oggi, prima a Pollein, poi a Courmayeur. Un convegno («Valichi alpini»), cui parteciperanno due ministri, Enrico Micheli dei Lavori Pubblici, e Tiziano Treu dei Trasporti e un incontro tra lo stesso Micheli e il suo collega francese Jean Claude Gayssot. Il convegno di Pollein, alla Grand Place, è stato organizzato da Cgil, Cisl, Uil e Savt e comincerà alle 10. L'incontro di Courmayeur è invece per il pomeriggio.

Al convegno si parlerà dell'importanza di riaprire nel più breve tempo possibile il traforo, mentre a Courmayeur sarà reso noto il «rapporto» (33 pagine) italo-francese sul tragico rogo. In Francia è ancora polemica. Alcuni quotidiani hanno pubblicato anticipazioni del rapporto in cui viene accusato un tecnico italiano di aver insufflato aria nel tunnel invece di aspirare i fumi». Ipotesi colpevolista già annunciata in Francia a un mese dall'incendio. Lo stesso rapporto chiarisce tuttavia che «non è certo che in caso di procedura contraria non immissione d'aria fresca e aspirazione di fumi, non si sarebbe evitata la catastrofe».

Sul piano delle indagini le precisazioni del procuratore Bruno Charve sulla portata dell'esperimento del 15 settembre fanno supporre che sul'accusa sia il camionista belga del «Volvo» che ha preso fuoco. E l'industria svedese potrebbe essere citata in giudizio per un difetto del camion.

SPETTACOLI

Stasera a Gressoney-Saint-Jean musica, teatro e beneficenza

Ron inaugura l'Alp Festival

Il cantautore prova il suo nuovo tour

Ron sarà in concerto a St-Vincent il 14

GRESSONEY-ST-JEAN

E' Ron l'ospite inatteso dell'inaugurazione del Gressoney Alp Festival, oggi alle 21,30 in piazza Umberto I di St-Jean. L'occasione è una serata benefica dove il popolare cantautore accompagnerà la lettura di brani di un volume scritto dal giornalista Maurizio Chierici, in cui sono raccolti reportage sulle ■ più depresse del mondo. Un'attrice leggerà passi del libro mentre Ron intonerà «Io sono Michelle», canzone dedicata ad una bimba brasiliana in fuga dalle squadre della morte. L'artista si fermerà in Valle due settimane per provare, a St-Vincent, il tour estivo che inaugurerà il 14 luglio con un concerto nella cittadina termale in anteprima nazionale. L'appuntamento rappresenterà anche l'inaugurazione di «Festival-lée», una rassegna nata dall'inedita collaborazione tra gli assessorati al Turismo di Gressoney-St-Jean, St-Vincent e Courmayeur. Attori e musicisti faranno tappa ad agosto nelle tre località, permettendo così sia di raggiungere un maggior numero di spettatori, sia di ridurre i costi. Tra gli ospiti attesi, David Riondino, Rossana Casale e il jazzista Randy Brecker.

Questa sera a St-Jean, oltre a Ron, ci saranno anche i partecipanti alla gara di golf «Wunder Cup» in programma da domani. Tra i «vip», i tennisti Barazzutti e Pietrangeli, gli sciatori Zurbriggen, Gros, Ghedina, De Chiesa, Bieler e il calciatore Donadoni. Ci sarà anche la giornalista del Tg4 Maria Bianucci, di cui sarà proiettato il video «Sisera». Il ricavato della serata andrà all'Associazione volontari per il servizio internazionale. [s. ser.]

AOSTA CLASSICA

Orchestra Giovanile Italiana
Spazio Contemporaneo
Il Futuro
Incontri

GLI INCONTRI DI AOSTA CLASSICA

GIOVEDÌ 8 LUGLIO
ore 18 - Biblioteca Regionale - Aosta
■° Riccardo A. Luciani
Guida all'ascolto del Trio in re magg. op. 70 n. 1 "degli Spettri" di Beethoven che verrà eseguito in concerto venerdì 9 luglio

■ LUGLIO
ore 18 - Biblioteca Regionale - Aosta
M° Riccardo A. Luciani
Guida all'ascolto della Sinfonia n. 1 in re maggiore di Mahler (I parte) che verrà eseguita in concerto martedì 27 luglio

■ LUGLIO
ore 18 - Biblioteca Regionale - Aosta
M° Riccardo A. Luciani
Guida all'ascolto della Sinfonia n. 1 in re maggiore di Mahler (II parte) che verrà eseguita in concerto martedì 27 luglio

VENERDÌ 16 LUGLIO
ore 21,30 Museo archeologico - Aosta
Gianfranco Vinay:
"La musica nordamericana nel '900"

SABATO 17 LUGLIO
ore 21,30 - Teatro romano - Aosta
Giuseppe Mazzocchi:
"La musica sudamericana nel '900"

■ 24 LUGLIO
ore 21,30 - Chiesa di Sant'Orso - Aosta
Marco Bergini:
"La musica sacra corale nel '900"

Scuola di Musica di Fiesole

APT G.S. Bernardo

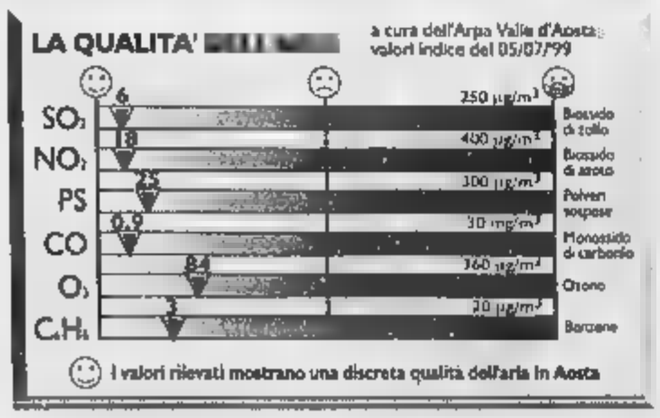
LA STAMPA

Presidenza del Consiglio ■
Dipartimento dello Spettacolo

Regione Toscana

■ Sociale Europeo

IL TEMPO E DINTORNI



I venti s'attenuano Temperature in rialzo

Dopo l'instabilità dei giorni scorsi, le condizioni del tempo in Valle stanno migliorando. La pressione al suolo è in rialzo e soltanto nella parte alta delle vallate rimane una certa turbolenza, provocata da correnti più fresche da Nord. Oggi il cielo sarà sereno su quasi tutta la regione, con sporadici addensamenti in prossimità dei rilievi a partire dal tardo pomeriggio. In attenuazione i venti da Nord e Nord-Ovest. Umidità molto bassa, in rialzo le temperature, con la massima che potrà raggiungere i 30°.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

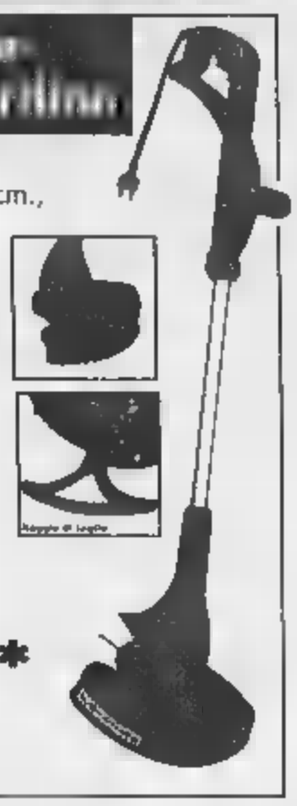
- Rosé frizzante dell'Emilia – 10% Vol. 0,75 l. L. 3.320 / l. **2.490***
- Mini würstel cocktail **3.490***
- Fluido anti doppie punte 50 ml. L. 7. **3.990***
- Sp… Neri donn… 300 ml. L. **3.990***
- Scioglicalcare *Lucentezza senza fatica* **4.990***
- … mani … 00 / l. **1.990***

Decespugliatore-alberello da giardino

- 230 V, 475 W,
- con ampiezza di taglio 29 cm.,
- con manico telescopico,
- dim.: 113 x 29 x 34 cm.

1 anno di garanzia

Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL



CE GS

89.900*

Materassino ad aria

In PVC, spessore 0,25 …

11.900* CE

Stendibiancheria

- In alluminio,
- altezza da chiuso: 180 cm.,
- **con 4 braccia di filo per stendere su 50 m.**

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

59.900*

Filo per stendere

In PP ed acciaio, … **massima resistenza fino a … Kg.,** lungh. 50 m , spess : 3,5 mm., colori: verde, rosso e blu trasparenti **3.990***

Pantaloncini da donna

- 100% Viscosa,
- con 2 tasche laterali,
- con elastico in vita ed una cintura di stoffa,
- taglie S - XL

9.990*

Cintura jeans

- Colori: nero o marrone,
- fibbia e supporti color oro o argento,
- h. 3,5 cm. ca.,
- misure: 85 - 95 - 102

made in Italy

9.990*

Pistola ad acqua

- Con sistema a pompa,
- colori: rosso, verde, giallo,
- lunghezza 45 cm.

3.990*

Set formine per sabbia

Costituito da 12 pz.: secchiello, setaccio, paperella, 3 pesci, gronchio, nave, barca a vela, rastrello, paletta e secchiellino

7.990*

Set velivoli da lancio

Costituito da 7 pezzi: 2 elicotteri, 2 aerei piccoli, 1 … grande, il rampe di lancio

CE

8.990*

Penna roller 4 pz.

Con cappuccio, con indicatore del livello di inchiostro e pallina in ceramica in punta di 0,7 mm., colori assortiti: nero, blu, … e verde oppure unicolore nero o blu, inchiostro per il 95% a base di acqua **2.990***

Penna correttore

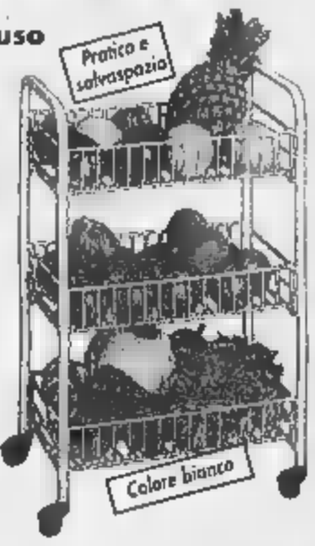
Asciuga rapidamente, colore bianco, **eccezionale forza coprente**

1.990*

Carrellino multiuso

- Struttura in metallo rivestito in PE,
- con 3 cestelli,
- con 4 ruote,
- dim. 41 x 58 x 26 cm.

12.900*



Borsa da sport e da viaggio

In poliestere 600 D, posta per bottiglia in centro (bottiglia non inclusa), capacità 60 l. ca., colori: nero e rosso/nero e giallo, dim. ca.: 64 x 35 x …,5 cm.

29.900*

Tagliere … piatto

- In PP,
- provvisto di nodini antiscivolo,
- con manico colorato,
- dim. 40 x 27 x 3 cm.

4.990*

Fermatovaglia 4 pz.

Allegri, indicati per pranzi all'aperto, in 6 design: ciliegio, limone, fragola, ananas, banana, pannocchio di grano

1.990*

Cestino per la carta

Colori: bianco, rosso e blu, ø 28,5 …, in polipropilene

1.990*

Dosatore per gelato

- In plastica e ABS,
- colore bianco,
- supporto in acciaio a 5,5 cm.,
- lunghezza 22 cm. ca.

2.990*

Affetta pomodoro

- In PP,
- ***lame in acciaio inox,***
- dim.: 9 x 26,5 cm.

2.990*

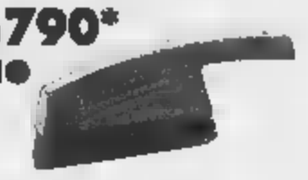
Coppa blu

In vetro di colore blu zaffiro **8.990***

Spazzola

- Manico in polipropilene,
- spugna in PU,
- ideale per la casa e l'uf…, per abili e poltrone,
- colori: blu e rosso

2.790*



Contenitori ermetici igloo 3 pz.

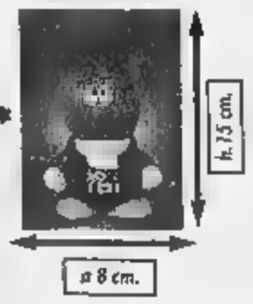
Contenitore in vetro e coperchio in plastica di colore turchese, **senza coperchio adatti al forno a microonde, al frigorifero ed al freezer,** inseribili uno dentro l'altro, 3 diverse dim., diametro: 11, 15 e 18 cm.

7.990*

Grass head

Testa in nylon, corpo in PVC, **annaffiando la … spuntano numerosi fili d'erba**

5.490*



Sgabello

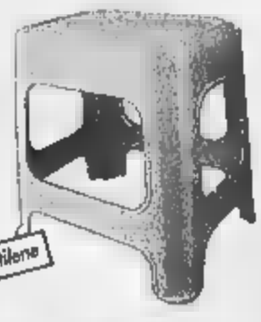
Stabile ed impilabile, colori: nero, blu e grigio marmorizzato

mod. Maxim

dim.: 34,5 x 42 x 26 cm.

7.990*

In polietilene



mod. Star

dim.: 34,5 x 24 x 26 cm.

3.990*

In polietilene

Scopa magica

- **Adatta … tipo … pavimento,**
- … … telescopico,
- lunghezza max. 130 cm.

14.900*

Scopa in gomma

- **In PP, gomma in PU,**
- con manico in metallo rivestito,
- colore rosso / bianco

13.900*

Kit pulizia automobile

Set costituito da:
- 1 pistola a spruzzo regolabile con 4 diversi getti d'acqua,
- 1 spazzola,
- 1 spugna,
- 1 pezzo di raccordo

14.900*

Cronometro

Funzioni:
- misura i centesimi di secondo,
- calendario,
- ora,
- data,
- allarme,

colori: nero e rosso

CE

13.900*

In ABS con cordoncino in nylon

CD Cher/Blondie

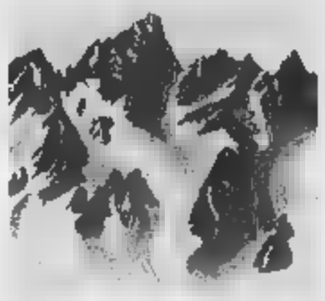
In ripresa originale, una raccolta dei più grandi hits di queste star del rock

9.990* Assortiti

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DALL'8/07/99 AL 14/07/99 … ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI … SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER … AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere … punto vendita più vicino telefonate al … 02/98231680



Viaggio alla scoperta dei bivacchi di montagna: le valli dell'Orco e del Soana

Su Internet il catalogo dei rifugi

E le vacanze in quota fanno il tutto esaurito

Giampiero Maggio
IVREA

Dicono gli operatori del settore e gli esperti di alta montagna che la regola numero uno per trascorrere una vacanza in un rifugio alpino, a oltre 2 mila metri di quota, è quella [illegible] avere uno spirito piuttosto «spartano». Cioè: mettere da parte i comfort e la comodità degli alberghi a cinque stelle dove si viene serviti e riveriti di tutto punto e apprestarsi a vivere a pieno contatto con la natura. Solo se si è disposti ad alzarsi all'alba per raggiungere i picchi alpini e a saltare la doccia quotidiana, si può trovare beneficio dalle ferie [illegible] rifugio.

«Sarà anche per questo, per il desiderio di cercare quasi la vacanza estrema - dice Gianni Capello, presidente del Club alpino Italio di Chivasso - che quest'anno c'è stata un'impennata delle richieste da parte dei turisti». Non è un caso, infatti, che in tanti si sono collegati a Internet: per la prima volta a partire da questa stagione, un sito dà informazioni su rifugi e bivacchi sparsi un po' dappertutto in Italia, mostrando foto, dando notizie e raccontando com'è una vacanza in alta montagna.

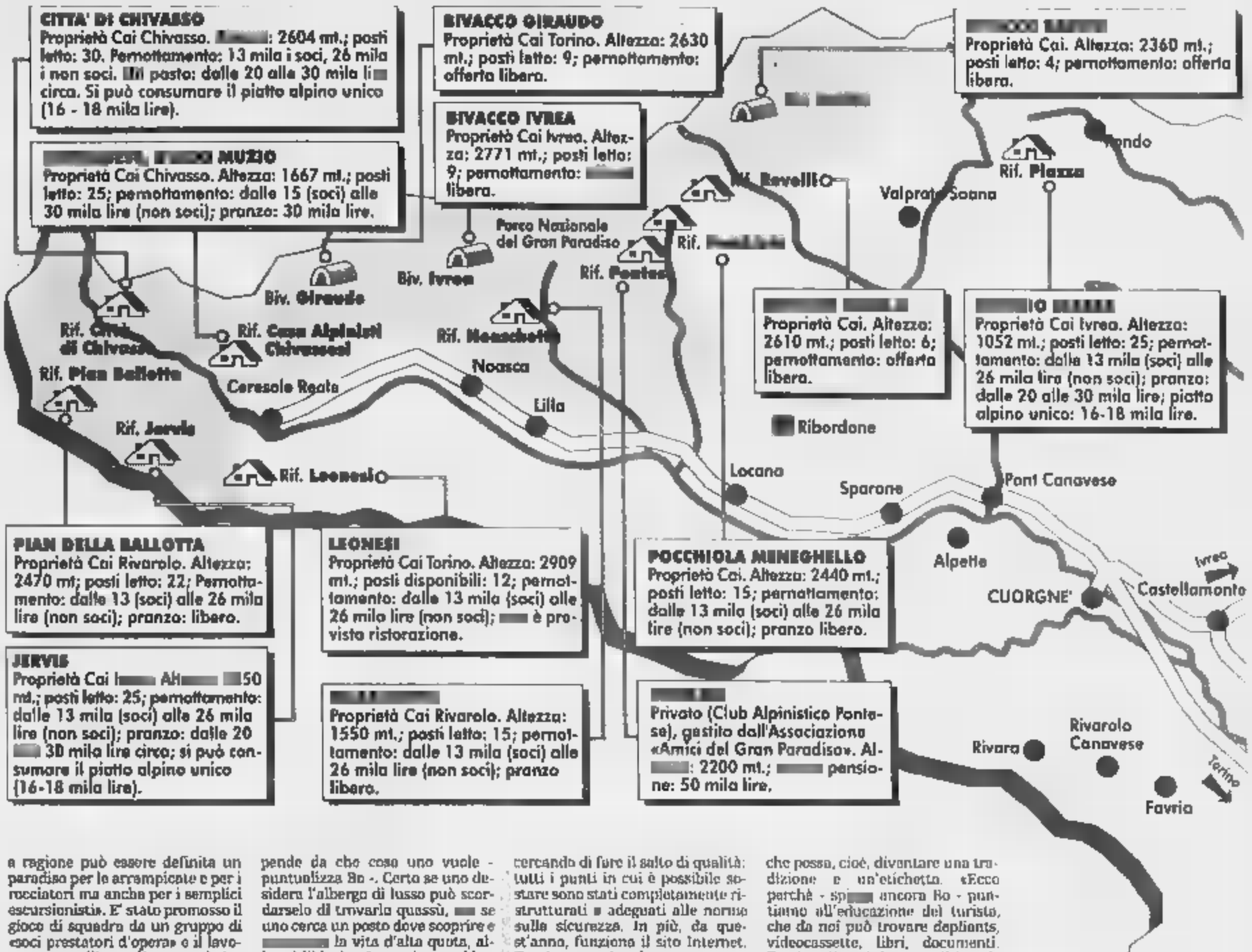
«Tra la gente c'è curiosità - spiega Franco Bo, presidente della commissione nazionale rifugi del Cai -, questo è evidente e c'è la voglia di qualcosa di diverso dalle solite ferie. Insomma si sta tornando a quella che a [illegible] piace definire una vita spartana, un po' dura [illegible] vogliamo, almeno per qualche giorno». Il Canavese, con i [illegible] rifugi e i [illegible] 4 bivacchi, [illegible] risparmiato dall'impennata delle richieste. «D'altronde - dicono gli stessi operatori - [illegible] rinunciare alle emozioni che solo l'alta montagna può regalare: in certi punti del Parco Nazionale del Gran Paradiso, ad esempio, ci [illegible] panorami e [illegible] mozzafiato». E' la Valle Orco, da Locana in sù fino a Ceresole Reale a farla da padrona in Canavese. Sono tutti rifugi e bivacchi [illegible] proprietà del Cai, [illegible] parte il rifugio «Pontese», [illegible] proprietà del Club alpinistico Pontese [illegible] che ha trovato una formula nuova e all'avanguardia per richiamare gente in alta montagna.

Di questo rifugio a 2 mila e 200 metri di quota nel vallone di Piantonetto si occupa l'associazione «Amici del Gran Paradiso»: «Promuoviamo a turno le diverse attività - dicono -, da questa base che a ragione può essere definita un paradiso per le arrampicate e per i rocciatori ma anche per i semplici escursionisti». E' stato promosso il gioco di squadra da un gruppo di «soci prestatori d'opera» e il lavoro volato all'accoglienza turistica alpina in un rifugio costruito trent'anni fa, di recente completamente ristrutturato. Il «Pontese» promuove anche cultura musicale [illegible] la rassegna dei «Suoni del Gran Paradiso» che domenica 18 luglio, alle 11,30, proporrà il concerto dell'Ottetto dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte.

Ma funziona il business della vacanza in alta montagna? «Dipende da che cosa uno vuole - puntualizza Bo -. Certo se uno desidera l'albergo di lusso può scordarselo di trovarlo quassù, [illegible] se uno cerca un posto dove scoprire e [illegible] la vita d'alta quota, allora è l'ideale». I prezzi sono abbastanza modici e si aggirano quasi dappertutto, per una mezza pensione, sulle 50 mila lire giornaliere. In alcuni posti, poi, è possibile anche pranzare (c'è il piatto unico alpinistico) ma la tendenza è quella [illegible] di [illegible] rifugi e bivacchi solo per il pernottamento: [illegible] pranzo o la cena vengono consumati al [illegible]. Da alcuni anni gli operatori delle vallate [illegible] stanno cercando di fare il salto di qualità: tutti i punti in cui è possibile sostare sono stati completamente ristrutturati [illegible] adeguati alle norme sulle sicurezza. In più, da quest'anno, funziona il sito Internet. E poi, per capire che cosa mancava ancora per raggiungere un ruolo di primo piano, è stata data una sbirciatina alla Svizzera e alla Germania, dove in questo tipo di attività [illegible] avanti di qualche [illegible].

Insomma, gli sforzi e gli investimenti sono concentrati sulla ricerca della qualità. L'obiettivo è quello di riuscire a dare [illegible] [illegible]izio che possa durare nel tempo, che possa, cioè, diventare una tradizione e un'etichetta. «Ecco perché - spi[illegible] ancora Bo - puntiamo all'educazione del turista, che da noi può trovare depliants, videocassette, libri, documenti. Tutti realizzati dopo studi [illegible] collaborazione con istituti e scuole specializzate in questo settore. La gente, e questo lo abbiamo capito, vuole conoscere, capire, sapere tutto sulle attività che si possono fare sui 2 mila metri».

Ma, avvertono i diretti interessati, un rifugio va scelto per le proprie vacanze solo se quello che si cerca è una fermata all'insegna della spartanità.



[illegible] IN [illegible]

[illegible] Arriva davanti al gip l'inchiesta sulle false richieste di contributi per l'installazione di impianti fotovoltaici negli alpeggi altocanavesani. Il pm Fornace ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio per Antonio Grisolano, 48 anni, di Pont Canavese, il tecnico della Comunità Montana Valli Orco e Soana, arrestato a ottobre per falso ideologico e materiale (difeso dagli avvocati Bertoldo e Spandre). L'udienza è stata fissata per il prossimo 21 ottobre.

■ **IVREA, INVESTITA.** Una donna è ricoverata in ospedale in prognosi riservata dopo essere stata investita da un auto ieri mattina a Ivrea. Erano da poco passate le 7.30: Maria Maddalena Vallino, residente in via Torino 392 era appena uscita di casa. Stava attraversando la strada, a un'ottantina di metri dalle strisce pedonali, quando è stata investita, all'altezza della chiesa di San Bernardo, da una Peugeot 205. Alla guida un giovane di Ivrea, Marco Iezza, di 24 anni. «Me la sono trovata davanti all'improvviso», ha raccontato il ragazzo agli agenti del commissariato di Ivrea.

■ **CASTELLAMONTE, FERITO.** Stava effettuando alcuni lavori di manutenzione a una finestra al primo piano della sua abitazione. E' scivolato ed è caduto terrendosi alla testa. La vittima dell'incidente si chiama Rinaldo Rovetto, ha 67 anni, abita insieme alla famiglia a Castellamonte, in frazione Murialdo. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni in ospedale, ma non dovrebbe correre pericolo di vita.

■ **MAZZE', FURTO.** I ladri nel cuore della notte hanno svaligiato a Mazzè, via Caluso 41, la ditta Afatac, fornerie automatiche, di Renato Cena, residente a Caluso. I malfattori, indisturbati, si sono impossessati di materie prime per un valore che si aggira intorno ai 50 milioni.

■ **[illegible] E LE DIGHE.** Prima dell'esibizione in piazza San Carlo a «Torino notte di stelle», la cantante Giorgia, ieri pomeriggio, è salita a Ceresole Reale per visitare la mostra fotografica di Laura Camia dal titolo «Uomini & dighe» allestita nelle centrale Aem di Villa.

■ **[illegible]** Era accusato di minacce nei confronti della ex moglie e di aver omesso di versare quanto stabilito dal Tribunale per il figlio. Graziano Signetto, 35 anni, di Mazzè (difeso dall'avvocato Bertone), è stato invece assolto dal giudice Perello «perché i fatti non costituiscono reato».

Dai cassintegrati

[illegible] appello ai sindacati per l'ex Op

SCARMAGNO

I cassintegrati della ex Op Computers bussano alla porta dei sindacati e delle Rsu dell'azienda di Scarmagno. Dall'ultima riunione del Comitato è [illegible] l'esigenza di un incontro per fare chiarezza sulla situazione attuale e sulle prospettive, alla luce dell'ipotesi di un nuovo accordo da sottoscriversi con EuroComputers, la società con la quale si sta definendo la vendita dello stabilimento.

Nella richiesta [illegible] cassintegrati l'incontro avrebbe dovuto tenersi stamane, presso il Consiglio di fabbrica di Scarmagno B. I sindacati, invece, hanno dato la loro disponibilità soltanto per martedì prossimo: il giorno dopo, cioè, la convocazione del «tavolo di [illegible] in Prefettura. «Intoppi di carattere tecnico e organizzativo - dice Antonio Sirimarco, della Fim - ci impediscono di incontrarci prima». Una scelta mirata, invece, secondo alcuni cassintegrati: «La verità è che chi [illegible] deve rappresentare non vuole parlare [illegible] noi».

Ieri, intanto, [illegible] iniziate le consultazioni con i rappresentanti sindacali per definire le operazioni di vendita dell'azienda a EuroComputers. L'avvocato Giacobbe Ranieri è stato nominato legale della procedura, con il compito [illegible] gestire la trattativa, dal giudice delegato Antonio De Marchi. Alla trattativa partecipa anche Roberto Cigolini, portavoce dei cassintegrati.

A Ivrea

Tre serate di musica in piazza

IVREA

Disagio giovanile: come arginarlo? Per i canavesani che [illegible] sentono un po' giù, c'è [illegible] [illegible] notizia. Chiuso a giugno, in apparenza definitivamente, il Consultorio degli adolescenti finanziato dal Comune, dopo la pausa estiva, proseguirà le sue attività fino al termine del '99. Confermato lo staff formato da una psicologa, Enrica Zanetto, e dall'educatore Elena Pesando che, [illegible] giovedì dalle 16 alle 19, riceveranno nella sede di Piazza Fillak.

Per unire i giovani, un altro collante usato dal Comune, questa volta insieme all'associazionismo eporediese [illegible] Tavolo del lavoro e della progettualità, è la musica. Sabato 10, 17 e 31 luglio, in Piazza [illegible] Città [illegible] esibiranno dodici gruppi, che [illegible] solito suonano in birrerie e feste di pa[illegible]. In due turni, alle 16,30 e alle 21,30, proporranno cover di brani famosi o pezzi originali. Altro obiettivo [illegible] kermesse «Percorsi musicali» [illegible] il censimento, che sarà effettuato in Piazza [illegible] Città dall'Informagiovani, di tutti i [illegible] locali. Spiega Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali: «Il nostro progetto è di costruire sale prove. Il luogo? Perché non l'ex [illegible] Valcancino di via Dora Baltea?». Altre iniziative bollono in pentola. Con l'associazione Arvicola, un viaggio dal 26 agosto al 10 settembre in Germania. Inoltre, sta per uscire il bando per i «Ragazzi in bottega», borse lavoro a metà fra la formazione e l'impegno diretto in officina di cui usufruiranno, [illegible] settembre, venticinque adolescenti. [p. br.]

DOVE & QUANDO

CONCERTO ALLA CROCE BIANC[illegible] Per festeggiare l'insediamento [illegible] nuovo direttivo, sabato alle 20,30, il complesso dei Black Birds terrà un concerto presso la sede dei volontari del soccorso a Valperga.
[illegible] COMICHE. Alle 22, alla birreria Broglio dei Balmetti di Borgofranco, secondo appuntamento del ciclo [illegible] «degustazioni [illegible] che» che vedono protagonisti alcuni degli artisti che hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Zelig - Facciamo cabaret». Oggi tocca a Henry Zaffa, che presenta lo spettacolo «L'italiano medio». Il biglietto per ogni serata [illegible] 15 mila lire. Prevendite alla birreria Broglio e ai negozi Mirast Computer e Il Becco Giallo a Ivrea. Informazioni allo 0125.43205 (dalle 9.30 alle 12).
[illegible] SOTTO LE [illegible] Doppio appuntamento, in serata, con il cine[illegible] all'aperto. Alle 22, nel cortile di villa San Giuseppe a Rivarolo, per «Due città al cinema estate» viene proposto «Truman show»: 5 mila lire il prezzo del biglietto. Alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti, è invece in programma «Omicidio in diretta» di Brian De Palma: 8 mila lire l'ingresso.
MOSTRE DI [illegible] Ultimo weekend di apertura, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, della mostra personale dedicata ai paesaggi del pittore Miro Gianola; le visite sono consentite dal giovedì alla domenica in orario 15-19 (la domenica anche dalle 10 alle 12); organizzano il Comune, la Pro loco e la Parrocchia. Al Castello Malgrà di Rivarolo è stata prorogata l'apertura - anche in questo caso fino a domenica 11 - di un'altra [illegible] personale, quella dell'artista Giovanni Bueso, che presenta opere realizzate negli ultimi 10 anni: è possibile visitarla dalle 15 alle 18.30, domenica anche 10 alle 12; l'organizzazione è curata da Comune, biblioteca e associazione Amici del Castello Malgrà.
ASTRONOMIA. Riprendono [illegible] al centro comunale La Sportiva [illegible] quartiere Bellavista di Ivrea, le osservazioni della volta celeste organizzate dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 16 vengono osservati il sole e [illegible] macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte e Venere e il cielo profondo. In caso di maltempo l'iniziativa viene rinviata a domani.
FOTO IN [illegible] La Pro loco di Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per [illegible] centimetri. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).
[illegible] Fa tappa in alto Canavese, oggi, il «Camminaitalia '99», un percorso a staffetta affrontato dagli Alpini che, partiti da Santa Teresa di Gallura il 28 marzo e che raggiungeranno Trieste il 10 ottobre. In mattinata il gruppo giunge a Ceresole proveniente dalla valle di Lanzo attraverso il colle della Crocetta. Alle 18 sono attesi a Cuorgnè, per festeggiare gli 80 anni dell'Associazione nazionale alpini: nell'occasione si esibisce la Fanfara della Brigata Taurinense, si rende omaggio al fondatore del Corpo degli Alpini, il generale Giuseppe Perrucchetti, che a Cuorgnè è morto nel 1916, per poi dedicarsi a un rinfresco e alla cena all'hotel Astoria. Domani [illegible] nuovo gruppo di tedofori partirà da Ceresole per raggiungere il rifugio Città di Chivasso.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165 231 424
Fax 0165 365 309

LA STAMPA
estate
MARE
Giovedì 8 Luglio 1999
n. 46

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165 365.399

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farao un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'Arsallo Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz '99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Andreginio al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle e strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz '99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco stellare, Tim Vanni Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Peschi e anche on line (www.pondidaligenova.jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557 42 41 del Comune di Genova. [m. b.]

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musici da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarborough Fair», in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è previsto una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. (g. ga.)

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

«centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi Italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guiaen Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «preside» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Mnorod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti di decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Chendimenu al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Iat di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario tours di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. [e. f.]

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare più stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca la La Bionda, che anima la serata in Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Bionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico: Roberto Bongiasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Maurico Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Lauriccio (clarinetto, flauti), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Potolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bubi Semeraro, il 5 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

Stefano Pezzini

ALASSIO

La Buick blu scura decappottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chaffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Aspesi. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole la bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio, «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al mole. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolto di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni dalla nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Heminigwny con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Parata di bande e rassegna corale: Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Magnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Mouansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani è prevista escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Tagliolo. Sabato, la «Giornata europea» è il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunella Vescovi
ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignale danza saligono gli Anilima, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in primo nazionale - s'intitola «Nunone» ovvero regalo dei nostri antenati e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei «vip». I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro til «taubougan» riservato solo ad anziani, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo proporrà un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A Vignale si balla sotto la grande «vela» in piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, cral e scuole). Informazioni allo 0142-930.005.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di Danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21,30, è affidato al Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen» con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad Acqui i biglietti costano mila lire (ridotti 10 mila); informazioni ai numeri 011-473.01.89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di Alessandria) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, toccherà ai Madrigali Magri di Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli: la band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altri ritmi: dopo il giovane tastierista romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '80, nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni allo 0131-749.921 e su Internet, nel sito lirkmzero.com/lir.

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «meditazioni», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comun denominatore di un territorio.

E non è un caso, considerando che il «Vigneto Piemonte» copre circa 50 mila ettari (pensate ad altrettanti campi di calcio di serie A) e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% a doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della Collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Coste del Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

Due distretti di peso evidentemente diverso: dichiarano una flotta di centinaia e un flottiglia tra incrociatori e draganmine, ma destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si arenino nelle secche della burocrazia, perché, come auspicato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che con i consiglieri Lido Riba (dsl) e Mariangela Cotto (ex Ccd), ha seguito il varo della legge, «date le regole ora bisogna farle vivere».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento» nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la polemica dei troppi capannoni tra le vigne è ancora caldal), valorizzare la cultura contadina. E ancora coordinare l'attività delle enoteche regionali (sono 91 e delle botteghe del vino comunali (17, un record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni e degli enti locali, far nascere le strade dei vini e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere, ad esempio, una «banca delle date» che eviti sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A trarne vantaggio, per primi gli enoturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni di esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

Enoturisti anche Giappone

Per far questo i Distretti del vino «diventeranno» Delfi moderni, misteri delle saghe, avranno un organo di governo composto da esponenti del mondo pubblico (Province, Comuni, Camere di commercio) e privato, ovvero consorzi, produttori, esponenti della cosiddetta filiera vinicola. Ci sarà un presidente per distretto con un comitato esecutivo di 12 membri (scelta evangelica?) in rappresentanza dei territori del Distretto. E questo è importante: territori e non i partiti, le fazioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo «spoltronificio»? I distretti avranno già a disposizione 11 miliardi nei prossimi 3 anni, più altri due per nascere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e il resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo sparato di campanile.

LOCANDINA

Bra
La Pfm a Folkestate

Inizia con dei gruppi italiani che possono vantarsi di aver fatto davvero della musica doc, l'undicesima rassegna Folkestate al via domani, alle 21,30, nel cortile di piazza Caduti: la Premiata Forneria Marconi. Il biglietto per i posti a sedere costa 15 mila lire, i posti in piedi sono gratuiti. La rassegna prosegue il 14 luglio con il gruppo Juan Lorenzo Flamenco Libre, considerato una delle migliori formazioni che interpreta con strumenti e tre ballerini, la tradizione spagnola. Il terzo appuntamento è il 23 luglio con il trio del chitarrista americano Jorma Kaukonen ex dei Jefferson Airplanes e degli Hot Tuna. Chiude ancora l'Italia, il 30, con Andrea Parodi, ex voce dei Tazenda. Prenotazioni e informazioni allo 0172.421.061 o 0172.438.424.

Borgovercelli
«Miss in gambissima»

Bellezze in passerella alle 21 di domani, al dancing Il Globo di zona Isola Sesia, per la selezione di «Miss Italia» che assegnerà il titolo piemontese di «Miss in gambissima». Sul palco sale l'orchestra I Filadelfia. Sabato sera, sullo stesso palco e alla stessa ora, è ospite Ivanova Badescu.

Domodossola
Grignani in concerto

Sbarca tra i monti dell'Ossola «Il giorno perfetto tour» di Gianluca Grignani. Il cantautore milanese sarà in concerto sabato alle 21 allo stadio Comunale di Domodossola. Lo spettacolo, che in tredici canzoni ripercorre la carriera musicale di Grignani, da «La mia storia tra le dita» fino ai più recenti «La canzone» e «Il giorno perfetto», conclude la rassegna benefica «Insieme per un dono» che ha ospitato, tra gli altri, Max Gazzè, Little Tony, Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire.

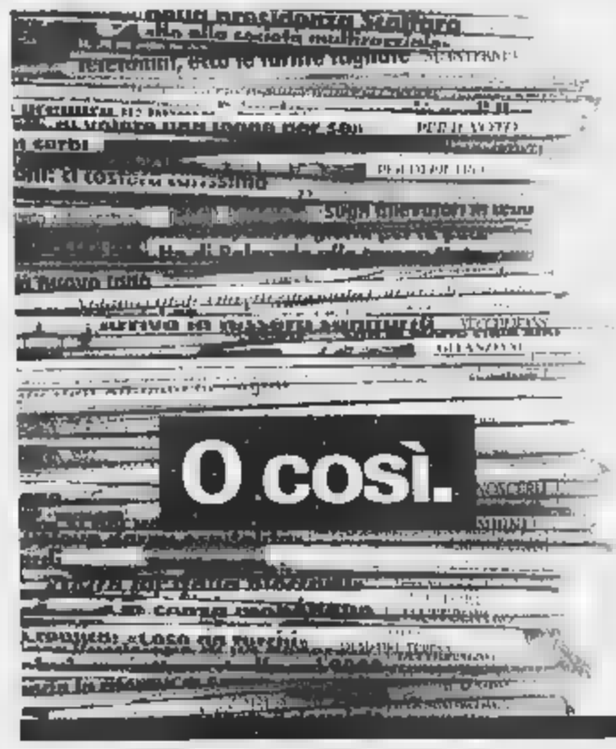
SCONTO PER I LETTORI DELLA STAMPA

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

ARONA

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, con lo sconto del per cento. (c. m.)


O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e dei supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autore. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo e con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92- 98 ..... L. 700.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o Cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011859 HyperSystems
www.lastampa.it
LA STAMPA

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da sfogliare e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO [ ] I [ ] CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.800
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

[ ] TOTALE

■ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ per [ ] importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a 'Editrice La Stampa Spa'

[ ] E SPEDIRE [ ] BUONO A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 800 - 10107 Torino Centro
Oppure via fax: 011/6693667

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

La campagna acquisti delle due formazioni femminili di tennistavolo

Il Tt Pink cambia volto per la A

La trattativa segreta per una moscovita

AOSTA

Avrà un volto quasi completamente nuovo il tennistavolo femminile valdostano che il 25 settembre si presenterà ai nastri di partenza del massimo campionato italiano. Al via di un torneo completamente rinnovato nelle regole e con 24 partecipanti, le squadre saranno due, la formazione vice campione d'Italia del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta, ancora alla ricerca di sponsor, e la squadra Pink che nella passata stagione ha ottenuto la promozione in serie A. Questa formazione ha da poco cambiato l'assetto societario ed è passata dalla società Pink all'Anspi (Associazione Nazionale San Paolo Italia) Riviera delle Alpi.

Oltre a questa novità societaria, sono tanti anche i cambiamenti che presenteranno le due formazioni. Le vice campionesse italiane non potranno contare sulla fuoriclasse cinese Ni Xia Lian, andata a giocare in Olanda. La società, oltre alla Ni non avrà più a disposizione Debora Lazzeri, mentre matura ancora in campo la russa Fliura Bulatova. Alla forte italo russa la Pink affiancherà la cinese Shen Yan Fei, giocatrice del Dopolavoro Poste Torino di A2, la russa Pogorielova che ha militato in una formazione siciliana di A2 e l'italiana Francesca Avesani, numero venti italiano che nell'ultima stagione ha giocato nel massimo campionato con le cagliaritane del Quattro Mori. Si tratta di giocatrici non del livello della Ni, ma le straniere veleggiano tutte tra le migliori in attività in Italia. La Pink, attraverso il direttore sportivo Gianfranco Nogara, sta anche trattando una fuoriclasse moscovita, il cui nome per ora viene tenuto segreto. L'Anspi Riviera delle Alpi si propone per l'esordio in serie A con la conferma della cinese Xin Ya Ping, di Elisabetta Loaldi, di Paola Bevilacqua e della valdostana Alessandra Ménabreaz, cui la età, ha detto il direttore sportivo e delegato regionale delle Federazione Tennis Tavolo Enrico Romagnoli «intende offrire più spazio che in passato». L'Anspi, per garantirsi un torneo di tutta tranquillità fuori dalla zona retrocessione, si è anche assicurata le prestazioni di Manuela Daniele, lo anno in forza al Dopolavoro Poste Torino in A2. [a. c.]

Il direttore sportivo Gianfranco Nogara e la giocatrice Fliura Bulatova

A CHARVENSOD

I corsi estivi «Sportland»

E' cominciato il 2° dei 4 turni del corso estivo «Sportland» per ragazzi. Sul campo di Charvensod i partecipanti possono praticare calcio, tennis, bocce, pallavolo, rugby e molte altre discipline. L'iniziativa è dello Sportland, mentre l'Us Charvensod S.Orso ha messo a disposizione le strutture. Tra i collaboratori c'è la campionessa di sci acrobatico Silvia Marciandi. Per informazioni telefonare allo 0165/40348.

Bene anche l'Olimpia

L'Augusta è 15ª alle finali del «Topolino»

AOSTA. Si è conclusa con un buon risultato la stagione 1998-99 dell'Augusta Pretoria. La squadra propaganda, a Fidenza nella categoria ragazze, ha conquistato il 18° posto nelle finali nazionali del Trofeo Topolino, manifestazione di ginnastica generale. La compagine formata da Valeria Spandre, Sara Gallo Lessere, Luna Meneghini, Erika Furfaro, Sara Vegetti, Maria Pia e Maria Chiara Bertiol, ha concluso al 10° posto la prova al corpo libero e al 19° la gara dei percorsi. Alle fase finale del Trofeo ha partecipato anche l'Olimpia, che ha concluso al 45° posto (30° a corpo libero e 45° nei percorsi ginnici) con Alessandra e Valentina Borre, Federica Guidetti, Adele Oliva, Nathalie Rollandin ed Enrica Saggese. [s. b.]

Gloriana Pellissier vince il primo campionato italiano

Doi titoli di sci alpinismo a quelli degli Skyrunners

AOSTA

Nuova impresa per Gloriana Pellissier, la giovane atleta di Arvier, che in Val Camonica ha conquistato il titolo italiano di «skyrace» su un percorso di 42.195 chilometri che ha portato i concorrenti da Aprica a Corteno Golgi in Val Camonica (Brescia).

La valdostana, già campionessa europea di sci alpinismo e vincitrice dell'edizione di quest'anno del Trofeo Mezzalama, ha dato ancora una volta un saggio delle sue incredibili capacità tecniche e delle sue qualità fisiche, vincendo il primo titolo italiano di questa disciplina così particolare ed estrema.

La Pellissier, che fa parte insieme con l'altro valdostano Jean Pellissier del Team Fila Skyrunner, ha concluso a pari merito con Morena Paleri, dopo 5 ore 52'50", una gara disputata a quote superiori ai 2000 metri.

Dopo aver condotto in testa per buona parte della tracciato, la valdostana, che sarà una delle protagoniste sabato e domenica del Chilometro verticale e della prova di Skymaraton di Cervinia, è stata raggiunta dalla Paleri e con lei ha proseguito per il resto del percorso, per tagliare insieme il traguardo. Al terzo posto l'americana Danielle Hallanger in 6 ore 27'51".

Per una Pellissier campionessa, c'è stato un altro Pellissier protagonista di questa disciplina Jean Pellissier infatti, dopo aver stabilito il nuovo record di salita del Dôme des Neiges (4.050 metri sul massiccio francese Des Ecrins), impiegando 2 ore 00'54", inferiore di circa 25' rispetto al precedente limite. Anche lui sarà uno dei favoriti a Cervinia nella 2ª prova di Skymaraton. [p. l.]

Gloriana e Jean Pellissier, protagonisti delle gare di corsa in alta quota

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

I risultati della «Tappa Giacche Rosse»

Il maneggio di Aosta ha ospitato il concorso [illegible] Giacche Rosse». Hanno vinto nella cat. [illegible] «Nibbio» ed Elisa Favre su «Chantal [illegible] «Pasqualina», in E4 Yara Daudry [illegible] Rossignolo su «Mattre», in C3 Alberto Gall [illegible] C4 Mario Barroccchio in sella a «Grayn

TIRO A VOLO

Due valdostani sul podio del campionato tricolore

Due posti sul podio per i tiratori valdostani, impegnati [illegible] nella finale del campionato italiano di fossa [illegible] Giuseppe Lentati di Châtillon ha terminato [illegible] 200. Sandro Pancrazi si è classificato [illegible] Lombardo è finito 11°. Tra le categorie [illegible] di Cervinia Mario Bianchi, che ha concluso [illegible] squadra del Tiro a volo Aosta si è qualificata [illegible] italiano a squadre in programma a [illegible] tiratori lombardo, Piacentini e Biale [illegible] in una finale di campionato italiano nella specialità [illegible]

BOCCE

Assegnato il Trofeo Casa delle Aste

La coppia formata da Luigi Girola di Châtillon [illegible] ha vinto la prima edizione del Trofeo Casa [illegible] categoria C e D. Girola e Vieni hanno battuto [illegible] Quart) Camillo Nouchy (Saint-Marcel)

fordfiesta lire 16.970.000
con climatizzatore e servosterzo

www.ford.it

fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford

Bellezza e Coscienza

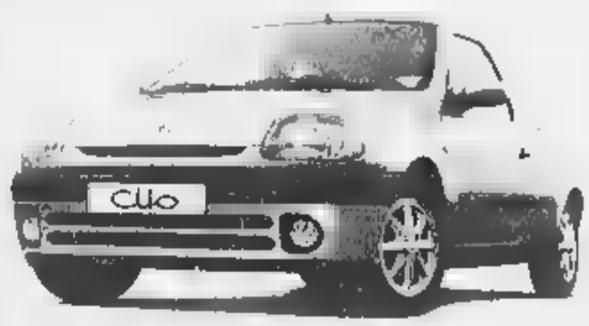
Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000***



Renault Clio RN da **L. 15.950.000***

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

ORGANIZZAZIONE AUTO errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

TGS DMWB

La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

dove trovi il prezzo ...trovi la qualità?

dove trovi la qualità ...trovi la trasparenza?

Sì! qualità e trasparenza nell'

30 TIPOLOGIE DI ANTE

10.000 PROPOSTE DI ARMADI

UN GRANDE ARMADIO LACCATO

5 ante cm. L. 257 x 263 H.

Da Lire 2.220.000*

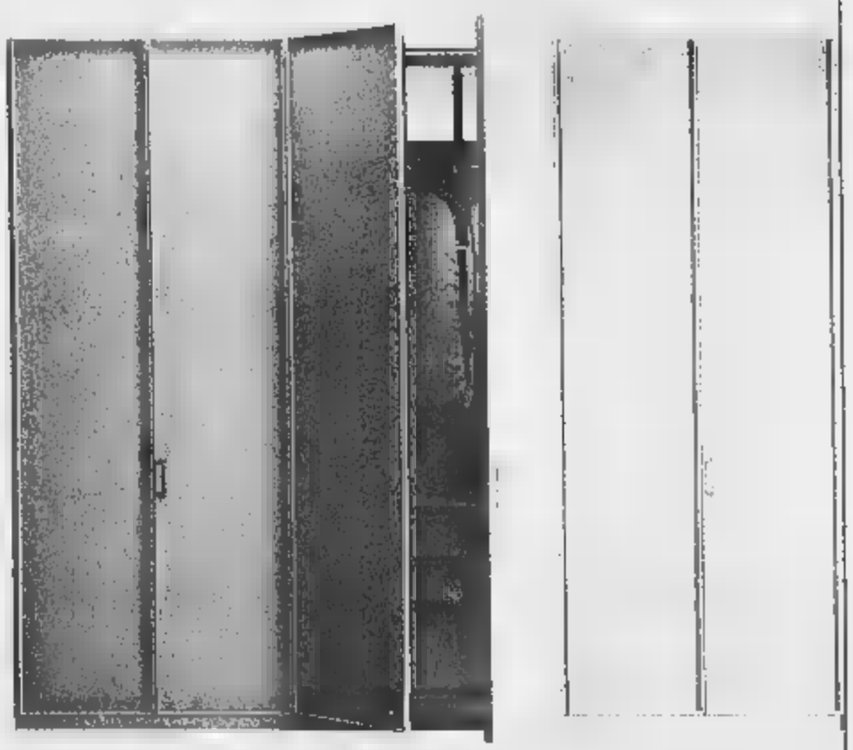
12 MESI A TASSO ZERO FINO AL 31 LUGLIO 1999

*sottoposto all'approvazione della finanziaria - Tan: 0,00% Taeg: 0,00%

NUOVO ARMADIO SPOGLIATOIO

CABINA ARMADIO

GARANZIA 10 ANNI



C'è a:

ASTI
Corso Felice Cavallotti, 104

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Galardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci è stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-mamàn - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Non cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i posti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più: «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto Gaino

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritornò nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» due, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacifica e intrigante provincia italiana in cerca di segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno è pure annaffiato nella vicina Acna di Cengio.

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei al complice dell'omicidio Ettore Gorì, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del campanile. E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il caso di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offrì la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del msi non è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei corteggiatori dell'ex infermiera bauxonimi che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una coprotagonista del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una ragazza avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protestò da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Bevagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno fa per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu laconica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste: Vincenzo Faselli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamò in causa i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaboratore», anziché benefici, aveva portato solo guai: le botte da altre carcerate alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza, e perché sperava di uscire dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lo fa lo stesso. «Scarti questa terza ipotesi» la difende Bevagnan.

Il matrimonio celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di corte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

SAPER SPENDERE

Simonetta

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

HO in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rose rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come le Clematis, i fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande corde o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi».

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire come coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurarne loro lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Félicité et Perpétue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Il colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Supporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

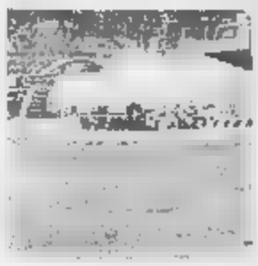
«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa cinchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca e anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco; richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, un pilastro o un arco è Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Bandel, crema con margini rosa; Veilnecheblau, violetta con centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, rosa carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non cresciute a dismisura, le rampicanti non devono essere potate nel primo o nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tunnel Monte Bianco c'è il rapporto sul disastro



COURMAYEUR. Trentatre pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco: il «rapporto» italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) sarà illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francesi, Jean Claude Gaissot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi sui giornali d'Oltralpe. In un passo del «rapporto» si colpevolizza un tecnico della parte italiana del traforo che avrebbe immesso aria nella galleria invece di aspirare i fumi. La manovra avrebbe «aggravato la situazione». Tuttavia si legge nel dossier, è certo che in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe». Stamane i ministri Micheli e Tiziano Treu saranno a Pollein nel convegno «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

Oggi il via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Piana darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile giocare coi loro su un campo messo a disposizione al mare. Accadrà il 10 luglio sulla «spiaggia Est Adelasia» di Alassio dove Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, due dei titolari della squadra guidata da Coppa Davis, Paolo Cane e Claudio Pistolesi saranno tra i protagonisti della seconda tappa del Masserano total tennis on the beach.

Quote latte, alle aziende multe per miliardi

CUNEO. E' stimata in 50 miliardi di lire la multa per le quote latte degli anni 1995-'96 e 1998-'99 che coinvolge un migliaio di aziende del Cuneese. Le somme notificate dall'Aima dovranno essere incassate dai produttori ai quali le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano cautelati con fidejussioni bancarie e girate all'Unione Europea. In «Braghe» di Cavallermaggiore, ad esempio, dovrebbe versare circa 10 miliardi di multa, Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano gli allevatori a fare ricorso al Tar e alla magistratura. Ma i Caseifici del latte nel Cuneese (l'Associazione riconosciuta dalla Regione con sede a Saluzzo ha 205 soci con produzione totale di 870 mila quintali) non ci stanno e preannunciano iniziative di protesta: «Non rimarremo passivi».

Morto il pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Marello, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Rotomec.

Segnale ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa e questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il terzo trimestre '99, effettuate dall'Associazione industriali novaresi. A livello settoriale continua l'effetto traino sulle esportazioni provocato dal comparto tessile, diventa positivo anche il tendenziale nel metalmeccanico mentre rimane negativo il settore legato all'abbigliamento.

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute». Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Renzo Tosolini nel question time: «Ci sono commissioni al lavoro e proseguono le indagini acustiche. Interverremo sulla base dei dati. Il blocco dei voli notturni sarà adottato, con numerose deroghe». Tosolini: «Faccia presto. La popolazione vuole risposte certe e in tempi brevi».

Per la manutenzione

Il ponte Isabella resterà chiuso fino a settembre

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficienza del servizio». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

Masserano si lavora alla maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti giovani ma già affermati artisti piemontesi, è in fase di realizzazione vicino alla comunità dell'Aravecchia di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra): inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

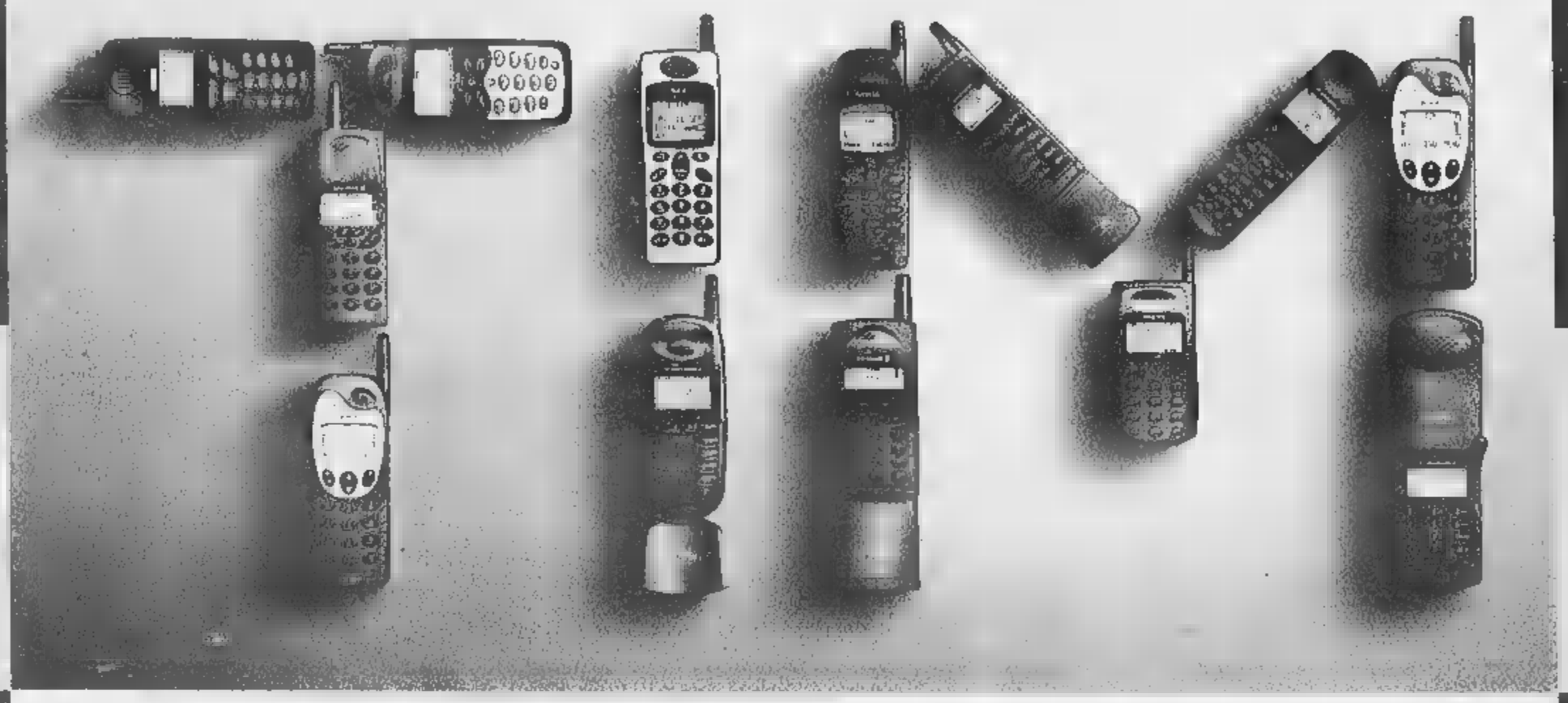
GENOVA. Accordo raggiunto tra i medici liguri e i dirigenti degli ospedali e delle asl. Nell'intesa sono stati definiti i punti fondamentali per garantire l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. In attesa che all'interno dell'ospedale siano ricavati gli spazi necessari, i professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche in strutture esterne.

Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti, se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito «a macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

E' tempo di pensare un nuovo telefonino TIM.

GSM



TIM: questo è il momento giusto.

Venite nei Centri TIM CAIULO e DIALOGO a scoprire tutti i nuovi modelli GSM Dual Band perché questo è il momento giusto per cambiare il vostro vecchio telefonino.
Avrete la possibilità di scegliere le tariffe più convenienti e adatte alle vostre esigenze e la sicurezza di acquistare un telefonino dell'ultima generazione, potendo contare sempre sui consigli e sull'esperienza dei nostri consulenti.
Inoltre potrete scoprire tutti i vantaggi della REPORT CARD, un servizio esclusivo dei Centri TIM CAIULO e DIALOGO.

TIM ha attivato il Servizio GSM 1800 DR nelle città di Roma, Milano, Bologna, Napoli, Bari, Palermo, Firenze, Genova. Copertura Nazionale TIM GSM 900 Mhz nel aprile '99 83% territorio, 98% popolazione

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

Asti C.so Dante, 13 - Tel. (0141) 557.557

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto

Asti C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

CENTRO TIM

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti ...
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIROELLI, LAMPADE, AEROSOL - VOGATORI, MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1999 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 - FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 011.35.10.11 FAX 011.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti ...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Un assessorato ad An e Cdu, tre a Forza Italia più un tecnico

Provincia, l'ora della giunta

Ma restano dubbi e il nodo Ambiente

Franco Cavagnino
ASTI

I tormenti di Roberto Marmo si chiamano Ambiente, Agricoltura, forse Cultura. E' attorno a questi assessorati chiave che il toto incarichi ruota come una girandola impazzita. E il neo presidente sta in mezzo cercando di venirne a capo. Oggi la fumata bianca?

PREVISIONI. Alcune certezze ci sono: Marmo terrà per sè la delega al Personale. Luigi Porrato (Forza Italia) è il nuovo presidente del Consiglio provinciale, Sergio Ebarnabo (An) ha la vicepresidenza dell'ente, le deleghe ai Trasporti (scorporati dalla Viabilità) e agli affari generali. Gli azzurri avranno quattro assessorati, e di questi uno andrà a un esterno . Il Cdu ha indicato Giacomo Sizia e verrà accontentato (con quale incarico?). Claudio Musso (Forza Italia) si insedierà sulla poltrona dei Lavori pubblici e Viabilità. Fabrizio Finocchi, segretario dell'assessore regionale all'Agricoltura, Bodo, ha declinato l'invito ad occuparsi di agricoltura; sembra pure decaduta l'ipotesi di Fulvio Brusa • non si sa quante chances possa avere Bruno Rivella. Marmo ha dovuto incassare anche il no di Carlo Saracco all'Ambiente che nessuno sembra volere. Ma per l'ex dc un posto potrebbe saltare fuori. E' circolata anche la voce di una eventuale delega (Turismo) al sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano di Forza Italia. Mariangela Cotto (Cdu) ha avuto l'incarico di occuparsi di Sanità. Sfilano anche decine di altri volti, figli delle nuove consultazioni allargate di Marmo: da Piero Mora (ben visto da Maria Teresa Armosino), al nicese Gabriele Andreetta, ad Antonio Ferrero verso il quale vi sarebbero però stati veti, ad Annalisa Conti e Brunella Mascarino, a Rosanna Valle (voce presto dichiarata infondata).

DALL'OPPOSIZIONE. Sono trascorsi 15 giorni dalla sconfitta elettorale e l'ex presidente Giuseppe Goria rilascia la prima dichiarazione a capogruppo di minoranza (Grappoli). «Ormai sono giorni - dice - che leggo sui giornali del gran lavorio di Marmo per comporre la giunta: i nomi dei candidati si rincorrono e dietro a questo s'intravedono giochi di equilibrismo politico e pressioni. Mai una dichiarazione di sostanza, sul merito dei problemi e degli interventi di cui dovrebbe occuparsi la Provincia. Voglio ricordare che la giunta del '95 nacque in tutt'altro modo».

> E Goria attacca «Equilibrismi, pressioni ma poca sostanza dietro la girandola delle candidature»

Rammenta Goria: «Quattro assessori li indicai prima del ballottaggio con Fulvio Brusa, in piena libertà e senza pressione alcuna; Saracco, Borriero, Pensabene, Dania. Piera Accornero e Maria Grazia Arnaldo furono chiamate subito dopo, quando si pose il problema di una presenza femminile nell'esecutivo».

In previsione della seduta di Consiglio provinciale (sarà convocata oggi e si terrà tra il 14 e il 16 luglio), i cinque rappresentanti del Grappolo (oltre a Goria, Giovanni Spandonaro, Maurizio Carcione, Alberto Marinetto, Dino Aluffi) si riuniranno nei prossimi giorni per definire la linea d'azione. Successivamente ci sarà un confronto con gli altri due esponenti di minoranza della sinistra, Alessandro Valenzano (Pdci) e Piero Vercelli (Rifondazione). Nessun contatto, per ora, con il gruppo leghista (Sebastiano Fogliato, Giuseppe Cardona, Palmina Penna), anch'esso collocato all'opposizione. Per Penna si era anche vociferato di un possibile incarico (non in giunta) da parte del presidente Marmo. Una delle tante indiscrezioni di questi giorni.

MANCANO DIECI CONSIGLIERI ALLA SQUADRA

VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA
TRASPORTI
[redacted] (AN)

PRESIDENTE CONSIGLIO PROVINCIALE
[redacted] (F. ITALIA)
100%

AGRICOLTURA
GIACOMO SIZIA (C.D.U.) (nella foto)
90%
FULVIO BRUSA (F. ITALIA)
10%

LAVORI PUBBLICI VIABILITA'
CLAUDIO [redacted] (F. ITALIA)
100%

CULTURA
ANTONIO [redacted]
10%
[redacted] MASCARINO

ISTRUZIONE
CARLO [redacted] (ESTERNO)
60%

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DELEGA AL PERSONALE
[redacted] (F. ITALIA)

FINANZE
ANNALISA CONTI
20%
GABRIELE ANDREETTA
10%

CONSIGLIERE DELEGATO ALLA SANITA'
[redacted]
100%

TURISMO (CONSIGLIERE DELEGATO)
VITTORIO MASSANO (F. ITALIA)
50%

Mercoledì, giorno di visita

Tra le richieste della gente «Un lavoro»

Laura Nosenzo
ASTI

«Scusi, dove si ritira il numero?». La signora è un po' affannata: saranno le sette. O il caldo che dopo la grandinata di martedì sera è tornato a farsi sentire, o la soggezione di trovarsi in un posto poco conosciuto.

Il lungo corridoio al primo piano, su cui si affacciano porte per lo più chiuse, sembra apparentemente contrastare con lo spirito dell'iniziativa voluta dal presidente Roberto Marmo: ogni mercoledì, dalle 9 alle 24, la Provincia si «apre» ai cittadini per raccogliere segnalazioni o problemi. Ieri mattina erano a disposizione, oltre allo stesso Marmo, due assessori già investiti del titolo prima ancora della nomina ufficiale (Claudio Musso e Sergio Ebarnabo), e Luigi Porrato, indicato come futuro presidente del Consiglio.

«Ma io voglio Marmo» dice la signora, che finalmente riesce a infilare la porta aperta della segreteria del presidente. Emiliana Zapparoli e Giulia Franco le consegnano il numero, che dà diritto a un'attesa più o meno lunga in quella che è stata battezzata la «saletta rossa»: una stanza con un grande tavolo e un'enorme carta del Sud Piemonte alla parete, utile per rispolverare un po' di geografia. «Nel corridoio no, non si può sostare: sono disposizioni del presidente» ripete con puntigliosa cortesia, dirigendo la circolazione, l'usciere.

Nella «saletta rossa» arrivano in tanti, che poi scompaiono dietro le porte chiuse degli amministratori. Sulla targhetta di Giuseppe Goria c'è un foglio scritto a mano: «Roberto Marmo». Nell'ufficio che era di Piera Accornero c'è Porrato, in quello di Maria Grazia Arnaldo lavora Musso, che avrà i Lavori pubblici («Ma poi andrò al terzo piano, dove ci sono gli uffici tecnici»); poco più in là, Ebarnabo, futuro vicepresidente con delega ai Trasporti, occupa la scrivania che è stata di Giovanni Borriero.

Tutti, a fine mattinata, fanno lo stesso bilancio: «Gran parte dei cittadini viene qui per chiedere lavoro». «Raccontano situazioni che mettono con le spalle al muro» ammette Ebarnabo. Porrato mostra un modulo dove vengono registrate le generalità dei cittadini e la motivazione della loro visita: «Ascoltiamo tutti, sapendo anche che non bisogna andare fuori dalle nostre competenze», annota. Musso riceve l'amico sindaco di Settime, Sergio Tirone, e poi «alcuni abitanti della Valle Bormida che hanno sollevato il problema del nuovo ponte di Monastero: faremo delle verifiche sui loro rilievi».

Marmo una settimana fa si è insediato in Provincia (inaugurando anche l'iniziativa delle «porte aperte») e sa che il lavoro tenderà ad aumentare. «Ma l'appuntamento del mercoledì resta fisso, i cittadini vogliamo continuare a sentirli personalmente: si ricavano utili indicazioni per i nostri programmi futuri», assicura.

Davanti alla sua porta, durante la mattinata, stazionano anche consiglieri comunali e provinciali, futuri assessori o ex candidati alla carica. Carlo Saracco, che avrebbe voluto l'Agricoltura, va a portare un no a Marmo: «Mi ha offerto l'Ambiente - dice - ma non è il mio settore, e poi con quello che è successo in questi anni...». Deve attendere a lungo in corridoio, ma ha una certezza: anche senza numero, Marmo lo riceverà.

Una veduta del palazzo della Provincia. Il nuovo presidente, Roberto Marmo, e gli assessori ricevono il pubblico ogni mercoledì «dalle 9 alle 24»

« [redacted] IL [redacted]

[redacted] iniziativa «Porte aperte» in Provincia, annunciata in campagna elettorale e messa in atto da Marmo, subito dopo essere stato eletto presidente è divenuta oggetto di polemiche post elettorali

L'ex assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene, non più rieletto nelle file di Rifondazione, in una nota inviata ai giornali ironizza: «Scusate, qualcuno può informare Marmo che la campagna elettorale è finita? Che può deporre le armi e che, a differenza del giapponese nell'isolotto, ha stravinto? Capisco la curiosità di raggiungere gli astigiani che lo hanno copiosamente sostenuto, ma due giorni presso chi consensi sullo stesso giornale non è un po' troppo? O forse ora rimasto qualche margine da utilizzare nel conto preventivo di 37 milioni per la campagna elettorale? A proposito, Marmo aveva risposto a una delle 33 domande de «La Stampa» il pigi poty con Goria, che lui non dice mai bugie, tutt'al più non dice tutta la verità: mi farebbe felice se sulle spese elettorali realmente sostenute non usufruisse di questa variante alla bugia».

Il documento prosegue: «Nei mesi precedenti il nostro presidente ribadisce la volontà di aprire le porte del Palazzo agli astigiani: tutti i mercoledì, fino a mezzanotte, troveranno a riceverli un assessore. La giunta Goria ha ricevuto gli astigiani che le richiedevano? Ed i lunedì di sabato mattina (l'unico giorno in cui l'assessore Pensabene poteva ricevere solo al mercoledì, un assessore a turno, le migliaia di persone che abitualmente incontrano, ci avrebbero ancora loro da rimediare?».

L'ex assessore conclude con una notazione sarcastica: «Voglio dare un consiglio: se la vocazione del nuovo corso leghista è tutta quella di aprire tutti i mercoledì, fino a mezzanotte, gli uffici a ricevere un assessore, la giunta Goria ha ricevuto gli astigiani che le richiedevano? Ed i lunedì di sabato mattina (l'unico giorno in cui l'assessore Pensabene poteva ricevere solo al mercoledì, un assessore a turno, le migliaia di persone che abitualmente incontrano, ci avrebbero ancora loro da rimediare?».

Fogliato: «Ho visto giusto»

«Nessuna alleanza con il Polo e ora Bossi ci ha dato ragione»

ASTI

Dopo le espulsioni decretate da Bossi che hanno fatto vacillare illustri (da Comaschi all'ex ministro Guttuso), il pensiero di Fogliato è presto sintetizzato: «Ho avuto visto giusto». Il segretario provinciale della Lega (al quale è sfuggito il mandato a giugno per soli sei voti) al leader Bossi «il polo che ha tradito per fare alleanze». Meglio sarebbe dire apparentemente, quello che l'ex deputato di Vellanova ha sdegnosamente respinto «Ribaltone Polo», durante Governo Prodi «era accordi in altre province piemontesi con il centro-destra in vista dei ballottaggi, come dice Bossi «comunque si è fatto berlusconismo». Fogliato dopo aver annunciato di pensare al un voto personale pro Goria al ballottaggio era entrato per due volte nei seggi, ma senza votare.

«Non ho condiviso questa apparentamenti improvvisi - afferma Fogliato - Dopo una campagna elettorale esasperata, un

Il segretario provinciale della Lega Nord Sebastiano Fogliato. Sul tavolo Bossi ha tentato per fare alleanze in Provincia con il Polo

Flagellati dalla grandine gli orti del Tanaro

Primo, drammatico bilancio del nubifragio di martedì sera. Distrutti anche raccolti di grano e orzo

Gravi danni anche a Cocconato, Montafia e nel Nord Astigiano

Benvenuto Viarengo, di Montemarzo, con una manciata di grandine raccolta subito dopo il nubifragio che martedì sera ha flagellato Asti e le frazioni, causando gravi danni a orti, frutta, vigneti e campi di grano e orzo. Da ieri sono in corso i sopralluoghi dei tecnici per quantificare le perdite. (FOTO MORRA)

ASTI

Ortaggi «a pieno campo» triturati in pochi minuti da chicchi grossi almeno come nocciole; campi di grano e orzo e vigneti sconvolti; alberi da frutto ridotti a scheletri. Scene di ordinaria desolazione, dopo l'ultimo, violentissimo nubifragio con grandine che martedì sera ha flagellato il capoluogo e le frazioni e il Nord della provincia.

Ieri i tecnici del Settore territoriale per l'agricoltura (ex ispettorato agrario) e delle organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia e Unione agricoltori) si sono messi al lavoro per quantificare i danni.

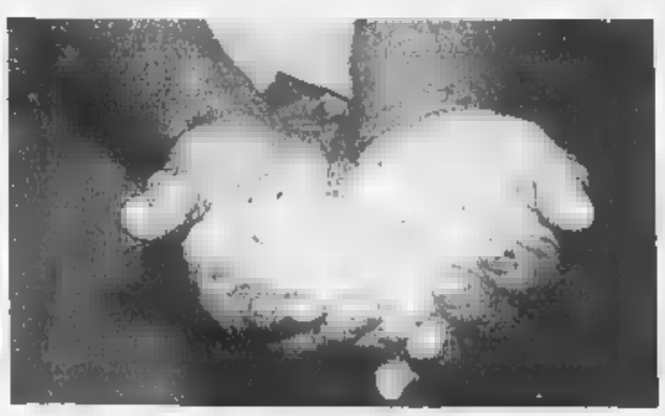
«Da una prima stima - ha detto Marianna Comunale (Cia) - si può desumere che sono stati gli orti del Tanaro i più colpiti. Ma le perdite sono ingenti anche altrove».

Per gli orti si parla di danni fino al 90%. Meno toccata San Marzanotto (5-10%), la furia del temporale si è abbattuta su Azzano, Montemarzo e i Carretti (50%).

«Avevamo 10 giornate di orzo da mietere: pochi minuti ed è andato tutto perso» ha raccontato Franco Malandrone, di località Canovai.

Nel Nord Astigiano - spiega Stefano Zunino, Coldiretti - si segnalano danni gravi a Cocconato, Tonengo, Moransengo, Aramengo (specialmente in frazione Gottengo). A Monucco (strada per Moriondo) e in località Barbaso l'entità delle perdite si riduce un po', così come a Castelnuovo don Bosco. Particolarmente colpita, invece la zona di Montafia verso Villanova e, in misura più ridotta, nel versante verso Cortazzone».

Altre segnalazioni sono arrivate da Viale, Camerano Casasco, Soglio, Albugnano, Berzano San Pietro, Pino, Capriglio e Piova Massaia. [f. b.]



I «cannoni» [redacted] S. Martino Alfieri

SAN MARTINO ALFIERI

Ancora una volta i cannoni antigrandine hanno scongiurato il pericolo di una grandinata in paese. Mentre il capoluogo e altre zone della provincia venivano flagellate da chicchi grossi come nocciole, su San Martino Alfieri è entrato in funzione «l'ombrello protettivo» dei razzi, contenenti sali di argento. Una volta entrati nelle nubi grandinigene le cariche esplodono, facendo scoppiare i cristalli di ghiaccio. «Da quando il comune affidato (Giuseppe Barbero, presidente del Consorzio antigrandine sammartinese - ha installato nel 1998 i cinque cannoni le colture non hanno più subito danneggiamenti». Fanno parte del consorzio anche i consiglieri Mario Quaglia, Sergio Carbonieris, Luigi Massano e Aldo Barbero. [cl. o.]

Stamane alle 9 i funerali del popolare attore. Ci saranno le bandiere della Cgil

«Basta un applauso a Falamoca»

Sarà rispettato il desiderio di Emanuele Pastrone

Luciano Nattino è stato in Consiglio comunale con Pastrone dal 1975. Venne a loro e a Tino Perosino l'idea di allestire la compagnia «Brolferio»

Emanuele Pastrone nel costume di «Falamoca»

«Nessun discorso, fate un ultimo applauso a Falamoca all'ingresso del cimitero». L'ultimo desiderio di Emanuele Pastrone sarà rispettato.

Stamane, con rito civile, si terranno i funerali del popolare attore dialettale, operaio Waya in pensione, appassionato pescatore, ex consigliere comunale del pci e, prima di tutto, umanissimo astigiano perbene, di una città che amava e lo chiamava.

Il corteo funebre partirà, alle 9, dalla camera mortuaria dell'ospedale, dove Pastrone, 69 anni, è morto martedì dopo aver combattuto, per lunghi mesi, contro un tumore. Ha lottato con lui anche quel cuore indisciplinato che anni fa, «spiazzandolo» con un infarto, parve voler già segnare il suo destino. L'ultimo tratto verso il cimitero, lungo viale Don Bianco, sarà percorso a piedi. Pastrone passerà per l'ultima volta sul ponte del Borbore, nelle cui acque, da bambino, si divertiva a pescare i gamberi con le mani. Come ha chiesto lui stesso, saranno esposte, listate a lutto, le bandiere della Cgil e della Fiom. Qualche militante partirà quelle del vecchio pci, forse anche della sezione «Torchio Anselmo» di cui era stato segretario. Ma ai funerali di Pastrone-Falamoca, amico di tutti, sono attesi in tantissimi, compresi coloro che non lo pensavano politicamente come lui.

La Cgil di piazza Marconi ieri avrebbe voluto accoglierlo, per l'ultima volta, «Emanuele». «Volevamo allestire la camera ardente, poi il figlio Roberto ci ha fatto presente la volontà del padre: nessun discorso, nessuna cerimonia ufficiale - racconta Adriano Rissone, sindacalista ma soprattutto amico e affiatato collega di Pastrone della compagnia teatrale Brolferio - Così lo salutiremo come lui ha deciso: con un applauso sulla soglia del cimitero e poi quando sarà seppellito, nella terra, vicino alla moglie Angioletta». Poco lontano, nello stesso campo, riposa un altro attore della «Brolferio», Silvano Gallina, anch'egli prematuramente scomparso. Pastrone lascia il figlio Roberto, vigile urbano, la nuora Giosa e l'amatissima nipotina Ilenia. [l.n.]

Il ricordo del regista Nattino

Sognava una sua rivista musicale ci commosse con la ninna nanna

Dal regista Luciano Nattino, ricaviamo e volentieri pubblichiamo.

Ho conosciuto meglio Pastrone sui banchi del Consiglio comunale nel lontano '75. Era il primo anno di consigliere mentre per lui era già la seconda tornata. Memorabili i suoi interventi: cominciavano in italiano e finivano in dialetto, con sagacia, intuito, umorismo. In quegli anni, nelle sere di Consiglio, facevo le ore piccole con lui e il capo usciere Tino Perosino, a sentirli parlare di teatro, dei loro bei tempi andati, aspettando i grissini caldi della panetteria accanto al municipio.

Finché mi densi, basta parlare del passato. Se ne avete ancora voglia sarà compagnia «da doma» proviamo. Primo lavoro: «Il Gelindo», nel pieno della tradizione. E la compagnia la dedichiamo a quel «bastian contrario» di Brolferno. Era il 1976. Da quel giorno con Pastrone fu Perosino, Gian Giannino, Adriano Rissone, eccì ho messo su vari lavori «Maestro Paglin», «Travet», alcune farse per Carnevale ed era sempre un problema «tenerlo»: la sua esuberanza lo trascinava ed era impervio per gli altri attori seguirlo. Ma dovunque si arrivava era un successo. Successo che continuo con gli «Amis d' la pera» e le regie di Peter Fassio fino a pochi mesi fa.

Lui sognava di fare la rivista, dove poteva cantare e ballare. Nel suo cuore però Pastrone era sempre Falamoca, la maschera astigiana. A Carnevale andava sempre a portare un sorriso negli ospizi e nelle case di riposo.

Voglio ricordarlo nel «pezzo» teatrale più importante, almeno per me e, credo, per lui. E' la ninna nanna di Maffeo: il momento in cui nel «Gelindo» gli altri pastori sono andati alla stalla dove è nato Gesù e lui, Maffeo, il vecchio, è rimasto a casa. Quella ninna nanna fatta a un coppo di legno, immaginando che fosse un bambino appena nato, era stupenda. L'aveva improvvisata, com'era suo solito. Farò «Gelindo» quest'anno e non sarà facile ripetere quel momento. In ogni caso, tu Pastrone, sarai lì in mezzo a noi.

Luciano Nattino

Feste a S. Martino e Torretta Viatosto ha una nuova sede

Foto di gruppo per gli organizzatori della passata edizione della festa della Torretta che si ripete sabato e domenica prossimi. A fianco il rettore di San Martino, Bruno Binello

Tre rioni astigiani sono in festa nel fine settimana.

TORRETTA. La seconda edizione di «Torretta in festa sotto le stelle» scatta sabato 10 luglio per concludersi domenica. E' organizzata dal comitato bianco-rosso-blu guidato da Alessia Valle. Il programma. Sabato: dalle 16 a mezzanotte, in piazzetta Nostra Signora di Lourdes e in via Perosi apriranno i battenti la mostra mercato delle cose vecchie e usate e la rassegna agroalimentare, entrambe organizzate in collaborazione con il Napoli Club presieduto da Nunzio Giuliano. Nel pomeriggio (ore 18,30) spettacolo del teatrino delle marionette di Vincenzo Tartaglino; alle 20 grigliata e musiche con il complesso «Gli insoliti tre».

Domenica: dalle 9,30 in collaborazione con il «Club astigiano ruote storiche» e un programma, nella piazza antistante la chiesa, il raduno di auto e moto d'epoca: dopo un tour lungo il centro di Asti vetture e motociclette torneranno alla Torretta. Terminata la grigliata di mezzogiorno la festa proseguirà con i giochi a squadre per ragazzi e, alle 17, la cerimonia di premiazione dei piloti delle vecchie auto e moto. In serata finale con i «Melodici».

VIATOSTO. Il rione biancoazzurro da domenica avrà una nuova sede nell'ex scuola elementare «Anna Cornaglia» sulla piazzetta della frazione. L'inaugurazione avverrà alle 12 di domenica 11, durante una cerimonia presente il rettore Lorenzo Rocca e il comitato.

L'apertura della nuova sede coincide con i festeggiamenti che s'inizieranno sabato 10, alle 19 (grigliata e agnolotti) per proseguire con la serata danzante con i «Dolceamaro»; domenica, alle 10, apertura della mostra di pittura, messa, esibizione degli sbandieratori e quindi taglio del nastro della nuova sede. Al pomeriggio (dalle 17) giochi per bimbi, esibizioni di cavalieri, grigliata e finale danzante. Ingresso libero.

SAN MARTINO. Il bianco verdi di San Martino-San Rocco (rettore Bruno Binello) sono anch'essi in vena di festeggiamenti. Questa sera, a partire dalle 20, in via Lessona nel tratto compreso tra corso Matteotti e via Grassi, è in programma la tradizionale «Festa d'estate». Verrà servita una cena con menu curato dal comitato a base di agnolotti, e grigliata. Suonerà il complesso «Gli amici del villaggio». L'ingresso alla serata è libero.

DON BOSCO. C'è tempo sino al 15 luglio per partecipare al concorso di poesia dialettale piemontese intitolato alla memoria del rettore «Carlo Perotti». Gli elaborati (massimo tre poesie) devono essere inviati a Franco Brignolo, via Boccaccio 28, 14100 Asti. [f. c.]

Misteriosa sparatoria

Albanese ferito da proiettile ad un gluteo

ASTI. Misteriosa sparatoria nella notte tra martedì e mercoledì.

Un giovane albanese è stato ferito ad un gluteo da un proiettile esploso da un'auto in corsa. L'extracomunitario, sul posto sono giunti un'ambulanza della Croce Rossa astigiana e i carabinieri della stazione di corso Matteotti, dalla quale dipende il quartiere dove è avvenuto il ferimento, hanno subito avviato le indagini per cercare di risalire all'identità dell'autore.

Sono accertati i ferimenti del radiomobile. L'albanese può denunciare per lesioni gli autori del ferimento. Verrà interrogato nelle prossime ore. Le sue condizioni non sono gravi. Si sospetta una vendetta di un episodio legato ad un regolamento di conti per vicende legate alla prostituzione, ma non vengono escluse altre piste. Qualche ora prima del ferimento il giovane era stato soccorso dai carabinieri a Montegrosso, sull'Asti mare, a bordo di una «Bmw» con libretto di circolazione scaduto. Era stato quindi denunciato. Poi il rientro ad Asti e il misterioso agguato.

[l. c.]

Incontro col sindaco

Viale Partigiani faccia a faccia sulla tripla corsia

ASTI. Il sindaco Florio si è impegnato a rivedere il progetto che cambierà volto a viale Partigiani. Il passerà da due a tre corsie e alle piazze Vittorio Veneto e Lugano dove saranno realizzate due rotonde. Il progetto sarà anche reso pubblico. Lo affermano in un comunicato i firmatari della petizione (300 sottoscrittori) sabato avviata per sensibilizzare l'Amministrazione sul problema. Una delegazione è stata ricevuta dal primo cittadino e dall'assessore Martempo.

Nel documento si ribadisce la contrarietà alla terza corsia, essenzialmente per motivi di sicurezza «Ci dichiariamo favorevoli alle rotonde - è scritto - purchè studiate in modo da rispettare non solo le esigenze della viabilità, ma soprattutto la vivibilità di chi risiede. Riteniamo inoltre che debbano essere salvaguardati i posti auto esistenti, migliorandone l'utilizzo attraverso l'istituzione della sosta temporanea. La raccolta firme prosegue alla cartolibreria di piazza Lugano.

Interpellanza sul caso «Zunino»

«Nella vicenda sponsor c'entrano forse parentele con assessori di Florio?»

ASTI. Il caso sponsor approderà in Consiglio comunale: sulla vicenda il consigliere comunale dei comunisti italiani, Enrico Destefanis ha infatti presentato un'interpellanza, in cui si chiedono chiarimenti sulla sponsorizzazione, per oltre mezzo miliardo, erogata dal gruppo immobiliare «Zunino» a favore di Astitastmusica e degli Assalti di mezzo. Con la «Zunino» l'Amministrazione Florio aveva avviato trattative per il recupero dell'ex Saffa di corso Ivrea e la società si era impegnata con la controparte a farsi carico della ristrutturazione di corso Torino (per un importo complessivo di un miliardo). L'operazione sponsorizzazione è stata definita assolutamente trasparente dagli assessori Pontarolo e Marengo. Il consigliere di opposizione si domanda perchè «se vi era già una trattativa in atto con la "Zunino" la richiesta della sponsorizzazione è stata fatta formulare dall'agenzia "Bonaparte 4X" di Milano che, dopo l'assenso dell'immobiliare ha potuto beneficiare del 15 per cento di provvigione».

Ma Destefanis vuole anche un altro chiarimento: «Può il sindaco di Asti escludere categoricamente - scrive nell'interpellanza - che tra i titolari o responsabili dell'agenzia pubblicitaria "Bonaparte" vi siano parenti di esponenti della giunta o soggetti legati, per ragioni di lavoro, ad assessori della sua giunta?». Toccherà a Luigi Florio rispondere, nell'aula del Consiglio, ai sospetti avanzati dal consigliere comunale dei comunisti. [f. c.]

I Ds accusano, l'assessore replica

Tagliato finanziamento di 150 milioni alla Casa di riposo di Asti

ASTI. Ancora polemiche per il taglio di un finanziamento alla Casa di riposo decisa dalla giunta Florio.

Il provvedimento, già al centro di un'interpellanza del capogruppo dei Ds Antonio Fassone, torna alla ribalta in una nota del gruppo consiliare della Quercia.

«La notizia ci è stata confermata dall'assessore Gherlone - è scritto - il quale ha ribadito che il contributo '98 è sceso da 150 a 75 milioni, mentre quello '99 risulta azzerato». I Ds sostengono inoltre che «il finanziamento '98 non è stato ancora erogato e che l'istituto aveva fatto conto sulla somma originaria di 150 milioni». Ma a preoccupare sono anche altri aspetti: «Gherlone ha confermato che in futuro la Casa di riposo dovrà ridurre le uscite e incrementare le entrate - si legge ancora - quindi l'aumento delle rette degli ospiti. Quel contributo veniva erogato sin dalla metà degli Anni 80 e la sua soppressione non farà altro che creare nuove difficoltà nella gestione di un ente così importante».

«Sin chiaro che l'Amministrazione continua ad integrare le rette degli ospiti meno abbienti - precisa l'assessore Gherlone. Anzi l'intervento è passato da 300 a 400 mila lire cadauno. Siamo inoltre pronti a sostenere finanziariamente ogni iniziativa mirata organizzata dalla Casa di riposo. Ma è vero anche che l'istituto deve attrezzarsi per perseguire una gestione in grado di fare a meno di un contributo che si elargiva per consuetudine».

AGENDA

DAN SEGRE AD ASTI. Stasera alle 19,30 all'Hasta hotel in Valle Benedetta, Dan Vittorio Segre, direttore dell'Istituto di studi mediterranei dell'Università della Svizzera Italiana di Lugano e componente del Comitato scientifico della scuola «Ethica», terrà una conferenza su «Gerusalemme fra guerra e pace». La serata è organizzata dalla delegazione astigiana dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, coordinata da Giovanni Periale, direttore dell'Asp. Ingresso a inviti.

OSSERVAZIONI CELESTI. Stasera dalle 22 sul sagrato della chiesetta di Vinchio, nuovo appuntamento con la volta celeste. I partecipanti potranno osservare la Via Lattea e le costellazioni con i telescopi messi a disposizione dagli appassionati del gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Ingresso libero.

MUSICOLOGIA. L'«Università estiva» (120 corsisti italiani e francesi) prosegue oggi in Provincia. Oggi si parla di comunicazione musicale e prospettive dell'arte contemporanea. Relatori: alle 9 il musicologo francese François Delalande, alle 9,45 Valerio Ferraroli, docente di Storia della critica d'arte.

RADIO VEGA. Da oggi a domenica (10), per motivi tecnici, l'emittente canellese Radio Vega cambia frequenza: 88.4 Mhz. Da lunedì tornerà a 88.5 Mhz.

AL GIORNALE

Paladini dell'acqua e tariffe anti-sprechi

Il consigliere Destefanis si erge in opposizione a paladino dell'acqua, anche quando i provvedimenti non sono altro che di civiltà, se non addirittura provvidenziali. La delibera assunta dal Consiglio comunale si può sicuramente criticare (le tariffe dovevano essere prima del provvedimento votato dal Consiglio indipendentemente dal consumo, pavimentare 90 mc. oggi pagherà come per 70 mc. la tariffa agevolata di 911 lire»

La tariffa agevolata che prima della delibera interessava il 19,25% dell'utenza, oggi interessa il 9,13%. E' innegabile che per questa fascia vi è un risparmio soprattutto per quei consumi che si attestavano fra i 70 e i 90 mc. E' pure incontestabile il fatto che è un riequilibrio della fascia che punta al recuperare l'equo razionale dell'acqua e a contenerne gli sprechi e che non può essere «bollato» come «argomento insostenibile».

Non ci si improvvisi ambientalisti, ma realisti». La fascia base (1.300 lire) che prima riguardava il 57,54% dell'utenza oggi interessa il 40,60%, mentre quella di prima eccedenza che rappresentava il 23,24% dell'utenza oggi riguarderà il 47,53% della medesima. E' quindi chiaro che se di [illegible] bollette si vuol parlare questo riguarderà in misura preponderante chi ha consumi di acqua elevati, cioè oltre i 140 mc annui. Pertanto la revisione delle fasce è equitativa e ruisente di allineare la tariffa media (1.149) alla tariffa base (1.100)

Invito Destefanis a non riportare troppe attese nella tariffa unica dell'ambito astigiano perchè questa non potrà che essere uniformata alle altre realtà già esistenti (Valtiglione e Monferrato) e quindi difficilmente sarà più bassa di quella attualmente applicata dal Comune di Asti.

Un'ultima considerazione vorrei riservarla alla possibile privatizzazione della società che gestirà l'acquedotto, contro cui si levano pregiudizialmente gli scudi dei Comuni astigiani. «L'acqua sarà, in quanto porta con sè mille servizi, il petrolio del 2000» - lo dice l'assessore del Comune di Asti, una ricerca del Mediocredito Centrale. Ci saranno pertanto le condizioni per un mercato, così come afferma la stessa Federpasqua (Gispoli); e perché quindi scandalizzarsi se vi sono aziende pronte a entrare in quello che è stato un monopolio dei Comuni? Soprattutto quando la formula proposta, come nel caso del Comune di Asti, sarà quella della quota maggioritaria pubblica, in grado di assicurare un giusto controllo sulle politiche tariffarie senza per questo rinunciare a seri strategici e finanziari.

Pier Paolo Gherlone
portavoce della Giunta

Asti Teatro, successo ma anche sbadigli

Ho letto che l'edizione appena conclusa di Asti Teatro è stata un successo. Qualche cifra forse lo conferma. Ma mi pare che nelle cifre non siano indicati gli sbadigli e l'insoddisfazione di quegli spettatori che non hanno trovato ciò che cercavano, sin perché pubblicità e manifesti indicavano ancora spettacoli cancellati o sostituiti, o perché hanno assistito alla solita brodaglia contemporanea che fa dire soltanto «boh?». Forse è il caro prezzo del successo...

Ernesto Bogliolo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345. **Nizza:** 0141 726 800. **Mombercelli:** 0141 955 333. **Montafia:** 0141 997 555 **Montemagno:** 0141 63 666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741. **Calliano:** 0141 921 970. **Canelli:** 0141 824 222. **Annone:** 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301 **Cocconato:** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 966 779. **Isola:** 0141 [illegible]. **Monastero:** 0141 569 237. **Monastero B.:** 0144 88 290. **Moncalvo:** 0141 021.31. **Montegrosso:** 0141 953 175. **Montiglio:** 0141 994 911. **S.Damiano:** 0141 975 910. **Villafranca:** 0141 943 777. **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel 0141/594 701. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel 0141/593.481 **Canelli:** Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo:** Cifone, via Cesello. **Nizza:** Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430 **Calliano** 0141 928 444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6458 **Cocconato** 0141 [illegible] **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 443 **Montechiaro** 0141 999 788 [illegible] 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81 03. **Canelli:** 0141 823 663. **Castagnole L.:** 0141 878 161 **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152. **Costigliole:** 0141 966 096. **Moncalvo:** 0141 917 100. **Montegrosso:** 0141 953 095. **Nizza:** 0141 721 523. **San Damiano:** 0141 975 064. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117 **Asti:** 0141 593 232-31 743. **Canelli:** 0141 823 481. **Nizza:** 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111. **Stradale Asti:** 0141 212 356. **Nizza:** 0141 721 704. **Autostrade A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357 fax 0141 538 300

ECONOMICI

SOCIETÀ leader nel settore monouso industriale ricerca per la propria rete di vendita un agente monomandatario per la zona di Asti. Offresi zona in esclusiva, lisso più provvigioni. Telefonare allo 011 358 33 10

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Filiale Asti
Corso Dante 80 - Tel 041 3510.11

La Stampa - Multimedia

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Non trova consensi la proposta di dotare gli stand delle Pro loco di stoviglie e bicchieri

Saranno ancora sagre con la plastica

La Camera di Commercio: «Troppi inconvenienti»

ASTI

L'idea delle Sagre «ecologiche» muore prima ancora di nascere. E' caduto nel vuoto l'appello lanciato dall'assessore Pier Paolo Pontacolone (Ambiente) alla Camera di commercio: persuadere 4 o 5 Pro loco a usare piatti di ceramica e bicchieri di vetro, al festival dell'11 e 12 settembre, per migliorare il servizio e ridurre la quantità di rifiuti (prevalentemente utensili di plastica) che nel '98 è stata di 5 tonnellate. Obiettivo, convincere in qualche anno tutte le Pro loco a usare la lavapiatti automatiche e, fin da subito, praticare sconti sulla tassa rifiuti ai gruppi che aderiscono all'esperimento.

Ma Francesco Esposito, presidente pro tempore dell'ente camerale, segnala: «Nessuna delle 42 Pro loco che parteciperanno alle Sagre si è dichiarata disponibile alla proposta».

Nella sede di piazza Medici indicano le ragioni organizzative che impedirebbero il decollo dell'iniziativa. «Nel '98 sono state 400 mila le porzioni servite nello spazio di sole 24 ore, periodo in cui - ricorda Esposito - sono circolate in Campo del Palio non meno di 200 mila persone. Nelle fasi di maggior vendita e ressa (sabato dalle 19 alle 22,30, domenica dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 22) erano presenti non meno di 50 o 60 mila persone. In questi momenti molte Pro loco servono come minimo 5 o 6 mila porzioni con relativo bicchiere di vino».

Pier Paolo Pontacolone (a sin.), assessore al Commercio del Comune, ha proposto di servire alle Sagre cibi e vini in stoviglie e bicchieri di vetro. Accanto, Francesco Esposito, presidente pro tempore della Camera di commercio. A fianco, una tavolata durante una passata edizione del festival che si svolge nel secondo fine settimana di settembre

Se si dovesse applicare la proposta del Comune, sarebbero necessari «non meno di 300 mila piatti e 300 mila bicchieri». Nell'indicare che Asl e forze dell'ordine avrebbero rispettivamente fatto presente «problemi igienico-sanitari e di ordine pubblico», Esposito lascia uno spiraglio: se vorranno, le Pro loco potranno servire «vini eccellenti in bicchieri di vetro, limitandosi però nel numero».

Pontacolone non l'ha presa bene: «Prendo atto con rammarico - scrive - delle decisioni della Camera di commercio, che continua a privilegiare l'aspetto commerciale delle Sagre: perdiamo un'altra buona occasione per promuovere la qualità dei vini e dei cibi. Continueremo anche a offrire un dubbio spettacolo di organizzazione e un incerto esempio di educazione alle giovani generazioni». L'amministratore riconosce all'ente camerale un grande sforzo organizzativo «Proprio per questo - ricorda - avevo offerto la collaborazione di Comune e Wwf. Sono certo che, se ci fosse la volontà di migliorare, tutti i problemi che esistono si potrebbero risolvere magari in 2 o 3 anni». «Ma sarebbe importante - conclude - che non si decidesse sempre di iniziare l'anno successivo».

(l. n.)

RIFIUTI A VALTERZA

Impianto, sì ai controlli

Libero accesso a Valterza, per controlli e verifiche e quello avrà diritto la Circoscrizione Quarto-Valenzana durante la costruzione e successiva attivazione dell'impianto di pretrattamento rifiuti. Il protocollo d'impegno è stato sottoscritto dal presidente della Circoscrizione astigiana, Silvano Boggero, e dalla Circoscrizione Alessandro Campini. «L'impianto - si legge nel documento - è progettato per rispettare al meglio tutte le norme stabilite dalle leggi attualmente. Per meglio garantire la popolazione interessata alle fasi di installazione e gestione si concorda che un tecnico, indicato dalla Circoscrizione, svolga a spese del Consorzio, istruzione di monitoraggio e informativa sugli aspetti ambientali». La Circoscrizione, inoltre, potrà proporre anche alla richiesta di eventuali altre sospensioni e verifiche nel caso in cui si rivelassero difformità o anomalie di gestione dell'impianto».

(l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Oggi i funerali di Maurizio Bellati

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso a Canelli, i funerali di Maurizio Bellati, 30 anni. Il giovane, stroncato da un tumore, era originario di Canelli, da qualche anno risiedeva ad Acqui Terme dove lavorava come impiegato per un'azienda. Maurizio Bellati lascia la moglie Cristina Galliano, con cui era sposato dal '97, e il padre Giuseppe, pensionato e volontario della Protezione civile canellese. (fi. l.)

ASTI

Quotazioni Cassa di risparmio ancora in ribasso

Ancora in ribasso le azioni della Cassa di risparmio di Asti. La seduta di ieri ha visto scendere di 484 lire la quotazione attestatasi a 23.487, pari a 12,13 euro. Sono state trattate complessivamente 8.650 azioni.

ASTI

In sciopero ieri il 60% degli autisti Asp

Ha avuto un'adesione del 60% tra gli autisti Asp lo sciopero indetto ieri a livello nazionale dal sindacato. L'agitazione si è svolta nella fascia oraria 9-11,30, quando erano in servizio la metà degli addetti.

(l. n.)

ASTI

Stabili i prezzi al «borsino dei vini»

Prezzi stabili, alla borsa dei vini della Camera di commercio astigiana. Le quotazioni al litro: Barbera d'Asti superiore 2.700-3.500; Barbera Monferrato 2.000-2.400; Barbera Piemonte 1.500-1.800; Dolcetto d'Asti 2.200-2.500; Dolcetto Monferrato 1.900-2.100; Freisa d'Asti secco 2.800-2.900; Grignolino d'Asti 2.600-3.000; Grignolino Piemonte 2.100-2.300; Malvasia di Castelnuovo e di Castelnuovo Don Bosco 2.600-2.700; Cortese dell'Alto Monferrato 1.100-1.200; Chardonnay Piemonte 1.600-1.800.

Traffico a rilento per cantiere del ponte sul rio Colania

Disagi a Nizza per il traffico pesante su strada per Alessandria dopo che la Provincia ha aperto il cantiere del ponte sul rio Colania. I mezzi fino a 3 tonnellate possono usufruire di un guado, mentre gli autocarri devono fare una deviazione. I camionisti provenienti da Alessandria e diretti a Nizza e Canelli, all'arrivo a Calamandrana proseguono per Moasca, Cortiglione, Montegrosso, bivio dell'Opessina. Chi invece da Nizza è diretto ad Alessandria può percorrere la statale del Turchino fino al colle Barretta. Acqui. Il consigliere provinciale Claudio Musso con i tecnici della Provincia ha compiuto un sopralluogo nel cantiere.

(e. co.)

BOTTA E RISPOSTA

Caro Petrini nessuno «ucciderà» i formaggi

Mi è stato comunicato che durante il Tg3 serale del 22 giugno, nell'edizione regionale, si sia parlato di un convegno svoltosi a Torino in merito all'applicazione del D. Lvo 155/97, meglio noto come «Legge sull'Haccp». Al termine del convegno l'intervista rilasciata dal signor Carlo Petrini, presidente di Slow Food, riferiva che l'Asl 19 di Asti affermava che i formaggi non avrebbero più potuto, in virtù della legge, essere prodotti con latte fresco ma solo con latte pastorizzato, e ciò con grave danno per alcune produzioni tradizionali.

Mi vedo costretto ad inserirmi nella discussione, contrariamente alle mie abitudini per le quali sono convinto che ad un pubblico funzionario non si addica la ricerca di quella personale pubblicità che è invece assai utile ad altri, ma sono indotto a ciò da motivazioni di carattere etico. Il dileggio, con cui l'affermazione veniva effettuata, è stato notato dagli operatori dei servizi del Dipartimento di Prevenzione che dirigo. Tengo peraltro a precisare le seguenti cose:

- I servizi medici e medico-veterinari del dipartimento di prevenzione dell'Asl 19, sono costituiti da personale che oltre ad avere diplomi di laurea specifici, è in possesso - tutto - di scuole di specializzazione in ispezione degli alimenti o in sanità pubblica; pertanto non solo è in grado di interpretare una legge, ma anche di applicarla secondo raziocinio e professionalità, essendo comunque coadiuvato da operatori di vigilanza formati, aggiornati e professionalizzati.

- Nel territorio dell'Asl 19 esistono 23 caseifici e 12 produttori che vendono direttamente al consumatore finale. Di questi, 33 utilizzano regolarmente latte crudo per la produzione di formaggi tipici con caratteristiche tradizionali. I due rimanenti effettuano la pastorizzazione per proprie necessità produttive. Tutto ciò avviene su autorizzazione e controllo dei nostri servizi.

L'Asl 19 ha promosso, promuove e lo farà sempre, attività di formazione per tutte quelle associazioni di operatori che lo ritengano necessario; si ritiene che questo sia un indubbio strumento di prevenzione per la salute del cittadino che si aspetta dai nostri servizi di essere tutelato il più possibile. Pertanto non ci si dovrà volerne se da noi vengono indicati, con chiarezza, i punti critici di una produzione o si pretenda il ritiro dal mercato in casi di rischio per la salute.

- Un gruppo di operatori dell'Asl 19 sta partecipando, con facoltà universitarie, a studiare le caratteristiche dei prodotti detti di «nicchia» in modo da definire la loro sicurezza igienica. Non mi dilungo su un argomento che è frutto, a parere mio, di contestazioni sovente strumentali e non produttive né utili per gli stessi operatori del settore alimentare ai quali invece, per la prima volta, si chiede di essere semplicemente attenti, nonché i diretti responsabili nei confronti dei loro clienti.

Da parte nostra siamo solidali nell'affermare che la Robiola di Roccaverano, la toma della Valle Bormida, i vari tomini di produzione locale, oltre ad essere ottimi sotto il profilo gustativo, sono del tutto sicuri sotto l'aspetto igienico e che nulla inficerà la loro produzione se non l'inevitabile invecchiamento delle simpatiche famiglie che sono rimaste a produrle, sfidando le disastrose politiche agrarie che le vanno progressivamente ridimensionando. I dati brevemente citati e tutti gli altri che vorrà avere, smentiscono le ironiche e palesemente gratuite affermazioni del signor Carlo Petrini a cui chiederei di continuare ad occuparsi del «mangiare lentamente», lasciando la tutela della salute pubblica a chi professionalmente è in grado di farlo.

Dr. Giuliano Tezzo
direttore dipartimento
di Prevenzione Asl, Asti

La nostra battaglia di civiltà gastronomica

La mia affermazione si riferisce a un intervento specifico di un funzionario dell'Asl 19, in occasione di un corso sul DL 155/97 - noto con la sigla Haccp - rivolto agli operatori del settore enogastronomico, tenutosi nel mese di maggio scorso proprio ad Asti. Il mio intervento non intendeva per contro fare nessun tipo di rilievo né mettere in dubbio la preparazione e la formazione di alcun funzionario ma, far rilevare le molte inesattezze e incongruità esistenti intorno all'interpretazione e all'applicazione di questo decreto legge.

Detto questo, continua la nostra battaglia per la tutela delle produzione tipiche che compongono il vasto e variegato panorama della nostra civiltà enogastronomica.

E le centinaia di migliaia di firme che stiamo raccogliendo tra i consumatori dimostrano che, per fortuna, non siamo soli a pensarla così.

Carlo Petrini
Presidente Slow Food

Sedici alloggi a Castagnole Lanze nella sede dell'ex mobilificio di piazza Martini

Un residence nel palazzo Ebrille

I lavori di ristrutturazione partiranno nel 2000

CASTAGNOLE LANZE

Fino al 1993 è stato il simbolo del mobilificio Ebrille, specializzato nella produzione di cucine. Sede di uffici e spazi espositivi, dal 2000 diventerà un residence. Quello che qualcuno battezzò «il grattacielo» di piazza Martini, un edificio a cinque piani sorto negli Anni Settanta dinanzi all'azienda, si prepara ad accogliere nuovi alloggi.

«Saranno 16, disposti dal secondo al quinto piano - spiega il progettista, l'architetto astigiano Vittorio Fiore - mentre il primo continuerà a ospitare uffici».

La superficie per ogni piano, sarà di circa 400 metri quadrati: ogni appartamento avrà quattro camere e servizi.

Una delle novità più rilevanti riguarderà la facciata, oggi caratterizzata da ampie finestre. «Acquisterà un aspetto più tradizionale: sottolineerà Fiore - con logge rientranti e l'utilizzo di serramenti in legno».

Il Comune ha già rilasciato il permesso edilizio; il recupero dell'immobile partirà nella primavera del 2000 per terminare nei dodici mesi successivi. La vendita degli spazi (compresi i box auto, che troveranno posto nel seminterrato) si è già iniziata. «L'ormai una decina di anni - ricorda Fiore - che non si realizzano più costruzioni plurifamiliari e oggi, in paese, c'è una certa richiesta, soprattutto da parte delle giovani coppie».

Il grattacielo di piazza Martini a Castagnole Lanze fu sede del mobilificio Ebrille

Il grattacielo si chiamerà «Residence Selene»: il proprietario Renato Ebrille, ex imprenditore, ha voluto chiamare così un omaggio a un modello di cucina che, a metà degli Anni Sessanta, ebbe particolare fortuna sul mercato, dove l'azienda castagnolese occupava un posto di rilievo insieme ad altri grandi marchi.

La ristrutturazione dell'immobile (il quinto piano era già utilizzato come abitazione fin dalla costruzione) cancellerà l'ultima testimonianza della presenza «Ebrille Mobili».

Fondato nel 1954 come falegnameria da Giuseppe Ebrille, lo stabilimento è successivamente passato al figlio Renato, che è stato anche sindaco del paese.

Nel 1993 l'azienda è stata ceduta a una Società cuneese, che si occupa della produzione di particolari, sempre nel settore del legno. Il nuovo proprietario ha tuttavia mantenuto la denominazione originaria, aggiungendo però ad Ebrille la parola «componenti».

(f. s.)

Incontro all'Icif

Grande chef a Frando e Costigliole

Roger Verge, il famoso chef francese del ristorante «Le Moulin de Mougins» vicino a Cannes, in visita in questi giorni all'Astigiano

COSTIGLIOLE. Sabato sera il direttore dell'Icif, Paolo Libois ha inaugurato l'ala sud dell'istituto accogliendo lo chef francese Roger Verge, del ristorante «Le Moulin de Mougins», nei pressi di Cannes. Verge è uno dei personaggi di spicco dell'alta cucina francese con un'inventiva e una creatività fuori dal comune, frutto delle numerose esperienze in tutto il mondo da St Moritz alla Germania, da Monaco a Grenoble, dove ha diretto il ristorante per la stampa al Grenoble Olimpiade del 1968. Ad accompagnarlo Martine Feral, la dinamica francese che da qualche anno ha scelto Canelli come luogo di lavoro e residenza ed è diventata presidente dell'associazione «Ambasciatori di Asti». La Feral ha colto la palla al balzo per la presentazione di un corso di cucina tradizionale a pesce (vedi «Astigiano» di Asti).

Le settanta e passa persone che hanno affollato l'ambiente, che in questo periodo stanno partecipando ai master sulla cucina italiana, si preparano alla cena di gala in cui è possibile prenotarsi all'Atl di piazza Alfieri (0141 530418 al costo di 60 mila lire a testa). Il menù comprende stracotto di cervo al tartufo con i pastelli di raffanello e verdure in abbinamento a vini dell'associazione «Bottle del Vino».

Il programma prevede una visita guidata alla sede dell'Icif, con le sue modernissime aule e postazioni attrezzate per permettere ai cuochi di osservare e riprodurre ogni attività dell'insegnante: i laboratori di panificazione e pasticceria, la moderna sala dedicata all'enologia e alla conoscenza degli oli italiani.

La visita di Roger Verge e le sempre più numerose richieste di iscrizione ai master da parte dei cuochi d'Oltralpe, potrebbero preludere ad una prossima apertura dell'Icif anche in Francia dopo le prime due sedi europee di Londra e Berlino.

Verge sarà ad Asti già domani e visiterà la sede del Consorzio dell'Asti, sabato pomeriggio andrà dai Marchesi Alfieri a San Martino.

Dismessa da 5 anni potrebbe ospitare la Pro loco

Canelli, le Fs affideranno la ex stazione al Comune

CANELLI

L'ex stazione ferroviaria di corso Libertà, dismessa da oltre cinque anni, verrà affidata al Comune. Con una lettera inviata al sindaco Biolli, i responsabili piemontesi delle Ferrovie hanno di fatto accolto l'ipotesi formulata tempo fa dall'amministrazione comunale: un comodato gratuito (ancora da definire la durata) che consenta di utilizzare la struttura.

«Il Comune sarà chiamato a gestire tutto il piano terra dello stabile (al primo c'è l'abitazione di un privato ndr), - spiega Biolli - tranne la stanza dei "comandi", che verrà murata». In tutto, quasi 300 metri quadri di locali che una volta ristrutturati verranno adibiti ad attività di interesse pubblico. Si pensa di allestire la sede della Pro loco di cui è presidente Giancarlo Benedetti, già rettore del comitato Palio canellese.

Il Comune intende inoltre acquisire la zona adiacente, compresa tra il piazzale dell'ex stazione e via Cassinasco, attraversata da una strada e da un parcheggio pubblico. «L'idea è di ridisegnare l'area aggiungo Biolli eliminando il terrapieno di carico delle ferrovie, trasformandola in parcheggio con l'allargamento della strada tra il piazzale e via Cassinasco».

Se l'intesa ci sarà (un incontro è previsto a tempi brevi) l'ex stazione diventerà il secondo progetto pubblico realizzato dal Comune nell'area di corso Libertà. A pochi passi c'è la nuova sede dell'Enoteca regionale (presidente il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig) la cui ristrutturazione, in corso da circa un anno, fu promossa dall'amministrazione comunale canellese.

Risolti gli intoppi, l'inaugurazione dell'«Enoteca di Canelli e delle Terre d'Oro» (la gestiranno una quindicina di paesi del Sud Astigiano) è prevista a settembre.

(fi. l.)

Ieri in un bar di Valfenera. Arrestato dai carabinieri

Ruba, si ferisce e racconta di essere stato accoltellato

VALFENERA

Ha messo a soqquadro un bar, all'alba, alla ricerca di contante.

Ma rompendo il vetro di una porta si è ferito a un braccio. A quel punto è uscito in strada e, qualcuno, vedendo il sangue ha chiamato un'ambulanza. Sono arrivati anche i carabinieri di Villanova. Ai militari, il ladro maldestro, poi identificato per Antonio Andrini, 35 anni, abitante in paese, ha raccontato di essere stato accoltellato da un giovane che è fuggito.

Una versione che ha subito insospettito i carabinieri: è arrivato anche il comandante della Stazione. Al momento nessuno si era però accorto del tentato furto. Le porte del bar sembravano infatti regolarmente chiuse. Il ferito è stato portato in ambulanza all'ospedale di Asti, con la scorta dei carabinieri.

Intanto il sottufficiale ha controllato nella zona della presunta aggressione e si è accorto che le macchie di sangue portavano fino al retro del locale. A quel punto il maresciallo si è accorto del colpo nel locale e via radio ha avvisato i suoi carabinieri. «Fermatelo, quello stava facendo un furto».

Quando ha capito di essere stato scoperto, Andrini ha cambiato ancora una volta versione: «Sono stato accoltellato da quello che avevo sorpreso a rubare» ha precisato. Una versione che è stata subito smentita dal riscontro tra le macchie ematiche trovate nel locale e il gruppo sanguigno dell'uomo. Alla fine ha ammesso tutto. «E' vero, stavo cercando dei soldi, quando si è rotta quella finestra e mi sono tagliato». Dopo le medicazioni in ospedale, Andrini (già noto alle forze dell'ordine) è stato trasferito in carcere a Quarto. Deve rispondere di furto.

(f. b.)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

[redacted] IN ASTI - [redacted]

VIA DESIDERI - COLLINA VOLTA in palazzina nuova di soli due piani alloggio tipo mansardato, mai abitato ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda sopraelevata terrazzo, cantina, box auto, riscald. autonomo a metano L. 440.000.000

ZONA MADONNA DEL PORTONE ultimo piano con mansarda, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina - volendo box auto L. 250.000.000

PIAZZA SANTA CATERINA in condominio di epoca, vendiamo due alloggi adiacenti completamente ristrutturati a nuovo e molto particolari - il primo di mq. 150 circa disposto su due piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 disposto su due piani a L. 250.000.000 - 2 box auto di cui uno doppio a L. 17.000.000 cad. - 250.000.000

C.SO ALFIERI centralissimo in palazzo d'epoca completamente rivisto nelle parti comuni, ottimo alloggio ristrutturato a nuovo e molto particolare di mq. 120 circa - doppi servizi - cantina e posto auto condominiale - possibilità box - riscald. autonomo a metano L. 250.000.000

P.ZA ROMA (vicinanze) in palazzo di importanza storica da cielo a terra, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno - volendo garage L. 520.000.000

VIALE PILONE (vicinanze) in zona tranquilla alloggio di nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living / sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, box doppio - riscald. autonomo a metano L. 250.000.000

VICINANZE VIA MONTE RAINERO piano alto, ottimo stato, alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matr., bagno, cantina, riscald. autonomo a metano L. 170.000.000

LOCALI COMMERCIALI/BOX [redacted] VENDITA

VIA GARETTI vendesi locale commerciale uso negozio (C1) con retro e servizi mq. 55 circa da ristrutturare

CENTRALISSIMO locale al piano terreno ad uso artigianale-ufficio composto da ingresso, 2 ampi vani, servizio - da rivedere internamente L. 150.000.000

VICINANZE PIAZZA PORTA TORINO vendesi box auto singolo L. 20.000.000

STR. FORTINO due locali uso uffici al piano rialzato a L. 200.000.000 cadauno

[redacted] FUORI ASTI [redacted]

A 10 [redacted] DA ASTI - DIREZIONE QUARTO in posizione panoramica, splendida villetta indipendente su 4 lati su due livelli - ingresso living/sala, cucina, due camere da letto, bagno. Ampio garage, lavanderia e magazzino Mq. 3000 circa di terreno circostante L. 220.000.000

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su due piani - mq. 200 circa di superficie abitabile - 1 giornale di terreno circostante L. 155.000.000

ASTI [redacted]. PALUCCO grazioscissima casetta ristrutturata a nuovo, su due piani, composta da 2 alloggi volendo unificabili in unica abitazione - cortile indipendente, giardino, posto auto L. 175.000.000

MONTEGROSSO in ampia vallata, cascinale indipendente completamente da ristrutturare, [redacted]empio terreno e capannone adiacente di mq. 600 - ideale per attività L. 150.000.000

9 KM DA ASTI direttrice verso [redacted]e villa indipendente completamente su due piani + mansarda e ampio box auto - giardino circostante - ancora da costruire - consegna entro sei mesi L. 400.000.000 chiavi in [redacted]

A 14 KM DA ASTI in centro storico sito medioevale, graziosa casa indipendente su due piani, composta da ingresso, salone, sala da pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi - da ristrutturare - cortile chiuso e magazzini annessi L. 250.000.000

ASTI FR. CASTIGLIONE in posizione bella e soleggiata, vendiamo due [redacted] da ristrutturare (una abitata), completamente ed ristrutturabili - ampia superficie abitativa con giardino e terreno di circa mq. 3.000 L. 300.000.000

ATTIVITÀ [redacted]

MERCERIA in C.so Alfieri, avviamento pluridecennale, cedesi per altre attività L. 35.000.000 trattabili

RISTORANTE/BAR con forno a legna, in zona Questura dell'artigianato, cedesi ideale per nucleo familiare L. 120.000.000

PROFUMERIA in vari, Piazza Alfieri, cedesi per altre attività - affitto pensato inferiore al mercato - Redditizia L. 105.000.000 trattabili

ALIMENTARI vicinanze Quarto, ottimo giro di affari documentabile, affitto molto ridotto a due persone L. 70.000.000

ASTI CENTRO cedesi attività di vendita ed assistenza telefonia, HIFI, video, elettronica di consumo, avviamento pluridecennale - alti incassi

ZONA QUESTURA rivendita pane e pasticceria - OCCASIONE

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

Morra

Immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Cattedrale 2 (ang. C.so Alfieri)
tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

CASE DI CAMPAGNA

Montemarzo panoramica casa in ottimo recupero totale ristrutturata - doppi servizi - box - arredata

Mombercelli collina casa ristrutt. con 15.000 mq. di terreno L. 90.000.000

Mongardino casa indipendente con area verde

Quarto grande casa in parte ristrutturata indipendente con area verde

Migliandolo casa indipendente totalmente in area verde L. 130.000.000

Repergo casa da ristrutturare

Isola villa indipendente panoramica con area verde - Ottimo prezzo

Isola casa indipendente recintata con 12.000 mq. terreno - Libera

ASTI CITTÀ

Casa libera - 4 lati, 5 camere, portico, ex fienile con area verde

Viatosto collina villa nuova in costruzione

ALLOGGI

Torino - C.so Monte Cucco, 5° piano, ottimo alloggio, 4 camere, ec.

Corso Dante - vicinanze alloggio 170 mq. box [redacted]o ampio 2000

Piazza Dante - vicinanze alloggio 1° piano cinque camere, box auto libero

Bilocale - 5° piano libero ascensore

Portacomaro Stazione - alloggio 5 camere, area verde

Box auto - in zona Corso Venezia

LOCALI COMMERCIALI

Prima Cintura - vendo stabile ristrutturato-alloggio fronte strada di grande passaggio

Città - appartamento commerciale mq. ufficio e magazzino mq. 1000 totali - libero

Città - locale commerciale mq. 850 - trattativa in ufficio

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Zona Centro - cedesi attività macelleria

Cedesi - bilanciai giovani intraprendenti - Trattative in ufficio

Cedesi - attività copie, fotocopie, elografia, video - Trattativa in ufficio

Lotti - terreno edificabili volumetria assegnata con o senza progetto

Lotto - edificabile per 4 villa [redacted] o senza progetto

Km. 6 - lotto terreno edificabile, senza progetto o con progetto

TERRENI AGRICOLI

In Asti - [redacted] residenziali vario superfici

In Castell'Alfero - appezzamenti bosco - ex vigneto

AFFITTI

Centro città - locale commerciale 150 mq + 150 mq seminterrato

Costigliole Centro - negozio libero mq. 100, volendo anche alloggio

ALLOGGI IN ASTI

Zona Nord alloggio con giardinetto privato, di 5 vani, bagno, cantina e garage

Pressi Parco Rio Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage L. 240.000.000

Pressi C.so Dante ultimo piano completo ufficio, alloggio di ingresso, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile L. 110.000.000

Via Gioiba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 290.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo interessante

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortile letto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina L. 210.000.000

Viatosto alloggio da ristrutt. di cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage L. 110.000.000

Zona Stazione vendesi ampio garage doppio L. 35.000.000

Via Torchio vendesi ampio garage L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio

San Feliele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

Collina Volta alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Lgo Martiri della Liberazione, 1
Asti
Tel./Fax 0141-594889

Zona Giardini - lussuoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Ris. autonomo L. 220.000.000

Corso Torino panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, ris. autonomo L. 135.000.000 trat.

Zona Stazione alloggio di 3 vani con servizio e cantina. Prezzo interessante

FUORI ASTI

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante.

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno adiacente. L. 100.000.000

4 Km. da Baldichieri in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante L. 200.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da ristrutturare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bitaniliare, indip. con giardino cintato e orto L. 418.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 4 lati con cortile privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante. L. 330.000.000

Serruvalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Vigliano casa libera su 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile [redacted] ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [redacted]

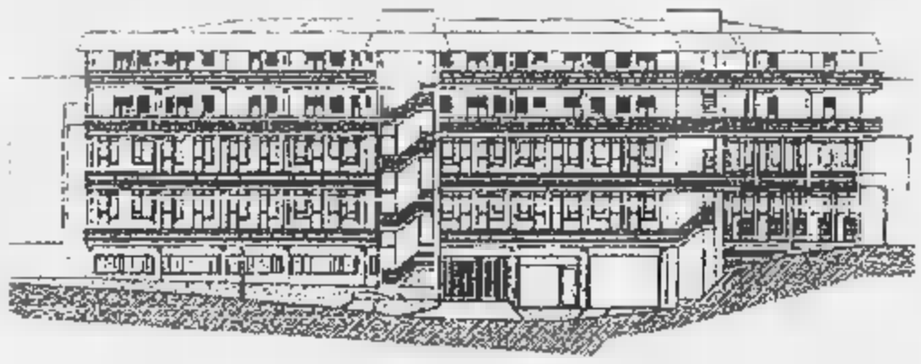
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. [redacted]

Condominio BELVEDERE

oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari.

Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano.
GARAGES.

Per ulteriori informazioni, telefonate:
siamo a Vostra disposizione



CUBA

PARA VIVIR EL SUEÑO DE UNA CIUDAD MÁGICA

L'IMPOSSIBILE è diventato REALTÀ
A CUBA è possibile acquistare un appartamento in proprietà PRIVATA.

IN NUOVA COSTRUZIONE - ALLOGGI
di varia dimensione a partire da
L. 100.000.000 circa.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI,
FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO
LA NOSTRA AGENZIA.

CERCASI COLLABORATORI/TRICI
A TEMPO PIENO O PART TIME

Requisiti richiesti
età 25/45 anni, titolo di studio di maturità o cultura equivalente, auto muniti, ambizione, volontà, spiccata capacità ad autogestirsi.
Si precisa che nella prima fase della selezione è richiesta la compilazione di un modulo contenente domande prestabilite farà seguito, a discrezione della ditta promittente, un colloquio durante il quale saranno discusse le condizioni economiche e le prestazioni richieste dall'eventuale rapporto di collaborazione.

Fissare appuntamento per la compilazione del modulo telefonando, orario ufficio, al seguente numero 0141.33216

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

– IN CITTÀ –

ASTI: VIA FLEMING: alloggio ■ cucina abit., sala, due letto, servizi ■ garage. L. 240.000.000

ASTI VIC. P.ZA CATTEDRALE: immobile su due piani da ristrutturare di 150 mq. per piano e cortile

ASTI: C.SO TORINO alloggio di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e box auto. L. 230.000.000

ASTI: centro storico alloggio al 1° piano di cucina abit., sala, due camere, bagno e cantina, risc. autonomo. L. 190.000.000

ASTI: villetta a schiera in fase di ultimazione ■ cucina, sala, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage e giardino.

VIC. VIALE PARTIGIANI: vendesi garage L. 19.000.000 e L. 21.000.000

– PROVINCIA –

CANELLI: alloggio mansardato ■ 180 mq. composto di cucina, salone, 3 letto, doppi servizi, terrazzo. Volendo garage.

LOC. PALUCCO: posizione panoramica volendo casa bifamiliare da ristrutturare con terreno in parte edificabile.

CASTELLO D'ANNONE: in frazione ■ da riattare ■ 5 camere, bagno, cantina, terreno mq. 2.000 L. 99.000.000.

– AFFITTI –

PIAZZA MARTIRI: affittasi alloggio di cucina abit., sala, ■ letto, doppi servizi, volendo box auto e cantina

VIA CATALANI: affittasi alloggio di cucina, soggiorno, ■ letto, bagno

MONTECHIARO PAESE: affittasi alloggio di nuova costruzione di cucina, ampio salone, camera e bagno. Risc. indiv.

CENTRALISSIMO: affittasi ufficio di 140 mq. L. 1.000.000

– ATTIVITÀ COMMERCIALE –

ASTI: cedesi negozio ■ abbigliamento tab. IX

■■■■ (0141) ■■■■■

immobiliare commerciale s.n.c.
ASTI - VIA BROFFERIO, ■
TEL. 0141.354.076-354.077

VENDE

ASTI VIA DELLO SCALO in palazzina recente: alloggio libero: soggiorno-living, cucina abitabile, 2 camere, servizi, risc. auton. garage e posto auto. **L. 230.000.000**

VENDE

ASTI VIA CAVOUR pressi bilocali con angolo cottura, servizi, risc. autonomo, posto auto in cortile.

VENDE

ASTI VIA VENTURA pressi grazioso alloggio libero, piano alto, 3 camere, angolo cottura, servizio, cabina armadi.

L. 145.000.000 garage L. 25.000.000

VENDE

ASTI ZONA INDUSTRIALE capannone di 400 mq. più 310 mq. di uffici; area circostante recintata. Edificato recentemente.

AFFITTA

ASTI PIAZZA MEDICI prestigioso alloggio libero con 2 ingressi, salone, 4 camere, 2 servizi, posto auto. OCCASIONE!

ASTI - AFFARI
di Bonino A. & C. Snc
SCA ASSOMEDIATORI 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.215

IMMOBILI

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al PT ■ giardino, di 2 ■■■, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio Risc. autonomo

■ QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

AFFITTASI ■ BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad ■ laboratorio artigianale o magazzino - mq. 220 ■■■ servizio L. 1.200.000 al mese.

IN CASTELL'ALFERO - vendesi terreno di 800 mq. edificabile

ATTIVITA'

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro

IN ASTI - ■■■ centralissima - cedesi piccolo ■■ ottimo per ■■ persone

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - ■■■ posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente Prezzo interessante

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ■■■■ incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio ■■ ■ rivendita pane e pasticceria, ■■■ pastino Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI - negozio ■ pasta fresca attrezzatissimo Centrale

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane Ottimo 3 per■■■

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone Incasso ■■■■ (tabù (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

VICINANZE ASTI vendesi PUB ottimo per 3-4 persone

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli ■ Cerruti
ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617

AFFITTA
Prossi piazza Onnis - Alloggio di cucinotta, due camere e bagno L. 500.000

AFFITTA
Via Antica Zecca - alloggio di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, vendesi box auto

VENDE

VIA SAN FRANCESCO

Alloggi di varie metrature da ristrutturare o ristrutturati. Bilocali a L. 47.000.000 - 2 camere sala cucina L. 67.000.000 - possibilità di unire per magazzini

Piazza Vittorio Veneto (vicinanze) - alloggio al 2° piano ■ ■■■, cucinotta, sala, ■ letto, bagno, cantina e garage **L. 360.000.000**

Vicinanze Stazione - alloggio piano alto di trilo, cucinino, 2 camere, bagno. **L. 139.000.000**

Zona San Pietro - alloggio mansardato arredato. Riscaldamento individuale ■ metano. Ottimo per investimento **L. 75.000.000**

Zona centro - garage libero. Prezzo interessante

■■ ■■, ■■ **Asti** - ■ bella posizione villa ristrutturata con cura e ottimi materiali. Parco circostante con piscina.

Refrancore (in posizione collinare) - casa in buone condizioni di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati e 4000 mq. di terreno a bosco. L. 135.000.000

Serravalle - rustico parzialmente da ristrutturare di ■ camere e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. **L. 200.000.000**

Calliano - villetta comoda ai servizi di cucina, ■■■, due letto, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. Giardino cintato **L. 185.000.000**

Motta di Costigliole - casa indipendente in posizione collinare, rifinita con gusto 4.000 mq. di terreno circostante Volendo bifamiliare

Rocchetta Tanaro - in bella posizione dominante ampio fabbricato ristrutturato di 2 alloggi di salone, cucina, 2 letto, bagno, terreno circostante di 40.000 mq. in parte a vigneto

Antignano (fr. Gonella) - bella casa padronale finalmente ristrutturata di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina Giardino

Villa San Secondo - casa indipendente, ristrutturata di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, porticato 3.500 mq ■ terreno circostante **L. 175.000.000**

Chiusano (Paese) - casa ristrutturata di cucina, salone ■■■ camino due letto, bagno. Cantina e box auto. **L. 185.000.000**

Alfiano Natta (Vicinanze) - Porzione ■ casa 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante Cortile indipendente ed orto. **L. 95.000.000**

Grazzano Badoglio - casa parzialmente da ristrutturare di 5 vani e bagno. Cortile orto cintati. **L. 95.000.000.**

Vicinanze Santuario di Crea - in posizione dominante villa di recente costruzione di grande salone, cucina, camera pranzo, studio, ■ letto, doppi servizi. Sottostanti ampi locali ad uso garage Terreno cintato. **L. 370.000.000**

CORSO DANTE - in palazzo di epoca UFFICIO al piano rialzato di ingresso, due locali servizi. Riscaldamento individuale a metano. Possibilità di parcheggio interno cortile

ZONA NUOVO TRIBUNALE - 3 locali ampi piano rialzato di cui uno per ufficio e locale ad uso fondo

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, ■
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE
■■■■■ - ■■■■■■■■■

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI ■ ASTI

Via Roero - Corso Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi ■ cantina. Arredato.

L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, ■ camere, bagno e cantina

L. 210.000.000 (E. 108.456)

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage

L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano ■ palazzotto ■■ '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto ■ salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, ampia lavanderia e cortile privato lastricato. Richiesta

L. 730.000.000 (E. 377.014)

■■ **Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, 2 entrate 150 mq. circa.

L. ■■■■■■■■ (E. 236.583)

Via Cavour adiacenze ■■■ alloggio libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno ■ balcone

L. 110.000.000 (E. 56.810)

■■■■ ■■■

Collina Volte ■■■ residenziale di nuova costruzione in bella palazzina ■■■ ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio ■ terreno - garage, cantina e posto auto.

L. ■■■■■■■■ (E. 232.406)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattativa strettamente riservata.

Via G. ■■■■ in ottima ■ tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, ■ recente costruz., in ottimo ■■■ ■ manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, ■ camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina ■ garage doppio - ■ terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri ■■■■■ di ■■■ rezza.

L. 620.000.000 (E. 320.203)

Via ■■■■■■ - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, ■■■, cucina grande, camera, bagno, cantina ■ garage. **L. 180.000.000 (E. 92.962)**

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni - vendiamo libero ■■, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno ■ cantina. **L. 155.000.000 (E. 80.051)**

Via Corridoni - vendiamo libero appartamento luminosissimo ■■ ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo ■ balconi, sottotetto collegabile ■ ■■■ 60 mq., cantina e garage

L. 260.000.000 (E. 134.279)

■■■■ GIARDINI

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina - camera, bagno - ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.

L. 187.000.000 (E. 96.577)

volendo anche frazionalamente.

■■■ia La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, ■ camere, bagno e cantina.

L. 230.000.000 (E. 118.765)

Via ■■■■■■ vendiamo libero appartamento composto ■ ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.

L. 200.000.000 (E. 103.291)

■■■■ ■■■■■■■■

Via Omedè angolo C.so Matteotti - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio ■ cantina

L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ■ ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

■■■■ ■■■

V.le Pilone vendiamo, libero ■ ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di ■■■ ■■■ mq. ■■■ casetta indipendente di ■■■ 300 mq. di soletta - bifamiliare.

L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito vendiamo libera ampia villa di 450 mq. ■■■ abitativi ■■■ garage ■ giardino circostante.

Trattativa riservata.

C.so Torino, vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con ■■■ cottura, bagno e garage. **L. 90.000.000 (E. 46.481)**

reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.

L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI COMMERCIALI BOX - ■■■■■■■■

■■ **Q. ■■■ angolo V. Balbo** vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.

L. 150.000.000 (E. 77.469)

Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone**. **L. 20.000.000 (E. 10,329)**

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.

L. 25.000.000 (E. 12.911)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Costigliole, nei pressi ■■■ lago Italia vendiamo casa ristrutturata, indipendente su ■■ lati ■■■■ posta ■ grande salone panoramico con terrazzo, ampia cucina, 3 camere, bagno e cortile indipendente.

L. 250.000.000 (E. 129.114)

Isola D'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile ■ giardino proprio composto ■■■ di ingresso, cucina, sala, ■ camere, bagno, ampio terrazzo, cantina ■ garage.

L. 300.000.000 (E. 154.937)

Mongardino vendiamo due porzioni di ■■■■ ■ avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità ■ realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati.

L. 160.000.000 (E. 82.633)

Revigliasco vendiamo ■■■■ indipendente su 3 lati, già ristrutturata,di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento ■ metano e camini. **L. 169.000.000 (E. 87.281)**

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta ■ sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.

L. 63.000.000 (E. 32.537)

■■■■ E RUSTICI ■■■■■■■■ ASTI TORINO

Roatto vendiamo villa indipendente ■■■ annesso rustico composto ■ sala, cucina 3 ■■■■, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.

L. 310.000.000 (E. 160.102)

■■■■■■■■ ASTI ■■■■■■■■

Montaldo Scarampi vendiamo porzione di casa ristrutturata, panoramica, composta di ampio ingresso, cucina, due camere, tavernetta, doppi servizi, sgombero, garage doppio e grande terrazzo.

L. 170.000.000 (E. 87.798)

DIRETTRICE ASTI ■■■■■■■■

Quattordio vendiamo porzione ■ ■■■■ indipendente su tre lati con terreno, composta di cucina, sala, 4 camere, servizio.

L. 120.000.000 (E. 61.975)

Montamarzo in paese vendiamo casa da ■■■ ■ terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage

L. 210.000.000 (E. 108.456)

Cerro Tanaro casa ■ nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, ■ camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato ■■■ ampio porticato.

L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione ■ casa da cielo a terra abitabile subito, composta ■■ soggiorno, cucina, 4 camere, 2 servizi, cantina ■ 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano. **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia ■ p. auto.

L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Morona vendiamo libera ■■■ indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno ■ porticato al P.T., ■ camere e fienile al 1° p., 3.000 mq. di terreno circostante.

L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI - ■■■■■■■

VILLADEATI vendiamo in paese ampia casa indipendente ■■ quattro lati composta di ■ ■■■■■ tripli servizi, tavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile ■ giardino.

L. 155.000.000 (E. 80.050)

Zanco vendiamo in paese ■■■■ libera su tre lati panoramica composta di 4 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno. **L. 65.000.000 (E. 33.569)**

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta di cucina, ■■ camere, bagno ■ grande garage

L. 89.000.000 (E. 45.965)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta ■■ ingresso, sala, cucina, ■ camere e bagno ■■ P.T., cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina

L. 67.000.000 (E. 44.932)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage ■ piscina. Prezzo affare.

L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Viale vendiamo in paese porzione ■ casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto

L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, ■ camere, bagno, sgombero, garage e cortile **L. 72.000.000 (E. 37.185)**

Montechiaro vendiamo libero in ottima posizione ■■■ casale ben ristrutturato, composto ■ sala, ■■■■, ■ camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito ■■■■■■ vani e giardino circostante.

L. 480.000.000 (E. 247.900)

Mombarone in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno.

L. 140.000.000 (E. 72.304)

Si teme l'allargamento delle frane lungo le strade delle zone collinari

La grandine devasta la Val Cerrina

Gravemente danneggiati parecchi raccolti

CASALE MONFERRATO

Mezz'ora di grandinata è bastata a distruggere gran parte delle coltivazioni agricole in un'area disposta a macchia di leopardo, nell'alta Val Cerrina.

La bufera è iniziata verso le 16 dell'altro pomeriggio, con vento forte e pioggia. Dopo pochi minuti la corrente elettrica è mancata su tutta la zona ed è tornata solo dopo un paio d'ore, con notevoli disagi per le attività artigianali e industriali.

Intanto, la pioggia si è tramutata in grandine con chicchi grossi come biglie rese micidiali dal forte vento, che hanno rapidamente ricoperto prati e strade con uno spesso strato bianco impedendo la circolazione degli automezzi che cercavano riparo sotto ponti e alberi. Dopo circa un'ora, cessato il temporale, lo spettacolo che si presentava in larghe zone di Robella d'Asti, Murisengo e Odalengo Grande era desolante. Le piante di mais ai lati della statale 590 del Comune di Robella, a San Candido e in regione Pozzo di Odalengo Grande, erano ridotte a steli, così come le piantine di prodotti orticoli quali pomodori e fagioli. Gravemente danneggiate anche alberi da frutta, insalate, barbabietole, serre di fiori e campi di grano e orzo ancora da trebbiare.

In alcune aree collinari estese da Robella, Cortiglione, Cortazzone, Sant'Antonio della Serra e Cocconato dove si producono le celebri uve barbera, grignolino, freisa, e malvasia i danni risultano molto elevati. Miracolosamente salvi i vasti vigneti dell'azienda Isabella sulla parte alta della collina di Cortazzone. «Abbiamo subito provveduto a spedire telegrammi agli uffici competenti fra cui la prefettura. Inoltre, divulgheremo gli stessi agli agricoltori danneggiati affinché segnalino le coltivazioni colpite» afferma il vice sindaco di Odalengo Grande Bruna Zanella.

Altre segnalazioni sono partite dal comune di Murisengo, con la richiesta di intervento al Genio Civile, per il pericolo dell'allargamento delle frane già esistenti lungo alcune strade collinari. I territori di Cerrina, Alfiano Natta e Villadeati sono stati danneggiati in modo più lieve, una delle frazioni di Zanco, Lussello e Cardona i raccolti erano più stati seriamente danneggiati da una precedente grandinata abbattutasi qualche giorno fa.

In provincia di Asti, oltre a Robella la grandine ha colpito in modo meno grave alcune frazioni di Montiglio e Cocconato, lungo una fascia che si estende da Cerreto, Cortanze, Sant'Anna, Tuffo e Cocconito.

In occasioni di calamità atmosferiche si ritorna a discutere di assicurazioni. Commenta l'agricoltore Mauro Calvo: «Quest'anno sono fortunati coloro che hanno assicurato il frumento e non l'hanno ancora trebbiato: vengono risarciti mediamente a 27 mila lire al quintale, mentre la quotazione attuale del prodotto è di 22-23 mila lire, una vera miseria, che non copre neppure le spese di produzione».

Il violento temporale che ha interessato tutta la Val Cerrina ha colpito anche il Sacro Monte di Crea con forti folate di vento e tempesta mista a grandine, che però non ha creato particolari problemi. Vento e grandine hanno invece causato la caduta di un altro pioppo ripresentatosi al rondò della Guazzatura nel Comune di Serralunga di Crea, sulla Casale-Asti. Sul posto anche i vigili del fuoco per spostare l'albero che aveva in parte bloccato il traffico. [m. g. - r. sa.]

La grandine si è abbattuta l'altro giorno su una vasta zona della Val Cerrina e dell'Astigiano provocando gravi danni alle colture. Colpiti orti, frutteti, campi di grano e di orzo, oltre a numerosi vigneti. Gli agricoltori stanno facendo un inventario di quanto è andato distrutto per le successive richieste di risarcimento alle assicurazioni

Casale, si staccano calcinacci dalla facciata: transennato

L'ex carcere cade a pezzi forse lo Stato lo venderà

Silvana Mossano

CASALE

Un ennesimo caso di trascuratezza che, oltre a rappresentare una fonte di pericolo, è un chiaro esempio di quanto poco allo Stato stia a cuore il proprio patrimonio. Mentre, infatti, si sta avviando a buon fine il lungo iter che consentirà al Comune di diventare proprietario del castello (e quindi di poterlo sistemare, come più ha iniziato a fare sostituendo i tetti, per poterne poi usufruire), un altro contenitore cade a pezzi.

Dalla facciata dell'ex carcere di via Leardi cadono calcinacci con il rischio di colpire chi transita sul marciapiede a ridosso della costruzione. Da una quindicina d'anni la casa circondariale non assolve più la funzione per la quale era sorta. E non assolve a nessun'altra funzione se non essere emblema di decadimento progressivo.

Se ne ragiona da parecchi anni (fino forse a rassegnarsi) l'ex capo delle guardie carcerarie Gaetano Barbato tanto più che aveva assistito personalmente alla ristrutturazione radicale interna appena prima che partisse l'ordine di chiusura.

Più il tempo passa, più il rischio di crolli aumenta. Dell'emergenza segnalata nei giorni scorsi, se ne farà carico il Comune che ha transennato la zona circostante per evitare che pedoni ignari possano esser colpiti dai calcinacci. «Abbiamo anche inviato immediatamente la segnalazione alla proprietà che, in ambito provinciale, è rappresentata dagli uffici del Demanio, oltre che al Comando provinciale dei vigili del fuoco e alla prefettura».

«Abbiamo avvisato il Provveditorato regionale alle opere pubbliche a cui compete la manutenzione straordinaria - dice, a sua volta, l'ingegner Franco Miggio del Demanio di Alessandria -. Certo sarebbe più opportuno, per il futuro, individuare un ente pubblico interessato all'acquisto dell'edificio Sentenza, ad esempio, se la nuova amministrazione comunale casalese ne individua qualche possibile utilizzo». E il dirigente cita, come casi analoghi, le carceri di Alessandria e Acqui ceduti a prezzo agevolato ai rispettivi enti locali.

Peraltro, una richiesta era partita, già un po' di tempo fa, dal direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, che aveva intenzione di unificare nell'edificio dell'ex carcere di via Leardi diversi uffici e ambulatori socio-sanitari sparsi in città. «La trattativa era partita, poi non se n'è più parlato» spiega Miggio -. Avremo cura di riprendere anche quel percorso».

Intanto, al Demanio si attende quanto prima il via libera da Roma (appena il ministro firmerà la documentazione) per fare il contratto di cessione del castello al Comune.

Dalla facciata dell'ex carcere, in via Leardi, cadono calcinacci

IN BREVE

Scontro tra due camion davanti alla fabbrica

Traffico rallentato ieri mattina sulla statale per Torino, all'altezza della Ital di Gonolo, in seguito ad uno scontro *fra due camion* che si sono poi ribaltati. Si registrano danni solo ai mezzi. Sul posto per regolare il traffico sono intervenuti carabinieri e vigili urbani. [r. sa.]

ROSIGNANO

Dissapori con il vicino multata per le ingiurie

Luigi Frimesa, 63 anni, di Rosignano, frazione Stevani, via Trieste 24, in seguito a dissapori con il vicino di casa, è stato condannato a 1 mese di reclusione e 700 mila lire di multa per ingiurie. [r. ma.]

Violazione di domicilio mese di reclusione

Maurizio Gentile, 24 anni, di Alessandria, via San Giovanni Bosco, è stato condannato a un mese di reclusione, pena sospesa, per violazione di domicilio. Nel febbraio '97, Gentile era entrato nella casa di un fabbrese passando attraverso la finestra del bagno. [r. sa.]

CASALE

Condanna a sedici mesi per ricettazione di auto

Lubo Medoj, 29 anni, e Miftari Astrit, 22 anni, entrambi albanesi, sono stati condannati a 16 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa, per aver ricettato una Fiat Punto rubata. [r. sa.]

Detenzione di cocaina due rinviati a giudizio

Andrea Musso, 31 anni, viale Monte Pasubio 3, e Stefanin Mulon, 31 anni, via Cornelio 50, saranno processati il 3 marzo del 2000 per ricettazione e per detenzione a scopo di spaccio di cocaina. Nell'agosto del '97 erano stati coinvolti in un'indagine con altre 4 persone. [r. sa.]

Automobilista francese si schianta tra gli alberi

Una automobilista francese, probabilmente colta da un colpo di sonno, sull'autostrada A26, è finita fuori strada e si è schiantata contro alcuni alberi che ha abbattuto. E' accaduto vicino a Silvano d'Orba, protagonista, Teresa Tsier, 70 anni, di Chartes che viaggiava a bordo di una «Peugeot 106». Sono intervenuti vigili del fuoco, Polstrada di Belforte, 118. La ferita è stata trasferita all'ospedale di Alessandria con l'elisoccorso ed è stata ricoverata con prognosi riservata. [r. ba.]

Casale, 4 degli 8 imputati furono arrestati nel '98

«Vecchietti» a giudizio per truffe con assegni

CASALE MONFERRATO

Aggiudicato la donna dei vecchietti. Il 7 giugno del 2000 quattro di loro saranno processati per una serie di reati che vanno dall'associazione a delinquere a ricettazione continuata, truffa aggravata e sostituzione di persona. Si tratta della casalese Isabella Vecchio Mossano, 65 anni, via Lanza 21, Giampaolo Mapelli, 76 anni, via Giovanni XXIII 17, Maria Luisa Demichelis, 49 anni, di Desana, piazza Castello e Mario Giovanni Longhetti, 68 anni, di Savona, via Galliano. Altri quattro tra altro imputato e decreto di giudizio immediato dovranno invece rispondere di ricettazione. Si tratta di Stefania Genova, 36 anni, di Cesano Maderno, Leonardo Cantore, 57 anni, di Ravenna, Francesco La Face, 56 anni e Catalda La Mura, 50 anni, entrambi di Torino. Avevano escogitato un sistema efficace per far soldi in tempi brevi e senza farsi notare: mettere in circolazione assegni emessi su conti scoperti. Nel '96, almeno di loro, venuti in possesso della carta d'identità rubata a Rapolo e Riva di Chieri, le avevano completate con nomi falsi e foto proprie apposte, con la spesa di pochi centinaia di migliaia lire, conti correnti in diverse istituti bancari, ottenendo carnet di assegni che compilavano con cifre a sei zeri. In un secondo tempo, secondo l'accusa, la prima persona, o intermediari, contattavano commercianti o piccoli imprenditori in difficoltà economiche a cui offrivano gli assegni in cambio di contanti di importi superiori. La base della banda, secondo il capo di imputazione, era nella casa-ufficio di Mossano, in vicolo Morra, a Casale, in pieno centro storico, a pochi passi dal Tribunale.

Un'abitanza di Murisengo, infatti, qualche giorno dopo aver scoperto firmato da Gli Ampelio Bruschetti, erano risultati a Mapelli. Dopo interrogazioni telefoniche e pedinamenti era partito un blitz, coordinato dal sostituto procuratore Marco Benatti, con una serie di perquisizioni in Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna, eseguito dai carabinieri della Compagnia di Casale, agli ordini del capitano Luca Pietrantonio. I militari avevano così bloccato la «fabbrica dei soldi», un giro di cambiali e assegni per oltre [illegible] miliardo e mezzo. [r. sa.]

Entrerà in attività domani e avrà competenza anche per quanto riguarda l'Iva

Un solo ufficio per tutte le imposte

Sede principale ad Acqui e sezione staccata a Ovada

ACQUI TERME

Entra in funzione domani ad Acqui l'Ufficio delle entrate. La sede è in via Cardinal 28. Allo stesso tempo, sarà attivata la sezione staccata di Ovada, ospitata nei locali di via Gilberti angolo via Cesa. Direttore dell'Ufficio di Acqui è Piero Lamari, già direttore dell'Ufficio delle Imposte di Nizza, mentre la sezione staccata di Ovada è sotto la responsabilità di Ottavio Pola, già direttore dell'Ufficio delle Imposte di Acqui.

«La nuova struttura - spiega Massimo Orsi, direttore regionale delle Entrate - costituisce uno dei punti qualificanti della legge della riforma dell'amministrazione finanziaria in corso di attuazione e assorbe le competenze finora esercitate dagli Uffici Imposte dirette e Uffici del Registro di Acqui e Ovada, dall'Ufficio provinciale Iva di Alessandria e dalla sezione staccata della Direzione regionale delle Entrate di Alessandria per i Comuni acquesi e ovadesi».

Da domani, di conseguenza, cesseranno l'attività degli Uffici Imposte dirette e degli Uffici del Registro di Acqui e Ovada, mentre l'Ufficio provinciale Iva e la sezione staccata di Alessandria della Direzione regionale delle Entrate avranno competenza solo sugli altri Comuni della provincia.

In particolare, dovranno far capo ai nuovi uffici di Acqui e Ovada i cittadini di: Acqui, Alice Bel Colle, Belforte, Ristagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Pareto, Ponti Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Spigno, Strevi, Tagliolo, Terzo, Trisobbio e Visone.

Commenta il dottor Orsi: «Il cittadino, potendo contare su un unico interlocutore competente in materia di imposte dirette e indirette, avrà sicuramente un più agevole rapporto con l'amministrazione, che, attraverso il coordinamento in sede locale dei propri mezzi e delle proprie risorse, potrà migliorare la sua organizzazione e la qualità dei suoi interventi. Va sottolineato, poi, che per tutti i servizi, le attività e i rapporti in materia di Iva ci si dovrà rivolgere direttamente all'Ufficio delle Entrate oppure alla sezione staccata, senza doversi più recare ad Alessandria». [m. fa.]

ASL 21

S'inaugura il Day hospital

OVADA. Oggi pomeriggio, alle 15,30, all'ospedale di Ovada, in via Ruffini 22, sarà inaugurato il nuovo Day hospital. Come è noto, lo spazio per il nuovo reparto è stato ricavato praticamente nella parte del nuovo fabbricato, nella quale erano ospitate le religiose in servizio in ospedale. È proprio per dare spazio al nuovo servizio, che è un ulteriore tassello che si inquadra nella concreta azione di potenziamento dei servizi della struttura ospedaliera, per le religiose è stata attivata una nuova residenza fuori dal complesso ospedaliero per limitare il più possibile i disagi, è stato individuato nelle immediate vicinanze].

Alla cerimonia d'inaugurazione di oggi pomeriggio interverranno le autorità locali e provinciali, assieme al direttore generale dell'Asl 22 di Novi-Acqui e Ovada, Giorgio Martiny, ed è prevista anche la presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio [r. bo.]

Lanciati durante una festa di tifosi del Toro sono arrivati fino a Bornasco

Palloncini granata da Nizza a Pavia

I due centri stanno progettando un gemellaggio

NIZZA

E' una favola sportiva che unisce la festa di tifosi nicesi del Toro per il ritorno in A, e nata un'amicizia tra loro e un gemellaggio con Bornasco, piccolo comune della provincia di Pavia. Tutto per dei palloncini lanciati durante la manifestazione, ed arrivati casa di un'attivista della locale pro loco, dopo un viaggio di un centinaio di chilometri. Telefonate, messaggi ed ora una partecipazione dei nicesi alle feste patronali del centro pavese. Tutto è nato al termine della festa granata all'Oratorio, un grande appuntamento con cena ed ospiti al tavolo c'erano anche gli ex calciatori Antonio Comi, Angelo Cereser ed Enrico Albrigi.

Al taglio della torta (un toro di mirtilli realizzato dalla pasticceria Artigianal, sono stati «liberati» in cielo 300 palloncini granata. Formavano tanti gruppoli, ciascuno con una lettera impaginante al Toro. Qualche giorno dopo, la sorpresa: Linda Torriani, una brasiliana sposata con un italiano abitante alla parte di Bornasco, ha trovato in giardino il messaggio calcistico contenente l'invito a telefonare a Nizza per vivere in dono due bottiglie di Barbera d'Asti della Cantina Antica contea di Castelvero, impreziosite da un'etichetta con il Toro rampante, firmata da Massimo Ricci. Linda Torriani, attivista col marito della Pro loco del paese, ha subito chiamato.

E già domenica una delegazione di nicesi (ci sarà anche don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio) guidata dai tifosi Piero Zappa, Gigi Pistone, Giuseppe Giolito, Aldo Camporino e Laura Pesce, partirà verso la provincia di Pavia.

Senza dimenticare di portarsi appresso vino, prodotti locali e qualche depliant su Nizza: la promozione, quella del territorio questa volta, può passare anche attraverso un grappolo di palloncini-ambasciatori color granata.

[e. co.]

L'etichetta granata prodotta a Nizza

Moncalvo: gli esperti Coldiretti ridimensionano i rischi della nuova malattia

«Flavescenza viti, non è un flagello»

Sabato un altro summit con i tecnici a Rosignano

MONCALVO

«Troppi allarmismi intorno alla flavescenza dorata». Lo sostengono gli esperti della Coldiretti, che a Moncalvo hanno incontrato gli agricoltori della zona per discutere di questo nuovo flagello delle viti.

La «flavescenza» è un fitoplasma portato da una cicalina, lo «Scaphoideus titanus» che trasmette il morbo dalle piante sane a quelle infette. Il fenomeno, che pare sia stato importato dalla Francia attraverso materiale vivaistico non selezionato, ha incominciato a manifestarsi soprattutto nel Nord Est dell'Astigiano. Moncalvese, le zone di Montiglio, Aglianò e ai confini con l'Acquese (Castelboglione, Maranzana, Montabone). Casi sporadici sono stati segnalati a Calosso, Costigliole, San Damiano. I tecnici, una volta accertata la malattia che porta al disseccamento dei grappolini e a un deperimento della pianta, consigliano l'immediato estirpo della vite colpita per evitare il propagarsi ad altri ceppi e di eseguire trattamenti con insetticidi per bloccare la riproduzione dell'insetto «portatore».

Della «flavescenza» di discuterà ancora sabato, in una giornata di studio promossa dal Comune di San Giorgio, con agricoltori e tecnici e la partecipazione del dottor Lorenzo Corino, direttore della Sop di Asti dell'Istituto sperimentale di viticoltura del ministero per le Politiche agricole. Il ritrovo è alle 9 alla cantina sociale di Rosignano, per una visita ai vigneti colpiti; alle 10,30, all'azienda agricola del Castello d'Uviglie di Rosignano, tavola rotonda sulle «Problematiche connesse al deperimento delle viti del Monferrato casalese e possibili rimedi».

[r. s.]

La «flavescenza» fa morire la vite

Stasera terrà un concerto in piazza Cattedrale per la rassegna «Asti Musica»

I due volti di Edoardo Bennato

Sul palco con quartetto d'archi e rock band

ASTI

Ha avuto una falsa partenza Asti Musica, martedì a causa del temporale. Il concerto della «Kocani orkestar», gruppo zigano che ha suonato per i film di Kusturiça, è stato rinviato a ieri sera, creando una serata pienamente «multiculturale». Dopo i musicisti zigani, ha suonato l'africano Habib Koitè il complesso Bamada.

Stasera invece si terrà uno degli appuntamenti principali della rassegna organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune con la direzione artistica del giornalista astigiano Massimo Cotto. Sul palco salirà Edoardo Bennato, dei cantautori più amati della scena italiana. Tra i principali protagonisti della stagione d'oro della canzone d'autore negli Anni '70, Bennato aveva già tenuto un applauditissimo concerto ad Asti una ventina d'anni fa, in piazza Catena. Era l'epoca di album come «Non farti cadere le braccia» e «Burattino senza fili», le cui canzoni erano conosciute da chiunque avesse una chitarra. Ed era l'epoca in cui una chitarra e un'armonica erano più che sufficienti per esprimere un'universo, così come ha fatto l'architetto-cantautore Bennato.

Il cantautore Edoardo Bennato stasera tornerà a suonare ad Asti dopo vent'anni

Stasera (inizio alle 21,30) Edoardo Bennato si presenterà nella doppia veste di chansonnier, con il quartetto d'archi «Solis string» (con cui ha inciso nel '96 l'album «Quartetto d'archi», che di rocchettaro, con la «Rock Hill side band».

Il concerto di Bennato oggi presenta un repertorio più variegato, che offre una panoramica su oltre venti album, con maggiore attenzione alle ultime composizioni, comprese nel cd «Sbandato» dello scorso anno. Non «sono solo canzonette», come canteva invece qualche anno fa lo stesso Bennato, ci sono brani che puntano maggiormente l'attenzione sull'atmosfera sonora, altri sulla poesia. I testi restano stralunati e ironici, spesso sarcastici, come agli inizi della carriera, trent'anni fa, capaci di racchiudere dolcezza oppure contestazione, commuovere e graffiare, anche se lo spirito appare un po' meno barricadiero. E la musica spazia dal rock-blues delle origini «on the road» a generi più sofisticati, passando attraverso il reggae e altri ritmi.

L'ingresso al concerto costa 25 mila lire.

Intanto a palazzo del Collegio si svolge la mostra fotografica «Il volo», percorso di immagini e letterario dedicato al jazz. E' stato curato da Maurizio Neri e Alessandra Torta dell'associazione «La finestra blu» di Alessandria. L'esposizione resterà aperta fino al 18 luglio.

[c. f. c.]

LA STAMPA GIOVEDÌ 8 LUGLIO 1999

"Taglia i coupon" e vai gratis al Concerto di Edoardo Bennato Giovedì 8 luglio 1999 in piazza Cattedrale

AstiMusica

Cognome e nome

Indirizzo tel

Saranno assegnati dagli organizzatori venticinque biglietti gratuiti a chi il maggior numero di coupon. I tagliandi devono essere recapitati entro le 12 di giovedì 8 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). I vincitori saranno avvisati telefonicamente.

In sala Pastrone

Oggi «corti» Domani film per l'estate

ASTI. Secondo appuntamento stasera alle 21,30 in sala Pastrone con «Cortinlungo» dieci cortometraggi su pellicola inseriti in modo da formare un lungometraggio di oltre due ore. «Cortinlungo» è composto da «Lettera da Marinella» (Jaes Irano di Milla), «Il cerchio» di Moretti, «Sospetto» di Max Cancro, «Un racconto di Natale» di Antonio «Nulla da dichiarare» di Roberto, «1114» di Judex, «Una casa poco seria» di Jacopo e l'amore» «Mondelune» di Nelsbeare Maria «Nato a Pavia» di Fabrelli. L'organizzazione è stata curata da Giuseppe Mossenello e Max Cancro. Ingresso 7 mila lire.

Da domani sera fino al 25 luglio la sala Pastrone ospiterà invece una rassegna estiva con film in prima e seconda visione. Domani s'inizierà con «Il figlio perduto» con Natasha Kinski. Seguiranno «Il sorriso» (9 e 11) «Tu ridi» (12), «Legami» (13) «Tango» (15). Il ciclo si concluderà con «Il cavaliere inesistente» (16) e «Benvenuti in paradiso» (17 e 18). «La figlia del soldato» (19), «Appuntamento a Belleville» (20), «Martin Lutero» (21), «Dr. Jekyll e Mr. Hyde» (22), «Vite ribelli» (23) e «Il postino» (24). Inizio alle 21,15, ingresso 7 mila lire.

AL CONCERTO CON LA STAMPA

Ultimo giorno per partecipare all'iniziativa dedicata ai lettori de «La Stampa» che desiderano assistere gratuitamente al concerto di Edoardo Bennato. Stamani alle 12 scade il termine per consegnare i tagliandi (come quello pubblicato qui sopra) alla redazione astigiana de «La Stampa». I 25 lettori che ne porteranno di più riceveranno biglietti gratuiti per il concerto di Bennato. Partecipare è facile: basta ritagliare i coupon (attenzione, non valgono le fotocopie, ma vale farsi aiutare da parenti e amici), compilarli e portarli in redazione, in via De Gasperi 2, ad Asti. Coloro che rientreranno nell'elenco dei 25 fortunati saranno avvertiti telefonicamente e potranno presentarsi alla biglietteria di Asti Musica. Altri 25 biglietti saranno a disposizione per il concerto della «Pfm» il 17 luglio. Da domani saranno pubblicati i tagliandi.

APPUNTAMENTI

Un cd e «chitarra bar»

ASTI. Oggi alle 19,30 al Caffè degli Artisti, in via al Teatro Alfieri, Meo Cavallero e la «Music Story orchestra» presenteranno il loro nuovo cd con musiche da ballo, dai fox trot ai valzer, ai ritmi latino-americani più celebri. Il disco è stato realizzato in dei campionati mondiali di ballo svoltisi ad Alassio nei giorni scorsi.

Stasera dalle 22 nel dehors invece serata di «chitarra bar» animata dal cantautore astigiano Vito Tumbiolo. Repertorio italiano e internazionale.

SERRAVALLE

Corso di biodanza

Sono aperte le iscrizioni al corso di biodanza che si svolgerà domenica 18 luglio in una villa a Moncarantino, vicino a Serravalle. Docente sarà Carla Corradi. Per adesioni telefonare allo 011/382.14.70, oppure allo 0338/843.73.55, nelle ore pomeridiane.

PINO

Cena e teatro

Domani alle 20,30 a Pino, si apre la Sagra di Muscandia, con una cena a buffet e lo spettacolo «La della terra» di Renzo Arato. Costo: 30 mila lire. Info: 011/992.54.92.

S'inizierà stasera «Notti in musica»: concerti per tre serate

Note celtiche a Roccaverano

Aprono il programma i «Kyle-na-no»

ROCCAVERANO

S'intitola «Notti in musica» la minirassegna che s'inizia questa sera nel paese «vetta» della Langa astigiana (800 metri sul livello del mare). In programma tre concerti all'aperto (oltre a stasera, il 25 luglio e il 9 agosto), nella piazza di Roccaverano, tra la torre medievale e la chiesa d'ispirazione bramantesca. L'iniziativa è della cooperativa Gamma Delta a cui è affidata l'animazione del campeggio per ragazzi allestito in paese dalla Provincia. Collaborano inoltre il Comune e la Pro loco di Roccaverano.

Stasera alle 21 si terrà il concerto del complesso astigiano-irlandese «Kyle-na-no», con brani della tradizione celtica. «Lo scopo è avvicinare i ragazzi ai ritmi e alle culture del Nord Europa e del Mediterraneo» spiega Sara Vazzola, animatrice al campeggio di Roccaverano che attualmente ospita 45 bambini tra i 6 e i 13 anni. I piccoli campeggiatori assisteranno al concerto e balleranno con gli animatori facendo rivivere antiche feste celtiche.

Il complesso astigiano-irlandese «Kyle-na-no» stasera è di scena a Roccaverano

Gli altri due concerti di «Notti in musica» (s'inizia sempre alle 21) saranno il 25 luglio, «Sand Creek» con brani di cantautori italiani e stranieri, e il 9 agosto con un programma interamente dedicato ai canti tradizionali irlandesi.

[fi. l.]

AVIS. La sezione Roccaverano (184 soci) dell'associazione di donatori di sangue, diretta da Angela Strona e Paolo Resini, ha festeggiato domenica il 35° anniversario della fondazione. Vi hanno partecipato il presidente provinciale Renato Romagnoli, il presidente del Centro di raccolta Mario Aresca e i rappresentanti di 22 sezioni. Sono stati premiati i volontari. Adriano Schiavonetti (croce d'oro, 105 donazioni), Mirko Bosco (75), Giuseppe Verangallo e Esterino Beraldo (50). Hanno ricevuto la medaglia d'argento (25 donazioni) Mauro Cerruti, Roberto Durante, Lucia Corrado, Rosa Filograsso, Elsa Imarisio, Roberto Imarisio, Gabriella Luparia, Marco Meda, Floriano Reami, Angela Strona, Paolo Gallo.

Mario Aresca presidente del Centro di raccolta provinciale dell'Avis ha partecipato alle celebrazioni del 35° anno di attività della sezione di Moncalvo

Nove studenti astigiani di istituti superiori partiranno tra luglio e settembre alla volta di paesi stranieri per seguire corsi di studio. Hanno aderito al programma di Intercultura, organizzazione internazionale che favorisce gli scambi di studio. I giovani interessati sono Davide Bocchi, Marco Pantodosi, Martina Marzogalli, Chiara Taliano, Denise Lanfranco, Lucia Schioppopietra, Jacopo Durandi, Paola Montrucchio e Francesco Mura. E' inoltre possibile ospitare studenti stranieri per periodi che vanno da pochi mesi all'anno scolastico. Info: 0141/590.317.

PROGETTO VITA. L'associazione astigiana di volontariato oncologico «Progetto Vita» organizza il 5° corso di formazione per chi vuole assistere malati di cancro collaborando con l'Unità di terapia del dolore dell'ospedale di Asti. Le adesioni si accettano fino al 15 luglio il martedì mattina dalle 10,30 alle 12 al Cepros, via D'Azeglio 42, tel. 0141/593.281, oppure 0141/598.200. A settembre si svolgeranno i colloqui di selezione.

SPETTATORE. Domani alle 14 alla vineria «Al bacio bevitores» via Bonzanigo 12. L'associazione «Lo spettatore» presenterà il programma delle attività per l'anno 1999-2000. Ne parlerà con il presidente Franco Antonio Leporati due componenti del direttivo Antonio Catalano e Roberto Ivaldi. Seguirà una «merenda sinoira» con vini offerti da Giampietro Ghidoni di Nizza Info 0141/64 42 106.

CAI. Sabato e domenica escursione in Val d'Aosta con visita guidata astigiano Meloni alla riserva Naturale e la Becca d'Otemin (Valpelline). Domenica escursione esperienza di ghiacciaio: attività base con ramponi, piccozza e corde. Prossima uscita è prevista per il 24 e 25 luglio, meta il Monte Emilius (Val d'Aosta). Informazioni e adesioni in sede (corso alla Vittoria 361, 0141/593.626 martedì e venerdì, dalle 21,30).

IL RINNOVAMENTO. L'associazione democristiana «Il Rinnovamento» organizza anche quest'anno con Provincia e Comune di Asti la «Bit notti bianche» che si svolgerà a Moncalvo (sabato 24 luglio al 28 agosto). Il primo concerto il 24 luglio, con tastierista Paolo Donnarumma e Fabio Treves, organizzato da Lady's Valley Blues Band e Valle Valli con Baby Gregory, Zio Takahamio (blues band di Asti) e Valentina (pop). Info da Marinella al Hotel Tassello (0141/916.106) o Jumpin' (0141/917.555) a Nizza Monferrato (0141/701.666).

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Cube
Orario 20.15, 22.30
Biglietto 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Obsession
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Il fantasma dell'opera
Orario 20,10 - 22,30
Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il grinta
con Eddie Murphy
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
Riposo

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Chiuso per ferie

MONCALVO

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701 496
Chiuso

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

SANTO STEFANO BELBO

Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-982 268
Chiuso per ferie
E

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per

POLLA Palazzo Trotta Tel 0142-452 081
Gatto nero gatto bianco
Orario 21,45

MONDERO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
La fame e la sete
di e con A. Albanese
Orario 22
Biglietto L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-234 240
Ferdinando e Carolina
di L. Wertmuller con S. Assisi e G. Passanon
Orario 20,15 - 22,20
Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Amici e vicini Vet. anni 14
Orario 20,15 - 22,25
Biglietto

CASALE

ENDA. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Chiuso per ferie

A TORINO

LISTA TORNABUONI

AGNELLI (Nichelino) Tel 011-627 9100
Tarzan
Orario 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30
Biglietto 10 000 (8000)

AGNELLI (Rivoli) Tel 011-956 5222

SIMBOL
- SABATO
E DOMENICA
ASTI MARE

LA STAMPA
estate
MARE
Giovedì 8 Luglio 1999
pg 46

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata in maggio. Forse un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso si corre l'annuale rassegna che domani sera porterà all'isola Gallinara la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il concerto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piazza del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz '99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (Assessorato alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Mirko Ambrogio al basso e la spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro musicale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Arcanto band dei newyorkesi Steve Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Elaine Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con l'ambiente del club di Jimmy Guiffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Porto Antico Genova Jazz '99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, con la quale vuole ricreare il sound con una sezione di fiati (ai quali si aggiungono Fox Viola su Art Orchestra Pasching, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff).

I biglietti costano 20 mila lire. L'abbonamento alle tre serate è di quindici o 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Luccoli e anche on line (www.punto.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557 42 41 del Comune di Genova. [m. b.]

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

A SANREMO

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimood», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarborough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. [g. ga.]

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione
Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «controviolini di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, pulcioscenco di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il cielo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carugi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, tocchero al Quartetto d'archi Fone.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guihen Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «preside» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tanaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Gandalupi, e a Dolcedo, con Mihai Cheodimenu al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al pianoforte. Ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Iat di Cervo (telefono 0183 408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario toure di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. [e. f.]

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Sul manifesto la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De Andrè, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 in sera Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De Andrè.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'impostazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Mass Manfredi, che ha cantato con De Andrè nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Ronda, che inaugura la serata ai Giardini della Pace (l'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21).

La Ronda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del premio Tenco, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De Andrè.

Ecco l'organico. Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Doris Gosso (viola, violino), Maurizio Gosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Lanteri (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '98.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta in scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica ottocento). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Poiolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo indoeuropeo composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Rubi Semarega, il 5 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'artigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di mettersi in proprio. Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Stefano Pezzini

ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50. Alassio sta ricostruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Agnelli. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Caravella. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevano una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

ERNEST HEMINGWAY

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al mare. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea: «Perchè non coprì quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

Con delegazioni straniere

Parata di bande e rassegna corale: tour in Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Magnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Monnoisoire di Monans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Tagliolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed interpreti di fronte alle autorità.

I VANCENZI SIMBOL
GIOVEDÌ - SABATO E DOMENICA
S.S. ASTI-MARE
USCITA D'ASTI
EL. 011 ...

EN PLEIN
SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
S.S. 457 MARE
...

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignale danza salgono gli Anilma, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in prima nazionale - s'intitola «Nunana» (ovvero regalo dei nostri antenati) e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei «vip». I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro fil «tanbotagan») riservato solo ad azioni, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo proporrà un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A **Vignale** si balla sotto la grande «vela» in piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, enal e scuole). Informazioni allo 0142 930.405.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21,30, è affidato al Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen» con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad **Acqui** i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 10 mila); informazioni ai numeri 011-473.01.89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di **Alessandria**) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, toccherà ai Madrigali Magri di Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli: la band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altri ritmi: dopo il giovane tastierista romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '80, nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni allo 0131-749.921 o su Internet, nel sito lirfestival.kinzero.com/lir

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

SCONTO PER I LETTORI DELLA STAMPA

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

ARONA

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, con lo sconto del 20 per cento. (e. m.)

GIRO diVITE

Sergio Miravalle

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «meditazione», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comma denominatore di un territorio.

E non è un caso, considerando che il «vigneto Piemonte» copre circa 60 mila ettari (pensate ad altrettanti campi di calcio di serie A) e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Ovest del Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

E notorietà anche dal Giappone

Due distretti di peso evidentemente diverso: diciamo una flotta da corazzate e un flottiglia tra incrociatori e dragamine, ma destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si arenino nelle secche della burocrazia, perché, come ammette l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che con i consiglieri Lido Riba (Ds) e Mariangela Cotto (ex Cdu), ha seguito il varo della legge, «dato le regole ora bisogna farle vivere».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento» nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la polemica dei troppi capannoni tra le vigne è ancora calda), valorizzare la cultura contadina (è ancora coordinare l'attività delle enoteche regionali (sono 9) e delle botteghe del vino comunali (17, un record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni degli enti locali, far nascere le strade dei vini e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere, ad esempio, una «banca delle date» che eviti sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A tutto vantaggio, per primi gli enturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni di esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

Per far questo i Distretti del vino dovranno superare Doc e Docg, misteri delle sigle, avranno un organo di governo composto da esponenti del mondo pubblico (Province, Comuni, Camere di commercio) e privato, ovvero consorzi, produttori, esponenti della cosiddetta filiera vitivinicola. Ci sarà un presidente per distretto con un consiglio esecutivo da 12 membri e sede evangelica all'insegna della rappresentanza dei territori del Distretto. E questo è importante: territori e non i partiti, le lizioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo «poltrificio»? I distretti avranno già a disposizione 11 miliardi nei prossimi 3 anni, più altri due per nascere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e il resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo spirito di campanile.

LOCANDINA

Bra
Lo Pfm a Folkestate

Inizia con uno dei gruppi italiani che possono vantare di aver fatto davvero della musica a dosi. L'undicesima rassegna Folkestate si va domani alle 21,30, nel cortile di piazza Caduti. La Premiata Forneria Marconi. Il biglietto per i posti a sedere costa 45 mila lire, i posti in piedi sono gratuiti. La rassegna prosegue il 16 luglio con il gruppo Juan Carlos Flamenco Latino - considerato una delle migliori formazioni che integra la cultura strumentale e ritmica balearica. La tradizione spagnola è di scena appuntamento il 24 luglio con il duo del chitarrista americano Norma Kathleen ex dei Del Sers con Airplanes e degli Hot Tuna. Chiude la rassegna il 31 luglio con Andrea Parodi, ex voce dei Tazenda. Prenotazioni e informazioni allo 0172.423.064 e 0172.430.326.

Borgovercelli
«Miss in gambissima»

Bellezze in passerella alle 21 di domani al chiostro di Santa Chiara per la selezione di «Miss Bella» che assegnerà il titolo provinciale di «Miss in gambissima». Sul palco sarà l'orchestra Philadelfia. Sabato sera, sullo stesso palco e alla stessa ora, c'è «Sapore Romagna Radio».

Domodossola
Grignani in concerto

Sbarca tra i monti dell'ossola «il giorno perfetto» tour di Gianluca Grignani. Il cantautore milanese sarà in concerto sabato alle 21 allo stadio «Juan Leo» di Domodossola. Lo spettacolo, che in Italia sta riempiendo tutte le arene, è stato appena arricchito dal «Passaggio Bellezza» «Insieme per un domo che ha ospitato, tra gli altri, Max Gazzè, Little Tony, Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire.

Specchio
DELLA STAMPA

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio + LA STAMPA a sole L.3500*
un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Atletica , dopo gli ori agli Assoluti conquista 21 titoli nei provinciali Allievi

La «Vittorio Alfieri» detta legge

E a Giussano, record di Balduzzi sugli 800

Al campo scuola di via Gerbi si sono svolti i campionati astigiani Allievi di atletica. A dettar legge, come negli Assoluti, è stata la Vittorio Alfieri-La Monferrina, che ha fatto man bassa di titoli: 21. Due sono i successi della Virtus Cassa di Risparmio e uno dell'Avis Villanova. Nel settore maschile Fabio Oldano ha vinto nell'asta (2,80 metri), nei 400 ostacoli, gara in cui debuttava (1'00"9) e nei 200 (24"4). Tripletta anche per Vincenzo Sarleti nei lanci: disco (22,76 metri), peso (8,20), martello con il personale (36,22). Matteo Russo ha dominato l'alto (1,71 metri), Lorenzo Fassio il giavellotto (35,96, personale), la 4x100 composta da Fabio De Casto, Russo, Oldano e Fassio la staffetta. I due ori della Virtus portano la firma di Gian Piero Gramaglia nei 100 con 11"6 e Matteo Torchio nel lungo (5,95).

In campo femminile hanno ottenuto la vittoria Elisa Morando nei 100 ostacoli (18"4, personale) e nei 400 (2'9"), Francesca Dezzani nei 100, Arianna Casale nel disco (25,30) e nel giavellotto (26,89), Cinzia Scaiola nei 400 (1'01"8, personale) e negli 800 (2'28"2), la 4x100 (Francesca Dezzani, Morando, Casale e Raviola) con 54"6 e la 4x400 (Luigina Verrua, Morando, Raviola e Scaiola) con 4'28"4 le staffette. Nell'alto si è imposta Manuela Solaro (Avis Villanova) con 1,59.

Rappresentativa. L'impresa della settimana spetta a Carlo Balduzzi che oltre a vincere la prova degli 800 metri con la rappresentativa piemontese a Giussano ha stabilito la migliore prestazione italiana stagionale. Allievi con il tempo di 1'54"46. Balduzzi aveva migliorato nei mesi scorsi due volte il record dei 400, scendendo due volte sotto i 50 secondi. Balduzzi ha conquistato un argento nella staffetta 4x400. Ottima la prestazione della villanovese Manuela Solaro nell'alto: la giovane saltatrice si è piazzata terza portando il suo personale da 1,60 a 1,63.

Sabato un altro astigiano, Cristiano Garbin, sarà impegnato con la selezione piemontese juniores a Sarzana. L'atleta della Virtus gareggerà nel salto triplo

Carlo Balduzzi (sopra) ha confermato nel meeting a Giussano il suo eccellente stato di forma. Accanto, le campionesse provinciali Cinzia Scaiola e Arianna Casale della Vittorio Alfieri con il compagno di squadra Simone Reto

Prove multiple. Annalisa Muggiorotto della Vittorio Alfieri parteciperà a Bressanone ai campionati italiani di prove multiple Promesse che si terranno a Bressanone.

E' la seconda volta che la Muggiorotto partecipa a una rassegna tricolore: nel '97 si piazzò decima a Oristano nella categoria juniores.

[e. a.]

Tennis Provinciali

Vittorie di Ginella e Viarengo

Andrea Ginella è tra i protagonisti nella categoria «Liberi» dei Provinciali di Tennis che si stanno disputando sui campi del Country Club Castiglione

Osvaldo Fraquelli ha raggiunto le semifinali nei «non classificati» nei campionati provinciali che al Country Club di Castiglione: nei quarti ha superato Andrea Rocco col punteggio di 1-6, 6-0, 6-3. Nel singolare «libero» Fabrizio Viarengo si è imposto su Fulvio Accornero 6-1, 6-2; Andrea Ginella ha invece battuto Vittorio Monaco al terzo set 3-6, 6-3, 6-2. Negli «over 45» Monaco si è rifatto spese di Dario Caredio (6-2, 6-1).

Nei quarti del doppio misto Maurizio Pecchenedda e Marcella Gaetano si sono sbarazzati di Fabio Locci e Miriam Gola con il punteggio di 6-4, 6-4.

Torneo La Piemontese. Ha preso il via sui campi del Don Bosco il trofeo di doppio «La Piemontese». Nella prima giornata la coppia Battista-Crosta ha battuto De Carolis Bnat 6-1, 0-6, 6-2; D'Amico Cavallo ha vinto contro Migliasso Cirio 6-1, 6-1, Pellegrino Giovannini hanno avuto la meglio su Ferro-Simonetti per 6-0, 6-2 [e. a.]

Nuoto Esordienti

Junior e Asti dominatori ai Regionali

Parlano anche astigiano i campionati regionali in vasca lunga di nuoto riservati agli Esordienti «A» e «B» che si sono svolti a Torino. I nuotatori di Junior Pentathlon e Asti Nuoto hanno centrato complessivamente diciotto finali e conquistato nove medaglie.

Tra tutti spiccano Cristina e Fabio Vigna e Tommy Poltrone (Junior) e da Paola Savina e Alice Franco (Asti Nuoto), che sono saliti sul podio.

La Vigna è stata autrice di un exploit eccezionale, aggiudicandosi tre ori negli Esordienti «B». La giovanissima atleta della Junior ha vinto i 50 delfino, nei 200 misti e nei 100 delfino, stabilendo anche tre nuovi primati provinciali. La Vigna ha centrato il record nei 50 delfino con il tempo di 36", nei 100 delfino con 1'19"6 e in staffetta nei 100 dorso con 1'24".

Poltrone si è diviso «accontentando» di due primi posti e di un terzo. Il nuotatore astigiano ha dominato le distanze veloci, vincendo i 50 stile (31"4) e i 100 stile (1'11"5) e giungendo terzo nei 50 delfino con il nuovo primato astigiano abbassato a 37"4. Fabio Vigna è arrivato terzo nei 100 rana tra i nati dell'87 nuotando in 1'31"6.

La Savina si è invece piazzata seconda nei 50 rana con il tempo di 44"20, che rappresenta il primato provinciale e la Franco ha ottenuto la seconda posizione nei 100 rana (1'35"3).

[e. a.]

SPORT FLASH

Calcio a cinque. Si sono svolte le ultime due partite dei gironi eliminatori nel torneo del Tanaro di Castello d'Annone. Nel girone D l'Autotrasporti Giuliano ha superato La Fondiaria per 6-2, vincendo così il raggruppamento; il 3ACrai ha pareggiato per 5-5 con il Mac e in virtù della migliore differenza reti si è qualificata per la fase successiva. I quarti si disputeranno domani e lunedì [e. a.]

Trofeo Dezzani. Si disputano stasera, a partire dalle 20,30 sul campo della Torretta, altri tre incontri del trofeo «Dezzani». In programma ci sono le sfide Bar Biblos-Teppin, Fulmine-Gpu Express (girone G) e Amici Mec-Bar Roma (girone D).

[e. a.]

Calcio femminile. Superando per 10-1 il San Pietro, la Torretta ha vinto il campionato femminile Csi. In semifinale la compagine campione, allenata da Rocco Lato, aveva battuto per 4-0 il Vigliano. Il San Paolo si era imposto per 6-5 su Santa Caterina [e. a.]

Tifosi Inter. E' aperta la campagna abbonamenti dell'Inter per il campionato di serie A '99-2000. Prenotazioni anche all'Inter Club Asti. L'associazione presieduta da Antonio Pistamiglio organizza inoltre il 25 luglio una trasferta a Sarre (Valle d'Aosta), per seguire l'Inter in ritiro. Informazioni ogni venerdì alla sede in via Paglieri 24 (tel 0141 271 690).

Grifone. Il Gs Pedale Canellese con la Pro loco di Nizza e l'Odace, organizzano domenica il Trofeo Bersano Memorial Ottavio Manzano, gara amatoriale su strada. Il ritrovo è alle 14 in piazza Garibaldi. Cicloturisti invece a Revigliano [ca. t.]

IL

Il talento della Futura al Trofeo delle Regioni

Natasha, sotto rete è la stella del volley

Enzo Armando

Il suo idolo è Maurizia Cacciatori, bella e forte atleta leader del Matera dello scudetto e della Nazionale. E Natasha Zerbinatti, «stellina» dell'Under 14 della Futura, sogna un giorno di emularla anche se il ruolo in campo è diverso: palleggiatrice l'azzurra, opposto il talento astigiano.

La giovane promessa giallobl è impegnata a Boario con la rappresentativa piemontese di categoria nel trofeo delle Regioni Natasha, classe '85, studia media a Baldichieri con l'ambizione di diventare professoressa Isef, fa parte del sestetto base. La squadra ha già superato la prima fase. «Natasha è alta un metro settanta - dice di lei Beppe Basso, responsabile del settore giovanile Futura - però ha una tecnica eccellente, che le ha permesso di vincere lo scetticismo degli allenatori, i quali nel suo ruolo privilegiano solitamente le atlete di una certa statura».

«Natasha - aggiunge Basso - ha una buona ricezione, ma la sua caratteristica migliore è la mano esplosiva. Riesce a mettere il pallone dove vuole: possiede una grande visione di gioco. Se cresce ancora di qualche centimetro, potrà diventare una grandissima schiacciatrice».

Ad avviarla alla pallavolo è stato l'inglese Klaive Taylor, suo vicino di casa a Monale, appassionato di volley, ha cominciato ad allenarla nella palestra di Baldichieri. Quando Taylor è passato allo staff tecnico della società presieduta da Paolo Vianello, Natasha lo ha seguito. Con il sestetto giallobl ha vinto cinque campionati provinciali nelle ultime tre stagioni, dividendosi tra l'under 14 e l'under 16. Nel '97-98 ha conquistato la finale regionale, mentre quest'anno la squadra si è fermata alle semifinali.

La convocazione nella selezione piemontese è un primo riconoscimento del valore di questa ragazza: «Siamo molto contenti per la promozione di Natasha - afferma Basso -. A Boario sta vivendo una bellissima esperienza e la sua presenza è un premio anche per il lavoro che stiamo svolgendo alla Futura alla Futura tra i giovani».

Il suo primo tifoso è il papà Roberto, 42 anni, impresario edile di Monale: «Stravedo per le imprese sportive di mia figlia - dice - Sta facendo grandi cose. Ha cominciato a giocare a 11 anni ma sta bruciando le tappe. Oggi andrò a Boario. Ho preso un paio di giorni di ferie per starle vicino».

Natasha Zerbinatti, gioca nella Futura

Tambass e balòn di sera a Portacomaro e Caraglio

Franco Binello

Se un viaggiatore, una sera... volesse avventurarsi sull'antica via degli sforesteri, non avrebbe che l'imbarazzo della scelta. Tambass e balòn si propongono con uguale intensità. Si gioca a muro ed è questa la «linea rossa» sottile ma indivisibile che unisce i due sport nati, probabilmente da una stessa costola e tenuti adesso distanti da federazioni diverse.

La finale del notturno di Portacomaro. L'appuntamento è per stasera, alle 21,30. Sul campo che vide, nelle polveri d'antan di fine '800, le magie «brunialistiche» di Battista Cerato e poi crescere talenti sbalorditivi nel tambarello, si gioca stasera la finalissima del notturno a muro: di tambass, naturalmente, di fronte il Castell'Alfero di Natta, Panzini e Vercelli e il Cortanze di Sampietro e del l'eterno Medesani. Le due squadre hanno eliminato, rispettivamente, in semifinale, i padroni di casa del Portacomaro (11-7; con Franco Capussone che a 50 non è riuscito nell'impresa di rinverdire il suo mito) e il Caltiano di Bressa e Balbiano (11-5). Una semifinale in parte guastata dal temporale di martedì sera, ma che ha avuto ugualmente buon pubblico. E stasera si spera nel piemonte che vada a premiare anche gli sforzi di tutto lo staff organizzativo, guidato da Tino Bacca.

Balòn a Caraglio e Alba. Per chi invece volesse andare alla scoperta dei santuari pallonistici, stasera alle 21, può gustare una doppia sfida, nella terza di ritorno del massimo campionato pallonistico. Ad Alba c'è Doglioti II (che lunedì sera ha sconfitto II di il trionfatore in carica, il cuneese Bellanti) e il sofferente Dotta; a Caraglio in programma invece un confronto tutto astigiano.

Di fronte i padroni di casa con il duo formato da Giorgio Vacchetto e dalla spalla costigliolese Pier Paolo Voglino) e la Santostefanese Giovanni di Stefano Doglioti I. Una sfida aperta a tutti i risultati, in un torneo che quasi ogni giorno ti sa proporre un match. Un vortice di incontri a cui si stenta a tenere dietro. E' stato sospeso, martedì sera, causa temporale, il confronto di Canale tra Corino e Papone, con il primo in vantaggio 3-2. Domani sera, sempre alle 21, a Cuneo, sarà la volta di Bellanti-Danna. Sabato, alle 21,15 a Dolcedo: Molinari Pirero Ripesano Isoardi e Scarella. La nuova e molto provvisoria classifica della serie A: Scarella 12; Molinari 11; Doglioti I 9; Vacchetto e Isoardi 8; Bellanti 7, Danna e Papone 5; Dotta, Corino e Doglioti II 3; (Pirero 1

Fausto Vercelli (Castell'Alfero)

Al Festival di Nizza

Venturino vince in simultanea con 20 giovani

NIZZA. Ha riscosso successo al Foro Boario il «Nizza festival scacchi». La manifestazione, giunta alla seconda edizione, era organizzata dal circolo astigiano Sempre Uniti di via Pallio in collaborazione con Provincia e Comune.

Particolarmente gradita è stata la simultanea che ha impegnato i Maestro nazionale astigiano Marco Venturino contro 20 giocatori: in gran parte erano giovani della scuola Media «Dalla Chiesa», allievi del professor Claudio Cumero. Il campione astigiano, in una sfida durata due ore, ha avuto la meglio su tutti gli sfidanti.

I giocatori eliminati si sono poi impegnati (ma sono stati ancora battuti in un'altra simultanea, questa volta con l'astigiano Giuseppe Ravola, giocatore di Prima Nazionale. «Ripeteremo l'esperienza anche il prossimo anno - spiega il presidente del circolo, il notaio Giovanni Girino - sarà però necessario trovare una data diversa per evitare la concorrenza con i primi esodi estivi» [e. ce.]

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. 13.950.000*

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000*

Renault Clio RN da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

ORGANIZZAZIONE AUTO errebi

C.so Alessandria, 445
Asti - Tel. 0141446411

fino 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Bellezza e Coscienza

LIDL è conveniente!

Decespugliatore elettrico da giardino

- 230 V, 475 W,
- con ampiezza di taglio 29 cm.,
- con manico telescopico,
- dim.: 113 x 29 x 34 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

1 anno di garanzia

CE

89.900*

Materassino ad aria

In PVC, spessore 0,25 mm

11.900* CE

Con finestra

158 cm.

Con 2 camere d'aria e maniglie

65 cm.

Stendibiancheria

- In alluminio,
- altezza da chiuso: 180 cm.,
- con 4 braccia di filo per stendere su 50 m.

Apertura ad ombrello

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

59.900*

Approfittatene ora

Rosé frizzante dell'Emilia 10% vol	2.490*
Mini wü... da cocktail 540 6,463 l	3.490*
Fluido anti...	3.990*
Spray c... Non danne...	3.990*
Lucentezza senza fatica	4.990*
le mani	...*

Filo per stendere

... di massima resistenza fino a 80 Kg.,

3.990*

Set formine per sabbia

Costituito da 12 pz.: secchiello, setaccio, paperella, 3 pezzi grochio, rastrello, paletta e secchiellino

7.990*

Set velivoli da lancio

Costituito da 3 pezzi: 2 elicotteri, 2 serie per coll. + motore a molla, 2 lanciatori a barca

8.990* CE

Penna roller 4 pz.

2.990*

Penna correttore

... eccezionale forza coprente

1.990*

Pantaloncini da donna

- 100% Viscosa,
- con 2 tasche laterali,
- con elastico in vita ed unita cintura di stoffa,
- taglie S - XL

9.990*

Cintura jeans

- Colori: nero o marrone,
- fibbia e supporto color oro o argento,
- h. 3,5 cm. ca.,
- misure: 85 - 95 - 102

Di vitello

9.990*

Pistola ad acqua

- Con sistema a pompa,
- colori: rosso, verde, giallo,
- lunghezza 45 cm

3.990*

Carrellino multiuso

- Struttura in metallo verniciato a F.E.,
- con 3 cestelli,
- con 4 ruote,
- dim.: 41 x 58 x 26 cm

Pratico e salvaspazio

12.900*

Set contenitori 40 pz.

- Costituito da 20 contenitori e 20 coperchi,
- coperchio colore bianco, contenitore colore naturale

14.900*

Borsa da sport e da viaggio

In poliestere 600 D, ... per bottiglie in cordura ... capacità 60 l ca., colori: nero e ... dim. ca.: 64 x 35 x 26,5 cm.

29.900*

Con 2 tasche laterali e frontali

Doppia zip sulla tasca principale

Maniglie a strappo e tracolla rimovibile

Parte posteriore in PVC

Tagliere con piatto

- In PP,
- provvisto di piedini antiscivolo,
- con manico colorato,
- dim.: 40 x 27 x 3 cm

4.990*

Fermatovaglia 4 pz.

Allegri, indicati per pranzi all'aperto, in 6 design: ciliegie, limone, fragole, arancia, banana, pannocchia di grano

1.990*

Diverse misure

In polipropilene

Coppa blu

In vetro, di colore blu zaffiro

8.990*

o 26 cm

Cestino per la carta

Colori: bianco, rosso e blu, ø 28,5 cm., in polipropilene

1.990*

Colori: rosso, blu e giallo

Dosatore per gelato

- In plastica e ABS,
- colore bianco,
- supporto in acciaio ø 5,5 cm,
- lunghezza 22 cm. ca.

2.990*

Affetta pomodoro

- In PP,
- *lame in acciaio inox,*
- dim.: 9 x 26,5 cm

2.990*

Spazzola

- Manico in polipropilene,
- spugna in PU,
- adatta per ogni tipo di pavimento,
- colori: blu e rosso

2.790*

Contenitori ermetici igloo 3 pz.

Contenitori in vetro e coperchio in plastica di colore turchese, **senza coperchio adatti al forno a microonde, al frigorifero ed al freezer,** impilabili uno dentro l'altro. 3 diverse dim., diametro 11, 15 e 18 cm

7.990*

Grass head

Testa in nylon, coppa in PVC., **annaffiando la testa spuntano numerosi fili d'erba**

5.490*

h. 15 cm.

ø 8 cm.

Sgabello

Sgabello ad impilabile, colori: nero, blu e grigio marmorizzato

mod. Maxim

dim.: 34,5 x 42 x 26 cm

7.990*

In polietilene

mod. Star

dim.: 34,5 x 24 x 26 cm

3.990*

In polietilene

Scopa magica

- **Adatta per ogni tipo di pavimento,**
- con manico telescopico,
- lunghezza max.: 1,40 m.

14.900*

Scopa in gomma

- In PP, gomma in PU,
- ...

13.900*

manico telescopico allungabile fino a 150 cm.

Kit pulizia automobile

Set costituito da:

- 1 pistola a spruzzo regolabile con 4 diversi getti d'acqua,
- 1 spazzola,
- 1 spugna,
- 1 pezzo di raccordo

14.900*

4 pezzi

Cronometro

Funzioni:

- misura i centesimi di secondo,
- calendario,
- ora,
- data,
- allarme,

colori: nero e rosso

CE

EMC tested

13.900*

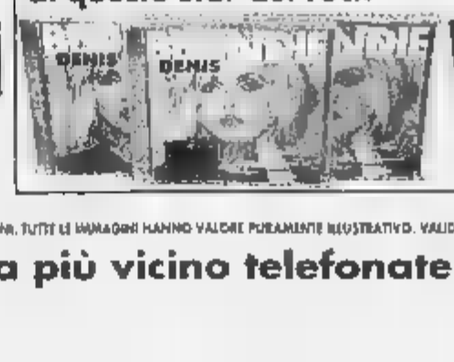
In ABS con cordoncino in nylon

CD Cher/Blondie

In ripresa originale, una raccolta dei più grandi hits di queste star del rock

9.990*

Assortiti



LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DALL'8/07/99 AL 14/07/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per [illegible] il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

A Palazzo Chigi la direttiva Ue di liberalizzazione

Scatta l'allarme Poste La Cisl: 40 mila esuberi

ROMA

Nelle Poste sono a rischio 30-40 mila posti di lavoro. Lo sostiene il segretario generale della Slp-Cisl, Nino Sorgi, secondo il quale questo sarebbe l'effetto delle pressioni che «gruppi di potere e grandi lobby della finanza» stanno esercitando sul governo italiano per il recepimento della direttiva comunitaria sulla liberalizzazione dei servizi postali, all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri di domani. Ma il sindacato «non molleràla guardia»: contro queste ipotesi, ha aggiunto Sorgi, è pronto «a una dura contestazione e a portare in piazza i 180 mila lavoratori delle Poste».

«Tutti quei soggetti - ha detto Sorgi - vogliono costringerci a ridimensionare la nostra rete, a chiudere tanti uffici, a mandare a casa 30-40 mila lavoratori. L'indecisione del governo - ha aggiunto - alimenta questa possibilità e non aiuta certo a fare chiarezza. Addirittura, in queste ore, si sta rimettendo in discussione la stessa ipotesi di direttiva postale che era già stata inviata e condivisa dal Parlamento. Ma ai ministri che pressano, tra i quali quello delle Politiche comunitarie, noi - ha concluso - consigliamo di andare a verificare i livelli di riserva postale, ben più consistenti, presenti negli altri Paesi europei, come Germania, Inghilterra, Francia e Olanda».

Sorgi sostiene che il decreto legislativo di recepimento della direttiva Ue sul mercato postale, che ha avuto il via libera dal Parlamento, potrebbe contenere delle modifiche sostanziali al testo originario: «Si parla - spiega Sorgi - di liberalizzare il recapito della posta ibrida riducendo la riserva alle Poste con un aggravio di 1000 miliardi sul costo del servizio universale, così come la riserva sulla pubblicità indirizzata, con un costo in più di 150 miliardi». «Perché - chiede polemicamente Sorgi - il governo non chiarisce una volta per tutte qual è la sua posizione? Perché tutte queste omissioni, tutte queste manovre sul contenuto del decreto che recepisce la direttiva?».

Corrado Passera

Che il Consiglio dei ministri di domani avrebbe varato la nuova normativa postale, per recepire la direttiva europea, era stato anticipato dal sottosegretario al ministero delle Comunicazioni, che giorni fa aveva ricordato che l'incombenza non è più procrastinabile: «Ci muoveremo nel rispetto della direttiva di Bruxelles. Alcuni rilievi fatti dal commissario Van Miert troveranno riscontro, pur non modificando nella sostanza il provvedimento del governo che rispetta la direttiva europea». Lauria aveva anche fatto alcune precisazioni intese a tranquillizzare i sindacati: «E' chiaro che non possiamo restringere l'area della riserva delle Poste a sostegno del servizio universale oltre mille miliardi, anche non ce lo chiede la direttiva, e vanificare il percorso di risanamento accettato con il piano di impresa». Inoltre il sottosegretario aveva definito «antisociale» abolire il servizio universale delle poste. «E' una strada non percorribile. Dobbiamo sostenerlo in modo che poi ci sia anche in Italia un sistema del quale più protagonisti si fanno carico».

Il problema nasce dal bilancio costantemente in rosso delle Poste italiane. Nonostante anni di risanamento invano perseguito, anche con forti tagli di personale, la Spa di cui è amministratore delgato Corrado Passera ha chiuso il '98 con una perdita complessiva di 2649 miliardi di lire (oltre che peraltro a anche dovuta ad accantonamenti per oneri relativi ad anni futuri). I dati di bilancio, diffusi qualche giorno fa, riferiscono di perdite per la gestione ordinaria pari a 1777 miliardi di cui 982 miliardi imputabili al risultato operativo lordo e 795 a oneri finanziari e accantonamenti, cui si aggiungono 496 miliardi di oneri straordinari, che portano la perdita ante imposte a 2272 miliardi. Il prelievo fiscale, infine, è stato pari a 377 miliardi portando la perdita a 2.649 miliardi, ai ricavi totali che nel 1998 sono ammontati a 11644 miliardi. Sono cifre non esaltanti, peraltro definite da Poste Spa come «sostanzialmente in linea con le previsioni». Quanto alle prospettive, nei primi quattro mesi del '99 secondo le stesse Poste «non si rilevano sostanziali variazioni» nei dati finanziari.

Il Ppi ai sindacati: siate responsabili. Treu insiste: trattiamo

«Sulle Fs intervenga D'Alema»

Lo chiedono i ds. Tagli per 2400 miliardi

ROMA

«Se c'è voglia di trattare si eviti lo sciopero. Se c'è veramente voglia di fare l'accordo, si sospenda». L'invito ad annullare l'agitazione indetta nelle Ferrovie a partire da oggi alle 21 è venuto ieri dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu, nel lasciare Montecitorio per tornare al tavolo della trattativa fra sindacati e Fs sul piano di impresa. Il confronto è ripreso in serata attorno alle 20, ma con poche speranze di sblocco, avendo il ministro ribadito la necessità di ridurre il costo del lavoro di 2400 miliardi. Per cui dal mondo politico sono giunte varie voci invocanti uno scatto, un'iniziativa che porti fuori dall'impasse. In particolare i democratici di sinistra hanno chiesto che per chiudere il dossier prima della pausa estiva lo si tolga alla cura esclusiva del Ministero per affidarlo a Palazzo Chigi, coinvolgendo il governo nella sua collegialità. Ipotesi bocciata dal presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano (di Rinnovamento), secondo cui «il governo ha approvato una direttiva e ora sta all'azienda e ai sindacati trovare un accordo. Non vedo che cosa potrebbe aggiungere l'intervento della presidenza del Consiglio».

Nel «question time» della Camera, il ministro Treu ha ricordato che «se ci sarà un risanamento serio, per le Ferrovie ci saranno anche le risorse». Ha però aggiunto che «la strada è stretta», come aveva ribadito l'altroieri il ministro del Tesoro Amato affermando che le cifre del Decreto di programmazione economica e finanziaria non lasciano molto spazio agli stanziamenti per il rilancio delle Fs.

Ma ds e popolari differenziano in loro posizione da quelle rigoriste dei responsabili di Trasporti e Tesoro, difendendo le risorse destinate alle Ferrovie dal piano di impresa e bocciando i tagli preannunciati dal Dpef. «Il risanamento delle Ferrovie - ha detto il capogruppo dei diessini alla commissione Trasporti di Montecitorio, Michele Giardiello - è fondamentale per il Paese e per la sua integrazione con l'Europa. Su questa partita saremo giudicati tutti: governo, partiti, azienda e sindacati. E allora il governo nella sua collegialità si assuma il compito di chiudere la partita entro la fine di luglio». Quanto alle risorse da mettere a disposizione delle Fs, Giardiello è molto chiaro: «Siamo d'accordo con le cifre indicate nel piano di impresa e non siamo d'accordo con eventuali riduzioni». Analoghi concetti ha espresso ieri, sempre per i democratici di sinistra, il responsabile dei trasporti per Botteghe Oscure, Cesare De Piccoli: «La cosa migliore - ha detto fra l'altro - è presentarsi a settembre con un accordo fra azienda e sindacati su come risanare e rilanciare le Fs», dopodiché sarebbe molto più semplice difendere le Ferrovie da chi vorrebbe tagliarne le risorse.

Sempre dalla maggioranza, anche il partito popolare chiede «uno sforzo congiunto di governo e sindacati per uscire dalla paralisi che attanaglia le Fs e per rilanciare il sistema del trasporto su ferro del nostro Paese». Il responsabile trasporti del ppi, Domenico Tuccillo, chiede in una nota che «un atto di grande responsabilità» ai sindacati che «consenta di sbloccare la trattativa prima delle ferie estive». Quanto al responsabile trasporti del pre Icioè i comunisti di Bertinotti), Ugo Boghetta, il centro-sinistra deve «rimettersi intorno a un tavolo riaffrontando la questione delle Ferrovie».

La proposta Fs di spostare la trattativa sul piano di impresa delle Ferrovie dalla sua sede naturale (il ministero di Treu) a Palazzo Chigi è bocciata dal presidente della commissione Trasporti di Montecitorio, Ernesto Stajano. Che riguardo alla questione delle risorse per le Ferrovie, sollevata da Amato, ritiene che il Tesoro col Dpef abbia già detto la parola definitiva e non ci sia altro da discutere: «Sarebbe aberrante se l'azionista unico non conoscesse i conti di una delle sue aziende». Dunque, no alla difesa degli stanziamenti da parte dei democratici di sinistra.

Contrari a spostare la trattativa a Palazzo Chigi anche i comunisti italiani (quelli di Cossutta) «il confronto deve essere portato avanti dalle categorie che rappresentano direttamente i lavoratori - dice il responsabile Trasporti, Eduardo Bruno -. Per fare un accordo ci vuole il consenso delle organizzazioni sindacali di categoria e dei lavoratori e non possiamo accettare un trasferimento della trattativa a Palazzo Chigi perché sarebbe solo un modo per scavalcare i lavoratori e i loro diretti rappresentanti». [Ul, gra.]

Da settembre conguaglio fiscale

ROMA. Cominceranno ad arrivare da settembre i conguagli fiscali per i 2,5 milioni di pensionati che hanno presentato il modello 730. Nella rata di pensione di settembre l'Inps provvederà a porre in pagamento, se positive, o a trattenere, se negative, le differenze d'imposta evidenziate dalle elaborazioni dei modelli 730 presentati dai pensionati ai centri di assistenza fiscali o direttamente dall'Istituto. A settembre i pensionati potranno ricevere il rimborso del saldo a credito risultante dal modello 730 e corrispondente alla differenza tra quanto versato e quanto dovuto per Irpef sui redditi del 1998. Nel caso di un saldo a debito nella stessa rata di settembre l'Inps tratterrà la somma dovuta per Irpef del saldo 1998 e del primo acconto 1999.

Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu

Il 2000? Non sarà niente, in confronto al 2002.

Tra il 1997 e il 2002 il fatturato del commercio su Internet passerà da 8 a 333 miliardi di dollari*. Una crescita che sembra inarrestabile. Oggi è possibile partecipare a questo sviluppo grazie a ING Internet, il fondo comune azionario di diritto italiano specializzato in aziende che operano su Internet. Un investimento dinamico offerto da ING, un gruppo bancario e assicurativo solido e competente che sa affrontare il mercato in modo innovativo. Il Gruppo ING gestisce oltre 650.000 miliardi di lire** in 60 paesi da tutti i continenti. E ING Internet è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti fra fondi comuni di investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.850057 o visita il sito ING: www.ing.it

ING
SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

*Stima IDC - International Data Corporation ** Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING INTERNET, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN AZIENDE CHE OPERANO IN INTERNET.

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un po' e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket prevede otto.

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

«Ci era stato detto - racconta - ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile... anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Roveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Roveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare. «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci sono e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più. «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose bianche offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritornò nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché è passato la inseguo dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, terra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure ammalato nella vicina Acna di Cengio.

La donna sembra muoversi sulla scena come i burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei) al complice dell'omicidio (Ettore Geri, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del campanile). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il caso di Sacripanti, della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del msi: non è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei cortigiani dell'ex infermiera rubamomini che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una capostipite del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una rusa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat laconica «Si è spento l'affetto per mio marito. Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanelli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamo lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaborante», anziché benefici, aveva portato solo guai le botte da altre carcerate alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza, o perché sperava di uscire dal carcere mentrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lei lo sposò? «Scarti questa terza ipotesi» la difende Ravagnan.

Il matrimonio celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del marito Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

SAPER SPENDERE

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Simonetta

Ho in giardino - scrive Olga della provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rose rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come le Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, anche pergole, graticci, brutti muri e steccati per formare ghirlande su pali o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire come coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpètue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

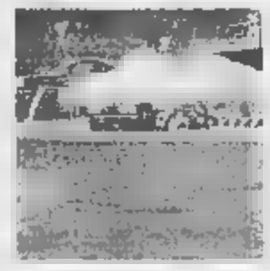
«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco; richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, un pilastro o un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa, Veilmchenblau, violetta con centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa carminio; Zephrine Drouhin, rosa carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti non devono essere potate nel primo o nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tunnel del Bianco c'è il rapporto sul disastro



COURMAYEUR. Trentatré pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco: il «rapporto» italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) sarà illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francesi, Jean Claude Gaissot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi sui giornali d'Oltralpe. In un passo del «rapporto» si colpevolizza un tecnico della parte italiana del traforo che avrebbe immesso aria nella galleria invece di aspirare i fumi. La manovra avrebbe «aggravato la situazione», tuttavia, si legge nel dossier, «non è certo che in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe». Stamane i ministri Micheli e Tiziano Treu saranno a Polleau nel convegno «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

Oggi il via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori del palazzo universitario. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Fiana darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile giocare con loro su un «campo» montato in riva al mare. Accadrà il 10 luglio sulla spiaggia «Est Adelasia» di Alassio dove Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, due dei titolari della squadra italiana di Coppa Davis, insieme con Paolo Cane e Claudio Panatta saranno tra i protagonisti della seconda tappa del «Maxicono tour tennis on the beach».

Quote latte, alle aziende multe per 50 miliardi

CUNEO. E' stimata in 50 miliardi di lire la multa per le quote latte delle annate 1995-'96 e 1996-'97 che coinvolge un migliaio di aziende nel Cuneese. Le somme notificate dall'Aima dovranno essere incassate dai caseifici che le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano cautelati con fidejussioni bancarie e girate all'Unione Europea. La «Biraghi» di Cavallermaggiore, ad esempio, dovrebbe versare circa 10 miliardi di multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano gli allevatori a fare ricorso al Tar o alla magistratura. Ma i Cobas del latte nel Cuneese l'Associazione riconosciuta dalla Regione con sede a Saluzzo ha 205 soci con produzione totale di 878 mila quintali non ci stanno e preannunciano iniziative di protesta. «Non rimarremo passivi».

il pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Maccio, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Rotomer.

Segnale di ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa: è questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il terzo trimestre '99, effettuate dall'Associazione industriali novaresi. A livello settoriale continua l'effetto trainante sull'economia provinciale del comparto chimico, diventa positiva anche la tendenza nel metalmeccanico mentre sempre negativo il settore tessile-abbigliamento.

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute». Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Renzo Tosolini nel question-time. «Ci sono commissioni al lavoro e proseguono le indagini acustiche. Interverremo sulla base dei dati. Il blocco dei voli notturni sarà adottato, con minime deroghe». Tosolini: «Faccia presto. La popolazione vuole risposte certe e in tempi brevi».

Per la manutenzione

Il ponte Isabella chiuso fino a settembre

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficenza dei servizi». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

A Masserano si lavora alla maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti pannelli ma già affermati artisti piemontesi, è in fase di realizzazione vicino alla comunità dell'Aravecchia di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra): inaugurazione il 22 agosto.

dici-Asl, accordo sull'attività privata

GENOVA. Accordo raggiunto fra i medici liguri e i dirigenti degli ospedali e delle Asl. Nell'intesa sono stati definiti i punti fondamentali per garantire l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. In attesa che all'interno dell'ospedale siano ricavati gli spazi necessari, i professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche in strutture esterne.

Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

IN COLLABORAZIONE CON: COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI VERCELLI, C.C.I.A.A. VERCELLI

23ª EDIZIONE

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

10 LUGLIO
ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA XXIII EDIZIONE DELL'ALPÁA con la presenza della Banda Musicale città di Varallo**
ore 21,00 - In piazza Vittorio
l'orchestra italiana di RAOUL CASADEI

11 LUGLIO
In corso Roma attività sportive e di gioco il **KINDER PARK**
dalle ore 15,00 - In piazza Vittorio il Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO del 27° RALLY LANA**
A Ponte Antonini **"Pomeriggio dedicato ai futuri sposi"**
In Roma esibizione di **SKATEBOARD AI ROLLER E ALLE**
21,00 - In piazza Vittorio ... un tuffo negli anni '60 con **MICHELE e il suo show**

LUNEDÍ 12 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì con FABIO CONCATO in concerto

MARTEDÍ 13 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... da **"Contessa"** **"Anna e il freddo che ha" vent'anni di successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÍ 14 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
"Certe piccole voci" all'Alpàa FIORELLA MANNOIA live tour 1999

GIOVEDÍ 15 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... una nuova grande voce SJRIA in concerto

VENERDÍ LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente dal Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band**
ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto della **Banda Musicale di Varallo**

SABATO 17 LUGLIO
ore 18,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per la 32ª edizione della **Festa del Piemonte**: "a spàss par i cuntài" musiche, canti poesie in dialetto.
ore 18,00 - In piazza Vittorio, il comune di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** con partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi e Matteo Andreone, musica del gruppo: LOS BUKOSKY. **Ospite della serata PONGO**
In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei ventri ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese

LUGLIO
In corso Roma ci si torna a divertire con il **KINDER PARK** attività sportive e di gioco
ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo visitatori presenti nello stand di **"VALSESIA GOLOSA"**
ore 15,00 - Piazza Vittorio. Il corpo dei Vigili del fuoco presente con: Banda Musicale del Comando VVF di Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico diva degli Anni '20.
ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA III ESTEMPORANEA VALSESIANA DI SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I RASSEGNA DEI PITTORI VALSESIANI**
ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI A QUEL DUO"** musica, spettacolo, animazione con **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

ORARIO DELLA MOSTRA MERCATO

Inaugurazione: Sabato 10 luglio	ore 17,30
Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
Festivi:	ore 10,30 - 24,00
Martedì 13 luglio	ore 10,30 - 12,30
	ore 19,00 - 24,00

L'ingresso alla Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione è assicurata da REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO

Concorso di scultura su legno di tronco con la partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti dovranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi pubblico. Oltre alla votazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio ritirando lo cartolino-voto presso i negozi e locali pubblici che hanno iniziativa
Artisti presenti alla III Estemporanea di scultura: FRANCO ANDRESELLI - DAMIANI - VITTORIO GIUBELLI - SELLA - MANENTI - FABIO NICOLA - SCAGLIA.

1ª RASSEGNA PITTURA VALSESIANA

Quest'anno le vie, gli angoli e le contrade di Varallo, durante XXIII edizione dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente dal punto di vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione della Estemporanea di scultura su legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali e dei mestieri, si potranno incontrare pittori e artisti, partecipanti 1ª Rassegna Pittura Valsesiana, che tesseranno sulla tela gli angoli e gli attimi suggestivi di Varallo dell'Alpàa.

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI DEI. Anche quest'anno attività artigianali e gli antichi mestieri si potranno ammirare nelle suggestive "CONTRADE STORICHE" cioè: Via Alberganti, Via Albertoni, Via Orgiazzi, Piazza Ravelli, Via Franzai, Piazza S. Carlo. artigiani ospitati lungo tutto il percorso, all'interno dei e delle aperte per l'occasione, nei cortili e sotto le pagodine collocate lungo le vie. potrà assistere, in questo , a dimostrazioni pratiche di lavorazione nei vari settori artigianali nonché riscoprire antichi mestieri o tecniche artigianali e artistiche la lavorazione scapin, pietra ollare, del legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica del finto marmo, lavorazione su tornio telaio e altri ancora. La prestigiosa preziosa Mostra del Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza S. Carlo, abbellita e arredata magistralmente Società Operaia Varallo.

UNA FINESTRA SULLA VALSESIA

Rassegna dei paesi della Valsesia a cura delle Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" ha fatto la scelta di concentrare le proprie forze iniziative per lo sviluppo socioeconomico della Valle più fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, lo sviluppo del turismo, la promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari valle, la cultura. In questi si è investito molto in questa direzione e molto ancora è investirà in futuro nella consapevolezza che molto ci resta fare. È inteso immaginare la Valsesia come un unico grande museo, un a cielo aperto, aperto agli occhi e alla sensibilità di abitanti e turisti. Chi ha percorso almeno volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico o folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere e gustare pieno quel binomio natura cultura che questi angoli offrire. La promozione di questo patrimonio deve affidato, oltre soggetti istituzionalmente preposti, soprattutto alla "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, alla fantasia delle nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica si "sistema di Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: **DI VERCELLI - COMUNITÁ MONTANA.**

PARCO D'ADDA. Anche quest'anno all'interno Parco d'Adda si potrà disporre di una ampia scelta gastronomica, soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani *mincce*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, saranno presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni . **Pro Loco di: BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO. A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, SCI CLUB VARALLO.** Per allietare le calde serate sotto le stelle, tutte le gruppi musicali proporranno musica e divertimento: SABATO 10 *Fabrizio & Cristina*, DOMENICA 11 *Tom & Jerry*, LUNEDI' *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *I Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, VENERDI' 16 *Gruppo 4*, SABATO 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA 18 *Gruppo Anni 60*.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Dal 10 18 luglio: Piazza S. Carlo. **MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo **UNA FINESTRA SULLA VALSESIA** Mostra Pro Loco e dei Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA LABORATORIO BAROLO** espone i lavori realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **AREA** a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura Tennis Club Varallo **TENNIS PIAZZA** con mini set dimostrativo e mini torneo aperto a - Piazza Vittorio **CLUB SOMMOZZATORI BORGOSESIA** è presente con una vasca per esibizioni dimostrative - Contrade Storiche. Arcigola della Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto Nebbiolo Nord Piemonte propongono: **VALSESIA GOLOSA** promozione turistico enogastronomica in Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende di qualità e la filosofia dello stare a tavola con gusto e allegria.
Domenica 25 luglio - Piazza Vittorio a si A.S. Showboard Valsesia Club **VALSESIA CHALLENGE** torneo di

CITTÀ DI VARALLO

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - [illegible]
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a [illegible] ag. Salodini - Viale Roma [illegible] - 13900 BIELLA

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

GIOVEDÌ 8 LUGLIO 1999 39

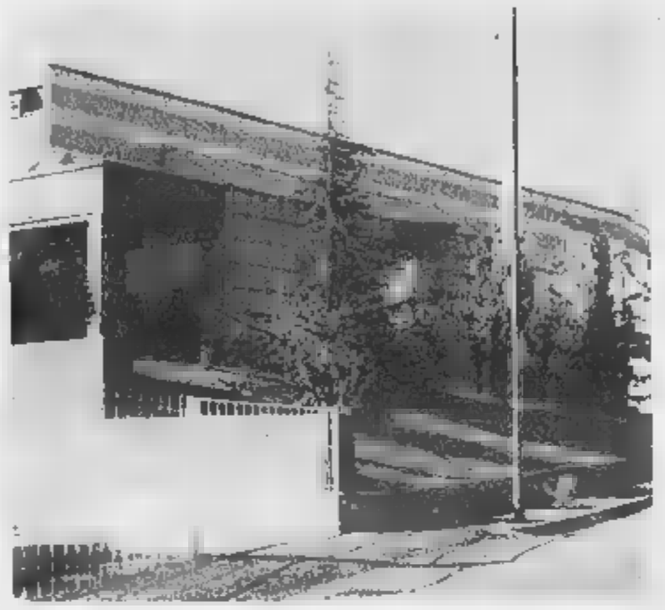
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 FAX 015.252.2170
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.819.12.12 - FAX 015.819.31.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - [illegible] BIELLA

La palazzina universitaria sarà realizzata nel giro di un anno

Ateneo, oggi il via ai lavori

Brindisi per la firma del contratto



A Città Studi i lavori per la costruzione dell'Ateneo inizieranno in questi giorni

Paola Guabello
BIELLA

A Città Studi, gli scavi per la realizzazione della palazzina universitaria progettata da Gae Aulenti erano già iniziati in dicembre e pochi giorni fa si sono conclusi. Ora entro breve, si cominceranno a vedere le prime gettate di cemento e nel giro di un anno - come aveva assicurato in gennaio il presidente Paolo Piana, l'edificio verrà completato.

Così oggi pomeriggio alle 15, per dare l'ufficialità alle parole dell'imprenditore, in corso Pella è stato organizzato un brindisi augurale in occasione della firma del contratto per l'affidamento dei lavori.

Dopo il centro congressi (l'ala riservata alle sale riunioni, alle aree destinate a manifestazioni espositive, all'auditorium ed alla biblioteca), ecco uno spazio tutto consacrato all'Università: una sede stabile per la Scuola di amministrazione aziendale, per i diplomi di ingegneria chimica (ad indirizzo tessile e ambientale) del Politecnico di Torino, e per il nuovissimo diploma in Beni culturali.

Ma il progetto originario prevede ancora due tappe. La prima riguarda la ristrutturazione della cascina al di là di via Ivrea, che si dovrebbe trasformare in un «college»: la struttura ospiterà gli studenti che risiedono fuori città. L'ultimo tassello (l'arco sopraelevato, che doveva collegare la foresteria al corpo centrale) è invece ancora in forse.

L'operazione-ateneo ha richiesto un investimento di 7 miliardi, interamente finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Vi troveranno sede i tre corsi con segreterie, aule e laboratori di chimica ed informatica. E ci sarà una grande area comune con una caffetteria, che diventerà il fulcro di Città Studi e un punto di ritrovo per i frequentatori del complesso universitario.

In regalo con La Stampa l'inserto sugli show

Spettacoli sotto le stelle Ecco la guida dell'estate

BIELLA

Ancora un'estate di cinema, teatro e concerti da trascorrere al Chiostro di San Sebastiano. Oggi, con «La Stampa», i lettori riceveranno un inserto dal titolo «Spettacoli sotto le stelle», guida ai tanti appuntamenti che caratterizzano il cartellone di «Biella Estate». L'iniziativa editoriale è stata realizzata con la collaborazione del Comune di Biella e in particolare con l'assessorato alla Cultura. L'intento è quello di offrire un servizio in più, e «La Stampa» distribuirà l'inserto anche nella vicina provincia di Vercelli. Così «Spettacoli sotto le stelle» diventerà un punto di riferimento importante per consigliare i biellesi, ma anche i vercellesi, su come trascorrere le serate di luglio e d'agosto.

Le occasioni e le proposte sono tantissime. Il Chiostro di San Sebastiano anche quest'anno offre un cartellone studiato per soddisfare ogni esigenza. La locandina cinematografica è densa di titoli accattivanti, dove l'avventura tiene banco, ma anche la musica ha uno spazio rilevante: per i giovanissimi ci sono gli appuntamenti con i concerti rock e la serata molto attesa con Grignani (che si terrà

Il Chiostro di San Sebastiano ospita gli spettacoli di Biella Estate

per offrire uno spettacolo di sicuro divertimento.

Al lavoro 20 artisti: sarà pronta per il 22 agosto, anniversario del giovane morto nella comunità di don Luigi

Una straordinaria Via Crucis per Masserano

Mobilitati i migliori scultori italiani di arte non figurativa

Enrico De Maria
MASSERANO

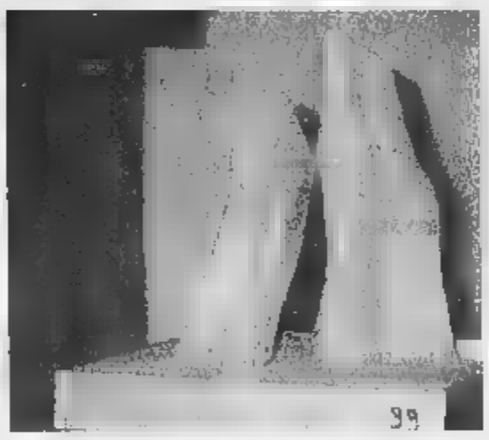
La più grande Via Crucis «non figurativa» d'Italia, forse d'Europa, sorgerà qui, nella casa di accoglienza che la comunità dell'Aravecchia di Vercelli ha aperto sul rio Ilsingana. Qui, dove il 22 agosto dello scorso anno perse tragicamente la vita un giovane che di questa comunità faceva parte: Roberto Gelsomino, di 38 anni. E il fondatore della Comunità, don Luigi Longhi, ha chiesto che la Via Crucis sia pronta proprio per il 22 agosto, quando sarà inaugurata nel ricordo di Roberto.

L'idea della grande Via Crucis è del gennaio scorso. Don Luigi ne ha parlato con una cara amica, Carla Crosio, scultrice vercellese brava e affermata. Carla Crosio non ci ha pensato un attimo: radunerò gli scultori giovani più importanti in Piemonte, ma sarà una «Via Crucis» tutta particolare, in piena arte moderna. Il «prete buono» di Vercelli non ci ha pensato un attimo: «Fatela come volete».

Carla Crosio si è subito messa all'opera, ha coinvolto «Studio Dieci», l'associazione artistica presieduta da Serena Leale, ha mobilitato il critico d'arte Marco Rosci e l'architetto vercellese Anna Ansaldi, per il «coordinamento e la gestione degli spazi del percorso». Che si snoderà per circa un chilometro, tra il Bisingana e la strada statale, fra i Comuni di Masserano e di Curino.

Ma soprattutto, Carla Crosio ha mobilitato il meglio dell'arte moderna piemontese (e non solo piemontese). Le hanno detto sì la veneziana Tersa Bonaventura, Adriano Campisi di Costanzana, Mirta Carroli di Bologna, Giovanni Crippa di Gravellona Toce, Salvatore Fiori di Carpignano Sesia, Sergio Floriani di Gattico, Perla Flors di Faenza, Pier Luigi Fresia di Pino Torinese, Patrizia Giambi di Forlì, Pina Inferrera di Mozzo Bergamasco, Paola Malato di Torino, Mutus Liber di Torino, Marco Porta di Casale Monferrato, Sergio Ragalzi di San Giusto Torinese, Claudio Ratta Loria di Banchetta Torinese, Ornella Rovera di Torino, Marina Sasso di Torino, Valerio Tedeschi di Albo di Mergozzo (Verbania) e Luisa Valentini di Torino.

Trovati anche i finanziamenti (la Regione), gli artisti si sono messi all'opera, prima con i bozzetti (che andranno in mostra a Vercelli, Biella, Casale, Novara e Torino), poi con le opere vere e proprie realizzate con i materiali più disparati: ferro, acciaio, acciaio corten, marmo, pietra, vetro, etc. Anziché le 14 «stazioni» canoniche, la «Via Crucis» dell'Aravecchia di Masserano sarà composta da venti, una per autore. «La suggestione - anticipa Carla Crosio - sarà fortissima. Tutti ci hanno messo cuore e passione e il risultato sarà forte e, penso, affascinante». Qualche esempio, indicativo: l'effigie del Cristo impressa sul lenzuolo dalla Veronica sarà un volto in resina epossidica o polvere di marmo (l'artista è Marco Porta) che dovrà stare nell'acqua del rio.



A sinistra il «bacio di Giuda» realizzato con figure in terracotta, a destra il lavoro in officina per la grande croce preparata dalla scultrice vercellese Carla Crosio, coordinatrice del progetto, per la «stazione» della Deposizione

Carla Crosio realizzerà invece una grande croce in ferro (alta sette metri) per la Deposizione (l'artista vercellese ha lavorato nel laboratorio della scuola don Bosco). Il Bacio di Giuda (Paola Malato) sono due figure in terracotta, espresse in modo essenziale.

«Ci hanno davvero aiutati in tanti - dice l'artista vercellese -. Ma dobbiamo soprattutto ringraziare i giovani della Comunità e gli abitanti di Masserano e dei paesi vicini, che si sono impegnati con trattori e ruspe. Una grande impresa che porteremo sicuramente a termine entro la scadenza prefissa, il 22 agosto, come don Luigi ci ha chiesto».

Al Cto, dopo l'incidente di via S. Clemente

Scontro a Occhieppo grave una giovane

OCCHIEPPO INF.

Sono ancora molto gravi le condizioni di Sabrina Martini, 31 anni, coinvolta nel tremendo scontro avvenuto in via San Clemente, a due passi dalla sua abitazione. La giovane donna è stata ricoverata nel reparto di rianimazione del Cto di Torino, «I medici - dice il padre, Giulio - ci hanno spiegato che che Sabrina ha riportato varie fratture ed è tenuta in coma vigile per evitare che si agiti troppo e peggiori la situazione».

Sabrina Martini era sul sedile posteriore della Panda condotta da Cristiano Art, 57 anni, di Biella (ha riportato lesioni guaribili in un mese), che aveva accanto Maria Cocco, 52 anni, la mamma della giovane (tre giorni di prognosi).

La Panda stava per immettersi su via San Clemente (la strada che dal Magnetto porta ad Occhieppo Inferiore), quando è stata centrata in pieno dalla Opel condotta da Samuele Longo, 22 anni (guarirà in 5 giorni), anche lui residente in paese, (doveva partire di lì a poco per il lavoro).

Una scena dell'incidente a Occhieppo

L'impatto violentissimo ha quasi distrutto le vetture. Ai primi soccorritori si è presentata una scena terribile e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare gli occupanti delle due auto. **[r. p.]**

La Cgil: fatto molto grave

Pray, la Trabaldo [illegible] 50 dipendenti

BORGOSESIA. Cessa l'attività produttiva e licenzia gli ultimi 50 dipendenti la «Trabaldo Adolfo» di Pray biellese: con una lettera inviata ai sindacati di categoria l'azienda ha avviato la procedura per la mobilità.

La decisione è motivata con la progressiva contrazione della domanda nel tessile. «Questo ha provocato - scrive l'azienda - un aggravamento nella situazione finanziaria ed imposto di mettere in liquidazione la società cessando al contempo l'attività produttiva».

L'incontro tra sindacati, azienda e Unione industriale biellese è fissato per martedì 13 luglio. Commenta il segretario della Filtea-Cgil Valsesia, Vittorio Gamba: «Tra i lavoratori c'è molto risentimento perchè l'azienda ha disatteso le promesse fatte negli ultimi mesi: infatti non ha avuto seguito il preannunciato trasferimento a Verrone». **[w. ca.]**

I CD-ROM DELLA [illegible]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio
In edicola da sabato 10 luglio

✓ ***E tu che bestia sei?*** *Metatore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.*

✓ ***[illegible] notte magica.*** *Gli italiani, famosi [illegible] meno famosi, ricordano lo sbarco seguito in tv; compreso Tito Stagno, che spiega anche il celebre battibecco in diretta con Ruggero Orlando.*

✓ ***Lasciateci sognare la luna.*** *Conquistarla è stato un po' smitizzarla. Ma l'astro dell'amore e degli umori continua a esercitare il suo fascino nel mondo dell'irrazionale. Come dimostra il successo dell'astrologia.*

✓ ***La spia e la segretaria.*** *La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.*

Il black-out il 22 settembre. Un premio alla giunta per la «differenziata»

In centro un giorno senz'auto

Anche in città l'iniziativa europea anti-smog

Un giorno senz'auto: per chi ama la pace, il 22 settembre sarà una gran data. Anche a Biella, come in 46 altre città italiane, verrà chiusa al traffico «un'area significativa del territorio», come dice il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Lo slogan è quello della giornata europea «Città senza la mia auto». Il black-out dalle 7 alle 21. Per 14 ore andranno in giro solo i veicoli elettrici, quelli a gas propano e quelli a metano. E ovviamente gli autobus.

Sì, ma dove? «Per ora non si sa» dice l'assessore all'Ambiente Doriano Raise. Dobbiamo deciderlo nei prossimi giorni». Il 22 settembre è un mercoledì, giorno di isola pedonale in centro. Per chiudere un'altra «area significativa», quindi, bisognerà estendere per un giorno la ZTL. «Ora studieremo come», aggiunge Raise. La «giornata europea» è stata pensata per i Comuni con più di 30 mila abitanti. In alcuni casi, il divieto di circolazione potrà essere esteso anche ai motorini.

Entro la fine del mese, la giunta spedirà a Roma un documento, in cui si spiega quant'è grande la superficie chiusa alle auto e quanti sono i mezzi di trasporto alternativi, autobus, taxi, navette, biciclette in affitto e motorini elettrici. Il 22 settembre si farà anche il punto della situazione sulla lotta al benzene. Biella non sarebbe obbligata a misurare i fumi nell'aria (comunque nella norma), ma ha deciso ugualmente di fare controlli, commissionando uno studio a ricercatori specializzati.

In città, il 22 settembre, scatta la «Giornata europea senz'auto»

Ieri l'assessore Raise era a Roma, proprio dal ministro Ronchi. Ma non per parlare della giornata senz'auto. Biella, infatti, è stata premiata dal ministero e da Legambiente come campionessa del riciclaggio di rifiuti. La raccolta differenziata lì non è una novità: sta andando sempre meglio. «In Piemonte - spiega Raise - siamo al primo posto fra i capoluoghi di Provincia. Terzi assoluti nel Nord Italia, e quinti per il riciclaggio di carta e cartone». La media della raccolta differenziata, adesso, è a quota 27 per cento. Significa che quasi un chilo di spazzatura su tre non finisce in discarica, e può essere riutilizzato. I vantaggi sono notevoli: si inquina di meno e si risparmia sulle spese di smaltimento.

Ieri, comunque, Biella è stata premiata per una media annuale più bassa: il 20,56 per cento (dato del '98). [g. bu.]

Via Marconi

Scatta oggi la chiusura

Disagi in vista, per chi viaggia. Da stamane chiude al traffico un pezzo di via Marconi: quello fra via Repubblica e viale Carducci. Motivo: il Comune ha deciso di far rifare l'attraversamento pedonale davanti all'obitorio. I lavori, se tutto va bene, dureranno 7 giorni: «L'impresa s'è impegnata a finire entro mercoledì - spiega il vicecomandante dei vigili Alberto Pollo -, ma contiamo di riaprire la strada già il giorno prima. Bisogna sperare nel bel tempo, perché se piove il cantiere si blocca».

In via Marconi potranno passare solo le auto dei residenti, i mezzi di soccorso e quelli che hanno il permesso di entrare nel posteggio del Tribunale. «L'obitorio aprirà l'ingresso secondario - aggiunge Pollo -, quindi non ci saranno problemi». Il passaggio pedonale sarà piastrellato, ma non rialzato. Così sarà più sicuro attraversare la strada, in una zona piena di uffici pubblici molto frequentati (dal tribunale alla sede dell'Azienda sanitaria a quella del Fondo Tempia). [g. bu.]

Intanto Delmastro si mobilita per il biellese scomparso

Per Bider nessuna novità dal ministero della Difesa

Franco Piras

BIELLA

«Finora nessuno si è ancora fatto vivo con noi. Per telefono abbiamo chiesto informazioni più dettagliate in merito alla morte di nostro fratello e al posto dov'è sepolto. Ci siamo rivolti al ministero degli Esteri, all'Ambasciata italiana in Albania e ad altre autorità di Kukes, ma nessuno ha saputo fornirci alcun tipo di risposta».

Chi parla è Alfredo Bider, fratello di Francesco, l'operaio di 38 anni di Biella, partito volontario per il Kosovo lo scorso mese di febbraio e di cui si sono ormai perse le tracce da oltre quattro mesi.

Da anni impegnato nel volontariato internazionale nell'attivissimo dell'associazione umanitaria «Beati costruttori di pace», Francesco Bider, primo di sei fratelli, avrebbe aderito quale volontario, all'Uck, l'esercito clandestino di liberazione del Kosovo. Secondo informazioni frammentarie sarebbe poi caduto insieme ad altri tre albanesi sulle montagne ai confini con la Serbia in un'azione di guerra, mentre il suo gruppo tentava di raggiungere e soccorrere un compagno ferito dai serbi.

Ad apprendere per prima la notizia della morte di Francesco è stata Lisa Clark, un'americana che vive in Italia, a sua volta vicina all'Uck e all'Associazione di don Bizzotto. «La notizia è arrivata da Pec, annunciata da Hasanmetaj Rame, il comandante dell'Uck». Qualche giorno dopo l'intera storia di Francesco era sulle pagine del quotidiano «La Repubblica», a firma di Paolo Rumiz, amico del biellese e della Clark, dalla quale il giornalista aveva appreso i particolari.

Una fotografia di Alfredo Bider, scomparso in Kosovo in un'azione di guerra

Lo stesso Hasanmetaj ha poi confermato tutto, assicurando anche di sapere dove si troverebbe il corpo di Francesco. «Un uomo con un cuore grandissimo, che odiava le ingiustizie, sempre pronto a lottare, anche a costo della vita. Era dotato di un coraggio straordinario» lo ha descritto il comandante dell'Uck.

Ora è sceso in campo anche il parlamentare biellese Sandro Delmastro che, con una interrogazione rivolta al ministro della difesa, Scognamiglio, chiede di sapere «quali notizie siano state acquisite circa le circostanze della morte di Francesco Bider, e quali siano le ragioni per le quali, diffusamente dalla prassi consolidata, i familiari non siano stati avvertiti del tragico epilogo».

LA NUOVA MATURITA' AL TERZO ROUND

Gli studenti sotto torchio per le prove orali

Tre quarti d'ora di colloquio, e a volte anche di più: nelle scuole superiori continuano gli orali del nuovo esame di Stato, che ha soppiantato la vecchia «maturità». Ora sono gli studenti a cominciare il colloquio, con un argomento a scelta affrontato in modo interdisciplinare. Prendendo spunto dalla tesina dei candidati, poi, i commissari fanno le loro domande. Non del tutto negativi i commenti dei ragazzi: alcuni immaginavano le prove più difficili, altri dicono invece che il colloquio è un mezzo salvato. Tutto sommato comprensivi i docenti, che comunque non rinunciano a chiedere «approfondimenti» e «collegamenti» spesso non semplici. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento degli orali all'istituto commerciale «Eugenio Bona» di Biella

Pier Paolo Cerri, di Trivero, è stato premiato al Merito civile dal prefetto Troiano

«La mia battaglia per l'ambiente»

Una medaglia al volontario ferito in un incendio

Una breve, ma sentita cerimonia, ieri in Prefettura, per premiare Pier Paolo Cerri, il triverese che si era impegnato a rischio della vita per domare un devastante rogo divampato nel febbraio del '90 nei boschi di Crevacuore, con altri amici, tutti volontari delle squadre antincendio. Cerri, 39 anni, impiegato del Comune, a Trivero, ha ricevuto dal prefetto Troiano una medaglia d'argento al Merito civile.

Un comportamento esemplare, il suo: nonostante le gravissime ustioni riportate in tutto il corpo Pier Paolo Cerri ha continuato la propria opera, sottoponendosi alle cure dei medici soltanto ad incendio ultimato.

«Di quel giorno - ha raccontato Pier Paolo Cerri - ricordo tutto nitidamente. Siamo andati sul posto e abbiamo cercato per alcune ore, pur non lavorando in condizioni ottimali, di circoscrivere le fiamme. Quando ci siamo resi conto che nostra opera non dava risultati, siamo rientrati. Il giorno dopo siamo tornati a Crevacuore, e mentre lavoravamo sul fronte dell'incendio, una folata di vento ha diviso la squadra in due gruppi. A pochi secondi il fuoco è sfuggito al nostro controllo, io e un collega volontario, Gualtiero Dell'Olmo, siamo rimasti intrappolati tra le fiamme».

Cerri venne trasportato all'ospedale di Borgosesia, poi trasferito al Cto di Torino. Le ustioni, di secondo e terzo grado, devastarono il 35 per cento del corpo, volto compreso. Al Cto Cerri ha trascorso 90 giorni, 45 dei quali in isolamento e 15 con gli occhi bendati: «Quando ha potuto rivedere la luce ho capito che non tutto era perduto, anche se le cicatrici sono ancora evidenti». Poi il ritorno a casa e il peso di quelle ferite sul volto, motivo di imbarazzo nello stare tra la gente e, lentamente, il ritorno alla normalità. Adesso anche una medaglia: «Ciò che ho fatto non lo considero un atto di eroismo, ma semplicemente il mio dovere. Se a qualcosa può servire la mia esperienza, spero possa far capire alla gente che l'ambiente va rispettato, tutelato e protetto». [m ch.]

Nell'obiettivo di Micheletti la premiazione di Pier Paolo Cerri, in Prefettura

LETTERE AL GIORNALE

Delmastro replica a Paolo Azario

Paolo Azario, nominato «generale» sul campo politico dopo una lunga penitenza alla leva, improvvisamente risvegliatosi dopo un lungo e pigro letargo, con un continuato stampa contro Daniele Cantore, commissario di Forza Italia, tenta di dimostrare di essere non soltanto vivo ma anche vitale. Fustiga lo meglio, cerca di fustigare Cantore per aver osato immaginare che fra cinque anni il governo della città di Biella possa passare nelle mani del Polo.

Dimentico che in politica l'alternanza è il sale della democrazia compiuta e che uno schieramento, che non sia vinto dalla pigrizia conservatrice, deve proporsi di prevalere sull'opposta coalizione, tanto improbabile battuta di spirito circa la fiducia che Cantore ha risposto, nella sua vita, nel «sol dell'avvenire». Battuta intelligente e delicata, specie se si considera che, nella maggioranza di Azario, milita Franco Biella che ha creduto (e continua a crodere con grande dignità) nel «sol dell'avvenire».

Battuta rivelatrice di coerenza se si pensa che Paolo Azario è stato uno dei «lib lab» che, scambiando per originalità la confusione, ha sempre promosso il grande incontro con il «sol dell'avvenire». Ma il pezzo forte di Azario è la farneticazione sull'«omogeneità». Proprio lui che deve ogni giorno coniugare lotta di classe con liberismo, passando attraverso il solidarismo cattolico temperato dal sub laicismo, tentando un patetico frullato di storia e di dottrine politiche, ha la pretesa di sottolineare le differenze fra l'inchetto ed il sottoscritto.

Egli, poi, si attarda a chiedere misteriosamente alla nuova Provincia di esprimere i programmi «veri» (?), proponendosi subito come soggetto che processa le altrui intenzioni, secondo i canoni tipici dei falsi liberali, con i quali ci misureremo senza indugio per sottolineare pubblicamente la perniciosa presenza nell'amministrazione cittadina. Qualcuno del Polo - cure - avrebbe parlato di «concretizzazione di cose concrete» e, senza indugio, Azario «l'acuto» rivela con ironia la ripetizione: a fronte di una argomentazione di così grande spessore, e considerato che Paolo Azario comprensibilmente fa fatica a capire il senso delle cose concrete, abbiamo già intuito che ci troviamo di fronte ad un uomo politico da sempre iscritto al partito degli intelligenti; lo era anche il suo amico Angelo Pavia ed è durato... sei mesi, prima di riprendere, mesto, la strada di casa sua e sparire definitivamente, e senza rimpianto di alcuno (neppure dei suoi amici), dalla scena politica.

Cautela, dunque, amico Azario; Susta, avversario di rango e lettore attento, polemizza sulla sostanza e non si perde dietro a stupidaggini che rivelano quanta ruggine vi sia nel motore, rimasto spento per troppo tempo, di Paolo Azario.

Sandro Delmastro, Biella

Le lettere dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» in via Repubblica 29, 13900 Biella, o al fax al numero 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 016[illegible], Cossato: tel 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848.9. Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 58 411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolfi*, p. G. B. Cassalo 5 (Vernato), tel. 015/405 840. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.657.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Viverone: *Dr. Clerico Rufino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98 70.18.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

IN BREVE

ALPINI

La Festa delle penne nere al Colle San Carlo

Domenica il gruppo Alpini darà vita alla tradizionale festa al Colle San Carlo. La manifestazione richiama sempre tra le 500 e le 600 persone. Questo il programma: alle 11 messa al campo e alle 12,30 pranzo a base di polenta e spezzatino. Sarà presente la banda di Cossano. [d.su.]

APPUNTAMENTI

Ricette d'estate con Bianca Gremmo Zumaglini

Sabato alle 17, nei locali del negozio Casapiù di Cossato in piazza Angiono, Bianca Rosa Gremmo Zumaglini presenterà alcune ricette tratte dai suoi libri. Il titolo dell'incontro sarà «Colorate insalate estive» [c. gi.]

Televisore a fuoco, traffico in tilt via Marconi

Traffico in tilt l'altra mattina in via Marconi. Causa la presenza dei mezzi di soccorso dei vigili del fuoco, intervenuti per domare un piccolo incendio causato dallo scoppio di un televisore, il traffico si è completamente bloccato per una ventina di minuti, costringendo cinque bus urbani a fermarsi tra via Seminari, piazza Duomo e la stessa via Marconi. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Il nuovo consiglio direttivo del «Leo Club»

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Leo Club: Ottavio De Grossi, presidente, Marta Poletta, vicepresidente, Gabriele Carrera segretario, Valeria Scanzio vicesegretario, Chiara Macchetto, tesoriere, Simone Donati cerimoniere, Lorenzo Negro addetto stampa, Alessandro Bandini e Cristina Bini consiglieri. Il Club ha inoltre devoluto 12 milioni per la Lega tumori [f. p.]

Sessantacinque giovani concertisti da tutto il mondo a lezione da Gilardino

Trivero capitale della chitarra

E' la ventisettesima edizione delle «Vacanze»

TRIVERO

Anche quest'estate l'ex Ipai della Caulera si trasforma nella «capitale» mondiale della chitarra. E' infatti partita (per chiudersi il 15 agosto) la 27ª edizione delle «Vacanze chitarristiche», organizzate dalla Provincia di Biella e dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini» di Vercelli, con la collaborazione del Dochi e degli Amici della chitarra di Piedicavallo.

Sessantacinque giovani concertisti, provenienti da tutt'Italia e da gran parte del mondo (Giappone, Svezia, Germania, Argentina e Spagna), salgono anche quest'anno ai 1100 metri della Caulera per pendere dalle labbra di Angelo Gilardino, del collega Luigi Biscaldi e, per una settimana (dal 12 al 19 luglio) del tedesco Tilman Hoppstock, che terrà un corso speciale sul «barocco». Gilardino non ha bisogno di presentazioni: è ormai considerato, dopo la scomparsa di Segovia, il nume tutelare della chitarra nel mondo. Da molti anni non tiene più concerti, ma compone in modo frenetico ed è stato nominato direttore artistico della «Fondazione Segovia» di Linares, proprio nella terra dove la chitarra classica è rinata all'inizio di questo secolo.

Luigi Biscaldi è, con il bresciano Marco de Santi, uno dei due cavalli di razza della scuola fondata da Gilardino, mentre Hoppstock è considerato uno dei più importanti chitarristi contemporanei. E proprio Hoppstock sarà il protagonista della prima serata pubblica di queste ventisettesime «Vacanze» (che, nate a Roasio, si sono quasi subito trasferite alla Caulera, salvo una parentesi in Valle d'Aosta): lunedì 12 offrirà un concerto nella suggestiva cornice del Santuario della Madonna della Brughiera. L'altro appuntamento atteso da tutto il mondo della musica è per sabato sera, 17 luglio, alla Chiesa Maggiore di Trivero, dov'è in programma la prima esecuzione assoluta della nuova composizione di Gilardino, il *Concerto italiano* per quattro chitarre e orchestra: ne saranno interpreti il Quartetto Guitart di Avellino e i Musici di Santa Pelagia di Torino che già l'anno scorso, ad Oropa, avevano suonato in anteprima nazionale il Concerto di Gilardino per orchestra, chitarra e mandolino.

Tutta la musica colta guarda quindi a Trivero, per la partecipazione alle «Vacanze», per la qualità dell'insegnamento e per i concerti che vengono offerti dai corsisti e dai docenti. Oltre ai due appuntamenti con Hoppstock e con la musica di Gilardino, sono in programma un paio di concerti a Piedicavallo: il 23 luglio Barbara al Duo Rosetta (Margherita Valkeny e Anna Vellai con il baritono Federico Longhi, il 30 al chitarrista trevigiano Gianluca Sabbadin. Altri due appuntamenti (di data ancora da fissare) sono previsti a Sordevolo e a Castellengo di Cossato.

[d. b.]

Luigi Biscaldi (a sinistra) e Angelo Gilardino, due docenti dei corsi internazionali alla Caulera di Trivero

L'analisi delle quotazioni per la Filatura di Pollone

Le oscillazioni in Borsa non spaventano il tessile

Daniela Sandigliano

POLLONE

La flessione registrata in Borsa dalle azioni ordinarie della Filatura di Pollone va letta nel contesto del settore tessile: si investe nella speranza di un futuro migliore, mentre l'immediato (ossia il dopo-ferie) registrerà un ricorso massiccio alla cassa integrazione e ad ogni mezzo per evitare la chiusura di «nomi» anche famosi. In questa situazione non facile, si è appunto inserita la quotazione in Borsa della Filatura di Pollone, con lo scopo di finanziare (senza oneri bancari) la produzione dei filati Carded Ultrafine. Si tratta di un sistema di produzione esclusivo che permette la creazione di filati particolarmente fini e leggeri per capi di elevato standard di qualità.

La decisione va quindi guardata con fiducia, senza farsi spaventare dalle oscillazioni borsistiche giornaliere, che per altro nelle prime settimane assorbono anche il fattore di assestamento. La forza del settore tessile biellese sta, per consolidata e controllabile prassi, nella capacità di rinnovarsi offrendo prodotti d'avanguardia, a prezzi competitivi di qualità appetibile per i grandi mercati emergenti o da recuperare, quali la Corea, il Giappone e gli Stati Uniti. Sulla definizione «qualità appetibile» occorre soffermarsi con maggiore attenzione, poiché se la produzione è unica, diverse sono le esigenze. Nel caso della Corea e del Giappone anche prodotti tessili di qualità inferiore alo standard biellese possono essere assorbiti, purché la creatività supplisca al risparmio sulla materia prima. Al contrario il ricco mercato americano pretende fibre pregiate e «large», in quanto saturo di alternative. Lo conferma il dato biellese che negli States un tessuto prima venduto a 30 dollari ora trova difficile collocazione a 10. Lasciando da parte le ipotesi di cessione (poiché di esse si tratta essendo le azioni privilegiate rimaste in possesso delle famiglie Botto e Mattioli che hanno acquistato le azioni ordinarie della Filatura di Pollone) dovrebbero quindi mantenere la fabbrica integrata sull'onda di un ritorno collettivo di apprezzamento locale.

In sintesi: sapere di aver investito in un bene che nel tempo apprezzerà di valore (in dieci anni la Filatura di Pollone ha triplicato il valore delle azioni) è un buon investimento. Ma bisogna avere pazienza.

Lo stabilimento sede della Filatura di Pollone, quotata in Borsa

Sabato 17 ritorna la sagra gastronomica

«Incontri sui portoni» E Sagliano è in festa

Renato Moreschi

SAGLIANO

Pro Loco in festa a Sagliano. Sabato 17 con il tradizionale «Incontri sui portoni» prende il via il calendario di appuntamenti estivi. Lungo la centrale Via Roma gli abitanti del paese spalancheranno i portoni dei loro cortili per offrire ai visitatori - sempre numerosissimi - specialità culinarie.

I prodotti spaziano dalla bagna caoda ai tomini elettrici, dalla piadina romagnola, alla tonduta, un vero e proprio itinerario di degustazioni che abbraccia il meglio della cucina regionale italiana.

Il giorno successivo la processione della Madonna del Carmine, con il ricevimento delle madonnine del paese, mentre per la serata è prevista una grigliata in Piazza Micca. Mercoledì 21 l'artista Manuela Tomietti, reduce da uno spettacolo al Chiostro di San Sebastiano, proporrà ai suoi concittadini il meglio del suo repertorio tratto dai vari spettacoli in cui è stata protagonista.

«Quest'anno - commenta Ferdinando Perrone, segretario della Pro Loco - renderemo omaggio con una sorta di gemellaggio ad un gruppo di abitanti di Minervino Murge, che negli anni '60 si trasferirono nel Biellese, e a Sagliano in particolare, alla ricerca di lavoro. Molti di loro oggi si sono affermati nell'artigianato, nel commercio e nell'industria».

Sabato 24 infatti i festeggiamenti proseguono con una cena, un'esposizione di prodotti tipici e di artigianato locale degli ospiti di Minervino Murge e con un ballo in piazza con l'orchestra Sergio Pezzi. Le manifestazioni si concluderanno domenica 25 la messa solenne in onore del patrono di Sagliano, San Giacomo. Dopo la funzione un corteo renderà omaggio a Pietro Micca mentre nel pomeriggio ci sarà la possibilità di un volo panoramico in elicottero, con partenza dalla Piazza Micca. In serata alle 21 concerto della banda musicale di Sagliano Micca.

Dall'Europa e dalla Regione i fondi per finanziare il progetto

Lane ovine, pronto il rilancio

L'operazione decollerà in Valle Elvo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Trasferta in Sardegna per il gruppo di Azione Locale Valle Elvo nell'ambito del progetto europeo Leader II.

La delegazione, nei giorni scorsi ha concluso (tra i primi sui 13 del Piemonte) la prima parte dell'operazione, denominata «Dal Progetto all'azione», insieme ai colleghi di Anglona Monte Acuto, Montanas del Tellaro e Valladolid Norte. In questo modo verranno valorizzate ed utilizzate le lane autoctone ovine, il cui vello nel Biellese viene abbandonato perché la sua lavorazione non è remunerativa.

Verrà perciò stilata la richiesta a Bruxelles di 20 mila Ecu per il finanziamento dell'«animazione sul territorio» e gli studi di design e marketing. Saranno così coinvolti gli allevatori, le associazioni di categoria, gli imprenditori tessili e le associazioni turistico-culturali. Successivamente verrà predisposto il progetto esecutivo per i finanziamenti della Regione, che nel suo bilancio ha un fondo europeo da utilizzare per questo tipo di collaborazione.

Il direttore del Gal Valle Elvo, Stefano Mosca, spiega: «Se nella nostra provincia esistono circa 7 mila capi ovini, nelle aree dei nostri partner salgono a 4 milioni per la Sardegna e a 5 per la Spagna. Noi abbiamo poca materia prima ma molta tecnologia. Valori da recuperare ed inquadrare sia a livello turistico che commerciale».

Il Gal si è fatto quindi carico della seconda fase, ossia dell'analisi qualitativa della lana, dei prodotti ottenibili (maglie, coperte, borse, berretti da montagna ecc.) e del «design e marketing» affidato ad un esperto che darà le indicazioni sulle tendenze-moda. La parte che sarà invece finanziata con i fondi europei della Regione riguarda la produzione e la commercializzazione dei prodotti.

Conclude Mosca: «Ci sarà un marchio comune, che potrebbe essere ad esempio "Lana Leader". La diffusione dei prodotti (oltre che nei mercati locali gestiti autonomamente) potrebbe avvenire attraverso Internet e nei grandi magazzini europei, senza escludere le grandi città come Parigi, sempre aperte alle innovazioni come la nostra. In Sardegna abbiamo anche pensato di coinvolgere le associazioni di emigranti, presenti in tutta Europa».

[d. sa.]

Gli ovini, sfida per la Valle Elvo

Lo stabile non è danneggiato

GAGLIANICO. Nessun danno strutturale al capannone che ospita «Il Mercatino» di Gagliano, un negozio di mobili e di oggetti di antiquariato antiquariato che si trova sulla statale Trossi. Lo stabile era stato interessato sabato sera da un incendio causato, pare, da un corto circuito. «Non sebbene la struttura non è pericolante, come scritto erroneamente, ma non hanno subito particolari problemi neppure gli impianti, grazie soprattutto alla straordinaria robustezza del capannone», spiega il titolare del «Mercatino», che già lunedì era regolarmente al suo posto di lavoro, ad eccezione cancellato in breve tempo i segni lasciati dalle fiamme (nella foto di Corrado Michelis) l'esterno del negozio.

[f. p.]

Fermento a Varallo per la kermesse che inizierà sabato alle 17,30 con la sfilata ufficiale

Sono un centinaio gli stand commerciali e in piazza S. Carlo è stata costruita una mini Valsesia col Rosa e il S.Monte

Nelle foto di Helar Reolon due foto dell'Alpàa in piazza Vittorio e con i vecchi mestieri nelle contrade storiche Anche quest'anno il programma è nutrito Accanto alle solite iniziative figurano molte novità la prima è la realizzazione di una mini-Valsesia in piazza San Carlo

L'Alpàa scalda i motori

Ultimi preparativi per la festa

Ivan Fossati
VARALLO

Con la mascherata, è giunto il momento di svelare al grande pubblico le novità dell'Alpàa 1999. L'inaugurazione della prima parte della manifestazione estiva della Valsesia è fissata per sabato pomeriggio alle 17,30 dopo la tradizionale sfilata attraverso il centro della città partendo da parco d'Adda per arrivare in piazza Vittorio. Da Valeria Gilardi, presidente del comitato organizzatore, e le numerose autorità presenti ci si aspetta un ulteriore qualificazione di una festa impossibile da raccontare. Per capirne cos'è l'Alpàa bisogna viverla almeno una volta e la curiosità è proprio uno dei punti su cui contano molti promotori per aumentare ogni volta il numero delle presenze.

Quest'anno l'aspettativa maggiore è per una sorpresa che in parte è già stata svelata: in piazza San Carlo è stata ricostruita una «mini Valsesia», dalla Capanna Margherita sulla Punta Gnifetti del massiccio del Monte Rosa, al Sacro Monte di Varallo. Un lavoro di pazienza e precisione che non mancherà di lasciare il segno sul pubblico.

Come sempre la fanno da maggior richiamo saranno i cantanti, e anche quest'anno la serie dei concerti è davvero di primo piano e diventa ancora più interessante visto che non si pagano biglietti d'ingresso: è tutto gratuito. Dopo il debutto di sabato sera con il re del liscio Raul Casadei, i big rallenteranno in Valsesia la settimana prossima: da lunedì a giovedì sul palco allestito di fronte al teatro civico saliranno Enrico Ruggeri, Fiorella Mannoia, Syria e Fabio Concato. Ma la musica non è tutto, perché sarà ancora dedicato ampio spazio alla cultura, alla tradizione, al folclore.

E in questo settore un'altra novità è rappresentata dalla mostra dei costumi valsesiani (Palazzo d'Adda) che sarà curata dalle Pro loco. Nelle contrade storiche la scena sarà di nuovo per gli artigiani che ricreeranno i loro laboratori nelle vecchie botteghe e poi tanto altre cose.

Un centinaio gli stand commerciali, quelli che danno vita alla nostra mercato mentre i momenti artistici raddoppiano: oltre all'estemporanea di scultura su legno è stato organizzato un concorso di pittura particolare nel senso che non prevede vincitori. I premi saranno uguali per tutti, ma i partecipanti avranno l'obbligo di dipingere nelle ore in cui l'Alpàa è aperta.

A Borgo i campionati individuali

Pesca, in palio 4 titoli italiani

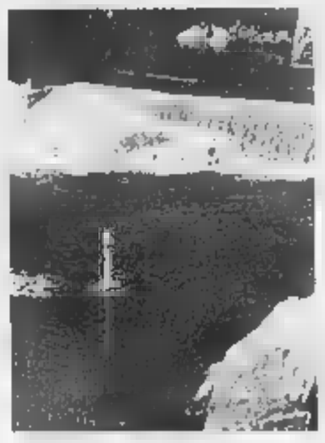
BORGOSESIA

La grande pesca approda in Valsesia. Un po' da «carbonari» visto le [illegible] è la prima volta che alla stragrande maggioranza dei giornali non ne viene data notizia. Saranno quasi 200 gli appassionati che nelle giornate di sabato e domenica si daranno battaglia sulle sponde del Sesia per contendersi quattro titoli italiani.

La manifestazione è valida quale prova per i campionati nazionali individuali di pesca alla trota delle categorie juniores, femminile, «over 35» e ragazzi; per quest'ultima è un esordio assoluto, trattandosi della prima edizione della competizione tricolore per la fascia d'età fra i 10 e i 14 anni.

Il campo di gara sarà il tratto del Sesia che scorre fra il ponte di Doccio e il ponte di Aranco, nei territori di Quarona e Borgosesia.

Un primo assaggio del campionato italiano si avrà già domani pomeriggio con il ripopolamento del settore della prima prova (alle 14) e con il sorteggio per la composizione dei gruppi, alle 17. Le gare entrano nel vivo sabato mattina, alle 7 raduno dei partecipanti al bar Cristallo di viale Rimembranze a Borgosesia, e un'ora e mezza più tardi sarà dato il via alla prova che si concluderà alle 11; nel pomeriggio, identica trafila organizzativa del giorno precedente con il ripopolamento e il sorteggio dei gruppi. Domenica il programma ricalca la prima giornata. La gara si disputerà fra le 8 e le 10,30; nel pomeriggio la cerimonia di premiazione.



Il Sesia ospita i campionati italiani

La categoria più rappresentata è quella degli juniores (età tra i 14 e i 18 anni) con 80 partecipanti, seguita dagli 'over 55' che presentano sessanta iscritti; le donne in gara saranno ventidue e nello stesso numero saranno anche i pescatori più giovani. In corsa per il titolo anche due atleti valsesiani, Giacomo Barberi di Gattinara e Ambra Bellan di Borgosesia.

L'organizzazione della prova è curata dalla Società pescatori sportivi Borgosesia. **[p. q.]**

Si è conclusa ad Albano la settimana di stages residenziali per studenti delle superiori

Per gli under 18 il volontariato è bello

L'impegno alle Lame del Sesia e nelle Case di riposo

ALBANO

È il volontariato il nuovo impegno dei giovani verso la società. La conferma arriva dalle scuole superiori della provincia che hanno realizzato, con un progetto di rete, una settimana di stages residenziali di volontariato, alla quale hanno partecipato oltre 20 studenti, tra i 15 e i 18 anni, dell'Itis e del Commerciale di Santhià, dell'Ipsia, dello Scientifico, dell'Itis, dell'Itcg «Cavour» e del professionale «Lagrange» di Vercelli.

L'iniziativa è stata ospitata dalla Fondazione del Parco fluviale del Sesia di Albano. I giovani, accompagnati da due insegnanti, Natalina Doppio e Santina Bocchino, hanno svolto il loro servizio in diverse ambiti quello ecologico nazionale al Parco, nel Centro estivo della parrocchia locale, nella Casa di riposo e nel Centro diurno per anziani di Vercelli.

Le predilezioni: raccontano la gioventù degli studenti. «Al mattino - dicono - vestivamo scherzosamente un'altra delle stranezze di cui disponevamo: prestare servizio fino al pomeriggio. Chi di pedalo di turismo, chi di pulizia dei locali, e verifica ogni mese della giornata».

Essenziale per l'armonia del gruppo è il ritorno delle motivazioni, il momento serale di riflessione. Confidano le professoresse: i ragazzi hanno imparato a confrontare le proprie emozioni e a discutere le difficoltà incontrate.

Positivi i commenti degli ospitanti. Il parroco dell'Isola, don Pietro, si augura che l'impegno dei giovani prosegua anche dopo la stage, e alla Casa di riposo di piazza Mazzini gli anziani si sentono attori di tante attenzioni. Soprattutto in non autosufficienti, che per una settimana sono stati portati in carrozzina in giro per la città. Emblematico il gesto affettuoso di un volontario. Omaggiato da un'anziana signora con alcune mille lire, ha speso la «paghetta» per offrirle un mazzo di rose.

Infine anche i guardiaparco della Forestale hanno sottolineato l'interesse e la partecipazione dei ragazzi, che hanno risistemato un giardino e reso agibile un percorso-vita.

E gli studenti? Anche loro hanno commentato positivamente l'iniziativa, e hanno chiesto di poter frequentare un corso di preparazione per meglio rispondere, la prossima estate, alle richieste dei loro assistiti. **[d. b.]**

Foto di gruppo per i ragazzi e assistiti durante una delle giornate del volontariato a cura delle scuole

Raggiunto l'accordo con i sindacati : interessa 230 dipendenti

Ovest Sesia, c'è il contratto

Sì all'integrativo per la prima volta

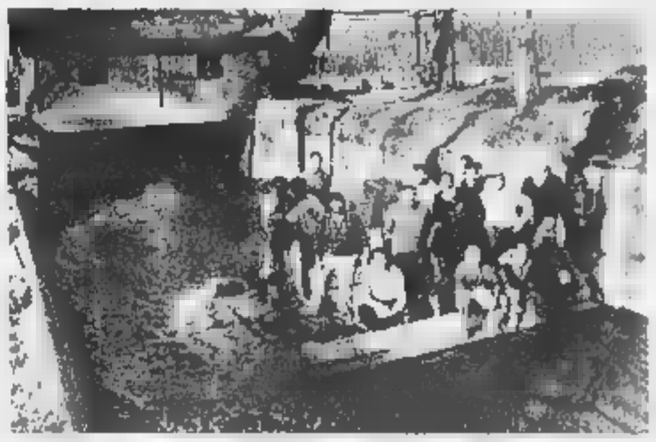
Walter Camurati
VERCELLI

Siglato in due riprese l'accordo tra la direzione dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e i sindacati di categoria Fisba-Cisl e Flai-Cgil: interessa subito un gruppo di circa 60 persone addette ai servizi, ma è destinato ad estendersi a tutti i 230 dipendenti dell'Ente irriguo.

In una prima fase l'accordo riguardava la riorganizzazione territoriale dell'azienda, una definizione della reperibilità, la mobilità del personale e delle indennità collegate, la contrattazione integrativa aziendale, l'orario di lavoro, ed i lavori nocivi e disagiati; infine, per quanto riguardava i progetti di fusione dell'Ovest Sesia con il Consorzio della Baraggia, si conveniva di organizzare appositi incontri per adeguare i punti dell'accordo alla diversa realtà operativa del nuovo Ente.

La riorganizzazione territoriale concordata prevede la suddivisione del territorio in quattro zone e, all'interno di ciascuna, la creazione di quattro reparti comprendenti le aree operative; per la mobilità, questa dovrà rispettare la situazione attuale tenendo conto delle indennità relative.

La prima fase dell'accordo inoltre stabilisce che dal primo ottobre ai «navilanti» verrà applicato l'orario misto, lo stesso attualmente in vigore per i custodi; infine i lavori nocivi o disagiati comporteranno una riduzione dell'orario di lavoro.



E' stato raggiunto un accordo per il nuovo contratto dei dipendenti Ovest Sesia

Commentano Pier Giuseppe Orlandin della Fisba, e Piero Bodo della Flai: «Abbiamo chiarito definitivamente l'annosa questione dei lavori nocivi e disagiati, e cercato di eliminare qualsiasi possibilità di interpretazioni fantasiose (c'bene sottolineare che questo vale per tutto il personale dell'Ovest Sesia, sia quello impegnato nella sede che quello dei distretti».

I punti più importanti, tuttavia, sono stati sviluppati nella seconda fase: riguardano la reperibilità e la contrattazione integrativa aziendale.

Per la reperibilità, ai «navilanti» ed ai loro sostituti interessati ai turni di servizio festivo verrà riconosciuta un'indennità giornaliera di 15 mila lire per il periodo dal 16 marzo al 15 settembre, mentre il personale restante sarà considerato reperibile nei giorni in cui risulterà comandato di servizio. Questo particolare accordo dovrà poi essere rivisto in funzione della prevista riorganizzazione territoriale, e si terrà conto della necessità di istituire un numero telefonico di pronto intervento.

Ma «fiore all'occhiello» dell'accordo è la contrattazione integrativa aziendale. Spiega Orlandin: «Il secondo livello ci è sempre stato negato da ben due rinnovi contrattuali nazionali, e ora finalmente siamo riusciti a porre le basi per l'attuazione dell'integrativo aziendale: sono intese sicuramente positive».

Accettata la proposta

Presto in Valsesia un distaccamento del sindacato Cisl

VERCELLI. «Progetto Valsesia». Intero gruppo dirigente della Cisl territoriale di Vercelli si sta attivando per istituire una «Zona sindacale speciale della Valsesia». Lo ha deciso l'altro giorno il Consiglio generale del sindacato su relazione del segretario Rocco Maria Zito.

«Il progetto - spiega un comunicato - è finalizzato ad avvicinare ulteriormente la Cisl ai propri iscritti, assumendo il territorio come principio ispiratore dell'attività politico-sindacale ed impegnando tutte le risorse umane e finanziarie necessarie a migliorare la vita associativa della Cisl valsesiana e la qualità e il livello dei servizi offerti agli iscritti».

Si è poi deciso di avviare un confronto con il mondo dell'associazionismo per istituire un «Forum del sociale». Infine Enrico Zanolini sostituirà nella segreteria il dimissionario Luca Trinchitella. **[w. ca.]**

Trino , il sindaco Serra bacchetta l'Enel: «Da mesi deve darci in uso il fabbricato per ospitarlo»

«Il museo dell'Agricoltura [illegible] è a rischio»

La Regione ha stanziato 2 miliardi, ma manca il progetto dell'opera

Riccardo Coletto
TRINO

«Se l'Enel tarda ancora a concedere il comodato d'uso del fabbricato destinato ad ospitare il museo dell'agricoltura, perderemo il finanziamento della Regione».

Il Comune torna a sollecitare l'Ente per l'energia elettrica sulla questione dell'esposizione di reperti della principale attività del passato del Basso Vercellese.

«Già da qualche mese abbiamo inoltrato all'Enel - spiega il sindaco di Trino Alessandro Serra -, una richiesta di comodato d'uso del fabbricato, di sua proprietà che si trova a Leri. A tutt'oggi non abbiamo avuto alcuna risposta. Dopo alcuni rinvii ora rischiamo di perdere il contributo della Regione». La disponibilità per realizzare l'opera è intorno agli 800 milioni (garantiti dall'Enel grazie alla Convenzione stipulata nel 1992). Con l'impegno della Regione, che si garantirebbe un finanziamento anche nel 2000, il Comune può avviare lo studio di un progetto più completo, per istituire un museo dell'agricoltura a livello nazionale (ipotesi caldeggiata dai sindacati). L'amministrazione deve presentare al più presto un progetto in Regione, sulla base di circa 2 miliardi di spesa. «La convenzione - spiega il sindaco -, prevede che l'Enel ci metta a disposizione solo il dormitorio delle ex mondine. Avevamo chiesto anche l'utilizzo del mulino e di un'area vicina da dedicare a parcheggio, ma per cercare di velocizzare le procedure avevamo rinunciato a proseguire in quella direzione perché era necessario modificare alcuni accordi scritti. Tutto quello di cui abbiamo ora bisogno è di un cenno dell'Enel che ci consenta di non perdere i soldi della Regione».

A Trino si vuole creare un museo dell'Agricoltura a livello nazionale

Non è ancora definito come sarà gestito il museo. Trino deve decidere se aderire, con la sua struttura, all'ecomuseo provinciale. «Il Comune - precisa Serra -, non intende accollarsi i costi della gestione in prima persona, ma è disponibile a collaborare con altri enti, per finanziare un soggetto destinato ad occuparsi della struttura».

Dagli antichi successi alle hit più recenti: grande show alla «Peschiera»

Nomadi, una storia da cantare

L'inossidabile gruppo stasera è a Valdengo

VALDENGO

Trentasei anni son tanti. Ma non per i Nomadi, sempre giovani e sempre diversi, sempre grandi e lovviamente sempre Nomadi. Lo saranno anche stanotte, alla «Peschiera» ■ Valdengo, dove tornano a deliziare i molti fans biellesi.

La band di Beppe Carletti, unico sopravvissuto della formazione originale, ■ stata a Biella alla fine del '98, per presentare l'album «Una lunga storia da raccontare».

E in effetti è lungo, il cammino dei Nomadi, nati nel '63 attorno ad Augusto Daolio, indimenticato leader morto nel '92.

Erano i tempi di «Come potete giudicar» e di «Io vagabondo». Ma anche di «Noi non ci saremo», storica canzone di Guccini, e di «Auschwitz», pure del cantautore emiliano.

Sempreverde, la band non ha perso smalto lungo tutti gli anni 70, 80 e 90, benché molte cose sian cambiate. Fra queste la formazione del gruppo, che ha lasciato per strada il bassista Umbi Maggi, il chitarrista ■ il batterista. Daolio ha mandato avanti la baracca fino alla sua scomparsa, lasciando poi ■ testimone a Beppe Carletti. Il quale, cocciutamente, non ha voluto veder morti i Nomadi, e s'è circondato di giovani (come Cico Falzone e Dario Sacco) per continuare a cantare e a suonare in giro per l'Italia.

I «Nomadi» di Beppe Carletti tornano a deliziare i loro molti fans biellesi

Il pubblico ha risposto bene, e anche stasera a Valdengo ci sarà il pienone. Il concerto è alle 21, ■ il biglietto costa 30 mila lire. Chi non l'ha acquistato in prevendita, può rimediare al botteghino della «Peschiera». [g. bu.]

Festa Sixties

Oggi a Livorno arriva Michele

LIVORNO FERRARIS. Inizia stasera in piazza Galileo Ferraris alle 21, con una performance di Michele e la sua band, il Festival «A tutta birra». Michele, uno dei protagonisti eccellenti della musica Anni Sessanta che ha lanciato hits come «Se mi vuoi lasciare» o «Ti ringrazio perché», ha inciso suggestive covers statunitensi come «Dite a Laura che l'amo» o «Ti sento sulla stessa». Da anni è in giro ■ locali da ballo con un orchestra spettacolo. Dopo la serata livornese, domenica lo vedremo all'Alpia di Varallo. Questo invece sono gli altri eventi per il party in onore della birra, sulla stessa piazza di Livorno ed allo stesso orario. Venerdì Gruppo Ottanta e danze caraibiche, sabato rock di tendenza con i Sacka Lorganizzazione è del bar Kursaal. [g. bar.]

Domani al Dugentesco anche brani di Mozart e Haydn

Ecco il Viotti ritrovato

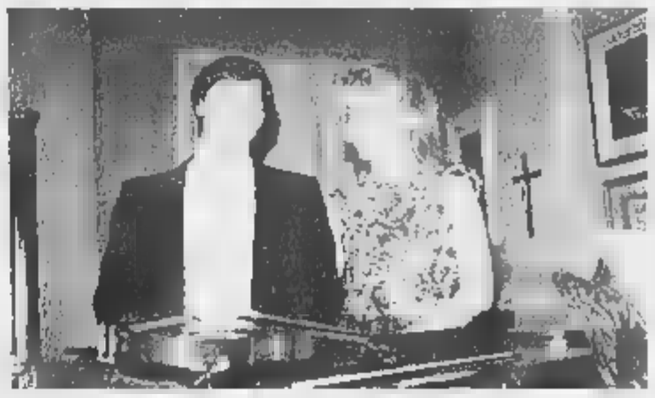
A Vercelli la Camerata Ducale

Leonardo Osella

VERCELLI

Un concerto in prima esecuzione assoluta moderna, scritto nel 1793 da Giovanni Battista Viotti, darà il via alla proposta musicale di domani sera alle 21,15 nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris 103. Scritto in origine per violino, venne trascritto per pianoforte e designato con il n. 7. La proposta di domani rientra nella rassegna «L'Arco Incantato», che impegna l'Orchestra Camerata Ducale nell'impresa di valorizzare appunto questo compositore vercellese degno di essere più conosciuto di quanto non lo sia. Solista sarà come sempre la pianista Cristina Canziani.

Dopo salirà sul palcoscenico il violinista Guido Rimonda che si cimenterà con il Mozart del «Concerto in si bemolle maggiore K 207», attraente benché appartenga ancora a uno stile barocchieggiante dal quale il compositore uscirà più avanti. Dopo l'intervallo si porgerà un doveroso omaggio a Franz Joseph Haydn, con l'Ouverture dell'opera «L'isola disabitata» poco meno conosciuta delle due precedenti Irlandi



Guido Rimonda e Cristina Canziani saranno protagonisti domani sera a Vercelli

Ed eccoinfine Luigi Boccherini, con una sinfonia complessa come la Sesta in re maggiore op. 12 n. 6, nota come «La casa del diavolo», modernissima come impianto e spettacolare evidenti influenze derivate da Gluck. In particolare il richiamo, al quale si deve anche il soprannome, all'episodio del manoscritto ritrovato nell'Andante sostenuto e la preghiera dell'Andante sostenuto e preludio al primo e al terzo tempo. Il concerto delle ottanta

Gandolfi «La sepoltura» «al posto» Tallone). La serata conclusiva del Dugentesco (alle 21) vedrà il basso Bruno Praticò con l'ensemble Sonata di Pier Giovanni che spopolava nel milanese.

L'Arco Incantato avrà il prossimo appuntamento il 3 agosto in Sant'Andrea con musiche sacre che comprenderanno Mozart, Vivaldi e Mozart «primo Settecento» Luciano Bregolato Viotti.

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Merenda in musica

Domani sera al Gatto Azzurro è in programma una «merenda sinfra» in musica. Alle 20 interverrà il Trio Continental. Per prenotazioni 015-609320.

Andrate

Fine settimana al castello

Al Castello di Crocesserra fine settimana in musica. Questa sera Tropical «Axe» con C.J.Bonsound, domani Metamorfosi sonore ancora con C.J.Bonsound, mentre domenica Umm (Underground music movements) con dj Beppe Borgazzi e dj Mirko Paoloni.

Ponderano

Gli Amici di Roland

Sabato sera al Babylonia è in calendario l'ultimo appuntamento live della stagione estiva. Tornano in pedana gli Amici di Roland.

Vallemosso

Dracula a Villa Reda

Domenica, alle 21, nel parco di Villa Reda va in scena una replica di «Dracula - Esercizi sul terrore» con la regia di Claudio Gallina.

Costanzana

Serata Anni '60

Questa sera, alle 21, nell'area sportiva di via Primo Maggio, concerto di canzoni degli Anni Sessanta interpretate da Alberto Raimondo.

Marengo

Gruppi alla ribalta

Prosegue al castello «Lir-Lineari incensanti ritmi». E' per domani alle 21 il concerto con Candies, Madrigali Magri e Afterhours.

Olcenengo

I Celti in concerto

Domani sera alle 21, in piazza Gramsci, «Serenata alla rana e alla sgorgia», con il gruppo folk biellese de I Celti.

Vercelli

I programmi in tv

I programmi di Quarta Rete Nord questa sera prevedono alle 20,30 ■ telegiornale e alle 20,45 «Speciale Tg4 Nord». In studio il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, con i giornalisti Enrico De Maria della Stampa e Luca Sogno del Corriere Eusebiano.

Le selezioni di pianoforte, archi e musica da camera

Scopello, al via il concorso per i talenti della classica

SCOPELLO

Prende il via domani pomeriggio alle 14,30 con le selezioni, il secondo Concorso internazionale di Musica «Comune di Scopello», riservato a giovani musicisti, realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'organizzazione dei concorsi internazionali di musica per i giovani «Città di Stresa». La manifestazione ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, della Comunità Montana Valsesia ed il contributo della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Commercianti di Vercelli.

Più di cinquanta sono i protagonisti che provengono da Italia, Grecia, Korea, Russia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Ucraina, Yugoslavia, iscritti alle sezioni di pianoforte solistico, archi, fisarmonica, pianoforte a quattro mani e musica da camera. Il direttore artistico del concorso è Emanuele Spantaconi, mentre la giuria è composta da Marco Giannotti, direttore del conservatorio Rossini di Pesaro in qualità di presidente; Rudolf am Bach, pianista concertista di Zurigo; Ada Mauri pianista concertista componente dell'orchestra della Scala; Fernando Antonelli, violinista concertista, docente al conservatorio Verdi di Milano; Sergio Scappini, fisarmonicista concertista, docente al conservatorio di Pesaro. La segreteria organizzativa è curata da Karine Stragiotti.

Ecco il calendario. Domani, dalle 14: sezione archi, sabato dalle 10, sezione pianoforte e dalle 16,30: pianoforte a quattro mani. Domenica dalle 9 pianoforte e fisarmonica, dalle 12,30: musica da camera. Il concerto e la prova finale dei vincitori assoluti di ogni categoria per contendersi il Premio internazionale di musica «Comune di Scopello» sono previsti domenica alle 17 sotto la tensostruttura polifunzionale di Piazza della Pomberia.

Info E-mail: turismo-scopello@provincia.it Telefono 0163-71.147. [g. bar.]

La pièce itinerante sarà replicata al Brich per tutti i week-end di luglio

Teatrando e i suoi «panni sporchi»

La prima dello spettacolo domani a Zumaglia

ZUMAGLIA

E al Brich domani sera torna Teatrando. L'appuntamento con la prosa nel parco del Castello di Zumaglia non poteva mancare, così ecco in cartellone «I panni sporchi si lavano in casa... d'altrie, una pièce itinerante in dieci tappe portate in scena da attori e musicisti e con la collaborazione di una squadra attivissima di tecnici e volontari.

Ma quali sono le sorprese che riserva agli spettatori questa commedia scritta da Tonino Conte? «Spiare dal buco della serratura o, più ragionevolmente, aprire la porta e guardare in casa d'altri dicono da Teatrando ... e un morbo di condividere le proprie debolezze e disavventure. Come si dice "mal comune mezzo gaudio". E' questo l'intento di uno spettacolo che esplora e compone tra gli innumerevoli vizi, vezzi e melanconie degli ambienti familiari».

Luogo e sentieri che salgono alla rocca, scenari storici e stanze di solo apparentemente para-

Gli attori di Teatrando durante le prove per lo spettacolo itinerante al Brich

dossale, che non hanno alcuna pretesa se non quella di far sorridere, amaramente magari, delle tante debolezze e perché no pure di qualche vizio del genere umano.

La regia è di Paolo Canone. L'intrattenimento musicale nel-

La Piazza dei panni sporchi è a cura di Dario Gioia mentre la banchetta intima è curata da Teatrando ... e da stasera Jassini Lunga sono visitabili dalle 21 alle 24,30 per tutta una settimana di luglio. Informazioni allo 0163 21976 [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Ind tel 015-22 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SUBASTIANO. Ind tel 015-22 736 - 31 312
La vita è bella di e con Roberto Benigni. Orario 21.45 spettacolo unico. Lire 8000 5000

ODEON. Ind tel 015-22 736 - 31 301 CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Ind tel 015-22 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
LUX. Ind tel 0163-22 602 CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
VERDI Ind tel 015-253 89 27
Baci e abbracci di Paolo Virzì con Fiorella Infascelli Pasquale Massimo Garrazzone. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 11.000 8000

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO

COSSATO
N. PRIMAVERA. Ind tel 015-375 620 CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

GRAVELLONA TOCE
EXCELSIOR Ind tel 0323-867 373 CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Ind tel 0339-740 51 09 CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO
FELIX Ind tel 015-242 31 18 CHIUSO

TRINO
Ind tel 0161-828 630 CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA Ind tel 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI
ASTRA Ind tel 0161-255 045
Pleasantville. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 9000.

NUOVO ITALIA Ind tel 0161-251 744 Ind spett tel 0161-69 653 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Ind tel 0161-253 047 CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Ind tel 0161-258 845 Ind spett tel 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY Ind tel 0161-215 018 CHIUSURA ESTIVA

LUX Ind tel 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

Via Pavia 1 CHIUSO

TEATRO CIVICO. Ind tel 0161-255 543 CHIUSO PER LAVORI

DUGENTESCO. via G Ferraris 103 CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

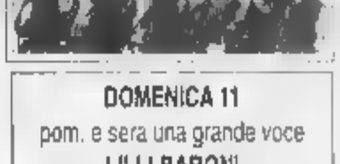
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **The matrix.** Or 16.30, 19.50, 22.30 Sala 2 **Terapia e pallottole** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 195 **Terapia e pallottole** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24 tel 540 605 **La vendetta della maschera rera** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 310 **Tra le gambe** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Vietato ai minori 18
C. CHAPLIN 1 v. Cavour 37 tel 436 07 23 **Benvenuta in paradiso** Or 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 tel 436 07 23 **La balia** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel **Piovuta dal cielo** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 427 **Autopsia di un sogno.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62 tel 327 2214 **Fra i giganti** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62 tel 327 2214 Rassegna Anteprime e corsi di stagione **La mela.** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino 10 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Sabotino 1 447 52 41 Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel 817 10 42 **Vite rubate** 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Cube - Il cubo** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Il colore della menzogna** 20.15, 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353 **Tempo di decidere** Or 15.55, 18.10, 20.25, 22.40
FARO v. Po 30 1 817 33 23 **Tre amici un matrimonio e** Or 20.30, 22.30
FIAMMA Prefetto 57 tel 300 202 **Scherzi del cuore** Or 20.20, 22.30
IDEAL c. Racconigi 4 tel 4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 31 tel 812 69 06 **Harem Suare** Or 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 543 814 **Fuori del mondo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Cso S. Tedeschi tel 541 280 **Il senatore** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel 817 10 49 **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel 817 10 49 **La teoria del volo (The Teory Flight)** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 telefono 812 41 73 CHIUSO FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 4173 CHIUSO FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Terapia e pallottole** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Buena Vista Social Club** Or 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, 1 561 400 Sala 1 **Letters from a killer** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **EdTv** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Matrix** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Appuntamento a Brooklyn** Or 15.10, 17.10, 19.50, 20.40, 22.30 Sala 5 - Lingotto **Romance** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina tel 562 01 45 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 659 01 50 Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi Reale
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 Vedi Reale
VITTORIA via Roma 336, tel 5621789 **Star Trek-L'insurrezione** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Dal 13 al 25/7 **Die lustige witwe** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera Nationale de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 881 5241-242

Beverly Hills
Tel 0161 93 52 43-98 71 03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 8 una grande serata, una grande orchestra ARMANDO SAVINI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 11
pom. e sera una grande voce LILLI BARONI
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

SABATO 10
ballo, divertimento e tanto spettacolo la grande orchestra di SERGIO PEZZI e con la voce di DANIELA (ex Pierrots)



A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £.
Si prega di prenotare

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

La Stampa Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

Continua il mese del ciclismo con un altro spettacolare fine settimana

Entrano in scena i dilettanti

Sabato il trofeo Leto con arrivo a Masserano

Paolo Quadrelli

MASSERANO

Continua il mese del grande ciclismo sulle strade delle province di Vercelli e Biella. Dopo il campionato italiano disputato domenica a Piatto e vinto dal savignanese Marco Marengo (che all'arrivo ha ricevuto i complimenti del neo presidente della Provincia di Biella, Orazio Scanzio, alla prima uscita ufficiale dopo la nomina), in questo fine settimana sono in programma altre due gare.

Entrambe si corrono sulle strade del Biellese e sono riservate ai dilettanti Under '23. Sabato si disputa il sesto trofeo Sergio Leto con partenza da Cossato e arrivo a Masserano, mentre domenica a Soprana si corre il dodicesimo Trofeo Broglia Marzia.

Ecco l'appuntamento di sabato. La corsa ideata dal comitato sportivo di Masserano e organizzata dal Pool Cossato ha indubbiamente fatto un salto di qualità: sempre riservata agli juniores nelle edizioni precedenti, è ora stata promossa agli under '23, per creare l'abbinamento con la gara di Soprana. E, grosso modo, i partecipanti al Trofeo Leto saranno gli stessi che correranno domenica, innanzitutto il gruppo degli atleti piemontesi in forza alla Brunero di Cirie e alla alessandrina Girardengo Alpiat e poi tanti rappresentanti di club della Lombardia.

Dopo il grande spettacolo del campionato italiano allievi disputato domenica a Piatto il ciclismo prosegue il luglio d'oro con un altro fine settimana di prestigio. Sabato si corre il trofeo Leto da Cossato a Masserano domenica la classica Soprana-Balogna

Domenica la rivincita con la terribile Soprana-Baltigati. Gli ultimi quattro chilometri in salita saranno decisivi

Il percorso (132 chilometri, partenza alle 13.30 dalla piazza del municipio di Cossato) per tre volte transiterà per Castelletto Cervo, San Giacomo, Carisio, Brusnengo, Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona e Cossato, quindi nella parte conclusiva andrà a proporre un doppio giro fra Casapinta, Crosa, Lessona e Masserano. L'arrivo è previsto intorno alle ore diciassette.

Domenica la gara di Soprana. La regia è la stessa di sabato: il Pool Cossato club organizzatore, Enrico Trivellato responsabile della direzione di corsa. Il percorso (120 chilometri) è impegnativo e una conferma viene dai dati tecnici delle edizioni archiviate: 50-70 i partenti, mai oltre i venti gli arrivati. Ma proprio per la durezza del tracciato questa gara ha sempre avuto fra i vincitori atleti che si sono ben distinti nel ciclismo dilettantistico.

Il via ufficiale alle 13.30 da Ponzone. Nella prima parte il percorso è in circuito (da ripetere sei volte) fra Crevacuore, Pray, Coggiola, Gramero.

Quindi c'è la salita della Coggiolasca, la discesa su Curino-San Bernardo, l'erta per il rifugio La Sella, il transito per Ponzone, ancora Crevacuore, Pray, Coggiola e Gramero e finalmente l'arrivo che è posto al rifugio La Sella, quattro chilometri disegnati su misura per gli scalatori, sempre decisivi per l'esito della gara.

Ieri conclusi i due super affari. Biellese ancora a secco

Cretaz e Sala alla Pro Fabbrini lascia i bianchi

VERCELLI

Un colpo tira l'altro, specie se il colpo ha lo stesso fragore di una cannonata. E la Pro di cannonate ieri ne ha sparate due (e anche qualcosa in più) davvero fragorose. Partiamo dalla prima. Roberto Cretaz torna in bianco. Dopo tre anni da quel giorno in cui l'allora mister Codogno lanciò il «piccolo cigno» in prima squadra.

Vi torna da centrocampista con grande esperienza anche se reduce da un'annata sfortunata. Di proprietà del Milan Cretaz viene a Vercelli con una gran voglia di riscatto e di riprendere la scalata verso le categorie superiori dopo il girone di ritorno con il Monza in B di due stagioni fa, il brutto infortunio con conseguente operazione a un ginocchio, e la cauta ripresa l'anno passato nel Novara.

«Su di lui credo ad occhi chiusi» dice il d.g. Sandro Turotti. E non si può che credere all'artefice di questo ingaggio, visto che il ragazzo lo conosce come le sue tasche.

Da un colpo all'altro e il secondo è anche un pezzo derby visto al calciomercato. Perché il secondo colpo porta il nome di Massimo Sala, centravanti d'esperienza, proveniente dal Varese di cui è stato uno dei pilastri in C1. Sulle piste di Sala c'era pure la Biellese, che però, all'ultimo momento, non ha raggiunto l'accordo economico. E così il giocatore ha preso la strada del Piola ex Robbiano. Per formare una coppia niente male con la nuova spalla Provenzano.

Un acquisto che significa pure una cessione, quella di Fabbrini. Perché stavolta l'ennesima puntata della telenovela (un giorno va, un giorno resta) è quella definitiva, con il «toro di Venaria» che ha già pronte le valigie. Verso dove con esattezza lo sapremo tra oggi e domani (visti i precedenti inutile azzardare nomi). Del resto la sua permanenza tra i Mottiani si era fatta difficile dopo che in mattinata, ieri, aveva «sparato» contro la Pro.

Infine la Biellese. Che ieri con Sala è rimasta all'asciutto. Ma che oggi, di sicuro, si rifarà.

[r. eyn.]

Roberto Cretaz il giorno dell'esordio in C2 con la Pro. Ora torna a Vercelli

GIOVANILE

Da oggi a domenica sono a Vercelli in ritiro le promesse italiane

Via allo stage dell'Under 12

In programma un torneo-esibizione

VERCELLI

L'appuntamento è di quelli «imperdibili». Per quattro giorni l'A.t. Pro Vercelli diventerà la capitale del tennis giovanile. I migliori Under 12 del ranking italiano saranno impegnati sul «rosso» di corso Rigola in uno stage nazionale. «È il terzo raduno federale che, quest'anno, coinvolge i tennisti più promettenti - sottolinea Corrado Prella, maestro della Pro -, forse il più importante, dal momento che questo collegiale precede il campionato italiano di categoria». Dunque i trentadue protagonisti affileranno le armi per preparare al meglio il torneo tricolore.

Come tutti i ritiri il lavoro sarà massiccio: tre sedute tecniche e atletiche i tennisti troveranno il tempo di confrontarsi in una sorta di torneo esibizione. Una «full immersion» che, in pratica, si concluderà soltanto domenica. S'inizierà oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 18, quindi domani e sabato doppia seduta d'allenamento dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Il maestro della Pro Corrado Prella

Gran finale domenica dalle 8,30 alle 12. «Speriamo che i nostri sforzi organizzativi, realizzati grazie anche alla collaborazione dell'Alfa Romeo vengano premiati dal pubblico che, inutile dirlo, attendiamo numeroso - conferma Prella -. D'altra parte quello di valorizzare i talenti emergenti è sempre stato un obiettivo del nostro circolo».

E tra i magnifici trentadue ci sarà Nicolò Rondoni, unico rappresentante del tennis vercellese a reduce dal successo in un torneo nazionale. Con lui Flavio Antoniso, Gianluca Nasi, Andrea Arnaboldi, Erik Garbin, Fabio Fognini, Marco Juliano, Philipp Lageder, Alex Materassi, Alberto Murtas, Alvise Pasqualetti, Filippo Saccomandi, Matteo Viola, Davide Volpe e Umberto Zani.

Tra le ragazze fari puntati sulla promettente Verdiana Verardi e sulla piemontese Giulia Gatto. Le altre tenniste impegnate a Vercelli saranno: Anna Amato, Giorgia Burison, Susanna Baschieri, Sara Errani, Silvia Fassano, Karin Knap, Arianna Menconcotto, Elisabetta Mondazzi, Susanna Mussi, Ilaria Nali, Eleonora Polonese, Stefania Pesce, Alessandra Piccoli, Elisa Salis. Supervisori dello stage i tecnici federali Graziano Risi, Cosimo Borgia e Mario Nesti.

[p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Con 100 equipaggi

«Rally Lana» Cunico e Aghini tra i favoriti

Walter Biasio

BIELLA

Cresce, tra gli appassionati laniesi di automobilismo, l'attesa per la ventisettesima edizione del Rally della Lana, la gara valida per il campionato italiano che si disputerà sulle strade del Biellese e del Canavese venerdì 16 e sabato 17 luglio. Saranno un centinaio gli equipaggi che si daranno battaglia lungo i 250 chilometri delle 24 prove speciali in programma. A contendersi il successo finale saranno lo Subaru Impreza Wrc di Gianfranco Cunico e Paolo Andreucci, la Toyota Corolla di Aghini e la Ford Escort di Navarra.

Le speranze biellesi sono affidate, in particolare, a Fabrizio Rutiglio (Renault Clio) e a Giorgio Disegna il quale, malgrado la sua Ford Escort Cosworth poco potrà fare contro le più potenti vetture Wrc, ha già ottenuto, nel corso dell'attuale stagione, il primo posto nel «Luglio» e nel «Team 97». Un altro pilota abbonato ai piazzamenti onorevoli al «Lana» è Tiziano Borsa, sfortunatissimo lo scorso anno per essere uscito di scena già nel corso della prima speciale, è pronto a cercare il riscatto con la sua nuovissima Ford Escort Cosworth. «Era nostra intenzione mettere a punto la macchina nel corso del "Carnapoda", ma la rottura dell'alternatore ci ha impedito addirittura di partire - dice Borsa -. Sono tuttavia ottimista perché la vettura è stata completamente rifatta quindi, almeno sulla carta, non dovremmo accusare problemi di affidabilità». Vettura nuova anche per Davide Negri che farà il suo esordio sulla Subaru Impreza di gruppo N, la stessa vettura che all'inizio di stagione aveva ottenuto buoni risultati con la guida di Bentivogli. Negri dovrà fare in conti, nel Gruppo N, con la Mitsubishi Lancer dell'altro biellese Diego Pinzano, un pilota che si è sempre espresso al meglio nella gara di casa. Altra novità del prossimo «Lana» è rappresentata dall'Honda Civic, l'unica vettura di questo tipo impegnata in Italia nei rallies, di Claudio Bergo e Vittorio Grumino. «La macchina ha superato i problemi di affidabilità ed è pronta per puntare ad un buon risultato» conferma Claudio Bergo, presidente della scuderia Biella corse. Alla spettacolarità del «Lana» contribuiranno anche Francesco Pozzi e Luca Cantamessa, con le Renault Maxit kit, e Andrea Crestani (Peugeot 306).

PALLAVOLO

E' caccia agli sponsor per salvare il volley biellese

Candelo e Giletti insieme per creare un team di B1

BIELLA

Di punto in bianco Giletti e Pink mettevano a segno colpi a sensazione sul mercato iniziando un duello spettacolare durato tutta la stagione e concluso con il trionfo delle gattinaresi (promosse in A2) e il secondo posto delle biellesi. A distanza di dodici mesi il volley rosa locale è precipitato in una crisi profonda: la Giletti ha rinunciato alla A2 a causa del ritiro dello sponsor e la Pink non è in grado di proseguire da sola.

Da Biella non ci sono ancora dichiarazioni ufficiali, ma è ormai chiaro che il gruppo Pietro Micca - Candelo volley non è in grado di allestire una squadra che possa affrontare la B1. Due i motivi della probabile rottura: innanzitutto la mancanza di risorse economiche (le sponsorizzazioni attuali non permettono di coprire i costi del campionato) e in secondo luogo la divergenza di opinioni a livello dirigenziale, dovuta a diversità di idee e interessi fra le due parti (per cui l'unione fra le due società non si è mai concretizzata).

Anche se il quadro generale è nero, c'è ancora una piccola speranza per salvare il volley femminile ad alto livello. La soluzione è di unire le forze fra gli «appassionati» della pallavolo: principalmente Ugazio e Lega (Candelo volley) da una parte e Fantini e Rondo (ex Giletti) dall'altra. «Contatti in questo senso ci sono stati - afferma Luigino Ugazio -, ma al momento non ci sono certezze. La situazione non è rosea: i tempi si accorciano e le idee sul da farsi non sono chiare». Aggiunge Eusebio Fantini: «Stiamo lavorando insieme per raccogliere i soldi necessari per fare una B1 decente. Abbiamo 4-5 contatti aperti per cercare le risorse economiche mancanti, ma è un periodo difficile per le sponsorizzazioni, visto che l'industria locale non sta attraversando un momento brillante». Attualmente mancherebbero circa 150 milioni dei 400 necessari a coprire il costo di una B1.

[g. cu.]

UNIVERSIADI

A Palma di Maiorca

Niente da fare per la Cometti nell'individuale

VERCELLI. Non è cominciata sotto una buona stella l'avventura di Cristina Cometti alle Universiadi di Maiorca. La spadista della Pro, come d'altra parte l'intero clan azzurro, ha avuto poca fortuna nell'individuale. Complice un sorteggio poco favorevole, la tiratrice vercellese è stata eliminata al primo assalto. Un'eliminazione immediata che ha privato l'Italia della punta di diamante.

Una dopo l'altra le azzurre sono state eliminate: ultima ad arrendersi la Rossi che, in vantaggio 14-10 contro la ceka Kirlay, ha perso l'opportunità di entrare nella finale a otto.

«La formula a "eliminazione diretta" riserva, sovente sorprese - spiega il presidente della Pro Aldo Vene -. Non dimentichiamo, inoltre, che la nostra spadista era reduce dagli Europei di Bolzano dove, dal punto di vista nervoso, aveva speso parecchio».

[p.m.f.]

LA QUALITA' MIGLIORE NEL MONDO DIGITALE

NIKON

2.000.000 DI PIXEL

La digital camera che svela il fotografo che c'è in voi. Fotocamera digitale con Zoom 3x di prestazioni superiori

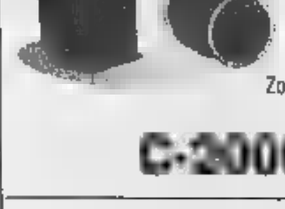
COOLPIX950

CANON

POWER SHOT PR070
L'ultima fotocamera digitale Canon per i professionisti dell'immagine: è adatta a una gran quantità di applicazioni in cui sono richieste qualità e velocità

PR070

OLYMPUS

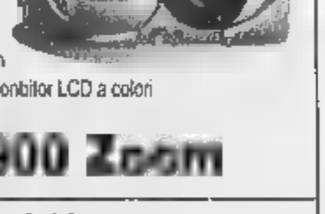


2.000.000 DI PIXEL

Fotocamera digitale autofocus compatta con obiettivo Zoom 3x 35-105 mm/F 2.0-2.9 e monito LCD TFT

C-2000 Z

OLYMPUS



Fotocamera digitale autofocus obiettivo Zoom 3x 35-105 mm e monitor LCD a colori

C-900 Zoom

Fotocamere digitali ideali per il mondo del lavoro, per:
INTERNET - CATALOGHI - MEDICI - ARCHITETTI - PERITI
AGENTI IMMOBILIARI per l'hobby

FOTOSTUDIO TREVISAN
COSSATO - VIA MARTIRI 83 - TEL. 015 921431
INTERNET: WWW.FOTOTREVISAN.IT

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. **13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. **30.950.000*** (Euro 15984,44)

Renault Clio RN da L. **15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa **Esempio finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000, anticipo L. 3.800.000 (spese istruttoria L. 250.000, bollo L. 16.000, imposta sostitutiva L. 250.000 (0,5% DAL) con 48 rate mensili da L. 312.500 (Euro 161,41) TAN 0,0 DAL 0,0%. Spese incasso L. 2.500 imposta bollo L. 16.000 TAEG 0,0%. Esempio finanziamento Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000, anticipo L. 12.950.000, importo finanziato L. 18.000.000 (spese istruttoria L. 250.000, bollo L. 16.000, imposta sostitutiva L. 250.000) con 48 rate mensili da L. 412.500 (Euro 213,01) TAN 0,0 DAL 0,0%. Spese incasso L. 2.500 imposta bollo L. 16.000 TAEG 0,0%. Esempio finanziamento Clio RN da L. 15.950.000, anticipo L. 12.450.000, importo finanziato L. 3.500.000 (spese istruttoria L. 250.000, bollo L. 16.000, imposta sostitutiva L. 250.000) con 48 rate mensili da L. 82.500 (Euro 42,61) TAN 0,0 DAL 0,0%. Spese incasso L. 2.500 imposta bollo L. 16.000 TAEG 0,0%. Salvo approvazione Renault

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015259386 1

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

LA STAMPA
estate
MARE
Giovedì 8 Luglio 1999
vox 46

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda,
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale
Tel 849.12.12
Telefax 015 849.33.25

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Forcò un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'asilo Chio di Sori la famosa Original Camilha Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz 99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle e strisce di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba dal Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Feschi e anche on line (www.ddd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova. **[m. b.]**

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

A SUSEGNO

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Jack Stewart. Il 29 a Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. **[g. ga.]**

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi è il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Coralini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carugi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Cialkovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guiien Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «preside» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Anim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Chendimenu al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Iat di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408176), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario tours di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. **[e. f.]**

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Rionda, che animerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico: Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Manrico Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Laruccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '98.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana). Il 20, rock d'autore Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Poiolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bubi Senarega, il 3 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Stefano Pezzini

ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un uomo nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yachts della jet society, dai Krupp agli Agnelli. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non beve blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corrida, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Parata di bande e majorettes sarà in Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Mangnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Mouansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere e concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Taglioio. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignale danza salgono gli Amlima, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in prima nazionale - s'intitola «Nunana» (ovvero regalo dei nostri antenati) e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei «vip». I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro (il «taubougan») riservato solo ad anziani, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo proporrà un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A Vignale si balla sotto la grande «vela» di piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, cral e scuole). Informazioni allo 0142-930.005.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di Danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21,30, è affidato al Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen» con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad Acqui i biglietti costano mille lire (ridotti 10 mila); informazioni ai numeri 011-473.01,89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di Alessandria) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, toccherà ai Madrigali Magri di Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli: la band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altri ritmi: dopo il giovane tastierista romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '80, nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni allo 0131-749.921 o su Internet, nel sito lir@knizero.com/lir.

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

SCONTO PER I LETTORI DELLA STAMPA

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

ARONA

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, con lo sconto del 20 per cento. (c. m.)

GIRO di VITE

Sergio

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «meditazioni», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comun denominatore di un territorio.

E non è un caso, considerando che il «Vigneto Piemonte» copre circa 60 mila ettari (pensate ad altrettanti campi di calcio di serie A) e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% a doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della Collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

Enoturista anche dal Giappone

Due distretti di peso evidentemente diverso: diciamo una flotta di corazzate e un flottiglia tra incrociatori e dragamine, ma destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si arenino nelle secche della burocrazia, perché, come ammette l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che con i consiglieri Lido Riba (ds) e Mariangela Cotto (ex Cdu), ha seguito il varo della legge, «date le regole ora bisogna farle vivere».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento» nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la polemica dei troppi capannoni tra le vigne è ancora caldal), valorizzare la cultura contadina.E ancora coordinare l'attività delle enoteche regionali (sono e delle botteghe del vino comunali (17, record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni e degli enti locali, far nascere le strade dei vini e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere, ad esempio, una «banca delle date» che eviti sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A trarne vantaggio, per primi gli enoturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni di esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

Per far questo i Distretti del vino (diventeranno bdv? mah, misteri delle sigle), avranno un organo di governo composto da esponenti del mondo pubblico (Province, Comuni, Camere di commercio) e privato, ovvero consorzi, produttori, esponenti della cosiddetta filiera vinicola. Ci sarà un presidente per distretto con un comitato esecutivo di 12 membri (scelta evangelica?) in rappresentanza dei territori del Distretto. E questo è importante: i territori e non i partiti, le fazioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo «paltronificio»? I distretti avranno già a disposizione 11 miliardi nei prossimi 3 anni, più altri due per nascere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e il resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo spirito di campanile.

LOCANDINA

Bra

La Pfm a Folkestate

Inizia con uno dei gruppi italiani che possono vantarsi di aver fatto davvero della musica doc, l'undicesima rassegna Folkestate al via domani, alle 21,30, nel cortile di piazza Caduti: la Premiata Forneria Marconi. Il biglietto per i posti a sedere costa 15 mila lire, i posti in piedi sono gratuiti. La rassegna prosegue il 14 luglio con il gruppo Juan Lorenzo Flamenco Libre, considerato una delle migliori formazioni che interpreta con strumenti e tre ballerini, la tradizione spagnola. Il terzo appuntamento è il 23 luglio con il trio del chitarrista americano Jorma Kaukonen ex dei Jefferson Airplanes e degli Hot Tuna. Chiude ancora l'Italia, il 30, con Andrea Parodi, voce dei Tazenda. Prenotazioni e informazioni allo 0172/421.061 o 0172/438.324.

Borgovercelli

«Miss in gambissima»

Bellezze in passerella alle 23 di domani, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, per la selezione di «Miss Italia» che assegnerà il titolo piemontese di «Miss in gambissima». Sul palco sale l'orchestra I Filadelfia. Sabato sera, sullo stesso palco e alla stessa ora, è ospite Ramona Badescu.

Domodossola

Grignani in concerto

Sbarca tra i monti dell'Ossola «Il giorno perfetto tour» di Gianluca Grignani. Il cantautore milanese sarà in concerto sabato alle 21 allo stadio «Curotti» di Domodossola. Lo spettacolo, che in tredici canzoni ripercorre la carriera musicale di Grignani, da «La mia storia tra le dita» fino ai più recenti «La canzone» e «Il giorno perfetto», concluderà la rassegna benefica «Insieme per un dono» che ha ospitato, tra gli altri, Max Gazzè, Little Tony, Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

fordfiesta lire 16.970.000
con climatizzatore e servosterzo

www.ford.it

fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi ■ manutenzione

Ford

Bellezza ■ Coscienza

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
e segreteria tel. 015 2543539
Fax 015 541539

LA STAMPA
SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MUCRONE
GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539
Fax 015 541539

Spettacoli sotto le Stelle

I gruppi rock, il teatro e tanto cinema con i titoli di cassetta. Poi le bande dei quartieri e le danze al chiaro di luna.
Il tutto in quel contenitore che è «**Biella Estate**» e che fa dell'antico chiostro di **San Sebastiano** il centro degli avvenimenti in città di qui alla fine di agosto.

L'appuntamento segue con un copione collaudato, ma nuovo di proposte e di ospiti, che renderà piacevoli le sere all'aperto, sotto le stelle.

MUCRONE
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
Per informazioni ■ preventivi gratuiti
telefonare allo 015 - 2543539
Sig.ri Romano ■ Casellato

SETTORE CIVILE
Pulizie generali
trattamenti specifici su
pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine per
stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni
Trattamento coperture in eternit.

PIÙ INVESTI
CON BIVERBANCA
PIÙ VINCI

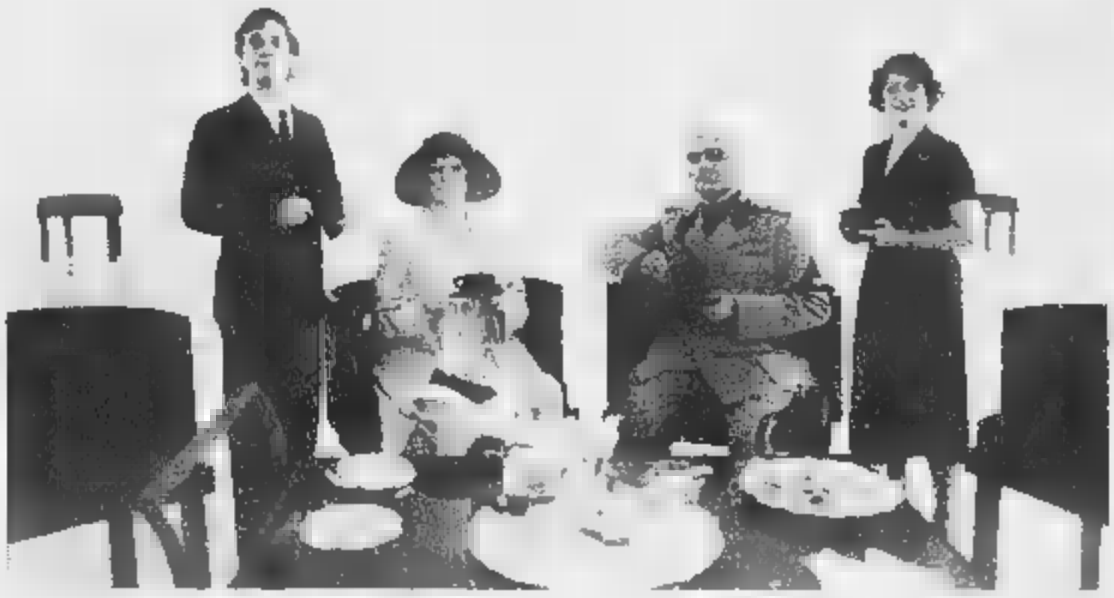
IL CONCORSO CHE PREMIA I TUOI INVESTIMENTI!

SOTTOSCRIVI LE OBBLIGAZIONI BIVERBANCA
E PARTECIPA ALLE ESTRAZIONI
BIMESTRALI DI **BUONI BENZINA 'IP'** E ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UN
ESCLUSIVO FUORISTRADA **LANDROVER - FREELANDER** 1.8XEi
5 PORTE 'FULL-OPTIONAL'.

VALIDITÀ DEL CONCORSO: DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1999

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Tra i titoli «Un tè per Mussolini» di Zeffirelli, lo «Zorro» di Banderas e «Mulan» eroina di Disney



Franco «Un tè per Mussolini» di Zeffirelli, «Shakespeare in Love», altro film molto gradito al pubblico

Al cinema i grandi successi

Ingredienti: l'avventura e i cartoon

Mancando le grandi anteprime che caratterizzano le stagioni americana e britannica, l'offerta del cinema estivo diventa un'occasione per rivedere le pellicole preferite o ripescare qualche film inevitabilmente perso tra le pieghe frenetiche dei cartelloni invernali. E questo sembra essere sufficiente al pubblico biellese, che del cinema all'aperto fuori le sere al Chiostro di San Sebastiano alle 21,45, in caso di contemporaneità con altri spettacoli al cinema Impero), si dimostra sempre goloso, affollandone le proiezioni.

Grande attesa dunque per l'unica perla della stagione '99: «Un tè per Mussolini», di Franco Zeffirelli, alle prese con un cast internazionale, tra cui spicca la cantante Cher, in programma mercoledì 3 agosto. Ma anche pellicole di particolare spessore culturale come «Gatto nero gatto bianco», di Kusturica (martedì 27 luglio), «My Name Is Joe», del geniale Ken Loach (martedì 10 agosto) o «Central do Brasil» (martedì 17 agosto), che pur potendo contare sulla versione in videocassetta, guadagnano e di molto se apprezzate al cinema.

Partendo con ordine, oggi torna il successo dell'anno, ovvero «La vita è bella», di Roberto Benigni, mentre domani Antonio Banderas sarà il protagonista di «La maschera di Zorro», seguito sabato 10 da «Al di là dei sogni», domenica 11 da «Le parole che non ti ho detto» e lunedì 12 dal pluripremiato «Shakespeare in Love». Martedì 13 è la volta di «Tango», mercoledì 14 de «Il mio West» e giovedì 15 dal cartoon italiano «La gabbianella e il gatto».

Commedia rosa d'autore venerdì 16 con «C'è posta per te», con sabato 17 dedicato a «A prima vista» e domenica 18 a «Il dottor Dolittle». Si riprende lunedì 19 con un altro prodotto d'animazione, «Il principe d'Egitto», targato Warner, cui succedono le emozioni forti di «Train de vie» (martedì 20), «Vi presento Joe Black» (mercoledì 21) e «Patch Adams» (giovedì 22). Appuntamento obbligato per i cultori del fantastico quello di venerdì 23 con «Godzilla», discusso colossal che solo in presenza del grande schermo rende giustizia al proprio budget miliardario, così come è da compiangere «Z la formica», sabato 24, piccolo capolavoro dell'animazione, mentre è fin superfluo commentare «Così è la vita» secondo successo consecutivo su due film girati, per Aldo, Giovanni & Giacomo.

Qui sopra «Gatto nero gatto bianco», piccolo gioiello firmato Kusturica, a destra il pluripremiato Benigni «La vita è bella», ma grande successo lo ha ricevuto anche «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo

Lunedì 26 ancora cartoon con «Mulan», eroina orientale della Disney e dopo il già citato Kusturica di martedì 27, è la volta, mercoledì 28, di «City of Angels». Dopo la ripresa, giovedì 29, da «Shakespeare in Love», ancora animazione e superattesa anche per quella di venerdì 30 con «A Bug's Life - Megaminimondo». Sabato 31 è la volta de «L'uomo che sussurrava ai cavalli», domenica 1 agosto «Al di là dei sogni». Lunedì 2 di «Matrix» e martedì 3 della novità per Biella, di «Un tè per Mussolini». Mercoledì 4 ancora «Shakespeare in Love» e giovedì 5 ritorna «Il mio West» interpretato da Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel e David Bowie, seguito da altre quattro riprese: «C'è posta per te» (venerdì 6), «Così è la vita» (sabato 7), «Il principe d'Egitto» (domenica 8) e «La gabbianella e il gatto» (lunedì 9). Intermezzo la serie «My name is Joe», martedì 10), con applauso uno dei grandi successi, pure un po' inatteso, della scorsa stagione «Sliding Doors» (mercoledì 11). Il tempo di altre due riprese «Mulan» (giovedì 12) e «La maschera di Zorro» (venerdì 13) e sabato 14 arriva la grande avventura, con il sottovalutato «Armageddon», domenica 15 toccata a «Le parole che non ti ho detto» e lunedì 16 allo splendido «Tutti pazzi per Mary», commedia nera ed esilarante.

E via con gli ultimi appuntamenti martedì 17 con «Central Do Brasil», mercoledì 18 con «Elizabeth», giovedì 19 con «L'uomo che sussurrava ai cavalli», venerdì 20 con «Shakespeare in Love», sabato 21 con «Così è la vita» e domenica 22 con «C'è posta per te».

PIÙ INVESTI
CON BIVERBANCA
PIÙ VINCI

IL CONCORSO CHE PREMIA I TUOI INVESTIMENTI!

SOTTOSCRIVI LE OBBLIGAZIONI BIVERBANCA
E PARTECIPA ALLE ESTRAZIONI
BIMESTRALI DI BUONI BENZINA **'IP'** E ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UN
ESCLUSIVO FUORISTRADA **LANDROVER - FREELANDER** 1.8XEi
5 PORTE 'FULL-OPTIONAL'.

VALIDITÀ DEL CONCORSO: DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1999

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Tra i titoli «Un tè per Mussolini» di Zeffirelli, lo «Zorro» di Banderas e «Mulan» eroina di Disney

A fianco «Un ■ per Mussolini» di Zeffirelli; sotto «Shakespeare in Love», altro film molto gradito al pubblico

Al cinema i grandi successi

Ingredienti: l'avventura e i cartoon

Mancando le grandi anteprime che caratterizzano le stagioni americana e britannica, l'offerta del cinema estivo diventa un'occasione per rivedere le pellicole preferite ■ ripescare qualche film inevitabilmente perso tra le pieghe frenetiche dei cartelloni invernali. E que■ sembra essere sufficiente al pubblico biellese, che del cinema all'aperto (tutte le sere al Chiostro di San Sebastiano alle 21,45, ■ caso di contemporaneità con altri spettacoli al ■inema Impero), si dimostra sempre goloso, affollandone le proiezioni.

Grande attesa dunque per l'unica perla della stagione '99: «Un te per Mussolini», di Franco Zeffirelli, alle prese con un cast internazionale, tra cui spicca la cantante Cher, in programma mercoledì ■ agosto. Ma anche pellicole di particolare spessore culturale ■■■ «Gatto nero gatto bianco», di Kusturica (martedì 27 luglio), «My Name Is Joe», del geniale Ken Loach (martedì 10 agosto) o «Central do Brasil» (martedì 17 agosto), che pur potendo contare sulla versione in videocassetta, guadagnano e di molto se apprezzate al cinema.

Partendo con ordine, oggi torna il successo dell'anno, ovvero «La vita è bella», di Roberto Benigni, mentre domani Antonio Banderas sarà il protagonista di «La maschera di Zorro», seguito sabato 10 da «Al di là dei sogni», domenica 11 da «Le parole che non ti ho detto» e lunedì 12 dal pluripremiato «Shakespeare in Love». Martedì 13 ■ la volta di «Tango», mercoledì 14 de «Il mio West» e giovedì 15 dal cartoon italiano «La gabbianella e il gatto».

Commedia rosa d'autore venerdì 16 con «C'è posta per te», con sabato 17 dedicato a «A prima vista» e domenica 19 a «Il dottor Dolittle». Si riprende lunedì 19 con un altro prodotto d'animazione: «Il principe d'Egitto», targato Warner, cui succedono le emozioni forti di «Train de vie» (martedì 20), «Vi presento Joe Black» (mercoledì 21) ■ «Patch Adams» (giovedì 22). Appuntamento obbligato-

Qui sopra «Gatto nero gatto bianco», piccolo gioiello firmato Kusturica; a destra il pluripremiato Benigni ne «La vita è bella». ■■ grande successo lo ha ricosso anche «Così è ■ vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo

per i cultori del fantastico quello di venerdì ■■ con «Godzilla», discusso colossal che solo in presenza ■el grande schermo rende giustizia al proprio budget miliardario, così come è da consigliare «Z la formica», (sabato 24), piccolo capolavoro dell'animazione, mentre ■ fin superfluo commentare «Così è la vita», secondo successo consecutivo (su due film girati), per Aldo, Giovanni & Giacomo.

Lunedì 26 ancora cartoon con «Mulan», eroina orientale della Disney e dopo il già citato Kusturica di martedì 27, è la volta, mercoledì 28, di «City of Angels». Dopo la ripresa, giovedì 29, di «Shakespeare in Love», ancora animazione e soprattutto ancora formiche venerdì 30 con «A Bug's Life - Megaminimondo». Sabato 31 è la volta de «L'uomo che sussurrava ai cavalli», domenica 1 agosto di «Al di là dei sogni», lunedì 2 di «Matrix» e martedì 3 della novità (per Biella), di «Un tè per Mussolini». Mercoledì 4 ancora «Shakespeare in Love» e giovedì 5 ritorna «Il mio West» interpretato da Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel e David Bowie, seguito da altre quattro riprese: «C'è posta per te» (venerdì 6), «Così è la vita» (sabato 7), «Il principe d'Egitto» (domenica 8) e «La gabbianella e il gatto» (lunedì 9). Interrompe la serie «My name is Joe», (martedì 10), con appresso uno dei grandi successi, pure un po' inatteso, della ■■■■ stagione: «Sliding Doors» (mercoledì 11). Il tempo di altre due riprese, «Mulan» (giovedì 12) e «La maschera di Zorro» (venerdì 13) e sabato 14 arriva la grande avventura, con il sottovalutato «Armageddon», domenica 15 tocca a «Le parole che non ti ho detto» e lunedì 16 allo splendido «Tutti pazzi per Mary», commedia nera ed esilarante.

E via con gli ultimi appuntamenti: martedì 17 con «Central Do Brasil», mercoledì 18 con «Elizabeth», giovedì 19 con «L'uomo che sussurrava ai cavalli», venerdì 20 con «Shakespeare in Love», sabato 21 con «Così è la vita» e domenica 22 con «C'è posta per te».

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa
da L. 15.300.000*

Tigra
da L. 21.900.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i concessionari aderenti all'iniziativa

I CONCESSIONARI ADERENTI ALL'INIZIATIVA

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

In scena con «I panni sporchi si lavano in casa...d'altri»

«Teatrando», un classico dello spettacolo d'estate

Teatro d'estate vuol dire Teatrando e gli spettacoli itineranti al Brich di Zumaglia. In questo caso lo spettacolo s'intitola «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri». E cioè «spiare dal buco della serratura », più agevolmente, aprire la porta e guardare in casa d'altri per specchiarsi e condividere un improbabile «mal comune mezzo gaudio». L'intento è di esplorare a campione fra vizi, vezzi e nefandezze degli ambienti familiari. Situazioni solo apparentemente paradossali, che hanno alcuna pretesa se quella di far sorridere, amaramente magari, di alcune fra le tante debolezze e perché no, qualche virtù del genere umano.

Ideazione e regia sono di Paolo Zanone, i testi di Gianni Dellara, Angelo Mortarino, Stefano Pesce, Simona Romagnoli, William Shakespeare e Paolo Zanone. Tra gli interpreti troviamo Claudio Folli e Patrizia Latini in «Disordinato amore»; Frank Juch, Graziella Panetta e Marcella Seresini in «A casa dell'avvocato»; Paola Mazzuccato, Stefano Pesce, Giovanni Matteazzi, Mariella Moschetto e Valerio Pancera in «La fede delle mogli»; Anna Bruni, Daniela Poma e Simona Romagnoli in «La sposa»; Luisella Gracis, Paolo Zanone ad alternarsi con Angelo Gallu in «Gli intrusi»; Federico Fava Piz, Angelo Morturino, Carla Panizza, Grazia Coda, Gianni Dellara, Patrizia Manna e Marco Motta in «Discussioni in famiglia»; Franco Bertuzzi ed Enrico Linty in «I gemelli»; Pier Paolo Gonnelli, Clara Guabello, Alessio Botta e Carlo Serra in «L'eredità»; Eziolino Calliano, Marco Ferrara, Mattia Pecchin ed Elena Talon in «Vocazione»; Maurizio Fassino e Patrizia Verrastro in «A letto con il marito».

Manuela Tamietti e alcuni attori di «Teatrando»

A far da introduzione al tutto la «Piazza dei panni sporchi» con l'intrattenimento di Omar Gioia e la biancheria intima di Stefania Lusiani. Lo spettacolo andrà in scena venerdì 9, sabato 10, venerdì 16, sabato 17, venerdì 23, sabato 24, venerdì 30, sabato 31 luglio. L'ingresso è consentito dalle 21 alle 21,45.

Detto di Teatrando, da non dimenticare che è appena passata l'altra grande novità e cioè l'esordio dell'attrice saglianese Manuela Tamietti, passata per l'occasione dalla prosa al cabaret e che insieme a Marco Carena, Enrico Ceva, Claudio Gherci e Gianpiero Perone, ovvero la compagnia «Porgo & distinti saluti» ha messo in scena un apprezzato «Occhi per vedere, sedie per sedere» viaggio tra cabaret etnico surreale e parodia cantautoriale

Un segno di distinzione.

(anche nei saldi)

dal 10 Luglio
tutto a metà prezzo

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298

Vacanze Zoomark...

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di scorte.
Da Zoomark trovate tutto il necessario per i vostri amici.
Una vasta gamma di prodotti per la cura ed il benessere
dei vostri animali, per trascorrere vacanze serene e felici.
Vacanze Zoomark. Loro ci pensano... e voi?

... si parte!

ZOOMARK

UN AMICO PER I VOSTRI AMICI

Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

Il Chiostro, una music-hall per ascoltare le interessanti proposte dei giovani interpreti

«Punkabbiella Tour '99», band alla ribalta

Ricco programma di serate live con il meglio del rock locale

Una grande vetrina, per gustare le novità e capire lo stato di salute di quel fenomeno mutevole e in continua evoluzione che è il rock biellese.

Questo è l'obiettivo di «Rock chiama Biella», rassegna nata l'anno scorso per riportare la musica dal vivo nel centro della città, e che quest'anno coinvolge più di trenta gruppi di base, aggiungendo al peso della performance un valore aggiunto rappresentato dalla possibilità per cinque di questi di incidere un cd. Il «Punkabbiella Tour '99» è infatti la grossa novità dell'a[illegible] (assieme al fatto che le serate, per surplus di partecipanti sono diventate sette), creata e organizzata dagli stessi gruppi che, riuniti sotto la bandiera di un genere, il punk appunto, si accingono a tentare la fuga dai ristretti confini della provincia.

Con questo progetto in testa, le band partecipanti, Lobotomia, H.O.S., Mezzolitro, The Pravati e Malta Bastarda, si sono rivolti a Comune e Provincia in cerca di appoggi; ne è scaturita un'iniziativa congiunta e composita, che prende il via il 29 luglio con un primo concerto al Chiostro di San Sebastiano, il cui ricavato andrà a finanziare in parte il sospirato cd, mentre i soldi mancanti verranno integrati dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, il tutto coordinato dall'Associazione ApertaMente.

In autunno quindi gli stessi gruppi prenderanno parte ad un mini-tour promozionale (le tappe prescelte sono Milano, Torino, Bologna e Verona), per propagandare su scala nazionale il verbo del «punk made in Biella», cercando una difficile ma n[illegible] impossibile ribalta. Passando alla parte prettamente musicale, da notare l'ortodossia anni Ottanta dei The Pravati, il culto dell'hardcore italiano d'antan tutta velocità e potenza degli H.O.S., le influenze melodiche dei Mezzolitro, la goliardia neo punk dei Lobotomia e la furia dell'hardcore contemporaneo che trapela dai Malta Bastarda.

Un primo passo, che potrà avere interessanti sviluppi in un prossimo futuro, come fanno presagire parte delle restanti sei serate estive. Il 12 luglio infatti il piatto forte della serata sarà rappresentato da quell'etno-folk che da qualche anno la fa da padrone nel panorama musicale italiano, ne sono buoni esecutori i Brut e Bun e i Rue Bataclan, mentre i Tir Na Nog sono più vicini per quanto riguarda la parte musicale a suggestioni celtiche. Completano il cartellone i Kattiva Mazurka, che mescolano rock e fr[illegible] post jazz, e gli indimenticabili Attrezzi, l'unico gruppo biellese a interpretare con stile e successo i canoni della canzone demenziale.

Più composito il cartellone del 23 luglio, dove al raffinato rhythm'n'blues dei Six Wheel Drive, veterani della scena, si alterneranno il funky evoluto degli Optus Marianna (vicini alla pubblicazione del primo cd) e dei Mister Bubble Meets Superfly, le coverizzazioni grunge degli Stools e l'hard anni Settanta dei Black Wizard.

Decisamente omogenea invece la serata del 5 agosto, tutta basata sui toni forti del grunge, del metal e del noise, senza tralasciare immancabili influenze punk. In cartellone i Morrigan, giovani e promettenti, Avaris, Delico, Emissaries, tutti accomunati dai toni forti della propria musica e dalla scelta di proporre principalmente composizioni originali, con l'unica eccezione del repertorio tutto italiano dei Vision Quest.

La chiusura è affidata, il 2 settembre, a ben sei gruppi di diversa estrazione, mentre infatti il pop è la bandiera di Santa Runner e Senza Senso, il blues dei Troublemakers fa da contrasto con l'hard primevo dei Latte Divelte e la melodia tricolore degli Odissea con lo psycho crossover degli Atmosphere (con un cd già registrato in attesa d'uscita). Una dimostrazione ulteriore della varietà di stili che da qualche anno contamina piacevolmente i musicisti biellesi e fa di quella locale una scena di cui tenere conto, anche visto il nutrito pubblico che abitualmente ne segue le gesta.

In alto a sinistra e a scendere alcuni gruppi che daranno vita alle serate rock al Chiostro di S. Sebastiano Lobotomia, Vision Quest Mr. Bubble, Termogog e Senza Senso

Ristoranti dell'Estate

Belgirate

ESTATE SUL LAGO LAGO MAGGIORE

Musica e Gastronomia

HOTEL MILANO
per una serata speciale
BUFFET E CENE GASTRONOMICHE
[redacted] orchestra

10 luglio	"BUFFET GRECO"
24 luglio	"MAGIA"
31 luglio	"IN RIVA AL LAGO"
7 agosto	"SAPORI MEDITERRANEI"
15 agosto	"FERRAGOSTO SUL LAGO"
21 agosto	"LE VELE"
[redacted] agosto	"CACCIA AL TESORO" (omaggi)
4 settembre	"FANTASIA DI SETTEMBRE"
11 settembre	"RISO GOLOSO"
18 settembre	"L'ENIGMA (omaggi)

Ogni domenica a mezzogiorno GRAN BUFFET di antipasti e desserts

Giovedì, venerdì, sabato serate con musica dal vivo

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76295

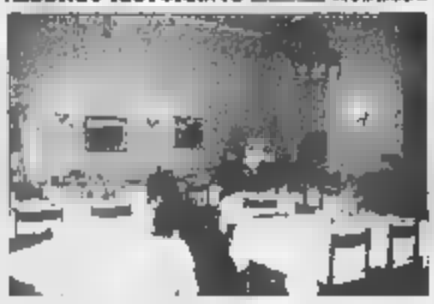
Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel.: 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - (Biella)
Tel.: 015/744961

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE [redacted] RUBELLO



Se siete a zonzo nel Trivelese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

BAR RISTORANTE MONTE [redacted]

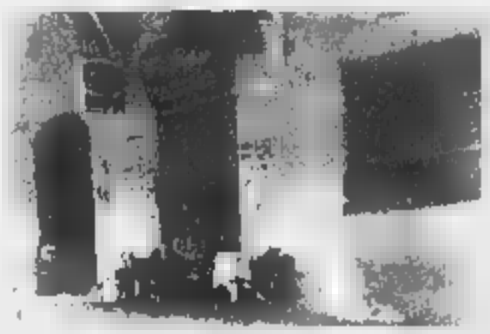
Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungetete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Rota). Da qui potrete ammirare uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Mombarone, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Augurandovi Buone Ferie vi aspettiamo per i vostri pranzi, merende e cene

---

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA [redacted]AZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**



Dehors estivo

Comunica alla gentile clientela che il giorno di chiusura è il mercoledì,
DOMENICA APERTI

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando ***Buone Ferie***

Betty e Beppe propongono
alla gentile clientela
PRANZI, [redacted] E CENE
per l'estate
(possibilità di 250 coperti)

Ampio dehors estivo,
tutti [redacted] giorni musica dal vivo

A mezzogiorno proponiamo per il passante pranzo a prezzo fisso ***£. 20.000*** *(vino compreso)*

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

Appuntamento di fine estate con EquaMente: al Piazzo tutto un mondo di immagini e suoni

Due immagini di EquaMente edizione '98: a sinistra concerto in piazza Cisterna; il pubblico dei giovani allo spettacolo Giro-giro-mondo nei giardini di Palazzo Ferrero

Musica etnica e mostre messaggi di solidarietà

Appuntamento di fine estate con la seconda edizione di EquaMente, manifestazione per la promozione della società sensibile, organizzata quest'anno da ApertaMente. Dal 10 al 19 settembre, al «Bvo» del Piazzo, tre mostre accoglieranno i visitatori, coinvolgendoli in un universo di immagini e suoni: «Zingari, conoscere un mondo per rispettarlo», raccoglie immagini del fotografo biellese Giancarlo Terreo, una sensibile documentazione in bianco-nero sul mondo zingaro; «Saude (Salute), appunti di viaggio nel Nord Est brasiliano», ovvero le immagini e le parole «vissute» dal medico biellese Mauro Sapellani nelle missioni di don Gazzetto, don Saviolo e dei tanti missionari diocesani che operano in quelle terre. E si rimane in Sud America con la mostra interattiva «Le radici africane della musica latino-americana», una produzione curata da Michele Losi (dell'associazione milanese Fratelli dell'Uomo), che accompagna il visitatore in un mondo multimediale dove si incrociano suoni, culture e tradizioni.

Sempre il «Bvo» ospiterà le proiezioni serali del ciclo «Immaginando, gli occhi aperti del cinema», la videorassegna curata da Giuseppe Gariazzo e Grazia Paganelli, che spazierà quest'anno tra le pellicole che raccontano il mondo dell'emigrazione. Tanti occhi e tante sfumature per descrivere un fenomeno antico: le migrazioni popolari verso un futuro migliore. Sarà invece il cortile dell'ex istituto a far da cornice alla novità '99 di EquaMente, la prima edizione di «La palla è rotonda... come il mondo», torneo di calcio a sette per rappresentative straniere o interetniche, oltre al pomeriggio di giochi «Giro giro mondo», dedicato ai bambini, così come la merenda equo-solidale, il tutto curato dagli animatori della Ludoteca Ciocolandia.

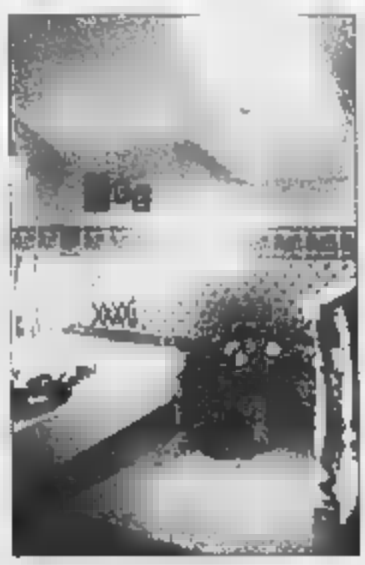
Convegni e seminari, coordinati da Enzo Napolitano, in collaborazione con la Consulta del Volontariato Sociale della Città di Biella e con il Centro di Educazione Ambientale della Provincia, troveranno posto a Palazzo Cisterna.

Sabato 11 settembre è la volta di «Eternamente straniero», in cui verranno discusse e analizzate questioni di integrazione nel tessuto sociale biellese di cittadini e bambini stranieri, mentre «100% lana e dignità», in programma per sabato 18 settembre, sarà dedicato al tema della responsabilità ambientale e sociale delle imprese tessili biellesi.

Chiudono il programma i momenti all'aperto, che prendono il via con «Piazza dignità», domenica 12 settembre, con, in piazza Cisterna, un mercatino dedicato a solidarietà, commercio equo-solidale, prodotti naturali, editoria specializzata su temi di mondialità. Inoltre lungo tutto l'arco della giornata animeranno l'evento laboratori incentrati sulla musica latino americana. Ultimo momento di festa il week-end successivo, con «I confini della musica», rassegna in due giornate curata da Lele Ghisio

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro. Potete contattarci telefonicamente allo **015.93.488** o a mezzo fax **015.92.63.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.



PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA
PROPRIA COMODITÀ CON I NOSTRI MEZZI

VISITATE IL NOSTRO SHOW ROOM

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel.

APPROFITTA DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI CHE PERMETTONO UNA

Poratelli

UOMO - DONNA

SALDI TOTALI DI

FINE STAGIONE

DAL 10 LUGLIO

gfl. com. 5/07/99

Poratelli

BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 21977 - 32308

In tema di concerti, più alternativo è l'appuntamento con i «Persiana Jones» e il loro ska

Batte il cuore per Grignani

Allo stadio l'idolo delle ragazzine

Gianluca Grignani è atteso dalle sue tante fans per il 22

Per qualcuno resta l'idolo delle ragazzine o poco più, per altri ha doti da consumato cantautore, tali da farne un possibile erede nientemeno che di Lucio Battisti, certo che a Gianluca Grignani ciò che non manca è la fede nelle proprie idee.

Il nome di cartello di Biella Estate '99, che ne propone il concerto per il 22 luglio, in un'area inedita, all'interno della mura dello stadio Lamarmora, ha infatti più volte messo a repentaglio carriera e incassi, in nome della libertà artistica.

Arrivato al successo con «Destinazione paradiso», in effetti rivolto al pubblico delle giovanissime, già nel secondo album, «La fabbrica di plastica», Grignani ha voluto rimettersi in discussione, abbandonando le melodie di facile presa, costruendosi una figurazione rock inedita, rinunciando a qualcosa come un milione di dischi venduti per focalizzare in forma canzone le proprie passioni verso la ricerca dei Radiohead e certo suono chitarristico americano.

Per nulla intimorito dal calo esponenziale dei consensi il cantautore non ha più perso per strada la propria nuova identità, limitandosi a fissarne i confini in «Campi di pop corn», che se qualcosa concede alla melodia del passato sa comunque creare canzoni tanto intense da far scattare lo scomodo paragone con Battisti, idolo dell'adolescenza e nume riverito. E per ritrovare anche il favore del pubblico televisivo eccolo ritornare l'anno scorso anche sul palcoscenico di Sanremo, manifestazione che l'aveva lanciato, con «Il giorno perfetto», preludio all'ultimo, omonimo album, che raccoglie, oltre al singolo, vecchi brani e qualche remix e a un nuovo look, che lo riporta nel cuore delle adolescenti, tornato ad essere il suo pubblico di riferimento.

Più nutrito il secondo concerto in programma dopo l'archiviazione della kermesse giamaicana guidata dai Reggae National Tickets, protagonisti i Persiana Jones, band canavesana che ha fatto della ska in tutte le sue forme la propria bandiera. Freschi di cd, «Puerto Hurraco», i fratelli Carnuzzo e compagni trovano la propria dimensione ideale nell'impatto live. Nel Biellese, che per il ritmo in levare si dimostra terra fertile e di facile conquista, sono da anni una certezza, seguiti da un pubblico di fedelissimi, pur se mancano ormai da parecchi mesi dai palcoscenici nostrani, in precedenza sempre resi roventi e danzerecci.

Sopra i «Persiana Jones», band canavesana che ha fatto dello ska la propria bandiera

AUTOMOBILISTI,
MOBILITATEVI.

Venite a vedere la Gamma Kia da:

Futurauto

KIA

Esposizione e vendita: Tel. 015 8492655 r.a. - Fax 015 8400112
Officina e ricambi: BIELLA - Via Maestri del Lavoro, 6B - Tel. e Fax 015 401207

HAPPY DAY

PELLETTERIA

IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083

Da sabato 10 luglio SALDI

ALVIERO MARTINI
THE BRIDGE
FURLA
DELSEY VALIGERIA
kipling

ANDREA da COSSATO

moda uomo

SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE

DAL 20% AL 50%

su ABITI - GIACCHE - PANTALONI
GIACCONI - CAMICIE - MAGLIE ...

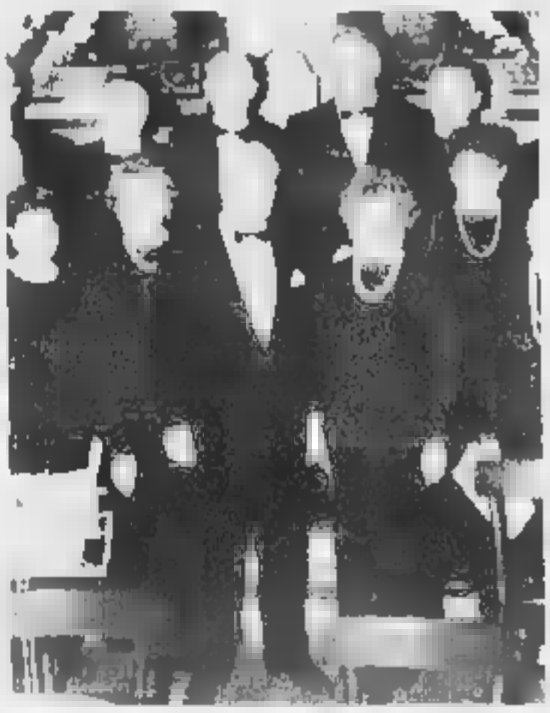
Alcuni esempi:
ABITI 100% LANA da £. 190.000
GIACCHE da £. 90.000

BIELLA - Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

COM EFF

E per sognare atmosfere d'antan ecco la «Filarmonica Biellese», con opere e operette

Tra le proposte la Babaciu jazz band nuova formazione che offre approcci informali con la musica



Il jazz, emozioni in libertà

Serate a tutto swing e note sincopate

Colta, libera, indipendente o popolare, è la musica la grande protagonista dell'estate, lo dimostra il gran numero di appuntamenti che le vengono dedicati e le varie fasce di pubblico che questi riescono a coinvolgere.

Prendiamo il bel canto, ad esempio, portato in scena, come è ormai tradizione per Biella Estate, dalla Corale Biellese «Luigi Maria Magi», accompagnata dall'orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il titolo, «Dall'opera all'operetta», ben chiarisce il programma della serata, mentre è una novità il cambio di giorno e orario: non più la domenica pomeriggio ma il sabato sera, per la processione il 17 luglio, alle 21, sempre al Chiostro di San Sebastiano.

Lo spettacolo sarà suddiviso in due parti: nella prima troveremo posto grandi brani del repertorio classico, quali il coro del Nabucco di Verdi o stralci dalla Norma del Bellini, vissuti oltre che sulle virtù della corale su quelle soliste di Enrica Maffeu. Più leggera la seconda sezione, dedicata al centenario dalla morte di Johann Strauss di cui oltre alle arie da «Il pipistrello» verrà ripresa nel finale la Radetzkj March.

Anche di jazz però il pubblico biellese potrebbe aver bisogno, oltre che di appuntamenti per locazione e disegno più anticonvenzionali. A questo scopo è nato «Jazz in libertà», mini rassegna che, anche grazie al Jazz Club, porta in vari punti cittadini le note brillanti della swing e i ritmi sincopati dell'improvvisazione d'annata. Archiviati i primi due esperimenti, restano da godere il concerto di martedì 13 luglio, che oltre a mettere sul piatto della bilancia l'esperienza degli Swing Six, formazione di veterani nata e cresciuto nell'ambito del sodalizio cittadino, propone una cornice da qualche tempo inconsueta i giardini di Palazzo Ferrero. Mentre e quasi un esordio quello che vedrà protagonista nel piazzale del Cdi la Babaciu Jazz Band, che fin dal nome sembra voler proporre un approccio tutt'altro che formale alla materia musica. Tutti gli appuntamenti sono alle 21. Resta da segnalare, pur se marginalmente sonora, una proposta, quella di domani pomeriggio al teatro di Chiavazza, dove gli appartenenti alla terza età sono chiamati ad animare la chiusura dell'estate degli anziani e dove le note si fanno ballo, rigorosamente liscio.

Qui sopra il maestro Emilio Straudi direttore tra i più amati da biellesi A sinistra il Modest quartet

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
di ORSO & RAMELLA PRALUNGO snc
NOVITA'
Porte, finestre, scuri,
arredo girdino,
legno Teck
garanzia decennale
Rivenditore
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76
Tel. e Fax 015 8492072

UN MONDO DI MAGLIA
Produzione
Maglieria Extra Fine
Confezionata
con Filati Biellesi
200 mq. di esposizione ■ vendita
ORARIO: 08,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Lunedì mattina chiuso
Giovedì orario continuato
APERTO TUTTO AGOSTO
PER SALDI
PAGOMAT - VISA - MASTERCARD - DINERS
TEL. 015.2593334
VIA POLLONE, 40 BIELLA

Fun
CLUB

HEINEKEN

RITORNANO
LE GRANDI
FESTE
NOTTURNE

PARTY

HAPPY HOUR
GADGETS

Sabato 10 Luglio

INIZIO
ORE 22,30

GRILL & DANCE in PISCINA

INFO: TEL. 0161.85.76.98 • FUN CLUB Via Repubblica, 12 - Mottalciata

In calendario anche i travolgenti ritmi delle bande in piazza

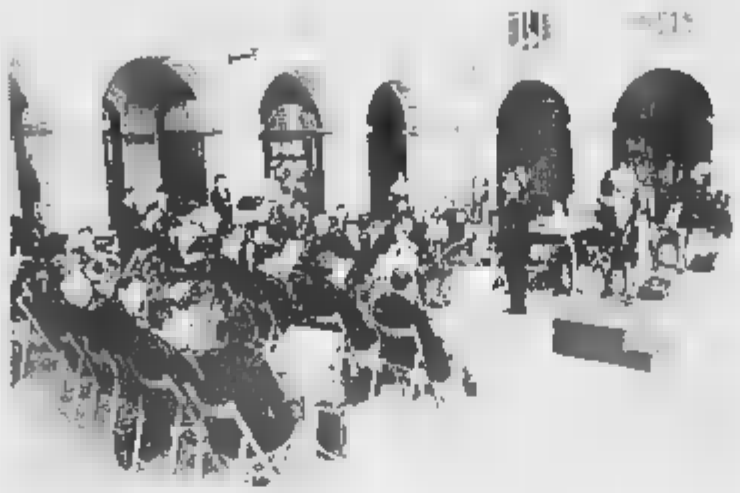
Passi di danza al chiar di luna

Nei giardini, sotto la guida di Albarello

Che sia da ballare o semplicemente da ascoltare, l'importante è che la musica affondi le sue radici nella tradizione popolare. E' questo lo spirito che anima due rassegne estive, dedicate a sonorità capaci di accattivarsi il maggior numero possibile di appassionati, trasversalmente rispetto alle età e alle personali inclinazioni. Come protagoniste hanno da un lato le bande dei comuni biellesi e dall'altro le danze in piazza coordinate da Daniele Albarello, il tutto destinato a vivacizzare i vari quartieri nelle calde serate estive.

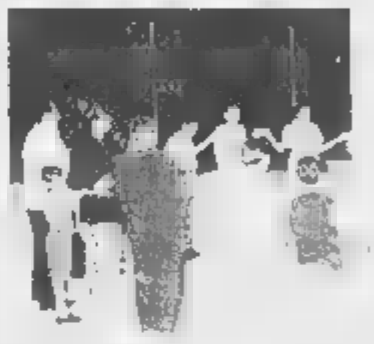
Molto apprezzata già l'anno scorso, «Musica in Piazza», organizzata dall'Anbima, l'associazione che raccoglie le bande biellesi, ha già preso il via da qualche settimana: il prossimo appuntamento è per domani, alle 21 (orario comune a tutti i concerti), nei giardinetti di via Carso, nel rione San Paolo, dove si esibirà la banda di Candelo. Seguirà, sabato 10 al Vandorno, in piazzale Frignani, la banda di Sordevolo. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo va poi inserito il concerto del 14 al Chiostro di San Sebastiano, con protagonista la Banda Verdi, seguita il 15 dalla banda di Donato, in scena nell'area verde di Vaglio Colma. La compagine di Occhieppo Inferiore si esibirà il 16 al Centro Sportivo di Pavignano, quella di Cossato il 17 al parco giochi del Barazzetto. Chiudono luglio i concerti del 23 ai giardini Alpini d'Italia del Vernato, protagonista la banda di Masserano, e del 30 alla casa parrocchiale del Favaro con il gruppo di Mottalciata Castellengo.

Tre gli appuntamenti di settembre: il primo domenica 11 (alle 15,30) nella piazza parrocchiale di Cossila San Grato con la banda di Trivero, il secondo venerdì 17 al teatro parrocchiale di Cossila San Giovanni con la Fisnorchestra Santa Cecilia e l'ultimo sabato 18 al teatro parrocchiale di Chiavazza con la banda di Valdengo.



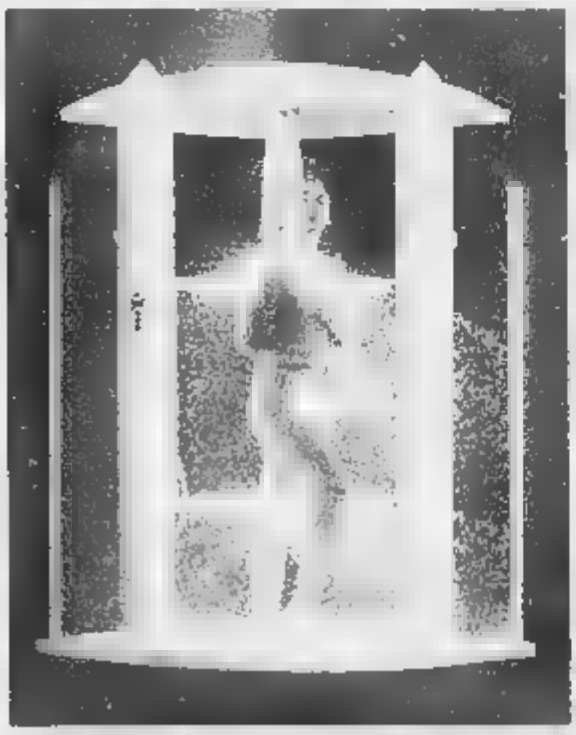
Sopra la banda musicale di Mottalciata Castellengo e (a destra) la Banda Verdi

Accanto un momento delle danze al chiar di luna



Numerosi anche gli appuntamenti con le Danze al chiar di luna di Albarello, studioso di tradizioni popolari, non solo piemontesi ma di tutto il mondo, in grado di coinvolgere centinaia di persone utilizzando un semplice registratore e tanta comunicatività, doti che metterà in mostra il 20 luglio nel piazzale Pertini del quartiere San Paolo, venerdì 23 luglio ai giardini pubblici di Chiavazza, martedì 27 luglio al centro sportivo del quartiere Dremo, martedì 3 agosto alla pista di pattinaggio del Villaggio Lamarmora e venerdì 6 agosto nel piazzale ex Boglietti del Centro.

CATTO
EDILIZIA - IDROSANITARI
ARREDOBAGNO



Esperienza, Professionalità, Serietà e Cortesia fanno della ditta **CATTO** un'azienda specializzata nel settore dell'edilizia fin **dal 1918.**

CATTO srl offre alla clientela, oltre alla vendita di materiali edili, anche un costante aggiornamento tecnico sugli stessi. Inoltre per quanto riguarda rubinetteria, sanitari, piastrelle, è in grado di garantire un servizio personalizzato con preventivi gratuiti e progettazione computerizzata degli ambienti.

OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA A VOSTRA GARANZIA PER VOI PIU' ACQUISTI...

... una delle tante ragioni per scegliere il vostro arredo in

COSSATO
Via Marconi, 24 - Tel. 015 93400 - Fax 015 921383

arredamenti d'interni

ALTERNATIVA

Alternativa s.a.s.

Acerbis - Baleri - Besana - Citterio - Cyrus Company
Emmebi - Felice Rossi - Ferlea - Ferretti - Fiam - Gallotti & Radice
Kartell - Insa - Malofancon - Minotti - Mittel - Moroso - Zibaha

13832 Ponzone Biellese (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi dalle future mamme perché oltre a imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono mi hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui le cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile... anche per togliersi qualche paura».

Perché mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più. «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accoglierne oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si sepora

Si era sposata nel carcere di Venezia

Gaino

Si separa dal secondo marito sposato nel mercere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente cellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritorno nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, a spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti e corna e sangue. Salvo che non si scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure animalato nella vicina Acna di Cengio.

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei) al complice dell'omicidio (Ettore Geri, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del campanile). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente la del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome quello di un esponente locale del msi: non è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei cortigiani dell'ex infermiera rubacuori che non ha mai saputo resistere fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una capostipite del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una rosa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno fa per la prima udienza della di separazione chiesto da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu laconica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Panelli. Ancora più laconico. «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia» E il marito? Frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

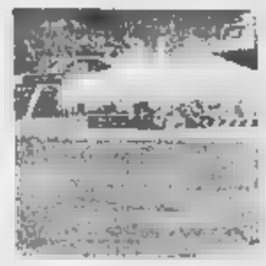
Tre anni fa chiamò lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaborante», anziché beneficì, portato guai (e botte da altre carcerate) alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza, e perché sperava di uscire dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lei lo sposò? «Scarti questa terza ipotesi» la difende Ravagnan.

Il matrimonio celebrato rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

IN BREVE

Tunnel del Monte Bianco c'è il rapporto sul disastro



COURMAYEUR. Trentatré pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo Monte Bianco: il «rapporto» italo-francese sul rogo cui morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francesi, Jean Claude Gaissot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi sui giornali d'Oltralpe. In un passo del «rapporto» si colpevolizza un tecnico della parte italiana del traforo che avrebbe immesso aria nella galleria invece di aspirare i fumi. La manovra avrebbe «aggravato la situazione», tuttavia, si legge nel dossier, «non è certo che in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe». Stamane i ministri Micheli e Tiziano Treu saranno a Pollein nel convegno «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

Oggi il via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Pinna darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile giocare con loro su un campo montato in riva al mare. Arriverà il 10 luglio sulla spiaggia «Est Adelasia» di Alassio dove Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, due dei titolari della squadra italiana di Coppa Davis, come con Paolo Canè e Claudio Panatta saranno tra i protagonisti della seconda tappa del «Maxicono tour tennis on the beach».

Quote latte, alle aziende multe per 50 miliardi

CUNEO. E' stornata in 50 milioni di lire la multa per le quote latte delle annate 1995-96 e 1996-97 che coinvolge un migliaio di aziende del Cuneese. Le somme notificate dall'Anno dovranno essere incassate dai caseifici che le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano cautelati con fideiussioni bancarie e girate all'Unione Europea: la «Stangata» di Cavallermaggiore, ad esempio, dovrebbe versare circa 10 miliardi di multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano gli allevatori a fare ricorso al Tar e alla magistratura. Ma i Cobas del latte nel Cuneese l'Associazione riconosciuta dalla Regione con sede a Saluzzo ha 205 soci con produzione totale di 878 mila quintali non ci stanno e preannunciano iniziative di protesta. «Non rimarremo passivi».

il pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Maccio, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Rotomec.

Segnale di ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa: e questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il terzo trimestre '99, effettuate dall'Associazione industriali novaresi. A livello settoriale continua l'effetto trainante sull'economia provinciale del comparto laniero, diventa positiva anche la tendenza nel metalmeccanico mentre sempre negativo il settore tessile abbigliamento.

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute. Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Renzo Tosolini nel question time: «Ci sono commissioni al lavoro e proseguono le indagini acustiche. Intervenremo sulla base dei dati. Il blocco dei voli notturni sarà adottato, con minime deroghe». Tosolini: «Faccia presto. La popolazione vuole risposte certe e in tempi brevi».

A Masserano si lavora alla maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti giovani ma già affermati artisti piemontesi, e in fase di realizzazione vicino alla comunità dell'Arnecchio di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra): inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

GENOVA. Accordo raggiunto fra i medici liguri e i dirigenti degli ospedali e delle asl. Nell'intesa sono stati definiti i punti fondamentali per garantire l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. In attesa che all'interno dell'ospedale siano ricavati gli spazi necessari, i professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche in strutture esterne.

Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando che gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito «a macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

Simonetta

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Ho in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come le Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande su corde o catene sospese, per dare «slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie rosa rampicante è importante capire coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpètue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco: richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, pilastro o un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa; Veilmchenblau, violetta centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, rosa carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti non devono potate nel primo o nel secondo anno, soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

Per la manutenzione

Il resterà fino a settembre

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficienza servizi». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione dei veicoli parcheggiati sul ponte.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 85

VENDE:

Vardauno ...
Clavesana ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Cherasco ...
Vicinanze di Le Mezze ...
Vicinanze di Cherasco ...
Cherasco ...
MULTIPROPRIETA' in Italia e all'Estero per vari periodi.
Vicinanze di Narzole ...
Cherasco ...
Narzole ...
Vicinanze di Monchiero ...
Cherasco ...
Fossano ...

AFFITTA:

Cherasco ...
Cherasco ...
Alba ...
Cherasco ...
Cherasco ...

VENDESI a Busca

Villa Signorile zona centrale

Piano seminterrato: soggiorno, tavernetta, cucina.
Piano rialzato: 4 camere, bagni, studio, 2 balconi.
Piano Mansarda: 2 camere, bagno, studio, 2 balconi, balcone.
Garage doppio.
Giardino privato mq.
Trattativa privata - Tel. 011.836316 - 0338.2168021

Vendesi

LOTTI DI TERRENO EDIFICABILI

vicinanze Cuneo
per case unifamiliari

TELEFONARE AL
0171.2695.08
0348.33.013.18

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.466.249

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO - ...
CUNEO - ...
CUNEO - ...
CUNEO - ...
BRA - ...
CHIUSA PESIO - ...
BUSCA - ...
BUSCA - ...
BUSCA - ...
CENTALLO - ...
BERNEZZO - ...
GAIOLA - ...
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - ...
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA - ...
CUNEO - ...
PEVERAGNO - ... **GIOVENALE** - ...

BOVES - ...
BOVES - ...
BOVES - ...
BUSCA - ...
VICINANZE DEMONTE - ...
CUNEO - ...
CUNEO - ...
BORGO SAN DALMAZZO - ...

AFFITTASI

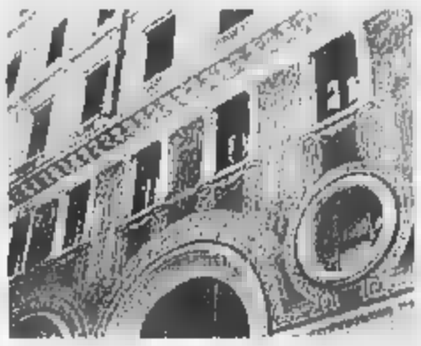
CUNEO - ...
CUNEO - ...
CUNEO - ...

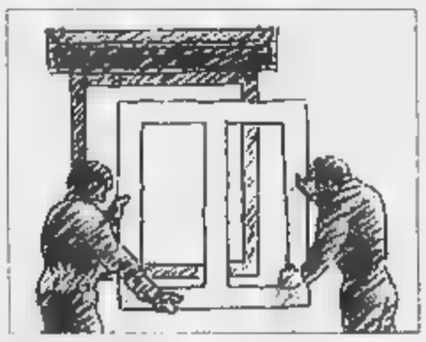
CEDESI

TABACCHI - GIORNALI
TABACCHI - LOTTO - ENALOTTO - TOTOCALCIO
LAVANDERIA
EDICOLA
DIETETICA ED ARTICOLI ... L'INFANZIA
VICINANZE SALUZZO: PASTICCERIA
VICINANZE CUNEO: GASTRONOMIA - PASTA FRESCA
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA - ALBERGO (con muri)
OREFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
RISTORANTE in località tipica delle Langhe
CUNEO: rinomatissimo negozio di acconciatore
LICENZA AMBULANTE: salumi e formaggi - con autobanco e posti fissi
SALUMERIA - MACELLERIA

ARKEA

PORTE - FINESTRE





RISTRUTTURAZIONI SENZA MURATORI!!

Da **ARKEA** esiste un sistema di infissi opportunamente studiato per gli interventi di sostituzione dei vecchi serramenti senza richiedere opere murarie. Il sistema prevede una grande varietà ed adattabilità di profilati atti a rivestire il vecchio telaio in legno o in metallo, il quale non viene tolto dal vano murario permettendo, in questo modo, una sostituzione quanto mai pulita, veloce, economica e priva di disagi.

PREVENTIVI GRATUITI SENZA IMPEGNO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Elli Ceirano, 9 - Tel. 0171.412544

E.R. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 Tel. 0336.233049
DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - **Corso Nizza.** Alloggio salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, due cantine, due solai, piccola autorimessa
CUNEO - **Zona Confraria,** Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno
CUNEO - **Borgo Gesso.** Alloggio ristrutturato, in palazzina soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta o cantina. Termo autonomo
CUNEO - **Zona centrale** Alloggio 1 piano tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio o cantina
CUNEO 2 - Alloggio 4° piano con ascensore soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina o autorimessa. Termo autonomo
CUNEO - **Madonna dell'Olmo.** Alloggio 2 piano soggiorno, due camere cucinetta, bagno, ripostiglio, al piano mansardato soggiorno-angolo cottura, due camere, bagno, autorimessa o cantina
CUNEO - **Zona centrale.** Locale uso commerciale.
BUSCA - Villa soggiorno-cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tre posti auto, ampio cortile o giardino
ROATA ROSSI - Rustico parzialmente ristrutturato, con terreno
BUSCA - Alloggio secondo piano soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e autorimessa.
BORGO S.D. - S.S. CUNEO - lotto di terreno artigianale-industriale (mq. 1.700).
BORGO S.DALMAZZO - Porzione di villa bifamiliare Possibile permuta
BORGO S. DALMAZZO. Villa bifamiliare in costruzione
FRANCIA COSTA AZZURRA - alloggi varie metrature.
VALLECROSIA - alloggio 1° piano: cucina, camera e bagno

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia
CUNEO - Licenza ambulante
CUNEO - Bar-Pasticceria
CUNEO - Bar
BORGO S. DALMAZZO - **Zona centrale** - Negozio generi alimentari

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza. Locale commerciale.
CARAGLIO. Zona centrale. Bilocale di nuova costruzione. Termo autonomo o posto auto

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in caseggiato con parco completamente ristrutturati. ... soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino
PASSATORE rustici ristrutturato/ristrutturabile
BOVES villa con ampio giardino (mq 1900), cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages
FOSSANO ultimi villa a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470 milioni
DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare in struttura cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni
BEGUDA villa cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino
CUNEO - B. S. Giuseppe villa a schiera, cucina, soggiorno, 4-5 camere, ... servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.
CUNEO cucinino, tinello, 3 camere, servizi L. 220.000.000
CASTELLETTO STURA villa in struttura a chiavi in mano cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
CARAGLIO: alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages
CARAGLIO: ville a schiera o villa singola di nuova costruzione
BOVES - MELLANA alloggi a schiera, cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile
BOVES - MELLANA villa con giardino.
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni
... - **FONTANELLE** rustico ristrutturato con terreno mq. 4000.
CHIUSA PES... villa padronale trattativa riservata.
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino
BOVES monolocali arredati con terrazzo
CUNEO CENTRO alloggio - ufficio mq. 220
MARGARITA terreno edificabile mq. 1.600 frazionabili.
BOVES alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, orto, risc. aut. L. 200 milioni
PEVERAGNO - S. GIOVENALE rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 L. 75.000.000.
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.

...

BOVES alloggio in villa: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi serv., box
BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
CUNEO capannoni di mq. 1.000 - 2.500 - 3.400
CUNEO alloggio ammobiliato (no residenti) angolo cottura, soggiorno, camera, bagno

TEL. ... - 0171.380.662

SICI

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

... IN ...

Cuneo - Signorile Via Rostagni, piccolo appartamento di: ingresso, soggiorno ... angolo cucina, camera, servizio, balcone, cantina. Termoautonomo. Investimento.
Cuneo - adiacente c.so Nizza, bilocale di nuova ristrutturazione.
Cuneo - via Carlo Emanuele, appartamento ristrutturato totalmente: ingresso, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - statale per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucina, camera, servizio, cantina e solaio. Termoautonomo. Richiesta lire 125 milioni occasionissima.
Vignolo - villetta indipendente con ampio giardino. Salone, ..., 4 camere, 3 servizi, tavernetta, garage doppio. Vera occasione.
Demonte - rustico da ristrutturare ... piccolo fabbricato annesso. Possibilità ... mq. 1000 / 2000 ... terreno circostante
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, di mq. 2.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi ... relativa residenza
Nizza - Posizione centrale, a 50 metri dal ..., appartamenti nuovi di varie metrature. Monolocali a partire da L. 105milioni.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto: ingresso, soggiorno, ... pranzo, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Zona Cuneo ..., nuovo di prossima consegna, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 servizi, cantina, garage, ampio terrazzo.
Cuneo - P.zza d'Armi, quarto piano, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. In costruzione. Mutuo agevolato all'1,7%.
Cuneo - C.so Nizza, ultimo piano ... sottotetto, appartamento su due ... ...: salone, ampia cucina, studio, 3 camere, ... servizi, terrazzo, balcone, cantina ... garage doppio. Termoautonomo.
Boves - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina ... posto auto. Termoautonomo.
Cuneo - ... Croce Rossa, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, servizio, cantina, volendo garage.
Cuneo - Via Giordanengo, ultimo piano, appartamento leggermente mansardato di cucina, soggiorno, ... camere, ...zi, terrazzo.
Borgo San Dalmazzo - Villetta a schiera subito disponibile, composta di: ingresso-soggiorno, sala pranzo, cucina, 3 camere, due servizi, cantina, garage e giardino.
Valloriate - Casetta ristrutturata ...: ..., 2 camere, servizi, arredata. Piccolo giardino.
Cuneo - Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.

PROPONE ... AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e non ... metrature diverse.
Cuneo ... - Garage singolo al piano interrato.

ALTRE ... ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/691973 uff. - 0171/696500 abit.

VENDE

Cuneo: Viale Angeli appartamento signorile su 2 livelli, vista imprendibile, 2 terrazzi, 3 camere, salone, cucina, 2 servizi, garage.

Cuneo: via C. Emanuele: ... p. ascensore, ... camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.

Cuneo: C.so S. Santarosa ampio garage piano cortile

Crocetta, S. Rocco: prenotasi ville singole in costruzione.

Cuneo - Madonna Olmo - rustico ristrutturato ... giardino, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, riscaldamento, adatto anche 1° casa.

Limone P.te - Parco Murin: bilocale arredato.

Statale Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: capannone 700 mq. con esposizione 400 mq ed appartamenti 300 mq tutto libero.

S. Croce Cervasca: villa prestigiosa con 2000 mq. ... giardino.

Cuneo - C.so Dante: ristrutt. a nuovo, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi.

Cuneo - Zona Salesiani: nuovo, ... camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo.

Cuneo - Zona Angeli: ville aggregate di nuova realizzazione.

Cuneo - Spinetta: ville singole, ... schiera ... realizzazione.

Cuneo - Via Torre Acceglio: villa composta da ... appartamenti ampio terreno recintato ... capannone 500 mq.

AFFITTASI - Cuneo: Via IV Regg. Art. Alpina nuovi 2 camere, tinello, cucinino, ... camera, tinello, cucinino arredata. Risc. autonomo.

Cuneo 2 - monolocale arredato con angolo cottura, bagno ... balcone soleggiato, riscaldamento autonomo.

AFFITTASI: Via V. Amedeo, salone, ... camere, cucina, doppi servizi.

CERCASI per clientela selezionata appartamenti in Cuneo.

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1999 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64302
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 - FAX 0171.486249

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PROVIDER - RETI LOCALI
INTRANET - HOSTING - HOUSING
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Emorragia di voti dopo le Politiche '94

Scontro nella Lega Nord «Siamo alle epurazioni»

L'avvocato Paolo Gazzola di Mondovì attacca Bossi e si schiera con Comino

Gianni Martini
MONDOVI'

Il terremoto nel Carroccio è solo all'inizio. Dopo il «doppio passo indietro» fatto da Domenico Comino che - esautorato dall'incarico di capogruppo alla Camera si è dimesso dalla segreteria regionale - scende in campo Paolo Gazzola, «candidato trombato della Lega Nord alla presidenza della Provincia» (sono parole sue) che protesta per la mancanza di democrazia nel Carroccio e annuncia: «Se non si cambia, uscirò sommessamente da questa Lega nella quale milito dal 1991, restare sarebbe inutile».

Una presa di posizione articolata, alla quale l'avvocato Paolo Gazzola ha dato la massima diffusione interna «al movimento» e pubblica, inviandola ai giornali. Dichiarazioni destinate a suscitare nuove polemiche, e forse espulsioni, se non altro per quella norma statutaria della Lega che non permette ai singoli di rivolgersi ai giornali per esprimere le proprie posizioni. Un mese fa, proprio in base a questa norma, vennero espulsi Bernardino Tortone e altri [illegible] leghisti che si erano opposti all'apparentamento [illegible] Polo e avevano chiesto le dimissioni di Comino.

Ora Gazzola si rivolge ai giornali e sostiene: «Ho appreso dell'espulsione dal partito dei tre parlamentari leghisti e della destituzione di Domenico Comino dalla carica di Presidente del Gruppo alla camera. Siamo dunque alle epurazioni. In attesa del congresso straordinario di fine mese - e spero non sia solo una sceneggiata - voglio esprimere tutta la mia solidarietà a Comino, condividendo in toto la sua scelta di apparentarsi con il Polo, scelta che tra l'altro era stata consentita anche da Umberto Bossi a Pontida. Non ho alcuna remora ad esprimere la mia personale critica nei confronti del vertice del movimento a fronte di queste epurazioni e di questo atteggiamento dittatoriale».

Il candidato alla presidenza, e ora consigliere provinciale della Lega, sostiene che dopo il primo turno sarebbe stata follia disperdere quel 17% dei voti e che l'unico modo «per farli posare» era l'apparentamento con «le forze politiche che condividono la necessità di una seria riforma dello Stato in senso federale». «Siamo in tanti a pensarla in questo modo all'interno del movimento, solo che ... quando qualcuno si permette di parlare in questi termini viene sbattuto fuori. Questa è stata la volta di Giutti, poi magari toccherà a Comino. La stessa sorte è toccata a Irene Pivetti e a tanti altri come lei, via via usciti di scena. Non si tratta di traditori, ma di gente in buona fede che semplicemente non la pensava come i vertici del partito».

COSI' IL [illegible]

ANNO	ELEZIONI	PERCENT
1987	SENATO	4,0%
[illegible]	SENATO	21,2%
1994	EUROPEE	17,5%
1994	CAMERA	25,3%
1995	REGIONALI	22,3%
1999	EUROPEE	14,0%
1999	PROVINCIALI	17,0%

«Ci auguriamo che il Congresso non sia solo una sceneggiata»

Che cosa accadrà ora all'interno della Lega è difficile prevederlo. Domenico Comino, che aveva voluto andare al ballottaggio con il Polo, dopo la sconfitta elettorale si è visto mettere in disparte da Umberto Bossi. «Mi ha chiesto di fare un passo indietro - ha raccontato Comino -. Ne ho fatti immediatamente due. Non [illegible] legati agli incarichi, ma alla libertà del dissenso sì. A questa non rinuncio».

Con Domenico Comino si sono schierati tutti i dirigenti cuneesi della Lega, dal sindaco di Mondovì al vicesindaco di Alba, da Gazzola alle segreterie locali che hanno inviato fax e telegrammi di protesta a Bossi. «I conti? Li faremo al congresso - insiste Comino -. E per quanto riguarda i risultati elettorali bisogna ricordare che in provincia di Cuneo siamo a livelli molto superiori rispetto a quanto ottenuto in altre regioni e province».

Fatto certo è che la Lega Nord, in dodici anni, dopo il clamoroso 25,3% ottenuto alle Politiche del '94 ha iniziato una costante discesa con il 22,3% delle Regionali nel '95 per arrivare al 14% delle Europee.

Tocca ai caseifici riscuoterle. Possibili ricorsi al Tar. I Cobas annunciano proteste

Quote latte, multe per 50 miliardi

Paga chi superò la produzione tra il '95 e il '97

Gianni De Matteis
CUNEO

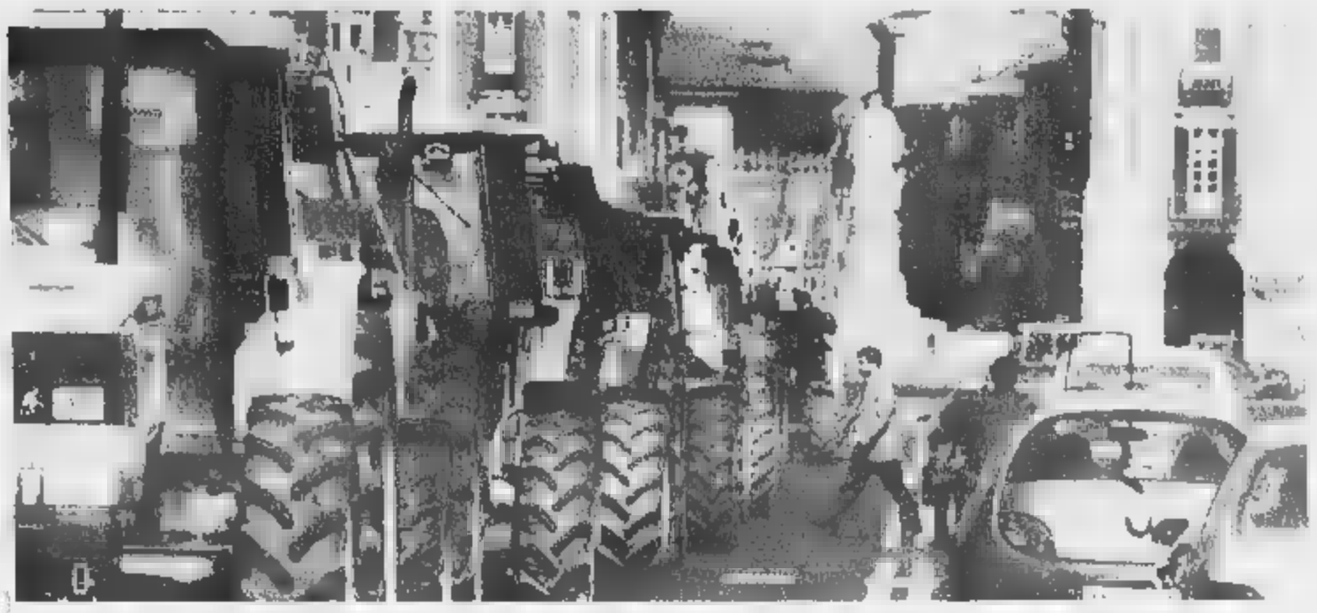
Le multe per le quote latte delle campagne 1995-'96 e 1996-'97 sono state notificate dall'Aima ai caseifici, che a suo tempo le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano garantiti con fidejussioni bancarie, e dovranno essere versate entro [illegible] giorni. Sono un migliaio le aziende multate e anche se [illegible] dati ufficiali si parla, per gli allevatori della Granda, di [illegible] salasso da non meno di 50 miliardi destinati all'Unione Europea.

Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori consigliano ai produttori di fare ricorso al Tar o, a seconda dei casi, alla magistratura ordinaria che possono far sospendere il pagamento delle multe in attesa dell'esame nel merito della vertenza. La Giunta [illegible]le della Coldiretti ha intanto «deliberato di fornire tutta l'assistenza tecnico-legale in accordo con l'Asproiat per tutelare le aziende che vedono notevolmente compromesso il reddito e la possibilità di sviluppo a causa della cattiva gestione delle [illegible]uote latte».

I ricorsi dovranno essere presentati singolarmente entro 60 giorni dalla notifica della multa. Se riguardono eventuali errori dell'Aima nell'attribuzione delle quote sarà competente il Tar di Torino. Qualora invece la multa miliardaria metta in forse l'allevamento il ricorso dovrà essere presentato alla magistratura ordinaria.

I Cobas del latte, la [illegible] associazione Co.S.Plat con sede a Saluzzo (205 soci con una produzione complessiva di 878 mila quintali di latte) è stata appena riconosciuta dalla Regione, sono in fermento. Dice il presidente Antonino Bedino: «Non rimarremo passivi dinanzi all'ingiunzione. Decideremo al più presto la protesta».

L'industria Biraghi di Cavallermaggiore dovrebbe versare all'Ue per i due anni in contestazione circa 10 miliardi di multe trattenute a suo tempo ai produttori che avevano superato la quota. Commenta Ferruccio Biraghi: «Con le fidejussioni molte aziende hanno contratto debiti che non potranno onorare e rischiano di andare all'asta. Il mercato dei formaggi è in piena crisi. Il Grana Padano un anno fa veniva pagato 17 mila lire il chilo, oggi vale meno di dieci. Gli enti pubblici paiono però non interessarsi dell'esplosiva situazione del latte. Agli industriali, che comprendono le proteste dei produttori, tocca ora l'ingrato compito di fare gli esattori per conto dello Stato».



Negli ultimi due anni si sono susseguite le manifestazioni di protesta dei produttori di latte con stalle nel Cuneese organizzate dai sindacati degli agricoltori e dai Cobas

Controllate e sottoposte a decreto di espulsione 27 «lucciole» di colore e quattro slave

Pendolari del sesso fermate in stazione

Operazione sui treni serali Torino-Fossano-Cuneo

Mario Bosonetto
CUNEO

Questa volta le «pendolari» non sono riuscite a raggiungere il «posto di lavoro». Non perché il treno fosse in ritardo, ma perché, appena scese in stazione, sono state bloccate da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza e rispedite a casa con decreto di espulsione. Trentuno extracomunitarie (ventisette hanno dichiarato di essere di origine nigeriana, quattro slave) sono state fermate nella tarda serata di ieri durante un'operazione interforze per arginare il fenomeno della prostituzione.

Le donne (per la maggior parte salite su convogli serali alla stazione torinese di Porta Nuova, diretti a Cuneo) sono state seguite sul treno «con discrezione» da agenti della polizia ferroviaria. Alle fermate di Savigliano, Fossano, Centallo e Cuneo erano ad attenderle uomini della Polizia, dei carabinieri e delle Fiamme Gialle. Normalmente le «lucciole pendolari» utilizzano il treno per raggiungere il Cuneese dal capoluogo regionale, dove risiedono (hanno dichiarato come domicilio alberghi e pensioni nei pressi della stazione di Porta Nuova). Dalle stazioni cuneesi, a piedi, o in taxi, raggiungono le piazzole sulle strade dove «esercitano». Le forze dell'ordine sono state indotte all'operazione antiprostituzione non soltanto per scoraggiare la presenza delle «lucciole» sulle strade, ma anche per rispondere alle lamentele avanzate da altri clienti Fs, che sui treni in orari serali si sono trovati costretti a un'imbarazzante convivenza con le prostitute, spesso non solo rumorose, ma anche «aggressive».

All'operazione per arginare la prostituzione nei pressi delle stazioni ferroviarie di Cuneo Centallo Savigliano e Fossano hanno partecipato l'altro [illegible] agenti della Polizia della Polfer e della Polstrada reparti di varie stazioni dei carabinieri e uomini della Guardia di Finanza

Le donne controllate sono state sottoposte a decreto di espulsione dalla provincia di Cuneo. Soltanto [illegible] di esse [illegible] è stata fatta scendere sui treni diretti a Torino perché al momento del controllo ha accusato un malore ed è stata dunque accompagnata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo.

Sul fenomeno prostituzione c'è da registrare anche una presa di posizione dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa «Raffaele» - scrive il parlamentare - che il fenomeno sia stato preso in seria considerazione, dopo che per anni è stato sottovalutato, anche da quelle forze politiche che hanno assunto diversi provvedimenti favorevoli (sanatoria della permanenza [illegible] Italia di extracomunitari clandestini e non)

SPECIALIZZATI e MEGLIO
CUCINE
KITCHEN
KÜCHE
CUISINE
Andresti a rinfrescarti nel Sahara?
continua...
Cascina Finestre Rotonde
concessionaria cucine Effeti
via Genova 98 - Cuneo Tel. 0171.402684 Fax 0171.346891 - www.4c-cucine.com - staff@4c-cucine.com

Cuneo Aziende
Intermediazione Commerciali
Piazza Europa, 8 - 12100 CUNEO - tel. 0171/65.056 - 65.234 - Fax 0171/69.056

ALBERGO - 17 camere tutte con bagno e TV. vicinissimo spiagge a Savona Tutto a norma Legge 626. Facile conduzione. Posti auto Cedesi causa anzianità. Aperto tutto l'anno.
BAGNOLO PIEMONTE - Cedesi avviatissima **Tabaccheria Edicola**. Utili elevati Ampi locali Due addetti.
TABACCHERIA - SUPERENALOTTO Mondovì levata settimanale 10 milioni. Incasso Lotto 4 miliardi Utili elevati
BRA cedesi **TABACCHERIA - BAR** Forte lavoro Utili elevati. Tre addetti. Chiusura serale e festivi
[illegible] Piazza centrale cedesi avviata **TABACCHERIA - EDICOLA** Cortemilia centro levata £ 1Omilioni. Utile netto elevato;
TABACCHERIA - EDICOLA Rossana. Buoni utili incrementabili. Richiesta mite Vera opportunità
[illegible] cedesi avviatissima Gelateria - Bar Incassi ed utili elevati. Attrezzatura completa a norma legge 626
PASTICCERIA - [illegible] grosso centro adiacenze Cuneo Laboratorio attrezzatissimo tutto a norma Legge 626. Vasta clientela Occasione.
MONDOVI cedesi prestigioso **BAR - PASTICCERIA** posizione eccezionale. Utili elevati. Trattativa riservata in sede.
RISTORANTE avviatissimo su Piazza centrale in Mondovì cedesi causa trasferimento.
MONDOVI cedesi bar Super Alcolici. Arredamento nuovo. Posizione eccezionale. Incassi elevati Chiusura serale.
GRINZANE CAVOUR cedesi BAR Superalcolici su Piazza centrale Ottimo incasso Affare
BRA cedesi **RISTORANTE - PIZZERIA** 200 coperti con annesso **ALBERGO** 11 camere Attività avviatissima ottimi utili elevati. Trattativa riservata
MONDOVI cedesi **PIZZERIA - RISTORANTE** Apertura serale 200 coperti Incasso annuo [illegible] milioni c.a Locali ampi tutto a norma Legge 626 Utili [illegible]
ROCCAVIONE cedesi **PUB - BIRRERIA** tab. A Il ottimo [illegible] dimostrabile Facile conduzione Affitto mite
CHIUSA PESIO cedesi Bar Super Alcolici di prossima apertura in zona di intenso traffico
PANETTERIA Savigliano centro avviatissima. Incassi elevati Alto reddito Arredamento nuovo Affare
SCUOLA Recupero anni Scolastici. Ottimo fatturato ulteriormente incrementabile. Cuneo Centro Cedesi
EDICOLA Bra centro con chiosco attrezzatissimo di proprietà Elevato giro d'affari.
MONDOVI cedesi avviato negozio di calzature uomo - donna - bambino Ampi locali mq. 300 c.a Zona intenso traffico
CUNEO Via Roma posizione eccezionale cedesi contratto d'affitto negozio mq [illegible]. Trattativa riservata
CUNEO ottima posizione affittasi negozio pluriveltrato mq. 200 Adatto a molteplici attività.

Concluse le riprese degli spot per «Paperissima»: coinvolgeranno le montagne della Valle Stura

Vinadio in festa con Gabibbo e Veline

E l'Acqua Sant'Anna è pronta a raddoppiare le linee

Il Gabibbo e una delle Veline durante le riprese dello spot in Valle Stura con Alberto Bertone, amministrato delegato dell'Acqua Sant'Anna [BRUNO MURIALDO]

VINADIO. Telecamere puntate sulla Valle Stura per lo spot dell'Acqua Sant'Anna di Vinadio. La scenografia è tutta naturale, ovvero le cascate dell'Ischiador, la zona del [illegible]gliorero e gli angoli più nascosti di Vinadio, gli attori sono volti noti della televisione, il Gabibbo e le veline, anche nel Cuneese «filoguidati» da Antonio Ricci.

La loro presenza si trasforma in una festa, mentre nei progetti dei committenti lo spot vuol essere una «vetrina» per l'intera vallata. «E' proprio così - spiega l'amministratore delegato Alberto Bertone - noi crediamo nelle potenzialità di questa zona, ma tutto questo non lo facciamo per spirito umanitario. Se una fascia di pubblico sempre maggiore si rende conto di quale paradiso incontaminato sia la Valle Stura, sarà ancora più facile far capire le qualità della nostra acqua».

Lo sport andrà in onda ad agosto prima della trasmissione «Paperissima sprint» versione estiva di «Striscia la notizia». «E' un'ottima collocazione - dice il direttore marketing di Acqua Sant'Anna, Paolo Nocera - lo scorso anno abbiamo raggiunto un gran numero di consumatori».

Se lo spot si è trasformato in un'occasione di festa e di vetrina per Vinadio, ha anche segnato una grande giornata per le strategie dell'azienda che ha portato in Valle Stura «veline» e Gabibbo.

Per la giornata è arrivato anche Giuseppe Zerbo, direttore acquisti del gruppo Pam. Il «manager» ha ratificato l'accordo che porterà sugli scaffali un gruppo di grande distribuzione che fattura 4300 miliardi, migliaia di bottiglie uscite dallo stabilimento di Vinadio. Per i «Pum» è stata realizzata la linea «Cime bianche», un marchio esclusivo destinato ad essere inserito nell'area qualità definita «I tesori dell'area». «Il gruppo - spiega Zerbo - crede in queste piccole e medie aziende che hanno dimostrato grandi doti nella qualità della produzione, mentre, ovviamente, mancano dal punto di vista del marketing, perché non possono rivolgersi alla ribalta nazionale con cui ha contatto diretto un'azienda come Pam. Per questo nel 1990, quando nessuno ancora parlava di prodotti da salvare, sono nati "I tesori dell'area". In questa linea abbiamo voluto scegliere piccole ottime aziende e a loro abbiamo offerto la nostra ribalta, un'occasione di cui hanno già approfittato, con nostra grande soddisfazione, altre interessanti realtà piemontesi come Audisio, Balocco o Osella».

La conferma del rapporto Pam-Acqua Sant'Anna di Vinadio da ufficialmente il via al raddoppio della linea di produzione, una scelta che porta nuovi posti di lavoro nella vallata. [r. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Alla «Oti» di Carrù puntano sulla fantasia

Dalla bottega della «[illegible]» escono macchinari che vengono esportati in tutt'Europa

Vent'anni di attività nel settore metalmeccanico fanno della «Oti» un'azienda leader nel settore della produzione di stampi per materie plastiche. Nello stabilimento di via Langhe 129/a a Carrù, sono stati infatti ideati e progettati gli stampi per creare oggetti dalle forme più originali: dalla scocca del telefono, al «corpo» del martello pneumatico, dal radar per gli antifurti, alle griglie [illegible] poliuretano utilizzate nelle principali miniere d'Italia e di Francia come vagli per la separazione del materiale estratto.

«Per quanto riguarda la serie di progetti originali ai quali abbiamo collaborato alla realizzazione - spiega Antonio Cagliero, uno dei soci della Oti - non bisogna dimenticare il gadget assunto come simbolo della rassegna scientifica "Esperimenta '97". Si tratta di una curiosa barchetta in plastica che nell'atto di dondolare, ruota su se stessa. Il progetto è stato realizzato grazie ad una serie di calcoli eseguiti da Tullio Regge».

La «Oti» che oltre ad Antonio Cagliero conta altri due soci, Giacomo Olivero e Dario Tesio, è dotata oltre che di un reparto di produzione degli stampi, anche di un settore per la progettazione dei prototipi.

«Un lavoro appassionante - spiega ancora Antonio Cagliero -, che richiede una certa predisposizione all'inventiva. Oltre ai grandi gruppi industriali, che al momento della commessa ci forniscono già tutte le indicazioni progettuali dello stampo, si rivolgono a noi pure piccole realtà produttive. In questo caso è necessario offrire loro anche un servizio di consulenza sulla base dell'esperienza acquisita in precedenti lavorazioni. Il più delle volte si parte con dei modellini in legno per arrivare poi a definire la sagoma completa dell'oggetto. Per esempio, stiamo attualmente lavorando alla realizzazione della scocca in plastica di un radar per antifurti; un simile oggetto deve avere una linea in grado di inserirsi, senza eccessive sfasature, nelle più svariate situazioni ambientali».

Tutte le operazioni meccaniche per la produzione degli stampi vengono condotte con frese a controllo numerico, programmate per raggiungere i più alti livelli di precisione garantiti dalla tecnologia moderna. Complessivamente la «Oti» conta cinque addetti.

«Come in altri settori dell'artigianato - conclude Antonio Cagliero - anche nel nostro settore è sempre più difficile reperire manodopera specializzata. Gli istituti tecnici che operano a livello locale, tutti di qualificata professionalità, forniscono agli studenti una approfondita conoscenza per l'utilizzo dei macchinari. Per quanto riguarda il nostro lavoro però è necessario uno spirito di creatività che difficilmente si apprende a scuola. Dunque, per ottenere dei buoni risultati oltre alla tecnica, bisogna saper usare anche la fantasia».

I comitati dei commercianti cittadini hanno varato un ricco programma di iniziative

Due sere con i negozi aperti a Cuneo

Shopping e divertimenti. Sabato cominciano i saldi

CUNEO

Ritorna «Serestate», l'appuntamento del giovedì con lo shopping in via Roma, animata, dalle 21 alle 24, dalle manifestazioni organizzate dal comitato Cuneo Vega.

Domani sera toccherà invece all'attigua piazza Europa e corso Nizza alto. Il passeggio serale in questi due giorni ha un motivo in più, da sabato infatti cominciano ufficialmente i saldi. Sulla scorta dell'ottimo successo riscontrato in occasione di quelli invernali, per individuare gli acquisti da fare.

Le serate saranno piuttosto varie e ricche: oltre all'apertura dei negozi, sotto i portici tra il caffè Cuneo Vega all'hotel Laverda Palace si daranno musica, sulla carreggiata si esibiranno spesso mimi, mimi, burattini e ci sarà un punto informativo dei volontari Aism Avis. Alla galleria Cavaglion [illegible] si potrà scoprire il tappeto Autoassum. Tutti potranno partecipare al concorso a premi «acquisti, degustazioni, vinci».

Domani sera nuovo appuntamento da piazza Europa a corso Nizza alto

Per il più piccoli ci sarà il giocabus e distribuzione di palloncini, inoltre l'Associazione insegnanti tennis della provincia di Cuneo con la Federazione provinciale allestirà un campo da gioco dove i maestri daranno dimostrazioni e dove adulti e bambini potranno provare a giocare. Saranno inoltre distribuiti gadget.

Resteranno aperti anche i negozi aderenti al comitato corso Nizza, fino a piazza Europa.

Sfilata di moda, invece, domani sera in corso Nizza a cura del comitato Cuneo Nuova 82, con una «passerella» nel tratto dopo l'incrocio con corso Ferraris.

I negozi Iper bimbo, Pro [illegible], Punto Lotto, Diana Sport, Sabrino, Millefili, Lara pellicce, Imac presenteranno moda bimbi, abbigliamento mare e intimo, sportivo, pellicce e abiti da sposa, borse e accessori.

Oltre ai negozi aperti dalle 21 alle 24, si rinnoverà l'appuntamento con la musica classica che tanto successo ha avuto venerdì scorso: in piazza Europa, davanti alla libreria Ilibos, suonerà il duo di flauto e chitarra Barbara Martinetto-Cristiano Alasia, in corso Nizza angolo corso Vittorio Emanuele Marcello Conetto e Gian Luca Bottini presenteranno il set fotografico «Ritratto d'arte». [v. p.]

Dal 6 settembre a Dronero

Dieci [illegible] per la Scuola estiva del Centro Giolitti

DRONERO. Dal 6 al 9 settembre si terrà la prima Scuola estiva di alta formazione promossa dall'istituto italiano per gli studi filosofici (Napoli, Palazzo Serra di Cassano) in collaborazione con il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato su «Forze Armate e nazione: il caso italiano». La scuola comprende lezioni del generale Oreste Bovio («Dagli eserciti preunitari all'esercito italiano» e «Esercito di leva e volontariato nel dibattito dottrinale e nella pratica») e del prof. Aldo Mola, direttore del Centro.

La partecipazione al corso è libera. L'Istituto per gli studi filosofici istituisce dieci borse di studio per laureandi e neolaureati interessati al tema (300 mila lire per i residenti in Piemonte; 600 mila per gli altri). Le domande di assegnazione vanno fatte pervenire al Centro «Giolitti» (Municipio di Dronero) entro il 15 agosto. [c. g.]

AL GIORNALE

In memoria di Dino Giacosa

È difficile distinguere in Dino Giacosa l'uomo dal politico, tanto forte era la passione che lo spingeva e lo coinvolgeva completamente. Era cresciuto alla scuola di Duccio Galimberti di cui era amico e fidato segretario. Da lui aveva imparato a conoscere e apprezzare il pensiero repubblicano e mazziniano, fondamento ideologico e culturale del suo antifascismo. All'idea repubblicana è rimasto fedele tutta la vita.

Fu un vero maestro sia quando raccontava ai ragazzi la storia della lotta partigiana con parole chiare e convincenti, sia quando insegnava agli anziani repubblicani l'identità culturale del partito e li spronava a agire coerentemente.

Certo che il suo carattere a prima vista poteva sembrare difficile, un po' burbero e scontroso. Ma quando fissava con quegli occhi azzurri e trasparenti si poteva leggere la fermezza e l'onestà verso le idee, ma anche la bontà e la tenerezza verso le persone.

Gli piaceva fare dell'ironia, scherzando anche sul suo nome di battesimo, Giocondo (per gli amici Dino), come quando ci raccontò di un breve scambio di battute che ebbe con uno di quei giovincelli, uno dei più grandi, che si chiamava «Gaio». «Un giorno uscivo dalla Corte Suprema a Roma e lo incontrai. Lo salutai "Tu sei Gaio?", gli chiesi "Sì, e tu chi sei?" mi chiese lui "Io sono Giocondo" gli risposi "Siamo ben presi tutti e due!"».

Per quanto riguarda il suo attaccamento al Partito Repubblicano bisogna ricordare il suo impegno, la presenza nei dibattiti, nei corsi di cultura politica, nelle celebrazioni per l'anniversario della Costituzione o per il centenario del Pri. Tanto anni a testa alta!».

Per Dino era inconcepibile predicare «Un partito per gli onesti» e poi comportarsi diversamente. Non aveva mai accettato incarichi politici e amministrativi né tanto meno di carriera. Aveva invece prestato il suo nome e la sua persona per candidature come quella al Senato e per l'Europa dove occorreva una figura di prestigio come lui. Per il suo equilibrio e onestà era stato nominato presidente del Collegio dei probiviri.

Nelle discussioni presso la sede del Partito prima ascoltava tutti i silenzio» con attenzione, poi, alzatosi in piedi, con la sua bella voce chiara e forte diceva la sua opinione.

Fu convinto sostenitore del Federalismo europeo anticipando lo sviluppo che questo progetto avrebbe avuto successivamente. Voleva l'Europa dei giovani e i giovani per l'Europa. Riferendosi al partito repubblicano e citando recentemente Ugo La Malfa disse: «Siamo pochi non perché abbiamo nostalgia del passato, ma perché stiamo progettando il futuro!».

E Dino questo lo pensava davvero, convinto dell'importanza di rimanere fedeli ai propri ideali. Tutti i repubblicani o ex repubblicani che hanno incarichi politici, si ricordino dell'insegnamento di Giacosa e seguano il suo modo di fare politica, limpido e onesto.

Lorenzo Borello
Segretario Pri, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo. 56 444, **Alba**: 316 313; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre**: 520 144, **Bagnolo**: [illegible], **Barge**: 348 252, **Borgo San Dalmazzo**: 268 013, **Bra**: 423 370, 42.01, **Busca**: [illegible] 945 455, **Caraglio**: 618 102, **Ceva**: 72 31; [illegible]te: 95 115; **Dronero**: 916 333, **Fossano**: 699 111, **Garessio**: 81 053, **La Morra**: 50 116, **Limone**: 929 113, **Mondovì**: [illegible] 255, **Monforte d'Alba**: 787 313, **Moniglio**: [illegible] 319, **Moretta**: 811 010, **Morozzo**: 772 555; **Nalve**: 677 407; **Niella Belbo**: 799 368; **Ormea**: 393 090, **Peveragno**: 337 555, **Racconigi**: 84 644, **Saluzzo**: 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo**: 0141 840 666; **Sommariva del Bosco**: 551 02, **Savigliano Cri**: 0172. 717.107, **Vinadio**: 959 126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo**: 608 811; **Ceva**: 70.55.11; **Saluzzo**: 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel 0171 67 626. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave [illegible], tel 0173 [illegible]
Bra: *Comunale*, via Brizio [illegible], tel 0172.417.419
Fossano: *Rolando*, via Roma 1, tel 0172. 60 544
Mondovì: *Carassone*, [illegible] Borta 9, tel 0174.42 743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 0175 42 225
Savigliano: *Marchiaro*, piazza Del Popolo 60, tel 0172 712 389

[illegible]CA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269032 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 632, 260 013
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 269032 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Ormea** 391 110
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba**: 441.333, **Borgo S. Dalmazzo**: 269 333, [illegible]: 700.380, **Fossano**: 695 210, **Mondovì**: 474.44, **Racconigi**: 85 333; **Saluzzo**: 48 444, **Savigliano**: 22 333.

LA PESA CULTURA

MARGARITA

Il Consiglio ha designato la nuova giunta comunale

Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Pierino Barberis, ha designato la nuova Giunta, composta da Simone Castellino, vicesindaco, e da Giorgio Grosso, assessore, entrambi senza deleghe. [b. s.]

Nominato il primario di Terapia cardiochirurgica

Il direttore generale Fulvio Moirano ha nominato il nuovo primario del reparto di Terapia intensiva cardiochirurgica: è il dottor Alessandro Lucatelli, 42 anni, proveniente dal Policlinico «San Matteo» di Pavia. Il dottor Locatelli, con il dottor Grossi, recentemente nominato primario di Cardiochirurgia, in attesa che sia completato l'organico medico e infermieristico, saranno impegnati nei prossimi mesi a puntualizzare gli aspetti organizzativi del complesso cardiochirurgico, che entrerà in funzione in autunno. [c. g.]

CHIUSA PESIO

La ricchezza del simbolismo lunare

Stasera, alle 21, al Centro «La Pesa», in frazione Viana serata sul tema «la ricchezza del simbolismo lunare». [m. bo.]

COMUNE

Si discute di corso Gramsci

Oggi, alle 18, si riunirà in palazzo San Giovanni la Commissione consiliare permanente: tra i punti all'ordine del giorno l'analisi del piano esecutivo convenzionato di Tetto Cavallo e Tetto Bruciato. La stessa Commissione è convocata per lunedì 12 luglio, sempre alle 18, per discutere del piano di riqualificazione di corso Gramsci. [c. g.]

Assemblea municipale per sostituire un consigliere

Oggi pomeriggio, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la sostituzione del consigliere Silvano Barbero. [c. g.]

[illegible] Queyras con il «Buon Cammino»

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato un fine settimana di trekking d'alta quota tra la Val Maira e il parco del Queyras. Partenza domani (9 luglio), alle 15,30, dalla frazione Chiappera. Si raggiungerà dome[illegible] Ceillac, dove è previsto un concerto della banda musicale di Villafalletto. [c. g.]

Ingenti i danni alla colture di mais, piccoli frutti e ortaggi. Ora si teme il calo dei prezzi

Dieci paesi «mitragliati» dalla grandine

A Racconigi cicogna uccisa da un chicco di ghiaccio

Carlo Giordano

CUNEO

Una violenta grandinata ha colpito l'altra [illegible] una parte della «Granda». A farne le spese anche il gruppo di cicogne che da tempo soggiorna sul tetto del castello di Racconigi. Uno di questi esemplari è stato infatti colpito e ucciso da un chicco di ghiaccio.

«Il custode del castello ci ha avvertiti subito dopo il temporale - spiega Gabriella Vaschetti, delegata Lipu di Racconigi -. Il corpo del volatile, [illegible] femmina, è stato subito recuperato. La cicogna al momento della grandinata si trovava su uno dei camini del castello. Un chicco di grandi dimensioni ha colpito l'animale facendola cadere a terra: la morte è stata istantanea. Tramite l'anello di riconoscimento abbiamo potuto identificare il volatile: si tratta di una femmina nata nel 1993, nell'oasi di Racconigi. L'esemplare aveva nidificato per la prima volta, nel '96, nel rifugio Lipu di Racconigi, l'anno successivo a Sommariva Bosco. Quindi, nel'98, era tornato nella nostra oasi. Quest'anno si era invece trasferita su uno dei camini del castello, all'esterno della zona di rifugio. Non aveva piccoli».

L'ondata di maltempo dell'altra sera ha creato danni ingenti anche alle colture di mais, piccoli frutti e ortaggi.

«La grandinata - spiega Franco Parola, della Coldiretti di Cuneo - ha colpito in modo particolare i Comuni di Ceresole d'Alba, Moretta, Polonghera, Savigliano, Cavallermaggiore, Cavallerleone, Beinette, Chiusa Pesio, Peveragno. In alcuni casi è stata segnalata la caduta di chicchi di ghiaccio grandi come noci. Fortunatamente l'ondata di maltempo ha risparmiato le grandi piantagioni di frutta concentrate nella zona di Lagnasco, Falicetto e Verzuolo. I nostri tecnici sono ora al lavoro per delimitare l'area colpita dal nubifragio. Gli agricoltori che hanno subito danni alle colture dovranno segnalarli ai Comuni per poter usufruire di eventuali rimborsi».

«La grandinata dell'altra sera - spiega Gian Carlo Bandiera, dell'Unione provinciale agricoltori - non ha fatto altro che rendere ancora più problematica [illegible] stagione già difficile. Si prevede infatti un vistoso calo dei prezzi della frutta al produttore. Per esempio le albicocche potrebbero essere valutate 300 lire al chilogrammo, contro le 700 delle passate stagioni. Dunque il maltempo è un problema aggiuntivo. Per far fronte a questi imprevisti sarebbe auspicabile l'estensione dei finanziamenti regionali, relativi ai sistemi di protezione anti-brina, anche alla sistemazione di apparecchiature di protezione contro la grandine».

Anche i tecnici della Confederazione Italiana Agricoltori sono al lavoro per accertare i danni causati dall'ondata di maltempo. «Ad aggravare la situazione - spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia - il fatto che la maggior parte delle colture di mais della "Granda" risulta sprovvista di assicurazione a causa dell'eccessivi costi delle polizze».

In molti Comuni caduti chicchi grandi come noci. Sopra cicogna a Racconigi

Frana a Frabosa

Sulla strada provinciale nella borgata Bergamini

FRABOSA SOTTANA. La precipitazione dell'altra notte ha avuto gravi conseguenze anche nel Monregalese, dove diverse località sono state flagellate tra la mezzanotte e l'alba da [illegible] quazzoni di forte intensità. La situazione di maggior rischio si è registrata a Frabosa Sottana, lungo la strada provinciale 327, che dal capoluogo sale in direzione della stazione sciistica di Prato Nevoso.

Una massa di terra e pietrisco si è staccata dal fianco di montagna che sovrasta la strada, all'altezza di borgata Bergamini, finendo sulla carreggiata. Il movimento franoso è avvenuto poco dopo le 23 di martedì sera e si calcola che abbia provocato la caduta di circa 1500 metri cubi di materiale.

Fortunatamente in quel momento nessuno transitava sulla strada. In borgata Bergamini sono giunti i carabinieri della stazione di Frabosa, i vigili del fuoco di Mondovì e personale della Amministrazione provinciale.

Valutato che non c'erano rischi imminenti di caduta di altro materiale, pur sotto la pioggia battente, i cantonieri della Provincia, con ruspe e pale, [illegible] riusciti a liberare la carreggiata entro l'alba, mentre i carabinieri hanno provveduto a evitare che automobilisti giungessero nel punto dov'è caduta la frana.

Secondo i tecnici il movimento franoso è stato dovuto alla particolare intensità della precipitazione: in poco più di un'ora nella zona è caduta infatti una notevole quantità di acqua, che, infiltratasi nel terreno e dilavandolo, avrebbe determinato il distacco di massi e del pietrisco. Al momento non ci sarebbero rischi di altre cadute e, completato nelle prime ore di ieri lo sgombero dei detriti dalla sede stradale, la provinciale 327, piuttosto frequentata in questo periodo di villeggiatura, è stata riaperta regolarmente al traffico. [m. bo.]

MONDOVÌ

Due torinesi condannati per droga

Il tribunale (pm Riccardo Bandiello) ha condannato, con rito abbreviato, i torinesi Potito Aprezzese (difeso dall'avvocato Tartaglino) a un anno e 8 mesi e Francesco Curti (difeso dall'avvocato Jemina) a due anni e quattro mesi, senza i benefici di legge. Erano stati arrestati il 27 maggio 98, dopo una perquisizione dei carabinieri di Vicoforte, Frabosa e del Nucleo Operativo Radiomobile di Mondovì, che aveva portato al sequestro, a Mirioglio, di 18,379 chili di marijuana [p. s.]

VICOFORTE

«Via libera» alla sostituzione del casello autostradale

Il ministero dei Lavori Pubblici ha dato il «via libera» a Provincia e Autostrada «To-Sv» per la costruzione della strada sostitutiva del casello autostradale vicese, passante a Pascomonti [p. s.]

Eletto il nuovo direttivo della Pro loco

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro Loco. Presidente è Sergio Grassi, segretario Claudio Piombo, consiglieri: Annalisa Bonavero, Sandra Beltramo, Beppe Briatore, Italo Capalo, Franco Conrado, Andrea Moro, Luca Pesce, Leonardo Roberi, Massimo Rocco [p. s.]

GARESSIO

Il sindaco Sappa ha nominato gli assessori

Il neo sindaco Luigi Sappa ha nominato gli assessori Andrea Cane (vice sindaco), Mauro Alberto Bonatella, Alessandro Viglione e Vanni Peirone [s. r.]

FOSSANO

Libro (con giochi) sulla Matematica finanziaria

Un insegnante precario, Debora Serretti, 32 anni, ha realizzato un libro di testo di Matematica finanziaria. Il titolo: «Finanziaria». Il testo è corredato da un gioco didattico «Play Math» realizzato dalla stessa insegnante [l. a.]

CAVALLERMAGGIORE

«Giallo» su Biraghi sponsor del Milan

Ha destato curiosità ed interesse la notizia pubblicata da un settimanale locale, secondo cui nel prossimo campionato il casertano Biraghi, che ha sede in città, sarebbe uno degli sponsor del Milan campione d'Italia. La notizia non è stata confermata né smentita dall'azienda casearia [p. b.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Mostra di oleandri a palazzo Giriodi

Una mostra di oleandri è ospitata a palazzo Giriodi. Fino a domenica. Sarà visitabile anche il resto dell'edificio con gli affreschi di Luigi Vacca [g. me.]

Trovata semidistrutta vettura rubata [illegible] Savigliano

Una «Ford Puma» è stata ritrovata vicino al cimitero smontata e parzialmente bruciata. I carabinieri hanno accertato che la vettura era stata rubata nella concessionaria Ford Flesiadis di Savigliano. [p. b.]

CAMERANA

Due pittori in mostra al ristorante

Sabato, con il rinfresco alle 18, nel salone del ristorante Lungo la via del sole s'inaugura la mostra «La forma del colore», con opere dei pittori Roberto Baglietto e Ruggero Pelazza [p. s.]

REVELLO

Concorso per 5 posti da esecutore socio-assistenziale

E' stato bandito dalla casa di riposo «San Chiaffredo» un concorso pubblico per la copertura di cinque posti di esecutore socio-assistenziale. Per partecipare è richiesto, oltre al diploma di scuola media, il titolo di assistente domiciliare e dei servizi tutelari. Il bando può essere ritirato presso la segreteria dell'ente [r. s.]

«Blitz» degli agenti in frazione Tagliata. Denunciati due fratelli

Hashish in un orto a Fossano

La Polstrada ha sequestrato 54 piantine

FOSSANO

Cinquantaquattro piante di hashish coltivate in una casa della frazione Tagliata, ecco la scoperta fatta l'altra notte dagli agenti della polizia stradale di Cuneo e di Chiusa, coordinati dal comandante del capoluogo Bruno Agnifili.

L'operazione è scattata dopo una [illegible] rie di segnalazioni arrivate agli agenti. Alcuni informatori sostenevano che in quella casa di frazione Tagliata accadeva qualcosa legato al mondo degli stupefacenti. Assunte tutte le informazioni gli inquirenti hanno deciso di entrare in azione l'altra notte e nella casa - abitata da due fratelli di 27 e 29 anni entrambi denunciati - hanno trovato le 54 piante, un discreto quantitativo di semi e una decina di grammi di hashish già pronta per essere fumata.

Le piantine sono state sequestrate e portate prima in caserma a Cuneo, poi nel laboratorio analisi dell'Asl, dopo saranno esaminate per stabilire il principio attivo e quindi il reale quantitativo di sostanza stupefacente presente nella [illegible] di frazione Tagliata e quindi la gravità del reato commesso dai due fratelli.

L'operazione dell'altra notte conferma come l'impegno degli agenti della Polizia stradale [illegible] ben oltre il controllo della circolazione e gli agenti svolgono sovente compiti di polizia giudiziaria. [l. f.]

Gli agenti della Polizia stradale con alcune delle piantine sequestrate a Fossano

SAVIGLIANO

Controlli dei carabinieri

I carabinieri della compagnia di Savigliano hanno intensificato ulteriormente i controlli ai fini di prevenire e reprimere il fenomeno, diffuso soprattutto tra i giovani, di ricorso a sostanze stupefacenti. Sono stati previsti numerosi servizi di pattugliamento e posti di blocco dinanzi [illegible] discoteche e locali notturni. Numerosi i denunciati per guida in stato di ebbrezza. In alcuni casi sono state anche sequestrate modiche quantità di marijuana e hashish. In particolare, sono stati denunciati un ventiduenne di Sommariva Bosco, T.F., e un ventunenne residente a Verzuolo, N.F.: le operazioni di controllo proseguiranno per tutta l'estate e verranno intensificate in corrispondenza dei fine settimana e in occasione di particolari avvenimenti, per evitare che momenti di svago si trasformino in [illegible] rischio per la collettività. [p. b.]

Azienda leader nella moderna distribuzione dettaglio, catering ed industriale. ricerca
VENDITORI
per la zona di Cuneo e provincia
Offresi: contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, auto aziendale in dotazione dopo [illegible] Corso iniziale spesato
Scrivere a
Casella Postale 174
21100 Varese, oppure inviare fax 0332.893799

La Stampa - Abbo[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 181

ECONOMICI

VENDESI [illegible] costo [illegible] mediazione Diano Marina [illegible] trilocale occasione [illegible] pronta consegna [illegible] ristrutturato a nuovo con termoautonomo in casa d'epoca a 200 mt mare. Tel. 0173 361.254 - 0337.233 908

VENDESI senza costo di mediazione Laigueglia bilocale [illegible] fase [illegible] ristrutturazione termoautonomo [illegible] fine luglio vista mare 200 mt spiaggio 200 mt [illegible] budello L. 260.000.000. [illegible] 0173.361.254 - 0337 233 908

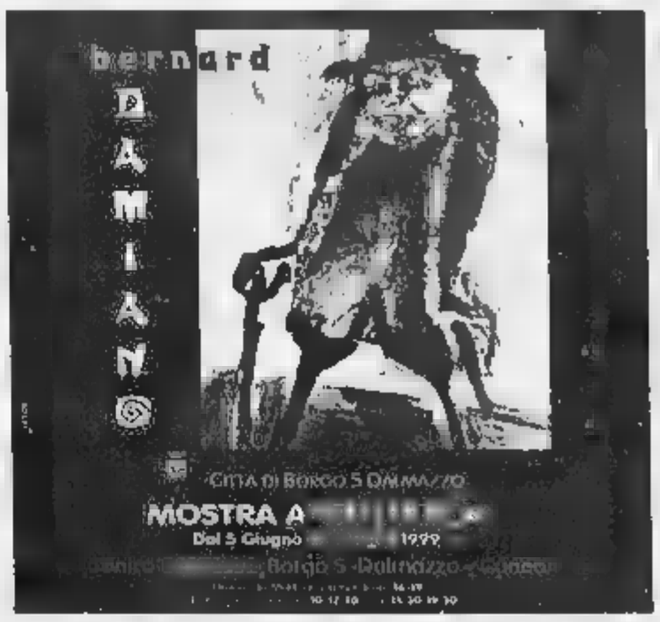
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ASTI MUSICA
ASTI
P.zza Cattedrale
GIOVEDÌ
[illegible] luglio 99
[illegible] 21.30
EDOARDO BENNATO
in concerto
L. 25.000
PREVENDITE ABITUALI

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO
Ufficio Esecuzioni Penali
Il Pretore di Cuneo in data 2-10-97 ha pronunciato la seguente sentenza contro RUSSO Nicola nato a S. Agata di Puglia il 23-9-68 residente a Donnigazzo, via Domenico Alberico 18
Condanna alla pena di mesi 7 reclusione lire 400.000 multa dovuto emissione assegno bancario e postale per anni 2 e pubblicazione sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino per violazione art. 7, comma 2°, legge 386-90
Avvenuto in Cuneo il 29-12-98
Per estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione
Cuneo 29-6-99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
T. Santostefano

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 8
LUNA D'AGOSTO
ALESSANDRO
CON ARIA CONDIZIONATA
- CN -



Fossano, la rassegna prosegue domani e sabato in piazza Castello

Teocoli apre il «Funny Festival»

Stasera con il cabarettista Federico Bianco

FOSSANO

Si apre stasera, alle 21, sotto le torri del castello degli Acaja, il «Funny Festival», la rassegna che concentra il meglio degli artisti comici oggi sulla piazza. La manifestazione, alla seconda edizione, è organizzata dall'Assessorato alle Manifestazioni del Comune, con la collaborazione della cooperativa «Ditirambo» di Torino.

Stasera farà da «apripista» Teo Teocoli, reduce da un anno bartimatissimo sul piccolo schermo noto che ha aumentato a dismisura la sua popolarità, che gli è valso il «Telegatto», come personaggio televisivo dell'anno, e l'Oscar Tv della critica specializzata. Noto al grande pubblico per trasmissioni popolari come «Drive in», «Emilio» e «Mai dire goal», quest'anno l'amato ha fatto faville a «Quelli del calcio», con le sue interpretazioni di personaggi famosi; divertentissimi i suoi sketch su Maldini, ma anche l'imitazione di Cecchetto e Mazzone, Galliani fa spanciare dalle risate.

Con Teocoli, stasera si esibirà Federico Bianco, giovane autore torinese, inviato speciale della trasmissione «Caterpillar» su Rai Radio Due. Federico è stato una delle «spalle» di Teocoli nel «Sanremo notte» dello scorso febbraio. Torinese, ha debuttato nell'81 vincendo il concorso indetto da «Broadway Mon amour». Nel maggio dell'anno successivo è stato finalista a Bologna (a Zanzara d'oro). Ha collaborato con il mensile «Sanremonotte» e «Comix»; nel '96 ha pubblicato «Stupido che voglio, ma non so se lo voglio».

Presentatore ufficiale della kermesse è il fossanese Manlio Pagliero, tra i punti di forza della recente «Festa del cabaret torinese» che raccoglie il meglio dei cabarettisti piemontesi. Vincitore, nel '98, del concorso nazionale di cabaret «Il battifuoco» indetto dal Teatro dell'angolo e «Hiroshima mon amour», negli ultimi anni è approdato a Canale 5 partecipando alla trasmissione di Antonio Ricci, «Paperissima Sprint».

Tutta in rosa, un rosa aggressivo, la serata di domani che vede il ritorno di Luciana Littizzetto, che l'anno scorso ha riscosso un successo strepitoso, firmando un bailo, nelle sue battute a doppio senso, anche il sindaco Beppe Manfredi, in prima fila con la moglie Adele Torinese, diplomata al Conservatorio e laureata in Lettere, nota al grande pubblico per i suoi interventi a «Ciro, il figlio di Target» e «Mai dire goal». L'accompagnano Lalla Costa, bravissima attrice, e l'esilarante «Duo di picche» (ovvero Debora Villa e Luciana Alzati) le ragazze milanesi «lanciate» da Paolo Rossi in «Skatafascio» e «Facciamo cabaret».

In alto il cabarettista fossanese Manlio Pagliero (che presenta le tre serate) e Teo Teocoli A lato, Federico Bianco

Dulcis in fundo, sabato, sarà la volta di Paolo Hendel, comico toscano, uno dei cavalli di razza della comicità e dela satira degli ultimi vent'anni. Hendel sarà seguito da una delle più interessanti rivelazioni degli ultimi anni, Marco Dalla Noce, convincente interprete di numerose trasmissioni umoristiche («Striscia la notizia» e «Facciamo cabaret» nei panni dei disadattati cronici Giungi e Larsen.

Il costo del biglietto singolo è di 18 mila per le tribune (14 mila per il ridotto), e 25 mila per le poltroncine (22 mila il ridotto). L'abbonamento alle tre serate non è più possibile perché sono esauriti i posti per lo spettacolo di Luciana Littizzetto. Per informazioni rivolgersi al Comune di Fossano - Ufficio Manifestazioni, piazza Castello; numero di telefono 0172/699081 699682; orario: lunedì-giovedì 8-12; 14-17,30; venerdì 8-12.

A FOSSANO È ARRIVATO...
TAMOTAM
VIDEOGIOCHI - ACCESSORI - GADGETS
PER
PLAYSTATION - DREAMCAST - NINTENDO 64
GAMEBOY - PC
DA TAMOTAM TROVI GIOCHI USATI PER
PLAYSTATION - NINTENDO 64 - GAMEBOY
A PARTIRE DA L. 20.000!!!
PLAY + "DUAL + MEMORY L.
DREM L. 498.000 + +V. + L.
TAMOTAM è A FOSSANO
in Via MERLO 27
TEL. 0172.637059
MATTINO: 9.00 - 12.30. - 20.00

MIRZIA
BOUTIQUE
IN FOSSANO
ECCEZIONALI VENDITE
DI
FINE STAGIONE
Via Roma, 63 - FOSSANO (CN)

4 TORRI
MANGIMI
"Naturalmente"
il più alto rendimento
Via Mondovì, 40 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172/60.572 - Fax 612233

specialità gastronomiche

carni certificate piemontesi di 1ª scelta
vasto assortimento di salumi e formaggi di 1ª qualità
MACELLERIA
SILVIO PASCHETTA
"da ALESSANDRO"
Piazzetta del Duomo, 10 • • Telefono 0172-60845

DAL 1986
UOMO
BLA BLA STORY
DONNA
THE CULTURE OF THE WORLD
Viale Regina Elena, 10
Tel. 0172.691087

Fortunata la stagione culturale albese '98-99, ma gli incassi non bastano a coprire le spese

Teatro Sociale: «passivo» di 784 milioni

Nei 149 giorni d'apertura registrate 51.598 presenze

Bra, restauri

Presto cantiere per il Politeama

BRA. Che possa riaprire i battenti nel settembre del 2000, a un secolo esatto dall'inaugurazione ormai è escluso. Ma che non si debba addentrare troppo nel nuovo millennio per riavere un «vero» teatro, gli esponenti del Comitato per il restauro del Politeama Boglione continuano a sperarlo. La scommessa poggia su basi abbastanza solide. Con una delle ultime delibere della legislatura '95-99, la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per il recupero funzionale del cinema-teatro di piazza Carlo Alberto, inagibile da una quindicina d'anni per mancanza dei requisiti di sicurezza.

L'ampio «corredo» di nullaosta è praticamente completo e ci sono quasi tutti i soldi necessari: dei 4 miliardi 326 milioni calcolati dal progettista - l'arch. Filippo Bellonio, capogruppo dell'équipe vincitrice del «concorso di idee» bandito su sollecitazione del Comitato - manca solo la parte relativa all'arredo, il resto è coperto dal Comune e da contributi di vari enti. Per le opere murarie, intonacature incluse, si procederà con un unico lotto, che la ripartizione Lavori pubblici conta di appaltare entro l'anno. Anche se sul cantiere incombono le incognite degli imprevisti e dei tempi burocratici, non è irragionevole supporre che il Politeama Boglione possa risorgere entro il 2002-2003. Ma poi che sarà? Il Comitato per il restauro, al quale aderiscono i principali associazioni cittadine, è stato chiaro fin dall'inizio: il nuovo teatro deve diventare una sanguisuga per le casse comunali. [g. n.]

Giuseppina Fiori
ALBA

Cara, carissima cultura. Al termine del secondo anno di attività il teatro Sociale, l'istituzione culturale più attiva e prestigiosa dell'Albese, ha raggiunto il record di 51.598 presenze nei 149 giorni di apertura al pubblico, dal 17 settembre '98 al 26 giugno '99, con spettacoli e iniziative di vario genere. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: sono i 784 milioni di passivo che risultano sotto la voce «teatro» nel bilancio comunale del 1998. Gioie e dolori per una struttura riaperta il primo ottobre del 1997 dopo sessantacinque anni di oblio, un decennio di restauri e una spesa di oltre 10 miliardi.

Iniziamo dagli aspetti positivi. L'Ottocentesco teatro, riportato agli antichi splendori e ampliato con una seconda sala che condivide con quella storica l'unico palcoscenico, ha dato lustro alla città e all'Albese con attività culturali di alto livello, collocandosi ai primi posti in Piemonte.

I numeri parlano chiaro: 51.598 presenze per la stagione '98/99, 1.159 abbonamenti venduti e 106 giorni di spettacolo tenendo conto solo dell'attività organizzata direttamente dal Sociale o dai suoi partner, escluse tutte le giornate di prova e di montaggio. La sala è stata ceduta una trentina di volte in affitto per convegni, spettacoli e altri avvenimenti, mentre è stata utilizzata per 17 manifestazioni organizzate dal Comune e dall'Ente turismo, tra cui le inaugurazioni della fiera del tartufo e di «Vinum» nonché serate di gala per la degustazione di vini. Tra i personaggi più importanti saliti in questa stagione sul palco del «Sociale», Giorgio Gaber, Rossella Falk, Glauco Mauri, Franco Branciaroli.

Un vero e proprio «coup théâtre» è stato il concerto del pianista cubano Rubén Gonzalez, che ha tenuto proprio al «Sociale» la sua prima tappa italiana dopo l'Olympia di Parigi, il Palau de Musica di Barcellona e il Royal Festival Hall di Londra. Gonzalez è diventato in questi ultimi mesi una vera star il gruppo «Buena vista Social club», grazie alla consacrazione avuta con il film omonimo del regista tedesco Wim Wenders.

Notevole anche l'attività per i più giovani: 10.070 ragazzi provenienti da tutto l'Albese hanno assistito agli spettacoli tenuti al mattino al «Sociale», mentre la seconda edizione del festival «Il Teatro dei ragazzi» dedicato alle scuole locali e svoltosi dal 30 maggio al 7 giugno ha registrato 5.940 presenze. Gli spettacoli della stagione '98/99 hanno fruttato incassi per 523 milioni 128 mila lire, mentre ammontano a 172 milioni mila lire le risorse provenienti privati a favore delle attività.

Ma gli incassi non sono stati sufficienti a coprire le spese, come d'altronde avviene un po' per tutti i teatri. Per la precisione, nel bilancio '98 del Comune, figurano per il teatro entrate complessive per 819 milioni e spese per un miliardo e 603 milioni.

L'ex assessore alla Cultura, Mariangela Roggero: «E' sempre difficile fare paragoni tra il bilancio comunale che si riferisce all'anno solare e la stagione teatrale che va da settembre a giugno, in questo caso a cavallo tra il '98 e il '99. Ad esempio, alcuni contributi che si riferiscono alla passata stagione sono stati registrati all'inizio di quest'anno e compariranno solo nel prossimo bilancio. Il "Sociale" è uno dei pochi teatri che riescono con gli incassi a coprire i costi delle compagnie per gli spettacoli. Non riescono a coprire, invece, le spese di manutenzione, riscaldamento, energia elettrica, pulizie che sono consistenti e determinano il deficit. Siamo riusciti a ottenere numerosi contributi che hanno abbattuto i costi, senza contare il recupero di circa milioni di Iva che non risultano sotto la voce teatro, ma sono distribuiti su tutto il bilancio comunale».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Il teatro deve diventare il punto vitale della città. Se ne occuperanno l'assessore alla Cultura e alla Promozione dell'immagine, Bruno Ceretto, e la consigliera delegata alla gestione, Pia Bressano. Riconosco il notevole lavoro svolto dal precedente assessore alla cultura Roggero. Tuttavia, credo che non si possa far conto solo sugli sponsor che oggi ci sono e domani potrebbero non esserci per un calo di interesse. Per questo siamo propensi ad andare verso una società consortile pubblico-privata, coinvolgendo i Comuni e le istituzioni del territorio. Si tratta di coinvolgerli nel servizio e nei relativi costi e ritorni. Questo senza dare il teatro in concessione».

Il neo assessore Ceretto: «Il centro deve essere il punto di riferimento culturale non solo di Alba, ma dei 170 mila abitanti delle Langhe e Roero. E' stato fatto molto dai nostri predecessori, cercheremo di introdurre qualche novità e se possibile ridurre i costi. Oltre alle attività culturali di livello punteremo sul turismo congressuale per richiamare turisti e incrementare le entrate».

Sulla società pubblico-privata, l'assessore Roggero, ha qualche perplessità: «Anche noi abbiamo preso in considerazione questa strada, ma non abbiamo trovato degli effettivi vantaggi. Crediamo sia importante la gestione diretta da parte del Comune che può avvenire attraverso i suoi uffici e personale». Intanto, coloro che l'anno scorso hanno acquistato l'abbonamento, possono prenotare il posto a teatro per la prossima stagione entro il 15 luglio.

Il presidente dell'Ente turismo Oddero, il vicesindaco Cino e il senatore Zanoletti durante una degustazione al Sociale

IN BREVE

ALBA

Alla Fondazione Ferrero si parla dell'agroalimentare

Stasera, ore 21, alla Fondazione Ferrero, proseguono gli incontri Albese sulle nuove prospettive del settore agroalimentare. Sul «Processo di globalizzazione» parleranno Stefano Aimone Gigio, Leopoldo Cassibba (Regione Piemonte), Mario Rosa (Gruppo Ferrero), moderatore Filippo Monge. [g. f.]

ALBA

In corso Piave shopping fino alle 24

Stasera in corso Piave per «Shopping sotto le stelle» di Alba negozi rimarranno aperti fino a mezzanotte. Previsti anche «Karaoke». [g. f.]

ALBA

Lo «Studio Vu» può riaprire

Accordo raggiunto in Municipio tra la società «Comunità Albese» proprietaria dei locali dello storico Vu e il Comune: entro dicembre, salvo ritardi, dovrebbe essere ultimato il locale che è stato oggetto di sequestro per inosservanza delle norme antincendio. Domani mattina incontro tra il sindaco Graziano Tibaldi e i rappresentanti della società. [g. f.]

BRA

Passaggio di consegne alla Guardia di finanza

Ieri mattina cerimonia di insediamento e passaggio di consegne tra il comandante della compagnia uscente Fabrizio Bellia e il suo successore Massimiliano Pace. Bellia, in Alba dal '94, Bella ha avuto un figlio a Parma come esplicitato dal rituale per le nascite di Figlio tributario. Il capitano Pace, 30 anni, arriva da Napoli, dopo un'esperienza di sei mesi a Trento e un passato da trentino a Bolzano. [g. n.]

BRA

Iscrizioni alla cena per la «festa 'n Fey»

Sono aperte le prenotazioni per la cena che si terrà nel padiglione allestito per la «festa 'n Fey» sabato alle 20. Il posto costa lire 20 mila per i bambini fino a 10 anni possono partecipare in numero di [illegible] [g. n.]

Assicura la tua auto senza problemi con il TAGLIANDO SHELL HELIX. Subito per te:

- I principali controlli alla tua auto.
- Il cambio d'olio con **Shell Helix**, l'olio ufficiale del team Ferrari.
- **Garanzia Shell Helix**, la rivoluzionaria offerta per viaggiare in tranquillità, con sei mesi di copertura assicurativa a chilometraggio illimitato*, piccole riparazioni direttamente sul posto per qualsiasi guasto, dalla foratura alla batteria scarica, servizio di traino 24 ore al giorno un numero verde a disposizione per viaggiare problemi.

* sulle parti lubrificate del motore

GARANZIA Shell HELIX

Chiedi al tuo meccanico le modalità adesione.

Offerta disponibile nelle seguenti officine

CENTRO AUTORIP. SNC DI MARRO C.so Trieste, 82 12012 BOVES (CN)
PECCHENINO AUTOMOBILI SNC Via Torino, 313 12063 DOGLIANI (CN)
VIZIO GIORGIO Via Fossano, 13 12041 BENE VAGIENNA (CN)
OBILUX AUTORIPARAZIONI Via degli Artigiani, 6 12012 BOVES (CN)
PELLEGRINO SERGIO Via Circonvallazione Nord 12100 CUNEO
EUROCAR S.N.C. Via Cuneo, 42 12042 BRA (CN)
FABIO AUTORIPARAZIONI Via Veneto, 62 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
EREDI PASCHETTA ATTILIO S.N.C. Via Cuneo, 38 12060 RORETO di CHERASCO (CN)
AUTORIPARAZIONI DE ANGELIS G. Via Lovera, 61 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Parti tranquillo, garantisce Shell.

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7.205,67)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15.984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8.237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzi chiavi in mano Iva inclusa, esclusi contributo PFU e messa su strada. **Finanziamento Renault Twingo 2 da L. 290.000 anticipo, L. 290.000 rata mensile per 48 mesi, TAN 0,00%, TAEG 0,00%. Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 650.000 anticipo, L. 650.000 rata mensile per 48 mesi, TAN 0,00%, TAEG 0,00%. Clio RN da L. 350.000 anticipo, L. 350.000 rata mensile per 48 mesi, TAN 0,00%, TAEG 0,00%. Salvo approvazione finanziaria.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

GIORNO

CUNEO. Al «Nuvolari libera tribù» stasera (ore 22) concerto del gruppo milanese Punkreas, alfiere del punk giovanile, considerato il continuatore dei Prozac+. Ingresso libero.

CENTALLO. A Roata Chiusani la giovani della Polisportiva Acli e il Povero Ragno invitano alla terza festa della birra che s'inaugura stasera con i ritmi sudamericani dei Los Mandrillos. Panini, carne alla brace e musica live proseguiranno anche domani, sabato e domenica.

ALBA. Per «Cortile animato», stasera (ore 21,30), nel cortile Maddalena sarà proiettato il film «The Truman show».

NARZOLE. Eugenio Finardi è atteso sabato, alle 21, sul piazzale Villaggio della Gioia dei Padri Somaschi. Il cantautore terrà la prima data in Piemonte del tour «H2O», titolo del suo ultimo album. Biglietto 25 mila lire. Prevendite da Bolan Patrizia Articoli regalo a Narzole, AZ Musicadue, Carmagnola; Discolandia, Musica più e Radio Guido, Alba; Discovolante e Barbero dischi, Bra; Torasca dischi, Ceva; Muzak dischi, Cuneo; Veca (ex Soundi e Computer Union, Mondovì; Toto dischi, Fossano; Idea Musicale, Racconigi; Pick-up, Savigliano; Top Sound Record, Saluzzo.

RIFREDDO. Alla birreria Scacco-matto, ore 22, musica reggae funky con Il duca dj.

VERZUOLO. Al Truce pub stasera (ore 22) arrivano «C e le coverte stese», band «clone» di Elio e Le storie tese. Ingresso libero, tel. 0175289229.

MONDOVI'. Domani sera, dalle 21, a Piazza, concerto Trio Hermandad, con musiche popolari argentine e paraguayane. Possibilità di visite guidate ai monumenti del quartiere.

SALUZZO. A «Musica sotto stelle», laghetto Pesci vivi, stasera musica a 360° con il dj Dado Ricci. Al Bedford pub, ore 22, rock con i Magical Diamonts. Ingresso libero. A «La Maghelona» (ore 22) piano bar cocktail musicali nel giardino estivo con Corinne.

MAGLIANO ALPI. Stasera, alle 21, sotto la tenda, andrà in scena la commedia «Pignasecca e Pignaverde», con la compagnia Nuova Filodrammatica Carrucese. Domani ra concerto dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» diretta da Giovanni Mosca.

BARGE. Sotto l'Ala comunale, piazza Garibaldi (ore 21,30) la compagnia «Sergio Tofano» presenta la commedia «Harvey» di Mary Chase. Ingresso libero.

BRA. Nel cortile di palazzo Traversa stasera (ore 21,30) cabaret Leonardo Manera che propone il monologo: «Tapirulan». Ingresso 7 mila.

CARRU'. Alla Locomotiv stasera animazione con ragazze immagine. Domani live con il duo Alvaro's blues.

MONTANERA. Al pub «Les artistes» a mezzanotte strip «da birreria» con sottofondo rock.

GENOLA. Al Castello (circolo Fenalc) stasera (ore 21,30) si balla a «Ritmo latino» con i Roby e Luca di Passione latina.

CARAGLIO. Al Silver bar stasera, ore 22, musica dal vivo nel dehor estivo.

Da domani a Caramagna il motoraduno del Lago dei Salici. Attesi sabato i Lizard King

Centauri da tutta Europa e grande rock

Band, fiumi di birra, tatuaggi, esibizioni su due ruote

Sono attesi migliaia di centauri. Nell'area sarà allestito un camping e un palcoscenico per gli spettacoli

CARAMAGNA

Ritorna anche quest'anno nell'area del Lago dei Salici il grande raduno bikers del «Rollin' Cows», organizzato dal «Kanisters Mc Cuneo» in collaborazione con «Orange Connection» e «Kanisters Mc Aosta».

L'ottava edizione del motoraduno che occuperà tre giorni «pieni», da domani a domenica, anche quest'anno si prepara ad accogliere migliaia di centauri provenienti da tutta Italia e da mezza Europa, all'insegna del rock e del piacere di stare insieme. Per tre giorni nello spazio all'interno del parco del ristorante, attrezzato a camping, si ascolterà buona musica rock-blues, bere birra, gustare cucina casalinga del punto ristoro, sottoporsi maestri di tatuaggio e ammirare le evoluzioni dei «dragster» presenti al terzo Campionato di Drag Racing. Arriveranno le rombanti Harley Davidson e tante altre motociclette tirate a lucido per l'occasione.

Spiega Vico, presidente del «Kanister Mc Cuneo»: «La nostra associazione è attiva da una quindicina d'anni e, rispetto ad altri club di moto, è caratterizzata dal fatto che siamo molto legati e ci teniamo in stretto contatto. Al motoraduno di domani aspettiamo soci dei club Mc della Francia, Svizzera, Germania, Inghilerra e di altri Paesi». «L'altro anno, il sabato sera, al Lago dei Salici si sono riunite mila persone, merito anche - prosegue Vico - della particolare cura con cui vengono organizzati gli spettacoli musicali che presentano sempre artisti molto validi».

Domani sera, dalle 22, inizieranno gli spettacoli musicali con l'apertura affidata al gruppo rock-blues italiano Blue Night di Adriano Vettore cui farà seguito l'esibizione dello straordinario bluesman statunitense Kenny Neal.

La sera seguente, alla stessa ora, saranno «on stage» i Lizard King, cover band italiana che ripropone in modo fedelissimo i successi di Jim Morrison e dei «mitici» Doors. A seguire poi gli inglesi Hoax gli irlandesi Albatross, due solidissime blues band. La serata finale vedrà invece le esibizioni dei Wild One e dei Southern Steel che proporranno le cover dei Lynyard Skynyrd. Il biglietto per le tre serate costa 30 mila lire. [r. s.]

A Revello domani

Nell'abbazia di Staffarda col soprano

REVELLO. La rassegna «Spazi immaginari» propone domani e sabato alle 21 due concerti dei quali sarà protagonista Linda Campanella. Il soprano domani alle 21 si esibirà nella Foresteria dell'Abbazia di Staffarda accompagnata dall'Ensemble Europeo Antologia con Alessandro Carbonare, clarinetto, Ettore Boggio-Gamba, corno, Leonardo Rosso, violino, Massimo Barrera, violoncello e Marinella Tarenghi, pianoforte.

Il programma è dedicato al classicismo con composizioni di Schubert, Mozart, Strauss e Brahms. Enrico Correggia, direttore artistico della rassegna, spiega la presentazione: «Il concerto vedrà eseguiti i due poli del canto di Schubert. "Il pastore sulla rocia" scritto per il primo anniversario della morte di Beethoven e "Sul lago" ultimo lied del compositore». Le arie saranno eseguite [illegible]

Sabato sera nel parco del castello della Manta, Linda Campanella con Matteo Peretti-Torricelli e l'Antico Gardellino saranno accompagnati dalla Camerata strumentale Città di Saluzzo interpreteranno «La serva padrona» di Pergolesi. Scenografie di Tommaso Ghiotti. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

La cantante è attesa stasera Dogliani

Gospel dalla Georgia firmato Robin Brown

DOGLIANI

Sarà Robin Brown, considerata una delle migliori cantanti e pianiste gospel della Georgia, ad inaugurare, stasera, la quinta edizione di «Musici», ovvero il festival della musica spirituale e gospel.

L'appuntamento è alle 21,30, in piazzetta Don Delpodio. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà invece nella sala del cinema «Multilanghe». La cantante di colore presenterà il suo repertorio, che spazia dal funky al soul, al rhythm and blues, ma offrirà anche un'ampia dimostrazione delle sue capacità vocali e del suo amore per la musica religiosa afroamericana, che ha portato a conoscere il talento per tutti gli Stati Uniti.

Domani sera, invece, alla stessa ora, sul palcoscenico della piazzetta saliranno i «Friendly Travelers of New Orleans», sestetto storico gospel-funky di successo internazionale, fondato nel 1959 Louisiana. Il gruppo proporrà brani nel caratteristico stile «a cappella» e altri con l'accompagnamento musicale, affidato soprattutto alla sezione strumentale ritmica.

Robin Brown

Per altre informazioni sul festival è possibile rivolgersi all'Infoturismo, telefono e fax 017370210, oppure su Internet (www.comune.dogliani.cn.it).

Stasera, intanto, partono anche i «Percorsi di mezza estate», promossi dal Comune e dall'Associazione commercianti: alle 21, in piazza Stazione, ci sarà la serata danzante, con gli intrattenimenti. Si replica sabato, alla stessa ora. [p. s.]

La rassegna proseguirà fino settembre con spettacoli in piazze e nell'anfiteatro

Musica, cabaret, grigliate e ballo liscio

E' il ricco calendario estivo di Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO

Con il concerto, sabato scorso, dell'orchestra «Bruni» ha preso il la rassegna estiva «Musica a Borgo, ma non solo» (il titolo è stato ideato dagli alunni della scuola Media) organizzato dagli assessorati alle Manifestazioni e alle Politiche giovanili, Consulta giovani, Ente Fiera Fredda srl.

Il secondo appuntamento domani sera, ore 21, in piazza IV Novembre con la compagnia «Il melarancio» che presenterà lo spettacolo «Di cuore, di coraggio di paura». Il programma proseguirà sabato (ore 21) nella suggestiva cornice dell'anfiteatro di Monserrato con il «The white gospel group», che accompagnerà il pubblico in un affascinante viaggio nei canti gospel. Lunedì 12 luglio, sempre nell'anfiteatro Monserrato, ore 21, concerto dell'orchestra sinfonica «Mihail Jora» di Bacau (Romania), diretta dal maestro Balna. In repertorio brani di Mozart. Solista la cuneese Laura Giordano al pianoforte.

La compagnia «Il melarancio» sarà in scena domani sera (ore 21) in piazza IV Novembre. Un altro momento dedicato ai bambini è in programma il 15 luglio con una grande festa con giochi, attrazioni, merenda e tante sorprese

Il 15 luglio grande festa dei bambini, ore 16, in piazza IV Novembre, con giochi, attrazioni, merenda. Il 16 luglio nell'anfiteatro (ore 21) concerto della Paolo Bonfanti e Gnola Blues band mentre sabato 17 all'Associazione polisportiva Libertas, la Pastina band.

La rassegna, che si concluderà a fine settembre, propone inoltre mercatino dell'antiquariato, concerti, cabaret, balletti, grigliate, cucina al tesoro e tanto liscio [a. t.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554
Fra i giganti. Dr (estate 20, 22, sabato e festivo 16, 18, 20, 22

CORSO Tel 0171-692 935
Harem soirée. Dr (estate 18, 20, 22, sabato e domenica 16, 18, 20, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Incubo finale. Dr 20, 22, sabato e festivo 16, 18, 20, 22

CORTILE ISTITUTO GRAMSCI (EX GIL).
Il negoziatore. Unico spettacolo ore 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Dr 20, 22, sabato e domenica 18, 20, 22

ALBA
Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Dr 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA
Truman show. Unico ore 22

BAROLO
COMUNALE Tel 0175-346 901
Chiuso per ferie. Dr 21.15

MODERNO Tel 0171-262 211
Chiuso per ferie.

VITTORIA Tel 0172-412 771

Tel 0171-944 231
Chiuso per ferie.

NUOVO.
Chiuso per ferie

CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie Dr 20-22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi riposo. Dr 20-22

CERVA
G. BOREI
Chiuso per ferie. Dr 20-22.30

CHERASCO
Tel 0172-488
Oggi riposo. Dr 19.45-22 L. 10 000-5000

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Oggi riposo. Dr 20.15-22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Star trek. Dr (estate e festivo 20.15, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala blu
Così è la vita. Dr (estate e festivo 20.15, 22.30

EDEN Tel 0171-916 393
Chiuso ferie (estate e festivo 20,15-22.15

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407
Oggi riposo. 21.45 (unico spettacolo)

EXCELSIOR.
Oggi riposo. Dr 21

LUX. Tel 0171-927 534
Oggi riposo.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
La figlia del soldato non piange mai. Dr 21.30 (gratuito)

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 899
Gli incantesimi Dr 21.30 Ingresso gratuito

.T 0174-391 311
Oggi riposo.

Oggi riposo.

BARONET.
Oggi riposo.

ROBY. Tel 0347-60 04 243
Chiuso per ferie Dr 21

Tel 0175-43 756
XFiles Dr (ter 20, 22, fest 16, 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Chiuso per ferie 20-22

Oggi riposo Dr 20,30-22,30

AURORA Tel 0172-712 957
Oggi riposo 20-22

RITZ Tel 0172-712477
Oggi riposo. Dr fer. e fest 20,15-22,15

NELLE SALE DI TORINO

ADUA c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie
a Giulio Cesare 67, 856 521. Chiuso per ferie
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 ***The matrix.*** Dr 16.30, 19.50, 22.30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Dr 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 3 Chiuso per lavori
c. Sommeiller 22, tel 5817 180 ***Terapia e pallottole*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Le vendette delle maschere nere*** Dr 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Tra te gi*** Dr, 18,10, 20.20, 22.30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN Garibaldi 32/a, 436.07 20 ***Benvenuta in paradiso*** Dr 17.30, 20, 22.30
2 v. Garibaldi 32/a 436.07 23. ***La balia*** Dr.: 16.30, 18.30,
CIAK c. G. Cesare 100, tel 232 028 ***Piovuta dal cielo.*** Dr 16, 18,10, 20.20, 22.30
DORIA v. Garibaldi 9, tel 542 422 ***Autopsia di un*** Dr.: 16; 18,10, 20.20, 22.30
DUE Sala Nirvana via Montebello 62, tel 327 2214. ***Fra i giganti.*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
- Sala Umbertocuse via Montebello 62, tel 327 2214. Rassegna anteprime e sysli di stagione - ***mela.*** Ore 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52 41. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, 1 447 52 41. Chiuso per ferie
p.za Vitt. Ve II, tel 817 16 42 ***Vite rubate.*** Dr.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Cube - il cubo*** Dr.: 20,15, 22,30
2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il colore della menzogna*** Dr.: 20.15; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via tel ***Tempo*** Dr.: 15,55; 18,10, 20.25, 22.40.
FARO v. Po 30, t. 817 33.23. ***Tra amici un matrimonio e un funerale.*** Dr.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 ***Scherzi del*** Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel 812 59 96 ***Harem Suare*** Dr 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Fuori del*** Dr 16,30 18.30, 20,30, 22,30
LUX Gal. S. Federico, tel 541 283 ***Il tenatore*** Dr 16, 18,10, 20.20, 22,30
UNO v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Dr 16.30; 18.30, 20,30, 22.30
MASSIMO v. Montebello 8, tel 817.10 48 ***La teoria del volo (The Teory Flight)*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 CHIUSO PER FERIE
PIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 ***Terapia e pallottole*** Dr 15,45, 20.15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448 ***Buena Vista Social Club*** Dr. 15.30, 17,50, 20.10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Dr 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 ***EdTV.*** Dr 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 3 Dr 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4 ***Appuntamento a Brooklyn*** Dr 15,10; 17, 18.50, 20,40, 22,30. Sala 5 ***Romance.*** Dr 16; 18.10, 20,20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel 562 01 45 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 818 01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA via Roma 336, tel 5621789 ***Star Trek-L'insurrezione*** Dr 16, 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO R Stagione d'opera 1998-99. Dal 13 al 25/7 ***Die lustige witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehàr. P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opéra National de Paris. in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881.5241/242.

LA PROVINCIA

Vanna Pescaloni

L'ex convento dei Cappuccini di Caraglio è diventato domenica una sala mostre d'importanza nazionale con il vernissage dell'antologica dedicata a Salvo, uno dei più celebrati maestri dell'arte italiana contemporanea. Le sue tele radiose di luce e di colore, collocate con gusto sapiente nelle celle dei frati dal curatore della mostra Luca Beatrice, hanno accolto gli invitati, fra cui personalità dell'arte e critici giunti da tutta la penisola.

Con questa mostra l'associazione culturale Marcovaldo, presieduta da Fabrizio Pellegrino, segna un altro punto a suo vantaggio sempre con il sostegno e la collaborazione della Regione, che è stata rappresentata da Walter Casoni, perché identifica sempre più l'ex convento dei Cappuccini come spazio «forte» per le esposizioni d'arte contemporanea di grande livello.

Salvo, presente al vernissage, ha preferito non commentare le sue opere, lasciando che la sua storia d'artista si leggesse attraverso i quadri, da quelli giovanili ai più recenti dominati dal ricordo della sua terra, e le frasi riportate lungo le pareti del convento, testimonianze personali del suo percorso e della ispirazione o appunti critici suoi estimatori, come quello di Alessandra Galletta che lo definisce «Maestro del Colore».

Sarà Gianni Romano, il presidente del Rotary club di Cuneo che condurrà il sodalizio oltre la soglia del 2000. L'altra sera, all'hotel La ruota di Pamela, il presidente uscente, Eugenio D'Agostino ha passato le consegne al suo successore, nel corso di una conviviale a cui hanno partecipato moltissimi soci, presidenti di altri club Rotary e autorità. Nel suo commiato D'Agostino ha brevemente ricordato gli impegni realizzati, fra cui l'importante convegno in collaborazione con altri enti e associazioni su Valle Roya Valle Europea, le borse di studio all'istituto Lattes, e il sostegno del club insieme con i Rotaract e Soroptimisti al giovane pianista ucraino Nicolaj Bogdanov affinché possa compiere gli studi al conservatorio cuneese.

Gianni Romano, nell'assumere l'incarico che terrà per un biennio, ha fatto proprio lo spirito di continuità che caratterizza l'operato dei presidenti rotariani, assicurando che il club continuerà a garantire a Nicolaj la permanenza e gli studi a Cuneo e, tra i programmi di respiro internazionale, ha indicato l'organizzazione dell'incontro annuale dei borsisti della Rotary Foundation, che come è già avvenuto recentemente, porta nel capoluogo studenti di tutte le nazionalità.

Per celebrare degnamente il nuovo millennio, ha quindi anticipato un grande avvenimento culturale: la pubblicazione del libro «Piemonte e Provenza: aspetti di un'amicizia dimenticata» di Rosanna Rainero, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino, che ricostruirà i rapporti intercorsi nei secoli tra le genti di questi due territori, intimamente legati.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

LA STAMPA
estate MARE
Giovedì 8 Luglio 1999
pg 46

Per la pubblicità su
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farao un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri top, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'attuale rassegna che domani sera porterà all'anfiteatro Gaio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Hilburgton Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piccolo del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz '99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Mirko Anfuso al basso e lo sprezzato Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Elinor Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena sul Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz '99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una formazione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati e due pianoforti. Pee Vinuya Art Orchestra Peeching, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendita presso Box Office di Ricordi, in via Fiasella e anche on line (www.ticketone.it). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557 42 41 del Comune di Genova [m. b.]

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

A SANREMO

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è previsto una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. [g. ga.]

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carugi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Joao Guaien Oueiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «preside» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Cheudimenu al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata di Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Iat di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario tours di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna è vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. [e. f.]

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari
SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «scomparso di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De Andrè.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De Andrè nella ballata «La fiera della Maddalena», all'ironia la Ronda, che animerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La Ronda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica utopica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De Andrè.

Ecco l'organico: Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Manrico Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Laruccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Bonda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Poiolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bubi Senarega, il 5 sarà di scena la Muray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

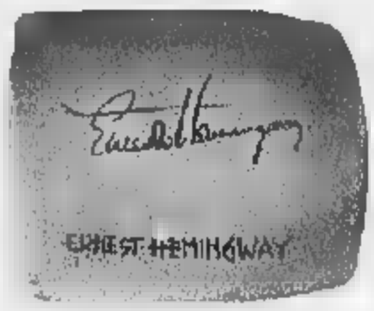
In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Stefano Pezzini
ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur. «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Agnelli. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Fiauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.



La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, Mario Berrino che ascolta i racconti di guerra e caccia, di pesca al marlyn e corrida, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Parata di bande e majorettes [illegible] in Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonia Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Magnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Mouansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Tagliolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax
0171.488.249

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax
0171.488.249

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignaledanza salgono gli Amlima, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in prima nazionale - s'intitola «Nunana» (ovvero regalo dei maestri antenati) e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei «vip». I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro (il «toubougan») riservato solo ad anziani, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo presenta un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A Vignale si balla sotto la grande «vela» in piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, cral e scuole). Informazioni allo 0142-930.005.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di Danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21,30, è affidato al Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen» con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad Acqui i biglietti costano 30 mila lire (ridotti 10 mila); informazioni ai numeri 011-473.01.89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di Alessandria) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, toccherà ai Madrigali Magri e Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli: la band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altri ritmi: dopo il giovane tastierista romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '60, nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni allo 0131-749.921 o su Internet, nel sito live.kinzero.com/lir.

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

SCONTO PER I LETTORI DELLA STAMPA

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

ARONA

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, lo sconto del 20 per cento. [c. m.]

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «meditazione», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comun denominatore di un territorio.

E non è un caso, considerando che il «Vigneto Piemonte» copre circa 60 mila ettari (pensate ad altrettanti campi di calcio di serie A) e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% a doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della Collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

Enoturisti anche dal Giappone

Due distretti di peso evidentemente diverso: diranno una flotta di corazzate e un flottiglia tra incrociatori e dragamine, ma destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si areni nelle secche della burocrazia, perché, come ammette l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che con i consiglieri Lido Riba (ds) e Mariangela Cotto (ex Cdu), ha seguito il varo della legge, «date le regole una bisogna farle vivere».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento» nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la polemica dei troppi capannoni tra le vigne è ancora calda), valorizzare la cultura contadina. E aprirà cantieri per l'attività delle enoteche regionali (sono 9) e delle botteghe del vino comunali (17, un record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni e degli enti locali, far nascere la strada dei vini e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere, ad esempio, una «banca delle date» che eviti sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A trarne vantaggio, per primi gli enoturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni da esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

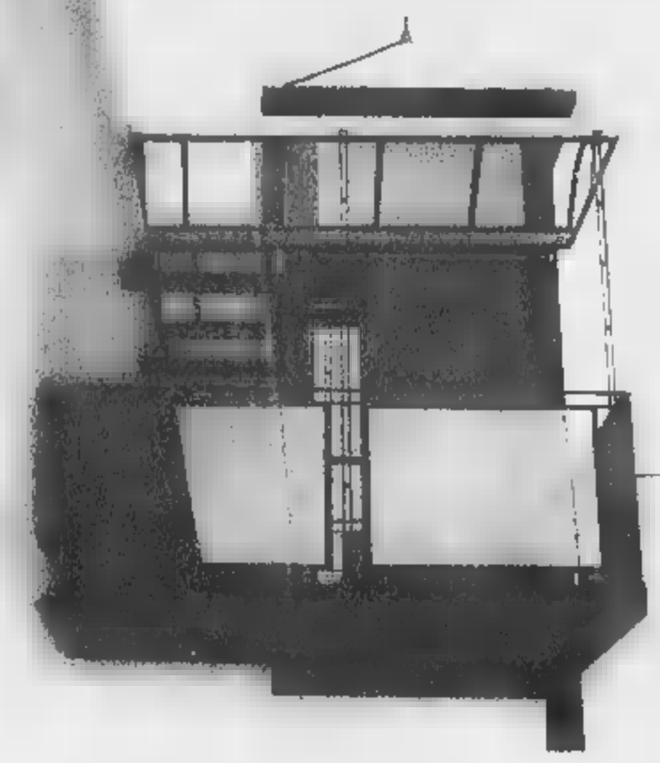
Per far questo i Distretti del vino (chi vivrà vedrà...) Doc (mala tempora currunt) dovranno mettere attorno al governo (composto da esponenti del mondo pubblico (Province, Comuni, Camere di commercio) e privato, ovvero consorzi, produttori, esponenti della cosiddetta filiera vinicola) un presidente per distretto con un comitato esecutivo di 12 membri e scelta evangelica (un rappresentanza del territorio del Distretto. E questo è importante: Barbaresco e non i partiti, le fazioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo «poltrificio»? I distretti avranno già a disposizione 11 tralci (di cui nei prossimi 3 anni, più altri due per nascere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e al resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo spirito di campanile.

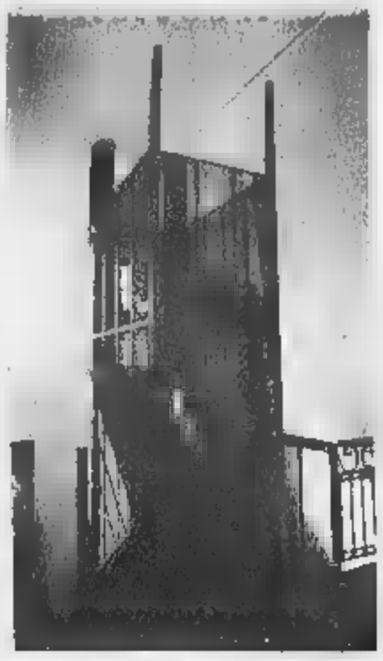
Bra

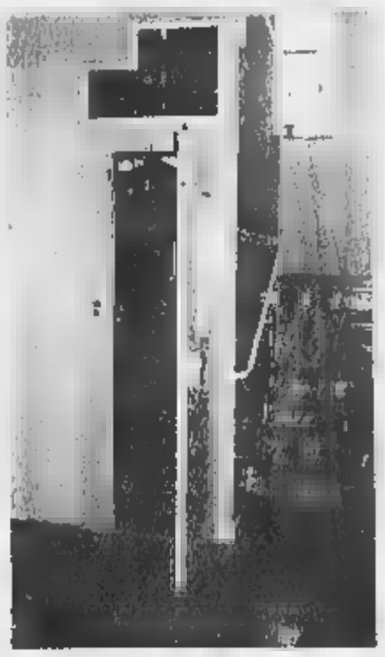
La Pfm a Folkestate

Inizia con un mito del gruppi italiani che possono vantare di aver fatto davvero della musica doc, l'undicesima rassegna Folkestate al via domani, alle 21,30, nel centro di piazza Caduti. La Premiata Forneria Marconi (il biglietto per i posti a sedere costa 15 mila lire i posti in piedi sono gratuiti) la rassegna prosegue il 14 luglio con il gruppo Denis Lotorto Flamenco Libero e prosegue fino alle migliori formazioni che interpretano vari stili musicali e tre ballerini la tradizione spagnola. Il terzo appuntamento è il 24 luglio con il trio del chitarrista americano Donna Simkowski ex degli Hot Tuna e Jefferson Airplane e degli Hot Tuna e Jefferson Airplane e degli Hot Tuna e Jefferson Airplane e



ascensori
ROSSINI





Dalla progettazione all'installazione di ascensori realizzati su misura e personalizzati per ogni esigenza. Inserimenti di nuovi impianti chiavi in mano in edifici esistenti.

Già autorizzati al controllo finale degli impianti forniti per l'attivazione immediata all'ultimazione secondo l'allegato XIII Direttiva 95/16/CE.

1° LUGLIO '99 entrano in vigore le norme armonizzate degli impianti elevatori

SERVIZIO ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Strada Statale 28 n°6E, VICOFORTE (CN)
tel. 0174.56.50.07 fax 0174.56.50.06

La corsa per cicloamatori al via da Fossano avrà una dura salita finale

Il Giro si deciderà ad Artesina

Ventiduesima edizione del «Valli Cuneesi»

Lorenzo Tanasato

FOSSANO

Tre sedi nuove, tanti importanti corridori, un'insidiosa cronometro e una tappa finale che può rivoluzionare tutto. Il ventiduesimo Giro delle Valli Cuneesi, internazionale per cicloamatori, si presenta ricco. «Avremo almeno quattro squadre francesi - spiega il direttore operativo Lorenzo Tealdi - altrettante liguri. Ma anche le altre zone d'Italia saranno ben rappresentate». Si partirà sabato 31 luglio (ore 10) da Fossano per Martiniana Po (novità). Domenica 1° agosto la Martiniana Po-Lequio Tanaro; lunedì 2 agosto da Lequio Tanaro a Pontechianale (106 km); martedì 3 agosto la «crono» di 7,4 km in leggera salita Prazzo (novità)-Acceglio; mercoledì 4 agosto la Pontechianale-San Bartolomeo di Chiusa Pesio (novità; 106 km). Il gran finale giovedì 5 agosto con la Chiusa Pesio-Artesina, «con lo strappo da Prabosa Sottana ad Artesina che deciderà il Giro» dice Guido Campana, «braccio destro» di Tealdi nell'organizzazione. Al via,come sempre, tutti i migliori, dal romagnolo Vespignani (4 volte «re»), alla squadra della Pennelli Cinghiale Mantova. Annunciati anche forti «team» piemontesi e da Gorizia. «Nuova entrata» anche fra gli sponsor, con la «AR3 Elementi prefabbricati» Pianfei che vestirà la maglia bianca del leader. Tutti confermati gli altri marchi: Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi (Gran premio montagna), Olio Vezza (Intergiro), Coalvi (Seconda Serie), Regione Piemonte (Corridori Piemontesi), Camera di Commercio (Gran Combinata), Albergo ristorante «Giardino dei Tigli Cussanio-Fossano» (classifica a squadre). La maglia dei traguardi volanti sarà sempre dedicata alla memoria di Gianni Tealdi.

VIDEOCASSETTA. Alla vigilia del Giro '99, è in distribuzione l'ampio e documentatissimo video dell'ultima edizione, realizzato da Guido Campana e dalla «Artic Video» dei fratelli Giovanni e Teresio Panzera. Prenotazioni allo 0171693807.

La prima sfida a Treviso. Cuneo in ritiro il 17 agosto

La Tnt Alpitour ricomincia dalla Supercoppa italiana

Luca Ferrua

CUNEO

La stagione della Tnt Alpitour ricomincia, quasi, da dove è finita. Il primo appuntamento ufficiale è infatti previsto per settembre (o la penultima o più probabilmente l'ultima domenica) con la finale di Supercoppa Italia sul campo del Sisley Treviso (penultima giornata delle semifinali scudetto 98-99). La settimana successiva prenderà il via uno dei campionati più interessanti degli ultimi anni. La stagione si fermerà a novembre - per tre o quattro settimane - per permettere lo svolgimento della Coppa del Mondo, mentre a inizio gennaio lo stop sarà di una decina di giorni in concomitanza con le qualificazioni olimpiche.

Per la Tnt Alpitour l'ormai imminente annata di volley si annuncia particolarmente «calda». Il neo allenatore Roberto Serniotti dovrà mettere in campo un «settetto» (con il libero i titolari di una squadra di pallavolo sono di fatto diventati sette) rinnovato per quattro settimi. Impresa non facile in un campionato dove, a il nuovo sistema, si rischierà di perdere quasi contro chiunque.

Se Andrej Stelmach e compagni a priori della nuova Tnt Alpitour - compreso quel Ruslan Olikhver che il nuovo palleggiatore ha annunciato prima del tempo , il Serniotti fa una valutazione complessiva della «rosa» che la società gli ha messo a disposizione e sa benissimo che avrà molto lavoro da fare. Il ritiro comincerà il 17 agosto a Boves, mentre la nuova formazione sarà probabilmente definita la settimana prossima. Ormai la tradizione per portare a Cuneo Olikhver è in stato molto avanzato, fra il lettone di cittadinanza russo e la Tnt Alpitour stanno provando a mettersi Montichiari e Ferrara, ma la concorrenza non dovrebbe essere un problema per i piemontesi. Palermo invece punterà tutto su Gardini lo su Rovolenta se il capitano bazzurro finirà a Roma (anche perché i soldini non possono più permettersi uno sfizietto). Nella rosa a disposizione di Lazzaroni sono già stati inseriti Beltramelli e Marcolin e la ricerca (almeno un altro - sarà ammortizzato nei prossimi giorni l'ingaggio del palleggiatore della Nazionale giapponese Matsuda, un modello di gesta che sembra poter ridotto uno sponsor supplente.

Rafael Pascual e Gigi Mastrangelo, due stelle di Cuneo alle finali World League

GRANDA SPORT

BASKET

La «guardia» Oberto per l'Abet Bra

Per a prossima C1 l'Abet Bra ha ufficializzato l'acquisto di Simone Oberto, guardia di 22 anni, capocannoniere della C2, dal Kolbe Torino. Sarà agli ordini del nuovo coach Valeriano D'Orta. In partenza Ettore Sanino (probabile destinazione Carmagnola), mentre Di Croce cesserà l'attività agonistica. [a. s.]

MOTOCROSS

I vincitori della corsa a Fontanelle di Boves

Ecco i primi classificati nella gara organizzata dal Moto club Boves disputata a Fontanelle. Nell'Amatori 125 cc successo di Balduzzi. Amatori 250 cc: Gatti. Minicrossisti: Dutto. Nazionale promozionale 125 cc: Baziano. Nazionale promozionale 250 cc: Balerin. Promozionale 250 cc: Parani. [b. s.]

TENNIS

Alla saluzzese Trova la selezione T

Laura Trova (Auxilium-Cr Saluzzo) ha vinto a Saluzzo (54 atlete in gara) la terza selezione Tricolore, davanti a Norma Pautassi (Centallese) e Paola Torasso (Auxilium). Diego Bergia e Ezio Ercole (Vecchio mulino) si sono imposti nella prova di Coppa Italia per atleti «B»; nella selezione Tricolore Under 14, successo di Antonio Bertola della «Bertino» Moretta. [r. a.]

GOLF

Coppa del Presidente sul «green» di Cherasco

Ecco i risultati della «Coppa del Presidente» sul «green» di Cherasco. Nella Prima Categoria, successi di Franco De Chiesa (Netto), Colin Briggs (Lordo) e Luca Robaldo (Juniores). Nella Seconda, vittorie di Dario Leardi (Netto), Giacomo Cabodi (primo Agis), Carlo De Palma (Seniores). Nella Terza, primo Netto Giuseppe Conterno; prima Ladies Maria Di Gennaro [r. a.]

IS

Coppa Italia per Nc

Il tabellone a eliminazione [illegible]

Da sin. Ernesto Genesio con Devalle

SALUZZO. Domenica si giocano le prime sfide del tabellone regionale di Coppa Italia di tennis a eliminazione diretta. Tra le squadre della «Granda» al via c'è lo Sporting Saluzzo guidato da Lele Locatelli e Carlo Ponti. I giocatori Ernesto Genesio, Roberto Devalle, Davide Riccardi, Mauro Perini, Paolo Mellano, Vittorio Bertinetti e Giuseppe Carillo - dopo l'esperienza al Moncucco club Cherasco, frazione Cappellazzo - nel nuovo club sono stati protagonisti, vincendo il girone eliminatorio di Coppa, due tornei di singolare, uno di doppio, oltre a due finali e all'ottavo piazzamento regionale Veterani.

Domenica Saluzzo giocherà a Casale. Impegnate anche Tc Alba (in casa alle 9 contro Lesa), Sporting Mondovì A, Libertas Fossano (in casa con il Cral C, ore 9), Cherasco A, Ferrero Alba e Presa Cementi (in casa a Robilante, ore 9). Nel femminile, Tc Europa Corneliano e Country club Cuneo (domenica, ore 15, in casa con Alpignano). [r. a.]

PALLONE ELASTICO

Ad Alba e Caraglio

I duo Dogliotti contro Dotta e Vacchetto

CARAGLIO. Due incontri sono in programma stasera, alle 21, per la terza di ritorno di serie A. Ad Alba e Caraglio andranno in scena due confronti interessanti. Ad Alba, la Mokaflè di Dogliotti II e Rigo sarà opposta alla Maglianese Hotel Royal di Dotta e Bellanti II; a Caraglio, invece, il Credito Cooperativo di Vacchetto e Voglino affronterà la formazione dei Termosanitari Cavanna di Dogliotti I e Fantoni.

Ad Alba Luca Dogliotti, reduce dalla vittoria a sorpresa su Molinari, parte con i favori del pronostico, anche perché Dotta non ha ancora recuperato in pieno la condizione dopo l'operazione alla spalla. Nelle ultime partite ha però mostrato sintomi di miglioramento soprattutto in battuta, anche se non ha ancora grande tenuta alla distanza. La gara di Alba potrebbe consentirgli un ulteriore avvicinamento al completo recupero fisico. Più incerto l'incontro di Caraglio dove Vacchetto, che in classifica ha solo un punto in meno rispetto a rivale, medita il «colpaccio». Nello sferisterio caragliese, Vacchetto e Voglino sono un «osso duro» per chiunque; nell'ultimo turno se ne è conto, malgrado, il monticellese Danna che è stato battuto pesantemente per 11-3. Dogliotti I è reduce dalla sfortunato prestazione di Ricca d'Alba contro Isoardi durante la quale ha avvertito una contrattura muscolare che gli ha impedito di portare a termine l'incontro. Stasera sarà in campo, ma le sue condizioni potrebbero non essere ottimali.

Intanto l'anticipo di Canale tra Corino (Culligan Piemonte) e Papone (Pro Pieve) è stato sospeso per pioggia con la squadra di casa in vantaggio per 3-2. [a. s.]

CALCIO

Resta lo sponsor «Karim Italia». Ingaggiati i giocatori Dolcetti e Sankon, altri arrivi

Per il Cuneo è aperto un nuovo ciclo

Riccardo Mucciarelli lascia la società di Franco Arese

Gian Piero Civalleri

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 è tutto nelle mani di Franco Arese e del suo gruppo Asics. L'annuncio ufficiale è stato dato nella conferenza stampa allo stadio «Fratelli Paschiero». Dopo un ciclo di cinque anni, nel quale ha riportato la squadra biancorossa nel CND di calcio, Riccardo Mucciarelli lascia: non resterà in società, ma con il marchio «Karim Italia» sarà lo sponsor. «Una scelta - spiega Arese - fatta nell'atmosfera più serena e nella massima collaborazione possibile, con stima e fiducia reciproche». «Con questa decisione - afferma Mucciarelli - inizia un nuovo ciclo per l'Ac Cuneo 1905. Lascio la società sana, dove c'è una situazione chiarissima. Auguro le migliori fortune ai biancorossi».

Il presidente Franco Arese ha annunciato i primi due «colpi» di mercato, il primo è Aldo Dolcetti, uomo-squadra sia a livello tecnico che di carattere, del quale è entusiasta il neoallenatore Salvatore Jacolino: «E' un grande professionista che oltre a far valere le doti tecniche sarà un grande uomo-spogliatoio»; ingaggiato anche Sankon, classe '81, esterno sinistro proveniente dalla Nuova Guinea, già provato dai biancorossi nelle ultime amichevoli. Finora hanno lasciato il Cuneo Sora, Bertino, Pepe, Sardo, Capasso, Russo e Felice. L'obiettivo del direttore tecnico Sandro Damilano è puntato sull'acquisto di un portiere, due difensori centrali, un centrocampista e una punta. Per l'estremo difensore, confermato Emiliano Campana, il Cuneo è vicinissimo a Parrotta, classe '77, ultimo stagione all'Isola Liri, ma di proprietà della Salernitana. In attacco i confermati Lerda e Luconi saranno affiancati da Cambareri proveniente dalla Nuova Vibonese dove nella scorsa stagione ha messo a segno 19 reti.

Il tecnico Jacolino ha confermato le trattative per il jolly (Martini, ex di Olbia e Viterbese, mentre da Livorno, per i buoni rapporti tra le due società, arriverà giovane difensore di fascia destra Alicante (dal Venturini, CND).

L'Ac Cuneo 1905 si radunerà martedì 27 luglio alle 14,30 e si trasferirà nel ritiro di Paesana. L'esordio stagionale avverrà domenica 8 agosto contro la Primavera del Torino in ritiro a Dronero.

VEGLIA DI CHERASCO

Già otto gol per Passone

A Veglia di Cherasco è scattata la seconda fase del memorial Domenico Barberis, il torneo notturno di calcio patrocinato da «La Stampa». Nel turno mangiarale, spettacolari partite e risultati: La Castellana-Macellai (1-1) e la Fondiaria Bra-Findelta-Vottignasco (2-2). A causa di un «black-out» elettrico si è beccato la sospensione, il «Mimì Guido» Bra ha rischiato di dover rigiocare un match che stava dominando (gara sospesa a 5' dalla fine con la squadra del sig. Marcello (avanti in vantaggio 3-1 e in superiorità numerica); poi, però, il «bomber» Michele Passone è salito a quota 8 reti e compagni hanno superato (3-2) il quotato team braidese «La Corte-Dino». Bene anche «Il gambero rosso» Cervere, che ha sconfitto nettamente (4-1) la «Bertero Centallo». Stasera, dalle 21, si disputano le sfide La Castellana-La Fondiaria - Findelta-Macellai. Domani, Mimmì Bottero e Gambero rosso-La Corte.

[r. a.]

MOTORI

Fasola bravo a Monza

Soddisfacente weekend per Mario Fasola nel «Trofeo Mugano» sul circuito di Monza. Nelle qualificazioni il pilota cuneese, nei 10 giri alla media oraria di 152 km, con 40 rivali, è stato ammesso alla prova dei professionisti chiudendo, malgrado una sosta ai box, in sedicesima posizione.

MOUNTAIN-BIKE

L'avventura in Mongolia

Hanno (ri)debuttato da Ulan Bator dopo 1700 km in mountain-bike. Stanno bene Sebastiano Antinucci e Cristian Ferrero alla sua 10ª prova con Stefania Belmondo, «madrina» dell'impresa... i due cuneesi impegnati nel raid in Mongolia. Hanno superato difficoltà e una sosta forzata per gli sbalzi di temperatura

Ford Ka a L. 14.970.000 • a a • CON ECOINCENTIVI a a a a Ford Fiesta a L. 15.970.000
Solo fino al 31 luglio

Da Lire 83.900 al mese 3 ANNI DI GARANZIA
Da Lire 84.700 al mese 3 ANNI DI GARANZIA

doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili a compasso · antifurto immobilizer
Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, a - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
e-mail: flesiadue@fordnet.it
Prezzi validi per auto stock IPT esclusa

ford**fiesta** lire 16.970.000
con climatizzatore e servosterzo

www.ford.it

fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

fordcredit **119.600** al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford

Bellezza e Coscienza

fiesta [illegible]

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti notturni «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi: future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

«Ci era stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita.

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

«I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti di Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più. «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto Gaino

Si separa dal secondo sposo nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritornò nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la paciosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure ammalato nella vicina Acna di Cengio.

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei) al complice dell'omicidio (Ettore Geri, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

paese) fino al marito (Luigi Sacripanti, macellaio, appunto, ma anche consigliere comunale). E poi sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il caso di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del msi: non è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei corteggiani dell'ex interniera rubacuori che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una capostipite del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una rossa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno fa per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu laconica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanelli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai «molestato». Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamò lui i cronisti per gridare che il matrimonio con «collaboratore» anziché benefici, aveva portato solo guai: le botte da altre carcerate alla Gigliola. Fu per amore, riconosceva, o perché sperava di uscire dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lei lo sposò? «Scarti questa terza ipotesi» la difende Ravagnan.

Il matrimonio celebrato con rito civile e «non consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Miribelli Tomaghelli, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

---

Per la manutenzione

Il ponte Isabella chiuso fino a settembre

Lavori in vista sul ponte della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficienza dei servizi». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Simonetta

«Ho in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rose rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come la Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande su corde o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire se coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpétue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti a mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi a semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco: richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, un pilastro o un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiori di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa; Veilmchenblau, violetta con centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, carminio-ciliegia; Mermoid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti non devono essere potate nel primo o nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

Tunnel del Monte Bianco c'è il rapporto sul disastro

COURMAYEUR. Trentatre pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco: il rapporto italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone (non 41 come ricordavano i familiari) avevano annunciato ieri pomeriggio dal ministro dei Trasporti francese, Jean-Claude Gayssot, e dal ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono già state fatte nei giorni scorsi, ma ci sono alcuni passi del rapporto che colpevolizzano in modo pesante la parte italiana del tunnel. Si sarebbe impressionati nella galleria dopo [illegible] Inoltre avrebbe aggravato la situazione [illegible] «Non è certo che il casco dei vigili del fuoco avrebbe evitato la morte» hanno commentato i ministri Micheli e Gayssot. Una [illegible] «Valichi alpini» organizzata dal [illegible]

Oggi il via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Pinna darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una [illegible] azzurri del [illegible] quest'anno sarà presente [illegible] Stasi di Alassio. [illegible] Campionati [illegible] dei circoli della [illegible] na di coppa Davis [illegible] Paolo Bartoli e [illegible] saranno [illegible] Settimana [illegible] tour tennis on the [illegible]

Quote latte, alle aziende multe per 50 miliardi

CUNEO. [illegible] tutte le multe per [illegible] annate [illegible] vedo un [illegible] nese. Le [illegible] dovranno [illegible] che le avevano [illegible] ture in produttori [illegible] coli [illegible] l'Unione Europea [illegible] vallerminuttore, ad esempio, dovrebbe versare [illegible] multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori [illegible] fare ricorso al Tar o alla magistratura. Mario [illegible] Comune l'Associazione [illegible] Luzzo ha 205 soci con produzione [illegible] ci stanno preannunciando [illegible] passivi».

Morto il pensionato rimasto [illegible]

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Macero, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Bormioli.

Segnale di ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa, e questo il dato [illegible] Lavoro che mette [illegible] soglia [illegible] Unione [illegible] Associazione [illegible] A [illegible] Dell'indagine [illegible] provate [illegible] dell'[illegible] [illegible] tendenza [illegible] mentre [illegible] il settore [illegible]

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute». Domenica ci sono stati sabotaggi. La «Sea» non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dal gruppo organizzato che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Treu ha spedito al parlamentare Renzo Tosolini le questioni [illegible] commissioni al lavoro e proseguono le indagini [illegible] verranno sulla base dei dati. Il blocco [illegible] to, con annesse deroghe. Tosolini: «Esigiamo [illegible] vuole risposte certe e in tempi brevi».

Masserano si lavora alla maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti giovani ma già affermati artisti piemontesi, è in fase di realizzazione vicino alla romanica dell'Aravecchia di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra) inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

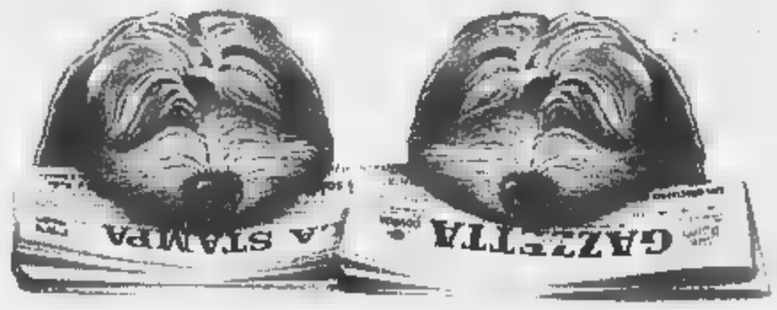
GENOVA. [illegible] dei medici [illegible] degli specialisti [illegible] L'intesa [illegible] punta [illegible] tore l'attività [illegible] all'interno [illegible] attesa che all'interno [illegible] spedale siano ricavati [illegible] necessari a [illegible] svolgere l'attività [illegible] rarsi [illegible] domanda per [illegible] strutture esterne.

Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per attenuare il rogo che dura [illegible] da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito «a macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

Finalmente è lunedì.

Dal 21 giugno ogni lunedì
La Stampa e la Gazzetta del Lunedì
insieme a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TU
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 8 Luglio 1999 ... 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
Direttore Sanitario Dott. ETTORE Salvatore
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

E' stato siglato ieri in Regione

Per la riforma Bindi c'è un primo accordo

Il testo riguarda l'attività privata all'interno degli ospedali liguri

GENOVA

«Si tratta del miglior adattamento possibile ad una riforma pessima». Il lapidario commento di Giulio Cecchini, segretario regionale del sindacato dei medici Cimo, segue di poche ore l'accordo raggiunto ieri fra i direttori generali di Asl e ospedali ■ i medici, per l'applicazione della riforma del ministro della Sanità Rosy Bindi.

Dopo due incontri, avvenuti il 15 e il 29 giugno, ieri le parti hanno sottoscritto un patto che regolamenta la parte più spinosa del decreto ministeriale: l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. I camici bianchi liguri saranno messi in condizione di esercitare la libera professione dentro l'ospedale (la cosiddetta intramoenia) e le decurtazioni salariali su chi sceglie la libera professione fuori dall'ospedale scatteranno solo fra tre mesi.

La carenza di spazi e i grossi ritardi da parte di molte Asl e ospedali nell'attrezzare o reperire i locali interni in cui i medici possano esercitare ■ libera professione ha spinto i manager liguri ad autorizzare gli ambulatori privati dei medici a svolgere questa attività in via temporanea, e dopo apposita richiesta, almeno fino a quando non verranno «realizzate da parte dell'azienda proprie strutture ■ spazi idonei per l'esercizio dell'attività intramuraria». Gli ospedali e le Asl si impegnano, nel frattempo, a reperire i locali per questa attività anche fuori dalla cinta ospedaliera. L'accordo, che è stato firmato alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolaini dai sindacati di categoria (Cimo, Anaao, Anpo, Uil medici, Cisl medici, Umsped, Anmadi), prevede anche l'istituzione di una commissione paritetica in ogni ospedale che verifichi l'applicazione della normativa. Le trattative proseguiranno nei prossimi giorni.

(m. c. c.)

Il voto favorevole al piano regolatore è avvenuto nella tarda serata di ieri

Genova vuole cambiare volto

L'assessore Gabrielli spiega le linee guida

Una veduta dall'alto di Genova: nuovo sviluppo con il piano regolatore

Paolo Lingua

GENOVA

Il voto favorevole al nuovo piano regolatore di Genova è venuto ieri sera poco dopo le 21 dopo una estenuante discussione durata tre sedute consecutive del Consiglio comunale. Ai voti della maggioranza si sono aggiunti quelli dei «sansiani», nonostante il piano che risalva alla vecchia amministrazione abbia subito modifiche.

L'assessore all'urbanistica Bruno Gabrielli, infatti, è stato critico in numerose occasioni pubbliche quando ancora non faceva politica attiva sul vecchio piano regolatore stilato dalla giunta Sansa. Poi ha ricevuto velate accuse di acquiescenza nei confronti del documento. In realtà ci ha messo le mani sopra da par suo. Dice ridendo: «L'assetto l'abbiamo mantenuto, ma abbiamo dovuto intervenire in modo pesante. A poco a poco, ci sono stati degli stravolgimenti».

E quale è stato l'intervento più deciso? «Quello delle aree di sviluppo. Il vecchio piano ne prevedeva più di cento e aveva disposto una eccessiva flessibilità, per impedire che fosse possibile «afferrare» tutte le occasioni che capitavano. Io le ho ridotte a venti e ho dato loro quella che potrebbe essere definita una coerenza e una logica, pur non perdendo d'occhio la flessibilità».

Ieri pomeriggio si sono avuti ancora strascichi della vicenda della Rotonda di Carignano, pericolo tutto sommato scampato, grazie a una «scolpo di reni», da vecchio avvocato consumato alle mediazioni difficili, da parte del sindaco Giuseppe Pericu, nonostante l'eccesso di umori biliari post-comunisti di Longhi e di Casiglia. L'assessore Gabrielli ha voluto chiudere la questione in una battuta (l'ultima tempesta in un bicchier d'acqua), perché si tratta d'un problema «marginale» rispetto alla filosofia del piano regolatore che, con l'approvazione in Regione, si trasformerà per la prima volta in «Puc» (piano urbanistico comunale).

A proposito di Regione, l'assessore Gabrielli ha aggiunto: «Spero che la Regione ce la faccia, prima di chiudere il suo mandato, la prossima primavera ad approvare il nostro piano. E' vero che forse siamo un poco in ritardo, ma la Regione dovrebbe essere interessata ad approvare il documento in tempo utile: sarebbe un successo dell'amministrazione».

L'assessore Bruno Gabrielli

Ma cerchiamo di capire in concreto, al di là delle rivoluzioni metodologiche e tecniche, quale il contenuto di sintesi del piano. La scelta dell'avvenire e le caratteristiche dello sviluppo di Genova nei prossimi vent'anni sono ben definite. Noi riteniamo che occorra elevare la qualità della vita a Genova attraverso un recupero dei valori ambientali e storici monumentali e artistici. Accanto a questa situazione di avvenire non vi è stata sempre più vivibile che alla razionale utilizzazione del territorio e al recupero di spazi per servizi. Questi miglioramenti riguardano la viabilità e anche il recupero urbanistico per esempio attraverso un piano di razionalizzazione del centro storico per il consolidamento anche una ripresa produttiva e industriale in tempi [illegible] e prevedo».

La città nascente [illegible] adeguamento elevato dovrà [illegible] assumere via via una nuova dimensione metropolitana e contemporaneo il suo assetto più «umano». Questa è la sfida, professore assessore, dopo una lunga vicenda accademica trascorsa all'insegna del più raffinato intellettualismo e creativo».

L'inchiesta sulle tangenti alla Finanza era nata da una costola di «Colombopoli»

Corruzione, condannati i finanzieri

La prescrizione cancella i reati degli imprenditori

GENOVA

La prescrizione cancella i reati di corruzione della maggior parte degli imprenditori nell'inchiesta sulle mazzette alla Guardia di Finanza. I giudici della seconda sezione del tribunale penale, dopo un annoso dibattimento, hanno invece, condannato, ieri mattina, i militari delle Fiamme Gialle coinvolti nelle indagini. Anche chi ha negato di avere preso tangenti, come il maresciallo Antonino Cammarata, o come il colonnello Claudio Rinaldi e il capitano Giuseppe Affinito.

Sono stati condannati per corruzione a tre anni e quattro mesi di reclusione. Eppure Rinaldi, e anche Affinito, sono stati assolti da numerosissimi capi di imputazione. Rinaldi è stato dichiarato colpevole per due verifiche fiscali della squadra da lui comandata (nelle aziende Beone e Italimpianti) e Affinito per altre due verifiche: quelle alla Bayley Esacontrol e alla Odino Valperga. Gli episodi contestati risalgono ai primi Anni Novanta.

Le altre condanne riguardano i finanzieri Franco Urbanetti (due anni), Matteo Del Duca (un mese a titolo di aumento sulla sentenza del tribunale militare e quindi complessivamente un anno e sette mesi), Francesco Piloddu (tre anni e sei mesi), Francesco [illegible]da (tre anni e cinque mesi), Vincenzo Giovannola (a un'ulteriore pena di due mesi su quella già determinata dal tribunale militare e quindi un anno cinque mesi complessivi), Antonino Cammarata (due anni e dieci mesi), Pietro Testasecca (un anno e quattro mesi), e gli imprenditori Osanna Bresci e Mario Costantino (un anno e quattro mesi ciascuno). A Urbanetti, Del Duca, Giovannola, Testasecca, Bresci e Costantino è stata concessa la sospensione condizionale della pena. Oltre alle assoluzioni della maggior parte dei capi d'imputazione per Rinaldi e Affinito vi sono state parziali assoluzioni per Cammarata e Ilda.

Il ministero delle Finanze si era costituito in giudizio con l'assistenza dell'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi che ha ottenuto dal tribunale delle provvisionali sul risarcimento del danno (che sarà liquidato in un giudizio civile) dagli imputati. L'inchiesta sulle tangenti alla Finanza era nata da una costola di «Colombopoli». In molti avevano ammesso le tangenti, ma altri hanno sempre continuato a negare. Nel buco nero dell'inchiesta erano finiti ben 47 imputati fra imprenditori commercialisti, marescialli e ufficiali. Molti di loro hanno già ottenuto il patteggiamento o il rito abbreviato e alcuni sono stati anche assolti.

(a. l.)

ALLARME GENOVA

In strada giudici e imputati

Nuovo allarme-bomba di marca Br, ieri mattina, a palazzo di giustizia, dopo quello analogo di [illegible] settimana fa. Tutti, dai giudici agli imputati, sono dovuti rimanere in strada per circa un'ora e mezza in attesa che poliziotti, carabinieri e agenti della guardia di Finanza ispezionassero gli uffici. Come per il primo allarme qualcuno ha telefonato alla stessa [illegible] dell'altra volta (alle 8 e 30) al centralino del Secolo XIX. La segnalazione che a palazzo di giustizia ci fosse una bomba programmata per scoppiare alle 12 e 30 è stata presa sul serio. Telefonate anonime per segnalare ordigni al palazzo di giustizia ve ne sono state più di una nel recente passato, ma l'allarme non ha mai raggiunto i livelli di ieri e della scorsa settimana. Ieri mattina, lo «sgombero» è stato fatto capillarmente e, a un certo punto, è stato chiuso anche il portone. Così [illegible] strada si sono ritrovati, fianco a fianco, giudici e imputati.

(a. l.)

Gli interventi grazie ai «Buoni»

GENOVA

Il Comune si tranquillizza con i Buoni ordinari e potenzia l'illuminazione del centro storico. La più bella la passeggiata di Pegli, ruinette a pesto i collettori fognari e le scuole genovesi. L'intera operazione è stata presentata ieri mattina dall'assessore comunale Valter Seggi che ha illustrato una serie di interventi, alcuni di immediata attuazione, per un totale di 19 miliardi.

Quindici di questi sono stati ottenuti attraverso l'operazione finanziaria di sottoscrizione dei Boc lanciata alcuni anni fa dalla civica amministrazione. Fra i progetti più importanti, che verranno realizzati a breve scadenza, c'è il rifacimento del lungomare sottostante da via delle Cappuccine, le cui precarie condizioni avevano sollevato già molte proteste tra gli abitanti della zona. Altri 250 milioni verranno investiti per il consolidamento del muro di salita San Francesco, vicino alla sede del Comune.

In entrambi i casi le procedure sono state più lente per l'intervento della Soprintendenza che deve esprimere il proprio parere sul progetto. Quasi due miliardi di Boc verranno spesi, invece, per potenziare l'illuminazione stradale soprattutto da Pegli e nel centro storico. Un'altra iniziativa che sarà accolta con piacere dal coordinamento dei genitori riguarda il ritardamento e la messa a norma delle cucine e dei refettori di alcune scuole genovesi.

Una parte cospicua dei 19 miliardi, sei [illegible] e 500 milioni, riguardano progetti per mettere in regola alcuni palazzi pubblici con la legge 626 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e con le normative Usl.

«Sono tutti interventi — ha spiegato l'assessore Valter Seggi — che mettono insieme esigenze idrogeologiche, estetiche e di tradizione e alcuni di questi erano richiesti e attesi da molto tempo dai genovesi. Ma in molti casi non era stato possibile muoversi prima non solo per questioni di tipo finanziario, ma anche perché alcune opere richiedevano un intervento più complesso».

(m. c. c.)

TECNOQUARTIERI

AUTOBUS

Una massiccia adesione allo sciopero di ieri

Massiccia adesione allo sciopero dei mezzi pubblici di ieri mattina indetto da Cgil, Cisl e Uil: per [illegible] ore solo 10 autobus dell'Amt hanno circolato ma non ci sono stati grossi disagi per il traffico.

RIVAROLO

Incidente, traffico paralizzato in autostrada

Traffico paralizzato nel tardo pomeriggio di ieri sulla A10 e sulla A7 in seguito ad un incidente accaduto sulla Genova-Milano all'altezza di Rivarolo dove [illegible] rimasto coinvolto un camion. Nessun ferito grave ma disagi nella circolazione fino alla sera.

[illegible]IO

Muore dopo il parto un piccolo [illegible] foca

Non ha avuto buon esito il parto di Solchie, la foca dell'Acquario, la cui gravidanza era stata diagnosticata con quella più fortunata di Tethy. Il piccolo è morto subito dopo la nascita.

[illegible]

Un premio per [illegible] Marino e Luigi Picena

Oggi alle 19 al Palazzo del Principe Nerio Marino dell'Uppi, Luigi Picena, assessore provinciale e Annita Farini dirigente comunale riceveranno il premio annuale dell'Aniem Liguria.

[illegible]

Messo al bando [illegible] bromuro [illegible] metile per il basilico

La Liguria ha messo al bando dalle coltivazioni di basilico il bromuro di metile. Anticipando di 5 anni i divieti imposti dall'Unione europea per il 2004, la Regione ha già eliminato questa sostanza.

(m. c. c.)

L'uomo comperava il suo silenzio regalandole ogni volta un po' di denaro

Per mesi abusa della nipotina

Lei è handicappata, lui denunciato dai carabinieri

GENOVA

Per mesi ha abusato della nipote handicappata. Con il pretesto di procurargli gratuitamente le fotocopie dei libri sui quali la ragazza doveva studiare per l'esame di maturità, l'uomo, un impiegato pubblico di 60 anni, la riceveva nella sua casa di Marassi quando la moglie era assente e la sottoponeva ad ogni genere di sevizie. La studentessa taceva anche perché, oltre alle fotocopie, l'uomo comperava il suo silenzio regalandole ogni volta un po' di denaro. La ragazza non era in grado di valutare la gravità delle umiliazioni a cui veniva sottoposta e non ha mai confessato nulla ai genitori che, ingnari di tutto, erano grati a quello zio che, viste le loro pre[illegible] condizioni economiche, li aiutava evitando almeno la spesa dei testi scolastici per la figlia.

Ma è stata proprio questa generosità a tradirlo: quando la mamma della ragazza si è accorta che la figlia aveva sempre troppo denaro con sé, ha iniziato a insospettirsi e si è rivolta ai carabinieri. I militari lo hanno denunciato per violenza sessuale aggravata e anche per abuso d'ufficio. Per le fotocopie che faceva sul posto di lavoro, a spese dello Stato.

(m. c. c.)

ASSICUROPOLI

Otto rinvii a giudizio

Ancora nei guai per Assicuropoli medici, avvocati e falsi incidentati. Otto imputati sono stati rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna. Le accuse sono di corruzione, peculato e truffa alle compagnie di assicurazione che si sono costituite parte civile con l'assistenza degli avvocati Ersilio Gavino e Camillo Ciurlo. Il processo è stato fissato per [illegible] 27 ottobre. Continua così l'inchiesta del pubblico ministero Francesco Pinto che aveva già portato alla richiesta di rinvio a giudizio per 52 imputati. Si tratta di medici, avvocati e «procacciatori d'affari» che avrebbero tenuto i contatti con i falsi «incidentati». Le indagini sono durate un anno e mezzo, in carcere 40 persone. Vi sono altri 200 sospettati su cui si sta ancora indagando. Nove ospedali potranno costituirsi parte civile nei confronti dei 52 imputati. E 52 compagnie di assicurazioni potranno fare altrettanto.

(a. l.)

Traffico «impazzito»

Rimorchio [illegible] dal Tir [illegible] sfiorata la tragedia

GENOVA. Sfiorata la tragedia ieri mattina sulla A10, tra Cernigliano e Savona, verso le 9 un Tir che stava viaggiando verso Savona, per cause ancora inspiegabili ha perso il rimorchio che, dopo una serie di paurosi testacoda, è andato a schiantarsi contro il guardrail. Gli automobilisti che seguivano [illegible] camion sono riusciti ad evitarlo, ma la polizia stradale ha dovuto bloccare il traffico fino alle 11 per permettere la rimozione del rimorchio. La coda di automobili che [illegible] è formata ha avuto ripercussioni fino a Genova e anche sull'innesto della A12 Genova-Livorno. La polizia ha interrogato a lungo i camionista per cercare di ricostruire l'incidente e i motivi per i quali il carico si è staccato dalla motrice. Era stato proprio l'autotrasportatore, quando si è accorto di quello era accaduto, a scendere dal tir e a segnalare il pericolo alle auto in arrivo.

(m. [illegible] c.)

Dopo violenta lite

[illegible] per il sequestro [illegible] sfiorata

GENOVA. Si è conclusa con l'arresto del fidanzato troppo focoso una vicenda iniziata l'altra notte nel centro storico. Massimiliano Matri, un genovese di 33 anni, è accusato di sequestro di persona. L'altra notte dopo una violenta lite con la fidanzata Maria di 27 anni, aveva sfondato la porta dell'alloggio nel centro storico dove la ragazza vive con i genitori e l'aveva trascinata via. La madre aveva subito avvertito i carabinieri.

Il mattino dopo un uomo ha fermato una pattuglia di carabinieri al Righi dicendo di aver sentito delle urla provenire da un casolare abbandonato. I militari hanno sorpreso Massimiliano mentre tratteneva la ragazza per un braccio. Sul corpo di Maria c'erano dei lividi e i segni di un morso. A quel punto l'uomo, ormai scoperto, si è lasciato arrestare senza opporre resistenza.

(m. c. c.)

GENOVA E STILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-0,30: Ghiozzi, corso Buenos Aires 18; Fuoigatti, corso Europa 676; Pinocchio, via Balbi 189.
Genova centro orario 8,30-20: Pam mattoni, piazza Verdura 5; Della Madalena, piazza della Maddalena 16; Mandrini, piazza Borgo 3; **Comunale** via Orlando 76; S. Pietro, via Cecchi 61; S. Nazaro, corso Gastaldi 201.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: Lepori, via Balbo 300.
Orario 8,30-13/15-19,30: Salvi, via Diaz 324; Scarpanto, corso Sampierdarena 201.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Giannecchi, via Isonzo 61; Arnoretti via Canepari 51. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: Ribaldone** corso Carbonara 114r.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: De Ferrari, via Trieste 41A.
Sampierdarena: 8,30-21,30: Mauro, via Film 16; Gaboardi, via Cantoni 63.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: Rollino, via Cornigliano 258; Contardo via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: Rollino, via Cornigliano 76; Scrivia, via Dal Monte 2. **Orario 8,30-13,30/15,30-20:** San Francesco via G. B. Canepa 32; Sartori, piazza Pontedecimo.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: Nogarotto, via Torregrossa 160. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** Sestri, via Cumiana 132.

SORI Viale via Gianelli 18, telefono 709 612
RECCO Silvia, piazza N. da Recco 37, tel. 0185 74 054
CAMOGLI Agenzia via della Repubblica 47, tel. 0185 771 023
SANTA MARGHERITA Perrissa, via Paraggi 2, telefono 0185 287 477
RAPALLO Mongiardino, via Liberta 106, tel. 0185 50 305
ZOAGLI Valeria, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 295 044
CHIAVARI Frazzetto, via Roma 36 (Entrata), tel. 0185 302 816
SESTRI LEVANTE Internazionale, Italia Colombo 62, tel. 0185 41 004
MONEGLIA Martorino, via Consolato 66, tel. 49 203

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telef. 651 12 36. **Camogli:** telefono 770 209. **Ruta:** telef. 771 119. **Recco:** telef. 74 234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287 019. **Rapallo:** telef. 50 433, 50 706. **Chiavari:** telef. 309 420, 309 655. **Cogorno:** telef. 364 620. **Lavagna:** telef. 309 047. **Sestri Levante:** telef. 41 020, 460 750. **Riva Trigoso:** telef. 41 764. **Moneglia:** telefono 49 241. **Cogoleto:** telefono 0180 366. **Sori:** telefono 709 017.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451. **S. Margherita:** tel. 287 029.

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551. **Galliera:** telef. 56 361. **Sampierdarena:** telefono 41 021. **Rivarolo:** telef. 446 041. **Sestri P.:** telef. 69 041. **Gaslini** (pediatrico) telef. 56 361. **Borgo Fornari:** telef. 402 016. **Recco:** telef. 74 104. **S. Margherita:** telef. 280 011. **Rapallo:** telef. 62 041. **Lavagna:** telef. 30 041. **Cogoleto:** telefono 0180 366.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 444. **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 310 851, **Sestri Levante:** telefono 41 384, 460 655, 47 751. **Rapallo:** telefono 51 306, 54 508.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354 022. Pomeridiana programmata: 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorrosasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 45661, **Recco:** telef. 74632 **Camogli:** telef. 771 141, **Portofino:** telef. 269 205, **S. Margherita L.:** telef. 286 500 - 287.990. **Rapallo:** telef. 55 858, 54 474, 50 048, 55 868, 50 960, 50 317, 50 647. **Zoagli:** telef. 259 085, **Chiavari:** telef. 308 286, 306 522; **Lavagna:** telef. 362 066, 393 162, **Sestri L.:** telef. 41 277, 41 278; **Sori:** telefono 709 356.

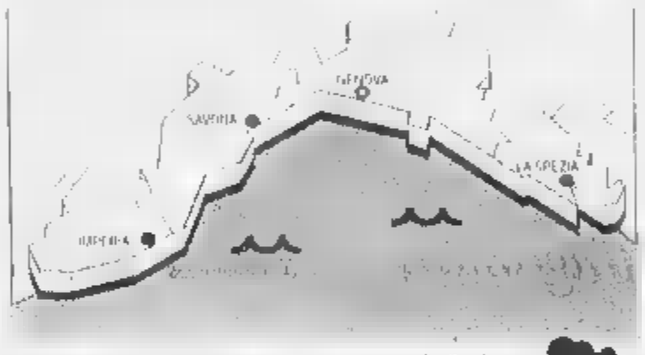
FERROVIE

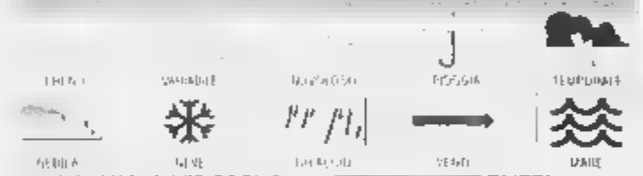
F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21: **Genova:** telefono 284 081. **Camogli:** telefono 771 107. **Recco:** telefono 771 134. **S. Margherita:** telefono 288 630. **Rapallo:** telefono 231.000. **Zoagli:** telefono 259 058. **Chiavari:** telefono 324 364. **Sestri L.:** telefono 41 059. **Riva Trigoso:** telefono 41 217. **Moneglia:** telefono 5181 764. **Monaglia:** telefono 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 569 841, 580 624, 580 621, **Cesarea L.:** telefono 467 141. **Borzonasca:** telefono 340 015. **Cicagna:** telefono 92 035. **Rezzoaglio:** telefono 97 043. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 08 072.

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo stabile e soleggiato, vento debole nordest, mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, regolarmente nuvoloso con possibilità di temporali nell'entroterra, vento debole-moderato, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità relativa 70%, pioggia 0 mm, vento Sud Est (4-15 km/h), mare calmo, cielo poco nuvoloso, pressione 1015 mb (tendenza aumento)

DI IERI

Genova	max 28	min 21
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO A IMPERIA
Max: 26; min: 21; temp. max: 23 °C

Il sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva all'2,12 e cala alle 15,55 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsan di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 45. **Place Vendôme** regia N. Garcia con C. Deneuve, J.P. Bacri. Dr. 15,45, 18, 20,15, 22,30

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 ... **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia di G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Dr. 15,30, 18,30, 20,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49 **Sliding doors** con G. Paltrow. Dr. 20,30; 22,30 **Arlington road** Dr. 18,30, 21,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 8 LUGLIO).

AUGUSTUS ... 010-566 810 ... ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Kriz** Dr. 16,20, 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Terapia e pallottole** Dr. 16,20, 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Start trek - L'insurrezione** Dr. 16,20, 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Doug - Il film** Dr. 16,20, 18,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Shakespeare in love** Dr. 17,30, 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **8mm delitto a luci rosse** Dr. 20, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419 **Fuori dal mondo**, r. G. Piccioni con M. Buy, ... 18,30, 20,30, 22,30 **La nube.** Dr.. 16,30, 18,30, 20,30, ... (CHIUSURA ESTIVA DAL 28 LUGLIO)

EUROPA Tel. 010-377 95 35. CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 691 ... **vendetta dalla maschera nera** Dr. 16,45, 18,40, 20,30, 22,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO).

ODEON Tel. 010-362 82 98. CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-561.415 **Attacco alla terra** Dr. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

Telefono 010-564 849 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO)

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141 **Train de vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. Dr. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461 CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461 CHIUSURA ESTIVA

... MULTISALA Tel. 010-582 461 CHIUSURA ESTIVA

VERDI Telefono 010-562 137. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi) **Piovuta da cielo** Ore 21,30

NUOVO CINEMA NE... (Fiera di Genova) **Gallo cedrone** Ore 21,30. Lire ... Post. gratuito

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41, Molassana) **Tutti pazzi ... Mary.** Ore 21,30. L. 10.000

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA

LUMIERE ... 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO

NERVI
S. SIRO. RIPOSO

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. Nemico pubblico

... ARENA ESTIVA. Tel. 010-698 12 **Omicidio in ...**

VOLTRI
AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA

... CENTRALE. A Bug's life, megaminimondo Dr. 20, 22,30.

RAPALLO
AUGUSTUS. RIPOSO

GIFFONE. Tel. 0185-507 61. RIPOSO

CHIAVARI
CANTERO. CHIUSURA ESTIVA

... Tel. 0185-309 694 CHIUSURA ESTIVA.

SESTRI LEVANTE
... Tel. 0185-41.505 **La leggenda del pianista sull'oceano** ... 21,30.

CICAGNA
FONTANABUONA. CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO ... Teatro ai parchi di Nervi. Da venerdì 9 a ... 11 ... giunzione ... balletto San Francisco Ballet, omaggio a Balanchine, ore 21,30, L. ... 20.000.

AMICI ... CINEMA Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA

AMICI ... CINEMA Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO ... Tel. 010-570 23 46 CHIUSURA ESTIVA

... ITALIA ... OVESE. RIPOSO.

... STABILE - Teatro della Corte. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - ... Duse. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo ... Ulisse Odisseo o Nessuno? Spett. al Derle ... Gabera, diga foranea. Part. da stazione marittima, parch. gratuito 20.000, 15.000. Battello 5000.

A ALBENGA

ASTOR. Tel. 019-854 627. CHIUSO

DIANA 1. Tel. 019-825 714 **Star Trek (l'insurrezione.** Dr. 20,30, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714 **Beowulf.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. ... 019-825 714. **Il cielo in una ...** 20,20, 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

EL... CH...

JOLLY. Tel. 019-850.570 **Film a luci rosse.** Dr.: 15; 22,30 Lire 10.000; 7000; ...

... Tel. 019-838 63 22 CHIUSO Ore 21 Lire 8000, 7000.

... Tel. 0182-640 263 **Attacco al potere.** Dr. 20,30, 22,30 Lire 10.000; ... 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Bagno ...** Dr.: 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000; 5000.

ALBISSOLA
... Tel. 0182-51 ... CHIUSO.

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **Lucignolo** ... 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000, 5000.

BORGHETTO
... **VITTORIA. Mulan** Ore 21 Lire 8000, 5000

BORGIO
... **La maschera di Zorro** Ore 21,30. Lire 8000, 6000.

CAMPO MONTENOTTE
..., OGGI CHIUSO

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La fortuna di Cookie.** Dr.: 20,10, 22,30 Lire 10.000, 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE

DIANO MARINA
... Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Dr. 21,15. Lire 10.000; 7000.

SAN BARTOLOMEO AL MARE
ARENA SMERALDO ... **parole che ... ti ho ...** spett. unico ore 21,15. L. 9000, 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440 **La gabbianella e il gatto.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261 95 **C'è posta per te.** Dr.: 20,30, 22,30.

... ECO
CRISTALLO. Tel. 0184-206 049. CHIUSO.

VALLECROSIA
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506 060 CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON ... Tel. ... CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506 060 CHIUSO

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506 060 CHIUSO

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per ... di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è ... **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Ho già possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P.IVA o cod. fisc. ...
Via ... N. ...
Città ...
Prov. ... C.A.P. ... Tel. ...
Firma ...

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

Tragico incidente tra Recco e Rapallo, ferito un commilitone di S. Margherita

Muore dopo il concerto di Vasco

Marinaio di leva a La Spezia, aveva 20 anni

La galleria «Giovanni Maggio» teatro dell'incidente tra Recco e Rapallo

RAPALLO

Giornate di fuoco per il traffico autostradale tra Genova e Sestri Levante. L'altra notte in un incidente avvenuto nella galleria Giovanni Maggio, tra i caselli di Recco e Rapallo, ha perso la vita un giovane di 20 anni, militare di leva a Spezia. Ieri pomeriggio una giovane di [illegible] anni, di Sestri Levante, all'uscita della galleria dell'Anchetta si è schiantata in moto contro la barriera metallica. le sue condizioni non sono gravi.

L'incidente mortale è avvenuto nelle prime ore di ieri notte: due militari di leva, Francesco Viacava, 20 anni, di Santa Margherita e Luca Gramaglia, 19 anni, napoletano, stavano tornando dal concerto di Vasco Rossi a Genova. Viacava era alla guida di una Panda, per [illegible] precisate, all'interno della galleria la vettura ha urtato un autocarro che la precedeva ed è finita contro il muro.

Luca Gramaglia è morto sul colpo, Francesco Viacava ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. Nell'incidente è stata coinvolta una terza vettura, una Golf guidata da Elisabetta Badiali, 31 anni, di Massa Carrara, con a bordo altre tre persone, tutte illese. Anche il conducente del mezzo tamponato dalla Panda, Massimo Venturi, 31 anni di Nichelino (To) è rimasto illeso.

Ecco com'è ridotta la Panda su cui viaggiavano i due militari di leva dopo l'urto con il camion, l'auto si è ribaltata

I due militari avevano avuto un permesso per assistere al concerto di Vasco Rossi e stavano rientrando in caserma a Spezia. Sono intervenute autoambulanze coordinate dal servizio emergenza 118 di Genova e un'auto medica. Per Luca Gramaglia non c'è stato nulla da fare.

Ieri pomeriggio una ragazza di 20 anni, di Sestri Levante, all'uscita della galleria dell'Anchetta, in direzione Rapallo, ha perso il controllo della moto su cui viaggiava ed è finita sull'asfalto dopo avere urtato la barriera metallica. Sul posto i mezzi di soccorso della zona e l'auto con medico a bordo del 118 di Lavagna. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Lavagna con diverse ferite. Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora.

Poco minuti dopo l'incidente in autostrada, nelle vicinanze del casello di Rapallo un diciassettenne in motorino si è schiantato contro un auto. Il ragazzo, abitante a Rapallo, è stato portato al San Martino di Genova. Nell'impatto con l'auto e poi con l'asfalto il giovane si è procurato un trauma facciale.

[g. vi.]

DALLA [illegible]

Il restauro di Sala Rocca questa sera inaugurazione

Questa sera alle 21 viene inaugurata la Sala Rocca di piazza Cordeviola appena ristrutturata. La struttura è stata dotata di impianto di riscaldamento ad aerazione, infatti l'impianto di illuminazione, con gli infissi ed è stata predisposta nella sala per cinefonina con relativo impianto di insonorizzazione.

Mancano le «microzone» per i valori delle [illegible]

Il consigliere Arnaldo Marcheschi verde del gruppo Ds chiede al sindaco e alla commissione per quale motivo non sono state definite le «microzone omogenee». Il provvedimento riveste particolare importanza per i cittadini, in fatto di detrazioni sugli immobili.

Corso per operaio cavatore risultati al Chiapporino

Si sta concludendo il corso per «operaio cavatore» realizzato dal Consorzio addestramento e collaborazione con la Provincia. I partecipanti al corso erano impreparati a aderenti al programma. Lunedì prossimo in Chiappori presentazione risultati del corso di formazione.

Rischio di inondazioni dibattito in via Bixio

Domani sera alle 21 nella sede chiavarese dell'Ordine degli Ingegneri, in via Bixio, incontro su «Mappatura di rischio di inondazione». Relatore l'ing. Sergio Brizzolara [g. vi.]

Sono stati installati ben 227 corpi illuminanti incastonati direttamente nelle rocce e 8 riflettori

La luce diventa [illegible] scenografia [illegible] Zoagli

Domani sera alle 22 si accende il nuovo impianto sul lungomare

ZOAGLI

La sinuosa passeggiata [illegible] mare di Zoagli, che si snoda a levante e a ponente del paese, scavata tra le rocce a picco sul mare, tra qualche giorno diventerà un'attrattiva che potrebbe incrementare il turismo. E' stato infatti realizzato un impianto di illuminazione «scenografico», progettato dallo studio associato di architettura e ingegneria Mor di Genova, che la renderà visibile dall'intero arco del Tigullio occidentale.

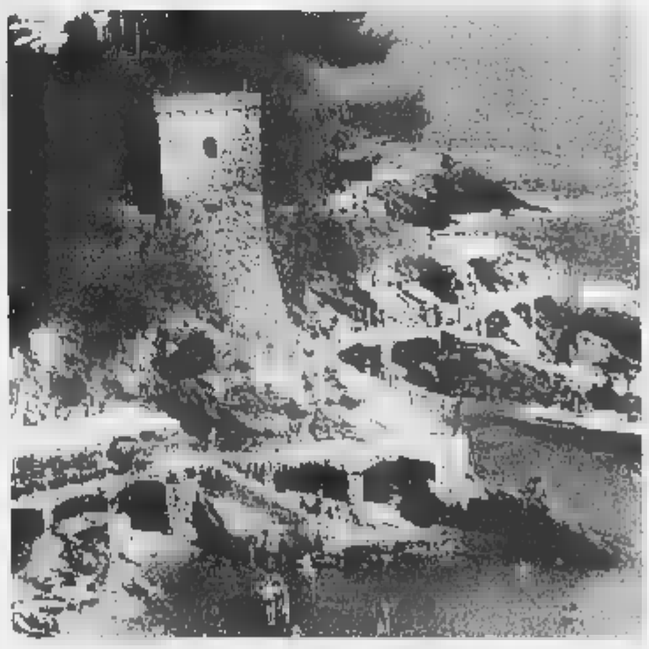
«Zoagli è in posizione baricentrica rispetto ai centri del Tigullio che hanno un turismo ben definito - spiega il sindaco Franco Rocca. L'impianto di illuminazione è stato ideato per la fruizione della passeggiata ma diventerà anche, per la sua parte scenografica, un vettore di richiamo turistico».

Eliminati gli antiestetici pali dell'illuminazione, che rischiavano soltanto porzioni della passeggiata che si sviluppa lungo le insenature e i promontori della costa, sono stati messi 227 corpi illuminanti incastonati direttamente nelle rocce e 8 riflettori che creano una suggestiva scenografia illuminando vegetazione, fenditure nella roccia, anfratti, grotte e squarci che traguardano l'acqua. I 227 punti luce sono costituiti da faretti, di cui [illegible] vede soltanto [illegible] cristallo, per l'illuminazione «a basso livello» lungo lo sviluppo del percorso, allo scopo di rendere il cammino confortevole. Il fascio luminoso di un faretto finisce dove comincia quello del susseguente.

I riflettori, perfettamente nascosti tra le rocce, illuminano invece la torretta di avvistamento, del tardo Cinquecento, un molo che si protende sul mare, alcuni sprazzi di vegetazione e la parte di mare tra le grotte naturali. «L'impianto è dotato di un comando su quadro generale per l'accensione manuale, a timer [illegible] con sonda crepuscolare - spiegano gli architetti Andrea e Giorgio Mor. La scelta delle sorgenti luminose si fonda sulla considerazione del colore della luce diffusa e della resa cromatica che produce sugli oggetti illuminati». Per ogni tipo di sorgente è stato studiato il punto [illegible] collocazione, l'angolo di incidenza e l'ampiezza del cono di luce proiettato sullo spazio antistante. Una ricerca paziente realizzata durante tante serate passate sulla passeggiata, a cui ha dato un valido contributo l'architetto Franco Castaldi dello studio Mor.

Domani sera alle 22 l'impianto verrà messo in funzione e il momento magico verrà festeggiato con musica sulla passeggiata e l'intero paese per qualche minuto completamente al buio. L'effetto scenografico, come detto, sarà particolarmente visibile o dal mare o dai centri tra Portofino e Rapallo. Ogni punto dei quasi 400 metri della passeggiata a levante, sarà perfettamente illuminato quindi visibile anche a chilometri di distanza. «Abbiamo dovuto superare diverse difficoltà per i permessi - dice ancora il sindaco Rocca - ma [illegible] risultato ci appaga».

[g. vi.]



Il lungomare di Zoagli, grazie alla nuova illuminazione, diventerà un'attrazione [illegible]

E' sindaco di Carasco da quasi 50 anni

Bacigalupo riparte [illegible] tutti i progetti

CARASCO

Luigi Bacigalupo, il sindaco storico che governa Carasco da quasi cinquant'anni, dopo la riconferma si è messo subito al lavoro con la nuova squadra. Gli assessori sono: Laura Bonvezzano, vicesindaco, Marino Roffo, Luciano Lagomarsino e Armando Rosi. E' pronto un voluminoso plico con la sintesi dei programmi di intervento che riguardano la cultura, il sostegno del turismo e dello sviluppo economico e sociale, il potenziamento della viabilità, la realizzazione di opere di urbanizzazione, progetti per l'abbattimento di barriere architettoniche, assistenza scolastica.

Un programma che spaventerebbe qualsiasi amministratore di spirito normale, ma Luigi Bacigalupo non batte ciglio. Parla di completamento dell'iter per la realizzazione della palestra polifunzionale per le scuole e i giovani di Carasco «La rete fognaria è stata già potenziata - dice il sindaco - ma ci proponiamo di intervenire ulteriormente in questo settore utilizzando i fondi che eventualmente metterà a disposizione lo stato. A seguito della creazione del Distretto sociale sanitario di Chiavari potremo realizzare il progetto per l'assistenza sociale integrata».

Ci sono poi tante opere da completare: la realizzazione di un marciapiede in centro abitato lungo la strada, ampliamento del cimitero comunale del capoluogo, inizio di contenimento in località Paggi, lavori di realizzazione dei giardini pubblici e di pulizia e consolidamento dell'alveo dei torrenti Sturla, Graveglia e Lavagna. La lista degli interventi che la rinnovata amministrazione lungo diverse pagine «Particolare attenzione la dedicheremo alla riqualificazione di quelle aree marginali di fondovalle che risultano oggi semi abbandonate e degradate», continua il sindaco.

E pensare che qualcuno a Carasco pensava che Bacigalupo volesse andare in pensione.

[g. vi.]

Una lettura originale proiettata nelle tradizioni storiche della città

Giubileo, occasione [illegible] per Chiavari

Partono dai Ds i suggerimenti per le iniziative

CHIAVARI

«Giubileo un'occasione per la nostra città», è la proposta, anzi una riflessione in sede locale che il gruppo consiliare dei Democratici di sinistra presentano «per tentare una lettura originale di questa scadenza proiettata nelle tradizioni della nostra città», spiega il capogruppo dei Ds Getto Viarengo, autore di una approfondita ricerca. E prosegue: «Ci sarà il Giubileo delle attività religiose programmate e vissute per conseguire l'indulgenza plenaria e ci sarà la comunità tutta, perciò anche noi che vivremo non solo da spettatori l'avvenimento di straordinaria portata, ci impegniamo sin da ora ad esserne soggetti di confronto».

Viarengo sostiene che il comprensorio chiavarese può essere letto attraverso i tanti segni lasciati dai pellegrini. «Amare Chiavari vuol dire conoscerne la storia [illegible] chi la conosce sa quanto patrimonio è giunto fino a noi e questo ci parla, sin dai primi anni del millennio, degli ospitali e dei pellegrini che transitavano in città e trovavano ricovero sia per il corpo che per la preghiera: ed ecco gli ospitali e gli oratori in Chiavari». I Ds vogliono essere protagonisti ed impegnarsi per [illegible] piena riuscita di un evento determinante, in chiave mondiale, importante in chiave locale. Vogliono suggerire una serie di iniziative culturali, da articolare sul territorio.

Il capogruppo Ds Getto Viarengo lancia una proposta per valorizzare la ricorrenza del Giubileo

La prima proposta, riferendosi ai segni lasciati dal passaggio dei pellegrini, può intitolarsi «Itinerari». Si tratta di dare vita ad una iniziativa per ripercorrere quelle che erano le vie tradizionali: «Materialmente si potrebbe organizzare un seminario - spiega Viarengo - per arrivare preparati alla rivisitazione del percorso». Viarengo ricorda che a Chiavari la chiesa di Ruginaro (Ruina) è dedicata [illegible] S. Giacomo, quindi cita l'abate islandese Mungkathvernam, pellegrino nei primi anni del 1100, il quale scrive in una sua relazione: «A Luni convergono le strade provenienti dalla Spagna e dalla Terra di S. Giacomo». Secoli più tardi altra indicazione: «La ruinata chiesa di S. Nicherosio», riferimento alla strada del Bracco.

[g. vi.]

Lavorava in un hangar per ultraleggeri: era allergico e in un'altra occasione era entrato in coma

Muore dopo le [illegible] puntura di uno sciame di vespe

Tragedia tra Castelnuovo e Tortona: 73 anni, abitava a S. Olcese

TORTONA

E' riuscito a chiedere aiuto e a farsi iniettare una dose di Polaramin. Ma è stato tutto inutile. Marziano Cappanera, 73 anni, è morto per choc anafilattico conseguenza delle punture di alcune vespe.

L'uomo abitava a Sant'Olcese di Genova, [illegible] lavorava alla Cascina Torrione, tra Castelnuovo [illegible] Tortona. In quella tenuta c'è un'ampia zona dedicata al volo degli ultraleggeri e dei deltaplani. Marziano Cappanera lavorava in uno degli hangar, sapeva [illegible] di essere allergico alle punture delle vespe e delle api, ed era già stato vittima di un episodio simile, dopo il quale era rimasto in coma per qualche giorno. Per questo portava con sé sempre una dose di Polaramin, iniettabile.

«Quel farmaco che è stato usato - hanno detto alcuni sanitari dell'emergenza - poteva fare poco per salvarlo. Sarebbe stato necessario non perdere tempo e chiamare i soccorsi appena ci si è resi conto delle punture degli insetti e della gravità della situazione».

Ieri pomeriggio, erano circa le 17, l'uomo è stato punto dalle vespe che avevano nidificato nell'hangar: nei successivi accertamenti [illegible] stati trovati tre nidi. L'uomo ha chiesto [illegible] aiuto e ha indicato al titolare della caserma il Polaramin ha chiesto che gli venisse iniettato. Il proprietario l'ha fatto, poi ha raccontato degli ultimi istanti: «Mi sono voltato un attimo ed era già senza respiro allora ho deciso di chiamare l'ambulanza». A quel punto è stato allertato il «118». E' intervenuta l'ambulanza di Tortona, con il medico a bordo: vista la gravità della situazione è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso.

L'elirottero di Alessandria era a terra per «fermo tecnico» ed è intervenuto quello di Milano. Tutto inutile. L'uomo è morto in pochi minuti, diagnosi «choc anafilattico». Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i carabinieri di Castelnuovo Scrivia, il corpo di Marziano Cappanera è stato rimosso nel tardo pomeriggio. E' probabile che sarà aperta un'inchiesta sull'incidente.

[a. m.]

RECCO

Comune, ma non città

Per la Repubblica italiana Recco è «Comune» e non «città». E' stato il presidente della Pro loco, Sandro Pellegrini, negli anni passati, ad interessarsi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per vedere se risultasse agli atti la copia di un documento in base al quale si potesse affermare per Recco il titolo di città. «Il fatto non è irrilevante - spiega Pellegrini - infatti il titolo di città spetta agli agglomerati più importanti del territorio nazionale. Di più, anche alcuni segni esteriori che devono apparire sul gonfalone cittadino (per esempio la corona) sono di un certo tipo». Pellegrini si rivolge al sindaco Gian Luca Buccilli chiedendogli di avviare la pratica. «Il riconoscimento da chiedere comporta una semplice procedura - scrive Pellegrini - i cui estremi giacciono da tempo negli uffici comunali». Pellegrini ricorda che la informativa fornita al Comune prevede anche determinati requisiti e dimensioni del gonfalone

[g. vi.]

Nuova offensiva contro il progetto «Stream»: il tracciato è inaccettabile

Minitram, Albissola dice «no»

Lettera aperta del Comitato a Garassini

ALBISSOLA M.

Continua la guerra del minitram. L'ennesimo episodio di quella che sta diventando una telenovela lo scrivono i componenti del Comitato Albissola Marina che da circa un anno si batte contro il progetto. E' una lettera aperta a Garassini, durissima, con la quale il comitato ribadisce il proprio no deciso al contestato progetto «Stream».

Il comitato rappresentato da Maria Angela Ferri, Francesco Gervasio, Enrico Devecchi, Mirella Penè e Aldo Sarotti ritiene a ricordare al confermato presidente della Provincia i motivi per cui è nata e continua l'opposizione al progetto, polemizza con Garassini anche sul risultato elettorale di Albissola Marina: «Ci batteremo a capofitto sul Aurelia Bis e Metropolitana leggera, visto che fra l'altro abbiamo vinto anche ad Albissola Marina», e la dichiarazione di Garassini che il committente contesta: «Se Garassini ha vinto ad Albissola per 187 voti è tutto merito del suo vicepresidente Giacobbe che nell'incontro con i cittadini albissolesi del 21 giugno ha dichiarato che il primo lotto della linea elettrificata sarà dirottato su Varlo Ligure, assicurando che di conseguenza le Albisole acquisiranno il diritto al primo tronco dell'Aurelia Bis da Capo Torre a Rio Termine».

Il comitato quindi contesta il progetto minitram, una battaglia sulla quale si è fondata anche la campagna elettorale del nuovo sindaco, Stefano Parodi che dopo l'elezione ha ribadito di non essere contrario al minitram in quanto tale, ma al tracciato considerato devastante per Albissola Marina.

Si legge ancora nella lettera aperta inviata a Garassini: «A nome dei 1055 cittadini albissolesi che non l'hanno votata, di 1162 che hanno disertato le urne e dei 1751 che hanno invece eletto il nuovo Consiglio comunale, le ricordiamo che la metropolitana leggera non la vogliamo perché il tracciato

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il sindaco Stefano Parodi

rivoluzionerebbe una barriera nel cuore del paese, quali erano i ponti della ferrovia spostati a monte da poco più di un decennio. Un fatto che ha consentito il recupero della continuità intera paese. Il progetto è inutile e penalizzante per l'inadeguatezza delle fermate e l'assenza di un piano parcheggi. Mancano anche i collegamenti con i punti di preminente interesse quali l'ospedale, la stazione Fs di Savona. Non ultimi l'alto investimento, gli onerosi costi di gestione e l'eccessivo rapporto tariffe-costo.

[p. p.]

Vigili del fuoco

Il distaccamento torna a Varazze

VARAZZE. Anche per quest'estate Varazze potrà contare sulla presenza di un distaccamento dei Vigili del fuoco. Il presidio sarà in funzione 24 ore al giorno a partire dal 28 luglio.

Si tratterà a tutti gli effetti di un distaccamento come quelli di Cairo o di Finale Ligure con un personale di 5 unità compresi gli ausiliari e di 5 autonozzi, tra cui un'autobotte e un mezzo di emergenza in caso di incidenti stradali. Spiega Pietro Di Martino, funzionario del comando provinciale dei Vigili del fuoco: «Il servizio sarà garantito nell'arco delle 24 ore per sessanta giorni e interesserà una vasta zona compresa tra i Comuni di Celle Ligure e Cogoleto e se necessario oltre il confine della provincia compreso l'entroterra fino a Sassello e Urbe. Nel territorio sarà compresa anche l'autostrada Genova-Savona. Da tempo Varazze chiede che il distaccamento dei Vigili del fuoco diventi permanente.

[p. p.]

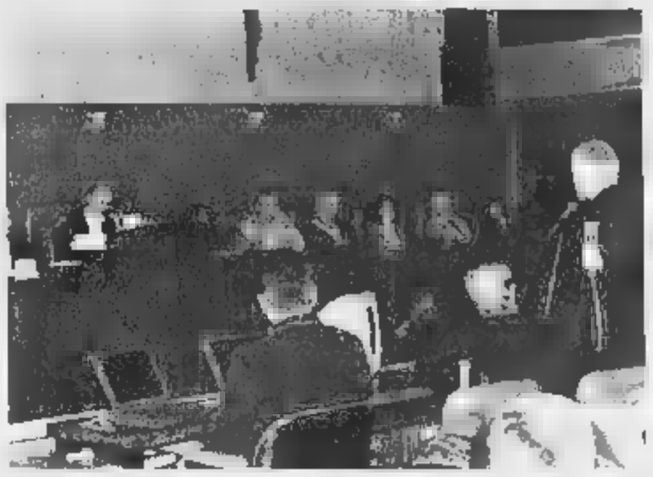
Bilancia, oggi in Assise I carabinieri del Cis di Parma

I segreti dell'assassino svelati dal laboratorio

Massimo Numa

SAVONA

Sarà un'udienza tecnica, quella di oggi, poco teatrale, ma di estrema importanza per ricostruire i percorsi di Donato Bilancia, perso nella notte di furia omicida costata la vita a 17 persone in pochi mesi. Di fronte al presidente dell'Assise sfileranno i carabinieri del Cis di Parma. Renderanno conto di un lavoro oscuro e fondamentale per individuare l'assassino, allora - negli ultimi giorni dell'aprile '98 - inafferrabile. Storie di mozziconi abbandonati sulle varie scene dei delitti, come lungo la strada della morgue del S. Corona dove «Walter» uccise un'ucraina di 23 anni. Ne individuarono tre, e la saliva fu sottoposta all'esame del Dna. E così i tamponi vaginali delle prostitute. Dai laboratori di Parma uscì per la prima volta la certezza che il killer era sempre lo stesso uomo. Il liquido seminale aveva le stesse «impronte». Ma non è stata solo un'indagine scientifica. Quelle ore furono, per gli investigatori stretti nell'angoscia di fare il più presto possibile per salvare le prossime vittime del killer, scandite da colpi di scena, emozionanti intuizioni e qualche raro colpo di fortuna. Bilancia, proprio a Pietra, nel manovrare la Mercedes, striscia con il paraurti contro un albero lasciando incerti frammenti di plastica scura sulla corteccia e al suolo. Era l'ultimo tassello per collegare Bilancia alla Mercedes blu scuro, una berlina segnata dal tempo e dalla «maledizione» di decine di verbali dell'autostrada, perché il killer si infilava spesso nelle corsie del telepass, senza avere la tessera, facendosi aprire le sbarre automaticamente. Verbali inevasi (un totale di 780 mila) piovuti al domicilio dell'ex proprietario della Mercedes blu scuro, fascioni grigio nero, 120 mila chilometri, aria malconcia. Monello il cambio di proprietà non l'aveva mai fatto e si ritrovò a dover cercare Bilancia con insistenza: voleva che a pagare fosse lui.



L'aula magna del Tribunale di Genova dove è in corso il processo a Bilancia

In quella sequenza di pedaggi, mese, anno, giorno e ora, i carabinieri del Cis hanno ricostruito lo schema maniacale delle notti del killer. Un tracciato zigzagante, a volte incongruo, con rientri imprevedibili negli stessi caselli attraversati più volte nella stessa notte. La strada come un labirinto, le vittime scelte per caso. In apparenza.

Poi le prossime udienze, il 15 e 16 luglio. Se non verrà accolta l'istanza della difesa di disporre una nuova perizia psichiatrica, il processo potrebbe chiudersi entro il '99. Sarà difficile.

Soddisfazione a Savona tra i lavoratori della Compagnia unica

Porto, i pre-pensionamenti sbloccati dal voto del Senato

Ivo Pastorino

SAVONA

Nella lunga battaglia, non sempre costellata di vittorie, che i portuali savonesi stanno conducendo da tempo per ottenere prepensionamenti e il riconoscimento della loro professionalità in tema di accordi sul lavoro, in questi ultimi ore si è registrato un fatto nuovo che Adriano Bocca, console della Culp, non esita a definire «un importante riconoscimento ai lavoratori portuali da parte del Senato».

E' accaduto infatti che a Palazzo Madama è stato approvato un ordine del giorno (primi firmatari Livio Besso Cordero, Bruno Erroi e Carlo Rognoni, in quale se sono unti i senatori Cavaliere, Bonacini e Mazzarello, col quale s'impegna il governo «in sede di attuazione della delega sugli ammortizzatori sociali, nonché in sede di attuazione della normativa sui lavori notturni e delle disposizioni che prevedono benefici per i lavoratori esposti all'amianto, ad

Adriano Bocca, console della Culp

adottare soluzioni per il riconoscimento delle aspettative relative alle domande di prepensionamento di detti lavoratori, consentendo così alle imprese di cui fanno parte di acquisire la necessaria competitività».

E' da tempo che la Culp di Savona si batte per i prepensionamento tanto che aveva radunato alla «Rebagliati» 18 consoli di altrettante compagnie per un'iniziativa a sostegno delle problematiche collettive.

Il documento approvato dal Senato prende in considerazione il fatto che occorre «garantire condizioni di pari opportunità tra le imprese italiane e comunitarie nell'accesso alle procedure di gara previste per la fornitura di lavoro temporaneo in tema di operazioni e servizi portuali».

E' necessario, insomma, raggiungere un ottimale equilibrio tra forza di lavoro ed attività delle imprese, ormai trasformate in società o cooperative, per non penalizzarele competitività delle imprese stesse ed il loro accesso al mercato.

L'ordine del giorno approvato dal Senato prende anche in considerazione il fatto che le procedure di prepensionamenti dei lavoratori delle compagnie portuali non hanno consentito di collocare fuori produzione gli addetti che avevano fatto domanda e maturato i requisiti

Giovane operaia si era già impadronita di 15 milioni nei bar di Liguria e Piemonte

Truffa al videopoker, una denuncia

Con l'accendigas mandava in tilt le macchinette

L'inchiesta sul videopoker ha portato alla scoperta di un'abile truffatrice

SAVONA

Un'insospettabile operaia di Alessandria aveva trovato il modo, seppur illecito, per vincere al videopoker nel bar. Un sistema col trucco che in tre mesi le avrebbe consentito di portarsi a casa una quindicina di milioni a scapito di decine di baristi del basso Piemonte e della Liguria.

L'incallita giocatrice, servendosi di un banale accendigas da cucina opportunamente modificato, mandava in tilt i circuiti elettronici delle macchinette, facendo comparire sui monitor le combinazioni di carte che le davano diritto alle vincite. Si è tradita ieri pomeriggio mentre tentava di portare a termine l'ennesima truffa, nel bar «Le Caravelle» in corso Colombo a Savona. Ad accorgersene, è stato il titolare del locale che ha visto la sconosciuta maneggiare quello strano arnese mentre giocava al videopoker. Un accendigas da cucina modificato in modo che, accendendolo, provocava un campo magnetico che finiva per mandare in tilt il cuore elettronico del videopoker. Il barista si è però insospettito e ha chiamato il 113.

Ha poi spiegato alla polizia: «Avevo sentito parlare di questo genere di truffe. Sapevo ad esempio che recentemente in Piemonte qualche collega aveva dovuto fare modificare le macchinette, per evitare nuovi raggiri».

Quando è arrivata la polizia, la giovane cliente stava ancora giocando con il videopoker. Non ha potuto fare altro che confessare tutto. «Ho incominciato tre mesi fa - ha detto ai poliziotti - quasi per gioco. Ma poi, visto che vincevo facilmente, non ho più smesso». La donna, secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, prendeva di mira soprattutto i bar del Piemonte e della Liguria, ma non della sua città. E per un motivo molto semplice. Essendo una cliente occasionale non accettava buoni per consumazioni, ma denaro. E' stata denunciata per truffa.

[c. v.]

Borgio, ogni giorno l'accompagnano al mare

I vigili del fuoco adottano una disabile piemontese

BORGIO V.

Borgio Verezzi come altre località della Riviera è ospitale e abbastanza accogliente. Ma Borgio, come quasi tutti i paesi rivieraschi, si fa trovare spesso impreparato di fronte ai problemi logistici e quotidiani di un portatore di handicap. E allora dove non arriva il pubblico (Comune o Asl) arrivano, ancora una volta, i vigili del fuoco che in vacanza «adottano» una donna, 29 anni, che senza di loro non sarebbe riuscita a fare il bagno.

La storia vede protagonista Luisa, piemontese, che porta con se tutti i giorni i suoi problemi di movimento. Spiega la mamma Leonilde Irilli: «A Borgio ci troviamo bene. Appena arrivati abbiamo chiesto un aiuto tramite i servizi sociali. Volevamo solo essere messi in condizione di andare al mare. Non ci sono state risposte soddisfacenti dagli enti pubblici. Il nostro soccorso sono però arrivati un nutrito gruppo di vigili del fuoco. Da tempo, del tutto spontaneamente, sono loro che tutti i giorni si occupano di mia figlia. La portano al mare, la fanno "nuotare" e divertire. Lei si rilassa e sta bene». Conclude la donna. «Vorrei ringraziare Angelo, Attilio e tutti gli altri pompieri che amorevolmente aiutano la mia famiglia. Sino al 20 luglio madre e figlia resteranno a Borgio, tranquille con i loro angeli custodi. La presenza di un gruppo numeroso di pompieri non è casuale. A Borgio esiste infatti una sorta di colonia estiva dei vigili del fuoco con tanto di piccola spiaggia riservata, al di sotto della via Aurelia. Vicino a questa spiaggia, con queste belle giornate, al mattino c'è anche Luisa. Ancora una volta i pompieri hanno fatto centro.

[a. r.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Code e caos per la sostituzione di un chiusino. E oggi si replica

I lavori in corso Matteotti hanno paralizzato la città

[illegible] Piero Moretti
SANREMO

Prova generale del caos. Tutto per colpa di un chiusino dell'impianto fognario, sistemato al centro di corso Matteotti, nel tratto compreso fra il Rigolè e il casinò, nel cuore della città. Il Comune ha deciso di sostituirlo perché non in perfette condizioni.

Un lavoro programmato da tempo. Ottima l'iniziativa, infelici periodo e orario scelti per l'attuazione dell'intervento. Sì, perché gli operai hanno iniziato i lavori per la rimozione del vecchio impianto in pieno luglio, alle [illegible] di mattina, proprio quando la città prendeva vita, ed hanno continuato fino alle 10,30. Ma la strada, in attesa che il cemento si solidificasse, è rimasta sbarrata fino alle 11,30. Tutto il traffico diretto a Ponente proveniente dalla zona Est, dal Borgo, da Baragallo, dalle strade della collina, si è riversato sull'unica arteria rimasta disponibile in centro: via Roma, che si è «gonfiata» di auto, camion, furgoni, moto e ciclomotori, [illegible] un torrente in piena. Spenti i semafori di [illegible] Matteotti e via Roma-angolo via Mombello, per rendere più scorrevole il flusso del traffico. Un solo vigile in servizio e automobilisti tutt'altro che disposti a cedere la precedenza, hanno portato la situazione al calor bianco

Operai al lavoro in corso Matteotti per la sostituzione di un chiusino (FOTOGATTI)

Non bastavano i cantieri dell'Albacom (per fortuna chiusi con l'arrivo di luglio); [illegible] bastava la presenza dei furgoni adibiti alla consegna delle forniture per bar, ristoranti e negozi, che ormai caricano e scaricano a tutte le ore, posteggiando [illegible] doppia fila, in zona vietata, sui passaggi pedonali, sui passi carrai.

Ieri mattina si è aggiunta questa ennesima ulteriore vessazione nei confronti degli automobilisti, la categoria di utenti, più tartassata, [illegible] vere vittime di una città che, tranne le poche eccezioni degli ultimissimi anni, non ha mai visto grandi interventi pubblici per migliorare la viabilità. Multe a raffica ma strade e parcheggi con il contagocce.

Il chiusino di corso Matteotti è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Perché sostituirlo in pieno luglio? E, [illegible] era necessario perché rappresentava un pericolo, perché [illegible] affrontare i lavori di notte? O alle prime luci dell'alba?

Per non disturbare la quiete pubblica, potrebbe essere la risposta. Dimenticando però che in quel tratto di corso Matteotti, si trovano soltanto negozi e uffici. Il disagio lo avrebbero subito le pochissime famiglie che ancora abitano gli storici palazzi che si affacciano sulla «vasca». Ma si è preferito rispettare il loro sonno, riversando i disagi sugli automobilisti diretti al lavoro, sui turisti che si stavano avviando in spiaggia moltiplicando così per mille l'incomodo

Oggi, con ogni probabilità, i lavori riprenderanno. In quel tratto di via Matteotti, infatti, c'è un altro chiusino da sostituire. Ieri c'è stata la prova generale del caos, oggi la replica. A meno che, le telefonate di protesta giunte al centralino de [illegible] Stampa e certamente a quello del comando di Polizia municipale, inducano i responsabili comunali dell'intervento a cambiare data E, soprattutto orario.

Il cartello di divieto di transito sistemato ieri mattina all'inizio di corso Matteotti e l'interminabile fila di auto in coda

DALLA CITTÀ

INCIDENTE

Ragazza si ferisce con lo scooter in corso Mazzini

Una ragazza [illegible] rimasta ferita l'altra sera in un incidente stradale avvenuto in corso Mazzini. L'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Roberta Pavone, 23 anni, residente a Taggia, che in una caduta dallo scooter si è procurata un trauma facciale e cranico e un taglio ad una gamba. Le sue condizioni non sono gravi. [g. ga.]

POSTE

Oggi restano chiusi gli sportelli di via Roma

Chiusa oggi la sede centrale delle Poste, in via Roma. Non c'entrano i ventilati scioperi per il possibile spostamento di personale a Coldirodi ma, causa della chiusura, sono le operazioni di ammodernamento della rete informatica. [m. c.]

CUOCHI

Premiato a Roma lo chef Marsaglia dell'hotel Royal

Valerio Marsaglia, chef del «Ristorante fiori di Murano» dell'Hotel Royal, sarà premiato lunedì a Grottaferrata (Roma) nell'ambito della rassegna «Il cuoco d'oro internazionale». Ciò per i suoi «tortelli di di trombetto e mazzancolla in salsa di vongole». [m. c.]

FIORI

All'Armea contrattazioni per 145 milioni

Finalmente in ripresa il mercato delle rose. Nei giorni scorsi le quotazioni massime erano scese ben sotto le mille lire lo stelo. Ieri hanno toccato nuovamente «quota 1000». Sempre ieri è stata venduta merce per 145 milioni. [m. c.]

FOTOGRAFIA

Concorso sulla floricoltura del circolo «La Villetta»

Un concorso fotografico è stato indetto dal «Circolo La Villetta» sul tema «Floricoltura, lavoro, colori, personaggi». Per informazioni ci si può rivolgere a «Hobby foto» di via De Benedetti 17. [m. c.]

Arrestati due trafficanti algerini che sfruttavano la disperazione delle tossicodipendenti

L'eroina in cambio del proprio corpo

Nella Pigna una centrale per lo spaccio della droga

Giulio Gavino
SANREMO

Ragazze tossicomani costrette a dare il proprio corpo in cambio di una dose di eroina. Accadeva anche questo nell'appartamentino del centro storico di Sanremo dove una coppia di nordafricani aveva allestito una centrale di smistamento della droga. A segnalare ai carabinieri la presenza degli spacciatori sono stati gli abitanti della Pigna. E i militari del Nucleo Operativo non sono stati a guardare. Dopo gli appostamenti, anche con l'utilizzo di telecamere che hanno immortalato le cessioni di stupefacenti, è scattata l'irruzione. L'altro giorno, poco dopo le 14,30, gli uomini del tenente Carmine Tordiglione e del capitano Pierluigi Gabrielli sono entrati nell'alloggio e hanno trovato i due extracomunitari, una ventina di dosi già confezionate e sostanze per tagliare la droga.

Le manette sono scattate per Karim Ben Harib e per Hassan Gaidi, entrambi algerini. I due hanno cercato di farsi passare per minorenni per evitare l'arresto ma Ben Harib è stato riconosciuto. Era già stato arrestato l'anno scorso, sempre dai carabinieri, nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita». L'udienza di convalida dell'arresto è fissata per questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio e al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni

Il blitz è scattato in piazza San Costanzo, una delle zone della Pigna al centro di una serie di interventi di recupero. I carabinieri stanno cercando di risalire ai meccanismi che hanno permesso agli spacciatori di insediarsi nell'appartamento e di iniziare, indisturbati, le loro attività illecite. Il costo delle dosi variava dalle 50 alle 100 mila lire. Alcune ragazze sanremesi, in cambio dell'eroina, acconsentivano ad avere rapporti sessuali con i venditori di droga, un «pagamento in natura» dettato dalla disperazione

Il frequente via vai dei tossicodipendenti, i movimenti sospetti e le cessioni delle dosi di eroina costituiscono i principali capi d'accusa. Con gli arresti dell'altro giorno il numero dei «pusher» extracomunitari finiti in prigione dall'inizio dell'anno sfiora la cinquantina. L'ennesima conferma di come il mercato dell'eroina sia solidamente in mano alla malavita di colore, ritornato dalle bande organizzate che operano nel Nord Italia e in particolare nella zona di Milano.

Intanto, l'attività della polizia giudiziaria continua, tanto a Sanremo che a Ventimiglia dove con l'arrivo dell'estate hanno subito una brusca impennata.

L'appello slitta a settembre

Riprenderà soltanto a settembre inoltrato il processo di secondo grado ai croupier coinvolti nello scandalo dei furti ai tavoli dello chemin de fer. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Genova che, a fronte delle astensioni dalle udienze proclamate dagli avvocati, ha ritenuto opportuno «congelare» il calendario e aggiornare al 24 settembre il dibattimento. Il nuovo rinvio, che per gli imputati avvicina ulteriormente i tempi di prescrizione del reato, riguarda l'audizione di Giuseppe Priolo, l'unico croupier che aveva patteggiato la pena. In appello l'accusa è pronta a giocarsi le ultime possibilità in relazione alle contestazioni di associazione a delinquere finalizzata ai furti messe a croupier, ispettori, controllori contabili e valletti. Un «accordo criminale» che, in primo grado, non era stato dimostrato portando soltanto a singole condanne per episodi di furto al tavolo dello chemin de fer. [g. ga.]

Per il Festival

[illegible] a Roma del sindaco e di [illegible]

SANREMO. Trasferta romana, [illegible] prossima, per il sindaco Bortolo e l'assessore al Turismo Bissoldotti impegnati, su mandato del Consiglio comunale, nella missione che riguarda il rinnovo della convenzione tra Comune per il Festival della Canzone Italiana. In vista Marzano gli amministratori matuziani incontreranno i vertici nominati dalla Rai che nell'ultimo settennato hanno visto il loro una buona preparazione della proposta per assicurare alla kermesse di Stato (anche in considerazione della gara canora che rappresenta un evento [illegible] anche a livello di audience e percentuale di share).

«Siamo decisi a [illegible] a Sanremo con qualche novità - ha detto per [illegible] la trattativa «aperta» [illegible] per la città, per la sua immagine, e che per i contenuti, legati al lavoro». Presidente al Sindaco potrebbero riferire [illegible] contro remoto, quanto [illegible] del Consiglio comunale che è stato convocato per la prossima settimana. [g. ga.]

SANREMO

Assunzioni part time

L'ospedale [illegible] per almeno 6 mesi

SANREMO. Sette posti da ausiliario socio-sanitario all'ospedale di Sanremo per un incarico della durata di sei mesi. I contratti, part time per complessi- [illegible] 18 [illegible] settimanali, prevedono retribuzione del 3° livello e impiego con «mansioni generiche» nell'ambito di alcuni [illegible] parti del presidio «Borea» dell'Asl 1 Imperiese.

La chiamata pubblica dalle liste di collocamento è fissata per il 14 luglio, a partire dalle 8,30, all'Ufficio del Lavoro di via Agosti a Sanremo. Gli aspiranti [illegible] posti si devono presentare muniti di documento di iscrizione al collocamento, documento di identità, libretto di lavoro e con una copia della dichiarazione dei redditi del '[illegible]. Alla chiamata possono prendere parte tutti i lavoratori anche se la precedenza spetta agli iscritti alle liste di disoccupa- [illegible] con almeno due anni di anzianità. [g. ga.]

Edilizia residenziale

Sei nuove palazzine [illegible] in località Termini

OSPEDALETTI. Due [illegible] insediamenti abitativi per Ospedaletti in zona residenziale. Sono quelli previsti in località «Termini» e in corso Marconi, nei pressi del campo di calcio.

Nel primo caso sei palazzine da quattro appartamenti e tre nel secondo.

Gli interventi sono stati richiesti in Comune e già valutati e approvati [illegible] Commissione edilizia. A questo punto dovranno essere avallati dal Consiglio comunale già nella prossima riunione prevista entro [illegible] 20 luglio. «Opere che si inseriscono in modo omogeneo nel tessuto urbano - afferma il sindaco Flavio Parrini -. In zone di completamento previste dal piano regolatore».

A proposito di urbanistica, sono state presentate diverse osservazioni alla variante relativo alla cooperativa «Il Sole» e a una ridotta volumetria in via delle Palme. [m. c.]

Elezioni al Royal

Il dottor Patrone è il presidente del Rotary Club

SANREMO. Passaggio di consegne al Rotary Club Sanremo che sabato scorso ha visto l'insediamento alla presidenza del dottor Edilio Patrone. La cerimonia, alla presenza del «past-governator» Fiorenzo Squarcialchi, ha visto la presentazione del bilancio dell'attività da parte del presidente uscente Franco Trucco con un'attenzione particolare ai «service» portati a termine negli ultimi anni.

Il nuovo consiglio direttivo comprende, oltre a Patrone, il vice presidente Angelo Roggero, il segretario Franco Gaiani, il tesoriere Alberto Moraglia, il prefetto Bruno Stilli e i consiglieri Pierangelo Beltramino, Franco Formaggini, Lino Mortiglengo e Luigi Rota. Il convivio, che si è svolto al «Royal Hotel» di corso Imperatrice, ha visto anche l'elezione del nuovo «incoming president» del Rotary nella persona di Angelo Tomaselli. [g. ga.]

Ok della Sovrintendenza

Un miliardo e mezzo per costruire impianti sportivi

CASTELLARO. Risolti i problemi con la Sovrintendenza per la costruzione degli impianti sportivi. Un'operazione da un miliardo e 470 milioni.

Il primo progetto presentato non aveva avuto l'approvazione da parte dell'organo di controllo e tutela. «Soprattutto per l'impatto della viabilità ritenuto eccessivo - spiega il sindaco Gianfranco Anfossi - e perché i campi di calcetto e tennis erano troppo vicini. Da parte nostra abbiamo anche inserito una [illegible] na verde che ha migliorato il progetto. Ora abbiamo avuto l'atteso placet. Non ci resta che convocare la Conferenza dei servizi per l'okay definitivo [illegible] quindi indire la gara d'appalto».

Su progetto dell'architetto Laura Tibaldi di Bordighera, sono previsti, oltre ai campi di calcetto e tennis e l'area verde, due campi da bocce, spogliatoi e giochi per bambini. [m. c.]

IN SCENA LA FESTA DI PRIMAVERA

Attori per un giorno i bimbi dell'asilo di Verezzo

«Festa di primavera» è la commedia portata in scena dai bambini della scuola materna «Regina Pacis» di Verezzo. Gli attori e ballerini (nella foto, in cui compresa fra i tre e i cinque anni, hanno interpretato vari protagonisti come il sole, i fiori, gli alberi. «Di fronte a un pubblico - ricordano gli insegnanti - un po' divertito e un po' commosso». Al termine la maestra Barbara Scalzi ha consegnato i «diplomi» a cinque alunni che l'anno prossimo lasceranno l'asilo per frequentare le scuole elementari. Al termine della rappresentazione teatrale, prima di scatenarsi in giochi e consumare merende, i bambini hanno salutato e ringraziato la maestra e le suore dell'Istituto. [m. c.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 8 Luglio 1999
pagina 45

alberti
GRANA

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farnò un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'esilo Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz 99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove in contatto musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Pieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova. [m. b.]

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. [g. ga.]

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da scrutare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo spettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, torchera al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thuillier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guihen Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «prende» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tomaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Cheodimenti al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla biglietteria di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario tours di Oneglia alla Manberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. [e. f.]

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari
SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «compagno di strada delle genti». E ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Rionda, che animerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico: Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Manrico Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Loruccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Pejolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bobi Sennaga, il 5 sarà di scena la Morny Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Stefano Pezzini
ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era lasciato sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» uscì lo chaffeur. «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Il porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Aspesi. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una sola, non nemmeno due perchè», ricorda Mario Berrino.

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in pochissimo, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerra e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i vent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Bande e rassegna corale: festa in Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gavernick Caledonian Pipe Band (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Magnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Mouansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Tagliolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, un tesoro nascosto

Alla scoperta delle bellezze artistiche e ambientali

ALBISSOLA M

Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intatta sono a pochi passi da una delle maggiori località balneari savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa all'esperta Albenzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in mattonelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due pecchiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo la metà. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. (s. p.)

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

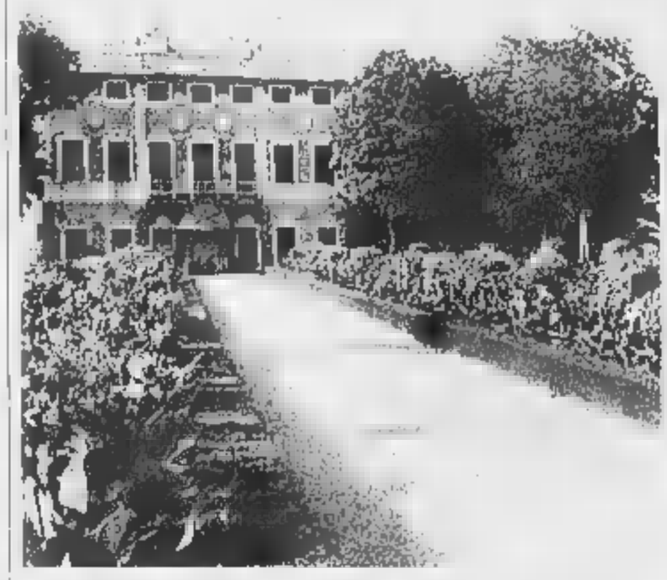
Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 a 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggio anche noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno



Con La Stampa il tagliando sconto per visitare la splendida Villa Faraggiana

Albissola Marina GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 18. I prezzi per la visita guidata sono 6000 l'intero e 4000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE Sanremo

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta al primo tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

promosport

SCONTI FINO AL 50%

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI

NIKE Champion adidas asics arena Kappa DOLOMITE FILA KILLER LOOP Reebok

VENDITA PROMOZIONALE

PREZZI IMBATTIBILI

PONTEDASSIO
Via Nazionale, 30 - Tel. 0183.77.90.00
(aperto anche domenica pomeriggio)

CIABATTA MARE CHAMP 1.000 LIRE

Miss «Maglietta bagnata» al Dixieland di Quarto

Porticato del Ducale col Sarabanda Festival

LA NOTTE

Miss «Baglietta bagnata» al Dixieland di Quarto, musica e danze al Ducale, jazz nel centro storico, l'Ulisse del Teatro della Tosse alla Diga Foranea, il cinema all'perto alla Sciorba, alla Fiera del Mare e a Villa Croce, fra gli appuntamenti del giovedì sera a Genova.

Miss «Maglietta bagnata», con tacos e tequila bum-bum, questa sera, alle 22,30, al Dixieland Cafe di Quarto. Alla serata di selezione del concorso estivo di bellezza ideato dall'agenzia di spettacolo Eccoci parteciperà il Mago Gabriele, dalla t... televisiva di Canale 5 ... l'ultima?».

Apertura del Festival bandistico organizzato dalla Filarmonica Sestrese, alle 21, in Piazza dell'Immacolata, a Pegli e in Piazza Baracca, a Sestri Ponente. Musica house, black, soul, funky e tanta altra musica, alle 23, al Noise Club al Peralto, al Righi, tempio della musica alternativa estivo.

Musica jazz con negozi aperti, alle 21, in Piazza Grillo Cattaneo, nel centro storico genovese, nell'ambito della manifestazione «San Bernardo in musica». Sul palco il gruppo Andrea Zanzottera Quartet con un repertorio ispirato al cool jazz degli anni '50.

Carlo Verdone interpreta il film «Gallo cedrone» questa sera alla Fiera ... mare

Nel Porticato Maggiore di Palazzo Ducale, alle 21,30, quinta edizione del Sarabanda Festival, promosso dall'associazione culturale Sarabanda in collaborazione con l'Arci Genova. In scena questa sera la danza di Marta Ruiz ... «La Mujer que fuma». Alle 22,30, «La coscienza di Zena», di Lisandro Monaco, con Aldo Vinci, «pasquinata» alla luce della Lanterna tra piraterie, intrallazzi e falsi storici. Ingresso libero.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, alle 21,30, il Teatro della Tosse presenta, in anteprima, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?», testo e regia di Tino Conte, regista assistente Sergio Maifredi. Costumi di Bruno Ceresoto e Daniele Sulewich, interventi scenici di Emanuele Luzzati. Fra i quaranta interpreti, il cantautore Giampiero Alloisio e il cantante-performer Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci. I battelli per raggiungere la Diga Foranea sono in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, ... barco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila.

«Petrarca Notte», in via Petrarca (Piazza ... Ferrari), presenta questa sera il gruppo dei Matita Pereira con un repertorio di musica latino-americana. Cinema e gelato omaggio a Villa Croce, per il pubblico della rassegna cinematografica estiva all'aperto «Art & Movies» presenta questa sera il film «Piovuta dal cielo», di Bronwen Hughes, con Sandra Bullock, Ben Affleck.

Al cinema all'aperto della Fiera del Mare, la rassegna «Un mare di film» del Lumière presenta questa sera «Gallo cedrone», di Carlo Verdone, con Regina Orioli.

All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, la rassegna «One Splash One Film» presenta questa sera alle 21,30, il film «Tutti pazzi per Mary», di Bobby e Peter Farrelly, con Cameron Diaz e Matt Dillon. [m. b.]

Al Ducale la mostra sui pittori lombardi

Piazze e Porto antico c'è Urban Performance

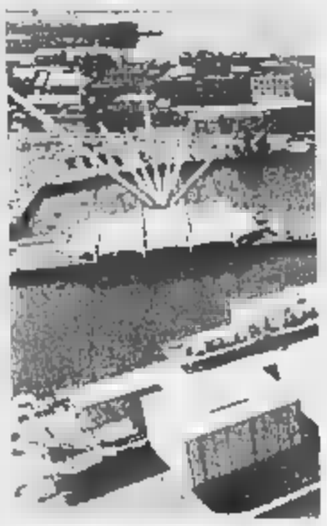
DA VEDERE

Una nuova grande mostra dei pittori lombardi a cavallo fra due secoli e la costruzione del mandala di sabbia tibetano fra le cose da vedere a Palazzo Ducale.

GENOVA. Festival di Genova Mediterranea in programma nel Porto Antico e in diverse piazze del centro storico presenta, alle 18, oggi Urban Performance con i gli algerini Base 3+1. Ingresso libero.

Comincia oggi, alle 15, nella Sala del Maggior Consiglio, a Palazzo Ducale, la costruzione di un mandala di sabbia di Chakrasamvara dedicato alla pace e alla guarigione da parte di quattro monaci tibetani. Il mandala sarà ultimato venerdì prossimo.

Sempre al Ducale, nella sala del Minor Consiglio, alle 18,30, inaugurazione della mostra «Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900». la mostra, aperta al pubblico da domani, è allestita nell'Appartamento del Doge, nella Cappella e nella Loggia degli Abati. Orario, da martedì a domenica dalle 15 alle 21, giovedì apertura prolungata alle 23. Lunedì chiuso. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila, per le scuole il ticket costa 6 mila lire.



Il porto antico di Genova

Nella Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, nell'ambito del Festival di Genova Mediterranea che anche oggi alle 18, nel Porto Antico presenta diversi concerti, e aperto un suk con i racconti dell'harem, una iniziativa ideata da Valentina Arcuri e Carla Peirolero. Grazie a un allestimento scenografico dell'architetto Luca Antonucci, la Loggia è stata trasformata in una sorta di mercato esotico in cui commercianti e artigiani di diverse provenienze etniche espongono le merci più disparate.

Si possono trovare tessuti, tappeti, ceramiche e legni intagliati, strumenti musicali, libri, cosmetici e altro provenienti dai Paesi del Mediterraneo. Sul palcoscenico al centro del suk arredato con tappeti e cuscini orientali si alterneranno fino al 15 luglio momenti musicali e di animazione tra cui piccoli spettacoli di danza e prosa. Tutti con ingresso libero.

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, tra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede figure del progetto grafico del Museo. Fino al 31 luglio è previsto l'apertura straordinaria fino alle 24 della Scuola di lettura della Stampa grazie al contributo pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate». Si possono risparmiare due mila lire sul biglietto d'ingresso per adulti e ragazzi. I giovani fino a 17 anni riceveranno anche un simpatico omaggio al gift shop dell'Acquario.

RAPALLO. Nell'oratorio dei Neri, in via Magenta è aperta fino a domani la mostra fotografica documentale sulla processione storica 10-12 e 17-19. Nell'oratorio dei Bianchi, da domani al 1 agosto mostra fotografica dedicata al Santuario di Montallegro.

L'inquietante regresso delle presenze (-32% in aprile) è stato denunciato dall'assemblea dell'Anec

Meno spettatori, sul cinema aria di crisi

Nei primi 6 mesi del '99 in tutte le città della Liguria

Bruno Monticone
SANREMO

Bene il 1998. Segni, invece, di inquietante regresso nella prima metà del 1999. Gli umori del cinema, in Liguria, variano secondo linee di tendenza difficili da definire. Così, ad un 1998 di segno positivo, con aumenti di spettatori e incassi in tutta un po' in tutta la regione, i primi mesi del 1999 - nonostante l'effetto Benigni e del suo oscar hollywoodiano - ... stati di segno negativo. In linea, però, con una tendenza nazionale: addirittura, è il dato più pesante, 32,22 per cento in meno nel mese di aprile rispetto allo stesso mese del 1998. «Ma i film di quest'anno hanno minor forza di richiamo», hanno detto gli addetti ai lavori.

Il 1998 era stato tutt'altra cosa (grazie anche all'effetto «Titanic»?). Le quattro città capozona liguri erano andate a gonfie vele, almeno rispetto ai recente passato: Genova con un aumento del 27,66 per cento rispetto all'anno precedente (2.708.983 biglietti venduti); La Spezia con un 25,81 per cento in più con 526.188 biglietti venduti, Savona ... un 8,45 per rento ... più con 798.758 ... glietti venduti e Sanremo con un 13,65 per cento in più con 588.625 biglietti venduti.

I dati sono stati resi noti nel corso dell'assemblea annuale della sezione ligure dell'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) riunita a Finalborgo, al Chiostro di Santa Caterina. L'assemblea, che ha rieletto fino al 2002 il sanremese Valter Vacchino alla presidenza dell'Associazione regionale, è servita anche a fare il punto sullo stato di salute del cinema in regione.

Una situazione a luci ed ombre. Con cifre che fanno discutere, ma anche con tanti fermenti positivi. Nel corso del 1998 hanno aperto o riaperto nuove sale (solo qualche ... sarebbe stato impensabile) come il «Manzoni» a Pontremoli, il «Torriglia» a Torriglia, il «Nuovo» ed il «Garibaldi» a La Spezia, il «Fontanabuona» a Moneone, il «Roma» ad Altare, il «Campese» a Campoligure, la «Multisala Sociale» a Tortona (la città piemontese è, cinematograficamente, ligure) e tanti cinema estivi all'aperto come l'«Arena Shelley» a Recco e l'«Estivo Scoglietti» a Ventimiglia che ha riportato il cinema nella città di confine, centro di circa 30.000 abitanti, senza sale ormai da quasi ... ventennio.

Roberto Benigni è stato il grande protagonista della stagione cinematografica

Senza dimenticare la riapertura, attesa per il 2000, del «Palazzo» a Genova. Un fatto significativo: è proprio lì, quando si chiamava Sala Sivori, che il cinema debuttò nel capoluogo ad inizio secolo. Novità che si inseriscono un vivace panorama di appuntamenti. Un patrimonio di rassegne e festival, magari non ridondanti di mondanità e lustrini, ma in piena crescita come, fra gli altri, la «Quinzaine des jeunes realisateurs» a Genova, il «Dylan Dog Festival» a Sampierdarena, il «Music Film Festival» a Sanremo o l'annuale consegna del «Premio Germi». Appuntamenti culrturali che ... inseriscono in altre iniziative di base importanti come l'ennesimo edizione di Agiscuola da 14 anni un appuntamento fisso in tutta la regione, l'abbonamento cinematografico regionale (valido in estate in 66 locali liguri) o il «Cantiere Italia» per la diffusione di film italiani di qualità, troppo spesso dimenticati, cui hanno aderito sale a Genova, Chiavari, Spezia e Alassio.

La violoncellista suonerà sabato a Nervi

Sara, a soli 14 anni è già una promessa

GENOVA

Aveva cinque anni quando, ascoltando per ... prima volta il Concerto per violoncello di Sciostakovic, si è innamorata della musica e dello strumento ad arco. Adesso ha 14 anni ed è una delle più promettenti studentesse del Conservatorio «N. Paganini».

Sara Spirito, allieva della classe di Nevio Zanardi, ha vinto proprio nei giorni scorsi il primo premio come solista al Concorso internazionale di Casarza Ligure e, in duo con il pianista Alberto Scarrone, ha anche ottenuto il massimo riconoscimento nella categoria riservata alle formazioni da camera.

Sabato prossimo (ore 21) i due giovani musicisti si esibiranno nel Chiostro degli Emiliani a Nervi: «Nella prima parte del concerto - spiega Sara - interpreterò la Suite n.1 in sol maggiore per violoncello solo mentre Alberto suonerà la seconda Suite inglese bachiana. Nella seconda parte proporremo insieme tre Sonate di Vivaldi, Sammartini e Boccherini».

La violoncellista Sara Spirito

Manina rapelli rossi - «che quanto mai svegli, Sara Spirito è una ragazzina vivace che per la musica le parole non le basta quando improvvisa l'archetto si trasforma e assume atteggiamenti da professionista giocatura. «Suonare» davanti al pubblico - spiega - mi spaventa sempre, prima di uscire sul palcoscenico sono terrorizzata, ma poi si provano grandi soddisfazioni. L'applauso è comunque una carica meravigliosa».

Sara è, si fa per dire, la più «anziana» di un drappello di violoncellisti che Zanardi sta crescendo con attenzione e che propone spesso in serate musicali, come solisti o in gruppo. Un modo per abituarli al contatto con il pubblico e per insegnare loro, oltre alla tecnica e al gusto interpretativo, un atteggiamento comportamentale assolutamente indispensabile. La giovane allieva frequenta, oltre al Conservatorio, il Doria: «Ho appena finito la quarta ginnasio e debbo dire che è stata un'annata davvero difficile. Dividersi fra i due istituti richiede un notevole sforzo perché si è impegnati a ritmo continuo. Tuttavia non mi lamento. Il Conservatorio mi ha dato molte possibilità di crescere».

La Spirito è appassionata di Sciostakovic, ma, assicura, ha gusti aperti: «Suono volentieri tutto il barocco, leggo con interesse gli autori moderni. E poi come semplice ascoltatrice sento anche musica leggera, in particolare di gruppi anni Settanta, come i Genesis».

[r. i.]

UN CARTELLONE ESTIVO RICCO DI APPUNTAMENTI

Oltre alla «Torta dei Fieschi», manifestazione clou, eventi dedicati alla lirica e per bambini

A Lavagna domina la musica degli Anni '60

E Bruno Lauzi, in tre serate, spiegherà il rapporto con Genova

LAVAGNA

Ai primi di luglio è iniziato il programma delle manifestazioni estive, organizzate dal Comune e da associazioni, che si concluderà a settembre. «Non un programma che preveda due o tre eventi straordinari in tutto l'arco della stagione - dice l'assessore al turismo Paolo Nassano - ma una serie di appuntamenti, su tutto il territorio comunale, che diano ogni sera la possibilità a turisti e residenti di avere occasioni diverse».

Infatti il programma, pubblicato ... due eleganti pieghevoli (uno per luglio, l'altro per agosto), prevede almeno una manifestazione per sera e spesso due o tre appuntamenti nella stessa giornata. «Abbiamo studiato manifestazioni di buon livello che si svolgeranno su tutto il territorio comunale - dice Nico Caffese, presidente di 'Lavagna viva' e dei ... mercianti del centro storico. Il Comune ci ha messo a disposizione uno speciale palco che può essere montato e smontato in poche ore, per non occupare suolo pubblico ... più del necessario». Sono tanti i nomi di prestigio che si esibiranno durante questa lunga estate lavagnese: i Ricchi e Poveri, Rocky Roberts, Dino, Bobby Solo e Bruno Lauzi che ha ... ruolo principale nelle serate musicali in programma.

«Sono stato invitato dall'amministrazione comunale e subito mi ... chiesto che cosa potevo fare per non ripetere quello che è già stato fatto negli anni scorsi - spiega Bruno Lauzi. Ho studiato tre serate, a cui partecipo direttamente, che vogliono illustrare il rapporto tra Genova e la musica. Non solo canzoni genovesi ma un volo sul panorama della musica dialettale e non».

A Cavi Borgo venerdì 16 luglio la prima serata strettamente in genovese: «Canterò tutte le canzoni registrate in simbiosi con Sergio Alemanno e Franchino Piccolo. Parteciperà 'Fessua', il cantautore in cogornino e un singolare trio la cui età media è sugli 80 anni».

La seconda serata che avrà per protagonista Lauzi è in programma il 20 luglio, in piazza Vittorio Veneto, con la partecipazione della Piccola Orchestra Genovese che eseguirà canzoni genovesi eseguite però con temperamenti diversi. La terza serata, venerdì 23 in piazza della Libertà, avrà per tema «La Liguria in Italia e nel mondo», con la partecipazione di Umberto Bindi.

Questa ... solo la parte di spettacoli che coinvolgono il noto cantautore genovese. In programma ci sono, oltre naturalmente la «Torta dei Fieschi» manifestazione clou in agosto, serate dedicate alla lirica, elezioni di miss, musica napoletana, da Camera, serate danzanti, teatro per bambini, concorsi fotografici. «Quello che ... bene non si cambia - aggiunge il sindaco Gabriella Mondello per spiegare la continuità di una forma di programma che ha sempre ottenuto successo. Le manifestazioni estive devono essere, e sono, un momento popolare che noi abbiamo voluto sottolineare con tanta genovesità, ma anche poesia».

E per poesia ... sindaco ... intende solo le liriche musicali di Lauzi, Bindi e del cantante «nostrano» Raimondo Veronese che ha ... serata tutta sua in corso Matteotti. Intende anche ... serie di appuntamenti al Porticato Brignardello dal titolo «Parole e musiche» in cui ... alterneranno «poesia d'estate», «cantor d'amore», uno spettacolo per bambini, e un omaggio musicale a Satie. [g. vi.]

Bruno Lauzi protagonista del cartellone estivo per le serate di Lavagna

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Un cielo grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

DESIDERO ACQUISTARE I [ ] CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92-'98	L. 799.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92-'96	L. 29.900
☐ Tuttoscienze '97	L. 19.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 3000 di spese postali

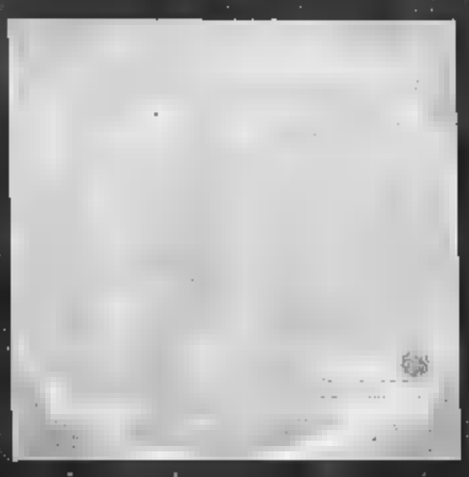
■ **per importi superiori a L. [ ]**
(i prezzi comprendono l'IVA e le spese postali)
☐ assegno
☐ carta di credito (addebitata a Editrice La Stampa Spa)

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO [ ] A:
La Stampa c/c Roma Casella Postale 800 10100 Torino entro l'ultimo via fax 011 [illegible]

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **n.**
[ ]
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La lista di cui non potrete fare a meno per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Ventura soddisfatto della «rosa» mentre i rossoblù, quasi al palo, trovano molte difficoltà

Samp-Genoa, il derby è già cominciato

Ben più promettente la campagna acquisti doriana

Damiano Bazzo
GENOVA

Sampdoria praticamente fatta, Genoa in alto mare. La marcia di avvicinamento delle due squadre genovesi alla nuova stagione sta procedendo in maniera differente. La società blucerchiata ha chiuso in poco tempo le trattative che maggiormente le interessavano, forte sicuramente dei soldi ricavati dalle cessioni dei vari Montella, Ortega e Laigle.

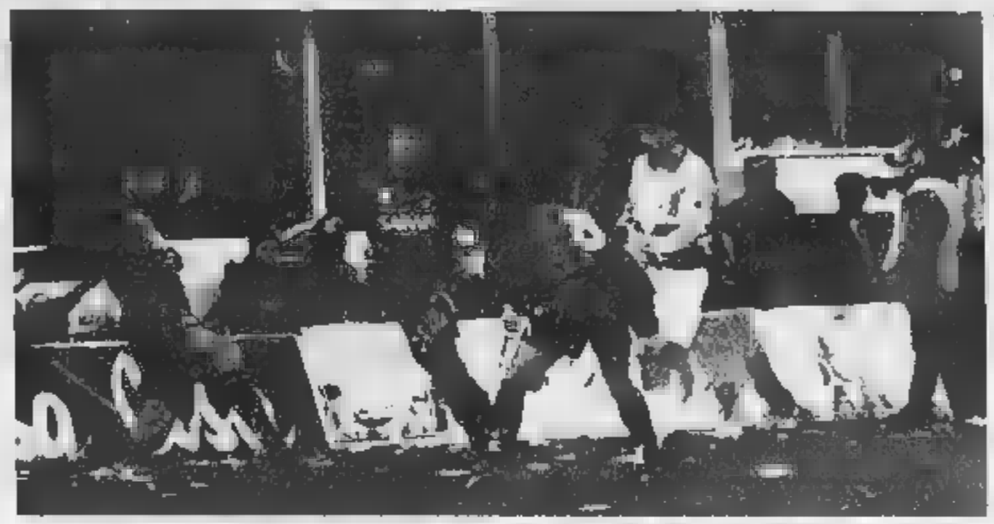
I «cugini» rossoblù, invece, non dispongono logicamente della stesse potenzialità economiche e quindi si devono muovere con grande circospezione sul mercato, aspettando il momento giusto o lo scambio giusto per rinforzare l'organico a disposizione di Delio Rossi. Ci vuole pazienza, insomma, proprio quella che la tifoseria genoana non ha più. E infatti si cominciano a levare i primi lamenti, che sicuramente non aiutano la società.

SAMPDORIA Non c'è dubbio: Flachi, Tosto, Vasari, Cosale ed Esposito sono tutti giocatori che in serie B possono fare la differenza. Il presidente Mantovani ed i suoi collaboratori hanno costruito una squadra solida che entra di diritto nel gruppetto delle favorite per la promozione in serie A. Certo, il campionato cadetto è lungo e difficile, esce da schemi e parametri tradizionali. Ma la Samp sembra avere fatto proprio tutto per poter puntare ad un immediato ritorno nella categoria superiore.

Il nuovo allenatore Giampiero Ventura è soddisfatto della «rosa». Il mercato, comunque non è ancora finito: ormai è stato definito il trasferimento di Balleri a Perugia, mentre dall'Umbria arriverà a Genova il difensore centrale Salvatore Matrecano. Mantovani, poi, le tenterà tutte per arrivare a Comandini, la giovane punta che il Vicenza ha acquistato dal Cesena e che è improvvisamente diventata un pezzo da novanta di questa edizione del calcio-mercato.

In partenza ci sarebbero anche Franceschetti, Hugo e Zivkovic, ma per adesso nessuna trattativa seria li coinvolge. Quanto al portiere, ormai è questione di ore l'annuncio del trasferimento di Ferron all'Inter. Il che significherà che a Genova tornerà, per aprire un ciclo, Matteo Sereni, reduce da due positive esperienza in serie A, con Piacenza ed Empoli.

La nuova stagione della Samp si aprirà ufficialmente martedì a Bogliasco. Alle 11, infatti, verrà presentato il nuovo sponsor, «Dreamcast», la nuova consolle per videogiochi della Sega Enterprises. Ventura, per l'occasione, dirigerà una prima leggera sgambata, comprensiva di partitela.



Ecco un'immagine di un derby del recente passato: sta per tornare la grande sfida della Lanterna, purtroppo in serie B

GENOA Tanti discorsi, tante trattative, tanti contatti, ma per adesso l'unica novità si chiama Damiano Moscardi, mediano incontrista arrivato da Cosenza per quasi due miliardi e mezzo. I prossimi giorni saranno però decisivi, il presidente Mauro e il d.s. Castagnini stanno ormai per concludere alcuni affari. Il Torino arriveranno l'esterno destro Antonino Asta, il difensore sinistro Carlo Sassarini e probabilmente anche lo stopper Mirco Cudini.

Soviero e Francioso, nonostante le numerosi offerte che li darebbero da una parte o dall'altra, dovrebbero restare. Delio Rossi è stato categorico al riguardo: «Sono due degli elementi fondamentali del Genoa e quindi saranno riconfermati». Perso Kallon, che ha preferito la serie A e la Reggina ad un ritorno in rossoblù, c'è bisogno di una punta da affiancare a Francioso. Piace Tatti del Cosenza, ma è giudicato incedibile dalla sua società. C'è allora un interessamento per Palladini del Vicenza, un giocatore che Rossi conosce molto bene per averlo allenato a Pescara. Senza dimenticare il regista: Gelsi, Brambilla e Pollizzaro sono i nomi gettonati.

Vasco manda in tilt il torneo

Partita rinviata al «Rottigni» i giocatori al concerto di Rossi

Giancarlo Scartozzoni
RAPALLO

Prima serata dei «quarti» al 39° Rottigni/Marchisotti sezione di Rapallo, e grandi polemiche. Il caso scoppia per la mancata presentazione delle squadre genovesi che avrebbero dovuto sfidarsi al «Gallotti» nel match d'apertura del girone E: Viviani Sport Empire e Polleria Parodi. Una telefonata agli organizzatori, ed il rinvio è cosa fatta.

Peccato che non sia stato avvisato l'arbitro designato, il signor Boro di Borzonasca (che infatti alle 20,30 si è regolarmente presentato al «Gallotti» per dirigere l'incontro), gli addetti ai lavori in generale e le altre formazioni del girone, Pasticceria Riviera/Autoscale Olivari e Bar Ambra/Autotrasporti Nucera. Con la gara rinviata già spostata, d'ufficio, al giorno 12, a conclusione di tutti gli incontri del girone E. Tanto basta per generare sospetti o equivoci, ed infatti (almeno inizialmente) i lavagnesi dell'«Ambra» e i ruentini del «Riviera» si sono trovati concordi nel non scendere in campo, chiedendo lo spostamento anche del loro incontro. Anche perché le cause di forza maggiore, come hanno spiegato gli organizzatori, erano dovute al concerto di Vasco Rossi a Marassi, con quasi tutti i giocatori di «Viviani» e «Parodi» al Ferraris e non al Gallotti... Eppure anche molti atleti di «Riviera» e «Ambra» avrebbero gradito ascoltare la rockstar, ma hanno rispettato l'impegno.

Motivazioni che potrebbero esser tema di discussione per un torneo di bar o di parrocchia, non certo nella tradizione del «Rottigni». Decisa quindi un'ulteriore variazione, con Viviani Sport Empire-Polleria Parodi che verrà giocata stasera alle 21, unica partita del giorno mentre il turno completo di stasera slitta a lunedì 12. Accontentate in questa richiesta, «Ambra» e «Riviera» sono scese regolarmente in campo agli ordini del signor Vigne di Chiavari, con successo lavagnese per 5-2. Trascinatore Andrea Bagnino, autore di una tripletta, e in grado veramente di fare la differenza a livello di tecnica calcistica e fantasia di gioco.

Le altre due reti del Bar Ambra/Autotrasporti Nucera portano la firma di Garbarino e di una autorete di Piropi; per la Pasticceria Riviera/Autoscale Olivari, in vantaggio subito 1-0 e poi al tentativo di rimonta sul 3-3 parziale, marcature di Donadoni e dello stesso Piropi.

Il Rapallo Ruentes, componente organizzativa del torneo, comunica intanto di aver raggiunto un accordo di collaborazione, a livello giovanile, con la Samp. Sarà istituita una Scuola Calcio riconosciuta dalla Figc, e un C.A.S. riconosciuto dal Coni per le leve dall'85 al '93.

Istruttori patentati per giovani calciatori ed allenatori portieri. I tecnici della Sampdoria seguiranno lo sviluppo del settore giovanile, ed ogni lunedì pomeriggio il responsabile tecnico Rocco Fotia sarà al «Macera». Questo il nuovo organigramma societario del settore giovanile ruentino. Alessandro Bacigalupo presidente, Raffaella Andreoli, Rossana Arata, Oliviero Manco, Agostino Marino, Marco Sangiorgi e Salvatore Rizzo (vice); Eraldo Magri (segretario), Roberto Baldaccini (responsabile rapporti federazione ed altre società), Agostino Marino (cassiere e revisore conti); Carlo Sangiorgi e Renato Berti (magazzinieri).

Camisa e tra i animatori al «Rottigni»

Altri tornei

Lunedì parte il «Bagni e Bar»

E' crisi nera per i tornei nel Levante. Il colpo finale alle già traballanti esistenze delle manifestazioni estive lo ha dato il trasferimento in Riviera di mezzo Rottigni Marchisotti, una delle competizioni più prestigiose del capoluogo. Al Gallotti di Rapallo la forma e il ruolo monegretto l'hanno avuto vita. Sembrano così rimaste in piedi soltanto quattro edizioni.

L'altro fattore di stabilimento e la conseguente insabbiatissima delle competizioni non autorizzate dalla Figc in terra sarebbero vietatissime ai tesserati, in pratica i divieti vengono aggirati con mille escamotage. I comitati regionale e provinciale non riescono a prender provvedimenti e gli «specialisti» partecipano a decine di tornei.

Con queste premesse la cancellazione del «Città di Chiavari» organizzato dalla Esperanto se, manifestazione che viaggiava verso la quarantesima edizione, non deve stupire. Se tutto andrà bene, si concentreranno le edizioni in tono minore, saranno solo tre i tornei autorizzati ad andare in porto.

Il primo è il 5° trofeo «Bagni e Bar»-2° Memorial Gino Ferrarillo organizzato dal Riviera Fazzani al campo Gallotti. Il torneo parte lunedì prossimo e ha 12 squadre iscritte, non c'è limite di categoria. Mercoledì 22 luglio sul campo a sette di Cogorno dovrebbe scattare la 30a Coppa Valgravaglia organizzata dal Ne Calcio. 10 le squadre in lizza, possono partecipare giocatori dall'Eccellenza alla Terza. Ancora in alto mare il 3° Trofeo De Martini organizzato dalla Calvarese a Favale di Malvaro. Dovrebbe iniziare lunedì e possono partecipare i giocatori di Terza ma sono ammessi tre elementi di Promozione, Prima o Seconda. [d. s.]

I problemi economici stanno frenando sotto ogni profilo l'attività biancoceleste

Ma è una Pro Recco da ricostruire

Squadra smembrata, e società in grosse difficoltà

RECCO

Le tribolazioni affrontate quest'anno dalla Pro Recco appaiono poca cosa di fronte a quello che prospetta un incerto futuro. Indizi preoccupanti di uno scollamento del gruppo dirigente, abbinati a una fuga dei giocatori più prestigiosi, fanno temere che la società più scudettata d'Italia affronti la stagione in condizioni di estrema emergenza, e che non possa puntare che alla salvezza.

Non era neppure finita la stagione, i playoff erano ancora in corso, ed era già chiaro che il centroboa Celia sarebbe passato al Brescia e i due stranieri non sarebbero stati confermati. Konrad si è rivelato un'autentica delusione, Gyongyoesi aveva ribadito una volta di più precisi limiti caratteriali, più bilanciati dalle prodezze tecniche. Col passare dei giorni la situazione si è aggravata: Ghibellini ha rifatto le valigie per Savona, scegliendo un'offerta meno vantaggiosa dal punto di vista economico ma più coinvolgente dal punto di vista tecnico e agonistico. Per un attimo ha tentennato anche il portiere Ferrari (richiesto dal Brescia), l'affare non si è definito perché i lombardi han trovato l'accordo con Averaimo.

La squadra è comunque da ricostruire, bisogna trovare due stranieri, un centrovasca e un centroboa dato che Botto regge i 4 tempi e i giovani non sono ancora pronti. In bilico Piccardo e Deserti, anche se la società vorrebbe dar loro un'altra chance. Le carenze tecniche sarebbero comunque rimediabili se ci fosse alle spalle una società solida dal punto di vista finanziario. Invece dietro il presidente Carbone non c'è molto. E ci sarà ancora meno se non si eviterà il divorzio con il prof. Mora, vicepresidente, insostituibile finanziatore e procacciatore di sponsor. Negli ultimi due anni ha tenuto in piedi la società ma ora è tentato dal passaggio nel Bogliasco dell'amico Femia dove potrebbe approdare il figlio minore, Francesco. Mora non vuole abbandonare, ma se non ci sarà la conferma degli sponsor attuali, a cominciare dalla Levante Assicurazioni, la «Pro» rischia il naufragio. Con questi presupposti parlare di rinforzi appare prematuro: la società ha visionato un mancino georgiano ma l'ha scartato, e sta ora pensando di rivolgersi a vecchie conoscenze come il centroboa croato Damianovic (che all'Angelo aveva cercato di imporre a Recco e a Napoli senza successo), al suo precedessore, il montenegrino Perovic del quale si erano perse le tracce, addirittura a Temellini che non ha avuto fortuna né a Roma né a Savona.

[d. s.]

Il programma delle finali

La Federnuoto ha reso noto il programma completo delle finali-scudetto Juniores che si disputeranno da mercoledì a venerdì prossimi alla «Ferro» di Recco. Una sola la compagine ligure presente, l'Athena Savona bicampione d'Italia uscente. Mercoledì 14 si comincia alle 18,30 con Florentia-Canottieri Napoli, alle 19,45 Athena-Lazio; alle 21 Como-Posillipo. Il giorno dopo, doppio turno con via alle 9,30 (Athena-Florentia). A seguire Canottieri-Como e Lazio-Posillipo. In serata dalle 18,30 Canottieri-Athena, Posillipo-Florentia e Como-Lazio. Ultimo, doppio turno venerdì 16: dalle 9,30 Posillipo-Canottieri, Lazio-Florentia e Como-Athena (quest'ultima alle 12). Quinta e probabilmente decisiva tornata con Lazio-Canottieri Napoli, Florentia-Como e Athena-Posillipo. Quest'ultimo match, in programma alle 21, potrebbe essere quello determinante per il titolo.

[g. o.]

PALLACANESTRO

La Polysport Lavagna ha battuto le «All Stars» e le «Pretty Girls». Buon pubblico e tifo alle stelle

Il grande cuore delle ragazze del basket

L'incasso del torneo è andato al Centro Sociale di don Nando Negri

LAVAGNA

Triangolare di basket femminile ad alto livello quello del «Parco», presenti la Polysport Lavagna, l'All Stars Genova/Savona e le Pretty Girls. Più che il risultato numerico, preziose le finalità della manifestazione, con l'intero incasso a favore del Centro Sociale «Benedetto Acquarone» di Don Nando Negri.

Vincitori quindi i presenti sugli spalti per il contributo economico a tale iniziativa, vincitrice sul parquet la Polysport del coach Fiorenzo Terribile, a precedere l'All Stars (atlete del Cogoleto e della Cestistica Savonese, più Zanierato dell'Alessandria e Cerami del Borgonovo Piacentino) di Andrea Grandi e le Pretty Girls (in rosa la nazionale Marta Rezoagli, che però per problemi di tesseramento non ha potuto scendere in campo) di Riccardo Gaiaschi.

Questi i risultati dei tre mini-incontri da 20' ciascuno: All Stars-Pretty Girls 41-30 (Zanierato 13, Fantoni 10, Giorato 7, Cerami 6, Torre 4 e Recagno 1 per le vincitrici; Peri 19, Piterà 4, Serra 3, Orio 2, Tassara 2 per le sconfitte); Polysport-Pretty Girls 39-21 (Peirano 15, Meligrana 8, Canepa 4, Descalzi 4, Valle 4, Patelli 2 e Riscazzi 2 per la formazione del campionato cadetto; Peri 5, Odone 4, Biondolillo 2, Bruzzone 8, Carlesso 2, Piterà 2, Serra 2 e Tassara 2 per le Pretty Girls); Polysport Lavagna-All Stars 40-35 (Peirano 17, Meligrana 7, Riscazzi 7, Descalzi 4, Patelli 3 e Valle 2 per la Polysport; Giorato 13, Zanierato 10, Cerami 4, Fantoni 4, Recagno 2 e Torre 2 per la mista Genova/Savona). Arbitri Croce di Genova e Mancuso di Sestri Levante: e pur trattandosi di incontri senza i punti in palio, in alcuni frangenti sono stati duramente contestati.

[g. s.]

Il basket femminile d'estate trova nuovi spazi e soprattutto sa offrire appuntamenti di grande spessore sociale come quello di Lavagna

VELA

Per l'equipaggio di Ciccio Rossi è in arrivo adesso una tappa favorevole

Al Giro, «Loano-Riviera delle Palme» resta saldamente in quinta posizione

«Punto» sul Giro d'Italia a vela che ha archiviato nove tappe. L'equipaggio «Loano-Riviera delle Palme» l'unico a difendere i colori liguri in questa edizione) occupa saldamente il quinto posto della classifica generale con 50,250 punti.

Nella regata «a bastone» di Gallipoli il team di Ciccio Rossi si è classificato all'ottavo posto confermando la sua scarsa attitudine per le regate brevi, e la propensione per le «costiere» di molte miglia. La tappa ha registrato il successo di Fiamme Gialle che così si è portata anche al comando della classifica generale, scavalcando Civitanova Marche e Reggio Calabria.

Afferma «Ciccio» Rossi, raggiunto telefonicamente: «La regata a bastone non ci ha visto protagonisti. Già dopo la partenza siamo rimasti invischiati nelle retrovie. E qui se perdi subito terreno, non riesci più a recuperare. Adesso sperimo nella Gallipoli-Reggio Calabria di 180 miglia. Una tappa che dovrebbe darci indicazioni precise sulla forza del nostro equipaggio». Il Giro d'Italia a vela, ideato da Cino Ricci e approdato all'undicesima edizione, si concluderà a La Spezia. La città ligure ospiterà due regate «a bastone» che figureranno per disegnare il volto definitivo della classifica.

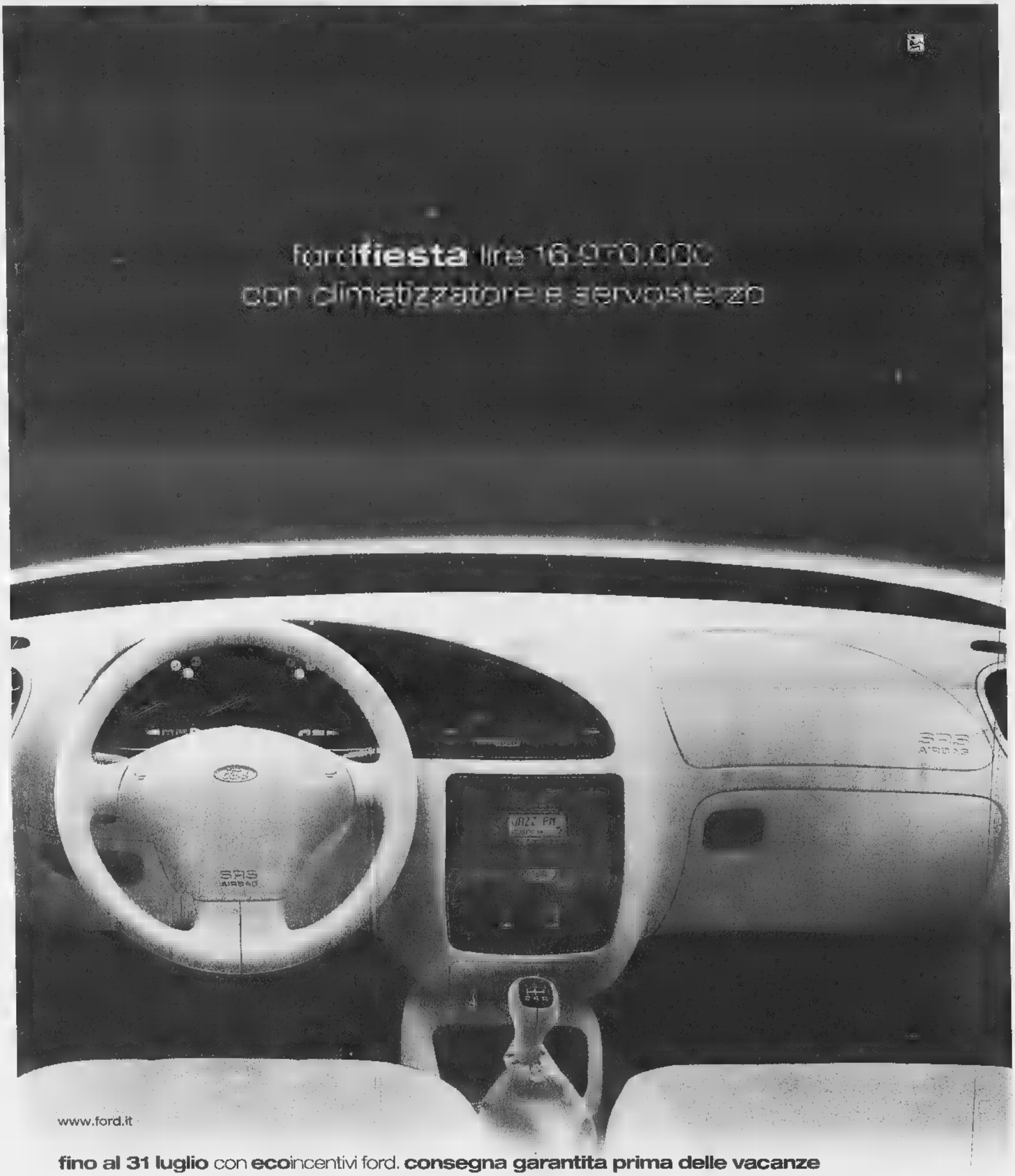
[g. o.]

CALCIO

Chiavari, finale di coppa

Fra le liguri solo la Chiavarese ha strappato il «pass» per le finali di Coppa Italia, a Vignole nel fine settimana. Nell'ultima giornata di qualificazione successo della Nitri Auto davanti alla Balangerese, poi Tubosider e Rivolese. Il quartetto della Chiavarese con Ballabene, Sturla, Tamagno e Bruzzone, illuminato nelle qualificazioni, aveva però già colto nelle precedenti prove i punti necessari per la finale ad otto. La Rapallese, con Mussi-Graziano-Galletti-De Sanctis fuori nei quarti, ed esclusa. Clamorosa l'eliminazione della Ferrero, che non potrà quindi disputare il trofeo sui campi di casa. Così il girone Ovest (le prime sei avanti): Brb p. 21; Pianezza 19; Balangerese 17; Nitri 16; Chiavarese 15; Tubosider 13; Ferrero 12; Fossano 11; Rapallese, Rivolese e La Perosina 10; Saluzzo e Chiarese 8; Dlf Asti 7; Amici Chiavazza e Sassi 6; Carcare 4; Val Merula 3; Rostagno 2. Dal girone Est passano Ai Tre Tigli e Pontese.

[g. s.]



fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Bellezza e Coscienza

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Teresa Martinengo

Le prime sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in pallo» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui» Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più: «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva ai medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

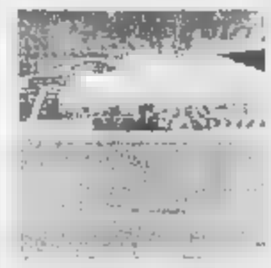
Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tunnel Bianco c'è il rapporto sul disastro



COURMAYEUR. Trentatré pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco, il «rapporto» italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) sarà illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francese, Jean Claude Gayssot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi sui giornali d'Oltralpe. In un passo del rapporto si colpevolizza un tecnico della parte italiana che [illegible] avrebbe immesso aria nella galleria invece di espellerla. Tale manovra avrebbe «aggravato la situazione». [illegible] «non è certo che in caso contrario si sarebbe evitato il disastro». Insieme ai ministri Micheli e Gayssot [illegible] «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

Oggi il via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Prina darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria clinica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile [illegible] allo stadio comunale [illegible] arriva il mare. Arrivati a Il Beligno sulla spiaggia Est Adelasio di Alassio dove Paolo Sanguinetti e Diego Nargiso [illegible] dei titolari della squadra [illegible] Davis, Omar Camporese e Claudio Pistolesi saranno tra i protagonisti della seconda tappa del «Master» [illegible] Ubaldo.

Quote latte, alle aziende multe per 50 miliardi

CUNEO. E' stimata in 50 miliardi di lire la multa per le quote latte [illegible] annate 1995 [illegible] che comprende un migliaio di aziende [illegible] Le somme [illegible] dovranno essere [illegible] dalle [illegible] che le avevano [illegible] dalle [illegible] produttori [illegible] con [illegible] bancarie [illegible] l'Unione Europea. La Guardia di Valle Maggiore, ad esempio, dovrebbe versare [illegible] di multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano gli allevatori a [illegible] ricorso al Tar e alla magistratura. Ma i Cobas del latte nel Cuneese l'Associazione promossa dalla Regione con sede a Fossano ha 205 soci con produzione totale di 87 mila quintali [illegible] stanno [illegible] preannunciano iniziative di protesta. «Contro [illegible] passive».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto Gaino

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritorno nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la includola a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure annullato nella vicina Acna di Cengio.

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei) al complice dell'omicidio (Ettore Geri, artefice della locale squadra calcio, gloria e vanto del campanile). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il caso di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del msi: è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui uno dei cortigiani dell'ex infermiera rubacuori che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una capostipite del genere donna fatale. «Ma no, è nonnina più una rosa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno fa per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paola Prat fu laconica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanelli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamò lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaboratore», anziché benefici, aveva portato solo giri le botte da altre carcerate alla Giudecca. Fu per amore, riconoscenza, o perché sperava di uscire dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lei lo sposò? «Scarti questa tesi - ipotesi la difesa Ravagnan».

Il matrimonio celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

Morto il pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Maccio, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Rotomec.

Segnale di ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa e questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il terzo trimestre '99 elaborate dall'Associazione industriali novarese. A livello settoriale continua l'effetto traumatico sull'economia provinciale del comparto tessile, che diventa positivo anche la tendenza non stabilizzata, anche mentre sempre negativo il settore tessile-abbigliamento.

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute». Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuna accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo, dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Beppe Pisanu nel question time: «Di sottocommissioni al lavoro e proseguiamo le indagini, subito ne [illegible] vedremo sulla base dei dati. Il [illegible] verrà [illegible] sarà adottato, con minime deroghe». Tuttavia «Ecco [illegible] vuole risposte certe e in tempo breve».

A Masserano lavori a maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti giovani ma già affermati artisti piemontesi, è in fase di realizzazione vicino alla comunità dell'Arnvecchin di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra) inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

GENOVA. Accordo raggiunto fra i medici [illegible] degli ospedali e delle [illegible] l'intesa sono stati delineati i punti fondamentali per garantire l'attività privata [illegible] all'interno degli ospedali. In attesa che all'interno degli ospedali siano [illegible] gli spazi necessari a professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche in strutture esterne.

Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito «a macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

Per la manutenzione

Il ponte Isabella resterà chiuso fino settembre

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficienza dei servizi». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

Simonetta

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Ho in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rose rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come la Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande su corde o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire se coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpètue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; foglie semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti a mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco: richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, pilastro o un arco è Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Randel, crema con margini rosa; Veilmchenblau, violetta centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, rosa carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti devono essere potate nel primo o nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
Via della Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

[illegible] i blu	1998
BMW [illegible] **i** coupé [illegible]	1996
AUDI A6 AVANT 1.8 grigio	1996
316 i compact bordeaux	1994
[illegible] 1.9 diesel	1998
FORD [illegible] 2.0 Ghia Wagon	1995
[illegible] **Ti** grigio	1995
[illegible] **T5 SW** blu	1995

Tutti i nostri usati sono coperti da garanzia e puoi averli con comodo pagamento rateale senza interessi

auto3
Corso Imperatrice, [illegible]
tel. 0184 66 78 91
[illegible] Privata Serenella, 8/10
[illegible]. 0184 [illegible] 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
A.R. 155 1994 climatiz.
AUTOBIANCHI Y10 1993
BMW 318i 1994 tett. apribile
BMW 520 Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT PUNTO SELECTA 5p 1996
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 full optionals
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 Full Optional
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT ULYSSE TURBO Bz. Full Optional 1993
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
FORD MONDEO SW 1995 Full Optional
LOTUS ELAN TURBO SPIDER 1992 F/O
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato
SUZUKI VITARA JLX 1992 F/O
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali
PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
FIORINO FURGONE 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

GET RENAULT
concessionario
via Giannetti, 18 - [illegible]
tel 0183 29 [illegible] 85/6
fax 0183 27 43 91

[illegible] PANDA 750 FIRE '93 bianca
FIAT [illegible] 750 '92 [illegible]
FIAT [illegible] 1000 FIRE Selecta blu
[illegible] PUNTO 1100 '97 bianco
[illegible] BRAVO 2000 abs '96 grigio
LANCIA Y10 1100 IE '94 nero
LANCIA Y10 1000 '90 argento
[illegible] Y10 1100 IE '95 blu
[illegible] 2.0 TD clima bianco '95
LANCIA [illegible] 16V '94 verde
[illegible] DEDRA 1.8 SW clima '94 azzurro
LANCIA DELTA 1.6 [illegible] sterzo '94 bianco
[illegible] CLIO 1.4 clima servosterzo '94 argento
RENAULT TWINGO 1.2 Elite servosterzo clima '97 blu
RENAULT [illegible] 1.2 pack '96 verde
RENAULT LAGUNA 2.0 SW clima '96 bianco
RENAULT LAGUNA 2.0 SW clima '96 verde
[illegible] 1.7 SW clima '93 bianco
[illegible] 1.6 3P clima '97 verde
AUDI 80 2.0 clima argento '92
OPEL OMEGA 2.0 SW 16V clima '94 grigio
SKODA FELICIA 1.6 SW bordeaux '96
[illegible] ESPERO 1.8 clima '95 bianca
[illegible] LEGACY SW automatica grigio '93
FORD [illegible] 1300 5P. '92 nero

AUTOCAP **SUZUKI**
0183 71 09 31

- **SUZUKI ALTO 1.0** 5p. 1996 blu metallizzato
- **OPEL ASTRA 1.6 i** 16V SW 1995 km. 45.000 argento metallizzato, servosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
- **DAIHATSU MOOVIE** 1997 vetri elettrici, chiusura centralizzata, km. 16.000 grigio met.
- **RENAULT 4** rosso 1991 collaudata ottime condizioni
- **PANDA 4x4 TREKKING** vari modelli
- **CITROEN ZX BREAK 1.4 ie** verde met. km. 48.000 1994 servosterzo, vernice met, vetri elettrici
- **SUZUKI SAMURAI** vari modelli, cabrio, berlina, passo lungo
- **SUZUKI VITARA 16V** 1995, bianco hard top, vetri elettrici, chiusura centralizzata, mozzi liberi, specchi elettrici
- **PEUGEOT 106** 3p 98 catalitico 1998 nero
- **FORD FIESTA 1.3 NEWPORT** 1993 Spec.cata linea e altri modelli.

POSSIBILITA di PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO CON PRIMA RATA A 90 GIORNI
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **FIAT ULYSSE 2.0 EL** 9 p. 1994 AZZURRO METALLIZZATO
- **VOLVO 460 1.8 GLE** 1997 BIANCO
- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO 145 1.6 IE** 1995 BLU MET.
- **LANCIA DEDRA SW 2.0 TD** 1997 AZZURRO METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V** 1997 ROSSO
- **FIAT PUNTO TD** 1997 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 145 2.0 TD** 1996 NERO
- **FIAT BRAVA 1.4 SX** 1995 ORO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA Regione Bolano tel. 0182 50357/51498
[illegible] LIGURE - V. del Soglitano 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Ford Viauto
SANREMO Via Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.62.01

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

[illegible] AUTO offre *ecoincentivi* per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	[illegible] listino	rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta [illegible] CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello & C. s.r.l.
Concessionario
Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero e con garanzia

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1996
Autobianchi Y10 G.T 1.3 azzurro 1989
Lancia Y1.2 LS 16V blu norwich 1998
Lancia Y1.4 LS grigio steel 1996
Lancia Delta 1.6 IPE blu apollo 12/1997
Lancia Dedra 1.6 IE Berlina blu madras 1994
Lancia Dedra 2.0 LS Berlina verde derby 1992
Lancia Dedra TD Eco Berlina bianco 1993
Lancia Kappa 2.0 LS golden w. 1995
Citroen AX 1.0 TRE rosso 1990
Fiat Punto 55 S grigio 1996
Fiat 500 Sporting grigio met. 1996
Renault Twingo 1.2 blu 1994
Fiat Tipo 1.4 IE SX verde 1993
Nissan 1.3 S 16V Micra rosso 1993
Honda Civic 1.3 EX nero 1995
Renault Megane Coach 1.6 blu 1995
Volvo 240 Super Polar SW bianco 1991

IMPERIA - Via G.M. Serrati, 6 Tel. 0183 - 29.42.82 - Fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA - VEGA - Via dell'Agricoltura, 8
SANREMO - Via A. Volta 71 - Tel. 0184.500545

[illegible] AZ PEUGEOT

- **OPEL ASTRA CABRIOLET** 1996 nero
- **FIAT COUPÉ TURBO** 2.0 16V blu met. full opt. 1995
- **ALFA ROMEO COUPÉ TURBO V6** 2.0 blu met. full opt. 1996
- **PEUGEOT 106** 5P 1000 grigio 1994
- **AUTOBIANCHI Y10** 1100 blu met. 1994
- **PEUGEOT 106 3P** 1124 rosso met. servost 1996
- **PEUGEOT [illegible] XT** 5p cambio autom. 1800 1995 grigio met. clima
- **PEUGEOT 205 CABRIOLET** 1124 bianco 1990
- **PEUGEOT 106 SKETCH** 1000 bianco v.el. - radio 1998
- **PEUGEOT 406 TD** 2100 blu met. [illegible] optionals 1998
- **MONOVOLUME** 6 posti 2000 16V full optionals 1997
- **OPEL CORSA SPORT** 1400 16V servosterzo vetri elettrici 1995
- **HONDA CIVIC 3 PORTE** 1400 16V [illegible] 1997
- **FIAT 500 SPORTING** 1100 grigio cerchi lega 1996
- **VOLKSWAGEN GOLF TDI** 1900 1997 clima abs cerchi lega

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Onegilia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi [illegible] chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato
- Più controllo dei garantito da una scheda tecnica
- Garantito di originale funzionante
- Prezzo originale
- Servizio di assistenza attivato 24 ore su 24
- Finanziamenti personalizzati - un Honda Finsystem
- Stato di auto Honda come da carta di circolazione

HONDA CIVIC 3P 1.5 LSI 1994 F/O grigio L. 16.500.000	HONDA PRELUDE 2.0 1999 F/O BIANCA L. 33.000.000	SUZUKI VITARA 1.6 BERLINA 1991 PEACK grey L. 14.500.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

CITROEN XANTIA 1.8 16V 1997 F/O blu L. 17.000.000	AUTOBIANCHI Y10 1.1 i.e. 1993 verde met L. 7.500.000	ALFA ROMEO 33 1.3 SW 1993 SS - VE - CC TA verde met L. 7.000.000
FORD ESCORT CABRIO XR3 1990 bianca L. 5.800.000	FIAT UNO 1.1 S 5P 1993 CAT grey L. 7.100.000	ROVER 620 4P 1994 F/O verde L. 16.800.000
MERCEDES 190 1.8 1993 bianca L. 10.500.000	ROVER 620 TI 1996 F/O PEARL GREY 12 mesi garanzia L. 25.800.000	LANCIA DELTA 1.8 LS 1994 rossa L. 10.800.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA
First man, then machine.

Audi VW PieFFe Auto
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 [illegible] 05 88

BMW 520 [illegible] CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr grigio met. - 1989 - L. 10.500.000
FIAT 124 SPIDER EUROPA 2.0 V.E. int. pelle beige rosso - 1982 - L. 16.000.000
FIAT BRAVA 1.6 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
FIAT PUNTO Vari modelli 1.2/1.6/ 3p/5p Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 19[illegible] L. 6.500.000
LANCIA K 2.0 20V Full Optional [illegible] mot. - 1995 L. 24.000.000
LANCIA Y10 1.1 - Vari [illegible] Colori Vari - 89-94 - 2,6/8 Milioni
MINI MINOR 1.3 Cat. t. apribile - Verde mot. - 1993 L. 7.500.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT Cat. - Verde met. - 1995 - L. 11.000.000
OPEL ASTRA 1.6 SW Bordeaux - 1993 L. 11.800.000 L. 11.000.000
PEUGEOT 106 nero - 1997 L. 14.500.000
PEUGEOT 306 XT Cat. V. [illegible] S.s Grigio met. - 1995 - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/8 milioni
VW GOLF III - Vari modelli 1.6/1.8 Colori Vari - 92-96 - L. 12/18 milioni
VW GOLF CABRIOLET - Cerchi lega - Blu met. - 1988 L. 8.000.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1ª RATA A 90 GIORNI

TOYOTA
f.lli [illegible] s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - Tel. 0183 299083

TOYOTA [illegible] 4 F.O. 1999
FIAT [illegible] 4x4
VOLVO [illegible] GLE 1993
ALFA [illegible] SPYDER 1996 F.O.
PEUGEOT 106 1997
SUZUKI SAMURAI
TOYOTA LAND CRUISER TD 1996
FIAT 600 SPORTING 1998
NISSAN MICRA 1.0 1995
TOYOTA [illegible] SW TD 1998
MAZDA [illegible] 323 1995 F.O.
[illegible] 1993

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 8 Luglio 1999 — n. 89

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.55

Museo dell'Olivo

E' stato siglato ieri in Regione

Per la riforma Bindi c'è un primo accordo

Il testo riguarda l'attività privata all'interno degli ospedali liguri

GENOVA

«Si tratta del miglior adattamento possibile ad una riforma pessima». Il lapidario commento di Giulio Cecchini, segretario regionale del sindacato dei medici Cimo, segue di poche ore l'accordo raggiunto ieri fra i direttori generali di Asl e ospedali e i medici, per l'applicazione della riforma del ministro della Sanità Rosy Bindi.

Dopo due incontri, avvenuti il 15 e il 29 giugno, ieri le parti hanno sottoscritto un patto che regolamenta la parte più spinosa del decreto ministeriale: l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. I camici bianchi liguri saranno messi in condizione di esercitare la libera professione dentro l'ospedale (la cosiddetta intramoenia) e le decurtazioni salariali su chi sceglie la libera professione fuori dall'ospedale scatteranno solo fra tre mesi.

La carenza di spazi e i grossi ritardi da parte di molte Asl e ospedali nell'attrezzare o reperire i locali interni in cui i medici possano esercitare la libera professione ha spinto i manager liguri ad autorizzare gli ambulatori privati dei medici a svolgere questa attività in via temporanea, e dopo apposita richiesta, almeno fino a quando non verranno «realizzate da parte dell'azienda proprie strutture e spazi idonei per l'esercizio dell'attività intramuraria». Gli ospedali e le Asl si impegnano, nel frattempo, a reperire i locali per questa attività anche fuori dalla cinta ospedaliera. L'accordo, che è stato firmato alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolaini dai sindacati di categoria (Cimo, Anmao, Anpo, Uil medici, Cisl medici, Umsped, Anmadi), prevede anche l'istituzione di una commissione paritetica in ogni ospedale che verifichi l'applicazione della normativa. Le trattative proseguiranno nei prossimi giorni.

[m. c. c.]

Orari, proseguono le polemiche dei commercianti: riunioni a Imperia

Ritorna la stagione dei saldi

In Riviera le vendite estive partiranno il 25

Anche in Riviera stanno per partire i saldi estivi: potranno durare fino a due mesi

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sta per partire il conto alla rovescia in vista dei saldi estivi, il via per le vendite a «prezzi pazzi», tanto attese da villeggianti e residenti, è fissato il 25. Nel frattempo, impazzano le polemiche dei commercianti sulla liberalizzazione degli orari introdotta dalla legge Bersani. La Confcommercio è intervenuta a livello provinciale e a Imperia, dopo l'incontro con i consumatori di ieri, è prevista un'assemblea generale.

Saldi. La Giunta comunale di Imperia ha appena fissato le regole. Dal 25, per un periodo di due mesi, gli esercenti potranno riproporre i saldi. Precisano alla Confesercenti. «Intanto, non si può fare ricorso alle vendite di liquidazione. E' sempre in vigore l'obbligo di comunicare con una raccomandata almeno dieci giorni prima l'inizio delle vendite di fine stagione e riportare gli estremi della raccomandata su tutto il materiale promozionale».

La stessa data d'avvio è stata decisa a Diano Marina, in seguito agli incontri tra associazioni di categoria e Amministrazione comunale. La durata sarà sempre fino a sessanta giorni. Stabiliti anche saldi invernali: dal 25 gennaio. Aggiungono alla Confesercenti: «All'interno del negozio e in vetrina dovranno essere esposti chiaramente i prezzi vecchi barrati, la percentuale di sconto e quelli nuovi scontati. Le vendite riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono smerciati entro un certo tempo».

Orari. E' già «guerra» sulle nuove disposizioni. Già nei giorni scorsi, a Sanremo, era esplosa la rabbia dei negozianti, che si erano visti recapitare dalla Polizia amministrativa missive in cui, in caso di mancato rispetto degli orari indicati (si può «sgarrare» al massimo di 30 minuti), si minacciavano multe da uno a sei milioni. Ieri, Confcommercio ha incontrato i rappresentanti dei consumatori, in vista di un incontro con gli amministratori comunali, durante il quale presenterà varie proposte. La riunione in Comune è fissata per domani. Dice Guido Bonavera, presidente imperiese del sodalizio: «Su questa questione la Regione, come da delega prevista dalla stessa Legge Bersani, ha emanato un provvedimento che ha sollevato le perplessità di tutto il settore, per la rigidità dei dispositivi previsti. Il presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi, in qualità di responsabile dell'Unione regionale, ha inviato alla Regione una documentata lettera del provvedimento. Ha chiesto se possano essere introdotti a definire gli orari di vendita, anche anche per quanto riguarda gli stessi debbano essere rinnovati se il termine di preavviso per le modifiche sia fissato con un bando. Sotto questo profilo esiste la possibilità per i sindaci di assumere deroghe a fronte di eventi straordinari».

L'Amministrazione regionale ha replicato: «I controlli possono essere effettuati a vista (ogni tre) o a seconda dei periodi stagionali o di particolari esigenze del settore dietro denuncia di manifestazioni per rendere più flessibili le scelte di orari, ma tenendo più ampi margini rispetto a quelli previsti dalla legge. Nel prossimo piano urbano del commercio sarà affrontata la questione degli orari».

Guido Bonavera della Confcommercio

La Confcommercio stop agli abusivi

Roberto Basso
SANREMO

Contro l'esercito sempre più numeroso dei «vu' cumprà», zingari, ambulanti abusivi, questuanti ed extracomunitari che, soprattutto d'estate arrivano da ogni parte del mondo ed affollano le spiagge, le strade, le piazze di Sanremo e di tutta la Riviera la Confcommercio ha chiesto ufficialmente l'intervento delle autorità.

Nicola Zotti, responsabile della Confcommercio matuziana, ha scritto al prefetto, al sindaco, alla guardia di finanza e ai carabinieri. «Si rende indispensabile - si legge tra l'altro nella missiva - la predisposizione da parte delle autorità competenti di tutti gli strumenti e le strategie atte a combattere, prevenire, reprimere il fenomeno dell'abusivismo commerciale ed in particolare il commercio non autorizzato sia in sede fissa che nelle aree demaniali, lungo gli arenili e le spiagge libere e private». E ancora «E' doveroso rimarcare i risvolti pesantemente negativi che la massiccia presenza di abusivi (di ogni razza e colore) ha per l'immagine turistica di Sanremo. Tutto questo a prescindere dalle considerazioni di ordine economico-commerciale che non possono essere sottovalutate in quanto l'attività e il commercio abusivi creano distorsioni sul mercato danneggiando gli operatori in regola con la legge e il fisco».

La Confcommercio segnala al prefetto episodi specifici ed indica le zone sanremesi, dove ogni giorno il fenomeno «vu' cumprà» e particolarmente pesante: le spiagge (e più in piazza Colombo vicino il Santuario, Imperatrice e Morgana), la Foce «dobbiamo evitare - ha detto Zotti - che diventi quanto successo ad alcune località turistiche (piaga quotidianamente segnalata episodi di violenza, droga, abusivismo di colore che rappresentano la modestia commerciale sanremese) - previsti i Primi Cittadini degli stessi devono fare, magari non ordinanze sulla scorrevolezza e sicurezza viaria (ma molto meno) ma diventare coscienti, assumere iniziative sul tavolo, interessarsi, provare anche. Non se ne può più».

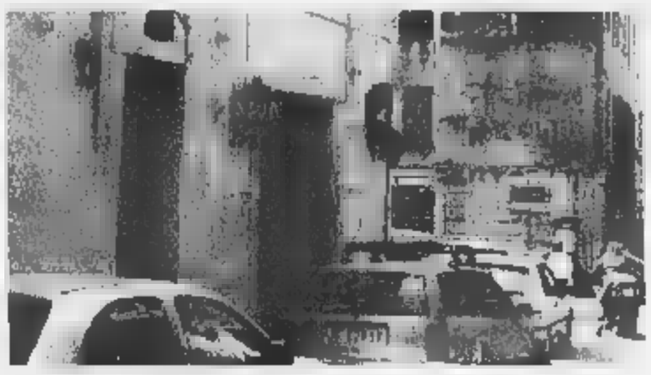
Imperia: la decisione non è definitiva e l'assessore parla di «fase sperimentale»

L'altalena dei semafori intelligenti

Il Comune è tornato sui suoi passi e li ha riaccesi

Bruno Viano
IMPERIA

Sono stati nuovamente messi in funzione ad Imperia i tanto discussi «semafori intelligenti» posti agli incroci fra via Cascione, corso Garibaldi, via Gavi e via Aurelia: la decisione è stata presa dall'Amministrazione, sia pure «in ulteriore fase sperimentale», dopo che il Comune, congiuntamente alla ditta installatrice, ha provveduto ad effettuare verifiche che non è stato possibile compiere prima: a seguito di queste verifiche, spiega un comunicato «sono emerse indicazioni per interventi migliorativi».



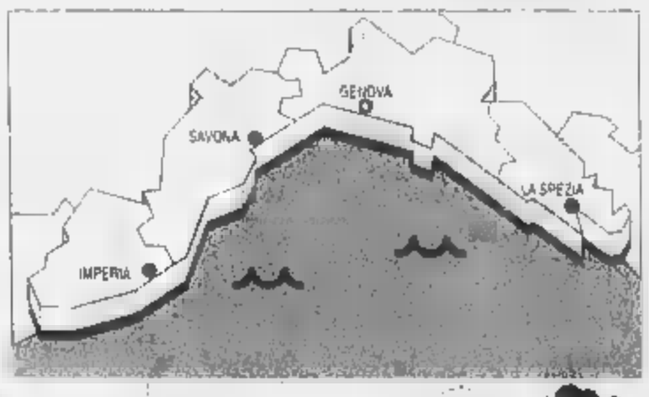
Il Comune di Imperia ha riattivato i semafori intelligenti dalle 9 alle 19

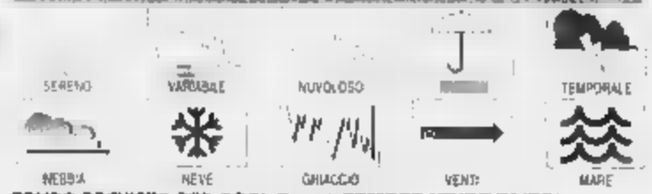
Ha spiegato Adolfo Benedetto, assessore alla viabilità e polizia municipale: «Tenuto conto dell'elevato costo di questo impianto, ma sopratutto della necessità di non trascurare la possibilità di soluzioni che tutelino sempre meglio la sicurezza e l'intenso traffico pedonale, oltrechè quello automobilistico, abbiamo ritenuto opportuno riattivare l'impianto, riservandoci di spegnerlo ancora qualora non ottenessimo i risultati sperati».

In questo quadro, il funzionamento dei semafori sarà per ora limitato dalle 9 alle 19, che sono anche le ore di maggior traffico pedonale turistico diretto alle spiagge, con riserva di modifiche con l'arrivo della stagione autunnale. E' una decisione che sarà molto apprezzata dai pedoni, spesso costretti a rischiare per compiere l'attraversamento da via De Tommaso, Foce, a via Cascione.

Sarà di notevole effetto la decisione di mettere il giallo lampeggiante fisso per i veicoli in uscita da via Gavi verso Sanremo per evitare la formazione di code e in considerazione che l'impatto sul flusso dei veicoli che procedono nella stessa direzione non è pesante. Sarà invece regolato con i classici tre colori il flusso dei veicoli diretti da via Gavi verso via Cascione: è quello che taglia trasversalmente il traffico lungo la via Aurelia diretto verso Oneglia e che aveva percio dato finora i maggiori inconvenienti. Per lo stesso motivo è previsto anche il funzionamento (col giallo lampeggiante) per il semaforo che regola il traffico in uscita a destra, tra via Cascione e l'Aurelia: a questo incrocio, invece, avrà una durata maggiore il verde del semaforo che regola il traffico in uscita verso sinistra, corso Garibaldi, regolandone i tempi per favorire un maggior deflusso dei veicoli.

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo stabile e soleggiato, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso (irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali nell'entroterra), vento debole-moderato, mare poco mosso

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est 10-15 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso, barom.: 1015 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 21
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 27	min 21

FA A

Max: 26; min: 21; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 5,53 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva all'2,12 e cala alle 15,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musia di Portofino.

FUOCHI, DI SCENA LA CINA

Sanremo: Cannelle la madrina cambia look

Ultimi ritocchi all'acconciatura di Cannelle, madrina del Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo. Questa sera è in programma l'ultima delle cinque nazioni in gara: la Cina. Sabato, fuori concorso, gran finale e spettacolo pirotecnico della Parente Fireworks, la ditta organizzatrice della manifestazione.

[g. p. m.]

TAGGIA

Allarme cassonetti
Rifiuti urbani in sciopero il 12 luglio

TAGGIA. Paralisi del servizio di Igiene Urbana, lunedì prossimo, a Taggia, Bordighera, Camporosso e Andora. Lo sciopero, annunciato nelle scorse settimane da Cgil, Cisl e Uil, è il risultato dello stato di agitazione proclamato dagli operatori delle aziende Sirtis e Saspe che hanno in appalto i servizi di raccolta dei rifiuti. «Sarà una giornata molto pesante per i cittadini e i turisti delle città coinvolte - spiegano i rappresentanti delle associazioni dei lavoratori - ma purtroppo a pagare le conseguenze di una scarsa attenzione alle nostre istanze da parte delle ditte saranno proprio loro, gli utenti».

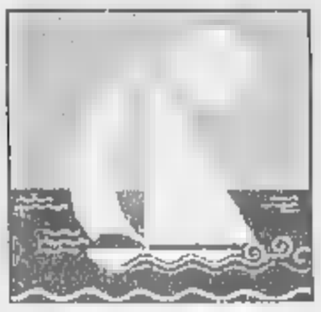
I sindacati, intanto, confermano il blocco delle prestazioni di lavoro straordinarie. Rimane inoltre da definire il calendario degli altri quattro giorni di sciopero annunciati da Cgil, Cisl e Uil secondo le modalità previste dalla legge.

[g. ga.]

Il pesto torna sicuro
Bromuro di metile ma la Regione lo mette al bando

IMPERIA. Basilico sotto accusa per il bromuro di metile, prodotto in agricoltura destinato a proteggere il terreno dalle infestazioni e a favorire la produzione del pesto. Tutta la verità sul marchio Doc. Ce ne parlerà non prima di anticipi sul 2004 quando il disinfettante chimico sarà messo definitivamente messo al bando dall'Unione europea, la Liguria elimina l'uso di questa sostanza e centra uno degli obiettivi più rilevanti nel campo agroalimentare nel momento in cui si fa più dura la lotta contro i rischi di contaminazione dei cibi. La notizia interessa decine di aziende e migliaia di consumatori imperiesi. L'annuncio è stato dato ieri in Regione dall'assessore all'Agricoltura Epifanio Bianco, prima dell'importante rassegna «Tuttobasilico» che si tiene al Santa Caterina di Varazze. Il bromuro di metile, per il quale si era parlato di rischio di boicottaggio per i prodotti italiani, era utilizzato negli anni scorsi soprattutto dai coltivatori della Piana di Albenga.

[m. v.]



Cervo, Diano e S. Bartolomeo «consorziate» per rilanciare il turismo

Bandiere blu, in festa tre Comuni

Sabato la kermesse celebrativa nel Dianese

DIANO MARINA. Una festa in tre Comuni per celebrare il riconoscimento più ambito in campo turistico. L'ottenimento delle bandiere blu, simbolo di mare pulito ma anche di cortesia, ospitalità e buoni impianti ricettivi. Superate le barriere campanilistiche Cervo, Diano Marina e San Bartolomeo, già decorate l'anno scorso e che hanno condiviso il bis, hanno deciso di «consorziarsi» nel soggellare questo evento con una manifestazione prevista per due giorni e suddivisa in diversi momenti, uno più interessante dell'altro, almeno a detta degli organizzatori.

La partenza è stata fissata alle 10,30 quando, al Center Punterosso di Diano Marina, si terrà un torneo di acqua volley. Ci si trasferirà alle 11,30 a Cervo, nella zona del palone, per partecipare a una prova di nuoto con maschera difatta di bocciaglio e pinne (la stessa prova verrà ripetuta alle 16 nella spiaggia libera di Diano). Tra le iniziative, un'esibizione dei ragazzi del «Gruppo Sub» di Diano Marina che alle 17 si trasferirà a Cervo, sempre nella zona denominata del palone, mentre alle 17,30 si trasferiranno sul lungomare di San Bartolomeo.

Si prosegue alle 15, al porto dell'Aurora, a San Bartolomeo, si terrà uno dei giochi tradizionali delle estati di una volta, la caccia al tesoro riservata ai ragazzi. Due ore più tardi, sulla spiaggia libera di Diano Marina, si terrà un mini-camp per gli atleti di beach-volley, con l'esibizione che è stata prevista per le 18,30. Lo sport ha uno spazio molto vasto: al Center Punterosso di Diano, dalle 14 alle 19, verranno insegnate tecniche per padroneggiare il wind-surf, mentre alle 21, nell'area del molo-orto, sempre a Diano, la manifestazione conclusiva dedicata alle arti marziali più dure, karate e kickboxing.

Dicono gli amministratori: «Abbiamo colto un'opportunità: realizzare un programma di iniziative che vede soprattutto coinvolti i cittadini e i turisti (potranno partecipare liberamente a tutti i giochi) per dimostrare la volontà dei tre Comuni di collaborare allo sviluppo del turismo. I temi principali della festa sono sport, mare e ambiente. Il programma di manifestazioni ha come scopo la valorizzazione della qualità ambientale di tutto il Golfo, che mira alla qualificazione dell'offerta turistica. Il desiderio delle tre località di unire le forze trova in questa occasione un ulteriore «consolidamento» e conferma. E' lo spirito per una promozione, in collaborazione con l'Apt Riviera dei fiori, e un rilancio, del Dianese a livelli davvero competitivi. Ombrosa rivalità va accantonata».

Maurizio Vezzaro

La «Maginot» per gli abusivi

Sondaggio tra gli ambulanti la più ostica è S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO

E' San Bartolomeo la nuova linea Maginot per gli ambulanti abusivi. Impossibile superare la barriera dei controlli. E' dato emerge da un sondaggio informale, raccolto, sentendo pareri e confidenze degli stessi venditori, dal comando degli agenti municipali di San Bartolomeo. I venditori formano (uniti) media, chiamarli «vu cumprà» si sono passati la voce dell'impossibilità della cittadina, dove c'è una sorveglianza stretta, perfino ossessiva. Al secondo posto in fatto di località difficile e poco gradita agli abusivi c'è Cervo.

Dice il comandante della polizia urbana, Marco Lollianelli: «Abbiamo predisposto un servizio di vigilanza sulle spiagge e sul lungomare che va dalle 9 alle 24. Da noi possono venire solo i venditori che hanno la licenza, per gli altri non ci può essere spazio. Sono molto contenti di ciò i commercianti, quelli che pagano le tasse, ma anche i turisti. L'assistenza di certi extracomunitari era diventata "patologica". C'era persino chi lanciava "maledizioni" all'indirizzo dei bagnanti che non compravano. Abbiamo deciso di usare il pugno di ferro».

Il bilancio dei controlli ha raggiunto un primo obiettivo: quello di liberarsi dalla presenza di abusivi che vendevano oggetti con marchio contraffatto.

C'è anche una conseguenza negativa: i vigili ora si sono attirati il rancore di chi non può più vendere senza limiti. La testimonia un episodio verificatosi la settimana scorsa: un commerciante di parrucchini che non voleva saperne di vedersi sequestrata la merce aveva reagito morsicando a un braccio un agente. Il vigile era stato costretto a farsi medicare al pronto soccorso. I servizi proseguiranno fino almeno alla metà di settembre. **[m. v.]**

Dianese in festa per le bandiere blu

«Chiudete quella spiaggia»

Niente toilette nel tratto libero i bagnanti scrivono al prefetto

DIANO MARINA

E' stato chiesto l'intervento del Prefetto e dell'Usl per disciplinare, con la massima urgenza, il funzionamento della spiaggia (tra i Bagni Sport e i Bagni Nettuno) lasciata libera dalla Caserma Camandone e data in concessione da pochi giorni al Comune di Diano. I 700 metri quadrati di litorale sono sprovvisti di servizi igienici e di docce. Da tre giorni il sindaco Andrea Guglieri, ha distaccato un bagnino per assicurare almeno l'assistenza e il salvataggio. Ma ogni fine settimana la nuova spiaggia libera viene presa d'assalto da centinaia di pendolari del turismo. E una folla di tali dimensioni lascia un'infinità di rifiuti. Se si aggiunge il fatto che non può lavarsi né servirsi delle toilette si capisce il motivo delle lamentele.

I bagnanti degli stabilimenti vicini, stanchi e preoccupati per la situazione, hanno deciso di informare il Prefetto e la Asl. Portavoce del dissenso Rossella Rellocca, ospite dei vicini Bagni Nettuno, che afferma: «Ho chiesto di essere ricevuta dal Prefetto e ho già conferito con i responsabili della Asl Imperiese perché sulla ex spiaggia Camandone, nei festivi e prefestivi, si riversa un "mondo" di gente che utilizza scambia il mare per un bagno. Siamo fortemente preoccupati per la salute dei nostri figli che nell'acqua ci sguazzano tutto il giorno».

Replica il sindaco Guglieri: «Sto facendo tutto il possibile. Ho già distaccato sulla spiaggia un bagnino e, con procedure accelerate, stiamo per effettuare gli allacci dell'acqua, attivare gli scarichi fognari e installare i servizi igienici. Ma c'è chi rema contro. Non vorrei che ci fosse in corso un'operazione per farmi rinunciare alla concessione. In questo caso non esiterei a rivolgermi ai giudici». **[a. b.]**

Un battello storico

Documentario sull'«Artiglio» in alto mare

IMPERIA. L'epopea dell'«Artiglio», il battello che negli Anni '30 andava a caccia di tesori sommersi, rivivrà in un documentario che prevede una serie di riprese a Imperia. La società torinese Stellin, che produce «L'avventura dell'Artiglio» con la francese Pois Chiche, la britannica Radix e la televisione nazionale francese France 3, girerà oggi e domani nel Porto.

La riproduzione ha ottenuto il contributo di numerosi Enti pubblici e privati in Italia e all'estero, tra i quali la Provincia di Imperia.

Dicono alla Stellin: «Attraverso la narrazione dell'epopea di questo battello, i cui palombari godevano di fama mondiale (essendo gli unici in grado di immergersi a profondità superiori ai 100 metri), il documentario opera una ricostruzione storica della società dei marinai dell'alto Tirreno e dell'Italia tra le due guerre. Utilizzeremo filmati d'archivio, riprese subacquee e interviste ai parenti dei marinai». **[c. f.]**

Angelo Basso

IMPERIA

Imperia: cresce la collaborazione con le ditte locali, mercato in trasformazione

Muratori, il lavoro dopo i corsi

Già assunti i diplomati usciti dalla Scuola Edile

Ancora una volta molto alta la percentuale di diplomati che, alla fine dei due anni di frequenza alla scuola edile d'Imperia, hanno subito trovato un posto, chiamati dalle ditte della zona. E' una riprova sia della bontà dei lavori di formazione che viene svolta dagli insegnanti del centro di professori Alessandro Guglielmi e Giuseppe Fittipaldi per il corso di muratori polivalenti, Massimo Carli e Raffaele Carano per quello di saldatori, sia della lenta ma progressiva ripresa del mercato del lavoro, soprattutto nel settore dell'edilizia. Per la prima volta dopo tanto tempo, si assiste a un'inversione di tendenza.

Hanno conseguito il diploma di **muratore**, Enrico Ansaldi, che ha trovato impiego presso la ditta «Edile impermeabilizzazione» Davide Camillo (impresa Papone), Fabio Milazzo da Verrera presso l'azienda di famiglia; Raffaele Nicodemo (fatto meritevole di elogio l'azione che il nostro sindaco Giovanni Bottini ha effettuato presso le autorità locali e regionali, perfino in modo che i lavori della nuova stazione possano essere rapidamente condotti a termine. Penso infine che il nuovo piano del traffico approntato dall'Amministrazione comunale possa riuscire maggiormente utile quanto prima verrà terminata la ferrovia a monte, in cui realizzazione permetterà di fare un importante passo avanti verso l'ulteriore miglioramento della qualità dei trasporti.

Dott. Andrea Gandolfo,
Sanremo

«Quel marciapiede è pieno di buche»

Davanti allo Stadio, in via della Repubblica, il marciapiede è pieno di buche. Quanto ci vorrebbe a mettere due «toppe» e impedire che la gente inciampi in continuazione? Ci sono pericoli di rovinose cadute.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 57

UN CONVEGNO

La «Doc» per gli appalti

E' una «Doc» quella che prevedono le recenti norme europee sulla certificazione a tutela della qualità degli interventi nel settore degli appalti. Di questo si parlerà in un convegno, oggi, dalle 15 alle 19, presso la scuola edile. Il simposio è organizzato dagli Ordini degli architetti e degli ingegneri di Imperia con la società di consulenza «Quasic» (sede a Sanremo in via De Amicis 120) e con il patrocinio della stessa scuola. Interverranno i presidenti delle due associazioni, l'architetto Carlo Lanteri e l'ingegnere Carlo Rolando, Nico Mastrorillo, direttore del settore certificazione per il «Tuv» Italia, e i manager di Quasic, David Mc Kenzie Bell e Milo Durante. Che dice: «Spiegheremo come si è a documentare, tramite società specializzate, la progettazione e la direzione dei lavori, in modo che le procedure e gli interventi stessi siano conformi alle normative europee. Gli enti pubblici devono superare le vecchie logiche di selezione e privilegiare la qualità». **[m. v.]**

DALLA CITTÀ

DROGA

Piante di marijuana sequestrate dalla Finanza

Continuano i sequestri di droga a opera della sezione narcotici della Guardia di Finanza di Imperia. Agenti della Compagnia hanno scoperto e sequestrato cinque piante di marijuana che crescevano rigogliose in un orto, proprio davanti all'abitazione di un turista tedesco a Montalto. Lo straniero è stato segnalato alla Procura. **[b. v.]**

INCIDENTE

Più gravi le condizioni del centauro ferito a Diano

Si sono aggravate nella notte le condizioni di Matteo Del Varo, 21 anni, il turista di Cremona rimasto vittima di un incidente stradale l'altro sera sull'Aurelia, all'altezza del porticciolo di Diano Marina. Il giovane è stato trasferito al San Martino di Genova, nel reparto di Rianimazione. Preoccupano soprattutto le ferite alla testa. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei vigili urbani: Del Varo era in sella a una Suzuki. Durante un sorpasso, ha urtato un'altra macchina che procedeva nella stessa direzione ed è finito a terra. **[a. b.]**

INTERVENTI

Rubano una barca bloccati dai carabinieri

Intervento dei carabinieri l'altra sera sulla spiaggia libera del Prino, a Porto. Alcuni ragazzi, autori evidentemente di una bravata, avevano fatto un giro al largo con una barca attraccata nella piccola insenatura, all'insaputa però del proprietario. Qualcuno se n'è accorto e ha chiamato il 112. Al ritorno dalla «gita» i giovani hanno trovato ad attenderli i carabinieri. Alcuni sono riusciti a scappare a nuoto gettandosi in acqua vestiti, uno di loro è stato bloccato. Sono in corso indagini da parte degli uomini della Radiomobile per individuare gli altri responsabili. **[a. b.]**

FURTO

Ruba vestiti alla Standa algerino è denunciato

Ha rubato alcuni vestiti alla Standa, vestiti che poi avrebbe rivenduto sulle spiagge di Imperia. Un ambulante algerino è stato però sopreso da uno dei vigilante in servizio nel grande magazzino che l'ha bloccato impedendogli la fuga. Poi sono intervenuti i carabinieri e nei suoi confronti è conseguentemente scattata la denuncia per furto. **[b. v.]**

REGIONE

I sindacati dei giornali incontrano l'assessore

Un tavolo permanente per il monitoraggio della rete distributiva e per le problematiche più specifiche della categoria. E' la richiesta che è stata fatta ieri in Regione, durante un incontro che ha visto discutere le associazioni di categoria dei rivenditori di giornali e riviste (Penagi Confesercenti, Sinagi-Cgil e Snag-Confcommercio) con l'assessore regionale al commercio Mario Margini. L'assessore si è detto disponibile a ad affrontare le richieste nell'ambito degli strumenti legislativi. **[a. b.]**

LETTERE AI GIORNALI

Manifesti politici «invasione» di spazi

La festa numero 1 con in testa il sindaco forzista Giancarlo Mancini, ha affisso manifesti di ringraziamento agli elettori e l'invito a un pranzo, per festeggiare l'elezione, utilizzando anche i pannelli del Comune per gli avvisi alla cittadinanza. Tanto che, in qualche caso, essi sono stati posti addirittura accanto alla proclamazione degli eletti e alla prima convocazione del Consiglio comunale. A nulla è servito l'invito a farli rimuovere, rivolto dalla lista di minoranza.

I consiglieri della lista «Onestà, trasparenza ed efficienza»,
Oliveta San Michele

Trasporti a Sanremo è bene riformare

La recente vicenda del rinvio dei lavori per il completamento della nuova stazione ferroviaria di Sanremo mi induce a una seria e ponderata riflessione sulla reale possibilità di tenuta dell'intero sistema dei trasporti del comprensorio sanremese. Mi pare infatti appena superfluo rilevare come l'attuale situazione, soprattutto per quanto concerne la rete stradale, sia estremamente critica, tanto che nelle ore di punta la città è completamente congestionata dal traffico con interminabili code che puntualmente si formano in due capi di entrata degli autoveicoli, cioè lungo corso Mazzini a Levante e lungo corso Matteotti a Ponente.

La situazione non migliora neanche se si passa ad esaminare il trasporto ferroviario, che, a oltre cinquant'anni dalla costruzione della linea Genova-Ventimiglia, si svolge ancora su binario unico, quando le esigenze dell'aumentato numero dei passeggeri imporrebbero, come minimo, il raddoppio del binario. In questo quadro, già così cronicamente carente, l'apertura della nuova stazione ferroviaria, con il trasferimento della linea a monte e la conseguente liberalizzazione del traffico di strada attualmente occupato dalla ferrovia appare come una misura assolutamente improcrastinabile per alleviare, almeno in parte, la congestione del traffico cittadino. Ritengo quindi ampiamente meritevole di plauso l'azione che il nostro sindaco Giovanni Bottini ha effettuato presso le autorità locali e regionali, perfino in modo che i lavori della nuova stazione possano essere rapidamente condotti a termine. Penso infine che il nuovo piano del traffico approntato dall'Amministrazione comunale possa riuscire maggiormente utile quanto prima verrà terminata la ferrovia a monte, in cui realizzazione permetterà di fare un importante passo avanti verso l'ulteriore miglioramento della qualità dei trasporti.

Dott. Andrea Gandolfo,
Sanremo

«Quel marciapiede è pieno di buche»

Davanti allo Stadio, in via della Repubblica, il marciapiede è pieno di buche. Quanto ci vorrebbe a mettere due «toppe» e impedire che la gente inciampi in continuazione? Ci sono pericoli di rovinose cadute.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 57

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 493 112 **Dolcecqua:** 306 878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 486 000 **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250 777 (anche anti-veleni).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183 29[illegible]. Ore 24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel 0183/710674 [illegible], via Cascione 27, tel 0183/38 15 84.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel 0184/573 212.

Farmacie che assicurano la rep. in provincia.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel 0184/293265.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel [illegible]. Notturno comprensoriale: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 0183/495095.

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via [illegible] 42, 0184/43055.

Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Aprosio 468, tel 0184/294375 (Vallecrosia).

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184 288151.

Dolcecqua: *Muratore*, [illegible] Matteotti 2, tel 0184 206133.

Ospedaletti: *Marcus*, [illegible] Matteotti 108/108, tel 0184 689015.

Pieve di Teco: *Capp*, corso Pontoria 70, tel 0183 36209.

Riva Ligure: *Novaforni*, piazza Bleue 42, tel 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: *Novaforni*, piazza Cavour 14, tel 0184 486862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) [illegible] 167-554 400 **Guardia medica montana:** tel 0183-408 100 **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115, **Imperia:** telefono 0183-710 221, **Sanremo:** telefono 0184-[illegible] **Ventimiglia:** tel 0184-357 473.

IN GIRO E FUORI

DIANO [illegible]

Corso per diventare sub

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso per il rilascio del brevetto internazionale di sub, in programma alla piscina del bowling, dal 18 al 25 luglio. Per informazioni e necessario telefonare allo 0347-5753040. **[a. b.]**

IMPERIA

Concorso per musicisti

Anche gli imperiesi potranno partecipare alla 6ª edizione del Concorso internazionale di musica da camera di Pinerolo. La rassegna prevede la sezione pinnoforte e la sezione musica da camera. Per altre informazioni bisogna chiamare lo 0121-321040. **[a. b.]**

SAN LORENZO AL MARE

La Fiera della Maddalena

Domenica 25 si svolgerà a San Lorenzo al Mare la tradizionale «Fiera di Santa Maria Maddalena». Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e diversi prodotti agricoli locali. **[a. b.]**

PIGNA

Escursione in Val Nervia

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, sabato 24, all'escursione naturalistica lungo il sentiero degli alpini in Val Nervia. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni telefonare allo 0183-408197. **[a. b.]**

[illegible]

Il Museo etnografico

E' aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il museo etnografico del Ponente Ligure. Sono esposti interessanti i reperti raccolti in zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[a. b.]**

DIANO MARINA

La festa dell'allegria

La Famìa Dianese propone la festa dell'allegria: l'appuntamento si terrà dal 23 al 25 nel parco di Villa Scarsella a Diano Marina. Apre con una serata per i giovani, per proseguire con appuntamenti dedicati alla gastronomia locale. **[a. b.]**

Code e caos per la sostituzione di un chiusino. E oggi si replica

I lavori in corso Matteotti hanno paralizzato la città

Gian Piero Moretti
SANREMO

Prova generale del caos. Tutto per colpa di un chiusino dell'impianto fognario, sistemato al centro di corso Matteotti, nel tratto compreso fra il Rigolè e il casinò, nel cuore della città. Il Comune ha deciso di sostituirlo perché non in perfette condizioni.

Un lavoro programmato da tempo. Ottima l'iniziativa, infelici periodo e [illegible] scelti per l'attuazione dell'intervento. Sì, perché gli op[illegible] h[illegible] iniziato i lavori per la rimozione del vecchio impianto [illegible] pieno luglio, alle [illegible] di mattina, proprio quando la città prendeva vita, ed hanno continuato fino alle 10,30. Ma la strada, in attesa che il cemento si solidificasse, è rimasta sbarrata fino alle 11,30. Tutto il traffico diretto [illegible] Ponente proveniente dalla zona Est, dal Borgo, da Baragallo, dalle strade della collina, si è riversato sull'unica arteria rimasta disponibile in centro: via Roma, che si è «gonfiata» di auto, camion, furgoni, moto e ciclomotori, come un torrente in piena. Spenti i semafori di corso Matteotti e via Roma-angolo via Monbello, per rendere più scorrevole il flusso del traffico. Un solo vigile in servizio e automobilisti tutt'altro che disposti a cedere la precedenza, hanno portato la situazione al calor bianco.

Operai al lavoro in corso Matteotti per la sostituzione di un chiusino (foto Rapetti)

Non bastavano i cantieri dell'Albacom (per fortuna chiusi con l'arrivo di luglio): non bastava la presenza dei furgoni adibiti alla consegna delle forniture per bar, ristoranti e negozi, che ormai caricano e scaricano a tutte le ore, posteggiando in doppia fila, in zona vietata, sui passaggi pedonali, [illegible] passi carrai.

Ieri mattina si è aggiunta questa ennesima ulteriore vessazione nei confronti degli automobilisti, la categoria di utenti, più tartassata, le vere vittime di una città che, tranne le poche eccezioni degli ultimissimi anni, non ha mai visto grandi interventi pubblici per migliorare la viabilità. Multe a raffica ma strade e parcheggi con il contagocce.

Il chiusino di corso Matteotti è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Perché sostituirlo in pieno luglio? e, se era necessario perché rappresentava un pericolo, perché non affrontare i lavori di notte? O alle prime luci dell'alba?

Per non disturbare la quiete pubblica, potrebbe essere la risposta. Dimenticando però che in quel tratto di corso Matteotti, si trovano soltanto negozi e uffici. Il disagio lo avrebbero subito le pochissime famiglie che ancora abitano gli storici palazzi che si affacciano sulla «vasca». Ma si è preferito rispettare il loro sonno, riversando i disagi sugli automobilisti diretti al lavoro, sui turisti che si stavano avviando in spiaggia moltiplicando così per mille l'incomodo.

Oggi, con ogni probabilità, i lavori riprenderanno in quel tratto di via Matteotti, infatti, c'è un altro chiusino da sostituire. Ieri c'è stata la prova generale del caos, oggi la replica. A meno che, le telefonate di protesta giunte al centralino de La Stampa [illegible] certamente a quel[illegible] del comando di Polizia municipale, inducano i responsabili comunali dell'intervento a cambiare data. E soprattutto orario.

Il cartello di divieto di transito sistemato ieri mattina all'inizio di corso Matteotti e l'intervento [illegible] (foto Rapetti)

CALLA CITTÀ

INCIDENTE

Ragazza si ferisce con lo scooter in corso Mazzini

Una ragazza è rimasta ferita l'altra [illegible] in un incidente stradale avvenuto in corso Mazzini. L'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Roberta Pavone, 23 anni, residente a Taggia, che in una caduta dallo scooter si è procurata un trauma facciale [illegible] cranico e [illegible] taglio ad una gamba. Le sue condizioni non sono gravi. (g. ga.)

POSTE

O[illegible] restano chiusi gli sportelli di via Roma

Chiusa oggi la sede centrale delle Poste, in via Roma. Non c'entrano i ventilati scioperi per il possibile spostamento di personale a Coldirodi ma, causa della chiusura, sono le operazioni di ammodernamento della rete informatica. (m. c.)

CUCINA

Premiato [illegible] Roma lo chef Marsaglia dell'hotel Royal

Valerio Marsaglia, chef del «Ristorante fiori di Murano» dell'Hotel Royal, sarà premiato lunedì a Grottaferrata (Roma) nell'ambito della rassegna «Il cuoco d'oro internazionale». Ciò per i suoi «tortelli di di trombette e mazzancolle in salsa di vongole». (m. c.)

FIORI

All'Armea contrattazioni per 145 milioni

Finalmente in ripresa il mercato delle rose. Nei giorni scorsi le quotazioni massime erano scese ben sotto le mille lire lo stelo. Ieri hanno toccato nuovamente «quota 1000». Sempre ieri è stata venduta merce per 145 milioni. (m. c.)

FOTOGRAFIA

Concorso sulla floricoltura del circolo «La Villetta»

Un concorso fotografico è stato indetto dal «Circolo La Villetta» sul tema «Floricoltura, lavoro, colori, personaggi». Per informazioni ci si può rivolgere a «Hobby foto» di via De Benedetti 17. (m. c.)

Arrestati due trafficanti algerini che sfruttavano la disperazione delle tossicodipendenti

L'eroina in cambio del proprio corpo

Nella Pigna una centrale per lo spaccio della droga

[illegible] Gavino
SANREMO

Ragazze tossicomani costrette a dare il proprio corpo in cambio di una dose di eroina. Accadeva anche questo nell'appartamentino del centro storico di Sanremo dove una coppia di nordafricani aveva allestito una centrale di smistamento della droga. A segnalare ai carabinieri la presenza degli spacciatori sono stati gli abitanti della Pigna. E i militari del Nucleo Operativo non sono stati a guardare. Dopo gli appostamenti, anche con l'utilizzo di telecamere che hanno immortalato le cessioni di stupefacenti, è scattata l'irruzione. L'altro giorno, poco dopo le 14,30, gli uomini del tenente Carmine Tordiglione e del capitano Pierluigi Gabrielli sono entrati nell'alloggio e hanno trovato i due extracomunitari, una ventina di dosi già confezionate e sostanze per tagliare la droga.

Le manette sono scattate per Karim Ben Harib e per Hassan Gaidi, entrambi algerini. I due hanno cercato di farsi passare per minorenni per evitare l'arresto ma Ben Harib è stato riconosciuto. Era già stato arrestato l'anno scorso, sempre dai carabinieri, nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita». L'udienza di convalida dell'arresto è fissata per questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bessone e al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

Il blitz è scattato in piazza San Costanzo, una delle zone della Pigna al centro di una serie di interventi di recupero. I carabinieri stanno cercando di risalire ai meccanismi che hanno permesso agli spacciatori di insediarsi nell'appartamento e di agire indisturbati. Le loro attività illecite. Il costo delle dosi variava dalle 50 alle 100 mila lire. Alcune ragazze sanremesi, in cambio dell'eroina si consentivano di avere rapporti sessuali con i venditori di droga. Un pagamento in natura dettato dalla disperazione.

Il frequente via vai dei tossicodipendenti e movimenti sospetti e le cessioni delle dosi erano costantemente sotto il controllo dei militari. Con gli arresti dell'altro giorno il numero degli spacciatori extracomunitari fermati in pochi mesi dall'inizio dell'anno sfiora la cinquantina. E l'operazione rientra in quel piano di controllo del territorio per «Bonifica» [illegible] sindaco Maurizio Zoccarato e dal prefetto Bruno Stilli.

CROUPIER

L'appello slitta a settembre

Riprenderà soltanto a settembre inoltrato il processo di secondo grado ai croupier coinvolti nello scandalo del tutti a tavoli dello chemin de fer. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Genova che, a fronte delle astensioni dalle udienze proclamate dagli avvocati, ha ritenuto opportuno «congelare» il calendario e aggiornare al 24 settembre il dibattimento. Il nuovo rinvio, che per gli imputati avvicina ulteriormente i tempi di prescrizione del reato, riguarda l'audizione di Giuseppe Priolo, l'unico croupier che aveva patteggiato la pena. In appello l'accusa è pronta a giocarsi le ultime possibilità in relazione alle contestazioni di associazione a delinquere finalizzata ai furti messe a croupier, ispettori, controllori comunali e valletti. Un «accordo criminale» che, in primo grado, non era stato dimostrato portando soltanto a singole condanne per episodi di furto al tavolo dello chemin de fer. (g. ga.)

Per il Festival

[illegible] sindaco e di [illegible]

SANREMO. Trasferta romana lunedì prossimo per il sindaco Bottini e l'assessore al Turismo Rissolotti impegnati su mandato del Consiglio comunale nella missione che riguarda il rinnovo della convenzione tra il Comune per il Festival della Canzone Italiana in programma dal 2000 al 2004. Una convenzione [illegible] scaduta [illegible] e [illegible] rinnovata [illegible] dalla [illegible] Rai [illegible] Tutte [illegible] hanno ottenuto [illegible] una buona [illegible] proposta [illegible] per [illegible] mantenere [illegible] [illegible] [illegible]

I carabinieri di Bordighera indagano dopo l'incidente accaduto sull'Aurelia

Tubo del gas rotto, un'inchiesta

Proteste degli automobilisti per i cantieri

Gian Piero Morelli
BORDIGHERA

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta in seguito alla rottura della condotta del gas sull'Aurelia. Un incidente che ha provocato panico fra gli automobilisti, il blocco del traffico, code interminabili e il rischio di una esplosione. Fatto, code, ma soprattutto proteste. Non tanto per l'incidente imprevedibile quanto per il protrarsi degli scavi sull'Aurelia, nonostante l'arrivo dell'estate. I cantieri, fino a giugno erano nove, da Ventimiglia a Sanremo. Quindici chilometri da percorrere a passo d'uomo, fra un'interruzione e l'altra. Ora sono stati chiusi per ferie. Tranne a Bordighera, dove in pieno giugno due chilometri, da Arziglia alla Madonna della Ruota (dove avvenuto l'incidente), se ne contano tre. Scavi dell'Albacom, per la nuova fibra telefonica privata. A Ventimiglia, Vallecrosia, Ospedaletti e Sanremo, con l'arrivo di luglio, i cantieri sono stati smantellati. I semafori che disciplinavano il senso unico alternato (provocando code snervanti) sono stati spenti. A Bordighera no. Nonostante l'estate, l'ammonto del traffico, la presenza di turisti italiani e stranieri, sono rimasti tutti in attività. Un pessimo biglietto da visita. Soprattutto per una città come Bordighera che non nasconde le sue ambizioni di legare della Riviera per tranquillità e relax.

L'altra notte l'impianto semaforico della Madonna della Ruota è impazzito e sui due lati dell'intersezione è rimasto acceso il rosso. Disagi, code, proteste, clacson a distesa, tentativi di «forzare» l'ostacolo. Sono dovuti intervenire i carabinieri di Bordighera per eliminare l'ingorgo e ripartire la calma. La pattuglia è rimasta sul posto a lungo perché non si trovava un responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori. Martedì la rottura della condotta del gas con il rischio di un'esplosione e l'Aurelia bloccata per l'intero pomeriggio.

Fino a quando le ruspe continueranno a scavare? Impossibile saperlo. In Comune i vari uffici interessati, sia pure con diverse competenze, si palleggiano la responsabilità. Ufficio viabilità, poi Ufficio tecnico, poi vigili urbani e quindi ancora Ufficio viabilità. Un giro vizioso per evitare di assumersi la responsabilità di una risposta che rischia di andare al di là di una semplice impopolarità.

A Sanremo un solo giorno di ritardo nella chiusura del cantiere Albacom, è costato all'impresa appaltatrice una multa salata. I lavori dovevano cessare il primo luglio, ma l'impresa in quella data era ancora al lavoro. L'intervento della polizia municipale è stato immediato: multa e blocco totale del cantiere nel corso della giornata.

Ma a Bordighera, evidentemente, la politica turistica non conosce le stagioni. E l'arrivo dell'estate non ha stimolato come un campanello d'allarme. E così, percorrere quei due chilometri in auto è diventato un'impresa snervante. Un autentico calvario per gli automobilisti.

I vigili del fuoco all'opera per evitare esplosioni nel tratto di Aurelia dove martedì scorso un escavatore ha danneggiato una condotta del gas (FOTO MAURIZIO GATTI)

DALLA CITTA'

VENTIMIGLIA

Ecco le famiglie che avranno la casa-parcheggio

E' stata comunicata la graduatoria delle persone che hanno diritto alla casa parcheggio di via Lamboglia, in località Nervia di Ventimiglia. Eccola: Edvige De Amici, Francesco Corda, Giovanna Florio, Caterina Irene Borgio, Luigi Ferrando, Benvenuta Longo, Vincenza Noto, Sebastiano Caro, Nella Domenici, Caterina Surace, Rosario Mistretta, Salvatore Calderaro, Carmelo Bruno, Teresa Corriano, Odille Rebucci, Carmelo Panepinto, Francesco Napoli, Maria Ferraro, Vincenzo Amato, Natalino Roagna, Gaspare La Porta.

Latitante catturato sul treno dalla Polfer

Doveva scontare quattro anni e quattro mesi di reclusione in base ad un mandato di cattura internazionale emesso dalla Procura di Cagliari. Roberto Caschili, 42 anni, è stato arrestato dagli agenti della Polfer di Ventimiglia, diretti dal sovrintendente Moroni. E' stato individuato a bordo di un treno proveniente dalla Francia.

In guida tutto quello che c'è da sapere sul Comune

Il Comune di Ventimiglia ha realizzato una guida al servizio del cittadino. Si apre con le foto di tutti gli assessori e i loro relativi incarichi. Segue la spiegazione di come è organizzato il Comune, con tutti i nomi dei funzionari responsabili e capitoli dedicati alle attrazioni turistiche, dai Balzi Rossi ai giardini Hanbury. La guida è disponibile in municipio.

I Verdi chiedono più interventi per l'oasi del Nervia

Il gruppo dei Verdi Intemeli, l'associazione Val Nervia e l'associazione Pro-Natura hanno fatto una relazione sull'intervento di volontariato sulla sponda destra dell'Oasi del torrente Nervia. «L'oasi sarà un'occasione di richiamo turistico per il Ponente ligure: Nervia è inserita in moltissime guide turistiche a diffusione nazionale che si trovano nelle edicole», dicono gli ambientalisti, che chiedono all'Amministrazione di Ventimiglia l'impegno per «realizzare strutture di contorno, in particolar modo il parco archeologico nell'area alla foce del Nervia».

VENTIMIGLIA

Nasce «Porta Marina», nuovo club di Forza Italia

Sarà ufficializzata lunedì, durante una cena al ristorante Osteria d'a Porta Marina, la costituzione del nuovo circolo di Forza Italia intitolato «Porta Marina». Il nuovo club ha anche intenzione, come primo progetto, di portare a termine un'iniziativa in favore del Kosovo. **(d. bo.)**

Ventimiglia, in estate aumentano i casi

Cani abbandonati sos degli animalisti

VENTIMIGLIA

Da qualche domenica convenzionati, continuavano randagi ospitati in un canile che i Mas hanno definito tra i migliori d'Italia. Sette veterinari che coprono a turno le emergenze, una ambulanza perfettamente attrezzata. Sono alcune delle caratteristiche della sezione ventimigliese della lega del cane.

Ma il canile di via Peglia si occupa anche dei soccorsi ai randagi in difficoltà. Se un cane trovato ferito o abbandonato viene recuperato e non ha proprietario, l'intervento è del tutto gratuito? Risponde il responsabile Danilo Roda: «In ogni caso quando è ferito, quando è abbandonato, o se avesse i sintomi di avvelenamento. Provvediamo noi a tutte le spese per l'ambulanza, il veterinario, le medicine, e per tutto quello che occorre. Per il cane che ha un padrone, invece, non interveniamo ugualmente, ma è chiaro che poi le spese vanno in qualche modo recuperate».

E' estate, una stagione a rischio per molti animali che vengono abbandonati perché i proprietari vanno in ferie o hanno altri impegni. «Lancio un appello ai proprietari dei cani: prima di abbandonarlo, guardate il vostro cane negli occhi. Probabilmente non lo abbandonerete più. Abbiamo notato, per esperienza, che il cane "sente", un attimo prima di essere messo su un strada e lasciato, quello che gli succederà. Ha questa sensazione, perché probabilmente percepisce dal padrone che sta facendo qualcosa che non va fatto».

Roda ricorda che sono stati trovati cani ridotti a scheletri. Continua: «E' una sofferenza tremenda. Oltre all'aspetto fisico, c'è il problema psichico. L'animale soffre maledettamente quando il padrone lo abbandona. Quindi non "dimenticatevi" dei vostri animali! Fate sacrifici, trovate un amico, un parente o un canile, anche privato, che vi tenga mentre siete in vacanza». **[d. bo.]**

Vallecrosia lo investirà in lavori pubblici

Avanzi di bilancio spunta un miliardo

VALLECROSIA

Ammonta ad un miliardo l'avanzo di amministrazione del Comune di Vallecrosia. Lo ha annunciato il sindaco Franco Bianchieri, che ha precisato che la somma deriva dai risparmi sugli appalti fatti in quattro anni dalla passata gestione, commissariando attraverso i ribassi d'asta. La somma verrà investita in opere pubbliche, che verranno scelte nella conferenza dei capigruppo: «Non so ancora quali saranno gli interventi principali, perché prima voglio parlarne con i consiglieri, per sentire anche le esigenze e i consigli della minoranza». Si parla comunque di nuovi asfalti, interventi sulle frazioni e sulle strade comunali, senza dimenticare il litorale.

Intanto, mentre si lavora sul conto consuntivo, lunedì 26 il sindaco porterà in Consiglio comunale l'approvazione del bilancio '99, che era stato bocciato dal Comitato Regionale di Controllo per vizi di forma. Il consigliere Agostino Ontano, infatti, con un esposto, aveva richiesto il provvedimento perché aveva ricevuto il bilancio otto giorni prima del Consiglio, rispetto ai dieci previsti. Si riteneva privato di un diritto previsto dallo statuto e impossibilitato a presentare le osservazioni.

Il prossimo Consiglio, quindi, prenderà atto dello strumento finanziario e provvederà alla sua ratifica. «Riporteremo all'approvazione lo stesso documento che avevamo già preparato - precisa il sindaco - Ho convocato una riunione di capigruppo per lunedì mattina, per presentare l'ordine del giorno del Consiglio, comunque il bilancio lo ripresento senza cambiare nulla. Quando sarà approvato, il Comune potrà finalmente superare l'impasse».

Pure il bilancio del Comune di Bordighera era stato bocciato quest'anno dal Coreco, anche se per motivi diversi, costringendo l'Amministrazione a riesaminare l'importante strumento finanziario. **[d. bo.]**

LA VITA AUCHAN

DA SABATO 10 A SABATO 24 LUGLIO

Fino a esaurimento delle scorte Quantità limitate!

-20% -30% -40% SALDI -50%

Su migliaia di articoli tessile, tempo libero, bricolage, elettrodomestici TV, hi-fi, foto, bijoux informatica...

APERTURA ECCEZIONALE
MERCOLEDI' 14 LUGLIO DALLE ORE 9 ALLE 20

ESCLUSI SCONTI DI LIBRI ITALIANI E TUTTI DI CARTA

*RIGOROSA ESCLUSIONE DEI LIBRI ITALIANI

Auchan

Dal dopo il pedaggio della Turbie, uscita : Nice-Est direzione La Trinité"

CAMBIO

Ventimiglia non riesce a godersi il trionfo di pubblico e lo spettacolo. Le classifiche complete

Veleni e polemiche sulla Battaglia dei fiori

L'organizzatore replica al Comune: «Ci ho solo rimesso dei soldi»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Nella città di confine sono ancora forti gli echi della Battaglia di fiori. Mentre c'è chi pensa già alla prossima edizione, come l'assessore Giorgio Guglielmi, che vorrebbe organizzare direttamente la kermesse con l'obiettivo di renderla più importante, c'è da registrare la replica, tra l'irato e il lamentoso, dell'organizzatore Franco Di Cagno: «Per fare questa Battaglia di Fiori ci ho rimesso un sacco di soldi». E' un bilancio negativo, almeno da un punto di vista economico, quello relativo alla kermesse 1999. Che nonostante la grande affluenza di pubblico pare abbia visto prevalere le spese sugli incassi.

A sottolinearlo è lo stesso di Cagno, che, ora, lancia un appello per il futuro. «Sono contento che l'assessore Guglielmi voglia organizzare direttamente la Battaglia, così mi toglie un fastidio. Se crede di risparmiare mi deve spiegare come, sempre che riesca a mantenere la qualità di quest'anno».

E spiega: «Certo, se impiega bande di pifferi forse potrà farcela, ma non ci sarà alcun paragone con i gruppi che hanno sfilato domenica a Ventimiglia. Soltanto la banda sconosce di trenta elementi costerebbe trenta milioni se si dovesse far arrivare dal Regno Unito. Nonostante io sia riuscito ad avere costi inferiori rispetto a quelli reali, non sono riuscito a rientrare degli investimenti. Mi deve spiegare, il caro assessore, come può fare i "pacchetti" quando mancano alberghi e non c'è l'interesse».

Le cifre in rosso ammonterebbero a parecchi milioni, anche se una stima ufficiale non esiste. Per avere un'idea dei costi: oltre alle undici bande, c'è da registrare la spesa per le tribune, per la pubblicità, per le decine di persone impiegate. Si aggiungano i soldi destinati ai cantanti, agli ospiti, alle altre spese di allestimento. Stando all'organizzatore parrebbe chiaro il passivo (ma allora perché impegnarsi in questa avventura?). «E i "buchi" non si potranno certo coprire con la lotteria nazionale», conclude il direttore artistico della Broadcast Monaco, che si dice comunque soddisfatto della qualità dello spettacolo.

Le compagnie di carristi intanto continuano a commentare (e contestare) le votazioni della giuria. Ecco la classifica e i punteggi, promesso che tutti i carristi hanno ottenuto un «5» per il lancio dei fiori.

Carri grandi. «Pinocchio» degli Schenuti: esecuzione infioramento 29, stato dei fiori 9, interpretazione del soggetto 25, esecuzione del soggetto 29. «Ahoe» della Marina: infioramento 28,5, fiori 9, interpretazione 25, esecuzione 29. «C'era una volta» dei Ciaciarui: infioramento 28,5, fiori 8,5, interpretazione 25, esecuzione 29. «Peter Pan» di Cheli da Buciofila: infioramento 28,5, fiori 8,5, interpretazione 25, esecuzione 28,5.

Carri medi. «Biancaneve» di Cheli de Nervia: infioramento 25, fiori 6, interpretazione 23, esecuzione 28. «Cantafavole» degli Sciancalassi: infioramento 25, fiori 6, interpretazione 21, esecuzione 25. «La Sirenetta» degli Scarogoti: infioramento 25, fiori 8, interpretazione 22, esecuzione . «Cenerentola» della A Mar Parà: infioramento 23, fiori 6, interpretazione 22, esecuzione 23. «Aladino» dei Panairoi: infioramento 23, fiori 6, interpretazione 19, esecuzione 17.

Sempre aperto il problema delle code e dell'ammodernamento della «582»

Autofiori, è record di traffico

Sabato scorso transitati 134 mila veicoli

Romano Strizioli

Record sull'Autofiori: sabato sono transitati 134 mila veicoli. Questa cifra riconferma la funzione che l'Autofiori sta svolgendo, una vera e propria «aorta» che pulsa «sangue» turistico nel sistema economico delle provincie di Savona e di Imperia. La notizia ripropone la necessità di ■ decongestionamento lungo l'asse Albenga-Garessio-Ceva. E' infatti da Albenga verso levante che si formano le code della domenica pomeriggio.

Dice Alberto Delfino, neoconsigliere provinciale (Fi), presidente del Comitato formatosi ad Erli per l'ammodernamento della Statale 582 (Albenga- Garessio): «La Provincia è nel consiglio dell'Autofiori: si faccia più sentire per soluzioni che evitino le paralisi. Notiamo che per la parte piemontese i lavori sulla 582 si fanno. ■ noi liguri che dobbiamo muoverci. Abbiamo calcolato che già da oggi i transiti nei tre giorni di settimana raggiungono le 10 mila unità».

Commenta Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ieri impegnato in Regione per scongiurare l'ipotesi dei tagli della finanziaria sulle opere ferroviarie (verrebbe messa in discussione lo spostamento della Finale Ligure-San Lorenzo): «La nuova autostrada Albenga-Garessio-Ceva costerebbe 10 mila miliardi una somma che realisticamente non è oggi affrontabile anche considerando la potenzialità dei passaggi. Spingiamo invece per un intervento di 170 miliardi che rettifichi con viadotti alcune anse della 582 e l'ipotesi della galleria di valico. Direi comunque che la soluzione passa attraverso una razionalizzazione dei mezzi esistenti, soprattutto della ferrovia, e la creazione di un sistema di trasporti pubblici che, a filo di costa, consentano di spostarsi senza auto». Giancarlo Garassino, direttore dell'apt, suggerisce: «Occorre migliorare il trasporto su rotaia e rendere più scorrevoli le arterie esistenti». Giancarlo Quadrelli, responsabile della sezione turismo della Camera di Commercio: «Perché l'Autofiori non concorda con le istituzioni e gli operatori le modalità dei lavori? L'altro giorno fra Alassio e Varazze i cantieri erano sei».

Il ponente chiede la realizzazione della nuova Albenga-Garesso-Ceva

[r. sr.]

Porto, polemica a Laigueglia

La minoranza attacca il Comune «Non vuole l'approdo turistico»

LAIGUEGLIA

La creazione di una commissione consiliare che entro il 31 luglio elabori le osservazioni da contrapporre al Piano della costa, redatto dalla Regione. E' quanto ha richiesto Franco Laureri, capogruppo di «Valori forti, idee vincenti per Laigueglia». Dice: «Anche Laigueglia aveva diritto, sostenevamo noi, come i Comuni di Ceriale e Borghetto Santo Spirito, ad ottenere almeno l'approdo. Dove veniva impiegata l'efficienza dell'amministrazione Montando quando non abbiamo trovato la forza e gli argomenti per ottenere anche noi l'approdo? Continua: «E' una triste vicenda che ha visto l'atto di liquidazione della Società di Porto Salvo, costituita per la realizzazione del porticciolo».

Laureri ■ dice convinto di interpretare anche le intenzioni della stessa maggioranza chiedendo appunto la commissione comunale e aggiunge. «Noi vogliamo raccogliere l'impegno di quei laigueglesi che hanno creduto e ancora credono nell'approdo». Risponde il sindaco Montaldo: «Più che una commissione che può solo esprimere desideri e valutazioni politiche, le nostre osservazioni dovranno essere supportate da elementi tecnici. Ciò per dare consistenza all'intervento che intendiamo fare nei confronti della Regione»

Spiega ancora il primo cittadino: «Per questo abbiamo dato al nostro consulente, l'ingegner Gaggero di Savona, il compito di elaborare i motivi tecnici che sostengono la possibilità di avere due approdi, uno a levante e l'altro a ponente, anche se il nostro obiettivo rimane quello di Capo Mele»

Laureri è dubbioso: «Perché la stessa volontà messa da Montaldo nella realizzazione dello stabilimento balneare pubblico non è stata profusa per l'approdo?».

[r. sr.]

Pietra, una petizione al sindaco

La via comunale diventa privata

PIETRA L

Via Altini ■ Pietra Ligure, una traversa di viale della Repubblica (appena rifatta) è chiusa al traffico. Secondo i firmatari di una lettera al sindaco, Giacomo Accame, e a tutti i consiglieri comunali la via ha subito una sorta di «esproprio» da parte di privati. E' uno dei casi, non isolati in Riviera, di strade secondarie che, pur essendo dichiarate pubbliche vengono «blindate» per diversi motivi, magari per favorire un gruppo di privati, residenti che usufruiscono quasi in regime privatistico delle strade

A denunciare il caso è l'avvocato Franco Guarino. Spiega: «Mi ■ rivolto del caso a titolo di semplice cittadino. Via Altini è stata chiusa al transito pedonale e carrabile nel tratto finale mediante una catena. Questa chiusura è stata fatta in concomitanza con i lavori in viale Repubblica che hanno ridotto ulteriormente la possibilità di parcheggio e si protraggono dal settembre dello scorso anno. Tutto questo nonostante una petizione. Il Comune il 5 agosto del '97 aveva dichiarata questa, come altre vie cittadine, spazi asserviti ad uso pubblico. A questa delibera nessuno faceva opposizione. C'è però chi, quasi un anno fa, ha chiesto di poter mettere una catena di fronte ai civici numeri civico di via Genova. La catena è però stata messa anche per un tratto di via Altini. In seguito a tutta questa situazione ci sono stati incontri e varie collocazioni. Ma la catena continua ad essere al suo posto» spiega l'legale pietrese

Conclude l'avvocato Guarino: «Di fronte a tale incredibile situazione ci siamo impegnati per l'arretratezza. Prima di prendere drastici provvedimenti ci siamo voluti rivolgere a tutti i consiglieri comunali. Ritengo che l'amministrazione pubblica dovrebbe spendere una apposita ordinanza e rimuovere il blocco al posto del privato che evidentemente non ha vie da fare»

[a. r.]

Pietra, il sindaco Giacomo Accame

Il sindaco ironizza sull'opposizione costruttiva della minoranza

Dego, le spiegazioni di Gallo in merito alla tassa restituita

Lucia Barlocco

DEGO

«Hanno parlato di voler fare un'opposizione costruttiva, ma in realtà polemizzano in modo strumentale». Il sindaco Sergio Gallo, interviene in merito alla protesta sollevata dal capogruppo della minoranza consigliare, Ilario Viano, sui costi delle operazioni di riscossione e poi restituzione della tassa sui pozzetti dell'acqua.

Prosegue Gallo: «Nel corso del primo ■ Consiglio comunale della nuova legislatura, la minoranza ha dichiarato ufficialmente che intende fare appunto un'opposizione di tipo "costruttivo". Mi sorprendono, dunque, queste "sortite". Vorrei chiedere a Viano se non parla a titolo personale».

E, entrando nel merito della polemica sulla gabella, afferma: «La restituzione della tassa non comporta alcun onere per l'amministrazione comunale. Ci siamo impegnati per alleggerire gli utenti dall'imposta e siamo riusciti a far restituire ciò che era stato fatto pagare indebitamente».

Il sindaco Sergio Gallo

Aggiunge: «Viano ha fornito notizie inesatte, parlando dei costi che l'amministrazione dovrebbe addossarsi per le operazioni di restituzione». E ■ntualizza: «Se non vogliono confrontarsi con la maggioranza, per avere dati precisi sulla vita amministrativa possono richiederli all'ufficio di segreteria».

Nel corso del primo Consiglio è stata nominata la nuova giunta. Il neo vicesindaco è l'ex assessore Mauro Adamo, e l'assessore è Bruno Bodino, che nella passata legislatura aveva ricoperto la carica di consigliere. Della maggioranza, inoltre, fanno parte Bruna Delprato, Federica Forzieri, Giovanni Sicco, Mirella Brero, Fabrizio Bonifacino e Fiorino Zappo.

In qualità di rappresentanti della minoranza, oltre a Ilario Viano, sono stati eletti Mauro Astesiano, Sandra Chiarlone, Renato Pilotto e Franco Prato.

Per Sergio Gallo, a capo della lista «Dego 2000», dunque le elezioni del 13 giugno scorso hanno rappresentato una nuova riconferma. Il suo raggruppamento ha ottenuto 707 preferenze, pari al 51,2 per cento, contro i 676 voti, equivalenti al 48,6 per cento, ottenuto dalla lista capeggiata da Via■.

La segnalazione è del «Comitato per la sicurezza stradale». L'Anas sta intervenendo

C'è un guard-rail che crea pericoli

Lungo la Statale nei pressi delle aree ex Agrimont

CAIRO M.

Richiesta all'Anas di messa in sicurezza del cantiere dove sono in fase di ultimazione di lavori di realizzazione della nuova area di servizio della Esso lungo la statale che collega Carcare a Cairo Montenotte, nei pressi delle ex aree Agrimont di S.Giuseppe.

La richiesta è stata avanzata dal «Comitato per la sicurezza stradale», presieduto da Arnaldo Bagnasco.

«A interventi quasi terminati - afferma lo stesso Bagnasco - si delinea in maniera evidente quale sia la pericolosità del guard-rail. Da mesi in prossimità della curva, teatro di innumerevoli incidenti mortali, gli automobilisti che transitano in direzione di Cairo si trovano a dover far fronte ad una situazione di rischio»

Dice ancora Bagnasco: «La nostra proposta, tuttavia, è stata accolta e si è provveduto a "transennare" la zona, ma rimane il problema più grave, ovvero quello di trovare una soluzione definitiva per quanto riguarda la posizione della barriera di protezione»

Prosegue ■ presidente del Comitato: «Con la costruzione dell'area di servizio, la situazione viaria sarebbe dovuta migliorare, come peraltro prevedeva la convenzione stipulata anni fa tra la Esso e l'amministrazione comunale di allora, ma a quanto risulta il rischio è che peggiori ulteriormente»

Conclude Bagnasco: «Faremo il possibile affinché si arrivi ad un accordo che garantisca maggiore sicurezza».

Già in passato il Comitato era più volte intervenuto in merito ■ problemi legati alla pericolosità del tracciato e, in particolare, della «curva della morte», dove nel corso degli anni hanno perso la vita decine di giovani.

E proprio per far fronte alla situazione, dopo ripetute sollecitazioni, seguite da riunioni e incontri con i responsabili dell'Anas, si è provveduto all'installazione di nuovi guard-rail e alla realizzazione di marciapiedi.

Nei prossimi mesi, inoltre, in base ai programmi, dovrebbero concludersi le operazioni di sistemazione delle barriere di protezione sino alla zona del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe.

[l. b.]

Arnaldo Bagnasco

NOTIZIE FLASH

Accusato d'usura e estorsione ■■■■ assolto in tribunale

Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Vincenzo Lombardo, 71 anni, di Ceriale. Difeso dall'avvocato Monti, era accusato di usura ed estorsione ai danni di alcuni negozianti di Ceriale. Il pm aveva chiesto l'assoluzione [a. r.]

■■■■ M.

I Testimoni di Geova da domani in assemblea

Assemblea dei Testimoni di Geova da domani a domenica nella sala delle assemblee Opera, da parola profetica di Dio». Sabato sera la cerimonia di battesimo [l. b.]

CARCARE

Alla galleria commerciale concorso «Bagna e vinci»

Comincia il concorso «Bagna e Vinci» alla Galleria commerciale. L'iniziativa, in cui sono in palio buoni-spesa, è organizzata dagli esercenti [l. b.]

■■■■ M.

Assegnati i tre premi al concorso di poesia

Premio nazionale di poesia «Maria d'Aleramo 1999» assegnati i riconoscimenti. Vincitori per la sezione poesia inedita Lorenzo Capecchi e Maria Luisa Pupin Pedroni, la sezione silloge poetica inedita è andata a Roberto Terzo [m. ca.]

PIETRA ■

Radiologia al Pronto ferma per manutenzione

In attesa di manutenzione è bloccato il servizio di radiologia del pronto soccorso ortopedico del Santa Corona. Disagi per i pazienti e per gli operatori costretti a «scendere» in radiologia centrale. [a. r.]

NOLI

Denunciato ■■ giovane aveva gioielli falsi

Cercava di vendere di monili in oro, falsi. Per questo un giovane di 19 anni di Borghetto è stato denunciato dai carabinieri. Denunciato dai carabinieri, un uomo di 48 anni di Siena sorpreso a Spotorno con un telefonino rubato. [a. r.]

Alta Val Bormida

Borse di studio per nuove oasi floro faunistiche

MILLESIMO. Tre borse di studio, della durata di 8 mesi, per un importo di oltre 11 milioni ciascuna, finalizzate alla costituzione di oasi floro faunistiche nell'Alta Val Bormida. Le borse, assegnate al Dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse dell'Università di Genova, sono promosse dal Consorzio Val Bormida Leader Gal nell'ambito degli studi previsti dal Piano d'azione locale. Tre le aree di indirizzo di ricer■: studi sulla fauna, sulla flora, sui sistemi agroforestali. Per le prime due possono partecipare quanti sono in possesso di un diploma di laurea in scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali, mentre la terza è richiesto il diploma di laurea in scienze agrarie o scienze forestali.

Le domande devono pervenire entro il 30 luglio all'Università di Genova, Servizio Formazione, Settore VI. [m. ca.]

Cengio: area regionale

Rio Parassacco ora ha un sito su «Internet»

CENGIO. Un sito Internet interamente dedicato alle caratteristiche naturali di Rio Parassacco, di recente indicata quale area regionale. Lo ha istituito Marco Roscio, perito agrario e grande appassionato di storia e cultura locale.

Marco Roascio ha provveduto a scattare fotografie sulla bellissima area, che sorge sulle alture di Cengio, e a commentarle. Non solo, ma i «navigatori» che accederanno al sito (l'indirizzo http://arte.digiland.it/141/parasacco.htm), avranno a disposizione un'ampia documentazione arricchita anche dalle cartoline d'epoca tratte dalla preziosa raccolta di proprietà di Giovanni Meriggi.

Un'iniziativa singolare per far scoprire per la prima volta, o riscoprire, un'area verde che può contare su di un patrimonio naturalistico di grande interesse. [l. b.]

Oltre 130 gli iscritti

45 stage estivi per gli studenti della Val Bormida

CARCARE. Estate, tempo di stage. E quest'anno sono ben 131 gli studenti di istituti superiori valbormidesi che parteciperanno a quest'iniziativa importantissima per accrescere la propria esperienza, nonché il curriculum.

Se il record di presenze spetta al Patetta di Cairo, con 59 studenti coinvolti in stages di circa un mese presso Comuni, aziende ■ banche della ■■■ (mentre 8 sono quelli dell'Itis e 12 dell'Ipsia), quello per l'incremento dei ragazzi interessati spetta al Liceo Calasanzio.

Spiega il professor Lorenzo Chiarlone: «Quest'anno i nostri studenti che parteciperanno a stages, soprattutto presso enti pubblici, dai Comuni alle Comunità montane della zona ma anche della Riviera e del ■■■sso Piemonte, saranno 52, ovvero il settantacinque per cento in più rispetto a quelli dello scorso anno». [m. ca.]

«LA SIRENA» di CAIRO MONTENOTTE

Vinto il campionato ■■■■■ di pesca sportiva

Ancora un successo per ■ società «La Sirena» di Cairo, presieduta da Pierluigi Pennino. La prima squadra, formata da Claudio Kovacic, Ivo Briano, Bruno Marconi ed Andrea Benessia, si è aggiudicata il Campionato italiano pesca sportiva Serie A1 di trota in torrente, sbaragliando 60 Società provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia e Val D'Aosta. Un successo amplificato dall'ottima prova anche della seconda squadra che si è assicurata la presenza nella massima divisione. [m. ca]

COMUNE DI

DELEGA DI

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO

PROVINCIA DI IMPERIA

CAMERA DI INDUSTRIA E AGRICOL

anonimo

Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999

Orario: dalle 18,00 alle 24,00

Ingresso libero

ArteStudio srl

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 8 Luglio 1999
anno 45

alberti
GRAN.A.
ALBERTI

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farò un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'asilo Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz 99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Mike Ambrogini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler primo e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova. [m. b.]

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

A SANREMO

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publiandi», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Songs from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. [g. ga.]

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

di RVD

Il sconfinato di spunto sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato del Cervalto, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione e domani alle 21.40. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno» e «Andante cantabile» di Ciaikovski, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetto e strambotto» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Barale, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fene.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e al pianoforte di Alessandro Specchi in programma, brani di Beethoven, Grieg, Le Flem, Debussy e Franck. Il 26 agosto la ribalta sarà tutta per il pianista Francesco Libetta, mentre il 28 saliranno sul palco Jean Guillou, organista, e Alessandro Tharaud, violoncellista. Gran finale dedicato a Mozart con Shlomo Mintz e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Maurizio Pollini, il 25 il «Requiem» di Mozart, il 29 il «Requiem» musicale scritto da Arnaldi. Gli Anun suoneranno il 30, mentre il 31 toccherà a Dee Dee Bridgewater, Kenny Barron, Ray Brown, Kenny Kirkland, Nana e Omar Hakim, Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento: entrando il 12 agosto a Pigna con il soprano Ilona Gamboni, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi e a Dolcedo con Mikail Chemiakin al violino, Rocco Filippini al violoncello, Mario Caporali al pianoforte e, ancora, interessanti abbinamenti tra le opere da camera e sinfoniche proposte il 5 e 12 luglio, 2 e 9 agosto dall'ensemble di musicisti italiani (30 e 31 luglio, 1 e 16 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano rispettivamente 60 e 40 mila lire nei primi posti, 50 mila e 30 mila per i secondi. Informazioni alla biglietteria di Cervo (telefono 0183 400190). Le prenotazioni si raccolgono al Circolo Festival di via Trazzera (telefono 0183 400178), ma anche presso numerosi esercizi della Riviera dei Fiori. Il cartellone è stato presentato al Museo del Mare Mediterraneo di Imperia alla presenza del direttore artistico della rassegna, Enrico Dindo, e dell'assessore provinciale alla Cultura Maria Teresa Bottino.

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari
SAN

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Rionda, che animerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico: Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Maurizio Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Lariccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica orientale). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Bruni, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in Fraz. Pondo, terra bianca del Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pian di Latta, canta il genovese Bulli Semenega, il 5 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway bevve il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Stefano Pezzini
ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Aspesi. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Caguara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Salo in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al mole, in un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea. «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta. «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Con delegazioni straniere

Parata di bande e rassegna corale: tour in Liguria

GENOVA. Riparte il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con decine di gruppi musicali della Filarmonica Umone San Pietro (Svizzera), Gatweste Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Mangitogorsk (Federazione Russa), l'associazione musicale la Lyra Mouminsure di Monaco Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e corali ad Arenzano, Rapallo, Recco e Taglioio. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, un tesoro nascosto

Alla scoperta delle bellezze artistiche e ambientali

ALBISSOLA M

Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e inedetta sino a pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni antologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando di La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [s. p.]

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

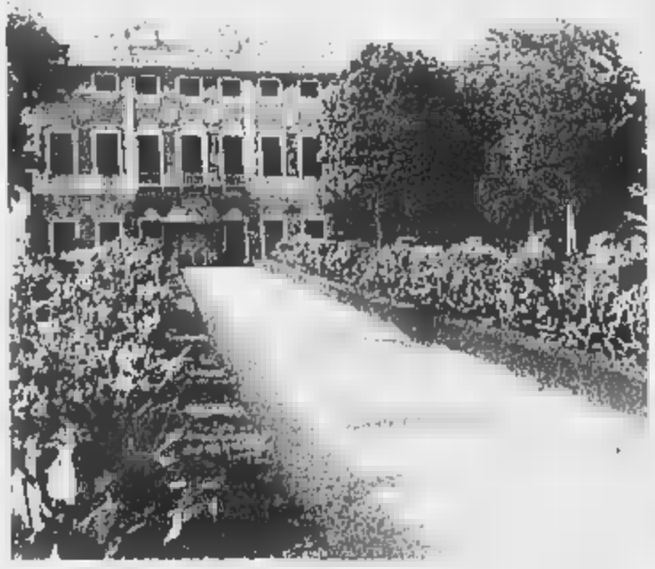
Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino da 4 a 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, dal lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se [illegible] impegnato, puoi [illegible] a festeggiare il primo sabato successivo al [illegible] compleanno.



Con La Stampa il tagliando sconto per visitare la splendida Villa Faraggiana

Albissola [illegible] GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. E' necessario utilizzare il coupon del giorno; non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE *Sanremo '99*

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso [illegible] gran Galà del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteri

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible]
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554986
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, o meno o per posta, [illegible] le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. Il che risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

FARAGLIONE LIBELLA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000**

SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

ACQUARIO [illegible]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*) I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

[illegible] BESIT

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando alle agenzie [illegible] viaggio dalle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad [illegible] **sconto [illegible] 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033.**
Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure.**

promosport

SCONTI FINO AL 50%

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI

NIKE Champion adidas asics Kappa DOLOMITE FILA KILLER LOOP

VENDITA PROMOZIONALE

PREZZI IMBATTIBILI

PONTEDASSIO
Via Nazionale, 38 - Tel. 0183.77.90.00
(aperto anche domenica pomeriggio)

CIABATTA MARE CHAMP 1.000 LIRE

WWW.EDA 0183 27 4076

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne diamo la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati

tale PADRE, tale FIGLIO

NOVITÀ

GRANA PADANO

GRANA ALBERTI

g.alberti & c. Spa Regione Aribaga 18027 PONTEDASSIO (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE Cervasca (CN)

Lo «Zip 999» di Sanremo rivive gli anni d'oro della disco, «La Corrida» alla Baia Saracena

E' un giovedì sera nel segno del «live»

Il rock dei Dinamica ad Arma, blues nell'Imperiese

Arte, sport e visite guidate

Un'esposizione sui carri fioriti
Il Museo etnografico di Pigna

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti comprende mostre e visite guidate.

IMPERIA Come ogni giovedì, Palazzo Paglieri resta aperto al pubblico dalle 21 alle 23, a ingresso libero. Sarà l'occasione per conoscere un edificio storico nel cuore del Parasio, quartiere di Porto che ha conservato il suo volto antico. L'associazione Liguria da Scoprire propone anche una visita guidata: l'appuntamento è alle 21 davanti al Duomo. Informazioni allo 0183 290213.

CHIUSANICO Il Circolo Cristoforo Colombo e l'Unione sportiva San Camillo, con il patrocinio del Comune, propongono il 7° torneo di pallavolo in notturna per amatori. L'appuntamento è alle 20,30.

BADALUCCO Si può visitare la nuova mostra di Arte Africana Contemporanea, allestita fino al 25 luglio nelle sale espositive del Comune, in occasione di Badalucco Art. Informazioni allo 0184/407007. Sono esposti quadri, gouaches e sculture realizzati in questi ultimi anni e caratterizzati da una forte esigenza narrativa, insieme con linguaggi originali e sorprendenti.

BORDIGHERA Alle 21, al Centro culturale ex chiesa anglicana, proiezione di diapositive sul tema Fiori spontanei del Ponente ligure, con ingresso gratuito.

DOLCEACQUA Il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, è una sala di proiezione multimediale con immagini, musica e poesia. Ingresso a 5 mila lire, prenotazioni allo 0184 206538.

PIGNA Ogni giovedì la cooperativa Ormia organizza una passeggiata nel centro storico con visita del Museo etnografico e delle chiese di San Bernardo, dove ci sono gli affreschi del Canavesio, e di San Michele. L'appuntamento con la guida è in piazza XX Settembre, sotto la chiesa di San Michele, di fronte al Museo etnografico. Il biglietto costa 8 mila lire. Informazioni allo 0184-229507.

L'ex chiesa di San Francesco, nel centro storico, ospita la mostra di sculture «Corpi fioriti del Duemila», organizzata dall'associazione Nuovi Orizzonti. Orario dalle 16 alle 19. Nella sala consiliare del Comune c'è la mostra di Raimondo Barbadirame.

TENDA Alle 17 e alle 21,30, alla collegiale Notre Dame de l'Assomption, festival «Les Baroquiales».

[d. bo.]

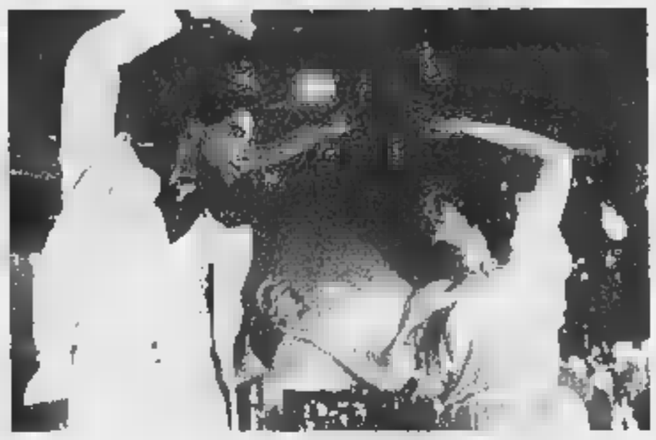
Veste al Palazzo Paglieri di Porto

LA NOTTE

Ecco la guida per uscire, tra spiaggia, musica dal vivo e concerti. Un'idea per trascorrere la serata è fare un giro al porto di Monaco: fra gli yacht da sogno ormeggiati c'è anche la nave più grande della Francia, il Mistral, in visita al Principato. Al Solito Posto di Diano Marina si rivive l'atmosfera degli anni dei Beatles e dei Rolling Stones.

Torna il blues dei genovesi «Mama's Pit» (ex Big Fat Mama): l'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21 in piazza Martiri della Libertà. Il gruppo ha partecipato anche a Sanremo Blues. Al Valerie Club di via Generale Ardoino, festa con musica anni '60-'80 con dj Fabrizio e cocktail del Pirata. Musica dal vivo al Solito Posto, dove si possono anche sorseggiare birre, con i Maznada, trio genovese che propone musica rock anni '60-'70.

Il Sailor's della Marina punta sempre sulla musica live: oggi, alle 22, è attesa la Jokers blues band, una formazione ventimigliese dalla notevole esperienza. Dilettanti allo sbaraglio alla Baia Saracena di Borgo Prino, che stasera propone «La corrida». Premi per tutti. Al Papeete della Rabina, la voce di Sabrina Bonfadelli, accompagnata dalle tastiere.



Allo Zip 999 notte dedicata alla «febbre del sabato sera» lanciata da Travolta

ARMA DI Alle 21, sul lungomare di Ponente, concerti sotto le stelle con la band Anfossi. Il Saint James pub propone lo «one man band» imperiese Gigi Bottino, che propone successi rock italiani e stranieri, accompagnandosi con la chitarra. Al Tre Alberi si sono invece gli armesi Dinamica, altra formazione locale che presenta brani rock.

E' aperta la discoteca Zip 999, al club Soloro, nato sulle ceneri del Birichito. La discoteca è creata attorno alla piscina del tennis club, e propone musica commerciale con i successi dell'estate. Stasera «Disconotte», dedicata ai magici Anni '70, che hanno visto la nascita della disco, e agli '80. Ingresso a 10 mila lire. Il Pico De Gallo è aperto oggi in via straordinaria, per una serata organizzata dalla tequila José Cuervo. Sul lungomare delle Nazioni si può fare una tappa al Newport Café di Igor Lacci: eleganza e richiamo marinaresco. Alla discotera rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casino, «Sabor Latino gusto dance». Birre irlandesi al pub J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

OSPEDALETTI Alle 21,30, sul piazzale a mare, spettacolo di burattini della compagnia Fratelli Niemen. In piazza San Giovanni, pianobar.

Il Caveto club di Rudy Siccardi ha un nuovo dehors estivo e i «barman freestyle», a metà tra i baristi e i giocolieri. Informazioni allo 0184-264457. Si può stare insieme con i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Alle 21, in piazza del Comune, serata dedicata alla magia.

La gigantesca nave da crociera Mistral, la più grande battente bandiera francese, nelle acque del Principato dalle 19,30 a mezzanotte e mezza, per rendere omaggio al principe in occasione del Giubileo. I principi Ranieri e Alberto visiteranno la nave guidati da Georges Poulides, presidente dello Festival Crociere. Il Mistral potrebbe presto partire da Montecarlo per alcune delle sue crociere più belle. Il Mistral è lungo 216 metri e largo 28, e ha una stazza di 48 mila tonnellate. Allo Sporting d'Eté, alle 21, ripresa dello spettacolo Ballo della Rosa, con la cantante Gloria Gaynor.

NIZZA Al pub Le Staccato ultima serata del festival «Tremplin rock».

[d. bo.]

Sabato, inedito concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo

Così Salieri commenta Mozart in una rielaborazione di Iovine

Marco Corradi
SANREMO

Antonio Salieri, maestro prima e avversario poi di Mozart, si reincarnerà, sabato, al Parco Marsaglia, per commentare il concerto dedicato al grande Amadeus. Una trovata che vedrà l'attore imperiese Franco Carli calarsi nei panni del compositore veneto e rielaborare un testo di Roberto Iovino.

«Salieri spiega lo stesso Carli ottiene uno speciale permesso dall'aldilà e assiste al concerto. Non si limiterà a commentare le musiche di Mozart ma sarà anche stupito di vedere nell'Orchestra delle donne e da tanti altri cambiamenti rispetto ai suoi tempi».

Dopo un breve periodo di ferie l'Orchestra sinfonica riprende con quattro concerti che saranno ripetuti in varie città d'Italia. Il programma di sabato al Marsaglia (inizio alle 20,45) è intitolato «A proposito di Amadeus - Genio Musica - Veleno».

«Il termine "mozartiani" - spiega Fabiano Monica, direttore artistico e stabile dell'Orchestra - era inflazionato. Così abbiamo optato per una scelta diversa. E' il primo di una serie di concerti adatti a un vasto pubblico e, se vogliamo, al periodo estivo».

Il direttore d'orchestra Fabiano Monica

Nell'appuntamento di sabato (ripetuto il 18 luglio) oltre alle musiche di Mozart saranno proposti brani di Salieri, come noto compositore di corte a Vienna di buona fama (40 opere all'attivo) ma presto offuscato da Mozart. Ci saranno il soprano Luiza Del Alba Rubio, il mezzosoprano Laura Brioli, il basso Antonio Marani. Dirigerà lo stesso Monica. Il concerto sarà poi proposto a Bordighera (l'11), Ospedaletti (12), La Spezia (13), Finale Ligure (14), Alassio (15) e Bene Vagienna (17). Il 15, 17 e 18 finalmente a Sanremo ci sarà anche Francesca Furfaro Ghisletti.

Attesa anche per i concerti del 22 luglio e primo agosto, con «Il sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, del 5 agosto con brani lirici eseguiti da Luiza Del Alba Rubio e Stefano Secco, e del 12 e 22 agosto con musiche Gershwin e il «Bolero» di Ravel. Tutti ripetuti in molti altri centri. «In 40 giorni - sottolinea l'addetto alle pubbliche relazioni Mario Rinaldi - terremo trentatre concerti».

Domani concerto a Diano, il leader Marchesini ha suonato per anni in America

Ecco il jazz «acido» dei Ben's Pizza

Il gruppo ligure suonerà stasera a Camporosso

CAMPOROSSO. Mini tournée nell'estremo Ponente per i «Ben's Pizza», gruppo savonese che ha preso il nome dall'omonimo locale di Manhattan, da cui sono passati Dizzy Gillespie, Jaco Pastorius, Hiram Bullock e anche il batterista Andrea Marchesini. E' proprio quest'ultimo, grazie alla lunga esperienza statunitense, a portare un'atmosfera «newyorkese» nella formazione, che stasera si potrà applaudire al Bar-a-Onda di via Dante a Camporosso Mare. Domani, i «Ben's Pizza» proporranno il loro cocktail di funky, acid jazz e fusion a Diano: l'appuntamento è all'Acqua Salata «On the beach», nella spiaggia di Molo Landini.

In America, Marchesini ha inciso «Back to Europe» con Bullock e Mike Stern. Tornato in Italia, ha fatto parte dei Groove Machine. Al suo fianco ci sono ora il chitarrista genovese Enrico Finna, che ha suonato con Gianni Morandi e Dado Moroni, il percussionista Luca Giuffrida e il bassista Gianni Serino.

[s. f.]

Il batterista alassino Andrea Marchesini, che guida il gruppo «Ben's Pizza», vanta esperienze live e incisioni negli Stati Uniti

AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel 0183 721978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183 661871. **La fortuna di Cooke** Dr 20.10, 22,30. Lire 10.000, 7000

DANTE. Tel 0183 760620. CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183 292 745. CHIUSO PER FERIE

DIANO MARINA
DIANESE Tel 0183 495 930. **Il principe d'Egitto** Dr 21.15. Lire 10.000, 7000

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO. Le parole che non ho detto Spett. unico ore 21,15. L. 9000, 7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel 0184-43 440. **La gabbianella e il gatto** Spett. unico ore 21,15

BORDIGHERA
Tel 0184-261 95. **C'è posta per te** Dr. 20,30, 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184 206 049. CHIUSO

VALLECROSIA
DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0184 506 060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060. CHIUSO

ROOF - Sala 1. Tel 0184-506 060. CHIUSO

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-506 060. CHIUSO

ARISTON - Sala 3. Tel 0184-506 060. CHIUSO

CENTRALE. Tel 0184-597 620. **La maschera di Zorro** Dr (dolcalma). 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000, 8000

TABARIN. Tel 0184-597 620. **Radiofreccia.** Dr (ordc.) 15,30, 22,30. Lire 12 000.

SANREMESE. Tel 0184-507 070. CHIUSO

DANTE. Tel. 0184-662 333. **Luce rossa.** Dr (ordc.): 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000, 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono in grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640 263. **Attacco a palare** Dr 20,30, 22,30. Lire 10.000, 6000, 5000.

RITZ. Tel 0187-640 427. **Bagno Maria** Dr 20,30, 22,30. Lire 10 000, 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51 419. CHIUSO

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Lucignolo** Dr 20,30, 22,30. Lire 10.000, 5000

BORGHETTO
VITTORIA. Mulan 21. Lire 8000.

BORMIO
ASTRA. La maschera di Zorro. Dre 21,30. Lire 8000, 6000.

MONTENOTTE
ARBA. OGGI CHIUSO.

Concerti nell'anfiteatro e nel borgo antico, mostre e stage musicali

Arpe di tutto il mondo a Isolabona

Dal 29 al 31 torna il Festival internazionale

ISOLABONA

Le arpe tornano ad essere protagoniste dell'estate nel paese alle spalle di Vallecrosia. Per il terzo anno consecutivo, l'associazione culturale artistica «Les Chateaux» presenta «Harpae», il Festival internazionale delle arpe, in programma ad Isolabona dal 29 al 31 luglio, nell'anfiteatro del Castello. I programmi abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca a quella celtica, dalla classica alla new age, dal jazz alla etnica, con la partecipazione di solisti internazionali.

Il Festival si articola tra concerti serali nell'anfiteatro, che dispone di duecento posti a sedere, e concerti pomeridiani (gratuiti) nelle piazzette dell'antico borgo medievale, con strumenti musicali a disposizione dei musicisti che desidereranno esibirsi. Nel calendario sono previsti anche eventi collaterali quali stage musicali, mostre dedicate all'arpa, conferenze, esposizioni di strumenti.

«L'associazione si prefigge inoltre di organizzare corsi di pittura, presentazione di libri e serate di cinema, prevalentemente in estate», spiega Roberto Coggiola, responsabile del Club Tenco di Sanremo, che con Gian Luigi Maria Morgia di Francavilla, in arte Pepimorgia, regista e light designer di fama internazionale, ha creato il gruppo artistico «Les Chateaux».

La passione con cui l'associazione la organizzato il Festival internazionale è stata premiata con l'assegnazione ad «Harpae», nel '98, dell'«Oscar del Mare» nella categoria Musica classica.

Ecco il programma di questa edizione, messo a punto con la direzione artistica di Vincenzo Zitullo, tra i maggiori esperti della penisola, in collaborazione con Giuliana De Donno. Giovedì 29 luglio ci saranno l'italiana Consuelo Giulianelli, con un repertorio di canzoni popolari e Maire Ni Chatasaigh-Chris Newman (Irlanda-Gran Bretagna), in «Il magico suono dell'arpa irlandese».

Venerdì 30 luglio si esibiranno il Duo Cantalia (Italia e Canada), con un repertorio di musica celtica e moderna, e gli Aranguaney, provenienti da Colombia, Venezuela e Italia, che presentano «Un cuore latino». Ultimo giorno di spettacoli sabato 31 luglio, con gli Ulyanga dalla Mongolia e la musica latinoamericana del cubano Alfredo Rolando Ortiz.

I concerti, presentati da Antonio Silva, avranno tutti inizio alle 21,30. I biglietti costano 20 mila lire. Il parcheggio è riservato. Informazioni allo 0184/351620.

[d. bo.]

Ventura soddisfatto della «rosa» mentre i rossoblù, quasi al palo, trovano molte difficoltà

Samp-Genoa, il derby è già cominciato

Ben più promettente la campagna acquisti doriana

Ecco un'immagine di un derby del recente passato: sta per tornare la grande sfida della Lanterna, ma purtroppo in serie B

GENOVA

Sampdoria praticamente fatta, Genoa in alto mare. La marcia di avvicinamento delle due squadre genovesi alla nuova stagione sta procedendo in maniera differente. La società blucerchiata ha chiuso in poco tempo le trattative che maggiormente le interessavano, forte sicuramente dei soldi ricavati dalle cessioni dei vari Montella, Ortega e Laigle.

I «cuginì» rossoblù, invece, non dispongono logicamente delle stesse potenzialità economiche e quindi si devono muovere con grande circospezione sul mercato, aspettando il momento giusto o lo scambio giusto per rinforzare l'organico a disposizione di Delio Rossi. Ci vuole pazienza, insomma, proprio quella che la tifoseria genoana non ha più. È infatti cominciano a levare i primi lamenti, che sicuramente non aiutano la società.

SAMPDORIA Non c'è dubbio: Flachi, Tosto, Vasari, Casale ed Esposito sono tutti giocatori che in serie B possono fare la differenza. Il presidente Mantovani ed i suoi collaboratori hanno costruito squadra solida che entra diritto nel gruppetto delle favorite per la promozione in serie A. Certo, il campionato cadetto è lungo difficile, esce da schemi parametri tradizionali. Ma la Samp sembra avere fatto proprio tutto per poter puntare ad un immediato ritorno nella categoria superiore.

Il nuovo allenatore Gianpiero Ventura è soddisfatto della «rosa». Il mercato, comunque non è ancora finito: ormai è stato definito il trasferimento di Balleri a Perugia, mentre dall'Umbria arriverà a Genova il difensore centrale Salvatore Matrecano. Mantovani, poi, le tenterà tutte per arrivare a Comandini, la giovane punta che il Vicenza ha acquistato dal Cesena che è improvvisamente diventata un pezzo da novanta di questa edizione del calcio-mercato.

In partenza ci sarebbero anche Franceschetti, Hugo e Zivkovic, per adesso nessuna trattativa seria li coinvolge. Quanto al portiere, ormai è questione di ore l'annuncio del trasferimento di Ferron all'Inter. Il che significherà che a Genova tornerà, per aprire un ciclo, Matteo Sereni, reduce da due positive esperienza in rie A, con Piacenza ed Empoli.

La stagione della Samp si aprirà ufficialmente martedì Boglasco. Alle 11, infatti, verrà presentato il nuovo sponsor, «Dreamcast», la consolle per videogiochi della Saga Enterprises. Ventura, per l'occasione, dirigerà una prima leggera sgambata, comprensiva di partitella.

GENOA Tanti discorsi, tante trattative, tanti contatti, ma per adesso l'unica novità chiama Damiano Moscardi, mediano incontrista arrivato da Cosenza per quasi due miliardi e mezzo. I prossimi giorni però decisivi, il presidente Mauro e il d.s. Castagnini stanno ormai per concludere alcuni affari. Da Torino arriveranno l'esterno destro Antonino Asta, il difensore sinistro Carlo Sassarini e probabilmente anche lo stopper Mirco Cudini.

Soviero e Francioso, nonostante le numerosi voci che li darebbero da una parte o dall'altra, dovrebbero restare. Delio Rossi è stato categorico al riguardo: «Sono due degli elementi fondamentali del Genoa quindi saranno riconfermati». Perso Kallon, che ha preferito la serie A e la Reggina ad un ritorno in rossoblù, c'è bisogno di una punta da affiancare a Francioso. Piace Tatti del Cosenza, ma è giudicato incedibile dalla sua società. C'è allora un interessamento per Palladini del Vicenza, giocatore che Rossi conosce molto bene per averlo allenato a Pescara. Senza dimenticare il regista: Gelsi, Brambilla e Pellizzaro sono i nomi gettonati.

Alla Sanremese arriva anche Tomaselli

Preso il centrocampista offensivo del Cittadella Nel mirino Lorenzini, Campedelli e un bomber

Bruno Monticone
SANREMO

Un altro acquisto per la Sanre- : è Marco Tomaselli, 28 anni, centrocampista offensivo, in arrivo dal Cittadella (serie C1), «ex» di Reggina e Turris. Il suo acquisto è stato definito ieri sera a «Forte Crest», sede milanese del calciomercato.

Segue gli ingaggi, già definiti lunedì dai nuovi padroni della Sanremese, dell'altro centrocampista Giorgio Figaia, 30 anni, dal Saronno (C1) e del portiere Marco Rama, 21 anni, in arrivo dall'Alzano in prestito. Rama, che due anni fa giocò nella rappresentativa under 21 di serie C1, sostituirà Passoni che è rientrato al Milan per fine prestito.

La lista dei nuovi arrivi non dovrebbe esaurirsi qui. Nel taccuino dei nuovi dirigenti biancazzurri, che lavorano in stretto contatto con l'allenatore Marco Masi (ex Fontedera) che dovrebbe venire annunciato e presentato ufficialmente la settimana prossima, ci sarebbero altri nomi. Tra quelli più gettonati quello di Fabio Lorenzini, classe 1975, esterno la scorsa stagione in forza alla squadra toscana dell'Agliana nel Campionato Nazionale Dilettanti e, soprattutto, Cristian Campedelli, centrocampista ventitreenne, a fine contratto con lo Spezia.

Poi, naturalmente, una punL'acquisto forse più difficile. Sfumato ormai Della Giovanna, bomber del Mantova, qualche settimana fa per qualche giorno vicinissimo alla Sanremese, adesso la società batterebbe altre piste. Lo stesso Mantovani aveva offerto Marco Gabriellini, 25 anni, ma difficilmente l'affare si farà. L'allenatore Masi avrebbe chiesto una punta di peso ed esperienza. Potrebbe arrivare anche lui dalla C1.

Tra i giocatori in forza alo vrebbero, sicuramente, restare Laghi, Baldisserri, Scanu, Bertolone, Vecchio (se con lui sarà raggiunto l'accordo economico forse Bifini. Il popolare attaccante, in questi giorni protagonista in maglia azzurra alle Universidi di Palma de Maiorca (suo il gol della vittoria contro l'Irlanda), è ovviamente contrattaccato, ma per lui stanno arrivando molte richieste. Se sarà ceduto, la Sanremese dovrà cercare un'adeguata contropartita nel suo ruolo.

Nei prossimi giorni il nuovo gruppo proprietario della Sanremese dovrebbe rendere noti i suoi programmi. Per il settore giovanile si profilerebbe una collaborazione con il Milan, attraverso un accordo con l'Oppidoletti già nell'orbita della società rossonera.

Intanto l'ex tecnico biancazzurro Salvatore Di Somma fino all'ultimo in corsa con Marco Masi per la panchina matuziana, sarebbe vicinissimo ad accordarsi con la Juve Stabia.

ATLETICA LEGGERA

Tra i più brillanti anche l'ex ciclista Canu, quinto, e l'intramontabile Del Vento

Corrado Bado in trionfo a Diano

L'asso della Pro S. Pietro ha preceduto Filippi e Raso

DIANO MARINA

Corrado Bado si conferma atleta di p del ponente ligure. Il podista imperiese, che corre per i colori della Pro San Pietro di Sanremo, ha trionfato nel circuito di Diano Marina, gara di 10 km su tracciato cittadino non particolarmente veloce, ma interessante, valida quale prova del Campionato regionale a squadre di corsa su strada. Bado ha preceduto due suoi compagni di squadra, Diego Filippi e Agostino Raso, mentre al quarto posto si è piazzato Gaetano Chiné, forte atleta del Vallecrosia.

Il successo di Bado è stato contornato da alcune imprese d'eccezione, tra le quali spicca quella compiuta da Roberto Canu, alfiere della Maurina Olio Carli, 5° assoluto, staccato di un solo minuto da Bado e vincitore nella categoria Amatori.

Canu, 36 anni, agente della Polizia di Stato, ha iniziato a correre a piedi nell'ottobre del 1998, dopo molti anni ad ottimo livello nel ciclismo amatoriale, e a Diano Marina ha confermato le ottime condizioni dopo il conseguito nell'avvincente 3000 metri Amatori del Trofeo Maurina e commenta positivamente la sua prestazione: «Sono in forma, in pochi mesi mi son sempre più appassionato al podismo, dopo tante soddisfazioni ottenute nel ciclismo. Nei miei obiettivi c'è ora una gara in notturna a Riva Ligure, mercoledì prossimo, i «1000» di Montecarlo il 4 agosto, il trittico della Maurina e la Mezza Maratona in programma il 23 settembre a Imperia».

La gara dianese ha messo in evidenza anche un altro imperiese, l'inmarcescibile Mimmo Del Vento splendido protagonista nella classifica della categoria Veterani. Le graduatorie a squadre hanno premiato, nel settore assoluto, la Pro San Pietro, capace di tre suoi atleti sui primi gradini del podio, mentre la Maurina Olio Carli ha trionfato, grazie a Canu e Vento, tra gli Amatori e tra i Veterani. [l. s.]

Corrado Bado in azione: l'asso imperiese ha dominato il circuito di Diano Marina

PALLONE

Scuole di Imperia in luce agli Studenteschi

Molinari scivola e perde il primato

Riccardo Molinari perde il primato in classifica nel massimo campionato. L'alfiere dell'Imperiese infatti è stato battuto lunedì sera ad Alba da Luca Dogliotti. Un risultato a sorpresa (11-6) che conferma il buono stato di salute della formazione albese. Molinari ha dovuto sempre subire inside dell'avversario, andando al riposo sotto di due giochi (4-6), non riuscendo nella seconda frazione a mettere a freno la determinazione di Luca Dogliotti, il quale oggi sarà di nuovo in campo.

Infatti l'alfiere dell'Albese se la vedrà al «Merlanetti» con inizio alle 21 con la Bogliansese di Flavio Dotta. Il campione di Cairo, reduce dalla vittoria sulla Pro Pieve, cerca il bis anche contro Dogliotti junior. Domani sera invece a Caraglio (alle 21) la Subalcuneo di Bellanti riceve la Montorfanese di Paolo Danna. Il giovane capitano di Monasterolo Vasco domenica è stato battuto per 11-3 dalla Caragliese: con Bellanti cerca il riscatto. Sabato sera a Dolcedo invece l'Imperiese di Molinari ospiterà la Pro Spigno di Marco Piretti mentre domenica la Caragliese se la vedrà con la Santostefanese di Stefano Dogliotti.

A Mondovì si sono svolte intanto le fasi nazionali dei Giochi sportivi studenteschi. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale di Cuneo presieduto da Roberto Gatto in collaborazione col Provveditorato agli studi di Cuneo, dal Comune di Mondovì e dal coordinatore nazionale Pino Cassini, hanno aderito oltre 1500 ragazzi di 7 regioni: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana e Veneto, qualificatisi dopo le varie fasi, per complessive 32 squadre.

Per le scuole medie di primo grado si sono imposte in campo maschile la «Anna Frank» di Mondovì, e in campo femminile la media «Marconi» di Imperia. Per le scuole medie di secondo grado i successi sono andati al Liceo Cassini di Imperia e all'Istituto «Baruffi» di Mondovì. [r. p.]

L'Under 14 della Polisportiva ha sfiorato il successo nella manifestazione nazionale di Cattolica

La S. Martino in orbita a «Pallavolandia»

Le ragazze di Franca Mazzucchelli seconde nel prestigioso torneo

SANREMO. Un'altra bella prova della Polisportiva Volley San Martino Sanremo. Questa volta le ragazze, allenate da Franca Mazzucchelli, hanno fallito d'un soffio il podio più alto, ma il secondo posto ottenuto dalla formazione under 14 «Pallavolandia '99», grande manifestazione pallavolistica giovanile svoltasi a Cattolica sulla riviera adriatica, è di assoluto valore. La piazza d'onore è stata ottenuta in una competizione che ha visto in lizza 26 squadre arrivo da tutta Italia. La squadra matuziana, di fatto una formazione under 13, ha ceduto solo nella finalissima contro le toscane dell'Aglianese. Nella foto Giorgia Caprile, Francesca Delegati, Sara Martinello, Alessandra Piatti, Valentina Priano, Silvia Rolando, Cristina Russello, Fulvio Tronca e la professoressa Mazzucchelli, alcune delle protagoniste del torneo. [b. m.]

Il team Under 14 della Polisportiva San Martino di Sanremo che ha sfiorato la vittoria nella prestigiosa «Pallavolandia»

Per l'equipaggio di Ciccio Rossi è in arrivo adesso una tappa favorevole

Al Giro, «Loano-Riviera delle Palme» resta saldamente in quinta posizione

«Punto» sul Giro d'Italia a vela che ha archiviato nove tappe. L'equipaggio «Loano-Riviera delle Palme» (l'unico a difendere i colori liguri in questa edizione) occupa saldamente il quinto posto della classifica generale 50,250 punti.

Nella regata «a bastone» di Gallipoli il team di Ciccio Rossi si è classificato all'ottavo posto, confermando la sua scarsa attitudine per le regate brevi, e la propensione per le «costiere» di molte miglia. La tappa ha registrato il successo di Fiamme Gialle che così è portata anche al comando della classifica generale, scavalcando Civitanovo Marche e Reggio Calabria.

Afferma «Ciccio» Rossi, raggiunto telefonicamente: «La regata a bastone non ci ha visto protagonisti. Già dopo la partenza siamo rimasti invischiati nelle retrovie. E qui se perdi subito terreno, non riesci più a recuperare. Adesso speriamo nella Gallipoli-Reggio Calabria di 180 miglia. Una tappa che dovrebbe darci indicazioni precise sulla forza del nostro «equipaggio». Il Giro d'Italia a vela, ideato da Cino Ricci e approdato all'undicesima edizione, si concluderà a La Spezia. La città ligure ospiterà due regate «a bastone» che finiranno per disegnare il volto definitivo della classifica. [g. o.]

VELA

Ultimo atto della «Poule»

SAVONA. Ancora un importante appuntamento per gli appassionati delle bocce. Stasera nei locali del «Gruppo Savonese La Boccia» di via Torino si conclude la «Poule Nazionale a quadrette» che ha visto cimentarsi sodalizi provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte. Tra le squadre che si sono maggiormente messe in evidenza, quella di casa capitanata da Bianchi. Ma ottime cose hanno fatto anche i team di Serra Ricco con Salina e Ghiberga, e di Piccio con Bressan e Monticello. Già nella fase eliminatoria non è mancato lo spettacolo, con diversi incontri che sono risultati molto combattuti e ricchi di colpi di scena. Al termine delle finali, sono previste le premiazioni e la presentazione dei prossimi appuntamenti. Gruppo Savonese La Boccia ha infatti in programma per i prossimi mesi altri importanti tornei, con la presenza dei principali sodalizi e giocatori liguri. [g. o.]

fordfiesta lire 16.970.000
con climatizzatore e servosterzo

fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporto hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

119.600 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • **Assicurazione incendio e furto** • **Estensione della garanzia** • **Tagliandi di manutenzione**

www.ford.it

Bellezza ■ Coscienza

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e di puericultura

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in fila fin dalle quattro davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme mediche e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «fior amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti inizialmente «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - racconta - ieri una giovane mamma che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verso a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. Dall'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita.

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

«I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più: «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accogliere oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esenzione a medici e ostetriche. Le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tunnel del Monte Bianco c'è il rapporto disastro

COURMAYEUR. Trentatre pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel tratto del Monte Bianco. Il rapporto italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone sono 41, come già in parecchi avevano annunciato) è stato illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francese Jean Claude Gayssot e dal ministro dei Lavori Pubblici Pietro Micheli. Alcune indiscrezioni sono circolate nei giorni scorsi sul giornale di Aosta. Tra le cose più rilevanti la mancata chiusura del tunnel dopo il primo allarme, avvenuto nella galleria italiana, e la mancata apertura della galleria di sicurezza nella parte francese. Ma ci sono anche conferme: il rogo è stato causato da un camion frigorifero italiano, il Tir guidato da Gilberto Frigerio, che ha preso fuoco per un guasto al motore. Micheli e Gayssot: «Volo la stessa organizzazione di sicurezza».

Oggi via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi stamattina per la cerimonia della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Fiora darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale (due diplomi in Ingegneria gestionale ed un indirizzo tessile) e un biennale del Politecnico specializzato nei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una [illegible] azzurri del tennis [illegible] quale sarà possibile [illegible] loro su un «campo [illegible] Ad Alassio [illegible] Paolo Canè, [illegible] Barazzutti, [illegible] Paolo Bertolucci, [illegible] Claudio Panatta, [illegible] Corrado Barazzutti, [illegible] Paolo Cane e Claudio Panatta, [illegible] Marco Mazzoli [illegible] Nicola Pietrangeli [illegible] Ma [illegible] Tour [illegible]

Quote latte, alle aziende multe per 50 miliardi

CUNEO. [illegible] [illegible] [illegible]

L'OCCASIONE - Sulle navi della Costa i bimbi ■ i ragazzi sotto i diciotto anni non pagano

Una vacanza nella vacanza

La crociera? Una soluzione completa ma anche conveniente

La crociera, una vacanza completa, comoda e conveniente. Costa mette di 2 milioni a testa ed i figli ne pagano 1 viaggiano gratis fino ai 18 anni. Si parte da Genova ogni domenica ed ogni sabato. Il giorno successivo la Grecia, da Olimpia alle isole di Santorini, Mikonos e Rodi. Questa è un'estate. La vita on board somiglia molto alla "Dolce Vita" proprio per una settimana di fantasia su una delle "Vedette". La nave più grande, più nuova e più bella della flotta Costa. Le cabine sono spaziose, tranquille, con bagno privato, gli spazi interni della nave sono spettacolari, eredità da vera di bordo è una esperienza irripetibile. Ma, in realtà, com'è la giornata del crocerista? Ogni mattina si riceve in cabina il programma della giornata e la prima pagina di un quotidiano italiano, tanto per essere sempre aggiornati. Poi si può scegliere tra la colazione in cabina: una rosa, caffè, caffè, brioches ed ogni altro ben di Dio. Per tutti un po' di sport, solarium sul ponte prima pranzo e partita di pranzo un aperitivo nella terrazza panoramica. Dopo pranzo potete optare per una escursione a terra, liberi o organizzata, magari un po' di shopping, oppure riposo assoluto, o piscina, idromassaggio, in attesa, perché chiedere, il corso di ballo.

Il momento della cena è sempre importante: a tema, cena di gala, cena con il comandante della nave e.... cena informale. Segue spettacolo, cabaret, piano bar, casino, e che altro ca. "La crociera oggi è proposta dalle famiglie e dai giovani perché è interessante e divertente alla Verdazzurro viaggi di Savona (via L. Corsi 5/a - tel. 82.13.60 - orario continuato 8, 30-19, 30). E' poi impegnativa e, grazie a una serie di promozioni è alla portata di tutti". Le partenze dell'18 luglio e del 25 luglio offrono ancora poche cabine disponibili. Siamo rose le no buone per settembre per viaggi di nozze (scontassimi) e anniversari di nozze.

In crociera non si paga se si hanno meno di 18 anni

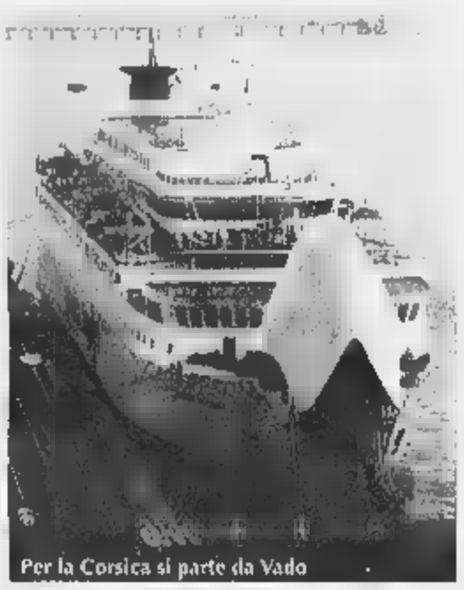
Settimana da sogno a bordo della Classica

A bordo della "Costa Classica" si può navigare per una settimana nel Mar Mediterraneo. Ogni lunedì la nave parte da Genova diretta a Napoli, Palermo, Ibiza, Palma di Maiorca, Barcellona e Marsiglia; la crociera costa circa 2 milioni a persona. Pagli e ragazzi gratis per cabina, divertimento e pasti per una intera settimana. A bordo il "Club Mary Poppins" si occupa dei bambini dai 3 agli 8 anni con giochi, animazione ed approccio alla lingua inglese. Vero e proprio corso di lingua per i più grandicelli e per gli adulti.

Corsica bella, bellissima E il traghetto parte da Savona

Un fine settimana a Ile Rousse, aspettando di andare in ferie

Quattro navi al giorno collegano il porto di SAVONA - Porto Vado alla Corsica, isola di verde e rara bellezza. I traghetti "espressi" viaggiano di giorno ed impiegano soltanto 4 ore: inoltre le navi per quando viaggiano di notte, portano fino a 1.700 persone e ben 600 auto. I prezzi variano a seconda delle date di partenza e vanno dalle 64 mila lire alle 84 mila a persona e per ogni auto dalle 74 mila alle 110 mila. Verdazzurro Viaggi (Savona, tel. 019. 82.1.360) prepara proposte interessanti: abbonamenti a soggiorni in bungalows sul mare, in villaggi oppure in campeggio. Ai giovani e particolarmente indicato un villaggio direttamente sulla spiaggia e formato da tante piccole "palloles" una specie di capanna in canna di bambù, con letto di legno, letto a castello di legno. Costa 56 mila lire al giorno in luglio e 74 mila in agosto, tutto compreso, anche i pasti! I servizi sono centralizzati come nei campeggi: si mangia al self-service con cucina italiana, si gioca a sport e ci si diverte in discoteca. Ad una coppia adulta o alle famiglie con bambini consigliamo l'affitto di appartamenti sul mare o bungalows a non meno di 900 mila lire a settimana anche lì, per agosto un mese stesso si registra già il "tutto prenotato"! Anche qui bisogna essere previdenti e rivolgersi all'Agenzia Verdazzurro Viaggi (Savona, via Corsi 5/a - tel. 019. 82.13.60 - orario continuato 8, 30-19, 30) preparata per proporre interessanti soggiorni di una settimana per 2 persone in un bellissimo albergo a soli 400 mila lire a persona (il prezzo si aggira sui 2 milioni a testa, tutto compreso). Il 16 luglio si va al Vinitaly per assistere all'Aida 2001 alla fine a persona per bus, cena ed ingresso all'Arena in Gradinata (poche bissime poste prenotazioni in chiusura mentre sono già aperte le prenotazioni per la gita di settembre (dal 10 al 12) nei luoghi di Padre Pio e per Lourdes dal 24 al 28 agosto. Soltanto 4 posti liberi per il tour di Madrid e l'Andalusia (partenza da Savona il 24 luglio) tutto compreso a 1 milione e mezzo circa.


Per la Corsica si parte da Vado

Da Savona alla conquista dell'Europa del Nord

Oslo, Stoccolma e Copenaghen sono le 3 mete più ricercate che nasconde il Nord Europa. Ambiente e paesaggio particolare, verde, fiordi, natura incontaminata. Un diverso modo di vivere, una serie di abitudini diverse dalle nostre, ecco Verdazzurro viaggi propone un viaggio da non perdere, dal 18 al 28 luglio con partenza in pullman da Savona. Undici giorni la minima spesa per conoscere il Nord, le sue città, i fiordi, i laghi e la Costa Azzurra a persona e comprende il viaggio con un bus comodissimo, alberghi e ristoranti, passaggi in nave dalla Svezia alla Danimarca e dalla Danimarca alla Germania. Una gentile accompagnatrice, presente dall'inizio alla fine del viaggio, si occuperà di tutto e darà esaurienti spiegazioni sulle città previste dall'itinerario compresa Lucerna, Lubiana, Heidelberg, Hannover, Amburgo, Kiel, Oslo, Stoccolma e Lubecca. Sono ancora disponibili soltanto 5 posti

Speciale New York

Costa solo 890 mila a persona il week end più conveniente dell'estate 99. Comprende il volo di andata e ritorno con l'Air Europe e 2 notti nel famosissimo hotel Pennsylvania, in pieno centro di New York. Questa promozione è valida solo fino al 16 luglio.

Parigi costa poco

Si chiama "Sogno di mezza estate" la nuovissima proposta di Verdazzurro Viaggi per provare i 3 voli dell'Air France che ogni giorno collegano direttamente Genova a Parigi. Costa 540 mila a persona e comprende il volo e 3 notti in albergo, colazione compresa. Possibilità di visitare Disneyland Paris con un comodissimo collegamento bus o treno

Tunisia in fuoristrada

Volo e tour di una settimana, in fuoristrada, sulle piste berbere della Tunisia. Si parte domenica 18 luglio per questa vacanza interessante, movimentata ed economica: solo un milione e 150 mila a persona, tutto compreso, anche i pasti. La settimana aggiuntiva sulle bianche spiagge della Tunisia, costa 600 mila compresa la mezza pensione.

Ibiza, vacanza giovane

L'Isola più richiesta e più frequentata dai giovani perché costa poco e si diverte all'infinito. Di notte si "balla" alla grande e di giorno si "riposa" sulle soffici spiaggie. A settimana costa 790 mila lire, volo e appartamento compreso (o con circa 400 mila lire si affitta un'auto tipo Panda) per una intera settimana. Per cataloghi, informazioni e prenotazioni: Verdazzurro viaggi, Savona, via L. Corsi 5/a- tel.019. 82.13.60 - Orario continuato 8, 30-19, 30

Viaggiare in compagnia: si va dalla Baviera a Madrid

Che bello! Partire da Savona, salire sulle Dolomiti. Si va in pullman, si viaggia in compagnia e spesa si soggiorna per 2 settimane in un bellissimo albergo e si hanno tante escursioni al prezzo stra giusto sui 2 milioni a testa, tutto compreso. Il 16 luglio si va al Vinitaly per assistere all'Aida 2001 alla fine a persona per bus, cena ed ingresso all'Arena in Gradinata (poche bissime poste prenotazioni in chiusura mentre sono già aperte le prenotazioni per la gita di settembre (dal 10 al 12) nei luoghi di Padre Pio e per Lourdes dal 24 al 28 agosto. Soltanto 4 posti liberi per il tour di Madrid e l'Andalusia (partenza da Savona il 24 luglio) tutto compreso a 1 milione e mezzo circa.

Monaco di Baviera

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA

Minicrociera di Ferragosto

Parte dal porto di Genova alla sera di venerdì 13 agosto e rientra, sempre a Genova lunedì, 16 agosto. Il prezzo è incredibile: 520 mila a persona in cabina quadrupla e 740 mila a persona in cabina a 2 letti. Si va in direzione della Spagna sosta e visita di Barcellona, di giorno e se volete, anche di notte, e si trascorre l'intera giornata di domenica a PALMA di MAIORCA.
La nave è "Fantastic" di nome e di fatto: grandissima, modernissima e dotata di ogni confort. Le cabine hanno i servizi privati, il telefono e l'aria condizionata ed a bordo della nave mancano piscina, idromassaggio, beauty center e Casinò. Alla sera cabaret, spettacoli e musica. I bambini viaggiano gratis fino ai 2 anni non compiuti; dai 2 ai 18 anni pagano metà, biglietto.
Per il programma dettagliato e le prenotazioni: Verdazzurro viaggi - Savona.

ULTIMA ORA

Le migliori occasioni

	META		
3 agosto	ATENE	volo + 2 notti in hotel	295.000
12 luglio	MAR ROSSO	volo + 1 sett. M.P.	780.000
23 luglio	TUNISIA	volo + 1 sett. M.P.	790.000
11 luglio	RODI	volo + 1 sett. solo camera	690.000
11 luglio	CRETA	volo + 1 sett. solo camera	680.000
21 luglio	MYKONOS	volo + 1 sett. solo camera	650.000
17 luglio	CROAZIA	1 settimana solo hotel M.P.	440.000
17 luglio	CUBA	volo + 1 sett. M.P.	1.300.000
15 luglio	CANARIE	volo + 1 sett. M.P.	950.000
12 luglio	LONDRA	volo + 2 notti in hotel	420.000

DOVE RIVOLGERSI

Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi: la data di partenza ormai è molto vicina mentre i posti disponibili sono rimasti pochi.
Per maggiori informazioni sulle formule e sui pacchetti viaggio indicati in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via Luigi Corsi 56 r a Savona, il numero di telefono è lo 019.821.360.

La GELATERIA MARCONI
vi attende per gustare i suoi
gelati artigianali
sinonimo di freschezza
e genuinità
PIAZZA MARCONI
(di fronte alla fontana del pesce)
SAVONA

Albergo Ristorante
La Posta
Ristorante - albergo

Cerimonie, banchetti anche romantiche e di lavoro....
Loc. Rossi 24 Tel. 019. 542.080

CARROZZERIA
IL OFFICINA
AUTORIZZATA
Ford
NUOVA SAVONESE
• NUOVO CENTRO ASSISTENZA MECCANICA
• CONTROLLO GENERALE PRE COLLAUDO
NUOVA SAVONESE
C.SO RICCI 263 -
TEL.

Vendita
Promozionale
Via Quarda
Abbigliamento
Sconti dal 30 al 50%
Centro Storico Savona
Via Quarda Superiore n.1r
tel. 019/812987

CENTRO
ESTETICO
ABBRONZATURA
Beauty & Sun
Doccia solare - Lettino trifacciale
TRATTAMENTI
VISO - CORPO
DEPILAZIONE
MASSAGGI
LINFODRENAGGIO
MANI PIEDI ECC.
SAVONA - VIA PIELLA 4-1 S.C.D.
TEL. 019 8387700

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1999 n. 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.92 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Albenga, operazione della polizia nell'ex oleificio di Vadino e sulle spiagge

Un blitz contro i clandestini

Utilizzati anche elicottero e motovedette

Stefano Pezzini
ALBENGA

Per i clandestini che hanno cercato la fuga sulla spiaggia è stata una beffa: dalle due motovedette gli uomini dell'unità marittima li hanno subito avvistati dando ai colleghi sulla spiaggia le indicazioni giuste per bloccare i fuggitivi. E' uno degli aspetti dell'operazione messa a segno ieri mattina dagli uomini della Polizia del commissariato di Alassio coordinati dal commissario Anna Maria De Rosa e coadiuvati dai colleghi del Nucleo repressione crimine di Genova. In totale una trentina di agenti, altrettante tra auto e moto, due motovedette ed un elicottero impegnati sino a metà pomeriggio contro l'immigrazione e il commercio abusivo. Una operazione cominciata all'ex oleificio di Vadino, ad Albenga, proseguita sulle spiagge di Alassio e Laigueglia e conclusasi sull'Aurelia con diversi posti di controllo.

Un momento del blitz contro l'immigrazione abusiva all'ex oleificio

All'ex oleificio gli uomini del commissariato sono arrivati poco dopo le 9,30. Le Alfa e le moto degli agenti sono arrivate a sirene spente, all'improvviso. In pochi minuti l'edificio, un enorme fabbrica in disuso da decenni, diventata un dormitorio clandestino per extracomunitari e tossicodipendenti, è stato circondato. All'interno sono stati trovati una decina dei uomini, algerini, marocchini e, per la prima volta, libici. Altri immigrati hanno cercato la fuga lungo la spiaggia ma sono stati subito bloccati dagli agenti dell'unità marittima. Dall'alto, intanto, l'intera zona veniva sorvegliata dall'elicottero. L'operazione nell'ex oleificio è stata decisa dopo le proteste dei residenti. Pochi giorni fa due algerini si sono affrontati, uno dei due è stato ricoverato per una coltellata. Lo scorso anno un algerino era stato ucciso, sempre a coltellate, da una banda di spacciatori rivali.

Gli agenti si sono poi spostati ad Alassio e Laigueglia. Nella Baia del sole sono di pochi giorni fa le proteste dei commercianti che si lamentavano della presenza massiccia e ossessiva dei venditori abusivi. «Benvenuti in piazza Tienanmena», era l'ironico volantino distribuito a Borgo Barusso. Il proprio cinesi, una decina, sono stati identificati e denunciati per violazione alle leggi sull'immigrazione e a quelle sul commercio. Gli uomini del commissariato si sono poi spostati sull'Aurelia dove hanno controllato ed identificato una cinquantina di automezzi e altrettanti conducenti. Sono state elevate anche diverse multe per violazione al codice della strada. Altre operazioni come quella di ieri verranno effettuate nelle prossime settimane sia ad Albenga che nelle altre località della Riviera.

Sotto la guida del commissario De Rosa gli agenti alassini stanno effettuando una serie di controlli e operazioni volti alla prevenzione dei tanti furti che si registrano in alloggi e alberghi. L'altro giorno hanno arrestato in flagranza di reato Massimiliano Amodio, 26 anni, di Pietra Ligure. Stava rubando in una erboristeria del budello. Sulla sua auto, una Punto rossa, sono stati trovati anche vestiti e monili sottratti poco prima in una boutique di Laigueglia. Ieri mattina è stato processato in pretura e condannato a dieci mesi di carcere senza benefici di legge.

Anche l'elicottero per l'operazione anticlandestini (Tommy Photo Press)

GIGLIOLA GUERINONI
E' [illegible]

La sentenza emessa ieri dal tribunale di Torino

Gigliola Guerinoni, in carcere per l'omicidio di Cesare Brin, si è separata ieri dal marito Luigi Sacripanti, che aveva sposato nel luglio 1994, nel carcere della Giudecca. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale civile di Torino. Assenti i due protagonisti.
IN CRONACA DI TORINO

Inchiesta della Narcotici in tutta la Liguria dopo il primo sequestro di 250 pastiglie

Allarme, arrivano le nuove droghe

«Fatliner» e «Mitsubishi» provocano coma e morte

SAVONA

Il primo sequestro (250 pastiglie) è avvenuto nei giorni scorsi a Genova. Il blitz della mobile aveva fatto registrare tre arresti. Corrieri e spacciatori. Poi le indagini si sono estese anche nel Savonese e ad Imperia, dove sarebbero stati individuati alcuni centri di smistamento. Ma resta, soprattutto, un problema di prevenzione: in Liguria sono arrivate le nuove droghe, ancora più pericolose e a costi relativamente bassi. Nomi nuovi, come la «Fatliner», termine medico usato per individuare la linea piatta dell'elettrocardiogramma di un paziente clinicamente morto. E' simile alla Tachipirina con il dischetto bianco solcato da una linea per dividerne la dose.

Si tratta di una nuova droga sintetica arrivata anche in Italia dagli Usa, Olanda e Inghilterra dove si può acquistarla per 50, 70 mila lire. In Gran Bretagna ha sostituito l'ecstasy ed è conosciuta che la droga che uccide, conosciuta anche come «Killer Ex». Ha un'effetto di 8 ore e agisce sul cervello in maniera differente rispetto all'Ecstasy. Il principio attivo è il 4-MTA, studiato nel 1969 come antidepressivo dallo scienziato Usa Dave Nichols.

Stimola la produzione di serotonina accrescendo il senso di benessere, quasi come il Prozac, un altro psicofarmaco utilizzato in modo ovviamente improprio per «sballare». Il «fatliner» lascia la serotonina sempre in circolo: provoca tremori, agitazione e convulsioni, nei casi estremi - quando si verifica l'perdosaggio che può variare da soggetto a soggetto, fattore ancora più pericoloso - il coma e la morte. L'altro stupefacente sinistramente «di moda», che a sua volta riprende ed moltiplica l'effetto dell'Ecstasy, si chiama «Mitsubishi». Il principio attivo l'MDMA, è lo stesso, ma il dosaggio è aumentato in modo esponenziale, fino a cento milligrammi. Le pastiglie hanno impresso il logo dell'azienda automobilistica giapponese che non gradisce per nulla l'accostamento con lo stupefacente.

Duecentocinquanta pastiglie, tra «Killer Ex» e «Mitsubishi» sono già state sequestrate dagli investigatori della Narcotici a Genova ma la droga sarebbe già diffusa in tutta la Liguria, in particolare a Sanremo e nel Savonese.

Gli investigatori, attraverso uno primo scambio di informazioni con la polizia inglese, si sono documentati sull'esistenza di questi nuovi tipi micidiali di ecstasy. E avevano poi accertato che si vendevano, a Genova, al prezzo di 50-70 mila lire l'una.
[m. nu.]

TESTIMONE DI GEOVA

Renitente: patteggia 2 mesi

Gabriele Lenzetti, 20 anni, residente a Settimo Torinese, ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Savona, dinanzi al giudice per le indagini preliminari Mauro Macciò, la condanna a due mesi e 20 giorni di reclusione. Era accusato di non aver voluto svolgere il servizio militare, opponendo il suo rifiuto anche all'alternativa del servizio civile. Da qui, la violazione della legge speciale che disciplina la materia. Ha detto il suo difensore, l'avvocato Ilario Mazzella di Spezia: «Il mio assistito ha rifiutato il servizio militare e civile per ragioni d'ordine religioso, professando la fede dei Testimoni di Geova. Non sconterà però la pena patteggiata in carcere, ma in affidamento in prova al servizio sociale». Il reato contestato era stato commesso alcuni anni fa ad Albenga, dove il giovane si sarebbe dovuto presentare per espletare il periodo di addestramento.
[f. p.]

Dalle 21 per 24 ore

Dopo i bus oggi sciopero delle Ferrovie

SAVONA. Moderati disagi ieri a Savona e in Riviera per lo sciopero dei bus di Arts e Sar. I mezzi di trasporto pubblico si sono fermati dalle 10.15 alle 14.15 sono stati garantiti i servizi essenziali.

Ma l'estate calda degli scioperi non si ferma. Oggi, salvo variazioni dell'ultima ora, è prevista l'astensione dal lavoro dei ferrovieri per 24 ore a partire da questa sera alle 21. I treni riprenderanno regolarmente le corse a partire da venerdì 9 luglio alle ore 21.

Sono previsti pesanti disagi per chi viaggia e per i lavoratori pendolari. E' probabile anche non venga garantita la percentuale anche di alcuni convogli in partenza e in arrivo a ridosso delle 24 ore di sciopero.

E' stato sospeso invece lo sciopero degli autotrasportatori che avrebbe bloccato i rifornimenti di carburante ai distributori. I dipendenti delle Poste hanno invece deciso il blocco degli straordinari fino al 15 agosto. Rifiutare lo straordinario è obbligatorio.
[p. p.]

Oggi alle 10, nella chiesa della Concordia, l'ultimo saluto all'imprenditore appassionato d'arte

Il ricordo di Aprile, «mecenate» di Albissola

Collezionista, ha aiutato generazioni di artisti dell'epoca d'oro

La passeggiata di Albissola Marina

ALBISSOLA M.

E' morto all'ospedale Santa Corona, a 73 anni, stroncato da un infarto. Mario Aprile se n'è andato così, in punta di piedi, sconosciuto ai più. Era un facoltoso imprenditore, abitava a Milano ma il cuore era rimasto ad Albissola Marina, culla della sua famiglia e mai abbandonata nel corso dei decenni. Un uomo schivo, riservato, lontano dai cenacoli e dai salotti ma tra i più autorevoli protagonisti della stagione d'oro dell'arte di Albissola Marina. Lo ricorda, commosso, Adriano Bocca: «Io ho perso un amico, Albissola quello che si potrebbe definire un autentico mecenate d'antico stampo. Aprile non solo era uno dei pochi "grandi" collezionisti d'arte moderna, sino alla Transavanguardia, ma ho aiutato, finanziariamente e moralmente, tutti quelli che, in preda al bisogno, hanno bussato alla sua porta».

Aprile, pur con la riservatezza di un ligure autentico, aveva un modo particolare di amare l'arte, di cui era un fine conoscitore. Accettava di comprare quadri e ceramiche, anche quando si rendeva conto di trovarsi di fronte a un capolavoro.

Quando gli amici gli facevano notare la sua «eccessiva generosità», lui ribatteva che «sì, è vero, quel quadro non è l'opera migliore ma, acquistandolo, metto in condizione l'artista di lavorare con più tranquillità».

Impossibile citare uno per uno i pittori e i ceramisti che hanno contribuito a creare una collezione di grande rilievo, costruita pezzo dopo pezzo nel massimo riserbo. Sono gli anni d'oro, quelli di Asger Jorn e della sua casa magica sulle alture di Albissola, tra ligustri e vasi di ceramica senza tempo, segno di un percorso misterioso e riservato a pochi.

Aprile era tra questi, prigioniero da sempre e sino all'ultimo di una curiosità artistica mai sopita, che l'ha portato ad apprezzare anche artisti come Guy Rougemont fora accademico di Francia) e Carlos Arroyo.

Aveva accarezzato progetti ambiziosi, come un grande museo della ceramica d'Albissola, attraverso la raccolta sistematico pezzi di tutte le epoche. Aveva già iniziato ad acquistare, poi le solite difficoltà e l'incedere del tempo avevano allontanato la fine in un sogno.

Ancora Bocca: «Un mecenate dunque. Lo era anche quando le finanze non erano poi così floride come poteva apparire. Mario Aprile aiutava tutti, con rispetto e discrezione. Doti rarissime. Quasi perdute».

I funerali di Mario Aprile si terranno oggi alle 10, nella chiesa della Concordia ad Albissola Marina.

Questa sera anche una sfilata in costume per le strade del quartiere

Un mese di festa a Villapiana

Animazioni e musica nei giardini di via Trincee

Un mese di feste a Villapiana

SAVONA

Tornei di calcio, sfilate in costume, animazioni «Villapiana in festa '99», con il suo ricco calendario di manifestazioni, è uno degli avvenimenti più attesi dell'estate.

Ad organizzarlo, sotto il patrocinio del Comune e dell'assessorato allo spettacolo e turismo, e il Comitato commercianti ed artigiani di Villapiana in collaborazione con la Società di mutuo soccorso Generale Savona e la seconda Circoscrizione. Le animazioni e le feste si svolgeranno nei giardini di via Trincee mentre il ricavato della manifestazione andrà in beneficenza. Si inizia questa sera alle 20,30 con la sfilata per il quartiere dei figuranti in costume d'epoca. Partecipano «A Campanassa», la banda Forzano, la Fratellanza S.m.s. Generale. Alle 21 nei giardini lo spettacolo di arte varia con la partecipazione del Centro danza Savona, la Fratellanza ginnica savonese, la serata magica con i fratelli «Odevaia», il pattinaggio artistico della S.m.s. Generali e «Commercianti per caso», il Dany Club e i campioni europei coppia danza del 1997.

Sono previste quattro serate di festa e animazione. Si inizia oggi e si prosegue il 15, il 22 e il 29 luglio. Tutte le serate saranno allietate dai dj di Radio Savona Sound. Tra le manifestazioni collaterali anche lo sport.

Il Torneo di calcio dei quartieri si è iniziato il 28 giugno e terminerà il 28 luglio mentre il 9, 10 e 11 è previsto il Torneo «Vivi Villapiana» di Pallavolo femminile. A presentare le serate saranno Daniela e Walter. Anche se organizzata da commercianti, artigiani e abitanti del quartiere la festa non si rivolge solo ai residenti. Anzi, lo scopo primario della festa è quello di coinvolgere tutti.
[s. p.]

Accanto alla fortezza ristoranti e musica. Una mostra sulle bombe del '74

Savona ritrova anche il Festival

Sabato un nuovo concerto lirico in piazza

Sul Priamar

Ad agosto arriva la disco dance

SAVONA

Si profila un mese di agosto giovane sulla fortezza del Priamar. Mentre è in pieno svolgimento il programma di luglio che vede coinvolto il Comune, con la mostra sui tesori delle Confraternite e la gastronomia promossa dallo Slow Food di Savona, è in fase di definizione il programma del mese di agosto.

L'organizzazione è a cura di Energie Multimediali in collaborazione con Radio Savona Sound e La Stampa. Due le fasce di divertimento: dalle 20 alle 23 appuntamento con rievocazioni storiche, sfilate in costume, spettacoli di danza, musica barocca e la grande scratch argentina Flaco Biondini.

Dalle 23 alle 3 discoteca con ogni sera un genere musicale diverso. Tra i protagonisti Martellaro, Alex D'Erba, Danilo, Giuliano Erre, Sergio Fuzio e La Procellura Pluvial.

[p. p.]

Paride Pasquino

SAVONA

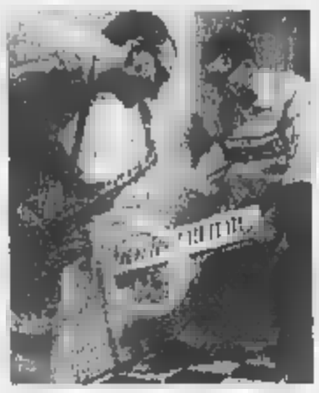
Da domani l'offerta di svago, spettacolo e manifestazioni che Savona offre ai cittadini e ai turisti si arricchisce del Festival provinciale dell'Unità. Nove giorni all'insegna della musica, della gastronomia e della tradizione per l'edizione numero 54 dell'ultimo festival del secolo. Sabato, invece nuovo appuntamento con la Renata Scotto Opera Academy in piazza del duomo.

FESTIVAL. L'ed '99 del Festival dell'Unità è stata presentata ieri mattina nella sede dei ds di via Paleocapa mentre nei giardini del Prolungamento è in corso l'allestimento degli stand. Luca Delbene e Giancarlo Berruti sono i responsabili dell'organizzazione. Quest'anno il festival sarà diviso in due grandi zone: gli stand gastronomici e i ristoranti, proprio sotto il Priamar. Spuntini veloci, cucina esotica e musica saranno localizzati nella zona a ponente dei giardini. Dice Luca Delbene: «Come ogni anno c'è una parte musicale che nobilita il festival e che per quest'estate ruota attorno ad alcuni nomi interessanti». Domani sera musica cubana con i solisti Santiago Sylva Rodriguez e Los Caribo. Sabato grande appuntamento con «Montefiori Cocktail», domenica carnevale di Rio estivo con le ballerine Brasil Samba Show. Lunedì e martedì si balla con Disco dj, mercoledì prossimo concerto degli Audienes, venerdì 16 la tradizionale passerella dell'Enpa con il cane più bello e il gatto più simpatico. Francesco Zino e la sua orchestra saranno l'attrazione del 17 luglio mentre domenica 18 gran finale con «Serrano Concetto e faccende acustiche» con Vincenzo Costantino "Chinasky" e Maremosso. Per tutti gli spettacoli ingresso libero.

Aggiunge Giancarlo Berruti: «Anche quest'anno è stata una fatica allestire il festival. Ma grazie al lavoro di 150 persone ce l'abbiamo fatta a chiudere le edizioni di questo secolo. Ormai di festival come il nostro se ne vedono sempre meno, anche perché sparisce il volontariato». Il primo Festival si era tenuto nel 1946 al Bosco delle Ninfe. All'interno del Festival (aperto dalle 19 alle 24) ci sarà anche il ricordo dei 25 anni delle bombe di Savona, attraverso una mostra fotografica curata dall'Anpi. Ci sarà anche spazio per l'arte con «Ceramiche '99», la collettiva del Circolo degli Artisti, che raccoglie alcuni tra i migliori artisti savonesi.

LIRICA. Oltre 650 spettatori per il primo concerto in piazza del Duomo. Un grande successo che potrebbe essere ripetuto sabato alle 21 con un nuovo concerto lirico firmato dalla Renata Scotto Opera Academy. Sul palco, che sarà sistemato a ridosso della Cappella Sistina, saliranno i soprani Isabel Bayrakdarian, Francesca Lanza, Valerie McCarthy, Ma Mei, il mezzosoprano Masako Furuta, il tenore Matthew Lee, il baritono Lan Chung. Al pianoforte Katherine Chu.

In programma musiche di di Mozart, Rossini, Verdi e Puccini. La direzione artistica è a cura di Renata Scotto, quella organizzativa di Giovanni Gai.



Montefiori Cocktail a Savona

LA SUPERBA

Ogni giorno un'escursione

Entra nel vivo il programma delle gite in mare a bordo della «Superba». Si tratta di una delle grandi novità dell'estate savonese, un'iniziativa dell'Assessorato al Turismo del Comune di Savona, dell'Autorità portuale e della Cooperativa Battellieri del porto di Genova. Ogni lunedì la «Superba» salperà dalla Torretta per una gita di un giorno intero alla scoperta del «Mare dei cetacei» con sosta a Genova e navigazione per l'intera giornata al largo tra Genova e Capo Noli. Il martedì e il venerdì la gita proposta è quella di Portofino, della durata di mezza giornata. Partenza dalla Torretta alle 13,30 per San Fruttuoso e Portofino: due ore di navigazione, due di soggiorno nel borgo marinaro, alle 17 ripartenza per Savona e arrivo intorno alle 19,30. Previste anche, al sabato, gite alle Cinque Terre. I prezi variano dalle 35 alle 66 mila lire per gli adulti; conti per i bambini da 5 a 12 anni. **[p. p.]**

E' stato siglato ieri in Regione

Per la riforma Bindi c'è un primo accordo

Il testo riguarda l'attività privata all'interno degli ospedali liguri

GENOVA

«Si tratta del miglior adattamento possibile ad una riforma pessima». Il lapidario commento di Giulio Cecchini, segretario regionale del sindacato dei medici Cimo, segue di poche ore l'accordo raggiunto ieri fra i direttori generali di Asl e ospedali e i medici, per l'applicazione della riforma del ministro della Sanità Rosy Bindi.

Ieri le parti hanno sottoscritto un patto che regolamenta la parte più spinosa del decreto ministeriale: l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. I camici bianchi liguri saranno messi in condizione di esercitare la libera professione in ospedale e le decurtazioni salariali su chi sceglie la libera professione fuori dall'ospedale scatteranno fra 3 mesi.

La carenza di spazi e i grossi ritardi da parte di molte Asl e ospedali nell'attrezzare o reperire i locali interni in cui i medici possano esercitare la libera professione ha spinto i manager liguri ad autorizzare gli ambulatori privati dei medici a svolgere questa attività in via temporanea, e dopo apposita richiesta, almeno fino a quando verranno «realizzate da parte dell'azienda proprie strutture e spazi idonei per l'esercizio dell'attività intramuraria». **[m. c. c.]**

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Tamponamento in galleria due feriti e traffico bloccato

Autostrada bloccata ieri sera sulla A 10, tra Varazze e Celle, in direzione Savona a un tamponamento nella galleria Cantalupo. Il bilancio è di tre feriti, di Barletta. In mattinata, sempre sulla A 10 tra Varazze e Celle, si era verificato un altro tamponamento. Due i feriti: Carlo Bidone, 43 anni, alessandrino e Ernest Scinca, 65, di Genova. Guariranno in 20 giorni. Infine, scontro motorino-auto in corso Tardy e Benech. Ferito il conducente del ciclomotore, Giovanni Spirito, 38 anni, di Albisola: guarirà in 40 giorni. **[c. v.]**

CAIRO

Violenta lite in famiglia interviene la polizia

Violenta lite, ieri sera, in un appartamento di Marmorassi, coinvolti marito, moglie e figlio. Sono intervenuti gli agenti della volante, chiamati da alcuni abitanti del rione. Marito e moglie hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. **[c. v.]**

CAIRO

Grave bambino di un anno per crisi respiratoria

Intervento dell'elicottero dei pompieri, ieri pomeriggio, per trasportare al Gaslini, un bambino milanese di 1 anno in preda a una grave crisi respiratoria. Il piccolo, in vacanza a Savona con i genitori, si era sentito male in mattinata. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Coltivava marijuana giovane è scarcerato

Il gip Meloni ha scarcerato C.D., 25 anni, uno dei due giovani savonesi, incensurati, arrestati lunedì scorso dalla polizia perché scoperti a coltivare marijuana. Convalidato l'arresto sia di C.D. che di L.G., 27 anni. Sulle misure cautelari relative a quest'ultimo il gip scioglierà la riserva oggi. **[f. p.]**

ANNIVERSARIO

Stamane l'ultimo saluto alla professoressa Siccardi

Scuola savonese in lutto. E' morta la professoressa Floria Siccardi Beccaria. Aveva 43 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Dalmazio, a Lavagnola. **(c. v.)**

UNITRE

Sui corsi di omeopatia decide l'ordine dei medici

La terza commissione consiliare si è riunita ieri sera sul caso Unitre e ha deciso che per il prossimo anno accademico i corsi di omeopatia, erboristeria e altri argomenti medici, servirà un parere dell'Ordine provinciale dei medici.

Banda dei vecchietti

Rapinatore a giudizio

CASALE. A giudizio la «Banda dei vecchietti». Il 7 giugno del 2000 quattro di loro saranno processati per una serie di reati che vanno dall'associazione a delinquere, ricettazione continuata, uso di atto falso e sostituzione di persona. Si tratta dei piemontesi Ludovico Mossone, 69 anni; Giampaolo Majocchi, 76 anni; Maria Luisia Demichelis, 69 anni, e di Mario Giovanni Longhetti, 60 anni, di Savona.

Avevano escogitato un sistema efficace per far soldi: mettere in circolazione assegni emessi su conti scoperti. Nel '98 erano in possesso di carte d'identità rubate a Napoli e Riva di Chieri, le avevano completate con nomi fasulli e proprie fotografie aprendo conti correnti in diverse banche, ottenendo carnet di assegni che completavano con cifre a sei zeri.

In un secondo tempo contattavano commercianti o piccoli imprenditori in difficoltà economiche a cui offrivano gli assegni in cambio di cambiali di importi superiori. **[r. sa.]**

Consigli della polizia

«Ecco cosa fare per difendersi dai ladri»

SAVONA. Quindici furti in un mese. Li ha messi a segno il misterioso ladro acrobata che svaligia gli appartamenti mentre i proprietari dormono. Una situazione che sta diventando allarmante e che polizia e carabinieri non hanno nessuna intenzione di sottovalutare come dimostrano i controlli intensificati nelle ore notturne.

Ma intanto la questura lancia un invito a chi abita in alloggi situati al primo piano. Quello di tenere chiuse le tapparelle di casa. «Finora - spiegano alla squadra mobile - il ladro acrobata ha sempre colpito negli appartamenti dove ha trovato le finestre completamente spalancate. E' bene adottare qualche accorgimento anche a rischio di soffrire un po' più il caldo». Intanto continuano i furti in città e nel comprensorio. A farne le spese anche un sacerdote, Giorgio B., 63 anni, derubato in spiaggia del telefonino. Giovanna S., 31 anni, ha denunciato alla polizia il furto del portafogli avvenuto nel suo negozio a Cairo. **[c. v.]**

Blitz dei vigili

Sequestrata la merce a sei ambulanti

SAVONA. Nuova offensiva dei vigili urbani contro gli ambulanti abusivi che vendono la merceanzia sotto i portici di via Paleocapa.

Ieri mattina, i vigili urbani hanno sequestrato la merce a sei extracomunitari, fra i quali alcuni ragazzi che da qualche mese sono ospiti del centro migrantes. «Abbiamo deciso un giro di vite - spiegano al Comando della polizia municipale - perché sono arrivate numerose lamentele da parte della gente. Succede, infatti, sempre più spesso che i "vu cumpra" infastidiscano i passanti per cercare di convincerli ad acquistare qualcosa».

Secondo quanto accertato dai vigili urbani, gli extracomunitari raggiungono in treno Torino, si procurano la merceanzia e poi tornano a Savona dove cercano di rivenderla. Ieri mattina i vigili urbani hanno fatto un blitz anche a Santuario per allontanare una carovana di zingari che intendeva fermarsi con le roulotte nella zona del campo di calcio. **[c. v.]**

Evitato il match con Alonzo, De Cia mette nel mirino Viveri

Ds, tregua armata in direzione lo scontro rinviato a lunedì

SAVONA

Tregua armata in casa dei democratici di sinistra. L'eco dei dissidi nel centro sinistra a livello nazionale tiene in allerta anche gli alleati savonesi che giocano la difficile partita per la composizione della nuova giunta provinciale. L'altra sera l'annunciata «notte dei lunghi coltelli» non c'è stata. Il dibattito non è entrato nel vivo e alla fine si è deciso per un rinvio.

La direzione si riunirà lunedì sera ed è prevista la parola fine a una battaglia che si trascina da alcuni mesi e che sta bloccando in primo luogo la Provincia. I ds sono la forza politica più rappresentativa della coalizione che sostiene Garassini: la nuova giunta non può prescindere da un confronto con la «Quercia». L'altra sera alla Sms Millefiori di Legino ci si attendeva lo scontro tra il segretario De Cia e la corrente che fa capo al consigliere regionale Alonzo. De Cia ha presentato una relazione abbastanza moderata rispetto alle dichiarazioni che avevano seguito le elezioni. Più che a una temuta «purga» nei confronti di chi ne aveva contestato la campagna elettorale e la composizione delle liste, De Cia ha puntato sulla necessità di cambiare l'assetto dei ds in Val Bormida e soprattutto ad Albenga. L'offensiva contro Viveri è in grado di attirare verso De Cia il consenso della componente dirigente che fa capo a Franca Ferrando e Giovanni Urbani, due grandi, potenziali, alleati nello scontro con Alonzo. Questi, martedì sera, non è intervenuto nel dibattito. Alonzo uscirà allo scoperto soltanto lunedì prossimo. **[p. p.]**

PROVINCIA

Trattative per la Giunta

Il tempo stringe ma la composizione della giunta tarda ad arrivare. La Provincia è bloccata dal balletto delle trattative e i ritardi con cui i vertici provinciali dei democratici di sinistra cercano di far chiarezza sui loro stessi equilibri, sta causando tensioni anche tra gli alleati. Due le novità dell'ultima ora: i ds hanno scelto una delegazione che dovrà confrontarsi con Garassini sui nomi degli assessori. La terna scelta dai ds è formata da Carlo Giacobbe, Franca Ferrando e Giovanni Lunardon. La seconda novità è rappresentata dal fatto che la giunta, formata da 6 assessori, potrebbe essere ampliata tra pochi mesi a otto proprio per poter accontentare tutti i pretendenti a una delega. In particolare i ds dovrebbero aver diritto a tre assessori ma i nomi in corsa sono quattro: Giacobbe, Ramello, Tealdi e Lunardon. I popolari, avendo il presidente, rischiano di perdere un assessorato. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il caravanserraglio di Pietra ligure

In osservanza al bisogno, inattaglia di certe civiltà, giungono a Pietra Ligure giornalmente tantissimi venditori extracomunitari, tutti dotati rigorosamente doc, carrellati di stecche e borsoni, venuti col nintraprendere nelle spiagge e nel vituperato passeggiare commerci che tutti conosciamo, che penalizzano ormai l'intero settore del commercio. Ebbene giorni or sono, intrigato dalla curiosità, ho voluto (con l'inuto di un amico) contarli: tuccano alla mano, con la costanza di un brigadiere della Finanza. Al computo finale (quantità in difetto) ne sono risultati 180.

In un simile contesto, sotto gli occhi di tutti, nella cabala delle ferie da poco iniziate, mentre giornali e tv parlano di 20 milioni di italiani che per mancanza di liquidità non potranno goderle, i nostri irredimibili amministratori, sotto l'eterno illuminato voticinio del sindaco Accame, per caratterizzare un ambiente e conferire un look più zingaresco, al già enorme caravanserraglio di banchi allestiti in passeggiata a mare (la delibera comunale è per 50 posti) hanno piazzato, con la solita arroganza che li contraddistingue, una cinquantina di altri venditori extracomunitari e non, di fronte ai negozi di piazza XX Settembre e in via Garibaldi, avendo cura cortesia di sistemare il banco di costumi da bagno di fronte al negozio dei costumi, quello dei dolci di fronte al suo omologo e così via, senza contare per la bigiotteria, gli articoli da regalo etc. e nel rispetto delle «par condicio» ci si aspetta da un momento all'altro l'aggiunta di qualche carrettino di gelati e di panini.

Mentre aumenta così a dismisura l'occupazione della piazza da parte di mercanti di ogni genere, come ultimo regalo, puro atto di rappresaglia e grossezza, il nostro sindaco ha pensato di premiare i commercianti del centro con la riduzione del suolo pubblico, a stagione inoltrata, in un'isola pedonale, per motivi di viabilità.

Nel suo eterno altalenare politico, dal paleodemocristiano, liberale, ecologico sino alla Lega il sindaco Accame, pur di conseguire il comando del vapore che ora detiene, ha sempre cavalcato a suo vantaggio la protesta del commercio; non si capisce ora il perché di questo atteggiamento ostico e punitivo nei nostri confronti, a meno che questo desiderio, relegato forse di festa patronali infantili nel profondo, di soffiandere un'inutile e sorpassata aria di festa paesana senza alcuna connotazione turistica, che sottrae solo introiti alla già scabra economia provocando l'inviperimento dei commercianti già tribolati per i lavori in corso della Basilica. E non ci si può neppure più lamentare, visto che tanto democraticamente ci è stata da tempo sottratta pure la cassetta dei «mugugni». Ricordo inoltre al nostro signor sindaco che i bellissimi album fotografici di cartoline antiche di Pietra dal costo di 50 mila lire cadauno (spesa 9 milioni e 600 mila lire) che sta regalando con sua dedica in maniera «impropria» ad amici e dipendenti, per acquisire clientele, macinare consensi e rinfocolare decennentate amicizie, sono soldi di noi pietresi, delle nostre tasse, come quelli delle 38 mila carte telefoniche del Confuoco che giacciono invendute: anche queste costano a noi pietresi (190 milioni).

Emanuele Viziano, direttivo Ascom Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMB [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì)
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.668 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.669 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.668

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, p.zza Diaz 5, tel. 851.823.
Della Fornaci, corso V. Veneto 148, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 019/827 702.

Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, p.zza Airaldi Durante, tel. 645.164
ALBENGA: *Comino*, via Ulisse Ignoto 4, tel. 53.007
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481 616
ALBISOLA SUPERIORE: *Alba 3*, via Sastione 76, tel. 489.242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970 038
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia, tel.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677 171
MILLESIMO: *Ciglutti*, piazza Italia 67, tel. 564 017.
NOLI: *Mario Ursino*, via Italia 10, tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Finedri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Vangotti).
SPOTORNO: *Citrini*, p.zza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 680 184.
VARAZZE: *Gallo*, p.zza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 7 LUGLIO
NATI. Nessuno.
MORTI. Floria Siccardi, di 43 anni, abitante a Savona in via Santuario; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

Indo accordi, di 82 anni, abitante a Savona in corso Mazzini 111; funzione religiosa prevista per questa mattina alle ore 10 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
●La direzione generale dell'Inpdap informa che i conguagli d'imposta derivanti dalle dichiarazioni dei redditi Mod. 730/99 presentate dai contribuenti pensionati (statali ed ex dipendenti locali) sia per l'assistenza diretta sia indiretta, saranno applicati sulla rata di pensione erogata nel mese di agosto 1999.
●La Provincia di Savona ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di funzionario amministrativo riservato ai soli laureati in Economia e commercio, giurisprudenza, politiche e lauree equipollenti. Le domande per il concorso devono essere presentate entro il termine del 22 luglio.

IN CITTA' I FUMETTI

Alle Fornaci c'è «Pallo»

Nell'ambito della Festa del mare organizzata anche quest'anno dal Borgo de Fornaxi è prevista per mercoledì 14 luglio alle 21 la presentazione al Giardino Serenella del volume «Pallo, il libro che dura 90 minuti» scritto da Michele Costantini.

ALBISSOLA M.

«Appunti» di Giorgio Dagna

«Appunti» di Giorgio Dagna è il titolo della mostra che verrà inaugurata sabato al Circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola Marina. La mostra proseguirà fino al 25 luglio. Orario dal mercoledì al sabato dalle 18 alle 19,30, la domenica dalle 17 alle 20.

Finestra sui parchi naturali

Per la rassegna «Una finestra sui parchi naturali» domani sera incontro su «Il Finalese, un parco mancato?» di Carlo Lovisolo. Appuntamento alle 21 a cura del Cai presso l'hotel Florenz a Finalborgo. **[a. r.]**

Nuova offensiva contro il progetto «Stream»: il tracciato è inaccettabile

Minitram, Albissola dice «no»

Lettera aperta del Comitato a Garassini

ALBISSOLA

Continua la guerra del minitram. L'ennesimo episodio di quella che sta diventando una telenovela lo scrivono i componenti del Comitato Albissola Marina che da circa un anno si batte contro il progetto. E' una lettera aperta a Garassini, durissima, con la quale il comitato ribadisce il proprio deciso al cosiddetto progetto «Stream».

Il comitato rappresentato da Maria Angela Ferri, Francesco Gervasio, Enrico Devercelli, Mirella Pené e Aldo Saroldi oltre a ricordare confermato presidente della Provincia i motivi per cui è e continua l'opposizione al progetto, polemizza con Garassini anche sul risultato elettorale di Albissola Marina. «Ci batteremo a capofitto sul Aurelia Bis Metropolitana leggera, visto che fra l'altro abbiamo vinto anche ad Albissola Marina», è la dichiarazione di Garassini che il comitato contesta. «Se Garassini ha vinto ad Albissola per 187 voti è tutto merito del vicepresidente Giacobbe che nell'incontro con i cittadini albissolesi del 21 giugno ha dichiarato che il primo lotto della linea elettrificata sarà dirottato su Vado Ligure, assicurando che di conseguenza le Albisole acquisiranno il diritto al primo tronco dell'Aurelia Bis da Capo Torre a Rio Termine».

Il comitato quindi contesta il progetto minitram, una battaglia sulla quale si è fondata anche la campagna elettorale del sindaco, Stefano Parodi che dopo l'elezione ha ribadito di non contrario al minitram in quanto tale, ma al tracciato considerato devastante per Albissola Marina.

Si legge ancora nella lettera aperta inviata a Garassini: «A nome dei 1055 cittadini albissolesi che non l'hanno votata, di 1362 che hanno disertato le urne e dei 1751 che hanno invece eletto il nuovo Consiglio comunale, le ricordiamo che la metropolitana leggera non la vogliamo perché il tracciato ricreerebbe una barriera nel del paese, quali erano i ponti della ferrovia spostati a monte da poco più di un decennio. Un fatto che ha consentito il recupero della continuità mare-paese. Il progetto è inutile e penalizzante per l'inadeguatezza delle fermate e l'assenza di un piano parcheggi. Mancano anche i collegamenti i punti preminente interesse quali l'ospedale, la stazione Fs di Savona. Non ultimi l'alto investimento, gli onerosi costi di gestione e l'eccessivo rapporto tariffe-costo».

(p. p.)

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il sindaco Stefano Parodi

Vigili del fuoco

Il distaccamento torna a Varazze

VARAZZE. Anche per quest'estate Varazze potrà contare sulla presenza di un distaccamento dei Vigili del fuoco. Il presidio sarà funzione 24 ore al giorno a partire dal 28 luglio.

Si tratterà a tutti gli effetti di un distaccamento come quelli di Cairo o di Finale Ligure con un personale di 5 unità compresi gli ausiliari e di 5 automezzi, tra cui un'autobotte e un mezzo di emergenza in caso di incidenti stradali. Spiega Pietro Di Martino, funzionario del comando provinciale dei Vigili del fuoco: «Il servizio sarà garantito nell'arco delle 24 ore per sessanta giorni e interesserà una vasta zona compresa tra i Comuni di Celle Ligure e Cogoleto e se necessario oltre il confine della provincia compreso l'entroterra fino a Sassello e Urbe. Nel territorio compresa anche l'autostrada Genova-Savona. Da tempo Varazze chiede che il distaccamento dei Vigili del fuoco diventi permanente.

[p. p.]

Bilancia, oggi in Assise i carabinieri del Cis di Parma

I segreti dell'assassino svelati dal laboratorio

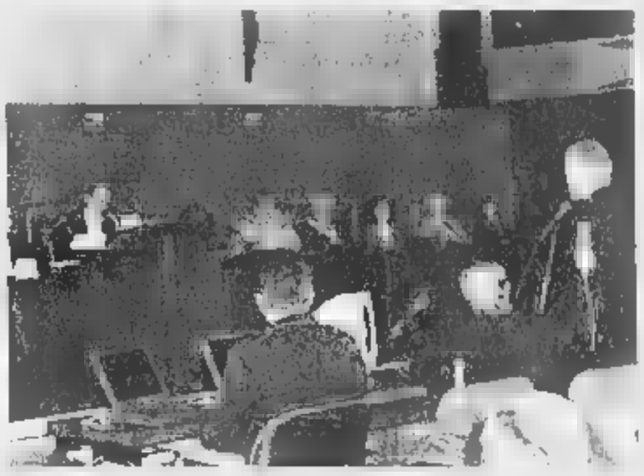
Massimo Numa

SAVONA

Sarà un'udienza tecnica, quella di oggi, poco teatrale, ma di estrema importanza per ricostruire i percorsi di Donato Bilancia, perso nella notte di una furia omicida costata la vita a 17 persone in pochi mesi. Di fronte al presidente dell'Assise sfileranno i carabinieri del Cis di Parma. Renderanno conto di un lavoro oscuro e fondamentale per individuare l'assassino, allora - negli ultimi giorni dell'aprile '98 - inafferrabile. Storie di mozziconi abbandonati sulle scene dei delitti: come lungo la strada della morgue del S. Corona dove «Walter» uccise un'ucraina di 23 anni. Ne individuarono tre, e la saliva fu sottoposta all'esame del Dna. E così i tamponi vaginali delle prostitute. Dai laboratori di Parma uscì per la prima volta la certezza che il killer era sempre lo stesso uomo. Il liquido seminale aveva le stesse «impronte». Ma non è stata solo un'indagine scientifica. Quelle ore furono, per gli investigatori stretti nell'angoscia di fare il più presto possibile per salvare le prossime vittime del killer, scandite da colpi di scena, emozionanti intuizioni e qualche raro colpo di fortuna. Bilancia, proprio a Pietra, nel manovrare la Mercedes, strisciò con il paraurti contro un albero lasciando micro frammenti di plastica scura sulla corteccia e al suolo. Era l'ultimo tassello per collegare Bilancia alla Mercedes blu scura, una berlina segnata dal tempo e dalla «maledizione» di decine di verbali dell'autostrada, perché il killer si intifava spesso nelle corsie del telepass, senza avere la tessera, facendosi aprire le sbarre automaticamente. Verbali inviati (un totale di 780 multe) piovuti al domicilio dell'ex proprietario della Mercedes 190 blu scuro, fascioni grigio nero, 120 mila chilometri, aria malconcia. Ma nello il cambio di proprietà non l'aveva mai fatto e si ritrovò a dover cercare Bilancia con insistenza, voleva che a pagare fosse lui.

In quella sequenza di paesaggi umani, anno, giorno e ora, i carabinieri del Cis hanno ricostruito lo schema maniacale delle mosse del killer. Un tracciato zigzagante, a volte incomprensibile, con rientri imprevedibili negli stessi caselli attraversati più volte nella stessa notte. La strada come un labirinto, le vittime scelte per caso in apparenza.

Per le prossime udienze, il 15 e 16 luglio. Se non verrà accolta l'istanza della difesa di disporre una nuova perizia psichiatrica il processo potrebbe chiudersi entro il '99. Ma sarà difficile



L'aula magna del Tribunale di Genova dove è in corso il processo a Bilancia

Soddisfazione a Savona tra i lavoratori della Compagnia unica

Porto, i pre-pensionamenti sbloccati dal voto del Senato

Ivo Pastorino

SAVONA

Nella lunga battaglia, non sempre costellata vittorie, che i portuali savonesi stanno conducendo da tempo per ottenere prepensionamenti e il riconoscimento della loro professionalità in tema di accordi sul lavoro, in queste ultime è registrato un fatto nuovo che Adriano Bocca, console della Culp, non esita a definire «un importante riconoscimento ai lavoratori portuali da parte del Senato».

E' accaduto infatti che a Palazzo Madama è stato approvato un ordine del giorno (primi firmatari Livio Bosso Cordero, Bruno Erroi e Carlo Rognoni, ai quali si sono uniti i senatori Camber, Bonacin e Mazzuccal, col quale s'impegna il governo «in sede di attuazione della delega sugli ammortizzatori ciali, nonché in sede di attuazione della normativa sui lavori usuranti e delle disposizioni che prevedono benefici per i lavoratori esposti all'amianto, ad adottare soluzioni per il riconoscimento delle aspettative relative alle domande di prepensionamento di detti lavoratori, consentendo così alle imprese di cui fanno parte di acquisire la necessaria competitività».

E' da tempo che la Culp di Savona si batte per i prepensionamento tanto che aveva ragionato alla «Rebagliati» 18 consoli di altrettante compagnie per un'iniziativa sostegno delle problematiche collettive.

Il documentro approvato dal Senato prende in considerazione il fatto che occorre «garantire condizioni di pari opportunità tra le imprese italiane e comunitarie nell'accesso alle procedure di gara previste per la fornitura di lavoro temporaneo tema di operazioni e servizi portuali».

E' necessario, insomma, raggiungere un ottimale equilibrio tra forza di lavoro ed attività delle imprese, ormai trasformate in società cooperative, per non penalizzarela competività delle imprese stesse ed il loro accesso al mercato.

L'ordine del giorno approvato dal Senato prende anche in considerazione il fatto che le procedure di prepensionamenti dei lavoratori delle compagnie portuali non hanno consentito di collocare fuori produzione gli addetti che avevano fatto domanda e maturato i requisiti.

Adriano Bocca, console della Culp

Giovane operaia si era già impadronita di 15 milioni nei bar di Liguria e Piemonte

Truffa al videopoker, una denuncia

Con l'accendigas mandava in tilt le macchinette

SAVONA

Un'insospettabile operaia di Alessandria aveva trovato il modo, seppur illecito, per vincere ai videopoker nei bar. Un sistema col trucco che in tre mesi le avrebbe consentito di portarsi a casa una quindicina di milioni a scapito di decine di baristi del basso Piemonte e della Liguria.

L'incallita giocatrice, servendosi di un banale accendigas da cucina opportunamente modificato, mandava in tilt i circuiti elettronici delle macchinette, facendo comparire sui monitor le combinazioni di carte che le davano diritto alle vincite. Si è tradita ieri pomeriggio mentre tentava di portare a termine l'ennesima truffa, nel bar «Le Caravelle» in corso Colombo a Savona. Ad accorgersene, è stato il titolare del locale che ha visto la sconosciuta maneggiare quello strano arnese mentre giocava al videopoker. Un accendigas da cucina modificato in modo che, accendendolo, provocava un campo magnetico che finiva per mandare in tilt il cuore elettronico del videopoker. Il barista si è però insospettito e ha chiamato il 113.

Ha poi spiegato alla polizia: «Avevo sentito parlare di questo genere di truffe. Sapevo ad esempio che recentemente in Piemonte qualche collega aveva dovuto fare modificare le macchinette, per evitare nuovi raggiri».

Quando è arrivata la polizia, la giovane cliente stava ancora giocando con il videopoker. Non ha potuto fare altro che confessare tutto: «Ho incominciato tre mesi fa - ha detto ai poliziotti - quasi per gioco. Ma poi, visto che vincevo facilmente, non ho più smesso». La donna, secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, prendeva di mira soprattutto i bar del Piemonte e della Liguria, ma non della sua città. E per un motivo molto semplice: Essendo una cliente occasionale non accettava bilboni per consumazioni, mai denunciata per truffa.

[c. v.]

L'inchiesta sul videopoker ha portato alla scoperta un'abile truffatrice

Borgio, ogni giorno l'accompagnano al mare

I vigili del fuoco adottano una disabile piemontese

BORGIO V.

Borgio Verezzi come altre località della Riviera è ospitale e (abbastanza) accogliente. Ma Borgio, come quasi tutti i paesi rivieraschi, si fa trovare spesso impreparato di fronte ai problemi logistici e quotidiani di un portatore di handicap. E allora dove non arriva il pubblico (Comune o Asl) arrivano, ancora una volta, i vigili del fuoco che in vacanza «adottano» una donna, 29 anni, che senza di loro non sarebbe riuscita a fare il bagno.

La storia vede protagonista Luisa, piemontese, che porta con se tutti i giorni i suoi problemi di movimento. Spiega la mamma Leonilde Trilli: «A Borgio ci troviamo bene. Appena arrivati abbiamo chiesto un aiuto tramite i servizi sociali. Volevamo solo essere messi in condizione di andare al . Non ci sono state risposte soddisfacenti degli enti pubblici. In nostro soccorso sono però arrivati un nutrito gruppo di vigili del fuoco. Da tempo, del tutto spontaneamente, sono loro che tutti i giorni si occupano di mia figlio. La portano al mare, la fanno "nuotare" e divertire. Lei si rilassa e sta bene». Conclude la donna: «Vorrei ringraziare Angelo, Attilio e tutti gli altri pompieri che amorevolmente aiutano la mia Luisa». Sino al 20 luglio madre figlia resteranno Borgio, tranquille con i loro angeli custodi. La presenza di un gruppo numeroso di pompieri non è casuale. A Borgio esiste infatti una di colonia estiva dei vigili del fuoco con tanto di piccola spiaggia riservata, al di sotto della via Aurelia. Vicino a questa spiaggia, con queste belle giornate, al mattino c'è anche Luisa. Ancora una volta i pompieri hanno fatto centro.

[a. r.]

Azienda leader nella moderna distribuzione, dettaglio, catering ed industriale, ricerca

VENDITORI

per la zona di S e provincia

Offresi: contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, auto aziendale in dotazione dopo 6 . Corso iniziale spesato

Scrivere a

Casella Postale 174

21100 Varese, oppure inviare fax 0332.893799

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56.381

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Ferro Giovanni - Savona n. 3448

Vendita con incanto beni immobili

Con ordinanza dala 23/6/1999, il Giudice Delegato, dott.ssa Enrica Drago, ha disposto la vendita all'incanto il giorno 21 luglio alle ore 9,30, dei seguenti immobili: A - intera proprietà appartamento in Sessame (AT), corso Umberto n. 10, censito N.C.T.: foglio 5, mappale 350, fabbricato rurale, mq. 110, B - intera proprietà di terreno in Sessame (AT), censito N.C.T.: foglio 5, mappale 351, mq. 1695; C - intera proprietà box in muratura sito Sessame (AT), sul terreno di cui al punto B, posto in aderenza destra) ed altro , non censito; D - quota pari a un della proprietà dei terreni in Sessame: N.C.T.: foglio 5 mappale 352; N.C.T.: foglio 5 mappale 221; N.C.T.: foglio mappale 334. Inoltre si rende quanto segue: 1) il mappale 221 risulta indicato al N.C.E.U. foglio 5, mappale , che peraltro non compare più nella banca dati del catasto urbano; 2) l'edificazione del box, di cui al punto B, costituisce un abuso edilizio, sanabile ai sensi dell'art. 40 L. n. 47 del 28/2/. Prezzo base: lit. 90.000.000 (novantamilioni), offerta minima in aumento: lit. 2.000.000 (duemilioni). Deposito cauzionale: 10% del prezzo base; Deposito spese: 15% del prezzo base. Gli importi dovranno essere depositati presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 9 del 21/7/1999, a mezzo di assegni circolari trasferibili su piazza, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale Savona. Versamento del prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al Curatore del Fallimento. Spese renti trasferimento e cancellazione a carico aggiudicatario. Tutti gli atti, tra cui la relazione di perizia redatta dall'ing. Giorgio Deandrea, sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Ulteriori informazioni presso il Curatore, rag. Vincenzo Franceri, via Gramsci 44/6, Vado Ligure tel. 019.884652

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Edy Grosso

DI IMPERIA

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO

PROVINCIA DI IMPERIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO DI IMPERIA

...reti gra...ta dal ...entro ...llà alla ...l '...mond

di Santa ... e ...

Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999

Orario: dalle 18,00 alle 24,00

...AS-...AMBI...CN ... ...

Sempre aperto il problema delle code e dell'ammodernamento della «582»

Autofiori, è record di traffico

Sabato scorso transitati 134 mila veicoli

Romano Strizioli
ALBENGA

Record sull'Autofiori: sabato sono transitati 134 mila veicoli. Questa cifra riconferma la funzione che l'Autofiori sta svolgendo, una vera e propria «aorta» che pulsa «sangue» turistico nel sistema economico delle provincie di Savona e di Imperia. La notizia ripropone la necessità di un decongestionamento lungo l'asse Albenga-Garessio-Ceva. E' infatti da Albenga verso levante che si formano le code della domenica pomeriggio.

Dice Alberto Delfino, neoconsigliere provinciale (FI), presidente del Comitato formatosi ad Erli per l'ammodernamento della Statale 582 (Albenga- Garessio): «La Provincia è nel consiglio dell'Autofiori: si faccia più sentire per soluzioni che evitino la paralisi. Notiamo che per la parte piemontese i lavori sulla 582 si fanno. Siamo noi liguri che dobbiamo muoverci. Abbiamo calcolato che già da oggi i transiti nei tre giorni di settimana raggiungono le 10 mila unità»

Commenta Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ieri impegnato in Regione per scongiurare l'ipotesi dei tagli della finanziaria sulle opere ferroviarie (verrebbe messa in discussione lo spostamento della Finale Ligure-Sun

Il ponente chiede la realizzazione della nuova Albenga-Garessio-Ceva

Lorenzo): «La nuova autostrada Albenga-Garessio-Ceva costerebbe 10 mila miliardi una somma che realisticamente non è oggi affrontabile anche considerando la potenzialità dei passaggi. Spingiamo invece per un intervento di 170 miliardi che rettifichi con viadotti alcune anse della 582 e l'ipotesi della galleria di valico. Direi comunque che la soluzione possa attraverso una razionalizzazione dei mezzi esistenti, soprattutto della ferrovia, e la creazione di un sistema di trasporti pubblici che, a filo di costa, consentano di spostarsi senza auto». Giancarlo Garassino, direttore dell'api, suggerisce: «Occorre migliorare il trasporto su rotaia e rendere più scorrevoli le arterie esistenti». Giancarlo Gandrelli, responsabile della sezione turismo della Camera di Commercio: «Perchè l'Autofiori non concorda con le istituzioni e gli operatori le modalità dei lavori? L'altro giorno fra Ataisio e Varazze i cantieri erano sei».

[r. sr.]

Porto, polemica a Laigueglia

La minoranza attacca il Comune «Non vuole l'approdo turistico»

LAIGUEGLIA

La creazione di una commissione consiliare che entro il 31 luglio elabori le osservazioni da contrapporre al Piano della costa, redatto dalla Regione. E' quanto ha richiesto Franco Laureri, capogruppo di «Valori forti, idee vincenti per Laigueglia». Dice: «Anche Laigueglia aveva diritto, sosteniamo noi, come i Comuni di Ceriale e Borghetto Santo Spirito, ad ottenere almeno l'approdo. Dovremmo impiegare l'efficienza dell'amministrazione Montaldo quando non abbiamo trovato la forza e gli argomenti per ottenere anche noi l'approdo»? Continua: «E' una triste vicenda che ha visto l'atto di liquidazione della Società di Porto Salvo, costituita per la realizzazione del porticciolo».

Laureri si dice convinto di interpretare anche le intenzioni della stessa maggioranza chiedendo appunto la commissione comunale e aggiunge: «Noi vogliamo raccogliere l'impegno di quei laigueglesi che hanno creduto e ancora credono nell'approdo». Risponde il sindaco Montaldo: «Più che una commissione che può solo esprimere desideri e valutazioni politiche, le nostre osservazioni dovranno essere supportate da elementi tecnici. Ce per dare consistenza all'intervento che intendiamo fare nei confronti della Regione».

Spiega ancora il primo cittadino: «Per questo abbiamo dato al nostro consulente, l'ingegner Gaggero di Savona, il compito di elaborare i motivi tecnici che sostengono la possibilità di avere due approdi, uno a levante e l'altro a ponente, anche se il nostro obiettivo rimane quello di Capo Mele»

Laureri è dubbioso: «Perchè la stessa volontà messa da Montaldo nella realizzazione dello stabilimento balneare pubblico non è stata profusa per l'approdo?»

[r. sr.]

Pietra, una petizione al sindaco

La via comunale diventa privata

PIETRA L

Via Altini a Pietra Ligure, una traversa di viale della Repubblica (appena rifatto) è chiusa al traffico. Secondo i firmatari di una lettera al sindaco, Giacomo Accame, e a tutti i consiglieri comunali la via ha subito una sorta di «esproprio» da parte di privati. E' uno dei casi, sempre più isolati in Riviera, di strade secondarie che, pur essendo dichiarate pubbliche vengono «chiudate» per diversi motivi, magari per favorire un gruppo di privati, residenti che usufruiscono quasi in regime privatistico delle strade.

A denunciare il caso è l'avvocato Franco Guarino. Spiega: «Mi occupo del caso a titolo di semplice cittadino. Via Altini è stata chiusa al transito pedonale e carrabile nel tratto finale mediante una catena. Questa chiusura è stata fatta in concomitanza con i lavori in viale Repubblica che hanno riguardato alternativamente la possibilità di parcheggio e si protraggono dal settembre dello scorso anno. Tutto questo nonostante una petizione. Il Comune il 5 agosto del '97 aveva dichiarata questa, come altre vie cittadine, spazi asserviti ad uso pubblico. A questa delibera nessuno faceva opposizione. C'è però chi quasi un anno fa, ha chiesto di poter mettere una catena da fronte a certi numeri civici di via Genova. La catena è però stata messa anche per un tratto di via Altini. In seguito a tutta questa situazione ci sono state incertezze e varie sollecitazioni. Ma la catena continua ad essere al suo posto», spiega l'legale pietrese.

Pietra, il sindaco Giacomo Accame

Concludo l'avvocato Guarino: «Di fronte a tali incredibili situazioni ci si sente impotenti per l'arroganza. Prima di prendere drastici provvedimenti vogliamo avvisare tutti i consiglieri comunali. Ritengo che l'amministrazione pubblica dovrebbe emettere una apposita ordinanza e rimuovere il blocco al posto del privato che evidentemente non lo vuole fare»

[a. r.]

Il sindaco ironizza sull'opposizione costruttiva della minoranza

Dego, le spiegazioni di Gallo in merito alla tassa restituita

Lucia Barlocco
DEGO

«Hanno parlato di voler fare un'opposizione costruttiva, ma in realtà polemizzano in modo strumentale». Il sindaco Sergio Gallo, interviene in merito alla protesta sollevata dal capogruppo della minoranza consiliare, Ilario Viano, sui costi delle operazioni di riscossione e poi restituzione della tassa sui pozzetti dell'acqua.

Prosegue Gallo: «Nel corso del primo Consiglio comunale della nuova legislatura, la minoranza ha dichiarato ufficialmente che intende fare appunto un'opposizione di tipo "costruttivo". Mi sorprendono, dunque, queste "sortite". Vorrei chiedere a Viano se non parla a titolo personale».

E, entrando nel merito della polemica sulla gabella, afferma: «La restituzione della tassa non comporta alcun onere per l'amministrazione comunale. Ci siamo impegnati per alleggerire gli utenti dall'imposta e siamo riusciti a far restituire ciò che era stato fatto pagare indebitamente».

Il sindaco Sergio Gallo

Aggiunge: «Viano ha fornito notizie inesatte, parlando dei costi che l'amministrazione dovrebbe addossarsi per le operazioni di restituzione». E puntualizza: «Se non vogliono confrontarsi con la maggioranza, per avere dati precisi sulla vita amministrativa possono richiederli all'ufficio di segreteria».

Nel corso del primo Consiglio è stata nominata la nuova giunta. Il neo vicesindaco è l'ex assessore Mauro Adamo, e l'assessore è Bruno Rodino, che nella passata legislatura aveva ricoperto la carica di consigliere. Della maggioranza, inoltre, fanno parte Bruna Delprato, Federica Forzieri, Giovanni Sicco, Mirella Brero, Fabrizio Bonfacino e Fiorina Zappa.

In qualità di rappresentanti della minoranza, oltre a Ilario Viano, sono stati eletti Mauro Astesiano, Sandra Charlone, Renato Pilotto e Franco Prato.

Per Sergio Gallo, a capo della lista «Dego 2000», dunque le elezioni del 13 giugno scorso hanno rappresentato una nuova riconferma. Il suo raggruppamento ha ottenuto 707 preferenze, pari al 51,2 per cento, contro i 676 voti, equivalenti al 48,8 per cento, ottenuto dalla lista capeggiata da Viano.

La segnalazione è del «Comitato per la sicurezza stradale». L'Anas sta intervenendo

C'è un guard-rail che crea pericoli

Lungo la Statale nei pressi delle aree ex Agrimont

CAIRO

Richiesta all'Anas di messa in sicurezza del cantiere dove sono in fase di ultimazione di lavori di realizzazione della nuova area di servizio della Esso lungo la statale che collega Carcare a Cairo Montenotte, nei pressi delle ex aree Agrimont di S.Giuseppe.

La richiesta è stata avanzata dal «Comitato per la sicurezza stradale», presieduto da Arnaldo Bagnasco.

«A interventi quasi terminati - afferma lo stesso Bagnasco - si delinea in maniera evidente quale sia la pericolosità del guard-rail. Da mesi in prossimità della curva, teatro di innumerevoli incidenti mortali, gli automobilisti che transitano in direzione di Cairo si trovano a dover far fronte ad una situazione di rischio».

Dice ancora Bagnasco: «La nostra proposta, tuttavia, è stata accolta e si è provveduto a "transennare" la zona, ma rimane il problema più grave, ovvero quello di trovare una soluzione definitiva per quanto riguarda la posizione della barriera di protezione».

Arnaldo Bagnasco

Prosegue il presidente del Comitato: «Con la costruzione dell'area di servizio, la situazione viaria sarebbe dovuta migliorare, come peraltro prevedeva la convenzione stipulata anni fa tra la Esso e l'amministrazione comunale di allora, ma a quanto risulta il rischio è che peggiori ulteriormente».

Conclude Bagnasco: «Faremo il possibile affinchè si arrivi ad un accordo che garantisca maggiore sicurezza».

Già in passato il Comitato era più volte intervenuto in merito ai problemi legati alla pericolosità del tracciato e, in particolare, della «curva della morte», dove nel corso degli anni hanno perso la vita decine di giovani.

E proprio per far fronte alla situazione dopo ripetute sollecitazioni, seguite da riunioni e incontri con i responsabili dell'Anas, si è provveduto all'installazione di nuovi guard rail e alla realizzazione di marciapiedi.

Nei prossimi mesi, inoltre, in base al programma, dovrebbero concludersi le operazioni di sistemazione delle barriere di protezione sino alla zona del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

Accusato d'usura e estorsione anziano assolto in tribunale

Il tribunale ha assolto perchè il fatto non sussiste Vincenzo Lombardo, 71 anni, di Ceriale. Difeso dall'avvocato Moretti era accusato di usura ed estorsione a danno di alcuni negozianti di Ceriale. Il pm aveva chiesto l'assoluzione [la. r.]

M.

I Testinioni di Geova da domani in assemblea

Assemblea dei testimoni di Geova da domani a domenica nella sala delle assemblee. Sono in programma domani alle 9,30 il discorso pubblico «Rimanete saldi nella fede» e alle 10,15 la conferenza «Siate ubbidienti a Dio». Sabato sera la cerimonia di battesimo [l. b.]

CARCARE

Alla galleria commerciale concorso «Bagna e vinci»

Continua il concorso «Bagna e vinci» alla Galleria commerciale. L'iniziativa di successo è stata fortemente voluta dalla Spesa e interessa tutti i negozi esercenti [l. b.]

CAIRO M.

Assegnati i tre premi al concorso di poesia

Premio nazionale di poesia «Marco d'Aleramo» Sono assegnati i riconoscimenti. Vincitori per la sezione poesia inedita Luciano Capecchi e Maria Luisa Pajetta Pedroni, la sezione silloge poetica inedita è andata a Roberto Torre [m. ca.]

Radiologia al Pronto ferma per manutenzione

In attesa di inaugurazione è bloccato il servizio di radiologia del pronto soccorso ortopedico del Santa Corona. Disagi per i pazienti e per gli operatori costretti a «scendere» in radiologia centrale [a. r.]

Denunciato un giovane aveva gioielli falsi

Cercava di vendere di monili in oro, falsi. Per questo un giovane di 19 anni di Borghetto è stato denunciato dai carabinieri. Denunciato dai carabinieri, un uomo di 48 anni di Siena sorpreso a Spotorno con un telefonino rubato [a. r.]

Alta Val Bormida

Borse di studio per nuove oasi floro faunistiche

MILLESIMO. Tre borse di studio, della durata di 8 mesi, per un importo di oltre 11 milioni ciascuna, finalizzate alla costituzione di oasi floro faunistiche nell'Alta Val Bormida. Le borse, assegnate al Dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse dell'Università di Genova, sono promosse dal Consorzio Val Bormida Leader Gal nell'ambito degli studi previsti dal Piano d'azione locale. Tre le aree di indirizzo di ricerca: studi sulla fauna, sulla flora, sui sistemi agroforestali. Per le prime due possono partecipare quanti sono in possesso di un diploma di laurea in scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali, mentre la terza è richiesto il diploma di laurea in scienze agrarie o scienze forestali.

Le domande devono pervenire entro il 30 luglio all'Università di Genova, Servizio Formazione, Settore VI. [m. ca.]

Cengio: area regionale

Un Parassacco [illegible] su «Internet»

CENGIO. Un sito Internet interamente dedicato alle caratteristiche naturali di Rio Parassacco, di recente indicato quale area regionale. Lo ha istituito Marco Roscio, perito agrario e grande appassionato di storia e cultura locale.

Marco Roscio ha provveduto a scattare fotografie sulla bellissima area, che sorge sulle alture di Cengio, e a commentarle. Non solo, ma i «navigatori» che accederanno al sito (l'indirizzo http://arte.digiland.it/1411/parassacco.htm), avranno a disposizione un'ampia documentazione arricchita anche dalle cartoline d'epoca tratte dalla preziosa raccolta di proprietà di Giovanni Meriggi.

Un'iniziativa singolare per far scoprire per la prima volta, o riscoprire, un'area verde che può contare su di un patrimonio naturalistico di grande interesse. [l. b.]

Oltre 130 gli iscritti

Gli stage estivi per gli studenti [illegible]

CARCARE. Estate, tempo di stage. E quest'anno sono ben 131 gli studenti di istituti superiori valbormidesi che parteciperanno a quest'iniziativa importantissima per accrescere la propria esperienza, nonchè il curriculum.

Se il record di presenze spetta al Patetta di Cairo, con 59 studenti coinvolti in stages di circa un mese presso Comuni, aziende e banche della zona (mentre 8 sono quelli dell'Itis e 12 dell'Ipsia), quello per l'incremento dei ragazzi interessati spetta al Liceo Calasanzio.

Spiega il professor Lorenzo Chiarlone: «Quest'anno i nostri studenti che parteciperanno a stages, soprattutto presso enti pubblici, dai Comuni alle Comunità montane della zona ma anche della Riviera e del Basso Piemonte, saranno 52, ovvero il settantacinque per cento in più rispetto a quelli dello scorso anno». [m. ca.]

«LA SIRENA» di CAIRO MONTENOTTE

Vinto il campionato italiano di pesca sportiva

Ancora un successo per la società «La Sirena» di Cairo, presieduta da Pierluigi Pennino. La prima squadra, formata da Claudio Kovacic, Ivo Briano, Bruno Marconi ed Andrea Benessia, si è aggiudicata il Campionato italiano pesca sportiva Serie A1 di trota in torrente, sbaragliando 60 Società provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia e Val D'Aosta. Un successo amplificato dall'ottima prova anche della seconda squadra che si è assicurata la presenza nella massima divisione. [m. ca]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 8 Luglio 1999

alberti
GRANA

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farò un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'asilo Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 13 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz 99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria | assessorati alla Cultura|. La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con il quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una serie di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Low Soloff.

I biglietti costano 25 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Pieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova. **[m. b.]**

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 26 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenaider e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. **[g. ga.]**

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i caruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione e domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla versione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovsky, il «Quartetto n 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Lechar. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guihen Queras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «presidio» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, saluterà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Ghendi nuovi al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Lil di Cervo (telefono 0183-400197). Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario tours di Diano alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una **[e. f.]**

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca Lo Rionda, che animerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volto la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico: Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Maurico Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Laruccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Poiolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bubi Senarega, il 5 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Pezzini

ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Aspesi. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesce, al marlyn e corrida, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Raduno di bande e rassegna corale: tour in Liguria

GENOVA. Ripartono i festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Magnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Montansire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Tagliolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, un tesoro nascosto

Alla scoperta delle bellezze artistiche e ambientali

ALBISSOLA M.

Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intelligentemente aperta pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, scultore di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, cammere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [s. p.]

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

0182/931755
CERIALE

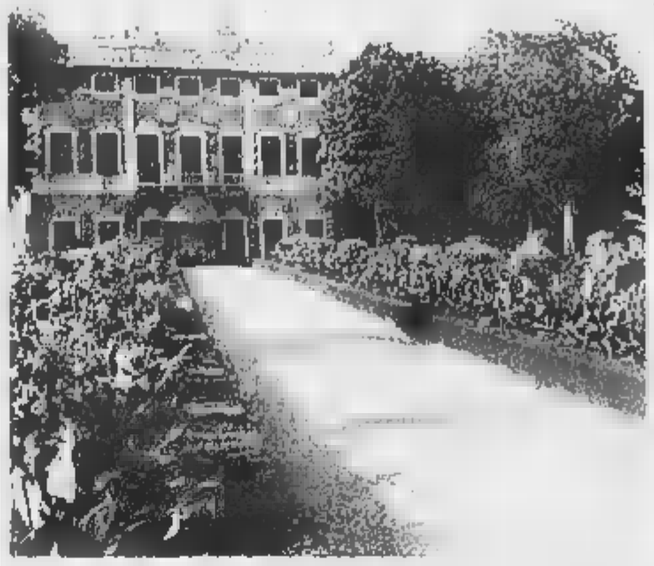
Tutti i giorni dalle 10 alle 19

OGGI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.



Con La Stampa il tagliando sconto per visitare la splendida Villa Faraggiana

Albissola Marina GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana per il ridotto) soltanto [illegible] giorno, non sono valide le fotocopie

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

FESTIVALBAR Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Gala turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a parità per posto, entro le ore del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati il settimana successivo. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono. 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

DI GE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

GIOVEDI' 8 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

Grandi offerte su autoradio e telefoni cellulari
Piccoli elettrodomestici, telefonia e video con garanzia
e finanziamenti a tasso 0%

TELEFONO CORDLESS
senza fili omologato L. 149.000

AUTORADIO con LETTORE CD
frontalino estraibile
(con rottamazione)
L. 299.000

MICROONDE L. 199.000

FRIGORIFERO ELETTRICO
per auto e campeggio con doppio ventilatore, 20 litri
L. 149.000

VIDEOREGISTRATORE
testine con telecomando
L. 199.000

TV COLOR 34" con telecomando e televideo
L. 1.490.000

TV COLOR 28" stereo
telecomando e televideo
L. 599.000

AUTORADIO con autoreverse e frontalino estraibile
(con rottamazione)
L. 49.000

SEGRETERIA TELEFONICA
digitale L. 39.000

VIDEOREGISTRATORE
4 testine con telecomando
L. 399.000

STAMPANTE per PC
a getto di inchiostro
L. 149.000

FRULLATORE elettrico
L. 29.000

SCANNER per PC
L. 149.000

in estate restate con VAT

Savona via Guidobono 37r
angolo via Verzellino
019.85.44.33

le offerte sono valide fino al 31 luglio 1999

"Mi piace divertirmi, con una bella linea e le immancabili Come la Nuova Justy"

"Con lei va alla grande una bellezza... anche su quattro ruote motrici"

"Per me e i miei figli è la compagna di viaggio ideale: intelligente e affidabile!"

Finanziamenti giusti per la nuova Justy.

Nuova Justy 1.3 SL AWD ha tutto per piacerti, la sicurezza attiva dell'**effetto calamita Subaru** e una trazione **intelligente** che varia automaticamente passando a 4 ruote motrici quando le condizioni della strada lo richiedono. Nuova Subaru Justy 3 o 5 porte: finalmente un'auto per tipi giusti

L'unica 1300 a 4 ruote motrici.

Solo da START AUTO per tutto Luglio L. 15.000.000* a Tasso Zero

www.subaru.it

*15.000.000 in 36 mesi a Tasso Zero. TAN 0,05% - T.A.E.G. 0,08%.

START AUTO

Via Dalmazia, 180
17031 Albenga (SV) - Tel. 0182 51250

SUBARU
I primi nel 4x4

tale PADRE, tale FIGLIO

alberti

NOVITÀ

G GRANA PADANO P

GRANA ALBERTI

alberti

g.alberti c. Spa Regione Aribago 18027 PONTEDASSIO (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE Genola (CN)

Alle Vele serata con Vicari e Human, Golden allo Sporting

La dance sotto le stelle

Concerto dei «Paprika» al Veliero

LA NOTTE

Compleanno al Cabaret di Alassio, golden classic allo Sporting di Finale, Mivida disco beach di Albissola, «Paprika» in concerto al Veliero di Cengio, da oggi aperte tutte le sere Le Vele di Alassio. Questa la notte.

VARAZZE. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamborger Boy (festa della birra) e al Mister Drake Dancing con Frank David al Roschetto.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Charlie Max (musica e karaoke). Al [illegible] jazz live.

ALBISSOLA M. Music soft al Biblo's Cafè e al Frends.

ALBISOLA S. Disco beach Mivida (bagni Golden Beach). Ritrovi al Med, al Pibar e al Portichetto. Cabaret con i Calma Piatta allo Young Planet.

[illegible] Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi (tutti i giovedì live).

[illegible] **M.** Stirling Castle locale scozzese. Musica al Re Pub.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Pub. Al Cabaret karaoke.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CENGIO. Concerto dei «Paprika» al Veliero. Ritrovo al Cantuccio.

SAVONA. Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal vivo al Pirata. Ritrovo al Santzanome (giochi e sopresa), alla Boutique della birra e al New Queen Pub.

COSSERIA. Musica e giochi al Killer's.

[illegible] **L.** Musica al Boombastic Dan Baci. Ritrovo al Nikaro.

[illegible] Ritrovo al Sinto Gitano.

SPOTORNO. Messaggerie alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. «Golden Classic» (dance Anni '70 e '80, dalle 22,30, allo Sporting Club con il dj Giovanni Carrara. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra al dancing El Patio. Discobar con il rock metal Jaws Coorts a Finalpin.

PIETRA L. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana. Dancing al Malibu. Karaoke al Dolphin's.

LOANO. Underground al Formento Club. Musica al bar Doria e al bar Ancora. Black music al Tropicana by Bella Marinella. Dancing al Manhattan (pomeriggio) e al Saitta. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie al Poseidon.

BOISSANO. Ritrovo al pub L'Ultima Ora.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Ritrovi al Sati Barley e a La Ruota.

[illegible] Liscio e latino all'Eucaliptus del camping Mauro. Animazione al Jammin'. Discobar e giochi al Rock Rank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

ALASSIO. Serata con Mauro Vicari e Human Dj a Le Vele. Musica al The Victorian Pub. Piano bar a El Galeon. Nando Rizzo live al Cabaret che festeggia il compleanno. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica all Mozart, all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Fred Music Bar, la Tavernetta, allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA. Discoteca a La Suerte e al Flamengo.

[illegible] Ritrovi al Cafè De Mar e al Priore. [a. r.]

Mauro Vicari dj stasera alle Vele

Fuochi artificiali a Pietra

Classica a Ceriale e Stellanello Clownerie ad Albissola e Finale

DA VEDERE

Fuochi artificiali per San Nicolò a Pietra, cantastorie ad Albisaola Marina, clown a Finale, classica a Stellanello e Ceriale. Questi gli appuntamenti.

CARCARE. Prosegue il «Giugno Carcarese».

MILLESIMO. Per il «Luglio» al campo sportivo, danza jazz, musica latina e discoteca.

CELLE L. «Passatempi del tempo passato» in esposizione presso l'oratorio.

[illegible] **M.** Cantastorie, giocolieri, musicisti, saltimbanchi, trampolieri alle 21,30 nel centro storico.

[illegible] Alle 21 al teatro di Monturbano «Hotel Stories», prova del corso teatrale della «sedancina». Conferenza su «Gli affreschi della chiesa di San Domenico» alle 21 sul Priamar.

FINALE L. Teatro Gaupo Pisano con i clown alle 21 sulla Fortezza di Castelfranco. La fortezza è visitabile dal pubblico dalle 15 alle 20.

TOVO SG. Aperto tutti i giorni il museo dell'orologio di frazione Bardino.

[illegible] **V.** Le grotte Valdemino sono visitabili tutti i giorni anche di sera. In corso il «Torneo dei rioni».

PIETRA L. Festa del «Miracolo di San Nicolò»: corimonia conclusiva, inaugurazione di una lapide in memoria di monsignor Palmarini, processione dalle 20,30, spettacolo pirotecnico alle 22,30. Nel pomeriggio angurlata dei bagni marini. Mercatino artigianale sul lungomare Bado (ore 18-24).

LOANO. Mercatino artigianale in piazza Palestro dalle 21.

[illegible] [illegible] Rassegna d'arte contemporanea alla sala congressi di via Marconi.

TOIRANO. Visitabili le grotte preistoriche della val Varatella: ultimi ingressi alle 12 e alle 17.

CERIALE. Concerto di musica classica in piazza alle 21 a cura della Croce Rossa.

[illegible] Parco giochi «Bim Bum Bam» in piazza Corridoni.

[illegible] Il film «Scusi dov'è il fronte?, con Jerry Lewis, chiude oggi il ciclo «La guerra vista dai comici» all'arena estiva Don Bosco (21,30).

ANDORA. Al Parco Farfalle da oggi a domenica spettacoli di animazione, giochi, cabaret, teatro, baby dance e altro. Aperto il luna park.

STELLANELLO. Musica classica, con giovani musicisti, alle 21 a San Vincenzo. [a. r.]

Clown protagonisti a Finale

Concerti da domani sino a settembre

Torna il grande jazz per l'estate loanese

LOANO

Prende il via domani la rassegna jazz, organizzata dal Comune di Loano e dal Laboratorio Musicale Jazz, nell'ambito di «Estate Musica», il ciclo di appuntamenti che prevede decine di spettacoli live sino a settembre. Oltre al jazz ci sono la rassegna «Take Banda» (musica giovane), «Musica al Giardino del Principe» (bande e altro), «Musica in piazza» (musica varia) e il «Settembre Musicale Loanese» (classica).

Ad inaugurare il jazz sarà alle 21,30, domani in piazza Rocca, il «Ditozzi Calcagno Quintet» con i musicisti Andrea Pozza (piano), Luciano Milanese (contrabbasso), Riccardo Zegna (batteria), Stefano Calcagno (trombone), Maurizio Ditozzi (sax tenore). Vantano collaborazioni con artisti di fama internazionale quali Ckark Terry, Steve Grossman, Eddi Davis. Eseguiranno brani tradizionali del repertorio di Duke Ellington, Benny Goodman sino ad arrivare al periodo di Hard Bee Bop. Questi gli altri appuntamenti. Il 5 agosto (piazza Rocca), «Concerto vocale del laboratorio jazz» diretto da Danila Satragno. Giovedì 12 in piazza Massena concerto del Frank Nemeth Jazz Quartet. Il 24 agosto infine «Omaggio a Duke Ellington». [a. r.]

La cantante Danila Satragno

Da oggi in festa

Giusvalla è «in fiore» nel weekend

GIUSVALLA. Da oggi a domenica «Giusvalla è in fiore» ma ci saranno anche le auto d'epoca. La quarta edizione della manifestazione, organizzata dalla locale Croce Bianca, inizia alle 19 con l'apertura degli stands gastronomici, delle esposizioni di auto e merci varie, giochi collettivi e altro.

Alle 21,30 serata danzante con il gruppo « Scacciapensieri». Domani e sabato si ruplica con gli stessi [illegible] e le orchestre «La Vera Campagna» e «Gli amici della Notte» (il ballo è sempre gratuito). Domenica la giornata più lunga: alle 15 assaggi di focaccine, mostra di piante fiorite ed aromatiche, alle 16 esibizione del gruppo «Cubanos», alle 17 i lavori degli artisti per la realizzazione delle composizioni floreali su auto d'epoca con sfilata finale (18,30 circa), alle 18 anche l'esibizione del «Team aerobica». Alle fine della giornata ancora protagonista la gastronomia tipica dalle 19 e la serata danzante conclusiva con l'orchestra «I Campagnoli». [a. r.]

Iniziative Pro loco

La natura protagonista a Bergeggi

BERGEGGI. Una serie di mostre, animazioni ed escursioni rendono più viva l'estate di Bergeggi grazie alla Pro loco. Il programma di luglio comincia oggi alle 16 con l'escursione «Tra sughere, ginestre e mirti», passeggiata tra i sentieri accompagnati dalla guida naturalistica Tiziana Capriotti. Il ritrovo è alle 16 in piazza Capo d'Ere e, al termine, si potrà assistere alla produzione di formaggette. Sabato 10 luglio, alle 21,30 al campo sportivo, conferenza su «Gli astri dell'estate» e successiva osservazione astronomica con telescopio. Martedì 13, alle 20,45, conferenza su «Archeologia e turismo» mentre il 16, in biblioteca, inaugurazione della mostra di conchiglie marine. Ancora archeologia, astronomia e speleologia per gli appuntamenti del 21, 23, 24, 29 e 30 luglio. Teatro in piazza XX Settembre il 28 luglio con «Liolà» di Luigi Pirandello. [illegible] ancora teatro, per i più piccoli, il 31 luglio con «Frankenstein» di e con Daniele De Bernardi. E ad agosto si replica. [s. p.]

dove andiamo stasera

Dopo l'inverno daubaci esplode l'estate BOOMBASTIC!
• American bar • Live music • Ristorante
e tanto, tanto spiaggia
Lungomare Matteotti [illegible] - VADO LIGURE (SV) - Tel 019/88 51 90

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
PER TUTTA [illegible] POTRAI CINGHIALE, POLENTA E [illegible] PIZZA...
[illegible] con ingresso [illegible]
Aperto tutte le sere
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
C.so Mazzini 137a
Albisola Superiore (SV)

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Young Planet
by Olivero
DISCO PIZZA
Il piacere di mangiare ...in ALLEGRIA
Tutti i GIOVEDI CABARET
Cartomanzia, Astrologia, Lettura della Mano
via degli ulivi 15 albisola capo (sv)
info: 019 480208 0347 3014386 fax: 019 483957

DAMONTE
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Dal singolo piatto al pasto completo nel fresco di un accogliente giardino e poi... patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
COCKTAIL e APERITIVI
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni [illegible] alle 15 e [illegible] 18 alle [illegible]
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

Cucina ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'altre culture.
Cucina fornita da grandi cuochi italiani, australiani, francesi, californiani e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 03.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

ALBISOLA E CERIALE

[illegible] Tel. 019-854 627 CHIUSO

DIANA 1. Tel. 019-825 714 **Star Trek l'insurrezione.** Or. 20,30, 22,30. Lire 12 000. RIDO 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714 **Beowulf.** Or. 20,30, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714 **Il cielo in una** [illegible] Or.: 20,20, 22,30. Lire 12 000; 8000, 7000.

ELDORADO. CHIUSO.

[illegible] Tel. 019-850.570 **Film a luci rosse.** Or. 15; 22,30 Lire 10.000; 7000; 5000

[illegible] Tel. 019-838 03 27 CH[illegible] Dio 21. Lire 8000, [illegible].

[illegible] **COLOMBO.** Tel. 0182-640.263 [illegible] **al potere.** [illegible]; 22,30. Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427 **Bagno Maria** [illegible] 20,30, 22,30. Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible] **GA** [illegible] 0182-51 419 [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **Lucignolo.** Or. 20,30, 22,30. Lire 10 000; 6000; 5000.

[illegible] **TO** [illegible] **VITTORIA. Mulan** [illegible] 21 [illegible] 5000.

BORGIO
ASTRA. La maschera di Zorro Ore 21,30. Lire 8000, 5000

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] OGGI CHIUSO

ORDINA. Tel. 019-69.291. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 21. Lire 10.000; 8000.

ARENA ORDINA. Matrix Or. 21,30 Lire 8000

LOANO
[illegible] Tel. 019-669 961 Ore [illegible] **Così è [illegible] vita;** ore 22,30 **Sliding Doors** Lire 10.000, 6000

BASSELLO
[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO

SPOTORNO
ARISTON. Tre amici [illegible] matrimonio, un funerale. Ore 21,30 Lire 8000, 6000

[illegible] Tel. 019-97 505 CHIUSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La gabbianella e il gatto** Ore 15,40, 17,30; 21.15 Lire 12 000, 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Lucignolo.** Ore 21,40. Lire 12.000, 8000.

TOVOLO
ROMA. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Orario. 21,30.

IMPERIA

[illegible] **CAVOUR.** Tel. 0183-61 978. OGGI [illegible]

[illegible], Tel. 0183-63 [illegible] **La fortuna di Cookie** Or.: 20,10; 22,30 Lire 10 000, 7000

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE

PIANO MARINA
[illegible] Tel. 0183-495 930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 21,15 Lire 10.000; 7000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO. Le parole che non ti ho detto spett. unico ore 21,15. L. 9000, 7000.

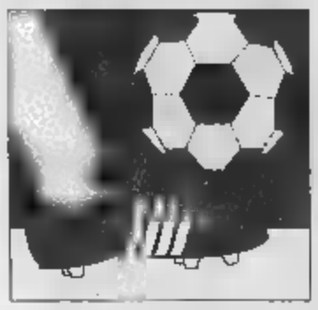
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La gabbianella e il gatto.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA
[illegible] Tel. 0184-261.95. [illegible] **posta** [illegible] **ta.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE. TEATRO AI PARCHI DI NER[illegible]. Da venerdì 9 a domenica 11, inaugu[illegible]ne Festival Internazionale del Balletto. San Francisco Ballet. Omaggio a Balanchine, ore 21,30. L. 50.000/35 000/20 000
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO [illegible] .22.00).
RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Ulisse Dalloni e Nausica? Spett. al Dente del Gallera, diga foranea. Partenze da staz. marittima, parch. gratuito. L. 20 000, 15.000; Battello L. [illegible]
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. [illegible]poso
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

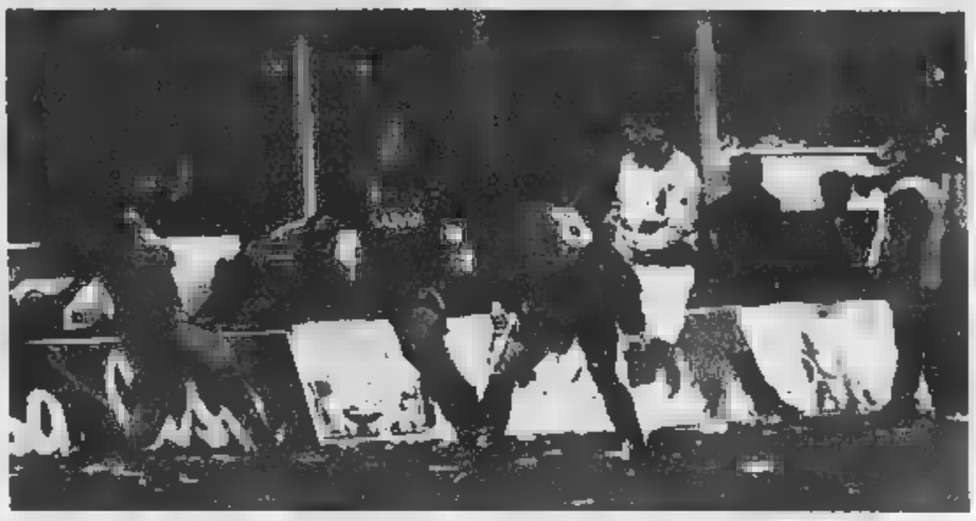
CINEMA
Ariston multisala: Sliding doors - Arlington Road.
Augustus: Chiusura estiva.
Cinq[illegible] Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e pallottole - Star Trek - Doug il film - Shakespeare in love - 8mm delitto a luci rosse.
Corallo multisala: Fuori dal mondo - La nube.
Europa: Chiusura estiva.
Lux: La vendetta della maschera [illegible].
Odeon: Buona vista social club.
Olimpia: Attacco alla terra.
Orfeo: Tre amici, un matrimonio e un funerale.
Ritz: Train de vie.
Universale multisala: Autopsia di un sogno - Star Trek - Benvenuta in paradiso.
Verdi: Chiusura estiva.



Ventura soddisfatto della «rosa» mentre i rossoblù, quasi al palo, trovano molte difficoltà

Samp-Genoa, il derby è già cominciato

Ben più promettente la campagna acquisti doriana



Ecco un'immagine di un derby del passato: sta per tornare la grande sfida Lanterna, ma purtroppo in serie

Damiano

GENOVA

Sampdoria praticamente fatta, Genoa in alto mare. La marcia di avvicinamento delle due squadre genovesi alla nuova stagione sta procedendo in maniera differente. La società blucerchiata ha chiuso in poco tempo le trattative che maggiormente le interessavano, forte sicuramente soldi ricavati dalle dei vari Montella, Ortega e Laigle.

I «cugini» rossoblù, invece, non dispongono logicamente della stesse potenzialità economiche e quindi si devono muovere con grande circospezione sul mercato, aspettando il momento giusto lo scambio giusto per rinforzare l'organico a disposizione di Delio Rossi. Ci vuole pazienza, insomma, proprio quella che la tifoseria genoana non ha più. E infatti si cominciano a levare i primi lamenti, che sicuramente aiutano la società.

Non c'è dubbio: Flachi, Torto, Vasari, Casale ed Esposito sono tutti giocatori che in serie B possono fare la differenza. Il presidente Mantovani ed i suoi collaboratori hanno costruito una squadra solida che entra di diritto nel gruppetto delle favorite per la promozione in serie A. Certo, il campionato cadetto è lungo e difficile, esce da schemi e parametri tradizionali. Ma la Samp sembra avere fatto proprio tutto per poter puntare ad un immediato ritorno nella categoria superiore.

Il nuovo allenatore Giampiero Ventura è soddisfatto della «rosa». Il mercato, comunque non è ancora finito: ormai è definito il trasferimento di Balleri a Perugia, mentre dell'Umbria arriverà a Genova il difensore centrale Salvatore Matrecano. Mantovani, poi, le tenterà tutte per arrivare a Comandini, la giovane punta che il Vicenza ha acquistato dal Cesena e che è improvvisamente diventata un pezzo da novanta di questa edizione del calcio-mercato.

In partenza ci sarebbero anche Franceschetti, Hugo e Zivkovic, ma per adesso nessuna trattativa seria li coinvolge. Quanto al portiere, ormai è questione di ore l'annuncio del trasferimento di Ferron all'Inter. Il che significherà che a Genova tornerà, per aprire ciclo, Matteo Sereni, reduce da due positive esperienza in rio A, con Piacenza ed Empoli.

La nuova stagione della Samp si aprirà ufficialmente martedì a Bogliasco. Alle 11, infatti, verrà presentato il nuovo sponsor, «Dreamcast», la nuova consolle per videogiochi della Sega Enterprises. Ventura, per l'occasione, dirigerà una prima leggera sgambata, comprensiva di partitela.

GENOA Tanti discorsi, tante trattative, tanti contatti, ma per adesso l'unica novità si chiama Damiano Moscardi, mediano incontrista arrivato da Cosenza per quasi due miliardi e mezzo. I prossimi giorni saranno però decisivi, il presidente Mauro e il d.s. Castagnini stanno ormai per concludere alcuni affari. Da Torino arriveranno l'esterno destro Antonino Asta, il difensore sinistro Carlo Sassarini e probabilmente anche lo stopper Mirco Cudini.

Soviero e Francioso, nonostante le numerosi voci che li darebbero da una parte o dall'altra, dovrebbero restare. Delio Rossi è stato categorico al riguardo: «Sono due degli elementi fondamentali del Genoa e quindi saranno riconfermati». Perso Kallon, che ha preferito la serie A e la Reggina ad un ritorno in rossoblù, c'è bisogno di una punta da affiancare a Francioso. Piace Totti del Cosenza, ma è giudicato incedibile dalla sua società. C'è allora un interessamento per Palladini del Vicenza, un giocatore che Rossi conosce molto bene per averlo allenato a Pescara. Senza dimenticare il regista: Golsi, Brombilla e Pellizzaro sono i nomi gettonati.

Sabato sera il «calciomercato» di Zinola

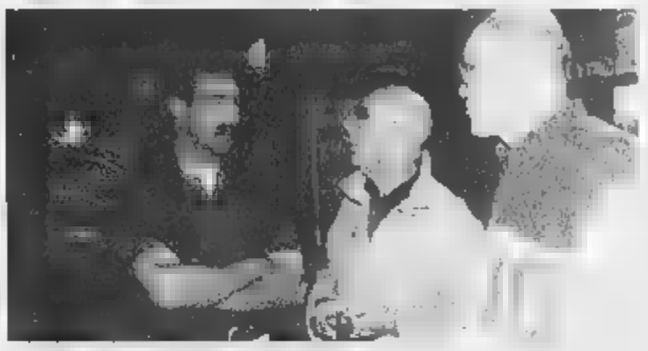
Cresce l'attesa per l'happening ai Bagni La Playa mentre avanza il torneo notturno: il programma

ZINOLA

L'atteso appuntamento il calciomercato dilettanti ai Bagni «La Playa», per motivi organizzativi, è spostato a sabato 10 alle 21. Sarà un happening molto attivo, perché la quasi totalità delle società liguri e molte del Basso Piemonte hanno già inviato la propria adesione.

Era annunciata anche la presidel nuovo Savona Calcio, presenza che sarà confermata dal passaggio dei poteri fra i Montali e l'acquirente Piro, ma un dato è già certo: il Savona si è iscritto al campionato di Eccellenza «d'ufficio»: l'estratto conto della Figc giunto in segreteria ieri pomeriggio parla di un attivo di 17 milioni. Per chi assumerà la direzione un fardello in meno (senza contare che a fine mese arriveranno i 30 milioni della Reggiana per l'acquisto di un giovane biancoblù).

Insomma, in tempi di debiti finalmente una bella notizia,



Un'immagine del «mercato» '98 attesi tanti personaggi del calcio minore

sperando che altre ancora attendano i tifosi. Tornano a Zinola, quindi, appuntamento sabato alle 21 negli spazi concessi dai Bagni «La Playa»: il mondo del calcio dilettanti si riunisce.

«Sarò presente con dirigenti alessandrini», ha promesso Mario Robbiano. Prosegue intanto il Trofeo Baglietto: stasera alle 20,45 Hotel Miro Pontinggi Gallotto-Bar Sport Zinola; alle 21,45 Devauto Maf-Studio Manni. I gironi dei quarti di finale proseguiranno venerdì con Impresa 2G-Cema Carrelli e Autocarr Di Bruno-Hotel Cuneo, e si concluderanno sabato 10 con Miro-Devauto e Studio Manni-Bar Sport [n. d. m.]

I problemi economici stanno frenando sotto ogni profilo l'attività biancoceleste

Ma è una Pro Recco da ricostruire

Squadra smembrata, e società in grosse difficoltà

RECCO

Le tribolazioni affrontate quest'anno dalla Pro Recco appaiono poca di fronte a quello che prospetta un incerto futuro. Indizi preoccupanti di uno scollamento del gruppo dirigente, abbinati a una fuga dei giocatori più prestigiosi, fanno temere che la società più scudettata d'Italia affronti la stagione in condizioni di estrema emergenza, e che non possa puntare che alla salvezza.

Non era neppure finita la stagione, i playoff erano in corso, ed era già chiaro che il centroboa Colia sarebbe passato al Brescia e i due stranieri non sarebbero stati confermati. Konrad si era rivelato un'autentica delusione, Gyongyosi ribadito una volta più precisi limiti caratteriali, non più bilanciati dalle prodezze tecniche. Col passare dei giorni la situazione è aggravata: Ghibellini ha rifatto le valigie per Savona, scegliendo un'offerta meno vantaggiosa dal punto di vista economico ma più coinvolgente dal punto di vista tecnico e agonistico. Per un attimo ha tentennato anche il portiere Ferrari (richiesto dal Brescia), l'affare non si è definito perché i lombardi han trovato l'accordo Averaimo.

La squadra è comunque da ricostruire, bisogna trovare due stranieri, centrovasca e un centroboa dato che Botto non regge i tempi e i giovani non sono ancora pronti. In bilico Piccardo e Deserti, anche la società vorrebbe dar loro un'altra chance. Le carenze tecniche sarebbero comunque rimediabili se ci fosse alle spalle una società solida dal punto di vista finanziario. Invece dietro il presidente Carbone non c'è molto. E ci sarà ancora meno se si eviterà il divorzio con il prof. Mora, vicepresidente, insostituibile finanziatore e procacciatore di sponsor. Negli ultimi due anni ha tenuto in piedi la società ma è tentato dal passaggio nel Bogliasco dell'amico Femia dove potrebbe approdare il figlio minore, Francesco. Mora non vuole abbandonare, ma se non ci sarà la conferma degli sponsor attuali, a cominciare dalla Levante Assicurazioni, la «Pro» rischia il naufragio. Con questi presupposti parlare di rinforzi appare prematuro: la società ha visionato un mancino georgiano ma l'ha scartato, e sta pensando di rivolgersi a vecchie conoscenze come il centroboa croato Damianovic (che D'Angelo aveva cercato di imporre a Recco e a Napoli senza successo), al suo precedessore, il montenegrino Perovic quale si erano perse le tracce, addirittura Temellini che non ha avuto fortuna né a Roma né a Savona. [d. s.]

ATLETICA

In finale anche gli Allievi

La Fin ha reso noto il programma delle finali-scudetto Juniores che si disputeranno da mercoledì e venerdì prossimi a Recco. Una sola la compagine ligure, l'Athena bicampione d'Italia uscente. Mercoledì 14 si comincia alle 18,30 con Florentia-Canottieri; alle 19,45 Athena-Lazio; alle 21 Como-Posillipo. Il giorno dopo, via alle 9,30 (Athena-Florentia). Poi Canottieri-Como e Lazio-Posillipo. In serata dalle 18,30 Canottieri-Athena, Posillipo-Florentia e Como-Lazio. Ultimo, doppio turno venerdì 16: dalle 9,30 Posillipo-Canottieri, Lazio-Florentia e Como-Athena (quest'ultima alle 12). Quinta e probabilmente decisiva tornata con Lazio-Canottieri, Florentia-Como e Athena-Posillipo. E sarà finale tricolore anche per gli Allievi della Rari, che hanno staccato il «pass» battendo a Padova la Futura Prato (18-4) e il Pescara (12-8). [g. o.]

ELASTICO

Scuole di Imperia in luce agli Studenteschi

Molinari scivola e perde il primato

Riccardo Molinari perde il primato in classifica nel massimo campionato. L'alfiere dell'Imperiese infatti è stato battuto lunedì sera ad Alba da Luca Doglioti. Un risultato a sorpresa (11-6) che conferma il buono stato di salute della formazione albese. Molinari ha dovuto sempre subire le insidie dell'avversario, andando al riposo sotto di due giochi (4-6), non riuscendo nella seconda frazione a mettere a freno la determinazione di Luca Doglioti, il quale oggi sarà di nuovo in campo.

Infatti l'alfiere dell'Albese se la vedrà al «Merinet» con inizio alle 21 con la Maglianese di Flavio Dotta. Il campione di Cairo, reduce dalla vittoria sulla Pro Pieve, cerca il bis anche contro Doglioti junior. Domani sera invece a Caraglio (alle 21) la Subalcuneo di Bellanti riceve la Monticellese di Paolo Danna. Il giovane capitano di Monastero Vasco domenica è stato battuto per 11-3 dalla Caragliese: con Bellanti cerca il riscatto. Sabato a Dolcedo invece l'Imperiese di Molinari ospiterà la Pro Spigno di Marco Pirero, mentre domenica la Caragliese se la vedrà con la Sanstefanese di Stefano Doglioti.

A Mondovì si sono svolte intanto le fasi nazionali dei Giochi sportivi studenteschi. Alla manifestazione organizzata dal Comitato provinciale di Cuneo presieduto da Roberto Gatto in collaborazione col Provveditorato agli studi di Cuneo, dal Comune di Mondovì e dal coordinatore nazionale Pino Cassini, hanno aderito oltre 150 ragazzi di 7 regioni: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana e Veneto, qualificatisi dopo le varie fasi, per complessive 22 squadre.

Per le scuole medie di primo grado si sono imposte in campo maschile la «Anna Frank» di Mondovì, e in campo femminile la media «Marconi» di Imperia. Per le scuole medie di secondo grado i successi sono andati al Liceo Cassini di Imperia e all'Istituto «Baruffi» di Mondovì [r. p.]

SPORT BABY

Ingaunia, piccoli siluri La Prandi si conferma

Anche in estate i baby savonesi continuano ad ottenere brillanti risultati nelle più svariate discipline. In primo piano, come impone la stagione, sport che hanno confidenza con l'acqua.

CANOTTAGGIO

Argento alla Marullo

Tanti savonesi in evidenza fra i 2400 partecipanti (per 131 società) ai Campionati italiani categoria Ragazzi, svoltisi a Varese. Presente con quattro portacolori la Lega Navale di Savona, allenata da Franco Bodino, si è aggiudicata due medaglie. Argento per Silvia Marullo fra le Allieve nel «singolo», barca nella quale la tredicenne savonese è in grado di sviluppare un'azione potente.

Bronzo, fra gli Allievi C, per quattordicenne Flavio Pignone che ha disputato una delle finali più combattute della manifestazione. Ottimi anche i comportamenti di Marco Perata e Matteo Marullo. [g. o.]

NUOTO

Silvia Cucca, tre ori

La Polisportiva Ingaunia continua ad ottenere buoni risultati. A Lavagna, nelle finali del campionato Regionale Esordienti B, si è messa in evidenza Silvia Cucca che è salita per ben tre volte sul gradino più alto del podio aggiudicandosi i 200 stile libero (2'43'27), 100 stile libero (1'14'85) e 100 rana (1'33'77). Un primo posto anche per Emanuela Guerra nei 50 delfino con il tempo di 35'19 (la stessa nuotatrice ha ottenuto un 3'03'49 nei 200 dorso). La copmpagine diretta da Marina Rovere è stata protagonista anche nelle staffette misti 4x50 stile libero Camilla Bruno, Simona Buonocore, Emanuela Guerra e Silvia Cucca.

Ecco quattro delle migliori allieve della Rovera allenatrice dell'Ingaunia: da sinistra Camilla Bruno, Silvia Cucca, Simona Buonocore ed Emanuela Guerra

Brilla anche Mancino

A S. Benedetto del Tronto si sono svolti nei giorni scorsi i campionati nazionali «Ragazzi». In campo femminile si è registrato l'ennesimo successo di Marcella Prandi (C.S. Valbormida). Per l'Amatori Nuoto hanno partecipato, sotto la direzione di Luca Olivieri, diversi ragazzi che hanno ottenuto buoni risultati Maurizio Mancino che ha staccato il «pass» per gli Assoluti in programma a Gubbio a metà mese. Gli altri biancorossi presenti all'evento erano Luca Bosticca, Maia Iraldo, Micaela Novaro e Eleonora Fogliacco.

VELA

Per l'equipaggio di Ciccio Rossi è in arrivo adesso una tappa favorevole

Al Giro, «Loano-Riviera delle Palme» resta saldamente in quinta posizione

«Punto» sul Giro d'Italia a vela che ha archiviato nove tappe. L'equipaggio «Loano-Riviera delle Palme» (l'unico a difendere i colori liguri in questa edizione) occupa saldamente il quinto posto della classifica generale con 50,250 punti.

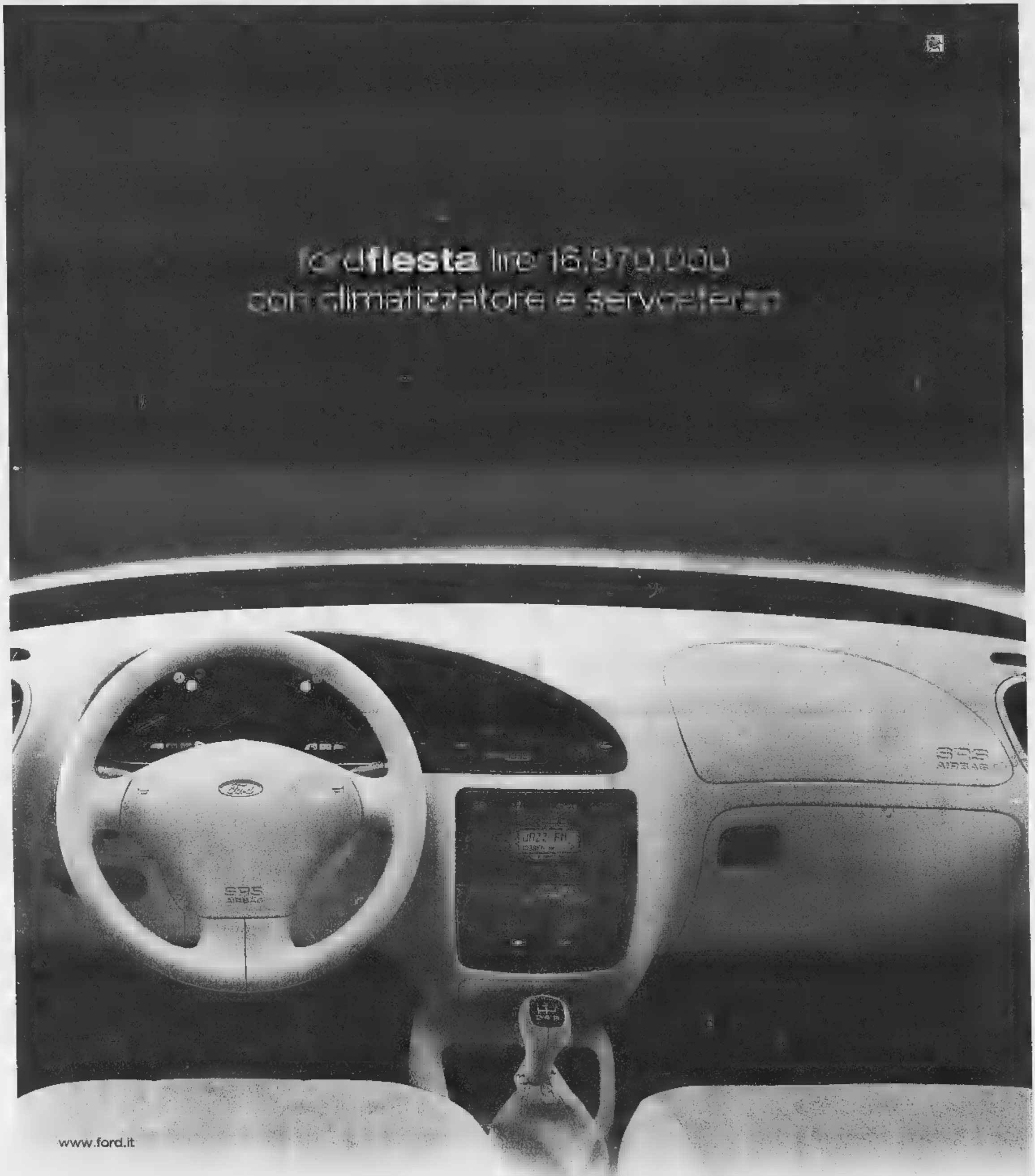
Nella regata «a bastone» di Gallipoli il team di Ciccio Rossi si è classificato all'ottavo posto confermando la sua scarsa attitudine per le regate brevi, e la propensione per la «costiera» di molte miglia. La tappa ha registrato il successo di Fiamme Gialle che si è portata anche al comando della classifica generale, scavalcando Civitanova Marche e Reggio Calabria.

Afferma «Ciccio» Rossi, raggiunto telefonicamente: «La regata a bastone non ci ha visto protagonisti. Già dopo la partenza rimasti invischiati nelle retrovie. E qui se perdi subito terreno, non riesci più a recuperare. Adesso speriamo nella Gallipoli-Reggio Calabria di 180 miglia, una tappa che dovrebbe darci indicazioni precise sulla forza del nostro equipaggio». Il Giro d'Italia a vela, ideato da Cino Ricci è approdato all'undicesima edizione, si concluderà a La Spezia. La città ligure ospiterà due regate «a bastone» che finiranno per disegnare il volto definitivo della classifica. [g. o.]

NUOTO

Ultimo atto della «Poule»

SAVONA. Ancora un importante appuntamento per gli appassionati delle bocce. Stasera nei locali del «Gruppo Savonese La Boccia» di via Torino si conclude la «Poule Nazionale a quadrette» che ha visto cimentarsi sodalizi provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte. Tra le squadre che si sono maggiormente messe in evidenza, quella di casa capitanata da Bianchi. Ma ottime cose hanno fatto anche i team di Serra Riccò con Salina e Gulbergia, e di Plodio con Bresson e Monticello. Già nella fase eliminatoria non è mancato lo spettacolo, con diversi incontri che sono risultati molto combattuti e ricchi di colpi di scena. Al termine delle finali, sono previste premiazioni e la presentazione dei prossimi appuntamenti. Il Gruppo Savonese La Boccia ha infatti in programma per i prossimi mesi altri importanti tornei, con la presenza dei principali sodalizi e giocatori liguri. [g. o.]



fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

idealford **119.600** al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford

Bellezza e Coscienza

Ideal: 1 - 36/47/59/71 rate mensili da 119.600 lire (61,76 euro) escluso spese di pratica addebitate dal concessionario. idealford: anticipo di L. 8.726.400, 24 rate da L. 119.600 (1 a rata 9,50 - 1 a e g. 11,04). idealford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "ford protezione", l'assicurazione incendio furto per 2 anni e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 9.212.000 pari al valore futuro garantito (se circolerà in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. 13.950.000*
(Euro 7.205,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. 30.950.000*

Renault Clio RN da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo

importo finanziato

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso
Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2
Arona
Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

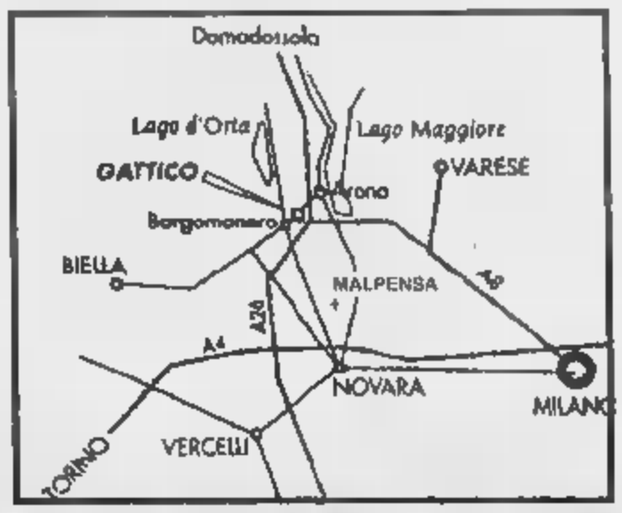
finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,50% annuo

Mattioda

Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.**

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.



Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38

E...STATE CON PACMAN

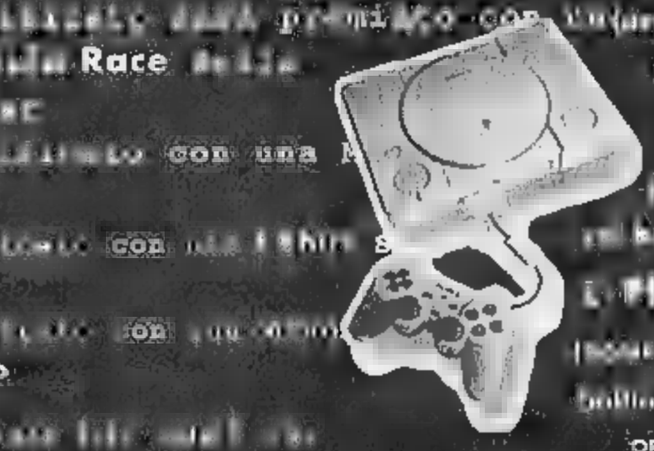
Novità
V-Rally 2
la più attesa simulazione di rally dell'anno

Dopo il temporale di Sega Rally e Colin Mc Rae, vari rappresentanti da Marcello Rubbati e Luciano Torazzo, Pacman propone la

SFIDA A V-RALLY

- Il 1° simulatore dalla premiata coppia Colin/Sega vincitrice della Formula Race della PACMANCARS
- Il 1° simulatore con una [illegible] mai viste
- Il 1° simulatore con [illegible] effetti
- Il 1° [illegible] con [illegible] vera di mano

Presso [illegible] noleggiamo il Video Gioco [illegible] Telefona per ulteriori informazioni [illegible]



Non hai ancora la Playstation?
E' l'occasione giusta per farsela regalare!!!

a) Playstation L. 249.000

b) Playstation L. 59.000
(acquistando insieme il videogioco esposto sul bollino d'uso ed una memory card da 4 Mb)

c) Playstation L. 109.000
(acquistando insieme 3 videogiochi esposti col bollino d'uso ed una memory card da 4 Mb)

d) Playstation L. 159.000
(acquistando insieme 2 videogiochi esposti col bollino d'uso ed una memory card da 4 Mb)

e) Playstation L. 209.000
(acquistando insieme 1 videogioco esposto col bollino d'uso ed una memory card da 4 Mb)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PACMAN non è [illegible] solo Playstation... hai sentito parlare della nuova console Sega Dreamcast?

Se un ultrasettuno Nintendo e la Playstation non ti dispiacciono proprio vieni a trovarci. La grande N occupa un posto di tutto rispetto già da noi.

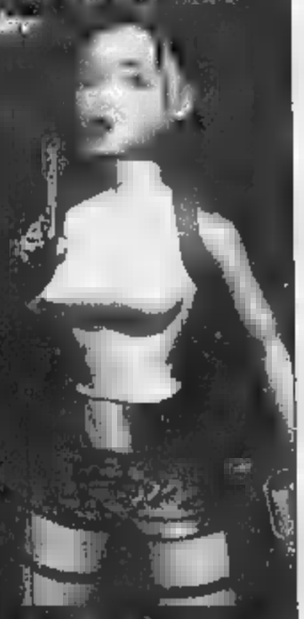
Ricordi il Sega Saturn? ...3 CD a L. 100.000. Da darci un'occhiata o no?

[illegible] portachiavi di Lupin III, Dark Stalkers, Resident Evil, Star Wars, ect...
Model [illegible] Tandem F91 (Fantastico!!) Topolino Grand Prix, Circuit Breakers ecc...
Action figure [illegible] Turok, Zelda, Hexen, Resident Evil 2, Crash Bandicoot (devono ORANGE) ecc...

Sei un appassionato di [illegible] playstation? Anche ci dispiace ma ci stiamo ancora attrezzando...

Come hai detto (in un sussurro quasi fievolino)... Magnolia?

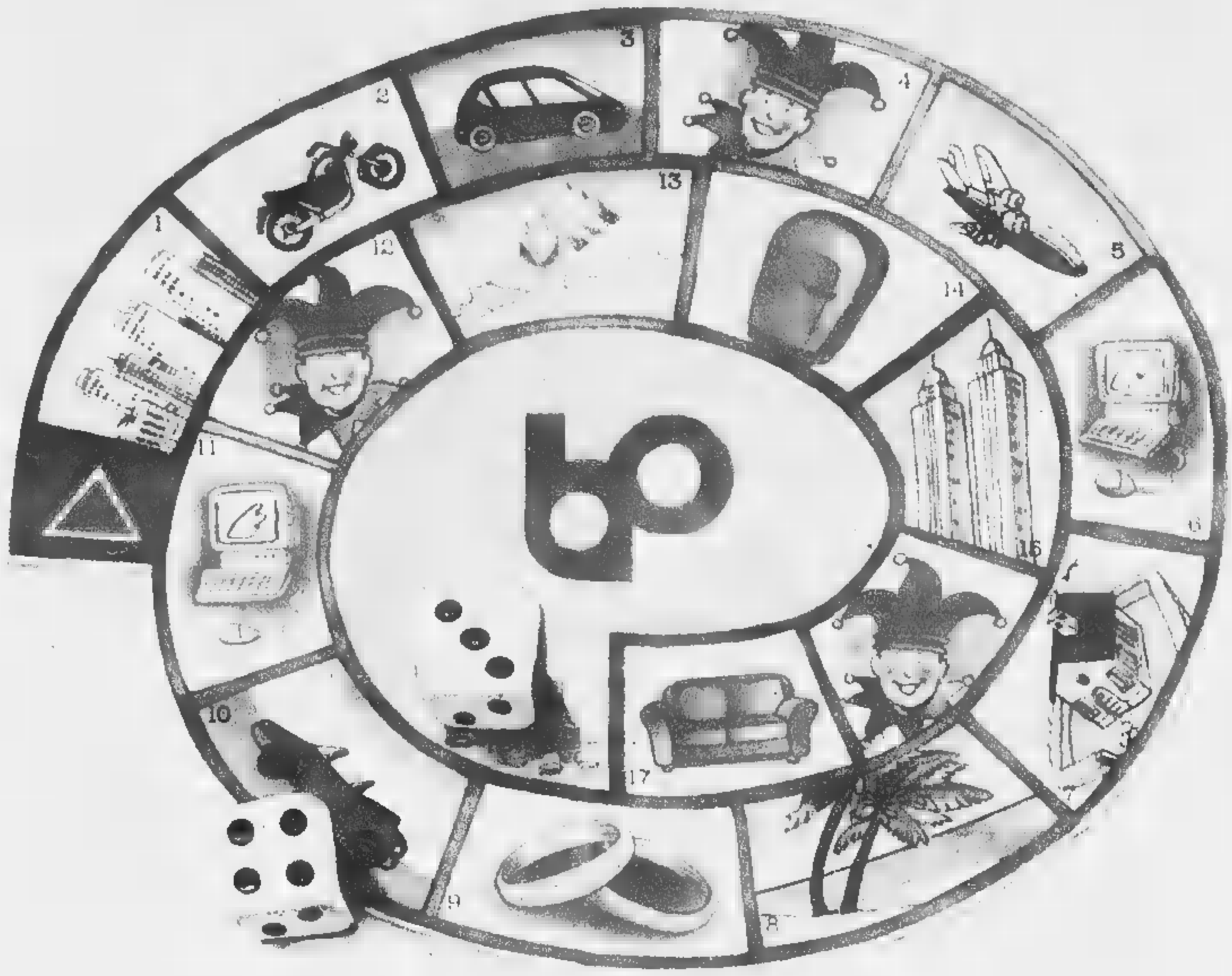
Max & Pax



PACMAN

BORGOMANERO Corso Roma, 78 - IN GALLERIA Tel. 0322.834877 Fax 0322. 831942

NON C'È BISOGNO DI UN COLPO DI FORTUNA PER REALIZZARE I TUOI DESIDERI.



PRESTOCREDITO DELLA BANCA POPOLARE DI INTRA FINANZIA RAPIDAMENTE I TUOI PROGETTI.

In tempi brevissimi ■ senza particolari formalità puoi ottenere fino a 20 milioni di lire per realizzare piccoli e grandi progetti, per esempio rinnovare l'arredamento della casa, acquistare il computer, organizzare un viaggio, sostenere le spese per il matrimonio, acquistare attrezzature per il tempo libero e affrontare qualunque altra esigenza familiare. Se poi hai intenzione di cambiare l'automobile o di ristrutturare, ampliare o rinnovare la casa, puoi avere fino ■ 40 milioni di lire e l'immobile non sarà gravato da ipoteca. Il rimborso avverrà entro cinque anni con comode rate mensili ■ se accrediti sul tuo conto lo stipendio o la pensione il tasso sarà interessantissimo. In più Banca Popolare di Intra aggiunge gratuitamente un'assicurazione che prevede l'azzeramento del debito residuo in caso di infortunio. I sogni nel cassetto non attendono. Realizzali subito con Prestocredito.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

I prezzi ■ le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni Sportello della Banca Popolare di Intra (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria)

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire a iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i 60 posti mutuabili «in palio» sono andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei 60 posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - raccontava ieri una giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le iscrizioni. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da casa alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva mai sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile... anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I mesi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più. «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accoglierne oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

I corsi di preparazione al parto sono amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da usare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale e nozioni di puericultura

Il dottor **Gianluigi Boveri** direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Gaino

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia delle nozze si chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritorno nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come se la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'ammiato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a 26 anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non si scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra savonese di boschi e fabbriche, di contadini che diventavano operai e qualcuno si è pure ammalato nella vicina Acna di Cengio.

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei al complice dell'omicidio Ettore Geri, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del campanile). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il di Sacripanti, amico della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, ma non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del non è il caso di farlo dal momento che è stato scagionato. Era pure lui dei cortigiani dell'ex infermiera rubacuori che non ha mai saputo resistere al fascino dell'intervista.

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

Di processo in processo, di parola in parola, è diventata una caposti pite del genere donna fatale. «Ma no, non è nemmeno più una rosa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'8 luglio di un anno fa per la prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu laconica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanolli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma mai costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamò lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaborante», anziché benefici, aveva portato solo guai (le botte da altre carcerate) alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza, e perché sperava di uscire dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lui lo sposò? «Scarti questa terza ipotesi» la difende Ravagnan.

Il celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la sua strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo amante Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

SAPER SPENDERE

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Simonetta

«Ho in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è un muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino sceglierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte a quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme e colori dei fiori. Inoltre le rampicanti sono di solito assai vigorose e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come la Clematis, a fiori di colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande su corde o catene sospese, per dare slancio a una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire se coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono essere sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno sono sicuramente più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli con prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpètue, la cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia gemme rosse, possiede un profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può disposta un rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi a coppa che ricordano un po' quelli della gardenia, larghi 8 cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura dall'estate all'autunno. Nel 1894 è stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti a mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, con steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad arco: richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, un pilastro un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiore di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e rosso che si con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa; Veilmchenblau, violetta con centro bianco e stami primo dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti non devono essere potate nel primo o nel secondo soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

Per la manutenzione

Il ponte Isabella resterà chiuso fino a settembre

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di corso Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta su entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. Si tratta di lavori di manutenzione della rete fognaria per garantire sicurezza e efficenza dei servizi». L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo di ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

IN BREVE

PIEMONTE LOMBARDIA VALLE D'AOSTA

Monte Bianco c'è il rapporto sul disastro

COURMAYEUR. Trentatré pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco: il «rapporto» italo-francese sul rogo in cui sono morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) sarà illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francesi, Jean Claude Gaissot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi giornali d'Oltralpe. In passo del «rapporto» si colpevolizza un tecnico della parte italiana del traforo che avrebbe promesso nella galleria invece di aspirare i fumi. La manovra avrebbe «aggravato la situazione», tuttavia, si legge nel dossier, «non è certo che in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe». Stamane i ministri Micheli e Tiziano Treu saranno a Pollein nel convegno «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

il via ai lavori biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Piana darà ufficialmente via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

Gli azzurri del tennis fanno tappa ad Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile giocare con loro su un «campo» montato in riva al mare. Accadrà il 10 luglio sulla spiaggia «Est Adelasia» di Alassio dove Davide Sanguineti e Diego Nargiso, due dei titolari della squadra italiana di Coppa Davis, insieme con Paolo Canè e Claudio Panatta saranno tra i protagonisti della seconda tappa del «Maxicono tour tennis on the beach».

Quote latte, alle aziende multe per 50 miliardi

CUNEO. E' stimata in 50 miliardi di lire la multa per le quote latte delle annate 1995-'96 e 1996-'97 che coinvolge un migliaio di aziende nel Cuneese. Le somme notificate dall'Arma dovranno essere incassate dai caseifici (che le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano cautelati con fidejussioni bancarie) e girate all'Unione Europea. La «Biraghi» di Cavallermaggiore, ad esempio, dovrebbe versare circa 10 miliardi di multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano gli allevatori a fare ricorso al Tar o alla magistratura. Ma i Cobas del latte (nel Cuneese l'Associazione riconosciuta dalla Regione con sede a Saluzzo ha 205 soci con produzione totale di 878 mila quintali) non ci stanno e preannunciano iniziative di protesta: «Non rimarremo passivi».

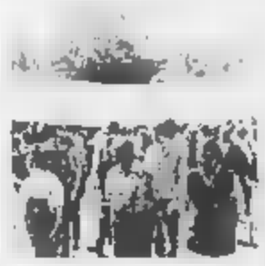
Morto il pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Maccio, il pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Rotomec.

Segnale di ripresa dalle imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa: è questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il terzo trimestre '99, effettuate dall'Associazione industriali novaresi. A livello settoriale continua l'effetto trainante sull'economia provinciale del comparto chimico, diventa positivo anche la tendenza nel metalmeccanico mentre sempre negativo il settore tessile-abbigliamento.

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»



VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute. Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Renzo Tosolini nel question-time. «Ci sono commissioni al lavoro e proseguono le indagini acustiche. Interverremo sulla base dei dati. Il blocco dei voli notturni sarà adottato, con minime deroghe» Tosolini: «Faccia presto. La popolazione vuole risposte certe e in tempi brevi».

A Masserano si lavora alla maxi Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta strutture in acciaio e in ferro da venti giovani ma già affermati artisti piemontesi, è in fase di realizzazione vicino alla comunità dell'Aravecchia di Masserano. Il progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra): inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

GENOVA. Accordo raggiunto fra i medici liguri e i dirigenti degli ospedali e delle asl. Nell'intesa sono stati definiti i punti fondamentali per garantire l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. In attesa che all'interno dell'ospedale siano ricavati gli spazi necessari, i professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche in strutture esterne.

I boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio anche nell'Acquese, a Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un G222 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

SPACCI AZIENDALI

Qualità & Risparmio

ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
CONTINUANO DA PROGETTO GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
fino a 6.000.000
25.000.000
TORINO - C.so Racconigi 141
Tel. (011) 385.35.34
PROGETTO

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 8 Luglio 1999 39

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO (0321) 393 311 - FAX (0321) 30191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO (0321) 333 41 - FAX (0321) 623.035

PK publikompass
PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.) Telefax 0321 623.035

L'assessorato alla ricerca di nuove sedi

Boom di iscritti, nei nidi arriva la lista di attesa

Novara, sono 220 i bambini esclusi dall'inserimento negli asili comunali

Si è verificata dalla fine degli Anni Ottanta un'inversione di tendenza nell'andamento delle iscrizioni negli asili nido di Novara. Quest'anno l'assessorato deve sistemare 465 bambini e ricerca nuovi locali per settembre

Cristina Meneghini
NOVARA

Anche i più piccoli si mettono in fila. I genitori fanno la coda al supermercato, negli ambulatori, nel traffico? E gli sembra lì entrino, come da manuale di puericultura. Baby-ressa in corso Cavallotti, negli uffici comunali dell'assessorato all'Assistenza. Sono ben 220 i bambini che bussano quest'anno, invano, alle porte degli asili nido comunali. Erano 465 le domande di nuovi inserimenti presentate alla fine di giugno. Di queste 245 hanno potuto essere accolte. I bambini esclusi dall'inserimento a settembre sono stati collocati in lista di attesa. Mai come quest'anno l'assessore Adriano Mattera ed i funzionari si sono trovati a dover fronteggiare una situazione del genere: rispetto al '98 le iscrizioni sono aumentate di ben 80 nominativi. L'amministrazione si è trovata spiazzata: 8 nidi comunali, 2 sezioni distaccate, 1 sezione di raccordo e un asilo privato, Maromeo, convenzionato, non basta ad ospitare tutti i baby alunni. Improvviso boom demografico nel capoluogo? «Non si tratta di questo - dice Mimma Colletti, dirigente del servizio - il numero è stabile. I bambini che vivono a Novara, compresi nell'età da da 0 a 3 anni sono circa 2 mila 200. E' piuttosto la testimonianza che il servizio è stato molto apprezzato nel corso degli anni, è un fiore all'occhiello per l'amministrazione». Dal '89 ad oggi gli asili nido del capoluogo hanno ospitato un numero crescenti di bambini, fino a raggiungere quest'anno il massimo delle richieste. «In questi anni gli insegnanti hanno lavorato al meglio - dice l'assessore Mattera - avviando una serie di progetti e studiando una didattica adeguata allo sviluppo dei bambini. I risultati si vedono, il servizio è apprezzato e si nota nel boom di iscrizioni». Dunquer, se i bambini troppo piccoli per esprimere il parere, ci ha pensato il «passaparola» delle mamme ad aumentare i «clienti» dei nidi cittadini. In questi giorni i nidi sono «in trasferta» nei centri estivi, un prolungamento delle attività didattiche, per tutto il mese di luglio. I bambini sono ammessi alla frequenza per 15 giorni, ma alcuni genitori affideranno i figli al centro per tutto il mese. Sono affidati a maestre che già conoscono: la giornata trascorre con giochi e varie attività. In via Juvarra, ad esempio, i bambini possono usufruire di piccole vasche dove fanno il bagno, di spazi dove posticciare con la sabbia e una montagna di giocattoli.

La questione della lista di attesa non passa in secondo piano: Il Comune è alla ricerca di spazi dove poter ospitare sezioni staccate, ed accogliere a settembre il maggior numero possibile di bambini.

Ma dato l'alto numero di iscrizioni al nido, non si poteva organizzare una sorta di consinamento con le famiglie? «Il nido, come afferma la legge - rispondono in Comune - è un servizio a domanda individuale, non obbligatorio cioè per il Comune. Ogni anno rispetto al numero iniziale di domande presentate, ci sono sempre, nel corso dei mesi, defezioni e ritiri, che compensano in parte il surplus e ci hanno sempre consentito aggiustamenti. Inviare una lettera chiedendo alle famiglie se intendono iscrivere il figlio all'asilo nido è difficile. Molti sono indotti a rispondere affermativamente anche se non è loro intenzione».

I comitati confermano l'alleanza e sulla protesta dicono: «Eravamo 8 mila»

«Il fronte anti-Malpensa è saldo»

E il ministro Treu: adotteremo le limitazioni

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

«Ottomila eravamo domenica, forse diecimila! Tutti uniti con un unico problema: quello degli aerei sulla testa». Ci sono quattordici sigle di comitati popolari alla fine del comunicato che ribadisce l'unità d'intenti nella battaglia contro rotte e crescita di Malpensa. Marina Ughetta, del Covest, l'aveva anticipato ieri l'altro: «Chi strumentalizza e cerca solo il clamore ha sbagliato indirizzo». Di ieri è la lunga nota che precisa: «Non rappresentiamo né l'Ovest né l'Est, non il Piemonte e non la Lombardia, ma siamo solo persone comuni unite dal desiderio di ribadire la nostra volontà e il nostro diritto di condurre una vita 'normale'».

I comitati stigmatizzano la diffusione in particolare nei servizi televisivi dedicati al corteo di domenica di dichiarazioni di poche persone «peraltro frutto della loro esasperazione faticano dal 25 ottobre non dormono più, anzi che del contenuto del documento sottoscritto da tutti i comitati». Documento con richieste e critiche note: riconoscimento dell'illegittimità dell'aeroporto, irresponsabilità delle forze di governo, rivendicazione del diritto alla legittima difesa e alla salute con il blocco del trasferimento di voli da Linate e dei voli notturni, equa ripartizione delle rotte, molto raggio massicce misure di riduzione del danno ambientale. Ma nel comunicato viene anche precisato che «assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente davanti all'ingresso del parcheggio destinato ai manifestanti e al loro mezzo di trasporto non potevano trovarsi persone o gruppi che non avessero nulla a che fare con la manifestazione, ci sono stati disagi e distinzioni a causa della incapacità umana proverbiale della Sea della volontà di qualcuno che ha 'dimenticato' l'obbligo assolutamente

Nel corteo non sono stati risparmiati aspri attacchi al ministro dei Trasporti

AGRATE CONTURBIA

Incendio in discarica

«Nuvole nere nel cielo di Agrate. Conturbia. La famiglia di via Selva inquinato il dito contro le gravi responsabilità amministrative torna alla ribalta la protesta dei residenti che segnalano l'emissione allarme, pochi giorni fa, per la discarica abusiva di [illegible] nel paese. «Anche sabato scorso - racconta [illegible] - verso [illegible] tanghe di via Selva le sirene che pompieri hanno svegliato di soprassalto gli abitanti un incendio sulla [illegible] gli inquirenti stanno ancora indagando ma le emissioni stanno destando perplessità. Ha serpeggiato immediatamente il panico. Già in altre occasioni il comitato ha sollecitato l'intervento degli enti locali. L'ordinanza di sgombero è scaduta il 15 giugno. La famiglie chiedono ora al Comune un intervento definitivo «prima che [illegible] presenti campagne elettorali».

[m. p. a.]

L'incidente era accaduto sabato scorso, il compagno aveva riportato leggeri ferite

Morto dopo lo schianto in motorino

Michel, di Borgo Ticino, aveva soltanto 14 anni

Sandro Bottelli
BORGO TICINO

Michel non ce l'ha fatta. Troppo gravi le ferite che aveva riportato, sabato scorso, cadendo dal motorino condotto da un compagno lungo via Lazzaretto. E' spirato all'ospedale di Novara, reparto chirurgia, dove era stato ricoverato con una ambulanza della Croce Rossa. I medici avevano emesso una prognosi riservata, speravano che il ragazzo, proprio per la sua giovane età, potesse riprendersi e recuperare, invece Michel non è uscito dal coma ed ha cessato di vivere martedì sera, gettando nella disperazione i genitori e nel dolore quanti lo conoscevano in ambito scolastico e ricreativo.

Michel Vargiu aveva soltanto 14 anni. Abitava a Borgo Ticino, in via Leonardo da Vinci 12, case popolari, con il padre Sergio, di origine sarda, 38 anni, Muratore, e la madre Patrizia Carreale, 37 anni, nativa di Varzo, in Ossola. I coniugi Vargiu hanno un altro figlio, Ivan, di 4 anni.

Michel aveva da poco concluso la terza media ottenendo il diploma alla scuola di Borgoticino, una succursale della Media di Varallo Pombia. Il preside, professor Francesco Grieco, è rimasto sconvolto nell'apprendere la notizia, come tutti gli insegnanti, che ricordano il ragazzo per la sua «intelligenza vivace».

Michel Vargiu e il ragazzo di Borgo Ticino rimasto vittima dell'incidente accaduto sabato sera. Lo studente era a sabato sul motorino condotto da un coetaneo il mezzo era finito fuori strada in via Lazzaretto

Michel amava lo sport, il calcio in particolare. Giocava nella squadra Allievi del borgoticino, di cui è presidente l'imprenditore Pietro Rosa. Ecco il ricordo di un compagno, Luca Romanato, di 13 anni, che abita in via Stadio, a poche centinaia di metri dalla casa dei Vargiu. «Io e Michel eravamo molto amici. Frequentavamo la stessa scuola e giocavamo a pallone per la stessa società. Io ero nella squadra Giovanissimi, ma quando mancava qualcuno passavo alla squadra Allievi e giocavo al fianco di Michel che era molto bravo. Io non c'ero sabato e ho saputo della disgrazia solo il giorno dopo».

L'incidente, del quale si stanno occupando i carabinieri di Arona, è accaduto sabato sera poco dopo le 22. Michel, che si trovava con alcuni compagni, era salito su un motorino condotto da un altro ragazzo, suo coetaneo. Stavano percorrendo via Lazzaretto, alla periferia del paese. Una strada buia, in mezzo ad una folta vegetazione. Poco lontano c'è la Cascinetta e passeggiando si arriva a Varallo Pombia. Improvvisamente il ragazzo che era alla guida del motorino ha perso il controllo del mezzo sbandando e finito fuori strada fortunatamente cavandosela solo con qualche escoriazione. Michel riportava invece fratture e lesioni interne che, purtroppo, gli sono costate la vita.

Trasporto aereo: domani l'assemblea straordinaria dei soci per l'aumento di capitale

Tutti pronti a salire sul treno Sea

Domani l'assemblea straordinaria dei soci della Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Malpensa e Linate, dovrà dare il via libera all'aumento di capitale da 300 miliardi. Il consiglio di amministrazione della società ha già deliberato l'aumento di capitale, ma ora è necessario che l'assemblea dia il via libera. Il capitale sociale della Sea è attualmente di 100 miliardi, ripartito tra Comune di Milano (51%), Provincia di Milano (20%), Camera di commercio di Milano (20%), Provincia di Varese (5%) e Camera di commercio di Varese (4%). Con l'aumento di capitale, la Provincia di Varese non sarà più socio della Sea, mentre entrerà la Provincia di Novara. Il Comune di Milano, che ha già deliberato l'aumento di capitale, dovrà anche deliberare la cessione di una parte delle sue azioni per mantenere la maggioranza assoluta del capitale. Tra i soci che sottoscriveranno l'aumento di capitale ci sarà anche la Regione Lombardia, che ha già deliberato l'ingresso nella società. Il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ha già annunciato che la Regione sottoscriverà l'aumento di capitale per 30 miliardi. Il presidente della Provincia di Milano, Ombretta Colli, ha annunciato che la Provincia sottoscriverà l'aumento di capitale per 60 miliardi. Il presidente della Camera di commercio di Milano, Carlo Sangalli, ha annunciato che la Camera di commercio sottoscriverà l'aumento di capitale per 60 miliardi. Il presidente della Camera di commercio di Varese, Giuseppe Bortolaso, ha annunciato che la Camera di commercio sottoscriverà l'aumento di capitale per 12 miliardi. Il presidente della Camera di commercio di Novara, Giuseppe Bortolaso, ha annunciato che la Camera di commercio sottoscriverà l'aumento di capitale per 12 miliardi.

Ieri il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha risposto nel question time al parlamentare bustese Renzo Tosolini di An. «Seppo gli eventi e se della protesta di domenica di sono due commissari al lavoro una per la classificazione degli aeroporti in relazione all'inquinamento, una che studia le procedure antirumore e tutti e due avranno il tempo necessario per le misurazioni sulle rotte per calcolare il trasporto prodotto e sugli esiti si prenderà atto e deciderà provvedimenti. Ora la valutazione di impatto ambientale. La sarà il decreto sulle operazioni notturne, seguirà con un delle misure di [illegible] sarà applicato [illegible] per [illegible] danneggiate dal rumore. Bisogna [illegible] che [illegible] dei problemi [illegible] ambientale [illegible]. Treu ha [illegible]

Tosolini si è dichiarato «parzialmente soddisfatto». Covest e Cuv, i comitati, aspettano risposte concrete. Il [illegible] del ministero dei Trasporti [illegible] Facciamo anche [illegible] agenda, spiega [illegible] Malpensa [illegible] per [illegible] [illegible] di qualità [illegible].

NOVA
NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30.
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.com

NOVA
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.com

NOVA
TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.com

Climatizzatore
incluso nel prezzo
la ritiri subito, inizi a pagarla da Settembre
Ford Credit
te lo offre NOVA su
Ka
fino al 24 luglio (oltre alla rottamazione).
Doppio air bag
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizer
Le nostre sedi sono aperte tutto il sabato
L. 15.470.000
con Ecoincentivi Ford

Continua la battaglia per eliminare i cattivi odori della zona S.Agabio

Miasmi, azienda sott'esame

Il Comune chiede all'Idrosol nuove opere

NOVARA

Il cerchio si stringe nella «guerra» alla puzza di Sant'Agabio. Il Comune punta il dito contro Idrosol e chiede interventi definitivi: «E' l'unico complesso industriale che usa il metilmercaptano, causa del tipico odore di cavolo marcio - dice il sindaco Gianni Correnti -. Siamo al lavoro con la collaborazione e ha già eseguito opere importanti ma se non darà altre prove di disponibilità dovremo studiare un'alternativa: oppure arriverà all'ordinanza. Anche se non può autorizzarmi di certo una fabbrica a chiudere si tratta di gestire la situazione con temperanza ma con tutti i provvedimenti eventuali».

Le prime battute importanti nella vicenda-battaglia contro i cattivi odori risalgono a una riunione di aprile in cui il sindaco convocò i rappresentanti indipendenti alle aziende chimiche che si servono del l'impianto Idrosol. La vecchia verità imposta e ribadita solo dalla fabbrica di via Martinetto della Torre che ha ripetuto che non ci sono responsabilità per l'esalazione.

Ma le puzze restano. A giugno c'è stato un vertice con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) che ha preso i rilievi, l'associazione degli industriali, il Comune e l'Idrosol. «L'Arpa ha evidenziato come le apparecchiature installate nell'azienda e nel vicino parco Giulio Cesar abbiano captato

Il quartiere Sant'Agabio (nella foto) è ancora costretto a convivere con i cattivi odori. Succede ormai da quasi vent'anni

modesti di metilmercaptano - dice l'assessore Mauro Bolzoni - e ha quindi suggerito la indagine sul complesso industriale che basa la ricerca su emissioni odorigene per la difesa alla Rappresentanza permanente d'Italia alla conferenza sul disarmo. Dal dal 'dicembre 'scorso il corso dell'Accademia Militare di Modena per poi perfezionarsi alla scuola di applicazione e d'arma di Torino nel biennio '96-'98. Tra il 1988 ed il 1994 ha seguito il 185° corso di stato maggiore seguito da quello superiore di stato maggiore in Civitavecchia.

In relazione al nuovo incarico operativo del settore della Politica Militare, ha riceputo presso l'ufficio di Capo Ufficio Nato, Strategia Globale e Relazioni Internazionali poi quello di vice Capo Ufficio Generale Politica Militare. E' sposato con Rita Grande ed ha due figli, Carlo di sedici anni ed Edoardo di 13.

[r. l.]

Tutti promossi

Diplomati, i risultati al Leopardi

NOVARA. Arrivano i primi risultati del nuovo esame di Stato, ma i commissari interni di lingue straniere protestano per la retribuzione, inferiore a quella degli altri membri. E' un istituto privato ad avere i primi esiti in provincia: al liceo linguistico «Leopardi» di Novara tutti e dodici i candidati hanno superato l'esame. Due di loro, Laura Brambilla e David Caressa, hanno ottenuto il massimo punteggio, i 100/100. A quattro studenti, un terzo della classe, è stato invece assegnato il punteggio minimo, i 60/100, sufficienti però a superare l'ostacolo.

Intanto fioccano le proteste dei commissari interni di lingue straniere impegnati negli esami. Nei casi in cui la classe sia divisa in gruppi, ed una parte studi ad esempio l'inglese, l'altra il tedesco, la diaria d'esame viene assegnata in base alla percentuale degli studenti che un insegnante segue.

Anziché percepire 700 mila lire, come tutti i commissari interni, a questi docenti viene assegnata una diaria decurtata anche dei due terzi, benché, come hanno scritto in una lettera di protesta inviata al Ministro, anche loro seguano tutti gli esami, come gli altri commissari interni.

Dopo la protesta dei docenti, che hanno diffuso la lettera agli organi di informazione.

[m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Una strada dei vini per le Colline novaresi

Gianfranco Quaglia

Una strada per i vini delle Colline novaresi. Il Consiglio regionale ha dato voto favorevole alla legge che disciplina i distretti e le strade del vino. La legge divide i territori viticoli del Piemonte in due distretti: il «Langhe, Roero e Monferrato» e il «Canavese, Coste della Sesia, Colline novaresi». Entrambi dovranno predisporre un piano che avrà come obiettivi la qualificazione delle risorse umane, quella urbanistica-architettonica e paesaggistica del territorio, l'ostinolo alla ricerca e allo sviluppo, l'animazione e la valorizzazione del suo patrimonio di cultura e tradizioni. Queste le indicazioni previste dalla legge e a questo proposito l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo: «Questa è la dimostrazione che la Giunta crede molto in questa iniziativa è lo stanziamento di 11 miliardi di contributi da oggi al 2001, ai quali si aggiungeranno finanziamenti comunitari, nazionali e di privati».

Le strade del vino sono già operanti in altre zone vocate d'Italia, come la Toscana e l'Umbria. Anche in Piemonte le quindi nel Novarese dovranno essere le enoteche, le botteghe del vino, i consorzi di tutela, le associazioni ricreativo-culturali, gli enti locali, a realizzare il progetto. Ogni distretto si dotera di un consiglio, che dovrà preparare il piano annuale di attuazione.

SLOW FOOD. Tutti gli studenti delle scuole medie inferiori, superiori e delle scuole professionali saranno coinvolti da ottobre a giugno 2000, e dal settembre 2000 a giugno 2001 in un progetto di comunicazione ed educazione alimentare affidato dalla Regione Piemonte a Slow Food Arcigola. Interessate le otto province e ciascun provveditorato, all'insegna dello slogan «Dire fare gustare». Migliaia di ragazzi, genitori, insegnanti, sono chiamati a collaborare sviluppando un percorso di educazione al gusto, attraverso laboratori, spazi espositivi, presentazione delle attività svolte nelle scuole. Un centinaio di insegnanti parteciperà a corsi, con l'obiettivo di preparare un gruppo di docenti in ogni provincia. Lezioni con una parte teorica introduttiva di natura economica-merceologica, seguita da proposte di attività pratiche.

L'idea di «prendere per la gola» i giovanissimi va nella direzione di riscoprire la piemontesità gastronomica e il suo altissimo potenziale produttivo. Un'occasione per valorizzare tutto il comparto agricolo che ha come capisaldi alcuni segmenti ben definiti, compresi quelli dell'indotto diretto: il latte e i suoi derivati, la nocciola, il cioccolato e il settore dolciario, il riso, i cereali e derivati, le carni e gli insaccati, le coltivazioni e i prodotti ortofrutticoli.

Al generale Michele Piccione succede Angelo Dello Monaco

Domani la brigata Centauro saluta il nuovo comandante

NOVARA

Da domani la Brigata Meccanizzata Centauro di stanza alla Caserma Cavalli di viale Ferrucci avrà un nuovo comandante. Alle 10 il brigadiere generale Michele Piccione passerà le consegne al Angelo Dello Monaco davanti alla bandiera dei reparti della leggendaria brigata, alla bandiera di guerra del terzo reggimento e a un battaglione di formazione che sfilerà in onore dei due ufficiali.

Per quasi due anni Piccione ha comandato la brigata schierata nel nord-ovest con compiti di difesa aerea e antiaerea. Durante l'operazione Nato Kfor il reparto lavora intorno a Kosovo inviando fino al luglio dello scorso anno, e dispiegato in un altro punto caldo dei Balcani, ovvero nella martoriata Sarajevo. Di non facile attuazione

Michele Piccione: ora attende due delicati impegni all'estero

Angelo Dello Monaco

sono stati i compiti addestrativi ai quali i reparti hanno partecipato, in Ungheria in novembre nel Campo di Addestramento Centrale e in località quasi ai confini della Penisola Iberica. Da Capo Teulada in Sardegna, passando per Medyna-Cellina in Friuli, Monterotondo nel Lazio, Foiano in Romagna e Torre Veneria in Puglia.

Al comandante subentrerà il brigadiere generale Angelo Dello Monaco. Nativo di Mesagne (Brì, Dello Monaco proviene da Ginevra dove dal '96 ha ricoperto l'incarico di Addetto militare, navale, aeronautico e per la Difesa alla Rappresentanza permanente d'Italia alla conferenza sul disarmo. Dal dal '94 al '96 ha frequentato il 185° corso dell'Accademia Militare di Modena per poi perfezionarsi alla scuola di applicazione e d'arma di Torino nel biennio '96-'98. Tra il 1988 ed il 1994 ha seguito il 185° corso di stato maggiore seguito da quello superiore di stato maggiore in Civitavecchia.

In relazione al nuovo incarico operativo del settore della Politica Militare, ha riceputo presso l'ufficio di Capo Ufficio Nato, Strategia Globale e Relazioni Internazionali poi quello di vice Capo Ufficio Generale Politica Militare. E' sposato con Rita Grande ed ha due figli, Carlo di sedici anni ed Edoardo di 13.

[r. l.]

Piazza Puccini il 16 luglio ospiterà una serata con i sei finalisti

Arriva il Premio Bancarella

In cartellone per l'«Estate Novarese»

NOVARA

Il Premio Bancarella approda a Novara per l'anteprima dei finalisti a Piazza Puccini si trasforma in un grande salotto letterario. L'appuntamento, fissato per la sera di venerdì 16 luglio, rientra tra le iniziative promosse dal Comune per l'Estate Novarese, tradizionale rassegna che a quanti rimangono in città offre spettacoli di musica e teatro, intrattenimento e proposte culturali.

«Un cartellone - dice l'assessore per la Cultura Dorino Tranzi - che giunge un po' in ritardo, realizzato con non poche difficoltà dovute alla scarsità di risorse. Ciononostante abbiamo voluto mantenere alcuni punti fermi, come Suoni d'Arte e Operaperta. Accanto a questi abbiamo cercato di aggiungere appuntamenti di qualità. In questo ambito rientrano sicuramente il Premio Bancarella e il concerto degli Articolo 31».

Istituito nel '53 dalla Fondazione Città del Libro, l'associazione dei librai di Pontremoli, il Premio Bancarella è da oltre quarant'anni il «Bancarella» figura tra i più prestigiosi concorsi italiani, con un albo d'oro che vanta autori del calibro di Hemingway, Guareschi, Pasternak, Eco e Sepulveda. La presentazione dei finalisti a Novara assumerà un significato particolare: verrà infatti ricordato Ottavio Lazzarelli, benemerito pontremolese che fondò l'omonima libreria che si affiancherà proprio su Piazza Puccini.

Durante l'incontro letterario verrrà ricordato il pontremolese Ottavio Lazzarelli

Lo scrittore vigezzino Benito Mazzi, finalista Bancarella Sport. A destra, l'indimenticabile pontremolese Ottavio Lazzarelli, fondatore dell'omonima libreria

I volumi finalisti che verranno presentati dagli stessi autori o da prestigiosi testimonial sono: «La regina disadorna» di Maurizio Maggiani (Feltrinelli), «Adriatico» di Raffaele Nigro (Giunti), «L'ultimo appello» di Franco Piccinelli (Il Punto), «Le parole che non ti ho detto» di Nicholas Sparks (Frassinelli), «La metà di niente» di Catherine Dunne (Guanda) e «Il martello dell'Eden» di Ken Follett (Mondadori).

All'incontro parteciperà anche lo scrittore vigezzino Benito Mazzi, che con il libro «Un uomo che conta», edito da Interlinea Novara e dedicato al pesista azzurro Andrea Borgnis, è a sua volta segnalato come finalista del «Bancarella Sport».

[p. bon.]

AL GIORNALE

La coerenza della Motorizzazione

Con un riferimento alla «Radiazione» che ha il sapore di altri tempi e appare nella lettera spedita dalla motorizzazione civile di Novara, si legge che «il giorno 6 agosto ad un cittadino è stata ritirata la patente di guida a seguito di accertamento per guida in stato di ebbrezza». Il cittadino in questione ha presentato ricorso al Prefetto.

Per come la vicenda è stata riportata sulla stampa locale, il cittadino in questione avrebbe rifiutato di sottoporsi all'esame del tasso alcolemico. Ora, se così fosse, non si capisce come mai la Motorizzazione abbia atteso così tanto tempo per ritirare la patente. Se il cittadino in questione avesse rifiutato l'esame, la patente gli sarebbe stata ritirata immediatamente. Ma così non è stato. Perché?

Lettera Firmata, Novara

L'asfaltatura «dimostrativa»

Sono un giovane novarese residente in viale Papa Giovanni XXIII all'altezza di via Galvani e volevo con la presente esprimere il mio disappunto nei confronti dei lavori fatti realizzare dal nostro amato comune in occasione del transito del giro d'Italia avvenuto ormai oltre un mese fa.

Penso sia evidente a tutti i cittadini novaresi come l'asfaltatura delle principali arterie della zona S. Martino-zona Agogna (realizzata in tutta fretta nel mese di maggio non fosse un regalo della nostra amministrazione ma solamente un modo per far vedere ai telespettatori del giro d'Italia quello che in realtà Novara non è. Oltretutto le vie in questione non solo in certi casi sono state asfaltate inspiegabilmente a tratti (vedi viale Papa Giovanni dove sono anni che non si provvede a rattoppare la disastrosa superficie stradale) ma addirittura ad oggi, primo giorno di luglio, non sono state ancora provviste di segnaletica orizzontale. Voglia no forse aspettare il primo incidente, peraltro statisticamente numeroso da queste parti, per provvedere a fare qualcosa?

Lettera firmata, Novara

Le vecchie logiche della [illegible]

«Ho chiesto ai partiti di ripartire dai numeri dei quali e indicarmi delle rose di nomi», con l'aggiunta, d'obbligo, per salvare la faccia, della solita aria fritta che «dalla comune discussione e concertazione si individuera la squadra migliore» e che sarà premiata la «competenza»; così il nuovo presidente della provincia a «La Stampa» del 30 giugno scorso.

Ma non ci avevano detto che con l'elezione diretta e popolare, per di più a doppio turno, saremmo usciti dalle vecchie logiche lottizzatorie dei partiti?

«Niente di nuova sotto il sole», vien voglia di dire.

Giorgio Bobbio, Novara

La lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione La Stampa, corso Della Vittoria 7, 28100. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 427 000, **Arona:** telef. 0322 51 51; **Borgomanero** telef. 0322 86 61, **Domodossola:** telef. 0324 46 600, **Galliate:** telef. 0321 86 22 22 **Oleggio:** telef. 0321 93 500, **Omegna:** telef. 0323 61 900, 63 668, **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 50, 868 000, **Stresa:** telef. 0323 33 000, **Trecate:** telef. 0321 77 70 00, **Verbania:** telef. 0323 409 000, 556 000, 55 61 61, sportello ospedale 557 varm 0323 51 91 00, **Baveno:** telef. 0323 92 42 22, **Borgozzo**, telef. 0323 80 705, **Orta** telef. 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r.s. telef. 0163 45 86 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 74 56, **Lesa:** telef. 0322 76 697, **Piedimulera:** telef. 0324 85 188, Volontari per l'A. Ciro Sizzano: telef. 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** G.o. Vol. Amb. del Vergante: 0322 29 01 17.

FARMACIE

A **Novara Ferrero**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62 50 90 (ap. 8.45-20.15; dalle 12,30 alle 15,15 e botteghi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o delle isole di L. 3000) o **Galli**, via Mecca, 48 tel. 0321 61 13 70 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e dalle tel. chiuse, con obbligo di ricetta medica urgente o delle isole di L. 3000).

Silvavonga, Turri, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82 41 41

Comeri: Comunale 2, via Ranzoni, 22 tel. 0321 51 01 15

Meina Tacchi via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66 02 56

Varallo Pombia: Fiacchini, via Cascina, 1 tel. 0321 95 346

Borgomanero: Pozzana, c.so Roma, 50 tel. 0322 82 553 841042

Agrate Conturbia: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0322 83 22 36

Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51 50 81

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323 30 326

Gravellona Toce: Buzzetti, via Cornelio, 6 tel. 0323 84 00 77

Domodossola: Sanavio, p. Mercato, 6 tel. 0324 24 25 10

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324 83 125

Seppiana: Cristina, via Seppiana, 71 tel. 0324 56 386

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 [illegible] 50 00, **Arona:** telef. [illegible] 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 500, **Domodossola**, t. 0324 49 13 34, **Oleggio:** telef. 0321 96 00 47, **Omegna:** telef. 0323 86 81 11, **Stresa:** telef. 0323 31 844, **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54 13 13

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Con il parco del «Cios»

S'inizia stasera a Varallo Pombia la «Festa n'dal Ciòs» la parco del chioso. Fino a domenica (quando si svolgerà la cicloturistira dalle 9) gastronomia e danze. Mostra mercato di libri.

[m. p. a.]

CONFERENZE

Alla Berliner Schule

«Fulmini sulla bella gioventù, i presagi dell'intellettuale tedesco all'alba del nazismo» è il tema della conferenza organizzata da Christian Gommert per le 20,30 di stasera al Centro Culturale Tedesco in via Palestro 1 a Novara. Relatore sarà Mario Marchitella.

[r. l.]

FESTA

Estate a Cavallirio

Si conclude stasera, al parco di via Scolari di Cavallirio, l'Estate Ragazzi organizzata dal Comune. Per l'occasione, alle 20, i 40 bambini che hanno partecipato all'iniziativo presentano uno spettacolo.

[m. g.]

TEMPO LIBERO

In bici con la Pro loco

«Bici turist» è [illegible] bicicletta alla riscoperta del paesaggio ghemmese, promossa dalla Pro Loco per domenica 11 luglio, a partire dalle 10. La partenza davanti alla sede, in piazza Castello. Il tour porterà i partecipanti alla scoperta di boschi, vigneti, risaie e fiume Sesia. Pranzo al sacco, per informazioni tel. 0163/840314.

[c. m.]

DIAPOSITIVE

Il Monte Rosa

Domani alle 21, a Villa Nigra la Pro Loco presenta "Viaggio intorno al Monte Rosa" con le diapositive di Maurizio Terrini, Claudio Oberti e Alberto Annichini del Cai di Borgomanero.

[r. b.]

GASTRONOMIA

La Grecia in tavola

Appuntamento con musica e gastronomia all'hotel Milano di Belgirate: cena e orchestra sabato sera per «Buffet greco». Per informazioni e prenotazioni tel. 0322/76525.

[c. m.]

Verbania, pensionata morì in ospedale per le ustioni facendo il bagno

Condannata solo l'infermiera

Omicidio colposo 6 mesi, assolto ausiliario

Renato Ambiel
NOVARA

Antonio Simone

Il pm Antonio Simone aveva chiesto 2 anni per abbandono d'incapace cui è seguita la morte

Una pensionata con problemi psichici, ricoverata al reparto psichiatrico dell'ospedale di Verbania, tre anni fa morì per le gravi ustioni riportate mentre si faceva il bagno. Era stata lasciata sola da un'infermiera e un ausiliario che l'avevano accompagnata nella sala da bagno. Dopo un quarto d'ora la donna perse i sensi nella vasca e l'acqua bollente le provocò gravi ustioni su tutto il corpo. Morì un mese dopo al Cto di Torino. Ieri in assise si è concluso il processo a carico dell'infermiera Paola Ziliani e dell'ausiliario Tiziano Gosi. Dovevano rispondere entrambi di abbandono d'incapace cui è seguita la morte. L'infermiera, difesa dall'avv. Roberta Ravasio, è stata condannata a sei mesi per omicidio colposo; l'ausiliario, difeso dall'avv. Gabriele Pipicella è stato invece assolto con formula piena. Per entrambi, il pm Antonio Simone aveva chiesto il minimo della pena: 2 anni con la sospensione condizionale.

Un processo delicato per un episodio di mala sanità che ha visto imputati, forse, gli ultimi anelli di una catena che, almeno a livello di responsabilità morali, come ha detto chiaramente il pm, era ben più lunga. Non risulta, per esempio, che l'ospedale abbia disposto un'inchiesta interna per appurare quel che era realmente accaduto. Ha provveduto a risarcire il danno ai parenti della vittima, Felicita Casiraghi, solo nell'imminenza del processo quand'è stato citato per la responsabilità civile. Gli imputati hanno rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio. Solo ieri, a istruttoria conclusa, hanno fatto delle dichiarazioni spontanee. Hanno ricordato le operazioni compiute quella mattina del 4 ottobre '96 quando la paziente decise di fare il bagno. L'assecondarono preparando la vasca piena d'acqua immergendo la donna allontanandosi poi per altre mansioni. Quando l'ausiliario tornò nella sala da bagno trovò la donna nella vasca priva di sensi ed ustionata prestandole i primi soccorsi. Nessuno aveva udito invocazioni d'aiuto. Quel che è realmente accaduto, in quel lasso di tempo, non lo sapremo mai.

Il pm Antonio Simone ha ricordato «la responsabilità morale di tutta la struttura ospedaliera anche se penalmente rispondono dei loro comportamenti solamente questi due imputati». C'è da dire che il pm di Verbania aveva già assolto l'ausiliario poi il pm s'era appellato ed era stato rinviato a giudizio anche Gosi. I due chiesero il patteggiamento concluso a loro favore con la richiesta di assoluzione per non aver commesso il fatto. Ravasio per Ziliani ha proposto un subordine: la derubricazione del reato in omicidio colposo. E così ha deciso la corte presieduta da Amelio dopo due ore di camera di consiglio. Adesso sarà interessante conoscere le motivazioni.

VERO AFFARE
ROMENTINO
TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000
Impresa Geom. MANCIN
VENDE
LOCALI AD USO COMMERCIALE ARTIGIANALE PRODUTTIVO
Consegna 2000
INFO-LINE:
Uff. 0321.867875 - Cell. 0335.7205688

L'imputato oggi davanti al gip

Un movente sensuale per il delitto nella valle del Ticino?

VARALLO POMBIA

Il delitto della valle del Ticino, con le ammissioni del responsabile, già in carcere, viene considerato dagli inquirenti un caso chiuso. Non è chiaro però il movente di un omicidio feroce. Cos'ha spinto, in sostanza, Romano Cardamone a colpire con una coltellata al collo il collega di lavoro Francesco Caruso? E perché, dopo averlo ferito, l'ha spinto in acqua quand'era ancora vivo? Sono interrogativi che, per ora, non hanno ancora una risposta.

S'era parlato, fin dal primo momento, di un delitto maturato nell'ambito di possibili rapporti omosessuali. Lo facevano credere l'ambiente in cui è avvenuto il ferimento e la presenza di due uomini in un luogo decisamente appartato dove si va per stare tranquilli, lontano da occhi indiscreti. Sul movente, dopo che hanno risolto il caso, gli inquirenti non si sbilanciano più di tanto. Alcuni particolari però portano a credere che si debba indagare proprio in quella direzione per avere risposte concrete. Ci troviamo anche di fronte a due operai che avevano problemi con l'alcol ed anche questo potrebbe aver contribuito a far precipitare la situazione, sabato sera, nel bosco lungo il canale. Oggi Romano Cardamone sarà interrogato nel carcere di Novara dal gip Rovida per la convalida dell'arresto. A giudicare dall'evoluzione favorevole delle indagini non è escluso che si arrivi in tempi brevi ad un rinvio a giudizio. E' stato dato intanto il nullaosta per il funerale della vittima. [r.a.]

Davanti al Gup le mazzette per non fare il militare

Naja, patteggiano in 6

Alla pensionata di Boca 2 anni

Gemma Rigoni

NOVARA

Gemma Rigoni, la pensionata di Boca imputata principale nel processo per le mazzette pagate dai coscritti così da evitare il servizio militare, ha patteggiato una condanna a due anni. Ma non è l'unica. Hanno risolto la loro posizione con il patteggiamento anche altri cinque dei 269 imputati. Sono Lidia Andreola e Marco Gagliardi di Candiasca; Germana Bastardoi e Piero Fornara di Maggiora e Mauro Fioravanti di Ponzone Biellese. Hanno patteggiato 11 mesi e 10 giorni ciascuno uscendo così dal processo. Per oggi nell'udienza preliminare in programma davanti al gup Guido Vannicelli, pm Roberto Pellicano, erano preannunciati altri patteggiamenti. Assai probabilmente però l'udienza saltera per l'astensione degli avvocati penalisti proclamata da oggi a fine mese per il «processo giusto». Si andrà così ad un rinvio dopo le ferie.

L'indagine sulle mazzette pagate per evitare la naja, nel novembre del '95 fece scalpore perché arrivò a coinvolgere un centinaio di coscritti che, pur di ottenere l'esonero del servizio militare di leva non esitarono a farsi passare per matti o comunque affetti da turbe psichiche. Si servivano poi di medici e psichiatri compiacenti che certificavano le «malattie» e le turbe. Con una spesa da tre a dieci milioni il congedo arrivava direttamente a casa. Il fenomeno, non andò in verità, aveva interessato il Borgomanerese, il Verbano, la Bassa Ossola, la Valsesia e il Biellese. Punto di riferimento era il servizio psichiatrico dell'ospedale di Borgomanero ed alcuni medici di quella città che rilasciavano i certificati con buona fede si ritenevano. Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Borgo che hanno scoperto l'intermediaria, Gemma Rigoni un'insospettabile pensionata di Boca che è finita in carcere ma poi ha collaborato all'inchiesta dando un notevole contributo all'accertamento delle diverse responsabilità. Anche per questo ha patteggiato. [r.a.]

BIRRERIA da GÜNTHER
TORRION QUARTARA - NOVARA
dal 6 al 11 LUGLIO 99
18ª FESTA della BIRRA
Internet: www.guntherstube.com

Martedì 6: *ore 20* - Inaugurazione ufficiale con la partecipazione di un Mastro Birraio bavarese che procederà alla spillatura del primo boccale di Birra Speciale
Specialità della serata: stinco al forno
Ore 21 Spettacolo di Blues con gli **"ELECTRIC BLUE"**.

Mercoledì 7: *ore 18,30* - Al campo sportivo di Torrion Quartara tradizionale incontro di calcio **Scapoli - Ammogliati.**
Specialità gastronomica della serata: Maialino allo spiedo con degustazione birra rossa speciale "Urbanisch Dunkel" Allgauer Brauhaus
Ore 21 - Spettacolo di Rock Soul con la **"ANDREA SOUL"**.

Giovedì 8: Serata gastronomica dedicata alla cucina Bavarese con Goulasch, Wurstel originali bavaresi Leber Kase, bracciole affumicate. Birra speciale della serata "Hefe Weizen" Allgauer Brauhaus
Ore 21 Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JASCHINGER BUAM"**.

Venerdì 9: Grande grigliata con spiedini di carne, salamelle, bracciole e wurstel
Ore 21 Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JASCHINGER BUAM"**.

Sabato 10: *ore 18* - Stadio del Piccolo Torrion Quartara incontro di calcio tra la formazione tedesca **Vohburger Donau Stopsler** e la formazione torinese **Procalcio T. Q. 90.**
Specialità della serata: prosciutto di Praga, arrosto alla birra e crauti rossi
Ore 21 Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JASCHINGER BUAM"**.

Domenica 11: *Ore 11* - Colazione bavarese con Wurstel bianchi lessati e "Hefe-Weizen" Allgauer Brauhaus. Suonerà dal vivo la **"Vohburger Country Band"**.
Ore 19 Apertura stand gastronomico, specialità della serata: stinco al forno e prosciutto di Praga
Ore 21 Spettacolo Cover Disco anni '70 con i **"SETTANTANIDATANTA"**.

Funzionerà cucina con prevalenti specialità gastronomiche Bavaresi
Per prenotazioni: tel. 0321.431034
TORRION QUARTARA - NOVARA

TUTTE LE SERE
MUSICA DAL VIVO
19 - APERTURA STAND GASTRONOMICO

A Ghemme, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta

E' mistero sulla morte di un operaio di 23 anni

GHEMME

Morte misteriosa di un giovane operaio di Ghemme.

La vittima è Franco Musu, 23 anni, abitante con la famiglia in via Novara. Il giovane è stato trovato questa mattina riverso sul letto, ed inutili si sono rivelate le cure dei medici.

Quando l'ambulanza lo ha trasportato all'Ospedale SS.Trinità di Borgomanero, Musu era già morto.

Sulle cause del decesso hanno aperto un'inchiesta i Carabinieri di Ghemme. Una possibilità è costituita da una overdose, ma la famiglia Musu scarta questa ipotesi ed attribuisce la morte ad un fatto accidentale.

«Non credo che sia questa la causa della morte, anche perché Franco - dice la sorella - aveva una grossa botta in testa, come se fosse caduto, e noi siamo convinti che possa essere questa la causa che ha determinato il decesso».

Sarà comunque l'autopsia, che verrà effettuata nella giornata odierna, a stabilire con precisione che cosa è accaduto al giovane.

Franco Musu lavorava con alcuni amici giostrai, che aiutava ad allestire le attrezzature: «Gli piaceva quel lavoro - racconta la sorella - e lo svolgeva con serenità; si trovava bene, ed è anche questo fatto che ci porta a concludere che la sua morte sia stata assolutamente accidentale».

Se l'autopsia confermasse invece l'ipotesi dell'overdose, si tratterebbe della seconda vittima in pochi giorni, in Valsesia: sabato pomeriggio, nel bagno di un bar, era stato trovato cadavere Giovanni Liotta, 34 anni, di Grignasco. I funerali di Franco Musu si svolgeranno quasi sicuramente domani o sabato, a Ghemme, dopo lo svolgimento dell'autopsia. [m. g.]

Continuano a preoccupare i tempi dei pagamenti

Industria, torna il sereno nelle previsioni dell'Ain

NOVARA

Il barometro dell'industria novarese torna a segnare sereno. Dopo mesi di segni negativi, le previsioni congiunturali dell'Associazione Industriali sono improntate a cauto ottimismo. Il saldo percentuale fra ottimisti e pessimisti relativo alle aspettative di produzione è passato da -12,5 per cento del secondo trimestre a -2,4%. Le aspettative sugli ordini dal -11,1% della rilevazione precedente all'attuale -3,5%. Peggiorano le previsioni relative agli ordini esteri, che passano da - 4,7 a -2,8%.

Sul mercato del lavoro la situazione è contraddittoria: scende la percentuale di chi dichiara di non volere assumere o tiene di ridurre l'organico (si passa da -13,3% a zero), ma salgono dal 7,4 al 13,6% le imprese che dichiarano di voler ricorrere alla cassa integrazione.

Aumenta il numero degli imprenditori intenzionati ad ammodernare gli impianti per migliorare la competitività, si passa dal 28,4% al 37,2, e il 33,7% vuole ampliare la capacità produttiva.

E' sempre preoccupante il ritardo negli incassi: il 44,8% di aziende del campione lamenta tempi di pagamento dilatati. Il problema è grave nel settore dell'abbigliamento dove il 100% delle aziende denuncia questa difficoltà. Fra i comparti, migliora il metalmeccanico: il saldo è tornato positivo, +2,5%, contro il -14,3% precedente. Si conferma il buon momento del chimico, dove le aspettative di produzione registrano un saldo del +25%. Tessile e abbigliamento continuano ad essere caratterizzati da una congiuntura negativa: gli imprenditori sono pessimisti e molti intendono ricorrere alla cassa integrazione. [sp. g.]

CATERINA VETRANO

S. E. M.

SCUOLA ESTETICA MODERNA

★ LEGALMENTE RICONOSCIUTA ★

Corsi Biennali (1.800 ore)
di qualifica per estetista

Corsi Annuali (900 ore)
di specializzazione per estetista

Corsi liberi di Massaggio, Trucco, Manicure, Pedicure, Linfodrenaggio, Riflessologia, Antistress, Aiurvedico.

Si effettuano lezioni di aggiornamento individuali

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

ARONA (NO)
C.so Liberazione, 6 Tel. 0322.243294 0339.2689395

ACCONCIATORE UOMO-DONNA: la professione del tuo domani.

APERTURA
PRE-ISCRIZIONE 1999-2000

Corsi di Formazione Uomo ■ Donna durata ottobre 1999 - Maggio 2000

Costo 1° Corso £ 900.000 + IVA
Possibilità di inserimento ai corsi superiori

CORSI DI AGGIORNAMENTO SPECIFICI
SERATE DI AGGIORNAMENTO AVANZATO
MERCOLEDI' ORE 21-23

Circolo Artistico Acconciatori Unisex
S.da Asilo, 2 - Vignale (NO)
presso Scuola Professionale "Peretti Antonio"
Tel. 0321/56555

Archiviati i libri, genitori e figli si preparano a un passo importante

Scuola, adesso è tempo di scelte

Le proposte di due istituti storici a Novara

Archiviati i libri di scuola è tempo di pensare alle vacanze. Ma prima genitori e figli sono attesi ad un esame molto importante, quello della scuola da scegliere. Un argomento di discussione molto importante che condizionerà la vita intera del pargolo. E' per questo che bisogna affrontare la questione con calma, consci di fare una scelta per il futuro.

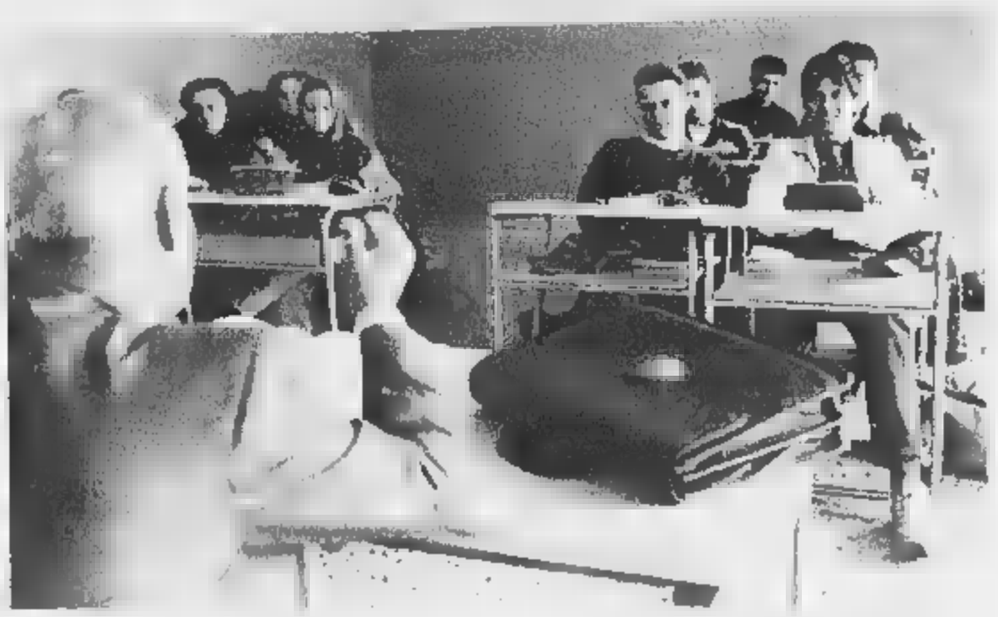
Tra gli istituti che costituiscono il punto di riferimento nel capoluogo, il Carlo Alberto. L'istituto copre una fascia ampia dell'istruzione scolastica, consentendo ai ragazzi che si iscrivono di completare la carriera scolastica. S'inizia con il ciclo delle scuole elementari. Poi si prosegue con la media, ed infine si può rimanere nella scuola di via Greppi per frequentare il liceo scientifico. Tutte le scuole portano la dicitura di «statale», un aggettivo, che come ben sanno i genitori, è sinonimo di garanzia per il curriculum del figlio.

«Ci troviamo in una posizione centralissima - dicono in direzione -, vicino a piazza Cavour e al baluardo. La nostra collocazione è strategica, siamo vicino alla stazione di autobus e treni. Questo ci pone in una posizione strategica rispetto al nostro bacino di utenza, che non è solo nel centro città, ma si allarga alla provincia, ed anche da zone vicine. Ad esempio abbiamo avuto di recente iscrizioni al liceo scientifico da Vercelli».

L'anno appena trascorso ha significato per l'istituto Carlo Alberto ben 720 iscritti in totale nelle scuole di ogni ordine. La scuola è un punto di riferimento storico nella città, in quanto era stata fondata nel 1807. Le disposizione di legge hanno poi portato alla trasformazione attuale. Nelle scuole aprono al mattino, alle 7,15, con il prescuola: un servizio molto apprezzato dalle coppie che lavorano e al mattino presto devono uscire di casa. Lo studio al Carlo Alberto prosegue alla scuola media, sempre statale, e si perfeziona con il liceo scientifico.

«Il nostro vanto - dicono in direzione - è di offrire ai giovani una struttura completa anche dal punto di vista sportivo. L'istituto Carlo Alberto significa anche palestra, piscina, centro sportivo con volley, pallacanestro, calcetto, atletica. L'ambiente è sano. I genitori possono stare tranquilli, perché i loro figli vengono seguiti in ogni fase della giornata, attentamente. Quindi in tema di studio, e pure di sicurezza, garantiamo l'assistenza costante».

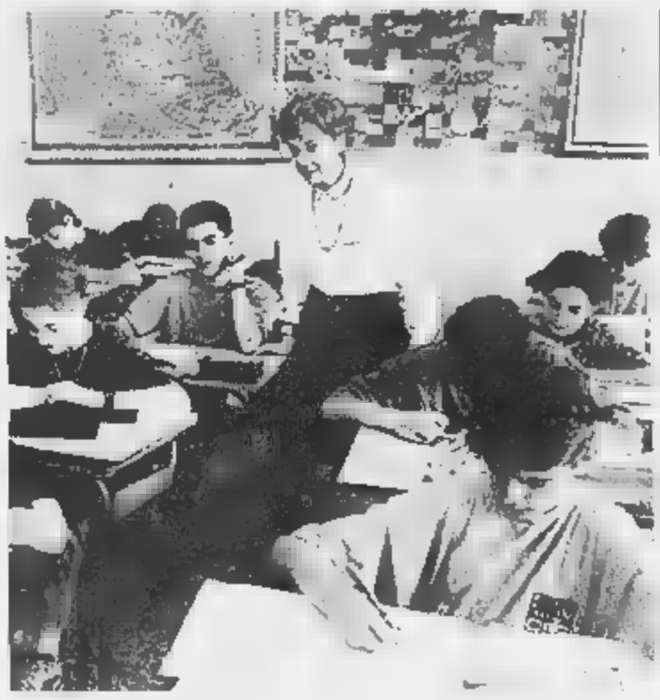
E la garanzia di un ambiente sereno, sicuro, dove i ragazzi crescono in armonia con i loro compagni, è il vanto dell'istituto San Gaudenzio, che si trova in via Monte San Gabriele a Novara. Anche questa realtà scolastica cittadina è punto di riferimento per tanti giovani, non solo di Novara e provincia. Arrivano anche dalla Lombardia, in particolare da Magenta.



Dagli istituti superiori all'Università, la scelta dell'indirizzo di studio è un momento importante della vita scolastica

Il Liceo ginnasio San Gaudenzio non è un istituto ecclesiastico. «E' sempre stato ritenuto di questo genere - dice il preside don Mario Perotti -, in particolare per la sua collocazione all'interno del seminario, e per la presenza di sacerdoti tra i docenti. Ma questa scuola è aperta anche alla ragazze, che oggi costituiscono un terzo del totale degli iscritti. E' legalmente riconosciuta e si ispira naturalmente ai principi di valori cristiani».

Il Liceo ginnasio San Gaudenzio propone un quinquennio di studi sulla base delle materie tradizionali di questa scuola, improntata alla classicità. Ma non disdegna lo sguardo al presente, alla realtà contemporanea, cercando di proiettare i suoi allievi nel futuro. Parlando di Liceo ginnasio San Gaudenzio è d'obbligo sfatare una credenza: non è una scuola esclusivamente maschile. Un terzo degli iscritti sono ragazze. «Che qui hanno trovato - dice don Mario Perotti - un ambiente sereno, dove il progetto educativo ispirato ai criteri di libertà e solidarietà migliora l'aderenza degli studi alla realtà contemporanea». Gli esami si tengono direttamente in Istituto, per informazioni ed iscrizioni si può contattare la segreteria negli orari di ufficio.



UNIVERSITA'

Verso la laurea con i corsi Cepu

Universita, istruzioni per l'uso. E' il servizio reso dai corsi del Cepu, che tra le 92 sedi attive in Italia conta anche una «base» novarese, in via Fratelli Rosselli 28, in pieno centro storico. Destinatari sono gli studenti che ambiscono alla laurea e vogliono ottimizzare tempo, risorse e fatica.

L'importante, innanzitutto, è partire bene. Ovvero: scegliere in modo consapevole la facoltà giusta per sè e per il futuro del mercato del lavoro nel nostro Paese ma anche all'estero. Il Cepu offre, infatti, consulenze sui vari corsi di laurea e colloqui di autovalutazione per individuare il corso di studi più adatto a ciascuno.

Una volta individuata la facoltà giusta, sono a disposizione della futura matricola le lezioni utili per affrontare e superare i test di ammissione (sempre più frequenti negli atenei a numero chiuso. Quindi, via con gli esami.

Docenti-tutors personali e veri e propri corsi collettivi garantiscono la preparazione migliore per scavalcare gli ostacoli e arrivare alla meta. Si può partecipare per il singolo esame (ce n'è sempre uno particolarmente ostico per ognuno) oppure per l'intero piano di studi universitario.

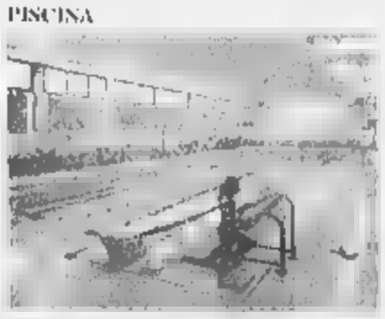
Da non trascurare anche l'impegno che comportano le incombenze burocratiche, soprattutto per chi già lavora. Iscriversi agli esami, consegnare documenti e certificati, pagare le tasse spesso comporta grosse perdite di tempo che possono essere evitate.

AULA COMPUTER

LE AULE

CUCINA

PISCINA



CONVITTO NAZIONALE STATALE
CARLO ALBERTO
SCUOLE STATALI ANNESSE AL CONVITTO

LICEO SCIENTIFICO
SCUOLA MEDIA • SCUOLA ELEMENTARE
SITUATO IN VIA DELL'ARCHIVIO N° 6 NOVARA

IN ZONA CENTRALE

Tel. 0321.620047

PER ISCRIZIONI ED ULTERIORI INFORMAZIONI GLI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO
(SU APPUNTAMENTO ANCHE LA DOMENICA)

Oltre alle attività curricolari e alle materie d'insegnamento previste per le scuole si offrono::
Accoglienza ed integrazione **Servizio di pre e post scuola**
Insegnanti qualificati e sempre disponibili ad ascoltare i problemi degli alunni
Lezioni introduttive sul metodo di studio
Gli alunni semiconvittori (il cui orario termina alle ore 17.30 per le scuole elementari e 17.45 per le medie), potranno usufruire dei seguenti servizi: mensa, svolgere i compiti assegnati, praticare attività sportive, o corsi integrativi (a scelta teatro, computer...)
Le migliori attrezzature della provincia (campo di calcetto in erba sintetica, campo da pallavolo, pista di atletica, campo di basket) Lezioni di tennis
Ampia palestra con parquet ben attrezzata
Possibilità di utilizzare la piscina della scuola nelle ore di educazione fisica
Visita di istruzione e gite di più giorni in armonia con la programmazione didattica
Settimana bianca
Un valido comitato genitori che, con gli insegnanti, programma momenti ricreativi (camminata, festa della scuola...) e culturali (serate teatrali e musicali...)

La scuola, nata cinque anni fa, è finalizzata alle richieste di mercato

Con la teoria e la pratica sono previste anche «serate artistiche» con l'intervento di stilisti che insegnano nuovi tagli particolari. La scuola propone inoltre corsi di aggiornamento per parrucchieri che hanno già un'attività avviata

I corsi per creare il taglio unisex

Al Circolo artistico acconciatori di Vignale

Un taglio unisex che esalta la femminilità ma al tempo stesso si adatta bene all'uomo, non frustrando virilità e stile. E' la filosofia che da vent'anni ispira le lezioni del «Circolo artistico acconciatori unisex» di Vignale. Una scuola che dura cinque anni ma già dopo tre consente di lavorare in modo autonomo. E le offerte del mercato, anche quello della nostra città, non mancano.

I corsi del Circolo artistico acconciatori, che è presieduto da Maria Bertazzo, si tengono da ottobre a maggio per cinque anni nei locali di strada Asilo 2 nella frazione a Nord del capoluogo. Sono già aperte le preiscrizioni per il prossimo anno scolastico che inizierà in autunno: basta telefonare alla segreteria dell'istituto allo 0321-55555.

Può frequentare la scuola chiunque: non ci sono limiti d'età. Accanto alle ragazzine o al giovane appassionato di moda, possono sedere anche signore meno giovani che, magari, hanno deciso di tornare a lavorare anche se ormai hanno già superati gli «anta» oppure uomini che hanno deciso di cambiare professione. Gli allievi di ogni corso, di solito, sono circa una trentina.

Ogni lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, si fa lezione con una parte di teoria e un'altra, ovviamente molto più ampia, di pratica. Poi in autunno e primavera, il mercoledì, si tengono le cosiddette «serate artistiche». Ovvero: la scuola novarese invita i suoi maestri ma anche stilisti rinomati che provengono da altri centri vicini e lontani a mostrare ai ragazzi del Circolo nuove linee, tagli e messe in piega particolari e originali.

La scuola propone, poi, corsi di aggiornamento e serate ad hoc ritagliate su misura per parrucchieri che già hanno un'attività avviata. Per scongiurare la routine del lavoro quotidiano e offrire sempre nuove proposte ai clienti, è utile infatti sperimentare le ultime tendenze del settore: linee innovative, le colorazioni più di moda o i prodotti appena usciti sul mercato e pensati apposta per la bellezza dei capelli e il loro trattamento.

Lo spirito della scuola è di uniformare (ma senza appiattirlo) lo stile del taglio tra uomo e donna. «Il taglio unisex è la concezione più moderna di lavoro sui capelli. Lo proponiamo ormai da anni e i risultati sono apprezzabili» dicono al Circolo artistico acconciatori di Vignale.

Ma per una scuola professionale, l'importante è creare lavoratori. Ovvero proporre agli studenti un insegnamento che sarà fondamentale un domani per avviare un'attività. Dal Circolo le rassicurazioni in questo senso non mancano.

I corsi del Circolo Acconciatori si tengono da ottobre a maggio. Sono già aperte le pre-iscrizioni per il prossimo anno. Chiunque può frequentare, non esistono limiti di età

PROFESSIONE ESTETISTA

A lezione di salute e bellezza

La cura del corpo, l'attenzione a benessere e salute sono oggi un imperativo a cui nessuno si sottrae. Le riviste pubblicano inserti su fitness e bellezza, si moltiplicano profumerie e centri di estetica. Basta girare la città per vedere quanti centri di abbronzatura e punti specializzati per il dimagrimento si presentano al pubblico. Il campo dell'estetica è un settore in piena evoluzione. E la legge del '90 ha voluto regolamentare questa professione. In provincia di Novara per diventare estetiste c'è Sens, la Scuola di Estetica Moderna, che si trova ad Arona. Offre alle giovani una guida qualificata per imparare i segreti del mestiere. La sede è in corso Liberazione 6, vicino alla stazione. La legge prevede l'obbligo di un corso di 1800 ore per le aspiranti estetiste che cercano lavoro in un centro già avviato. Chi intende aprire un proprio istituto deve prevedere un altro anno di scuola, con un totale di 900 ore. «Le allume - dice Caterina Vetrano, titolare e direttrice responsabile dei corsi - arrivano da tutta la provincia. Abbiamo richieste di iscrizioni anche da Biella, Vercelli, Varese. E' un lavoro faticoso, per l'impegno per intrattenere le clienti e nel continuo aggiornamento che è necessario. Oggi l'estetica non fa miracoli ma offre risposte esauritive e può contribuire a ritardare l'invecchiamento».

TEDESCO ?

ROBA DA QUATTRO GATTI...

Per i quattro gatti, per quei pochi eletti, che vogliono – o devono – studiare il tedesco, c'è a Novara una scuola di tedesco e solo di tedesco.
Classi da quattro gatti: ogni corso ha sette o, al massimo, otto partecipanti. Garantito.
Anche noi della Berliner Schule siamo proprio quattro gatti. Niente numeri o istituzioni, ma persone. Amici.
Lingua e cultura tedesca – in modo meno scolastico, meno grammaticale, meno noioso, ma più efficace e più divertente.
Contattate la signorina Riva o il dott. Gommeri allo: 0 321 39 31 31 oppure fate un salto da noi, valutiamo insieme le Vostre esigenze per poterVi consigliare gratuitamente e senza impegno – il corso giusto.

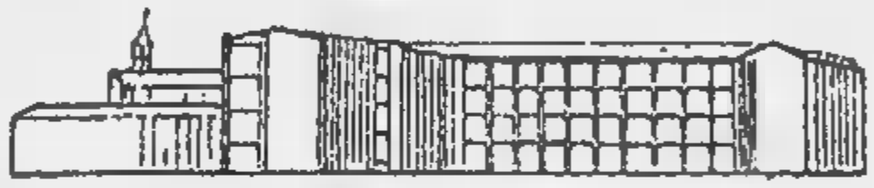
- Insegnanti madrelingua
- Video / TV via satellite
- Biblioteca
- Corsi diurni e serali
- Corsi intensivi
- Tutti i livelli
- Lezioni individuali
- Traduzioni
- Interpretariato
- Corsi aziendali
- Preparazione manageriale
- Consulenze culturali ed aziendali
- Italiano per tedeschi

LE ISCRIZIONI SONO APERTE
PRECORSI GRATUITI A SETTEMBRE
INIZIO CORSI 1° OTTOBRE

CORSI RICONOSCIUTI AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO

Berliner Schule

Centro Culturale Tedesco
Telefono 0 321 39 31 31
Via Palestro 1
Novara
Fax 0 321 39 45 42



Anno scolastico 1999 - 2000

LICEO GINNASIO

"S. GAUDENZIO"

Legalmente riconosciuto D.M. 1/6/1970

- di ispirazione cattolica
- attento a promuovere la personalità degli alunni
- in cui le famiglie sono chiamate ad essere protagoniste
- aperto ai problemi del nostro tempo
- per un'assimilazione critica della cultura fondendo insieme informazione e formazione socio-etico-religiosa

ORARIO DI SEGRETERIA GIORNI FERIALI ORE 9-12
Tel. 0321.431118 Fax 431035
Via Monte San Gabinio, 60 - Novara

Preparazione Esami Universitari
per ogni corso di
Laurea

Il metodo Cepu si è dimostrato **altamente efficace: l'85%** degli studenti supera l'esame al primo appello.
Contare su un'ottima preparazione significa affrontare serenamente qualsiasi esame!

Preparazioni Scolastiche per conseguimento Diplomi e recupero materie
Scuola Radio Elettra — Formazione Professionale e Scolastica
Assist — Lezioni private per tutte le materie scolastiche

CEPU

Cepu, organizzazione leader in Italia per la preparazione agli esami universitari con le sue **92 sedi ■ vicina agli studenti di ogni città.**
Cepu fornisce tre tipi di servizi: didattico, burocratico ■ di orientamento.

Con Cepu lo studente universitario ha **una guida costante e qualificata,** un tutor che lo segue passo ■ passo nella preparazione degli esami con lezioni individuali e personalizzate.
Il tutor interviene direttamente sulle modalità d'apprendimento dello studente, aiutandolo a superare gli scogli più duri di ogni materia d'esame.
Il sistema qualità del Consorzio CEPU è certificato UNI EN ISO 9001

NOVARA Via F.lli Rosselli, 28 Tel. 0321.399206

Giunta di Verbania, la riunione di martedì si è conclusa con un nulla di fatto

Reschigna riprova questa sera

Per la squadra ancora un giorno di riflessione

Sergio Ronchi
VERBANIA

Niente ancora di deciso per la nuova giunta Reschigna. La riunione di martedì, già data per decisiva, si è risolta in un nulla di fatto. Il sindaco ha preso atto delle indicazioni dei partiti, ma non ha potuto giungere alla suddivisione definitiva degli incarichi. Ieri ha disposto le consultazioni per lasciare ai partiti quello che in linguaggio politico si definisce una «pausa di riflessione». «Ho fissato un nuovo incontro per questa sera - dice Reschigna -. Spero che sia la volta buona per annunciare gli altri componenti della giunta». Il primo cittadino resta fedele all'intento più volte espresso di non rilasciare indiscrezioni prima che la squadra sia completa. Sei anni di governo che hanno affiancato alternanza nell'amministrazione cittadina, ci si deve attendere solo sei nomi assessori, non pretendenti alternanti. Nessuno può considerarsi certo, ma a prova di rischio sembrerebbero gli assessori uscenti Silvia Maja «Lavoro» Angelo Rolla della Quercia. Anche sul fronte della Provincia, bocca cucita del presidente Ivan Giacchero sui componenti dell'esecutivo, che saranno resi noti venerdì o sabato. Resta invece fissata per il 14 la prima seduta del Consiglio a Villa S. Remigio.

Tornando a Verbania, il Polo ha fatto l'en plein nelle tre circoscrizioni in cui si è finora votato: il presidente Alta elezione nella Nord di Francesco Gilonna, approdato al Polo dopo i passaggi fra vari gruppi della sinistra, contrapposto quello di Roberto Brignoli, coordinatore dei giovani di Forza Italia, a Intra e di Sergio Rocco a Pallanza. Franchi tiratori e denuncia di manovre politiche nei confronti di esponenti delle liste civiche hanno animato le elezioni. Si accusa insomma a quella «politicizzazione» degli organi di decentramento da parte dei partiti da molti prevista.

Angelo Rolla, assessore uscente, candidato alla riconferma in Giunta

Silvia Magistroni, l'altro assessore che potrebbe essere riconfermato da Reschigna

«Calligarich in bilico» E' un debutto con fiele

A Stresa la maggioranza verso il momento-verità

Villadossola, Mariotti si scusa con gli eletori

STRESA

L'avventura dell'amministrazione di Gianpaolo Calligarich è giunta all'atto conclusivo. Ne è convinto Antonino Giovanetti: «L'abbandono dell'iperattivismo da parte del primo cittadino e l'isolamento - sostiene l'esponente del gruppo di minoranza "Stresa Viva" - la situazione è assai confusa. L'unica cosa certa è che Calligarich non dispone più assolutamente di una maggioranza che lo sostenga e in simili condizioni non si può amministrare».

Giovanetti aggiunge che questa conclusione era inevitabile: «La giunta avrebbe dovuto andarsene a casa non appena superato le emergenze del palacongressi e del bilancio per le quali le era stato concesso nel novembre scorso un sostegno "a tempo". Solo il mancato rispetto degli accordi sanciti ha permesso a Calligarich di reggersi fino ad ora. A richiamare quegli accordi e a far precipitare la situazione è stato l'assessore Mario Viola con le proprie dimissioni, mentre a colleghi Giovanni Angelucci e Francesco Roman si sono dichiarati disponibili a rimettere i mandati. A Calligarich sembra venire meno pure l'appoggio dei consiglieri di An che lo hanno finora sostenuto. Resta in orbita la posizione di esponenti di Forza Italia e resta difficile prevedere quali astruse «alchimie» politiche potrebbero consentire la ricomposizione di una maggioranza solida. Calligarich è ancora fiducioso. «Gli incontri di verifica si susseguono a ritmo serrato - dichiara il sindaco -. A fine settimana sarò in grado di trarre le conclusioni e comunicherò le mie decisioni». (s. r.)

VILLADOSSOLA

E' già bagarre in Consiglio comunale. La prima seduta non è stata all'acqua di rose visto che il sindaco Ravandoni e Arnaldo Mariotti, capogruppo della lista di minoranza «Cittadini per Villadossola», non si sono risparmiati critiche. Il primo cittadino ha criticato la lista di Mariotti per un manifesto affisso nei giorni dopo le consultazioni che hanno visto Ravandoni conquistare il 75 per cento dei voti, contro il 16 per cento di Mariotti. Ravandoni ha sottolineato «la caduta di stile» della lista di Mariotti che su un manifesto aveva accusato gli elettori di un voto non maturo e poco intelligente. «Se ci si sottopone al giudizio dei cittadini, se ne rispetti poi l'esito» ha detto Ravandoni. Mariotti ha chiesto scusa «per una frase incauta e nata perché mal consigliato. Non c'era nessuna intenzione di offendere». Successivamente Mariotti si è sfogato parlando di congiura: «Non mi sarei aspettato una rivolta così totale. Ora sono tutti schierati dalla vostra parte». Con un chiaro riferimento anche all'altra lista di minoranza che Mariotti sostiene sia stata composta solo per «disturbare» le elezioni. Un'accusa che Paolo Iaria, capogruppo di questa lista ("Controcorrente") ha rigettato: «Non siamo una lista di disturbo. Valuteremo la maggioranza dai fatti». La seduta s'era aperta con la presentazione della giunta: Romano Zaretti, vicesindaco; l'ex presidente della Provincia Paolo Ravaioli; gli assessori Sergio Pirazzi e Domenico Genova. (r. b.)

SABATO A STRESA

Frecce Tricolori e auto d'epoca

Frecce Tricolori sul Golfo Borromeo. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica Militare sabato alle 17 darà spettacolo a Stresa: sarà il clou del raduno di auto d'epoca organizzato dalla Fiv, Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi nell'ambito del World Rally Italia '99. L'arrivo delle vetture è previsto intorno a mezzogiorno; resteranno in mostra nel parco del Centro Studi Rosminiani. Sul lungolago, a cura del Club Frecce Tricolori «53° del Vco», ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia. Sabato mattina l'Aero Club di Como porterà a Stresa sette idrovolanti e prima delle «Frecce», impegnate già domani nei sorvoli di prova, i Carabinieri del Gruppo Elicotteri daranno una dimostrazione di salvataggio in acqua. [p. ben.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Avevano ricambi d'auto rubati, due condanne

Il giudice della sezione staccata del Tribunale, Renato Poschi, ha condannato a due anni di reclusione Adriano Vanoli, 37 anni, da Bannio Anzano, e ad un anno Sandro Capelli, 34, di Calasca. Ricambi originali cabati nei parchi auto della concessionaria «Autodomus» erano stati trovati nella carrozzeria di Capelli dove Vanoli aveva deciso di riparare la vettura incidentata. Vanoli doveva rispondere di ricettazione, mentre il resto per Capelli è stato derubricato in favoreggiamento. [re. ba.]

GRAVELLONA TOCE

Conferme e volti nuovi nella Giunta di Porini

Il sindaco Rino Porini ha scelto la sua Giunta: Alvaro Bernardini assumerà il ruolo di vice-sindaco con delega al Bilancio ed all'Urbanistica, Anna Di Titta confermata a Cultura e Istruzione, Assistenza e Giovani; Salvatore Paolo Nocilla avrà le deleghe a Commercio e Polizia urbana ed Antonio Sirianni per Ambiente, Patrimonio e i Lavori pubblici. (v. a.)

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0331.893261 Sede di Novara: Corso Italia, 11

2ª EDIZIONE
EXPOS
Piazza 1° Maggio - CREVOLADOSSOLA
10 - 18 luglio 1999
Esposizione Promozione Ossola
Convegni di attualità e cultura
Serate musicali - Proiezioni - Folclore
Ristorazione: vini - profumi e sapori ossolani
Orari di apertura:
Sabato e Domenica dalle 16.00 alle 24.00
Da Lunedì a Venerdì dalle 18.00 alle 24.00
Ingresso £. 5.000 ridotto £. 3.000
Telefono: 0324.338875 - Fax 0324.338897

TOSCO MARMI · ILLUMINAZIONE · Telemarket 5 · VIDEOGIOCHI CORA · FIF DEPOSITO

PER DIVENTARE INDIPENDENTI
BASTA UNA TELEFONATA:
0324 1876
IL VEICOLO ELETTRICO PRATICOMFORT
è la soluzione ideale per restituire l'indipendenza
a chi ha problemi di movimento e può essere vostro con
RATE MENSILI A PARTIRE DA
L. 190.700* A INTERESSI ZERO
solo presso il Centro Ortopedico di Borgomanero
Via. Kennedy, 40 - 28021 Borgomanero (NO)
PRATICOMFORT è disponibile in 4 modelli
Sono disponibili inoltre diversi modelli di poltrone elevabili e di sollevatori per bagno

APERTE LE PREVENDITE

Pooh in concerto ■ 18 luglio ■ Gravellona Toce

Cresce l'attesa in tutto il Verbano Cusio Ossola per il concerto che i Pooh terranno domenica 18 luglio, alle 21, allo stadio Lucchini di Gravellona Toce per il tour di «Un posto felice», l'ultimo album del gruppo. Parte del ricavato andrà in beneficienza. I biglietti (40 mila lire più diritti)sono già in prevendita nei principali sportelli della Banca Popolare di Intra e nei punti di Omavasso (Bar Reba), Stresa (gelateria K2), Arona (Zero Db), Novara (Tune Dischi), Mergozzo (Bar Babilonia), Intra (Music Club, Maya Videoteca), Pallanza (Gelateria Oasi, Maya Videoteca), Fondotoce (Gelateria Lollypupi, Cannobio (Caffè Verbanol), Orta (Ristorante Venus), Gravellona Toce (Agenzia Battaglia, Maya Videoteca, Bar Cacciatori, Sportway), Casale C. Cerro (Bar Yo Yo, bar Meeting), Crusinallo (Bar Centro Uni), Omegna (Gazzolla Emilia, Gelateria Stefania), Gozzano (Pub Il Cardinale), Borgomanero (St Louis Dischi), Domodossola (Discaio, Bar Gelateria K2). (p. bon.)

Guida agli appuntamenti live più intriganti nei locali del Vco e del Novarese

Festa di compleanno con Eva

Alla «Rocca» di Arona, folk tedesco a Novara

[redacted] Musica folk bavarese con il gruppo «Irschinger Buam» alla 18ª festa della birra organizzata in frazione Torrion Quartara dalla Gunther Stube. Dalle 21.

GRANOZZO. Serata di musica e spettacoli latino-americani al «Molino». Tema della nottata, la «salsa» portoricana.

[redacted] PIETRO [redacted] tinuano i «concertissimi» del giovedì notte al «Viez Cafè», all'interno della piscina University. Dalle 22,30 sul palco salgono i «Vuoti a Rendere».

OLEGGIO. La rockband Instead stasera è di scena al Pitin Still

MOMO. Musica latina al «Marcus Club» di Alzate con Patrizia al mixer. Grigliate nel giardino estivo con degustazione del «Caipumarcus». Non c'è maggiorazione.

[redacted] Secondo appuntamento con il Festival di cabaret «Un'estate che ride» in piazza Martiri. Dopo l'esibizione di Henry Zaffa, stasera tocca a Rudy Carletta.

ROMAGNANO SESIA. Spettacolo di danza offerto dalla Scuola Danza Futura in piazza Libertà per la festa patronale di San Silvano

[redacted] Festa del sesto compleanno della discoteca «Rocca» con un'ospite d'eccezione: l'attrice Eva Grimaldi, affascinante interprete della fiction tv «Un bacio nel buio», annunciata fra gli eventi della prossima stagione. Ingresso gratuito alle donne.

[redacted] Al Capanno dei Pini, in località pineta, stasera suona l'«Armata di Okuto».

MERGOZZO. «Crazy Night» sulla spiaggia dalle 22 al chiosco «Hanoona», località La Rustica. Musica e animazione.

BAVENO. Musica di ieri e oggi alla «Dolce Vita» in compagnia di Anna. Grigliata in spiaggia.

ANZOLA D'OSSOLA. S'inizia stasera la festa latino-americana all'aperto. Musica dal vivo, discoteca e cucina tipica sudamericana fino a lunedì.

GOZZANO. Alla birreria-vineria La Zenzero musica diffusa con animazione curata dallo staff di hostess in forza al locale. Dalle 22

[redacted] All'Unplugged music pub White Horse in frazione Torrion Quartara la band The Lupers propone in live un repertorio di cantautori nazionali ed internazionali

L'attrice Eva Grimaldi, stasera ospite ad Arona, è nel cast di «Un bacio nel buio»

Questa sera s'inaugura il cinema all'aperto, in cartellone sette pellicole d'autore

Omegna in platea al Forum Museo

Da «La balia» di Bellocchio all'Harem di Ozpetek

OMEGNA

Cinema all'aperto sotto la volta del Forum. Ritorna ad Omegna, l'originale rassegna cinematografica itinerante per le piazze cittadine negli anni scorsi, ora ospitata nella moderna struttura del Forum Museo. Sette gli spettacoli in cartellone, tutte opere recenti: si comincia questa sera con «La balia» di Marco Bellocchio, uno dei film selezionati a Cannes.

Domani sarà la volta invece di «EDTV» di Ron Howard, altra pellicola novità che al pari di quelle presentate nell'intera rassegna è uno prima visione per gli spettatori delle nostre province. Giovedì 15 Luglio la locandina prevede un'altro film tra i più discussi dalla critica e gettonati dal pubblico di Cannes, quel «Il barbiere di Siberia» di Michalkov che sta riscuotendo successo in tutta Europa. Il 16 Luglio verrà proposto «Cube» di Natali ed il 22 luglio verrà proiettato «La polveriera» di Paskaljevic, considerato il film più antiserbo mai fatto da un regista serbo sulla guerra e su quanto sta avvenendo nei Balcani.

Scena da «Il barbiere di Siberia», l'ultimo film cult del regista russo Michalkov

Giovedì 29 luglio in programma c'è un'altra opera di grande valore e bellezza: «La figlia di un soldato non piange mai» dell'inglese Ivory. Chiude la rassegna «Harem Suare» di Ozpetek che verrà proiettato il 30 Luglio. L'ingresso per ogni spettacolo è di 8 mila lire, prezzo che scende a 5 mila per chi ha oltre 60 anni o meno di 18 anni. Tutte le proiezioni inizieranno alle 21.30.

«Abbiamo scelto di proseguire la programmazione cinematografica anche in considerazione che molte sale in questo periodo sono chiuse - dice Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum e curatore della rassegna cusiana - ma lo abbiamo fatto selezionando dei film visti soltanto nei grandi festival, come Cannes o Venezia, opere di grande valore artistico, ma alla portata del grande pubblico ed indicativi delle nuove tendenze della nuova cinematografia».

La serie di appuntamenti, a fine mese il Forum ospiterà anche due spettacoli di balletto, è anche un'occasione scoprire quella straordinaria realtà culturale che è il Forum di Omegna che in questi mesi sta ospitando la «Mostra delle mostre» della Alessi. Visitata negli ultimi mesi da oltre quattromila persone. In massima parte stranieri. [v. a.]

Domani sera spettacolo gratuito a Cerano

Risate sotto le stelle sul palco torna Totò

CERANO

Cento anni per un mito che non muore mai e continua a vivere sui palchi di tutt'Italia. Così è Antonio de Curtis, principe del teatro napoletano e non solo, di cui quest'anno si festeggia il centenario della nascita. La sua arte torna domani sera alle 21,30 nel cortile delle scuole elementari «Crespi» con lo spettacolo «Tutto Totò» di Gigi De Luca. L'ingresso alla serata è libero; sono disponibili trecento posti.

La piéce è un varietà in due tempi incentrato sull'arte comica del grande attore: gags, personaggi caratteristici e battute fulminanti compongono un collage tutto dedicato alla sua inimitabile capacità di far ridere. Grande protagonista è Gigi De Luca, nato come cabarettista e poi compagno di successi di Luca De Filippo, Isa Danieli, Rosalia e Beniamino Maggio. E' stato premiato al Festival internazionale dei comici. Di recente Giuseppe Totò l'indimenticabile principe della risata Antonio De Curtis a Cerano vivrà una scena uno spettacolo a lui dedicato

Tornatore l'ha voluto nel cast de «La leggenda del pianista sull'Oceano» con Tim Roth: era il macchinista napoletano.

Con lui sul palco ci sono Lucia Chirico, nel ruolo della soubrette, e poi Anna Scilla, Rino De Luca, Maria parillo, Ciro Meglio, Gino De Luca, Cinzia Cercitello, Gigi Articolo, Cristina Gerundis, Anna Perillo, Rosa Malinconico, Alberta Izzo. Le musiche sono di Tommaso Malone mentre la regia è firmata dallo stesso Gigi De Luca. Le scene sono di Alfonso Randa e i costumi de «La casa dell'arte». [b. c.]

Maggiore e La Piana

Cori del lago al Festival dell'Alto Adige

VERBANIA. I due cori verbanesi «Lago Maggiore», diretto da don Pierino Lietta, e «La Piana», diretto da Fausto Fenoci, hanno partecipato la scorsa settimana in Alto Adige al «Festival Nazionale di Canto Corale» dell'Alta Pusteria. La manifestazione ha raccolto a Dobbiaco e frazioni 26 complessi vocali provenienti da ogni parte d'Italia.

Il coro «Lago Maggiore», alla sua prima uscita fuori regione dopo due anni di attività, era presente nella sezione del canto popolare e folcloristico. Nelle due esibizioni tenute a Villabassa e San Candido, ha eseguito tra l'altro motivi tipici del Lago Maggiore, anche in versione dialettale. «La Piana», inserito invece nella sezione della polifonia sacra, ha presentato musiche religiose nelle chiese di S. Michele a San Candido e dei Ss. Pietro e Paolo a Sesto. Per entrambi i cori verbanesi è stata poi domenica mattina la partecipazione alla grande «Festa dell'arrivederci». [s. r.]

CINEMA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
oggi riposo L 12 000, [redacted] 8000, [redacted] e liberi 6000

BROLETTO ALL'APERTO (in caso [redacted] al cinema Araldi) Tel segr tel 0348 - 72 34 222
Piovuta dal cielo, con S. Bullock Orario 21,45 Lire 10 000, 6000

FARAGGI Tel 0321 - 627 676
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel [redacted] - 623 395
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel [redacted] - 46 54 84
oggi riposo.

PERNATE

SANT'ANDREA
RIPOSO ESTIVO.

ARONA

[redacted] SAN CARLO [redacted] cinema) tel. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Svegliati Ned Dr 21.30 Lun 9000/6000 [redacted]

BELLINZAGO

[redacted]

BORGOMANERO

[redacted] ND. [redacted] - 82 151
Vita [redacted] Drama 20,15, 22,15 Lun 11 000, 8000 [redacted] 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 2 [redacted] 2 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

[redacted] Tel 0321 - 51 95 23
[redacted] Dr 21.30 [redacted] tessera L 35000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. [redacted] su segr [redacted] 0324 - 240 053
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 053
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. [redacted] tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CRODO

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CINE TEATRO Tel 0321 - [redacted] 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted] 0321 - 777 122
CHIUSO PER FERIE

VERBANIA

[redacted] **ODETTA** [redacted] **CADORNA** (in [redacted] di mezzanotte al cinema Vog) tel segr tel 0323 - 40 19 40
[redacted] **maschera di Zorro** con Antonio Banderas Orario 22 (spett unico)

ARISTON Info e prezzi spettacoli al [redacted] segr telefonica 0323 - 401 947
[redacted] PER FERIE

[redacted] **(INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 942
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 503 964
Tutti pazzi per Mary

[redacted] **(PALLANZA) SALA 2** Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - [redacted]
Place Vendôme

TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 ***The matrix***, Dr 16.30, 19.50, 22.30 Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Terapia e pallottole*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted], tel 540 605 ***La vendetta della maschera*** [redacted] Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Tra le gambe*** Dr 16, 18.10, 20.20, [redacted] Vietato minori anni 18
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***Benvenuto in paradiso*** Dr 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***La balia*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. Di Cesare 106, tel 232 029 ***Piovuta dal cielo*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Grimaldi 9, tel 542 422 ***Autopsia di un sogno.*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala [redacted] Nirvana via Montebello 62, tel 327 2214 ***Fra i giganti*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[redacted] - Sala Ombcerossa via Montebello 62, tel 327 2214 Rassegna anteprima e inizio di stagione - ***La mela.*** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel 447 52 41 Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel 817 16 42 **Vite** [redacted] 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661 54 47 ***Cube - Il cubo*** Dr 20.15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Il colore della menzogna*** Dr 20.15, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353 ***Tempo di*** [redacted] Dr 15,55, 18,10, 20,25, 22.40
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 ***Tra amici un matrimonio e un funerale.*** Dr : 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 ***Scherzi*** [redacted] ***cuore*** Dr 16, 18.00, 20,20, 22,30
IDEAL c. Buenos Aires 3, tel 521 4316 Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel 812 59 96 ***Harem Suare*** Dr 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Fuori dal mondo*** Dr 16,30, 18.30, 20,30, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel 543 263 ***Il sorpasso*** Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Dr 16,30 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***La teoria del volo (The Teory Flight)*** Dr [redacted].30, 18,30, 20.30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 9, telefono 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 1 812 4173 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Assarotti 31, 1 532 448 ***Terapia e pallottole*** Dr 15.45, 18 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 v. Assarotti 31, 1 532 448 ***Buena Vista Social Club*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, 1 531 400 Sala 1 ***Letters from a killer*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22,30 Sala 2 ***EdTv*** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 ***Matrix*** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 ***Appuntamento a Brooklyn*** Dr 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22,30 Sala 5 - Lilliput ***Romance*** Dr 16, 18.10, 20,20, 22.30
[redacted] Gall. Subalpina, tel 562 01 [redacted] Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. Chiuso per ferie
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 [redacted] Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA via Roma 335, tel 5621789 ***Star Trek-L'insurrezione*** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] **REGIO.** Stagione di opera [redacted] 98-99 Dal 13 al 25/7 [redacted] ***lustige witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opéra National de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 881 5241/242

DEI FILM

STAR TREK - L'[redacted] Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz e l'ambita Mary nella nuova irreverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»)

[redacted] MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro. Farà mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

[redacted] **NED.** Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma [redacted] lotto, due suoi concittadini lo scoprono

THE MATRIX. Fantasy. la vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a [redacted] scribella Thacker Keanu Reeves

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in cerca per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Uni[redacted]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva [redacted] nasconde un mostro alieno assassino

X-FILES-IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta sta, appassionante, un deva stante virus

FUORI DAL MONDO. Commedia. [redacted] ultimi dubbi [redacted] una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network americano per condurre una trasmissione di televendite

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e milionario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre [redacted] amante di lei, ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti

LE PAROLE [redacted] TI [redacted] [redacted]TTO. Sentimentale. La solitudine di Kevin Costner, vedovo inconsolabile [redacted] che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano

[redacted] Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei diamanti preziosi in una cassetta segreta e conosce un'ambiziosa ex collaboratrice di suo mari[redacted]

IL COLORE DI[redacted] [redacted]DUNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice [redacted] polizia che indaga [redacted] due cadaveri, un bambinetto strangolato e un divo dei talk show in tv

LA VOCE [redacted] Sentimenti. Una giovane giornalista [redacted] carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova genitori di mezza età impareràa conoscerli «da [redacted] ta»

[redacted] Erotico. Mara è una giovane maestra che non ha [redacted] rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 839

LA STAMPA
estate
MARE
Giovedì 8 Luglio 1999
no 46

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 839

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farao un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'asilo Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz 99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorato alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Mirco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un ritrovo di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Bloez-Ups», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con la pianista Carla Bley e i 4+4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», Tex Vinnini Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Freschi e anche on line (www.punto.it/genovajazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova. **[m. b.]**

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni. **[g. ga.]**

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i carruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ginkovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fone.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista François Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guihen Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «spreside» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Arnim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Guadalupi, e a Dolcedo, con Mihai Chendimenu al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 60 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Iat di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie; dallo Sagittario tours di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19.30 all'una. **[e. f.]**

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari
SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De Andrè, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De Andrè.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De Andrè nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Rionda, che anima la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De Andrè.

Ecco l'organico. Roberto Bongiasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Berggallo (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Maurizio Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Lauriello (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stria (musica occitana) il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Poiolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Bull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bubi Senarega, il 5 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'ostigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

Stefano Pezzini
ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chauffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Aspesi. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è di casa della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.

La piastrella di Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una camera proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Parata di bande e majorettes in città: festa in Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Mangnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Mouansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Tagliolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel 0322 913 839

Per la pubblicità su
LA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel 0322 913 839

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignaledanza salgono gli Anilima, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in prima nazionale - s'intitola «Nunana» (ovvero regalo dei nostri antenati) e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei «vip». I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro (il «tambungano») riservato solo ad anziani, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo proporrà un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A **Vignale** si balla sotto la grande «vela» in piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, over e scuole). Informazioni allo 0142-930.005.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di Danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21,30, è affidato al Ballet Espanol Lucin Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen» con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad **Acqui** i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 10 mila); informazioni ai numeri 011-473.01.89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di **Alessandria**) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, toccherà ai Madrigali Magri di Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli; la band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altri ritmi: dopo il giovane tastierista romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '80, nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni allo 0131-749.921 o su Internet, nel sito lirfestival.com.

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

SCONTO PER I LETTORI DELLA STAMPA

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, con lo sconto del 20 per cento. (c. m.)

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «meditazione», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comun denominatore di un territorio.

E non è un caso, considerando che il «Vigneto Piemonte» copre circa 60 mila ettari (pensate ad altrettanti campi di calcio di serie A) e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% a doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della Collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Gattinara, Ghemme, Boca, Sizzano, Fara, Lessona, Bramaterra, Coste della Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

Enoturisti anche dal Giappone

Due distretti di poco evidentemente diversi: dichiarano una flotta di cui azzardo un bottiglia tra incrociatori e dragamine, ma destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si areni nelle secche della burocrazia, perché, come auspicato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Ruffo, che con i consiglieri Lido Riba (ds) e Mariangela Cotto (ex Dbu), ha seguito il varo della legge, «date le regole una bisognerà pur viverci».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento» nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la polemica dei troppi capannoni tra le vigne è ancora calda), valorizzare la cultura contadina. È ancora coordinare l'attività delle enoteche regionali (sono 9) e delle botteghe del vino comunali (17, un record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni e degli enti locali, far nascere le strade dei vini e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere, ad esempio, una «banca delle date» che eviti sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A trarne vantaggio, per prima, gli enoturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni di esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

Per far questo i Distretti del vino (diventeranno Doc? mah, misteri delle sigle) avranno un organo di governo composto da esponenti del mondo pubblico (Province, Comuni, Camere di commercio) e privato, veneri consorzi, produttori, esponenti della (sedicente) filiera vinicola. Ci sarà un presidente per distretto con un comitato esecutivo di 12 membri (scelta evangelica?) in rappresentanza dei territori del Distretto. E questo è importante: i territori e non i partiti, le fazioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo spartirifico? I distretti avranno già a disposizione 11 miliardi nei prossimi 3 anni, più altri due per nascere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e il resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo spirito di campanile.

LOCANDINA

Bra

La Pfm a Folkestate

Inizia con uno dei gruppi italiani che possono vantarsi di aver fatto davvero della musica doc, l'undicesima rassegna Folkestate al via domani, alle 21,30, nel cortile di piazza Caduti: la Premiata Forneria Marconi. Il biglietto per i posti a sedere costa 15 mila lire, i posti in piedi sono gratuiti. La rassegna prosegue il 14 luglio con il gruppo Juan Lorenzo Flamenco Labre considerato una delle migliori formazioni che interpreta con straripante tre ballerini la tradizione spagnola. Il terzo appuntamento è il 23 luglio con il trio del chitarrista americano Jorma Kaukonen ex dei Jefferson Airplanes e degli Hot Tuna Chiude ancora l'Italia, il 30, con Andrea Parodi ex voce dei Tazenda. Prenotazioni e informazioni allo 0172 421.061 o 0172 458.324.

Borgovercelli

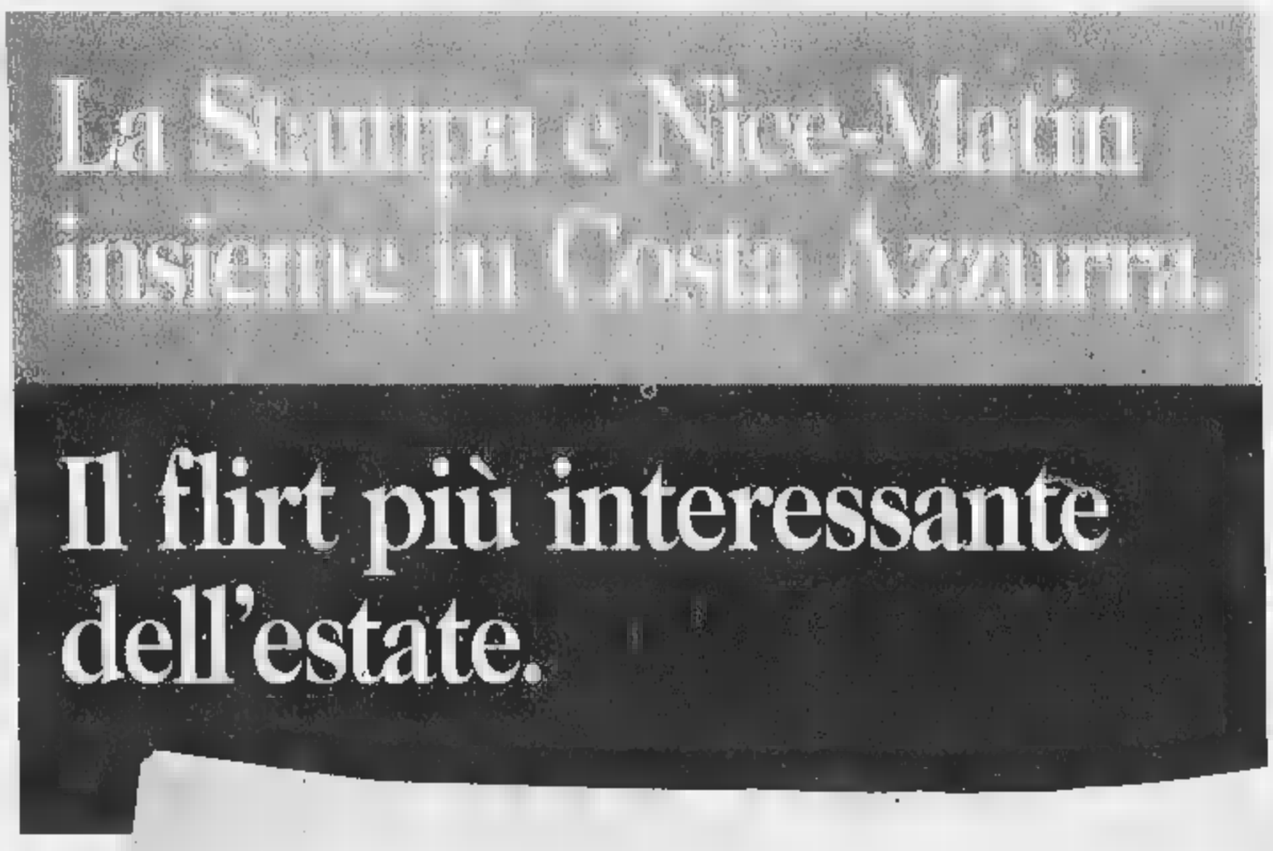
«Miss in gambissima»

Bellezze in passerella alle 21 di domani, al dancing Il Globo di zona Bivio Sesia, per la selezione di «Miss Italia» che assegnerà il titolo piemontese di «Miss in gambissima». Sul palco sale l'orchestra I Fikadelfia. Sabato sera, sullo stesso palco e alla stessa ora, è ospite Raffaella Baldassi.

Domodossola

Grignani in concerto

Sbarca tra i monti dell'Ossola «Il giorno perfetto tour» di Gianluca Grignani. Il cantautore milanese sarà in concerto sabato alle 21 allo stadio «Carotto» di Domodossola. Lo spettacolo, che ripercorrerà le tappe della carriera musicale di Grignani, da «La mia storia tra le dita» (uno dei più recenti) a «La canzone» e «Il giorno perfetto», conclude la rassegna benefica «Insieme per un domo» che ha ospitato, tra gli altri, Max Gazzè, Little Tony, Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire.



Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Il Novara calcio di Achilli incomincia a prendere forma dall'allenatore

Campagna è il nuovo tecnico

Tre i nuovi acquisti: Frau, Notari e Placida

NOVARA

E' Giorgio Campagna il nuovo allenatore del Novara calcio. Patrizio Bensi, di Pavia sarà il preparatore atletico. Achilli ha voluto con sè il tecnico che aveva alle sue dipendenze a Pavia e Livorno. Domenica sono stati a Pontremoli per definire i dettagli del ritiro che si svolgerà in Toscana dal 25 luglio al 14 agosto prossimo. Il tecnico in settimana è al calcio mercato con Achilli. Sono già stati definitio tre acquisti: i giovani Placida e Notari entrambi del Milan che hanno disputato l'ultima stagione rispettivamente nella Pro Sesto e nell'Atletico Catania. Dal Voghera arriva invece il mancino Frau.

«Abbiamo altre trattative in corso - ammette Achilli - ma ne parleremo solamente quando saranno concluse. Nessuna novità, invece, per i giocatori sotto contratto ai quali pensiamo di rinunciare. Non condizioneranno però la nostra campagna acquisti. Se non interesseranno al tecnico avranno lo stipendio perchè sono convinto che i contratti si debbono rispettare, ma resteranno a casa». Più chiari di così... Ma come si sta muovendo il Novara sul mercato? «Con Campagna abbiamo fissato alcuni obiettivi tenendo conto che dei giocatori a contratto facciamo affidamento almeno su sei elementi. Cerchiamo un buon attaccante perchè lo scorso anno la squadra ha faticato ad andare in gol. Servono elementi di categoria come Frau, per esempio, che aveva richieste anche dalla C1. Poi staremo a vedere come evolverà questo mercato piuttosto difficile per noi perchè partiamo con l'handicap dei giocatori sotto contratto».

Da Achilli a Campagna. Il tecnico, 48 anni, vive ad Arese con la famiglia. Ha iniziato nelle giovanili del Milan per passare poi al Saronno, alla Vogherese al Pavia, Solbiatese, Livorno e ancora a Pavia. L'ultima stagione è rimasto fermo. Ne ha approfittato per girare un pò il paese «a seguire il lavoro di colleghi importanti come Zaccheroni a Milanello e Simoni alla Pinetina. E' stato un anno di utile riflessione ma adesso sono felice di tornare nella mischia alla guida di una squadra blasonata come il Novara». Campagna piace per un tecnico amante del bel gioco. Le sue squadre fanno molti gol anche se ne incassano forse troppi. Una mentalità che rispecchia un pò quella di Achilli. Forse anche per questo il feeling fra i due dura ormai da qualche anno. Cosa conosce del Novara? «L'ho visto giocare nell'ultima stagione e mi sono procurato diverse cassette. Mi sono fatto un panorama delle forze a disposizione». Avrà individuato anche quali sono state le carenze «Gli azzurri faticavano ad andare in gol. Mi pare questo il limite più evidente testimoniato anche dai numeri.Ci sono però alcuni elementi sui quali fare sicuro affidamento come Preti, per esempio ed altri ancora. Molto dipenderà da come riusciremo a muoverci sul mercato. Cerco un giocatore per reparto in grado di guidare i compagni ed in particolare il centrocampo. Un leader, insomma,che sappia prendere in mano la squadra e dettare i ritmi del gioco, che sappia 'leggere' la partita. E' importante avere giocatori in grado di modificare l'assetto». [r.amb.]

Il tecnico Giorgio Campagna

Andreolli bomber contesa

Ha portato in alto il «Borgo» e adesso lo vorrebbe il Novara

Andreolli è un attaccante che in molti vorrebbero in questo c'è il Novara ma il Borgo vivacchia

Stefano Andreolli al Novara? La voce rimbalza dal capoluogo, ma a Borgomanero smentiscono. Gianpiero Erbetta aveva chiesto alla società di riconfermare il prolifico attaccante, pedina fondamentale per costruire il nuovo Borgo che debutterà nel campionato Dilettanti. Stefano, quest'anno, ha realizzato 14 reti in campionato (come Morello) e una dozzina in Coppa Italia. Fondamentali sono state le segnature negli spareggi con Asti e Caratese che hanno consentito all'ex squadra di Claudio Brigato di spiccare il volo. Se il Novara insisterà e soprattutto verserà una adeguata somma, otterrà Andreolli con buona pace di Erbetta, che potrebbe aver già trovato il sostituto nel cureggese Colombo. Intanto è partito Brigato, destinazione la squadra Allievi della Pro Vercelli. Era arrivato dalla giovanile della Biellese, pochi ci credevano, ma lui è riuscito a smentire tutti strappando il Borgo dalle sabbie mobili dell'Eccellenza. Il presidente Giorgio Pastore e il direttore sportivo Gino Turconi stanno conducendo febbrili trattative per dare ad Erbetta una squadra all'altezza della situazione. I prestiti sono tornati alla mittente, altri giocatori saranno ceduti non potendo conciliare gli impegni di lavoro con le esigenze di un campionato che prevede tre allenamenti settimanali. Il raduno dei «rossoblu» è per il 1° agosto. Avversarie di spicco dei neo promossi saranno Borgosesia e Verbania. La squadra sesiana, retrocessa, ha dato carta bianca a Paolo Guidetti, che non ha perso tempo: Paladin è passato al Derthona, Signorelli all'Alessandria, Sannino al Varese, Galeazzi alla Varalpombiese. Da definire la posizione di Nicolini e Giannini. Fabio Scienza, 37 anni, ha detto basta col calcio giocato. Nuovo allenatore, partito Domenicali per Tortona, sarà Sergio Caligaris. Anche a Verbania è in atto una rivoluzione. I «biancocerchiati» hanno sempre amato rinnovare squadra ad ogni fine stagione offrendo al pubblico formazioni ringiovanite e sempre molto ambiziose. C'è un nuovo presidente e Marco Marzano, ex della Cannobiese, e c'è pure un nuovo allenatore in sostituzione di Rinaldo Piraccini: è Angelo Seveso, 37 anni, ex terrore delle difese per l'incredibile numero di gol che puntualmente sapeva realizzare in terra lombarda. Al Cantalupo Monza (ora Atletico Milan) le sue prime esperienze da allenatore. Alla regia resta Cesare Butti centrocampista dal tocco raffinato ai tempi d'oro della serie C. Il girone è fatto. In ordine alfabetico: Borgomanero, Borgosesia, Casale, Cuneo, Derthona, Entella, Ivrea, Legnano, Moncalieri, Novese, Pavia, Sangiustese, Sestrese, Valenzana, Valle d'Aosta, Verbania, Volpiano, Voghera. Sono rappresentate tre regioni: il Piemonte con 13 squadre, la Liguria con 2, la Lombardia con 1. [s.bott]

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della

HERNO

per una

ECCEZIONALE VENDITA

dei suoi prestigiosi

capi UOMO e DONNA

CAPPOTTI - SOPRABITI
TAILLEURS - IMPERMEABILI
GIUBBOTTI - GONNE - PANTALONI

ORARI
Venerdì 8 Luglio ore 14 - 19
Sabato 10 Luglio ore 08 - 19

HERNO S.p.A.
LESA (Lago Maggiore) - Via Opifici, 100 - Tel. 0322.77091
Magazzini interni - PARCHEGGIO

FESTA PADANA
8-9-10-11 LUGLIO 1999
GRANOZZO
PRESSO LA DEL COMUNE
Giovedì 8 Luglio 1999
ore 21.00
LEGA NORD PIEMONT
Comizio d'Apertura della Festa Padana dell'On. Umberto
BOSSI

La Sitia Yomo S.p.A.
con filiale in
NOVARA - Via Fleming 5
RICERCA
AGENTI DI VENDITA
per limitrofo
Tel. orari ufficio 0321 628380

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'almanacco realizzato dall'Aiac è dedicato ai non professionisti

«Dossier» sugli allenatori

Calcio, una mappa per le due province

NOVARA

Un almanacco che presenta i curricula degli allenatori di calcio attivi nelle provincie di Novara e del Vco. E' l'inedita idea del Gruppo provinciale Novara & Vco dell'Aiac, Associazione italiana allenatori calcio. Si tratta di un volumetto di agile consultazione che permette al lettore di orientarsi nel mondo degli allenatori non professionisti che animano e coordinano il calcio dai settori giovanili fino ai più impegnativi livelli dell'Eccellenza. I tecnici sono ripartiti in base alla località di residenza, Basso Novarese, Alto Novarese e Verbano Cusio Ossola. Per la maggior parte i curricula propongono oltre alla serie storica delle società «allenate» anche la fotografia «segnaletica» dell'allenatore corredata da recapito telefonico, una soluzione che rappresenta la vera chicca proposta dall'opera. Nella prefazione del volume il presidente del consiglio direttivo novarese, Franco Rossi, evidenzia «l'unicità a livello nazionale del prodotto, confezionato con notevole sforzo economico a beneficio degli stessi allenatori e delle società». Oscar Dalan traccia una sintetica ma completa cronologia della nascita romana dell'associazione e successiva gemmazione in provincia di Novara: «Le origini dell'Aiac sono romane e vanno fatte risalire al 19 settembre 1966 ad opera di Ernesto Corigliano. Nel 1972 dopo il primo trasloco a Genova il sodalizio è stato trasferito a Coverciano, sede che occupa ancora attualmente. Nel Novarese invece l'esordio dell'Aiac avvenne nel gennaio 1976 all'hotel Atlantic di Ar... grazie all'impegno di Ernesto Gori, Antonio Varallo e del sottoscritto. Venne nominato il primo consiglio direttivo che in aggiunta ai tre fondatori vantava l'operato di Umberto Chiesa, Fulvio Macchi, Beniamino Frotti, Diego Zanetti, Stefano Ariatti e Aldo Kregar». La mole di dati raccolta fornisce un'idea precisa dell'attività che l'associazione si prefigge. Si apprende ad esempio che anche gli allenatori necessitano di aggiornamenti. Ecco le diciassette serate organizzate nel triennio 1996-1999 con puntuale indicazione dei temi trattati e dei relatori intervenuti a veramente prestigiosi c... Marcello Lippi e Alberto Zaccheroni. Viene presentato l'elenco dei vincitori dell'ambito Premio Panchina e del più giovane Premio Fair Play, istituito con riferimento alle graduatorie dei Comitati Provinciali. La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con la Compagnia della Rocca Edizioni di Arona e può essere richiesta allo 0335/6453827. [r. l.]

La copertina del volume

All'Approdo di Pettenasco

Prosegue la serie di appuntamenti con il Calciomercato esti... Per la serata di domani raduno all'Approdo di Pettenasco. Restano 4 tappe, due (13 e 20) a Massino Visconti, le altre (16 e 23) a Pettenasco. [s. b.]

PODISMO

Trecate in notturna

Organizzata dal gruppo podistico Mobilponti con il patrocinio del Comune, è in programma per la sera di domani la prima «Trecate di notte»: km 6, partenza alle 21. [s. b.]

CICLISMO

Campioni con Velo Club

Due campioni regionali per il Velo Club Novarese. Sono il pluriviittorioso Andrea Goravelli, che ha strappato il titolo alla velocità open e nel chilometro da fermo, e la ragazza-sprint Rebecca Bertolo, regionale su strada nella categoria Esordienti. La stessa Bertolo ha conquistato il terzo posto al campionato italiano. [s. b.]

CANOTTAGGIO

Bene i verbanesi

I giovani vogatori della canottieri Pallanza hanno conquistato 3 medaglie d'oro, 2 d'argento e 4 di bronzo ai campionati regionali disputati sul lago di Candia Canavese. I titoli regionali piemontesi 1999 sono toccati alle ragazze del quattro di coppia, a Carola Tamboloni nel singolo, Crisina Balice e Giulia Boselli nel doppio. [s. r.]

COMUNE DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

Estratto avviso

Per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare definitivo esecutivo, nonché incarico di coordinatore per la progettazione, riguardante la realizzazione del sottopasso FS e relativi rami di svincolo con rotonda in località

Il dirigente della III ripartizione LL.PP della di Domodossola invita i soggetti aventi titolo, in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio della professione, e precisamente quelli indicati all'art. 17 comma 1 lett d) e) g) legge 109/94 e s.m.i., a partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo esecutivo (art. 16 Legge e s.m.i.) nonché incarico di coordinatore per la progettazione e relativo piano di sicurezza riguardanti la realizzazione del sottopasso FS della linea Domodossola - Novara, nonché le opere per il miglioramento della viabilità (rotonda) in località Nosero Domodossola. Gli interessati sono tenuti a presentare specifica istanza in carta legale o legale a mano o per raccomandata, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1999 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Domodossola, piazza Repubblica dell'Ossola, 1 - 28845 Domodossola (Vb). L'importo stimato per l'incarico oggetto del presente bando, comprensivo delle spese, delle imposte e di ogni altro onere, pari a lire 183.600.000 (EURO 94.821). Il Responsabile del procedimento è il Capo Ripartizione III LL PP dott. ing. Dario Bergamaschi. L'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comune di Domodossola. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici nelle ore d'ufficio - tel. 0324.492217. Non si effettua servizio telefax.

Domodossola, li 1/7/99

IL CAPO RIPARTIZIONE III LL PP
ing. Dario Bergamaschi

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.181

GUASCHINO

Prodotti Petroliferi
Gestioni Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

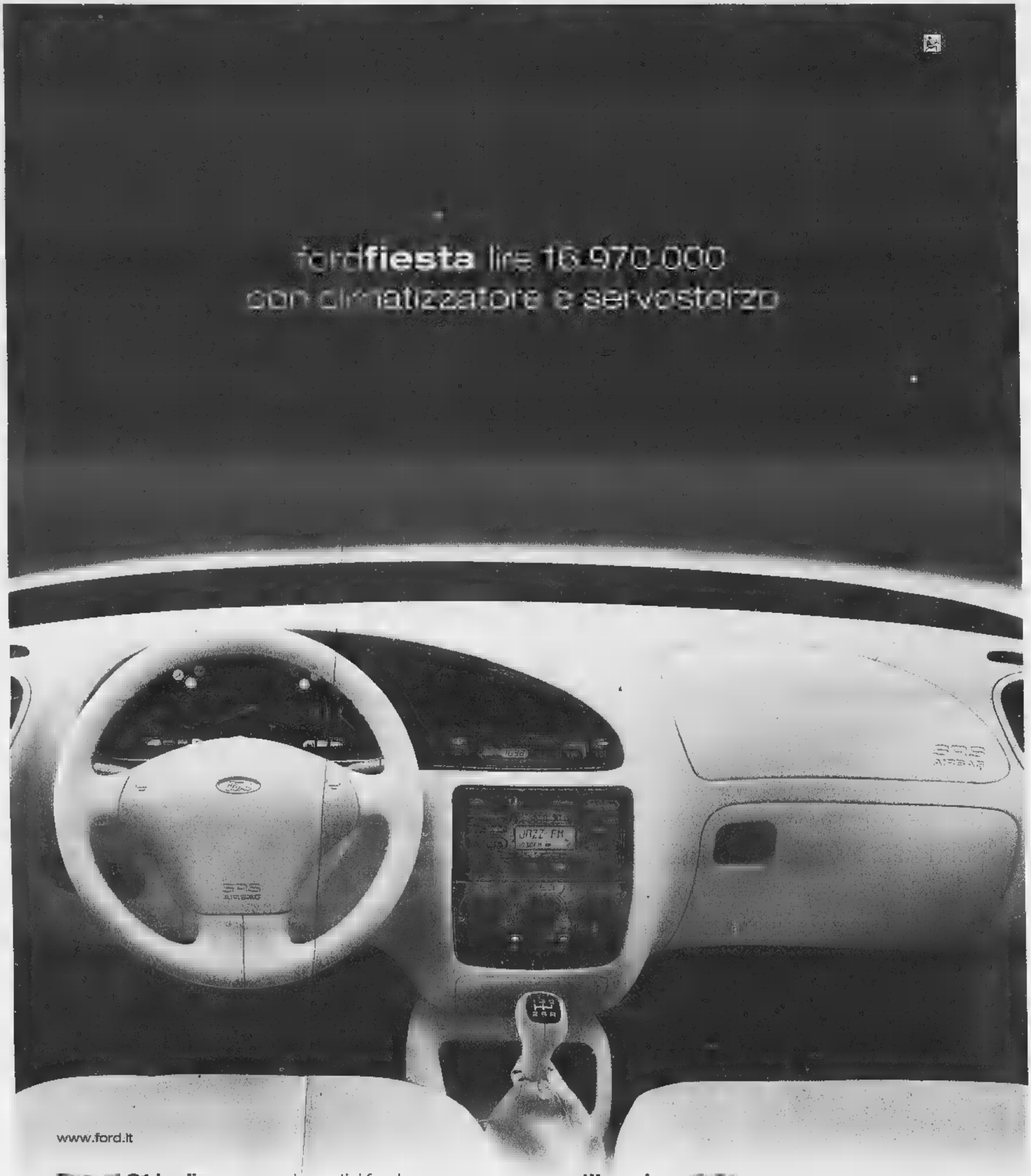
Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

NUOVA ESPOSIZIONE
ARREDOBAGNO
SANITARI

Ideal Standard
Altamira
OASIS
HOPPE
VASCHE IDROMASSAGGIO

LE NOSTRE PROPOSTE IN.....

ARONA Via Milano, 59 - Tel. (0322) 48225



fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • rotrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore a supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

ideaFord **119.600** al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford

Bellezza e Coscienza

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539
Fax 015 541539

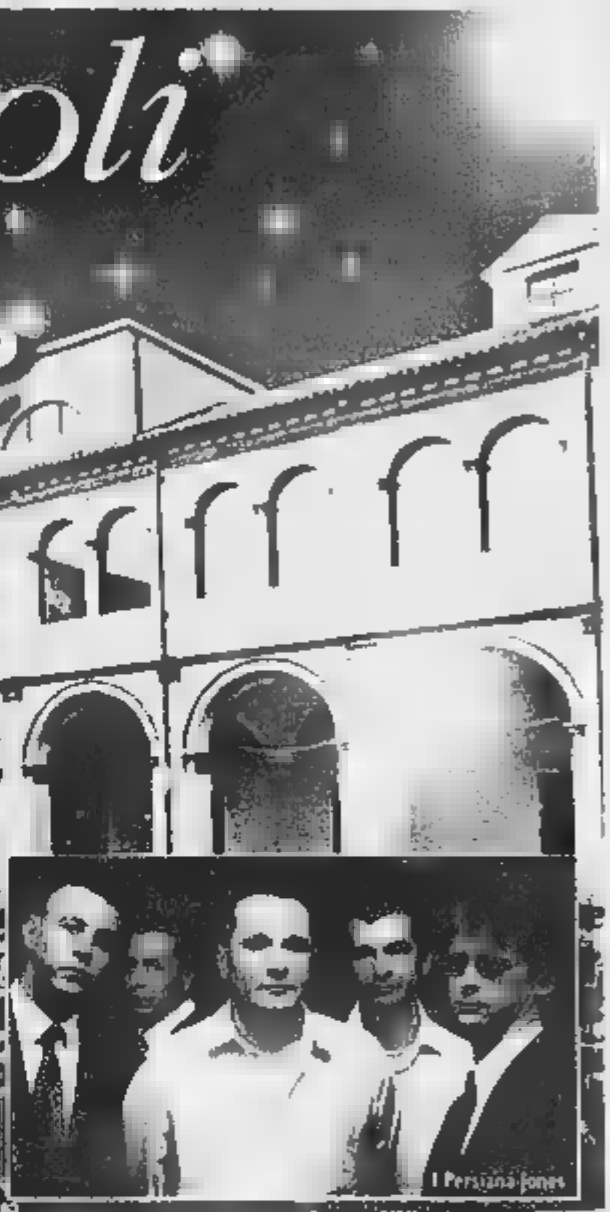
LA STAMPA
SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539
Fax 015 541539

Spettacoli sotto le Stelle

Film «Shakespeare in love»

Gianluca Grignani


I Persiana Jones

I gruppi rock, il teatro e tanto cinema ■ i titoli di cassetta. Poi le bande dei quartieri e le danze al chiaro di luna. Il tutto in quel contenitore che è «Biella Estate» e che fa dell'antico chiostro di San Sebastiano il centro degli avvenimenti in città di qui alla fine di agosto.

L'appuntamento segue con un copione collaudato, ma nuovo di proposte e ■ ospiti, che renderà piacevoli le sere all'aperto, sotto le stelle.

MUCRONE
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

■■■ in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539

Per informazioni e preventivi gratuiti
telefonare allo 015 - 2543539
Sig.ri Romano ■ Casellato

SETTORE CIVILE
Pulizie generali
trattamenti specifici su
pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine per
stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni
Trattamento coperture in eternit.

PIÙ INVESTI
CON BIVERBANCA
PIÙ VINCI

IL CONCORSO CHE Ppremia I TUOI INVESTIMENTI!

SOTTOSCRIVI LE OBBLIGAZIONI BIVERBANCA
E PARTECIPA ALLE ESTRAZIONI
BIMESTRALI DI BUONI RENDITA **'IP'** E ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UN
ESCLUSIVO FUORISTRADA LAND ROVER - FREELANDER 1.8XEi
5 PORTE 'FULL-OPTIONAL'.

VALIDITÀ DEL CONCORSO: DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1999

IP L.500.000

IP L.1.000.000

IP L.1.500.000

BIVERBANCA
CASSA ■ RISPARMIO ■ BIELLA E VERCELLI

Tra i titoli «Un tè per Mussolini» di Zeffirelli, lo «Zorro» di Banderas e «Mulan» eroina di Disney

A fianco «Un tè per Mussolini» di Zeffirelli. «Shakespeare in Love», altro film molto gradito dal pubblico

Al cinema i grandi successi

Ingredienti: l'avventura e i cartoon

Mancando le grandi anteprime che caratterizzano le stagioni americana e britannica, l'offerta del cinema estivo diventa un'occasione per rivedere le pellicole preferite o ripescare qualche film inevitabilmente perso tra le pieghe frenetiche dei cartelloni invernali. E questo sembra essere sufficiente al pubblico biellese, che del cinema all'aperto fa tutte le sere al Chiostro di San Sebastiano alle 21,45, in caso di contemporaneità con altri spettacoli al cinema Impero), si dimostra sempre goloso, affollandone le proiezioni.

Grande attesa dunque per l'unica perla della stagione '99: «Un tè per Mussolini», di Franco Zeffirelli, alle prese con un cast internazionale, tra cui spicca la cantante Cher, in programma mercoledì 3 agosto. Ma anche pellicole di particolare spessore culturale come «Gatto nero gatto bianco», di Kusturica (martedì 27 luglio), «My Name Is Joe», del geniale Ken Loach (martedì 10 agosto) o «Central do Brasil» (martedì 17 agosto), che pur potendo contare sulla versione in videocassetta, guadagnano e di molto se apprezzate al cinema.

Partendo con ordine, oggi torna il successo dell'anno, ovvero «La vita è bella», di Roberto Benigni, mentre domani Antonio Banderas sarà il protagonista di «La maschera di Zorro», seguito sabato 10 da «Al di là dei sogni», domenica 11 da «Le parole che non ti ho detto» e lunedì 12 dal pluripremiato «Shakespeare in Love». Martedì 13 è la volta di «Tango», mercoledì 14 de «Il tè nel West» e giovedì 15 dal cartoon italiano «La gabbianella e il gatto».

Commedia resa d'autore venerdì 16 con «C'è posta per te», con sabato 17 dedicato a «A prima vista» e domenica 19 a «Il dottor Dolittle». Si riprende lunedì 19 con un altro prodotto d'animazione: «Il principe d'Egitto», targato Warner, cui succedono le emozioni forti di «Train de vie» (martedì 20), «Vi presento Joe Black» (mercoledì 21) e «Patch Adams» (giovedì 22). Appuntamento obbligato per i cultori del fantastico quello di venerdì 23 con «Godzilla», discusso colossal che solo in presenza del grande schermo rende giustizia al proprio budget miliardario, così come è da consigliare «Z la formica», sabato 24), piccolo capolavoro dell'animazione, mentre è fin superfluo commentare «Così è la vita», secondo successo consecutivo tra due film girati, per Aldo, Giovanni & Giacomo.

Qui sopra «Gatto nero gatto bianco», piccolo gioiello firmato Kusturica; a destra il pluripremiato Benigni «La vita è bella», ma grande successo lo ha ricosso anche «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo

Lunedì 26 ancora cartoon con «Mulan», eroina orientale della Disney e dopo il già citato Kusturica di martedì 27, e la volta, mercoledì 28, di «City of Angels». Dopo la ripresa, giovedì 29, di «Shakespeare in Love», ancora animazione e soprattutto ancora formiche venerdì 30 con «A Bug's Life - Megaminimondos». Sabato 31 è la volta de «L'uomo che sussurrava ai cavalli», domenica 1 agosto di «Al di là dei sogni», lunedì 2 di «Matrix» e martedì 3 della novità per Biella, di «Un tè per Mussolini». Mercoledì è ancora «Shakespeare in Love» e giovedì 5 ritorna «Il mio West» interpretato da Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel e David Bowie, seguito da altre quattro riprese: «C'è posta per te» (venerdì 6), «Così è la vita» (sabato 7), «Il principe d'Egitto» (domenica 8) e «La gabbianella e il gatto» (lunedì 9). Interrompe la serie «My name is Joe», (martedì 10), con appresso uno dei grandi successi, pure qui per l'attesa, della scorsa stagione: «Sliding Doors» (mercoledì 11). Il tempo di altre due riprese «Mulan» (giovedì 12) e «La maschera di Zorro» (venerdì 13) e sabato 14 arriva la grande avventura, con il sottovalutato «Armageddon», domenica 15 tocca a «Le parole che non ti ho detto» e lunedì 16 allo splendido «Tutti pazzi per Mary», commedia nera ed esilarante.

E via con gli ultimi appuntamenti: martedì 17 con «Central Do Brasil», mercoledì 18 con «Elizabeth», giovedì 19 con «L'uomo che sussurrava ai cavalli», venerdì 20 con «Shakespeare in Love», sabato 21 con «Così è la vita» e domenica 22 con «C'è posta per te».

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa
da L. 15.300.000*

Tigra
da L. 21.900.000*

Corsa SW
L. 21.900.000*

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa

L'UNICA OFFERTA UFFICIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

In scena con «I panni sporchi si lavano in casa...d'altri»

«Teatrando», un classico dello spettacolo d'estate

Teatro d'estate vuol dire Teatrando e gli spettacoli itineranti al Brich di Zumaglia. In questo caso lo spettacolo s'intitola «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri». E cioè «spiare dal buco della serratura o, più agevolmente, aprire la porta e guardare in casa d'altri per specchiarsi e condividere un improbabile «mal comune mezzo gaudio». L'intento è di esplorare a campione fra vizi, vezzi e nefandezze degli ambienti familiari. Situazioni solo apparentemente paradossali, che non hanno alcuna pretesa se non quella di far sorridere, amaramente magari, di alcune fra le tante debolezze e perchè no, qualche virtù del genere umano.

Ideazione e regia sono di Paolo Zanone, i testi di Gianni Dellara, Angelo Mortarino, Stefano Pesce, Simona Romagnoli, William Shakespeare e Paolo Zanone. Tra gli interpreti troviamo Claudio Folli e Patrizia Latini in «Disordinato amore», Frank Juch, Graziella Panetta e Marcella Seresini in «A casa dell'avvocato», Paola Mazzuccato, Stefano Pesce, Giovanni Matteazzi, Mariella Moschetto e Valerio Pancero in «La fede delle mogli»; Anna Bruni, Daniela Puma e Simona Romagnoli in «La sposa»; Luisella Gracis, Paolo Zanone ad alternarsi con Angelo Gallu in «Gli intrusi»; Federico Fava Piz, Angelo Mortarino, Carla Panizza, Grazia Coda, Gianni Dellara, Patrizia Manna e Marco Motta in «Discussioni in famiglia»; Franco Bertuzzi ed Enrico Lmty in «I gemelli»; Pier Paolo Gonnelli, Clara Gunbello, Alessio Botta e Carlo Serra in «L'eredità»; Eziolino Calliano, Marco Ferrara, Mattia Pecchio ed Elena Talon in «Vocazione», Maurizio Fassina e Patrizia Verrastro in «A letto con il marito».

Manuela Tamietti e alcuni attori di «Teatrando»

A far da introduzione al tutto la «Piazza dei panni sporchi» con l'intrattenimento di Omar Gioia e la biancheria intima di Stefania Luciani. Lo spettacolo andrà in scena venerdì 9, sabato 10, venerdì 16, sabato 17, venerdì 23, sabato 24, venerdì 30, sabato 31 luglio. L'ingresso è consentito dalle 21 alle 21,45.

Detto di Teatrando, da non dimenticare che è appena passata l'altra grande novità e cioè l'esordio dell'attrice saglianese Manuela Tamietti, passata per l'occasione dalla prosa al cabaret e che insieme a Marco Carena, Enrico Crivi, Claudio Gherri e Gianpiero Perone, ovvero la compagnia «Porgo ai distinti saluti» ha messo in scena un apprezzato «Occhi per vedere, sedie per sedere» viaggio tra cabaret «nuovo surreale» e parodia cantautorale.

Un segno di distinzione.

(anche nei saldi)

dal 10 Luglio
tutto a metà prezzo

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi • Via Cavour, 38 • Gaglianico (BI) • Tel. 015.542.477
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298

Caldaia sicura,
Calore amico

E.T.I snc di Verza & C.

strutturato per offrire
un servizio di
assistenza completo
e professionale

▪ manutenzione caldaie ▪ consulenza tecnica

per adeguamento impianti alle normative vigenti

▪ contratti di manutenzione programmata con

abbonamento ▪ pulizia-analisi combustione

Via Roma, 56 - Trivero (BI) - Tel. e Fax 015 756.413

Il Chiostro, una music-hall per ascoltare le interessanti proposte dei giovani interpreti

«Punkabbiella Tour '99», band alla ribalta

Ricco programma di serate live con il meglio del rock locale

Una grande vetrina, per gustare le novità e capire lo stato di salute di quel fenomeno mutevole e in continua evoluzione che è il rock biellese.

Questo è l'obiettivo di «Rock chiama Biella», rassegna nata l'anno scorso per riportare la musica dal vivo nel centro della città, e che quest'anno coinvolge più di trenta gruppi di base, aggiungendo al peso della performance un valore aggiunto rappresentato dalla possibilità per cinque di questi di incidere un cd. Il «Punkabbiella Tour '99» è infatti la grossa novità dell'anno (assieme al fatto che le serate, per surplus di partecipanti sono diventate sette), creata e organizzata dagli stessi gruppi che, riuniti sotto la bandiera di un genere, il punk appunto, si accingono a tentare la fuga dai ristretti confini della provincia.

Con questo progetto in testa, le band partecipanti, Lobotomia, H.O.S., Mezzolitro, The Pravati e Malta Bastarda, si sono rivolti a Comune e Provincia in cerca di appoggi; ne è scaturita un'iniziativa congiunta e composita, che prende il via il 29 luglio con un primo concerto al Chiostro di San Sebastiano, il cui ricavato andrà a finanziare in parte il sospirato cd, mentre i soldi mancanti verranno integrati dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, il tutto coordinato dall'Associazione ApertaMente.

In autunno quindi gli stessi gruppi prenderanno parte ad un mini-tour promozionale le tappe prescelte sono Milano, Torino, Bologna e Verona), per propagandare su scala nazionale il verbo del «punk made in Biella», cercando una difficile ma non impossibile ribalta. Passando alla parte prettamente musicale, da notare l'ortodossia anni Ottanta dei The Pravati, il culto dell'hardcore italiano d'antan tutta velocità e potenza degli H.O.S., le influenze melodiche dei Mezzolitro, la goliardia neo punk dei Lobotomia e la furia dell'hardcore contemporaneo che trapela dai Malta Bastarda.

Un primo passo, che potrà avere interessanti sviluppi in un prossimo futuro, come fanno presagire parte delle restanti sei serate estive. Il 12 luglio infatti il piatto forte della serata sarà rappresentato da quell'etno-folk che da qualche anno la fa da padrone nel panorama musicale italiano, ne sono buoni esecutori i Brut e Bun e i Rue Bataclan, mentre i Tir Na Nog sono più vicini per quanto riguarda la parte musicale a suggestioni celtiche. Completano il cartellone i Kattiva Mazurka, che mescolano rock e frenesie post jazz, e gli indimenticabili Attrezzi, l'unico gruppo biellese a interpretare con stile e successo i canoni della canzone demenziale.

Più composto il cartellone del 23 luglio, dove al raffinato rhythm'n'blues dei Six Wheel Drive, veterani della scena, si alterneranno il funky evoluto degli Optus Marianna (vicini alla pubblicazione del primo cd) e dei Mister Bubble Meets Superfly, le coverizzazioni grunge degli Stools e l'hard anni Settanta dei Black Wizard.

Decisamente omogenea invece la serata del 5 agosto, tutta basata sui toni forti del grunge, del metal e del noise, senza tralasciare immancabili influenze punk. In cartellone i Morrigan, giovani e promettenti, Avario, Delico, Emissaries, tutti accomunati dai toni forti della propria musica e dalla scelta di proporre principalmente composizioni originali, con l'unica eccezione del repertorio tutto italiano dei Vision Quest.

La chiusura è affidata, il 2 settembre, a ben sei gruppi di diversa estrazione, mentre infatti il pop e la bandiera di Santa Rumner e Senza Senso, il blues dei Troublemakers fa da contrasto con l'hard primevo dei Latte Divelte e la melodia tricolore degli Odixea con lo psycho crossover degli Atmosphere (con un cd già registrato in attesa d'uscita). Una dimostrazione ulteriore della varietà di stili che da qualche anno contamina piacevolmente i musicisti biellesi e fa di quella locale una scena di cui tenere conto, anche visto il nutrito pubblico che abitualmente ne segue le gesta.

Obiettivo: uscire dagli angusti spazi musicali della provincia

In alto a sinistra e a scendere alcuni gruppi che da anni ormai alle serate rock al Chiostro di S. Sebastiano: Lobotomia, Vision Quest, Mr. Bubble, Tir na-gog e Senza Senso

Ristoranti dell'Estate

Belgirale

ESTATE SUL LAGO LAGO MAGGIORE

Musica e Gastronomia

HOTEL MILANO

per ▬ serata speciale

BUFFET E CENE GASTRONOMICHE

con orchestra

10 luglio	"BUFFET GRECO"
24 luglio	"MAGIA"
31 luglio	"IN RIVA AL LAGO"
7 agosto	"SAPORI MEDITERRANEI"
15 agosto	"FERRAGOSTO SUL LAGO"
21 agosto	"LE VELE"
28 agosto	"CACCIA AL TESORO" (omaggi)
4 settembre	"FANTASIA DI SETTEMBRE"
11 settembre	"RISO GOLOSO"
18 settembre	"L'ENIGMA (omaggi)

Ogni domenica a mezzogiorno GRAN BUFFET di antipasti e desserts

Giovedì, venerdì, sabato serate con musica dal vivo

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76295

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna in Trivero)
Tel. 015/75047

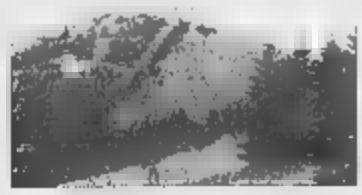
Bar Ristorante Monte Marca
(Belmonte - Biella)
Tel. 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

▬ RISTORANTE MONTE MARCA



Dal piazzale di Belmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste ■ sci e del bob estivo Bella Rosa. Da qui potrete ammirare un splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Mombarone, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menu le specialità legate alle nostre tradizioni montanare: polenta ▬▬ bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Augurandovi Buone Ferie vi aspettiamo per i vostri pranzi, merende ■ cene

---

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**

Dehors estivo

Comunica alla gentile clientela che il giorno di chiusura ■ ■ mercoledì, DOMENICA APERTI

In mezzo ■ tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante ***Biancaneve***

NUOVA GESTIONE

Augurando ***Buone Ferie***

Betty e Beppe propongono alla gentile clientela

PRANZI, ▬▬▬ E CENE

per l'estate
(possibilità di 250 coperti)

Ampio dehors estivo, tutti i giorni musica dal vivo

A mezzogiorno proponiamo per il passante pranzo a prezzo fisso ***£. 20.000*** *(vino compreso)*

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

Appuntamento di fine estate con EquaMente: al Piazzo tutto un mondo di immagini e suoni

Due immagini di EquaMente edizione '98: a sinistra concerto in piazza Cisterna; il pubblico dei giovani allo spettacolo Giro-giro-mondo nei giardini di Palazzo Ferrero

Musica etnica e messaggi di solidarietà

Appuntamento di fine estate con la seconda edizione di EquaMente, manifestazione per la promozione della società sensibile, organizzata quest'anno da ApertaMente. Dal 10 al 19 settembre, al «Bvo» del Piazzo, tre mostre accoglieranno i visitatori, coinvolgendoli in un universo di immagini e suoni: «Zingari, conoscere un mondo per rispettarlo», raccoglie immagini del fotografo biellese Giancarlo Terreo, una sensibile documentazione in bianco-nero sul mondo zingaro; «Saude (Salute), appunti di viaggio nel Nord Est brasiliano», ovvero le immagini e le parole «vissute» dal medico biellese Mauro Sapellani nelle missioni di don Gazzetto, don Saviolo e dei tanti missionari diocesani che operano in quelle terre. E si rimane in Sud America con la mostra interattiva «Le radici africane della musica latino-americana», una produzione curata da Michele Losi (dell'associazione milanese Fratelli dell'Uomo), che accompagna il visitatore in un mondo multimediale dove si incrociano suoni, culture e tradizioni.

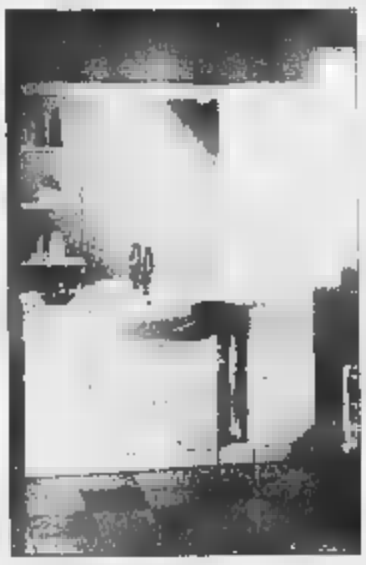
Sempre il «Bvo» ospiterà le proiezioni serali del ciclo «Immaginando, gli occhi aperti del cinema», la videorassegna curata da Giuseppe Gariazzo e Grazia Paganelli, che spazierà quest'anno tra le pellicole che raccontano il mondo dell'emigrazione. Tanti occhi e tante sfumature per descrivere un fenomeno antico: le migrazioni popolari verso un futuro migliore. Sarà invece il cortile dell'ex istituto a far da cornice alla novità '99 di EquaMente, la prima edizione di «La palla è rotonda... come il mondo», torneo di calcio a sette per rappresentative straniere o interetniche, oltre al pomeriggio di giochi «Giro giro mondo», dedicato ai bambini, così come la merenda equo-solidale, il tutto curato dagli animatori della Ludoteca Giocolandia.

Convegni e seminari, coordinati da Enzo Napolitano, in collaborazione con la Consulta del Volontariato Sociale della Città di Biella e con il Centro di Educazione Ambientale della Provincia, troveranno posto a Palazzo Cisterna.

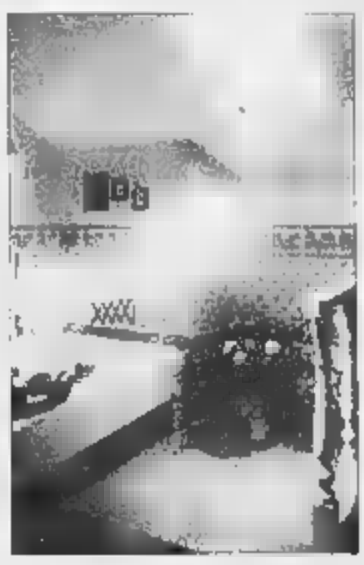
Sabato 11 settembre è la volta di «Eternamente stranieri», in cui verranno discusse e analizzate questioni di integrazione nel tessuto sociale biellese di cittadini e bambini stranieri, mentre «100% lana e dignità», in programma per sabato 18 settembre, sarà dedicato al tema della responsabilità ambientale e sociale delle imprese tessili biellesi.

Chiudono il programma i momenti all'aperto, che prendono il via con «Piazza dignità», domenica 12 settembre, con, in piazza Cisterna, un mercatino dedicato a solidarietà, commercio equo-solidale, prodotti naturali, editoria specializzata su temi di mondialità. Inoltre lungo tutto l'arco della giornata animeranno l'evento laboratori incentrati sulla musica latino americana. Ultimo momento di festa il week-end successivo, con «I confini della musica», rassegna in due giornate curata da Lele Ghisio.

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?



Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro. Potete contattarci telefonicamente allo **015.93.488** o a mezzo fax **015.92.63.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.



PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA
PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

VISITATE IL NUOVO SHOW ROOM RINNOVATO

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015

COOP **ESSEPI** S.R.L.

SOCIETA' DI SERVIZI

COOPERATIVA

A MISURA DI AZIENDA

CON PERSONALE PER:

- **carico e scarico merci**
- **gestione magazzini**
- **carrellisti**
- **facchinaggio in genere**
- **lavorazioni c/o terzi**

Sede Legale: MONGRANDO (BI)

Magazzino e Ufficio: GATTINARA (VC)

Tel. 0336 799719 - 0163 832058 - 015 666928

In tema di concerti, più alternativo è l'appuntamento con i «Persiana Jones» e il loro ska

Batte il cuore per Grignani

Allo stadio l'idolo delle ragazzine

Gianluca Grignani è atteso dalle sue tante fans per il 22

Per qualcuno resta l'idolo delle ragazzine o poco più, per altri ha doti da consumato cantautore, tali da farne un possibile erede nientemeno che di Lucio Battisti, certo che a Gianluca Grignani ciò che non manca è la fede nelle proprie idee.

Il nome di cartello di Biella Estate '99, che ne propone il concerto per il 22 luglio, in un'area inedita, all'interno delle mura dello stadio Lamarmora, ha infatti più volte messo a repentaglio carriera e incassi, in nome della libertà artistica.

Arrivato al successo con «Destinazione paradiso», in effetti rivolto al pubblico delle giovanissime, già nel secondo album, «La fabbrica di plastica», Grignani ha voluto rimettersi in discussione, abbandonando le melodie di facile presa, costruendosi una figurazione rock meditata, rinunciando a qualcosa come un milione di dischi venduti per forgiare in forma canzone le proprie passioni verso la ricerca dei Radiohead e certo suono chitarristico americano.

Per nulla intimorito dal calo esponenziale dei consensi il cantautore non ha più perso per strada la propria nuova identità, limitandosi a fissarne i confini in «Campi di pop corn», che se qualcosa concede alla melodia del passato sa comunque creare canzoni tanto intense da far scattare lo scomodo paragone con Battisti, idolo dell'adolescenza e nume riverito. E per ritrovare anche il favore del pubblico televisivo eccolo ritornare l'anno scorso anche sul palcoscenico di Sanremo, manifestazione che l'aveva lanciato, con «Il giorno perfetto», preludio all'ultimo, omonimo album, che raccoglie, oltre al singolo, vecchi brani e qualche remix e a un nuovo look, che lo riporta nel cuore delle adolescenti, tornate ad essere il suo pubblico di riferimento.

Più nutrito il secondo concerto in programma (dopo l'archiviazione della kermesse giamaicana guidata dai Reggae National Ticket), protagonisti i Persiana Jones, band canavesana che ha fatto della ska in tutte le sue forme la propria bandiera. Freschi di cd, «Puerto Hurraco», i fratelli Carruozzo e compagni trovano la propria dimensione ideale nell'impatto live. Nel Bellese, che per il ritmo in levare si dimostra terra fertile e di facile conquista, sono da anni una certezza, seguiti da un pubblico di fedelissimi, pur se mancano ormai da parecchi mesi dai palcoscenici nostrani, in precedenza sempre resi roventi e danzerecci.

Sopra i «Persiana Jones», band canavesana che ha fatto dello ska la propria bandiera

AUTOMOBILISTI,
MOBILITATEVI.

Venite a vedere la Gamma Kia da:

Futurauto

KIA

Esposizione e vendita: Tel. 015 8492655 r.a. - Fax 015 8400112
Officina e ricambi: BIELLA - Via Maestri del Lavoro, 6B - Tel. e Fax 015 401207

HAPPY DAY

PELLETTERIA

IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083

Da sabato 10 luglio SALDI

FURLA

DELSEY VALIGERIA

kipling

ANDREA
da
COSSATO

moda uomo

SALDI TOTALI
DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%

su ABITI - GIACCHE - PANTALONI
GIACCONI - CAMICIE - MAGLIE ...

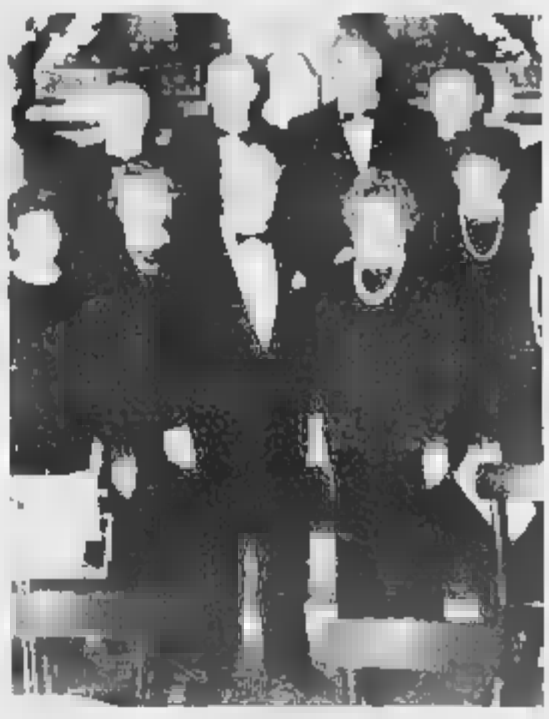
COM EFF.

Alcuni esempi:
ABITI 100% LANA da £. 190.000
GIACCHE da £. 90.000

BIELLA - Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

E per sognare atmosfere d'antan ecco la «Filarmonica Biellese», con opere e operette

Tra le proposte la Babaciu jazz band nuova formazione che offre approcci informali con la musica



Il jazz, emozioni in libertà

Serate a tutto swing e note sincopate

Colta, libera, indipendente o popolare, è la musica la grande protagonista dell'estate, lo dimostra il gran numero di appuntamenti che le vengono dedicati e le varie fasce di pubblico che questi riescono a coinvolgere.

Prendiamo il bel canto, ad esempio, portato in scena, come è ormai tradizione per Biella Estate, dalla Corale Biellese «Luigi Maria Magi», accompagnata dall'orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il titolo, «Dall'opera all'operetta», ben chiarisce il programma della serata, mentre è una novità il cambio di giorno e orario: non più la domenica pomeriggio ma il sabato sera, per la precisione il 17 luglio, alle 21, sempre al Chiostro di San Sebastiano.

Lo spettacolo sarà suddiviso in due parti: nella prima troveranno posto grandi brani del repertorio classico, quali il coro del Nabucco di Verdi o stralci dalla Norma del Bellini, vissuti oltre che sulle virtù della corale su quelle soliste di Enrica Maffeo. Più leggera la seconda sezione, dedicata al centenario dalla morte di Johann Strauss di cui oltre alle arie da «Il pipistrello» verrà ripresa nel finale la Radetzkj March.

Anche di jazz però il pubblico biellese potrebbe aver bisogno, oltre che di appuntamenti per locazione e disegno più anticonvenzionali. A questo scopo è nata «Jazz in libertà», mini rassegna che, anche grazie al Jazz Club, porta in vari punti cittadini le note brillanti della swing e i ritmi sincopati dell'improvvisazione d'annata. Archiviati i primi due esperimenti, restano da godere il concerto di martedì 13 luglio, che oltre a mettere sul piatto della bilancia l'esperienza degli Swing Six, formazione di veterani nata e cresciuta nell'ambito del sodalizio cittadino, propone una cornice da qualche tempo inconsueta i giardini di Palazzo Ferrero. Mentre è quasi un esordio quello che vedrà protagonista nel piazzale del Cda la Babaciu Jazz Band, che fin dal nome sembra voler proporre un approccio tutt'altro che formale alla materia musica. Tutti gli appuntamenti sono alle 21. Resta da segnalare, pur se marginalmente sopra, una proposta, quella di domani pomeriggio al teatro di Chiavazza, dove gli appartenenti alla terza età sono chiamati ad animare la chiusura dell'estate degli anziani e dove le note si fanno ballo, rigorosamente liscio.

Qui sopra il maestro Emilio Straudi direttore tra i più amati dai biellesi A sinistra il Modest quartet

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
di ORSO & RAMELLA PRALUNGO snc
NOVITA'
Porte, finestre, scuri,
arredo girdino,
legno Teck
garanzia decennale
Rivenditore
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76
Tel. e Fax 015 8492072

UN MONDO DI MAGLIA
Produzione
Maglieria Extra Fine
Confezionata
con Filati Biellesi
200 mq. di esposizione e vendita
ORARIO: 08,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Lunedì mattina chiuso
Giovedì orario continuato
APERTO TUTTO AGOSTO
PER SALDI
PAGOMAT - VISA - MASTERCARD - DINERS
TEL. 015.2593334
VIA POLLONE, 40 BIELLA

Fun CLUB

HEINEKEN PARTY

RITORNANO LE GRANDI FESTE NOTTURNE

HAPPY HOUR

GADGETS

Sabato 10 Luglio

INIZIO ORE 22,30

GRILL & DANCE in PISCINA

INFO: TEL. 0161.85.76.98 • FUN CLUB Via Repubblica, 12 - Mottalciata

In calendario anche i travolgenti ritmi delle bande in piazza

Passi di danza al chiar di luna

Nei giardini, sotto la guida di Albarello

Che sia da ballare o semplicemente da ascoltare, l'importante è che la musica affondi le sue radici nella tradizione popolare. E' questo lo spirito che anima due rassegne estive, dedicate a sonorità capaci di accattivarsi il maggior numero possibile di appassionati, trasversalmente rispetto alle età e alle personali inclinazioni. Come protagoniste hanno da un lato le bande dei comuni biellesi e dall'altro le danze in piazza coordinate da Daniele Albarello, il tutto destinato a vivacizzare i vari quartieri nelle calde serate estive.

Molto apprezzata già l'anno scorso, «Musica in Piazza», organizzata dall'Anbima, l'associazione che raccoglie le bande biellesi, ha già preso il via da qualche settimana: il prossimo appuntamento è per domani, alle 21 (orario comune a tutti i concerti), nei giardinetti di via Carso, nel rione San Paolo, dove si esibirà la banda di Candelo. Seguirà, sabato 10 al Vandorno, in piazzale Frigiani, la banda di Sordevolo. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo va poi inserito il concerto del 14 al Chiostro di San Sebastiano, con protagonista la Banda Verdi, seguita il 15 dalla banda di Donato, in scena nell'area verde di Vaglio Colma. La compagine di Occhieppo Inferiore si esibirà il 16 al Centro Sportivo di Pavignano, quella di Cossato il 17 al parco giochi del Barazzetto. Chiudono luglio i concerti del 23 ai giardini Alpini d'Italia del Vernato, protagonista la banda di Masserano, e il 30 alla casa parrocchiale del Favaro con il gruppo di Mottalciata Castellengo.

Tre gli appuntamenti di settembre: il primo domenica 11 (alle 15,30) nella piazza parrocchiale di Cossila San Grato con la banda di Trivero, il secondo venerdì 17 al teatro parrocchiale di Cossila San Giovanni con la Fisaorchestra Santa Cecilia e l'ultimo sabato 18 al teatro parrocchiale di Chiavazza con la banda di Valdengo.

Accanto un momento delle danze al chiar di luna

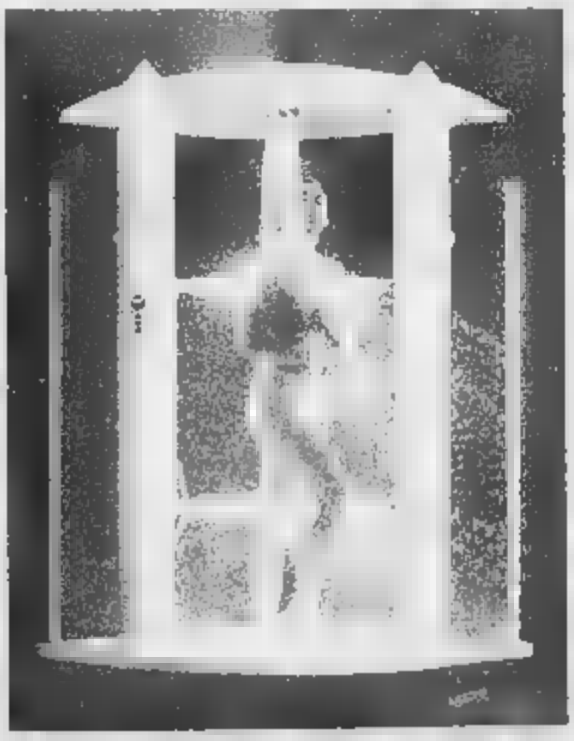
Sopra la banda musicale di Mottalciata Castellengo e (a destra) la Banda Verdi

Numerosi anche gli appuntamenti con le Danze al chiar di luna di Albarello, studioso di tradizioni popolari, non solo piemontesi ma di tutto il mondo, in grado di coinvolgere centinaia di persone utilizzando un semplice registratore e tanta comunicatività, doti che metterà in mostra il 20 luglio nel piazzale Pertini del quartiere San Paolo, venerdì 23 luglio ai giardini pubblici di Chiavazza, martedì 27 luglio al centro sportivo del quartiere Oremo, martedì 3 agosto alla pista di pattinaggio del Villaggio Lamarmora e venerdì 6 agosto nel piazzale ex Biglietti del Centro.

LA STAMPA

CATTO

EDILIZIA - IDROSANITARI
ARREDOBAGNO



Esperienza, Professionalità, Serietà e Cortesia fanno della ditta **CATTO** un'azienda specializzata nel settore dell'edilizia fin **dal 1918.**

CATTO srl offre alla clientela, oltre alla vendita di materiali edili, anche un costante aggiornamento tecnico sugli stessi. Inoltre per quanto riguarda rubinetteria, sanitari, piastrelle, è in grado di garantire un servizio personalizzato con preventivi gratuiti e progettazione computerizzata degli ambienti.

OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA SONO LA NOSTRA GARANZIA

... e [illegible] una [illegible] la nostra [illegible] in

COSSATO
Via Marconi, 24 - Tel. 015 93400 - Fax 015 921383

arredamenti d'interni

ALTERNATIVA

Alternativa s.a.s.

Acerbis - Baleri - Besana - Citterio - Cyrus Company
Emmebi - Felice Rossi - Ferlea - Ferretti - Fiam - Gallotti & Radice
Kartell - Insa - Malofancon - Minotti - Mittel - Moroso - Zibaha

13832 Ponzone Biellese (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Primo giorno d'iscrizioni ieri al Sant'Anna: i 128 posti a metà mattina erano già esauriti

In coda dall'alba con il pancione

Per seguire i corsi pre-parto

Maria Teresa Martinengo

I corsi di preparazione al parto [illegible] amatissimi dalle future mamme perché oltre ad imparare le tecniche di respirazione da [illegible] durante il travaglio, forniscono [illegible] sul periodo [illegible] ospedale [illegible] nozioni di puericultura

Le prime si sono messe in coda all'alba. Letteralmente. Con i loro pancioni di sette mesi erano in via Baiardi, davanti all'ingresso del Sant'Anna, già prima delle sei: per riuscire ad iscriversi all'ambitissimo corso di preparazione al parto, quello durante il quale alle future mamme medici e ostetriche insegnano le tecniche di respirazione da utilizzare durante il travaglio, forniscono istruzioni sul periodo da trascorrere in ospedale, nozioni di puericultura, informazioni sull'allattamento. Inoltre: visite in sala parto, nelle divisioni di degenza, al nido. Insomma, non solo lezioni teorico-pratiche, ma anche un vero e proprio «far amicizia» con l'ospedale, imparando a riconoscere i volti di chi si prenderà cura di mamma e neonato.

Alle otto, raccontavano alcune donne che alle dieci passate erano finalmente riuscite ad avvicinarsi all'irraggiungibile sportello, quando il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) ha aperto, la folla di gestanti arrivava oltre la strada, fino alla barriera di uscita del posteggio di via Ventimiglia. Una levataccia inutile per le circa 200 signore: i [illegible] posti mutuabili «in palio» [illegible] andati alle fortunate arrivate entro le sette. Le altre hanno avuto la possibilità di optare per uno dei [illegible] posti del corso a pagamento: 150 mila lire per quattro ore di «lezione», mentre il programma pagabile con ticket ne prevede otto.

«Ci era stato detto - raccontava ieri [illegible] giovane mamma - che stamattina avrebbero aperto le [illegible]. Per telefono ci hanno suggerito di venire "con calma" ma al mattino, per essere certe di trovare posto. Io sono arrivata qui alle otto e la calca era già incredibile». Un marito: «E' una vergogna far stare in piedi per tante ore persone in queste condizioni, affaticate, rese deboli dal caldo. E poi non si capisce perché c'è un identico numero di posti a pagamento e mutuabili».

Rosanna Cintura è partita da Asti. «Sono una persona puntuale, sono uscita da [illegible] alle sei. Eppure quando sono arrivata i corsi erano già esauriti. C'era gente qui dalle cinque. E parecchie donne, quando finalmente sono arrivate a parlare con l'impiegata, si sono viste rifiutare l'iscrizione perché non avevano con sé un certo documento indispensabile di cui però nessuno aveva [illegible] sentito parlare». Ma perché da Asti al Sant'Anna? «Il mio ginecologo lavora qui e verrò a partorire qui». Rosanna Cintura, come numerose altre donne che alle dieci e mezzo erano ancora in coda, si è iscritta a pagamento. «Siamo state costrette - dice un'altra signora in salopette pre-maman - ad accettare di spendere 150 mila lire per quattro ore di lezione. D'altra parte tutti dicono che il corso pre-parto è utile anche per togliersi qualche paura».

Perché ieri mattina si sia creata una situazione tanto spiacevole lo spiega il dottor Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita: «I corsi di luglio e agosto sono ridotti alla metà rispetto agli altri periodi dell'anno. Il motivo è legato alle ferie e alla conseguente carenza di personale». Ma il dottor Boveri ritiene anche che ieri sia venuta a galla una richiesta «straordinaria», mai registrata in precedenza in analoga stagione. Una situazione che, pur a malincuore, gli fa osservare: «Noi cerchiamo di mediare tra le direttive che ci arrivano e le esigenze del pubblico, tentando di soddisfare il più possibile le richieste. Ma la programmazione deve tener conto delle indicazioni della Regione. E la Regione dice che il parto è un'attività di base da distribuire in tutte le strutture del territorio che la prevedono». Per questa ragione i parti al Sant'Anna sarebbero destinati a diminuire. E i corsi dovrebbero seguire questa linea di tendenza.

Il dottor Gianluigi Boveri direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

Il direttore: nei mesi estivi le lezioni sono quasi dimezzate

In ogni caso, il direttore generale ha già dato disposizioni affinché il caos non si ripeta più: «Riorganizzeremo il sistema in modo da accettare anche prenotazioni scritte e telefoniche. Certamente, però, non potremo accoglierne oltre il numero programmabile». Ma perché tanti posti a pagamento? «Il ministero chiede l'esclusiva a medici e ostetriche: le lezioni a pagamento rientrano nella politica di incentivazione della loro attività interna all'ospedale».

Seconda udienza ieri nella causa di Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante

La «mantide» di Cairo si separa

Si era sposata nel carcere di Venezia

Alberto Gaino

Il secondo marito è attualmente collaboratore di giustizia detenuto alle Nuove

Si separa dal secondo marito sposato nel carcere della Giudecca, a Venezia, il 16 luglio 1994. Lei, Gigliola Guerinoni, detenuta, 55 anni, per lo stato civile casalinga; lui, Luigi Sacripanti, pure detenuto, più giovane di dieci anni, ufficialmente macellaio. La cerimonia di nozze [illegible] chiuse con un bacio sulla guancia e cinque rose rosse offerte alla sposa dal Comune, come a tutte le veneziane il giorno del loro matrimonio, e ciascuno ritornò nella sua cella. Per la signora Guerinoni, la «mantide» doc, si spendevano ancora titoli e inviati, come [illegible] la sua esistenza di vita e morte continuasse ad essere un romanzone popolare, ed ancora in parte lo è nonostante il tempo. Perché il passato la insegue dal 1987 e la inchioda a una data particolare del calendario: 12 agosto.

Quel giorno Gigliola Guerinoni esce dall'ombra lunga dell'anonimato per diventare una soubrette del genere noir. Prima l'accusano e poi la condannano a [illegible] anni di carcere per l'omicidio del suo amante. Lo scenario è quello ideale: la pacosa e intrigante provincia italiana in cui cercare segreti di corna e sangue. Salvo che non ci scappi il morto. Accadde in un posto qualsiasi come Cairo Montenotte, retroterra [illegible] di boschi e fabbriche, [illegible] contadini che diventavano operai e qualcuno [illegible] è pure [illegible] lato nella [illegible] Acna di Cengio.

La donna sembra muoversi sulla scena come il burattinaio che muove i fili di tanti comprimari, tutti maschili. Dalla vittima (Cesare Brin, facoltoso farmacista, amante di lei) al complice dell'omicidio (Ettore Gori, artefice della locale squadra di calcio, gloria e vanto del campanile). E poi ci sono le comparse che entrano ed escono dalle quinte. A volte ritornano. E' stato il [illegible] di Sacripanti, anche della signora Guerinoni dal 1973. L'uomo che nel 1992 offre la sua testimonianza salvagente per la revisione del processo: «Ero presente la sera del delitto. Gigliola prese a bottigliate in testa Brin, [illegible] non voleva ucciderlo. Fu una quarta persona a finirlo». Il nome era quello di un esponente locale del msi: non è il [illegible] di fiele dal momento che è stato scagionato. [illegible] pure lui uno dei cortigiani dell'ex infermiera rubacuori che non ha [illegible] saputo resistere al fascino dell'intervista.

Di processo in processo, [illegible] parola in parola, è diventata una caposaldo del genere donna fatale: «Ma no, non è nemmeno più una rosa avvizzita, povera signora. E' solo avvizzita. Lasciatela stare. Le cause di separazione rientrano nella privacy dei cittadini», protesta da Venezia l'ultimo penalista che l'ha difesa, Luigi Ravagnan.

A Torino, tribunale civile, era comparsa l'[illegible] luglio di un [illegible] fa per [illegible] prima udienza della causa di separazione chiesta da lei. Di fronte al giudice Paolo Prat fu laconica: «Si è spento l'affetto per mio marito». Ieri, seconda udienza, si è visto solo il civilista che l'assiste, Vincenzo Fanelli. Ancora più laconico: «La signora ha preferito rimanere in carcere a Rebibbia». E il marito? Nel frattempo è diventato collaboratore di giustizia, residenza ufficiale carcere «Le Nuove», Torino, motivo per cui la causa si discute in questa città. Citato, ma [illegible] costituitosi. Praticamente disinteressato.

Tre anni fa chiamo lui i cronisti per gridare che il matrimonio con un «collaborante», anziché benefici, aveva portato solo guai e botte da altre carcerate alla Gigliola. Fu per amore, riconoscenza, o perché sperava di [illegible] dal carcere rientrando nel programma di protezione assicurato ai congiunti dei pentiti che lei lo sposò? «Scarti questa terza ipotesi» la difende Ravagnan.

Il matrimonio celebrato con rito civile e «mai consumato» segue la [illegible] strada di carte bollate. Un nuovo giudice, Michela Tamagnone, dovrà decidere. La sentenza fra quasi un anno. Chi sta in carcere non ha fretta per queste cose.

Gigliola Guerinoni in un'immagine di qualche anno fa, al tempo del processo. La donna è stata condannata a 26 anni perché ritenuta colpevole dell'omicidio del suo [illegible] Cesare Brin. Mentre era detenuta alla Giudecca di Venezia sposò Luigi Sacripanti di dieci anni più giovane

Per la manutenzione
Il ponte [illegible] resterà chiuso fino a [illegible]

Lavori in vista sui ponti della città, e disagi temporanei per la circolazione. E' il turno di ponte Isabella, che sovrasta il Po all'altezza di [illegible] Dante. I lavori cominceranno il 12 luglio e andranno avanti fino al 4 settembre. Durante tutto il periodo sul ponte sarà vietata la circolazione dei veicoli e la sosta [illegible] entrambi i lati. «Questo è un intervento - dice il dottor Borrelli, dell'ufficio viabilità del Comune - necessario e programmato da tempo. [illegible] tratta di lavori di manutenzione [illegible] della rete fognaria per garantire sicurezza e efficenza dei [illegible]zi. L'apertura del cantiere e la chiusura al traffico della zona sarà comunicata ai cittadini almeno quarantott'ore prima dell'inizio dei lavori, mediante segnaletica e cartelli. «I lavori - dice Borrelli - occuperanno un periodo [illegible] ferie per tanti. Speriamo di intralciare il meno possibile la normale circolazione nella città». E' prevista la rimozione coatta dei veicoli parcheggiati sul ponte.

Simonetta

Belle rose rampicanti su vecchi muri o alberi

Ho in giardino - scrive Olga dalla provincia di Biella - alcuni vecchi alberi da frutto non più produttivi con brutti tronchi e vorrei utilizzarli abbellendoli con altre piante che non siano l'edera rampicante. Che cosa mi suggerite?». Un problema analogo ha Carolina R. che abita alle porte di Torino al pianterreno di una palazzina con giardinetto privato: «Ma c'è [illegible] muro proprio davanti alla porta d'uscita dalla cucina che è proprio brutto e vorrei ricoprirlo con piante fiorite e belle. Avete consigli?».

La professoressa Elena Accati dell'Università di Torino [illegible] glierebbe piante di rosa rampicanti. Dice: «Le rose sono adatte [illegible] quasi tutte le situazioni e rivitalizzano un giardino con un'incomparabile varietà di forme [illegible] colori dei fiori. Inoltre le [illegible] rampicanti sono di solito assai vig[illegible] e producono un enorme numero di fiori d'estate. Possono anche essere allevate insieme ad altri rampicanti, come [illegible] Clematis, a fiori [illegible] colore blu. Ricoprono non soltanto i tronchi degli alberi, ma anche pergole, graticci, brutti muri e servono per formare ghirlande su corde o catene sospese, per dare slancio [illegible] una bordura estiva (non dimentichiamo che è sempre utile la presenza di un elemento verticale per fare risaltare piante di bassa taglia). In Toscana è molto frequente vedere rose rampicanti che si abbarbicano piacevolmente su annosi ulivi.

«Quando si sceglie una rosa rampicante è importante capire [illegible] coprirà in modo adeguato lo spazio voluto. I sostegni devono [illegible] sufficientemente robusti da sopportare il peso della pianta una volta giunta a maturità. I supporti di legno [illegible] sicura[illegible] più pregevoli di quelli in metallo. Occorre avere l'avvertenza di trattarli [illegible] prodotti specifici per assicurare loro una lunga durata».

Ed ecco alcune varietà di rampicanti suggerite dall'esperta: «Tra le più antiche vi è sicuramente Felicité et Perpétue, [illegible] cui origine risale al 1827 in Francia. E' vigorosa, ricurva con fiori completamente doppi, a rosetta, riuniti in grandi mazzetti aperti leggermente cadenti. Di colore bianco crema, sboccia da gemme rosse, possiede [illegible] profumo delicato simile a quello di certe primule; le foglie sono semi o sempreverdi; la pianta fiorisce a metà dell'estate. E' robusta praticamente senza spine. Sopporta terreni molto poveri e una lieve penombra; può essere disposta su un muro rivolto a Nord-Ovest.

«Madame Alfred Carriere è stata ottenuta in Francia nel 1879: steli esili e lisci, fiori doppi [illegible] coppa che ricordano [illegible] po' quelli della gardenia, larghi [illegible] cm, riuniti in mazzetti con pochi fiori, colore bianco latte. Il periodo di fioritura va dall'estate all'autunno. Nel 1894 [illegible] stata ottenuta negli Usa Cecile Brunner, molto vigorosa, a fiori completamente doppi larghi 4 cm, riuniti [illegible] mazzetti, di colore rosa conchiglia chiaro, dal profumo delicato e fresco, rifiorente per tutta l'estate.

«All'inizio del '900 risale Alberic Barbier vigorosa, [illegible] steli esili, fiori doppi o semidoppi a rosetta riuniti in numerosi mazzetti di colore bianco. Bianca è anche la Rambling Rector ottenuta nel 1912, fiori semidoppi portati da steli lunghi che si incurvano ad a[illegible]: richiede grande spazio. Una rosa eccellente per un albero, un pilastro o un arco è la Phyllis Vide che risale al 1923: fiori di colore fulvo chiaro, macchiato di rosa e [illegible] che si scurisce con l'età, rifiorente d'estate e d'autunno. E' bene che sia coltivata da sola per evitare la competizione con altre più vistose, tollera terreni poco fertili e lieve penombra.

«Per chi ama colori vivaci ecco Handel, crema con margini rosa; Veilmchenblau, violetta con centro bianco e stami prima dorati, poi grigio lilla; Lavinia, rosa chiaro; Summer Wine, rosa corallo; Zephrine Drouhin, [illegible] carminio-ciliegia; Mermaid, giallo primula. A meno che non siano cresciute a dismisura, le rampicanti non devono essere potate nel primo [illegible] nel secondo anno, ma soltanto ripulite delle parti secche, malate o deboli». Per chi è interessato abbiamo a disposizione l'indirizzo di un vivaio nel Torinese.

IN BREVE

Tunnel del [illegible] c'è il rapporto sul disastro

COURMAYEUR. Trentatré pagine per descrivere quanto accaduto il 24 marzo nel traforo del Monte Bianco: il «rapporto» italo-francese sul rogo in cui [illegible] morte 39 persone (non 41, come gli inquirenti avevano annunciato) sarà illustrato nel pomeriggio dal ministro dei Trasporti francesi, Jean Claude Gaissot e dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Alcune anticipazioni sono state fatte nei giorni scorsi sui giornali d'Oltralpe. In un passo del «rapporto» si colpevolizza un tecnico della parte italiana del traforo che avrebbe immesso [illegible] nella galleria invece di aspirare i fumi. La manovra avrebbe «aggravato la situazione», tuttavia, si legge nel dossier «non è certo che in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe». Stamane i ministri Micheli e Tiziano Treu saranno a Pollein nel convegno «Valichi alpini» organizzato dai sindacati.

Oggi [illegible] via ai lavori dell'ateneo biellese

BIELLA. Brindisi inaugurale in occasione della firma del contratto per i lavori della palazzina universitaria. Oggi pomeriggio, a Città Studi, il presidente Paolo Piana darà ufficialmente il via alla costruzione dell'ateneo biellese progettato da Gae Aulenti che ospiterà la Scuola di Amministrazione aziendale, i due diplomi in Ingegneria chimica ad indirizzo tessile e ambientale del Politecnico e quello dei Beni culturali.

[illegible] azzurri [illegible] tennis fanno tappa [illegible] Alassio

ALASSIO. Una giornata con gli azzurri del tennis durante la quale sarà possibile giocare con loro su un «campo» montato in riva al mare. Accadrà il 10 luglio sulla spiaggia «Est Adelasia» di Alassio dove Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, due dei titolari della squadra italiana di Coppa Davis, insieme con Paolo Cane e Claudio Panatta saranno tra i protagonisti della seconda tappa del «Maxicino tour tennis on the beach».

Quote latte, alle aziende multe per [illegible] miliardi

CUNEO. E' stimata in [illegible] miliardi di lire la multa per le quote latte delle annate 1995-'96 e 1996-'97 che coinvolge un migliaio di aziende nel Cuneese. Le somme notificate dall'Anma dovranno essere incassate dai caseifici che le avevano trattenute dalle fatture ai produttori o si erano cautelati con fidejussioni bancarie e girate all'Unione Europea. La «stangata» di Cavallermaggiore, ad esempio, dovrebbe versare circa 10 miliardi di multa. Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori invitano gli allevatori a fare ricorso al Tar e alla magistratura. Ma i Cobas del latte nel Cuneese (l'Associazione riconosciuta dalla Regione con sede a Saluzzo ha 205 soci con produzione totale di 878 mila quintali) non ci stanno e preannunciano iniziative di protesta: «Non rimarremo passivi».

[illegible] pensionato rimasto ustionato

CASALE MONFERRATO. E' morto, dopo due giorni di agonia, Mario Maccio, [illegible] pensionato di 85 anni di San Giorgio Monferrato rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel proprio frutteto. Il decesso è avvenuto la notte scorsa al Cto di Torino. L'incidente era avvenuto nel pomeriggio di lunedì in un appezzamento di terreno sulla collina dietro lo stabilimento della Bottero.

Segnale [illegible] ripresa [illegible] imprese novaresi

NOVARA. Dalle imprese novaresi viene qualche segnale di ripresa e questo il dato più significativo che emerge dalle previsioni congiunturali per il [illegible]zo trimestre '99, effettuate dall'Associazione industriali novare[illegible]. A livello settoriale continua l'effetto trainante sull'economia provinciale del comparto chimico, diventa positiva anche la tendenza nel metalmeccanico mentre sempre negativo il settore tessile-abbigliamento.

Comitati contro Malpensa «Avanti nella battaglia»

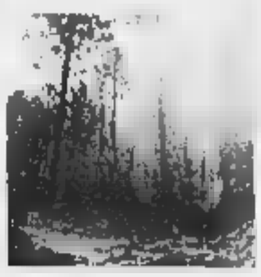
VARALLO POMBIA. «Il fronte dei comitati contro Malpensa non vacilla. Siamo più uniti che mai. Andiamo avanti nella battaglia per difendere la qualità della vita e la nostra salute». Domenica ci sono stati sabotaggi. La Sea non ha rispettato alcuni accordi ma nessuno ci ferma». Sono quattordici le sigle in calce al documento diffuso ieri dai gruppi organizzati che chiedono lo stop all'aumento del traffico aereo dal nuovo scalo e l'equa ripartizione delle rotte. Ieri il ministro Tiziano Treu ha risposto al parlamentare Renzo Tosolini nel question-time: «Ci sono commissioni al lavoro e proseguono le indagini acustiche. Interverremo sulla base dei dati. Il blocco dei voli notturni sarà adottato, con minime deroghe» Tosolini: «Faccia presto. La popolazione vuole risposte certe e in tempi brevi».

A Masserano si lavora [illegible] [illegible] Via Crucis

VERCELLI. Una grande Via Crucis, fatta con strutture in acciaio e in ferro da venti giovani ma già affermati artisti piemontesi, e in fase di realizzazione vicino alla comunità dell'Aravecchia di Masserano. [illegible] progetto, coordinato dalla scultrice vercellese Carla Crosio, viene realizzato con il contributo della Regione. Venti le «stazioni» (quattro in più rispetto alla tradizione sacra): inaugurazione il 22 agosto.

Medici-Asl, accordo sull'attività privata

GENOVA. Accordo raggiunto fra i medici liguri e i dirigenti degli ospedali e delle asl. Nell'intesa sono stati definiti i punti fondamentali per garantire l'attività privata dei medici all'interno dell'ospedale. In attesa che all'interno dell'ospedale siano ricavati gli spazi necessari, i professionisti che svolgono l'attività «intramuraria» potranno presentare domanda per esercitare anche [illegible] strutture esterne.



Nell'Ovadese i boschi continuano a bruciare

OVADA. Bruciano ancora i boschi sulle alture di Ovada e ieri pomeriggio si [illegible] sviluppato un incendio anche nell'Acquese, [illegible] Ponzone. Uno degli elicotteri utilizzati per affrontare il rogo che dura ormai da tre giorni è stato «dirottato» sul nuovo fronte delle fiamme. Gli esperti sono però ottimisti: se non si alzerà di nuovo il vento, la situazione potrebbe finalmente essere tenuta sotto controllo. Forse accadrà già oggi. E quando anche gli ultimi focolai saranno spenti proseguirà per alcuni giorni un'intensa sorveglianza. E si farà la conta dei danni: centinaia di ettari distrutti. Il fuoco ha colpito «a macchia di leopardo», rendendo più difficile l'opera di spegnimento. Indispensabile l'impiego [illegible] dei velivoli: Canadair, diversi elicotteri e un GZ22 hanno lanciato «bombe d'acqua» ed anche liquidi ritardanti.

IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI VERCELLI, C.C.I.A.A. VERCELLI

23ª EDIZIONE

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

SABATO 10 LUGLIO
ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA XXIII EDIZIONE DELL'ALPÁA**
con la presenza della Banda Musicale città di Varallo
ore 21,00 - In piazza Vittorio
l'orchestra italiana di RAOUL CASADEI

DOMENICA 11 LUGLIO
In corso Roma attività sportive e di gioco con il **KINDER PARK**
dalle ore 15,00 - In piazza Vittorio il Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO del 27° RALLY LANA**
A Ponte Antonini **"Pomeriggio dedicato ai futuri sposi"**
In corso Roma esibizione di **SKATEBOARD ROLLER E ALLE BMX**
ore 21,00 - In piazza Vittorio ... un tuffo negli anni '60 con **MICHELE e il suo show**

LUNEDÍ 12 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì con FABIO CONCATO in concerto

MARTEDÍ 13 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... da **"Contessa"** e **"Anna e il freddo che ha" vent'anni di successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÍ 14 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
"Certe piccole voci" all'Alpàa FIORELLA MANNOIA live tour 1999

GIOVEDÍ 15 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... una nuova grande voce SJRIA in concerto

VENERDÍ LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente dal Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band**
ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto della **Banda Musicale di Varallo**

SABATO 17 LUGLIO
ore 16,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per la 32ª edizione della **Festa del Piemonte**: "a spàss par i cuntài" musiche, canti e poesie in dialetto.
ore 18,00 - In piazza Vittorio. Il comune di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** con la partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi e Matteo Andreone, musica del gruppo: LOS BUKOSKY. **Ospite della serata PONGO**
In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei ventri ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese

DOMENICA 18 LUGLIO
In corso Roma ci si torna a divertire con il **KINDER PARK** attività sportive e di gioco
ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo ai visitatori presenti nello stand di **"VALSESIA GOLOSA"**
ore 15,00 - Piazza Vittorio. Il corpo dei Vigili del fuoco è presente con: Banda Musicale del Comando VVF di Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico in diva degli Anni '20.
ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA III ESTEMPORANEA VALSESIANA DI SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I RASSEGNA DEI PITTORI VALSESIANI**
ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI A QUEL DUO"** musica, spettacolo, animazione con **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

ORARIO DELLA MOSTRA MERCATO

Inaugurazione: Sabato 10 luglio	ore 17,30
Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
Festivi:	ore 10,30 - 24,00
Martedì 13 luglio	ore 10,30 - 12,30
	ore 19,00 - 24,00

L'ingresso alla Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione è assicurata da REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO

Concorso di scultura su legno da bronze con la partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti dovranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi del pubblico. Oltre alla valutazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio rilasciando la cartolina-voto presso i negozi e locali pubblici che hanno aderito alla iniziativa
Artisti presenti alla III Estemporanea scultura: FRANCO ANDRESELLI - DAMIANI - VITTORIO GIUBELLI - FRANCO SELLA - GIORGIO MANENTI - FABIO NICOLA - DAMIANO SCAGLIA.

1ª RASSEGNA DI PITTURA VALSESIANA

Quest'anno le vie, gli angoli e le contrade di Varallo, durante la XXIII edizione dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente dal punto di vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione della Estemporanea di scultura su legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali e dei mestieri, si potranno incontrare numerosi pittori e artisti, partecipanti alla 1ª Rassegna di Pittura Valsesiana, che lasceranno sulla tela gli angoli e gli attimi più suggestivi di Varallo e dell'Alpàa.

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI E DEI MESTIERI. Anche quest'anno le attività artigianali e gli antichi mestieri si potranno ammirare nelle suggestive "CONTRADE STORICHE" cioè: Via Alberganti, Via Albertoni, Via Orgazzi, Piazza Ravelli, Via Franzoni, Piazza S. Carlo. Gli artigiani saranno ospitati lungo tutto il percorso, all'interno dei locali e delle cantine aperte per l'occasione, nei cortili e sotto le pagodine collocate lungo le vie si potrà assistere, in questo modo, a dimostrazioni pratiche di lavorazione dei vari settori artigianali nonché scoprire antichi mestieri e relative tecniche artigianali e artistiche come la lavorazione degli scarpin, della pietra ollare, del legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica del tinto, lavorazione su tornio e telaio e altri ancora. La prestigiosa e preziosa Mostra del Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza S. Carlo, abbellita e arredata magistralmente dalla Società Operaia di Varallo.

UNA FINESTRA SULLA VALSESIA

Rassegna dei paesi della Valsesia a cura delle Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" ha fatto la scelta di concentrare le proprie forze ed iniziative per lo sviluppo della Valle su pochi fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, lo sviluppo del turismo, la promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari della valle, la cultura. In questi anni si è investito molto in questa direzione e molto ancora si investirà in futuro nella consapevolezza che ancora molto ci resta da fare. Si è inteso immaginare la Valsesia come un unico grande museo, un museo a cielo aperto, aperto agli occhi e alla sensibilità di abitanti e turisti. Chi ha percorso almeno una volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico e del folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, dalle colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere e gustare a pieno quel binomio natura cultura che questi angoli sanno offrire. La promozione di questo patrimonio deve essere affidato, oltre ai soggetti istituzionalmente preposti, soprattutto alla "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, alla fantasia delle nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica di "sistema di Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: **VERCELLI - COMUNITÁ**

PARCO D'ADDA. Anche quest'anno all'interno del Parco d'Adda si potrà disporre di una ampia scelta gastronomica, tale da soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani come *miacce*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, saranno presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni locali. **Pro Loco di: BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO. A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, SCI VARALLO.** Per allietare le calde serate sotto le stelle, tutte le sere gruppi musicali proporranno musica e divertimento. SABATO 10 *Fabrizio & Cristina*, DOMENICA 11 *Tom & Jerry*, LUNEDI' 12 *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *I Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, VENERDI' 16 *Gruppo 4*, SABATO 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA 18 *Gruppo Anni 60*.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Dal 10 al 18 luglio: Piazza S. Carlo. **MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo d'Adda **UNA FINESTRA SULLA VALSESIA** Mostra delle Pro Loco e dei Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA LABORATORIO BAROLO** espone i lavori realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **AREA VERDE** a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura del Tennis Club Varallo **IN PIAZZA** con mini set dimostrativi e mini torneo aperto a tutti - Piazza Vittorio **CLUB SOMMOZZATORI BORGOSESIA** è presente con una vasca per esibizioni dimostrative - Contrada Stoncho. Arcigola della Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto del Nebbiolo Nord Piemonte propongono: **VALSESIA GOLOSA** promozione turistico enogastronomica della Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende di qualità e la filosofia dello stare a tavola con gusto e allegria.
Domenica 25 luglio - Piazza Vittorio a cura si A.S. Snowboard Valsesia Club **VALSESIA STREET** torneo di Basket

CITTÀ DI VARALLO

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - [illegible] - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a [illegible] ag. Salodini - Viale Roma 5/D - [illegible] BIELLA

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 8 Luglio 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.550 0161.54.747 FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.51 FAX 0161.25.01.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - [illegible]
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a [illegible] ag. Salodini - Viale Roma 5/D - [illegible] BIELLA

Vercelli: il rientro nel centro storico confermato dal sindaco. Presto un incontro per l'assegnazione degli spazi

Mercato, il ritorno a settembre

Ambulanti anche in via Nigra e corso Libertà

Giancarla Moreo
VERCELLI

Dopo le vacanze i vercellesi ritroveranno il mercato in piazza Cavour. La conferma arriva dal sindaco Gabriele Bagnasco. Che spiega: «Al 99 per cento gli ambulanti rientreranno nel centro storico a settembre. Certo ci sono ancora alcune questioni importanti da sistemare, prima fra tutte l'assegnazione dei posteggi, che viene fatta tenendo conto dell'anzianità di chi fa mercato».

Gli ambulanti nel lasciare viale Garibaldi torneranno, dunque, nella loro sede storica che avevano lasciato (il trasferimento negli accordi era temporaneo) per consentire i lavori nel cuore di Vercelli. Ma ora sono previste alcune novità: in base all'ultima planimetria, infatti, le bancarelle non occuperanno solo piazza Cavour e i vercellesi potranno fare shopping anche sui banchi che verranno dislocati in via Nigra, via Cavour, via Duomo e in corso Libertà (nel tratto davanti all'ex Upim).

In ottica mercato, comunque, è previsto ancora un incontro. Lo spiega Concetto Cortesi, presidente dell'Anva. «La planimetria è stata presentata, ma si dovrà organizzare un summit con la nuova commissione composta anche dai rappresentanti sindacali. La data? Non si sa ancora nulla». La decisione di far rientrare il mercato in piazza nel mese di settembre dovrebbe accontentare la stessa Anva, che in un comunicato di giugno si dichiarò favorevole al ritorno nel centro storico a fine estate.

Il mercato tornerà non solo in piazza Cavour ma occuperà anche via Nigra, via Duomo (a sinistra) e altre strade limitrofe. Il rientro è confermato dal sindaco Bagnasco

Intanto sul fronte Fiva, il presidente Enzo Tripodi tende una mano al sindaco: «Faccio i complimenti a Bagnasco per la sua elezione, ma chiedo all'amministrazione di riflettere seriamente sul futuro di 144 aziende. La mia intenzione è di portare al sindaco una serie di proposte costruttive». Tripodi conclude ricordando a Bagnasco «che gli ambulanti devono tornare ad occupare la stessa posizione di prima. Il trasferimento sul viale ci ha danneggiati perché abbiamo dovuto conquistare una nuova fetta di clientela, sperando di non dover far fronte alle stesse difficoltà».

Realizzata da venti scultori non figurativi coordinati da Carla Crosio. Pronta per il 22 agosto nel ricordo di Roberto Gelsomino

Una grande Via Crucis per don Luigi

Andrà alla Comunità dell'Aravecchia di Masserano

Enrico De Maria
MASSERANO

La più grande Via Crucis «non figurativa» d'Italia, forse d'Europa, sorgerà qui, nella casa di accoglienza che la comunità dell'Aravecchia di Vercelli ha aperto sul rio Bisingana. Qui, dove il 22 agosto dello scorso anno perse tragicamente la vita un giovane che di questa comunità faceva parte: Roberto Gelsomino, di 38 anni. E il fondatore della Comunità, don Luigi Longhi, ha chiesto che la Via Crucis sia pronta proprio per il 22 agosto, quando sarà inaugurata nel ricordo di Roberto.

L'idea della grande Via Crucis è del gennaio scorso. Don Luigi ne ha parlato con una cara amica, Carla Crosio, scultrice vercellese brava e affermata. Carla Crosio non ci ha pensato un attimo: radunerò gli scultori giovani più importanti in Piemonte, ma sarà una «Via Crucis» tutta particolare, in piena arte moderna. Il «prete buono» di Vercelli non ci ha pensato un attimo: «Fatela come volete».

Carla Crosio si è subito messa all'opera, ha coinvolto «Studio Dieci», l'associazione artistica presieduta da Serena Leale, ha mobilitato il critico d'arte Marco Rosci e l'architetto vercellese Anna Ansaldi, per il «coordinamento e la gestione degli spazi del percorso». Che si snoderà per circa un chilometro, tra il Bisingana e la strada statale, fra i Comuni di Masserano e di Curino.

Ma soprattutto, Carla Crosio ha mobilitato il meglio dell'arte moderna piemontese (e non solo piemontese). Le hanno detto sì la veneziana Teresa Bonaventura, Adriano Campisi di Costanzana, Mirta Carroli di Bologna, Giovanni Crippa di Gravellona Toce, Salvatore Fiori di Carpignano Sesia, Sergio Floriani di Gattico, Perla Flors di Faenza, Pier Luigi Fresia di Pino Torinese, Patrizia Gionibi di Forlì, Pina Inferrera di Mozzo Bergamasco, Paola Malato di Torino, Mutus Liber di Torino, Marco Porta di Casale Monferrato, Sergio Ragalzi di San Giusto Torinese, Claudio Rotta Loria di Banchette Torinese, Ornella Rovera di Torino, Marina Susso di Torino, Valerio Tedeschi di Albo di Mergozzo (Verbania) e Luisa Valentini di Torino.

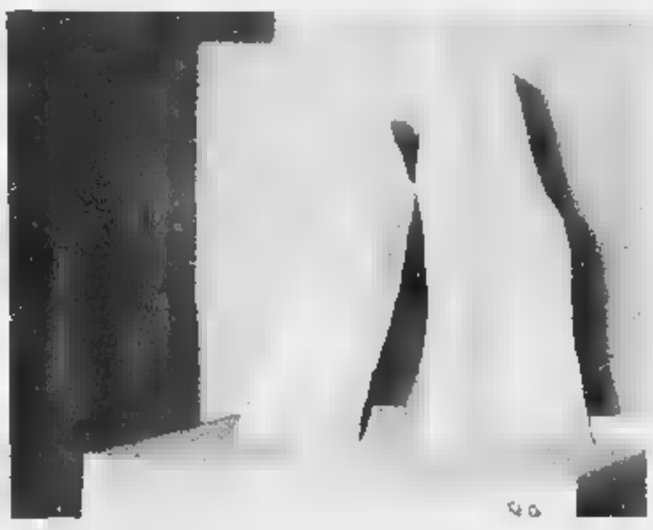
Trovati anche i finanziamenti (la Regione), gli artisti si sono messi all'opera, prima con i bozzetti (che andranno poi in mostra a Vercelli, Biella, Casale, Novara e Torino), poi con le opere vere e proprie realizzate con i materiali più disparati: ferro, acciaio, acciaio corten, marmo, pietra, vetro, ecc. Anziché le 14 «stazioni» canoniche, la «Via Crucis» dell'Aravecchia di Masserano sarà composta da venti, una per autore.

«La suggestione - anticipa Carla Crosio - sarà fortissima. Tutti ci hanno messo cuore e passione e il risultato sarà forte e, penso, affascinante». Quale esempio, indicativo: l'effigie del Cristo impressa sul lenzuolo dalla Veronica sarà un volto in resina epossidica e polvere di Marmo (l'artista è Marco Porta) che dovrà stare nell'acqua del rio.

Carla Crosio realizzerà invece una grande croce in ferro (alta sette metri) per la Deposizione: l'artista vercellese ha lavorato nel laboratorio della scuola don Bosco. Il Bacio di Giuda (Paola Malato) sono due figure in terracotta, espresse in modo essenziale.

«Ci hanno davvero aiutati in tanti - dice l'artista vercellese -. Ma dobbiamo soprattutto ringraziare i giovani della Comunità e gli abitanti di Masserano e dei paesi vicini, che si sono impegnati con trattori e ruspe. Una grande impresa che porteremo sicuramente a termine entro la scadenza prefissa, il 22 agosto, come don Luigi ci ha chiesto».

Don Luigi e Carla Crosio, due momenti della realizzazione della grande croce creata dalla scultrice vercellese per la Via Crucis di Masserano



Il bozzetto del «bacio di Giuda» non figurativo in terracotta di Paola Malato

Oggi con La Stampa

«Il mio Estate» gli spettacoli sotto le stelle

BIELLA. Ancora un estate di cinema, teatro e concerti da trascorrere al Chiostro di San Sebastiano. Oggi con «La Stampa» i lettori troveranno un inserto dal titolo «Spettacoli sotto le stelle», guida ai tanti appuntamenti che caratterizzano il cartellone di «Biella Estate». L'iniziativa editoriale è stata realizzata con la collaborazione del Comune di Biella e in particolare con l'assessorato alla Cultura, con l'intento di offrire un servizio in più.

La Stampa - che trasloca in Provincia anche nella quinta puntata di Vercelli (ieri «Spettacoli sotto le stelle» diventerà un punto di riferimento importante per consigliare i biellesi, nascosti i vercellesi, su come trascorrere le serate di luglio e d'agosto.

Un calendario cinematografico ricco di titoli, ma anche la musica ha uno spazio rilevante. In particolare, per i giovani, c'è in programma il concerto di Gigi D'Alessio allo Stadio e poi un programma ricco di concerti rock.

Ma secondo gli esperti il frutto dell'iniziativa sarà raccolto nei prossimi anni

Pesci anti-zanzara, primo test

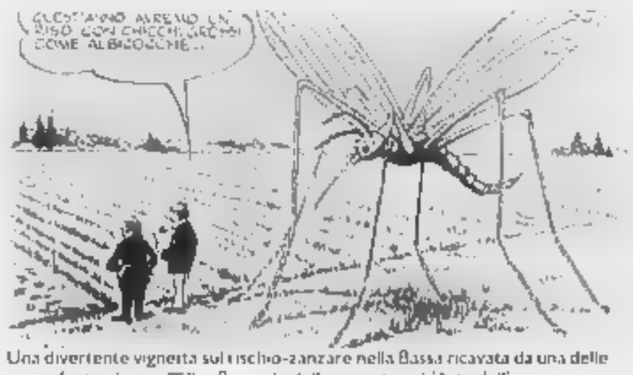
Forse a giorni gli effetti dell'operazione-gambusie

VERCELLI

Il pericoloso, fastidioso e assillante, delle estati bicipolane non sembra, per ora, intimidito dalla gambusie, i pesciotti, immessi a quintali nelle risaie vercellesi perché ghiotti solamente di larve di zanzare.

La battaglia ingaggiata fin dall'anno scorso dalla Provincia (giunta Valerio Lulini) per porre freno all'imperversare dei moscerini è ancora lontana dall'essere vinta. Eppure, secondo il monitoraggio degli esperti, le gambusie possono arrivare a distruggere fino al 95 per cento delle larve, se distribuite in modo strategico nelle zone paludose. Così, un mese fa, in un raggio di 3 chilometri attorno a Vercelli, sono stati immessi i pesci anti-larve in tutte le risaie, e lì vi resteranno per l'intero periodo della sommersione. A settembre le aziende agricole peseranno poi a recuperare le gambusie. Molti i Comuni della Bassa che hanno aderito all'iniziativa della Provincia, compreso Vercelli, dove però la quantità di zanzare continua ad essere oltre il livello di sopportazione. Per questo le gambusie nel capoluogo sono state aiutate nel loro lavoro da trattamenti organico-fosforici. «Ci vorrà tempo - dicono gli esperti della Provincia - ma alla fine anche i vercellesi potranno vivere le notti d'estate con le finestre aperte». **(d. b.)**

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI



Una divertente vignetta sul rischio-zanzare nella Bassa ricavata da una delle precedenti edizioni della «Biennale della caricatura-L'Arte dell'umorismo»

Indiscrezioni su Comune e Provincia: i Consigli rispettivamente il 19 e il 23

Alessio e Cucco nel Toto-assessori

Forse lo Sport sarà assegnato al neo-prodiano

Donata Belossi

VERCELLI

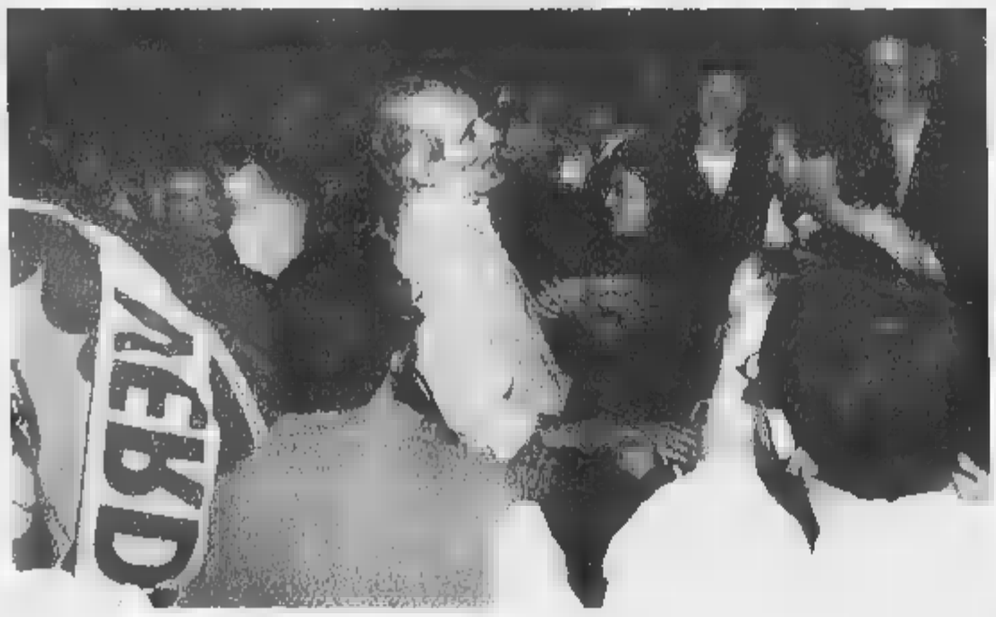
Perdere la sua, ma anche vincere non è facile, soprattutto dopo quando si deve formare la squadra. Frutto di apparentamenti, alleanze, o anche semplicemente amicizie consolidate. E se è vero che tutti sparirebbero, a parole, davanti al manuale «Cencelli», il vecchio codice spartitorio democristiano resta comunque il «Bignami» per chi deve costruirsi una giunta, in Comune o in Provincia.

Per il riconfermato Bagnasco è già notifica Baltaro e dunque tempo di scelte. Il regolamento concede «vincitori» ancora qualche giorno di tempo. Il sindaco oggi invierà la convocazione del primo Consiglio, che è in programma per il 19 luglio. «E quello il giorno prima – dice lapidario il primo cittadino – indicherò i nomi degli assessori». Anche se non è certo chiacchierato giro di società, il totogiunta è di moda. I papabili sono Mariapia Massa, indicata anche come vicesindaco, Gianni Montigazza, cui forse sarà tolta la delega dello Sport, ambita dal neo prodiano Claudio Alessio, quindi Maria Rita Mottola e Giancarlo Boglietti. Tra le new entry, in pole position verdissimi Sergio Cucco e Claudio Facchin. Troppi? Intanto le poltrone passeranno da 6 ad 8, e quindi il sindaco potrà sbilanciarsi un po'. E vero? Bagnasco accolta le previsioni e poi si lascia scappare: «Dico che ci siamo al 50 per cento». Grazie.

Anche in Provincia Giulio Baltaro sta sperimentando la formazione del coach prima della partita.

Negli ambienti di Forza Italia una nomina non lascia intravedere la formazione, e ammette solo che il primo Consiglio a Palazzo di Montecroce sarà il 23 luglio. Di certo vi sarà anche in Provincia un assessore per ogni lista apparentata, e il nome più sicuro, per ora, sembra essere quello del professore dell'Iti, il biellista Francesco Botasso.

«Ma non è detto – precisa Baltaro, che intende scegliere i definitivi solo agli inizi della prossima settimana – che i nomi dei consiglieri diventati assessori debbano essere ufficializzati proprio il giorno del Consiglio». Impossibile altrimenti le lettere di convocazione non arriverebbero per tempo. Dalla risposta del presidente, arriva la sua prima involontaria indicazione: «Mi basterà avvisare gli eletti», che tradotto può significare che i componenti della squadra saranno pescati direttamente tra i consiglieri. Ma non è detto.



Nella nuova giunta Bagnasco (qui a sinistra festeggiato dopo la riconferma a sindaco) potrebbero trovare spazio anche Sergio Cucco (qui sopra) e il neo Democratico per Prodi Claudio Alessio (in basso)

L'appuntamento davanti al cinema Viotti

E' pronta la gran festa per il «Bicciolano d'oro»

Consegna del riconoscimento a Celoria La premiazione per mercoledì prossimo

Giovanni Barberis

«Bicciolano d'oro» in anticipo, a confronto della consegna del Premio durante la patronale di Sant'Eusebio. Mutazione di data e mutazione di contenitore.

A spiegare i cambiamenti, il Cesare Losa, presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, l'organizzatore del Premio, non prima di aver annunciato che, quest'anno, l'aureo riconoscimento verrà assegnato a Giuseppe Celoria, ex presidente della Pro-Vercelli.

«Per il quarto anno consecutivo – osserva Losa – il Comitato organizza il "Bicciolano d'oro", che viene dato a chi del Carnevale è stato motore e vi ha preso parte, lasciando un tangibile segno. Oppure a chi, apparendo di meno, è sempre stato vicino alle iniziative del Comitato. E in quest'ottica, appare meritata la consegna della preziosa statuetta a Giuseppe Celoria, amico da sempre. Tra i primi, all'inizio di questa avventura del Comitato, a tenderci una mano». Come i «Bicciolani d'oro» del passato, a Francesco Laudo, a Carlo Ranghino e a Renzo Pinpi Roncarolo.

Dunque: saranno nuovi, date e scenario. Non più in Piazza dei pesci, ma in via Veneto, davanti al Cinema Viotti. «L'anticipo di data – commenta Losa – è perché per Sant'Eusebio molti sono già in vacanza: ci sarebbe meno pubblico, insomma. Poi perché le iniziative del comitato vogliono essere itineranti, nei mille angoli della città». Così l'appuntamento per la consegna del «Bicciolano d'oro» sarà alle 21 di mercoledì della prossima settimana, durante una serata teatrale che vedrà protagonisti i bravissimi attori e musicisti della compagnia «I Dispena» in una rivista comicofolkloristica dal titolo «Che bel en leva ...». Regia, scene e coreografie di Paolo Ancone, musiche Celti-style eseguite da Bobo's Band.

La sera dopo, sempre alle 21 e sempre in via Veneto, si terrà il secondo concorso canoro «Bicciolano d'oro-Canzone» presentato da Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

Giuseppe Celoria, ex presidente della Pro, riceverà il «Bicciolano d'oro»

Stroppiana: i contendenti bloccati da un carabiniere che abita nello stesso stabile

Lite fra inquilini con ascia e bastone

I due in «guerra» per un problema condominiale

STROPPIANA

Si sono affrontati con ascia e bastone decisi a risolvere, una volta per tutte, un problema condominiale. E' accaduto a Stroppiana, in una palazzina di proprietà del Comune in piazza Libertà 8. Protagonisti del litigio due vicini di casa, che da tempo avevano rapporti non proprio idilliaci.

L'altra sera, però, all'ennesima discussione, è scattata la «guerra» in cortile: G. P., 43 anni, si è armato di un'ascia e S. L., di 54 anni, ha affrontato il «nemico» impugnando un bastone.

A fare da supporter per l'uno e per l'altro vi hanno pensato le mogli, che hanno incitato i due quasi si trattasse di un match ispirato ad una pellicola di Van Damme. E sicuramente la lite si sarebbe conclusa molto male, se un carabiniere che abita nello stesso stabile non fosse intervenuto con prontezza. Il militare in pochi minuti è riuscito a bloccare i due uomini (nessuno è rimasto ferito), che ora dovranno rispondere di minaccia aggravata e porto abusivo di armi improprie. Fra l'altro, durante la perquisizione, nell'alloggio di S.L. è stato scoperto anche un coltello.

Intanto i carabinieri di Vercelli, l'altro giorno, hanno denunciato una giovane romena per l'accusa di furto. La donna, che ha 22 anni e risulta residente a Torino, è stata fermata con merce non pagata all'uscita del supermercato «Gilesse» di corso XX Settembre. **[g. mo.]**

I carabinieri l'altra sera sono intervenuti per bloccare un litigio fra vicini di casa scoppiato per una banale questione condominiale. I due inquilini sono stati denunciati

Dal prossimo settembre al 2001 appuntamenti di alto livello

Rotary, sette incontri pubblici con i vip di economia e cultura

Si chiameranno «Incontri rotariani di cultura», e saranno sette, come l'«Settetorradio» cui dichiaratamente si ispirano. Di solito le riunioni del Rotary Club non sono pubbliche; nei prossimi due anni, questo compreso, sotto le presidenze di Erminio Bassi (l'attuale) e di Mauro Aguggia, alcune di esse si rivolgeranno all'esterno, al pubblico. Anzi, al grande pubblico.

La proposta di coinvolgere la città è stata illustrata l'altro giorno, nella sede dell'Unione Industriali dal presidente Bassi, dal suo successore, Aguggia, e dal rotariano, nonché ex primario dell'ospedale «Sant'Andrea», professor Michele Ventura. Le aree tematiche dei sette «incontri», individuate da Bassi e da Aguggia con l'appoggio del consiglio direttivo, sono la società, la scienza, la storia politica del Novecento, l'economia, la medicina e la dimensione religiosa e spirituale dell'uomo contemporaneo.

Sotto la presidenza Bassi, che risale proprio a pochi giorni fa (il nuovo presidente, succeduto a Giuseppe Mortara, ha un'azienda di componentistica per autoveicoli a Cigliano), sono previste tre conferenze aperte al pubblico: il 28 settembre parlerà il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, su «L'immigrazione degli extracomunitari: un problema europeo»; il 18 gennaio 2000 sarà la volta dell'ordinario di Genetica umana dell'Università di Torino, Sergio Curtoni che tratterà «La genetica umana al servizio della salute»; il 4 marzo, toccherà all'editorialista del *Corriere della Sera*, Sergio Romano, trattare «Uno sguardo sul Novecento alla fine del secolo».

Durante la presidenza di Mauro Aguggia (2000-2001) parleranno il biblista Gianfranco Ravasi, l'economista Mario Talamona, l'oncologo Umberto Veronesi e Carlo Sarasso, vercellese illustre, già presidente del Rotary lombardo. **[r. v.]**

Da sinistra Sergio Romano, Umberto Veronesi e Marcello Pacini

Truffa con assegni su conti scoperti a giudizio una desanese

CASALE MONFERRATO

A giudizio in Pretura due vercellesi. Il 7 giugno del 2000 quattro di loro saranno processati per una serie di reati che vanno dall'associazione a delinquere, truffa continuata, uso di atto falso e sostituzione di persona.

Si tratta del casalese Ludovico Mercante, 61 anni, Giampietro Mapelli, 70 anni, Maria Luisa Demichelis, 49 anni, di Ozzano, e Mario Giovanni Lanzichetta, 60 anni, di Savona. Altri quattro tra quinto imputato e deceduto dovranno invece rispondere di ricettazione. Si tratta di Stefania Genova, 36 anni, di Pesaro Madonna; Leonardo Cantore, 51 anni, di Ravenna, Ivano Cavalli La Face, 50 anni e Lucinda La Marca, 41 anni, entrambi di Torino.

Avevano escogitato un sistema efficace per far soldi in tempi brevi: mettere in circolazione assegni emessi su conti scoperti. Nel '96, alcuni di loro, venuti in possesso di carte d'identità rubate a Napoli e Riva di Chieri, le avevano completate con nomi falsi e foto proprie apposte, con la spesa di poche centinaia di migliaia lire, con i computer in diversi istituti bancari, ottenendo carnet di assegni che compilavano con cifre a sei zeri.

In un secondo tempo, in prima persona, o mediante intermediari, contattavano commercianti o piccoli imprenditori in difficoltà economiche a mettevano gli assegni in cambio di cambiali di importi superiori. **[r. sa.]**

IN BREVE

AL GIUDICE

Julini scrive ai leghisti vercellesi

Appello ai leghisti vercellesi e valsesiani

E adesso? Che faretε all'indomani del bronzeamento di Comuni che vi ha portato al apparire il vostro guerriero lombardo accanto alla biamma fascista ed al partito nazionale di Berlusconi? Cosa può venire di buono da Campi, dicono i vecchi piemontesi? Forse la furbizia contadina che fiuta il vento e va in soccorso al vincitore? Ho detto in piazza che la Lega si sarebbe seduta a tavola col Polo, ma per immigrarsi i propri voti ed essere poi mandata in cucina a lavare i piatti.

Senza coerenza politica si pagano prezzi elevati: come è possibile stare con chi governa in modo antifederalista le grandi Regioni del Nord dal Piemonte al Veneto, tutte in lite con le loro Province ed i loro Comuni, perché non vogliono farli decidere direttamente in materia di governo del territorio e dello sviluppo economico?

Il Polo ha fatto naufragare la riforma costituzionale per uno Stato federalista. Il Polo non vuole Province più forti perché teme il controllo a mala gestione di suo. Come si fa a mettersi nelle mani di opportunisti senza onore, né idee?

Se la Lega si sega. Fa una brutta fine. Non del Centro-sinistra non vi chiedevamo tutto, rispettavamo la vostra autonomia di movimento che ha fatto scelte alternative a quelle proposte dal partito di governo. Ci sarebbe piaciuto che l'indicazione per il ballottaggio fosse quella di guardare alle persone in lizza con libertà di opinione.

Oggi Comuni va a casa proprio per l'apparentamento della Lega piemontese col Polo, smentito da Bossi. Adesso Fossale e Dagosono lì in Consiglio Provinciale dentro allo schieramento di maggioranza in attesa di risolvere per quella brava persona di Borasio il presidente dell'apparentamento. Ma tutto questo cosa c'entra con la Lega e con quello che il movimento vuol esprimere? A questo punto non è meglio far che cambiare giacca e correre personalmente? Almeno questo è un merito da riconoscere al suo spericolato conte Schella.

Norberto Julini

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 210 000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel 0161 424 757 **Gattinara:** tel 0163 [illegible], **Santhià:** tel 0161 92 91 **Trino:** tel 0161 801 405, **Borgosesia:** tel 0163 25 333, **Crescentino:** tel 0161 841 129 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593 333 (ambul telefono 0161 217 000), **Gattinara:** telefono [illegible] 822 245, **Santhià:** telefono 0161 929 311. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050, **Arborio:** telefono 0161 86 384, **Borgosesia:** telefono 0163 25 513, **Cigliano:** telefono 0161 424 524, **Crescentino:** telefono 0161 842 655, **Gattinara:** telefono 0163 835 411, **Santhià:** telefono 0161 929 200, **Trino:** telefono 0161 829 585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica rilasciata) *Farmacia Comunale N. 3*, Corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel 0161 215 770

Ghislerenga: *Dr.ssa Michela Arasio* piazza Ombrerio 2, [illegible] 161 860 410

Alice Castello: *Dr. Dario Magletta*, via Italia 11, tel 0161 90 185

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217 tel 0163 459 701

Postua: *Dr. Flavio Zanolla*, via Roma 11 tel 015 760 303

Scopello: *Dr. Renzo Gabbero*, via Statale 7/A, tel 0163 71 196

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792, **Santhià:** telefono 0161 929 216, **Gattinara:** telefono 0163 822 979

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217. [illegible], **Santhià:** telefono 0161 929 212-929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492; **Varallo:** telefono 0163 52 480-52.092, **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212, **Santhià:** telefono 0161 929 283, **Borgosesia:** telefono 0163 52 488; **Gattinara:** telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Patronale a Greva

Selezioni per la Miss

Oggi a Greva inizia la patronale. Alle 21, scalata al campanile, alle 21,30 spettacolo di cabaret con Pino Minier. Durante la serata: prima selezione di Miss Mondina. Domani alle 19,30 apertura ristorante. Alle 21,30 ballo. La festa prosegue fino a martedì della prossima settimana.

Tempo libero

Gita a Gardaland

La Stat Viaggi di corso Libertà 20, a Vercelli, ha organizzato una gita a Gardaland prevista per sabato 17 luglio. Prenotazioni telefonando allo 0161.21.77.11.

Gastronomia

Festa a Ronsecco

L'appuntamento con la prima edizione del «Canumin mangiando» di Ronsecco è per domenica alle 17,30 con l'organizzazione della Pro loco. Informazioni ai numeri 0161.819.182 0161.819.220.

Sabato la presentazione

Al Bar Tognazzi si parla della nuova [illegible]

Proseguono le suggestioni estive proposte dal bar Tognazzi di corso Libertà 140. Sabato nel minuto dehors limitato dalla passeggiata dei vercellesi ancora rimasti in città, alle 17, verrà presentato «La Storia del cinema mondiale» volume a cura di Gian Piero Brunetta, edizioni Einaudi. Gli interventi saranno di Piero Arlorio, saggista e critico, autore di testi su Keaton e Resnais, traduttore della «Storia del cinema mondiale» e Guido Michelone, vercellese, critico musicale e cinematografico, docente alla Cattolica di Milano ed autore di molti libri sul rapporto tra cinema e musica.

Sempre al bar Tognazzi, il laboratorio «Kisstrasparenza» propone in questo periodo la mostra «Amarecosa». In esposizione lavori di Francesco Perugini, Antonio Deluca, Andrea Mazzei, Rocco Manco, Stefano Cossetti, Vittorio Ranghino e Federico Maggi **[g. bar.]**

Giovani imprenditori

Consiglio nazionale eletto a pieni voti Giammario [illegible]

Giammario Demaria è entrato a far parte del Consiglio nazionale dei Giovani imprenditori della Confcommercio. Per Demaria, presidente provinciale dei Giovani imprenditori Ascom, un grande successo personale, dal momento che, nel corso delle elezioni per il rinnovo del consiglio, è stato il secondo dei più votati in Italia.

«Sono lieto di poter rappresentare a livello nazionale gli interessi e le esigenze del nostro settore in provincia – spiega Demaria –. Ma questa nomina è anche un riconoscimento per l'intensa attività svolta dall'Ascom vercellese e valsesiana. Un lavoro che, ancora una volta, è stato riconosciuto e apprezzato anche al di fuori dei confini provinciali». Il primo impegno del neo consigliere è per il 21 luglio a Roma, in occasione delle nomine dei vice presidenti nazionali e dei responsabili interregionali. **[p.m.f.]**

Fermento a Varallo per la kermesse che inizierà sabato alle 17,30 con la sfilata ufficiale

Sono un centinaio gli stand commerciali e in piazza S. Carlo è stata costruita una mini Valsesia col Rosa e il S.Monte

Nelle foto di Helbar Reolon due foto dell'Alpàa '98 in piazza Vittorio e con i vecchi mestieri nelle contrade storiche Anche quest'anno il programma è nutrito Accanto alle solite iniziative figurano molte novità la prima è la realizzazione di mini-Valsesia in piazza San Carlo

Ivan Fossati

VARALLO

L'Alpàa scalda i motori

Ultimi preparativi per la festa

Già la maschera, è giunto il momento di svelare al grande pubblico le novità dell'Alpàa 1999. L'inaugurazione della principale manifestazione estiva della Valsesia è fissata per sabato pomeriggio alle 17,30. Dopo la tradizionale sfilata attraverso il centro della città partendo da parco d'Adda per arrivare in piazza Vittorio, Natalino Gilardi, presidente del Comitato organizzatore, e le numerose autorità presenti dichiareranno ufficialmente aperta la kermesse.

E da quel momento per dieci giorni, fino a domenica 18, la città di Varallo si trasformerà letteralmente per lasciare spazio a una festa impossibile da raccontare. Per saperne cos'è l'Alpàa bisogna viverla almeno una volta e la curiosità è proprio uno dei punti su cui contano molti promotori per aumentare ogni volta il numero delle presenze.

Quest'anno l'aspettativa maggiore è per una sorpresa che in parte è già stata svelata in piazza San Carlo è stata ricostruita una «mini Valsesia» dalla Capanna Margherita sulla Punta Gnifetti del massiccio del Monte Rosa, al Sacro Monte di Varallo. Un lavoro di pazienza e precisione che non mancherà di fare effetto sul pubblico.

Come sempre a fare da maggior richiamo saranno i contatti e anche quest'anno la serie dei concerti è davvero di primo piano e diventa ancora più interessante visto che non si pagano biglietti d'ingresso e tutti gratuiti. Dopo il debutto di sabato sera con il re del liscio Raul Casadei, che calerà anche in Valsesia la settimana successiva da lunedì a giovedì sul palco allestito di fronte al teatro civico saliranno Banco Rogers, Fiorella Mannoia, Syria e Fabio Concato. Ma la musica non è tutto, perché sarà ancora abbondato anche ampio spazio alla cultura, alla tradizione, al folclore.

E in questo settore un'altra novità è rappresentata dalla mostra dei costumi valsesiani a Palazzo d'Adda che sarà curata dalle Pro loco. Nelle contrade storiche la scena sarà di nuovo per gli artigiani che riscopriranno i loro laboratori nelle vecchie botteghe e poi tante altre cose.

Un centinaio gli stand commerciali, quelli che danno vita alla mostra mercato mentre i ristoranti artistici raddoppiano oltre all'estemporanea di scultura su legno è stato organizzato un concorso di pittura particolare nel senso che non prevede vincitori. I premi saranno uguali per tutti ma a partecipanti avranno l'obbligo di dipingere nelle ore in cui l'Alpàa è aperta

A Borgo i campionati individuali

Pesca, in palio 4 titoli italiani

BORGOSESIA

La grande pesca approda in Valsesia. Un po' da scarbonarivisto le non è la prima volta che alla stragrande maggioranza dei giornali non ne viene data notizia. Saranno quasi 200 gli appassionati che nelle giornate di sabato e domenica si daranno battaglia sulle sponde del Sesia per contendersi quattro titoli italiani.

La manifestazione è valida quale prova per i campionati nazionali individuali di pesca alla trota delle categorie junior, femminile, over 35 e ragazzi, per quest'ultima è un esordio assoluto, trattandosi della prima edizione della competizione riservata ai giovani d'età tra i 10 e i 14 anni.

Il campo di gara sarà il tratto del Sesia che scorre fra il ponte di Grignio e il ponte di Aranco, nei territori di Quarona e Borgosesia.

Un primo assaggio del campionato italiano si avrà già domani pomeriggio con il riposizionamento dei settori della prima prova (alle 14) e con il sorteggio per la composizione dei gruppi alle 17. Le gare ufficiali prenderanno il via sabato mattina alle 7 dalla zona del parco pubblico al bar Cristallo da Viale Roma a Borgosesia. Domenica alle 11 la premiazione.

Il Sesia sarà teatro dei campionati italiani

Si è conclusa ad Albano la settimana di stages residenziali per studenti delle superiori

Per gli under 18 il volontariato è bello

L'impegno alle Lame del Sesia e nelle Case di riposo

ALBANO

E' il volontariato il nuovo impegno dei giovani verso la società. La conferma arriva dalle scuole superiori della provincia che hanno realizzato, con un progetto di rete, una settimana di «stage residenziale di volontariato», alla quale hanno partecipato oltre 20 studenti, tra i 15 e i 18 anni, dell'Itis e del Commerciale di Santhià, dell'Ipsia, dello Scientifico, dell'Itis, dell'Itcg «Cavour» e del professionale «Lanino» di Vercelli.

L'iniziativa è stata ospitata dalla Foresteria del Parco Lame del Sesia di Albano. I giovani, accompagnati da due insegnanti, Natalina Drappo e Sandra Bacchino, hanno svolto il loro servizio in diversi ambiti: quello ecologico-manuale al Parco, nel Centro estivo della parrocchia Isola, nella Casa di riposo e nel Centro diurno per anziani di Vercelli.

Le professoresse raccontano la giornata degli studenti. «Al mattino - dicono - venivano accompagnati in auto nella struttura in cui dovevano prestare servizio fino al pomeriggio. Quindi rientro in foresteria, cena, pulizia dei locali, e verifica comune della giornata».

Essenziale per l'armonia del gruppo e il rinforzo delle motivazioni, il momento serale di riflessione. Continuano le prof: «I ragazzi hanno imparato a confrontare le proprie emozioni e a discutere le difficoltà incontrate».

Positivi i commenti degli enti ospitanti. Il parroco dell'Isola, don Piero, si augura che l'impegno dei giovani prosegua anche dopo lo stage, e alla Casa di riposo di piazza Mazzini gli anziani si sentono orfani di tante attenzioni. Soprattutto in non autosufficienti, che per una settimana sono stati portati in carrozzina in giro per la città. Emblematico il gesto affettuoso di un volontario. Omaggiato da un'anziana signora con alcune mille lire, ha speso la «paghetta» per offrirle un mazzo di rose.

Infine anche i guardiaparco della Forestale hanno sottolineato l'interesse e la partecipazione dei ragazzi, che hanno risistemato un granaio e reso agibile un percorso-vita.

E gli studenti? Anche loro hanno commentato positivamente l'iniziativa, e hanno chiesto di poter frequentare un corso di preparazione per meglio rispondere, la prossima estate, alle richieste dei loro assistiti. [d. b.]

Raggiunto l'accordo con i sindacati : interessa 230 dipendenti

Ovest Sesia, c'è il contratto

Sì all'integrativo per la prima volta

Walter Camurali

VERCELLI

Siglato in due riprese l'accordo tra la direzione dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e i sindacati di categoria Fisba-Cisl e Flai Cgil, interessa subito un gruppo di circa 60 persone addette ai servizi, ma è destinato ad estendersi a tutti i 230 dipendenti dell'Ente irriguo.

La trattativa, prima fase l'accordo riguardava la riorganizzazione territoriale dell'azienda, una definizione della reperibilità, la mobilità del personale e delle indennità collegate. La contrattazione integrativa aziendale, l'orario di lavoro ed i lavori nuovi e disagiati, infine, per ultimo riguardava i progetti di fusione dell'Ovest Sesia con il Consorzio della Baraggia si conveniva di organizzare apposite incontri per adeguare i punti dell'accordo alla diversa realtà operativa del nuovo Ente.

La riorganizzazione territoriale concordata prevede la suddivisione del territorio in quattro zone e, all'interno di ciascuna, la creazione di quattro o più compartimenti operativi. Per la mobilità questa dovrà rispettare la situazione attuale tenendo conto delle indennità relative.

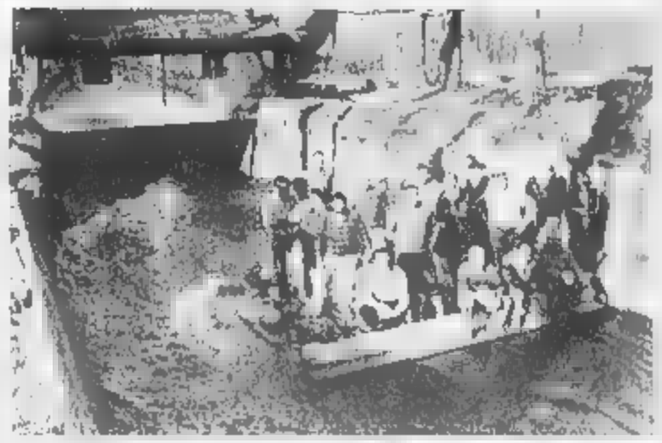
La prima fase dell'accordo inoltre stabilisce che dal primo ottobre entrerà in vigore la nuova articolazione dell'orario di lavoro che prevede 36 ore settimanali per 5 giorni lavorativi. Per quanto riguarda la reperibilità, questa dovrà essere effettuata da personale volontario. Per i turni festivi e notturni è previsto un compenso aggiuntivo. Per i lavori nuovi e disagiati, infine, è stato deciso di istituire una commissione paritetica che dovrà esaminare quali siano effettivamente i lavori disagiati e quali no. Si è anche stabilito che questo valga per tutto il personale dell'Ovest Sesia, sia quello impegnato in Valsesia che quello dei distretti.

I punti più importanti, tutti da venire, sono stati sviluppati nella seconda fase riguardanti la reperibilità e la contrattazione integrativa aziendale.

Per la reperibilità, ai «naviganti» e ai loro sostituti interessati ai turni di servizio festivo verrà riconosciuta un'indennità giornaliera di 15 mila lire per il periodo dal 16 marzo al 15 settembre, mentre il personale restante sarà considerato reperibile nei giorni in cui risulterà comandato di servizio. Questo particolare accordo dovrà poi essere rivisto in funzione della prevista riorganizzazione territoriale, e si terrà conto della necessità di istituire un numero telefonico di pronto intervento.

Ma «fiore all'occhiello» dell'accordo è la contrattazione integrativa aziendale. Spiega Orlandini: «Il secondo livello ci è sempre stato negato da ben due rinnovi contrattuali nazionali, e ora finalmente siamo riusciti a porre le basi per l'attuazione dell'integrativo aziendale: sono intese sicuramente positive».

Foto di gruppo per ragazzi e assistiti durante una delle giornate del volontariato a cura delle scuole



E' stato raggiunto un accordo per il rinnovo contratto dei dipendenti Ovest Sesia

Accettata la proposta

Presto in Valsesia un distaccamento del sindacato Cisl

VERCELLI. «Progetto Valsesia»: l'intero gruppo dirigente della Cisl territoriale di Vercelli si sta attivando per istituire una «Zona sindacale speciale della Valsesia». Lo ha deciso l'altro giorno il Consiglio generale del sindacato su relazione del segretario Rocco Maria Zito.

«Il progetto - spiega un comunicato - è finalizzato ad avvicinare ulteriormente la Cisl ai propri iscritti, assumendo il territorio come principio ispiratore dell'attività politico-sindacale ed impegnando tutte le risorse umane e finanziarie necessarie a migliorare la vita associativa della Cisl valsesiana e la qualità e il livello dei servizi offerto agli iscritti».

Si è poi deciso di avviare un confronto con il mondo dell'associazionismo per istituire un «Forum del sociale». Infine Enrico Zanolini sostituirà nella segreteria il dimissionario Luca Trinchitella. [w. ca.]

Trino , il sindaco Serra bacchetta l'Enel: «Da mesi deve darci in uso il fabbricato per ospitarlo»

«Il museo dell'Agricoltura adesso è ■ rischio»

La Regione ha stanziato 2 miliardi, ma manca il progetto dell'opera

Coletto

TRINO

«Se l'Enel tarda ancora a concedere il comodato d'uso del fabbricato destinato ad ospitare il museo dell'agricoltura, perderemo il finanziamento della Regione».

Il Comune torna a sollecitare l'Ente per l'energia elettrica sulla questione dell'esposizione di reperti della principale attività del passato del Basso Vercellese.

«Già da qualche mese abbiamo inoltrato all'Ente - spiega il sindaco di Trino Alessandro Serra -, una richiesta di comodato d'uso del fabbricato, di sua proprietà che si trova a Leri. A tutt'oggi non abbiamo avuto alcuna risposta. Dopo alcuni rinvii ora rischiamo di perdere il contributo della Regione». La disponibilità per realizzare l'opera è intorno agli 800 milioni (garantiti dall'Enel grazie alla Convenzione stipulata nel 1992). Con l'impegno della Regione, che si garantirebbe un finanziamento anche nel 2000, il Comune può avviare lo studio di un progetto più completo, per istituire un museo dell'agricoltura a livello nazionale (ipotesi caldeggiata dai sindacati). L'amministrazione deve presentare al più presto un progetto in Regione, sulla base di circa 2 miliardi di spesa. «La convenzione - spiega il sindaco - prevede che l'Enel ci metta a disposizione solo il dormitorio delle ex mondine. Avevamo chiesto anche l'utilizzo del mulino e di un'area vicina da dedicare a parcheggio, ma per cercare di velocizzare le procedure avevamo rinunciato a proseguire in quella direzione perché era necessario modificare alcuni accordi scritti. Tutto quello di cui abbiamo ora bisogno è di un cenno dell'Enel che ci consenta di non perdere i soldi della Regione».

A Trino si vuole creare un museo dell'Agricoltura a livello nazionale

Non è ancora definito come sarà gestito il museo. Trino deve decidere se aderire, con la sua struttura, all'ecomuseo provinciale. «Il Comune - precisa Serra -, non intende accollarsi i costi della gestione in prima persona, ma è disponibile a collaborare con altri enti, per finanziare un soggetto destinato ad occuparsi della struttura».

Sessantacinque giovani concertisti da tutto il mondo a lezione da Gilardino

Trivero capitale della chitarra

E' la ventisettesima edizione delle «Vacanze»

Luigi Biscaldi (a sinistra) e Angelo Gilardino, due docenti del corso internazionale alla Cavallera di Trivero

TRIVERO

Anche quest'estate Trivero diventa la Cadenza di tradizione nella «capitale mondiale della chitarra». E' infatti partito ieri ufficialmente il 27° corso delle «Vacanze chitarristiche», organizzate dalla Provincia di Biella e dall'Associazione Amici della Chitarra «Ricordo Ragazzi» di Vercelli, con la collaborazione del Lions Club degli Amici della chitarra di Pedemonte Valle.

Sessantacinque giovani concertisti, provenienti da tutta Italia e da gran parte del mondo (Paraguay, Svizzera, Germania, Argentina e Spagna), saliranno anche quest'anno alla Cavallera per perfezionare dalle labbra di Angelo Gilardino, del collega Luigi Biscaldi e, per una settimana (dal 12 al 19 luglio) di Pietro Pappalardo, Elena Leggieri, che terranno corsi speciali sul flamenco e Gilardino con la lungo di presentazioni eventi caratterizzato dalla scomparsa di Segovia, il padre fondatore della chitarra nel mondo. Da molti anni ormai Trivero può vantare, grazie all'impegno di molte persone, un'organizzazione che le consente di ospitare ogni anno i migliori chitarristi del mondo. Quest'anno la Fondazione Sella ha voluto dare il proprio contributo all'inizio di questo secolo.

Luigi Biscaldi, con il bresciano Marco de Santi, uno dei due vincitori di un concorso della scuola fondata da Gilardino, inaugura il corso di Trivero, dove si presenterà la prima esecuzione assoluta della nuova composizione di Gilardino, il Concerto *Italiano* per quattro chitarre e orchestra d'archi, che verrà poi eseguito il 24 luglio a Torino, al Conservatorio Giuseppe Verdi, dal Quartetto Guitart di Aosta, subito dopo alla Cavallera, salvo una partenza in Valle d'Aosta. Intanti 12 ottima occasione della «presentazione» del Duo degli Amori della chitarra di Pedemonte Valle.

Hoppolaruk è considerato uno dei più importanti chitarristi contemporanei e il progetto Hoppolaruk sono il protagonista della prima serata pubblica di questo ventisettesimo «Vacanze chitarristiche», che, come ogni anno, si terrà sabato alla Cavallera, salvo una partenza in Valle d'Aosta. Intanti 12 ottima occasione della «presentazione» del Duo degli Amori della Chitarra di Pedemonte Valle.

Fatta la musica e ascoltata quanti i Trivero, per i protagonisti gazione alle «Vacanze» per la qualità dell'insegnamento e per i concerti che vengono offerti alla cittadinanza e dai docenti. Oltre a due appuntamenti con Hoppolaruk e con la musica di Gilardino, ci sono in programma concerti di Angelo Gilardino, Luigi Biscaldi, Marghetta Valdenegro e Anna Vera con il flautista Federico Longhi, il duo Lapertosa-Novi, Gianluca Saladeni. Altri due appuntamenti sono previsti a Sordevolo e a Candelo.

[d. b.]

Daniela Sandigliano

POLLONE

La flessione registrata in Borsa dalle azioni ordinarie della Filatura di Pollone va letta nel contesto del settore tessile: si investe nella speranza di un futuro migliore, mentre l'immediato tessa il dopo-lerie, registrerà un ricorso massiccio alla cassa integrazione e ad ogni mezzo per evitare la chiusura di «aziende» anche famose. In questa situazione non facile, si è appunto inserita la quotazione in Borsa della Filatura di Pollone, con lo scopo di finanziare (senza oneri bancari) la produzione dei filati Cardel Ultrafine. Si tratta di un sistema di produzione esclusivo che permette la realizzazione di tessuti particolarmente fini e leggeri per capi di elevato standard di qualità.

Le decisioni di investimento già prese non debbono, senza farsi spaventare dalle oscillazioni borsistiche giornaliere, che per altro nelle prime settimane hanno anche premiato il titolo di Pollone, la forza del settore tessile biellese che, per consolidarsi e espandersi grazie, nella capacità di rinnovarsi costantemente producendo l'avanguardia, a prezzi contenuti e di qualità apprezzabile per i grandi mercati emergenti e da recuperare, quali la Cina, il Giappone meglio stato Uniti. Sulla delicata situazione sparsa apparecchiabile occorre soffermarsi con maggiore attenzione, poiché se la produzione è ampia, diverse sono le esigenze. Nel caso della Cina e del Giappone anche prodotti tessili di qualità inferiore allo standard biellese possono essere assorbiti, purché ben rivestiti sopra al risparmiare sulla materia prima. Il contrario è vero in Europa, dove il consumatore è più attento alla qualità del prodotto. Ecco perché la Filatura di Pollone, quotata in Borsa, punta sulla produzione di alta qualità, per la quale è già stata richiesta la certificazione Oeko-Tex Standard 100, che garantisce l'assenza di sostanze nocive per la salute umana.

Per il momento, comunque, i piccoli risparmiatori (perché di questi si tratta, essendo le azioni privilegiate rimaste in possesso delle famiglie Borgo e Mathieu che hanno acquistato le azioni ordinarie della Filatura di Pollone destinate quindi a mantenere la loro maggioranza assoluta) sembrano aver accettato di «partecipare» alla vita della società.

In sintesi, sapere di aver investito in un «bene» che rendeva oggettivamente (la cifra lo dice) la versione moderna del classe «mattone».

La stabilimento sede della Filatura di Pollone, quotata in Borsa

L'analisi delle quotazioni per la Filatura di Pollone

Le oscillazioni in Borsa non spaventano il tessile

Sabato 17 ritorna la sagra gastronomica

«Incontri sui portoni» E Sagliano è in festa

Renato Moreschi

SAGLIANO

Pro Loco di Sagliano Micca sabato 17 con il tradizionale «Incontri sui portoni» prende il secondo calendario di appuntamenti estivi. Tappa la centrale Via Roma gli abitanti del paese spalancheranno i portoni dei loro cortili per offrire a tutti i visitatori un'occasione speciale di incontro e di conoscenza.

I prodotti saranno quelli della buona cucina: dalla polenta concia, alla tradizionale, un'ampia proposta di piatti preparati con cura e dedizione e che abbracciano il meglio della cucina regionale italiana.

Il pranzo avrà inizio alle ore 12 con la presentazione del paese, mentre per la Sera è prevista una grigliata in Piazza Maria Mercedes. Dalle 21 l'attesa Maratona Musicale: ben nove gruppi musicali si esibiranno in un vero e proprio pellegrinaggio musicale tra le vie del paese, con partenza dalla Piazza Maria. In serata alle 21 concerto della banda musicale di Sagliano Micca.

Dall'Europa e dalla Regione i fondi per finanziare il progetto

Lane ovine, pronto il rilancio

L'operazione decollerà in Valle Elvo

Ovini in Valle Elvo

(d.d.) Piccole lane

Finanziata in Sardegna per il gruppo di Azione Locale Valle Elvo nell'ambito del progetto europeo Leader II.

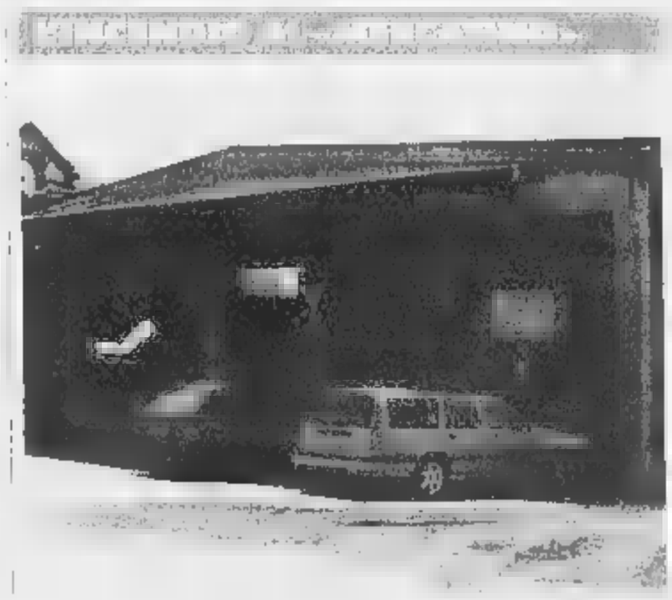
La delegazione, per giorni ospite nel comprensorio tra i primi sei è del Piemonte la prima parte dell'operazione, denominata «Dal Progetto all'Azione», promossa dal collegio di Architetti Monte Acuto, Montagna e dell'Associazione Vallidal Dorè. In questo modo verranno valorizzate ed utilizzate le lane autoctone, il cui valore nel Biellese viene abbondantemente perché la sua lavorazione non è remunerativa.

Verrà poi costituita la società Sardegna per il finanziamento dell'operazione sul territorio e gli studi di design e marketing. Saranno poi costituiti gli allevatori, le associazioni di categoria, gli imprenditori locali e le associazioni turistico culturali successivamente verrà prodotto il progetto esecutivo per i finanziamenti della Regione, per la materia prima una parte tecnologia. Valori di recupero ed inquadrare sia a livello turistico che commerciale».

Il Gal si è detto quindi certo della seconda fase, resta del Paradiso qualitativa della lana, dei prodotti ottenibili (maglie, coperte, borse, berretti da montagna ecc.) e del «design e marketing» affidato ad un esperto che darà le indicazioni sulle tendenze moda. La parte che sarà avviata e finanziata con i fondi europei della Regione riguarda la produzione e la commercializzazione dei prodotti.

Conclude Mosca: «Ci sarà un mercato comune, che potrebbe essere ad esempio "Lana Leader". La diffusione dei prodotti oltre che nei mercati locali gestiti autonomamente potrebbe avvenire attraverso Internet e nei grandi magazzini europei, senza escludere le grandi città come Parigi, sempre aperte alle innovazioni come la nostra. In Sardegna abbiamo anche pensato di coinvolgere le associazioni di emigranti, presenti in tutta Europa».

[d. su.]



Lo stabile [illegible] è danneggiato

GAGLIANICO Nessun danno strutturale al capannone che ospita «Il Mercatuno» di Gagliano, un negozio di mobili e di oggetti di antiquariato antiquariato che si trova sulla statale Trossa. Lo stabile era stato interessato sabato sera da un incendio causato, pare, da un corto circuito. «Non soltanto la struttura è rimasta perfettamente, come sempre efficiente, ma non hanno subito particolari problemi neppure gli impianti, grazie soprattutto alla straordinaria robustezza del capannone», spiega il titolare del «Mercatuno», che già lunedì era regolarmente al suo posto di lavoro, dopo aver cancellato in breve tempo segni lasciati dalle fiamme nella foto di Corrado Michelotti l'esterno del negozio.

[f. pl]

Dagli antichi successi alle hit più recenti: grande show alla «Peschiera»

Nomadi, una storia da cantare

L'inossidabile gruppo stasera è a Valdengo

VALDENGO

Trentasei anni son tanti. Ma non per i Nomadi, sempre giovani e sempre diversi, sempre grandi e (ovviamente) sempre Nomadi. Lo saranno anche stanotte, alla «Peschiera» di Valdengo, dove tornano a deliziare i molti fans biellesi.

La band di Beppe Carletti, unico sopravvissuto della formazione originale, è stata a Biella alla fine del '98, per presentare l'album «Una lunga storia da raccontare».

E in effetti è lungo, il cammino dei Nomadi, nati nel '63 attorno ad Augusto Daolio, indimenticato leader morto nel '92.

Erano i tempi di «Come potete giudicare» e di «Io vagabondo». Ma anche di «Noi non ci saremo», storica canzone di Guccini, e di «Auschwitz», pure del cantautore emiliano.

Sempreverde, la band non ha perso smalto lungo tutti gli anni 70, 80 e '90, benché molte cose siano cambiate. Fra queste la formazione del gruppo, che ha lasciato per strada il bassista Umbi Maggi, il chitarrista e il batterista. Daolio ha mandato avanti la baracca fino alla sua scomparsa, lasciando poi il testimone a Beppe Carletti. Il quale, coerentemente, non ha voluto veder morti i Nomadi, e s'è circondato di giovani leve: Cico Falzone e Dario Sacco per continuare a cantare e a suonare in giro per l'Italia.

I «Nomadi» di Beppe Carletti tornano a deliziare i loro molti fans biellesi

Il pubblico ha risposto bene, e anche stasera a Valdengo ci sarà il pienone. Il concerto alle 21, e il biglietto costa 30 mila lire. Chi non l'ha acquistato in prevendita, può rivolgersi al botteghino della «Peschiera». [p. bu.]

Festa Sixties

Oggi a Livorno arriva Michele

LIVORNO FERRARIS. Inizia stasera in piazza Galileo Ferraris alle 21 con una performance di Michele e la sua band il Festival «A tutta birra». Michele, uno dei protagonisti ed ex-idoli della musica Anni Sessanta che ha lanciato hit come «Se mai vuoi lasciare» e «Ti ringrazio perrine» ha inciso suggestive covers «stravolgenti» come «Dite a Laura che l'amo» e «Da senza sola stasera». Da anni ormai nei locali da ballo con un'orchestra spettacolo. Dopo la serata livornese, domenica lo vedremo all'Alpe di Varallo. Queste invece sono gli altri eventi per il party in onore della birra sulla stessa piazza di Lavoro: sabato Stadio Veneziani Gruppo Quartetto e dulcis in fundo sabato rock di fantasia con i Sacha Lorenzini e Zazzerone del Bar Enrico.

[p. bar.]

Leonardo Osella

VERCELLI

Un concerto in prima esecuzione assoluta moderna, scritto nel 1795 da Giovanni Battista Viotti, dà il via alla proposta musicale di domani sera alle 21.15 nel Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris 103. Scritto in origine per violino, venne trascritto per pianoforte e dessinato con il n. 7. La proposta di domani rientra nella rassegna «L'Arco Incantato», che ingaggia l'Orchestra Camerata Ducale nell'impresa di valorizzare opportuni spicchi compositivi vercellesi degni di essere per conoscenza di più ampio raggio. Sabato sera sarà come sempre la pianista ristra Canziani.

Dopo salirà sul palcoscenico il violinista Guido Rimonda che si cimenterà con il Mozart del concerto in re bemolle maggiore K 207 attraverso cui che apparenza natura a Haydn sulle basi composte da quello il compositore ora più in Dopo l'intervallo si torna a divertire omaggio a Franz Joseph Haydn con l'Ouverture da l'Opera. La sola disabitata per [illegible] de [illegible]

Guido Rimonda e Cristina Canziani [illegible]

VERCELLI

Piedicavallo

Merenda in musica

Domani sera al Gallo Azzarro e in programma una «merenda sonora» in musica. Alle 20 interverrà il Trio Continental. Per prenotazioni 015-609320.

Andrate

Fine settimana al castello

Al Castello di Crocesserra fine settimana in musica. Questa sera Tropical «Axè» con C.J. Bonsound, domani Metamorfosi sonore ancora con C.J. Bonsound, mentre domenica Urban Underground music movements) con dj Beppe Borgazzi e dj Mirko Paoloni.

Ponderano

Gli Amici di Roland

Sabato sera al Babylonia e in calendario l'ultimo appuntamento live della stagione estiva. Tornano in pedana gli Amici di Roland.

Vallemosso

Dracula a Villa Reda

Domenica, alle 21, nel parco di Villa Reda va in scena una replica di «Dracula - Esercizi sul terrore» con la regia di Claudio Gallina.

Costanzana

Serata Anni '60

Questa sera, alle 21, nell'area sportiva di via Primo Maggio, concerto di canzoni degli Anni Sessanta interpretate da Alberto Raimondo.

Marengo

Gruppi alla ribalta

Prosegue al castello «Lar-Lanieri incessanti ritmi». E per domani alle 21 il concerto con Candies, Madrigali Magri e Afterhours.

Olcenengo

I Celti in concerto

Domani sera alle 21, in piazza Gransiri, «Serenata alla rana e alla sgurgia», con il gruppo folk biellese-lombardo I Celti.

Vercelli

I programmi in tv

I programmi di Quarta Rete Nord questa sera prevedono alle 20.30 il telegiornale e alle 20.45 «Speciale Tg4 Nord». In studio il presidente della Provincia Giulio Rollando, il sindaco di Vercelli Gabriele Rapisarda, con i giornalisti Enrico De Maria della Stampa e Luca Signor del Corriere Eusebiano.

Le selezioni di pianoforte, archi e musica da camera

Scopello, al via il concorso per i talenti della classica

SCOPELLO

Prende il via domani pomeriggio alle 14.30 con le selezioni il secondo Concorso internazionale di Musica «Comune di Scopello», riservato a giovani musicisti, realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'organizzazione dei concorsi internazionali di musica per i giovani «Città di Stresa». La manifestazione ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, della Comunità Montana Valsesia ed il contributo della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Commercianti di Vercelli.

Più di cinquanta sono i protagonisti che provengono da Italia, Grecia, Korea, Russia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Germania, Yugoslavia, iscritti alle sezioni di pianoforte solistico, archi, fiati, armonica, pianoforte a quattro mani e musica da camera. Il direttore artistico del concorso e Emanuele Spanicciati, mentre la giuria è composta da Marco Guarnotti, direttore del conservatorio Rossini di Pesaro in qualità di presidente, Rudolf am Rhein pianista concertista di Zurigo, Ada Maurizi pianista concertista componente dell'orchestra della Scala, Fernando Antonelli, violinista concertista, docente al conservatorio Verdi di Milano, Sergio Scappini, flautista concertista, docente al conservatorio di Pesaro. La segreteria organizzativa è curata da Karine Straggiotti.

Ecco il calendario. Domani dalle 14 le sezioni archi, sabato dalle 10 sezione pianoforte e dalle 16.30 pianoforte a quattro mani. Domenica dalle 9 pianoforte e musica da camera, dalle 12.30 lezione da camera. Il concerto e la premiazione dei vincitori assoluti di ogni categoria per pianoforte e il Premio internazionale di musica «Comune di Scopello» sono previsti domenica alle 17 sotto la tensostruttura polifunzionale di Piazza della Fondera.

Info e mail [illegible] Telefono 0163 71 147. [p. bar.]

La pièce itinerante sarà replicata al Brich per tutti i week-end di luglio

Teatrando e i suoi «panni sporchi»

La prima dello spettacolo domani a Zumaglia

ZUMAGLIA

E al Brich domani sera torna Teatrando. L'appuntamento con la prova del parco del Castello di Zumaglia non poteva mancare, così ecco in cartellone «I panni sporchi si lavano in casa» d'altrove, una pièce itinerante in dieci tappe portate in scena da attori e musicisti locali in collaborazione di una squadra di tecnici e volontari.

Molti gli ospiti presi a cui riserva agli spettatori quest'anno [illegible] dalla "Sfera" dal buio della settimana e per ragioni [illegible] spazi [illegible] per [illegible] di [illegible] dieci da [illegible] [illegible] [illegible]

Continua il mese del ciclismo con un altro spettacolare fine settimana

Entrano in scena i dilettanti

Sabato il trofeo Leto con arrivo a Masserano

Paolo Quadrelli
MASSERANO

Continua il mese del grande ciclismo sulle strade delle province di Vercelli e Biella. Dopo il campionato italiano disputato domenica a Piatto e vinto dal saviglianese Marco Marengo (che all'arrivo ha ricevuto i complimenti del neo presidente della Provincia di Biella, Orazio Scanzio, alla prima uscita ufficiale dopo la nomina), in questo fine settimana sono in programma altre due gare.

Entrambe si corrono sulle strade del Biellese e sono riservate ai dilettanti Under '23. Sabato si disputa il sesto trofeo Sergio Leto con partenza da Cossato e arrivo a Masserano, mentre domenica a Soprana si corre il dodicesimo Trofeo Broglia Marzo.

Ecco l'appuntamento di sabato. La corsa ideata dal comitato sportivo di Masserano e organizzata dal Pool Cossato ha indubbiamente fatto un salto di qualità: sempre riservata agli juniores nelle edizioni precedenti, è ora stata promossa agli under '23, per creare l'abbinamento con la gara di Soprana. E, grosso modo, i partecipanti al Trofeo Leto saranno gli stessi che correranno domenica inanzitutto il gruppo degli atleti piemontesi in forza alla Brunero di Carle e alla alessandrina Girardengo Alpina e poi tanti rappresentanti di club della Lombardia.

Dopo il grande spettacolo del campionato italiano allievi disputato domenica a Piatto il ciclismo prosegue il luglio d'oro con un altro fine settimana di prestigio. Sabato si corre il trofeo Leto da Cossato a Masserano, domenica la classica Soprana-Baltigati

Domenica la rivincita con la terribile Soprana-Baltigati. Gli ultimi quattro chilometri in salita saranno decisivi

Il percorso (132 chilometri, partenza alle 13.30 dalla piazza del municipio di Cossato) per tre volte transiterà per Castelletto Cervo, San Giacomo, Caraccio, Brustengo, Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona e Cossato, quindi nella parte conclusiva andrà a proporre un doppio giro fra Casapinta, Crosa, Lessona e Masserano. L'arrivo è previsto intorno alle ore diciassette.

Domenica la gara di Soprana. La regia è la stessa di sabato: il Pool Cossato club organizzatore, Enrico Trivellato responsabile della direzione di corsa. Il percorso (120 chilometri e impegnativo e una conferma viene dai dati tecnici delle edizioni archiviate: 60-70 i partenti, mai oltre i venti gli arrivati. Ma proprio per la durezza del tracciato questa gara ha sempre avuto fra i vincitori atleti che si sono ben distinti nel ciclismo dilettantistico.

Il via ufficiale alle 13.30 da Ponzone. Nella prima parte il percorso è in circuito (da ripetere sei volte) fra Crevacuore, Pray, Coggiola, Granero.

Quindi c'è la salita della Coggiolasca, la discesa su Curino-San Bonomio, l'erta per il rifugio La Sella, il transito per Ponzone, ancora Crevacuore, Pray, Coggiola e Granero e finalmente l'arrivo che è posto al rifugio La Sella, quattro chilometri disegnati su misura per gli scalatori, sempre decisivi per l'esito della gara.

Ieri conclusi i due super affari. Biellese ancora a secco

Cretaz e Sala alla Pro Fabbrini lascia i bianchi

VERCELLI

Un colpo tira l'altro, specie se il colpo ha lo stesso fragore di una cannonata. E la Pro di cannonate ieri ne ha sparate due (e anche qualcosa in più) davvero fragorose. Partiamo dalla prima. Roberto Cretaz torna in bianco. Dopo tre anni da quel giorno in cui l'allora mister Codogno lanciò il «piccolo cigno» in prima squadra.

Vi torna da centrocampista con grande esperienza anche se reduce da un'annata sfortunata. Di proprietà del Milan Cretaz viene a Vercelli con una gran voglia di riscatto e di riprendere la scalata verso le categorie superiori dopo il giro di ritorno con il Monza in B di due stagioni fa, il brutto infortunio con conseguente operazione a un ginocchio, e la cauta ripresa l'anno passato nel Novara.

«Su di lui credo ad occhi chiusi» dice il d.g. Sandro Turotti. E non si può che credere all'artefice di questo ingaggio, visto che il ragazza lo conosce come le sue tasche.

Da un colpo all'altro e il secondo è anche un mezzo derby vinto al calciomercato. Perchè il secondo colpo porta il nome di Massimo Sala, centravanti d'esperienza, proveniente dal Varese di cui è stato uno dei pilastri in C1. Sulle piste di Sala c'era pure la Biellese, che però, all'ultimo momento, non ha raggiunto l'accordo economico. E così il giocatore ha preso la strada del Piola ex Robbiano. Per formare una coppia niente male con la nuova spalla Provenzano.

Un acquisto che significa pure una cessione, quella di Fabbrini. Perchè stavolta l'ennesima puntata della telenovela (un giorno via, un giorno resta) è quella definitiva, con il «toro» che ha già pronte le valigie. Verso dove con esattezza lo sapremo tra oggi e domani (visti i precedenti inutile azzardare nomi). Del resto la sua permanenza tra i Mottiani si era fatta difficile dopo che in mattinata, ieri, aveva «sparato» contro la Pro.

Infine la Biellese. Che ieri con Sala è rimasta all'asciutto. Ma che oggi, di sicuro, si rifarà.

[r. eyn.]

Roberto Cretaz il giorno dell'esordio in C2 con la Pro. Ora torna a Vercelli

GIOVANILE

Da oggi a domenica sono a Vercelli in ritiro le promesse italiane

Via allo stage dell'Under 12

In programma un torneo-esibizione

VERCELLI

L'appuntamento è di quelli «imperdibili». Per quattro giorni l'At Pro Vercelli diventerà la capitale del tennis giovanile. I migliori Under 12 del ranking italiano saranno impegnati nel «cosio» di corso Rigola in uno stage nazionale. «E' il terzo raduno federale che, quest'anno, coinvolge i tennisti più promettenti - sottolinea Corrado Prella, maestro della Pro -, forse il più importante, dal momento che questo collegiale precede il campionato italiano di categoria». Insomma i ragazzi che protagonisti all'Ellera in questi giorni per preparare al meglio il torneo tricolore.

Come tutti i ritiri il lavoro sarà massiccio: tra sedute tecniche e atletiche i ragazzi troveranno il tempo di confrontarsi in una sorta di torneo esibizione. Una «full immersion» che, in pratica, si concluderà sabato con domenica. S'inizierà oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 18, quindi domani e sabato doppia seduta d'allenamento dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Il maestro della Pro Corrado Prella

Gran finale domenica dalle 8,30 alle 12. «Speriamo che i nostri sforzi organizzativi, realizzati grazie anche alla collaborazione dell'Alfa Romeo vengano premiati dal pubblico che, inutile dirlo, attendiamo numeroso - conferma Prella -. D'altra parte quello di valorizzare i talenti emergenti è sempre stato un obiettivo del nostro circolo».

E tra i magnifici trentadue ci sarà Nicolò Rondoni, unico rappresentante del tennis vercellese e reduce dal successo in un torneo nazionale. Con lui Flavio Amoruso, Gianluca Naso, Andrea Arnaboldi, Erik Garbin, Fabio Fognini, Marco Juliano, Philip Lagesler, Alex Materassi, Alberto Morino, Alvise Pasqualetti, Filippo Saccomandi, Matteo Viola, Davide Volpe e Umberto Zani.

Tra le ragazze fari puntati sulla promettente Verdiana Verardi e sulla pieunmese Giulia Gatto. Le altre tennista impegnate a Vercelli saranno: Anna Amato, Giorgia Barison, Susanna Baschieri, Sara Errani, Silvia Fassone, Karin Knap, Arianna Montagatto, Elisabetta Mondazzi, Susanna Musi, Ilaria Nali, Eleonora Polnovese, Stefania Pesce, Alessandra Piccali, Elisa Salis. Supervisori dello stage i tecnici federali Graziano Risi, Gaetano Borgia e Mario Nesti.

[p. m, f.]

AUTOMOBILISMO

Con 100 equipaggi

«Rally Lana» Cunico e Aghini tra i favoriti

Walter De Biasio
BIELLA

Cresce, tra gli appassionati lanieri di automobilismo, l'attesa per la ventisettesima edizione del Rally della Lana, la gara valida per il campionato italiano che si disputerà sulle strade del Biellese e del Canavese venerdì 16 e sabato 17 luglio. Saranno un centinaio gli equipaggi che si daranno battaglia lungo i 250 chilometri delle 24 prove speciali in programma. A contendersi il successo finale saranno la Subaru Impreza Wrc di Gianfranco Cunico e Paolo Andreucci, la Toyota Corolla di Aghini e la Ford Escort di Navarra.

Le speranze biellesi sono affidate, in particolare, a Fabrizio Ratiglia (Renault Clio) e a Giorgio Dissegna il quale, malgrado la sua Ford Escort Cosworth poco potrà fare contro le più potenti vetture Wrc, ha già ottenuto, nel corso dell'attuale stagione, il primo posto nel «Laghi» e nel «Team 971». Un altro pilota abbonato ai piazzamenti onorevoli al «Lana» è Tiziano Borsa, sfortunatissimo lo scorso anno per essere uscito di scena già nel corso della prima speciale, e pronto a cercare il riscatto con la sua nuovissima Ford Escort Cosworth. «Era nostra intenzione mettere a punto la macchina nel corso del "Carnagnola", ma la rottura dell'alternatore ci ha impedito addirittura di partire - dice Borsa -. Sono tuttavia ottimista perchè la vettura è stata completamente rifatta quindi, almeno sulla carta, non dovremmo accusare problemi di affidabilità». Vettura nuova anche per Davide Negri che farà il suo esordio sulla Subaru Impreza di gruppo N, la stessa vettura che all'inizio di stagione aveva ottenuto buoni risultati con la guida di Bentivogli. Negri dovrà fare in conti, nel Gruppo N, con la Mitsubishi Lancer dell'altro biellese Diego Pinzano, un pilota che si è sempre espresso al meglio nella gara di casa. Altra novità del prossimo «Lana» è rappresentata dall'Honda Civic, l'unica vettura di questo tipo impegnata in Italia nei rallies, di Claudio Bergo e Vittorio Gremmo. «La macchina ha superato i problemi di affidabilità ed è pronta per puntare ad un buon risultato» conferma Claudio Bergo, presidente della scuderia Biella corse. Alla spettacolarità del «Lana» contribuiranno anche Francesco Pozzi e Luca Cantamessa, con le Renault Maxit kit, e Andrea Crestani (Peugeot 306).

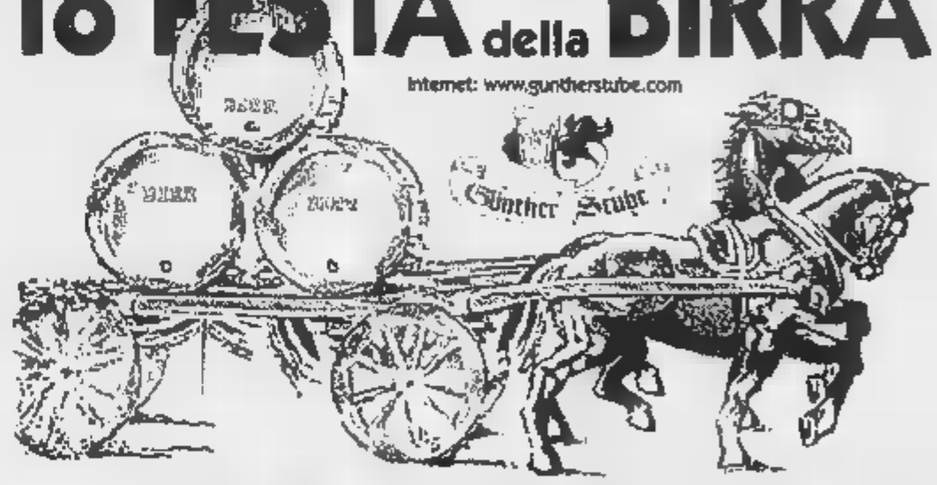
BIRRERIA da GÜNTHER

TORRION QUARTARA - NOVARA

dal 6 al 11 LUGLIO 99

18ª FESTA della BIRRA

Internet: www.guntherstube.com



6: *ore 20* - Inaugurazione ufficiale con la partecipazione [illegible] Mastro Birraio bavarese che procederà alla spillatura del primo boccale [illegible] Birra Speciale.
Specialità della serata: stinco [illegible].
Ore 21 - Spettacolo di Blues con gli **"ELECTRIC [illegible]**

7: *ore 18,30* - [illegible] campo sportivo del Torrion Quartara tradizionale incontro [illegible] - **Ammoglisti.**
Specialità gastronomica della serata: Maialino allo spiedo con degustazione birra [illegible] speciale "Urbairsch Dunkel" Allgauer-Brauhaus
Ore 21 - Spettacolo di Rock Soul con la [illegible] **SOUL BAND".**

8: Serata gastronomica dedicata alla cucina Bavarese con Goulasch, Wurstel originali bavaresi Leber Kase, braciole affumicate. Birra speciale della serata "Hefe-Weizen" Allgauer-Brauhaus.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo [illegible]

Venerdì 9: Grande grigliata [illegible] spedini di [illegible], salamelle, braciole e wurstel.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo [illegible] **BUAM".**

10: *ore 18* - Stadio del Riccio Torrion Quartara incontro di calcio [illegible] la formazione tedesca **Vohburger** **Donau Stopsler** e la formazione torinese [illegible] **T. Q.**
Specialità [illegible] serata: prosciutto di Praga, arrosto alla birra e crauti rossi.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"URSCHINGER [illegible]**

Domenica 11: *Ore 11* - Colazione bavarese con Wurstel bianchi lessati e "Hefe-Weizen" Allgauer-Brauhaus. Suonerà [illegible] vivo la **"Vohburger Country Band".**
[illegible] - Apertura stand gastronomico, specialità [illegible] serata: stinco al forno e prosciutto di Praga.
Ore 21 - Spettacolo Cover Disco anni '70 con i [illegible]

Funzionerà cucina [illegible] prevalenti specialità gastronomiche Bavaresi
Per prenotazioni: tel. 0321.431034
TORRION QUARTARA - NOVARA

TUTTE LE [illegible] MUSICA DAL VIVO
[illegible] 19 - APERTURA STAND GASTRONOMICO

PALLAVOLO

E' caccia agli sponsor per salvare il volley biellese

Candelo e Giletti insieme per creare un team di B1

BIELLA

Un anno fa Giletti e Pink mettevano a segno colpi a sensazione sul mercato iniziando un duello spettacolare durato tutta la stagione e conclusosi con il trionfo delle gattinesi (promosse in A2) e il secondo posto delle biellesi. A distanza di dodici mesi il volley rosa locale è precipitato in una crisi profonda: la Giletti ha rinunciato alla A2 a causa del ritiro dello sponsor e la Pink non è in grado di proseguire da sola.

Da Biella non ci sono ancora dichiarazioni ufficiali, ma è ormai chiaro che il gruppo Pietro Micca - Candelo volley non è in grado di allestire una squadra che possa affrontare la B1. Tra i motivi della probabile rottura: innanzitutto la mancanza di risorse economiche (le sponsorizzazioni attuali non permettono di coprire i costi del campionato) e in secondo luogo la divergenza di opinioni a livello dirigenziale, dovuta a diversità di idee e interessi fra le due parti (per cui l'unione fra le due società non si è mai ufficializzata).

Anche se il quadro generale è nero, c'è ancora una piccola speranza per salvare il volley femminile ad alto livello. La soluzione è di unire le forze fra gli «appassionati» della pallavolo: principalmente Ugazio e Lega Candelo volley da una parte e Fantini e Bondo (ex Giletti) dall'altra. «Contatti in questo senso ci sono stati - afferma Luigino Ugazio -, ma al momento non ci sono certezze. La situazione non è rosea: i tempi si accorciano e le idee sul da farsi non sono chiare». Aggiunge Eusebio Fantini: «Stiamo lavorando insieme per raccogliere i soldi necessari per fare una B1 decente. Abbiamo 4-5 contatti aperti per cercare le risorse economiche mancanti, ma è un periodo difficile per le sponsorizzazioni, visto che l'industria locale non sta attraversando un momento brillante». Attualmente mancherebbero circa 150 milioni dei 400 necessari a coprire il costo di una B1.

[g. cu.]

UNIVERSIADI

A Palma di Maiorca

Un Ko da fare per la Cometti nell'Italvolley

VERCELLI. Non è cominciato sotto una buona stella l'avventura di Cristina Cometti alle Universiadi di Maiorca. La spadista della Pro, come d'altra parte l'intero clan azzurro, ha avuto poca fortuna nell'individuale. Complice un sorteggio poco favorevole, la tiratrice vercellese è stata eliminata al primo assalto. Un'eliminazione immediata che ha privato l'Italia della punta di diamante.

Una dopo l'altra le azzurre sono state eliminate: ultima ad arrendersi la Rossi che, in vantaggio 14-10 contro la ceka Kirlay, ha perso l'opportunità di entrare nella finale a otto.

«La formula a "eliminazione diretta" riserva, sovente sorprese - spiega il presidente della Pro Aldo Venè -. Non dimentichiamo, inoltre, che la nostra spadista era reduce dagli Europei di Bolzano dove, dal punto di vista nervoso, aveva speso parecchio».

[p.m.f.]

La Stampa - Abbo[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-So.381

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione. IPT esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000, anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,04%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,83%. Spese domicil. L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/07/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Gamma Auto C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466
Berruto Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066
Gilardi Cars C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Presentata la rassegna estiva che si svolgerà al Porto Antico dal 20 al 22 luglio

Jazz per intenditori a Genova

Saranno di scena famosi artisti statunitensi

GENOVA

Torna il grande jazz sotto le stelle, nel capoluogo ligure, dopo la bella rassegna «We love jazz» organizzata da Massimo Farao un mese fa. All'indomani del Festival della Spezia con George Coleman, Enrico Rava e altri big, e mentre nel Golfo Paradiso è in corso l'annuale rassegna che domani sera porterà all'asilo Ghio di Sori la famosa Original Camellia Jazz Band, l'Ellington Club di Genova presenta il consueto appuntamento estivo che comincerà martedì 20 luglio al Teatro Piscina del Porto Antico. Anche quest'anno «Genova Jazz 99» si svolge in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria (assessorati alla Cultura). La manifestazione debutterà martedì alle 21 con un concerto degli Extra Quartet, con Marco Tindiglia alla chitarra, Milko Ambrogini al basso e lo spezzino Avanzini.

Sempre martedì, «Genova Jazz» ospiterà in seconda serata un recital di Michel Portal e Richard Galliano, un duo formato da due grandi artisti francesi che si ricompone dal vivo dopo il grandissimo successo di due anni fa ottenuto con «Blow-Up», un disco pluripremiato in Italia e in Francia e che è la migliore dimostrazione di come due personalità diverse possano trovare un punto di incontro ottimale.

La grande rassegna jazz proseguirà mercoledì 21, con l'Acoustic band dei newyorchesi Steps Ahead, Mike Mainieri al vibrafono, Bob Berg al sax alto, Eliane Elias al pianoforte, Marc Johnson al basso, Peter Erskine alla batteria.

Il jazz a stelle strisce sarà di scena nel Porto Antico anche giovedì 22, con il pianista Carla Bley e i 4 + 4. Difficile riassumere in poche righe il ricchissimo itinerario musicale di Carla Bley, dagli inizi a New York, dove entra in contatto con musicisti del calibro di Jimmy Giuffre, George Russel, Art Farmer, alla fase europea con il sodalizio con Michael Mantler prima e Steve Swallow, fino a oggi.

L'ottetto con la quale la musicista californiana si presenta al Festival Genova Jazz 99 è, in effetti, una vera e propria piccola orchestra, una occasione unica di ascoltare il sound con una sezione di fiati a dir poco «stellare», l'ex Vienna Art Orchestra Puschnig, la tromba del Blood Sweat & Tears Lew Soloff.

I biglietti costano 20 mila lire, l'abbonamento alle tre serate è disponibile a 45 mila. Prevendite presso Box Office di Ricordi, in via Fieschi e anche on line (www.pandd.it/genova jazz). Il botteghino sarà aperto al pubblico un'ora prima dei concerti. Per informazioni sul Festival il pubblico potrà telefonare al numero 010/557.42.41 del Comune di Genova. **[m. b.]**

Il grande fisarmonicista Richard Galliano (foto) si esibirà con Michel Portal

A SANREMO

«Immagine Jazz Blues 1999»

Scorre via veloce il conto alla rovescia per la rassegna «Sanremo Immagine Jazz Blues 1999» che animerà il parco di Villa Ormond dal 25 al 31 luglio. La manifestazione, a cura della «Publimod», per la prima volta propone agli spettatori jazz e blues nell'ambito di una stessa serata con musica da palchi diversi e la presenza di una grande star tutte le sere. Il debutto, il 25 luglio, è affidato ad Art Garfunkel, il cantautore statunitense interprete di successi come «The sound of silence» e «Scarabough Fair», ora in tournée in Europa con il suo ultimo cd intitolato «Song from a parent to a child». Il 27, per i puristi del genere, sarà invece il turno di Pat Metheney, a «Sanremo Immagine Jazz e Blues» accompagnato da due grandi come Larry Grenaider e Bill Stewart. Il 28 Villa Ormond ospiterà «Danilo Perez Trio» e Michel Camilo, espressione del jazz caraibico, mentre il 29 è prevista una pausa, ma sempre in grande stile, con l'arrivo di Gianna Nannini. Il jazz riprenderà il 30 luglio con il David Sanchez Quintet, affrontando le «infiltrazioni latine».

In scena anche la band italiana «Quintorigo», vincitori dell'edizione '98 dell'Accademia della Canzone, realtà unica del jazz moderno. Il gran finale della rassegna sanremese, il 31 luglio, è affidato ad Eddie Floyd, già ospite in passato di Sanremo, conosciuto al pubblico per il suo disco «Knock on wood» ma sicuramente uno dei personaggi unici del jazz in versione live, musicista in grado di scaldare il pubblico, di trasmettere forti emozioni **[g. ga.]**

Il programma della manifestazione

Uto Ughi e il suo violino star al Festival di Cervo

Domani serata dell'inaugurazione Musicisti di grido fino al 28 agosto

Uto Ughi sarà il protagonista della serata del 24 luglio

CERVO

Il «centravanti di spinta» sarà Uto Ughi, mago del violino che terrà banco sabato 24. L'apertura è però affidata a una formazione tutta da ascoltare: l'Orchestra d'Archi italiana, diretta dal maestro solista Mario Brunello, accenderà domani i riflettori del Festival cameristico di Cervo che quest'anno approda alla 36ª edizione.

Sul sagrato dei Corallini, palcoscenico di pietra che domina il mare, si rinnova un rito magico. Il ciclo di concerti, che prevede anche serate in decentramento a Pigna e Dolcedo, proseguirà fino al 28 agosto, per poi cedere lo scettro all'Accademia estiva, che fino a metà settembre continuerà a vestire di note i caruggi.

La serata inaugurale della rassegna promossa da Comune e Regione è domani alle 21,30. Il violoncellista Mario Brunello dirigerà una formazione da camera caratterizzata dalla coesione dei componenti e dalla continua ricerca timbrica. La scaletta prevede un tributo ad Astor Piazzolla, con «Adios nonino» per violoncello ed archi, «Notturno e andante cantabile» di Ciaikovskij, il «Quartetto n. 8» di Shostakovic e «Rispetti e strambotti» di Malipiero.

Si proseguirà mercoledì 14 con il recital di pianoforte affidato alle dita di Cristiano Burato, Premio Ciani nel '96. Si potranno ascoltare fantasie di Chopin e Schubert. Il 19, toccherà al Quartetto d'archi Fonè.

Il «clou» della prestigiosa manifestazione è però sabato 24, con il violino di Uto Ughi e il pianoforte di Alessandro Specchi. In programma, brani di Beethoven, Grieg, Leclair. Il 4 agosto, la ribalta sarà tutta per il pianista Francois Thiollier, mentre il 9 saliranno sul palco Jean Guihen Queiras e Alexander Tharaud (violoncello e pianoforte). Mercoledì 18, serata dedicata a Mozart con Sharon Bezaly e i Solisti di Salisburgo. Il 23, recital pianistico di Konstantin Scherbakov, mentre il 28 il «preside» dell'Accademia musicale estiva, Arnulf Von Anim, suonerà con tre allievi che hanno fatto strada: Tamaki Kawakubo, Nimrod Guez e Timothy Park. Al calendario ufficiale vanno aggiunti due appuntamenti in decentramento, entrambi il 12 agosto: a Pigna, con il soprano Erina Gambarini, il flautista Ubaldo Rosso e il chitarrista Michele Gandalupi, e a Dolcedo, con Mihai Chendimenu al violino, Riccardo Crocilla e Marco Rapetti al piano. E ancora, intermezzo affidato alle opere da camera «La serva padrona» (17 e 18 luglio, 7 e 8 agosto) e «La cambiale di matrimonio» (30 e 31 luglio, 13 e 14 agosto).

I prezzi degli spettacoli sono di 50 mila lire per i primi posti e 40 mila per i secondi (ingresso 25 mila). Per la serata con Uto Ughi, si pagano invece 80 mila lire nei primi posti, 50 mila nei secondi e 30 mila per l'ingresso. Informazioni alla Iat di Cervo (telefono 0183-408197). Le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Festival di via Traversa Elena (tel. 0183-408178), ma anche presso numerose agenzie, dalla Sagittario tours di Oneglia alla Mamberto di Alassio. Durante la rassegna sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione bus navetta dalle 19,30 all'una. **[e. f.]**

Da questa sera musica e teatro a San Bartolomeo, ricordando l'artista scomparso

Un festival nel nome di De André

In cartellone anche Giorgio Conte e Roby Carletta

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Sui manifesti la dedica è scritta in piccolo, nell'angolo basso: ma ha un grosso peso. La sesta edizione del Festival di musica e teatro che si apre stasera a San Bartolomeo rende omaggio a Fabrizio De André, «compagno di strada delle genti». A ricordarne il genio e la poesia, il 20 ci sarà Oliviero Malaspina, che assieme all'artista scomparso stava scrivendo i testi dell'album rimasto incompiuto. Con lui Giorgio Cordini, chitarrista di De André.

Il legame con il cantautore genovese appare già stretto oggi, per l'inaugurazione del Festival di musica popolare, organizzato dal Comune e dall'Arci. Max Manfredi, che ha cantato con De André nella ballata «La fiera della Maddalena», affianca La Rionda, che animerà la serata ai Giardini della Pace. L'appuntamento, a ingresso libero come tutte le tappe della rassegna, è alle 21.

La Rionda, nata nel '91, recupera filastrocche e melodie tradizionali della Liguria. Il gruppo, vincitore del primo premio al Festival europeo di musica etnica, ha realizzato una versione in dialetto di «Volta la carta», nel repertorio di De André.

Ecco l'organico: Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandola), Fulvio Bergaglio (chitarra, canto), Loris Cosso (viola, violino), Maurizio Cosso (violino), il figlio d'arte Filippo Gambetta (organetti diatonici), Giuseppe Laruccio (clarinetto, flauto), Laura Parodi (canto, percussioni) e Manfredi. Quest'ultimo ha vinto la Targa Tenco nel '90.

Giorgio Conte e il cabarettista genovese Carletta di scena a San Bartolomeo

La kermesse proseguirà domenica, sempre ai Giardini della Pace, con il Quartetto Stris (musica occitana). Il 20, rock d'autore con Giorgio Cordini, Oliviero Malaspina e Lorenzo Riccardi. Domenica 25, il Festival si sposta in frazione Chiappa, dove si esibirà la Banda Brisca, con danze appenniniche, francesi e basche. Il 26, in frazione Poiolo, terrà banco il Gruppo di Ricerca popolare, mentre il 29 arriva il duo italo-occitano composto da Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. Il 30, si torna ai Giardini della Pace con la City of Hull Youth band.

Domenica 1° agosto, a Pairola, canta il genovese Bubi Senarega, il 5 sarà di scena la Moray Concert Brass. L'11 agosto, un ritorno atteso: quello dell'astigiano Giorgio Conte, che ha scritto successi per Milva, Celentano e Ornella Vanoni e da qualche anno ha deciso di «mettersi in proprio». Il 17, cabaret con il genovesissimo Roby Carletta. Il 24 suona la banda Filarmonica di Imperia, il 27 la Royal Grammar.

Ernest Hemingway con il suo amato «Pedrito» e in compagnia di Giorgio Berrino

In occasione del centenario della nascita dello scrittore quest'anno Alassio lancia un concorso per i suoi sosia

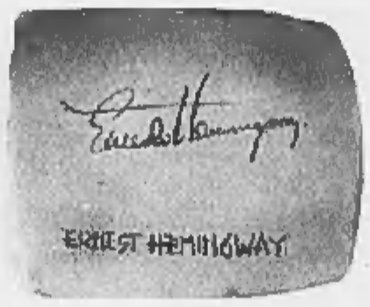
Quel giorno che Hemingway ideò il Muretto

I ricordi di un barista che divenne amico del Premio Nobel

Stefano Pezzini

ALASSIO

La Buick blu scura decapottabile aveva ancora il motore acceso. L'autista era sceso lasciando sui sedili posteriori il passeggero, un omone nascosto dagli occhiali scuri. Pochi passi ed ecco che dal «Caffè Roma» esce lo chaffeur: «Yes», dice rivolto al passeggero che, a quel punto, si alza pigramente dai sedili in pelle beige e scende dall'auto. E' Ernest Hemingway, giornalista e scrittore, vincitore di Pulitzer e Nobel. Lo affianca, alla gloria di scrittore, la fama di uomo d'azione, di grande amatore e insaziabile bevitore. Fine degli Anni '50, Alassio sta costruendo la sua economia sul turismo. Nel porticciolo arrivano gli yacht della jet society, dai Krupp agli Aspesi. Il «Caffè Roma» dei fratelli Berrino diventa il centro del divertimento. Lucio Flauto è il re della Gran Cagnara. Ernest Hemingway è in vacanza a Santa Margherita dopo l'ennesimo safari africano. Ha voglia di wisky ma non un blend qualsiasi, vuole una bottiglia del suo preferito, l'«Antiquary» invecchiato 12 anni. Una bottiglia rara in quegli anni di ricostruzione. Ma per Hemingway nulla è impossibile. Sale in auto e, lungo l'Aurelia, fa fermare l'autista ad ogni bar da Levante a Ponente in cerca del nettare di malto e orzo. Lo trova ad Alassio. «Ne avevamo una cassa, non so nemmeno il perchè», ricorda Mario Berrino.



La piastrella del Muretto di Alassio che porta la firma del celebre scrittore

Hemingway si siede sulle poltroncine in vimini del dehor e, in poche ore, finisce la bottiglia. Si alza e riprende la strada di Santa Margherita promettendo di ritornare. Promessa mantenuta. Quell'estate sono tanti i pomeriggi che lo scrittore passa ad Alassio. Qualche volta dorme in una cabina proprio davanti al molo. In un pomeriggio caldo, con Mario Berrino che ascolta i racconti di guerre e caccia, di pesca al marlyn e corride, allo scrittore viene una idea: «Perchè non copri quel muretto con piastrelle colorate con le firme dei personaggi che vengono nel tuo bar?», propone a Berrino. Nasce il «Muretto», raccolta di autografi in ceramica che accompagna Alassio nel suo divenire turistico.

Poi Hemingway regala a Berrino «Pedrito», il suo pappagallo e lo saluta: «Torno in America, ci rivedremo al prossimo viaggio». Non tornerà più. Quest'anno, per i cent'anni della nascita, accanto a «Miss Muretto» Alassio ricorderà Hemingway con un concorso per i suoi sosia.

Con delegazioni straniere

Parata di bande e rassegna corale: tour in Liguria

GENOVA. Ripartono il festival bandistico e la rassegna corale «Città di Genova» con delegazioni di gruppi musicali della Filarmonica Unione San Pietro (Svizzera), Gatwuick Caledonian Pipe Ban (Scozia), Orchestra giovanile di fiati del conservatorio di Stato di Mangnitogorsk (Federazione Russa), l'association musicale la Lyre Mouansoire di Mouans Sartoux (Francia), insieme a quelli italiani e liguri.

Domani sono previste escursioni musicali nelle due Riviere con concerti bandistici e cori ad Arenzano, Rapallo, Recco e Taglíolo. Sabato, la «Giornata europea» con il raduno a piazza Caricamento a Genova e la sfilata fino alla cattedrale di San Lorenzo per la messa celebrata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi. La cerimonia proseguirà con le esecuzioni degli inni nazionali ed europeo di fronte alle autorità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Tra Vignale ed Acqui Terme l'imbarazzo della scelta per gli appassionati della danza

Sulle ali di rock e flamenco

E domani c'è il Lir Festival a Marengo

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Dal rock al balletto: in provincia si susseguono gli spettacoli in grado di accontentare le più differenti esigenze. Si comincia stasera, dove sul palcoscenico di Vignale danza salgono gli Amlima, componenti del Balletto nazionale del Togo. Artisti straordinari che sono, al tempo stesso, musicisti, acrobati e danzatori. Lo spettacolo - in prima nazionale - s'intitola «Nunana» (ovvero regalo dei nostri antenati) e offre danze di caccia e di coraggio, balli cerimoniali e anche la danza di gioia delle scimmie, rito antichissimo che si eseguiva solo nei funerali dei re. I ritmi, travolgenti, sono affidati al tamburo sacro (il «taubougan») riservato solo ad anziani, saggi e iniziati alla tradizione voodoo. Sabato, la compagnia del Teatro Nuovo proporrà un nuovissimo allestimento di «Romeo e Giulietta» con coreografie di Vittorio Biagi. A Vignale si balla sotto la grande «vela» in piazza del Popolo: gli spettacoli cominciano alle 21,30, i biglietti costano 35 e 40 mila lire (con riduzioni per gruppi, cral e scuole). Informazioni allo 0142-930.005.

Sempre in tema di balletto, domani comincia la rassegna «Acqui in palcoscenico», sette appuntamenti nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione con la direzione artistica di Loredana Furno e la compagnia di Danza Teatro di Torino. L'esordio, alle 21,30, è affidato al Ballet Espanol Lucia Real y El Camborio, attento custode della tradizione castigliana. Lo spettacolo s'intitola «Danza della Spagna e fiesta flamenca» e le coreografie di El Camborio si snodano su musiche di Albeniz, De Falla, Gimenez, Granados e Turina. El Camborio ha iniziato i suoi studi di danza alla scuola della Scala di Milano e la sua compagnia ha lavorato, tra l'altro, alla «Carmen» con la regia di Zeffirelli all'ente lirico Arena di Verona. Ad **Acqui** i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 10 mila); informazioni ai numeri 011-473.01.89 e 0144-770.272.

Domani e sabato, il parco del Castello di Marengo (alle porte di **Alessandria**) ospita il secondo ciclo di concerti del Lir Festival: sette giorni fa, per Daniele Silvestri e i Ritmo Tribale, c'erano oltre 3 mila spettatori. Domani, dalle 21 in poi, toccherà ai Madrigali Magri di Nizza con il loro atipico «noise» e agli Afterhours del chitarrista e cantante Manuel Agnelli: la band milanese ha da poco fatto uscire l'album «Non è per sempre» dove si fondono ballata rock e hardcore. Sabato, altri ritmi: dopo il giovane tastierista romano Francesco Gazzara arriverà il James Taylor Quartet, cult band inglese degli Anni '80, nota per l'uso particolare dell'organo Hammond. Erano loro a suonare la sigla del celebre serial televisivo «Starsky e Hutch». Per chi arriva a Marengo in autostrada, si esce ad Alessandria Est: i biglietti costano 10 mila lire. Altre informazioni allo 0131-749.921 o su Internet, nel sito lir@kinzero.com/lir.

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

In crociera

Serata sul lago con «Notturno»

ARONA

Emozioni by night sul Verbano. Domani sera la Navigazione Lago Maggiore ripropone «Notturno sul lago», una straordinaria crociera alla scoperta delle città rivierasche e del lago. Partenza alle 20,30 da Pallanza, seguono, a distanza di 15 minuti, scali a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Da qui si risale verso l'alto lago. A bordo musica, danze e animazione, con il duo «Gloria e Paolo» e una scuola di ballo verbanese. Il tagliando consente ai lettori della Stampa di salire a bordo a prezzo agevolato, con lo sconto del 20 per cento. [c. m.]

SCONTO PER I LETTORI DELLA STAMPA

GIRO di VITE

Sergio Miravalle

APPROVATA, quasi in sordina, martedì sera dal Consiglio regionale, dopo oltre cinque anni di «meditazioni», la legge che istituisce i «Distretti del vino» fa del Piemonte la prima regione italiana ad aver assegnato all'enologia il ruolo di ufficiale di comun denominatore di un territorio.

E non è un caso, considerando che il «Vigneto Piemonte» copre circa 60 mila ettari (pensate ad altrettanti campi di calcio di serie A) e produce 3 milioni di ettolitri di vini, per oltre l'80% a doc, con più di 40 denominazioni.

I Distretti saranno due, quello a Sud del Po che comprende le Langhe, il Roero e il Monferrato e una parte della Collina torinese e l'altro a Nord con il Canavese, Coste del Sesia, Colline Novaresi e le varie isole enologiche del settentrione piemontese.

Enoturisti anche dal Giappone

Due distretti di peso evidentemente diverso: diciamo una flotta di corazzate e un flottiglia tra incrociatori e dragamine, ma destinati tutti a navigare nello stesso mare. L'importante è che non si arenino nelle secche della burocrazia, perché, come ammette l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che con i consiglieri Lido Riba (ds) e Mariangela Cotto (ex Cdu), ha seguito il varo della legge, «date le regole ora bisogna farle vivere».

E già, il Distretto del vino sulla carta è una gran cosa. Potrà essere «un laboratorio di innovazione e coordinamento» nelle promozioni enoturistiche, intervenire sulla tutela del paesaggio (la polemica dei troppi capannoni tra le vigne è ancora calda), valorizzare la cultura contadina.E ancora coordinare l'attività delle enoteche regionali (sono 9) e delle botteghe del vino comunali (17, un record), amalgamare le iniziative dei Consorzi di tutela, delle associazioni e degli enti locali, far nascere le strade dei vini e l'enoteca del Piemonte nel centro di Torino. Insomma mettere ordine nel variegato effervescente mondo che vive di vino e attorno al vino. E' troppo chiedere, ad esempio, una «banca delle date» che eviti sovrapposizioni tra le manifestazioni principali? A trarne vantaggio, per primi gli enoturisti che potranno avere migliori informazioni e più occasioni di esplorare con gusto il Piemonte delle vigne e delle cantine.

Per far questo i Distretti del vino (diventeranno Ddv? mah, misteri delle sigle), avranno un organo di governo composto da esponenti del mondo pubblico (Province, Comuni, Camere di commercio) e privato, ovvero consorzi, produttori, esponenti della cosiddetta filiera vinicola. Ci sarà un presidente per distretto con un comitato esecutivo di 12 membri (scelta evangelica?) in rappresentanza dei territori del Distretto. E questo è importante: i territori e non i partiti, le fazioni, le cordate. Sarà veramente così o assisteremo ad un nuovo «poltrificio»? I distretti avranno già a disposizione 11 miliardi nei prossimi 3 anni, più altri due per nascere. Vale il principio del cofinanziamento delle iniziative con soldi in parte pubblici e il resto privati.

E dovranno avere anche due «capitali». Vedremo se vincerà la ragione o lo spirito di campanile.

LOCANDINA

Bra

La Pfm a Folkestate

Inizia con uno dei gruppi italiani che possono vantarsi di aver fatto davvero della musica doc, l'undicesima rassegna Folkestate al via domani, alle 21,30, nel cortile di piazza Caduti: la Premiata Forneria Marconi. Il biglietto per i posti a sedere costa 15 mila lire, i posti in piedi sono gratuiti. La rassegna prosegue il 14 luglio con il gruppo Juan Lorenzo Flamenco Libre, considerato una delle migliori formazioni che intepreta con strumenti e tre ballerini, la tradizione spagnola. Il terzo appuntamento è il 23 luglio con il trio del chitarrista americano Jorma Kaukonen ex dei Jefferson Airplanes e degli Hot Tuna. Chiude ancora l'Italia, il 30, con Andrea Parodi, ex voce dei Tazenda. Prenotazioni e informazioni allo 0172/421.061 e 0172/438.324.

Borgovercelli

«Miss in gambissima»

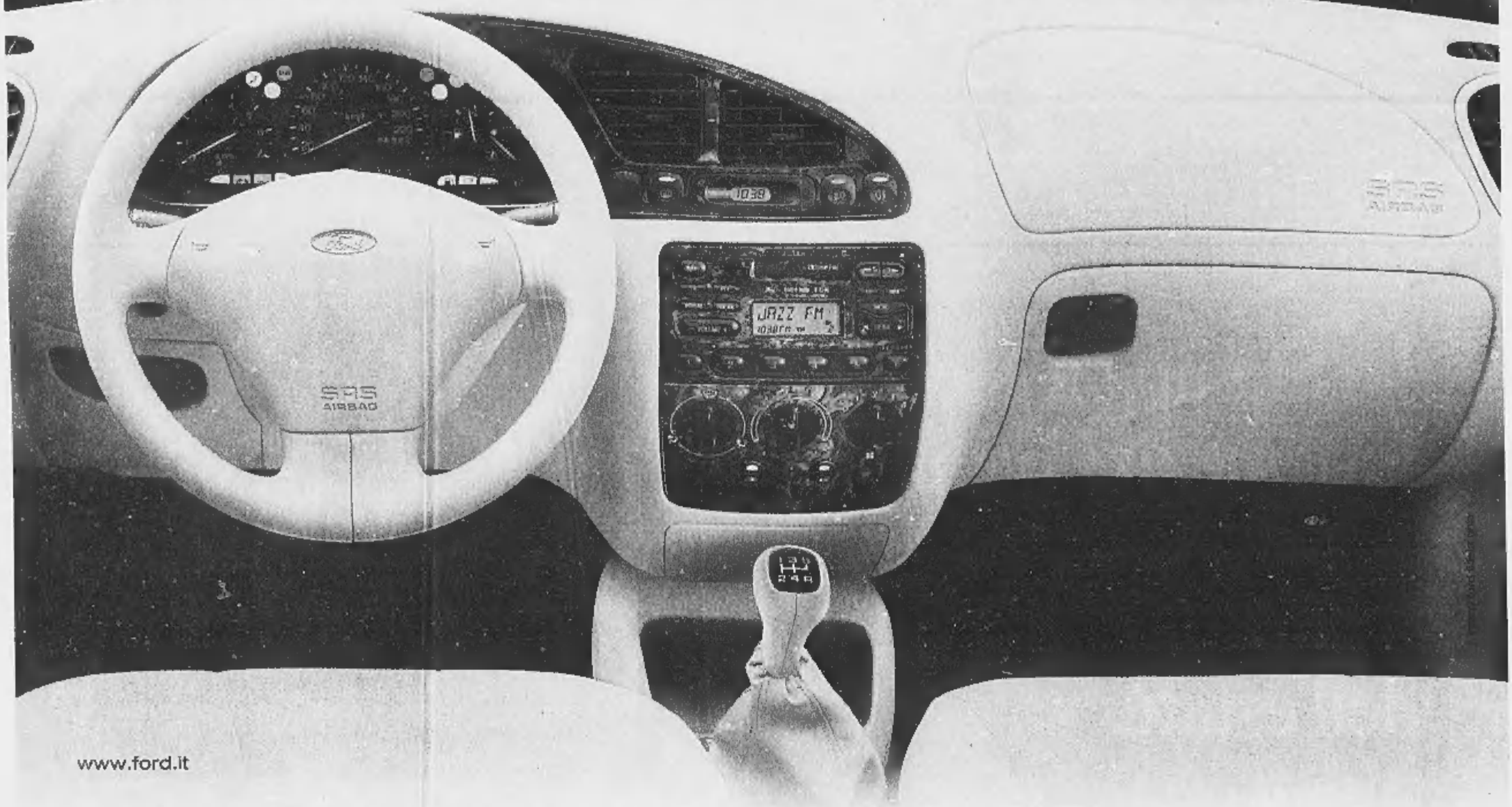
Bellezze in passerella alle 23 di domani, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, per la selezione di «Miss Italia» che assegnerà il titolo piemontese di «Miss in gambissima». Sul palco sale l'orchestra I Filadelfia. Sabato sera, sullo stesso palco e alla stessa ora, è ospite Ramona Badescu.

Domodossola

Grignani in concerto

Sbarca tra i monti dell'Ossola «il giorno perfetto tour» di Gianluca Grignani. Il cantautore milanese sarà in concerto sabato alle 21 allo stadio «Curotti» di Domodossola. Lo spettacolo, che in tredici canzoni ripercorre la carriera musicale di Grignani, da «La mia storia tra le dita» fino ai più recenti «La canzone» e «Il giorno perfetto», conclude la rassegna benefica «Insieme per un dono» che ha ospitato, tra gli altri, Max Gazzè, Little Tony, Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri. Biglietto a 20 mila lire.

fordfiesta lire 16.970.000
con climatizzatore e servosterzo



www.ford.it

fino al 31 luglio con **eco**incentivi ford. **consegna garantita prima delle vacanze**

i concessionari ford ti offrono la possibilità di goderti l'estate e rispettare l'ambiente.
ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale per cambiare il tuo usato privo di marmitta catalitica.

di serie su fiesta: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante • sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

Ideaford **119.600** al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Ford
Bellezza e Coscienza

fiesta: € 16.970.000 chiavi in mano i.p.t. esclusi; prezzo consigliato al pubblico; es. ideaford: anticipo di € 8.725.000, 24 quote da € 119.600 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,64); ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km; è residuo dovuto dopo 2 anni è di € 9.212.000 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).